LA STAMPA

ANNO 129. N. 67 · GIOVEDI' 9 MARZO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · PUBBLICITA' 50% · L. 1400 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4746161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780371, FAX 02/76100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5658 334/335, 011/535034, FAX 011/5627058. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; [illegible] 26; BELGIO FB 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K 9.5; DANIMARCA KR 13; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR 450; INGHILTERRA P 1.50; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4; PORTOGALLO Esc 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS 250; CANARIE PTS 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2.60; SVIZZERA TICINO FRS 2.50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible] FAX 02/86410490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521530. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825804, FAX 06/483690. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176653. TARIFFE: MODULO [illegible] 45X30; FESTIVI; POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000), COMMERCIALI [illegible] (1.950.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI, LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Berlusconi: insieme già alle regionali. La sinistra ppi: è un golpe. D'Alema: feriti i cattolici

La svolta di Buttiglione, patto con il Polo

Kohl incoraggia Dini: «Incrocio le dita per la manovra»

IL CAVALIERE BRUCIA I TEMPI

E' inutile negarlo: quella con cui Berlusconi ha convinto Buttiglione a rompere gli indugi e a schierarsi con la destra per le prossime elezioni regionali è una mossa spettacolare.

Mentre tutti lo davano per morto, dopo la prima sconfitta sulla manovra economica al Senato, e in vista di un'altra simile, e probabile, alla Camera, il Cavaliere, a sorpresa, ha cambiato tavolo di gioco. E in quattro e quattr'otto ha sfilato l'alfiere dallo schieramento che aveva messo in crisi il suo governo.

Naturalmente questo nulla toglie a Buttiglione, che sullo strappo solitario di ieri ha puntato tutta la sua carriera di leader, e le sorti della svolta a cui lavora da tempo.

Che il segretario del ppi fosse in marcia verso destra, infatti, si sapeva da mesi; lui stesso, all'insaputa dei suoi, se lo era lasciato scappare in un'infelice, quanto involontaria, apparizione tv.

La contromossa dei suoi oppositori interni, forti più nei gruppi parlamentari che negli organi dirigenti del partito, era stata la frettolosa messa in pista di Prodi, anticipata proprio per cercare di condizionare il segretario.

Da quel momento, più o meno un mese fa, il ppi ha vissuto sull'orlo della scissione: che si sarebbe già consumata, se non vivesse ancora, dentro il vecchio palazzo decaduto di Piazza del Gesù, il fantasma delle eterne mediazioni democristiane.

Non a caso, nel giro di tre settimane, il «sì» alla svolta

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

ROMA. Dopo tanti tentativi, Buttiglione ha fatto il grande salto ed è passato con Berlusconi, accettando di allearsi anche con Fini. E gli scenari politici che si andavano delineando ne escono sconvolti. Ora non è più sicurissimo che la manovra del governo venga approvata martedì prossimo alla Camera. Perché Berlusconi continua a dire «no» e sostiene che Buttiglione, per coerenza, dovrebbe seguirlo («Credo che convenga, altrimenti non avrebbe accettato di correre con noi»). Ridiventa possibile il sogno di Berlusconi di avere elezioni politiche a giugno, soprattutto se il Polo emergesse vincente alle elezioni regionali con il ppi come alleato. La sinistra del partito si ribella: «truffatore», «guitto», «traditore» e «golpista». E D'Alema commenta: «Sono stati feriti i cattolici». Intanto il premier Dini, in trasferta a Bonn, incontra il cancelliere Helmut Kohl che gli dice: «Incrocio le dita perché la manovra passi».

E. Novazio, F. Martini, A. Rapisarda e A. Statera ALLE PAGINE 2, 3 E 5

IL COLPO DI SILVIO

Quella telefonata con il Vaticano

ROMA. Otto ore di trattativa in via dell'Anima, a casa di Berlusconi (foto), pieno di suspense, tra dissidi, polemiche e consensi. A un certo punto, una telefonata con il Vaticano. Infine, l'accordo.

Augusto Minzolini A PAG. 2

I POPOLARI SI SPACCANO

«Rocco, sei fuori dal partito»

ROMA. La mossa di Buttiglione (foto) rischia di spaccare il ppi. La sinistra vuole sfiduciare il segretario, Rosy Bindi: «Sei fuori dal partito». La Jervolino: «E' un usurpatore».

F. Martini e M. T. Meli ALLE PAG. 2 e 3

CATTOLICI PIGLIATUTTO

PRODI di qua, Buttiglione di là: grande vittoria della dc. E suonerà come un paradosso, ma la fine della democrazia cristiana ha fatto bene ai cattolici e ancora più bene, in termini di potere e visibilità, ha fatto agli ex democristiani.

La stravaganza, infatti, è solo apparente. Come la Chiesa, privata della sua potenza temporale, ha riconquistato prestigio e autorità, così la dc coglie al volo benefici, lusinghe, offerte, premi e prebende dal suo non essere (più) un partito, anzi il «partito-Stato» per eccellenza. Sbiadita quindi l'identità religiosa, celebrato il funerale del centro ed estinto - almeno pareva - il tradizionale moderatismo, mai come oggi la vita pubblica ha bisogno di cattolici, centristi e moderati. La novità è che se ne cominciano a vedere parecchi, sempre in posizione avvantaggiata, sia nello schieramento di centro-sinistra che in quello di centro-destra.

Rivelatrice, nella sua simmetrica e promettente articolazione, è la giostra delle candidature. L'esperimento vincente di Martinazzoli a Brescia ha fatto, come si dice, scuola. Ora a Padova (per la Camera) il candidato del cartello progressista è l'ex presidente dell'Azione cattolica Gianni Saonara; nel Lazio si presenta con Forza Ita-

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

CAOS SUI CAMBI TASSI IN RIALZO

Viaggio-inchiesta nel dollaro choc

WASHINGTON. Con la lira in equilibrio sul marco a quota 1186, e i tassi in rialzo in Francia, Belgio e Danimarca, il protagonista della giornata di ieri è stato il dollaro, partito da nuovi minimi storici su yen (88,6) e marco (1,343) e poi risollevato dalle dichiarazioni di Clinton (foto). Sulla crisi del dollaro «La Stampa» pubblica oggi la prima puntata di un viaggio-inchiesta.

Vittorio Zucconi A PAG. 7

ZERI SI CONFESSA

«Italia, terra senza morale»

PARIGI. Longhi? Un «attribuzionista interessato», per debiti di gioco. Berenson? Un dandy impenitente. Non tradiscono le attese le memorie di Federico Zeri (nella foto) in uscita a Parigi per sfuggire, spiega il critico, «alla mancanza di morale profonda che regge il nostro Paese».

Gabriella Bosco A PAG. 15

La figlia del maresciallo di Terrasini accusa: «Ucciso dallo Stato». Ora la Procura vuol vederci chiaro

Il suicidio di Lombardo legato al caso Badalamenti

Il boss dagli Usa: «Torno a Palermo per dire la mia verità»

«Possibile tassare le case sfitte»

Il governo apre a Rifondazione «Più detrazioni Irpef alle famiglie»

di Flavia Amabile A PAGINA 27

Napolitano arbitro delle tv

Eletto presidente della Commissione per la riforma del sistema televisivo

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 6

«Asor Rosa scriveva per le Br»

Malpica accusa, il professore querela «Infamie, pensi ai miliardi del Sisde»

di Massimo Gramellini A PAGINA 6

PALERMO. Perché il maresciallo Antonino Lombardo si è ucciso? Gli interrogativi sono tanti e riguardano soprattutto don Tano Badalamenti, l'ex capo di Cosa Nostra, il boss che tante cose avrebbe da dire sulle vicende politico-mafiose siciliane. Per questo la procura della Repubblica ha deciso di scoprire le concause che avrebbero potuto indurre al suicidio il sottufficiale. E' la «questione Badalamenti» il centro del «giallo». Lombardo lo incontrò due volte, ma quando si accingeva ad andare negli Usa una terza volta per riportarlo in Italia venne bloccato. Ieri sera qualche sconosciuto ha pubblicizzato la posizione ufficiale del boss, che era pronto a venire in Italia per testimoniare. I superiori non avevano aperto bocca. Sembra questo il vero cruccio che arrovellava la mente del maresciallo. E' forse per questo che la figlia lancia una terribile accusa: «Lo ha ucciso lo Stato».

G. Zaccaria A PAGINA 13

IL VIAGGIO DEL PADRINO

PALERMO

A quattro giorni dal suicidio del maresciallo dei carabinieri Antonino Lombardo, sono due i fatti che caratterizzano l'evolversi di una vicenda che sembra avere tutti i numeri per diventare il primo grande affaire di mafia della Seconda Repubblica. Primo: la procura di Palermo decide di aprire un fascicolo - termine soft e più rassicurante di inchiesta - che ufficialmente riguarda la tragica morte del militare dei reparti speciali ma che, com'è facilmente intuibile, rischia di trasformarsi in un «processo» all'Arma dei carabinieri. Secondo: dagli Stati Uniti arriva, con grande tempestività, la notizia che - a parziale conferma di un'intensa attività attorno al «grande capo» don Tano Badalamenti, da poco trasferito nel penitenziario di Fairton nel New Jersey, dove risiedono alcuni suoi familiari - il boss di Cinisi sarebbe pronto a deporre in Italia.

Una sorta di ping-pong a distanza tra carabinieri e magistratura di Palermo che non riesce neppure minimamente a celare l'escalation di frizioni che da tempo serpeggiano, mettendo in contrasto alcuni

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Carta più leggera per ridurre il peso sulle spalle degli scolari

Libri-lilliput nello zainetto

LA prima fra le *Lezioni americane* di Italo Calvino ha una morale contenuta in un aforisma di Paul Valéry: «Bisogna essere leggeri come gli uccelli, non come le piume». Proprio alla leggerezza delle piume pensano invece i genitori degli scolari, quando rimarcano che lo zainetto è diventato ormai una soma che sbilancia le schiene dei ragazzi, e probabilmente le danneggia. A Cantù e in altri municipi i vigili sono stati mobilitati per appurare se l'onere non fosse superiore al tonnellaggio consigliato dai medici. Colpevoli, i troppi libri di testo, che pesano parecchio sulle schiene dei figli, ma anche sul magro bilancio dei padri.

Al primo dei due inconvenienti risponde la decisione della casa editrice Zanichelli, che ha inaugurato una «Linea Piuma», collana di libri di testo a carta leggera. Potete onorare l'obbligo scolastico senza compromettere la vostra giovane colonna vertebrale.

Se tutto funzionerà potrebbe essere la fine di un equivoco non solo ortopedico. A parte le enciclopedie e i libri a mille lire, le taglie editoriali medie danno vita a un paradosso. I libri-libri, ovvero i classici, i saggi dei Grandi, le Bibbie, più sono autorevoli meno sono sfarzosi. Il loro formato è modesto, le loro pagine sembrano friabili. Simmetricamente, i non-libri, ovvero i best-seller dei divi televisivi o le raccolte di articoli giornalistici, più sono vani più si travestono da libro concorrente al Nobel. Pagine pesanti, copertine massicce, legatura tenace.

I libri di testo finora hanno voluto apparire come libri «normali» (il che sarebbe comunque impossibile, perché la normalità libraria non esiste), e fin dal nome cercano una qualifica culturale dignitosa: sono un libro, sono un testo. La consistenza delle pagine è pensata per affascinare non Pinocchio ma il suo maestro. L'abbecedario Pinocchio lo venderà per andare nel Paese dei Balocchi: l'importante è che mesi prima l'insegnante l'abbia, come si dice, adottato (fatto acquistare a Pinocchio e condiscepoli).

Un libro meno «libroso» non dovrebbe apparire per questo anche meno autorevole. Perciò la Zanichelli e gli altri editori che la seguiranno hanno intrapreso una giusta strada: inutile voler vendere libri dall'apparenza sontuosa, se il risultato è la nausea per il peso, materiale e morale, della lettura. L'importante è che continuino a predisporre quei margini ampi, capaci di ospitare le glosse dei diligenti e le intemperanze grafiche dei renitenti. Ma non avranno certo bisogno di un consiglio tanto banale.

Stefano Bartezzaghi

SERVIZIO DI Mirella Appiotti A PAG. 14

Un commando attacca giovani che comprano sciarpe bianconere. Per il più grave prognosi di 15 giorni

Roma, agguato fuori dallo stadio: 4 feriti

Baggio rientra e la Juve espugna l'Olimpico: 1 a 0 alla Lazio

ROMA. Continua il momento felice della Juventus anche in Coppa Italia. Ieri sera all'Olimpico i bianconeri, nella partita di andata della semifinale, hanno battuto per 1-0 quella Lazio che domenica scorsa aveva rifilato otto gol alla Fiorentina. Ha segnato nel finale Ravanelli sfruttando in contropiede un preciso assist di Baggio, che rientrava in squadra dopo più di tre mesi.

Baggio ha giocato l'intero incontro e Sacchi, in tribuna, pensa di convocarlo per la Nazionale che sarà impegnata a fine mese. Vialli è stato sostituito nella ripresa a causa di un indolenzimento muscolare. Nella Lazio, assenti Casiraghi e Signori, è stato Boksic il più pericoloso, ma Peruzzi ha sfoggiato le solite sicure parate.

Stasera la seconda semifinale, che vedrà in campo Foggia e Parma.

Ansaldo e Serantoni NELLO SPORT

TORNANO I BARBARI

ROMA

NON è cambiato nulla. Siamo sempre in balia dei barbari. Quattro accoltellati a Roma, ieri sera, prima di Lazio-Juventus, partita valida per l'andata delle semifinali della Coppa Italia. Il bollettino di guerra scavalca la cronaca sportiva di una sfida ardente. I fatti: una commando di tre o quattro scalmanati, ultrà della Lazio, ha aggredito - nei dintorni dello stadio Olimpico -

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 15 SETTIMA COLONNA

La Jervolino: ha tradito il patto che impediva accordi indiretti con An

Nei popolari ormai è scissione

La sinistra: Rocco ha fatto il colpo di Stato

ROMA. Alle sei della sera il Palazzo è attraversato da un'improvvisa scarica emotiva: da casa Berlusconi si sa che sta per arrivare «una grande novità», nessuno sa quale e quando Rocco Buttiglione entra a Montecitorio il suo amico Roberto Formigoni lo «scorta» fino alla porta dei bagni. E mentre il capo è oltre la porta, Formigoni - il popolare più a destra che ci sia - è talmente euforico da fare una battuta che in altri tempi non avrebbe mai fatto: «Speriamo che Rocco non cambi idea lì dentro...». Naturalmente Buttiglione non cambia idea e alle 18,15 fa un annuncio a suo modo storico, destinato a porre fine all'unità del partito erede della dc: «Con Forza Italia e il ccd abbiamo fatto un accordo per costruire il centro che accetta un'alleanza con la destra democratica di Fini». E se Buttiglione riuscirà a sopravvivere al contrattacco della sua tenace opposizione interna, l'accordo di ieri significa che alle elezioni regionali del 23 aprile il ppi, Forza Italia, il ccd, i transfughi leghisti di Miglio e Gubetti, i liberali di Costa si presenteranno con un'unica lista e un unico simbolo nelle province (parte proporzionale) e condivideranno con An i candidati alla presidenza delle Regioni.

Una strattonata talmente forte quella decisa in solitudine da Buttiglione, che il segretario del ppi è pronto a mettere in gioco tutto se stesso: «Se la direzione dice no, il partito dovrà trovarsi un altro segretario». E infatti i nemici di Buttiglione sono fuori di sé e pochi minuti dopo l'annuncio della svolta, già non lo riconoscono più come segretario: «Una presa di posizione vergognosa, non credo sia più possibile convivere con Buttiglione», dice Guido Bodrato. E anche un altro personaggio misurato come Rosa Russo Jervolino sceglie parole grosse: «E' un colpo di Stato, Buttiglione si è messo fuori dal ppi: pochi giorni fa la direzione del partito aveva approvato un documento che impediva alleanze indirette con An e invece...». E Ciriaco De Mita, regista dietro le quinte di una faida anti-segretario, dice: «Buttiglione non si rende conto che la posizione di destra vera oggi è rappresentata da Berlusconi. Quindi il centro non lo può fare con il Cavaliere».

«L'accordo concluso in via dell'Anima, se ratificato, chiuderebbe l'esperienza del ppi».

Parole che non lasciano scampo a mediazioni. Dopo tante urla «al lupo, al lupo...», stavolta la scissione è questione di poche settimane: il ppi è destinato a spaccarsi in due spicchi, una parte andrà con Prodi, un'altra con Berlusconi. La battaglia sarà per conquistare lo spicchio più grosso: la maggioranza nel partito e con questa il vecchio, caro simbolo dello scudo crociato. Nei frenetici conteggi che sono iniziati già ieri sera i numeri sono in equilibrio e nessuna delle due ali - né Buttiglione né la sinistra più Franco Marini - ha la certezza di avere la maggioranza.

Buttiglione ha deciso di bruciare i tempi nelle ultime 48 ore. Dopo la lunghissima riunione della direzione della settimana scorsa (no a Rifondazione, no ad An) il segretario-filosofo aveva davanti a sé un percorso obbligato che lo avrebbe portato alla sua destituzione: per le regionali qualche alleanza sporadica col pds e nel resto del Paese un ppi senza alleati con un risultato prevedibile la sera del 23 aprile, una batosta elettorale. E così, due sere fa Buttiglione ha chiamato a piazza del Gesù i suoi amici del ccd Casini, Mastella e D'Onofrio, vero «regista» dell'operazione. E insieme ai suoi amici ex dc, Buttiglione ha deciso di presentarsi l'indomani da Berlusconi con una proposta complicatissima per le regionali: alleanze a macchia di leopardo ppi-Forza Italia, ppi-ccd, ppi-An-Forza Italia. Ma Fini e Berlusconi non ci stanno, Buttiglione va e torna a via dell'Anima e alla fine fa la proposta che mette d'accordo tutti.

Fabio Martini

RIFONDAZIONE

Strappo sulle parole di Cossutta

ROMA. Armando Cossutta rivela che Scalfaro aveva promesso le elezioni a giugno, e Rifondazione si divide. Con una dichiarazione scritta che «rompe» il galateo interno, il capogruppo alla Camera Famiano Crucianelli, presente all'incontro, lo smentisce. «Il Presidente non ha assunto con noi alcun impegno sulle elezioni a giugno. Tanto più che al momento si stava discutendo di elezioni a marzo, di cui Scalfaro non vedeva né le condizioni, né l'opportunità e comunque la cui convocazione non dipendeva, né allora né mai, da lui ma dal Parlamento. Mi è parso di trovare nelle parole e nei comportamenti del presidente un equilibrato esercizio del ruolo di garanzia secondo le norme costituzionali». Ma chi è il bugiardo, Crucianelli o Cossutta? Cossutta conferma ciò che ha detto, e dalla sua sono Ersilia Salvato, presidente dei senatori comunisti, e il segretario Fausto Bertinotti, anch'essi presenti all'incontro. «Le cose sono andate come ha detto Cossutta - dice la Salvato -. Il senso politico delle parole di Scalfaro era chiaro: evitare le elezioni immediate, e su questo ci siamo detti tutti d'accordo. E quindi tentare almeno di arrivare a giugno. Non capisco pertanto le dichiarazioni di Crucianelli». Bertinotti: «Si sta determinando una singolare polemica sulle parole di Cossutta. Quel che ha detto rispecchia pienamente il senso della conversazione». [r. i.]

Rosa Russo Jervolino

RETROSCENA

IL COLPO DI SILVIO

ROMA

CREDO che abbia avuto delle pressioni dal Vaticano. Credo che Rocco abbia fatto delle telefonate Oltretevere durante la riunione. Non si fanno operazioni del genere a cuor leggero». Clemente Mastella quasi la sussurra queste parole, ma si vede che ha proprio voglia di dirle. Un'intuizione che torna anche sulla bocca di un altro dei partecipanti alla riunione di ieri, quella che ha portato il segretario del Ppi, Buttiglione, a sancire la nascita di un polo di centro con Berlusconi, aperto all'alleanza con la destra di Fini. «Pare - confida Raffaele Costa - che siano arrivati segnali di incoraggiamento da Oltretevere». E anche il padrone di quella casa di via dell'Anima, quel Berlusconi che da ieri è tornato a sorridere, non ha dubbi sull'interessamento del Vaticano nella vicenda. «Penso di sì - spiega -, credo che tutta la gerarchia ecclesiastica abbia parteggiato per questa decisione di Buttiglione. Come è logico».

Forse davvero il segretario del ppi ha avuto quei colloqui telefonici riservati - prima con il Cardinal Sodano e poi con Monsignor Ruini - in qualche anfratto di quel dedalo di stanzette comunicanti che forma l'abitazione romana del Cavaliere. O almeno lo hanno pensato tutti quelli che ieri per più di otto ore, in due riprese, hanno partecipato a quel susseguirsi di riunioni ristrette e allargate. Dalle 10 di mattina alle 18 di sera, infatti, Berlusconi, Fini, Casini e Mastella (mentre ogni tanto faceva la sua apparizione Confalonieri) hanno tirato per la giacca, anche con qualche strattone, Buttiglione, che si era presentato al vertice in compagnia del fido Roberto Formigoni. E alla fine dopo qualche tentennamento ce l'hanno fatta.

Ma non è stato per loro una cosa semplice. Quella scelta che porta il segretario del ppi a sancire l'alleanza con Forza Italia e i Ccd, che mette nel conto la «scissione» del ppi e, addirittura, fa rischiare il posto allo stesso Buttiglione, è maturata quasi all'improvviso. Almeno se si sta alle apparenze. Il filosofo dei popolari, infatti, si è presentato da Berlusconi con ben altre idee: «In 9 regioni - è stata la sua proposta iniziale - ci presentiamo con Forza Italia e i Ccd, per poi allearci con An. In altre sei, invece, ci presentiamo da soli. E magari dopo ci alleiamo o con voi, o con il pds». Una proposta presentata come ultimativa.

Dopo un lungo preambolo di spiegazioni, di tracchegiamenti, di mediazioni, però, Buttiglione si è visto porre un aut-aut da Berlusconi. Nessuno se lo aspettava. «Questa - ha esordito Berlusconi - è una cosa impresentabile, incomunicabile alla gente. Possono capirla Casini e Mastella solo perché sono stati democristiani, non l'opinione pubblica. Io non ho mai pensato di poter accettare un passo indietro per quanto riguarda il Polo e un passo indietro per quanto riguarda il rapporto con An. Quello che bisogna fare è un passo avanti, non contraddittorio per tutti».

Quindi, rivolto a Buttiglione, il Cavaliere è stato rigido. «Devi uscire dall'ambiguità, dall'incertezza, devi scegliere. La gente ti sta abbandonando. Tu stai portando al suicidio il tuo partito. Fai una scelta: o di qua o di là. E ti dico, contro il mio interesse, vai di là. Vai di là, vai di là, sposa loro. Ma non puoi stare in mezzo: la gente non ti capirebbe. Allora io ti dico vai di là, tanto i tuoi elettori vengono lo stesso di qua. Poi, cosa più importante, devi scegliere in base ai principi, non rispetto alle convenienze politiche: se sei più vicino a D'Alema, allora vai con lui. Nella proposta che mi fai c'è troppo politichese. Io non la capisco, sono un sempliciotto, voglio le cose chiare e penso che debbono capirle tutti, che una persona di modesta intelligenza come me debba capirla al primo colpo».

Buttiglione ha tentato ancora di prendere tempo. Ha parlato dei suoi problemi nel partito. Ma non c'è stato niente da fare. Allora ha chiesto un'ipotesi che rimarcasse la nascita di un nuovo soggetto politico, il centro, che si apriva all'alleanza con Fini. Altri incontri, altre trattative. Alla fine è venuta fuori la proposta di un'alleanza di centro in tutte le regioni - Forza Italia, Ppi e Ccd - che, poi, in un secondo momento si alleerebbe con la destra di Fini. Si è pensato anche all'idea di un nuovo simbolo grafico per il centro. Alla fine dell'incontro della mattinata Berlusconi ha accompagnato la sua proposta finale con la richiesta di fare presto: «Ora - ha spiegato a Buttiglione - rivediamoci alle 15 e 30 e dammi una risposta. Se sei d'accordo bene, altrimenti ognuno andrà per la sua strada».

Tre ore dopo il Centro-Destra era nato. Alle 16 cominciava la riunione con tutti gli altri alleati (Costa, Michelini, gli ex-leghisti Negri e Gubetti) e alle 18 tutti ponevano la firma sotto il documento della nuova alleanza. Intanto le agenzie battevano già l'annuncio della guerra interna al Ppi, lo lanciava un redivivo Ciriaco De Mita ad Avellino: «Noi andiamo con Prodi». E forse proprio quei segnali minacciosi debbono aver spinto Buttiglione a varcare definitivamente il Rubicone. «Sì - ha raccontato Giuliano Ferrara - credo che l'ultima spinta l'abbiano data i fatti interni al ppi. Buttiglione sapeva che De Mita aveva assunto la regia delle operazioni nel ppi e che stava portando dalla sua parte Marini. Così anche se tenta in volto ha avuto coraggio e ha giocato in anticipo». «Già. Rocco - spiega il bene informato Mastella - ha capito che De Mita lo stava fregando».

Ma adesso come finirà? Berlusconi è convinto che in ogni caso Buttiglione ha scelto e che non tornerà più indietro. «Non so se Rocco ce la farà - ha spiegato ai suoi il Cavaliere -. Comunque se gli va male viene via con i suoi, e con sé porta il 50% del partito. La situazione è questa: o lui ha la maggioranza e escono gli altri, o ha la minoranza ed esce lui». «Già - gli è andato a dietro Ferrara - D'Alema si prende il peggio del fanatismo della sinistra dc: i vari Mattarella, Elia, Bindi e quell'astuto fesso di De Mita. Se poi deve imbarcare anche Bossi, farà davvero una bella congrega».

Questi sono i discorsi che ieri si sono fatti si fanno a via dell'Anima nel giorno del battesimo del nuovo schieramento. E qualcuno è tornato a sperare anche nelle elezioni a giugno. «Si avvicinano le urne», ha spiegato Casini dopo l'accordo. «Se Dini è intelligente - ha osservato Mastella - a questo punto si accorge che il vento è cambiato e apre lui la strada alle elezioni. E anche Scalfaro non può non tener conto di quanto è successo». «Lo stesso Scalfaro non è sciocco - ha tagliato corto Ferrara - sa che il suo nome non può essere usato come una pallina da biliardo da Cossutta, Bertinotti, Crucianelli. E' poco onorevole per il Colle finire sulla bocca di tutti gli italiani. Visto che la Lega si è spaccata, come pure il ppi e forse Rifondazione: subito alle urne».

Ma il nuovo alleato ha richiamato tutti alla prudenza. «Certo non si può andare oltre giugno con un Parlamento diviso a metà - ha spiegato Formigoni -. Noi nel Ppi vinceremo, salteremo la direzione e andremo subito in Consiglio nazionale dove abbiamo la maggioranza. Ma Berlusconi non deve fare cazzate, non ci deve chiedere come ha fatto oggi di votare contro la manovra. Questa richiesta fatta a noi - scrivetelo - è una cazzata».

Augusto Minzolini

Mastella e Costta «Buttiglione è stato convinto a fare il grande passo da una telefonata del Vaticano»

Silvio Berlusconi
Sotto: il Cardinale Sodano

La riscossa del Cavaliere «Ora il vento è cambiato»

Gli ex ministri del governo Berlusconi Giuliano Ferrara e Clemente Mastella

PERSONE

Vita ridotta a teleschermo

TOMMASO Buscetta rilascia un'intervista, e un suo nipote viene ucciso. Un ragazzo americano ammazza i genitori, e a spingerlo al delitto è stato un film, «Assassini nati» di Oliver Stone (dove, tra l'altro, il patricidio è raccontato nei toni grotteschi d'una parodia di soap-opera televisiva, i genitori uccisi sono un padre uso a violentare e adoperare sessualmente la figlia adolescente e una madre consapevolmente complice). Leoluca Orlando parla alla tv, e undici giorni dopo un maresciallo dei carabinieri si uccide. La tv trasmette l'ennesima «Piovra», e risulta responsabile della diffusione della mafia dalla Sicilia al mondo e della pessima fama internazionale che il persistere e il rafforzarsi della mafia e dei suoi crimini hanno procurato all'Italia.

Basta elencare questi episodi recenti per cogliere un'immensa sproporzione tra causa ed effetto, per chiedersi come si sia arrivati a simili gradi di semplificazione-mistificazione, a una tale mitizzazione dei media. E' anche possibile che a volte un'influenza esista, ma la mania di attribuire meccanicamente ogni evento a un condizionamento spettacolar-giornalistico-televisivo, scartando le motivazioni concrete della realtà e riducendo la vita a teleschermo, ha ormai qualcosa di socialmente patologico. Sarà magari un cortocircuito automitizzante: i media si sopravvalutano, si son montati la testa, credono in un proprio potere assoluto, ritengono che tutto abbia origine, ragione e fine in se stessi. Sarà magari il vecchio tic dei censori: attribuire colpe allo specchio anziché alle situazioni rispecchiate. Sarà magari una sfiducia, una sottovalutazione della realtà, che nasce dalla paura di dover prendere atto della realtà stessa. Oppure sarà una specie di speranza. Inventarsi nella tv o nei giornali un colpevole unico e identificato può anche dare l'illusione di poterlo punire, disarmare, rendere innocuo, mettere a tacere, può lasciar immaginare un solo facile nemico: mentre la realtà è difficile, allarmante, complessa, feroce, resistente.

CULTURA

Il gran caos italiano racchiude infiniti disordini forse minori però facilmente evitabili, però capaci d'avere conseguenze immediate e brutte sulla vita e sul tempo, sui soldi e sui nervi delle persone. Esempio? A Berlino, due anni fa, è stato indetto un regolare concorso per l'assunzione di tre collaboratori all'Istituto italiano di cultura. I concorrenti si sono preparati, hanno speso per approntare e fornire la documentazione richiesta, hanno affrontato le prove. Alcuni non hanno superato l'esame. Altri sì. Ma i vincitori non sono stati assunti. La giustificazione ufficiale è che il loro contratto era stato inizialmente mal formulato, che era stato necessario riscriverlo. Dopo mesi, quest'operazione che non parrebbe poi la più difficile al mondo non è ancora terminata. Intanto sta per scadere la validità degli esiti del concorso: se non succede qualcosa, i vincitori dovranno ricominciare da capo, ripreprararsi, rifornire la documentazione, riaffrontare gli esami, riperdere i nervi, risprecare tempo, rispendere soldi.

E' ragionevole, giusto? Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli direbbe probabilmente di no, ma non càpita soltanto a Berlino. In Italia, tra le decine di migliaia di partecipanti a un concorso per alcuni posti di maestro elementare, non erano pochi quelli che ripetevano per la seconda volta un concorso che avevano già vinto. Appunto a causa della scadenza dei termini di validità degli esiti della prova, o a causa di qualcos'altro: la perenne noncuranza, la non democratica mancanza di rispetto, comuni a ogni variante di governo o di classe dirigente, per le persone-cittadini, per i guai e gli affanni che s'infliggono loro, che si potrebbero loro risparmiare senza grande sforzo.

Lietta Tornabuoni

Critiche al governo

Fieg: «Ostacoli alla vendita dei giornali al bar»

ROMA. La sperimentazione della vendita dei giornali quotidiani e periodici in esercizi diversi dalle edicole è parzialmente fallita. Lo denuncia un comunicato della Fieg, dopo che l'incontro fra le parti interessate e i sindaci delle prime 10 città prescelte è stato revocato all'ultimo minuto, nonostante la proposta formulata dalla presidenza del Consiglio avesse trovato concordi tutte le parti interessate. «Quando abbiamo chiesto una modifica alla legge che disciplina la vendita dei quotidiani - ha spiegato il presidente della Fieg, Giovanni Giovannini - dal precedente governo ci era stato risposto che era preferibile effettuare prima una sperimentazione in tal senso. Ora invece vengono avanzate difficoltà che non comprendiamo - ha continuato - visto che si tratta di un esperimento che allo Stato non costa nulla». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ghisleria 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2746 del 14/12/1994
La tiratura di Mercoledì 8 Marzo 1995 è stata di [illegible] copie

Il segretario-filosofo accetta l'alleanza con Fini, e il futuro della manovra torna in dubbio

Buttiglione ha deciso: vado con Silvio

Ma la direzione non è d'accordo, e il ppi si ribella

ROMA. Dopo tanti tentativi, Buttiglione ha fatto il grande salto ed è passato con Berlusconi, accettando di allearsi anche con Fini. E gli scenari politici che si andavano delineando ne escono sconvolti. Ora non è più sicurissimo che la manovra del governo venga approvata martedì prossimo alla Camera. Perché Berlusconi continua a dire «no» e sostiene che Buttiglione, per coerenza, dovrebbe seguirlo («Credo che convenga, altrimenti non avrebbe accettato di correre con noi»). Ridiventa possibile il sogno di Berlusconi di avere elezioni politiche a giugno, soprattutto se il Polo emergesse vincente alle elezioni regionali col ppi come alleato. E, all'interno del Polo, Berlusconi ha la possibilità di rimettere in riga l'alleato Fini che, nei sondaggi («non credo a quei sondaggi») risulta più popolare di lui.

Tutto questo perché Buttiglione assicura che alle prossime elezioni regionali il suo partito si presenterà unito a Forza Italia, ccd e leghisti scissionisti per la quota proporzionale. E accetterà di allearsi con Alleanza nazionale per concorrere al premio di maggioranza.

E', però, un colpo di scena che il segretario del partito popolare ha deciso da solo, assieme al fedele Formigoni, e che «va contro i deliberati della direzione» ha ammesso lo stesso Buttiglione. Ora, dal suo partito gli gridano «truffatore», «guitto», «traditore» e «golpista». Quel che ormai resta da sapere è se Buttiglione verrà espulso o i suoi oppositori se ne andranno. In palio ci sono i diritti di proprietà sullo scudocrociato, il ben noto simbolo della defunta dc, che da solo vale ad attirare un 4 per cento di voti.

E' il trofeo che Berlusconi spera di potere unire agli altri simboli dei partiti del Polo, per certificare agli elettori che il vero «centro» è il suo, non quello di Prodi. Un velocissimo sondaggio di Datamedia, ieri sera, assicurava che con l'arrivo dei popolari (se ci sarà veramente) il Polo otterrebbe il 55,5 per conto dei voti. E, cosa che a Berlusconi farà un gran piacere, Forza Italia con ccd, ppi e gli altri arriverebbe al 39,1 per cento mentre il partito dell'alleato Fini starebbe distante al 16,4. Nessun rischio di sorpasso all'interno del Polo.

Alleanza nazionale ha fatto, ufficialmente, buon viso a questo gioco che dà a Berlusconi la benedizione centrista di Buttiglione. Ma sembra intenzionata a ritentare il dialogo diretto con i cattolici popolari scavalcando Forza Italia, stando a quel che dice a caldo Giovanni Alemanno, dell'ufficio politico. Per il quale nel Polo ora «cresce la forza delle tematiche solidariste e comunitarie» mentre «è definitivamente allontanato il pericolo di omologarsi ai modelli thatcheriani di un liberalismo sfrenato». Cioè, alla linea economica e sociale di Forza Italia.

Il terremoto provocato da Buttiglione lascia delusi e sconcertati Bossi e D'Alema. I quali avevano dato credito ai suoi propositi centristi. Bossi, in particolare, si trova ora da solo senza sapere con chi allearsi per le regionali e bolla come «una becera operazione di potere» la mossa di Buttiglione che «interpreta l'anima clerical-fascista della parte peggiore della dc». «E' bene che i cadaveri della politica vengano a galla». D'Alema (subito indirettamente preso di mira da Occhetto) si limita a sperare che il partito popolare non segua il suo segretario. Mario Segni definisce «grave e irresponsabile la scelta che unisce Buttiglione a chi sta rovinando l'Italia. Chi non è d'accordo con lui ha il dovere di venire con noi». Marco Pannella si defila, fa sapere che non sarà nel gran listone del Polo («non ci piacciono gli uffici di collocamento») e che cerca alleati per una lista autonoma.

Quindi grandi rimescolamenti e nuove pressioni su Scalfaro per le elezioni a giugno. Ma Berlusconi conta soprattutto sui fatti, sulla sua vittoria alle regionali. «La tempistica indicata dal governo non interferisce con le possibilità di elezioni a giugno, indicata da una parte importante del Parlamento del Paese» ha spiegato in serata il presidente del Senato, Scognamiglio.

Alberto Rapisarda

Rocco Buttiglione
In basso: il presidente di An Gianfranco Fini

INTERVISTA

IL LEADER DEI POPOLARI

«Se il vertice boccia la svolta dovrà trovarsi un'altra guida»

«Il Polo non ci assorbirà I moderati sono con me»

«Non sono un uomo prudente, e questa era un'occasione da non perdere»

ROMA

Il professore, sempre così calmo, stavolta è più pallido del solito. In una saletta superaffollata di Montecitorio Rocco Buttiglione, appena finita la conferenza stampa-choc, cerca tra la folla il suo cappotto di cammello e si concede un dubbio: «Ora temo molti rischi nel partito... ma chi ha troppi timori non si muove mai. Forse sarebbe stato meglio lasciare passare ancora un po' di tempo, ma questa occasione non andava persa...».

Onorevole Buttiglione, diciamola tutta: la scissione del ppi è questione di giorni...

«Troppe volte l'ipotesi di una scissione è stata pronunziata come una profezia o come un presagio che poi non si sono avverati...».

I suoi avversari interni gridano al tradimento. L'ultima direzione del ppi aveva votato unanime: no a Rifondazione, no ad An. Lei ha ignorato quel deliberato...

«E' vero che il documento della direzione stabiliva il doppio limite a Rifondazione e ad Alleanza nazionale. Ma mi sono trovato di fronte ad una proposta imprevista, per cui mi si chiedeva in cambio solo l'apparentamento con la destra e non me la sono sentita di rifiutare senza sottoporla agli organismi dirigenti».

Dica la verità: ha deciso la svolta da solo?

«Ho parlato con alcuni dei miei collaboratori...».

Allora mettiamola così: ha parlato di quel che stava maturando in casa Berlusconi con i suoi capigruppo parlamentari?

«No, non ho parlato con i capigruppo».

In una battuta: cosa porta a casa Rocco Buttiglione?

«Una cosa molto importante: il vecchio Polo aveva un asse preferenziale con la destra, adesso abbiamo ottenuto il risultato di ricostruire un centro visibile e forte, ristabilendo il suo primato».

Ma dopo la levata di scudi della sua periferia, una settimana fa lei ha detto: «Il Dna di Alleanza nazionale non è ancora cambiato». Cosa le ha fatto ricambiare idea?

«Alleanza nazionale dopo il suo congresso di Fiuggi è destra democratica e noi accettiamo di riconoscere un cambiamento che consente un'alleanza. Ma il cambiamento tarda ad arrivare in periferia e per questo noi facciamo nascere un forte centro».

Non teme di essere assorbito dal Polo?

«No. L'elettore moderato preferisce votare chi è alternativo alla sinistra e tra destra e centro, l'elettore moderato preferisce sempre chi sta al centro...».

Ammetterà onorevole: lei va a casa di Berlusconi e ribalta una decisione della direzione. Un modo di procedere abbastanza sbrigativo, non crede?

«Ma no... questo è un Paese nel quale nulla resta riservato e dunque quel che ci siamo detti con Berlusconi e gli altri, si sarebbe risaputo nel giro di pochi minuti. E poi questi sono tempi nei quali le occasioni o si colgono o si perdono».

Ci sono anche occasioni ad alto rischio...

«E infatti io ho pensato che si potesse affrontare questo rischio, un rischio ragionevole per guidare il cambiamento».

Un rischio ragionevole, ma lei potrebbe perderla questa partita...

«Diciamo che non sono una persona prudente, anche perché penso che chi anticipa il movimento della storia lo guida, chi lo aspetta lo segue».

Per sancire una svolta di questa importanza servirà un congresso, non crede?

«Sabato faremo un consiglio nazionale e credo che per un congresso non abbiamo i tempi tecnici».

E se la sinistra del suo partito alla fine la spunterà, sia pure di un solo voto?

«Se la direzione boccerà la mia proposta, dovrà trovare un'altra soluzione e un altro segretario».

C'è un altro scenario possibile: vince lei e alla sinistra a quel punto non resterà che andar via, non crede?

«Mi auguro di no. L'antifascismo è un patrimonio, ma dobbiamo prendere atto della evoluzione di An».

Fino a ieri lei ha definito irresponsabile chi votava contro la manovra: in 24 ore Berlusconi è diventato affidabile? E il ppi cambia posizione sul governo?

«Il governo deve compiere il suo programma e se lo fa in tempo per le elezioni, bene, altrimenti si faranno un po' più tardi».

E Forza Italia potrebbe mutare atteggiamento verso la manovra?

«Non posso dire di avere visto spiragli rispetto al governo Dini, però mi auguro che di qui al voto qualcosa nel loro atteggiamento possa cambiare».

Il suo fresco alleato Berlusconi non perde giorno per attaccare il Capo dello Stato: non le crea imbarazzo?

«Continuiamo a respingere gli attacchi a Scalfaro, il Paese non ha bisogno di conflitti istituzionali».

[f. mar.]

il DIZIONARIO

di F. & L.

COERENZA (s. f.). Impasto cremoso commestibile del colore del cioccolato, che si spalma di norma su fette di pane, biscotti, crackers ecc. Creata in origine nel 1942 come surrogato della serietà, all'epoca scarseggiante per motivi bellici, la coerenza ha poi conosciuto un successo sempre crescente tra i minori e i politici, e la si può oggi considerare una componente fondamentale della dieta italiana. Nessun governante siede a un Consiglio dei ministri o a una riunione di commissione senza avere in tasca il suo vasetto di coerenza (da 250, 500, 750 gr), e in ogni dibattito, convegno televisivo, spot elettorale i partecipanti si presentano immancabilmente con vistosi baffi di coerenza attorno alle labbra, che rifiutano di lasciarsi detergere col kleenex dal conduttore, obiettandogli: «Io alla mia coerenza ci tengo più che a qualsiasi altra cosa». Non di rado ne consumano grosse cucchiaiate in diretta davanti al pubblico, schioccando la lingua e rievocando i tempi in cui la mamma li sorprendeva «con le dita nella coerenza» e loro, anziché vergognarsene, ne andavano fieri. Una delle accuse più infamanti che sogliono rivolgersi l'un altro allorché, da alleati e amiconi siano diventati avversari, è di fingere passione per la coerenza quando di fatto, in segreto, prediligono la liquirizia, la panna montata o il torrone.

«Rocco, sei un usurpatore»

Rosy Bindi: ti cacceremo dal partito

ROMA. «Bene, torniamo ad Abano e rifacciamo il ppi perché a piazza del Gesù c'è un usurpatore». E' in preda all'agitazione, Rosy Bindi. Non riesce a star ferma. A Montecitorio telefona, sciorina battute che sanno di arsenico e maledice Rocco Buttiglione. La leghista Elisabetta Bertotti, che passa di lì, le fa le «condoglianze»: «Anche voi avete un segretario matto come il nostro». «Bossi almeno è perbene», replica la deputata del partito popolare. E' pronta a tutto, la «pasionaria» bianca, anche a dar vita ad un altro partito, nel caso in cui la «sinistra» non riesca a mettere in minoranza il segretario.

Dunque, onorevole Bindi, non se l'aspettava proprio questa notizia?

«No, però in fondo è una bella notizia: Buttiglione e Formigoni se ne vanno dal partito. Si sono messi fuori dal ppi da soli».

Non è detto che vada a finire così, potreste andarvene voi della sinistra...

«Io mi batterò fino all'ultimo, stia sicura. Buttiglione vuole compiere un omicidio: vuole uccidere il ppi. Non dividerlo, il che rientrerebbe in una normale dialettica politica, ma scioglierlo, dissolverlo, cancellarlo».

Ma secondo lei che cosa ha spinto Buttiglione a decidere di aprire al Polo, così, all'improvviso?

«Per rispondere a questa domanda bisognerebbe prima sapere chi ha mandato Buttiglione alla segreteria del ppi come commissario liquidatore del partito. Chi ha pensato che fosse lui l'uomo giusto per questa operazione».

E chi sarebbe mai questo qualcuno?

«Beh, Buttiglione oggi (ieri per chi legge, n.d.r.) ha fatto un grosso favore a Berlusconi. E' su questo che bisognerebbe interrogarsi».

Dietrologie a parte, per tornare alla vera questione, che cosa farete se la linea di Buttiglione dovesse passare?

«Non è detto che questo accada, anzi. Bisogna vedere che cosa accade in direzione...».

Ma poi c'è il Consiglio nazionale dove il segretario dovrebbe avere la maggioranza.

«Quel Cn non conta: io sono pronta ad autoconvocare il congresso. Non gliela faccio passare, questa, a Buttiglione. Lui con i popolari non ha niente a che spartire. Lui vuole solo aiutare la destra, dare una mano a Berlusconi. Ma non vede che ha fatto: ha tradito il mandato che gli aveva dato la direzione. Perciò il simbolo e l'eredità del partito debbono restare a noi».

Veramente se vince Buttiglione quel simbolo e quella eredità vanno con lui e Formigoni.

«Se dovesse accadere questo, allora ognuno di noi trarrà le conseguenze opportune».

Ossia?

«Credo che molti torneranno alle professioni».

E lei?

«Io penso che si possa costruire un nuovo soggetto politico di centro autenticamente popolare».

Con Prodi?

«Ma... magari Prodi potrebbe essere un punto di riferimento».

Maria Teresa Meli

Rosy Bindi

Bossi: tornano i vecchi giochi

«Sotto questo grande polverone c'è il pentapartito fascistizzato»

Onorevole Bossi, quest'ultima uscita di Buttiglione la spiazza di brutto.

«Non sono ancora in grado di valutare, ho appena saputo».

C'è poco d'altro da sapere, il segretario del partito popolare dice che va con il Polo.

«Appunto, lo dice Buttiglione, ma domani c'è la direzione del Partito Popolare, dunque aspettiamo...».

Non l'aveva messa in conto quest'uscita?

«Sapevo che Berlusconi le stava tentando tutte per il solito motivo: andare alle elezioni a giugno per evitare i referendum sulle sue tv».

E andrà così?

«Calma, lasciamo che il polverone si depositi e poi vedremo se andrà davvero in questo modo».

E se fosse?

«Vorrebbe dire che aveva ragione Berlusconi».

In cosa?

«Quando mi diceva che Buttiglione è sul suo libro paga. E poi è appena tornato dagli Stati Uniti, mah?!?...».

Comunque vorrebbe dire elezioni a giugno.

«Questo è quello che vuole il solito Berlusconi».

Addio al «Polo di centro» con Lega e Popolari?

«Lo ripeto, bisogna aspettare».

Ma la Lega rischia di restar sola.

«La Lega sta al Centro».

E da sola.

«Potremmo anche andar da soli, ma non è detto. C'è Segni, ci sono i Popolari che non seguono Buttiglione, ci sono altre forze... Aspettiamo. L'unico pregio di questa mossa è far vedere con grande chiarezza che qui s'avanza il vecchio pentapartito, questa volta fascistizzato».

[g. ce.]

La Jervolino: ha tradito il patto che impediva accordi indiretti con An

Nei popolari ormai è scissione

La sinistra: Rocco ha fatto il colpo di Stato

ROMA. Alle sei della sera il Palazzo è attraversato da un'improvvisa scarica emotiva: da casa Berlusconi si sa che sta per arrivare «una grande novità», nessuno sa quale e quando Rocco Buttiglione entra a Montecitorio il suo amico Roberto Formigoni lo «scorta» fino alla porta dei bagni. E mentre il capo è oltre la porta, Formigoni - il popolare più a destra che ci sia - è talmente euforico da fare una battuta che in altri tempi non avrebbe mai osato: «Speriamo che Rocco non cambi idea lì dentro...». Naturalmente Buttiglione non cambia idea e alle 18,15 fa un annuncio a suo modo storico, destinato a porre fine all'unità del partito erede della dc: «Con Forza Italia e il ccd abbiamo fatto un accordo per costruire il centro che accetta un'alleanza con la destra democratica di Fini». E se Buttiglione riuscirà a sopravvivere al contrattacco della scatenata opposizione interna, l'accordo di ieri significa che alle elezioni regionali del 23 aprile il ppi, Forza Italia, il ccd, i transfughi leghisti di Miglio e Gubetti, i liberali di Costa si presenteranno con un'unica lista e un unico simbolo nelle province (parte proporzionale) e condivideranno con An i candidati alla presidenza delle Regioni.

Una strattonata talmente forte quella decisa in solitudine da Buttiglione, che il segretario del ppi è pronto a mettere in gioco tutto se stesso: «Se la direzione dice no, il partito dovrà trovarsi un altro segretario». E infatti i nemici di Buttiglione sono fuori di sé a pochi minuti dopo l'annuncio della svolta, già non lo riconoscono più come segretario: «Una presa di posizione vergognosa, non credo sia più possibile convivere con Buttiglione», dice Guido Bodrato. E anche un altro personaggio misurato come Rosa Russo Jervolino sceglie parole grosse: «E' un colpo di Stato, Buttiglione si è messo fuori dal ppi: pochi giorni fa la direzione del partito aveva approvato un documento che impediva alleanze indirette con An e invece...». E Ciriaco De Mita, regista dietro le quinte di una faida anti-segretario, dice: «Buttiglione non si rende conto che la posizione di destra vera oggi è rappresentata da Berlusconi. Quindi il centro non lo può fare con il Cavaliere».

«L'accordo concluso in via dell'Anima, se ratificato, chiuderebbe l'esperienza del ppi».

Parole che non lasciano scampo a mediazioni. Dopo tante urla «al lupo, al lupo...», stavolta la scissione è questione di poche settimane: il ppi è destinato a spaccarsi in due spicchi, una parte andrà con Prodi, un'altra con Berlusconi. La battaglia sarà per conquistare lo spicchio più grosso: la maggioranza nel partito e con questa il vecchio, caro simbolo dello scudo crociato. Nei frenetici conteggi che sono iniziati già ieri sera i numeri sono in equilibrio e nessuna delle due ali - né Buttiglione né la sinistra più Franco Marini - ha la certezza di avere la maggioranza.

Buttiglione ha deciso di bruciare i tempi nelle ultime 48 ore. Dopo la lunghissima riunione della direzione della settimana scorsa (no a Rifondazione, no ad An) il segretario-filosofo aveva davanti a sé un percorso obbligato che lo avrebbe portato alla sua destituzione: per le regionali qualche alleanza sporadica col pds e nel resto del Paese un ppi senza alleati con un risultato prevedibile la sera del 23 aprile, una batosta elettorale. E così, due sere fa Buttiglione ha chiamato a piazza del Gesù i suoi amici del ccd Casini, Mastella e D'Onofrio, vero «regista» dell'operazione. E insieme ai suoi amici ex dc, Buttiglione ha deciso di presentarsi l'indomani da Berlusconi con una proposta complicatissima per le regionali: alleanze a macchia di leopardo ppi-Forza Italia, ppi-ccd, ppi-An-Forza Italia. Ma Fini e Berlusconi non ci stanno, Buttiglione va e torna a via dell'Anima e alla fine fa la proposta che mette d'accordo tutti.

Fabio Martini

RIFONDAZIONE

Strappo sulle parole di Cossutta

ROMA. Armando Cossutta rivela che Scalfaro aveva promesso le elezioni a giugno, e Rifondazione si divide. Con una dichiarazione scritta che «rompe» il galateo interno, il capogruppo alla Camera Famiano Crucianelli, presente all'incontro, lo smentisce. «Il Presidente non ha assunto con noi alcun impegno sulle elezioni a giugno. Tanto più che al momento si stava discutendo di elezioni a marzo, di cui Scalfaro non vedeva né le condizioni, né l'opportunità e comunque la cui convocazione non dipendeva, né allora né mai, da lui ma dal Parlamento. Mi è parso di trovare nelle parole e nei comportamenti del presidente un equilibrato esercizio del ruolo di garanzia secondo le norme costituzionali». Ma chi è il bugiardo, Crucianelli o Cossutta? Cossutta conferma ciò che ha detto, e dalla sua sono Ersilia Salvato, presidente dei senatori comunisti, e il segretario Fausto Bertinotti, anch'essi presenti all'incontro. «Le cose sono andate come ha detto Cossutta - dice la Salvato -. Il senso politico delle parole di Scalfaro era chiaro: evitare le elezioni immediate, e su questo ci siamo detti tutti d'accordo. E quindi tentare almeno di arrivare a giugno. Non capisco pertanto le dichiarazioni di Crucianelli». Bertinotti: «Si sta determinando una singolare polemica sulle parole di Cossutta. Quel che ha detto rispecchia pienamente il senso della conversazione». [r. l.]

Rosa Russo Jervolino

RETROSCENA

IL COLPO DI SILVIO

ROMA

CREDO che abbia avuto delle pressioni dal Vaticano. Credo che Rocco abbia fatto delle telefonate Oltretevere durante la riunione. Non si fanno operazioni del genere a cuor leggero». Clemente Mastella quasi le sussurra queste parole, ma si vede che ha proprio voglia di dirle. Un'intuizione che torna anche sulla bocca di un altro dei partecipanti alla riunione di ieri, quella che ha portato il segretario del Ppi, Buttiglione, a sancire la nascita di un polo di centro con Berlusconi, aperto all'alleanza con la destra di Fini. «Pare - confida Raffaele Costa - che siano arrivati segnali di incoraggiamento da Oltretevere». E anche il padrone di quella casa di via dell'Anima, quel Berlusconi che da ieri è tornato a sorridere, non ha dubbi sull'interessamento del Vaticano nella vicenda. «Penso di sì - spiega -, credo che tutta la gerarchia ecclesiastica abbia parteggiato per questa decisione di Buttiglione. Come è logico».

Forse davvero il segretario del ppi ha avuto quei colloqui telefonici riservati - prima con il Cardinal Sodano e poi con Monsignor Ruini - in qualche anfratto di quel dedalo di stanzette comunicanti che forma l'abitazione romana del Cavaliere. O almeno lo hanno pensato tutti quelli che ieri per più di otto ore, in due riprese, hanno partecipato a quel susseguirsi di riunioni ristrette e allargate. Dalle 10 di mattina alle 18 di sera, infatti, Berlusconi, Fini, Casini e Mastella (mentre ogni tanto faceva la sua apparizione Confalonieri) hanno tirato per la giacca, anche con qualche strattone, Buttiglione, che si era presentato al vertice in compagnia del fido Roberto Formigoni. E alla fine dopo qualche tentennamento ce l'hanno fatta.

Ma non è stato per loro una cosa semplice. Quella scelta che porta il segretario del ppi a sancire l'alleanza con Forza Italia e i Ccd, che mette nel conto la scissione del ppi e, addirittura, fa rischiare il posto allo stesso Buttiglione, è maturata quasi all'improvviso. Almeno se si sta alle apparenze. Il filosofo dei popolari, infatti, si è presentato da Berlusconi con ben altre idee: «In 9 regioni - è stata la sua proposta iniziale - ci presentiamo con Forza Italia e i Ccd, per poi allearci con An. In altre sei, invece, ci presentiamo da soli. E magari dopo ci alleiamo o con voi, o con il pds». Una proposta presentata come ultimativa.

Dopo un lungo preambolo di spiegazioni, di traccheggiamenti, di mediazioni, però, Buttiglione si è visto porre un aut-aut da Berlusconi. Nessuno se lo aspettava. «Questa - ha esordito Berlusconi - è una cosa impresentabile, incomunicabile alla gente. Possono capirla Casini e Mastella solo perché sono stati democristiani, non l'opinione pubblica. Io non ho mai pensato di poter accettare un passo indietro per quanto riguarda il Polo e un passo indietro per quanto riguarda il rapporto con An. Quello che bisogna fare è un passo avanti, non contraddittorio per tutti».

Quindi, rivolto a Buttiglione, il Cavaliere è stato rigido. «Devi uscire dall'ambiguità, dall'incertezza, devi scegliere. La gente ti sta abbandonando. Tu stai portando al suicidio il tuo partito. Fai una scelta: o di qua o di là. E ti dico, contro il mio interesse, vai di là. Vai di là, vai di là, sposa loro. Ma non puoi stare in mezzo: la gente non ti capirebbe. Allora io ti dico vai di là, tanto i tuoi elettori vengono lo stesso di qua. Poi, cosa più importante, devi scegliere in base ai principi, non rispetto alle convenienze politiche: se sei più vicino a D'Alema, allora vai con lui. Nella proposta che mi fai c'è troppo politichese. Io non la capisco, sono un sempliciotto, voglio le cose chiare e penso che debbono capirle tutti, che una persona di modesta intelligenza come me debba capirla al primo colpo».

Buttiglione ha tentato ancora di prendere tempo. Ha parlato dei suoi problemi nel partito. Ma non c'è stato niente da fare. Allora ha chiesto un'ipotesi che rimarcasse la nascita di un nuovo soggetto politico, il centro, che si apriva all'alleanza con Fini. Altri incontri, altre trattative. Alla fine è venuta fuori la proposta di un'alleanza di centro in tutte le regioni - Forza Italia, Ppi e Ccd - che, poi, in un secondo momento si alleerebbe con la destra di Fini. Si è pensato anche all'idea di un nuovo simbolo grafico per il centro. Alla fine dell'incontro della mattinata Berlusconi ha accompagnato la sua proposta finale con la richiesta di fare presto: «Ora - ha spiegato a Buttiglione - rivediamoci alle 15 e 30 e dammi una risposta. Se sei d'accordo bene, altrimenti ognuno andrà per la sua strada».

Tre ore dopo il Centro-Destra era nato. Alle 16 cominciava la riunione con tutti gli altri alleati (Costa, Michelini, gli ex-leghisti Negri e Gubetti) e alle 18 tutti ponevano la firma sotto il documento della nuova alleanza. Intanto le agenzie battevano già l'annuncio della guerra interna al Ppi, lo lanciava un redivivo Ciriaco De Mita ad Avellino: «Noi andiamo con Prodi». E forse proprio quei segnali minacciosi debbono aver spinto Buttiglione a varcare definitivamente il Rubicone. «Sì - ha raccontato Giuliano Ferrara - credo che l'ultima spinta l'abbiano data i fatti interni al ppi. Buttiglione sapeva che De Mita aveva assunto la regia delle operazioni nel ppi e che stava portando dalla sua parte Marini. Così anche se terreo in volto ha avuto coraggio e ha giocato in anticipo». «Già. Rocco - spiega il bene informato Mastella - ha capito che De Mita lo stava fregando».

Ma adesso come finirà? Berlusconi è convinto che in ogni caso Buttiglione ha scelto e che non tornerà più indietro. «Non so se Rocco ce la farà - ha spiegato ai suoi il Cavaliere -. Comunque se gli va male viene via con i suoi, e con sé porta il 50% del partito. La situazione è questa: o lui ha la maggioranza e caccia gli altri, o ha la minoranza ed esce lui». «Già - gli è andato a dietro Ferrara - D'Alema si prende il peggio del fanatismo della sinistra dc: i vari Mattarella, Elia, Bindi e quell'astuto fesso di De Mita. Se poi deve imbarcare anche Bossi, farà davvero una bella congrega».

Questi sono i discorsi che ieri si sono fatti si fanno a via dell'Anima nel giorno del battesimo del nuovo schieramento. E qualcuno è tornato a sperare anche nelle elezioni a giugno. «Si avvicinano le urne», ha spiegato Casini dopo l'accordo. «Se Dini è intelligente - ha osservato Mastella - a questo punto si accorge che il vento è cambiato e apre lui la strada alle elezioni. E anche Scalfaro non può non tener conto di quanto è successo». «Lo stesso Scalfaro non è sciocco - ha tagliato corto Ferrara - sa che il suo nome non può essere usato come una pallina da biliardo da Cossutta, Bertinotti, Crucianelli. E' poco onorevole per il Colle finire sulla bocca di tutti gli italiani. Visto che la Lega si è spaccata, come pure il ppi e forse Rifondazione: subito alle urne».

Ma il nuovo alleato ha richiamato tutti alla prudenza. «Certo non si può andare oltre giugno con un Parlamento diviso a metà - ha spiegato Formigoni -. Noi nel Ppi vinceremo, salteremo la direzione e andremo subito in Consiglio nazionale dove abbiamo la maggioranza. Ma Berlusconi non deve fare cazzate, non ci deve chiedere come ha fatto oggi di votare contro la manovra. Questa richiesta fatta a noi - scrivetelo - è una cazzata».

Augusto Minzolini

La riscossa del Cavaliere «Ora il vento è cambiato»

Mastella e Costa «Buttiglione è stato convinto a fare il grande passo da una telefonata del Vaticano»

Silvio Berlusconi
Sotto: il Cardinale Sodano

Gli ex ministri del governo Berlusconi Giuliano Ferrara e Clemente Mastella

PERSONE

Vita ridotta a teleschermo

TOMMASO Buscetta rilascia un'intervista, e un suo nipote viene ucciso. Un ragazzo americano ammazza i genitori, e a spingerlo al delitto è stato un film, «Assassini nati» di Oliver Stone (dove, tra l'altro, il patricidio è raccontato nei toni grotteschi d'una parodia di soap-opera televisiva, i genitori uccisi sono un padre uso a violentare e adoperare sessualmente la figlia adolescente e una madre consapevolmente complice). Leoluca Orlando parla alla tv, e undici giorni dopo un maresciallo dei carabinieri si uccide. La tv trasmette l'ennesima «Piovra», e risulta responsabile della diffusione della mafia dalla Sicilia al mondo e dalla pessima fama internazionale che il persistere e il rafforzarsi della mafia e dei suoi crimini hanno procurato all'Italia.

Basta elencare questi episodi recenti per cogliere un'immensa sproporzione tra causa ed effetto, per chiedersi come si sia arrivati a simili gradi di semplificazione-mistificazione, a una tale mitizzazione dei media. E' anche possibile che a volte un'influenza esista, ma la mania di attribuire meccanicamente ogni evento a un condizionamento spettacolar-giornalistico-televisivo, scartando le motivazioni concrete della realtà e riducendo la vita a teleschermo, ha ormai qualcosa di socialmente patologico. Sarà magari un cortocircuito automitizzante: i media si sopravvalutano, si son montati la testa, credono in un proprio potere assoluto, ritengono che tutto abbia origine, ragione e fine in se stessi. Sarà magari il vecchio tic dei censori: attribuire colpe allo specchio anziché alle situazioni rispecchiate. Sarà magari una sfiducia, una sottovalutazione della realtà, che nasce dalla paura di dover prendere atto della realtà stessa. Oppure sarà una specie di speranza. Inventarsi nella tv o nei giornali un colpevole unico e identificato può anche dare l'illusione di poterlo punire, disarmare, rendere innocuo, mettere a tacere, può lasciar immaginare un solo facile nemico: mentre la realtà è difficile, allarmante, complessa, feroce, resistente.

CULTURA

Il gran caos italiano racchiude infiniti disordini forse minori però facilmente evitabili, però capaci d'avere conseguenze immediate e brutte sulla vita e sul tempo, sui soldi e sui nervi delle persone. Esempio? A Berlino, due anni fa, è stato indetto un regolare concorso per l'assunzione di tre collaboratori all'Istituto italiano di cultura. I concorrenti si sono preparati, hanno speso per approntare e fornire la documentazione richiesta, hanno affrontato le prove. Alcuni non hanno superato l'esame. Altri sì. Ma i vincitori non sono stati assunti. La giustificazione ufficiale è che il loro contratto era stato inizialmente mal formulato, che era stato necessario riscriverlo. Dopo mesi, quest'operazione che non parrebbe poi la più difficile al mondo non è ancora terminata. Intanto sta per scadere la validità degli esiti del concorso: se non succede qualcosa, i vincitori dovranno ricominciare da capo, ripreprararsi, rifornire la documentazione, riaffrontare gli esami, riperdere i nervi, rissprecare tempo, rispendere soldi.

E' ragionevole, giusto? Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli direbbe probabilmente di no, ma non càpita soltanto a Berlino. In Italia, tra le decine di migliaia di partecipanti a un concorso per alcuni posti di maestro elementare, non erano pochi quelli che ripetevano per la seconda volta un concorso che avevano già vinto. Appunto a causa della scadenza dei termini di validità degli esiti della prova, o a causa di qualcos'altro: la perenne noncuranza, la non democratica mancanza di rispetto, comuni a ogni variante di governo o di classe dirigente, per le persone-cittadini, per i guai e gli affanni che s'infliggono loro, che si potrebbero loro risparmiare senza grande sforzo.

Lietta Tornabuoni

Critiche al governo

Fieg: «Ostacoli alla vendita dei giornali al bar»

ROMA. La sperimentazione della vendita dei giornali quotidiani e periodici in esercizi diversi dalle edicole è parzialmente fallita. Lo denuncia un comunicato della Fieg, dopo che l'incontro fra le parti interessate e i sindaci delle prime 10 città prescelte è stato revocato all'ultimo minuto, nonostante la proposta formulata dalla presidenza del Consiglio avesse trovato concordi tutte le parti interessate. «Quando abbiamo chiesto una modifica alla legge che disciplina la vendita dei quotidiani - ha spiegato il presidente della Fieg, Giovanni Giovannini - dal precedente governo ci era stato risposto che era preferibile effettuare prima una sperimentazione in tal senso. Ora invece vengono avanzate difficoltà che non comprendiamo - ha continuato - visto che si tratta di un esperimento che allo Stato non costa nulla». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 619/1951
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Mercoledì 8 Marzo 1995 è stata di 518.634 copie

Il segretario-filosofo accetta l'alleanza con Fini, e il futuro della manovra torna in dubbio

Buttiglione ha deciso: vado con Silvio

Ma la direzione non è d'accordo, e il ppi si ribella

ROMA. Dopo tanti tentativi, Buttiglione ha fatto il grande salto ed è passato con Berlusconi, accettando di allearsi anche con Fini. E gli scenari politici che si andavano delineando ne escono sconvolti. Ora non è più sicurissimo che la manovra del governo venga approvata martedì prossimo alla Camera. Perché Berlusconi continua a dire «no» e sostiene che Buttiglione, per coerenza, dovrebbe seguirlo («Credo che convenga, altrimenti non avrebbe accettato di correre con noi»). Ridiventa possibile il sogno di Berlusconi di avere elezioni politiche a giugno, soprattutto se il Polo emergesse vincente alle elezioni regionali col ppi come alleato. E, all'interno del Polo, Berlusconi ha la possibilità di rimettere in riga l'alleato Fini che, nei sondaggi («non credo a quei sondaggi») risulta più popolare di lui.

Tutto questo perché Buttiglione assicura che alle prossime elezioni regionali il suo partito si presenterà unito a Forza Italia, ccd e leghisti scissionisti per la quota proporzionale. E accetterà di allearsi con Alleanza nazionale per concorrere al premio di maggioranza.

E', però, un colpo di scena che il segretario del partito popolare ha deciso da solo, assieme al fedele Formigoni, e che «va contro i deliberati della direzione» ha ammesso lo stesso Buttiglione. Ora, dal suo partito gli gridano «truffatore», «guitto», «traditore» e «golpista». Quel che ormai resta da sapere è se Buttiglione verrà espulso o i suoi oppositori se ne andranno. In palio ci sono i diritti di proprietà sullo scudocrociato, il ben noto simbolo della defunta dc, che da solo vale ad attirare un 4 per cento di voti.

E' il trofeo che Berlusconi spera di potere unire agli altri simboli dei partiti del Polo, per certificare agli elettori che il vero «centro» è il suo, non quello di Prodi. Un velocissimo sondaggio di Datamedia, ieri sera, assicurava che con l'arrivo dei popolari (se ci sarà veramente) il Polo otterrebbe il 55,5 per cento dei voti. E, cosa che a Berlusconi farà un gran piacere, Forza Italia con ccd, ppi e gli altri arriverebbe al 39,1 per cento mentre il partito dell'alleato Fini starebbe distante al 16,4. Nessun rischio di sorpasso all'interno del Polo.

Alleanza nazionale ha fatto, ufficialmente, buon viso a questo gioco che dà a Berlusconi la benedizione centrista di Buttiglione. Ma sembra intenzionata a ritentare il dialogo diretto con i cattolici popolari scavalcando Forza Italia, stando a quel che dice a caldo Giovanni Alemanno, dell'ufficio politico. Per il quale nel Polo ora «cresce la forza delle tematiche solidariste e comunitarie» mentre «è definitivamente allontanato il pericolo di omologarsi ai modelli thatcheriani di un liberalismo sfrenato». Cioè, alla linea economica e sociale di Forza Italia.

Il terremoto provocato da Buttiglione lascia delusi e sconcertati Bossi e D'Alema. I quali avevano dato credito ai suoi propositi centristi. Bossi, in particolare, si trova ora da solo senza sapere con chi allearsi per le regionali e bolla come «una becera operazione di potere» la mossa di Buttiglione che «interpreta l'anima clerical-fascista della parte peggiore della dc». «E' bene che i cadaveri della politica vengano a galla». D'Alema (subito indirettamente preso di mira da Occhetto) si limita a sperare che il partito popolare non segua il suo segretario. Mario Segni definisce «grave e irresponsabile la scelta che unisce Buttiglione a chi sta rovinando l'Italia. Chi non è d'accordo con lui ha il dovere di venire con noi». Marco Pannella si defila, fa sapere che non sarà nel gran listone del Polo («non ci piacciono gli uffici di collocamento») e che cerca alleati per una lista autonoma.

Quindi grandi rimescolamenti e nuove pressioni su Scalfaro per le elezioni a giugno. Ma Berlusconi conta soprattutto sui fatti, sulla sua vittoria alle regionali. «La tempistica indicata dal governo non interferisce con le possibilità di elezioni a giugno, indicate da una parte importante del Parlamento del Paese» ha spiegato in serata il presidente del Senato, Scognamiglio.

Alberto Rapisarda

«Se il vertice boccia la svolta dovrà trovarsi un'altra guida»

Rocco Buttiglione In basso: il presidente di An Gianfranco Fini

INTERVISTA

IL LEADER DEI POPOLARI

«Il Polo non ci assorbirà I moderati sono con me»

«Non sono un uomo prudente, e questa era un'occasione da non perdere»

ROMA

Il professore, sempre così calmo, stavolta è più pallido del solito. In una saletta superaffollata di Montecitorio Rocco Buttiglione, appena finita la conferenza stampa-choc, cerca tra la folla il suo cappotto di cammello e si concede un dubbio: «Ora temo molti rischi nel partito... ma chi ha troppi timori non si muove mai. Forse sarebbe stato meglio lasciare passare ancora un po' di tempo, ma questa occasione non andava persa...».

Onorevole Buttiglione, diciamola tutta: la scissione del ppi è questione di giorni...

«Troppe volte l'ipotesi di una scissione è stata pronunziata come una profezia o come un presagio che poi non si sono avverati...».

I suoi avversari interni gridano al tradimento. L'ultima direzione del ppi aveva votato unanime: no a Rifondazione, no ad An. Lei ha ignorato quel deliberato...

«E' vero che il documento della direzione stabiliva il doppio limite a Rifondazione e ad Alleanza nazionale. Ma mi sono trovato di fronte ad una proposta imprevista, per cui mi si chiedeva in cambio solo l'apparentamento con la destra e non me la sono sentita di rifiutare senza sottoporla agli organismi dirigenti».

Dica la verità: ha deciso la svolta da solo?

«Ho parlato con alcuni dei miei collaboratori...».

Allora mettiamola così: ha parlato di quel che stava maturando in casa Berlusconi con i suoi capigruppo parlamentari?

«No, non ho parlato con i capigruppo».

In una battuta: cosa porta a casa Rocco Buttiglione?

«Una cosa molto importante: il vecchio Polo aveva un asse preferenziale con la destra, adesso abbiamo ottenuto il risultato di ricostruire un centro visibile e forte, ristabilendo il suo primato».

Ma dopo la levata di scudi della sua periferia, una settimana fa lei ha detto: «Il Dna di Alleanza nazionale non è ancora cambiato». Cosa le ha fatto ricambiare idea?

«Alleanza nazionale dopo il suo congresso di Fiuggi è destra democratica e noi accettiamo di riconoscere un cambiamento che consente un'alleanza. Ma il cambiamento tarda ad arrivare in periferia e per questo noi facciamo nascere un forte centro».

Non teme di essere assorbito dal Polo?

«No. L'elettore moderato preferisce votare chi è alternativo alla sinistra e tra destra e centro, l'elettore moderato preferisce sempre chi sta al centro...».

Ammetterà onorevole: lei va a casa di Berlusconi e ribalta una decisione della direzione. Un modo di procedere abbastanza sbrigativo, non crede?

«Ma no... questo è un Paese nel quale nulla resta riservato e dunque quel che ci siamo detti con Berlusconi e gli altri, si sarebbe risaputo nel giro di pochi minuti. E poi questi sono tempi nei quali le occasioni o si colgono o si perdono».

Ci sono anche occasioni ad alto rischio...

«E infatti io ho pensato che si potesse affrontare questo rischio, un rischio ragionevole per guidare il cambiamento».

Un rischio ragionevole, ma lei potrebbe perderla questa partita...

«Diciamo che non sono una persona prudente, anche perché penso che chi anticipa il movimento della storia lo guida, chi lo aspetta lo segue».

Per sancire una svolta di questa importanza servirà un congresso, non crede?

«Sabato faremo un consiglio nazionale e credo che per un congresso non abbiamo i tempi tecnici».

E se la sinistra del suo partito alla fine la spunterà, sia pure di un solo voto?

«Se la direzione boccerà la mia proposta, dovrà trovare un'altra soluzione e un altro segretario».

C'è un altro scenario possibile: vince lei e alla sinistra a quel punto non resterà che andar via, non crede?

«Mi auguro di no. L'antifascismo è un patrimonio, ma dobbiamo prendere atto della evoluzione di An».

Fino a ieri lei ha definito irresponsabile chi votava contro la manovra: in 24 ore Berlusconi è diventato affidabile? E il ppi cambia posizione sul governo?

«Il governo deve compiere il suo programma e se lo fa in tempo per le elezioni, bene, altrimenti si faranno un po' più tardi».

E Forza Italia potrebbe mutare atteggiamento verso la manovra?

«Non posso dire di avere visto spiragli rispetto al governo Dini, però mi auguro che di qui al voto qualcosa nel loro atteggiamento possa cambiare».

Il suo fresco alleato Berlusconi non perde giorno per attaccare il Capo dello Stato: non le crea imbarazzo?

«Continuiamo a respingere gli attacchi a Scalfaro, il Paese non ha bisogno di conflitti istituzionali».

[f. mar.]

il DIZIONARIO

di F. & L.

COERENZA (s. f.). Impasto cremoso commestibile del colore del cioccolato, che si spalma di norma su fette di pane, biscotti, crackers ecc. Creata in origine nel 1942 come surrogato della serietà, all'epoca scarseggiante per motivi bellici, la coerenza ha poi conosciuto un successo sempre crescente tra i minori e i politici, e la si può oggi considerare una componente fondamentale della dieta italiana. Nessun governante siede a un Consiglio dei ministri o a una riunione di commissione senza avere in tasca il suo vasetto di coerenza (da 250, 500, 750 gr), e in ogni dibattito, convegno televisivo, spot elettorale i partecipanti si presentano immancabilmente con vistosi baffi di coerenza attorno alle labbra, che rifiutano di lasciarsi detergere col kleenex dal conduttore, obiettandogli: «Io alla mia coerenza ci tengo più che a qualsiasi altra cosa». Non di rado se consumano grosse cucchiaiate in diretta davanti al pubblico, schioccando la lingua e rievocando i tempi in cui la mamma li sorprendeva «con le dita nella coerenza» e loro, anziché vergognarsene, ne andavano fieri. Una delle accuse più infamanti che sogliono rivolgersi l'un altro allorché, da alleati e amiconi siano diventati avversari, è di fingere passione per la coerenza quando di fatto, in segreto, prediligono la liquirizia, la panna montata o il torrone.

«Rocco, sei un usurpatore»

Rosy Bindi: ti cacceremo dal partito

ROMA. «Bene, torniamo ad Abano e rifacciamo il ppi perché a piazza del Gesù c'è un usurpatore». E' in preda all'agitazione, Rosy Bindi. Non riesce a star ferma. A Montecitorio telefona, sciorina battute che sanno di arsenico e maledice Rocco Buttiglione. La leghista Elisabetta Bertotti, che passa di lì, le fa le «condoglianze»: «Anche voi avete un segretario matto come il nostro». «Bossi almeno è perbene», replica la deputata del partito popolare. E' pronta a tutto, la «pasionaria» bianca, anche a dar vita ad un altro partito, nel caso in cui la «sinistra» non riesca a mettere in minoranza il segretario.

Dunque, onorevole Bindi, non se l'aspettava proprio questa notizia?

«No, però in fondo è una bella notizia: Buttiglione e Formigoni se ne vanno dal partito. Si sono messi fuori dal ppi da soli».

Non è detto che vada a finire così, potreste andarvene voi della sinistra...

«Io mi batterò fino all'ultimo, stia sicura. Buttiglione vuole compiere un omicidio: vuole uccidere il ppi. Non dividerlo, il che rientrerebbe in una normale dialettica politica, ma scioglierlo, dissolverlo, cancellarlo».

Ma secondo lei che cosa ha spinto Buttiglione a decidere di aprire al Polo, così, all'improvviso?

«Per rispondere a questa domanda bisognerebbe prima sapere chi ha mandato Buttiglione alla segreteria del ppi come commissario liquidatore del partito. Chi ha pensato che fosse lui l'uomo giusto per questa operazione».

E chi sarebbe mai questo qualcuno?

«Beh, Buttiglione oggi (ieri per chi legge, n.d.r.) ha fatto un grosso favore a Berlusconi. E' su questo che bisognerebbe interrogarsi».

Dietrologie a parte, per tornare alla vera questione, che cosa farete se la linea di Buttiglione dovesse passare?

«Non è detto che questo accada, anzi. Bisogna vedere che cosa accade in direzione...».

Ma poi c'è il Consiglio nazionale dove il segretario dovrebbe avere la maggioranza.

«Quel Cn non conta: io sono pronta ad autoconvocare il congresso. Non gliela faccio passare, questa, a Buttiglione. Lui con i popolari non ha niente a che spartire. Lui vuole solo aiutare la destra, dare una mano a Berlusconi. Ma non vede che ha fatto: ha tradito il mandato che gli aveva dato la direzione. Perciò il simbolo e l'eredità del partito debbono restare a noi».

Veramente se vince Buttiglione quel simbolo e quella eredità vanno con lui e Formigoni.

«Se dovesse accadere questo, allora ognuno di noi trarrà le conseguenze opportune».

Ossia?

«Credo che molti torneranno alle professioni».

E lei?

«Io penso che si possa costruire un nuovo soggetto politico di centro autenticamente popolare».

Con Prodi?

«Ma... magari Prodi potrebbe essere un punto di riferimento».

Maria Teresa Meli

Rosy Bindi

Bossi: tornano i vecchi giochi

«Sotto questo grande polverone c'è il pentapartito fascistizzato»

Onorevole Bossi, quest'ultima uscita di Buttiglione la spiazza di brutto.

«Non sono ancora in grado di valutare, ho appena saputo».

C'è poco d'altro da sapere, il segretario del partito popolare dice che va con il Polo.

«Appunto, lo dice Buttiglione, ma domani c'è la direzione del Partito Popolare, dunque aspettiamo...».

Non l'aveva messa in conto quest'uscita?

«Sapevo che Berlusconi le stava tentando tutte per il solito motivo: andare alle elezioni a giugno per evitare i referendum sulle sue tv».

E andrà così?

«Calma, lasciamo che il polverone si depositi e poi vedremo se andrà davvero in questo modo».

E se fosse?

«Vorrebbe dire che aveva ragione Berlusconi».

In cosa?

«Quando mi diceva che Buttiglione è sul suo libro paga. E poi è appena tornato dagli Stati Uniti, mah?!?...».

Comunque vorrebbe dire elezioni a giugno.

«Questo è quello che vuole il solito Berlusconi».

Addio al «Polo di centro» con Lega e Popolari?

«Lo ripeto, bisogna aspettare».

Ma la Lega rischia di restar sola.

«La Lega sta al Centro».

E da sola.

«Potremmo anche andar da soli, ma non è detto. C'è Segni, ci sono i Popolari che non seguono Buttiglione, ci sono altre forze... Aspettiamo. L'unico pregio di questa mossa è far vedere con grande chiarezza che qui s'avanza il vecchio pentapartito, questa volta fascistizzato».

[g. ce.]

Il Cancelliere tedesco al presidente del Consiglio: «Il suo è un compito pesante e sgradevole, ma le fa onore»

Kohl: incrocio le dita per l'Italia

«Senza manovra, siete fuori dall'Europa»

L'incontro fra Lamberto Dini e il cancelliere Helmut Kohl ieri a Bonn

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Holmut Kohl vota per il governo Dini e la manovra bis. Il Cancelliere «stringe i pollici», il modo tedesco di «incrociar le dita», perché il presidente del Consiglio ce la faccia anche alla Camera, dopo il voto favorevole al Senato, e la Lira ne abbia vantaggio. «L'Europa e la Germania hanno bisogno di questa Italia, vogliamo andare avanti insieme. Perciò mi auguro che quello che lei si propone abbia successo», dice un Kohl particolarmente caloroso, affettuoso quasi, al termine dei colloqui con il presidente del Consiglio. E insiste: «L'equazione è facile: l'Europa ha bisogno dell'Italia e l'Italia ha bisogno dell'Europa. Noi tedeschi faremo tutto per aiutare l'Italia in questo cammino. Il vostro successo è anche il nostro».

Dalla breve ma densa visita di lavoro a Bonn - dove, oltre al Cancelliere, Dini ha incontrato il ministro delle Finanze Theo Waigel, il capogruppo cristiano-democratico al Bundestag Wolfgang Scheeuble, e il direttore dell'Istituto monetario europeo Alexandre Lamfalussy - Lamberto Dini torna con un prezioso carico di credito, personale e politico. Torna con l'appoggio diretto, insistito, esibito, di un Cancelliere che certamente non può essere considerato «di sinistra», ma che è alla guida di un governo di centro-destra e che ha concesso a Dini quanto aveva negato a Berlusconi, una conferenza-stampa congiunta al termine dei colloqui. Torna con apprezzamenti per il ruolo e per la vocazione europei dell'Italia che il governo Dini ha più volte sottolineato, dopo le perplessità suscitate in Germania dalla gestione precedente. Torna con una manifestazione di stima: «Sappiamo che drammatici cambiamenti sono in corso in Italia. Lo dico con profondo rispetto: lei ha accettato un incarico pesante, con tutto quanto c'è di sgradevole, e questo le fa onore».

Dietro tanta enfasi sul ruolo di Dini e sui «profondissimi legami che legano i nostri due Paesi», affiorano le paure di Bonn. La paura che il nostro Paese «esca dall'Europa», in tutti i sensi. La paura che l'Italia divenga preda di una instabilità non più governabile, con la Lira schiacciata da un Supermarco che, conferma Kohl, comincia a preoccupare anche Bonn. Un voto negativo alla manovra bis, è la valutazione della Cancelleria federale, significherebbe il caos. Se la manovra Dini non passa («ma sono fiducioso che anche alla Camera prevalga il buon senso e non gli interessi di parte», dice il presidente del Consiglio), l'Italia aggraverebbe in modo drammatico i suoi problemi monetari. La manovra Dini, al contrario, secondo Bonn garantisce alcuni obiettivi importanti: «Se in Italia tornerà la stabilità politica, ci saranno ripercussioni positive sulla situazione valutaria, la Lira ne guadagnerà», è il giudizio di Holmut Kohl, «e la manovra e la legge sulle pensioni sono una promessa importante».

Anche per allontanare timori e dubbi, del resto, Dini è venuto a Bonn. Per «assicurare che le istituzioni democratiche in Italia sono salde, e che potremo continuare il cammino verso l'Unione europea», certo. Ma soprattutto per dire al Paese-guida in Europa che «l'Italia deve avere la forza per aiutare se stessa a superare le difficoltà di oggi». Tutto questo ha un significato politico preciso, nella prospettiva europea, come Dini lo ha chiarito al Cancelliere: «L'Italia farà di tutto per essere parte del nucleo centrale dell'Europa. Ma senza chiedere sconti: i principi sanciti dai trattati di Maastricht (inflazione, deficit corrente, debito complessivo, rendita dei prestiti pubblici a lungo termine) sono indispensabili non solo per arrivare alla terza fase dell'Unione, ma per il suo buon funzionamento». Senza il loro rigoroso rispetto, l'Europa sarebbe condannata a «una vita difficile e breve». Dunque nessun «annacquamento» dei criteri di Maastricht, perché sarebbe «controproducente». A Kohl e alla Germania non può che far piacere, sentire parole come queste dal presidente del Consiglio. Non a caso il Cancelliere - pur insistendo che l'Europa è «qualcosa di più che la somma di dati monetari, perché ha una dimensione culturale» - ha ricordato che «Maastricht parla chiaro».

Insomma Italia da seguire da vicino, Italia Paese in bilico. Ma anche Italia dei miracoli: «Metto in guardia i tedeschi dal non apprezzare abbastanza la forza dell'Italia, la sua capacità di autorigenerarsi, il suo buon senso», ha confidato Kohl a Dini. «L'Italia ha sempre trovato una via d'uscita».

Emanuele Novazio

RETROSCENA

LA GUERRA DELL'ECONOMIA

Con l'ok all'affare Stet Lamberto divorzia dal Polo

Gli Azzurri: inchinandosi a Cuccia ha finalmente gettato la maschera

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini. In alto: Carlo Azeglio Ciampi e Cesare Previti

ROMA

E in volo per Bonn, come in una favola, il Rospo si trasformò d'improvviso in Principe, la crisalide in farfalla o, secondo l'opposta, affollata scuola di pensiero, l'assassino preterintenzionale divenne, su quell'aereo per Bonn, un abituale, feroce *serial killer*. Esopo o Hitchcock? Difficile, onestamente, dire, in una tempesta di emotività politica, se l'impegno di Lamberto Dini per la privatizzazione della Stet «entro l'estate» vada ascritto al favolista di origine frigia, zoppo, deforme, ma arguto parlatore, o all'ineguagliato maestro del brivido de «La finestra sul cortile».

Berlusconi e persino Previti, antico amico di salotto dell'attuale come del precedente presidente, non hanno più dubbi: Lamberto ormai, a dispetto di Kohl che incrocia le dita perché il suo governo si salvi nel voto della settimana prossima sulla manovra, è come e peggio di Ciampi, ha gettato la maschera, s'è messo coi Poteri Forti, di tatarelliana ma anche mussoliniana memoria: pur di conservare fino all'ultimo minuto la poltrona di Palazzo Chigi, s'interessa soltanto ai salotti buoni, all'*establishment* di sinistra ed è come plagiato dai «comunisti» di D'Alema. Il Cavaliere, del resto, non ne dubitava fin dall'inizio: «Dini - aveva ringhiato il 17 gennaio scorso, a governo appena insediato - ha tradito. Accettando di fare questo governo è stato sleale». Che cosa deve mai pensare adesso che la sua «creatura», l'uomo che lui, su suggerimento di Previti, ha salvato dalle umiliazioni della Banca d'Italia, elevandolo agli onori del governo della Repubblica, lo ricambia trescando con Enrico Cuccia, ordinatore della Grande Finanza laica, accordandosi sulla Madre di tutte le privatizzazioni e entrando così alla grande in quel Salotto Buono, ma perfido, del capitalismo, nel quale lui, il Cavaliere, non l'hanno mai voluto ammettere?

I consoci della destra postfascista, poi, schiumano letteralmente, nonostante l'acquisizione di Buttiglione. Fino a pochi giorni fa si faceva uno scenario machiavellico: Berlusconi è cotto e Fini lo sa benissimo. Come fa l'astuto *leader* postfascista, in costante e crescente valanga elettorale, a liberarsi dell'abbraccio mortale, come fa a scaricarlo senza perdere il potere, che, in fondo, è un'iniezione di Gerovital per l'antico feudo almirantiano? Semplice: presenta lui alle elezioni Lamberto Dini e lo lancia come il grande tecnico della destra, capace di governare con competenza ed efficacia per un'intera legislatura. Miraggi. Maurizio Gasparri, quell'ex sottosegretario con la faccia da primo della classe, il cui eloquio, per prontezza, non risponde alle promesse dello sguardo, non ha esitazioni: mettere l'economia italiana nelle mani di Cuccia e dei suoi scudieri come Capaldo - proclama - è un delitto contro l'italianità, che va sulla fedina penale di un «Tecnico» sempre meno tecnico, ma sempre più bravo a imitare Prodi, che regalò Comit e Credit all'uomo di Mediobanca.

Rubino, Di Muccio, altri militi ignoti forzitalisti, in cospicua brigata, s'indignano d'acchito, interpretando gli amari sorrisi da telecamera del Capo: Cuccia colpisce ancora - protestano - e Dini è il suo profeta. Tace Tatarella, che dei Poteri Forti, dopo le sortite dell'agosto scorso, in pietta informativa, è diventato il sommo docente: del resto, per un autentico doroteo, tutti i poteri sono poteri, purché li si possa controllare.

Ecco, per sommi capi, avete visto il *film* di Hitchcock, con Lamberto Dini *serial killer*: credevamo fosse un assassino casuale, invece, adesso lo sappiamo, era proprio un autentico ribaldo. Per fortuna, per la salvezza di un minimo di dignità del presidente del Consiglio, c'è anche la versione Esopo, che indulgerà pure a qualche frivolezza, ma perlomeno archivia la sindrome complottista, che, un tempo patrimonio genetico della sinistra, oggi ha contaminato in misura esponenziale la destra.

Torniamo dunque all'ultimo *casus belli*, la Stet. Dini dice, in volo per Bonn, che si può e si deve privatizzare entro l'estate, visto che c'è un'interessante offerta di un rinomato *pool* di primarie banche. Lo dice perché ha gettato la maschera e s'è messo, una volta per tutte, coi Poteri Forti e con D'Alema, o perché, avendo fatto il direttore generale della Banca d'Italia, sa quanto i mitici e orripilanti mercati badino poi alle privatizzazioni per non deprimere ulteriormente i corsi della lira? Vallo a sapere. Kohl si presta a dare un po' di guazza. Fatto sta che sulla questione della Stet, la finanziaria per le telecomunicazioni, ciò che di più importante c'è in questo momento in Italia, Dini ha dietro di sé un'alleanza inedita e solida tra l'Alta Banca laica e calvinista del Nord e quella un po' meno rigida del Sud, di antica tradizione andreottiana, ma oggi fortemente compresa degli incerti destini del Paese. Quaggiù, dove domina la Galassia del Sud, la raccontano pressappoco così: Dini ha capito che, per una volta, bisogna salvaguardare gli interessi nazionali, per non cadere nelle braccia di At&T o Ibm. Noi abbiamo un tesoro, la Stet, e questo tesoro va messo al sicuro - e qui prepotente ricompare Esopo - in uno scrigno. A titolo provvisorio saranno quattro banche, poi lo scrigno avrà molti titolari di più. Ma, per favore, visto che abbiamo l'autorevolezza e le capacità che occorrono, smettiamola, almeno, con gli *Advisor* stranieri alle privatizzazioni.

S'è capito che, alla fine, la partita era tutta politica, quando si è saputo che i massimi vertici dell'Iri e della Stet, oggetto delle libidine manifestata dall'insolito cartello tra Galassia del Sud e Galassia del Nord, erano in viaggio in America Latina, forse a Buenos Aires. Come coinvolgerli nella repentina trasmutazione da Rospo a Principe del presidente del Consiglio o, peggio, in quella di una specie di Ciampi proteso agli interessi nazionali, perseguitato da odi inestinguibili e da un destino incerto, mentre Buttiglione s'inchinava ad Arcore?

Ma c'è un fatto nuovo che fa pensare, che va ben al di là delle interpretazioni favolistiche o giallistiche: per una volta, la solita guerra tra laici e cattolici nell'Alta Finanza sembra godere di una tregua. A favore di Dini. A favore, forse, del vuoto nella politica. Fatto sta che capita una cosa singolare e senza precedenti: l'uomo designato al governo dalla destra populista e un po' becera, ne fugge immediatamente, per dialogare fattivamente con quelli che il sottosegretario Gasparri chiamerebbe, con pregevole squarcio letterario, «I soliti noti».

Non è detto per niente - questo è chiaro - che la privatizzazione della Stet avvenga entro giugno e neanche che avvenga nelle *guidelines* tracciate da Cuccia, Geronzi e Capaldo, per una volta, laici e cattolici, uniti al di là delle filosofie. Ma fa impressione che un uomo dichiaratamente di destra come Dini, Lambertow l'amerikano, col K, come l'ha definito Cossiga che pure di K era perito, si trovi improvvisamente apprezzato a sinistra, sostenuto dai conservatori civilizzati e cooptato pienamente dall'*establishment* italiano e internazionale.

Dite quel che volete, ma non vogliamo credere che sia soltanto perché, come dice il suo amico-avversario Romano Prodi, «Lamberto, comunque sia, vuole durare al governo almeno un giorno più di Ciampi». Ne sarebbero delusi - temiamo - sia Esopo che Hitchcock.

Alberto Statera

IL CASO

LETTERA AL MANIFESTO

«I volontari rubano lavoro»

Il Cottolengo: no, hanno ruoli diversi

SINISTRA e volontariato: rapporto ambiguo e conflittuale, segnato dal tradizionale predominio cattolico nel campo e da residui di statalismo, diffidenti verso tutto ciò che non è istituzione. E così il volontariato è volta a volta visto come luogo dove si raccolgono le forze migliori della società, ma anche come ottimo modo di svicolare dalla «solidarietà di Stato», paravento dietro cui si nascondono servizi sociali inefficienti. Luogo dove si lavora «per amore», ma su cui aleggia il dubbio che tolga spazio a chi deve lavorare, invece, «per necessità».

A coagulare la frammentata attenzione dei cittadini sul problema, è stata questa volta la sentenza di un giudice che qualche giorno fa condannava due ultras a scegliere fra il carcere e l'assegnazione a un centro di accoglienza per extracomunitari. «Il volontariato non è un cestino di rifiuti» ha replicato subito Monsignor Pasini, direttore della Caritas. Sulla stessa linea un commento di Filippo Gentiloni sul «manifesto», che difende il lavoro volontario, «una delle espressioni migliori della nostra società», definendolo non "lavoro non pagato", che è concetto misero, triste, del tutto negativo». Bensì luogo «dove regna il gratuito, la spontaneità, la solidarietà sociale, ma anche l'allegria». Luogo da non contaminare trasformandolo in pena, «in accoglienti campi di concentramento».

L'articolo ha suscitato sul «manifesto» reazioni roventi di due tipi. L'una di alcuni volontari, che si rifiutano di restare isolati nell' "allegra" certezza di essere chi aiuta e non chi è aiutato» e criticano chi traccia «un confine insuperabile tra i luoghi di pena e quelli di solidarietà». L'altra di un disoccupato che accusa il volontariato di essere «furto di lavoro non pagato. L'amore non lo si può imporre, tantomeno a quei "miseri" che per colpa dei "buoni" restano disoccupati». Questioni spinose, su cui è tuttora aperto il dibattito.

«Il volontariato non toglie lavoro a nessuno - precisa Gentiloni -. Fa quel "di più" a cui nessuno stipendio, nemmeno elevato, può costringere». E «lo spirito del volontariato è il servizio verso chi soffre, non può farlo chi è costretto, perché poi a pagare sarebbe chi ha bisogno di aiuto» precisa Suor Giuliana Galli, responsabile del volontariato femminile (non è un caso - le donne sono assai più attive degli uomini in questo campo) del Cottolengo torinese. «Una sentenza come quella sugli ultrà sarebbe praticabile soltanto se a questi ragazzi fosse affiancato un educatore che gli spieghi come l'aver causato sofferenza agli altri è errore che si supera solo regalando un supplemento di vita per gli altri».

L'assistenza ospedaliera: uno dei maggiori impegni per i volontari

Ma, a parte il caso estremo di assistenza come pena, non si potrebbe trasformare il volontariato in lavoro? «Beh, questo già succede - spiega Suor Giuliana -: da noi ci sono dipendenti e volontari». Sono equivalenti? «No. Non perché il volontario sia una persona perfetta, tutt'altro. Ma perché, comunque, si muove "per gli altri". E questo intanto significa che è versatile, fa ogni tipo di lavoro, non è legato a orari. Cosa che naturalmente ai dipendenti non si può chiedere. Poi c'è il problema della motivazione: chi parte dallo spirito di servizio ha meno competitività, meno conflittualità: non pensa alla gerarchia lavorativa, non vuole raggiungere una certa posizione. Il sofferente è il fine della sua opera, non un mezzo per guadagnare. Questo, naturalmente, in astratto. In concreto le differenze si sfumano. Al Cottolengo l'ambiente familiare, per esempio, fa sì che lo spirito di dipendenti e volontari sia molto simile».

Spesso però, purtroppo, accusa Gentiloni «al volontariato si attribuiscono compiti di supplenza nei confronti delle carenze dello Stato sociale. Guai se il volontariato non si accorgesse di questo inganno, che si va facendo di giorno in giorno più chiaro, soprattutto nell'ottica del Polo delle Libertà. Guai se godesse dei soldi di una mala privatizzazione, invece di accorgersi che così contribuisce a rovinare quella società che vorrebbe risanare». Senza i volontari, lo Stato sarebbe costretto a occuparsi dei servizi sociali? «Assurdo - dice Suor Giuliana -: lo Stato non ha bisogno della sfida dei volontari per sapere ciò che deve fare. Basta leggere bene i primi articoli della Costituzione. C'è già scritto tutto lì».

Raffaella Silipo

Il Cancelliere tedesco al presidente del Consiglio: «Il suo è un compito pesante e sgradevole, ma le fa onore»

Kohl: incrocio le dita per l'Italia

«Senza manovra, siete fuori dall'Europa»

L'incontro fra Lamberto Dini e il cancelliere Helmut Kohl ieri a Bonn

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Helmut Kohl vota per il governo Dini e la manovra bis. Il Cancelliere «stringe i pollici», il modo tedesco di «incrociar le dita», perché il presidente del Consiglio ce la faccia anche alla Camera, dopo il voto favorevole al Senato, e la Lira ne abbia vantaggio. «L'Europa e la Germania hanno bisogno di questa Italia, vogliamo andare avanti insieme. Perciò mi auguro che quello che lei si propone abbia successo», dice un Kohl particolarmente caloroso, affettuoso quasi, al termine dei colloqui con il presidente del Consiglio. E insiste: «L'equazione è facile: l'Europa ha bisogno dell'Italia e l'Italia ha bisogno dell'Europa. Noi tedeschi faremo tutto per aiutare l'Italia in questo cammino. Il vostro successo è anche il nostro».

Dalla breve ma densa visita di lavoro a Bonn - dove, oltre al Cancelliere, Dini ha incontrato il ministro delle Finanze Theo Waigel, il capogruppo cristiano-democratico al Bundestag Wolfgang Schaeuble, e il direttore dell'Istituto monetario europeo Alexandre Lamfalussy - Lamberto Dini torna con un prezioso carico di credito, personale e politico. Torna con l'appoggio diretto, insistito, esibito, di un Cancelliere che certamente non può essere considerato «di sinistra», ma che è alla guida di un governo di centro-destra e che ha concesso a Dini quanto aveva negato a Berlusconi, una conferenza-stampa congiunta al termine dei colloqui. Torna con apprezzamenti per il ruolo e per la vocazione europei dell'Italia che il governo Dini ha più volte sottolineato, dopo le perplessità suscitate in Germania dalla gestione precedente. Torna con una manifestazione di stima: «Sappiamo che drammatici cambiamenti sono in corso in Italia. Lo dico con profondo rispetto: lei ha accettato un incarico pesante, con tutto quanto c'è di sgradevole, e questo le fa onore».

Dietro tanta enfasi sul ruolo di Dini e sui «profondissimi legami che legano i nostri due Paesi», affiorano le paure di Bonn. La paura che il nostro Paese «esca dall'Europa», in tutti i sensi. La paura che l'Italia divenga preda di una instabilità non più governabile, con la Lira schiacciata da un Supermarco che, conferma Kohl, comincia a preoccupare anche Bonn. Un voto negativo alla manovra bis, è la valutazione della Cancelleria federale, significherebbe il caos. Se la manovra Dini non passa («ma sono fiducioso che anche alla Camera prevalga il buon senso e non gli interessi di parte», dice il presidente del Consiglio), l'Italia aggraverebbe in modo drammatico i suoi problemi monetari. La manovra Dini, al contrario, secondo Bonn garantisce alcuni obiettivi importanti: «Se in Italia tornerà la stabilità politica, ci saranno ripercussioni positive sulla situazione valutaria, la Lira ne guadagnerà», è il giudizio di Helmut Kohl, «e la manovra e la legge sulle pensioni sono una premessa importante».

Anche per allontanare timori e dubbi, del resto, Dini è venuto a Bonn. Per «assicurare che le istituzioni democratiche in Italia sono salde, e che potremo continuare il cammino verso l'Unione europea», certo. Ma soprattutto per dire al Paese-guida in Europa che «l'Italia deve avere la forza per aiutare se stessa a superare le difficoltà di oggi». Tutto questo ha un significato politico preciso, nella prospettiva europea, come Dini lo ha chiarito al Cancelliere: «L'Italia farà di tutto per essere parte del nucleo centrale dell'Europa. Ma senza chiedere sconti: i principi sanciti dai trattati di Maastricht (inflazione, deficit corrente, debito complessivo, rendita dei prestiti pubblici a lungo termine) sono indispensabili non solo per arrivare alla terza fase dell'Unione, ma per il suo buon funzionamento». Senza il loro rigoroso rispetto, l'Europa sarebbe condannata a «una vita difficile e breve». Dunque nessun «annacquamento» dei criteri di Maastricht, perché sarebbe «controproducente». A Kohl e alla Germania non può che far piacere, sentire parole come queste dal presidente del Consiglio. Non a caso il Cancelliere - pur insistendo che l'Europa è «qualcosa di più che la somma di dati monetari, perché ha una dimensione culturale» - ha ricordato che «Maastricht parla chiaro».

Insomma Italia da seguire da vicino, Italia Paese in bilico. Ma anche Italia dei miracoli: «Metto in guardia i tedeschi dal non apprezzare abbastanza la forza dell'Italia, la sua capacità di autorigenerarsi, il suo buon senso», ha confidato Kohl a Dini. «L'Italia ha sempre trovato una via d'uscita».

Emanuele Novazio

RETROSCENA

LA GUERRA DELL'ECONOMIA

Con l'ok all'affare Stet Lamberto divorzia dal Polo

Gli Azzurri: inchinandosi a Cuccia ha finalmente gettato la maschera

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini
In alto: Carlo Azeglio Ciampi e Cesare Previti

ROMA

E in volo per Bonn, come in una favola, il Rospo si trasformò d'improvviso in Principe, la crisalide in farfalla o, secondo l'opposta, affollata scuola di pensiero, l'assassino preterintenzionale divenne, su quell'aereo per Bonn, un abituale, feroce *serial killer*. Esopo o Hitchcock? Difficile, onestamente, dire, in una tempesta di emotività politica, se l'impegno di Lamberto Dini per la privatizzazione della Stet «entro l'estate» vada ascritto al favolista di origine frigia, zoppo, deforme, ma arguto parlatore, o all'ineguagliato maestro del brivido de «La finestra sul cortile».

Berlusconi e persino Previti, antico amico di salotto dell'attuale come del precedente presidente, non hanno più dubbi: Lamberto ormai, a dispetto di Kohl che incrocia le dita perché il suo governo si salvi nel voto della settimana prossima sulla manovra, è come o peggio di Ciampi, ha gettato la maschera, s'è messo coi Poteri Forti, di tatarelliana ma anche mussoliniana memoria; pur di conservare fino all'ultimo minuto la poltrona di Palazzo Chigi, s'interessa soltanto ai salotti buoni, all'*establishment* di sinistra ed è come plagiato dai «comunisti» di D'Alema. Il Cavaliere, del resto, non ne dubitava fin dall'inizio: «Dini - aveva ringhiato il 17 gennaio scorso, a governo appena insediato - ha tradito. Accettando di fare questo governo è stato sleale». Che cosa deve mai pensare adesso che la sua «creatura», l'uomo che lui, su suggerimento di Previti, ha salvato dalle umiliazioni della Banca d'Italia, elevandolo agli onori del governo della Repubblica, lo ricambia trescando con Enrico Cuccia, ordinatore della Grande Finanza laica, accordandosi sulla Madre di tutte le privatizzazioni e entrando così alla grande in quel Salotto Buono, ma perfido, del capitalismo, nel quale lui, il Cavaliere, non l'hanno mai voluto ammettere?

I consoci della destra postfascista, poi, schiumano letteralmente, nonostante l'acquisizione di Buttiglione. Fino a pochi giorni fa si faceva uno scenario machiavellico: Berlusconi è cotto e Fini lo sa benissimo. Come fa l'astuto *leader* postfascista, in costante e crescente valanga elettorale, a liberarsi dell'abbraccio mortale, come fa a scaricarlo senza perdere il potere, che, in fondo, è un'iniezione di Gerovital per l'antico feudo almirantiano? Semplice: presenta lui alle elezioni Lamberto Dini e lo lancia come il grande tecnico della destra, capace di governare con competenza ed efficacia per un'intera legislatura. Miraggi. Maurizio Gasparri, quell'ex sottosegretario con la faccia da primo della classe, il cui eloquio, per prontezza, non risponde alle promesse dello sguardo, non ha esitazioni: mettere l'economia italiana nelle mani di Cuccia e dei suoi scudieri come Capaldo - proclama - è un delitto contro l'italianità, che va sulla fedina penale di un «Tecnico» sempre meno tecnico, ma sempre più bravo a imitare Prodi, che regalò Comit e Credit all'uomo di Mediobanca.

Rubino, Di Muccio, altri militi ignoti forzitalisti, in cospicua brigata, s'indignano d'acchitto, interpretando gli amari sorrisi da telecamera del Capo: Cuccia colpisce ancora - protestano - e Dini è il suo profeta. Tace Tatarella, che dei Poteri Forti, dopo le sortite dell'agosto scorso, in piatta informativa, è diventato il sommo docente: del resto, per un autentico doroteo, tutti i poteri sono poteri, purché li si possa controllare.

Ecco, per sommi capi, avete visto il *film* di Hitchcock, con Lamberto Dini *serial killer*: credevamo fosse un assassino casuale, invece, adesso lo sappiamo, era proprio un autentico ribaldo. Per fortuna, per la salvezza di un minimo di dignità del presidente del Consiglio, c'è anche la versione Esopo, che indulgerà pure a qualche frivolezza, ma perlomeno archivia la sindrome complottista, che, un tempo patrimonio genetico della sinistra, oggi ha contaminato in misura esponenziale la destra.

Torniamo dunque all'ultimo *casus belli*, la Stet. Dini dice, in volo per Bonn, che si può e si deve privatizzare entro l'estate, visto che c'è un'interessante offerta di un rinomato *pool* di primarie banche. Lo dice perché ha gettato la maschera e s'è messo, una volta per tutte, coi Poteri Forti e con D'Alema, o perché, avendo fatto il direttore generale della Banca d'Italia, sa quanto i mitici e orripilanti mercati badino poi alle privatizzazioni per non deprimere ulteriormente i corsi della lira? Vallo a sapere. Kohl si presta a dare un po' di guazza. Fatto sta che sulla questione della Stet, la finanziaria per le telecomunicazioni, ciò che di più importante c'è in questo momento in Italia, Dini ha dietro di sé un'alleanza inedita e solida tra l'Alta Banca laica e calvinista del Nord e quella un po' meno rigida del Sud, di antica tradizione andreottiana, ma oggi fortemente compresa degli incerti destini del Paese. Quaggiù, dove domina la Galassia del Sud, la raccontano pressappoco così: Dini ha capito che, per una volta, bisogna salvaguardare gli interessi nazionali, per non cadere nelle braccia di At&T o Ibm. Noi abbiamo un tesoro, la Stet, e questo tesoro va messo al sicuro - e qui prepotente ricompare Esopo - in uno scrigno. A titolo provvisorio saranno quattro banche, poi lo scrigno avrà molti titolari di più. Ma, per favore, visto che abbiamo l'autorevolezza e le capacità che occorrono, smettiamola, almeno, con gli *Advisor* stranieri alle privatizzazioni.

S'è capito che, alla fine, la partita era tutta politica, quando si è saputo che i massimi vertici dell'Iri e della Stet, oggetto della libidine manifestata dall'insolito cartello tra Galassia del Sud e Galassia del Nord, erano in viaggio in America Latina, forse a Buenos Aires. Come coinvolgerli nella repentina trasmutazione da Rospo a Principe del presidente del Consiglio o, peggio, in quella di una specie di Ciampi proteso agli interessi nazionali, perseguitato da odi inestinguibili e da un destino incerto, mentre Buttiglione s'inchinava ad Arcore?

Ma c'è un fatto nuovo che fa pensare, che va ben al di là delle interpretazioni favolistiche o giallistiche: per una volta, la solita guerra tra laici e cattolici nell'Alta Finanza sembra godere di una tregua. A favore di Dini. A favore, forse, del vuoto nella politica. Fatto sta che capita una cosa singolare e senza precedenti: l'uomo designato al governo dalla destra populista e un po' becera, ne fugge immediatamente, per dialogare fattivamente con quelli che il sottosegretario Gasparri chiamerebbe, con pregevole squarcio letterario, «i soliti noti».

Non è detto per niente - questo è chiaro - che la privatizzazione della Stet avvenga entro giugno e neanche che avvenga nelle *guidelines* tracciate da Cuccia, Geronzi e Capaldo, per una volta, laici e cattolici, uniti al di là delle filosofie. Ma fa impressione che un uomo dichiaratamente di destra come Dini, Lambertow l'amerikano, col K, come l'ha definito Cossiga che pure di K era perito, si trovi improvvisamente apprezzato a sinistra, sostenuto dai conservatori civilizzati e cooptato pienamente dall'*establishment* italiano e internazionale.

Dite quel che volete, ma non vogliamo credere che sia soltanto perché, come dice il suo amico-avversario Romano Prodi, «Lamberto, comunque sia, vuole durare al governo almeno un giorno più di Ciampi». Ne sarebbero delusi - temiamo - sia Esopo che Hitchcock.

Alberto Statera

IL CASO

LETTERA AL MANIFESTO

«I volontari rubano lavoro»

Il Cottolengo: no, hanno ruoli diversi

L'assistenza ospedaliera: uno dei maggiori impegni per i volontari

Sinistra e volontariato: rapporto ambiguo e conflittuale, segnato dal tradizionale predominio cattolico nel campo e da residui di statalismo, diffidenti verso tutto ciò che non è istituzione. E così il volontariato è volta a volta visto come luogo dove si raccolgono le forze migliori della società, ma anche come ottimo modo di svicolare dalla «solidarietà di Stato», paravento dietro cui si nascondono servizi sociali inefficienti. Luogo dove si lavora «per amore», ma su cui aleggia il dubbio che tolga spazio a chi deve lavorare, invece, «per necessità».

A coagulare la frammentata attenzione dei cittadini sul problema, è stata questa volta la sentenza di un giudice che qualche giorno fa condannava due ultras a scegliere fra il carcere e l'assegnazione a un centro di accoglienza per extracomunitari. «Il volontariato non è un cestino di rifiuti» ha replicato subito Monsignor Pasini, direttore della Caritas. Sulla stessa linea un commento di Filippo Gentiloni sul «manifesto», che difende il lavoro volontario, «una delle espressioni migliori della nostra società», definendolo «non "lavoro non pagato", che è concetto misero, triste, del tutto negativo». Bensì luogo «dove regna il gratuito, la spontaneità, la solidarietà sociale, ma anche l'allegria». Luogo da non contaminare trasformandolo in pena, «in accoglienti campi di concentramento».

L'articolo ha suscitato sul «manifesto» reazioni roventi di due tipi. L'una di alcuni volontari, che si rifiutano di restare isolati nell'"allegra" certezza di essere chi aiuta e non chi è aiutato» e criticano chi traccia «un confine insuperabile tra i luoghi di pena e quelli di solidarietà». L'altra di un disoccupato che accusa il volontariato di essere «furto di lavoro non pagato. L'amore non lo si può imporre, tantomeno a quei "miseri" che per colpa dei "buoni" restano disoccupati». Questioni spinose, su cui è tuttora aperto il dibattito.

«Il volontariato non toglie lavoro a nessuno - precisa Gentiloni -. Fa quel "di più" a cui nessuno stipendio, nemmeno elevato, può costringere». E «lo spirito del volontariato è il servizio verso chi soffre, non può farlo chi è costretto, perché poi a pagare sarebbe chi ha bisogno di aiuto» precisa Suor Giuliana Galli, responsabile del volontariato femminile (non è un caso - le donne sono assai più attive degli uomini in questo campo) del Cottolengo torinese. «Una sentenza come quella sugli ultrà sarebbe praticabile soltanto se a questi ragazzi fosse affiancato un educatore che gli spieghi come l'aver causato sofferenza agli altri è errore che si supera solo regalando un supplemento di vita per gli altri».

Ma, a parte il caso estremo di assistenza come pena, non si potrebbe trasformare il volontariato in lavoro? «Beh, questo già succede - spiega Suor Giuliana -: da noi ci sono dipendenti e volontari». Sono equivalenti? «No. Non perché il volontario sia una persona perfetta, tutt'altro. Ma perché, comunque, si muove "per gli altri". E questo intanto significa che è versatile, fa ogni tipo di lavoro, non è legato a orari. Cosa che naturalmente ai dipendenti non si può chiedere. Poi c'è il problema della motivazione: chi parte dallo spirito di servizio ha meno competitività, meno conflittualità: non pensa alla gerarchia lavorativa, non vuole raggiungere una certa posizione. Il sofferente è il fine della sua opera, non un mezzo per guadagnare. Questo, naturalmente, in astratto. In concreto le differenze si sfumano. Al Cottolengo l'ambiente familiare, per esempio, fa sì che lo spirito di dipendenti e volontari sia molto simile».

Spesso però, purtroppo, accusa Gentiloni «al volontariato si attribuiscono compiti di supplenza nei confronti delle carenze dello Stato sociale. Guai se il volontariato non si accorgesse di questo inganno, che si va facendo di giorno in giorno più chiaro, soprattutto nell'ottica del Polo delle Libertà. Guai se godesse dei soldi di una mala privatizzazione, invece di accorgersi che così contribuisce a rovinare quella società che vorrebbe risanare». Senza i volontari, lo Stato sarebbe costretto a occuparsi dei servizi sociali? «Assurdo - dice Suor Giuliana -: lo Stato non ha bisogno della sfida dei volontari per sapere ciò che deve fare. Basta leggere bene i primi articoli della Costituzione. C'è già scritto tutto lì».

Raffaella Silipo

Doppio round a favore di ppi, Progressisti, Rifondazione e Lega. Ma Dini frena sulla «par condicio»

La commissione tv a Napolitano

E cadono gli emendamenti del Polo sul Cda Rai

ROMA. Doppio round a favore della nuova maggioranza oggi, sul ring multiplo dell'informazione. Con progressisti, popolari, Rifondazione e Lega che, tra gli strepiti del Polo e nonostante il passaggio di Buttiglione con Berlusconi, si aggiudicano la presidenza di Giorgio Napolitano alla commissione «Pivetti» sulla revisione della legge Mammì e norme antitrust. E un emendamento leghista alla legge sul rinnovo immediato del cda della Rai in discussione al Senato, che in pratica fa decadere tutti insieme i 500 emendamenti di An e Forza Italia.

In compenso, mentre viene reiterato per l'ottava volta il decreto salva-Rai, sulla par condicio Lamberto Dini fredda l'entusiasmo dei suoi alleati più fedeli, che chiedono compatti un decreto legge subito, visto l'inizio della campagna elettorale per le regionali. «Compito del governo era predisporre un disegno di legge e inviarlo al Parlamento - spiega il presidente del Consiglio -. Ma questa delle pari opportunità è una materia di competenza del Parlamento. Una tematica che non può essere decisa per decreto senza un vasto accordo delle parti politiche sul contenuto». Dove quel «vasto accordo», che sembra alludere all'insufficienza di una semplice maggioranza numerica in commissione, suona come un disimpegno del governo sulla spinosa controversia.

COMMISSIONE ANTITRUST. Alla fine Napolitano l'ha spuntata con 23 voti a favore, mentre i 21 voti del Polo sono andati a Francesco Storace. La candidatura dell'ex presidente della Camera e presidente della commissione che ha come compito di unificare le proposte di legge sul sistema tv era stata formalizzata stamattina dai capigruppo della nuova maggioranza. Qualche ora dopo dava il suo appoggio anche Rifondazione comunista. Ma al momento della votazione, il Polo chiede di sospendere la seduta, alla luce delle dichiarazioni di Buttiglione. Che poco influiscono però sulle vicende in corso, visto che i tre deputati del ppi, Jervolino, Giacovazzo e Acquarone, stanno con la sinistra del partito. A questo punto Dotti va dalla Pivetti e rilancia la tesi dell'irregolarità della commissione, già sostenuta a dicembre, e superata però da un voto successivo, all'unanimità, come ricorda il presidente della Camera. E si va al voto, col Polo che prima esce dall'aula per far mancare il numero legale. Poi rientra, visti i numeri. Rosa Russo Jervolino e Adriana Poli Bortone vengono elette vicepresidenti.

PAR CONDICIO. Dopo un incontro con Andreatta, Petrini e Segni,

Il premier: «Materia che non si può regolare senza vasto accordo delle parti»

Il ministro delle Poste Agostino Gambino e Giorgio Napolitano

Luigi Berlinguer annuncia che i capigruppo hanno convenuto di richiedere un decreto «che fissi alcuni punti di garanzia nei confronti dell'attuale impar condicio». «Berlusconi è già partito con 7 tipi di spot. Se si aspetta il ddl si rischia di arrivare a metà aprile, a campagna elettorale quasi finita», spiega il progressista Bassanini. Che cita le preoccupazioni di Scalfaro, e assicura che il pds ha avuto rassicurazioni dal presidente del Consiglio. Ma le parole di Dini per ora non lasciano sperare molto.

CDA RAI. Intanto la nuova maggioranza in Senato procede come uno schiacciasassi verso una legge che riesca a cacciar via Moratti e soci dal cda della Rai. Il Polo tenta di fare ostruzionismo con una valanga di 500 emendamenti? L'altra squadra risponde con un emendamento leghista che è in sé una nuova, scarna legge, e li fa decadere. Il cda dovrebbe venir designato entro 15 giorni dalla Camera e dal Senato, che eleggerebbero 3 consiglieri ciascuno. «In sostanza 4 della maggioranza e 2 della minoranza - fa notare il senatore di An De Corato. Che commenta: «A questo punto progressisti e compagni hanno definitivamente gettato la maschera, confermando che il loro unico scopo è mandare a casa l'attuale cda e restituirne il controllo ai partiti».

SALVA-RAI. Intanto l'eterno decreto salva-Rai che fa tornare i conti ai bilanci della tv pubblica viene dichiarato costituzionale, cioè «legittimo e urgente», dalla Camera. Per l'ottava volta, cioè da 16 mesi. Favorevole il Polo, contraria Rifondazione, astenuti gli altri. E Storace racconta: «I progressisti sono più ondivaghi di Buttiglione. Stamattina volevano votare contro. Mi sono avvicinato a Bassanini e a Mussi e ho detto "Ma vi rendete conto che se non passa la Rai affonda e vi resta solo Emilio Fede?"».

Maria Grazia Bruzzone

L'ex segretario del pds Achille Occhetto

«Berlusconi non è il diavolo»

Occhetto: errato contrapporgli una linea da fronte nazionale

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

«Vorrei fare una dichiarazione polemica, tanto per non perdere il vizio». Rieccolo, Achille Occhetto. Lo hanno appena eletto vicepresidente del partito socialista europeo (Pse) e lui subito approfitta dell'occasione per lanciare qualche punzecchiatura a D'Alema. «Ritengo - dice - che il mio compito sia ora quello di lottare in Italia perché la tradizione del socialismo abbia una sua visibilità e presenza più forte. Sento il rischio che prevalga la tematica dei due centrismi in alternativa tra loro».

E qui, tra i giornalisti spagnoli e inglesi che avevano riconosciuto il leader dal ciuffo inconfondibile e s'erano fermati ad ascoltare, c'è un momento di smarrimento. Con chi se la sta prendendo il vicepresidente del pse? Serve un riepilogo. Nei giorni scorsi, in forma assolutamente privata, Occhetto s'è già sfogato. La relazione del suo successore, incentrata sul Berlusconi pericolo per la democrazia e possibile contagio europeo», non l'ha convinto e non ne fa mistero.

Ecco dunque che Occhetto, a caldo, approfitta delle dichiarazioni programmatiche per difendere la sua esperienza passata di leader e anche rilanciare. «Io rivendico l'idea del sinistra-centro. Se vogliamo essere europei fino in fondo, la sinistra italiana assuma quel ruolo, naturalmente guadagnandoselo con il voto, che hanno tutti i nostri partner. Non credo che dobbiamo essere la pecora nera, o bianca, del socialismo europeo».

Questo significa che l'Achille torna in pista più bellicoso che mai? Che boccia la candidatura Prodi? «Assolutamente no. Mi sono anche stancato di sentire, appena parlo, che sto attaccando D'Alema. No, Prodi per il momento mi va bene. E' una tappa necessaria. Ma contesto l'idea che esista un centro eterno, che eternamente si organizza e coopta le altre forze. Io dico che noi dobbiamo muoverci con lo spirito proprio della grande socialdemocrazia, che sa parlare con sue idee e suoi programmi anche agli elementi moderati della società. In una parola, rifiuto la funzione sussidiaria di portatori d'acqua».

Insomma, l'Occhetto vicepresidente europeo, incoronato dal congresso a stragrande maggioranza con sette pari-grado (il francese, l'inglese, lo svedese, l'austriaco, lo spagnolo, il greco e il belga), sotto la guida del presidente tedesco Rudolf Scharping si accinge a tornare in pista. Non farà piacere all'attuale leader del pds. Perché se l'ex evita la rotta di piena collisione, nemmeno si sottrae del tutto.

Il capitolo Berlusconi, ad esempio. «Non è il diavolo. Non va demonizzato. Non è il pericolo fascista. Non gli va contrapposta una linea da fronte nazionale in cui scomparirebbero le ragioni della sinistra». Ma se si rivendica una visione più «laica» della politica, gli chiedono, fa bene Bertinotti a rivendicare le sue ragioni di comunista e votare contro la manovra economica di Dini? Ci pensa un attimo. Poi sbotta: «E' comprensibile che il segretario di un partito comunista, che era già contrario al governo Ciampi, che noi consideravamo molto avanzato, sia oggi contrario al governo Dini. Io voterò la manovra. Bertinotti no? Continuo a non essere d'accordo con lui. Polemizzo. Ma non demonizzo». Ed è un altro piccolo strappo.

Oppure la strategia del centrosinistra. Strategicamente parlando, ad Occhetto non piace. «Mi sembra che la sinistra non abbia assorbito del tutto la cultura del maggioritario. La gente non si convince presentando due programmi appiccicati, una metà di sinistra e una metà di centro». Perché forse una proposta del genere conterrebbe elementi di contraddizione? «Appunto. E poi parliamoci chiaro. Il centrosinistra ha comandato per vent'anni l'Italia. Non c'era bisogno di passare al maggioritario per rifarlo, mi pare. Il rapporto tra il centro e la sinistra dev'essere dinamico. Non può considerarsi fissato una volta per tutte».

Francesco Grignetti

Rivelazione dell'ex agente del Sisde a un magistrato. Franceschini: «Questi sono messaggi cifrati»

Malpica: Asor Rosa fu l'ideologo delle Br

Toni Negri: «Di fronte a questa affermazione si può solo ridere»

ROMA. E' l'affaire spionistico del momento: il professor Alberto Asor Rosa, intellettuale di spicco della sinistra italiana, casa a Capalbio e doppio cognome con «autoreverse», fu sospettato dal Sisde di essere l'autore dei comunicati delle Brigate Rosse. Lo ha rivelato al giudice Franco Ionta l'ex capo del servizio segreto civile Riccardo Malpica: fu lui a ordinare un esame comparato dei testi di Asor Rosa e dei documenti dei brigatisti, ravvisandovi analogie. Il rapporto fu trasmesso nel 1987 dal capo della polizia Parisi alla procura di Roma, ma non ebbe seguito. Il magistrato romano, che da anni indaga sul terrorismo rosso, ha ascoltato Malpica come «persona informata dei fatti» a seguito dell'intervista pubblicata sull'ultimo numero di «Panorama» dove si faceva cenno all'intellettuale senza farne il nome. La procura avrebbe ordinato anche una serie di controlli su quanto detto dall'ex direttore del Sisde, in particolare riguardo a un rapporto realizzato dal servizio segreto che metteva a confronto alcuni testi di noti intellettuali marxisti e i documenti delle Br. Malpica smentisce: «Escludo nella maniera più categorica di aver reso noto a qualsivoglia organo di informazione l'argomento e tantomeno il contenuto della testimonianza resa al giudice».

La notizia ha suscitato reazioni fra l'ilare e lo sconcertato. L'ipotesi fa «semplicemente sorridere» Alberto Franceschini, uno dei capi storici delle Br. «E' puramente folle tirare in ballo il nome del professore e questa storia mi ricorda tanto quando nel '79 qualcuno identificò "il grande vecchio" in Lelio Basso. Le Br non cercarono mai l'appoggio degli intellettuali marxisti. Mi sembra che Malpica continui nei soliti giochi di lanciare messaggi cifrati, chiari solo per chissà quali ambienti». Distrugge l'accusa di Malpica anche il politologo Giorgio Galli, storico del terrorismo e consulente della commissione parlamentare sulle stragi: «Ho letto tutto il materiale prodotto dalle Br ma non ho mai trovato riferimenti tali da poter arrivare all'interpretazione fatta da Malpica. Mi sembra una deduzione destituita di qualsiasi fondamento». In difesa dell'italianista parla il filosofo Mario Tronti, che con Rosa fu tra i protagonisti principali della corrente «operaista» del pci, condividendone la stagione dei «quaderni rossi» fino ai primi Anni 70. «Accuse farneticanti è la parola giusta, ma non so se è sufficiente ad esprimere l'indignazione che occorre in questi casi». Una lunga risata è l'unico commento rilasciato da Toni Negri, ex leader di Autonomia rifugiato in Francia. «Una risata, di fronte a queste cose, è l'unica cosa». [r. i.]

A sinistra: l'ex capo del Sisde Riccardo Malpica Sotto: Toni Negri

A sinistra: il professor Alberto Asor Rosa sospettato dal Sisde di essere l'autore dei comunicati delle Br

«Altro che Grande Vecchio: io negli Anni Settanta non ero neppure vecchio»

INTERVISTA

INTELLETTUALE NEL MIRINO

«Roba che esce dalla fogna»

Il professore: follia di un arraffatore

PROFESSOR Asor Rosa, allora era lei il «grande vecchio»?

«Non so se negli Anni Settanta ero grande, di sicuro non ero vecchio».

La mette subito sul ridere?

«No, ma dico, vogliamo parlarne davvero? Questo è materiale da fogna. Non voglio attribuirgli una serietà che non merita».

Senta il ritrattino che Malpica avrebbe fatto al giudice: «Asor Rosa è l'intellettuale che aveva ispirato e forse scritto di suo pugno molti programmi politici delle Br».

«E senta il mio, di ritrattino: se Malpica ha detto queste cose lo querelo. Di più non merita».

Ma lei sapeva che i servizi segreti stavano indagando sul suo conto?

«L'unica cosa che sapevo è che quelli del Sisde hanno arraffato alcune centinaia di miliardi. Ignoravo, invece, che l'arraffatore Malpica avesse anche il tempo di dedicarsi all'esame semantico dei miei testi, confrontandoli con i volantini delle Br».

Ma per scriverli così male c'era proprio bisogno del suo appoggio?

«E' qui che la storia precipita nel grottesco. Mi immagino la scena: gli agenti segreti che prendono il comunicato numero 7 delle Br e un mio libro, magari "Scrittori e Popolo", e controllano se gli aggettivi sono gli stessi, o quante volte io ho usato la parola "multinazionale"... Via, è ridicolo. Peggio, è mostruosamente aberrante. Con la stessa faciloneria si potrebbe sostenere che anche l'integralismo cattolico è foriero di terrorismo, perché tutte le ideologie estremistiche lo sono».

Ma c'erano similitudini, diciamo così, stilistiche, fra la sua opera e quella dei brigatisti?

«Mi auguro di no. Di sicuro non ce n'erano nei contenuti. Io, negli anni del terrorismo, ero tutto tranne che un amico di quella gente. Gli autonomi mi chiamavano "il barone rosso". E non si limitavano a chiamarmi. Mi hanno pure cacciato fuori diverse volte dalla facoltà. Ma ci mancherebbe che adesso io debba presentare delle benemerenze! Io con le Br non c'entro nulla e continuerei a non c'entrarci anche se in quegli anni, anziché subire pubblicamente gli attacchi degli estremisti, me ne fossi rimasto a casa a leggere un libro».

A sentire lei, questa storia sembra un vecchio titolo del «Male»: «Tognazzi capo delle Br». Solo che qui c'è un rapporto della polizia...

«Sono esterrefatto. Certo, i miei libri sono venduti in tutte le librerie italiane. Non escludo che qualche brigatista li abbia letti... Ma nemmeno nei primi, quelli della fase "operaista", si può riscontrare qualcosa che rimandi vagamente all'ideologia terrorista».

E il suo sodalizio con Toni Negri?

«Quello era già finito dieci anni prima. Nel 1970. Io entrai nel psiup e poi nel pci, divenni quello che all'epoca si diceva un "intellettuale organico"».

Il rapporto del Sisde è del 1987: possibile che da allora nessuno si sia mai fatto vivo?

«Nessun magistrato mi ha mai chiamato. Neppure il dottor Ionta, quello che ha sentito Malpica. E sono sicuro che non mi chiamerà mai. E' consapevole di trovarsi davanti a un mucchio di immondizia. Spero abbia il buon senso di chiudere il tombino».

Ma perché, allora, Malpica ce l'ha con lei?

«Dovrei entrare nella sua testa, impresa che non tenterei neppure a pagamento. Contorsioni intellettuali? Bisognerebbe prima vedere se Malpica ha un intelletto. Un piano per gettare fango contro gli intellettuali di sinistra? Mah, certo in Italia c'è un gran brutto clima...».

Massimo Gramellini

Un'altra giornata di fuoco. Il super marco è inarrestabile. Lira inchiodata a quota 1188

Il dollaro crolla, Greenspan lo salva

Mezza Europa alza i tassi

ROMA. Le parole valgono più del denaro, [illegible] mercati valutari? Ad arrestare [illegible] caduta del dollaro non erano bastati copiosi interventi delle banche centrali, [illegible] riuscito invece (per il momento) un discorso del presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, davanti al Congresso [illegible] Washington. Anche in Europa, almeno temporaneamente, i cambi si [illegible] sestano dopo alcune parole, venute dalla Bundesbank, e alcuni fatti, gli aumenti di tassi di interesse decisi dalle banche centrali di Francia, Belgio e Danimarca. La lira è in fragile equilibrio sulle 1186-1188 per marco; la svolta di Rocco Buttiglione non ha interessato gran che i mercati.

Perché hanno contato le parole, questa volta? Perché la crisi valutaria degli ultimi giorni - si [illegible] dire in Banca d'Italia come altrove - [illegible] da incertezze profonde (fondate e [illegible] che siano) sulle politiche economiche e monetarie [illegible]gli Stati, in alcuni casi sulla politica tutta quanta. Non si tratta di transitorie bizze speculative. E le incertezze maggiori riguardano gli Stati Uniti, politicamente divisi all'interno e aggravati dai guai dell'America Latina. Perciò è stato utile che ieri Bill Clinton abbia dichiarato che è «nell'interesse nazionale degli [illegible] avere una [illegible] forte; [illegible] che Greenspan abbia definito «non gradita e preoccupan[illegible] la caduta [illegible] dollaro.

Soprattutto il ragionamento del presidente della banca centrale Usa è [illegible] preso come una garanzia; benché sull'eventualità [illegible] di un aumento dei [illegible] non [illegible] nulla di preciso. Greenspan ha detto che [illegible] debolezza [illegible] dollaro «alimenta le pressioni inflazionistiche» [illegible] le quali [illegible] Federal Reserve vigila. Ha riconosciuto che ci sono problemi strutturali: lo Stato ha un deficit di bilancio ancora troppo alto, i cittadini risparmiano troppo po[illegible] e gli scambi con l'estero sono in cronico passivo. Ha aggiunto che l'oneroso appoggio al Messico non priva delle risorse per so[illegible] il dollaro «quando giungerà [illegible] momento».

Così il dollaro, che aveva toc[illegible] l'altra notte a Tokyo [illegible] minimi epocali di 1,343 contro il [illegible] e 88,6 contro [illegible] yen, ieri sera [illegible] New York [illegible] risalito [illegible] circa 1,4 e 91,7. Ovviamente, non si sa se tutto questo potrà durare. Il parallelo calo [illegible] tensione [illegible] Europa si regge sulla promessa di [illegible] stabili» in Germania fatta dalla Bundesbank martedì alle altre banche europee, e venuta alla luce ieri. Si [illegible] diffusa addirittura la voce, appoggiata alle dichiarazioni fatte da un membro [illegible] direttivo, che la Bundesbank stesse discutendo l'opportunità di un ribasso. Il comunicato di ieri lo esclude implicitamente; quel che offre per [illegible] inasprire la situazione è [illegible].

E' successo invece che [illegible] Banca di Francia abbia aumentato i tassi di interesse [illegible] breve (dal 6,4% all'8%); i tassi ufficiali [illegible] sono stati toccati, per conservare l'immagine dell'aggancio tra [illegible] politiche monetarie sulle due rive del Reno. Il franco francese [illegible] ripreso fiato, risalendo a 3,5566 sul marco. La Bundesbank torna a impartire al resto del mondo la solita lezione di severità monetarista: [illegible] «accoglie [illegible] favore la determinazione [illegible] cui gli Usa dicono che [illegible] dollaro più forte è nel loro interesse», si auspica però che «i Paesi maggiori renda[illegible] chiare le loro politiche [illegible] stabilità», e [illegible] definiscono adeguate le attuali parità Sme.

La lira, che aveva cominciato malissimo [illegible] giornata superando di nuovo quota 1200 a Tokyo, ha recuperato insieme al dollaro e alle altre valute europee. [illegible] nonostante, alle rilevazioni ufficiali [illegible] Banca d'Italia lo yen giapponese ha superato per la prima volta la soglia delle 18 lire (18,14); un [illegible] fa ne valeva 15,86, 5 anni fa 8,82. Resta preoccupante la [illegible] [illegible] breve, che sono saliti ancora, e dei titoli di Stato, che sono [illegible] calati; la Borsa [illegible] tornata [illegible] perdere, in un clima di persistente pessimismo politico (dell'accordo Buttiglione-Polo [illegible] si sapeva ancora). L'indice Mibtel, che era sceso fino a -1,25%, ha chiuso la giornata a -0,78%. Pochi gli affari, per [illegible] 550 miliardi.

[illegible] Lepri

[illegible]

Tre milioni di miliardi al giorno

ROMA. In [illegible] ore [illegible] mercati valutari di tutto [illegible] mondo transita [illegible] massa di capitali spaventosa, valutata dalle istituzioni internazionali 1.600 miliardi di dollari, pari a circa 2 milioni e 600 mila miliardi di lire. Una onda dalle proporzioni spaventose (sarebbe, per assurdo, sufficiente l'importo totale delle transazioni [illegible] valute, concluse nel mondo in [illegible] qualsiasi giornata, da mezzanotte alle 18, per cancellare del tutto il pesante fardello del debito pubblico italiano), in grado di annullare, come è [illegible] in questi giorni, gli sforzi concertati delle banche centrali delle principali economie del globo [illegible] di spazzare via tutte le teorie sull'influenza dei «fondamentali» negli orientamenti degli investitori.

IL BALLETTO DEI TASSI
(Situazione dei tassi di sconto nei maggiori Paesi)

Paese	Tasso
ITALIA	8,25
GERMANIA	4,50
FRANCIA	5,00
GRAN BRETAGNA	6,75
OLANDA	4,50
BELGIO	4,50
SPAGNA	8,50
DANIMARCA	6,00
SVEZIA	8,50
SVIZZERA	3,50
AUSTRIA	4,50
GIAPPONE	1,75
CANADA	8,6
STATI UNITI	5,25

[illegible] operatore a Wall Street [illegible] tempio [illegible] finanza mondiale domina ormai il pessimismo

INCHIESTA/1

LA [illegible] [illegible] «DIO» [illegible]

«Macché [illegible], è un olocausto»

Dornbusch: le valute pericolose come le sigarette

WASHINGTON

LE valute sono [illegible] le sigarette. Dovrebbero essere stampate con una scritta rossa sopra che avverte chi le maneggia: attenzione, l'uso di questo prodotto può [illegible] gravemente alla salute». Cominciamo così, con una battuta al telefono dell'economista Rudi Dornbusch per farci coraggio, [illegible] nostro cammino lungo [illegible] nella selva delle monete squassate dalla nuova «tempesta monetaria». E cominciamo dalle notizie, che sono chiarissime: in questi primi mesi del 1995, la [illegible] struosa forza del marco tedesco e dello yen giapponese ha lenta[illegible] prima, vertiginosamente [illegible] stritolato le valute più deboli, [illegible] la lira italiana o la peseta spagnola e sta ora devastando il corso del dollaro americano. «Non è [illegible] crisi di cambio, quella avvenuta in questi giorni» mi dice Felix Rohatyn, il finanziere newyorkese che non esita mai a parlar chiaro, «è [illegible] olocausto». Una parola che suona specialmente angosciosa sulle labbra di [illegible] israelita come Rohatyn.

In tre settimane, l'ex «Almighty Dollar», il decaduto «Dio Dollaro» ha perduto oltre il dieci per cento del suo valore di cambio nei confronti della moneta tedesca e giapponese, sollevando [illegible] sospetto non di una semplice speculazione, ma di una storica, epocale «fuga dal dollaro» come [illegible] rifugio e di [illegible] massa al nuovo Dio, il marco. In parole semplici, è accaduto che coloro che dispongono di capitali finanziari, i «traders», la speculazione, stanno vendendo dollari, lire, pesos messicani, pesetas spagnole in cambio di yen, marchi tedeschi, franchi svizzeri [illegible] oro, per fare profitti o guadagni. Non c'è nulla [illegible] specialmente sinistro, o di misterioso, [illegible] questo [illegible]smo, come la fantasia giornalistica e ideologica a volte immaginano: le valute [illegible] beni di scambio e di uso come qualsiasi altro, [illegible] le scarpe, il caffè o [illegible] case. [illegible] molti acquirenti vogliono comprare lo stesso alloggio, il prezzo dell'alloggio aumenterà. In termini monetari, [illegible] dirà dunque che l'appartamento «si apprezza», mentre la moneta usata per comprarlo «si deprezza».

Ma se [illegible] meccanismo è semplice, la foresta monetaria [illegible] infitti[illegible] sino a divenire imperscrutabile quando ci si avventura nel tentativo di capire perché ora, [illegible] non ieri, [illegible] domani, la tempesta [illegible] alzi e sradichi alberi, [illegible]do naturalmente dai cespugli più fragili, come la lira. Il sentiero della nuova crisi valutaria porta il viaggiatore [illegible] cento dire[illegible] diverse, nelle cancellerie della politica e nelle giungle del Centro America, nelle sale dei cambiavalute a Singapore o sui banchi dei Parlamenti. Come ripete il presidente della Federal Reserve americana, che ieri [illegible] testimoniato preoccupatissimo davanti al Congresso Usa, [illegible] c'è [illegible] una sola spiegazione, mai [illegible] sola causa scatenante, sia essa politica o macroeconomica. E cercare di anticipare i movimenti delle monete sui mercati finanziari è un'impresa disumana. Dice l'economista John Kenneth Galbraith, «non vedrete mai drogati e operatori valutari vecchi. O smettono da giovani, oppure vanno in galera e muoiono prima di invecchiare».

La prima svolta in questo sentiero nella giungla delle valute ci porta infatti lontanissimo, nella «sala scambi» a Singapore di una antica banca britannica presso la quale anche la famiglia regnante inglese [illegible] i suoi risparmi, la «Barings Merchant Bank». Fu [illegible] quella sala, davanti agli schermi di computer [illegible] line» collegati con tutte le banche e [illegible] piazze finanziarie [illegible] mondo che un giovanissimo «trader» inglese, tale Leeson, scovò, negli ultimi giorni [illegible] febbraio, [illegible] buco di quasi un miliardo di dollari, mille e seicento miliardi di lire, scommettendo fondi della [illegible] Banca in speculazioni azzardate. Con la evidente, e naturalmente negata, compli[illegible] dei [illegible] superiori a Londra, che lo rifornivano di dollari [illegible] si rifornisce di droga [illegible] tossicodipendente, il 28enne «genio» puntò su un cavallo sbagliato - la [illegible] di Tokyo - e affondò la [illegible] antica e sussiegosa banca. Lui, confermando la frase [illegible] Galbraith, è finito [illegible] carcere. La banca è [illegible] assorbita [illegible] concorrente a prezzi di saldo.

Lezione numero 1: nel mondo del «Big Bang» elettronico, dove gli scambi e le speculazioni avvengono 24 ore al giorno, seguendo il corso [illegible] sole, i [illegible] sono intrinsecamente incontrollabili. Tutto quanto leggiamo [illegible] giornali a proposito di «interventi della Banche Centrali» per controllare il corso delle valute sono pigolii, [illegible] bugie di politicanti [illegible] lettori ingenui. Da tempo, e ogni giorno di più, con buona pace di vertici, summit, telefonate tra ministri e governatori, le Banche centrali come la Banca d'Italia, [illegible] Bundesbank, [illegible] americana, la Banque de France, hanno perduto [illegible] controllo dei cambi. [illegible] interventi servono spesso soltanto [illegible] arricchire e premiare gli speculatori che puntano [illegible] la orgogliosa impotenza delle Banche Centrali.

Basti [illegible] cifre: un solo giorno di transazioni valutarie private nel mondo, calcolabile in mille e cinquecento milioni di miliardi di lire, supera largamente l'insieme di tutte le riserve disponibili presso le banche centrali europee. Semplicemente, i governi non dispongono più delle munizioni finanziare per combattere il mercato mondiale. [illegible] solo, giovane «trader» di una banca inglese può mobilitare dalla sua consolle elettronica in una stanza a Singapore più fondi in [illegible] giorno di quanti ne possa spostare un go[illegible] Il mercato dei cambi, come mi ricorda di [illegible] Rudi Dornbush al telefono, è dunque «inerentemente instabile». Dopo la fine dei cambi [illegible]ssi, voluti a Bretton Woods sotto l'imperio americano, e l'abbandono [illegible] rapporto fisso fra dollaro e oro, decretato da Nixon nell'agosto del 1971, nessun tentativo dirigista di controllo dei corsi valutari ha mai re[illegible] al vento dei mercati.

Ma da sola, la «volatilità» dei mercati non ci spiega perché il vento della speculazione soffi una giorno sulla sterlina, [illegible] altro sulla lira e un altro ancora sul dollaro. Dobbiamo riprendere il cammino e subito il sentiero ci porta in tutt'altra direzione, verso la giungla autentica del Messico Sud-orientale. Laggiù, dove [illegible] 14 [illegible] arde la guerriglia antiamericana e antiliberista degli «Zapatistas» sta un altro pezzo della crisi. Nel 1994, quando il Messico pareva al culmine della sua resurrezione liberista, la guerriglia esplose, il mito del miracolo di Carlos Salinas fu scosso, una reazione [illegible] catena di eventi portò, alla fine dell'anno, al col[illegible]lasso della moneta messicana e all'ammissione che quel Paese era insolvente. Al verde. Ma proprio sul Messico di Salinas, l'America aveva puntato migliaia di miliardi [illegible] lire che stavano evaporando. Osserva oggi Fred Bergsten, uno dei «grandi vecchi» [illegible] pensiero economico americano: «Il crollo del miracolo messicano ha esposto la debolezza dell'economia americana, [illegible] il fallimento di [illegible] grande debitore travolge la banca che gli ha prestato i capitali».

Lezione numero due: [illegible] l'inquilino non ha soldi per pag[illegible] l'affitto, è nei guai lui, ma anche il padrone di casa che dipende da quella pigione per campare. Per salvare il [illegible] «inquilino messica[illegible]» e dunque il proprio reddito, il padrone di casa [illegible] prestato (regalato?) 35 mila miliardi di lire al Messico usando [illegible] «pronta cassa» [illegible] Fondo di Stabilizzazione Cambi del governo Usa. Ha aperto cioè un buco per tapparne un altro. E la specula[illegible] mondiale ha subito visto la breccia, lanciandosi a capofitto.

E' la durissima lezione della «globalità dell'economia mondiale», della interdipendenza che ormai collega il posto di lavoro di uno stradino calabrese con le acrobazie finanziarie di un disinvolto operatore di cambi inglese, attraverso quel sistema circolatorio di capitali che servono insieme ai profitti di [illegible] speculatore e [illegible] finanziamento di progetti pubblici o al ripianamento di bilanci statali. Nessuno può dirsi al sicuro [illegible] dai rischi che «l'olocausto» del dollaro e [illegible] prepotenza [illegible] marco offrono, [illegible] dice Rohatyn.

[illegible] è proprio lo [illegible] Rohatyn che pianta sul sentiero della nostra [illegible] un tremendo segnale d'allarme al quale pochi finora [illegible] pensato: «Il vero interrogativo [illegible] oggi è sapere in che condizioni sono i conti dei grandi istituti finanziari, delle grandi banche. Ci [illegible] [illegible] certo molte banche [illegible] [illegible] Barings di Londra che hanno scommesso dalla parte sbagliata e ora si trovano [illegible] guai. Ricordatevi che il mercato dei cambi è un'operazione a somma zero: per [illegible] speculatore che rastrella miliardi ce ne deve essere per forza un altro che li perde. Una Barings Merchant Bank può essere salvata. [illegible] due, o tre o quattro contemporaneamente, [illegible]. Diventano [illegible] problema politico colossale». Eccola, la parola [illegible] agguato sul cammino [illegible] crisi: [illegible] «politica». Nella giungla del[illegible] monete, il sentiero ci ha portato sui gradini della [illegible] Bianca.

Vittorio Zucconi

Bill Clinton e Alan Greenspan uniti [illegible] [illegible] del dollaro

La finanza Usa è allo stremo e le banche centrali sono sempre più impotenti

SUPER YEN

La Toyota e la Sony adesso tremano

TOKYO. Per ogni punto [illegible] rivalutazione dello yen sul dollaro, la Toyota Motor Corporation perde [illegible] miliardi di yen, circa 180 miliardi di lire in vendite mancate. Lo ha riconosciuto ieri un portavoce del colosso mondiale dell'auto aggiungendo che «per il momento l'unica misura per limitare il danno è [illegible] sferire [illegible] produzione all'estero. Ma questo non può essere fatto da un giorno all'altro». I danni del «super yen» sulle esportazioni giapponesi [illegible] prospetta[illegible] enormi, soprattutto per le industrie dell'auto [illegible] quella dell'elettronica, alcune delle quali esportano oltre [illegible] 50%. Il New Japan Securities Research Institute [illegible] Tokyo ha calcolato che [illegible] yen [illegible] fermasse sulla fascia 90-95 rispetto al dollaro, nell'anno fiscale [illegible] che comincerà [illegible] primo aprile le perdite di profitto delle imprese giapponesi si aggireranno attorno al 20,1%. [illegible] il trend [illegible] va delineando molto più deciso. Se l'auto va male, un altro pilastro dell'economia nipponica non [illegible] meglio. «Per noi - dicono al[illegible] Sony - la situazione era già difficile con il dollaro a 99 yen in novembre-dicembre. Ora è diventata [illegible] drammatica e [illegible] sappiamo più quanto potremo resistere». Ieri, con il crollo del dollaro al minimo storico, la Borsa di Tokyo ha punito tutte [illegible] società di esportazione. L'indice Nikkei per la Sony è calato di 70 punti, quello per la Pioneer di 40, la Sharp 30, la Matsushita 10. Oltre [illegible] punti li ha [illegible] la Nissan, 30 [illegible] Toyota, 29 la Hino.

L'avvocato Chiusano: «Non mi risulta nulla». Indagine sulla contabilità aziendale

Inchiesta Fiat, Romiti indagato?

I magistrati: «Non confermiamo la voce»

TORINO. Il giorno dopo il blitz della Guardia di Finanza alla Fiat, trapela la notizia, non confermata dalla Procura, dell'iscrizione nel registro degli indagati di Cesare Romiti, amministratore delegato del gruppo. L'indagine sarebbe quella sui fondi neri Calcestruzzi-Iveco, per cui nello [illegible] registro è finito [illegible] sicuro l'amministratore delegato Iveco Giancarlo Boschetti. In questa vicenda compare anche Carlo Sama, [illegible] amministratore delegato Ferfin, interrogato la scorsa settimana a Torino e che risulta indagato di «reato connesso» a Ravenna [illegible] fondi neri Ferruzzi.

Il giorno è di quelli un po' confusi, [illegible] alti ufficiali [illegible] «Fiamme gialle» che vanno e vengono negli uffici di via Tasso, e voci che [illegible] rincorrono sugli sviluppi dell'operazione in corso Marconi. Fra queste [illegible] storia che riguarda Romiti, che il dottor Maddalena, procuratore aggiunto, smentisce così: «Lo escludo, e comunque, anche fosse vera la notizia, [illegible]n vi confermerei nulla». L'avvocato Vittorio Chiusano è netto: «Per quello che [illegible] consta, lo escludo». E subito dopo precisa: «Nulla mi [illegible] stato portato a conoscenza che possa far pensare a qualcosa del genere».

Ma se questa notizia risalirebbe a qualche [illegible] fa, quando l'inchiesta del pm ravennate Francesco Mauro Iacoviello venne trasferita per competenza alla Procura di Torino e al collega Gian Giacomo Sandrelli, il resto è storia di ieri. E il resto lo annuncia lo stesso Maddalena: «Fra i documenti sequestrati la Guardia di Finanza ha scovato materiale che ci porta al [illegible] là dell'oggetto delle perquisizioni». L'operazione era stata decisa per [illegible] elementi di riscontro all'ipotesi che [illegible] stati compiuti reati fiscali nella cessione di decine di migliaia di auto dell'«usato a chilometri 0» sui [illegible] internazionali secondari. E invece sarebbero saltati fuori documenti che hanno fatto [illegible] negli investigatori il sospetto di una contabilità irregolare.

Che qualcosa di «interessante» era stato scoperto nella giornata di martedì [illegible] si è intuito subito: già nella serata dell'altro giorno [illegible] stato convocato [illegible] misterioso testimone Fiat. E ieri altre persone «informate sui fatti» hanno percorso la medesima strada o sono state interrogate in sedi giudiziarie lontane dalla curiosità dei cronisti. Si è anche appreso che [illegible] magistratura intende avviare una rogatoria internazionale con [illegible] Svizzera per accedere ai conti della Buc (Banca Unione di Credito) di Lugano.

E [illegible] proposito dei sospetti sull'esistenza di una «contabilità parallela» in casa Fiat, la Procura ha deciso [illegible] ricorrere [illegible] un docente del Politecnico di Torino, nominato sul campo ausiliario di polizia giudiziaria. L'obiettivo: pilotare i finanzieri nel sistema informatizzato [illegible] contabilità aziendale.

Questo nuovo scenario si sovrappone a quello del progetto «World Wide»: decine [illegible] migliaia di auto, i cui modelli [illegible] erano più in produzione, e che [illegible] rimaste [illegible] presso i concessionari Fiat. Nel 1992 la Fiat decide di ritirarle allo stesso prezzo cui le [illegible] vendute per immetterle sui mercati se[illegible]dari. In questo caso quello della Cecoslovacchia. La Finanza ha scoperto una complessa triangolazione che ha interessato società [illegible]stenti [illegible] reali, fra cui quelle di un operatore ravennate [illegible] trading, Giuseppe Musca, già vicesindaco socialista di quella città e con amicizie politiche che arrivavano alla famiglia Craxi. Un uomo che con la giustizia ha già avuto i suoi guai negli Anni Ottanta, quando venne arrestato [illegible] il sospetto [illegible] [illegible] un corrotto.

Dopo, Musca si dà all'import-export. E questo è il ruolo che acquista nell'inchiesta sulle auto Fiat. Un ruolo chiave: secondo l'accusa, le sue società Procom e Finisa rilevano dalla londinese «Wollmax Investments Ltd» (inesistente per Scotland Yard) le auto «a chilometri zero». La Procura ritiene che [illegible] vetture in Gran Bretagna non siano mai arrivate. Anzi, sono rimaste in Italia: la polizia stradale ne segnalò una parte a Bolzano. Con una finta reimportazione, Musca avrebbe potuto lucrare consistenti crediti di imposta. Frode fiscale, reato per cui sarebbe già indagato.

Particolare di rilievo: i pagamenti sarebbero stati effettuati attraverso la Buc e la Banca del Gottardo. E [illegible] arriva alla penultima tappa: Ravenna. Da qui, Musca vende le auto alla Agrotec di Praga. Ora la Finanza vuole scoprire [illegible] anche queste società appartenevano allo stesso «giro».

Alberto Gaino
Brunella Giovara

Accusato di concussione. Arrestati già 3 ufficiali

Appalti, finisce in [illegible] colonnello dell'Aeronautica

PORDENONE. Il colonnello dell'Aeronautica Vittorio Colucci, 52 anni, [illegible] servizio al Genio difesa (il reparto del mini[illegible] che si occupa della gestione e l'assegnazione di appalti militari), è stato arrestato ieri a Roma dalla Guardia di Finanza di Pordenone. Nell'ordine di custodia cautelare - firmato dal giudice per le indagini prelimi[illegible] Antonello Maria Fabbro e richiesto dal sostituto procuratore della Repubblica Raffaele Tito - è ipotizzato il reato di concussione, per un lavoro eseguito nel Meridione. Parte lesa sarebbe il costruttore Giovanni Marin, di Cividale (Udine), anch'egli arrestato nelle scorse settimane, per altri episodi, dalla magistratura pordenonese. Il col. Colucci sarà condotto nel pomeriggio nelle carceri del Castello a Pordenone. [illegible] gip, già [illegible] momento dell'emissione d[illegible] provvedimento di custodia cautelare, ha dichiarato la propria incompetenza territoriale. L'arresto di oggi rappresenta un ulteriore sviluppo di una va[illegible] inchiesta condotta da Tito, per la quale sono già stati arrestati altri tre ufficiali dell'Aeronautica e un funzionario del ministero della Difesa. [Ansa]

Ex segretario interrogato dal Tribunale ministri

Tangenti sulla Coca-Cola altre [illegible] a De Lorenzo

NAPOLI. Il tribunale dei ministri di Napoli [illegible] interrogato ieri l'ex segretario [illegible] Francesco De Lorenzo, Giovanni Marone, nell'inchiesta sulle tangenti versate dalla Coca Cola per autorizzare la vendita in Italia della Coca light. Marone è accusato di corruzione e violazione della [illegible]gge sul finanziamento dei partiti insieme [illegible] lo [illegible] [illegible] Lorenzo, cinque dirigenti della Coca Cola Italia, la contessa Anna Matarazzo di Licosa e il titolare di una tipografia. Secondo l'accusa l'ex segretario del ministro [illegible] Sanità avrebbe fatto da tramite [illegible] la contessa Matarazzo - titolare di una società di imbottigliamen[illegible] [illegible] concessionaria della Coca Cola - e [illegible] i dirigenti della Coca Cola Italia, per il pagamento di una tangente di 200 milioni di lire sotto forma di pubblicità [illegible] sponsorizzazioni. [illegible] cambio del versamento [illegible] denaro, la Coca Cola avrebbe ottenuto l'approvazione del ministero della Sanità per l'uso di un dolcificante (acesulfame k) senza [illegible] obbligata a riportare sulle etichette l'avvertenza «sconsigliata per le donne in gravidanza e i bambini nella prima infanzia». [Ansa]

PRIMA FOTO PER CRAXI

Bettino con l'amico Soares

TUNISI. «Un incontro fraterno e niente più»: così Bettino Craxi ha definito i colloqui che ha avuto col presidente portoghese Mario Soares, in visita ufficiale a Tunisi. Per Craxi è la prima uscita pubblica dopo il «trasferimento» ad Hammamet. «E' la storia [illegible] un'antica amicizia - ha detto -. Abbiamo collaborato per tanti anni, in campo internazionale [illegible] anche per l'ingresso del Portogallo in Europa che si realizzò durante la mia presidenza della Comunità». Ma l'incontro ha scatenato polemiche a Lisbona. Particolarmente critici i socialdemocratici, che hanno definito «inaccettabile» il comportamento del Presidente: Così pregiudica [illegible] buon [illegible] del Paese all'estero». [r. i.]

CATTOLICI PIGLIATUTTO

lia l'ex assessore dc Luca Danese, che è anche il nipote di Giulio Andreotti; a Firenze candidato sindaco del centro-sinistra è [illegible] professore, Mario Primicerio, che ha vissuto l'esperienza del cattolicesimo lapiriano; mentre a Roma, con il Polo, quasi sicuramente ci sarà Alessandro Forlani, di Arnaldo. Tra figli d'arte, insomma, e «riserve» della società civile, tra cicidì, micheliniani e post-ciellini da una parte, cristiano-sociali, retini e neo-pivettiani dall'altra, i cattolici festeggiano [illegible] inaspettato *revival* [illegible] politica.

Chiusa la stagione di potere della dc, sta forse per aprirsene un'altra - più moderna e libera, ma tutt'altro che disprezzabile dal punto [illegible] vista della preminenza - all'insegna degli ex dc. La stagione, magari, di una classe dirigente a suo modo residuale, frammentata, scampata da Tangentopoli, ma che bene [illegible] male ha avuto una scuola, sa come si macina il lavoro politico, conosce gli apparati e soprattutto possiede nel proprio codice genetico i vantaggi di una visione [illegible] di una collocazione intermedia, temperata, capace di levigare le tante spigolosità che una società resa ancora più complessa dal [illegible] uninominale e maggioritario fa affiorare di continuo.

Così, quel che il bipolarismo negava in teoria, potrebbe attuarsi nella pratica attraverso quel complesso armamentario di contrappesi, riequilibri, emulsioni, mediazioni, sdrammatizzazioni, deroghe [illegible] aggiustamenti anche simbolici dietro ai quali, come profetizzato da Marco Follini nel suo recente *C'era una volta la dc* (Il Mulino), non è difficile scorgere i presupposti non tanto della cultura politica, ma dell'antica saggezza [illegible] dell'eterna geometria democristiana.

Questo spiega in parte l'atteggiamento morbido di Prodi e addirittura quel suo adontarsi rispetto alla domanda se fosse - ma certo! - di centro. Così come fa capire [illegible] cauta rassegnazione di Buttiglione nei confronti della destra e gli stessi distinguo di Casini [illegible] Mastella. [illegible] ancora aiuta [illegible] comprendere - alla rinfusa - [illegible] ruolo e le potenzialità di Cossiga, la tenacia di Segni, la vitalità di Gustavo Selva, l'ambizione di quel Publio Fiori che fino a ieri [illegible] sarebbe diventato ministro nemmeno in un governo monocolore andreottiano. Tutti loro, infatti, ex dc di lungo corso, sanno benissimo che il 27 [illegible] milioni e milioni di elettori hanno scelto il Polo e anche lo [illegible] Berlusconi per le stesse ragioni per le quali in passato avevano sempre votato dc. E che [illegible] partita decisiva si gioca, ancora oggi, su quei voti.

Come proverbiali granelli di sabbia - o di senape, evangelicamente, se si considera la fine della loro unità politica - i cattolici si sono sparsi dappertutto. Ebbene, mentre D'Alema apre sull'aborto [illegible] Berlusconi [illegible] costretto a[illegible] abiurare il proprio consumismo, c'è un cattolico al Quirinale, [illegible] cattolico alla Confindustria, un cattolico all'Iri, un cattolico al Tg1, un cattolico (presentatore e trionfatore) a Sanremo. E tanti cattolici so[illegible] pronti a ritornare [illegible] quelli che forse non hanno mai smesso di considerare i loro posti.

Filippo Ceccarelli

IL VIAGGIO DEL PADRINO

settori investigativi dell'Arma e i magistrati antimafia, quelli che da tre anni hanno messo le mani sul groviglio inestricabile tra politica e Cosa nostra.

Uno scontro che è partito da lontano e che ha preso via via proporzioni preoccupanti, fino alla quasi incomunicabilità.

Ma cosa può avere contribuito ad elevare la soglia del[illegible] «pessima qualità» dei rapporti tra persone, tuttavia, esposte ai pericoli e alle difficoltà insite nell'attività di contrasto della mafia?

Non può sfuggire a nessuno che [illegible] temperatura politica ha avuto una impennata in coincidenza della sentenza di rinvio a giudizio per il senatore Giulio Andreotti, accusato di far parte dell'associazione criminale denominata Cosa nostra.

Sarà pure stato un caso, ma è innegabile che - proprio mentre il processo Andreotti si avviava verso una conclusione che tanti si ostinavano a ritenere impensabile - [illegible] sono cominciate a muovere forze contrastanti tra di loro: [illegible] una guerra dei nervi, una guerra sotterranea non [illegible]mpre perfettamente decifrabile, ma dai risultati dirompenti.

Basterebbe ricordare la vicenda del dossier anonimo giunto all'onorevole Enzo Fragalà, chiaramente confezionato per screditare il pentito Balduccio Di Maggio, il principale teste d'accusa contro Andreotti. [illegible] tutto condito con il riesplodere della violenza per le strade.

Ma è la tragica morte del maresciallo Antonino Lombardo che fa impennare la lancetta del termometro. Il sottufficiale [illegible] probabilmente depositario [illegible] testimone di una serie di operazioni investigative giudiziarie che grande influenza avrebbero potuto avere nel processo Andreotti.

E' Badalamenti la chiave di tutto. Voleva pentirsi? Voleva solo - da quel capomafia che è - «dare [illegible] [illegible] senza esporsi alla gogna del pentitismo? Chi aveva interesse che il boss [illegible] negli Usa, senza venire ad intaccare certe verità processuali consolidate?

Un fatto è certo: Lombardo avrebbe dovuto fare ritorno negli Usa e riportare in Italia don Tano. Questa «missione» [illegible] stata bloccata improvvisamente e, forse, [illegible] stata tra le cause del suicidio dell'investigatore. Chi l'ha bloccata? Se ci sarà un seguito agli accertamenti preliminari seguiti al suicidio, forse tante cose risulteranno più chiare. Per il momento c'è da osservare che Badalamenti insiste a voler entrare nei processi senza un formale pentimento.

D'altra parte [illegible] comprensibile: cosa si può pretendere da [illegible] «mafioso doc», da uno che ammette candidamente che «per fare del bene si possono fare anche [illegible] male»?

Francesco La Licata

La **Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane** annuncia il ritorno al Padre dopo lunga malattia del Confratello

Fr. Vittorino F.S.C.
prof. Francesco Ratti

Ne ricordano [illegible] gratitudine la [illegible] dedizione all'apostolato educativo [illegible] insegnante, direttore degli istituti Filippin di Paderno del Grappa, Visitatore Provinciale, da tutti apprezzato [illegible] saggezza e capacità di amicizia. Pregano [illegible] di renderlo partecipe della Liturgia Eterna. La [illegible] Centro La Salle, strada Santa Margherita 132, Torino giovedì 9 marzo ore 17,00. Sepoltura venerdì 10 ore 10,00 partendo dal Centro La [illegible].
— **Torino**, 7 marzo [illegible].

La **Famiglia Lasalliana** e in particolare i **Signori Fi[illegible]** si [illegible] in preghiera riconoscente nel ricordo dell'[illegible] Fratel **VITTORINO**

Stefania Bertulotti Anghileri con le **Signore Lasalliane dell'Istituto Gonzaga di Milano** partecipano al [illegible]

Il geom. **Fabio Siviero** e famiglia partecipano al dolore della Congregazione dei Fratelli Scuole Cristiane

E' mancata all'amore dei suoi cari e alla vita, ma sarà sempre con noi, nel ricordo e nel [illegible] di ogni giorno

Rosa Bianchi [illegible]

La piangono la figlia [illegible] **Luisa** [illegible] **Laura e Alberto**, i cognati [illegible] e **Celestino**, i nipoti **Floriana, Gian Ernesto, Renata, Giovanna, Giuseppina, Maria Grazia e Cinzia** con le loro famiglie ed i cari [illegible] di tutta la vita. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Bremo (Pavia).
— **Sanremo**, 8 marzo 1995

Floriana, Gianernesto, Renata Milanaccio e famiglie vicini a Mariateresa ricordano con grande affetto la dolcissima **ZIA RO**[illegible]

Carluccio ed Annamaria Ferraris sono affettuosamente vicini a Mariateresa.
— **Torino**, 8 marzo 1995

Cristianamente è mancata

Maria Secondina [illegible]
ved. Bosco

anni 81

Lo [illegible] i figli **Ornella e Sergio**, la sorella e famiglia. Funerali sabato 11 corrente ore 8,15 Parrocchia di Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 marzo 1995.

Partecipano al dolore **Luigina e Dino Boccardo**.

E' mancato il

GENERALE
Silvano Sirombo

Lo annunciano la moglie **Franchina Saccet**, i figli **Carlo con Nadia, Adriana** [illegible] **Giovanni e** figli **Luca, Andrea e Marco**. Funerali venerdì 10 c.m. ore 9,30 Parrocchia di Flammengo Vicoforte.
— **Mondovì (CN)**, 8 marzo 1995.

I consuoceri **Gavotto** partecipano al lutto della famiglia Sirombo per la scomparsa del caro **SILVANO**.
— **Roccaforte M. (CN)**, 8 marzo 1995.

[illegible] più qui, ma resta con noi

Franco Bassano

Addolorati lo annunciano, la moglie **Adriana Silvestri**, con la figlia **Roberta**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 10 ore 10 via Randaccio 16. Non fiori, ma offerte alla ricerca contro il cancro
— **Torino**, 8 marzo 1995

Le famiglie **Farinatini, Bertero, Piolatto, Bonalfa, Parsalio, Frejria, Marchetti Danilo, Marchetti Antonella** partecipano al dolore di Adriana e Roberta

Presidenza, Consiglio e Colleghi del Museo sono vicini a Roberta per la morte del **PAPA'**.

Cristianamente è mancato all'affetto [illegible] suoi cari

Emilio Sciolla

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie **Clotilde**, le figlie **Grazia e Loredana** con **Tullio e Matteo**. S. Messa di Trigesima venerdì 31 marzo ore 18,30, Parrocchia Sacro Cuore di Gesù
— **Torino**, 6 marzo [illegible]

Gianmario Bravo è vicino a Loredana con affetto

La **Direttrice ed i Colleghi del Dipartimento di Scienze Sociali** esprimono sentite condoglianze alla prof.ssa Loredana [illegible] ed alla sua famiglia.

Gualtiero e [illegible] profondamente addolorati si uniscono con affetto a Clotilde Lalla e Loredana nel triste rimpianto.

Alfonso Di Giovine partecipa, anche a [illegible] della **Facoltà di Scienze Politiche**, al dolore della professoressa Loredana Sciolla e della sua famiglia.

Partecipano affettuosamente: **Irma Antonioli**, famiglia **Barrecchia**, famiglia **Dellabianca**, famiglia **Fabriana**, famiglia **Sambuelli, Bianca Savoia**, famiglia **Tenda Pellissero**.

Serenamente è mancata ai suoi cari

Teresa Quaranta
ved. [illegible] **Ramusino**

Addolorati l'annunciano la figlia **Luisella**, il genero **Alberto**, gli adorati nipoti **Fabio e Daniele**, parenti tutti. I funerali in Scalenghe venerdì 10 c. ore 14,30
— **Scalenghe**, 9 marzo 1995.

Cristianamente è mancata all'affetto dei [illegible]

Domenica Moretti
ved. Pavarino

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia **Marialuisa**, le nipoti **Cristina, Patrizia con Maurizio** e i piccoli **Gianluca e Alessandro** e parenti tutti
— **Torino**, [illegible] 1995.

E' mancata ai suoi cari

[illegible] **Olivero**
ved. Bodo

Lo annunciano la figlia **Maddalena**, il genero **Beppe** e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 Parr. S. [illegible] via Boston
— **Torino**, 7 marzo 1995.

Serenamente [illegible] mancata all'affetto dei [illegible] cari

Florinda Mocellin
ved. Ceccon

Ne danno il triste annuncio figli, nuora e nipote. Funerali venerdì 10 ore 11,45 Parrocchia interna Osp. Giovanni Bosco
— **Torino**, 8 marzo [illegible]

Cristianamente è mancata

Virginia [illegible]**lla**
ved. Fontanella

Ne danno il triste annuncio il figlio **Bruno** con **Emilia, Paola e Laura** con **Enrico**, i nipoti **Sergas e Sacco**. Funerali sabato 11 [illegible] ore 10 parrocchia S. Giorgio (via Bardi).
— **Torino**, 7 marzo 1995.

E' mancata ai suoi cari

[illegible] **Ossola**
ved. Ferrero

[illegible]

L'annunciano, a funerali avvenuti, il figlio **Franco** con la moglie **Liliana** e i figli **Cristiano, Ettore, Raffaella** con **Antonio**; parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di San Maurizio C.se
— **Torino**, 6 marzo [illegible].

Cristianamente è [illegible] all'affetto [illegible] suoi cari

Giorgetta Regis
ved. Cigafini

L'annunciano [illegible] dolore: **Italo, Cristina, Marco**, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Gradenigo (corso Regina) sabato 11 corr. alle ore 9,45 ed in parrocchia Gesù Nazareno ore 10. Tumulazione Cimitero Monumentale. S. Rosario venerdì 10 corr. ore 18,40 parrocchia Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 marzo 1995.

Ha raggiunto nel Signore la sua amata Angela

Vincenzo Valfrè

di anni 89

Lo ricordano con affetto i figli **Mauro, Giuseppe e Paolo** con le rispettive famiglie, la sorella **Natalina**, nipoti, parenti e amici. La sepoltura avrà luogo venerdì 10 marzo ore 10, nella parrocchia di Nostra Signora del S. Cuore via Val Lagarina.
— **Torino**, 6 marzo [illegible]

[illegible] **Colleghi dell'Istituto** [illegible] **San Paolo di Torino succ.** [illegible] partecipano con profondo cordoglio al dolore del rag. Gian Franco Fantino per la scomparsa del caro papà

Carlo Fantino

— **Torino**, 9 [illegible] 1995

Franco Minetti
Luciano Nurisso
Luciano Chiavarotto
e tutti i **Collaboratori** [illegible] **Corse** partecipano al dolore di Sergio per la perdita del caro papà

[illegible] **Zaffiro**

— **Torino**, 8 marzo 1995.

Per vivere insieme anche l'altra vita ha raggiunto Carlo

Albina Vitri
ved. De Andreis

Lo annunciano i suoi cari. Funerali in Collegno oggi ore 15 parrocchia S. Chiara.
— **Collegno**, 9 marzo 1995

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Francese

Lo annunciano la moglie **Enrica**, [illegible] figlie [illegible] **Maurizio** ed **Anna** con **Roberto e Marta**, parenti tutti. Per orario funerali telefonare all'852.091.
— **Torino**, [illegible] 1995.

E' [illegible]

Tommaso Navone

Addolorati lo annunciano **Claudia, Cristina e Azzurra**. Funerali venerdì 10 marzo ore 8,15 parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 8 marzo 1995.

Vincenzo e Silvana [illegible] partecipano al dolore del dott. Angelo Mistrangelo per la scomparsa della moglie

Franca Biesta
in Mistrangelo

— **Torino**, 8 marzo 1995.

Filippo Mondino [illegible] al dolore di Angelo Mistrangelo per la [illegible] della moglie

Franca [illegible]
in Mistrangelo

— **Torino**, 9 marzo [illegible].

I **Soci tutti del Piemonte Artistico e Culturale** partecipano sentitamente.

[illegible]

I familiari di

Giuseppe Ferrero

ringraziano per la commovente partecipazione con la presenza e gli scritti ed in particolare: il dott. Palito; l'équipe medica; la Caposala e gli infermieri della Clinica Città di Bra.
— **La Morra**, 9 marzo [illegible]

[illegible]

Marzo 1984 — Marzo 1995

dott. Carlo Balbo

Ti ricordiamo con immenso affetto e struggente rimpianto. S. [illegible] sabato 11 [illegible] ore 18.30 chiesa di Madonnina - Sambuga Crea.
— **Madonnina**, 8 marzo 1995.

1994 — [illegible]

INGEGNER
Pier Antonio Cornaglia

In noi sempre vivo il ricordo del Tuo grandissimo amore. **Anna Maria, Pier Mario, Valeria, Umberto, Roberta.** Santa Messa 10 marzo [illegible] ore 18.30 parrocchia Santa Maria di Testona

A sette anni [illegible] scomparsa del

CAV. DEL LAVORO ING.
Renato Bonifacio
Presidente dell'Aeritalia

I **Dirigenti** e il **Personale tutto di Alenia** lo ricordano con immutati sentimenti.
— **Roma**, 9 marzo [illegible]

1994 — [illegible]

Nel primo anniversario verrà celebrata 11 mercoledì alle ore 18 la Santa Messa [illegible] parrocchia Madonna degli Angeli per il

CONTE
Luigi Claretta Assandri

[illegible] — 9 MARZO — 1995

Cloti Rosso D[illegible] **Buono**

Il vuoto profondo che hai lasciato è colmato soltanto dallo infinito [illegible] [illegible] Tuo ricordo.

1994 — 1995

Giuseppe Serpentini

Con infinito [illegible] e rimpianto. **Vanna, Lella, Vico, Andrea.**

1982 — 1995

Adolfo Gancia

Messa oggi parrocchia [illegible]. Secondo ore 18,00

1976 — 1995

Luigi Albry

Ovunque [illegible] presenza.

1994 — [illegible]

Francesco Gasco

Ti ricordiamo sempre. I tuoi cari.

Annuncio della First Lady al vertice di Copenaghen. Ma le africane contestano: sono soltanto briciole

Donne, un dono [illegible] Hillary

Fondo per l'istruzione femminile

COPENAGHEN
DAL NOSTRO INVIATO

Una fiaccolata [illegible] sole donne attraversa i canali della capitale danese, ancora avvolta nel gelo. Sono le rappresentanti delle «Organizzazioni non governative», che, tenute ai margini del vertice sulla povertà, festeggiano così l'8 marzo. Poco prima al «Bella Center», l'enorme complesso fieristico [illegible] qualche chilometro dalla città, la moglie del presidente Usa, Hillary Clinton, [illegible] ancora una volta preso la parola davanti ai delegati dei 184 Paesi convenuti alla Conferenza dell'Onu «per lo sviluppo sociale».

«I problemi che discutiamo qui [illegible] gli stessi che [illegible] donne in molte parti del mondo affrontano ogni giorno nelle cucine, con i figli, [illegible] mercati, [illegible] lavoro». Senza brillantina, vestito [illegible] e sciarpetta di seta, la *First lady* ha sostenuto la partecipazione attiva delle donne [illegible] vita sociale. Per questo, però, bisogna dar loro «educazione, diritti legali, protezione dalla violenza e garanzie di accesso ai servizi sociali, all'impiego, alle istituzioni politiche». Santo parole, visto che il 90% dei parlamentari del mondo sono uomini, mentre in 100 Paesi non c'è neanche una donna deputato.

Un mondo fatto per i maschi, dice Bella Abzug, leader femminista americana, «ma anche le donne, quando arrivano al potere, diventano come gli uomini». Hillary invece non dimentica, [illegible] per provarlo ha avuto «il piacere di annunciare che gli Stati Uniti stanzieranno [illegible] milioni di dollari in 10 anni per migliorare l'istruzione di centinaia di migliaia di ragazze e di donne povere in Africa, in Asia e in America Latina».

Nello stesso momento dodici donne africane davano vita ad uno sciopero della fame nel bel mezzo del «Bella Center», chiedendo «concretezza» ai delegati. Ed eccole accontentate. O no?

«Hillary ha promesso solo spiccioli», dice una di loro. Effettivamente, 18 miliardi di lire l'anno bastano a mandare avanti una scuola media. L'irrilevanza della cifra è apparsa ancor più chiaramente quando [illegible] presidente del Malawi, Bakili Muluzi, ha fatto sapere che non parteciperà al vertice. «Il viaggio per me e per le venti persone della delegazione [illegible] sarebbe costato 200 mila dollari - ha detto -. Ho preferito assegnare quei soldi ad un programma sociale». E così si è capito che solo per portare le 184 delegazioni a Copenaghen si [illegible] spesi almeno [illegible] milioni di dollari: un terzo della cifra promessa da Hillary. E questo senza contare le spese di organizzazione, le delegazioni non governative, quelle dell'Onu, i giornalisti.

Il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali ha ricordato che «la povertà [illegible] sarà eliminata, l'impiego produttivo non crescerà e l'integrazione sociale non sarà realtà se le donne [illegible] parteciperanno pienamente e su un piede di parità [illegible] sviluppo [illegible]ciale». Nessuno può affermare il contrario. Eppure l'applauso più caldo l'hanno suscitato le pochissime parole di Merete Hansen, 91 anni, figlia della coppia che, nel 1910, convocò il congresso socialista che per primo propose una festa della donna.

Poi, il *cahier de doléances*: una donna ogni minuto viene infettata dall'Aids e una ogni due minuti ne [illegible] un miliardo [illegible] analfabeti, due terzi dei quali donne; [illegible] milioni di disoccupati, in maggioranza del gentil sesso. Sesso che in Pakistan, per fare [illegible] esempio, vede violati i propri diritti [illegible] nome dell'Islam». [illegible] 700 milioni [illegible] persone che ogni notte vanno [illegible] dormire affamate, e i 52 conflitti del '93, in [illegible] parte guerre civili marcate [illegible] alto livello di brutalità e violenza collettiva». Soprattutto contro le donne, certo.

I diplomatici trattano ancora sulla dichiarazione finale e sul «programma d'azione» che i leader dovranno approvare. Ma già si [illegible] che il debito [illegible] Terzo mondo non verrà cancellato, così come resterà un'idea la proposta di riservare ai programmi sociali il 20% degli aiuti ai Paesi poveri, e il 20% dei loro bilanci. Finora, solo il Vaticano può vantare un successo, una frase breve, ma rivoluzionaria, che apparirà nella dichiarazione: «protezione di tutti i bambini e le bambine da pratiche come la mutilazione dei genitali femminili e i matrimoni infantili». L'hanno accettata anche i 28 Paesi africani dove, ogni giorno, a decine [illegible] bambine viene tagliato il clitoride, e [illegible] il piacere dell'amore.

Fabio Squillante

Rivelazione choc al summit sull'aiuto ai Paesi poveri Nel mondo ogni minuto un'infettata dall'Aids

Il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali dà la parola a Hillary Clinton. A sinistra, [illegible] delegazione del Niger

Il giallo dei terroristi subacquei

L'inesperta polizia danese rischia di andare in tilt

DAL NOSTRO INVIATO

Sulla spiaggia davanti all'aeroporto della capitale danese, alle quattro del mattino, fa freddissimo. L'agente di guardia va a passo svelto, [illegible] ad un tratto intravede delle ombre che emergono [illegible] tre subacquei, con tanto di mute e bombole d'un bel giallo canarino. L'agente crede che si tratti di colleghi, e gli si fa incontro. Ma sente un sibilo accanto [illegible] testa, capisce che gli [illegible] sparando addosso, allora estrae [illegible] pistola, [illegible] fa fuoco. «Uno, forse due proiettili», dirà otto ore dopo il vice-capo della polizia di Copenaghen, Annamette Moeller.

[illegible] il segnale che [illegible] via ad un'ondata di paura pronta [illegible] giorni. Il cielo della città è solcato dagli elicotteri, l'intera zona dell'aeroporto è bloccata, [illegible] mare incrociano i guardacosta, e al [illegible] è dello stretto, a soli 16 chilometri, anche la polizia svedese [illegible] da fare per trovare i sub, subito scomparsi senza lasciare traccia. Per tutta la mattinata nessuno è [illegible] grado di dire [illegible] davvero accaduto. Le radio parlano di una «sparatoria», e solo verso mezzogiorno la Moeller tranquillizza gli animi. «Guerriglia? No, non credo. Noi abbiamo preso la cosa sul [illegible] ma ve li immaginate dei terroristi che [illegible] dall'acqua [illegible] tanto di bombole gialle? Forse era l'esercitazione di un club di subacquei».

Tutti i club [illegible] quel tipo, però, negano, e poi perché fare un'esercitazione accanto all'aeroporto nei giorni del vertice dell'Onu? Di sicuro c'è solo che l'agente in questione «ha creduto di [illegible] stato preso [illegible] mira, [illegible] estratto la pistola e ha sparato». Ma non avrà sognato? «E' una persona con la testa sulle spalle - dice la Moeller - ed è assolutamente sicuro di quel che ha visto». E allora?

In realtà la polizia danese [illegible] ha molto dimestichezza con le misure anti-terrorismo, e con tutte le delegazioni ufficiali in giro per il vertice Onu, con tutti i capi di Stato attesi per il fine settimana, con Hillary Clinton tra i piedi, un po' di nervosismo da neofiti era più che giustificabile. Se la storia degli uomini-rana sia vera o [illegible], altri episodi [illegible] una certa inesperienza.

Due giorni fa, ad esempio, un elicottero della polizia ha seguito [illegible] per quasi cento chilometri tre arabi che avevano preso in affitto una «Peugeot». Alla fine gli agenti gli [illegible] piombati addosso, li hanno neutralizzati, gli hanno [illegible] le manette e via, [illegible] commissariato. Viaggio inutile, per fortuna, perché i tre avevano affittato l'auto per fare [illegible] semplice trasloco, e avevano anche i documenti in ordine. [illegible] caso che francamente ha sfiorato il ridicolo è capitato con un nostro connazionale, o almeno, con un sedicente italiano.

Martedì, in piena conferenza, con la *First lady* americana Hillary Clinton e il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali già presenti sul posto, al «Bella center», la polizia ha notato uno strano individuo, che si aggirava con un piccone in mano, e qui e lì prendeva a scavare l'enorme spianata che [illegible]nda il centro. Fermato, l'uomo ha tirato fuori un passaporto italiano, poi risultato falso. «Ho [illegible] anni e sono di Milano», ha detto, ma gli inquirenti dubitano anche della sua nazionalità, perché parla «molte lingue, e bene». Cosa [illegible] facendo, l'ha spiegato lui stesso: «Sono archeologo, e dirigo gli scavi in questa [illegible]. Curiosa spiegazione, tenuto conto che, pietre a parte, attorno al «Bella center» [illegible] c'è [illegible] nulla. **[f. sq.]**

COMMERCIO INTERNAZIONALE

Il commissario europeo Brittan: l'accordo è vicino. Il Financial Times: Clinton, scegli

Ruggiero: sarò il [illegible] di tutti

A Ginevra si decide la nomina del direttore Wto

LONDRA. Mentre [illegible] Ginevra cominciavano le ultime consultazioni, il commissario europeo Leon Brittan ha detto ieri che «dovrebbe [illegible] possibile» un accordo sul nome dell'ex ministro italiano Renato Ruggiero quale nuovo direttore del Wto, l'Organizzazione mondiale per [illegible] commercio che ha preso il posto del Gatt. E ieri Ruggiero ha manifestato l'ambizione di diventare il «candidato del [illegible] Parlando ieri a Londra [illegible] una conferenza stampa, Ruggiero ha precisato che la nomina del direttore generale [illegible] Wto «deve seguire un processo mirato a raggiungere il consenso di tutti i Paesi membri. Questo ancora non c'è, [illegible] mia ambizione raccoglierlo».

Fonti di stampa americane [illegible] criticato la candidatura dell'ex ministro [illegible] Commercio con l'Estero alla direzione del Wto ed hanno messo in dubbio le [illegible] credenziali liberiste. Credenziali che Ruggiero ha invece oggi cercato di evidenziare, ricordando di aver assunto (in qualità di capo [illegible] dicastero per il Commercio con l'Estero), le «non facili decisioni di liberalizzare il movimento [illegible] capitali in Italia, di eliminare gran parte delle restrizioni commerciali, tra cui quelle sulle importazioni di auto, e di liberalizzare unilateralmente il commercio [illegible] il Giappone».

Ruggiero ha poi indicato [illegible] due principali sfide a cui il Wto dovrà far fronte: la globalizzazione e l'integrazione dei Paesi in via di sviluppo nel sistema multilaterale. Secondo Ruggiero «il libero commercio continuerà [illegible] essere [illegible] motore della crescita e dello sviluppo e migliorerà le prospettive di libertà, di sicurezza e [illegible] pace. Non c'è alternativa a questa strategia [illegible] vogliamo, come dobbiamo, promuovere una vita migliore per i Paesi in via di sviluppo. Nell'attuale economia di mercato globale il protezionismo distruggerà le risorse e indebolirà le prospettive [illegible] esportare, con un effetto diretto ed avverso sull'occupazione nei Paesi industrializzati e quelli in via di sviluppo. Il protezionismo alimenterà [illegible] che il nazionalismo e la violenza».

Ruggiero ha poi sottolineato come «l'integrazione dei Paesi in via di sviluppo sia [illegible] necessità economica [illegible] politica e faccia parte di [illegible] strategia per la pace e lo sviluppo. Tale obiettivo potrà essere raggiunto tramite [illegible] sforzo determinato e comune da parte di tutti i Paesi industrializzati e, in particolare, attraverso la stretta cooperazione tra gli Usa e l'Unione europea».

Brittan ha detto che [illegible] recenti [illegible] di organi [illegible] stampa americani a Ruggiero «non sono ispirate da Washington e non ne riflettono le opinioni. Gli Stati Uniti non hanno ancora una posizione chiara. Quelle riportate dai giornali non sono che una serie di falsità estremamente [illegible] spiacevoli». Il commissario - che [illegible] il responsabile per il Commercio Estero presso l'esecutivo comunitario - ha sottolineato che dopo il ritiro della candidatura dell'ex presidente messicano Carlos Salinas vari Paesi hanno fatto confluire i loro voti sull'ex ministro [illegible] italiano e che ciò «dovrebbe rendere possibile un accordo». Ieri il «Financial Times» ha rivolto un appello all'amministrazione Clinton perché si pronunci in modo chiaro e senza più indugi su chi vorrebbe alla guida [illegible] Wto. **[e. st.]**

IL 6 [illegible]

A Londra leader di 50 Paesi

LONDRA. Dal 6 all'8 maggio la capitale britannica ospiterà [illegible] più grande consesso di capi di Stato e di governo dal lontano 1953, quando Elisabetta fu incoronata regina. Occasione: il «Cinquantenario del "ve"» («Victory in Europe»), il giorno in cui finì la Seconda Guerra Mondiale in Europa. Buckingham Palace ieri ha annunciato che leaders di oltre [illegible] Paesi si ritroveranno a Londra per le commemorazioni. Sono stati invitati anche i leaders dei Paesi sconfitti: la Germania - a quanto ha indicato ieri il ministero britannico della Difesa - [illegible] rappresentata dal cancelliere Helmut Kohl. Stando ad indiscrezioni per [illegible] senza conferma, per l'Italia verrà [illegible] Londra il presidente Oscar Luigi Scalfaro. La sera [illegible] 6 maggio la Regina organizzerà, in onore dei dignitari stranieri, [illegible] banchetto a Guildhall, il municipio della City. **[Ansa]**

Renato Ruggiero

Agguato nella notte

Messico, ucciso il comandante della polizia

CITTA' DEL MESSICO. Un alto ufficiale della polizia federale messicana è stato assassinato da sconosciuti, che gli hanno sparato da un'automobile in corsa in una strada di Città del Messico. La vittima, Alvaro Carvajal, 35 anni di età, [illegible] il grado di comandante di polizia, viaggiava ieri notte in un furgone nel settore orientale della capitale messicana, quando [illegible] un'automobile è stato aperto il fuoco [illegible] più riprese al suo indirizzo. Secondo alcune testimonianze, gli assassini, dopo avere sparato, sono scesi dalla loro automobile per prendere un oggetto non precisato dal furgone di Carvajal. **[Agi-Efe]**

Evitata una strage

Indonesia, folle [illegible] di dar [illegible] al pilota dell'aereo

GIAKARTA. Voleva dare fuoco al pilota, e al suo secondo, dell'aereo che stava coprendo una linea interna indonesiana. Così, dopo aver fatto irruzione nella cabina [illegible] pilotaggio, ha versato della benzina sugli attoniti piloti. Fortunatamente, un altro dei 16 passeggeri a bordo è riuscito [illegible] bloccare e immobilizzare [illegible] attentatore, mentre [illegible] per accendere [illegible] cerino che avrebbe provocato una strage. L'incidente [illegible] avvenuto nella zona del Borneo e non [illegible] stata ancora fornita alcuna motivazione per l'insensato gesto. Ma pare che l'uomo fosse sconvolto per aver da poco perso la moglie. **[Adnkronos]**

New York, è polemica

Posò [illegible] Playboy Licenziata la poliziotta

[illegible] **YORK.** Posare nuda per Playboy non si può, se si fa la poliziotta. Carol Shaya-Castro, la bella venticinquenne apparsa senza veli sulla copertina della rivista nello scorso agosto e da allora perseguitata da polemiche e richiami, è stata infine licenziata dal comandante della polizia di New York William Bratton, in [illegible] quanto ha posato anche [illegible] distintivo e qualche capo della divisa. Con quella foto, Carol ha guadagnato 100 mila dollari ad [illegible] toccata da improvvisa notorietà. Ma il [illegible] capo ha sentenziato che «la reputazione del dipartimento [illegible] polizia [illegible] New York non è in vendita». **[Ansa]**

Uccisi due diplomatici, un terzo è ferito. Vendetta collegata all'attentato delle Torri gemelle a New York

Karachi, strage di americani

Raffiche islamiche contro un pulmino

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Due impiegati del consolato americano a Karachi sono stati uccisi e [illegible] terzo è stato ferito in un agguato avvenuto l'altro ieri nel pieno centro della città pakistana. Il pulmino con dentro gli impiegati si stava recando come ogni giorno alla sede consolare. Dopo la cattura e la repentina estradizione negli Stati Uniti di Ramzi Ahmed Yousef, l'organizzatore dell'attentato alle «Torri gemelle» di New York del 1993, erano state adottate alcune norme di prudenza per il personale americano in Pakistan e fra queste c'era il pulmino che li portava al lavoro, per evitare che girassero da soli nella caotica Karachi, la capitale commerciale pakistana.

Ma [illegible] servite. Mentre il pulmino era fermo a un semaforo, da un taxi sono scesi due uomini che si sono messi a sparare all'impazzata. Almeno 40 colpi [illegible] partiti dai loro AK-47. Vari proiettili hanno raggiunto Jackie Van Landingham, una segretaria, [illegible]ary Durell, un [illegible] delle [illegible]municazioni, e Mark McCloy, impiegato dell'ufficio postale. L'autista, un cittadino pakistano, è rimasto illeso e lui [illegible] a quanto pare ha guidato il pulmino fino all'ospedale Aga Khan. Per i primi due non c'era più nulla da fare, McCoy, ferito, è stato ricoverato.

[illegible] Clinton, per bocca del suo portavoce Mike McCurry, ha espresso «tristezza e rabbia» per l'atto terroristico. Benazir Bhutto, che si trovava a Singapore in visita, gli ha scritto una lettera di condoglianze. «Condanniamo l'odioso crimine - dice la lettera - che fa parte di [illegible] ben pianificata campagna terroristica». Una visita della signora Bhutto a Washington è prevista per il mese di aprile e alla fine di marzo è prevista una visita a Islamabad di Hillary Clinton, in un viaggio che la porterà anche in India, nel Bangladesh, nello Sri Lanka e nel Nepal. Quel programma non è stato cambiato, ha detto il portavoce McCurry, precisando che comunque la visita della First Lady era prevista solo a Islamabad e non a Karachi. McCurry ha anche detto che la Casa Bianca ha preso [illegible]tatto [illegible] gli «uffici competenti» [illegible] governo pakistano allo scopo di «coordinare gli sforzi per assicurare alla giustizia i responsabili». Interverrà anche l'Fbi?, gli è stato chiesto, e la risposta è stata: «Metteremo a disposizione tutte le nostre risorse».

Insomma l'amicizia fra il go[illegible] americano e quello di Benazir Bhutto esce pienamente confermata da questo tragico episodio e anzi a essere rafforzata è proprio la collaborazione fra polizia pakistana e Fbi, che probabilmente è alla base dell'atto terroristico. Poco più di un mese fa, infatti, l'Fbi fece il «colpo» di catturare a Islamabad Ramzi Yousef. A consentirlo, quel colpo, fu la delazione di Ishtiaq Parker, [illegible] sudafricano che aveva indicato [illegible] stanza d'albergo in cui Yousef si trovava, e la collaborazione della polizia pakistana con la squadra speciale che l'Fbi aveva subito inviato a Islamabad. Oggi Parker (nel frattempo riparato in America con la moglie e il figlio) e il governo pakistano si stanno contendendo i 2 milioni [illegible] dollari di taglia che gli Stati Uniti avevano posto sul capo di Yousef. In Pakistan gli ambienti estremisti addebitano al governo la facilità con [illegible] Yousef è stato estradato, poche ore dopo la sua cattura. L'assassinio dell'altro ieri, è l'ipotesi che tutti fanno, è la vendetta per la solerzia dimostrata.

Franco Pantarelli

Quaranta colpi di kalashnikov L'Fbi: puniremo i terroristi

L'INFERNO [illegible]

LONDRA

MILLEDUECENTO morti in [illegible] solo anno, il 1994. Pareva un numero folle, insuperabile. Pareva impossibile che il massacro potesse continuare [illegible] aumentare. [illegible] gennaio e febbraio hanno disperso ogni speranza: Karachi affoga in un ma[illegible] di sangue sempre più profondo. Centocinquanta persone, uomini, donne e bambini, sono stati uccisi in gennaio; 223, il mese passato: adesso ogni giorno lascia 12 nuove vittime, segnala la polizia. Ieri, nell'ecatombe sono periti anche due stranieri, due americani, due funzionari del Consolato. Un terzo americano ha subito ferite gravissime, è in ospedale, [illegible] si sa se sopravvivrà.

Qui accanto il premier pakistano Benazir Bhutto e in alto il consolato americano a Karachi (FOTO REUTER)

Dodici omicidi al giorno nella Tortuga pakistana

Sono le prime vittime straniere, Washington ha immediatamente protestato e ha promesso che i colpevoli saranno «scovati e puniti». Sarà impresa ardua. In una Karachi che pullula di fanatici, di sicari, di ultrà, di banditi, di rapinatori, in una città dove si uccide per le ragioni più diverse e più oscure, la caccia agli assassini dei due americani sarà un viaggio in un labirinto. [illegible] un'ipotesi: che quel bersaglio americano sia stato scelto per sabotare la visita che il premier Benazir Bhutto si appresta a fare a Washington. Fu la Bhutto ad autorizzare l'estradizione negli Usa, in febbraio, [illegible] Razmi Yousef (nazionalità incerta, forse pakistana), considerato l'ideatore dell'attentato nel '93 contro le torri del World Trade Center a Manhattan. Yousef fu arrestato a Islamabad: l'aveva «venduto» allo Fbi, per 2 milioni di dollari, il sudafricano Ishtiaq Parker.

Ma è soltanto un'ipotesi. I tre funzionari del Consolato (il tecnico Gary Durell, la segretaria Jackie Van Landingham, uccisi; e [illegible] ferito Mark McCloy) sono stati forse travolti dalla veemente, immensa ondata d'odio contro l'America. Tutto andò bene fin quando gli aiuti americani contribuirono a irrobustire lo scudo del Pakistan contro il [illegible] eterno nemico, l'India: ma nel 1990, dopo il ritiro russo dall'Afghanistan, Washington scese in campo contro il programma nucleare pakistano e tagliò la sua assistenza finanziaria e militare. Da allora tutti esecrano l'America: anche i moderati, i militari, i fautori del potere secolare, la destra come la sinistra. Per il Pakistan, l'America è oggi [illegible] gendarme antimusulmano.

Sono passioni che ricordano l'antioccidentalismo che spazzò l'Iran negli Anni 70. E' un circolo vizioso. Molti, in America e in Europa, vedono con allarme questa involuzione: Newt Gingrich, il nuovo speaker della Camera dei Rappresentanti, esorta l'America e i suoi alleati «ad attuare una strategia per combattere il totalitarismo islamico»: un appello raccolto da Claes, segretario generale della Nato, che giudica il fondamentalismo «assai più pericoloso del comunismo». La struttura socio-politica del potere in Pakistan esaspe[illegible] questi odi, potere che è nelle mani di un piccolo gruppo di ricche famiglie, di grandi proprietari terrieri. Benazir Bhutto proviene da uno di questi clan, [illegible] tro i quali si avventa ora la collera delle masse urbane, dei giovani e dei poveri, i più sensibili ai richiami del fondamentali[illegible].

[illegible] l'incendio che sta divorando Karachi [illegible] ha una, [illegible] due cause, ne ha innumerevoli. Dei morti, i più periscono tra le fiamme di conflitti interislamici, soprattutto fra sunniti e sciiti (questi ultimi il [illegible] della popolazione). Gli ultimi due episodi sono agghiaccianti. Bande di sunniti assaltano due moschee, uccidono [illegible] sciiti. Pochi giorni dopo, una gang sciita cattura numerosi sunniti, li tortura per tre giorni, ne ammazza dieci. Il giornale Nawa-i-Waqt titola «Karachi affoga nel sangue». Quarantotto ore più tardi, la sede del giornale è distrutta.

Vittime dei sunniti sono pure gli ahmadi, una setta musulma[illegible]na scismatica. (Una legge dell'84 vieta loro di scambiarsi saluti musulmani, pena tre anni di carcere). E nei rari istanti quando il fanatismo religioso non infuria, esplodono le lotte, vere e proprie battaglie, tra i Sindi, gli abitanti della regione, il Sind, e i non-Sindi, i forestieri. Le vie di Karachi si trasformano [illegible] corridoi della morte.

Mario Ciriello

Dopo le rivelazioni di stampa e di Chirac. E tornano le voci su consulenze miliardarie

Dalla Borsa nuovi guai per Balladur

Accuse di speculazione. Il premier: tutto legale

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In calo nei sondaggi e dinnanzi a una campagna-stampa [illegible] più accesa sulla compra-vendita personale di azioni, Edouard Balladur rompe il silenzio, ammettendo «plusvalenze» per quasi un miliardo nel '93. Come scriveva, ieri mattina, il «Canard enchaîné».

Racconta il settimanale satirico che in tre anni l'imponibile di Balladur ha superato i 2.300 milioni. E' già una bella anticipazione. Tra qualche giorno dovrebbe arrivare il saldo. Per finirla con le voci malevole, il candidato all'Eliseo renderà pubblica - si è appreso ieri sera - la consistenza del patrimonio familiare.

Risoluzione tardiva. Sinora il premier dichiarava che l'avrebbe divulgato (glielo impone la legge) solo in caso di elezione: per dirla con il portavoce governativo Nicolas Sarkozy, «trasparenza non significa esibizionismo». Ma ormai era impossibile tacere senza offrire nuovi argomenti agli [illegible]versari. Apprenderemo così in dettaglio le ricchezze balladuriane. Beni che, per l'essenziale, appartengono alla moglie Marie-Josèphe. Tre case e un conto in obbligazioni. «Quadro limpidissimo» chiosa Balladur.

Ma anche se i guadagni azionari sono ineccepibili sul piano giuridico, [illegible] notizia sconcerterà qualche elettore. E' forse ipocrisia, ma in Francia il capitale ha [illegible] stampa. E quattordici anni di attacchi (demagogici, forse, ma non inascoltati) di Mitterrand contro «chi si arricchisce dormendo» - Borse, speculazioni sui cambi, interessi bancari - lasciano be[illegible] o male traccia. Per Balladur, che fatica a scrollarsi [illegible] dosso il look ultraborghese affibbiatogli da Chirac (non manca, peraltro, [illegible] materia prima) l'identikit finanziario è [illegible] il male minore, ma poco gli giova.

Le azioni [illegible] causa sono quelle Gsi, l'azienda informatica che l'attuale primo ministro diresse tra il '77 e l'86. Nel periodo '88-'92 acquistò 4.095 titoli, per complessivi 250 milioni. Se ne disfece dopo la nomina a premier - semplice correttezza morale: nessuna disposizione l'obbligava, rileva lo staff - realizzando i congrui guadagni di [illegible] sopra. Se li possedesse tuttora varrebbero ancor più, inferisce il suo entourage.

Lo stesso premier sposa l'anali[illegible] autoassolutoria. Il periodico «Vsd», in edicola stamane, defini[illegible] il Balladur businessman «scrupoloso e integro come nessun altro». «Ho [illegible] gonfio di amarezza per le basse polemiche in circolazione» prosegue. «Vogliono farmi del male, è [illegible] Solo che, voilà, non c'è nulla da trovare. Cerchino pure».

Non dice, tuttavia, a quali servigi corrispondessero i 33 milioni mensili corrispostigli dalla Gsi nell'arco '88-'93. Vere consulenze o - come qualcuno maligna - lobbismo? La loquacità di Balladur è [illegible] timida in mate[illegible].

Enrico Benedetto

IL CAVALIERE BRUCIA I TEMPI

strappato da Buttiglione dopo un duro confronto al consiglio nazionale del ppi era diventato un «ni»; e quasi un «no», poco dopo, per una mezza rivolta dei segretari delle Regioni in cui il partito si era già alleato con il pds, e per il rifiuto della sinistra interna, apertamente schierata con Prodi, di fare anche un piccolo passo indietro.

Così, altro che mediazioni: i due ppi, in pratica, non si parlavano più. E mentre Buttiglione e Formigoni avevano ripreso i contatti con Casini e Mastella (gli «amici» separati del ccd), al segretario la ex sinistra dc di Elia, Mattarella e Rosy Bindi stava preparando un tipico trattamento democristiano: attesa, rinvio, logoramento, con conseguente nomina di un nuovo leader.

Di qui, dicono, è nata l'accelerata di Buttiglione. E di qui, tempestivo e addirittura preventivo, è partito l'allarme di De Mita, ufficialmente defilato, in disparte come ex leader della Prima Repubblica; eppure, anche stavolta, indicato come stratega della congiura anti-Buttiglione.

Bisognerà dunque aspettare la fine della contesa, l'ultima, ennesima guerra democristiana, per valutare bene la svolta. Con la pre[illegible]messa, tuttavia, che la scissione è già cominciata; e la certezza che i tempi della decisione sono tali da non mettere a repentaglio l'importante voto di martedì della Camera sulla manovra economica.

Dopo il quale, se il ppi sbarra la strada alla svolta, Buttiglione (e i suoi) se ne andranno. Per Berlusconi e [illegible] Polo, però, questo non sarebbe un grande affare: si tratterebbe, in sostanza, di trovare altro spazio a casa per una nuova pattuglia di scissionisti, né più né meno com'è già accaduto per i transfughi leghisti.

Se invece [illegible] filosofo di Gallipoli riesce a passare, le novità che si preparano sono grosse. Intanto, a destra, o meglio al centro-destra, sotto il vecchio simbolo scudocrociato i due tronconi post-dc di Buttiglione e Casini ritroverebbero una casa comune; che affiancata, collegata, o perfino riunita, in futuro, con Forza Italia, punterebbe [illegible] intercettare una gamma il più larga possibile di voti moderati, e a crescere fino alle dimensioni dell'ex democrazia cristiana.

Solo formalmente, poi, Fini non fa parte di questo cartello; in realtà ne è l'alleato essenziale, per vincere le amministrati[illegible] del 23 aprile ed eleggere i presidenti delle Regioni. Inoltre, sempre [illegible] la svolta andrà in porto, è ragionevole aspettarsi effetti anche sul governo. E, cacciato dalla porta l'altro ieri, dopo la votazione positiva al Senato sulla [illegible]novra, lo scioglimento anticipato delle Camere già da oggi potrebbe rientrare dalla finestra. Perché adesso il Polo - o il «Superpolo», come ambiziosamente, e forse imprudentemente lo hanno ribattezzato - sembra pronto anche a sedersi al famoso tavolo in cui dovrebbero essere ridefinite le regole per andare alle elezioni.

Se invece la congiuntura economica dovesse aggravarsi, e consigliare o rendere necessario uno slittamento più in là delle elezioni, la nascita, o la rinascita di una maggioranza di centro-destra è destinata a chiudere contemporaneamente l'epoca del «ribaltone» e la stagione dei ministri-funzionari. Preparando un bis per il tecnico Dini, ma alla guida, stavolta, di un governo politico.

Marcello Sorgi

L'ufficiale era stato interrogato sulle tangenti per l'acquisto di elicotteri e sul delitto Cools

Caso Agusta, un altro cadavere

Generale dell'Aeronautica suicida in Belgio

BRUXELLES. [illegible] tinge ancora più di giallo la Tangentopoli belga. Si è ucciso l'altra notte [illegible] generale belga Jack Lefebvre, in pensione e già capo dell'Aeronautica militare e aiutante di campo di re Baldovino: il suicidio dell'alto ufficiale segue la diffusione della notizia secondo la quale il suo nome è implicato nello scandalo delle tangenti per la fornitura degli elicotteri Agusta, per il quale è indagato anche l'attuale segretario generale della Nato, Willy Claes. Lefebvre sarebbe stato interrogato anche sull'omicidio dell'ex vice primo ministro belga André Cools.

Il corpo del sessantacinquenne generale [illegible] stato ritrovato in una stanza d'albergo a Bruxelles, sull'elegante Avenue Louise. Lefebvre era capo di stato maggiore dell'Aeronautica nel 1988, all'epoca in cui venne deciso l'acquisto di 46 elicotteri dell'Agusta, [illegible] fornitura del valore [illegible] 12 miliardi di franchi belgi, per cui sarebbero state versati tangenti per oltre [illegible] milioni di franchi.

Le circostanze precise della morte del generale Lefebvre non sono state ancora chiarite. Secondo l'agenzia di stampa «Belga», il generale abitava vicino all'albergo in cui [illegible] stato trovato. L'altro ieri [illegible] [illegible] preso una stanza chiedendo di [illegible] svegliato al mattino. Ma quando l'indomani l'impiegato della reception ha bussato alla [illegible] non ha avuto risposta e aprendo [illegible] porta ha scoperto Lefebvre riverso sul letto, morto. Accanto al cadavere alcune bottiglie di whisky e confezioni vuote di barbiturici. C'erano anche quattro lettere d'addio: [illegible] alla moglie, una alla figlia, una al genero e una al direttore dell'hotel Mayfair in cui si scusava per [illegible] disturbo arrecatogli con il suo gesto. Ciononostante gli inquirenti hanno [illegible] dubbi sull'ipotesi [illegible] suicidio, invitando ad attendere i risultati dell'autopsia.

Il generale era stato interrogato due settimane fa dal magistrato che conduce le indagini, il giudice Veronique Ancia, ma [illegible] notizia del suo coinvolgimento nello scandalo Agusta era trapelata soltanto lunedì. Il suo nome figurerebbe in un fax dell'Agusta dove sarebbe stato indicato co[illegible] un «canale alternativo» con cui l'azienda italia[illegible] lavorava per assicurarsi la commessa. Ma l'avv. Alfons Puelickx, finito in prigione per avere fatto da mediatore delle tangenti tra Agusta e il partito socialista fiammingo servendosi di una società fantasma, ha scagionato Lefebvre affermando che il generale non ha partecipato alla decisione finale sull'acquisto degli elicotteri, destinati all'Esercito.

Claes, anch'egli socialista fiammingo, [illegible] ministro dell'Economia all'epoca dei fatti e in questa [illegible] aveva il potere di dare via libera a fermare l'acquisto. Claes, che ha negato ogni responsabilità [illegible] caso, [illegible] trova attualmente in visita negli Stati Uniti dove l'altro ieri ha incontrato il presidente Clinton che gli ha confermato la sua fiducia.

Nel corso della visita, prima in Canada e poi negli Usa, Claes [illegible] accuratamente evitato le conferenze stampa per l'evidente motivo di sottrarsi a [illegible]mande imbarazzanti sulla vicenda, per la quale [illegible] dovuto subire una perquisizione nel suo ufficio [illegible] quartier generale della Nato.

Gli inquirenti, secondo fonti di stampa, avrebbero le prove che Lefebvre aveva incontrato all'epoca del contratto con l'Agusta l'avvocato brussellese Jean Puelinckx, arrestato il mese scorso sempre per la stessa vicenda. Puelinckx ha chiamato in causa Lefebvre, che però ha sempre negato di conoscerlo. Ma anche secondo il «lobbista» Georges Cywie, arrestato il mese scorso nell'ambito dello scandalo Agusta, Jacques Lefebvre sarebbe stato [illegible] dei principali negoziatori del contratto con l'Agusta dei 46 elicotteri. [Ansa-Agi]

Sopra il segretario della Nato Willy Claes, il cui [illegible] è rimasto coinvolto nello scandalo sulle tangenti Agusta, e a fianco l'elicottero venduto alle forze armate del Belgio

«Armate» di scope

Donne somale in corteo per la pace

MOGADISCIO. Centinaia di donne sono sfilate per [illegible] strade [illegible] Mogadiscio Nord e Sud, per sollecitare una vera pace tra i leader avversari delle due parti della città, i «signori della guerra» Aidid e Ali Mahdi.

Nella zona Sud, le donne sono arrivate in corteo fino all'ingresso principale dell'aeroporto, presidiato da miliziani armati all'esterno e poliziotti disarmati all'interno, e hanno scandito slogan pacifisti.

Anche le altre manifestazioni programmate dall'Iida (organizzazione femminile particolarmente attiva [illegible] mesi scorsi a Mogadiscio) a Giohar [illegible] Merka, rispettivamente 150 chilometri a Nord e 100 [illegible] Sud della capitale, [illegible] sono svolte [illegible] [illegible] folta partecipazio[illegible]. Com'era stato annunciato, le manifestanti hanno sfilato recando in [illegible] scope per testimoniare il rifiuto della violenza e delle armi.

Ieri, intanto, Ali Mahdi ha respinto l'accusa di [illegible] giornalista [illegible] quotidiano inglese «Observer», Mark Huband, secondo il quale egli avrebbe ricevuto dall'Unosom, poco prima del ritiro della settimana scorsa, da sei a [illegible] container pieni di armi. Si tratterebbe di armi che [illegible] state confiscate a Mogadiscio Nord dalle forze Unitaf, i militari della «Restore hope», all'ini[illegible] del '93.

[illegible] quanto Huband avrebbe dichiarato [illegible] Bbc, fonti del comando Unosom e altre vicine ad Ali Mahdi avrebbero confermato la notizia, precisando che i container sarebbero stati prelevati [illegible] milizie di Mogadiscio Nord all'interno del porto vecchio, nel '93 base del [illegible]tingente italiano. L'ex presidente ad interim somalo ha invece smentito ufficialmente di [illegible] rientrato in [illegible] delle armi, precisando di aver scritto all'Unosom [illegible] lettera per ottenerne [illegible] restituzione. «Sono [illegible] di [illegible] proprietà - ha detto - e le Nazioni Unite [illegible] hanno nessun diritto di buttarle in [illegible]. [Ansa]

Anche il cardinale Hume, primate cattolico d'Inghilterra, si schiera in difesa degli omosessuali

Il vescovo in diretta tv: sono gay, che male c'è?

Intervista-choc alla Bbc: è scandalo nella Chiesa anglicana

LONDRA. Prima il cardinale Basil Hume, primate cattolico di Inghilterra e Galles, che, benedicendo l'amore in tutte le sue forme, si mostra comprensivo anche verso quello omosessuale. Poi, il giorno dopo, il vescovo Derek Rawcliff, a [illegible] delle diocesi di Glasgow e Galloway dall'81 al '91, che ammette pubblicamente in tv di essere gay e si dice favorevole alle unioni fra sacerdoti omosessuali. Cosa accade nella Gran Bretagna spesso accusata di essere ancora impregnata di puritanesimo vecchio stampo? «Semplicemente, capita che si sono accorti che esistiamo; che siamo tanti e che occorre [illegible] [illegible] di noi», esclama trionfante Peter Tatchel, del gruppo omosessuale «Outrage».

In effetti, [illegible] associazioni pro-gay hanno tutti i motivi per esultare. «Amare [illegible] altro, sia dello stesso [illegible] che diverso, è entrare nell'area [illegible] più ricca esperienza umana», ha scritto il cardinale Hume in [illegible] dichiarazione personale scritta per illustrare l'atteggiamento [illegible] Vaticano nei confronti dell'omosessualità. Hume si è pronunciato contro ogni forma di discriminazione ribadendo quanto è detto anche nel nuovo catechismo e cioè che gli omosessuali devono essere trattati «con rispetto, comprensione e delicatezza». La Chiesa, ha ricordato Hume, [illegible] riconosce il diritto all'atto sessuale fra omosessuali (definito «intrinsecamente disordinato» e «contrario alla legge [illegible]»). «Tuttavia - [illegible] sottolineato - ognuno, indipendentemente dall'inclinazione sessuale, ha diritto [illegible] essere trattato dagli individui e dalla società con dignità e giustizia».

Dopo la sorprendente dichiarazione [illegible] Hume, ecco lo scandalo nelle alte gerarchie della Chiesa anglicana. In una intervista televisiva [illegible] «Newsnight», [illegible] programma degli approfondimenti della Bbc, seguito da milioni di telespettatori, lunedì sera [illegible] [illegible] [illegible]mette senza troppi imbarazzi: [illegible], sono omosessuale. Che male c'è? E' impossibile andare contro la propria natura. Da quando ho capito questo mi sento migliore [illegible] come [illegible] che [illegible] sacerdote». Il 73enne Rawcliff ha raccontato di essersi innamorato di un uomo a [illegible] anni, dopo decenni [illegible] castità, di essersi successivamente anche sposato con una donna, ma di avere capito che [illegible] era quella la [illegible] strada. Il prelato ha poi fatto una precisa distinzione [illegible] il [illegible]monio e l'unione fra [illegible] coppia dello stesso sesso ma ha auspicato una qualche forma [illegible] benedizione della Chiesa anche per queste persone. Ed è andato oltre: «Sbaglia [illegible] cardinale Hume [illegible] affermare che l'omosessualità va rispettata solo [illegible] senso teorico [illegible] non può [illegible] ammessa quando [illegible] manifesta in [illegible] atto fisico. Gesù Cristo non ha mai biasimato l'amore omosessuale ed è sbagliato che i suoi seguaci condannino l'espressione materiale di questo [illegible]. [e. st.]

Interverranno Javslinkij e Kovaliov. Lezione dell'ex leader sovietico all'università

Perestrojka, la grande occasione

Gorbaciov oggi a Genova per il convegno sulla riforma

GENOVA. Dieci anni fa [illegible] fremito percorreva il mondo. Mikhail Gorbaciov diventava segretario generale del pcus. Cominciava l'èra della perestrojka, della Grande Riforma che doveva sconvolgere il blocco orientale del pianeta. [illegible] celebrare l'anniversario, da ieri sera [illegible] protagonista del cambio di stagione russo è a Genova, dove aprirà [illegible] convegno a cui parteciperanno molti dei protagonisti di questi ultimi anni.

Fra coloro che interverranno ai lavori del meeting «Dalla perestrojka alla ricerca di nuovi equilibri mondiali», che si concluderanno sabato, ci saranno Grigorij Javslinkij, l'economista che concepì il piano dei cinquecento giorni, ora leader della formazione moderata Jabloko, [illegible] degli uomini politici più popolari in Russia; Sergei Kovaliov, l'ex dissidente, nominato plenipotenziario per i diritti umani da Boris Eltsin, che ha voluto testimoniare l'orrore della guerra in Cecenia rimanendo nella capitale Grozny sotto i bombardamenti; Leszek Balcerowicz, il vice premier e ministro delle Finanze del primo «governo Solidarnosc», autore della riforma in senso liberista dell'economia polacca.

Gorbaciov è arrivato [illegible] Raissa ieri sera all'aeroporto di G[illegible], [illegible]lto tra gli altri dal presidente della Provincia, Marta Vincenzi. Subito dopo, l'incontro [illegible] [illegible] altro grande Premio Nobel, Renato Dulbecco. In serata, cena con i giornalisti. Oggi pomeriggio Gorbaciov terrà un discorso all'università di Genova; poi, alle 18, appuntamento al teatro Carlo Felice. Domani sarà il giorno [illegible] convegno, all'Expo; sabato mattina è in programma un Forum sull'economia. La sera Gorbaciov e Raissa faranno i turisti: in programma un'escursione a Portofino [illegible] Santa Margherita Ligure. Domenica mattina, visita al centro storico di Genova. Lunedì Gorbaciov sarà a Torino [illegible] visiterà la redazione [illegible] «La Stampa», cui collabora da tempo [illegible] editorialista.

A Genova l'attesa, oltre che per l'ultimo Presidente dell'Urss, è anche per Raissa. Il [illegible] sc[illegible] l'ex first lady [illegible] ha accompagnato il marito nel suo viaggio in Siberia. La sua presenza in Italia [illegible] segno della recuperata salute, dopo lo choc dei giorni del golpo, nell'agosto d[illegible] '91, quando Raissa [illegible] fu colpita da un'emiparalisi della parte superiore del corpo. La sua attività alla Fondazione Gorbaciov ha consentito la raccolta di aiuti per due miliardi di lire, devoluti alla costruzione [illegible] Mosca di un ospedale oncologico specializzato nei trapianti di midollo osseo per i bambini affetti da leucemia. [e. st.]

L'ex presidente sovietico Gorbaciov con la moglie Raissa

Il Business Traveller: al primo posto il «JFK» di New York, secondo Zurigo

Il regno del crimine? Gli aeroporti

Sono i luoghi con il maggior numero di reati

LA LISTA NERA

Ecco la lista nera compilata dal Business Traveller International Magazine: Crimini per ogni 10 mila passeggeri aggiornata al 1993

Aeroporto	Crimini
1. Kennedy/New York	2,493
2. Kloten/Zurigo	1,213
3. Newark Int'l	1,064
4. Philadelphia Int'l	[illegible]
5. Miami Int'l	0,924
6. Gatwick/Londra	0,916
7. Main/Francoforte	0,903
8. Los Angeles Int'l	0,773
9. La Guardia/New York	0,727
10. Lambert/St. Louis	0,498
11. San Francisco Int'l	0,448
12. Seattle-Tacoma Int'l	0,432

[illegible] **YORK.** Sono gli aeroporti John Fitzgerald Kennedy, di New York, il Kloten di Zurigo e quello di Newark, nel New Jersey, i luoghi con il più alto indice di criminalità del mondo. Ad affermarlo è il «Business Traveller International» che ha stilato la classifica dei venti terminal più [illegible] rischio dell'emisfero.

Alle spalle del John Fitzgerald Kennedy, di gran lunga [illegible] terminal peggio frequentato, figurano ben quindici aeroporti americani, tra [illegible] quello di Filadelfia, [illegible] Los Angeles e di [illegible] Francisco. E la classifica avrebbe potuto diventare un [illegible] americano, se aeroporti come l'O'Hare di Chicago ed il Logan di Boston non si fossero rifiutati di fornire i dati sulla criminalità.

Lo studio della rivista ha [illegible]viamente creato [illegible] poche polemiche, soprattutto tra gli addetti alla sicurezza degli aeroporti americani. Molti di loro hanno fatto notare che ben sei dei quindici terminal internazionali più grandi del mondo, tra cui quello londinese di Heathrow, quelli di Tokyo [illegible] Osaka ed il Charles de Gaulle di Parigi non hanno fornito dati statistici alla «Business Traveller International».

D'altronde lo stesso Mark Roberti, redattore capo della rivista, ha [illegible]so che la classifica è parziale e che probabilmente Heathrow avrebbe fatto di diritto parte dei «top ten».

Nella classifica dei primi vent[illegible] non appaiono aerostazioni italiane. E tra le europee, [illegible] parte l'assenza di Londra [illegible] Parigi per l'«omertà» dei [illegible] responsabili, vi trovano posto Zurigo, al secondo posto, e Francoforte, al settimo. Rispettivamente al diciannovesimo e ventesimo posto Hong Kong e Singapore. [AdnKronos]

L'ARGOMENTO DEL MESE: "I CAPELLI"

Contro la caduta dei capelli ora c'è "S.H.M."

TORINO - L'Istituto Dermes ha recentemente portato in Italia i risultati e le metodologie di esperienze e ricerche d'avanguardia riguardanti le vaste problematiche che [illegible] ratterizzano la calvizie precoce. Per rendere accessibile [illegible] tutti l'informazione [illegible] come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha [illegible] a punto un'iniziativa rivoluzionaria: il metodo S.H.M. (Save [illegible] Method).

Chi [illegible] necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed [illegible] proposta per una soluzione mirata a risolvere il caso preso in considerazione. L'uso di trattamenti cosmetricologici [illegible] di metodologie esclusive offrono realmente la possibilità di arrestare la caduta [illegible] capelli e, maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta [illegible] problema, maggiore sarà il risultato che si otterrà. Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti assolutamente necessari [illegible] una struttura specializzata ed all'avanguardia.

Il CENTRO CONSULENZA CAPELLI dell'Istituto Dermes ha saputo riunire queste qualità. In questo modo può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che toccano i capelli [illegible] il cuoio capelluto. Molto spesso [illegible] la rassegnazione [illegible] lo scetticismo [illegible] far degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che [illegible] affrontato in tempo, può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione [illegible] la quale dirigere i propri sforzi.

Negli uomini l'incipiente calvizie si manifesta spesso [illegible] una progressiva stempiatura. È necessario agire prima [illegible] sia troppo tardi.

Il metodo S.H.M. è la soluzione che da tempo cercavate per salvare i vostri capelli. La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le [illegible] più frequenti della caduta [illegible] capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio [illegible] cellule dell'epidermide, l'eccesso [illegible] sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un [illegible] e proprio "soffocamento" dei bulbi.

È frequente verificare una vasocostrizione periferica e ciò porta ad un impoverimento [illegible] radici con conseguente danno al ricambio fisiologico e naturale dei capelli. Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad [illegible] indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura.

La calvizie androgenetica, si manifesta su basi ereditarie, nell'uomo è considerata la causa più frequente di calvizie precoce. Per manifestarsi bisogna però che concorrano diversi fattori come quelli di cui abbiamo parlato in precedenza (forfora, eccesso di sebo, ecc.).

La concomitanza [illegible] questi fattori favoriscono la caduta e spesso portano soggetti anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata.

Per queste ragioni di fronte ai primi segnali di alterazione non bisogna perdere tempo.

Il parere dell'ISTITUTO DERMES

Le soluzioni contro la caduta dei capelli sono tutte valide?

[illegible] rendiamo conto di quanto sia difficile districarsi fra le molteplici offerte di soluzioni a chi soffre di una caduta precoce ed anomala di capelli. L'Istituto Dermes dopo aver ascoltato, ed affrontato con successo, le problematiche di centinaia di per[illegible] [illegible] predisposto un Centro di Consulenza Capelli. Lo scopo di questo Centro è, oltre ad affrontare [illegible] risolvere dove possibile i problemi tricologici del soggetto, anche quello di dare informazioni sui [illegible] metodi o sistemi, che pullulano in questo settore.

Dobbiamo infatti considerare che, pur essendo molto vicini [illegible] 2000, esistono credenze ancestrali difficili da sradicare; frasi tipo: "*tagliati i capelli che si rinforzano - fai la permanente, saranno meno grassi e avranno più volume - non preoccuparti per [illegible] caduta, ne [illegible] tanti - usa questo shampoo che non ti cadranno più*", [illegible] vengono riferite quotidianamente dai nostri clienti. Queste opinioni, più diffuse di quanto si pensi, sono doppiamente dannose, da [illegible] lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (intervenire tempestivamente è fondamentale per [illegible] stare una caduta di capelli).

Tutti sanno che un capello una volta caduto non può essere rimpiazzato se si verifica l'atrofia del follicolo. In sostanza la "cattiva informazione" ci porta ad essere estremamente soli col nostro problema. Ecco allora che la rassegnazione, sommata magari ad un pò di scetticismo, prende il sopravvento e ci fa scegliere la via più facile, [illegible] to non la più utile, di rimandare al domani il problema dei capelli che cadono. Molti sono diventati calvi così.

La soluzione di ogni problema, incluso quello della [illegible] duta eccessiva dei capelli, può diventare più semplice se colui che si accinge ad iniziare un trattamento sà di fare [illegible] [illegible] giusta.

Gli esperti dell'Istituto DERMES [illegible] [illegible] disposizione di quanti necessitano informazioni sullo stato dei propri capelli. Niente indugi quindi, con una telefonata all'Istituto [illegible] chiunque potrà ottenere [illegible] consultazione riservata [illegible] gratuita per conoscere le condizioni reali dei propri capelli come anche della possibilità di salvarli.

Controlli strumentali avanzati permettono di individuare le [illegible] della caduta precoce di capelli

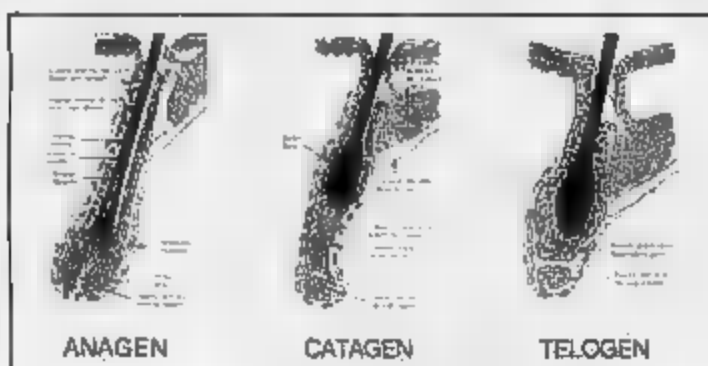
Il punto sugli esami tricologici: cosa sono, a cosa servono

Il tricogramma, il mineralogramma

Gli esperti dell'ISTITUTO DERMES individuano caso per caso le cause primarie della caduta anomala e del diradamento precoce. Per fare ciò [illegible] servono di [illegible] esame che si chiama TRICOGRAMMA.

Questo tipo di [illegible] è stato descritto da Van Scott nel 1957, ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli. Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3-4 anni e [illegible] durante tale periodo il capello attraversa diverse fasi; rispettivamente la [illegible] di accrescimento [illegible] anche anagena, la fase di involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena). Inizialmente il capello si forma all'interno del follicolo, in 2-3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile. Questa fase di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico [illegible] capello, quindi il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica [illegible] involuzio[illegible] ed il capello è particolarmente debole.

Nell'ultima fase il capello "vecchio" [illegible] ha alcuna attività. [illegible] questo [illegible] che dura 2-3 mesi, il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo [illegible] si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo [illegible] un capello nuovo.

Il tricogramma serve a controllare che gli equilibri fra le fasi anagena, catagena e telogena siano corretti, [illegible] attento esame permette di individuare anche anomalie dello stelo (tricorresi) [illegible] del bulbo (distrofia - displasia).

Talvolta la caduta dei capelli è indice di carenza di oligoelementi, in questo caso si può ricorrere al MINERALOGRAMMA.

Questo tipo di esame in sè (ovvero la quantificazione dei minerali tossici e non presenti nell'organismo) non [illegible] [illegible] novità, bisogna però dire che fino ad oggi [illegible] stato applicato in altri campi (per esempio nell'area dietologica). È [illegible] novità invece come importante [illegible] per individuare e correggere problemi ai capelli. Facciamo [illegible] esempio: molte persone sanno che una carenza [illegible] ferro può provo[illegible] un [illegible] generalizzato [illegible] capelli e conseguentemente defluvio (caduta precoce), questo però può avvenire anche per una carenza di [illegible]. Il mineralogramma quindi permette di valutare esattamente la quantità di minerali presenti nell'organismo umano e, se un tricogramma ci permette, osservando al microscopio alcuni capelli completi di radice, di individuare una eventuale [illegible] [illegible] mineralogramma è in grado [illegible] [illegible] questo ammonta questa carenza.

Questo esame effettuato con lo spettrofotometro ad assorbimento atomico misura i livelli [illegible] minerali in parti per milione (p.p.m.). [illegible] valutano i minerali nutrizionali (calcio, sodio, potassio, ferro, [illegible] ecc...) quelli tossici (mercurio, cadmio, alluminio, ecc...) e i rapporti tra coppie di minerali (calcio/magnesio, zinco/rame, [illegible]...).

Conoscere questi valori è importante [illegible] fine di stabilire un trattamento tricologico personalizzato [illegible] ed efficace.

Quando la calvizie colpisce la donna

Anche le donne sono colpite [illegible] problema della perdita dei capelli

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente [illegible] che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.

Questo perché i capelli [illegible] simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità.

L'aspetto di una persona [illegible] sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una chioma folta [illegible] [illegible] e [illegible] c'è un'età in cui essere calvi sia accettabile: anche i [illegible] giovani vantano [illegible] migliore immagine [illegible] i capelli [illegible] tutti al loro posto, belli, folti e sani.

Ma quali [illegible] le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco [illegible] [illegible] femminile [illegible] quello da squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.

Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.

A titolo di consolazione diciamo che, in linea di massima, le alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che [illegible] intervenga tempestivamente stimolando la produzione [illegible] capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili.

Soprattutto [illegible] possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione [illegible] sebo, la forfora ed il ricambio lento.

I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo [illegible] a qualsiasi altra parte del nostro corpo.

Soffrono quando ci [illegible] poco di loro, quando li stressiamo [illegible] permanenti, tinture o colpi [illegible] sole, quando stiamo male, [illegible] ci nutriamo correttamente o siamo particolarmente stressati ed ansiosi.

Ed è proprio in questo particolare momento che bisogna prendersi cura dei propri capelli, riservando loro tutte le attenzioni di cui hanno bisogno, per farli tornare belli, sani e forti.

Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto.

Bisogna quindi procedere [illegible] attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza [illegible] persistente prurito, di indolenzimenti del cuoio capelluto, [illegible] capelli grassi o con forfora anzitutto [illegible] necessario un esame tricologico che gli esperti dell'Istituto Dermes [illegible] in grado di fornire.

Il concetto [illegible] prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato [illegible] tutti, [illegible] particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad un esame preventivo (ad esempio è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario [illegible] la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato di risolvere [illegible] prevenire molti casi). Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli.

<u>Sottoporsi ad un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.</u>

Il maresciallo suicida stava per portarlo in Italia dagli Usa. La figlia del militare: ucciso dallo Stato

Un boss nel giallo di Lombardo

«Badalamenti era disposto a parlare»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Perché il maresciallo Antonino Lombardo si è sparato un colpo di pistola alla tempia? La domanda non può essere «evasa» con una risposta sbrigativa o definitiva. La morte del sottufficiale è tutt'altro che chiara e appare avvolta in una nube fumogena proveniente da un magma che sembra abbracciare misteri, piccoli e grandi. Interrogativi che riguardano soprattutto don Tano Badalamenti, l'ex capo di Cosa Nostra, il boss che tante cose avrebbe da dire sulle vicende politico-mafiose siciliane, specialmente in relazione con controversa storia che vede protagonista il sen. Giulio Andreotti.

Per questo la procura della Repubblica ha deciso di scandagliare i meandri più nascosti delle concause che avrebbero potuto indurre al suicidio il sottufficiale dei Reparti speciali dei carabinieri. «Nessuna inchiesta ufficiale», annuncia un diplomatico comunicato della magistratura. «Non ci sono indagati, non ci sono ipotesi di reato», precisa la procura rispondendo alle indiscrezioni che per tutta la giornata avevano pubblicizzato l'apertura di un'inchiesta contro ignoti per istigazione al suicidio, con l'aggiunta di un piccolo elenco di testimoni comprendente quattro ufficiali dei carabinieri: i colonnelli Mori e Cagnazzo e i capitani Arena e Baudo. Tutti a conoscenza dei movimenti e delle investigazioni che stava svolgendo il maresciallo prima di uccidersi.

ci sono elementi per illustrare certezza quali siano i punti oscuri della di Lombardo. Qualche anomalia, però, è stato registrata a «lamentata» a voce. Per esempio il fatto che, a distanza di quattro giorni, i magistrati non ancora ricevuto un rapporto formale dei carabinieri - intervenuti al momento della tragedia consumatasi peraltro all'interno della caserma sede della Legione -, una traccia che spiegasse erano andati i fatti. Il disagio dell'autorità giudiziaria si è fatto più evidente quando si è saputo che non era stata eseguita una vera e propria autopsia, ma solo una ricognisommaria del cadavere. Questo aspetto, però, è il meno discusso dal momento che nessuna h manifestato dubbi sul fatto che Lombardo si sia ucciso.

E' la lettera lasciata dal suicida che pone una serie di gravi e inquietanti interrogativi. Un documento, per molti versi agghiacciante, che induce a pensare di dover cercare il movente della morte del sottufficiale in qualche cosa che egli aveva «fatto» per disposizioni superiori e che, invece, gli si è ritorta contro esponendolo all'esterno funzionario dello sospetto e inaffidabile. Disagio esasperato, alla fine, dalle critiche mossegli in tv dal sindaco di Palermo Orlando e da quello di Terrasini, Manlio Mele.

La storia di Lombardo sembra «f sotto i contraccolpi di alcune operazioni investigative, anche clamorose, che presentano ancora oggi diversi «buchi neri». E' lo stesso sottufficiale ad elencarle: le due missioni americane e la cattura di Totò Riina.

E' la «questione Badalamenti» il c del «giallo»: Lombardo lo incontrò due volte, e quando si accingeva ad andare negli Usa una terza volta per prendere il boss e riportarlo in Italia si verificò il blocco. Un «altolà» tanto più indecifrabile se si pensa che nella querelle ieri sera è intervenuto qualche sconosciuto che ha pubblicizla posizione ufficiale del boss. Il quale, senza mezzi termini, aveva fatto mettere a verbale - forse allo stesso Lombardo - di essere pronto a venire in Italia per testimoniare. La ventilata presenza del boss, però, deve fatto paura a qualcuno, visto che sulla vicenda si sono scatenate forze contrastanti.

Probabilmente è la posizione ibrida di Badalamenti - non pentito ufficiale - a complicare le cose, anche se è lecito pensare che don Tano il blocco mentale lo aveva già superato nello stesso momento in cui aveva accettato di incontrare giudici e poliziotti italiani, ai quali implicitamente ammetteva la sua appartenenza alla mafia semplicemente per aver ammesso di conoscere personaggi Buscetta e Bontade.

Ma forse il vero motivo dell'agitazione per il minacciato arrivo del boss sta nei timori per le conseguenze che le sue deposizioni avrebbero potuto avere nel processo contro il senatore Andreotti. Proprio recentemente i legali dell'ex presidente del Consiglio non han fatto mistero di avere in mente di richiedere la presenza sul pretorio di un testimone tanto importante. Un test che potrebbe smentire o confermare le dichiarazioni di Tommaso Buscetta sulla «contiguità mafiosa» di Andreotti. Badalamenti, da parte sua, qualche anticipazione l'ha già concessa, affermando a verbale di scere il pentito ma che «non sempre egli ha detto il vero».

L'altro grande «giallo» riguarda la cattura di Salvatore Riina. Lombardo scrive nella lettera di addio di avere avuto un ruolo importante in quella vicenda: «Io ho dato un grosso contributo che può essere confermato o smentito dai superiori che . I superiori hanno aperto bocca, né prima né dopo la morte del sottufficiale. Sembra questo il vero che arrovella la mente del resciallo, mentre pensa di uccidersi. Sarà per questo che la figlia, intervistata, lancia una terribile sa: «Lo ha ucciso lo Stato».

Francesco La Licata

Il maresciallo Lombardo

«Scalfaro rompa il silenzio»

Il Cocer: stiamo rischiando di essere strumentalizzati

ROMA. Il Cocer dei carabinieri con una delibera votata a maggioranza, ha sollecitato oggi il Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, a intervenire sulle polemiche suscitate dal suicidio del maresciallo Antonino Lombardo.

«Centoventimila carabinieri - si legge nel documento - in questo particolare momento dove il sacrificio estremo del maresciallo Antonino Lombardo e l'immagine dell'Arma, rischiano di essere strumentalizzati per interessi estranei al bene del Paese, tramite i rappresentanti del Cocer, esprimono tutta la loro preoccupazione per il silenzio della più alta carica dello Stato, capo supremo Forze Armate, nonché per l'assenza del ministro della Difesa e dell'Interno».

Il documento del Cocer conclude invito al comandante generale dell'Arma «a non accettare qualunque strumentale provocazione, rigettando l'invito al confronto televisivo con coloro che sono responsabili di gravi turbative dell'ordine e della sicurezza pubblica».

Intanto il Consiglio comunale di Terrasini discusso anche suicidio maresciallo dei carabinieri ed ha ascoltato l'intervento cognato del sottufficiale, il tenente Carmelo Canale.

I venti consiglieri comunali (il sindaco era assente) hanno approvato una in cui si propone di chiedere all'Arma carabinieri di intitolare la caserma dei carabinieri a Terrasini ad Antonino Lombardo.

Il tenente Canale ha ringraziato «tutti i cittadini del paese per la partecipazione ai funerali del cognato» e ha rilanciato la proposta di incontro «coi sindaci Leoluca Orlando e Manlio davanti al popolo italiano».

[r. cri.]

A momento dei funerali a Palermo del cugino di Buscetta. Ci sono stati attimi di tensione

REPORTAGE

L'ADDIO DEI BOSS

Il lutto in forma blindata

Paura ai funerali di Buscetta jr

Dietro un cordone di polizia c'erano solo trenta persone

In alto nella foto grande don Tano Badalamenti. Nella foto piccola Tommaso Buscetta

DAL NOSTRO INVIATO

Siamo tutti provvisori su questa terra, sta dicendo il sacerdote. nella ampia, moderna, luminosa, spoglia e semivuota il suono di queste parole s'allarga e si stempera fino a depositarsi sui banchi effetto strano. E' strano parlare di vite provvisorie a gente che ogni giorno si graziata dalla sorte, a coloro che più di chiunque altro no morti che camminano, ai parenti dell'uomo rinchiuso nella bara. Ai sopravvissuti della famiglia Buscetta. Una donna magrissima e bruna, Mariella Durante, ascolta il con stranissima smorfia stampata sotto gli occhiali. L'altra sera hanno assassinato suo marito, Domenico Buscetta, e adesso lei ha rifiutato la scorta propostale dalla polizia. Non avrebbe senso. A che servirebbe proteggersi da violenza che si è trasformata in terrorismo puro, cruda logica di sterminio? Se può toccare ai nipoti di un «pentito» perché non anche ai vecchi amici, ai vicini, ai parenti di ter grado? Antonio Buscetta, fratello dell'ucciso, sua madre Rosa Cavallaro, la vedova e due adolescenti che dovrebbero rappresentare il futuro della famiglia, paiono esprimere adesso solo quel che è riuscito a sopravvivere a litanie di pallottole e agguati.

In seconda fila, proprio dietro alla vedova c'è donna robusta dall'aria severa. Una parente stretta, certamente, eppure in qualche mo separata, distante. E' Felicia scetta, zia dell'ucciso, sorella del più grande «pentito» della storia di Cosa . Quella che maledisse pubblicamente il fratello, aprendo le vie d'un fenomeno che si sarebbe fatto torrenziale: la dissociazione, la lodizione dell'eretico. E' qui, eppure è come se ci fosse. Forse adesso non si sente sicuro neanche lei.

«Dobbiamo sforzarci pensare a niente - sta continuando Michele Zaccaro, il sacerdote -. Concentriamoci sulla realtà della morte, che in un battibaleno ci trasporta in un'altra realtà. E mentre preghiamo per il nostro caro preghiamo anche per noi, che dobbiamo andare ancora per le strade di questo mondo, così violento e cattivo».

Violento, cattivo, distratto, indaffarato e sfuggente. Guardate qui fuori: pochi minuti fa, intorno alla chiesa di Don Orione c'erano una ventina di auto della polizia, un cor carabinieri, uno schieramento di telecamere e non più di trenta persone. Quattro vigilesse ad arginare i ruggiti del traffico, di quel tanto che bastava a far spazio ad un furgone bianco con su scritto «Vulcano dei fiori» e ad uno nero senza scritte, corone una bara portata dentro in fretta, quasi di soppiatto.

Sono funerali in forma privata, anzi in forma blindata. Niente telecamere nella chiesa, i ragazzi che hanno preso a spalle il feretro avevano tutti occhiali scuri, e le lenti sole dilagano anche sui volti di amici o semplici . Non ce n'è uno che accetti di lasciarsi andare a un commento, anche a semplici parole di pietà, tranne una donna che dice: «Viviamo in uno schifo di Paese». La madre dell'ucciso ha lanciato borsettata contro un cameraman. E se il silenzio può avere una gradazione, anche di fronte all'altare il silenzio che circonda qualsiasi funerale sembra più spesso.

«Gesù, l'amore, la tolleranza, il perdono: ma ci crediamo o no? Sono passati duemila anni da quando il messaggio del Vangelo è stato diffuso per la prima volta, e noi continuiamo a vivere così...». Minuto dopo minuto anche il sermone di don Zaccaro sta assumendo toni sempre più disperati. «Ma dovremmo fare, a questo punto? Chiuderci in casa, nasconderci spaventati, rinunciare al lavoro e alla vita? No, dobbiamo convertirci». O forse rassegnarci: «Io credo nella giustizia - insiste il sacerdote - ma nella giustizia divina». A quell'altra, gli astanti hanno smesso di credere da tempo.

Assume toni sempre più da Apocalisse, il sermone, e non certo per volontà di chi lo pronuncia: il fatto è ascoltato in questa situazione, in questa città, e da gente costretta come questa a vivere da appestata, queste parole diventano vane, esortazioni sarcastiche. «Se non ci convertiremo ci ancora tanti funerali, a Palermo come a Catania, al Sud come al Nord. Se non ci decideremo a fare, abbandonando le vane parole, tentativo sarà frustrato. Lo dico anche ai giornalisti che sono qui dentro: scri, fanno il loro dovere, ma spesso quante parole inutili...».

E' vero, quante parole inutili in in cui ogni forma di comunicazione sociale sembra essersi concentrata nei sermoni, dove qual resta circoscritta ai funerali. Un tempo la credibilità di interventi si misurava dalla frequenza cui si sentiva echeggiare la parola «mafia»: don Michele Zaccaro non la pronuncia neanche una volta, oppure questa apparente non toglie nulla alla drammaticità delle parole, al isolamento, separatezza che ormai si è impadronito della grande e deserta chiesa di don Orione.

La è finita. Ma questa gente potrà mai andare in pace? piuttosto alla spicciolata, mentre fuori le telecamere a schiecome quelle che in Somalia aspettavano lo sbarco dei «mari». C'è una giovane donna che esce, guarda e dice: «Che schifo». La moglie di Domenico Buscetta attraversa la strada sorretta da un parente, si infila in Mercedes e resta lì, tutta sola, ad aspettare che vigilessa blocchi il traffico per consentire al furgone funebre di fare inversione e partire verso il cimitero, un'ombra di corteo al seguito.

C'era un altro prete, in chiesa, che prima della benedizione aveva detto poche parole, in quanto amico di famiglia. E' un uomo piccolo, rotondo e con gran grigio: si chiama Nicola Giuseppe Schirò, ed è viceparroco della Martorana. Adesso sosta un attimo fuori dal cancello, vede i giornalisti e dice: «Cosa sono venuto a fare? Soltanto a pregare. A proposito, attenti alla merda...». Come ha detto, scusi? «Attenti alla merda: guardate là». Qualcuno deve aver portato a spasso un cane. L'incredibile è vedere una telecamera che si piega seguendo l'indicazio. Perdoni, padre, ma cosa c'entra questo avvertimento? Sguardo che s'accende, mano che si tende orizzontale fino all'altezza del mento: «E' che siamo nella merda fin qui».

Giuseppe Zaccaria

Accusato di 3 delitti

Preso a Fano il re dei boss

FANO. Un ricercatissimo boss della mafia newyorkese, originario della Moldavia, ma con passaporto statunitense, Monya Elson, è arrestato ieri all'alba dagli uomini della Criminalpol delle Marche. E' stato rintracciato in stanza d'albergo a Fano, dove si nascondeva spesso quando arrivava in Italia. Accusato negli Stati Uniti di tre omicidi e tentati omicidi, esperto nel riciclaggio di denaro sporco, a capo di un'organizzazione dedita alle estorsioni e trafficante internazionale di droga, l'uomo è sorpreso con in tasca denaro per oltre 150 milioni. Altre centinaia di milioni, in gioielli, assegni, marchi e dollari, li aveva nascosti in diversi punti della camera. Quando la polizia lo ha catturato, non ha opposto alcuna resistenza, ma ha saputo giustificare l'enorme quantità di denaro, né la provenienza orologio valore di più di milioni di lire che va al polso, tanto meno quella di un anello diamantato che, secondo prima stima, sarebbe rarissimo.

Elson, che nascondeva le attività dietro al paravento di una ditta di mobili sede a New York, aveva intrecciato relazioni d'affari con una cinquantina di aziende italiane. Nessuno dei titolari di queste, stando alle prime dichiarazioni, aveva mai sospettato niente dei loschi traffici del gangster sul quale indagava da tempo anche la procura di Pesaro per vedere se vi fossero imprenditori che approfittavano dei suoi «uffici» per riciclare denaro nascosto al Fisco.

Le attività italiane del boss non rappresentavano però che una minima parte suo impero «econo». Ne sa qualcosa il tribunale distrettuale newyorkese che ha già richiesto l'estradizione e che lo accusa delle peggiori nefandezze. Secondo gli inquirenti americani, è l'autore degli omicidi di tre che erano a capo di un'altra organizzazione malavitosa: Alexander Slepinin, Vieschesiav Lyubarsky e il figlio questi, Vadim. Sempre negli States, due anni fa, ha tentato di far saltare in aria con un'autobomba un altro megaboss della mafia russa, Boris Nayfeld, e solo per soffio è stato strage in pieno centro cittadi.

[j. p.]

Don Ciotti: chi combatte in prima linea rischia di essere solo

Se Pilato si allea ai clan

NON sono responsabile di questo sangue, vedetevela voi» (Mt. 27,4). Così Pilato, lavandosi le declina la sua responsabilità, rinuncia ad agire verso ciò che sa essere il giusto e il vero, e conduce Gesù ai soldati perché sia flagellato e crocifisso.

Troppo spesso, nella nostra vita collettiva, vediamo compiersi il gesto che allontana la responsabilità. «Vedetevela voi», sembrano dire molti, mentre il sangue torna a scorrere a Palermo, a Catania, a Corleone. Vedetevela voi: voi Caselli, voi giudici, voi poliziotti, voi don Puglisi e don Dia. Io ho la mia famiglia cui pensare, il lavoro, le mie abitudini, che accade fuori dalla mia casa non mi riguarda.

Così la mafia a colpire, ogni giorno, davanti alle porte chiuse e alle nostre coscienze assopite. Così chi lavora in prima linea torna ad essere solo, esposto, attaccato, mentre una grande stagione di impegno civile e politico, di coesione delle istituzioni, sembra affievolirsi e sfilacciarsi.

Eppure i segnali preoccupanti li vediamo tutti: non quelli rumorosi e definitivi delle armi, ma, prima e assieme, quelli insidiosi ed egualmente devastanti delle insinuazioni, dei veleni, delle polemiche pretestuose, dell'informazione scorretta e superficiale, delle indiscrezioni pilotate, dei dossier anonimi, delle voci incontrollate, dei vecchi boss, mafiosi e politico-mafiosi, che ritrovano arroganza e ascolto.

Ma, tra i motivi di timore, c'è anche il segnale del silenzio. Perché il silenzio può avere due facce: quella nobile lavoro quotidiano nei quartieri, nelle parrocchie, nelle tante zone di disagio o sofferenza dove molti, preti, educatori, operatori sociali, volontari, costruiscono cultura di accoglienza e giustizia, testimoniano operosamente il proprio impegno.

Però c'è anche un altro silenzio, colpevole e indegno: quello dell'omertà e dell'indifferenza, quello interessato di chi chiude gli occhi e la bocca in di privilegi o di quieto vivere, quello che vuole riportare la mafia nel dimenticatoio, che vuole azzerare la memoria sulle vittime, sulle responsabilità di quei politici che portavano in dono a Nostra appalti e assoluzioni avendone in cambio sostegno elettorale e tangenti. Un silenzio cui è estranea anche parte della comunità cristiana.

E' questo silenzio che oggi turba le orecchie e la coscienza, che muove preoccupazione per l'isolamento in vengono lasciati quanti non si tirano indietro, per coloro che non accettano di lavarsene le mani: un isolamento che, come per Dalla Chiesa, come per Falcone, Borsellino, come per mille altri, molto spesso costa la vita.

Gli osservatori più preparati lo stanno dicendo da tempo: la mafia tornerà a colpire in alto, torneranno le stragi, gli omicidi «eccellenti». E' un grido che non può lasciarci indifferenti. può rispondere «vedetevela voi». Non è una guerra mafia e antimafia: è uno scontro tra la giustizia e la dignità e quei poteri, avidi e violenti, che umiliano un popolo e saccheggiano un Paese. Non si può stare in mezzo, non si può alla finestra. E nemmeno basta la semplice testimonianza. Occorre alzare lo sguardo e la voce, per sostenere coloro che sono più esposti, ma anche per fare ognuno la propria parte, sovrapposizione di ruoli e competenze, con umiltà anche decisione.

E' scontro che non riguarda il Stato, veduto entità lontana e separata. Riguarda ognuno, le istituzioni, la società civile, le comunità ecclesiali, il sistema dell'informazione, le agenzie educative, il mondo del lavoro. Certo, anche qui, c'è da recuperare una diffidenza reale e antica tra cittadini e istituzioni, cresciuta in anni di disservizi, manchevolezze, di ruberie, di incompetenze, di uno Stato forte con i deboli e debole i forti. Ma i di questo Stato più giusto e più attento siamo . Ognuno di noi deve portare il suo mattone, dobbiamo lavorare assieme, cittadini e istituzioni, per rioccupare i territori che la violenza e la corruzione hanno sottratto, perché il diritto e la legalità sono lo scudo per i più deboli, senza i quali la democrazia stessa soccombe.

don Luigi Ciotti

L'8 marzo celebrato con la consegna di 220 mila firme per la modifica delle norme contro la violenza sessuale

«Basta mimose, dateci la legge»

A Irene Pivetti la petizione «anti-stupro»

ROMA. Per «una vera legge contro la violenza sessuale», 22[illegible] mila firme di cittadini. La Camera dei deputati, presente Irene Pivetti, ha voluto celebrare quest'anno [illegible] festa dell'8 marzo ricevendo la petizione popolare promossa dal settimanale «An[illegible]» che ha già centrato alcuni importanti obiettivi politici. Il 31 gennaio scorso, infatti, deputati [illegible] tutte le forze politiche hanno richiesto la procedura d'urgenza per le diverse propo[illegible] [illegible] materia [illegible] la commissione Giustizia di Montecitorio ha già stabilito per il 14 marzo l'inizio della discussione.

[illegible] presidente del Senato Carlo Scognamiglio, [illegible] apertura della seduta di ieri, ha rivolto «un augurio alle colleghe e a [illegible]e le donne, anche a nome dell'assemblea di Palazzo Madama». Scognamiglio [illegible] detto tra l'altro che la giornata della donna [illegible] deve avere un valore rituale, [illegible]a deve rappresentare un'occasione per riflettere concretamente sulla questione femminile e per sottolineare il debito che gli uomini hanno nei confronti del mondo femminile».

Brindisi con mimosa al ministero del Lavoro. Tiziano Treu, titolare [illegible] dicastero di via Flavia, ha voluto festeggiare l'8 marzo con le «sue» donne offrendo [illegible] 40 dipendenti del ministero il classico mazzetto [illegible] mimosa accompagnato da [illegible] letterina di auguri. Rispetto allo stipendio per le casalinghe, Treu è stato prudente: «Non sarebbe praticabile in tempi ravvicinati. Caso [illegible] [illegible] potrà pensare a migliorare i trattamenti previdenziali [illegible] pensionitici per le donne che [illegible] hanno [illegible] lavoro specifico».

Ieri, in Lombardia, il consiglio regionale ha intanto approvato [illegible] mozione in cui [illegible] dichiara che la violenza sulle donne [illegible] argomento di intervento prioritario nell'ambito delle politiche sociali della Regione. Per questo si impegna la giunta ad intervenire [illegible] un progetto sperimentale che sostenga ed ampli l'attività [illegible] associazioni che lavo[illegible] per l'accoglienza e l'assistenza delle donne maltrattate.

«Dedichiamo questo giorno a tutte le donne in guerra che lottano ogni giorno per [illegible] sopravvivenza, senza sapere nemmeno che oggi è la giornata internazionale della donna». Con queste parole Catherine Bertini, direttore esecutivo del Programma alimentare mondiale, ha aperto [illegible] convegno «Donne [illegible] guerra: [illegible] lotta per la sopravvivenza» tenutosi ieri [illegible] Roma. Nel 1994 il Pam ha assistito 25 milioni di persone colpite dalla guerra e 19 milioni, circa il 75 per cento sono donne [illegible] bambini.

Si [illegible] parlato [illegible] di pari opportunità, nella giornata della donna. L'iniziativa che propone l'inserimento nel disegno di leg[illegible] comunitario 1994 [illegible] un articolo sulla parità [illegible] trattamento fra donna e [illegible] [illegible] stato illustrato [illegible] ministro per la Funzio[illegible] pubblica Franco Frattini nel suo incontro con i presidenti dei Comitati per [illegible] pari opportunità delle pubbliche amministrazioni.

La discriminazione, secondo monsignor Bettazzi, non deve esistere [illegible] maggior ragione [illegible] gerarchia della Chiesa. E' questa l'ultima "provocazione" di uno dei più noti [illegible] italiani, per il quale se la Chiesa non interviene al più presto in questo campo, rischia, «dopo aver perso il mondo operaio [illegible] quello giovanile, [illegible] allontanare anche [illegible] mondo femminile». Nel suo un volume di prossima pubblicazione dal titolo «Farsi donna, farsi giovane per la pace» (edi[illegible] Paoline), Bettazzi scrive: «Se la sessualità è stata voluta da Dio per la verifica costitutiva e la comunione integrativa degli esseri umani, anche [illegible] Chiesa dovrà essere insieme maschile e femminile, l'esclusività di governo [illegible]i maschi dovrà sentire l'esigenza di una presenza [illegible]sistente delle donne».

Che senso dare all'8 marzo di quest'anno? Ha risposto a questa domanda Donatella Bruno, presidente del Coordinamento Donne alla Funzione Pubblica Cgil Lazio, in chiusura di una tavola rotonda che [illegible] è tenuta nella sala Occorsio del tribunale [illegible] Roma: «Basta con le [illegible] basta con gli slogan [illegible] cortei per le donne. Siamo stanche di attendere e adesso vogliamo solamente la legge». [r. cri.]

Irene Pivetti (a sinistra) con Mirella Pallotti, direttrice di «Anna». A destra, [illegible] [illegible] del corteo per l'8 marzo che si è tenuto a Roma

Partorisce 2 gemelli a 58 anni

NAPOLI. [illegible] dato alla luce nell'ospedale «San Leonardo» di Salerno due gemelli, un maschietto [illegible] una femminuccia, [illegible] peso rispettiva[illegible] [illegible] un chilo [illegible] [illegible] grammi [illegible] un chilo e 920 grammi, all'età di 58 anni. La mamma dai capelli di argento è una donna abitante a Giffoni Valle Piana (Salerno), Emilia Bacco, che ha partorito nella prima divisione ostetrica dell'ospedale. Il parto è avvenuto dopo la 36ª settima[illegible] di gravidanza, ma la donna era stata ricoverata in ospedale già all'inizio [illegible] marzo. Sia i bambini, ricoverati nel reparto «immaturi», che la mamma sono [illegible] buone condizioni di salute. «La donna - ha detto il dottor Gerardo Marrocco, aiuto del reparto di Ostetricia del San Leonardo che ha assistito Emilia [illegible] - [illegible] è sottoposta [illegible] fecondazione assistita nel centro Fertilitas [illegible] Salerno. Non ci sono problemi, il parto [illegible] andato bene e i bambini sono sotto osservazione». [p. r.]

Figlia tolta

Avvocato chiede 10 miliardi

MILANO. Dieci miliardi: que[illegible] la cifra che un professionista milanese, l'avvocato Michele Catalano, ha chiesto [illegible] titolo [illegible] risarcimento allo Stato italiano per violazione, da parte dei magistrati del tribunale civile, del «diritto del padre di [illegible] un procedimento equo»: l'iniziativa scaturisce dal fatto che, in [illegible] [illegible] separazione dalla moglie, la figlia di pochi anni fu affidata alla madre che, secondo il legale, non sarebbe in grado di assisterla [illegible] educarla. La richiesta [illegible] stata fatta in un ricorso presentato alla commissione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo di Strasburgo, alla quale si chiede appunto la condanna dello Stato italiano in base agli articoli [illegible] e [illegible] della Convenzione europea, secondo cui [illegible] può essere sottoposto a trattamento degradante. Nelle 41 cartelle del ricorso l'avvocato Catalano ha ricostruito [illegible] suo dramma familiare e chiede aiuto [illegible] tanto per sé quanto per la figlia, che da quando [illegible] stata affidata alla madre, quattro anni e mezzo fa, avrebbe subito un blocco della crescita e sarebbe vittima di frequenti crisi per il desiderio di tornare [illegible] il padre. Michele Catalano, che adesso ha [illegible] anni, si sposò in seconde nozze, 13 anni fa, con Patrizia Papavero, che adesso ha [illegible] anni. Dieci anni [illegible] nacque la piccola T., che ora [illegible]quenta [illegible] quarta elementare e che, sempre secondo quanto [illegible] detto nel ricorso, avrebbe bisogno di cure mediche, che però la madre continua a rimandare. L'unione tra i due coniugi si interruppe meno di cinque anni fa e il tribunale civile - pur in presenza di una perizia d'ufficio in cui [illegible] descrive la Papavero «non matura e con [illegible] [illegible] identità e negazione della realtà» - affidò la bimba alla madre. Da allora i tentativi fatti da Catalano per riavere la figlia sono andati falliti. [Ansa]

Notte d'incubo in balia dei violentatori

Impiegata di Treviso ostaggio per ore di 2 uomini

TREVISO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un [illegible] marzo agghiacciante per un'impiegata trevigiana di 26 anni. Inseguita e violentata da due uomini che l'hanno costretta a rapporti orali sotto la minaccia delle armi. Un'alba tragica per una ragazza che tornava in auto da una serata a casa del fidanza[illegible] [illegible] che è [illegible] abbandonata nei campi con una sciarpa legata sul volto.

L'orrore, l'indignazione, la rabbia eppure il coraggio di trascinarsi per un centinaio di metri fino al cancello di una casa e di attaccarsi al campanello. Un filo [illegible] voce [illegible]r chiedere: «Apritemi, sto male, aiutatemi». Chi scende [illegible] letto all'alba si trova sulla porta una ragazza scarmigliata, sfinita, gli occhi dilatati dallo choc e dalle lacrime.

E' accaduto l'altra notte, dopo le 2 del mattino, alle porte [illegible] Treviso, a Sant'Elena di Silea, [illegible] una zona isolata dove la strada comunale corre perdendosi nella campagna. La ragazza ha passato la serata con il fidanzato e a bordo della sua Y10 sta tornando a casa. Si accorge di essere seguita da una Lancia Thema. I fari picchiano [illegible] insistenza sul suo specchietto retrovisore. [illegible] ragazza accelera, [illegible] anche gli inseguitori.

Le stanno dietro ormai da qualche chilometro, forse erano fermi dentro la loro auto da qualche parte quando hanno adocchiato l'«Y10» con a bordo [illegible] ragazza sola. L'impiegata accelera ancora, come racconterà più tardi ai carabinieri, ma la macchina che la segue non molla la presa.

A bordo ci sono due uomini. Decidono, evidentemente, che l'inseguimento è durato abbastanza, superano l'utilitaria che sta tirando al massimo e si mettono di traverso sulla strada. La ragazza inchioda e se li trova davanti. «Li ho visti, sì - racconterà agli investigatori -, ma non sono in grado di riconoscerli. Era buio, avevo paura, ero troppo agitata».

Ma l'incubo deve ancora cominciare. I due impugnano le pistole - forse vere, forse giocattolo, ma [illegible] ragazza non sa distinguere - [illegible] la costringono a scendere dall'auto. La fanno salire sulla Lancia «Thema» e imboccano [illegible] stradina secondaria. La costringono ad [illegible] un rapporto orale, prima con l'uno poi con l'altro. [illegible] scambiano la ragazza [illegible] si scambiano anche le pistole, perché a lei non venga neanche la tentazione di opporre resistenza.

Appagati, legano [illegible] sciarpa sul volto della ragazza, aprono [illegible] portiera e la sbattono fuori. Uno se ne [illegible] con la «Thema», l'altro con l'auto della giovane. Partono, [illegible] [illegible] copioue, sgommando. Lei [illegible] lì, nella notte, [illegible] [illegible] sua vergogna. A piedi [illegible] avvia verso la casa più vicina. Per for[illegible] le aprono.

Ricorda un solo particolare, che potrebbe [illegible] utile [illegible]li investigatori. Uno dei due uomini portava [illegible] vistoso anello d'oro.

Al mattino successivo [illegible] Lancia dei violentatori viene trovata [illegible] qualche chilometro dal luogo dell'aggressione, e risulta rubata. Qualche ora dopo viene recuperata anche l'automobile della ragazza. L'hanno abbandonata all'altro capo della città e dalla zona [illegible] sosta [illegible] cui i due hanno lasciato la macchina è stata rubata un'altra autovettura.

Questa modalità ha indirizzato le indagini degli investigatori negli ambienti dei nomadi [illegible] della malavita, ormai anche straniera, che nelle ultime settimane è stata al centro di alcuni episodi [illegible] violenza nella provincia di Trevi[illegible].

Maria Grazia [illegible]

CATANIA

Molesta un'impiegata, condannato

CATANIA. Non c'erano le mimose nell'aula giudiziaria. Ma il clima era ugualmente di festa per quella che già qualcuno definisce una vittoria sulla sopraffazione e [illegible] maschilismo. Sul banco degli imputati Sebastiano Bonaccorso, 35 anni, rappresentante di mobili. Il tribunale ieri lo ha condannato [illegible] un anno, pena sospesa, per [illegible] di libidine. La «vincitrice» era lì, di fronte [illegible] lui, tutelata dal segreto e da un avvocato che ha dato battaglia. La donna, che ha 28 anni ed è sposata, [illegible] denunciato Bonaccorso perché, mentre era [illegible] lavoro come arredatrice in [illegible] ditta di mobili di Acireale, [illegible] stata costretta a respingere i suoi assalti di focoso pappagallo. La vicenda risale a un caldo sabato del luglio di due anni fa. Nel verbale di denuncia si parla di [illegible] body che si slaccia all'improvviso, [illegible] [illegible] esclamazione da caserma [illegible] letteralmente («m... sei senza reggiseno»), di palpeggiamenti indesiderati, [illegible] proposte respinte, di un paio di ceffoni e, infine, [illegible] una lettera [illegible] licenziamento. E' stato a quel punto che la donna ha raccontato tutto [illegible] marito. I due hanno deciso di rivolgersi prima ad [illegible] avvocato e poi al magistrato. [f. a.]

[illegible]

RIVOLUZIONE
[illegible]

Le case editrici scendono in campo per salvare la schiena ai ragazzi. Ma Starnone polemizza: taglino le parole

Zainetti più leggeri, a scuola arrivano i libri piuma

Il peso sarà diminuito ricorrendo a carte speciali e testi a fascicoli

Lo scrittore e insegnante Domenico Starnone. A sinistra un gruppo di studenti con lo zainetto

TRANQUILLI, stiano tranquilli gli amministratori comunali di Cantù, non avranno più bisogno di vietare «le cartel[illegible] pesanti», i vigili [illegible]n dovranno (potranno) più pesare, come è accaduto, gli studenti fuori della scuola. Ammesso che tutto ciò sia lecito (non lo è). L'editoria scolastica italiana, molto potente, detentrice di una larga fetta del fatturato complessivo [illegible] dell'industria del libro, si sta chinando sempre più amorosamente sugli zainetti dei suoi clienti maggiormente appetibili: i ragazzini della media che per [illegible] strade di buon mattino ci vengo[illegible] dipinti come piccoli schiavi costretti da una società sempre più incivile a una quotidiana e crudele via crucis.

D'ora in avanti dentro quella specie [illegible] marsupio posteriore ci [illegible]ranno oltre alle inevitabili meravigliose cianfrusaglie che ogni ragazzo porta con sé, meno di cinque chili di libri per le cinque ore [illegible]iche di lezione. E non importa se, dopo lungo e [illegible] battage dei media, il ministero della Sanità ha di recente stabilito che un ca[illegible] anche molto maggiore, anche di 15-20 chili, [illegible] sarebbe, non è, [illegible] pericolo per la salute. La leggerezza sta diventando la nuova sfida editoriale per soccorrere, anche se [illegible] un benessere piccolo [illegible] mondo della scuola, i cui problemi più gra[illegible] [illegible] certamente altri» [illegible] dice Irene Enriques, responsabile della «linea piuma» appena [illegible] dalla Zanichelli.

Ecco, «piuma» contro «piombo», mantenendo fermi qualità e prezzo. Una bella scommessa. [illegible] casa editrice bolognese sembra voler lanciare addirittura una sfida nella sfida e da un [illegible] schiera tutta la sua produzione per la [illegible] media, un'ottantina di titoli per un milione circa di copie l'anno, a «pesi» veramente ridotti al minimo: nuovissimi i tre volumi del «Corso della storia», belle copertine, limpide riproduzioni interne, rispettivamente di 850, 790, [illegible] grammi, un 30-35% in meno rispetto alle edizioni «normali»; idem per la matematica, [illegible] per l[illegible]pe di inglese, [illegible]ze e via dicendo. Il problema fondamentale della Zanichelli è [illegible] [illegible] non spezzare troppo le materie, mantenere [illegible] più possibile il libro nella [illegible] forma originaria. Bisognava agire sulla grammatura della carta diminuendo la quale era ne[illegible] alzarne il livello qualitativo, terreno [illegible] oggi brucia per il prezzo salito del 60-80% dall'inizio del '95. Ma tant'è. La sfida sembra riuscita anche perché, come si legge nella controcopertina dei volumi: «la carta più leggera comporta l'uso di meno cellulosa, così [illegible] distruggono meno alberi...».

Quanto basta per «alleggerire» l'apocalittica visione [illegible] Domenico Starnone sui libri scolastici i quali secondo lui «distruggono la foresta amazzonica e insieme il desiderio di studiare»? Lo scrittore-insegnante che agli «orrori [illegible] delizie della scuola» ha dedicato anche il suo nuovo libro in uscita da Feltrinelli, *Solo se interrogato*, crede che il [illegible] [illegible] problema non stia [illegible] «peso» del libro ma piuttosto nella quantità: «questo accumularsi di pagi[illegible] fitte [illegible] illustrazioni, straricche, nelle quali sono proposti punti di vista, interpretazioni a raggio amplissi[illegible] mi sembra lo specchio non della nostra maturità bensì [illegible] ne[illegible] incertezze che gli studenti ricevono in una sorta di psicodramma collettivo».

Un invito chiarissimo: a tagliare, [illegible] [illegible]lo il peso ma soprattutto parole, parole, parole. Ciò che sta facendo Ermanna Bombonati responsabile di Elemond Scuola: «Divisione delle opere ponderose in più volumi, così è già accaduto per la grammatica, per l'educazione tecnica, così [illegible] tenterà di fare per la matematica e le [illegible]. Sulla carta noi abbiamo già lavorato [illegible] passato, alleggerendo sino al possibile. Ma l'alleggerimento fondamentale, e di massimo impegno naturalmente, riguarda i testi». Bisogna avere il coraggio di sforbiciare. «Potremmo farlo benissimo - interviene Mario Lattes che alla leggerezza non [illegible] [illegible] più [illegible] tanto - potremmo uscire con libri, assolutamente completi quanto alla materia da trattare anche se modesti come impatto, di [illegible] pagine contro le attuali [illegible] [illegible] più. Avremmo, noi editori, [illegible] maggior margine di guadagno vendendo [illegible] prezzi molto bassi. Ma la società dell'immagine permetterebbe oggi un'operazione [illegible] genere?». Certo che no. Sicché l'orientamento generale è [illegible] un alleggerimento che salvi la qualità-libro. Così Le Monnier propone la sua «linea zai[illegible] leggero» puntando sulla oculata divisione in più tomi dei titoli particolarmente pesanti; De Agostini [illegible] uniforma al «decalogo» stilato dall'Associazione Italiana Editori; la Sei lavora a [illegible] [illegible] «fascicolata» con [illegible] sistema speciale ad anello. Insomma l'editoria scolastica è vivissima, inventiva, attenta: i ragazzini avranno, sulle loro esili-forti spalle, un carico sempre più lieve di libri sempre più densi di sapere. [illegible] qui sta [illegible] guaio, secondo Starnone. «Perché il vero problema [illegible] altro: definire chi insegnerà [illegible] a chi tutto questo sapere. Definire cioè la funzione della scuola di massa». Come fosse cosa da nulla.

Mirella Appiotti

FESTA DI COMPLEANNO VIA ETERE

Il debutto risale al 10 marzo del '75 con la prima trasmissione di Radio Milano International

I pionieri meneghini erano 4 ragazzi
Due parlavano al microfono, gli altri stavano attenti all'arrivo dei carabinieri

Radio private, sfida lunga 20 anni

Dagli esordi clandestini al caos delle frequenze

ALLE sette [illegible] punto l'ora digitale verdeacqua della radiosveglia] [illegible] bambina, di nome Barbara, di anni due all'epoca della registrazione, grida con quanto fiato ha in [illegible]: «Giù dalle brande! Sveglia!». Segue voce del padre: «Italiani belli e brutti, Pietro il baffo [illegible] saluta tutti!». [illegible] vai con la sigla dei programmi di Radio Ambassador One: l'inno di Mameli, nientemeno[illegible]. A chi si sveglia in questi giorni poi, Pietro il baffo annuncia: «Sono vent'anni di radio, [illegible]-t'anni che [illegible] faccio ascoltare l'inno; venite anche voi nella grande famiglia».

Vent'anni di radio private, una volta [illegible] chiamavano «libere», poi sono cambiate le cose, e i nomi. Cominciò tutto nel 1975. Era lo spirito dei tempi, si muoveva nell'etere. La data ufficiale è il [illegible] [illegible]. Il luogo è Milano, via [illegible]-catelli 1, nono piano. Dentro una stanza ci sono i fratelli Borra (Angelo e Rino) e i fratelli Cozzi (Nino [illegible] Piero). Due cominciano a trasmettere, due stanno di guardia alla finestra per vedere che non arrivino i carabinieri. [illegible] giorno dopo «La [illegible]» titolerà [illegible] tutta pagina [illegible] una «radio pirata che trasmette da [illegible] furgone mobile».

Uno spettro si aggira per l'Italia. E' nata Radio Milano International. Ha per modello Radio Lussemburgo e le stazioni pirata inglesi. Manda in onda valanghe di musica e tre ore al giorno di programmi con il conduttore. Quando [illegible] paura [illegible] carabinieri si dirada [illegible] le prime trasmissioni fisse: «New generation», «Blue Jeans», «Rock sensation» e «Il mercatino delle pulci» con i piccoli annunci degli ascoltatori. Vent'anni dopo, Radio Milano International è diventata One-O-One Network [illegible] ha [illegible] media [illegible] 771 mila ascoltatori al giorno. Per oggi ha organizzato una festa a cui parteciperanno personaggi che dai suoi studi sono partiti per diventare divi della tv: da Cecchetto a Fazio, [illegible] Gerry Scotti. Del quartetto di pionieri sono rimasti i fratelli Borra. I Cozzi fanno i produttori discografici. Le cose cambiano. A diverse velocità, però.

Anche Pietro [illegible] baffo cominciò nel '75 («dopo un [illegible] di pirateria») con Radio Ambassador [illegible]ne (Stupinigi, Torino). «Venivo da Lanciano, in Abruzzo, [illegible] stato un ambasciatore dell'etere [illegible] Piemonte, per questo [illegible] chia[illegible] Radio Ambassador. Avevo piazzato sul tetto un marchingegno da 36 watt e arrivavo qua[illegible] a Genova. Adesso faccio fatica [illegible] coprire Torino, ma vado avanti. Apro le trasmissioni io, decido tutto il palinsesto, mi occupo della pubblicità: trovo gli inserzionisti, invento gli slogan, li recito personalmente. Via così, alla grande: al piano di sotto ho aper[illegible] una pizzeria e l'ho chiamata Ambassador, come la radio».

Alla grande, come quel tecnico di computer che ogni mattina tira su il letto in camera, piazza [illegible] consolle [illegible] comincia a mandare in onda la programmazione di MG Radio: mai un intervento dal [illegible]-vo, mai [illegible] notiziario. [illegible] media di due spot all'ora e per il resto solo [illegible] e una voce che ogni tanto, con discrezione, [illegible] ricorda che sei «Su MG Radio, [illegible] quello che desideri». Una volta c'era la filodiffusione, ma dovevi pagare. Questa [illegible] gratis, perché c'è [illegible] che ha conquistato una frequen[illegible] per fartela ascoltare.

Se non ti basta, puoi cercare altrove: c'è di tutto nell'etere. Ci sono 2050 radio che hanno ottenuto la concessione governativa. [illegible]o i nomi meriterebbero uno studio sociologico. A scorrere l'elenco dieci anni fa si sarebbe vi[illegible] che la metà cominciava [illegible] Radio libera, segue città, frazione o comunità. Adesso sopravvive Radio Libera Bisignano (a Cosenza). Per il resto, vai con l'America e con la fantasia. Un dato ricorrente è l'assenza di limiti, o [illegible] senso della misura, che rimbalza da Radio Maddaloni International (Caserta) a Siracusa Mondial Radio, da Mondo Musica Molise a Radio Chivasso International, fino a perdersi nello spazio con Radio Marte Siracusa. Poi c'è invece chi orbita nel microcosmo, come Radio Mobilificio di Cantù (Brescia) o Radio Musichiere Scandiano (Reggio Emilia). [illegible] poi ce n'è per tutti i gusti: sadomaso (Radio Crudelia [illegible] Firenze), «pedofilo» (Bella & Monella oppure Birikina, entrambe a Venezia), romantico (Cuore Valentina a Campobasso), piccante (Ketchup a Teramo) fino all'imperscrutabile Ciccio Riccio di Bari.

Un giorno qualcuno dovrà spiegare perché [illegible] radio più battagliere avevano i nomi più dolci: come la bolognese Alice (colonna sonora e strategica [illegible] movimento studentesco del '77) o la riminese [illegible] & Giovanna. Occorrerà un archeologo della materia perché ormai quelle emittenti sono in via di [illegible]ne. Restano Radio Black Out a Torino, Radio Città [illegible] Capo a Bologna e poco altro. Trionfano le emittenti «generaliste», capaci [illegible] fare informazione e intrattenimento, dibattiti e musica di qualità. Dilagano le syndications (già 14). Ma [illegible] un mondo a due velocità.

Un'altra spia per capirlo [illegible] [illegible] pubblicità. C'è quella tipica, quella del Pietro il baffo di tutta Italia, parodiata da Sandro Veronesi nel suo ultimo [illegible] «Venite Venite B [illegible]» quando fa trasmettere a Radio Faro il classico dialogo: «Dove stai correndo?», «Sto correndo da Falorni calzature, scarpe per uomo, donna e bambino a prezzi favolosi, sulla via Sarzanese, al chilometro settantasette, appena fuori Camaiore, aperto anche [illegible] domenica»; «Ehi, aspettami! Vengo anch'io da Falorni calzature...». E c'è invece il caso Naturella, primo sofisticato esempio di pubblicità studiata appositamente per la radio: un anno di spot su Radio 105 con messaggi che cambiavano a seconda del tipo di programmazione [illegible] musicale in [illegible] erano inseriti, facendosi di volta in volta essi stessi melodici o rock.

Sono nicchie di mercato. Come le radio stesse, ormai sempre più specializzate: solo musica italiana, solo informazione, solo jazz dalle 23 in poi. Di tutto, di più: [illegible] sì, davvero. «E anche se i segnali sono troppi e ci vorrebbe più pulizia - dice Paolo Hutter, anima di Radio Popolare e autore di «Piccole antenne crescono» - meglio il caos che l'oligopolio. E' [illegible] mondo dove funziona l'antitrust senza bisogno della legge». «Ma il futuro - avverte Carlo De Giacomi, direttore di Radio Torino popolare [illegible] - sarà deciso dall'innovazione tecnologica: si sperimenta il suono digitale, cambierà l'apparecchio radio: Stati Uniti e Francia sono all'avanguardia, l'Italia arranca, ma il pubblico che [illegible] due anni ha sostituito il vinile [illegible] il cd esigerà presto una svolta».

Attendendo l'etere di domani si resta sintonizzati su quello odierno, con i suoi miti e i [illegible] linguaggi. Con il suo inarrivabile livello di confidenza assicurato dalla sua [illegible]. Se il conduttore di giochi tv chiede: «Come si chiama? Da dove telefona?», il collega radiofonico passa immediatamente al [illegible]: «Come ti chiami? Da dove telefoni?». Perché non dovrebbe, [illegible]l resto? A lui da vent'anni Titta e Roberta telefonano per far sapere a Gigi e Saverio che li amano ancora nonostante quello che gli hanno detto domenica sera al Byblos [illegible] che sabato ai giardini è stato bellissimo e sperano di rivederli [illegible]-sto. Di notte poi l'etere diventa [illegible] confessionale. Si raccontano a conduttrici dalla voce vellutata le «prime volte» e [illegible] aprono dibattiti del tipo: è peggio se lui [illegible] fa con te pensando a un'altra o se lo [illegible] [illegible] un'altra pensando a te? Per avere la risposta basta viaggiare tra i canali della notte, dove nascono i nuovi idoli in FM, come Zap Mangusta, su Rete 105 [illegible] Milano [illegible] Radio Deejay. Eroi [illegible] poche stagioni, perché, come ricorda [illegible] Hutter citando una vecchia canzone: «Video killed the radio star», la tv ha ucciso le stelle della radio. Nella maggior parte dei casi, comprandosele. Qualcuna [illegible]. Per chiudere la giornata del ventennale cominciata con l'urlo della figlia di Pippo il baffo si può ascoltare ad esempio Nick the Nightfly su Radio Montecarlo a mezzanotte, uno che quando ti annuncia un disco sembra che stia leggendo il titolo di [illegible] racconto di Raymond Carver, invece è un brano di Pat Metheny, che [illegible] comincia davvero, e sono pianoforti, chitarre e trombe che [illegible] inseguono fino alla fine del mondo, «To the end [illegible] the world», come in effetti si chiama. E [illegible] avanti fino al termine della giornata, al testo «siocp» sulla radio-sveglia.

Gabriele Romagnoli

RETI NAZIONALI:	ASCOLTO IN 7 GG.	1 GIORNO	ASCOLTO GG. MED.
GAMMA RADIO NETWORK	5.243	2.473	589
ONE-O-ONE NETWORK	5.633	2.505	771
RADIO DEEJAY NETWORK	11.862	3.933	4.184
RADIO ITALIA NETWORK	8.465	3.562	1.397
RADIO KISS KISS	5.069	1.940	1.503
RADIO MARIA	5.780	2.510	1.340
RADIO MONTE CARLO	10.344	4.743	1.699
RADIO RADICALE	5.401	2.687	962
RADIO DIMENSIONE SUONO	14.969	5.937	3.370
RETE 105 NETWORK	13.085	5.174	2.559
RTL 102.5 - HIT RADIO	7.184	2.556	2.328
SYNDICATIONS:			
CNR	12.665	5.064	3.039
CATTOLICHE L'ITALIANA	4.656	1.744	1.368
RADIO ITALIA	14.757	5.408	3.372
ITALIA POP	6.689	2.803	1.515

[illegible] DELLE [illegible] RADIO PRIVATE [illegible]
DATI [illegible] MIGLIAIA DI UNITA'
[illegible]: [illegible] '94

ETA'	POPOLAZ.	TOT. ASCOLT.	TUTTI I GG.	2 - 3 GG.	MENO DI 1	MAI
11-14	2.898	2.726	1.211	658	236	172
15-17	2.575	2.519	1.590	372	120	56
18-24	6.525	6.318	4.156	904	284	207
25-34	8.979	[illegible]	[illegible]	1.433	619	591
35-44	7.877	[illegible]	[illegible]	1.213	689	[illegible]
45-54	7.085	5.907	3.320	1.023	626	1.178
55-64	6.761	[illegible]	3.086	[illegible]	553	1.553
65 E OLTRE	8.554	6.095	3.874	855	560	2.459
ISTRUZIONE						
UNIV.-[illegible] SUP.	[illegible]	17.750	10.536	2.841	1.389	1.990
MEDIA INF.	17.347	15.655	9.707	2.383	1.192	1.691
[illegible]-NESSUNA	[illegible]	10.678	5.728	1.985	1.106	3.590
AREA GEOGRAFICA						
NORD [illegible]	13.751	11.826	7.167	1.846	981	1.925
NORD EST	9.474	8.053	4.791	1.270	[illegible]	[illegible]
CENTRO	9.922	8.553	5.065	1.440	658	1.369
[illegible]	18.107	15.652	8.947	2.653	1.443	2.455

[illegible] LA RADIO
DATI IN MIGLIAIA DI UNITA'
FONTE: AUDIRADIO '94

Oggi sono ben 2050 le emittenti che hanno ottenuto la concessione governativa

Gerry Scotti: il popolare conduttore tv ha alle spalle una ricca esperienza radiofonica

Il comico Fabio Fazio parteciperà oggi alla festa che la radio One-O-One Network ha organizzato per festeggiare i vent'anni [illegible] attività in Italia delle radio private

Il futuro si gioca sulle nuove tecnologie [illegible] resistono stazioni fai-da-te con un tecnico che pensa a tutto

Dietro i potenti network nazionali sopravvivono le piccole con nomi incredibili come «Radio Crudelia» o «Bella & Birikina»

I RICORDI DI DUE PIONIERI

«Eravamo dei rivoluzionari»

L'Amarcord di Cecchetto e di Finardi

Claudio Cecchetto uno dei pionieri delle radio [illegible]

Finardi fu [illegible] [illegible] fondatori di Radio Milano Centrale

«Portavamo la gente in un viaggio Sognavamo di poter aprire le menti»

AMO la radio perché arriva dalla gente, entra nelle case e ci parla direttamente, e se [illegible] radio è libera, ma libera veramente, mi piace ancor di più, perché libera la mente». Impossibile da dimenticare, anche se sono passati quasi due decenni. Eugenio Finardi cantava la rivoluzione delle frequenze. «Con la radio non si smette di pensare», ripeteva lui, pioniere di un'epoca già entrata nell'album degli anniversari. «Fui tra i primi [illegible] della prima radio libera d'Italia», ricorda adesso. «Si chiamava Radio Milano Centrale, che più tardi diventò Radio Popolare. Fu la "mamma di tutte le radio". Mi ricordo che ci sequestrarono i trasmettitori e che riuscimmo a riaverli solo dopo una lunga battaglia davanti al pretore. Intanto era nata One-o-One».

«Vivevamo un'anarchia creativa. Io facevo il dee-jay e la [illegible] mettevo di tutto: Mozart, blues, jazz, rock duro, musica bulgara. [illegible]on c'erano filtri [illegible] sorta. Portavo la gente con me [illegible] un viaggio». Emergono i ricordi di una radio interattiva. «Volevamo aprire la mente alla gente e persino Umberto Eco si accorse di Radio Milano Centrale. Avevo imparato a farlo così a Boston, nell'emittente della Tufts University dove studiavo». Finardi e compagni avevano tenuto a battesimo una nuova era. «In realtà, nel '75, [illegible] ci rendevamo ancora pienamente conto che tra le mani avevamo uno strumento di libertà. Eravamo come i rivoluzionari dell'Ottobre Rosso, degli idealisti, e come loro non sapevamo che avremmo partorito il nostro Stalin, quel Moloch dell'informazione che oggi regna [illegible] Italia. La nostra radio aveva aperto [illegible] porta a ciò che sarebbe diventata l'occupazione dell'etere [illegible] parte di [illegible] mostro».

E' triste anche Claudio Cecchetto, padre [illegible] dee-jay nostrani. «Quando cominciai, nel '76, pensavo: "Gli americani sono forti perché hanno un trentennio di esperienza alle spalle". Ma adesso, nel '95, devo dire che non siamo cambiati granché, siamo rimasti sempre un po' indietro. All'inizio - spiega - «la radio nacque contro il sistema, perché i giovani non avevano quasi niente e la musica aveva scarsa diffusione. La radio era mirata a loro, per dare quello che desideravano: avventura ed esperienze. Poi, la maggior parte dei prodotti editoriali, chiamiamoli così, si è perso per strada [illegible] [illegible] sono i programmi che servono allo sviluppo della pubblicità, anziché il contrario». E' per questo motivo che ha abbandonato Radio Deejay per fondare Radio Capital? Un ritorno alle origini? «Certo. Non mi sentivo più libero. La mia è [illegible] radio [illegible] servizio, non di profitto puro».

L'inventore di Fiorello, di Jovanotti, degli [illegible] non si dà per vinto. «La mia filosofia è rimasta sempre la stessa. La radio deve essere fatta da professionisti, ma per formare i professionisti ci vuole una scuola e i professionisti devono essere capaci di comunicare [illegible] loro esperienza ai giovani. E[illegible] è questa capacità che non c'è. I vecchi ormai sono strapotenti. Nelle emittenti non c'è più l'ingresso democratico di una volta». Comunque, la speranza sopravvive. «Siamo italiani e siamo imprevedibili. E i dee-jay ci saranno sempre». Ci saranno altri a continuare sulle orme di chi ha fatto storia, giura Cecchetto. Altre voci dopo L'Olandese Volante, Awanagana, Leonardo, Gianni Riso, Gerry Scotti, Jovanotti. «Lui sì che è incredibile».

Gabriele Beccaria

Di notte l'etere si trasforma in un confessionale con dibattiti sull'amore, il sesso e la fine del mondo

Sono stati aggrediti da un gruppo di tifosi della Lazio mentre acquistavano sciarpe della Juve

All'Olimpico replay della follia ultrà

Davanti allo stadio feriti a coltellate 4 marinai di leva

ROMA
DALLA REDAZIONE

Quando escono dal pronto soccorso dell'ospedale e si infilano nell'ambulanza militare, hanno le facce più sorprese che impaurite. «Pensa che era la seconda volta in vita mia che andavo allo stadio», dice uno. «Mannaggia», [illegible] rammarica l'altro scuotendo la testa. Tre camminano con [illegible] loro gambe, il quarto, quello in condizioni un po' più gravi, [illegible]ne portato in barella, e quando ve[illegible] i fotografi [illegible] copre il volto con [illegible] lenzuolo. Loro non sono ultrà, ma 4 marinai di leva - tre abruzzesi e un romano - che volevano semplicemente andare alla partita per divertirsi un po'. Invece, quando sta per finire il primo tempo di Lazio-Juventus, li portano al commissariato per mettere a verbale le deposizioni sull'ennesima aggressione da stadio.

E' stato [illegible] assalto in piena rego[illegible] quello contro Luca Luffarelli, Giuseppe Di Paolo, Piepaolo Villanova e Maurizio Delle Monache, il più giovane 20 anni e il più anziano 22, [illegible] comunque se la sono cava[illegible] con poco: i primi tre, [illegible] dimessi, hanno avuto sette giorni di prognosi; l'ultimo, che andrà all'ospedale militare, 15. Gli assalitori hanno agito poco dopo le [illegible] di sera, [illegible] piazza Mancini, vicino [illegible] stadio, dall'altra parte del Tevere. Il «commando» di tre o quattro scalmanati, ultrà della Lazio, s'è staccato da un gruppo di un ventina [illegible] tifosi, s'è avvicinato alla bancarella che vendeva bandiere e sciarpe dove s'erano fermati i quattro marinai, e senza dire [illegible] sono sal[illegible] addosso ai militari, colpendoli con [illegible] coltelli e forse colli di bottiglie spezzate.

Hanno vibrato colpi alla [illegible]co, ferendo i malcapitati alle gambe e ai glutei, e appena è comparso il sangue sono scappati, raggiungendo il gruppo degli altri e dileguandosi in direzione dello stadio. I marinai [illegible] per il [illegible] si sono nemmeno accorti di essere feriti, ma chi ha assistito alla scena - autisti di autobus, negozianti e passanti - [illegible]va già chiamato la polizia e le ambulanze. Un poliziotto che [illegible] comprando le sigarette in una tabaccheria ha sentito le grida ed [illegible] subito uscito in strada, ma sul luogo dell'agguato ha trovato solo i quattro marinai [illegible] ormai s'erano resi conto di perdere sangue e chiedevano di [illegible] portati all'ospedale.

Tre dei quattro marinai sono abruzzesi e tifosi della Juventus, il quarto, Luffarelli, romano e romanista, aveva deciso di accompagnarli alla partita. Usciti dalla ca[illegible] vestiti [illegible] borghese, hanno preso gli autobus per arrivare allo stadio, e l'ultimo li aveva scaricati [illegible] piazza Mancini. Lì, uno si è fer[illegible] alla bancarella, forse per comprare una sciarpa bianconera, e quando si sono girati si sono trovati addosso gli assalitori, giubbotti di pelle nera e cappelli di lana calati sulla fronte. Ai poliziotti del pronto soccorso, [illegible] hanno saputo dare altre descrizioni di chi li ha feriti.

Poco prima, per i marinai c'era stato pure il tempo per bere [illegible] caffè, e il barista che li ha serviti commenta: «Parlavano con accento meridionale, dicevano che sarebbero andati nella tribuna degli juventini. Sono usciti e poco dopo ho sentito le sirene della Croce [illegible]». E la cassiera aggiunge: «[illegible]i vedeva che [illegible] ragazzi tranquilli. E' [illegible] vergogna che solo per assistere ad [illegible] partita di calcio dei ragazzi debbano fare questa fine». [illegible] piazza dove adesso è rimasta solo una piccola macchia di sangue, c'è un ragazzo di colore il qua[illegible] ricorda che forse uno dei quattro militari canticchiava qualcosa che può aver scatenato l'ira del «commando» laziale: «Addosso però non avevano nulla che potesse farli identificare come tifosi dell'una o dell'altra squadra».

Maurizio Delle Monache, il marinaio in condizioni più serie, ha riportato ferite da taglio alla coscia sinistra. «C'è [illegible] un'importante [illegible]gio - spiega uno dei medici - , ma nulla di particolarmente pericoloso». Poco dopo, commentava il presidente del Coni, Mario Pescante: «C'è ancora tantissimo da lavorare per risolvere questo problema della violenza. Speriamo si arrivi in tempi molto brevi all'identificazione degli aggressori».

DALLA PRIMA PAGINA

TORNANO I BARBARI

un gruppo di giovani marinai di leva, tre tifosi della Juve, uno della Roma, fermi davanti a una bancarella che esponeva b[illegible]die re e gadget assortiti. La molla della ferocia sarebbe stata non già un'insegna palese di appartenenza alla tribù juventina e, quindi, rivale, ma una traccia ancora più fragile, la sospetta vicinanza di uno dei militari a una sciarpa bianconera. Insomma: ti taglio, semplicemente, perché no[illegible] ho la certezza che tu non sia uno di «loro». Agghiacciante.

Per fortuna, le ferite sono lievi. La tragedia, questa volta, è stata soltanto sfiorata. Resta l'episodio, tanto più grave quanto più il ricordo della morte di Vincenzo Spagnolo [illegible] Genova, il 29 gennaio, avrebbe dovuto scongiurarlo. A Marassi, una domenica pomeriggio. A Roma, un mercoledì sera. Gli infami n[illegible] riposano mai. E' dunque il coltello, e non il cervello, il simbolo di un calcio prigioniero della [illegible] arroganza e dei suoi eccessi, aperto alle scorrerie [illegible] troppi [illegible]cari, alcuni allevati, altri adottati, altri ancora imposti (dalla destra più estrema). [illegible] cuore della gente non è più motivo di fratellanza: è diventato il bersaglio preferito di tutti coloro che prosperano all'ombra di [illegible] pelosa omertà.

Genoa e Milan hanno avuto il campo squalificato per due turni, in nome di quella responsabilità oggettiva che, per anni, ha rappresentato il fulcro della giustizia sportiva. Se può essere di parziale consolazione, l'imboscata di Roma risulta di gran lunga inferiore - per intensità - alla guerriglia urbana che i curvaioli del Genoa scatenarono, come vendetta, dopo i morti che avevano portato, per mano milanista, all'uccisione del povero Spagnolo. Il principio, però, è lo stesso: aberrante.

Chi scrive, aveva difeso la domenica della grande riflessione, lo sport fermo, [illegible] arene vuote. Non sarà facile, adesso, tenere basso il volume del partito che aveva gridato alla demagogia: [illegible] non, addirittura, allo scandalo. L'inciviltà [illegible] violenza, la violenza determina paura, [illegible] pau[illegible] renderà gli [illegible]di sempre più deserti. Largo alle indagini. Tanto, non cambieremo mai.

Roberto Beccantini

L'assalto un paio d'ore prima della gara: soltanto uno dei quattro ragazzi ha dovuto essere ricoverato

A sinistra un'immagine di scontri sugli spalti fra ultrà di tifoserie rivali. A destra, uno dei tifosi aggrediti ieri [illegible] si copre con il lenzuolo all'arrivo in ospedale

IL CALCIO FERITO

Quindici anni di violenze

Dal caso Paparelli a Spagnolo

Dopo il tragico derby romano del '79 una lunga scia di sangue e vittime

QUATTRO tifosi accoltellati a Roma, nelle vicinanze dello stadio Olimpico. Un triste copione che si ripete, che resiste [illegible] tante tragedie ed è più forte delle promesse, dei patti di non belligeranza e degli inviti alla ragionevolezza e alla calma. Dai pu[illegible]ni di un tempo (era l'era [illegible] pionieri e del calcio scanzonato e incantato), [illegible] è passati alle coltellate dei tempi nostri. Ne ha fatta di strada la violenza negli stadi, virus sempre più diffic[illegible] da debellare, [illegible] almeno limitare.

[illegible] vediamo le tappe più significative [illegible]i questa scalata che sembra infinita, come l'odio da faziosità che l'[illegible] coltiva dentro di sé: è il **28 ottobre del 1979**, all'Olimpico si gioca il derby: Vincenzo Paparelli (tifoso laziale di 33 anni) muore per gravissime lesioni al cervello procuratogli da un razzo luminoso sparato dalla curva Sud. Trascorrono cinque anni, è [illegible] **1° ottobre dell'84**, il palcoscenico [illegible] Milano, Marco Fonghessi è aggredito da un ultrà avversario. Un equivoco terribile [illegible] la [illegible] del giovane scambiato per un sostenitore della Cremonese. Il colpo gli recide l'aorta, l'accoltellatore, Stefano Centrone, è condannato a 18 anni di galera. **29 maggio dell'85**: uno stadio, quello di Bruxelles, fa registrare [illegible] terrificante tragedia. Prima di Juventus-Liverpool, finale di Coppa dei Campioni, gli hooligans inglesi scagliano pietre verso i supporters juventini, poi sfondano la fragile rete di recinzione; la polizia si rivela subito insufficiente e quando interviene in mass[illegible] la tragedia è stata consumata. Travolti dagli hooligans o dal muro abbattuto, muoiono 39 tifosi bianconeri.

A sinistra Vincenzo Spagnolo, il giovane tifoso genoano che morì dopo essere stato accoltellato da un ultrà rossonero prima della gara di campionato tra Genoa e Milan

E' il **7 dicembre dell'88**, il ventunenne Giuseppe Tomasetti, tifoso della Sambenedettese, muore dopo essere stato accoltellato. Due ultras ascolani, Oscar Bachetti e Alessandro Onori, vanno in carcere per omicidio. [illegible] **ottobre dell'88**, c'è una rissa tra fans interisti [illegible] ascolani. Ci rimette la vita Nazareno Filippini, marchigiano. **4 giugno '89**, un gruppo [illegible] tifosi milanisti aggrediscono il diciottenne romanista Antonio De Falchi, che muore per crisi cardiaca. **18 giugno dell'89**: a Firenze, il quattordicenne Ivan Dall'Olio è ferito gravemente al volto da [illegible] bottiglia molotov scagliata da quattro ultrà viola contro un treno di tifosi del Bologna.

E' il **6 giugno del '93**, due ore di rissa tra sostenitori (1600 [illegible] tutto) della Samp e del Milan che viaggiano su treni che si incrociano a Pontecurone, vicino Alessandria: provengono da Genova (diretti a Brescia) e da Milan (vanno a Marassi). Sette feriti con prognosi riservata. A Melilli, il **30 gennaio '94**, un giovane siciliano, Salvatore Moschella, si butta dal treno e muo[illegible] per sfuggire alla violenza di cinque tifosi messinesi. **10 aprile 1994**, sette poliziotti e due carabinieri rimangono feriti a Genova nel corso di uno scontro fra le tifoserie rossoblù e blucerchiate prima [illegible] derby. Due persone finiscono all'ospedale.

E' il **23 ottobre '94**: [illegible] incidenti fra le tifoserie di Napoli e Bari prima, durante e dopo l'incontro [illegible] San Paolo; dieci persone devono essere medicate in infermeria. **20 novembre del '94**: scontri fra tifosi e con gli agenti di polizia prima, durante e dopo Brescia-Roma. Il vicequestore Giovanni Salmin vie[illegible] ferito da una coltellata. Una settimana dopo, sono arrestati due tifosi romanisti del gruppo «Opposta fazione». Il 15 dicembre, altri 15 arresti fra cui Maurizio Boccacci (37 anni), fondatore del disciolto «Movimento politico occidentale», organizzazione di estrema destra a cui fanno riferimento i naziskin romani. E' il **27 novembre del '94**, durante il 2° tempo di Roma-Lazio, scoppiano tafferugli nella curva nord dell'Olimpico: un gruppo [illegible] laziali tenta di far esplodere lacrimogeni, [illegible] viene respinto dalla polizia. Poi, l'ultima data tragica con la morte di Spagnolo: è [illegible] **29 gennaio '95**. Infine, la coltellate di ieri sera. [r. c.]

Verona, l'uomo che ha ucciso un commerciante rivela: ho gettato nel fiume [illegible] sostanza

Allarme plutonio nelle [illegible] dell'Adige

Dietro un omicidio un traffico radioattivo con l'Est

VERONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è un traffico internazionale [illegible] materiale radioattivo dietro l'omicidio [illegible] [illegible] commerciante vicentino di pelli, accoltellato a morte dal [illegible] amico e fornitore, forse il corriere. E così l'altro pomeriggio e ieri è scattato lungo l'ansa del fiume da Belfiore, nella Bassa Veronese, verso il Polesine, l'allarme [illegible]. Alla ricerca di due valigette contenenti 4 grammi di uranio 238 c'erano una cinquantina di [illegible] dei carabinieri e dei vigili del fuoco. Hanno lavorato fino a notte, [illegible] esito, come risultato negativo hanno [illegible] dato anche le analisi [illegible] campioni dell'acqua. Sono stati esaminati nel laboratorio del Policlinico di Verona. L'allarme tra la gente è notevole, anche se dagli esperti vengono messaggi tranquillizzanti. Perché l'uranio è contenuto in due valigette foderate di piombo. C'è, però, urgenza [illegible] recuperare i due contenitori. Un'emergenza (millesimi di grammo di uranio possono ammazzarci) è esplosa all'improvviso. Come [illegible] è stato l'epilogo di [illegible] rapporto d'affari e di amicizia tra l'accoltellatore Nicola Todesco, 29 anni, di San Bonifacio (Verona) [illegible] il vicentino Paolo Beltrame, 30 anni, abitante ufficialmente nel vici[illegible] comune di Arzignano, terra di concerie. I due viaggiavano spesso e le loro mete preferite erano i Paesi dell'Est, soprattutto quelli della ex Unione Sovietica. In particolare il Todesco [illegible] [illegible] stabilmente [illegible] Bulgaria. Il traffico internazionale [illegible] materiale radioattivo poteva essere una scorciatoia [illegible] la ricchezza rispetto alle abituali contrattazioni di pellame. Ma può anche lasciare tracce negli scambi dall'Est europeo verso i Paesi dove viene richiesto per costruire bombe, quindi per un potenziale ricatto nucleare». E [illegible] ne sono tanti disposti a comprarlo. A qualcuno di questi [illegible] si rivolgeva, [illegible] gli inquirenti, [illegible] Beltrame. Tant'è vero [illegible] c'è anche un procedimento a suo carico avviato dalla procura di Vicenza. Tanti testimoni della tragedia che si è consumata nel garage dell'accoltellatore. I due si sono incontrati, hanno litigato poi il Todesco ha colpito l'amico con una decina di coltellate. Paolo Beltrame è riuscito comunque a salire sulla [illegible] Porsche e a fuggire. Si è fermato al bivio tra la strada verso l'ospedale di San Bonifacio e quella verso il comando della compagnia carabinieri. I colpi al petto e alla schiena erano però mortali e l'uomo è spirato poco dopo il ricovero. Ha solo potuto dire «è [illegible] Nicola». Il Todesco intanto era salito nell'appartamento ed è fuggito. E' stato arrestato al confine italo-sloveno. Probabilmente [illegible] di raggiungere la Bulgaria e comunque di riparare all'Est dove ha tanti [illegible]. All'origine, dunque, le due valigette che, prima della lite, uno dei due avrebbe lanciato nel fiume. Gli inquirenti [illegible] questo particolare non danno spiegazioni. Da qui posti di blocco, l'off limits ai ponti sull'Adige di Zevio e Belfiore per trovare presto le due valigette. Da dove veniva il plutonio? Non si esclude che l'ultima tappa sia stata la Bulgaria, dove Todesco [illegible] ormai la sua residenza abituale, oltre che l'attività [illegible] copertura, un'officina meccanica. Il suo ruolo però non doveva essere quello di acquirente all'origine ma quello [illegible] corriere, visto che al centro delle indagini c'è soprattutto la vittima.

Francesco Ruffo

A fianco, la ricerca [illegible] due valigette [illegible] il plutonio. La vittima Paolo Beltrame [illegible] l'assassino, Nicola Todesco

Si allarga l'inchiesta dei magistrati di Firenze

Sui «treni all'amianto» Necci sarà interrogato

Lorenzo Necci

FIRENZE. Nell'ambito dell'inchiesta sui presunti tentativi di inviare in alcuni Paesi dell'Est convogli ferroviari coibentati con amianto, [illegible] procuratore circondariale aggiunto di Firenze, Beniamino Deidda, ha inviato «inviti a comparire» all'amministratore delegato delle Ferrovie, Lorenzo Necci, oltre [illegible] ad altri due dirigenti Fs, Giovanni Bonora e Ruggero Zecchi. Le ipotesi di reato [illegible] quelle di tentata truffa e tentata esportazione illegale di vagoni. Secondo l'accusa, vi sarebbe stato un tentativo [illegible] vendere un centinaio di convogli all'Ucraina e alla Bulgaria, [illegible] b[illegible] ad accordi presi con gli enti ferroviari di quei Paesi, senza specificare che si trattava di carrozze coibentate [illegible] amianto. Le carrozze furono sequestrate, in varie stazioni dell'Italia nord-orientale, dalla magistratura [illegible] Padova [illegible] [illegible] maggio dello scorso anno. Lorenzo Necci afferma di «non aver mai autorizzato l'invio di materiale rotabile coibentato con amianto in Paesi esteri, e di aver dato, fin dallo [illegible] mese di maggio, disposizioni di sospendere ogni iniziativa connessa alla vendita, cessione o rottamazione di tali rotabili, [illegible] [illegible] della definizione da parte dei consulenti tecnici e legali interessati, in collegamento con il ministero dell'Ambiente, delle migliori procedure consentite dalla vigente normativa». [r. cri.]

Imbrattato l'ingresso della Fiera di Milano, le sfilate presidiate dai carabinieri

La moda si tinge di sangue

Gli animalisti all'attacco contro le pellicce

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il tormentone pelliccia sì-e-no continua come un'infinita telenovela. E come da copione arrivano le querele. La Lav ha accusato le Fendi di diffamazione. La Lega Antivivisezione sostiene che le stiliste hanno attribuito il «tradimento in pedana» della Schiffer alle minacce degli animalisti. «Mai detto niente di simile - ribatte Carla Fendi - sono i giornali che travisano le nostre dichiarazioni». Intanto gli animalisti ieri mattina, per protesta, hanno imbrattato di vernice rossa l'entrata della fiera Comispel. A seguire, lo squarcio plateale di una pelliccia vera, da cui sgorga sangue finto. All'ingresso di palazzo Barozzi, la sfilata delle creatrici romane è presidiata dalle camionette dei carabinieri. Un controllo puntiglioso alla porta, con richiesta dei d[illegible]ti ([illegible] successo prima), serve a evitare altre rappresaglie. Le signore munite di visoni, terrorizzate, li rivoltano al contrario prima di entrare. Impellicciata più che mai la Deneuve in platea da Fendi, applaude le creazioni di Lagerfeld: Eva Erzegova, testa fasciata in [illegible] paio di collant, modello mummia, sfoggia zibellini con mega colli Anni Quaranta; Jasmine, caschetto da aviatore, volteggia in cincillà stinti nelle sfumature dei tubi corrosi dalla ruggine.

La moda, [illegible] la vita, è trasversale, tocca tutti. A dimostrarlo è Chiara Boni che manda in passerella ragazzine di buona famiglia, nonne beat e l'ermafrodita più affascinante d'Italia. A interpretare con garbo e ironia la collezione ecco la peccaminosa Eva Robin's, in tuta maculata lucida, coperta da spolverino gessato. «Quanto mi diverto, [illegible] la Bruni è gelosa di noi attrici dimostra di essere proprio antipatica come temevo», [illegible] strepitosa Robin's. Le tre dame attempate [illegible] da Oscar: l'attrice Eva Magni (86 anni), la figlia del generale Ramorino e la coreografa Claudia Lawrence (oltre i 70), spiritosissime e scatenate, ballano strette nei tailleurs argento, cariche di pacchi con l'ironica etichetta «Coco-Cliché». Emozionata, ma disinvolta anche la graziosa debuttante quattordicenne Clementina - figlia di Luca di Montezemolo e Bambi Parodi - in shorts lucidi rosa confetto e top di paillettes. Interpreti [illegible] scontate [illegible] uno stile frizzante e sexy fatto di allegri abiti caramellosi e piumati. La stilista fiorentina annuncia che a ottobre uscirà il suo secondo libro, scritto insieme con l'ex marito Titti Maschietto. Il titolo promette trasgressioni a volontà: «Travestiti Usciamo».

Ma se la Boni è stata la prima a inventare le sfilate alternative, senza top, con gente che appartiene ad altri ambienti, c'è chi calca la [illegible] Maska con un investimento di 750 milioni propina un'indigestione di attrici. E chi bada agli abiti? La Bui, goffa, si mangia le unghie, Ute Lemper volteggia come una ballerina, la Barenson sfodera sorrisi fino alle orecchie, Carole Alt ancheggia, l'allampanata Veruska porta con stile una maschera di rughe. E poi la Falchi, la Cucinotta... Peccato per Milva. Già, la Pantera di Goro in pedana non ha dato un gran bello spettacolo. E' patetica quando apre il cappotto da maniaco del metrò, mostrandosi in body di pizzo nero con pancette e trasparenze da sorvolare. Ma tant'è. La caccia al protagonismo sta diventando un'ossessione. Un danno al settore, sostiene Gianfranco Ferrè che rifugge, come altri grandi stilisti, agli effetti da baraccone. Lui ha eliminato anche le top: «Per me sono morte. Molte defezionano le sfilate, non dimostrano professionalità, attaccamento al lavoro. Che circo questa moda! Abbiamo toccato il fondo», commenta. La lista dei volti noti è lunga [illegible] quella della lavandaia. Patty Pravo, dopo [illegible] snobbato Maska, si lustra gli occhi con i rigorosi tailleur di Genny, dal taglio impeccabile, punteggiati da bottoni gioiello. Mentre gli abiti da sera rievocano lo stile Bette Davis, con [illegible] e scolli da diva.

Niente personaggi da Trussardi che indugia sui vestiti [illegible] daino colorato, asciuttissimi, corredati da ceppe che ricordano il tessuto elasticizzato dei pantaloni da sci Anni Cinquanta.

Sfila D.&.G, la linea giovane di Dolce e Gabbana, e arriv[illegible] le figlie di Carmelina e Santuzza. «Piccole sicule [illegible] luna park», così le definiscono i due, il prossimo inverno andranno in discoteca con finte pellicce, reggiseno e slip, sceglieranno sbracciati abiti Courreges e Cardin prima maniera, inforcheranno occhialoni, sgambetteranno senza calze, al massimo un paio di stivali in vernice. Fuori nevica, ci vuole un fisico bestiale per andare in giro così, [illegible] nude. Ma ci vuole un fisico bestiale anche per spararsi in vena ogni giorno 10 sfilate. Gli operatori del settore sono stremati, ma chi lo ferma più il circo?

Antonella Amapane

Nella [illegible] piccola Maria Grazia Cucinotta. A sinistra un modello [illegible] Chiara Boni presentato alle [illegible] [illegible] Milano

Tante ragazzine e nonne beat per Chiara Boni

A destra la cantante Milva, che ha sfilato per Maska. Sotto la top model Claudia Schiffer

E Milva in passerella con un body di pizzo nero

La stilista Maska lancia le dive del cinema

Claudia Schiffer: ora sto dalla parte degli animali

MILANO. Brilla al [illegible] dito il diamante (di David) grosso come una nocciolina. E scintillano gli occhi di chi la guarda, alta, altissima, algida, quando si presenta - mimose in mano - al ricevimento di «Marchese Coccapani», casa di moda di Soliera, Modena. Tutti la guardano, Claudia Schiffer, vestito gessato, camicia candida come il suo desiderio di non sfilare più in pelliccia per non contraddire il suo neo-animalismo finito in prima pagina.

Allora, signora Schiffer, basta con le pellicce?

«Non mi piacciono. Non mi piace la gente che indossa una pelliccia vera. Ce ne sono tante ecologiche, bellissime...».

Per questo all'ultimo momento non ha sfilato per le sorelle Fendi? Si dice che ha ricevuto anche delle minacce dagli animalisti...

«No, non è vero. E' solo una mia scelta. Indosserò pellicce solo se sintetiche».

Ma non lo sapeva, prima, che avrebbe dovuto indossare pellicce vere? [illegible] poteva pensarci prima?

«Io [illegible] ho mai confermato la sfilata da Fendi. Non ho mai detto che sarei stata in pedana. Prima mi [illegible] no informato attraverso la mia agente: ho saputo che le pellicce sarebbero state vere e ho preferito dire di no».

Tante [illegible] colleghe, da tempo, non amano sfilare con pellicce vere. Lei solo adesso...

«Prima non lo sapevo».

Cosa, signora Schiffer?

«Come vengono trattati gli animali per certi capi di moda».

Si riferisce anche ai bachi da seta, ai coccodrilli...

«Bisogna fare delle distinzioni».

E' una trovata pubblicitaria?

Ride (ndr).

Dunque?

«Non so come sia venuta fuori questa storia. Io ho detto no e basta. Non c'è [illegible] trovata. Sfilerò per le sorelle Fendi con la collezione estiva, dove pellicce non ce ne [illegible] E [illegible] collezioni "beautiful"».

Appurato che lei è una animalista convinta cosa ne pensa dei movimenti più radicali? Conosce l'esistenza dell'«Animal Liberation Front»?

«Non [illegible] aggressiva. Non amo la violenza e la brutalità. Non sono d'accordo con quelli che spaccano le vetrine di un negozio dove vengono venduti gli animali. Io preferisco spiegare le mie idee. Adesso però parliamo d'altro. Questa festa è all'insegna dell'8 marzo, delle donne...».

Quando sposerà David Copperfield?

«Adesso sto bene così. Non ho ancora pensato alla data».

Cosa augura alle donne, oggi?

«Che si avverino i loro sogni di carriera. Che abbiano serenità in famiglia. La mia donna ideale è una donna decisa, che ha opinioni sue e un grande attaccamento alla famiglia».

Nella brochure [illegible] «Marchese Coccapani» [illegible] ha una frusta in mano e cerca di infilare in un forno la testa di una cameriera. Come donna, che [illegible] pensa?

«E' una tipica foto di Newton, è il suo stile. E' una foto molto "nice"».

Sa chi è Irene Pivetti?

«Non so molto di lei».

Conosce Lady Diana?

«Sì, l'ho vista due settimane [illegible] a New York. E' molto carina».

E le polemiche tra top model e attrici in pedana...

«Nessuna rivalità. E poi non credo che si [illegible] parlare di concorrenza. [illegible] uno stilista vuole un'attrice e [illegible] accetta fanno tutti e due benissimo».

In questi giorni sta uscendo un suo libro...

«In realtà l'ha scritto un mio amico, un giornalista francese. E' stato [illegible] modo per raccontarmi e per rispondere a tutti quelli che mi scri[illegible]».

Fabio Poletti

[illegible] ISABELLA ROSSELLINI [illegible]

«Io, donna manager»

PARIGI. «La Lancôme non mi voleva più e io dovevo trovarmi un nuovo lavoro». Così Isabella Rossellini ha spiegato a «Le Figaro» la sua nuova attività di donna-manager: dopo essere stata il volto-simbolo dei prodotti Lancôme, l'attrice e modella è oggi vicepresidente del dipartimento marketing internazionale del gruppo Lancaster a New York. E aggiunge con un sorriso: «Meryl Streep mi ha detto: "Tu gestisci la tua casa e i tuoi figli, tu sei già una manager!"». Ma Isabella Rossellini non rinuncia alle scene. Ha appena girato l'ultimo film di Bernard Rose, «Ludwig [illegible] B.», dove interpreta la parte di una nobildonna ungherese che fu a fianco di Beethoven nei suoi ultimi anni di vita. [r. cri.]

[illegible]
IN [illegible]

Getta nel caminetto la figlia di [illegible] mesi

SASSARI. Accusato di aver gettato la figlioletta di nove mesi nel caminetto, un commesso, Massimiliano Formola, 20 anni, di Sassari, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di tentativo di omicidio. Il giovane, in preda a una crisi di collera - secondo l'accusa mossagli da [illegible] padre, il nonno della bimba - avrebbe scaraventato la figlioletta nel caminetto. Massimiliano Formola ha sostenuto di aver sistemato la neonata sul ripiano inferiore del caminetto da dove la piccola era rotolata verso l'interno. [Ansa]

Lampedusa sciopera contro [illegible]

AGRIGENTO. Si inasprisce a Lampedusa la protesta contro l'Alitalia, che ha deciso di sostituire nel collegamento fra l'isola e Palermo, il Dc9 finora impiegato, con il più piccolo ATR 42. Il comitato di abitanti di Lampedusa ha indetto per il 14 marzo [illegible] giornata di sciopero generale. [Agi]

Corteo degenera Feriti 20 agenti

SALERNO. Tredici agenti di polizia e sette carabinieri, giudicati guaribili dai 3 ai 7 giorni, e una ventina di dimostranti contusi, sono il bilancio dei tafferugli accaduti ieri mattina all'ingresso di Battipaglia dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria. Sono state danneggiate anche numerose vetture della polizia di stato. Gli incidenti sono cominciati quando gli agricoltori, che manifestano per chiedere [illegible] maggiore rateizzazione dei contributi agricoli hanno tentato, di occupare l'autostrada. [Ansa]

Sindaco di Taranto sott'accusa per mafia

TARANTO. Associazione a delinquere di stampo mafioso, concorso in omicidio. Accuse di aver avuto rapporti con la malavita e addirittura di [illegible] contribuito a far liquidare Matteo La Gioia, pregiudicato ammazzato il 25 settembre del '90. La procura distrettuale antimafia di Lecce ha chiesto il processo per Giancarlo Cito, sindaco di Taranto sospettato di aver avuto rapporti con i clan. [t. a.]

Abuso d'ufficio Manette a un prete

LATINA. E' finito in carcere con l'accusa di abuso d'ufficio don Lauro Costantini, 56 anni, dirigente della comunità «Gente nostra» di Sezze. Assieme a lui i carabinieri di Latina hanno arrestato il suo segretario, Federico Bartoli, di 31 anni. Il sacerdote è accusato di aver chiesto ai tossicodipendenti che volevano entrare in comunità [illegible] mila lire. [Ansa]

Il New York [illegible] «Ranieri [illegible]

NEW YORK. Non si attenua il tam-tam di voci che vogliono Ranieri di Monaco prossimo all'abdicazione. Negli Usa lo ha rilanciato [illegible] in grande stile il New York Post, secondo cui il principe ereditario Alberto sarebbe «a pochi mesi dal trono». [Ansa]

IL TEMPO

[illegible]ONE: una perturbazione atlantica, attualmente sull'arco alpino, nel suo movimento verso Levante attraverserà tutta l'Italia.
TEMPO [illegible] su tutte le regioni cielo generalmente nuvoloso o molto [illegible]loso con precipitazioni [illegible] nevicate sui rilievi alpini, anche a quote relativamente basse, e su quelli appenninici. Dal pomeriggio [illegible] di [illegible] sul settore nord-occidentale e sulla Sardegna, in estensione alla Toscana e successivamente alle altre regioni tirreniche e al Triveneto.
TEMPERATURA: pressoché stazionaria.
[illegible] moderati occidentali, con rinforzi al Sud e sul medio versante tirrenico.
MARI: generalmente mossi o molto mossi.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sulle estreme regioni meridionali. Formazione di foschie dense ed isolati banchi di nebbia durante la notte sulle zone pianeggianti del Nord e del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	14	Firenze	1	17	Bari	5	12
Verona	1	11	Pisa	2	12	Napoli	9	15
Trieste	4	10	Ancona	-1	16	Potenza	-1	9
Venezia	3	11	Perugia	0	11	S.M. Leuca	6	13
Milano	0	8	Pescara	-2	14	R. Calabria	8	17
Torino	-1	4	L'Aquila	-4	12	Palermo	6	16
Cuneo	0	5	Roma Urbe	1	15	Catania	3	19
Genova	7	12	Roma Ciamp.	1	14	Alghero	2	15
Bologna	2	13	Campobasso	0	10	Cagliari	np	np

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	8	nuvoloso	Lisbona	10	17	sereno
Atene	8	17	variabile	Londra	2	7	nuvoloso
Bangkok	28	35	sereno	Los Angeles	13	23	pioggia
Berlino	1	9	sereno	Madrid	4	13	variabile
Bruxelles	8	11	[illegible]	Montreal	4	7	nuvoloso
Bucarest	2	14	variabile	Mosca	0	4	nuvoloso
Budapest	0	8	variabile	New York	9	11	sereno
Buenos Aires	18	24	pioggia	Parigi	3	8	nuvoloso
Cope[illegible]	2	5	nuvol[illegible]	Pechino	2	8	nuvoloso
Dublino	0	8	sereno	Praga	-5	7	neve
Francoforte	1	7	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	32	nuvoloso
Gerusalemme	7	18	variabile	Sofia	4	14	nuvoloso
Ginevra	-1	7	pioggia	Sydney	20	28	sereno
Helsinki	-1	2	nuvoloso	Tokyo	4	15	sereno
Johannesburg	15	27	sereno	Varsavia	2	9	variabile
Il Cairo	13	25	[illegible]	Vienna	0	10	sereno

[illegible]

tuttoscienze

Ecco le soluzioni allo Strizzacervello «Giocare con 100» pubblicato su Tuttoscienze del 15 marzo.

Il primo quesito ha come soluzione:

[illegible] = 12 + 20 + 4 + 64

E' infatti 12 + 4 = 20 - 4 = 4 x 4 = 64 : 4 = 16.

Il secondo quesito ha come soluzione:

5 x 5 x 5 - 5 x 5 (666-66) : 6 = 100

[(88 - 8) : 8] x [(88 - 8)] : 8 = 100

99 + 9 : 9 = 100

Sta per uscire in Francia l'autobiografia del grande studioso d'arte: da Longhi a Paul Getty, parla un protagonista

ZERI
Le memorie indignate

Federico Zeri in un disegno di Daniele Galliano: «Io mi sento profondamente, essenzialmente romano». Sopra i Fori romani. A lato Longhi e Argan

«Confesso di essermi sbagliato»: un atto d'accusa contro il conformismo a cui pochi italiani sanno reagire

PARIGI

NON di avere vissuto, ma di essersi sbagliato. Questo confessa Federico Zeri, parafrasando forse Neruda, in un libro di memorie che [illegible] la prossima settimana in Francia - *J'avoue m'être trompé*, Edizioni Le Promeneur/Gallimard - e all'inizio d'aprile per Longanesi in edizione italiana, molto ampliata, che conterrà pagine, come promette l'autore, «sorprendenti». Un libro [illegible]saico, di ritratti e frammenti autobiografici, ma anche di giudizi, rammarico e amarezze. Se Zeri ha [illegible] la Francia per confessarsi, e il francese per farlo aiutato dalla penna «ordinatrice» di Patrick Mauriès, è per via [illegible] rivolta insopprimibile: frutto [illegible] «totale intolleranza per la mancanza di morale profonda che regge il nostro Paese», scrive nella nota introduttiva. E per molte altre ragioni, che Zeri sgranerà nel corso del libro, e che culminano nell'evoluzione recente dell'Italia. Fonte di disgusto.

Un po' a sorpresa - tenuto conto della vulcanica esuberanza narrativa cui ci ha abituati il Maestro - la storia comincia proprio dall'inizio. «Sono nato a Roma, via 24 Maggio, il 12 agosto 1921, a pochi passi dal Quirinale e dalle statue dei Dioscuri». Ed è già ora della prima chiarezza: «Io mi sento profondamente, essenzialmente [illegible]». Giusto per contraddirsi subito dopo, o meglio per dare contenuto originale a questa romanità. Il racconto delle origini familiari mette in scena razze lontane e diverse: ricchezza degli apporti. Da parte di padre, la terra di provenienza è l'isola di Malta, ma prima ancora la Siria. Uno zio paterno fu medico del sultano di Costantinopoli e gli salvò la vita guadagnando riconoscenza eterna e un tappeto a motivi geografici tuttora nel salone di Zeri. Il padre, Agenore, fu medico di fama e perfettamente nella tradizione dei maschi della famiglia, «tutti regolarmente adulteri, poligami, dotati di vita sessuale e affettiva agitata». Motivo di sofferenza per l'infanzia di Zeri e di sua sorella, e per la madre, sempre tradita benché [illegible] più giovane.

La madre, Clelia Saporetti, [illegible]va da una cultura tutta diversa. Anch'essa fuori dei modelli tradizionali, ma in altra maniera. Il nonno materno di Zeri apparteneva alla piccola borghesia di Ravenna e aveva sposato una gran donna di origine spagnola. Insieme decisero di trasferirsi nelle paludi di Ostia per bonificarle. Crearono una sorta di falansterio, suscitarono grave scandalo fra i benpensanti.

Da questa famiglia strana e variegata, Zeri derivò un'adolescenza solitaria. Dai molti viaggi fatti fin dall'infanzia, la scoperta precocissima «della divisione essenziale della società italiana» già molto visibile all'epoca e «tuttora altrettanto virulenta»: tripla stratificazione fatta di una classe molto ricca, onnipotente e cosmopolita, di una [illegible] povertà più assoluta, e di una [illegible] mezzo, «la più [illegible]osa che ci sia, intrisa di un conformismo e di un moralismo vischiosi, ereditati da [illegible] dogmatismo cattolico, che [illegible] schiacciare tutto ciò che non le assomiglia». Stratificazione, dice Zeri, con incidenza culturale immediata: cultura alta che schiaccia quella bassa, popolare, ignorata.

Vennero poi i Gesuiti. Nonostante il laicismo sfrenato del padre Agenore, Zeri fu iscritto all'Istituto Massimo, scuola tradizionale quant'altro mai, e visse il suo «periodo mistico». Presto finito, quando cominciò a porre domande fastidiose, come notizie sugli effetti che avrebbe avuto un'ostia divorata da un topo. L'università s'iniziò nel ramo della botanica e della chimica. Un breve avvio, poi lasciato per studi d'arte, da cui Zeri ha però conservato la convinzione che i vegetali «godono di intelligenza propria. Sarebbero loro, i vegetali, i tanto chiacchierati alieni. A noi, «di stabilire il contatto».

Poi l'indignazione cosmica di Zeri: le leggi razziali. Assolutamente gratuite, puro servilismo, per «paura dell'intelligenza». Il periodo fascista è punteggiato di episodi cruciali, come l'arresto il 22 febbraio del '44. Condannato all'esecuzione perché denunciato come in [illegible] relazione con membri della Resistenza, Zeri fu salvato in extremis da un ufficiale che volle sdebitarsi così per essere stato a sua volta salvato qualche [illegible] prima da suo padre, medico, con un'operazione urgente.

Vennero i tempi duri, gli anni del terrore. Zeri si guadagnò la pagnotta come guida tra i monumenti ro[illegible]. Poi il ritorno all'università, Lettere con indirizzo artistico, la laurea in un anno e [illegible]. Fugace passaggio per l'Accademia, sufficiente a fargli capire - scrive - che la medesima «non serviva a nulla».

Anzi. Zeri dà ampio spazio al notoriamente difficile rapporto con il maestro Longhi. [illegible] si trattiene dallo sfogarsi liberamente nei confronti della moglie di lui Anna Banti e la sua nefasta influenza. Evoca i traffici del critico con il grande antiquario Alessandro Contini: i due insieme, coperti dal ministro Bottai, avrebbero esportato opere e eseguito transazioni con Goering. «Attribuzionismo interessato» qualifica Zeri il metodo di Longhi, utile soprattutto a pagare i debiti di gioco.

Un altro ritratto impagabile è quello del «Bibi», Bernard Berenson, dandy inaudito che scaldava il mattino l'orologio su apposito quadratino di velluto per [illegible] sentire il contrasto termico troppo forte al contatto del metallo. E poi quello di J. P. Getty, il miliardario americano cui [illegible] legatissimo, presso il quale ha vissuto vita dorata e conosciuto il bel mondo del cinema - e dato inizio alla «doppiezza» che consiste nel lavorare di giorno, godersela la notte, a scopo cognitivo - avventura conclusasi però male, nell'84, con la vicenda del Kouros falso. Zeri svelò la contraffazione (come nel caso delle Teste di Modigliani, ricordo) e [illegible]. Lasciò gli Stati Uniti, non metterà più piede nel Museo Getty a meno di scuse [illegible]ciali.

Ma gli anni più amari, di pessimismo, sono gli ultimi dieci. Anni in cui peraltro Zeri ha guadagnato «visibilità» pubblica in Italia attraverso due tribune: come collaboratore della *Stampa*, con articoli che gli hanno permesso - scrive - di condurre la sua lotta [illegible] «all'incuria generale dell'amministrazione delle Belle Arti»; e come ospite in tv, sedotto dall'idea di opporsi a volgarità e demagogia della società dello spettacolo usandone le stesse armi. Scommessa che oggi Zeri considera persa, e rimpiange un po' la «mascherata» cui si è prestato.

In che cosa Zeri si è sbagliato viene fuori per l'appunto qui, in conclusione. L'hanno accusato spesso, dice, di essere «anti-italiano». Vorrebbe oggi esserlo stato davvero. Aver reagito prima e di più al conformismo da cui almeno in parte si è lasciato imbrigliare, in primo luogo quello con i paraocchi della storia dell'arte italiana. Persone come Renzo Piano e Nanni Moretti reagiscono, dice, ma sono in pochi.

Zeri afferma di aver contratto una sorta di paralisi nel suo lavoro. Falso, a giudicare dalla quantità di progetti che ha in cantiere. Come pure [illegible] è la confessione del titolo. In copertina, il Maestro è alle prese con i tarocchi e una boccia di vetro. Sul retro, una mano che emerge dal buio si posa sulla sua Mano giovane, unghie curate, polsino a fiori: mano di donna.

Gabriella Bosco

AMICI E NEMICI, VISTI DA VICINO

Greta Garbo, Lyda Borelli, Argan, Brandi cari ricordi e giudizi al vetriolo

Dall'autobiografia di Federico Zeri, che sta per uscire in Francia da Le Promeneur/Gallimard con il titolo *J'avoue m'être trompé*, pubblichiamo alcuni brevi, folgoranti giudizi, di nostra traduzione.

NEGLI anni immediatamente successivi alla guerra ho assistito, all'interno dell'amministrazione delle Belle Arti, a conversioni sbalorditive. Furono i miei primi contatti con due personaggi con i quali in seguito mi [illegible] urtato a più riprese, i critici Cesare Brandi e Giulio Carlo Argan. Entrambi scelti, prima della guerra, dal ministro fascista De Vecchi per politicizzare l'amministrazione delle Belle Arti. Finita la guerra, s'installò un'immediato [illegible] e i due protagonisti vennero reintegrati ai posti e ai livelli [illegible] occupavano prima. Non tardarono a scoprirsi simpatie di sinistra e finirono addirittura per virare a un solido comunismo.

Sarò [illegible] riconoscente a Briganti per avermi fatto incontrare Roberto Longhi, [illegible] incontro determinante nella [illegible] vita. In senso positivo e negativo. Come d'altronde era il personaggio: da [illegible] parte scrittore, dall'altra storico dell'arte: straordinario in taluni aspetti del [illegible]ttere, di una meschinità crassa per altri. Poteva essere invidioso, spietato, pieno di desideri di nuocere e di principi piccolo borghesi; forse su questa cattiva strada l'aveva [illegible] sua moglie, nota con lo pseudonimo di Anna Banti, e non saprei trovare epiteti abbastanza duri per questa creatura di signorile mollezza.

Greta Garbo: Zeri la vedeva regolarmente durante i soggiorni a New York

Le donne furono uno [illegible] capitoli essenziali della vita di Cini. La prima, sua moglie, prima di sposare Cini era stata, con il nome di Lyda Borelli, una delle più famose star del cinema muto. Abbandonò il cinema nel 1919 per essere letteralmente «confiscata» da un Cini ossessionato dal desiderio di possesso. Venne esiliata in una delle proprietà del marito, a Montericco, che si trovava in [illegible] a [illegible] colli[illegible] ed era raggiungibile soltanto attraverso un sentiero impraticabile, così stretto che la Fiat dovette allestire un veicolo speciale per accedervi, tutto in lunghezza, nel quale i passeggeri si sistemavano in fila uno dietro l'altro.

Nel 1963 avevo conosciuto il miliardario [illegible] J. P. Getty, dal quale mi recavo una volta al mese. Questa relazione intrigava Cini. Si convinse che ne ricavavo somme favolose e soprattutto che Getty mi dava una percentuale sul suo petrolio. Ovviamente era del tutto falso, ma Cini voleva crederlo.

Durante i miei soggiorni a New York vedevo regolarmente Greta Garbo e andavo a pranzo da lei, sempre lo stesso pasto abbastanza prosaico - uova in gelatina e roastbeef - che si faceva portare dalla rosticceria sotto casa. Ero quasi indignato per il suo stile di vita meschino, piccolo borghese. Andava personalmente a fare spese nei grandi magazzini, per risparmiare del denaro che non le sarebbe mai mancato. Ce ne correva, dal mito alla realtà.

Sono certo che le sinistre italiane sono state costantemente [illegible]nipolate dai [illegible] segreti, tanto russi quanto americani. E non ho alcun dubbio che si sia scatenato un terrorismo di Stato, soprattutto quando il partito comunista ha cominciato a crescere fino a lambire il potere. L'affaire Moro mi sembra focalizzare tutte le ambiguità, le confusioni, le traversie drammatiche del periodo.

Oggi la scena, e il potere, sono occupati da una classe media arrogante, ansiosa di successo e di profitto, a discapito di qualunque altro valore [...]. In questo [illegible] si staccano e galleggiano forti personalità, individui singolari, da Renzo Piano a Nanni Moretti: ma tocca loro in sorte di costruire la loro opera in uno dei momenti più penosi della storia del Paese.

Federico Zeri

POLEMICA. Fa discutere la tesi di De Rita: non siamo più capaci di selezionare un'élite credibile

Ferrarotti: giudizi affrettati, condizionati dalla cronaca spicciola

Dopo Tangentopoli, l'era dei leader usa e getta?

Baget Bozzo: i sociologi spesso ignorano i drammi storici

ROMA

C'ERA una volta un leader. Anzi, due, tre, tanti leader consumati in fretta, bruciati in un battibaleno, [illegible] e gettati a velocità vertiginosa. C'era una volta l'Italia (democristiana ma non solo) abituata ai ritmi lentissimi, al culto dell'inamovibilità, a una classe dirigente corazzata di fronte ai cambiamenti, stabile, duratura, apparentemente immortale. Solo apparentemente, però. Perché poi è arrivato il ciclone Tangentopoli a sradicare dal terreno i presunti inamovibili e decapitare [illegible] [illegible] dirigente.

Comincia così la fibrillazione senza soste e senza respiro, il turn-over delle classi dirigenti che spariscono per autocombustione nel giro di pochi anni, [illegible] non di pochi mesi. La politica si spettacolarizza, scrive Giuseppe De Rita sul *Corriere della Sera*, ma in questo modo sottopone i nuovi leader a una legge inesorabile: «Chi in politica fa largo richiamo, ha un destino in rapido declino».

Rapido declino. Rapidissimo consumo. De Rita fa nomi [illegible] cognomi: «Negli ultimi quattro anni tale destino l'abbiamo avuto per Cossiga, Segni, Occhetto; [illegible] stiamo avendo per Berlusconi e per [illegible] Di Pietro politico; lo potremmo avere entro pochi mesi per lo [illegible] Prodi». Già. Chi [illegible] ricorda del Cossiga «picconatore», del [illegible]po dello Stato che sparava [illegible] zero sulla classe politica di cui pure era figlio, dell'«uomo solo» che [illegible] Quirinale si butta a capofitto contro i partiti. Era quattro anni fa, [illegible] passato [illegible] secolo. E Segni? Sembrava il nuovo leader d'Italia, è rimasto con una manciata di sabbia [illegible] pugno [illegible] con gli avversari che lo deridono: «E' co[illegible] [illegible]no che ha fatto tredici ma ha perso la schedina».

Occhetto [illegible] anno [illegible] gongolava ammirando la sua «gioiosa macchina da guerra». Gli è andata male [illegible] in [illegible] ha pubblicato un libro [illegible] ricordi. Berlusconi? Sembrava un formidabile schiaccia[illegible]i, ma in soli sette mesi l'hanno cucinato a fuoco lento. De Rita mette in guardia Romano Prodi, che fa i debiti scongiuri. Ma intanto confida ai suoi che mai e poi [illegible] [illegible] nella sua squadra un uomo la cui immagine possa essere identifi[illegible] con quella dei governi Amato e Ciampi. Un'ossessione del nuovo che rischia di diventare [illegible] malattia. Una frattura col passato che non promette nulla di stabile. Almeno [illegible] parere di De Rita.

A sinistra Segni, sotto Occhetto, a destra Ciampi. In alto un quadro [illegible] Magritte

Il quale nel suo sommario elenco non include altri «nuovissimi» che in breve tempo hanno subito l'ira di una «rivoluzione» che divora avidamente i suoi figli. Carlo Azeglio Ciampi? Era il nuovo imprestato alla politica: oggi, dicono i maligni, ha preso molto male la candidatura di Prodi al posto [illegible] La Lega, poi, è passata sui cieli italiani [illegible] la velocità di un fulmine. Le intemperanze di Bossi non fanno più notizia. Maroni medita l'abbandono. La stessa Irene Pivetti non ha più la freschezza naïve di pochi mesi fa. Formentini, sindaco di Milano, è sommerso dal borbottio dei milanesi delusi. E a proposito di sindaci, non era stato forse Leoluca Orlando indicato come uno dei nuovi principi [illegible] politica? E Enzo Bianco, che fine ha fatto? E il [illegible] amico Giuseppe Ayala, non [illegible] [illegible] prototipo della società civile che entrava in politica [illegible] chissà che vento di novità avrebbe portato nelle chiuse stanze del Palaz[illegible] Niente, sparito anche lui.

«Tre classi dirigenti bruciate in tre anni», commenta De Rita, rendono un Paese nevrotico, morbosamente concitato, incapace di selezionare [illegible] élite credibile, solida, sufficientemente convincente. «Mi sembrano giudizi affrettati», è invece il commento del sociologo Franco Ferrarotti, «che pagano un tributo troppo alto all'emotività della cronaca politica spicciola, a rimorchio dell'attualità». Sarebbe a dire? «Sarebbe [illegible] dire», prosegue Ferrarotti, «che le nuove classi dirigenti hanno bisogno di stagioni di maturazione più lunghe di quelle descritte dai giornali».

Se si chiede un esempio a Ferrarotti, [illegible] sociologo fa [illegible] nome di Silvio Berlusconi: «E' davvero finito? Non è [illegible] la [illegible] mi entusiasmi granché, intendiamoci, ma siamo sicuri che non possa diventare il leader [illegible] una maggioranza relativa permanente, rappresentante dell'eterno moderatismo italiano? Insomma sarei molto più cauto del mio amico De Rita». [illegible] quale De Rita sarà pure amico di Ferrarotti, ma certo [illegible] [illegible] i complimenti amichevoli [illegible] Gianni Baget Bozzo: «De Rita è un bluff. Per principio non prendo mai [illegible] considerazione le [illegible] analisi. Che poi non sono analisi ma disegni di nuvole, costruzioni di immagini [illegible] paradossi neanche divertenti».

Finita la sfuriata («la prego, scriva tutto») Baget Bozzo decide di prendere in considerazione l'ultima analisi di De Rita. Per stroncarla. Dice De Rita che «la coazione elettorale rischia di accentuare la debolezza strutturale del nostro assetto sociopolitico, cioè il rapido [illegible] della classe dirigente»? Baget Bozzo replica così: «In Italia abbiamo assistito [illegible] un cambia[illegible] radicale [illegible] forme della rappresentanza politica. In pochi anni [illegible] crollati tre partiti storici dell'Italia repubblicana, si sono frantumati tutti i capisaldi del dopoguerra italiano. E' finito il dopoguerra: questo è storia vera, mica un diagrammello in uso presso i sociologi. E' un salto storico qualitativamente drammatico, ma la sociologia spesso ignora la storia e procede per [illegible] aggregazione di elementi quantitativi». [illegible] dunque? «E dunque [illegible] perfettamente logico che il tracollo di un equilibrio cinquantennale possa provocare sconquassi. Anche, [illegible] forse soprattutto, [illegible] livello di classe dirigente».

«Il nostro problema non è che consumiamo in fretta classi dirigenti, ma è quello di costruirne al[illegible] una, di classe dirigente», aggiunge Franco Ferrarotti. «Abbiamo perso la misura del tempo», aveva scritto [illegible] Rita. Ma proprio Ferrarotti invita il suo [illegible] e collega a guardare ai «tempi lunghi», «alle stagioni di maturazione di un fenomeno deformato dalla visione "immediatistica" dei giornali». Intanto in Italia i leader cadono uno dopo l'altro. Bruciati dal tempo.

Pierluigi Battista

Parole straniere

L'italiano sempre più inglese

IL «peso» delle parole anglo-americane nell'italiano aumenta. Dal '68 al [illegible] la loro presenza è cresciuta di sei volte. In soli ventidue anni l'inglese ha quasi del tutto occupato lo spazio che [illegible] francese è riuscito [illegible] invadere in circa due secoli di egemonia culturale. E' il risultato dell'indagine svolta dal linguista Claudio Marazzini facendo lo spoglio elettronico delle basi etimologiche (circa 33 mila) contenute nel cd-rom del vocabolario Devoto-Oli.

Dall'esito della ricerca, pubblicata sul nuovo numero di *Letture*, emerge che i prestiti stranieri rappresentano nell'italiano il 38%, mentre alla fine degli Anni Sessanta erano il 33%. Lo spazio dell'eredità latina, di fronte all'arrivo dei forestierismi [illegible] la modernizzazione dell'italiano, [illegible] è ridotto dal 67% al 62%. Il tasso di crescita degli anglismi [illegible] destinato [illegible] aumentare in maniera vorticosa. Uno studio in via di pubblicazione, realizzato dalla linguista torinese Carla Marello sul vocabolario Zingarelli, evidenzia come dal '90 al '94 il «peso» dei termini inglesi [illegible] addirittura passato dal 7% al 12%.

Sulla base di questi dati [illegible] previsioni allarmate di alcuni specialisti sul futuro della nostra lingua sembrano fondate. «Se non altro - [illegible] Marazzini, docente di Storia della lingua italiana all'Università di Udine - perché non sappiamo quali conseguenze potrà avere sulla lingua dei parlanti l'ingente [illegible] di vocaboli anglofoni che accogliamo di anno in anno. [illegible] dal tasso di crescita registrato negli ultimi venticinque anni ricaviamo il tasso tendenziale possiamo facilmente ipotizzare che intorno [illegible] 2020 gli anglismi saranno al primo posto (circa 14%) per l'etimo fra le lingue moderne, battendo il francese (13%). A quel punto il rapporto fra l'italiano e i prestiti stranieri, che si [illegible] mantenuto stabile per almeno due secoli, sarà radicalmente mutato». [Ansa]

FATTI E GENTE

Va all'asta la collezione Einaudi

MILANO. La collezione d'arte contemporanea [illegible] Giulio Einaudi, custodita fino a poco tempo nel castello di Perno, nelle Langhe, va all'asta oggi a Milano. Nella sede di Finarte saranno «battuti», pezzo per pezzo, dipinti e arredi per un valore di almeno un miliardo: 700 milioni per i quadri e 300 per i mobili.

L'operazione comporterà dunque il passaggio di mano del contenuto del castello che è stato p[illegible] vent'anni non solo luogo di villeggiatura di Giulio Einaudi, ma succursale privilegiata della casa editrice [illegible]e. Inutili [illegible] [illegible] gli appelli lanciati da intellettuali e lettori della «vecchia» Einaudi affinché alla collezione venisse garantita almeno l'integrità.

La danza macabra in Santa Croce

FIRENZE. Mostra sulla «danza macabra» nel Refettorio di Santa Croce, da sabato al 31 marzo: esposte antiche opere grafiche dedicate a [illegible] tema ricorrente nell'iconogra[illegible] dell'alto Medioevo [illegible] del Rinascimento. Costante di ogni rappresentazione sulla «danza macabra» [illegible] [illegible] svolgersi di un ballo cui partecipano esponenti di ogni classe sociale in compagnia di un deputato della morte. La mostra è curata da Franco Cardini e Guglielmo Invernizzi. [Ansa]

Scoperti due testi annotati da [illegible]

ROMA. Scoperti due testi della pri[illegible] metà [illegible] XVI secolo annotati di proprio pugno da Niccolò Machiavelli: lo scrittore li aveva utilizzati per la stesura delle sue opere [illegible] carattere storico. I ritrovamenti sono opera dell'italianista Mario Martelli, membro del comitato scientifico che sta preparando l'edizione nazionale delle opere di Machiavelli. Nella Biblioteca Nazionale di Firenze è stato rintracciato il libro a stampa *Le Decadi* [illegible] Flavio Biondo da Forlì, acquistato da messer Bernardo Machiavelli, padre dell'autore del *Principe*: sui bordi del volume si vedono le annotazioni autografe [illegible] Machiavelli. L'altro testo [illegible] cui il grande storico ha lasciato [illegible] [illegible] [illegible] marginali è stato rinvenuto nella Biblioteca Apostolica Vaticana: si tratta del manoscritto *Storie dei suoi tempi* del frate domenicano Giovanni di Carlo. [AdnKronos]

[illegible] AL GIORNALE

Indifesi di fronte al sesso; la disfatta della poesia

Sorpresa e ipocrisia

Abbiamo appreso quasi tutti con un misto di sorpresa e indignazione la notizia del perdono giudiziale di cui hanno beneficiato i giovanetti violentatori delle loro [illegible] bambine a Civitavecchia. Ma l'indignazione puzza lontano [illegible] miglio di ipocrisia. Le società postmoderne hanno «depenalizzato» il sesso da molto tempo; chiunque tenti [illegible] portarvi delle regole viene considerato un bacchettone retrivo. Il maggiore legiferatore del nostro tempo in fatto di sesso è Tinto Brass. Nel sesso [illegible] può esserci peccato. Grondano sesso, ammic[illegible] di sesso, [illegible] [illegible] la televisione, la letteratura, il teatro, la vita. I ragazzi si sbaciucchiano sugli scalini [illegible] scuola; e [illegible] tanti sembra una cosa carina [illegible] «moderna». Io ne [illegible] un paio, giovanissimi, nell'atrio del mio portone nel buio complice che arrivano ogni sera «un po' più in là»; uno di questi giorni porterò loro un profilattico, se non altro per sembrare *à la page* anch'io.

Quando ci scopriamo indifesi [illegible] fronte a fatti incresciosi che ci richiamano ad una drammatica realtà è per lo meno fuori luogo la nostra pretesa che i figli vivano in [illegible] asettica neutralità un ambiante fortemente inquinato [illegible] privo di valori. In fondo, cosa hanno fatto questi giovanissimi [illegible] non recepire il messaggio dell'ambiente [illegible]e li circonda? Nella loro vicenda l'aspetto più inquietante è la giova[illegible] età delle vittime, [illegible] [illegible] più grave mi sembra la totale assenza di [illegible] scrupolo da parte di tutti i protagonisti.

La società contemporanea rifiuta il principio che [illegible] sesso debba essere regolato dalla morale. E i ragazzi, [illegible] la loro naturale carica [illegible] trasgressione, esercitano la prerogativa [illegible] disporre del proprio corpo come vogliono. E la giovane età [illegible] un inghippo solo giuridico. E' rimasta solo la Chiesa cattolica a cercare di mettere un po' d'ordine in questo campo; ma gli attacchi furiosi che essa subisce sono l'indizio più chiaro della completa riluttanza della gente ad ascoltarla.

Il mio è un discorso «vecchio», lo so. Molti storceranno il naso a sentir parlare oggi di «morale sessuale». Ma delle due l'una: o ci adoperiamo per liberare le nostre comunità dall'arbitrio e dall'abuso del [illegible] selvaggio, spogliandolo della sua nefasta carica di «normalità» [illegible] combattendone la spudorata propaganda dei mass-media, o [illegible] rassegniamo, senza protestare, a vedere i nostri figli, anche decenni, far l'amore negli androni bui [illegible] palazzi.

Giuseppe Sortino, Ragusa

Se i poeti vanno a Palazzo

Leggo con piacere *La Stampa* [illegible] compro appositamente [illegible] sabato per il supplemento *Tuttolibri*; [illegible] proprio sull'articolo di pag. 1 del [illegible] 946 del 4 [illegible]rzo 1995 «Poeti a Palazzo che hanno detto di no» vorrei, se permette, dire la mia. Premesso che, su ogni libera iniziativa ognuno ha il diritto di esprimere la propria opinione, con quale faccia alcuni poeti «generalissimi» si ergono a censori e condannano l'iniziativa del presidente della Camera? Se questi poeti si credono «generalissimi» allora sappiano che loro [illegible] la colpa della disf[illegible] della Poesia. Poi, vien da chiedersi, come si [illegible] conquistati i galloni? Io credo non per valore ma con i soliti concorsi «prestigiosi» vinti [illegible] rota[illegible] (e quando non vincono [illegible] componenti della giuria).

Non sono d'accordo sui motivi [illegible] diniego di Raboni e Zanzotto perché la Poesia, nei momenti difficili per caduta di valori o caos pubblico, [illegible] [illegible] una forza trainante e di riferimento, facendo sentire la sua ricca presenza culturale e non si può con leggerezza dire: «Una manifestazione [illegible] Montecitorio non serve a molto. Non è utile ai politici e nemmeno ai poeti».

La Poesia deve essere utile ai lettori, caro signor poeta Zanzotto! [illegible] lei, se fosse un vero poeta, dovreb[illegible] [illegible] interessare la diffusione del pensiero. Se così non fosse, tanto varrebbe lasciare lo scritto nel cassetto. Per un vero artista, prima conta il valore dell'opera e poi quello venale. Quanti veri artisti [illegible] [illegible] poveri e scoperti dopo [illegible] morte?

Se Luzi definisce la classe politica attuale immatura, culturalmente la colpa [illegible] anche sua (se egli si riconosca uomo al servizio della Cultura). Ed in passato, quanti politici o funzionari [illegible] Tangentopoli hanno presenziato alle sue premiazioni? La classe politica che per quarant'anni l'ha premiato [illegible] l'ha adagiato sugli allori, [illegible] matura ed onesta, piena [illegible] valori etici e morali? Se così [illegible] è, dov'è la [illegible] artistica espressione di denuncia?

Per quanto riguarda Giudici, se Casini del Ccd non legge Goethe (perché poi lo dovrebbe fare di notte?) perché negargli di ascoltare i suoi versi? Forse si sente sminuito nel declamare versi ad uno che non legge Goethe? Tutti i suoi ascoltatori debbono prima leggerlo? [illegible] i compratori [illegible] suoi libri, debbono farlo anch'essi?

Cultura [illegible] è leggere tutto, caro signor Giudici. Quanti scrittori indiani, cinesi, arabi, ha letto? Se pochi o nessuno sappia che lei, agli occhi di quei popoli, è un grandissimo ignorante (secondo la sua teoria). Sappia che l'uomo di cultura non [illegible] un'enciclopedia vivente ma chi possiede i meccanismi e [illegible] basi per comprendere o esprimere pensiero, di altrui [illegible] suo.

Giuseppe La Barbera
Albairate (Mi)

[illegible] O.d.B.

> Egregio Del Buono, mi permetto di allegare alcune mie riflessioni che, se riterrà opportuno, vorrà pubblicare. Sul problema della disoccupazione non si parla mai chiaro. In realtà, si tratta di crisi di sovrapproduzione, come lo dimostra la pubblicità soffocante per i prodotti di consumo attraverso tutti i mezzi di comunicazione sociale. Nessuno parla oggi di assalti ai forni di pane di manzoniana memoria. Bisogna perciò lavorare tutti, lavorare meno e guadagnare di [illegible] Queste battute nei dibattiti televisivi sino a ora hanno avuto poca fortuna...
>
> **Giacomo Gaggero (anni 95), Savona**

Chi ha paura di dire disoccupato

GENTILE signor Gaggero, lei ha perfettamente ragione, purtroppo. Nei dibattiti televisivi si evita il più possibile di pronunciare la parola disoccupazione. [illegible] proprio non [illegible] può farne a meno, si cerca di non indugiarvi troppo sopra, di passare speditamente oltre. [illegible] cita la disoccupazione quasi come una capricciosa malattia che non vuol tener conto della ripresa annunciata da varie imprese. Lei, invece, vuole parlar chiaro a proposito delle possibilità di guarigione di [illegible] fe[illegible] direttamente derivante [illegible] da [illegible] dispetto celeste, ma da una diversa organizzazione del lavoro ottenuta attraverso l'aggiornamento tecnologico.

Lei dice, gentile signor Gaggero: «Ipotizzando in Italia 25 milioni di lavoratori dipendenti, si ha: lavorando 22 milioni [illegible] 8 ore = 176 (riducendo all'unità); lavorando 23,5 milioni a 7,5 ore = 176. Il risultato sarebbe 1,5 milioni di posti di lavoro [illegible] più. Per una giornata di lavoro a [illegible] [illegible] guadagnando al [illegible] 1,6 milioni di lire, a 7,5 ore il guadagno andrebbe a 1,5 milioni al mese. Il lavoratore verrebbe penalizzato di 100.000 lire. Ciò sarebbe insopportabile al mini[illegible] vitale. Per [illegible] tale penalizzazione, non si potrebbe gravare un poco di più su chi guadagna di più? A tale proposito non si potrebbero sviluppare i contratti di solidarietà? Purtroppo, l'esempio di Termoli dimostra che la parola solidarietà è pesante per tutti. Mi conforta che qualche economista abbia iniziato [illegible] trattare il tema scabroso della riduzione degli orari di lavoro...».

La ringrazio molto per la sua collaborazione, gentile signor Gaggero. [illegible]' un grande argomento quello che lei affronta per conto suo, ma incoraggiando con il suo esempio altri a prenderlo in considerazione. Non riguarda solo il nostro Paese. Riguarda l'intero mond[illegible] e la lotta contro l'egoismo. Una lotta che si vince tutti insieme o, tutti dispersi, si perde.

Oreste [illegible] Buono

[illegible] [illegible] ha fatto [illegible] partita?

Cronaca spicciola di una serata davanti al televisore, mercoledì 1° marzo, in occasione [illegible] alcune partite di Coppe europee e anche, [illegible] permettete, cronaca [illegible] [illegible] serie di (piccole) arrabbiature da parte del sottoscritto.

Ore 21, Canale 5: cronaca di Milan-Benfica. Oggigiorno la [illegible] telecronaca non [illegible] quasi più. E' un susseguirsi di amene chiacchierate sul più e sul meno, da parte di due commentatori; il giocatore che sta manovrando [illegible] quel momento non saprete mai chi è perché, in linea di massima, non vi viene detto. Considerate anche [illegible] tono un po' frenetico e isterico [illegible] commenti, infarciti [illegible] continue partigianerie in favore dei simpatici rossoneri. [illegible] rimedio è uno solo: [illegible] il sonoro tv [illegible] [illegible] [illegible] radio, che trasmette la stessa partita. Posso finalmente gustarmi la [illegible] con un commento tecnico, preciso e pulito.

Per le 23 è prevista su Italia 1 la telecronaca di un'altra partita [illegible] una coppa europea, ma non ci si deve fare illusioni: a quell'ora [illegible] viene trasmessa nessuna partita. Si inizia con una videocassetta di propaganda di Berlusconi, si prosegue con pubblicità varie, poi con un interminabile servizio sulla precedente partita [illegible] Milan. Provo ancora alle 23,30: nulla [illegible] fare, non [illegible] trasmessa alcuna partita, per cui vado a dormire. Evidentemente a Italia 1 è [illegible] normale fissare una trasmissione a una certa [illegible] e trasmetterla quando si crede, senza alcuna giustificazione.

Gaetano Falletti, Torino

Tassa [illegible] [illegible] democrazia

Le democrazie moderne - almeno nella vecchia Europa - hanno sancito l'impotenza dell'individuo, il suo essere ridotto a numero, [illegible] soffocamento della [illegible] identità. La gente (con una g sola, i poveri risparmiano anche sulle consonanti), deve solo pagare: [illegible] si premura, specie [illegible] Sud, di accertarsi se ha redditi [illegible] della loro consistenza.

Qui pagano tutti. Pagano i morti a cui gli enti pubblici continuano a mandare cartelle esattoriali (a che servono le diavolerie elettroniche se non a verificare se una persona è [illegible] o no? Ci vuole Internet per chiedere [illegible] un Comune l'elenco delle persone decedute?). Si paga spazzatura che non [illegible] produce, acqua che [illegible] si beve.

In questi giorni, per esempio, qui nel Leccese arrivano le bollette dello smaltimento dei rifiuti [illegible] lidi urbani. Pagano gli emigranti che abitano le loro case due settimane l'anno. I pensionati nei loro bugigattoli nel centro storico, i single. Non so a quando risale la legge. Forse i legislatori avevano la testa troppo intasata dalle cifre delle tangenti - e con loro quella [illegible] chi quella legge ha approvato - per riflettere un istante che non [illegible] le case a produrre rifiuti, [illegible] le persone. Vivere in una casa di 60 mq non vuol dire produrre meno rifiuti di chi vive in [illegible] castello di 60 stanze. La casa può essere abitata da 7 persone, il castello da una sola.

Un mio amico sostiene che la tassa sui rifiuti altro non è che una seconda Ici.

Francesco Greco, Montesardo

E' [illegible] l'editore di Arlacchi

Su *La Stampa* di martedì 7 marzo abbiamo pubblicato un brano del «Testamento» di Tommaso Buscetta tratto da *Addio Cosa Nostra* di Pino Arlacchi. [illegible] libro è stato attribuito all'editore Mondadori. E' invece edito da Rizzoli.

Tutti i trucchi per sopravvivere nei secoli al «passaggio» in Italia

Sesso, arte e bustarelle il fascino del Grand Tour

Una carrozza postale nell'Italia del Sud

Adam Smith e Lord Byron

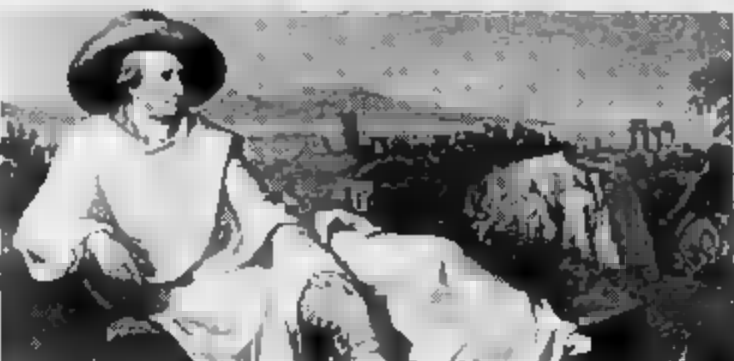
Viaggiatori antichi: Attilio Brilli ricostruisce la loro epopea spesso tragicomica

Charles [illegible]: [illegible] spostava [illegible] [illegible] famiglia su un elegante furgoncino trainato da quattro cavalli. In basso a sinistra Wolfgang Goethe in [illegible]

ATTENZIONE ai tipi di letto che le locande e i posti di ristoro offrono al viaggiatore stanco, affamato e alla ricerca di comfort. Il giaciglio può essere «abitato» oppure «guernito» e qualche volta si possono avere entrambe le combinazioni. Nel primo [illegible] per chi viaggia e va [illegible] alla coabitazione con ci[illegible] o pulci, il Misson, in appendice alla propria guida del 1668, raccomanda che se [illegible] [illegible] si può portare dietro una brandina bisogna almeno avere con sé lenzuola o coperte. La fortunatissima guida di viaggio di Mariana Starke, invece, consiglia, a scopo di protezione, un ampio camicione da notte da indossare sopra i vestiti. Il letto «guernito», annota il Keyssler in un'altra guida secentesca, è quello confortato da «una graziosa pollastrella», e può risultare estremamente gradevole. Per chi [illegible] questo tipo [illegible] compagnia, tra [illegible] città «proibite» c'è Messina - gran quantità di «polvere, pulci, puttane» - e Venezia dove c'è da scialare tra «signorine» e mezzane.

Il viaggio come sfida all'ignoto: a partire [illegible] Cinquecento, e in numero sempre crescente nel secolo dei Lumi e nell'Ottocento, caleranno a frotte i giovani impegnati nel «Grand Tour» d'Europa e d'Italia, desiderosi di completare e arricchire la propria formazione sulle più svariate discipline, dalla botanica e mineralogia, all'idraulica, alla sto[illegible] dell'arte, alla pittura e [illegible] disegno. Ma non solo per questo. Il viaggio è battesimo, [illegible] [illegible] complet[illegible] iniziazione [illegible] esclusivamente culturale ma anche sessuale. «Il nostro eroe - scrive William Polidori nella biografia del giovane Byron di cui fu medico e accompagnatore [illegible] Italia - avvertì i suoi tutori che anche lui avrebbe compiuto quel Grand Tour da molte generazioni ritenuto indispensabile per la formazione di un giovane; [illegible] [illegible] per assodato che i giovani dovessero acquisire una certa qual familiarità con il vizio, si [illegible] poter tener te[illegible] agli anziani ed evitare di passa[illegible] da allocchi ogni volta che si affacciassero [illegible] [illegible] argomenti scabrosi».

E Byron di familiarità con il vizio se ne prese parecchia. William Boswell, per [illegible] essere da meno, racconta con dovizia di particolari le [illegible] deliziose «cavalcate» di viaggio [illegible] cameriere fiorentine e senesi; William Beckford, aristocratico ventiduenne, fu costretto a distruggere la prima redazione di un suo esplosivo diario di erotica peregrinazione [illegible] Paese [illegible] Paese.

La mania peripatetica, [illegible] ogni caso, dilagava [illegible] una febbre [illegible] [illegible] Europa. Annotava [illegible] ignoto viaggiatore nel 1772 che «la mania dei viaggi è [illegible] a un punto tale che non c'è cittadino di buona forma economica che non voglia godere della conoscenza, [illegible] quanto [illegible]gace, della Francia, dell'Italia, della Germania». Ma anche [illegible] non si tratta che di una «fugace» visita alle capitali (che comunque non durerà meno di cinque, sei mesi), la preparazione del Grand Tour, a cui a partire dal Cinquecento si accingono avventurieri, attori, letterati e poi i rampolli di nobili o ricche famiglie, magari [illegible] compagnia di illustri ma squattrinati precettori

come Adam Smith, Hobbes, Locke, è minuziosa, richiede mesi, forse anni. Esistono una serie di complicati dettami, di norme di sopravvivenza, di precauzioni, di scelte di abiti, di carrozze e locande, come racconta Attilio Brilli in *Quando viaggiare era un'arte* che uscirà a giorni dal Mulino, che delineano il profilo del buon viaggiatore, di colui che riuscirà cioè a [illegible] più profitto in tutti i campi della [illegible] formazione e a imbattersi in minori rischi. E i giovani travolti dall'ardore per questa difficile arte non erano certo in pochi: circa 40 [illegible] erano le presenze annuali straniere tra Francia e Italia a metà [illegible] secolo dei Lumi, e in crescita nel tempo. Sono gli albori del moderno turismo giovanile di massa. La minuziosa programmazione, per cui fioriscono guide e manuali, sembra anticipare i viaggi [illegible] [illegible] [illegible] preso» con il tour pianificato minuto per minuto. Allora, però, i dolori del giovane viaggiatore potevano arrivare a frotte persino se il viaggio veniva condotto con il massimo dispendio e grande opulenza. Infatti chi immagina [illegible] turista settecentesco [illegible] [illegible] ardimentoso solitario a cavallo del suo destriero certamente commette un errore: «Il servitore scelto per accompagnare il giovin Signore dovrà avere familiarità [illegible] [illegible] lingua franca, dovrà saper scrivere con calligrafia chiara, dovrà poi avere qualche nozione [illegible] chirurgia...», predica [illegible] manuale [illegible] bon [illegible] peripatetico del Settecento. Se un [illegible] servitore non aveva tutte queste virtù, si rimediava alla qualità con la quantità e giovanotti e giovanette venivano scortati da veri e propri cortei. [illegible] esempio, il conte [illegible] Burlington, nel 1714, arrivò nella penisola con un seguito di quindici persone, tra cui un esperto di giardini, un cuoco e un contabile. Fondamentale per la sicurezza e la comodità degli spostamenti [illegible] poi la scelta della carrozza «che sarebbe stata - scriveva John Irving - il sostituto dell'abitazione per [illegible] mesi». Così, per non negarsi nessun lusso, ecco i più facoltosi, [illegible] Lady Blessington, in [illegible] a doppie molle, fornita di materassi, cuscini, toeletta, biblioteca. Oppure Lord Byron [illegible] il suo serraglio di animali che servivano allo [illegible] o alla cucina, o Dickens e famiglia che si [illegible] in elegante furgoncino trainato da quattro cavalli con portaliquori in cuoio, lampade per il giorno e per la notte. Per i meno abbienti le carrozze [illegible] posta somigliavano a stipatissimi charter e torpedoni, [illegible] l'inconveniente che si doveva stare insieme parecchie settimane coltivando antipatie, pessimi umori e cattivi odori. E non solo. Numerose memorie offrono suggerimenti per non restare anchilosati. Guasti meccanici erano all'ordine del giorno e bastava una tempesta per mandare all'aria la più solida delle strutture, come capitò a Dominique Vivant Denon, nel 1778, futuro direttore del Louvre, accompagnato da giovani pittori, che vicino a Brindisi vide volare nel fango decine di disegni e acquerelli.

Comunque, se l'Italia offriva le strade migliori (le peggiori la Russia, [illegible] Polonia a [illegible] Prussia) però la Penisola già da allora [illegible] affiliava da [illegible] truffaldino sistema di tangenti come riporta Mariana Starke. «Le classi lavoratrici italiane sono sempre [illegible] combutta fra loro per defraudare i viaggiatori, per [illegible] l'insegnante d'italiano che vi procura una camera d'affitto riceve dal padrone di [illegible] una certa somma che [illegible] viene addebitata [illegible] alla pigione; il valet de chambre che [illegible] a noleggiare un calesse per vostro conto, riceve dal proprietario un salario mensile che verrà caricato sulle spese di noleggio...».

Mirella Serri

MALERBA

«L'intelligenza uccisa dagli occhiali da sole»

Lo scrittore Luigi Malerba

ROMA

L'ARTE del viaggio è scomparsa, il sapore della scoperta non esiste quasi più. Nell'epoca del turismo [illegible] massa viaggiare serve ancora?

«I viaggi organizzati dal turismo di massa servono [illegible]prattutto - osserva lo scrittore Luigi Malerba - alle compagnie aeree, alle agenzie [illegible] viaggio, ai ristoranti, agli alberghi convenzionati, ai negozi dove i turisti si abbandonano alle gioie dello shopping. Ma c'è anche, [illegible] [illegible] nel prezzo, la grande abbuffata dell'Arte per [illegible] il viaggio è ancora uno dei diversivi più intelligenti per chi è costretto dal lavoro a una vita sedentaria e cieca. Che cosa importa a noi [illegible] tra questi turisti c'è qualche sciagurato che [illegible] le Stanze di Raffaello o la Primavera di Botticelli tenendo sul naso gli occhiali da sole?».

Il viaggio sette-ottocentesco assolveva compiti di formazione [illegible] giovani. E oggi?

«Possiamo facilmente immaginare l'emozione di [illegible] viaggiatore all'epoca del Grand Tour, quando si trova[illegible] davanti agli occhi le meraviglie dell'arte italiana. Questo può succedere ancora oggi, ma con [illegible] tv e le riproduzioni a colori, molti credono di avere già visto tutto e spesso l'arte [illegible] vero non solo non li emoziona, ma li delude. Un giorno ho visto [illegible] turista [illegible] piazza del Duomo a Orvieto che, voltando le spalle alla Cattedrale, ne stava ammirando una fotografia a colori».

Se il viaggio è questo, non è dunque meglio star[illegible] a casa seduti davanti alla tv?

«Per molti la tv basta e avanza. E' il pubblico irrecuperabile delle pecore dogmatiche per le quali la tv è il Verbo Assoluto. Molti però hanno cominciato a dubitare del mondo confezionato ed è aumentato il numero di chi prende l'aereo o il treno in cerca di "meraviglie" e "diversità". Purtroppo è in corso un processo di Omologazione Universale per cui l'architettura [illegible] Hong Kong è uguale a quella [illegible] New York o di Toronto, in Cina stanno dilagando i fast-food, in Giappone le donne hanno abbandonato il kimono. Di questo passo, fra qualche decennio sarà inutile viaggiare». [m. s.]

Parla il musicista alla vigilia dello spettacolo con Ezralow, su libretto di Andrea De Carlo

Ludovico Einaudi: «Faccio ballare Salgari»

«Il mio è un eroe diviso tra vita grama e fantasia dei romanzi»

VERONA

LUDOVICO Einaudi, [illegible] positore, quarant'anni a novembre. Molta cultura e poco musica in casa, confessa [illegible] figlio dell'editore. Studi musicali importanti con Azio Corghi e Luciano Berio. Cresciuto a Beatles e [illegible] Dylan. Nutrito di rock, jazz [illegible]. Fervido assertore della necessità di abbandonare certo «inascoltabile» sperimentalismo. Convinto propagandista della musica «che comunica». Ha scritto la partitura di *Salgari*, il balletto dedicato al grande romanziere che va in scena domani sera [illegible] Teatro Filarmonico di Verona.

Una serata che nasce dalla collaborazione di tre autori: Einaudi alla musica, Daniel Ezralow alla [illegible]reografia e Andrea De Carlo nel [illegible]lo di librettista, si sarebbe detto una volta, e che oggi più modernamente [illegible] può [illegible]finire consulente letterario.

Si stupisce Einaudi di questo *Salgari*: «In Italia, oggi, una commissione di un ente lirico è un miracolo nel deserto. [illegible] noi, *Salgari*, lo ha proposto Lorenzo Ferrero quando era direttore artistico a Verona. E' stato appassionante affrontare musicalmente un personaggio così diviso fra l'evasione, l'avventura dei suoi romanzi e la terribile realtà della vita grama che conduceva a Torino: la follia della moglie, i figli, il suicidio».

Come emergono questi argomenti [illegible] sue partiture?

«Il balletto è un ritratto molto libero, non realistico, [illegible] romanziere e dei suoi personaggi. La musica ha un andamento simbolico, evoca con temi che ritornano (temi melodici, armonici, ritmici), l'esotico, l'avventura, il suicidio, [illegible] tragedia familiare».

Si vedranno nel balletto i personaggi di Salgari?

«Sì, ci saranno Sandokan, il corsaro nero, Yanez, anche se lo spettacolo non ha una struttura [illegible]: si apre [illegible] chiude sulla scena del suicidio dello scrittore».

Il compositore Ludovico Einaudi

Con De Carlo ed Ezralow lei ha già collaborato nell'88 per il balletto «Time out». Che cos'è, una predilezione per la musica di danza?

«No. E' [illegible] interesse per le forme di [illegible] musicale complesse che mescolano linguaggi espressivi diversi. In *Salgari*, per esempio, [illegible] importanti anche [illegible] proiezioni dello scenografo Jerome Sirlin».

A proposito di linguaggio, come definirebbe la sua musica e a chi è diretta?

«Non mi sono mai identificato nelle correnti [illegible] [illegible] si amano incanalare i giovani musicisti, per esempio neoromantici e cose [illegible] genere. E' riduttivo. Sicuramente c'è [illegible] una saturazione nei confronti dell'avanguardia. E' inutile fare gli epigoni. Occorre assorbire nuove esperienze. Ho sempre ascoltato altre musiche, dal rock all'etnico. Credo nella capacità di comunicare della musica. Penso a due grandi esempi come Philip Glass e Steve Reich. E' musica che si riflette nelle esperienze di un pubblico giovane che oggi ha fra i 20 e i 40 anni con il quale sento di avere un territorio, dei punti di riferimento comuni».

Sergio Trombetta

Collins «Nella vecchia fattoria»

Phil Collins (foto), canterà «Nella vecchia fattoria». Il successo del «Quartetto Cetra», sarà infatti il brano che caratterizzerà il prossimo 17 marzo, [illegible] cosiddetto «Red nose day», [illegible] giorno che in Inghilterra è tradizionalmente dedicato alla beneficenza. Il leader dei Genesis ha infatti accolto l'invito dell'associazione «Comic relief» per trovare un'idea per racimolare qualche milione [illegible] sterline da dare in beneficenza. Detto, fatto: Collins ha convinto molta gente famosa, per [illegible] più proveniente dal mondo dello spettacolo, a cantare «Nella vecchia fattoria». L'esibizione è [illegible] anche ripresa e diventerà [illegible] video con i componenti del gruppo mascherati con il classico naso da clown. Tra le star che hanno aderito alla divertente iniziativa, oltre allo [illegible] Collins, l'attrice Goldie Hawn, che si [illegible] cimentata nel ruolo della papera, Liam Neeson, il gallo, e l'arci[illegible] sudafricano Desmond Tutu, che interpreterà la pecora.

A «Striscia» anche la Schiffer

Claudia Schiffer (foto) leggerà il telegiornale. Non quello «istituzionale», ma il tg satirico di Antonio [illegible] «Striscia la notizia». Stasera, sulle orme della collega Naomi Campbell, ospite l'altra settimana nel programma [illegible] Canale 5, la top model tedesca sarà al fianco [illegible] Lello Arena ed Enzo Iacchetti in qualità di «terzo mezzobusto». «Per sincerarsi di per[illegible] dell'irresistibile fascino [illegible] Lello Arena», scherza lei, e, più probabilmente, per promuovere la [illegible] autobiografia «Confiden[illegible] e ricordi», così [illegible] la Campbell aveva promosso la su[illegible], intitolata [illegible] cigno». A proposito di Naomi Campbell. Seguendo le orme delle [illegible] colleghe Cindy Crawford ed Elle McPherson, ha deciso di cedere al fascino del [illegible]. La «Venere nera» sarà sugli schermi italiani a fine mese con «Promesse e compromessi», una «romantica commedia degli affetti» firmata dall'esordiente David Frankel con Mia Farrow, Paul Mazursky, Antonio Banderas e Sarah Jessica Parker.

L'attrice festeggia oggi il compleanno: un nuovo amore, i figli e soprattutto le prove per il prossimo film

MUTI

I 40 anni di un sogno italiano

A sinistra, Ornella Muti in un recente ritratto fotografico di Elisabetta Catalano (Grazia Neri). A destra, l'attrice, diciassettenne, insieme con Alessio Orano al tempi [illegible] suo primo film, «La sposa più bella» di Damiano Damiani

ROMA. Quarant'anni di successi e di mutazioni. Di cinema ma anche [illegible] [illegible] e di figli. Di «star system» e di accento [illegible] sfoderato a sorpresa nel bel mezzo delle interviste oppure durante le pause sul set, quando la star, la bellissima, la sensuale, la [illegible] Muti si rivolge scherzando a quelli della troupe.

Quarant'anni di foto in bikini e in abiti da sera, [illegible] primi piani rapinosi sugli «Occhi», ma anche [illegible] ri[illegible] di famiglia con tanto di marito e bambini. Quarant'anni soprattutto di cinema: di personaggi [illegible]'ogni tipo, di registi, da Damiani a Monicelli, da Ferreri a Rosi, da Verdone a Nuti, che con maggiore o minore successo hanno cercato d'interpretare quella bellezza [illegible]gnante, quel fascino immoto, quella pienezza allegra che fanno di Francesca Rivelli, [illegible] arte Ornella Muti, una diva a pieno titolo, una stella rara nel panorama delle attrici italiane.

Quello [illegible] oggi è per la Muti un compleanno particolare, non tanto perché compie i fatidici quarant'anni, quanto perché l'anniversario coincide con [illegible] periodo importante della sua vita, segnato da grandi cambiamenti, [illegible] nuove consapevolezze. Dopo la rottura con Federico Facchinetti, una brutta storia finita su tutti i giornali con il compagno dell'attrice accusato di bancarotta fraudolenta, falso in [illegible] e associazione per delinquere, Ornella Muti ha ricominciato a vivere. Due figli, Andrea e Carolina (la più grande, Naike, è il frutto di una relazione giovanile), [illegible] anni [illegible] convivenza, [illegible] matrimonio celebrato nell'88 con tanto di abito da cerimonia e bouquet di rose gialle, [illegible] si cancellano facilmente. Ci vuole tempo. Ci vuole aiuto. E la Muti racconta [illegible] averlo trovato in se stes[illegible] grazie [illegible] psicanalisi: «Io ci credo fermamente: sono in analisi da tre anni e ho capito moltissimo di me stessa. Da sola non [illegible] l'avrei mai fatta. Ho sempre portato fin da bambina una maschera: [illegible] così timida e insicura che mi comportavo in modo da compiacere gli altri. Oggi resto ancora timida e insicura, ma non ho più voglia di nascondere [illegible] mie imperfezioni: tutti siamo imperfetti e ammetterlo sarebbe di grande aiuto».

Ma [illegible] nuova forza [illegible] Ornella Muti sta anche nel [illegible] nuovo [illegible]: François Goize, 29 anni, [illegible] al [illegible] regia conosciuto nel '91 sul set di «Il conte Max», di undici anni più giovane dell'attrice. «François - ha dichiarato di recente la Muti - mi [illegible] molta emozione, molta serenità, quello [illegible] cui ho bisogno in questo [illegible]mento». E ancora: «Che differenza c'è tra lo stare con uno che ha undici anni [illegible] più o undici di meno? Mi dicono però... Ma che però? Non vedo il problema. La vita [illegible] già così complicata... Che ne so se durerà o no? Come [illegible] può pensare che io ti incontro e per tutta la vita ci dobbia[illegible] amare?».

L'analisi, l'amore, il rapporto con i figli («Mantengo [illegible] loro un legame molto fisico, conservo la tendenza a fare la chioccia, ma ho imparato a trattenermi»), ma anche naturalmente il lavoro. Che in questi ultimi tempi [illegible] denso [illegible] progetti, di promesse, di aspettative. Vedremo la Muti tra poco in uno dei film tv più attesi della stagione: «Il grande Fausto» diretto da Alberto Sironi con Castellitto nella parte dell'indimenticabile Coppi. E lei, in abiti candidi, capelli raccolti, aria misteriosa, sarà la Dama Bianca cioè Giulia Occhini, l'amante del campione.

«Su Coppi e [illegible] quegli anni - ha raccontato la Muti - ho dovuto documentarmi molto. Quando lui morì [illegible] appena nata. Certo, sapevo che era un grande campione, ma non mi sono mai interessata molto di sport e tantomeno [illegible] ciclismo... La storia della Dama Bianca, però, la conoscevo bene. [illegible] ha sempre colpito come e quanto questa donna [illegible] amato [illegible] [illegible] uomo, quale potere esercitasse su di lui... E come entrambi vissero l'amore fregandosene di tutti e tutto». Al [illegible]ma la vedremo in «Bienvenida Taliana» mentre un set l'aspetta in Francia e vari progetti italiani sono al nastro di partenza.

Di recente ha anche tagliato i capelli la splendida Muti che per te[illegible] in forma fa due ore di ginnastica al giorno ed evita accuratamente i grassi. Il compleanno lo passerà divisa tra mille impegni: telefonate, serei, prove di costumi per il prossimo film. [illegible] chi l'ha incontrata, conosciuta, amata non ha dimenticato certo di farle gli auguri. E magari anche di lamentarsi. Come Damiano Damiani che la lanciò in «La moglie [illegible] bella» e che oggi dice: «Purtroppo Ornella non [illegible] ricorda mai di me, non mi fa neanche gli auguri di Natale. Dopo quel film è sparita completamente dalla mia vita». E dire che fu proprio Damiani a cucirle addosso quel [illegible] d'arte: «Un nome dannunziano: Ornella [illegible] la protagonista di un'opera [illegible] D'Annunzio e Muti è [illegible] cognome di Elena Muti, la donna del "Piacere"».

Fulvia Caprara

[illegible]

«Ornella la fragile un'amica dolcissima»

L'ALTRO giorno un amico francese che si sta occupando [illegible] un omaggio dedicato al mio cinema in programma a Parigi in aprile, mi ha chiesto se c'era, tra le attrici con cui ho lavorato, [illegible] che preferivo. In genere [illegible] molto diplomatico anche perché è naturale che si tenda ad affezionarsi all'ultima interprete con cui si è lavorato, e quindi anche all'ultimo film. Stavolta però non ho esitato un attimo e ho risposto subito: Ornella Muti. Se dovessi fare una classifica di preferenze tra i miei attori sicuramente lei sarebbe al primo posto. E i motivi sono vari.

Il mondo degli attori è molto strano e lo dico con amarezza. Succede [illegible] vivere un bel rapporto sul set, durante le settimane [illegible] lavorazione del film, poi ti perdi di vista e sono davve[illegible] pochi gli attori con i quali [illegible] riesce a sviluppare in seguito un'amicizia duratu[illegible]. [illegible] la Muti è diversa. E' una persona disinteressata, [illegible] [illegible] in questo ambiente, semplice, sensibile. Nonostante sia l'unica diva del cinema italiano ha sempre fatto pesare pochissimo il suo nome, la sua personalità, il suo fascino. E' [illegible] persona [illegible] molte fragilità, come tutti noi, ma nello [illegible] tempo è la più forte di tutte le interpreti che hanno lavorato con [illegible]. Con lei non ho mai assistito a capricci, mentre [illegible] altre attrici ne ho visti a [illegible]. E' dotata di cortesia e di grande disponibilità: ha recitato [illegible] me al quinto mese [illegible] gravidanza e non ha mai voluto evitare situazioni faticose. Anzi, il contrario.

Finiti i film, anche nei periodi in cui non abbiamo avuto occasione di vederci, la Muti [illegible] sempre stata piena [illegible] premure, di tanti piccoli pensieri gentili. [illegible] ricorda [illegible] [illegible] [illegible]ho al di fuori dei rapporti di lavoro, [illegible]gari ti fa una telefonata, un complimento per qualcosa che hai fatto. Ecco, per me queste [illegible] [illegible] dichiarazioni d'amicizia. Ogni film rappresenta un ricordo, ho lavorato con tante attrici, ho ricordi ottimi per esempio di Eleonora Giorgi e di Asia Argento, ma anche straordinari ricordi d'ingratitudine. Credo [illegible] avere capito molto bene il carattere della Muti, [illegible] po' [illegible] era avvenuto con la Giorgi quando ha interpretato «Borotalco». Ho cercato di frequentarla il più possibile per poter scrivere il copione su di lei. Mi piacerebbe che si ricordasse di me come di un amico, una persona disinteressata.

Tutti i miei colleghi che hanno lavorato con la Muti se ne sono innamorati. Io mi sono innamorato del suo carattere. Ed [illegible] per questo che tra noi è nata un'amicizia vera, durevole. Penso che la ragione del suo fasci[illegible] sia soprattutto [illegible] comportamento, nel modo di fare, in quel suo atteggiamento da «gattona». La conosco anche nel privato e per lei non fa differenza se indossa jeans oppure [illegible] vestaglia. Il taglio degli occhi, la voce bassa un po' rauca, i capelli, insieme a quella grande disponibilità sono le chiavi del suo fascino. E poi la Muti [illegible] «involontariamente» sensuale e in un mondo [illegible] attrici quasi tutte nevrotiche è l'unica che [illegible] mi ha mai comunicato il desiderio di prendere un ansiolitico, oggetto di cui sono espertissimo. Quaranta anni sono abbastanza per aver [illegible]bito esperienze varie e difficili e per potersi liberare dall'ossessione [illegible] dover fare per forza la bambola sexy. Credo che la Muti continuerà a lavorare. E molto. Il problema è piuttosto la crisi in cui si trova [illegible] cinema italiano. E' [illegible] donna bellissima, e un viso estremamente cinematografico [illegible] il [illegible] non invecchia [illegible]. Non deve ave[illegible] nessuna paura del futuro: comincerà a fare ruoli diversi e si sentirà liberata da quella gabbia di donna sempre sexy e travolgente. I quaranta anni segneranno l'inizio di una carriera nuova, [illegible] più ricca di soddisfazioni. Le auguro anche una vita familiare serena e finalmente tranquilla perché una donna come lei, di così grande valore e generosità, [illegible] [illegible] merita davvero.

Carlo Verdone

Un libro della MacLaine

Ronald Reagan? «Stupido [illegible] parola di Sinatra

LOS ANGELES. Frank Sinatra ha sempre giudicato l'ex presidente Ronald Reagan «uno stupido noioso, fallito come attore e per questo finito in politica» e l'ex First Lady Nancy «una sciocca megera dalle caviglie grosse». Lo rivela Shirley MacLaine nella sua autobiografia, che sarà pubblicata in aprile. Nel libro, intitolato «My Lucky Stars: A Hollywood Memoir», la MacLaine sostiene che Sinatra avrebbe dato il suo sostegno [illegible] repubblicano Reagan soltanto come reazione ai tentativi di Bob Kennedy di mettere all'indice [illegible] cantante per i suoi presunti legami mafiosi.

Shirley MacLaine dà un ritratto devastante di Sinatra, suo partner in film e spettacoli, rivelando le continue umiliazioni inflitte [illegible] Ava Gardner al celebre marito: «Ava soddisfaceva [illegible] bisogno di Frank di [illegible] maltrattato da una vigorosa figura materna», scrive l'attrice.

L'America riabilita «The Wild Bunch», capolavoro di Peckinpah

Un «Mucchio» di censure

Nei cinema la riedizione senza tagli

I produttori del «Mucchio selvaggio» tagliarono 10 minuti di pellicola senza l'assenso del regista

NEW YORK. Un classico [illegible] western, il tanto discusso «The Wild Bunch» (Il mucchio selvaggio) di Sam Peckinpah, supera il quarto di secolo. E' stato restaurato e da qualche giorno [illegible] nuovamente nei cinema americani, in [illegible] mm, con ritocchi al colore e il ripristino [illegible] quei 10 minuti tagliati, oltre 25 anni fa, senza l'approvazione del regista. E, [illegible] 10 [illegible] 31 marzo, il Lincoln Center presenta «Blood of a Poet» (Sangue di un poeta), una retrospettiva [illegible] 14 film di Peckinpah.

«The Wild Bunch» generò discussioni a valanga, [illegible] dal suo apparire negli Usa nel luglio '69, a causa della troppa violenza. Ma, alla luce delle pellicole superviolente che si sfornano di questi tempi, [illegible] è [illegible] più scioccante [illegible] allora.

Il film della Warner Bros, definito «l'ultimo grande western», si ricorda soprattutto per le scene al rallentatore, l'esplorazione dei caratteri e quel finale apocalittico, un bagno di sangue, in un climax di 4 minuti che richiese [illegible] macchine [illegible] presa e un mese intero di lavoro: viscere in aria, sangue, pezzi di carne, pallottole che entrano e escono dai corpi. Ma si trattò per dav[illegible] di un'allegoria degli Stati Uniti e del Vietnam, come sostennero taluni? «Macché, tutte balle - risponde Borgnine - non penso proprio che Sam avesse in mente il Vietnam!».

In America fu riedito nell'81, con l'aggiunta di 8 minuti (due sequenze). In videocassetta ar[illegible] [illegible] in versione integrale, quella proiettata nelle sale europee. La storia [illegible] ambientata nel 1913, col Messico nel bel mezzo di una guerra civile, e Pancho Villa [illegible] [illegible] i contadini. Un gruppo di fuorilegge decide di [illegible] un'ultima impresa, prima di ritirarsi. Ci [illegible] [illegible] capo Pike Bishop (William Holden), il leale Dutch (Ernest Borgnine); gli impulsivi fratelli Gorch (Warren Oates e Ben Johnson); ed Angel (Jaime Sanchez), giovane idealista messica[illegible], oltre all'uomo che li insegue, Deke Thornton (Robert Ryan), [illegible] loro ex complice.

Sul set, in quell'estate '68, in Messico, in condizioni climatiche tremende, si giocava a poker [illegible] [illegible] notte e [illegible] scolavano bottiglie di tequila. E [illegible] utilizzati veri soldati messicani, accampati in tende: 230 le armi impiegate, e 90 mila i set di munizioni. Durante le pa[illegible] Peckinpah girava con bottiglietta [illegible] sangue finto, e lo spruzzava sugli [illegible], per farli apparire «più autentici». «Sam poteva es[illegible] infernale - osserva Borgnine - arrivò a licenziare un [illegible] assistente ben 17 volte!». Si dice che mandò via [illegible] persone, armaiolo compreso.

Sanchez, che oggi vive a Manhattan, ricorda: «Non sapevo cavalcare; e non riuscivo a far muovere il cavallo: Sam rimediò immediatamente: gli tirò una pietra».

Giuseppe Ballaris

TIVU' E TIVU'

Diventeranno «Re per una notte» ma ora mettono una gran tristezza

GIGI Sabani ha debuttato l'altra sera su Italia 1 con «Re per una notte», un programma dedicato ai dilettanti che imitano cantanti famosi. Ma è [illegible] imitatore [illegible] che lui, e ha esercitato la sua arte facendo un [illegible] bonario verso a Berlusconi e ai suoi alleati. Per l'esattezza: Buttiglione, Casini, Fini. Più il Cavaliere medesimo. Ma guarda un po' che caso, che combinazione. Anzi, in verità c'è stato un'eccezione, quella di Bossi, che, per bocca [illegible] Sabani, si autodefiniva «giuda», mentre la «spalla» che introduceva gli ospiti, Alberto Tovaglia, ci teneva a dire: «Se ne vada, io non l'ho neanche invitata». Saranno quelli i ruoli in cui Sabani si esibisce meglio, sarà [illegible] faccenda artistica? Tutto può essere, pure che esiste Babbo [illegible]tale, [illegible] dimostra il film «Miracolo nella 54ª strada». [illegible] magari [illegible] prossime puntate esibiranno una differente «par condicio» (pardon) imitatoria. Ormai «par condicio» è una [illegible] quelle allocuzioni per [illegible] bisogna chiedere scusa quando si pronunciano.

E il programma? E' dei soliti. Uno di quei programmi un po' così, con quella faccia [illegible] po' così che abbiamo visto spesso noi, che guardiamo tanta tv. Vorrebbe essere grandioso e non lo è, cammina in equilibrio precario sul [illegible] del patetico. Come sempre accade quando qualcuno si esibisce volendo disperatamente essere qualcun altro. «[illegible] per una notte» consiste nell'eleggere, tramite i voti dei lettori espressi a mezzo telefono («solo 127 lire a scatto, più Iva», ci è stato più volte ripetuto), il vincitore [illegible] serata. Questo signore viene scelto tra una rosa di sette persone che cantano «alla maniera di». L'altra sera abbiamo visto esibirsi: Frank Sinatra, Gianna Nannini, J[illegible] Cocker, Withney Huston, Vasco Rossi, Jovanotti, Eros Ramazzotti. Ha vinto quest'ultimo, un ragazzo che fa l'erborista a Roma. C'era una giuria: Roberto D'Agostino perché c'è sempre, Jerry Calà perché domani va in onda un suo film su Italia 1, Ambra perché di Italia 1 è la reginetta, Mario Luzzatto Fegiz, critico musicale del «Corriere della Sera», chissà perché. C'era un comico, Marco Milano detto Mandi Mandi («è simpaticissimo») e c'era un'ospite, Gianna Nannini quella vera, che evidentemente non sapeva dov'era capitata: quando le è stata presentata la sua sosia imitatrice, è scappata via come una lepre. Il vincitore, il simil-Ramazzotti, era tanto [illegible]ice, gli luccicavano gli occhi. Aveva avuto il suo momento di gloria, è giovane, si riprenderà. Ogni concorrente veniva introdotto da una scheda che ne illustrava la professione, per dimostrare che [illegible] di loro spera di ottenere il successo, [illegible] per [illegible] notte». Soltanto un gioco, una prova di esistenza televisiva, un momento di [illegible]cesso personale tra gli amici del bar sport. Eppure, i ragazzi avevano qualcosa di patetico, così seri e compresi nel loro ruolo, sottoposti al giudizio [illegible] quella giuria che vistosamente li considerava dall'alto in basso, esposti all'umiliazione di un risultato che o ti premia o ti colpisce. Ma forse non è vero, forse è vero che si divertivano, in tv c'è spazio per tutto, anche per l'illusione.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Gli eroismi di Gunga Din

Diane Keaton interprete di «In cerca di Mr. Goodbar» in onda stasera alle 22,30 su Rete 4

[illegible]

1939, ogni [illegible] ore su Tele+3, dur. 117'

Non è un film, è una leggenda. George Stevens dirige Cary Grant nei panni di un eroico lanciere di Sua Maestà britannica nell'India imperiale spazzata dalla rivolta degli afgani. Da un romanzo di Kipling, l'archetipo dell'avventura secondo Hollywood: quelle immagini in bianco e nero fecero sognare un'intera generazione, e tanti anni dopo Francesco Guccini, ricordando i suoi miti giovanili, canterà «e Gunga Din e Ringo, gli [illegible] di Casablanca e di Fort Apache...». Ci sono anche Douglas Fairbanks jr. e Joan Fontaine. Da registrare.

OSCAR, UN FIDANZATO [illegible] DUE FIGLIE

1991, [illegible] 20,40 su Canale 5, dur. 110'

Ornella Muti versione americana incontra Sylvester Stallone. Sly è un gangster italoamericano (Angelo Provolone, figuratevi un po'...) che giura al padre morente [illegible] diventare onesto. Tormentato da Ornella moglie rompiscatole, deve pure vedersela con i bollori [illegible] due figlie innamorate dell'autista di famiglia, Oscar. John Landis s'ingegna di dirigere con mestiere [illegible] commediola, ma la materia prima è quella che è. La cosa migliore del film è il caratterista Don Ameche.

IN CERCA DI MR. GOODBAR

1977, alle 22,30 su Rete 4, dur. 140'

Una svolta nella carriera di Diane Keaton, che passa dal cinema [illegible] Woody Allen ad una parte scabrosa e drammatica; e la prima affermazione del futuro divo Richard Gere. Lei, [illegible] donna sola [illegible] il complesso di una malformazione fisica, ha una doppia vita: di giorno insegna ai sordomuti e di notte rimedia amorazzi nei bar per «singles». Una notte [illegible] un incontro fatale. Film [illegible]bizioso, ma non riuscitissimo. La regia è di Richard Brooks.

ACCANTO A TE C'E' UN OMICIDA

1993, alle 20,40 su Raidue, dur. [illegible]'

Prima tivù. Regia di Tom McLoughlin. Tratto [illegible] una storia vera, il film mostra [illegible] un'esistenza normale, e perfino un'infanzia gioiosa e senza problemi, non impediscano ad [illegible] giovane donna di precipitare nella follia. E' reale o è un incubo distorto quel maniaco che insidia d'un tratto la vita della giovane Valerie Bertinelli? La pellicola è inserita nel ciclo dedicato a «Cinema e cronaca». Segue dibattito.

SCUSI DOV'E' IL WEST?

1979, alle 20,30 su Italia 7, dur. 107'

Per Robert Aldrich, veterano del «cinema dei duri», [illegible] commedia scacciapensieri ambientata tra i cow-boys. Con Gene Wilder e un giovane Harrison Ford.

IL CACCIATORE DEL MISSOURI

1951, alle 14,10 su Tmc, dur. 78'

Clark Gable è Flint Mitchell, un pioniere che ha sposato la figlia di un capo della tribù dei Piedi Neri: amore, vendetta e sparatorie in un western di maniera.

ANTENNA

OGGI
A *Temporeale* (Raitre 20,30) il presidente della commissione [illegible]timafia Tiziana Parenti, il vicepresidente della Camera Luciano Violante e il giudice Caponnetto parlano di «La mafia non esiste», Romano Prodi da Funari (*Le news di Funari* Retequattro 19,30), Schiffer e Fiorello da Costanzo.

VALERIE
Stasera avviene lo storico cambio: Brenda [illegible] *Beverly Hills* se ne va in Inghilterra e, [illegible] di ripensamenti, si stabilirà laggiù per sempre. Al suo posto Valerie Malone, ospite della famiglia Walsh, che fisicamente e caratterialmente, però, non si discosta molto dal personaggio della Doherty. Anzi gli uffici stampa hanno già fatto sapere che è bizzosa, cattiva, piantagrane, [illegible]tera, esattamente come quella di cui prende il posto. Per il resto, Brenda [illegible] ne andrà confessando il suo [illegible] per Dylan e la sua sostituta Valerie farà come lei, civettando con Dylan e anche con Brandon, di cui condivide [illegible] doccia. Anzi, non essendoci più di mezzo il problema della fratellanza, la nuova venuta promette complicazioni erotiche più articolate. Infine, il pubblico televisivo conosce già l'attrice che fa Valerie: è Tiffany-Amber Thiessen, che fu tra le ragazzine di *Bayside School*. Curiosamente, a quel tempo era fidanzata [illegible] degli attori di *Beverly*, Brian Austin Green. Nonostante la giovane età, Valerie ha alle spalle una lunga carriera: a nove [illegible] faceva già la modella. Il produttore di *Beverly Hills*, Aaron Spelling, le aveva fatto un provino per *Model Inc*. Ma quella volta l'aveva scartata.

[illegible] PAONE
Alessandro Cecchi Paone e Lello Arena dormono con la camicia da notte.

ANNA FALCHI

Per ragioni che bisognerà capire, il primo «Club Anna Falchi» è nato [illegible] in Italia, ma a Monaco di Baviera. Lo ha fondato Thomas Beck, il quale [illegible] che lui e gli altri 112 soci «quasi tutti maschi» si riuniscono «per vedere i suoi film».

[illegible]
Eduardo Palomo sta per girare una nuova telenovela, in coppia con Edith Gonzalez (Beatrice in *Cuore*). Il look sarà sempre quello, anche se la storia verrà ambientata ai nostri giorni.

[illegible]
In America la tv pubblica (Pbs: [illegible] canale, a struttura regionale e [illegible] un'audience contenuta) ha un grande seguito soprattutto tra neri e latino-americani dato che è gratuita. Di [illegible]guenza, i personaggi dei telefilm sono per un buon 50 per cento di colore. Al contrario, nei serial delle tv via cavo (gli americani spendono in media 50 dollari al mese di abbonamenti) e nei grandi network, si raccontano storie che hanno per protagonisti quasi esclusivamente bianchi. La cosa è gravida di conseguenze soprattutto nei programmi per ragazzi, dove appaiono giovani ricchi e avventurosi, privi di legami seri con la famiglia, senza angosce, del tutto indifferenti a problemi sociali e religiosi, ecc.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Doherty, Falchi

[illegible] OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (1065985), 7 (11-51); 7[illegible] (6145967); 8 (2267); 8,30 (4460); 9 (2489); 9,30 (14-68826); 10 (89511); 11 (8052-462); 12,30 (82002); 13,30 (48-80); 18 (28460); 20 (847); 22,50 (7270990); 0,05 (2692749)

- 6,45 **Uno mattina**, attualità (0)
- 7,35 **Tgr - Economia** (4178118)
- 9,35 **Spazioliberо**, attualità (2011-460)
- 10,05 **L'ammiraglio è uno strano pesce**, film di Arthur Lubin. (Usa, '64). Con Don Knotts, Carole Cook, Andrew Duggan. (3415731)
- 11,45 **[illegible] a tavola**, attualità (5299-248)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm, *Tutto in famiglia*. [illegible] Angela Lansbury (5228373)
- 14 — [illegible], attualità (89793)
- 14,20 **Sala giochi**, quiz con Maria Teresa Ruta (383977)
- 14,30 **Catwalk**, telefilm, *In trappola* (4157557)
- 15,55 **Darkwing Duck**, cartoni. *Il ca[illegible] dell'uomo nero* (3440248)
- 16,25 **Biker Mi[illegible] [illegible] Marte**, cartoni (2943354)

[illegible]

- 17,30 **Zorro**, telefilm, [illegible] *molto speciale* (68828)
- 17,55 **Oggi al Parlamento** (7514402)
- 18,10 **Italia sera**, attualità, con Paolo Di Giannantonio (876489)
- 18,50 **Luna park... con R[illegible] Lambertucci** (4567422)
- 20,30 **Il fatto**, attualità di [illegible] Biagi (47118)
- 20,40 **Calcio. Foggia - Parma**. Coppa Italia. Da Foggia (762248)
- 22,35 **Sport. Speciale Coppa [illegible]** (9254373)
- 23 — **Seconda serata**, varietà [illegible] Alessandra Casella (323199)
- 0,15 **Oggi al Parlamento** (2757681)
- 0,25 **Videosapere**, documenti (38-[illegible])
- 0,55 **[illegible]ce**, attualità (9898638)
- 1,10 **Il fatto**, attualità (25300039)
- 1,15 **I promessi sposi**, sceneggiato (5992395)
- 2,05 **Tg** (30590213)
- 2,10 **Canzonissima 1969**, varietà (4705300)
- 3,35 **Archivio dell'arte**, documenti (6774890)
- 4 — [illegible] (1711403)
- 4,05 **[illegible] da sera** (2273905)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (2839300)
- 6 — **Euronews** (49380774)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (6815915); 13 (47-354); 15,45 (5611373); 17 (8394-354); 19,45 (853034); 23,30 (46-460)

- 6,35 **[illegible] della natura**, documenti (6138460)
- 7 — **Quante storie - Orso Yoghi**, cartoni (49354)
- 7,25 **Flintstones** [illegible] cartoni (67-55118)
- 7,50 **Doogie Howser**, telefilm (6120-441)
- 8,15 **Black Stallion**, telefilm (4151-609)
- 8,40 **Beautiful - Le repliche**, soap opera (2471650)
- 10,30 **Lo sportello del cittadino**, attualità (1114539)
- 10,50 **Fra le righe**, attualità (4923828)
- 11,30 **Tg 2 - Trentatré** (1037170)
- 12 — **I [illegible] vostri**, varietà, [illegible] Giancarlo Magalli (48489)
- [illegible] **Tg 2 - Economia** (7460880)
- 13,45 **Quante storie, ragazzi - Tom & Jerry**, cartoni (8380257)
- 14,30 **Paradise Beach**, soap [illegible] (73731)
- 14,55 **Santa Barbara**, soap opera (5953996)
- 15,40 **La cronaca [illegible]** (2619915)

[illegible]

- [illegible] **Tgs - Sportsera** (7412170)
- 18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (9157441)
- 18,45 **Miami Vice**, telefilm, *Versi sciolti*, con Don Johnson, [illegible] Michael Thomas (3015712)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (8832977)
- 20,20 **Ventieventi**, varietà (1330977)
- 20,40 **Accanto a te c'è un omicida**, film-drammatico. Con Valerie Bertinelli, Stephen Caffrey (79-6441)
- 22,20 **Film [illegible]**, attualità, con Alessandro Cecchi Paone (81-29084)
- 23,45 **Quando la follia uccide**, Speciale di La cronaca in diretta, 2ª parte (5259880)
- 0,45 **Appuntamento al cinema** (44-270132)
- 0,50 **Pattinaggio artistico. Campionati del mondo**. (4069590)
- 2 — **Appuntamento al cinema** (80-58749)
- 2,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (18955584)
- [illegible] **Ridolini. Le comiche** (205305-90)

RAITRE

Telegiornale: 12 (17793); 14 (8867-915); 19 (731); 19,30 (47170); 23,15 (2619151); 0,30 (8149958)

- 6,45 **Euronews**, [illegible] (9465101)
- 7 — **Documenti. Filosofia - Passaporto - Arte - Filosofia - L'altra edicola - Ci svegliavamo alle sette - Alfabeto tv - Giotto e il restauro [illegible] [illegible]na di Ognissanti - Filosofia e [illegible]** (91932557)
- 10,25 **Fantastica età**, attualità (4416-373)
- 11,10 **Fantastica mente**, attualità (6917002)
- 12,15 **Tgr - [illegible]** (7188460)
- 12,30 **Tgr - Leonardo** (85189)
- 12,40 **[illegible] sono i Pirenei?**, con Rosanna Cancellieri (2644544)
- 14,50 **Tgr - Regione 7** (968267)
- 15,25 **Ciclismo. Tirreno-Adriatico**. 2ª tappa. Cassino-Ferentino (6532606)

[illegible]

- 16,30 **[illegible] selvaggia**, documenti [illegible]
- 17 — **Parlato semplice**, attualità. (84267)
- [illegible] — **Geo**, documenti. *Addio coniglio* (9731)
- 18,30 **Tg3 - Sport** (13712)
- 18,35 **Insieme**, attualità (1450606)
- [illegible] **[illegible] nordico. Campionati [illegible] 30 km maschile di fondo. Da Thunder Bay** (8821-116)
- 20,30 **Temporeale**, attualità. Regia di Simonetta Morresi. (12ª puntata) (89935538)
- [illegible] **Anni azzurri**, documenti, [illegible] Claudio Ferretti (7920408)
- 1 — **Fuori orario**, varietà (2567749)
- 1,45 **Blob** (9588313)
- 2 — **Tg3** (8141403)
- 2,30 **Scugnizzi**, film-drammatico di Nanny Loy. (Italia, '89). Con Leo Gullotta (90528858)
- 4,35 **Al Capone**, film-drammatico (2646852)
- 6,30 **Tg3 - Edicola** (20634316)

CANALE 5

Tg5: [illegible] (65965); 17,59 (407545-373); [illegible] (53267); 24 (44126)

- 8,30 **Tg 5 - Prima pagina** (7274644)
- 9 — **Maurizio Costanzo show**, condotto [illegible] Costanzo [illegible] la partecipazione di Franco Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli (95395151)
- 11,45 **Forum** [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (4415460)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità [illegible] Vittorio Sgarbi, regia di Filippo Martinez (9149712)
- 13,40 **Beautiful** (848170)
- 14,05 **Complotto di famiglia**, conduce Alberto Castagna (5851828)
- 15,25 **Agenzia matrimoniale**, [illegible]dotto da Marta Flavi (271083)
- 16 — **Sailor Moon**, cartoni. *Pericolo al parco* (13847)
- 16,25 **La famiglia [illegible] Mostris** (1155-422)
- 16,30 **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, [illegible] [illegible] *di rivincita* (4793)
- 17 — **Power rangers** (28170)
- 17,25 **Avventure nel Far West** (5225-422)
- 17,30 **Grandi uomini per grandi [illegible]e**, (5809)

[illegible]

- 18,02 **Ok il [illegible] è giusto!**, quiz [illegible] Iva Zanicchi. Regia di Roberta Vezzoli (200078118)
- 19 — **La ruota [illegible] fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Ba[illegible]. Regia di Mario Bianchi (29-15)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Lello Arena, Enzo Iacchetti. Regia di Riccardo Recchia (5241-[illegible])
- 20,40 **Oscar. Un fidanzato per due [illegible]**, film con Sylvester Stallone, Ornella Muti, Don Ameche, Linda Grey (7074712)
- [illegible] **[illegible] Costanzo [illegible]** (13-19557)
- 1,25 **Sgarbi quotidiani** (1700720)
- 1,45 **Striscia la notizia** (3757331)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (8003519)
- [illegible] **[illegible]**, attualità (6908-010)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (8918039)
- 3,30 **Braccio di ferro**, cartoni (8919-126)
- 4 — **Tg5 edicola** (8910855)
- 4,30 **Target**, attualità (3468403)
- 5 — **Tg5 edicola** (3469132)
- 5,30 **Rotocalco**, attualità (3479519)
- 6 — **Tg5 edicola** (29172768)

ITALIA 1

[illegible] Aperto: 12,25 (3401118), 14 (3506); 19,30 (35847)

- [illegible] **Ciao Mattina e cartoni animati: I viaggi di Gulliver - Lovely Sara - Alvin rock'n'ro[illegible] - Batman - D'Arta[illegible] e i Moschettieri [illegible] - [illegible] di [illegible]** (51003557)
- 9,20 **Chips**, telefilm (8250151)
- 10,25 **T.J. Hooker**, telefilm (1921606)
- 11,25 **Village**, news (1433903)
- 11,30 **MacGyver**, telefilm (8782915)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, news (40538)
- 12,40 **[illegible] sport**, sport (733267)
- 12,50 **Siamo fatti così - Esplorando il corpo [illegible]** cartoni (8868-09)
- 13,30 **Conan** (2977)
- 14,30 **Talk Radio** (78712)
- 14,45 **[illegible] è la Rai**, show di Gianni Boncompagni (9030170)
- 16,15 **Smile**, show [illegible] Federica Panicucci, Stefano Gallarini e Terry Schiavo (1162712)
- 16,20 **Star Trek - The next generation**, telefilm, *Il segreto di Spock* (1ª parte) (628977)
- 17 — **[illegible]**, show (3064)

[illegible]

- 17,30 **Willy il principe**, telefilm (6151)
- [illegible] — **[illegible]e**, show (98915)
- 18,10 **Superboy**, telefilm 1ª visione tv, «Plutonio» (688793)
- 18,45 **Village**, news (4383828)
- 18,50 **Bayside School**, telefilm (4807-422)
- 19,50 **Studio sport**, sport (8901731)
- 20 — **Karaoke**, show, conducono Fiorellino, Antonella Elia (19-606)
- 20,45 **Beverly Hills, 90210**, serial (328731)
- 22,40 **Fatti e misfatti**, news (3442-165)
- 22,45 **Jammin**, musicale (7484441)
- 23,15 **Ciak - settimanale di cinema e spettacolo** (128151)
- 24 — **[illegible]lia 1 sport** (41476)
- 1 — **Sgarbi quotidiani**, news (1316-862)
- 1,20 **Star Trek**, telefilm (r) (8495361)
- 2,30 **Superboy** (46704039)

[illegible]

Tg 4: 11,25 (64096625); 13,30 (7118), 19 (6971880); 23,30 (8753373)

- 7,20 **Strage per amore**, telefilm (92-89967)
- 7,40 **Tre cuori in affitto**, telefilm (10-59373)
- 8 — **Manuela**, telenovela (4160354)
- 8,05 **Guadalupe**, telenovela (2021-547)
- 9,30 **Catene d'amore**, telenovela (3914511)
- 9,55 **[illegible] giornata**, varietà [illegible] Patrizia Rossetti e Cesare Ca[illegible] (6025880)
- 10 — **Grandi magazzini**, televendite (74002)
- 10,20 **Buona giornata** (6108609)
- 11 — **Febbre d'amore**, soap opera (65354)
- 12 — **Rubi**, telenovela (33557)
- 13 — **Sentieri**, teleromanzo (7731)
- 14 — **Naturalmente [illegible] - Medicine a confronto**, rubrica (15-731)
- 14,20 **Sentieri**, teleromanzo (6602-441)
- 15,20 **[illegible]re selvaggio**, telenovela (1341660)
- 16,15 **La donna del mistero**, telenovela (1404628)

[illegible]

- 17,05 **[illegible] buona giornata** (4535-267)
- 17,15 **Perdonami**, show, conduce Davide Mengacci (6309083)
- 19 — **Le news di Funari**, conduce Gianfranco Funari (68628)
- 20,45 **Senza peccato**, telenovela (15ª puntata) (932680)
- 22,30 Tg Cinema: I Bellissimi - **In cerca di Mr. [illegible]r**, film [illegible] Dyane Keaton, William Atherton. Regia Richard Brooks (Usa, '77). Dramm. (54002)
- [illegible] **Tg4 - Rassegna stampa** (79-55229)
- 1 — **[illegible] a confronto** (7944-774)
- 2,20 **I Jefferson**, telefilm (1180584)
- 2,50 **Tre cuori in affitto**, telefilm [illegible]-37858)
- 3,10 **Samurai**, telefilm (6997316)
- 4 — **Un maledetto imbroglio**, film [illegible] Nino Castelnuovo, C. Cardinale. Regia di Pietro Germi (91-55671)
- 5,20 **I Jefferson**, telefilm (8286842)
- 5,45 **La donna bionica**, telefilm (14-41384)
- [illegible] **Samurai**, telefilm (20532958)

[illegible]

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,30 Questione di soldi; 9,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,10 Bautiful; 11,30 Spazio aperto; 12,30 [illegible] giorno Dottore; 13,25 Che si fa stasera; [illegible] Senano [illegible]..; 15,30 Galassia Gutenberg; 16,05 Noirsolverde; 16,25 L'Italia in diretta; 17,30 [illegible] e camion; 18,05 I mercati; 18,30 Radio-help!; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Calcio Foggia-Parma. Coppa Italia; 22,45 Parlamento; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano bar.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; [illegible] 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
6,05 Giocchi esclamativi; 8,15 Chidovecomequando; 8,50 «Il padiglione orientale»; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,45 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 13 Il signor Bonaventura; 14 Ring; 14,35 Radiodue-time. Pomeriggio in musica; [illegible] Radiostarship; 22,15 Panorama parlamentare; 22,40 Guglielmo '95. Nell'anniversario marconiano [illegible] di nuovi talenti.

[illegible]: Gr. 8,45; 18,45
Il Mattino tre; 8,30 Segue dalla prima; 9,45 [illegible] al concerto; 10,30 Segue dalla prima; 10,45 Mattino [illegible] 11,30 Daimon; 12,45 La Barcaccia; 13,50 [illegible], 14,45 Note azzurre; 15,45 «Quaderni di Serafino...»; 16,15 Archivi del [illegible]no; 16,45 Duemille; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15 Radiotrésuite; 20,30 Concerto sinfonico.

TMC MONTECARLO

TG: 14 (81288); 18,45 (9842257); 20,25 (7275064); 22,30 (90-63)

- 7 — **Euronews** (7460)
- 7,30 **Buon Giorno Montecarlo** (6479731)
- [illegible] **Agente Speciale [illegible] Un Disastro di Licenza** (66-67)
- 10 — **Dallas** (38538)
- 11 — **Shopping** (37660)
- 12 — **Mille, Pepe e Fantasia** (9422)
- 12,30 **[illegible] Cosa?** (80977)
- 13,30 **Tmc Sport** (2731)
- 14,10 **Il c[illegible]tore del Missouri** con Clark Gable, Ricardo Montalban, John Hodiak (8047480)
- 15,40 **Tappeto Volante** (3792-335)
- 18 — **[illegible] Campionato del Mondo** (60915)
- 19,30 **Braccio di Ferro** (5985)
- 20 — **The Lion Trophy Show** (48335)
- 20,35 **Pattinaggio Artistico: Mondiali** (523422)
- 23 — **Le Mille e Una Notte di Tappeto Volante** (18364)
- 24 — **Montecarlo Nuovo Giorno** (7886126)
- 1,05 **Casa: Cosa?** (5655316)
- 2,05 **Euronews** (7906478)
- 4 — **Prova d'Esame: Università a distanza** (6215836)

TELE +1

- 19,55 **Nome in codice: Nina**
- 13 — **Ricco e [illegible]** film (40-5644)
- 15 — **Picnic alla spiaggia**, film (142877)
- 17 — **Telepiù bambini** (676118)
- 19 — **Senza [illegible]** (625625)
- 21 — **Benny and Joon** (168170)
- 23 — **I trasgressori** (4454441)

TELE +3

- 7 — **Gunga Din**, film, repliche alle [illegible]: 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1
- 17 — **+ 3 News** (45889731)

TELE +2

- 9 — **[illegible]** (8690248)
- 10 — **Coast to Coast** (7171606)
- 12 — **Golf** (815286)
- 13 — **Volleimania** (816354)
- 13,30 **Il grande tennis** (919441)
- 14 — **Coast to Coast** (227784-89)
- 18,30 **Mondo Hockey** (276373)
- 19,30 **Telesport** (453880)
- 19,35 **Sportime** (802576)
- 20 — **Tennis** (8270002)
- 22,30 **Settimana gol** (851828)
- 23 — **Trans World Sport** (3518-80)
- [illegible] **Supervolley** (380151)
- 24 — [illegible] **Gringen: Pugilato** (14-812519)

VIDEOMUSIC

- 16,30 **Clip [illegible] clip** (980064)
- 17,30 **C[illegible] Time** (5885267)
- 19,45 **Il formicaio** (313373)
- [illegible] — **The mix** (5475977)
- 22,30 **[illegible] revolution** (4882-880)
- 23,55 **Pruriti** (11932339)

[illegible] A

Tg: 19,30
- 18,30 **I vostri soldi** (94793)
- 20 — **Shopping Club** (46977)
- 20,25 **M) [illegible]** (7415731)
- 21,30 **I vostri soldi** (24373)
- 22,30 **TgA** (72813462)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al program[illegible] [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.736.70.
[illegible] del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 [illegible]; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic [illegible] Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

«Il Laureato» finisce, c'è una coda polemica

Rossi & Chiambretti la coppia scoppia?

PALERMO. Dissapori tra i «due comici bonsai» del «Laureato»? Dopo le proteste [illegible] Margherita Hack (l'astronoma ospite della puntanta [illegible] domenica scorsa dice di essere stata «censurata») c'è [illegible] parla apertamente di «coppia scoppiata»: Chiambretti sarebbe l'«uomo d'ordine» impegnato a soffocare [illegible] trasgressioni di Paolo Rossi. Insomma: un Pierino ormai «formato Raiuno» dopo le avances di Baudo, contro [illegible] Rossi antiberlusconiano e sovversivo.

Ma la [illegible] di un rapporto ormai in crisi, proprio alla fine di una trasmissione decisamente fortunata, [illegible] smentita [illegible] entrambi. «Non [illegible] [illegible] niente», taglia corto Rossi. Paolino è [illegible] Perugia per [illegible] delle prime tappe della tournée con il «Cir[illegible]» che lo vede impegnato sotto un vero tendone [illegible] con i compagni di sempre, [illegible] Lucia Vasini e Antonio Cornacchione, a Bebo Storti, a Aldo Giovanni & Giacomo. Entusiasta della nuova avventura («mi diverto moltissimo»), non dimentica l'amico-rivale: «Con Chiambretti il rapporto è ottimo, lui è [illegible] vero professionista [illegible] [illegible] grande organizzatore. L'esperienza del "Laureato" finisce, ma non l'amicizia: anzi, aspetto una visita di Piero al mio Circo. Sono sicuro che prima o poi verrà».

Neppure Chiambretti vuol sentire parlare [illegible] presunti dissapori col suo compagno di Università. In partenza per Palermo «dove per la puntata [illegible]clusiva di domenica, faremo un po' di tutto, [illegible] solo mafia», spiega volentieri quanto è effettivamente accaduto. «L'astronoma Margherita Hack ha rivisto il suo intervento andato [illegible] onda domenica scorsa [illegible] ha subito gridato: "Alcune mie battute [illegible] Berlusconi sono state tagliate". Un equivoco. Ha creduto che i tagli fossero opera del direttore Locatelli e così ha parlato ai giornalisti di censu[illegible]. Invece i tagli li ho fatti io. Perché sono io che monto il programma e metto il meglio. Io che mi prendo [illegible] tempo per decidere dove andare. Io che capisco i tempi troppo lunghi. Sempre io che decido che [illegible] [illegible] trascina [illegible] che cosa invece funziona immediatamente».

Eppure la scienziata non [illegible] [illegible] donna sprovveduta.

«Infatti. Quando ha saputo che ero io il "colpevole", è rimasta dispiaciuta. Aggiungo che la signora ha stima di me, ha capito, ma [illegible] aveva parlato».

Ma il sospetto che qualcosa [illegible] funzioni [illegible] [illegible] da dove viene?

«E' conseguente. Quando per "Il Laureato" si finisce col tirare in ballo l'ideologia, allora non si può non parlare [illegible] Rossi, perché lui è più allineato di [illegible]. Da qui a fare alcune considerazioni assurde, il passo è corto».

Allora [illegible] dissapore fra voi?

«Diciamole così. Parlare [illegible] contrasti fra noi è [illegible] [illegible] mostruosa. Noi siamo due comici bonsai, cresciuti insieme felici e felici, terminiamo questa nostra bella esperienza. E saremo felici di continuare ad essere felici insieme [illegible] qualche altro modo».

Chiambretti, di che parlerete nell'ultima puntata del «Laureato», a Palermo?

«Non solo di mafia. Avremo [illegible] grande intervista [illegible] Ciccio Ingrassia che della sua Sicilia può dire molto. Ci sarà un collegamento in Usa col Nobel Modigliani e poi [illegible] incontro [illegible] Bufalino. Ma come ormai sanno tutti, gli interventi li inventiamo via via, e da qui a domanica c'è ancora tempo».

E [illegible] notizia che starebbe per cominciare un film con Rossi, [illegible] vera?

[illegible]. I film mi piacciono ma bisogna saperli fare».

Una prova generale di cinema però Chiambretti l'ha fatta. Si tratta di un film di 20 minuti per la Volkswagen.

Il filmato, in 100 mila copie, [illegible] dato in omaggio agli acquirenti di [illegible] vettura della casa tedesca. Piero Chiambretti ha costruito una piacevole commedia all'italiana. In una falsa officina lo si vede porre domande tecniche al fido Aldo Izzo (ricordate lo sprovveduto [illegible] «Prove tecniche?»), [illegible] quale risponde [illegible] [illegible] Poi si passa in officine vere, con personale altamente specializzato che spiega i pregi reali della vettura in questione.

[illegible] Boni

Piero e Paolo: «L'amicizia continua». In alto: Ingrassia, ospite dell'ultima puntata

Tour il 18 dalla provincia di Pescara

E Ambra la telediva adesso è pure «live»

Concerti nel pomeriggio dei week-end
Per i fans prezzo «giovane»: 20 mila

ROMA. Preparate i fazzoletti, giovanissimi romei: Ambra Angiolini esce dal mitico studio romano [illegible] «Non è la Rai» e viene [illegible] trovarvi nelle vostre città. E' finalmente pronta [illegible] partire l'attesa tournée: tanto per cominciare la giovinotta terrà quattro concerti, sull'onda del drammatico successo di «T'appartengo», l'ambresco compact che ha venduto oltre duecentomila copie.

Saranno concerti da week end: la fanciullina dal lunedì al venerdì è impegnata ad arringare le telemas[illegible] minorili dagli schermi di Italia 1, e dunque può dedicare all'attività «live» soltanto [illegible] sabato e [illegible] domenica. [illegible] male, la trasmissione [illegible] sarà tempo perso: Ambra ne approfitterà per ricordare quotidianamente, alla sua platea di fedelissimi, gli appuntamenti [illegible] fine settimana. Una sinergia, insomma.

Il debutto è fissato per sabato 18 marzo al Palasport [illegible] Montesilvano [illegible] provincia di Pescara; domenica 19 toccherà al Palapartenope di Napoli. Altro weekend, altro giro: 25 marzo al Palasport di Napoli, [illegible] al Palastampa [illegible] Torino. Biglietti a misura di teenager: 20 mila lire.

Gli spettacoli si terranno di pomeriggio, alle 17,30: scelta saggia e strategica, visto e considerato che i fans di Ambra, [illegible] genere, [illegible] hanno l'età per uscire la sera. Per innamorarsi sì, invece: lo dimostra l'anonimo scrittore tredicenne - nome [illegible] codice, «Lorenzo Lorenzi» - autore di «Voglio sposare Ambra Angiolini», aureo libretto che affiancherà nelle biglioteche un classico [illegible] una decina d'anni fa, quello «Sposerò [illegible]imon Le Bon» nel quale Clizia Gurrado narrò i giovanili turbamenti romantici delle duraniane. A proposito di romantici[illegible] [illegible] domanda - «Con chi fuggiresti senza pensarci un attimo?» - la bongustaia Ambra ha risposto: «E' una vita che aspetto Emilio Fede».

[illegible] bando alle questioni [illegible] cuore, torniamo allo show business. Sui contenuti dei concerti dell'Angiolini vige la massima riservatezza. Si [illegible] tuttavia appreso che Ambra [illegible] esibirà affiancata da [illegible] ballerinette. Sono previsti [illegible]che ospiti [illegible] sorpresa. Mancheranno invece i musicisti: per eseguire le [illegible] canzoncine - «T'appartengo», «Margheritando il cuore» [illegible] altri monumenti del pop contemporaneo - la SuperPupattola si servirà di basi pre-registrate. Sul palco troneggerà l'imponente [illegible]gna luminosa «Ambra». Il costo dello spettacolo, tutto compreso, sarà [illegible] poco superiore ai 30 milioni a data. Neanche caro.

L'Angiolini compirà 17 [illegible] il 24 aprile: in quanto minorenne, per ogni concerto deve ottenere l'okay dell'Ispettorato del lavoro.

[g. fer.]

Ambra [illegible] in tournée

NOTIZIE [illegible]

Colloqui d'amore un disco, [illegible] denuncia

WASHINGTON. Lei sussurrava oscenità al telefono. Lui registra di nascosto. Quando lei ha scoperto che le sue conversazioni intime con Luther Campbell, un cantante rap, [illegible] state utilizzate dal fidanzato nel suo ultimo disco, la ragazza [illegible] chiamato [illegible] suo avvocato. Risultato: una richiesta di indennizzo [illegible] 7 miliardi per i «danni emotivi» e per l'imbarazzo subiti. Il disco ha venduto 350 mila copie. E il fidanzamento tra i due è [illegible] bruscamente interrotto.

Sottosegretario [illegible] D'Addio

ROMA. «Siamo pienamente soddisfatti che l'appello delle categorie per la nomina urgente di un sottosegretario allo Spettacolo sia stato prontamente accolto dal governo. E' un segnale di attenzione». Questo il commento alla nomina di Mario D'Addio [illegible] sottosegretario allo Spettacolo.

Riccardo Muti [illegible]

ROMA. Riccardo Muti diventa ufficialmente cittadino onorario di Firenze: il conferimento avverrà lunedì nel Salone de' Cinquecento, con ingresso libero. Sarà dunque da «fiorentino» che Muti salirà la sera stessa sul podio del Teatro Comunale per dirigere la Filarmonica della Scala nell'unico concerto che da mesi registra tutto esaurito.

Continua il mistero di Anonimo Italiano

ROMA. Il mistero di «Anonimo italiano» continua. La [illegible] discografica Bmg ha smentito che il cantante che imita Baglioni sia Roberto Scozza. «Non è vero niente - spiegano alla Bmg -. Non sappiamo neppure chi sia qu[illegible] Scozza». Di certo si [illegible] che il falso-Baglioni inciderà prossimamente un disco con Gianni Morandi.

Ha debuttato a Bologna, con Valeria Moriconi, «Vetri rotti»

L'Olocausto secondo Miller

Il nazismo? Un dramma borghese

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] Arthur Miller ha la stanchezza degli ottant'anni, non lo dà a vedere. Anzi, simulando una freschezza che l'anagrafe vorrebbe sopraffare, ricupera la complessità drammatica delle sue opere maggiori, aggiungendovi un [illegible] per lui inedito, quello del nazismo e, in particolare, la persecuzione degli ebrei tedeschi culminata nell'agghiacciante Notte dei Cristalli. Ed [illegible], dunque, «Vetri rotti» [illegible] Glass), dramma in undici scene, che l'anno [illegible] conquistò le platee di New York e di Londra [illegible] ora comincia dall'Arena del Sole di Bologna la sua avventura italiana, nella traduzione puntigliosa di Masolino d'Amico e nella messinscena firmata [illegible] Mario Missiroli. Lo spettacolo è prodotto dal Teatro Pergolesi [illegible] Jesi diretto da Valeria Moriconi che, in questa [illegible]casione, si è riservata la parte di Sylvia, l'eroina intorno alla quale ruota la complessa e un poco ondivaga vicenda di «Vetri rotti».

Senza alcun [illegible] apparente, Sylvia ha perso l'uso delle gambe. E' una donna [illegible] giovane [illegible] forte. Ebrea americana, vive con il marito Phillip a New York. Ha un figlio ventenne, impegnato nella carriera militare. Nessuno capisce perché una sera, andando al cinema, si sia afflosciata al suolo come uno straccio e da allora sia costretta su [illegible] sedia a rotelle. Non lo capisce il marito e non lo capisce l'affascinante dottor Hyman, i quali tuttavia non si danno per battuti, anzi si ostinano a cerca[illegible] l'origine del mistero.

Che cosa nasconde il rifiuto di Sylvia [illegible] far [illegible] delle gambe? Forse la pena e il raccapriccio per ciò che accade in Germania. I giornali riportano fatti atroci [illegible]

Belle scene di Job e una prudente regia di Missiroli

umilianti [illegible] [illegible] c'è [illegible] che intervenga, né Roosevelt né l'Inghilterra, deplora la donna. O forse alla radice della paralisi c'è il rapporto tra marito e moglie, la loro sostanziale estraneità, la ventennale assenza di [illegible] sessuali. [illegible] forse - [illegible]ra - il fatto che l'ebreo Phillip tenda a deridere i suoi correligionari [illegible] venga pazzescamente assimilato da Sylvia a quel nazi[illegible] che, oltre l'Atlantico, com[illegible] le [illegible]ni di cui nessuno, nell'America [illegible] 1938, [illegible] valutare la gravità. Pur addentrandosi fra le angosce e le isterie di Sylvia, il dottor Hyman [illegible] sa arrivare al miracolo. Soltanto alla fine, quando Phillip s'accascia per un attacco cardiaco, [illegible] donna trova la forza per abbandonare la sedia a rotelle.

Psicoanalisi, indignazione storica, sessualità depressa, pulsioni erotiche, religione del [illegible].. quanta carne mette Miller sul fuoco di «Vetri rotti». Certo, [illegible] materia è dominata con bravura, [illegible] l'abilità sembra prevalere sulla sincerità dell'ispirazione. Non sarà un ca[illegible] che [illegible] spettatore capisca quasi subito dove si vuole andare a parare [illegible] non sarà un [illegible] che Miller, da artigiano prodigioso, chieda soccorso ai propri antichi manierismi e a quell'ibsenismo nel quale ha fuso i sogni e [illegible] indignazioni della sua America. In un momento di «Vetri rotti», là dove Phillip viene cacciato dal principale per [illegible] affare sfumato, sembra quasi di assistere a una [illegible] [illegible] «Morte d'un commesso viaggiatore».

Mario Missiroli ha trattato la materia con un rispetto molto vicino alla prudenza. Con [illegible] scenografo Enrico Job ha ideato un ambiente in bianco e nero come un film Anni Trenta, mutevole grazie alle piattaf[illegible] girevoli [illegible] aperto all'esterno mediante un oblò, attraverso il quale scorgiamo vedute [illegible] Manhattan alternate a immagini fisse [illegible] persecuzione ebraica. In q[illegible] [illegible] indubbiamente suggestiva [illegible] elegante, gli attori agi[illegible] con autorevolezza e con profonda adesione al testo. La Moriconi, al suo primo incontro con Miller, è una Sylvia di straordinaria intensità, di complessa psicologia e di famelico bisogno d'amore. Roberto Herlitzka è [illegible] bravissimo Phillip, svagato [illegible] insieme allibito: recita in diminuendo, attribuendo [illegible] personaggio una fragilità prosciugata che lo rende simpatico. Stefano Santospago, nella parte del dottor Hyman, ricorda il primo amo[illegible] delle commedie di una volta: elegante, ma anche distac[illegible]. Brava Anita Bartolucci nella parte di Harriet. Daniela Vitali è Margaret, l'insopportabile moglie del dottore. Le cesure tra [illegible] scena e l'altra [illegible] scandite dal violinista Roberto Fanni. Un buon successo.

[illegible] Guerrieri

Valeria Moriconi e Stefano Santospago nello spettacolo

Duello ascolti tv

La [illegible] [illegible] 25 punti la Fininvest

ROMA
DALLA [illegible]

Venticinque punti di distacco tra la [illegible] e la Fininvest: è questo il risultato della serata di martedì stravinta [illegible] tre reti Rai con [illegible] 68,11 per cento, contro il 33,89 per cento della Fininvest. Se non è un record è molto vicino [illegible] [illegible] record. Soprattutto perché il risul[illegible] [illegible] stato ottenuto martedì, in una serata di ordinaria amministrazione, [illegible] [illegible] [illegible] sabato o la domenica quando i due colossi televisivi schierano il meglio della loro programmazione. Il [illegible] della vittoria? Da una parte Pippo Baudo che più [illegible] in tv più fa venire al pubblico voglia [illegible] vederlo: un effetto «ridondanza» al quale neanche gli esperti avevano pensato. «Numero Uno» di Baudo ha infatti vinto con 7 milioni 424 mila. [illegible] è stata tutta la serata Rai ad andare bene e questo è la prova che mettere a punto un palinsesto differenziato sulle tre reti funziona.

Il film di Raidue «Duro da uccidere», un banale film d'azione in alcuni momenti addirittura ridi[illegible]lo, [illegible] realizzato 6 milioni [illegible] mila e «Chi l'ha visto?», program[illegible] di servizio di Raitre, s'è preso il quarto posto con 3 milioni 776 mila. La Fininvest invece [illegible] al terzo posto con «Madre a tutti i costi» di Canale [illegible] con [illegible] milioni e 22 mila, al quinto con lo show di Sabani [illegible] Italia Uno [illegible] 3 milioni 346 mila, al [illegible] [illegible] «Bugsy» di Retequattro, lussuoso film [illegible] prima visione tv [illegible] Warren Beatty che ha fatto appena 1 milione 534 mila.

Alla Rai il clima è euforico. Non solo per questa vittoria ai punti fuori [illegible] [illegible] ma soprattutto perché [illegible] verifica in marzo, un [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] pubblica, dopo il pienone di Sanremo, avrebbe dovuto ripassare lo scettro alla Fininvest. Invece gli ascolti di «La piovra», [illegible] crescita il lunedì rispetto alla domenica, nonché l'inatteso sconfitta di «Champagne» al sabato sera, fanno ritenere alla Rai di poter vincere anche la settimana [illegible] corso. Come nella setti[illegible] dal 26 febbraio [illegible] [illegible] marzo, vinta dalla Rai nel prime-time col 48,28% al 43,41 e nelle 24 [illegible] col 48,77 al 42% di share.

MOTOROLA MICROTAC ELITE

Ancora più sottile e leggero, con rilevatore silenzioso di chiamata a vibrazioni.

ALCATEL MOBY

Autonomia 18 ore in attesa - 2 batterie - carica batterie incorporato - uscita antenna esterna.

SONY CM H-444

Autonomia 24 ore in attesa - Display luminoso - 99 memorie - codice di blocco.

MOTOROLA 8200 GSM

Il più piccolo e il più leggero telefonino Europeo al mondo con rilevatore silenzioso di chiamata a vibrazioni.

LA CITTA' DEI TELEFONI

Supervalutazione dell'usato • Pagamento rateale • Attivazione in sede

ROADSTAR ANTARES 607

Autonomia in attesa 16 ore ... min.di conversazione

£.549.000

NEC P 100

Autonomia in attesa 22 ... 120 min . di conversazione

a meno di £.600.000

MITSUBISHI MT 9

Autonomia in attesa 16 ore 100 min di conversazione

a meno di £.700.000

NOKIA CITYMAN 101

Autonomia in attesa 11 ore

a meno di £.750.000

PIONEER PCC 740

Autonomia in attesa 24 ore - 2 batterie in dotazione - 100 memorie

a meno di £.1.000.000

ERICSSON EH 237

199 memorie - in dotazione 1 batt. alta capacità senza effetto memoria

a meno di £.1.000.000

MOTOROLA MICROTAC II

Autonomia in attesa 12 ore - carica batt. rapido - 100 memorie - 2 batterie verdi

a meno di £.1.200.000

P

1 ORA POSTEGGIO ACQUIRENTI NEI PARKING DI:

- P.zza Lagrange-P.zza C.Felice
- P.zza V.Fusi
- P.zza Bodoni (sotterraneo ed in superficie)
- Via U.Rattazzi 4 (sotterraneo)

P.zza Lagrange - Torino

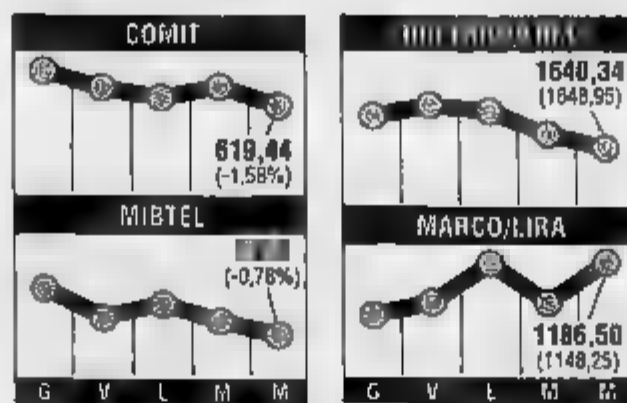
RIMBORSO 1 ORA POSTEGGIO AGLI ACQUIRENTI NEI PARKING DI:

- P.zza Lagrange-P.zza C.Felice
- P.zza V.Fusi
- P.zza Bodoni (sotterraneo ed in superficie)
- Via U.Rattazzi 4 (sotterraneo)

E nei negozi Marvin Photo & Photo Torino: C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31. Rivoli : C.so Francia 100/A . Venaria : Via Trento 7/B . Moncalieri : Via Tenivelli 13

E nei negozi Marvin Photoservice Torino : C.so G.Cesare 166/A

Impregilo, torna l'utile

I primi due mesi '95 del gruppo Impregilo confermano le previsioni di ritorno all'utile [illegible] operativo per la fine dell'anno. Lo ha constatato il comitato esecutivo della società presieduta da Franco Carraro, riunitosi [illegible]. Il comitato, sottolinea una nota, ha preso atto di quanto reso [illegible] [illegible] [illegible] febbraio scorso dalla presidenza del Consiglio dei ministri dopo una riunione tra i rappresentanti del governo, delle Regioni Emilia-Romagna e Toscana, i sindaci di Bologna e Firenze e l'amministratore delegato delle Ferrovie «per esaminare congiuntamente lo stato di avanzamento procedurale del progetto [illegible] quadruplicamento ferroviario. In tale incontro - si aggiunge - è stato ribadita l'essenzialità e l'urgenza dell'avvio dei lavori del quadruplicamento ferroviario sulla tratta Firenze-Bologna». [illegible] comitato rimane ora «in fiduciosa [illegible] della conferenza dei servizi per la tratta Bologna-Firenze.

Valeo, fatturato + 13,9%

In crescita gli utili e il fatturato 1994 della francese Valeo (gruppo De Benedetti). [illegible] gruppo ha superato i 23 miliardi [illegible] franchi di fatturato (oltre 7600 miliardi di lire al cambio di questi giorni), in rialzo del 13,9% rispetto all'esercizio precedente. In rialzo anche superiore [illegible] risultato netto, salito del 40,4% [illegible] [illegible] milioni di franchi (705 [illegible] 1993). La Valeo, si legge nel comunicato diramato al termine del consiglio d'amministrazione, ha migliorato la sua quota di [illegible] in Europa dove le vendite [illegible] costruttori [illegible] auto sono salite del 18% contro un aumento di produzione dell'industria automobilistica del 12%. In crescita anche le vendite nell'America del Nord (+15%) e del Sud (+18%). I mezzi propri aumentano [illegible] 9,3 miliardi di franchi, mentre l'indebitamento [illegible] ridimensiona [illegible] 124 milioni di franchi (162 [illegible] fine 1993). Per il 1995, [illegible] società è ottimista a causa della crescita dei mercati automobilistici.

Romiti torna in Confindustria: «L'emendamento va corretto». Fantozzi: tasse sulle case sfitte? Forse

Battaglia sulla cassa integrazione

Più detrazioni per le famiglie disagiate

Il [illegible] del Lavoro Tiziano Treu

ROMA. La manovra-bis è arrivata ieri [illegible] alla Camera e tutte le previsioni ottimistiche della vigilia si sono dissolte in pochi minuti. Il voto in aula è slittato a martedì prossimo e la stessa commissione Bilancio non voterà prima di questo pomeriggio. Nel frattempo, però, [illegible] le misure approvate due giorni [illegible] dal Senato e si prepara a nuove modifiche. Fino a questa mattina sarà possibile presentare emendamenti e la battaglia si presenta serrata soprattutto per quel che riguarda la limitazione [illegible] ricorso alla cassa integrazione anche in caso [illegible] gravi difficoltà aziendali approvata due giorni fa dall'aula di palazzo Mada[illegible] La [illegible] dovrebbe saltare: contro la sua approvazione ieri si sono di nuovo levate le proteste [illegible] governo e degli industriali.

Come eliminarla, però, è ancora tutto da studiare. La strada tentata in queste ore è la creazione di una maggioranza più ampia. Questa mattina, infatti, i capigruppo delle forze politiche che sostengono il governo Dini si riuniranno a Montecitorio per discutere una linea d'azione [illegible] sugli emendamenti da presentare. All'incontro ha partecipato anche Rifondazione Comunista, nonostante il [illegible] no [illegible] governo Dini: «L'intento esplicito - ha spiegato Gianni Mattioli, dei Verdi - è di andare incontro a Rifondazione: la manovra va approvata e si tratta di consolidare una maggioranza più [illegible].

Per andare incontro a Rifondazione Comunista, dunque, è [illegible] esame anche l'ipotesi di concedere maggiori detrazioni alle famiglie più deboli. «Qualche maggiore detrazione [illegible] ragionevole [illegible] non modificano la struttura della manovra», ha commentato il ministro delle Finanze Fantozzi, senza però entrare nel dettaglio. [illegible] è pure sotto esame [illegible] possibilità di destinare i fondi Gescal al finanziamento [illegible] [illegible] posti di lavoro per [illegible] recupero urbano e di permettere ai Comuni di applicare un'aliquota Ici più elevata sulle case sfitte. «Con i 4.500 miliardi di fondi [illegible] Gescal trasferiti alle Regioni e mai impegnati - ha osservato Fantozzi - si possono attivare mutui agevolati capaci di creare [illegible] mila posti [illegible] lavoro». Allo studio anche la deducibilità dal reddito «in generale», come afferma il capogruppo del pds, Bruno Solaroli, mentre [illegible] relatore, Enzo Mattina, propone di riportare al 27% il limite di deducibilità per i mutui casa già in essere.

Pure i carburanti agricoli potrebbero [illegible] un trattamento fiscale meno [illegible]so. I Verdi propongono di tassare di più la benzina verde, giudicata dagli ambientalisti addirittura più pericolosa della super, per la presenza del benzene. «Il taglio - ha precisato Mattioli - degli sgravi fiscali per la benzina verde garantirebbe maggiore gettito per lo Stato pari a 380 miliardi da destinarsi sia a coprire lo sgravio fiscale per i carburanti agricoli, sia a consentire ai pensionati [illegible] deducibilità delle protesi sanitarie».

Il punto più discusso dell'intera manovra, però, è la riforma della cassa integrazione approvata due giorni fa. Per il ministro del Bilancio, Rainer Masera, si tratta di una misura incompatibile con le finalità della [illegible] di aggiustamento dei conti pubblici. Per l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, si tratta di «un errore che mi auguro venga corretto. E' un provvedimento che invece di far crescere i posti di lavoro li fa diminuire e ritengo che nessuno che sia consapevole e responsabile voglia un provvedimento del genere».

Critiche anche dalla Fininvest: [illegible] un provvedimento sbagliato e spero che lo ritireranno - ha affermato Fedele Confalonieri - credo che i senatori [illegible] Forza Italia che hanno votato l'emendamento si siano sbagliati e non penso che lo abbiano fatto apposta per ritardare l'approvazione della manovra».

Infine, il direttivo della Confindustria, riunitosi ieri, in una nota ha definito «deprecabile» l'approvazione al Senato dell'emendamento sulla [illegible] integrazione [illegible] ha sottolineato che l'episodio «dimostra come vi siano radicati problemi di informazione e di cultura sui temi che riguardano l'economia e la vita delle imprese. Problemi di informazione - prosegue la nota - perché molti continuano ad ignorare che già oggi la cassa integrazione [illegible] pagata mutualisticamente da tutte le imprese con un contributo sul monte salari versato all'Inps a questo specifico scopo; e problemi anche di cultura, perché la Cig è un istituto a vantaggio non delle imprese, [illegible] [illegible] lavoratori: che sarebbero i veri danneggiati da un provvedimento che sovvertisse o rendesse più oneroso l'attuale sistema».

Flavia Amabile

ICI
I Comuni avranno la possibilità [illegible] ritoccare le aliquote Ici entro maggio.

CASSA INTEGRAZIONE
Un emendamento del ppi prevede che [illegible] imprese restituiscano allo Stato le spese per la cassa integrazione. Una volta risanate le società dovranno versare il 10% degli utili. Tutti però vogliono cancellare l'emendamento.

CONDONO
Prorogati [illegible] 31 [illegible] 1995 i termini per [illegible] condono edilizio. Lo slittamento riguarda [illegible] pagamento della prima oblazione, la presentazione della domanda e tutte le rate successive.

PUBBLICO IMPIEGO
Salta il blocco delle assunzioni nel pubblico impiego. I Comuni non dissestati dal 30 giugno potranno colmare i vuoti in organico solo ricorrendo alle liste [illegible] mobilità.

ASSEGNI FAMILIARI
Per i nuclei familiari con più di due figli vengono stanziati 200 miliardi nel 1995 e 400 sia nel 1996 che nel 1997. La Camera vuole aumentarli.

TAGLI ALLA DIFESA
Le spese del ministero della Difesa saranno ridotte di un ulteriore 1%. Approvata anche una norma che accelera la liquidazione degli enti inutili.

Ogni mese 31.261 lire in più

Ecco l'effetto-manovra per le famiglie

ROMA. Manovra [illegible] [illegible] della spesa. L'aumento dell'Iva e dei prodotti petroliferi decisi con la finanziaria graverà mediamente sul bilancio mensile [illegible] una famiglia-tipo italiana di 31.261 lire [illegible] più. E' lo stesso ministero delle Finanze a quantificare gli effetti dei rincari [illegible] però variano a seconda dell'area geografica, composizione del nucleo familiare [illegible] condizioni professionali. La spesa più cara? Per chi vive nel Nord Est della penisola, per i «single» e per la famiglia con due figli e per il lavoratore autonomo.

La spesa media crescerà di più per i cittadini che abitano nel Nord Est, dove l'incremento [illegible]sile sarà 38.367 lire pari allo 0,71%. Molto più contenuto invece [illegible] nel Mezzogiorno dove la maggior spesa mensile [illegible] [illegible] sole 24.149 lire, mentre nel Nord Ovest l'aumento sarà di 34.308 lire [illegible] al mese e nel centro di 32.247 lire.

Quanto alla composizione del nucleo la famiglia più penalizzata è quella del «single» che avrà [illegible] aggravio mensile di 20.657 lire. Più contenuto invece per il capo famiglia anziano (persona con più di [illegible] anni, pensionato e con [illegible] famiglia massima di 4 componenti) [illegible] [illegible] incremento mensile [illegible] 22.233. Il maggior impatto [illegible] avrà per la coppia con due figli che spenderà 38.298 lire in più al mese.

Se [illegible] considera invece la condizione professionale, l'incremento maggiore di spesa [illegible] sostenuto [illegible] lavoratore autonomo [illegible] 43.474 lire al [illegible] pari a una incidenza mensile dello 0,77%. Se il capo famiglia è pensionato, spenderà 23.661 lire in più (+0,69%), mentre se è un lavoratore dipendente l'incremento sarà di 36.245 lire (+0,71%).

Anche il consumo dei carburanti inciderà in modo differenziato. Per le automobili a benzina il maggior costo annuo sarà di 91 mila lire, mentre per quelle diesel sarà di [illegible]3 mila lire. Per il gas metano [illegible] maggiore spesa che una famiglia dovrà sostenere annualmente sarà pari a 10 mila lire, mentre per il metano da riscaldamento l'aumento sarà di 65 mila lire all'anno, ma con una differenza di quasi la metà [illegible] Nord e Sud. Pure l'energia elettrica rincarerà in media 21.250 lire l'anno. [st. c.]

Pensioni, «basta pressioni»

Palazzo Chigi [illegible] sindacati in coro «Non si fa una riforma in 24 ore»

ROMA. Almeno su un punto governo e sindacati sono pienamente d'accordo: la riforma delle pensioni va fatta in tempi stretti, [illegible] non con [illegible] coltello alla gola. Raggiunto anche a Bonn da pressioni e avvertimenti, il presidente [illegible] Consiglio Dini perde la pazienza: «Nessuno può fare la riforma della previdenza in [illegible] giorno, [illegible] un governo politico, né [illegible] governo tecnico. Questo è un tema di grande sensibilità. Serve un accordo con le parti sociali nella misura in cui è possibile, ed [illegible] [illegible] estremamente fiducio[illegible] al riguardo». Conferma: «Credo che potremo presentare un provvedimento legislativo all'inizio di aprile. Poi saremo nelle mani del Parlamento». Anche il ministro del Lavoro Treu si lamenta: «La trattativa scorre tranquilla, ma tutto filerebbe ancor più liscio se dall'esterno non giungessero continue pressioni». Sulla stessa lunghezza d'onda, il segretario generale della Uil Larizza esclama: «Non accetto [illegible] gioco [illegible] farmi mettere al collo il cappio di [illegible] [illegible]denza temporale o quello di usare la previdenza per non fare mai un accordo. Se c'è la qualità, la riforma [illegible] può essere definita in venti giorni. Può darsi invece che occorrano due mesi». E il leader della Cgil Cofferati avverte che è arbitraria ogni previsione sulla conclu[illegible] del negoziato: «Può avvenire in tempi non storici, se [illegible] merito sarà condiviso». La Confindustria, però, insiste: la riforma va [illegible] in tempi anche più celeri di quelli indicati da Dini con la consultazione certamente opportuna delle parti sociali, ma la sua presentazione «non può essere soggetta al loro consenso obbligatorio».

Il negoziato, intanto, prosegue a tappe forzate al ministero del Lavoro in vista della verifica politica di lunedì a Palazzo Chigi con Dini. Domani, Treu dovrebbe presentare un'ipotesi di accordo sulla questione fondamentale della separazione tra previdenza [illegible] assistenza, da cui dipendono tutti i successivi passaggi della riforma. Ma, proprio mentre si cerca di bruciare [illegible] tappe, scoppia un'ennesima polemica rovente. L'ex ministro del Lavoro Mastella, coordinatore del Ccd, scende in campo con estrema durezza contro Treu sulla questione della privatizzazione dei 16 enti previdenziali, prevista da un decreto varato [illegible] scorso giugno dal governo Berlusconi. Mastella sostiene che tornare indietro e ridiscutere il problema con le confederazioni sindacali, che non hanno alcun titolo [illegible] rappresentanza dei circa [illegible] milioni di professionisti, costituirebbe soltanto «espressione di una linea [illegible] dirigismo contrario al principio di liberalizzazione». Treu replica che [illegible] è affatto in gioco la privatizzazione dei 16 enti (dirigenti di azienda, medici, farmacisti, veterinari, avvocati, giornalisti, notai, ecc.), ma l'omogeneizzazione [illegible] alcune norme per tutti i settori all'insegna dell'equità, in particolare quelle riguardanti i metodi [illegible] calcolo delle pensioni e i livelli dei rendimenti [illegible].

Sergio Cofferati

Gian Carlo Fossi

Il colosso Asea Brown Boveri presenta i conti: «Guardiamo alle privatizzazioni, [illegible] non all'Enel»

Abb scommette sull'Italia e «tifa» per Prodi

«Siamo pronti a comprare molte società [illegible] ci sono i partner giusti»

PARIGI. «Romano Prodi è uno degli italiani che ammiro di più, lo conosco da dieci anni e sono molto contento di sapere che ha offerto le proprie capacità all'Italia in questo momento. Per me è stato [illegible] motivo di augurio e [illegible] speranza il fatto che sia [illegible] in politica». Questo dice Percy Barnevik, presidente di Asea Brown Boveri.

L'occasione è la presentazione dei risultati [illegible] del gruppo, leader mondiale nell'elettromeccanica [illegible] nell'ingegneria elettrica. Risultati ottimi, che vedono l'utile consolidato netto salire dai 68 milioni del [illegible] a 760 milioni di dollari, [illegible] giro d'affari crescere del 5% a sfiorare i 30 miliardi di dollari, il dividendo aumentare [illegible] 30%.

Barnevik, che prevede quest'anno una crescita del 10% del margine operativo, ha quin[illegible] riaffermato l'interesse del gruppo per le privatizzazioni italiane. Privatizzazioni che «potrebbero essere accelerate da Prodi se diventasse primo ministro, vista la sua passata esperienza all'Iri», come ha precisato il responsabile dell'Abb per l'Europa, Eberhard von Koerber.

«Siamo pronti ad acquistare un maggior numero di società italiane, se riusciamo a trovare i partner e [illegible] opportunità giu[illegible] ha aggiunto von Koerber. Il quale non ha voluto fare nomi, [illegible] ha spiegato che Abb non è [illegible] alla privatizzazione dell'Enel poiché non «è politica di Abb acquistare quote di [illegible] clienti».

Il presidente Barnevick ha poi riaffermato l'interesse per l'Italia, dove [illegible] è presente con 40 aziende, 12.400 dipendenti e un fatturato di 2.200 miliardi [illegible] lire. Un interesse che nasce da molte rag[illegible], ad esempio dal fatto che «l'Italia è [illegible] ritardo di vent'anni rispetto alla Francia nelle infrastrutture ferroviarie e nell'energia, [illegible] quindi dovrà investire in questi settori».

Il presidente dell'Abb Percy Barnevik

Anche la svalutazione della lira, [illegible] il conseguente aumento di competitività della produzione, hanno portato grossi vantaggi all'export di Abb Italia, dove è concentrata la produzione di trasformatori del gruppo, a cui fa [illegible] la responsabilità delle vendite verso il Nord Africa e Medio Oriente.

Nonostante un quadro politico che non consente di fare progetti nel lungo periodo, Barnevick ha confermato per l'Italia il programma di investimenti di [illegible] periodo. Nel 1994, in Italia, Abb ha comperato due aziende (Rebosio e Cimel) e un'altra acquisizione sta per essere perfezionata, e verrà annunciata entro breve.

A livello [illegible] gruppo, il severo riassetto le cui spese avevano influito [illegible] bilancio 1993 comprimendone l'utile, ha [illegible]ciato a dare nel 1994 i suoi frutti. L'utile operativo [illegible] salito a 2,61 miliardi di dollari, gli ordini sono aumentati dell'8% a superare i 31 miliardi di dollari, [illegible] la posizione finanziaria netta del gruppo è passata dai 242 milioni di dollari del 1993 [illegible] [illegible] milioni di dollari del 1994. Il margine operativo è migliorato di [illegible] punto, gli investimenti in ricerca e sviluppo sono stati pari a 2,35 miliardi (8% [illegible] fatturato). [r. p.]

Preoccupazione per mezzo milione di italiani

«Intervenga il governo sui mutui-casa in Ecu»

ROMA. La Federconsumatori è preoccupata per i danni arrecati dalla turbolenza monetaria ai sottoscrittori [illegible] [illegible]ui in ecu e sollecita un incontro al più pre[illegible] [illegible] il presidente del Consiglio. Sarebbero 500 mila, secondo l'associazione, gli italiani in grave difficoltà [illegible] causa della rivalutazione dell'ecu che ha raggiunto in questi giorni le 2100 lire (600 lire in più rispetto al 1988).

«All'epoca - afferma la Federconsumatori, che informa di aver attivato uno sportello nazionale [illegible] consulenza ed assistenza a Firenze (telefono 055/217195-212777) - [illegible] poteva prevedere che l'Italia uscisse dalla banda [illegible] oscilla[illegible] dello Sme che, [illegible] previsto dal Trattato europeo, non poteva superare [illegible] 6%. [illegible] loro decisione di contrarre mutui in [illegible]u, quindi, non può certo addebitarsi a furbizia [illegible] incompetenza, [illegible] alla fiducia nel rispetto degli impegni europei sottoscritti dall'Italia».

Secondo il parlamentare leghista Ludovico Gilberti sarà necessario interessare il gover[illegible] [illegible] una audizione [illegible] ministro del Tesoro. L'obiettivo, ha spiegato Gilberti, è quello di ottenere dalle banche la disponibilità «ad affrontare seriamente il problema e quindi, qualora il mutuatario decidesse [illegible] convertire il finanziamento, di rinunciare alle spese [illegible] istruttoria e ad applicare commissioni valutarie, di rinunciare ad applicare penali per l'estinzione anticipata, di capitalizzare [illegible] differenza cambio, di allungare la durata del mutuo per consentire [illegible] contenimento dell'importo della rata». Il governo, per parte sua, secondo Gilberti, dovrà rendere esente da [illegible] fiscali la conversione dei mutui, imporre ai notai l'applicazione della tariffa al 50%, mantenere la deducibilità fiscale.

L'offerta avanzata dal «poker» di banche sta dando una accelerata alla privatizzazione

Dini: «La Stet ai privati in estate»

E apre le porte a Imi, Cariplo, San Paolo, Montepaschi

ROMA. Sarà un'estate torrida. Per Ferragosto potrebbe essere concluso un affare che scotta già. «Credo che la Stet possa essere privatizzata prima delle ferie estive» fa sapere Lamberto Dini. Il presidente del Consiglio svela i suoi progetti in aereo, diretto a Bonn per un [illegible] con il cancelliere tedesco Helmut Kohl. Per riuscire a vendere [illegible] agosto la Stet [illegible] è la finanziaria Iri per le telecomunicazioni, Dini brucia le tappe: «Il governo deciderà il prezzo delle azioni e il nocciolo duro che garantirà gli interessi del Paese in un settore strategico come le telecomunicazioni».

La strategia di Dini per quella che è stata definita la madre di tutte le privatizzazioni sembra basata [illegible] cinque punti.

1) Innanzitutto c'è un sostanziale gradimento della proposta avanzata da Mediobanca, Credito Italiano, Banca Commerciale e Banca di Roma per rilevare l'intera quota (pari al 61,27%) in mano all'Iri.

2) Dini manifesta interesse per un coinvolgimento di altri istituti accanto ai magnifici quattro e parla esplicitamente di «porte aperte anche per altre banche, per esempio Imi, Cariplo, San Paolo, Montepaschi»

3) Si [illegible] di anticipare la vendita che solo due settimane fa è stata programmata per fine 1995 benché si precisa che l'Iri ha bisogno «di incassare denaro entro l'anno».

4) Entro [illegible] paio di mesi deve es[illegible] costituita l'authority per le comunicazioni, cioè l'organismo che deve vigilare su telecomunicazioni, radio e tv, indispensabile per privatizzare; il Senato si [illegible] orientando a scorporare questa materia dalle altre authority, delegando al governo il compito di dettare [illegible] norme entro 60 giorni.

5) Lo Stato avrebbe [illegible] golden share, cioè [illegible] mini-quota della Stet con diritti speciali di intervento nella gestione anche dopo [illegible] vendita: così «farà valere - osserva Dini - i propri diritti di decisione perché le telecomunicazioni come l'energia sono settori strategici nei quali l'interesse nazionale deve essere salvaguardato; un tempo [illegible] nazioni [illegible] facevano le guerre con gli eserciti, oggi le guerre si combattono con la finanza».

A provocare la forte accelerazione della privatizzazione [illegible] stato l'arrivo sul tavolo del presidente dell'Iri Michele Tedeschi della proposta di Mediobanca, Comit, Credit e Bancaroma che intendono consorziarsi per far proprio l'inte[illegible] pacchetto Stet che costa circa [illegible] mila miliardi e poi collocarne una parte presso altri investitori. Trattenendo una fetta consistente dei titoli (il 30?), i quattro istituti darebbero vita insieme [illegible] altre banche a [illegible] nocciolo duro, cioè a una pattuglia di soci che controllerebbero la Stet.

Tedeschi ha già risposto con una lettera inviata a Pellegrino Capaldo, presidente della Banca di Roma. L'offerta dei magnifici quattro è scattata dopo che l'Iri ha chiesto a [illegible] banche di manifestare l'interesse per diventare global coordinator, cioè intermediari della vendita. «La mia impressione - osserva Dini - è che i tempi erano stretti e quindi hanno risposto solo i quattro istituti che sono collegati tra loro». Si è però appreso che Imi, San Paolo, Cariplo e Bnl si sono candidate a diventare global coordinator. Se venisse accolta l'offerta [illegible] Mediobanca, Comit, Credit e Bancaroma non servirebbe più un global coordinator. E' Mario Sarcinelli, presidente della Bnl, a far notare che non c'è coerenza nell'impostazione del governo. Sarcinelli ritiene infatti che «la soluzione prospettata per la Stet sia in qualche modo non pienamente in linea con quanto annunciato dal Tesoro». Ovviamente «questo non significa che non [illegible] possa cambiare». La Bnl comunque non sembra puntare a diventare direttamente un azionista Stet.

Il progetto dei magnifici quattro agita il mondo politico. Si rischia di «svendere» protesta Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista. C'è il pericolo di «una superconcentrazione» ancora una volta diretta da Mediobanca, [illegible]stiene Maurizio Gasparri, coordinatore di An.

Roberto Ippolito

Sui telefonini è battaglia

De Benedetti e la Confindustria «Bisogna privatizzare tutto»

ROMA. Carlo De Benedetti applaude alla privatizzazione della Stet, anche se sottolinea che è necessario farla precedere da una liberalizzazione dell'intero settore delle telecomunicazioni. Il presidente dell'Olivetti, al termine del direttivo [illegible] Confindustria, ha detto: «Nelle telecomunicazioni, come è accaduto in Gran Bretagna e accade in Germania, non si può neanche pensare alla privatizzazione se non accoppiandola o addirittura facendola precedere da un processo di liberalizzazione. Quello che capita in tutto il mondo deve avvenire anche in Italia».

Nuove polemiche, intanto, sul telefonino europeo Gsm. Omnitel-Pronto Italia, il secondo gestore della telefonia mobile, ha presen[illegible] al Tar del Lazio un ricorso in cui chiede l'annullamento della delibera Cipe dello scorso dicembre che avviava, di fatto, la commercializzazione dei telefonini Gsm e contesta la decisione «di consentire a Telecom [illegible] partire con il servizio Gsm il primo aprile 1995» poiché «costituisce una evidente violazione della assoluta equiparazione dei gestori Gsm». Omnitel inoltre critica anche la liberalizzazione delle tariffe del sistema Tacs.

«Abbiamo approntato da oltre due anni la rete per il servizio mobile Gsm - replica Telecom Italia - su precise disposizione [illegible] governo italiano, rispettando il memorandum siglato da 13 ministri delle Poste europei, che prevedeva l'apertura contestuale da parte dei firmatari della rete europea Gsm per il 1° ottobre 1992. Tele[illegible] è l'unico gestore europeo a[illegible] aver effettuato rilevanti investimenti sul sistema Gsm senza aver potuto, di fatto, commercializzare il servizio in [illegible] della conces[illegible] [illegible] un secondo gestore». Sulla liberalizzazione delle tariffe Tacs, Telecom replica: «Ogni cliente, in base alle sue necessità, deve poter scegliere il servizio da utilizzare, in un mercato in libera competizione. La liberalizzazione delle tariffe dell'attuale telefonino è indispensabile per non penalizzare oltre 2 milioni di clienti del servizio che potrebbero godere delle riduzioni tariffarie, vedrebbero tutelato il loro acquisto e non sarebbero discriminati rispetto ai nuovi clienti Gsm».

L'amministratore delegato di Telecom Italia, Francesco Chirichigno, conferma l'impegno sul rispetto della data di avvio [illegible] servizio cellulare paneuropeo: «Il 1° aprile partirà il servizio Gsm di Telecom Italia». Per quanto riguarda il ricorso al Tar di Omnitel, Chirichigno ha detto: «Aspettiamo la decisione [illegible] Tar. Se la delibera Cipe dovesse saltare, dovremmo rivedere tutto, perché verrebbero meno le condizioni previste dal disciplinare di gara per il secondo gestore». (a. vig.)

FLASH

Ancora lunga la strada per l'authority Enel

La [illegible] Industria del Senato è alle prese [illegible] la privatizzazione dell'Enel e incontra ostacoli legati all'authority dell'energia e in particolar modo alle norme che regolamentano gli incentivi per gli autoproduttori che rivendono energia elettrica all'Enel realizzata tramite fonti rinnovabili o assimilate. Il governo intende limitare il prezzo di favore riconosciuto a questi.

Accordo tra Eridania e i sindacati europei

Il presidente dell'Eridania Beghin-Say (Gruppo Montedison), Stefano Meloni, e il segretario generale del sindacato europeo dei lavoratori del settore alimentare (Seta-Uita), Harald Wiedenhofer, hanno firmato ieri a Parigi un'intesa che darà vita a un comitato congiunto di gruppo a livello europeo.

Cassa all'Ibm [illegible] contrari

Parte la cassa integrazione straordinaria a zero ore alla Ibm Semea. Da lunedì prossimo verrà collocato in cigs [illegible] primo gruppo di dipendenti. Il sindacato contesta la decisione e annuncia di aver avanzato proposte immediate di risparmio sulle retribuzioni che hanno avrebbero anche garantito a tutti il posto di lavoro. E' stato, perciò dichiarato lo stato di agitazione.

Le banche presentano i conti di un '94 particolarmente grigio

Bnl, forte calo dell'utile

E la «Novara» non dà dividendi

ROMA. E' stagione di conti per le banche e, una dopo l'altra, tirano le somme presentando i bilanci del '94.

Ieri è [illegible] volta della Bnl (Banca nazionale del lavoro, presieduta da Sarcinelli) che si presenta con un forte calo dell'utile netto, [illegible] tale da consentire [illegible] distribuzione [illegible] un dividendo invariato agli azionisti di risparmi; della Popolare [illegible] Novara (presieduta [illegible] Lino Venini) per la quale cresce la raccolta ma cala sensibilmente l'utile netto non permettendo, [illegible] conseguenza, la distribuzione di dividendo. Diversa ancora [illegible] radiografia del Credito Bergamasco che proporrà ai suoi azionisti un dividendo invariato di [illegible] lire nonostante l'utile netto di [illegible] zio, rispetto [illegible] 1993, sia calato del 17,3% (a 54,4 miliardi); il risultato di gestione sia [illegible] del 12,5% e il margine di intermediazione sia diminuito del 5,1%. In questo caso una nota dell'istituto controllato [illegible] Credit Lyonnais mette anche in evidenza che la raccolta diretta è aumentata dell'8,9% e gli impieghi per cassa del 3,4%. Ma vediamo nel dettaglio i «numeri» della Banca nazionale del lavoro e della Popolare Novara.

BNL. Ha chiuso il 1994 [illegible] un volume [illegible] utile netto pari a 45,5 miliardi di lire a fronte dei 51 miliardi dell'esercizio precedente. Invariato il dividendo: ai portatori [illegible] azioni di risparmio verrà infatti corrisposto un dividendo di 800 lire, pari all'8% del valore nominale delle azioni. «Dal prossimo anno - ha detto il presidente Mario Sarcinelli - mi auguro di pagare un dividendo anche ai possessori [illegible] azioni ordinarie». E' il primo bilancio di Bnl come «banca universale» che sarà sottoposto ai soci [illegible] 27 aprile. I risultati - è stato sottolineato in una conferenza stampa - evidenziano il dato delle attività totali, pari a 140 mila miliardi. Contando anche l'apporto delle società incorporate, la raccolta totale è salita da 95.107 a 117.562 miliardi di lire, ai quali si aggiungono [illegible].690 miliardi di raccolta indiretta. I crediti totali sono cresciuti da 100.655 a 125.500 miliardi di lire. Le sofferenze, escluse le partite assistite da garanzie reali, rappresentano il 2,8% dei crediti a clientela.

Il presidente della Bnl Sarcinelli

Davide Croff amministratore delegato della Banca Nazionale del Lavoro

Lino Venini presidente della Popolare di Novara

Il margine di intermediazione della [illegible] è stato pari a 4601 miliardi [illegible] lire, con un incremento del 13,6% rispetto ai 4050 miliardi di lire di fine '93. Escludendo l'apporto delle società a medio termine incorporate, il margine è rimasto sostanzialmente immutato, quantificando una flessione dello 0,4%. Il risultato lordo di gestione al netto di minusvalenze su titoli [illegible] miliardi è cresciuto del 38,7% (da 1156 a 1604 miliardi di lire). Al netto delle rettifiche, accantonamenti e altri imputazioni [illegible] 1401 miliardi di lire, l'utile delle attività ordinarie è risultato pari a 457 miliardi di lire contro i 162 registrati nel '93. Il vertice della Bnl, inoltre, ha fatto sapere che il personale del gruppo, in Italia e all'estero, è diminuito di [illegible] unità (-3,1%).

Popolare Novara. Il '94 ha chiuso con risultato lordo di gestione pari a 329,4 miliardi contro i 566,2 miliardi dell'anno precedente e un utile netto di 3,46 miliardi (41,4 miliardi del '93) che non consente la distribuzione del dividendo. All'approvazione dell'assemblea degli azionisti, convocata in sede straordinaria a fine aprile, in concomitanza con quella ordinaria, il consiglio ha deciso di sottoporre inoltre il progetto di fusione per incorporazione della Banca Sannitica, posseduta al 100%, e dell'Ince, l'Istituto [illegible] nale di credito edilizio, controllato al 91,61%. In relazione a quest'ultima operazione, la Popolare Novara dovrà effettuare un aumento di capitale fino a 5,37 miliardi mediante l'emissione di 1.074.265 nuove azioni da nominali 5000 lire con godimento 1 gennaio [illegible] L'aumento di capitale deriva dall'esigenza di concambiare azioni Popolare Novara [illegible] azioni dell'Ince. Il rapporto è stato determinato, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre '94, in 2 azioni Popolare Novara contro 3 [illegible] dell'Ince. La congruità del rapporto verrà valutata [illegible] Price Waterhouse, e non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Francesco Sullo

IL CASO

TRA SICUREZZA E OCCUPAZIONE

Bpd e l'americana Allied assieme nel «progetto-inflator»

Dalla difesa all'airbag

A Colleferro un'azienda cambia volto

ROMA
DALLA REDAZIONE

Trecento nuovi posti [illegible] lavoro, [illegible] miliardi [illegible] investimento, una capacità produttiva di 3 milioni e cinquecento pezzi l'anno. Sono i numeri della Bag spa, la nuova fabbrica di inflator, componente fondamentale dell'airbag, nata da una joint-venture tra la Bpd, [illegible] gruppo Fiat, e le società americane Allied Signal Automotive e Atlantic Research.

Una grande opportunità per gli investitori italiani e americani, visto che il mercato europeo dell'airbag è in fase [illegible] decollo, ma anche per Colleferro, città a un centinaio di chilometri da Roma dove la crisi nella produzione [illegible] materiali per la difesa, attività prevalente nel comprensorio Bpd, ha fatto perdere negli scorsi anni molti posti di lavoro. «La Bag spa - ha spiegato il presidente Luigi Angelo Bellusci - oltre a motivazioni di carattere prettamente industriali è nata come esempio di riconversione verso il settore civile [illegible] risorse rese disponibili da quello della difesa».

Sono state recuperate professionalità esperte nell'uso di esplosivi per la costruzione dell'inflator, il primo al mondo a tecnologia ibrida. «Infatti - ha spiegato Bellusci - le tecnologie [illegible] lavorazione dei materiali propellentistici e pirotecnici comportano una preparazione del tutto particolare del personale addetto che si acquisisce in anni di esperienza lavorativa nel campo».

Sono molte le novità che porta nel settore l'inflator a tecnologia ibrida. Grazie a questo progetto innovativo il gonfiaggio del «sacco salvavita» è assicurato non più solo dai gas generati da una carica pirotecnica ma da una [illegible] miscela di un gas inerte precompresso (Argon) [illegible] aggiungono gas prodotti dalla carica pirotecnica (Arcite) assolutamente [illegible] tossici.

Di conseguenza la [illegible] pirotecnica dell'inflator della [illegible] è molto ridotta rispetto ai modelli a tecnologia tradizionale. Inoltre i gas di gonfiaggio operano a bassa temperatura riducendo il rischio di bruciature in caso di contatto delle persone con il sacco durante l'urto. La stabilità [illegible] pressione di gonfiaggio non risente della temperatura ambientale e quindi il sacco risulta sempre gonfiato [illegible] giusto livello. Nè troppo sgonfio alle basse temperature, nè troppo gonfio con alte temperature, come accade invece con i normali sistemi.

La capacità produttiva della Bag [illegible] destinata ad assestarsi sui 3.500.000 inflators l'anno. Questi verranno poi ceduti alla Allied Signal Automotiv che provvede ad assemblarli con i cuscini ed i componenti [illegible] per generare il modulo airbag completo.

UN MONDO DI AIR BAGS (Stime del mercato dal 1994 al 2000)

	EUROPA	U.S.A.	GIAPPONE
1994 Guidatore	3.200.000	9.600.000	[illegible]
1994 Passeggero	1.800.000	6.500.000	2.100.000
1997 Guidatore	10.000.000	15.300.000	5.800.000
1997 Passeggero	8.100.000	14.900.000	4.300.000
2000 Guidatore	13.100.000	15.800.000	7.700.000
2000 Passeggero	10.900.000	15.800.000	5.600.000

Per adesso lo stabilimento di Colleferro ha impiegato duecentoventi lavoratori, che diventeranno trecento questa [illegible]. I patners americani della Bpd [illegible] aspettano molto da questo investimento. «Il settore dell'airbag - ha spiegato Donald Defosset, presidente dell'Allied Signal Safety Restraint System - cresce rapidamente, basti [illegible] che [illegible] fa negli Usa non c'era fatturato e oggi si contano circa 4 mila miliardi [illegible] dollari. Una crescita non fenomenale per adesso, ma che avrà [illegible] forte sviluppo nei prossimi anni quando le legislazioni renderanno obbligatorio per le case automobilistiche [illegible] sulle auto questi dispositivi di sicurezza».

«In Europa - ha detto ancora Defosset - il mercato matura più lentamente che da noi in America. Ad oggi il tasso di [illegible] degli airbag sulle autovetture è del [illegible] - [illegible] per cento. All'inizio del duemila però si calcola che salirà all'80 - 90 per [illegible]. Forse anche al 100 per cento. E noi vogliamo partecipare attivamente con la Bag alle grosse opportunità che offre il mercato europeo».

Il sindacato preme anche per 200 nuove assunzioni. La Fiat dice no

Si tratta sul sabato a Mirafiori

Il nodo è il rientro a Torino dei cassintegrati

TORINO. Aumentano le difficoltà nella trattativa tra Fiat e sindacati sui sabati lavorativi nell'area torinese (Mirafiori e Rivalta) cominciati il 4 marzo. Ieri si è svolto il secondo incontro, interlocutorio: le parti si rivedranno la prossima settimana.

Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e Fismic hanno presentato all'azienda le richieste elaborate dopo le assemblee delle Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) tra cui: rientro entro breve tempo di tutti i cassintegrati dell'area torinese (circa mille); calendario e programma di formazione che aiuti la ricollocazione dei lavoratori ora in cassa; chiusura dello stato [illegible] ristrutturazione per gli stabilimenti piemontesi; riequilibrio degli organici. La risposta della Fiat alla richiesta di assunzioni è stata negativa. Spiega Paolo Gosca, responsabile delle relazioni industriali di Fiat Auto: «Non ci sono le condizioni per assunzioni, neanche a tempo determinato. Per quanto riguarda queste ultime, noi non abbiamo preclusioni di principio, ma nel [illegible] specifico non sono utilizzabili perché dal momento in cui l'azienda decide di effettuare assunzioni al momento in cui l'operaio diventa utilizzabile in fabbrica passano non meno di [illegible] mesi». Sul rientro dei lavoratori dalla cassa integrazione, Gosca afferma: «Abbiamo ipotizzato il rientro di tutti i cassintegrati dell'area torinese entro luglio. Il rientro sarà preceduto da corsi di formazione professionale».

Susanna Camusso segretario della Fiom

I sindacati storcono il naso. Roberto Di Maulo, responsabile [illegible] zionale della Uilm: «La Fiat dice che ci [illegible] circa duecento figure professionali che [illegible] Questa mancanza va riempita con assunzioni definitive. [illegible] più chiediamo assunzioni a tempo determinato per abbassare gli straordinari». Susanna Camusso della Fiom: «La Fiat continua a sostenere che lo straordinario è l'unica strada percorribile e ha manifestato disponibilità solo sulla lavorazione [illegible] Dedra, quando invece dovrebbe [illegible] manifestata anche sulle altre produzioni». Pier Paolo Baretta della Fim: «In alcuni settori c'è una carenza di personale marcata che può permettere l'ingresso in Fiat di nuovi lavoratori, utilizzando, ad esempio, il contratto weekend». Giuseppe Cavalitto, Fismic: «Con le disponibilità dei lavoratori [illegible] devono creare le condizioni per lo sviluppo occupazionale negli stabilimenti piemontesi». **(e. bac.)**

[illegible]

INTER, BERGKAMP DI NUOVO FERMO

MILANO. E' l'anno nero di Bergkamp. L'olandese (foto) [illegible] nuovamente fermo per una pubalgia che già l'aveva bloccato da ottobre a gennaio. [illegible] giocatore è amareggiato. «Peccato, stavo tornando in [illegible]». Probabile il suo rientro alla ripresa del campionato dopo la sosta di fine mese.

SCI, ANNULLATA LIBERA DI ASPEN

La discesa di Aspen è stata annullata dalla [illegible]. La gara verrà recuperata sabato. Prossime gare: a Kvitfjell, [illegible]nerdì superG, sabato due libere, domenica superG. La classifica di Coppa: 1. Tomba 1050 punti; 2. Kosir 700; 3. Girardelli 646; 4. Aamodt 593; 5. Mader 572. Nella foto: Ghedina.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
7,00	Sportscenter	Tele+2
13,00	**Basket.** Stefanel Mi-Alba (sint.)	Tele+2
18,00	**Basket.** Ncaa, Michigan-Purdue	Tele+2
15,25	**Ciclismo.** Tirreno-Adriatico, 2ª t.	Raitre
16,30	**Football americano.** Nfl	Tele+2
[illegible]	**Fondo.** Mondiali: [illegible] Thunder Bay, 30 km maschile	Tmc
18,10	Sportsera	Raidue
18,30	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Kick Off	Tele+2
19,30	Telesport	Tele+2
19,50	**Fondo.** Mondiali, 30 km m.	Raitre
18,50	Studio sport	Italia 1
20,15	Tg S Lo sport	Raidue
20,30	**Basket.** Euroclub: da Pesaro, Scavolini-Limoges	Tele+2
20,35	**Pattinaggio.** Mondiali artistico	Tmc
20,40	**Calcio.** C. Italia: Foggia-Parma	Raiuno
22,00	**Basket.** Euroclub: Buckler Bo-Panathinaikos (d.)	Tele+2
23,20	Anni azzurri	Raitre
23,30	Settimana gol	Tele+2
24,00	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
24,00	Italia 1 Sport	Italia 1
24,00	**Boxe.** Leggeri jr. Wbo: Tuur-Pep	Tele+2
0,50	**Pattinaggio.** Mondiali artistico	Raidue
1,30	**Tennis.** Torneo Atp Indian Wells	Tele+2

Coppa Italia: il bomber delle notti bianconere con una prodezza mette kappaò la Lazio all'Olimpico

Ravanelli, che gol

E la Juve colpisce ancora

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

La prima Juve di Baggio, dopo tre mesi vissuti senza il Codino, vince all'Olimpico come [illegible] fatto in campionato e se la Lazio [illegible] inventerà a Torino [illegible] quelle partite balzane che la rendono famose, per i bianconeri sarà la finale di Coppa Italia: il gol di Ravanelli a sei minuti dalla fine è una buona garanzia. Dicevamo della Juve di Baggio per semplificare il concetto. In realtà la [illegible] incidenza è [illegible] modesta per almeno un'ora, la trasformazione da coniglietto bagnato a Superman appartiene al mondo dei fumetti e non del pallone, dove ci sono regole precise e se uno sta fermo per tre mesi non può rientrare a fare il fenomeno. Serviranno tre o quattro partite perché il Codino torni divino. Ma nella ripresa già l'abbiamo visto più sciolto e intraprendente. Soprattutto si è dimostrato che pure un campione dimezzato può fare la [illegible]renza, se resta campione. Il lancio a Ravanelli nell'azione del gol è stato perfetto, tempista, intelligente. Baggesco. E Ravanelli lo ha sfruttato con potenza e abilità, saltando Bergodi e infilando Marchegiani dopo averlo messo a terra con una finta. Un gran gol, che il Grigio avrebbe potuto bissare tre minuti dopo, quando da due passi e a porta vuota ha calciato alto la palla arrivatagli da una deviazione di Marchegiani. Per la Lazio sarebbe stata la fine di tutti i sogni.

Zeman, il teorico del «culo» di Lippi, infila una perla che l'avesse giocata il Trap si sarebbe parlato di anti-spettacolo: invece di sostituire Casiraghi (squalificato) con il giovane Di Vaio, preferisce infoltire il centrocampo con Venturin. [illegible] pratica la Lazio gioca con una punta sola, Boksic, al quale si affiancano Rambaudi sulla destra e Fuser a sinistra, più arretrato di quanto fa solitamente Signori. Fuser è subito a disagio, dovrebbe usare il sinistro e non è il piede suo.

La qualità della mediana biancazzurra permette tuttavia agli Zemanidi di provare le soluzioni d'attacco di sempre, [illegible] fraseggio stretto e i lanci lesti in verticale negli spazi vuoti. La Juve rimane abbottonata, [illegible]stante le tre punte. Gioca molto la palla ma [illegible] si arrischia ad attaccare in massa, [illegible] qualche fiammata o con i lanci lunghi di Paolo Sousa. L'esempio della Fiorentina è un monito. Eppure i bianconeri potrebbero segnare al primo minuto. Negro non intercetta un lancio di Vialli e Ravanelli fila verso la porta, salta Chamot e batte, di destro, verso il palo più vicino. Una grande occasione sprecata. Al 3' ci prova Baggio, abbastanza libero da tentare qualcosa di [illegible]glio di un pallonetto molle e indolore per Marchegiani. L'effetto sorpresa si smonta in fretta. La Lazio reagisce, la partita si vivacizza. Boksic vince tre contrasti e serve Rambaudi, che tira alto un quasi rigore. Alla mezz'ora l'ex foggiano farà anche peggio, un simpatico omaggio alla Signora. E nel frattempo Peruzzi ha dovuto salvare la porta [illegible] un tiro radente di Boksic. Al 32' spunta persino un'ipotesi di rigore per la Juve, quando Ravanelli stoppa di petto in area e si allarga per il tiro [illegible] Chamot che l'ostacola e, a noi pare, lo spinge via: lo juventino accentua forse troppo la caduta. Sta di fatto che Nicchi nicchia.

Con Baggio timido e [illegible] Vialli imballato (lamenterà [illegible] problema muscolare) l'attacco dei Lippanti non può produrre molto. A centrocampo e in difesa la Juve regge, il rischio più grosso lo corre nell'unica occasione in cui si fa cogliere sbilanciata, al 43': ma Rambaudi e Boksic non riescono ad imbastire un contropiede. Una grande paura per gli juventini, che nella ripresa rischiano [illegible] qualcosa, anche se la conclusione più difficile per Pe[illegible] viene da una punizione di Fuser. L'attacco laziale si [illegible]scia, Lippi prende una rivincita su Zeman e mantiene coraggiosamente in campo Baggio, inserisce Del Piero per Marocchi. Boksic latita. E la Juve a quel punto affonda la lama.

[illegible]

[illegible]		0	JUVENTUS		1
MARCHEGIANI	6		PERUZZI	7,5	
NEGRO	6,5		[illegible]	6	
[illegible]	6		JARNI	6	
DI MATTEO	6,5		CARRERA	7	
BERGODI	5,5		KOHLER	6,5	
CRAVERO	6		[illegible]OUSA	6,5	
RAMBAUDI	5		MAROCCHI	6	
FUSER	5,5		(24' s.t. DEL PIERO)	sv	
BOKSIC	5,5		CONTE	6	
WINTER	6		VIALLI	5,5	
VENTURIN	6		(1' s.t. DI LIVIO)	6	
(32' s.t. DI VAIO)	sv		BAGGIO	6,5	
All.: ZEMAN	5,5		RAVANELLI	7	
			All.: LIPPI	7	

Arbitro: NICCHI 6,5

[illegible]: 39' s.t. Ravanelli.
Ammoniti: 14' p.t. Jarni, 19' s.t. Ferrara.
Spettatori: 68.155 per un incasso di 1.575.325.000.

Ravanelli, nella foto grande, con Negro. A fianco, Baggio. Sfida di ritorno al Delle Alpi l'11 o il 13 aprile

Baggio pennella l'assist vincente

ROMA. «Roberto Baggio-Roberto Baggio», il coro dei cinquemila tifosi bianconeri risuona all'Olimpico, terra di conquista per la squadra di Lippi, quando in campo c'è la Lazio. Il Codino parte in punta di piedi ed esplode nel gran finale. Forse il modo migliore per stringere i tempi del rinnovo contrattuale fino al '97.

Lippi [illegible] le ruota: «Ricordate che abbiamo giocato con lui solo sei partite di campionato. Che la Juve ha dovuto [illegible] a [illegible] migliori giocatori al mondo: dopo tre mesi di assenza non solo ha giocato bene, ma è stato anche determinante. Sono più che contento. Era prevista l'uscita di Roberto al quarto d'ora della ripresa: [illegible]ece [illegible]no altri problemi e gli ho chiesto di restare. Lui ha detto sì ed ha dato spettacolo».

L'elogio forse migliore viene dall'avversario battuto. E' Zeman che si inchina davanti a Baggio: «Sono contento che sia tornato. Ha gran merito sul gol bianconero, anche se mi è sembrato che fosse in fuorigioco. Non ha ancora ritmo, sarebbe assurdo chiederglielo adesso. Ma è sempre il migliore».

E lui Baggio come si è visto? «Bene, certo non è facile rientrare dopo un'assenza così lunga». Tra due lunedì arrivano le convocazioni [illegible] Sacchi, il bianconero fa [illegible] modesto, [illegible] non rinuncia: «E' troppo presto, difficile che Sacchi mi chiami. Io comunque sto lavorando e spero di trovare presto il ritmo giusto».

All'avvio della partita, l'Olimpico lo guarda e lo boccia: giù fischi [illegible] dettati dalla paura e dalla preveggenza. Baggio, in realtà, [illegible] è ancora lui, ma il campione fa miracoli anche quando le gambe [illegible] al meglio. E siccome il Codino campione è, eccolo grande protagonista nel finale, quando un altro, nelle [illegible] condizioni, sarebbe sparito.

Eppure nel primo tempo Baggio sembra una Ferrari imballata da un guasto alla frizione. Non devono essere davvero divertenti per lui questi primi 45' all'Olimpico. Zeman, fedele ai suoi principi si guarda bene dall'incollargli un uomo addosso: trova spazi il Codino, senza riuscire a sfruttarli. Il dribbling è una perla che lo juventino sembra [illegible] lasciato negli spogliatoi: così a turno i laziali fanno bella figura.

La volontà c'è, le gambe [illegible]no. Però fa lo stesso molta [illegible]ra. Venturin lo incrocia [illegible] volta sulla fascia e quasi gli si annoda addosso. Al centro Bergodi lo schiaccia [illegible] il suo peso, approfittando di un arbitraggio all'inglese. I compagni capiscono gli affanni di Baggio, tra [illegible] passaggi[illegible] l'altro c'è sempre quel paio di minuti per riprendere fiato. Un tiro, sbagliato, [illegible] lontano per cercare di beffare Marchegiani è il prologo al primo gioiello del bianconero: dribbling quasi da fermo che ipnotizza Negro e pallonetto sulla testa di Ravanelli. Uno spintone di Bergodi fa sfumare l'occasione. L'Olimpico tira il fiato e sfoga la paura [illegible] una bordata di fischi quando Baggio non arriva su un pallone. E altrettanto immediata è la vendetta del Codino che attira un nugolo di laziali e apre alla grande per Jarni.

Ripresa [illegible] Vialli e Baggio avanza di qualche metro la [illegible] posizione. Fa uno [illegible] dimostrativo, tre i laziali preoccupatissimi, il [illegible] passaggio del bianconero però [illegible] è dei migliori. Il Codino si agita [illegible] allegria, la Juve se ne sta ben coperta, lui vede pochi palloni. Entra Del Piero al posto di Marocchi: bianconeri più avanti e Baggio prepara il gran finale. [illegible] con uno slalom come ai bei tempi; ahimè Cravero lo stoppa al limite. Poi prova il pallonetto, alto di poco. Infine azzecca l'acuto: assist per Ravanelli che non sbaglia. E' il gol della vittoria bianconera. «Grazie Baggio», urlano i tifosi bianconeri.

Piero Serantoni

LE [illegible]

[illegible] Come gli capita spesso gli arriva davanti un uomo solo. E capitola senza colpe.
NEGRO 6,5. Il più pericoloso attaccante della Lazio, l'unico che centra la porta. In difesa, tolta una svirgolata iniziale, non demerita.
CHAMOT 6. Con l'ombra di una spinta sospetta a Ravanelli.
[illegible] **6,5.** Dei centrocampisti è il più lineare e costruttivo.
[illegible] **5,5.** [illegible] fa sorprendere sul gol da Ravanelli, che dovrebbe abbrancare subito.
CRAVERO 6. Meno mobile e decisivo che nelle ultime partite. Fa il compitino.
RAMBAUDI 5. Una grazia per la Juve, per due volte sbaglia [illegible] incredibili.
FUSER 5,5. Serata di contorsioni, perché quando si possiede (calcisticamente) un solo piede, il destro, è dura giocare a sinistra. Si deve avvitare ogni volta che lo invitano al cross. Più a suo agio nella ripresa
BOKSIC 5,5. Micidiale nei contrasti è ottimo nel primo tempo. Poi chi lo trova più?
WINTER [illegible] Si dice che la Juve lo cercasse. E forse lo vorrebbe ancora. Ha [illegible] rapide, [illegible] alla fi[illegible] incide poco.

Cravero

[illegible] **6.** Si nota per un paio di buoni [illegible] che l'attacco sfrutta male (32' st **Di Vaio sv**).
PERUZZI 7,5. Una sola sbavatura, quando travolge Boksic fuori area sbagliando il calcolo dell'uscita. Ma che parate..
FERRARA 6. Fuser parte da lontano e non gli dà [illegible] riferimento preciso. Poi affronta Rambaudi. Ma non trema con [illegible].
[illegible] Un paio di discese nel primo tempo si concludono con cross dal fondo, cui la Juve è disabituata. Dovrebbe controllare Rambaudi, che ha le migliori occasioni da gol. Cresce alla distanza.
[illegible] **7.** Ci mette molta attenzione. Conferma un momento di grande vena. Fondamentale.
[illegible] **6,5.** Dopo Bergkamp gli tocca Boksic, che è un biondo più tosto. Qualche sbavatura, ma al 34' è prodigioso il recupero sul croato ormai lanciato in porta. Alla distanza stravince.
SOUSA 6,5. Mobilita le strutture sanitarie dell'Olimpico, i barellieri lavorano per lui. Il [illegible] del peggio è una pallonata di Ferrara da tre metri che lo colpisce in faccia, peggio di un diretto di Tyson. A parte i risvolti medici, è prezioso [illegible]prattutto quando la Juve si scioglie e si propone ai suoi lanci.

Peruzzi

[illegible] **6.** Riscatta la [illegible] espulsione di S.Siro; [illegible] partita puntigliosa, in cui [illegible] molto (dal 24' st **Del Piero** [illegible])
CONTE 6. Nel Baggio day pochi ricordano che pure lui era fermo da un pezzo: forse è perché trova presto la consueta autorevolezza in campo.
VIALLI 5,5. Se l'Arrigo era in tribuna per lui non avrà capito molto [illegible] match più sballato degli ultimi mesi, con scivoloni e inciampi inclusi. E' costretto ad uscire con qualche problema muscolare (dal 1' st. **Di Livio 6**)
BAGGIO 6,5. Come al Mondiale prima dei gol alla Nigeria, ci fa pensare che in un film americano comparirebbe nei titoli di coda [illegible] una «guest star», [illegible] ospite [illegible] riguardo che non incide nella trama [illegible] nobilita la pellicola. I rari lampi li produce da fermo e hanno il suo timbro, appartengono alla sua inventiva. Ma gli avversari lo sovrastano, il pallone parte molle dal piede divino. Invece quel diavolaccio cresce alla distanza, prova persino qualche numero e mentre ci chiediamo [illegible] possa arrivare fino in fondo eccolo mettere la magia nel gol.
RAVANELLI 7. Gela l'Olimpico dopo [illegible] minuto, con un'abile finta [illegible] Negro e una conclusione imprecisa con il destro, che non è il [illegible] piede. Invece fa tutto benissimo, [illegible] po' da inglese, un po' [illegible] sudamericano nel gol che lo conferma grande cannoniere [illegible] e uno [illegible] quale si può chiedere sempre.
L'arbitro [illegible] 6,5. Una buona prestazione, [illegible] po' gigiona e con qualche dubbio sul contrasto Chamot-Ravanelli oltre che su alcune ammonizioni non date. **[m. e.]**

Carrera

STASERA L'ALTRA SEMIFINALE

Foggia decimato da squalifiche e infortuni, Parma sceglie il turn-over

Scala mette [illegible] riposo Zola e Pin

Ma Branca è in dubbio per una brutta caduta

COPPA ITALIA

[illegible] ORE 20,45

Foggia		[illegible]
MANCINI	1	GALLI
BUCARO	2	MUSSI
BIANCHINI	3	BENARRIVO
DI BARI	4	MINOTTI
DI BIAGIO	5	APOLLONI
NICOLI	6	COUTO
MARAZZINA	7	FIORE
BRESSAN	8	D. BAGGIO
AMORUSO	9	SENSINI
SCIACCA	10	BRANCA
MANDELLI	11	ASPRILLA
Arbitro: PAIRETTO		
BRUNNER	12	BUCCI
PARISI	13	DI CHIARA
DE VINCENZO	14	SUSIC
GIACOBBO	15	PIN
CHIARELLA	16	ZOLA
All.: CATUZZI		All.: SCALA

FOGGIA. E' [illegible] semifinale di Coppa Italia, ma Foggia e Parma, per [illegible] opposti, [illegible] rifugiano nel turn over. I pugliesi stanno attraversando un momento difficile, l'obiettivo non è tanto battere stasera i gialloblù, [illegible] cercare di limitare i danni a Torino, domenica contro la Juventus, per [illegible] di trovarsi nel baratro. Gli emiliani sono in ripresa e pensano alla Samp, prima tappa [illegible] rincorsa alla Signora, diventata più vicina.

Mancano nel Foggia gli squalificati Bresciani, Caini e Padalino, [illegible] aggiungono all'infortunato Kolyvanov e a Cappellini, Biagioni e De Vincenzo, considerati bisognosi di riposo dal tecnico Catuzzi. Sarà un Foggia di ragazzi, tra i quali spicca l'attaccante Marazzina (scuola Inter) e i promettenti Amoruso e Sciacca.

L'unico squalificato del Parma è Crippa. Ma, a Scala potrebbe mancare Branca che avrebbe dovuto permettere a Zola [illegible] «riposarsi». Ieri l'attaccante ha subito un brutto colpo alla schiena d[illegible] l'allenamento. Le sue possibilità di giocare sono del 50 per cento. Zola, dunque è in preallarme per fare ancora coppia con Asprilla.

Oltre a Zola, se sarà possibile, Scala darà [illegible] turno [illegible] riposo a Pin e Di Chiara. In porta Galli. Dice il brindisino Benarrivo che giocherà sull'out sinistro [illegible] destra Mussi): «Non dobbiamo pensare che, nonostante le molte assenze e il loro momento negativo, sarà facile a Foggia. Nelle difficoltà squadre come quella rossonera spesso si esaltano».

L'ambiente foggiano sembra [illegible] poco reattivo di fronte alla prospettiva di poter eliminare il Parma e disputare la finale di Coppa Italia [illegible] la vincente di Lazio-Juve. «Il risultato [illegible] interessa - afferma Catuzzi - mi preme verificare [illegible] la squadra [illegible] pronta a sostenere la trasferta [illegible] Torino». [r. s.]

DA RIBELLE A SIMBOLO [illegible]

Con il Genio titolare la squadra di Capello dà spettacolo e non perde

Savicevic meglio della Juve

Con lui un Milan da scudetto

MILANO. Il problema non è più la testa, la lingua, il ruolo. Il problema sono sempre i muscoli. Anche ieri. Dejan Savicevic è stato sottoposto a un'ecografia. Il polpaccio sinistro duole. Domenica il Padova a San Siro, mercoledì il Benfica a Lisbona: guai se il Genio fosse costretto a ritirarsi sotto la tenda, guai. Le cifre parlano chiaro, ci sono di mezzo proiezioni devastanti. Il Milan senza di lui, il Milan con lui. Il Milan [illegible] lui ha raccolto meno di un punto a partita (0,81). Il Milan con lui viaggia a una velocità di crociera superiore a quella tenuta dalla Juventus di Vialli: 2,45 contro 2,22.

Franco Baresi, che secondo l'ultimissimo fixing potrebbe tirare dritto per un'altra stagione, non ha dubbi: «Il leader del futuro sarà Dejan». Lo disse in tempi non sospetti, di ritorno da Tokyo, dopo una delle poche batoste rimediate dal Milan «di» Savicevic. Fabio Capello parla di scommessa vinta: «Non potevo snaturarlo, [illegible] neppure piegare il Milan alle [illegible] eccentriche [illegible]genze. Ci [illegible] incontrati a metà strada». Di sicuro, il 4-3-3 ha agevolato il processo d'integrazione tattica. Sino alla scorsa stagione, in regime di rigoroso 4-4-2, Dejan veniva sistematicamente sbattuto sulla fascia (destra): lui, un talento naturale, [illegible] anni a settembre, il fantasista della Stella Rossa, abituato, per vocazione, a giostrare dietro a due attaccanti del calibro del primo Pancev e di freccia Binic.

SENZA IL FANTASISTA

1 VITTORIA

11 PARTITE
1 VITTORIA (1-0 Brescia)
6 PAREGGI (1-1 Cagliari, 0-0 Sampdoria, 1-1 Parma, 1-1 Inter, 1-1 Cagliari, 1-1 Genoa)
4 SCONFITTE (1-0 Cremonese, 2-0 Padova (*), 1-0 Juve, 4-0 Lazio)
9 PUNTI media 0,81
6 GOL FATTI (media 0,54) **13 SUBITI**

(*) Con il Padova, Savicevic giocò soltanto 25 minuti; dal 33' (quando il Milan perdeva già 1-0) al 58'.

CON IL FANTASISTA

[illegible] SUCCESSI

11 [illegible] TITOLARE
[illegible] VITTORIE (1-0 Genoa, 2-1 Lazio, 3-1 Foggia, 2-1 Reggiana, 5-3 Bari, 2-0 Fiorentina, 3-1 Cremonese, 5-0 Brescia)
3 PAREGGI (0-0 Torino, 0-0 Roma, 1-1 Napoli)
0 SCONFITTE
27 PUNTI media 2,45 (media punti Juventus: 2,22)
24 GOL FATTI (media 2,18) **8 SUBITI**

Adesso, [illegible] altro, opera in una posizione meno assurda e più rispettosa delle sue acclarate virtù: [illegible] scia, spesso, di Massaro e Simone. Non proprio il massimo, ma sempre meglio di quella deprecabile sacca infiltragli a furor di modulo. E per il futuro si profila una soluzione ancor più appetitosa: Savicevic a rimorchio di una torre (Weah o Casiraghi) e [illegible] spadaccino rapido e chirurgico quale Simone.

«C'è stato un momento [illegible] ho invidiato Roberto Baggio - spiega Dejan -. Fu a San Siro, quando la Juve del Trap ci impose un brusco 3-1. Mi f[illegible] fare l'ala, un disastro. Baggio, viceversa, giocò dove ho sempre sognato di giocare: nel cuore della squadra». Il cocco di Berlusconi, il grande ammutinato [illegible] rifiutato la panchina di Bruxelles («Orlando titolare al posto mio? ma per carità») e litigato con Capello perché escluso dalla formazione anti [illegible] Paolo (dicembre 1993), ha cambiato pelle, ha cambiato il Milan.

«Anche quando ha la luna di traverso, si mette sempre in condizione di segnare almeno due o tre gol», parole e musica di Marco Simone. Il suo estro è l'unica, valida, alternativa a una manovra che ormai tutti conoscono a memoria, e per questo macchinosa, prevedibile, sterile. Non a caso, il suo Milan sta sfor[illegible]do reti con frequenze (quasi) laziali: 2,18 contro 2,22. Rimane lo scoglio dei muscoli. Un dettaglio non trascurabile. Capello è convinto che a Belgrado [illegible] stato curato poco e male. Padova inclusa, dove non tenne botta che per mezz'ora, le partite «saltate» sono già undici, la metà esatta di quelle disputate: [illegible] solo per squalifica. E' anche vero che gli avversari non lo risparmiano: a Palermo, in Coppa Italia, Biffi lo azzannò al polpaccio, costringendolo a [illegible] sofferta, e prolungata, quaresima. Domenica potrebbe disertare. Come Massaro, a letto [illegible] l'influenza, e Desailly, acciaccato. Per quanto la doppietta di Simone costituisca un invidiabile scudo, Capello ha già la testa ai centoventimila di Lisbona. C'è una data nel cuore di Dejan, il 7 dicembre [illegible] «Battemmo il Salisburgo a Vienna, salvammo la nostra Europa, imponemmo il tridente. La [illegible] rincorsa cominciò quella notte». E, fibre permettendo, chissà dove lo porterà.

Il difetto di Savicevic: ha muscoli fragili

Roberto Beccantini

Fifa, un caso

Fuorigioco? Gli arbitri sempre soli

ZURIGO. Tecnologie sofisticate, segnali acustici? Macché. La Fifa ratifica e «codifica» le decisioni dell'International Board sul fuorigioco. Cosa cambia? Nulla. Anzi, l'arbitro resta sempre più solo. «Decida lui», sentenzia il massimo organismo mondiale. Ai direttori di gara non arriva nessun aiuto, si continuerà a discutere e, fatalmente, a sbagliare. In linea con le direttive emanate un anno fa, e già sperimentate ai Mondiali, la Fifa [illegible] fa che ribadire (punto [illegible] della regola 11, che sarà leggermente modificata): «Un giocatore non sarà dichiarato in fuorigioco se si trova semplicemente in posizione di fuorigioco. Sarà l'arbitro a valutare se partecipa o meno in modo attivo al gioco al momento del passaggio». Sancita, dunque, la piena discrezionalità dei direttori di gara. «Però - specifica Andreas Herren, voce Fifa - organizzeremo [illegible] che aiutino a far osservare omogeneità di giudizi a livello internazionale. Li bombarderemo di immagini ed esempi». La linea «politica» evidente è favorire sempre più la squadra che attacca e promuovere un'interpretazione sempre più restrittiva del fuorigioco punibile. Chiarimenti Fifa (oltre che sulle tre sostituzioni senza vincoli di ruolo) anche sugli interventi in scivolata: i «tackle» saranno sempre puniti se il giocatore toccherà l'avversario prima della palla. Per time-out e rimessa laterale coi piedi siamo alla sperimentazione iniziale.

SPORT **FLASH**

Calcio: Fonseca assediato dai ladri

ROMA. Continua l'assedio dei ladri alla villa di Fonseca: l'altra sera è stata forzata una saracinesca. Cambiare casa, dopo il primo furto, è stato inutile. Da stasera la casa dell'uruguaiano sarà sorvegliata da tre vigilantes.

Task force Cragnotti oggi il primo atto

MILANO. Prima riunione, oggi, della commissione speciale richiesta da Cragnotti per il risanamento economico e il rilancio dell'azienda calcio. Ne fanno parte, [illegible] agli 8 componenti del Consiglio di Lega, i rappresentanti di Juventus, Torino, Genoa e Napoli.

Como: scongelati stipendi giocatori

COMO. Il Consiglio Direttivo del Como ha d[illegible] di scongelare gli stipendi dei calciatori che erano stati bloccati 20 giorni fa nel tentativo di dare una scossa alla compagine lariana dopo una serie di risultati negativi.

Palermo-Perugia sul neutro di Trapani

MILANO. In seguito alla squalifica della Favorita, la partita di serie B Palermo-Perugia di domenica prossima sarà giocata sul campo neutro di Trapani.

Nuoto: a Firenze Assoluti primaverili

FIRENZE. I migliori nuotatori azzurri, alla ricerca dei tempi limite per gli Europei di agosto a Vienna, gareggiano da oggi a Firenze negli Assoluti primaverili.

[illegible] 700 atleti ai Mondiali indoor

BARCELLONA. Ai Mondiali indoor, che prendono il via domani, parteciperanno oltre 700 atleti in rappresentanza di [illegible] nazioni. E' record assoluto per la manifestazione al coperto, [illegible] verrà tra[illegible] dalle tivù di 137 paesi.

Pallavolo: Cuneo supera Ravenna

CUNEO. Nell'anticipo di A1 giocato ieri se[illegible] l'Alpitour ha superato per 3-1 (12-15, 15-7, 15-6, 16-14) l'Edilcuoghi Ravenna e [illegible] serva così il 2° posto in classifica.

Tennis: Indian Wells Furlan eliminato

INDIAN WELLS. Renzo Furlan è stato sconfitto nel 1° turno del torneo di Indian Wells dal cileno Rios per 6-1, 7-6 (7-5). Eliminato anche l'altro italiano Sanguinetti (3-6, 6-4, 3-6) da Edberg.

Il bomber domenica all'Olimpico contro la Roma che lo ha visto protagonista per sei stagioni

Rizzitelli, una rivincita senza veleno

«Sogno un bel gol ma so che non riuscirei a esultare»

TORINO. All'andata finì 2-2 tra Torino e Roma. Ruggiero Rizzitelli segnò un bel gol, proprio sotto la curva Maratona, e corse, pugni al cielo, verso i tifosi granata esultanti. Fu tra i migliori in campo ma, [illegible] giallorosso, consumò solo a metà la sua «vendetta» nei confronti della società che l'aveva scaricato e di Carletto Mazzone, il tecnico con il quale non aveva legato al meglio.

Ora torna all'Olimpico, che l'ha visto protagonista per sei stagioni. E [illegible] sarà la stessa cosa. Sente moltissimo la partita. Già ieri, mentre parlava con i giornalisti, l'emozione gli saliva alla gola: «Come si fa a dimenticare? A Roma [illegible] maturato come uomo e come calciatore. Ero arrivato nella Capitale con la scomoda etichetta di "Mister dieci miliardi". Non avevo ancora ventun anni e Liedholm, uno dei miei maestri, per farmi stare [illegible] i piedi per terra, disse che solo Rivera aveva sfondato subito in Serie A e nel grande Milan appena diciottenne. A Ce[illegible] non ero abituato alle critiche. Poi ci ho fatto il callo».

E' andato d'accordo con tutti i suoi allenatori, da Liedholm a Radice, da Bianchi a Boskov, tranne che [illegible] Mazzone: «C'erano divergenze di opinioni sulla squadra più che su di me. Alla fine, mi fece giocare ed io ripagai la sua fiducia. Con la tifoseria, invece, ho sempre avuto un magnifico rapporto. Magari uscivo di casa arrabbiato e la gente romanista mi faceva ritrovare il sorriso».

Era un beniamino, soprannominato Rizzi-gol. Ma domenica non si aspetta applausi: «Se mi battono le mani non mi dispiace, ovviamente. Non so quale sarà il mio stato d'animo al momento di entrare in campo».

Nei giorni scorsi ha ricevuto telefonate di amici romani e, spesso, si sente [illegible] gli ex colleghi Giannini, Lanna, Piacentini e Cervone. In granata ha già eguagliato il suo primato personale (7 reti in campionato, [illegible] nel '92-'93 con la Roma) e sogna di batterlo, proprio contro la [illegible] vecchia squadra. Ma se domenica un suo tiro finirà alle spalle di Cervone, lui non esulterà: «Non posso, prenderei in giro il mio vecchio pubblico [illegible] il quale ho condiviso tante battaglie. Loro capiranno che [illegible] un professionista, come io adesso capisco Roberto Baggio che rifiutò di battere il rigore contro la Fiorentina e le lacrime di Benny Carbone dopo il gol che segnò contro il "suo" Toro al San Paolo».

A Roma, Sonetti [illegible] potrà schierare Pellegrini, mentre Silenzi, a riposo per completare delle analisi, e Maltagliati, ieri contuso a un piede in allenamento, sono recuperabili e oggi pomeriggio sosterranno un collaudo contro la Primavera e Orbassano. Sonetti dice che il Toro è stato grande quando ha imposto il proprio modo di essere. Aggiunge che ora è troppo buono, che dovrebbe farsi rispettare di più anche dagli arbitri [illegible] certi episodi dubbi, protestando civilmente; che dovrebbe diventare più cinico e avere «sangue nelle vene».

Rizzitelli condivide. Sa che l'effetto-Olimpico può incidere sui suoi compagni più giovani e li mette sull'avviso: «La Roma viene da una pesante batosta, a [illegible] la Sampdoria, e vorrà rifarsi. Ci aggredirà sin dai primi minuti. Dovremo essere bravi a [illegible] farla esaltare. Se la calmeremo un po' e supereremo indenni la prima mezz'ora, ci scapperà [illegible] risultato positivo. Dobbiamo interrompere la lunga serie nera che ci perseguita da più di [illegible] mesi, da quando pareggiammo a Napoli. Poi abbiamo incassato quattro sconfitte consecutive». Troppe.

Bruno Bernardi

Rizzitelli (a fianco) domenica a Roma cercherà di far ricredere Mazzone (foto piccola) sul suo conto

Con Moriero, Pioli, Cois, Onorati e Francesconi

Un turno di squalifica per Marocchi e Kohler

MILANO. Raffica di squalifiche da parte del Giudice sportivo per le partite di domenica scorsa. Sette, complessivamente, i giocatori della serie A squalificati, tutti per un solo turno. La Juventus, contro il Foggia, dovrà fare a [illegible] di Marocchi e Kohler. Gli altri cinque giocatori della massima divisione fermati sono: Moriero (Roma), Pioli e Cois (Fiorentina), Onorati e Francesconi (Genoa).

Il Foggia dovrà pagare quindici milioni di multa per «insistito lancio di oggetti i[illegible]mpo» che ha costretto l'arbitro Ceccarini a ritardare di due minuti l'avvio della ripresa. Ancora per le intemperanze dei tifosi, quattro milioni dovranno essere pagati dal Genoa e due dal Cagliari.

Nove gli squalificati in serie B, anche questi per una sola giornata: Bonanno (Acireale), Bruno (Lecce), Di Già (Venezia), Franchi e Maran (Chievo), Iacobelli (Piacenza), Mancuso (Ascoli), Matteoli (Perugia) e Quaranta (Andria). Multa di nove milioni e mezzo all'Ascoli, quattro al Piacenza e 3 alla Salernitana.

Arbitri. Le designazioni per domenica. Serie A (23ª giornata): Bari-Inter: Cinciripini; Cremonese-Cagliari: Racalbuto; Fiorentina-Reggiana: Rodomonti; Genoa-Brescia: Nicchi; Juventus-Foggia: Beschin; Milan-Padova: Braschi; Napoli-Lazio: Stafoggia (ore 20,30); Parma-Sampdoria: Bazzoli; Roma-Torino: Amendolia.

Serie B (25ª giornata): Ancona-Udinese: Collina; Atalanta-Acireale: Pacifici; Cesena-Ascoli: Dinelli (sabato ore 20,30); Chievo-Salernitana: Borriello; Como-F. Andria: Quartuccio; Cosenza-Lecce: Brignoccoli; Palermo-Perugia: Bonfrisco; Pescara-Piacenza: Tombolini; Venezia-Verona: Farina; Vicenza-Lucchese: De Prisco.

ROMA

Caso Aldair: oggi la Caf

[illegible] minaccia «L'ultima parola alla magistratura»

ROMA. Oggi la Caf decide sul caso Aldair. Improbabile che il ricorso della Roma (che chiede la ripetizione della gara con la Juve) sia accolto. Sensi però non cede: «Vediamo la Caf, poi potremmo andare alla Caf 2», cioè la magistratura ordinaria. Ipotesi che non piace, ovviamente, a Matarrese: «Ne [illegible] un gran dolore. Credo che il buon senso alla fine prevarrà. Capisco Sensi anche se a volte esagera per difendere il suo operato. E' la logica di un calcio spietato, che fa perdere di vista il bene comune». Sull'ultima polemica giallorossa, il caso Moriero, ancora Matarrese: «Se [illegible] fosse stato espulso sarebbe stato meglio». Sensi ribadisce che non è affatto pentito della sua reazione al caso Aldair. E la «guerra» continua anche con la Juve: [illegible] il presidente giallorosso non è andato all'Olimpico «per non incontrare un dirigente, con l'occhio da pesce bollito, che viene da Torino».

Si parla anche di date

Summit all'Uefa [illegible] futuro [illegible] coppe europee

GINEVRA. Per la prima volta, il presidente dell'Uefa Johansson ha convocato i rappresentanti delle 24 squadre qualificate ai quarti di finale delle coppe europee. In discussione, l'avvenire sportivo e commerciale delle competizioni continentali. Oggi gruppi di lavoro con le rappresentanti della coppa Coppe (tra cui la Sampdoria) e della coppa Uefa (tra cui Juventus, Lazio e Parma). Domani toccherà ai rappresentanti della Champions League (Milan). Si parlerà delle esigenze organizzative dei club, soprattutto di date (crociata anti-martedì), differenti formule e problemi di natura finanziaria (pubblicità e televisione). «Di solito gli interlocutori [illegible] le federazioni nazionali - ha spiegato Salvatore Cucou, portavoce Uefa - ma in questo [illegible] ci è sembrato importante sentire i pareri dei diretti interessati. L'Uefa intende rinforzare i rapporti con i club».

A Thunder Bay (Canada) scattano oggi i Mondiali di fondo

Italia, un'eredità che pesa

Sfida difficile, dopo tanti successi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Temperature polari, in questi giorni sempre inferiori ai 20 gradi sotto zero. Due cittadine unite, Fort Williams e Port Arthur che formano la cosiddetta Baia [illegible] Tuono, allungate sulle rive [illegible] lago Superiore, che è più mare che lago, simile [illegible] quelle del Far West, con casette, saloon e supermercati a perdita d'occhio. Centoventimila abitanti, di cui 20.000 d'origine italiana, una riserva di pellerossa, una enorme e fumosa cartiera. Poi qualche collinetta con alberi radi.

Qui [illegible] prendono il via i Mondiali di fondo: 15 titoli [illegible] palio, compresi quelli dei salti [illegible] della combinata nordica. E gli [illegible] partono [illegible] l'handicap, [illegible] pesante zaino sulle spalle. E' [illegible] paradosso, [illegible] non si può nascondere che i successi ottenuti in questi ultimi anni costituiscono un precedente impossibile da ripetere. Le medaglie dei [illegible] pionati iridati della Val di Fiemme e di Falun, quelle dei Giochi di Albertville e di Lillehammer pongono la squadra italiana in una posizione molto difficile. Anche perché alcune delle nostre punte di diamante vengono da periodi tormentati. Come è [illegible] a Manuela Di Centa, operata due mesi fa per un problema intestinale.

Questo non significa, però, che i fondisti italiani non abbiano ambizioni. Anzi. Lotteranno contro tutto e tutti. [illegible] è proprio Manuela Di Centa [illegible] lanciare la sfida. «Vengo da cinque medaglie olimpiche. Sono stata molto male - dice - ma ora penso solo a gareggiare. Tutto il resto è dimenticato. Non voglio suscitare pena o compassione, darò il massimo, [illegible] cercare scuse».

Ma quali [illegible] le possibilità della squadra azzurra? «Per quanto mi riguarda oggi farò un test. Se andrà bene disputerò la [illegible] km tc, la 10 skating valida per la combinata, la staffetta [illegible] la 30 chilometri finale, saltando la [illegible] km classica di domani. In caso contrario sarò in pista solo per la prova [illegible] squadre [illegible] gara [illegible]clusiva. Comunque non ci [illegible] solo io. Stefania è fortissima, può lottare molto bene contro le più forti, le altre daranno [illegible] mano. E portare a casa un pacchettino di medaglie. Certo non sarà semplice: [illegible] russa Vialbe si- nora è stata fortissima».

La Principessa di Paluzza [illegible] nomina il cognome della «collega» piemontese. Fra [illegible] due continua ad esserci grande rivalità. Ma i campionati e la situazione in generale sembrano avere prodotto, almeno per il momento, [illegible] piccola tregua. «Alla staffetta [illegible] tengo moltissimo - afferma Manuela - [illegible] se [illegible] sarò darò tutta me [illegible]. Ma dovranno [illegible] i tecnici [illegible] decidere sulla mia partecipazione e sul [illegible] ruolo, [illegible] base ai risultati».

E' gli uomini? «Abbiamo una pedina sicura in Sil[illegible] Fauner, [illegible] vedo bene anche Marco Albarello. Una bella formazione, si può arrivare sul podio pure [illegible] staffetta, anche se ripetere la favolosa vittoria di Lillehammer può [illegible] praticamente impossibile. Molto dipende dalle temperature che avremo [illegible] prossimi giorni. [illegible] farà molto freddo sarà ancora più arduo. Le piste [illegible] belle ma impegnative. Un continuo saliscendi, senza respi[illegible]. Chi partirà troppo forte rischierà di rimanere senza fiato e senza gambe, anche perché non c'è tempo per recuperare, [illegible] gara segue l'altra. E non dimentichiamo il nostro Roberto Cecon. E' stato secondo in Coppa del Mondo e dal trampolino potrebbe anche fare miracoli».

L'Italia, almeno per quanto riguarda la squadra maschile, potrebbe [illegible] un'arma in più. Si chiama Maurilio De Zolt, detto «il Grillo». Abbandonata l'attività agonistica, il fenomenale cadorino [illegible] esibendo alla grande [illegible] ruolo [illegible] tecnico addetto [illegible] materiali. Pare che abbia studiato, insieme ad alcuni ingegneri della Pirelli, le impronte di speciali gomme da ne[illegible] e sia riuscito [illegible] riprodurre gli stessi disegni, elaborati per avere la massima scorrevolezza, sotto le solette degli sci. Un po' di fantasia italiana non guasta.

Cristiano Chiavegato

[illegible] **30 CHILOMETRI** [illegible]

Fauner punta al podio

THUNDER BAY. [illegible] comincia con una delle gare più dure del programma mondiale, la 30 chilometri maschile [illegible] tecnica classica, cioè a passo alternato. Una gara che potrebbe lanciare subito verso una medaglia il nostro «gioiellino», Silvio Fauner ventiseienne carabiniere di Sappada, detto «Sissio». «E' l'uomo più in forma della squadra - spiega il ct Alessandro Vanoi - può far bene in tutte le prove [illegible] questi campionati. E' anche l'unico che è salito [illegible] quest'anno, dei nostri, per tre volte sul podio. E ha dato [illegible] grosso contributo alla vittoria che abbiamo ottenuto nella staffetta indoor ad Hamar. Sono convinto che [illegible] Marco Albarello si farà sentire, anche [illegible] lo vedo meglio nella 10 km della combinata. Poi ho deciso [illegible] far correre due giovani: Fabio May e Pietro Piller Cottrer, che ha appena vent'anni [illegible] debutta così nei Mondiali. Un ragazzo, quest'ultimo, che sta crescendo bene e meritava un premio. Malgrado tutto io [illegible] sicuro che non torneremo [illegible] [illegible] a mani vuote».

(c. cb.)

L'azzurra Manuela [illegible] Centa oggi farà [illegible] test: in [illegible] positivo disputerà tutte le prove eccetto la 15 km [illegible] in programma domani

[illegible]
GLI **AZZURRI**

THUNDER BAY. La prima gara iridata (che sarà seguita dalla cerimonia ufficiale d'apertura, con indiani, calumet, tamburi, cornamuse e Giubbe Rosse), la 30 km classica, avrà inizio alle ore 11,30 locali [illegible] 17,30 italiane). Gli azzurri [illegible] gara sono quattro: Pietro Piller, Fabio May, Marco Albarello e Silvio Fauner. Favoriti: Smirnov (Kaz), Prokurorov (Rus), Fauner (Ita), Isometsa (Fin), Myllyla (Fin). Mondiali '93 a Falun: 1. Daehlie (Nor), 2. Ulvang (Nor), 3. Smirnov (Kaz), 4. Albarello. Mancherà l'uomo da battere [illegible] norvegese Bjorn Daehlie, dominatore della Coppa del Mondo '94-95 con quattro [illegible]. Sullo scandinavo ci sono voci disparate: qualcuno dice che ha rinunciato per non caricarsi troppo [illegible] lavoro, altri sostengono che è debilitato da [illegible] [illegible]lattia.

Boxe-dramma

McClellan è uscito [illegible]

LONDRA. Il pugile statunitense Gerald McClellan ha ripreso [illegible]a per la prima volta [illegible] quando è stato ricoverato in coma, e poi operato al cervello dopo il [illegible] subito sul ring del mondiale dei supermedi contro Nigel Benn, il 25 febbraio scorso. McClellan ha aperto gli occhi e [illegible] braccia. «Gerald sta migliorando molto lentamente, ma [illegible] costanza - ha detto [illegible] professor John Sutcliffe, il chirurgo che ha operato McClellan - [illegible] continuerà [illegible] migliorare quando cesserà l'effetto di tutti i sedativi che gli abbiamo somministrato». Partendo dal caso McClellan e affrontando più ampiamente [illegible] problema della boxe, L'Osservatore romano afferma polemicamente: «Come già accaduto in passato si incrociano polemiche, denunce e difese. Poi le acque si calmeranno...fino alla prossima volta». E anco[illegible] l'Osservatore romano, oltre a rammentare la [illegible] Bradley Stone, inutilmente operato lo scorso anno dallo stesso professor Sutcliffe per un emato[illegible] simile a quello di McClellan, e il dramma di Michael Watson il pugile costretto sulla sedia a rotelle per le lesioni riportate nel mondiale con Chris Eubank nel settembre del 1991, ricorda che l'associazione dei medici britannici, che [illegible] batte da undici anni per la totale messa al bando del pugilato, è di nuovo intervenuta per chiedere: quanti altri casi di pugili che giocano alla roulette con [illegible] loro cervello dovremo ancora vedere prima che il governo prenda sul serio [illegible] pericolo della boxe? La replica del ministero della Sanità è stata inquietante: «Se lo proibiamo, il pugilato continuerà in modo clandestino, [illegible] le regole attuali. Sarebbe ancora peggio».

Della noble art i cui fasti [illegible]minciarono a New Orleans nel [illegible] con il campionato [illegible] mondo [illegible] Sullivan e Corbett, si interessa anche Famiglia cristiana. Nella rubrica Opinioni a confronto, Gian Paolo Ormezzano sottolinea tra l'altro [illegible] la boxe sia «l'unica disciplina sportiva che ha come fondamentale obiettivo, per ciascuno [illegible] contendenti, [illegible] procurare [illegible] male all'altro». A questa inoppugnabile verità, replica il presidente della Federazione pugilistica italiana, Ermanno Marchiaro: «La boxe a certi livelli è [illegible] scelta professionale della quale si [illegible] i rischi. Ma poi, in que[illegible] società dove la fine di certi valori collettivi significa tremende esplosioni belliche, etniche, religiose, è [illegible] brutto che un individuo si misuri [illegible] altro, apertamente, pubblicamente, rispettando certe regole?». La polemica continua.

[r. s.]

PERSONAGGIO

DAL [illegible] LA [illegible]

[illegible] Guidina, in Canada con figli al seguito

La [illegible] Sasso, 37 anni, con la figlia Elisa

NOVARA

DOPO le due regine del fondo nazionale, Di C[illegible]ta e Belmondo, c'è lei, Guidina Dal [illegible]. Nell'ambiente è la «mammina volante» [illegible] Ornavasso. E' il paese in Val d'Ossola dove vive col marito Nando Longoborghini e i due figli Paolo ed Elisa di 14 e [illegible] [illegible]. Domenica sono volati tutti a Thunder Bay dove domani Guidina scende in pista per la prima gara del mondiale. Sì, tutta la famiglia. Per le atlete dell'Est non [illegible] una novità. Per la nostra nazionale sì. Papà Nando è il tecnico dei materiali, [illegible] mago della sciolina [illegible] [illegible]stra nazionale. Così, per lavoro, segue sempre la moglie. I ragazzi [illegible] possono mica lasciarli sempre ai nonni. La loro, è una [illegible] da raccontare.

Guidina nasce da una famiglia di sportivi ad Asiago, 37 anni fa, dove la passione per il fondo è contagiosa. Si capisce subito che questa ragazzina, minuta [illegible] dotata di grande carattere, ha stoffa. [illegible] quindici anni è già nelle nazionali minori. Studia fino [illegible] secondo [illegible] di Isef, intanto scia e vince. Nel giro della nazionale conosce Nando. [illegible] sposano, molto giovani. Quando arriva Paolo, Guidina ha [illegible] anni. Non esita ad interrompere la sua carriera, per due stagioni.

Assolti i più impellenti doveri di mamma, Guidina torna alle gare. Non è facile riprendere anche perché [illegible] fondo, negli Anni Ottanta, [illegible] in grande evoluzione. Alla tecnica classica si affianca il pattinato. [illegible] le classifiche con la cocciutaggine tipica dei montanari, [illegible] rinunciare [illegible] suo ruolo di mamma. E il 10 dicembre, a distanza di undici anni esatti da quand'è nato Paolo, arriva Elisa. Nevicava allora, come adesso. Un segno [illegible] destino. Guidina ha 33 anni. Si ferma per altre due stagioni ma non si arrende. D'estate, per tenersi in forma corre in montagna [illegible] pratica lo ski roll.

Si prepara così per [illegible] grande rientro. Incomincia con la Marcialonga. Obiettivo: l'Olimpiade di Lillehammer. Ce la farà. Riprende [illegible] la Coppa [illegible] Mondo. In nazionale, e nel mondo, spadroneggiano [illegible] e Di Centa «che sono [illegible] altro pianeta» ammette Guidina. [illegible] lei [illegible] subito dietro e va all'Olimpiade. Fa [illegible] bella gara nella 30 km che consacra la Di Centa. A Paolo, che corre in bicicletta, l'aveva promesso: «Se vado [illegible] mondiali in Canada, porto tutti». E' stata [illegible] parola. Quest'anno [illegible] venti gare di Coppa del Mondo ha sempre fatto punti conquistando il gruppo rosso che comprende le prime venti fondiste [illegible] circuito.

In Canada farà tutte le gare. «Spero che Manuela sia pronta per la staffetta». Nel dualismo che si è creato in seno alla squadra, lei non è schierata. Di que[illegible] argomento [illegible] vuol sentir parlare. «S'è già detto e scritto troppo. Qualcosa c'è di sicuro [illegible] devono risolvere loro due». Lei ha preparato il mondiale [illegible] sola, sulle nevi [illegible] Formazza, a due passi da casa.

[illegible] cosa spinge una donna, una mamma di due figli, a 37 anni, ad affrontare tanti sacrifici per competere a livello mondiale? «Potrei rispondere la passione, ma è banale. Io sono fortunata ad avere un marito che è nell'ambiente. La competizione ti consente di misurarti continuamente. Di scoprire le energie interiori che sono enormi. Una vittoria non [illegible] mai del singolo. Tu ci metti [illegible] forza fisica, d'accordo, ma poi [illegible] fuori il lavoro di gruppo. Per me la famiglia [illegible] importante. Non credo però alla donna solo casa e focolare».

Così, per certi versi, Guidina è diventata un modello di emancipazione. «Ricordo i primi tempi in [illegible] allenavo, in pantaloncini corti. Ma come, una donna sposata con figli che [illegible] le gambe? A me sembrava la cosa più logica, per fare dello sport. Adesso vedo con piacere che lo spirito [illegible] emulazione ha funzionato. Ci sono molte donne sposate, [illegible] figli, che non avevano mai fatto attività sportiva, e si fanno le loro belle corsette. Ecco, questo [illegible] gratifica molto».

Guidina, in Ossola, [illegible] assai popolare. Hanno fondato diversi fans club che portano [illegible] suo nome. La seguono sempre in Coppa del Mondo [illegible] striscioni, tromb[illegible] e campanacci. Un po' come avviene per Tomba. La trasferta in Canada no, troppo dispendio[illegible]. Ma a Thunder Bay ci sono Elisa, Paolo e Nando [illegible] fare il tifo. E in Ossola stanno già preparando la [illegible] per [illegible] ritorno.

Renato Ambiel

[illegible]
IN PALIO 15 TITOLI: [illegible]

Questo il calendario dei mondiali di sci nordico a Thunder Bay, in Canada:
Oggi: ore 11,30 (17,30 italiane) [illegible] km tc uomini; ore 18,00 (24) cerimonia inaugurale.
domani: [illegible] 11,30 (17,30) 15 [illegible] tc donne; ore 14,00 (20) salto k90 combinata nordica.
11 marzo: ore 9,30 (15,30) 10 km tc uomini; ore 14,00 (20) 15 km [illegible] combinata nordica.
12 marzo: ore 11,30 (17,30) 5 km tc donne (vali[illegible] anche per la combinata); ore 14,00 (20) salto speciale k90 individuale.
13 marzo: [illegible] 11,30 (17,30) 15 km [illegible] uomini di combinata.
14 marzo: ore 10,30 (16,30) [illegible] km tl donne [illegible] combinata; ore 14,00 (20) salto [illegible] combinata nordica a squadre.
15 marzo: ore 11,30 (17,30) 4×5 km tl combinata nordica.
16 marzo: [illegible] 11,30 (17,30) 4×5 km mista donne; [illegible] 19,00 (01) salto speciale k120 [illegible] squadre.
17 marzo: ore 11,30 (17,30) 4×10 km mista uomini.
18 marzo: ore 9,30 (15,30) [illegible] km tl donne; [illegible] 14,00 (20) salto speciale k120 individuale.
19 marzo: ore 11,30 (17,30) 50 km tl uomini; [illegible] 16,00 (22) cerimonia chiusura.
[illegible] gli azzurri presenti ai Mondiali:
Fondo: *uomini:* Albarello, Fauner, Vanzetta, Pozzi, Valbusa, May, Godioz, Piller Cottrer, Barco; *donne:* Belmondo, Di Centa, Paruzzi, Dal Sasso, Valbusa, Paluselli. **Salto:** R. Cecon, Pertile. **Combinata nordica:** A. Cecon.

CICLISMO

Alla Parigi-Nizza annullata la tappa per la neve

Zabel, un tedesco in foto apre la Tirreno-Adriatico

[illegible]I. Nella tappa d'apertura della Tirreno-Adriatico, finale con i velocisti a sgomitare per imporre il loro *rush*; ma il vincitore, il tedesco Zabel, [illegible] un nome assolutamente inatteso, pur [illegible] nel [illegible] *palmarès* figurano già un [illegible] nella «corsa dei due mari», ottenuto sul traguardo di Fiuggi nel 1993, e la Parigi-Tours [illegible] passato ottobre, quando, in uno sprint [illegible] ranghi compatti, relegò Cipollini al terzo posto. Ieri, Zabel ha lottato gomito a gomito con Citterio e Fontanelli. Volata incertissima, che ha tratto in inganno persino [illegible]chio di lince» De [illegible] il quale, chiamato accanto a sé Citterio, lo aveva dichiarato vincitore. E Citterio era stato al gioco, dedicando la vittoria - nobilissimo intento - [illegible] Maurizio Castelli, spentosi martedì. Poi, il *coup de théâtre*: il fermo-immagine del fotofinish decretava la vittoria [illegible] Zabel. Roba di un'inezia, un centimetro [illegible] forse meno: un centimetro dopo [illegible] fatica protrattasi per 174 chilometri! Erik Zabel, 25 anni e 16 successi all'inizio del terzo anno di professionismo, abita nei pressi di Dortmund, è tifoso del Borussia, ma [illegible] hobby preferito è il modellismo: ha raccolto tutti i tipi di Ferrari che si sono succeduti negli anni [illegible] anche altri modelli, per un totale di 32 esemplari. Citterio [illegible] presentato reclamo avverso alla decisione del giudice d'arrivo, ma s'è dovuto arrendere all'evidenza fotografica.

La corsa, assistita da una giornata di sole splendido, si è srotolata pigramente - un po' per lo stato delle strade, un po' per entrare gradatamente nel clima agonistico - sino a [illegible] chilometri dalla conclusione.

Né Abdujaparov, né Museeuw, né Baffi si sono impegnati in volata. «Ho bisogno di staccare la spina - si è giustificato [illegible] - perché la vittoria nella Vuelta Murcia mi ha impegnato, specie sotto l'aspetto nervoso della concentrazione, assai più del preventivato». Chiappucci ha scaldato le gambe nel finale, mentre Bugno, Fondriest [illegible] Furlan [illegible] ne sono rimasti tranquilli.

Oggi, tappa in Ciociaria, da Cassino a Ferentino. Gli ultimi trenta chilometri racchiudono il «muro» di Morolo, con strappi del 20 per cento, [illegible] due salite altrettanto impegnative nell'abitato di Ferentino. I grandi [illegible] potranno nascondersi. Intanto, la quarta tappa della Parigi-Nizza [illegible] stata annullata per il maltempo. Neve e vento. Alla faccia della corsa [illegible] sole.

Angelo Paoli

[illegible]

Coppe: oggi Bologna [illegible] Pesaro nell'Euroclub

Nel primo round di Korac pari tra Milano e Berlino

MILANO. Il pareggio è cosa molto inconsueta nel basket, ma la Stefanel l'ha «conquistato» ieri sera al Forum di Assago contro l'Alba Berlino (87-87), come massimo traguardo di una partita che a un paio [illegible] minuti dalla conclusione la vede[illegible] soccombere addirittura di sette punti (84-77).

Ma il risultato di parità, in questa finale [illegible] andata di Coppa Korac, [illegible] rende tutto più difficile per i milanesi, che dovranno andare a conquistarsi il trofeo in trasferta, la prossima settimana sul campo tedesco. E non sarà cosa facile, visto che per quella partita è già assicurato [illegible] tutto esaurito.

Questi berlinesi - allenati dallo jugoslavo Pesic [illegible] guidati in [illegible]po da un altro prodotto del basket d'Oltreadriatico, Sasha Obradovic - sembrano predestinati ad ottenere la prima coppa della storia del basket tedesco di club.

La Stefanel, del resto, [illegible] ha messo del suo per rendersi la vita difficile: impalpabile in alcuni uomini [illegible] cominciare [illegible] Bodiroga, nonostante i 17 punti, per finire a Fucka e Pessina), ha perso identità proprio nei momenti cruciali, anche quando si [illegible] trovata avanti di dieci punti (55-45 al 25'). [illegible] hanno contribuito a darle sicurezza i tanti cambi fatti dal coach Tanjevic. [illegible] non può [illegible] scusante nemmeno il pessimo arbitraggio che ha sicuramente penalizzato i milanesi.

Stasera tocca ad altre [illegible] squadre italiane, questa volta nell'Euroclub, giunto alla pri[illegible] tappa del barrage che qualificherà per le semifinali e la finale di Saragozza. Scavolini e Buckler (forse senza Brunamonti, influenzato) [illegible] impegnate in casa e dovranno quindi disputare il ritorno (martedì 14) [illegible] l'eventuale spareggio (giovedì 16) in campo [illegible].

A Pesaro [illegible] il Limoges, [illegible] del gioco ragionato, [illegible] Valerio Bianchini si dice pronto ad adeguarsi all'avversario e a [illegible] batterlo con [illegible] sue [illegible] armi.

A Bologna cala il Panathinaiki [illegible] Atene, solida formazione greca che però fa [illegible] sua forza in casa la dote migliore. Scavolini [illegible] Buckler devono vincere (lo scarto [illegible] conta) per presentarsi, martedì prossimo rispettivamente a Limoges e ad Atene, in condizioni psicologiche favorevoli, lasciando agli avversari l'obbligo di fare risultato.

Gabriele Tacchini

Il Salone di Ginevra si apre stamane: la Fiat barchetta e la Ferrari F50 tirano la volata

Sfida del made in Italy

Ecco l'Alfa 155 e la Lancia Delta HPE

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

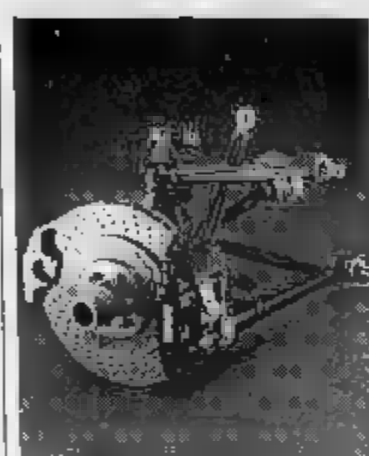
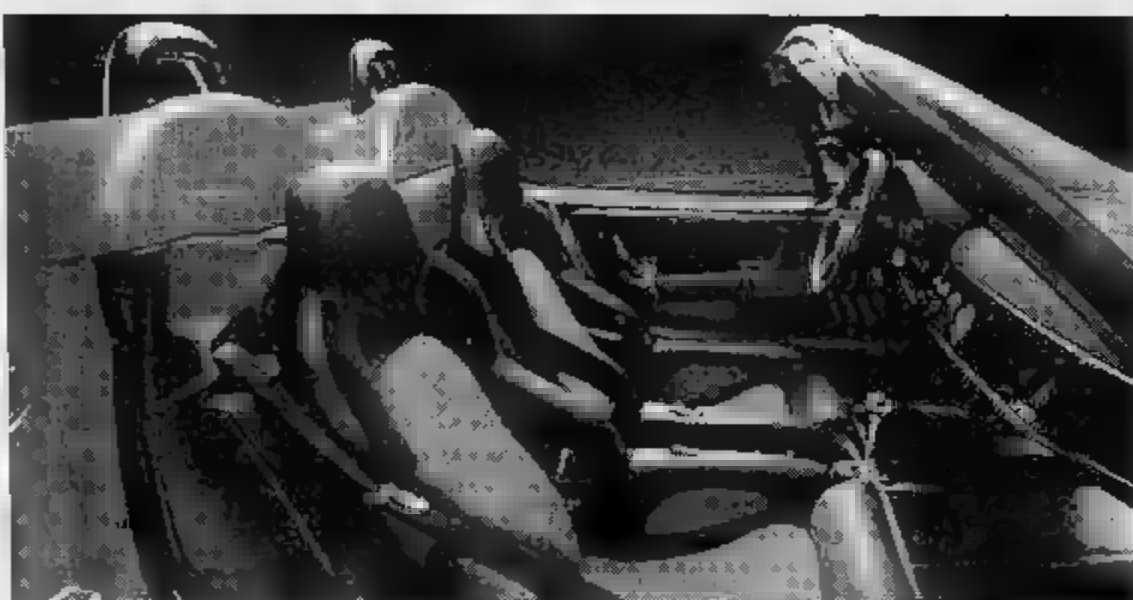
Soffia sul Salone [illegible] Ginevra, che si apre stamane, il vento del made in Italy. Il Gruppo Fiat tira in Europa, la Ferrari è in passerella con la F50, straordinaria sportiva stradale che cela una Formula 1, la Fiat «barchetta» sta riscuotendo [illegible] successo di critica senza precedenti. L'Alfa Romeo rinnova la [illegible] e [illegible] prepara al varo della 146, la Lancia, [illegible] ha già raccolto 22 mila ordini dell'ammiraglia k, rinforza la gamma Del[illegible] con la versione tre porte HPE. E la Maserati raffina estetica e funzionalità della Ghibli. Per non parlare dell'apporto dei carrozzieri e designers, Berto[illegible], Giugiaro e Pininfarina, che qui confermano la creatività dello stile italiano.

Rispetto a pochi anni fa una grande inversione di tendenza, che deriva [illegible] un insieme di elementi. Spiccano la competitività di Fiat Auto, raggiunta attraverso un ampio ventaglio di strategie, tra cui in primis il pia[illegible] di investimenti varato propri nei momenti più difficili (40 mila miliardi, di cui [illegible] 30-32 mila già utilizzati per il rinnovo di impianti e modelli; il ritrovato ruolo del nostro design, sia sul piano stilistico che su quello industriale (si pensi, ad esempio, alla Punto, al Coupé, alla Punto Cabrio, alla barchetta, agli Spider e GTV Alfa).

Un lungo, e talora sofferto, impegno, di cui Ginevra dà in modo concreto testimonianza. «Mai nella nostra storia - ha sottolineato in questi giorni Paolo Cantarella - erano stati previsti tanti modelli in [illegible] anno». L'anno è [illegible] '95, la lista è composta dalla barchetta, dalle due sportive dell'Alfa, dalla 146, dalla Delta HPE, dalla 155, dalle due eredi della Tipo, dalla Y11. Un gruppo di vetture che coinvolgono profondamente i tre marchi del Gruppo italiano e che si rivolgono a tutti i settori dell'auto.

Il Salone svizzero segna, in particolare, il debutto della nuova gamma 155 e della HPE. La prima si articola ora su sette motorizzazioni, [illegible] un totale di nove versioni: cilindrate da 1749 a a 2500 cc, potenze da 90 a 185 Cv, propulsori a benzina e a gasolio, trazione anteriore e integrale. Per tutte le [illegible] carreggiate maggiori e il sofisticato sistema di sicurezza antifurto Alfa Code, su alcune la possibilità di adottare [illegible] allestimento di tipo sportivo.

Inoltre, piccoli ritocchi [illegible]tici, che migliorano il look di questa grintosa berlina, e, soprattutto, un nuovissimo quattro cilindri 16 valvole Twin Spark di 1970 cc e 150 Cv. Un motore che nasce a Pratola Serra e che viene adottato anche per le Alfa GTV e Spider: varia[illegible] di fase elettroidraulico, doppia accensione e contralberi equilibratori.

La Delta HPE rientra nel filone Lancia delle berlinette tipo granturismo: un cocktail di sportività e di stile. Alle due motorizzazioni [illegible] benzina (2.0 16v, [illegible] Cv, 205 km/h); 2.0 16v turbo, 186 Cv, 220 km/h) si affianca un turbodiesel da 90 Cv (180 km/h). E nelle dotazioni troviamo airbag, Abs, condizionatore, sospensioni a smorzamento controllato. Insomma, il piacere di guidare una vettura brillante [illegible] sicurezza [illegible] comfort.

Italiane all'attacco [illegible] Ginevra
In alto, ecco la [illegible] Alfa 155 [illegible] sotto, la Lancia Delta HPE
Sopra, l'abitacolo della Ferrari F50 (i sedili, sportivi, sono disponibili in taglia standard e larga) e un particolare delle sospensioni

Le chicche della supercar

Dal telaio alle raffinate sospensioni

GINEVRA. La nuova Ferrari [illegible] ha tanti contenuti tecnici da riempire un libro. Analizziamone alcuni. La **struttura portante** in carbonio offre una eccezionale rigidità con un peso di 102 kg, persino superiore, grazie ai sistemi di calcolo [illegible] costruzione a strati, [illegible] quello di un'auto a struttura chiusa in acciaio. Molta cura nella protezione contro gli urti: quelli frontali e posteriori vengono assorbiti inizialmente dai tralicci tubolari che sostengono gli accessori.

Le **sospensioni**, apparentemente di tipo classico (doppi bracci trasversali per ciascuna ruota), funzionano in modo sofisticato. Il carico della [illegible] viene trasmesso al gruppo molla-ammortizzatore tramite un puntone di spinta («push-rod» in inglese) che lavora su un bilanciere il cui effetto è di aumentare la resistenza della molla quanto maggiore è il movimento verticale. La regolazione elettronica dell'ammortizzatore viene controllata da una centralina tramite i segnali di velocità della vettura, l'angolo di sterzo e i valori di accelerazione sui tre assi, longitudinale, trasversale e verticale. Si ha una sospensione morbida e confortevole [illegible] basse velocità, ma da competizione quando la F50 sente l'impegno del guidatore.

Una sospensione sofisticata, importante anche per l'aerodinamica. La supercar di Maranello ha una carrozzeria di eccezionale efficienza; detto in parole povere, l'aria spinge la vettura verso terra aumentandone la stabilità man mano che la velocità aumenta. Tale effetto si ha con un modesto aumento della resistenza all'avanzamento. Tecnicamente si dice che la F50, nella configurazione berlinetta, ha un Cz (coefficiente [illegible] portanza negativo) di -0,372, con un apprezzabile Cx (coefficiente di resistenza) di 0,35. L'aumento [illegible] carico dovuto alla deportanza è fondamentale alle alte velocità: la risposta delle sospensioni con l'indurimento progressivo costituisce [illegible] ulteriore fattore di sicurezza.

[illegible] **motore** 12 cilindri (4700 cc, 520 Cv) deriva da quello di F 1 del '90: dispone di una massa a punto speciale che enfatizza l'uso di valvole regolatrici del flusso su aspirazione e scarico; ciascun collettore di aspirazione per una bancata di sei cilindri è divisibile in due, e così è regolabile per differenti regimi di funzionamento. Gli scarichi, riuniti in gruppi di tre cilindri per ciascun catalizzatore (4 in tutto), hanno un sistema che accorcia il tragitto dei gas nei silenziatori quando il motore è al massimo.

Gianni Rogliatti

I vip dell'automobile s'interrogano sulle tempeste valutarie e sulle prospettive del mercato europeo

A sinistra, la grande Bentley Azure, lussuosa cabriolet che nasce dalla collaborazione fra [illegible] Casa inglese e la Pininfarina: il prezzo è [illegible] fissato in 215 mila sterline. A lato, il Kayak, classico coupé di studio della Bertone realizzato [illegible] meccanica Lancia k

«Bisogna bilanciare vendite e acquisti tra i vari Paesi: ora Volkswagen compra di più in Italia»

Piech: il marco? Nessun problema

GINEVRA. Tutti d'accordo al Salone nel riconoscere che quest'an[illegible] l'auto europea non farà faville, scosse anche da un differenziale valutario che interessa praticamente tutti i principali Paesi. Per i vip nel '95 si avrà una ripresa del mercato europeo intorno al 3% rispetto al '94 [illegible] soltanto nell'ultima parte del decennio si tornerà sui livelli precedenti la recessione.

Sulla forza del marco e sulla debolezza di altre valute Cee i costruttori tedeschi mostrano tranquillità. E mentre all'Autogerma, importatore italiano del primo gruppo europeo, quello Volkswagen, sono preoccupati, il presidente **Ferdinand Piech**, giudicando il problema in un'ottica mondiale, si dichiara sereno. I conti vanno bene, nel '94 le vendite sono salite a 3.3 milioni di veicoli e Wolfsburg ha compiuto il giro di b[illegible] dopo un disastroso '93. L'azienda è stata riorganizzata e la gestione resa più snella e flessibile. E sono stati lanciati modelli validi come la Polo, l'Audi A4 e la Skoda Felicia.

«Il fattore principale - afferma Piech - è quello dei costi di produzione e la Volkswagen ha puntato soprattutto [illegible] tempi [illegible] assemblaggio. Oggi, per la Golf, occorrono 33 [illegible] e 14,1 [illegible] [illegible] Polo, mentre per un nuovo modello che faremo nel '96 basteranno 7 ore».

Sulle valute è stato chiaro. «Giudichiamo la situazione [illegible] due parti diverse: per l'Italia, ad esempio, è forte il marco, per la Germania è debole la lira. Per noi il problema è quello del flusso incrociato, ossia il bilanciamento tra quanto acquistiamo dall'Italia e quanto esportiamo nel vostro Paese. Da due anni abbiamo [illegible] i nostri acquisti dall'Italia». Me[illegible] filosofico **Bent-Axel Schlesinger**, n. 1 dell'Autogerma. La società ha perso 7 miliardi nel '93, 30 nel '94 e «adesso che so[illegible] giunti i nuovi modelli, ecco la tegola del marco».

Per **Paul Schweitzer**, presidente della Renault, [illegible] deve [illegible] di tornare a un maggiore equilibrio sul mercato valutario [illegible] tempi brevi, poiché questi differenziali eccezionali determinano, fra l'altro, [illegible] forte incremento [illegible] importazioni parallele, che destabilizzano l'equilibrio dei costruttori europei». Schweitzer ha sostenuto che quest'anno la crescita delle vendite sarà moderata (3-4%). Ci sono, ha precisato, segni incoraggianti in Francia [illegible] Spagna, due Paesi ancora sostenuti dagli incentivi governativi che finiranno il 30 giugno, e in Italia, non in Germania e in Gran Bretagna. Infine, dopo aver lodato la Fiat («Dopo [illegible] grandi difficoltà del 1993, ha compiuto importanti progressi sulla qualità del prodotto»), ha affermato che la Renault nel [illegible] manterrà [illegible] soddisfacente quota '94.

Il presidente della Bmw, **Bernd Pischetsrieder**, non ha parlato né di mercato valutario né ha fatto previsioni per il '95. Ha però sottolineato le problematiche che derivano ai produttori tedeschi dalla forza del marco. Si è dichiarato molto soddisfatto dei risultati '94 che si riassumono per il gruppo, Rover compresa, in 931.880 auto vendute, e un fatturato di 42,1 miliardi di marchi (50 mila miliardi di lire), con investimenti per 3,6 miliardi [illegible] marchi (4200 miliardi). E ha sottolineato come «la Bmw non s'accontenti della qualità del prodotto, poiché siamo costantemente impegnati a migliorare quella globale dell'azienda».

Richard Donnelly, presidente della [illegible] Europa, dopo [illegible] affermato che il 1995 non brillerà nelle vendite, ha detto [illegible] «in questa difficile situazione la Opel ha continuato a registrare risultati positivi, con un utile netto nel 1994 di 858 milioni [illegible] dollari (+43% sul '93), con circa un milione e 500 mila unità vendute nei Paesi europei (+4,8% sull'anno precedente) [illegible] [illegible] investimenti previsti nel 1995 di 1,7 miliardi di dollari».

Anche **John Towers**, responsabile della Rover, è prudente: [illegible] Europa [illegible] miglioramento delle vendite di auto sarà del 2-3%, «per una situazione economica molto difficile, soprattutto nei mercati del Sud Europa». Sulla Rover (che nel '94 ha consegnato nel mondo [illegible] mila veicoli, di cui 65 mila in Europa): «La crescita della Casa sarà caratterizzata non in funzio[illegible] del mercato, [illegible] per le sue capacità». E ha ricordato come il lancio della nuova MG «confermi la nostra capacità di essere competitivi anche in momenti difficili».

Renzo Villare

La Rover, con lo spider MGF, riporta in auge uno dei più gloriosi marchi inglesi

La berlinetta Calà su base Lamborghini: studio di sportiva disegnato da Giugiaro

Il gran festival di spider e cabrio

Prezzo-record per la Bentley Azure: 570 milioni

GINEVRA. Se[illegible] le ultime stime il numero di modelli scoperti (spider, cabriolet [illegible] roadster) venduti annualmente in Europa si aggira sull'1% del totale. Circa 130 mila unità, quindi. Eppure, queste macchine della passione vivono un momento di grandissima attualità. Da un lato perché i costruttori hanno capito che si erano create nuove opportunità commerciali, seppure [illegible] dimensioni contenute. Dall'altro, perché il pubblico, sollecitato dalle nuove proposte, ha riscoperto questo tipo di auto vagamente retrò, innescando una spirale che trova il suo simbolo in Ginevra '95.

Partiamo dall'Olimpo, ovviamente. A parte la Ferrari F50, che, eliminando l'hard top integrale, può essere configurata come una barchetta, debutta al Palexpo anche [illegible] «scoperta» di superlusso. Frutto della collaborazione tra Bentley e Pininfarina, la cabriolet Azure sarà venduta [illegible] 215 mila sterline o [illegible] dollari (milione più, milione meno, per gli sbalzi valutari, qualcosa come 570 milioni di lire); è l'auto di serie più costosa nella storia Rolls Royce.

Definita dalla Casa di Crewe come «il non plus ultra tra le vetture scoperte», viene assemblata a Torino, nello stabilimento [illegible] San Giorgio, saldando le lamiere prestampate che arrivano dall'Inghilterra, verniciandole e montando sulla carrozzeria la sofisticata capote elettrica, progettata e costruita dalla stessa Pininfarina. Quindi, le vetture riprendono la via della Gran Bretagna dove vengono aggiunti meccanica, finizione, plancia e selleria. Questo sogno per pochi è spinto da un motore V8 turbocompresso da 6,75 litri (la potenza, secondo tradizione, non è dichiarata). Velocità 240 km/h e da [illegible] 100 l'ora in 6,7 secondi. La produzione '95 è di 116 unità: poi, dal '96, due vetture settimanali.

A livelli meno stratosferici, ha destato sensazione la scelta Volkswagen [illegible] dotare la Golf Cabrio di un motore turbodiesel a iniezione diretta di 1,9 litri, 90 Cv, 192 km/h e 0-100 in 13,3 secondi. Positiva accoglienza anche per la mini-barchetta di Renault, anticipata come «Speeder» fino alla vigilia del Salone e sorprendentemente divenuta al Palexpo «Spider». Lungo cm 381, largo 183 e alto 128 questo piccolo roadster con roll-bar e linea decisamente avveniristica, sfrutta il gruppo motopropulsore della Clio Williams (2 litri, 150 Cv), piazzato trasversalmente alle spalle del pilota. Primo tangibile risultato [illegible] programma Renault «Mosaic», tendente all'alleggerimento delle moderne vetture, lo Spider, grazie al peso contenuto (meno [illegible] [illegible] chili), passa da [illegible] a 100 km/h [illegible] appena 6"6, [illegible] i 210 l'[illegible] e frena in spazi limitati. Dal '96 ne è ipotizzata una produzione in piccola serie, dotata di parabrezza classico (cui si potrà ancorare una leggera capote) e di cristalli laterali. Dovrebbe costare intorno ai [illegible] mila franchi (circa [illegible] milioni di lire).

Altra «scoperta» per sognare è la tanto attesa MGF (identificata dalla F perché l'ultimo spyder MG era stato [illegible] C; D ed E furono prototipi mai [illegible] in produzione). Il nuovo «British Spyder», che arriverà in Italia presumibilmente a settembre, è spinto da un motore posteriore centrale di 1,8 litri a 16 valvole (120 o 145 Cv, [illegible] la fasatura variabile Vvc, e 197 o 210 km/h). Prezzi italiani ipotizzabili, per [illegible] due versioni, almeno 35 e [illegible] milioni, valute permettendo. Alla Rover Italia pensano di venderne mille all'anno.

La raffica dei modelli senza tetto, a parte l'interesse innescato dal debutto della Fiat barchetta o dall'Alfa Spider, per non parlare delle possibilità di «apertura» verso [illegible] cielo di concept car come il Mercedes Vrc e l'Opel Maxx, si completa con una versione meno potente e più spoglia della Mazda Mx-5, con motore di 1,6 litri, 90 Cv e 175 km/h, a prezzo d'attacco appena inferiore ai [illegible] milioni, esclusi gli accessori (Abs, airbag, cerchi in lega, hard top e metallizzato) e con l'originalissimo roadster Sc-R. Quest'ultimo segna l'esordio di una nuova marca svizzera, la [illegible] speed. L'Sc-R [illegible] una costruzione quasi artigianale spinta da un poderoso V8 Ford [illegible] 5 litri e 218 Cv in versione aspirata, o [illegible] Cv col turbo, con prezzi che partono da 89 mila franchi svizzeri (quasi 125 milioni).

[illegible] in autunno arriverà [illegible] un altro spider «secco», biposto, spinto da un 4 cilindri di 1,8 litri e con trazione posteriore. La sua firma è prestigiosa, la Bmw, ma [illegible] [illegible] sede [illegible] produzione non è [illegible] verde Baviera [illegible] l'America. Sarà, infatti, la prima Bmw «made in Usa» e importata in Europa.

Giulio Mangano

VOLVO

LA 850 indossa il 4×4

GINEVRA. La Volvo 850 avrà la trazione integrale. Nella primavera [illegible] verrà offerta in alcuni mercati europei «alpini» con la motorizzazione [illegible].3 litri T5; poi, in autunno, arriverà anche sul nostro mercato, in versione berlina e station wagon, con il due litri T5. Prevista anche la trasmissione automatica (Volvo a 4 rapporti). Piani anticipati dalla «All-Wheel Drive Concept» esposta in Salone. La trazione posteriore è realizzata con differenziale centrale a giunto viscoso, abbinato a ruota libera, che collega il gruppo propulsore anteriore - analogo a quello della 2 ruote motrici, e dotato di controllo della trazione Volvo Tracks - con un nuovo retrotreno, derivato [illegible] quello della gamma [illegible] sospensione «multilink» ancorata [illegible] telaietto ausiliario, in lega leggera, e differenziale autobloccante.

Alla ribalta

Pininfarina e Giugiaro

GINEVRA. Due nomi italiani vanno in passerella a Ginevra: Sergio Pininfarina e Giorgio Giugiaro (ovvero Italdesign). Bello stile e buoni affari.

Pininfarina ha disegnato la Ferrari F50 e la Bentley Azure, realizzando anche un interessante accordo produttivo con [illegible] Casa britannica. Giugiaro ha proposto la granturismo Calà per la Lamborghini e studiato un coupé per [illegible] Daewoo, ricevendo dalla marca coreana l'incarico di disegnare tutta una serie di nuovi modelli che Seul intende produrre nei prossimi anni.

Niente male. Sergio Pininfarina è salito alla ribalta due volte in due giorni, prima al debutto della supercar di Maranello e poi a quello della supercabrio della Bentley. Due vetture agli opposti, che confermano la versatilità e la classe dello stile Pininfarina.

«La soddisfazione è la stessa - dice -, perché ogni auto ha la sua anima. Mi sento realizzato in tutti i tipi di progetto, anche in quello, ad esempio, di un modello popolare. [illegible] apprezzato molto la F50 perché ha riproposto il vecchio spirito Ferrari, diviso tra le corse [illegible] le granturismo stradali. La Azure? Pensiamo di aver saputo interpretare la tradizione Bentley. Possiamo lavorare bene insieme, italiani e inglesi».

Giugiaro si divide tra Lamborghini e Daewoo. «La Calà - afferma - è uno studio che [illegible] un po' fuori [illegible] miei schemi tradizionali. Perché è molto aggressiva, ipercaricata. Ma rappresenta anche una ricerca nuova, quella dell'abitabilità di una sportiva. E' [illegible] punto debole di queste auto. Ritengo di aver ottenuto un abita[illegible] molto spazioso in un volume compatto. E' anche una vettura industrialmente fattibile».

Basta togliere il tettuccio e la Calà diventa uno spider. Che ne pensa Giugiaro di questo revival dei modelli a cielo aperto? «Dico che la gente, imbrigliata dai limiti di velocità, trova nu[illegible] sfoghi. [illegible] c'è di più bello di girare [illegible] l'aria sul viso e la natura a portata di mano? Come andare in moto e oggi molti giovani arrivano all'auto dopo l'esperienza sulle due ruote. Due generi che hanno grandi affinità». (m. fe.)

Tante idee, anche belle

E la Opel sfodera il progetto Maxx

GINEVRA. Dalla city-car alla station wagon, dalla supercar all'auto-camaleonte, in grado di mutare fisionomia e ruolo nell'arco di pochi minuti. Anche la [illegible] edizione del Salone di Ginevra non [illegible] [illegible] alla tradizione e affascina il visitatore con [illegible] ricca scenografia di prototipi; niente dream-car, o vetture da sogno, ma proposte concrete, se [illegible] per l'oggi, [illegible] per il domani.

E' il caso della sportivissima Renault Spider, [illegible] cui si parla a parte. Nella stessa direzione va l'altra proposta della Casa francese, [illegible] Evado, una station wagon dalla linea avveniristica che prefigura la versione «familiare» della Laguna (10 cm di lunghezza in più rispetto alla berlina), attesa sul mercato del prossimo autunno.

L'abitabilità dell'Evado è per 7 posti, con soluzioni strutturali e di allestimento del volume pos[illegible]iore studiate per ospitare due bambini in tutta sicurezza e confort. Tre le motorizzazioni in programma: 1.8, 2.0 e 2.0 litri 16 valvole.

Protagonista «al futuro» del Salone [illegible] anche la Mercedes, con [illegible] Vario Research Car, come dire ben quattro vetture in una: berlina, station wagon, cabriolet e pick-up, ottenibili in pochi minuti semplicemente montando [illegible] configurazioni del 3/4 posteriore, dalla linea di cintura in su, padiglione compreso.

Molto interessante l'idea di [illegible] far acquistare dal cliente le varie configurazioni alternative, ma di affidarne [illegible] gestione, [illegible] formule di affitto o leasing, alla rete di vendita. Come dire: parti con la cabrio e, poi, a seconda delle esigenze di trasporto, prendi il pick-up.

La Casa di Stoccarda sta avviando una indagine presso i clienti per accertare la reale fattibilità del progetto. Dice Bruno Sacco, capo del design: «Se questa proposta piacerà, la Vrc potrà diventare realtà in poco tempo, altrimenti rimarrà per noi un valido studio di ricerca».

Concettualmente analoga la concept car presentata, un po' a sorpresa, dalla Opel. Si tratta della Maxx, studio di mini-vettura trasformabile nelle più varie interpretazioni [illegible] auto «giovane» per il tempo libero.

Telaio [illegible] carrozzeria - a 2 o 4 porte - [illegible] in profilati [illegible] pannelli di alluminio, leggerissimi (600 kg) e completamente riciclabili; la vettura ha un passo di 2000 mm ed è lunga 2975 [illegible] (2600 e 3675 mm per la 4 porte); due i motori, 3 o 4 cilindri di 30 o 60 Cv.

Anche l'arredo interno è «smontabile», cosicché dalla configurazione berlina si può derivare praticamente di tutto: cabriolet, pick-up, minivan... Divertente, [illegible] non [illegible] escluso che tra qualche anno la [illegible] possa incontrare per strada: l'esperienza Tigra insegna.

I carrozzieri e designers. Giugiaro, con l'Italdesign, propone la Bucrane, coupé 4 posti disegnato per la coreana Daewoo. Riecheggiando temi [illegible] alle sportive Anni 60, la Bucrane offre spunti brillanti [illegible] forme non appariscenti ma sofisticate: [illegible] calandra, direttamente integrata nel fascione paracolpi, ripete il logo Daewoo; le p[illegible] sono tradizionali nella metà inferiore, con apertura ad ala di gabbiano [illegible] partire dalla finestratura; il montante posteriore crea [illegible] fiancata un effetto roll-bar, arretrando sul lunotto a creare un piccolo spoiler.

La Calà è invece un prototipo di ricerca [illegible] base Lamborghini, per un coupé 2+2 trasformabile in vettura scoperta tipo «Targa» Te[illegible] in alluminio, carrozzeria in fibra [illegible] carbonio, motore centrale posteriore 10 cilindri a V di 400 Cv. Compatta ma con un abitacolo spazioso la Calà evidenzia influenze stilistiche derivate dai modelli «storici» della Lamborghini (la Miura nel taglio dei fari, la Countach in quello del parabrezza) e «carica» alcuni elementi come le prese d'aria ogivali poste ai lati della parte posteriore.

Brio e slancio [illegible] Bertone, che nella Kayak, realizzata sulla base meccanica dell'ammiraglia k, proietta idealmente negli anni 2000 grandi coupé Lancia del passato. Dunque, linea classica, volutamente esasperata, [illegible] il tratto «forte» della calandra Lancia enfatizzata a dominare l'intero frontale vettura: l'interpretazione di oggi [illegible] quello scudetto che fu della Aurelia B20.

[illegible] Sanguineti

La versione quattro porte della Maxx, l'originale progetto presentato dalla Opel

FLASH [illegible]

FORD
La nuova piccola sarà prodotta a Valencia

La Ford ha deciso di produrre a Valencia, in Spagna, la sua nuova city-car, destinata al segmento B. La produzione avrà inizio nell'ultimo trimestre 1996. Lo stabilimento avrà una capacità di 200 mila unità all'anno. E' previsto un investimento di oltre 200 milioni di dollari.

MERCEDES
Si riparla delle pile a combustibile

La Mercedes continua le sue ricerche a 360 gradi sulle possibilità di realizzare auto [illegible] zero, cioè in pratica elettriche. Poiché le attuali batterie [illegible] offrono una autonomia adeguata, [illegible] cerca di ovviare al problema con un sistema ibrido, ossia impiegando un motore a scoppio che ricarica le batterie. Ma si hanno emissioni di g[illegible] di scarico. Diventa allora di attualità la pila a combustibile funzionante a idrogeno e ossigeno con produzione di acqua. E' un sistema largamente sperimentato nelle missioni spaziali, costoso per ora ma capace di offrire la soluzione migliore a tutti i problemi di inquinamento: dall'acqua si torna a ottenere idrogeno e ossigeno mediante la corrente elettrica. La Casa tedesca ne ha presentato a Ginevra un modello funzionante.

[illegible]
Quella candela dura in eterno

Fino [illegible] poco tempo fa si raccomandava un cambio frequente delle candele (10-15 mila chilometri) per un buon funzionamento del motore. Ora [illegible]on è più necessario: [illegible] Bosch ne ha messo a punto una che, grazie a un disegno particolare e a materiali speciali, può funzionare [illegible] [illegible] mila chilometri, ossia in pratica la vita di una vettura nelle mani del primo proprietario. Poi ci sono tipi super che possono addirittura funzionare per 100 mila chilometri.

PORTFOLIO

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

97 *Hanno collaborato a questo numero:* R. Boninsegni, B. Bonucalisano, A. M. Brunetto, S. Busi, A. Ciavarra, E. Meo, C. Pili, O. Rotonnola. *Fotografie:* Fotoflina *Coordinamento e redazione:* Laura Rendondino *Supervisione:* Laura Prunta *Progetto grafico:* Franco Tonani Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Urgente e necessaria la riforma previdenziale

Queste le posizioni delle associazioni dell'artigianato

Una riforma strutturale del sistema previdenziale è sempre più urgente, per ridare certezze ai milioni di persone coinvolte e alla lira, sempre più debole sui mercati internazionali.
Le Confederazioni ritengono che la riforma debba razionalizzare la legislazione previdenziale adeguandola alle modifiche demografiche e del mercato [illegible] lavoro, eliminare le ingiustizie e ristabilire le compatibilità economiche del sistema e delle singole gestioni previdenziali. Il sistema a ripartizione pubblico è indicato come l'unico perseguibile nella struttura attuale, anche se [illegible] incoraggiate fiscalmente e nel trattamento contributivo forme di previdenza complementare.
Devono essere salvaguardate la peculiarità e la specificità delle categorie, e in modo particolare di quelle artigianali e commerciali, che hanno caratteristiche strutturali, economiche e culturali assai diverse da quelle del lavoro dipendente.
L'impegno economico nell'apertura e nella gestione delle attività lavorative, il trattamento fiscale, gli oneri burocratici e i rischi connessi all'esercizio di impresa. Il carico contributivo completamente sulle spalle dei lavoratori autonomi, rendono queste categorie non assimilabili al mondo del lavoro dipendente dal punto di vista delle regole previdenziali.
Da sempre il mondo del lavoro autonomo è soggetto a condizioni più restrittive nei trattamenti pensionistici, e occorre anche considerare che artigiani e commercianti non godono di interventi da parte dello Stato sotto forma di ammortizzatori sociali, né di forme di sostegno a carico della Gestione per gli interventi Assistenziali dell'INPS per altre prestazioni (assegni familiari, rivalutazione pensioni d'annata, prepensionamenti, etc.) o per accrediti figurativi (periodi di maternità, malattia, integrazione salariale, disoccupazione, etc.).
Queste le premesse espresse dalle Confederazioni artigiane sull'argomento: nei prossimi numeri di Portfolio illustreremo le proposte concrete avanzate in merito.

Diario

Venerdì 10 marzo

Sicurezza nel settore legno/arredo
La CNA/Legno-arredo organizza un incontro con gli associati per illustrare i contenuti del decreto n. 626 sulla sicurezza e salute nel luogo di lavoro. Sala "Enrico Carbotta", CNA, via Avellino 6 (6° piano), ore 20.30. Partecipano Luigi Chiodo, Presidente provinciale Associazione Legno-arredo e Gian Claudio Pili, Responsabile Ufficio Ambiente di Torino. Seguirà il dibattito.

Riunione interregionale FNAP/CNA
Ad Alessandria, presso il Consorzio Servizi CNA (via dell'Artigianato 5, zona D 3), ore 9.30, si tiene una riunione interregionale Piemonte-Lombardia-Liguria della FNAP, l'associazione pensionati della CNA. Si approfondiranno i documenti della FNAP nazionale [illegible] "Riforma delle pensioni" e "Referendum abrogativo della trattenuta sindacale".

Giovedì 16 marzo

CNA/Chieri, incontro sul credito
"Come finanziare la piccola impresa", un incontro con la partecipazione dell'Assessore Regionale all'Artigianato Ettore Coppo, delle autorità locali e dei vertici CNA, nel corso del quale il responsabile del Servizio Credito CNA illustrerà i nuovi strumenti di credito agevolato per le piccole imprese (legge regionale 30/94; Regolamento Cee 2081; Artigiancassa; legge 317).
Sala Consiliare del Comune di Chieri, via Palazzo di Città 10, ore 21.

Scadenze

Mercoledì 15 marzo

IVA - Dichiarazione annuale per il 1994
Scade il termine per la presentazione della dichiarazione annuale per il 1994.

Regolarizzazione Iva anni precedenti
Termine per la regolarizzazione degli adempimenti per l'anno 1992 con maggiorazione del 60% e per l'anno 1993 [illegible] maggiorazione del 40%.

Imposte sui redditi - Ritenuta alla fonte
Termine per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente

Autoriparatori

Proroga con svista

A causa di una svista, il cosiddetto "decreto milleproroghe" ha al contrario anticipato al 15 febbraio scorso i termini di scadenza per l'adeguamento alle attrezzature minime da parte delle officine di autoriparazione.
Fortunatamente, è atteso per i prossimi giorni un provvedimento di correzione, che prorogherà la scadenza di diciotto mesi.
Nel frattempo, [illegible] circolare dell'Unioncamere invita tutte le Camere di Commercio ad attendere la certezza del termine prima di procedere alla cancellazione dal RIA delle imprese non in regola.

Impresa alimentare e qualità

Un convegno con istituzioni locali e associazioni consumatori

Sabato 11 marzo alle ore 9, si tiene a Torino, presso l'Hotel Royal, c.so Regina Margherita 249, un convegno organizzato dalla CNA/alimentaristi per sottoporre alle istituzioni locali e alle associazioni dei consumatori un progetto per la certificazione di qualità dei prodotti alimentari al fine di garantire fornitori, distributori e consumatori nelle reciproche esigenze di sicurezza e di qualità dei prodotti.
Dopo il saluto di Federico Casetta, Presidente CNA Piemonte, intervengono Claudio Fantolino, Vicepresidente nazionale CNA/Agroalimentare; Franco Niccolini, Direttore Conotec; Ettore Coppo, Assessore regionale all'Artigianato; Ezio De Angelis, Presidenza [illegible]le CNA; Gianfranco Corgiat, Viceresponsabile dei servizi veterinari della Regione; Enzo Arzilli, Presidente provinciale CNA/Agroalimentare; Riccardo Ariotti, Responsabile laboratorio analisi veterinarie; Diego Calabrese, Segretario provinciale Federconsumatori; Antonio Cicciarello, Responsabile Sportello Qualità CNA-Conotec Torino; Carlo Petrini, Presidente nazionale ArciGola Slow Food; Romano Bartoli, Presidente nazionale CNA/Agroalimentare. Coordinatore è Stefano Busi, Segretario provinciale CNA/Agroalimentare.
Il progetto qualità CNA comprende servizi di

consulenza, assistenza, formazione necessari alle imprese per adeguarsi ai requisiti di qualità previsti dalle norme "ISO 9000". Il fine è di promuovere la diffusione di sistemi di qualità anche nelle piccole- medie e microimprese con l'offerta di soluzioni specifiche.
Per informazioni, Stefano Busi, tel. 4617666.

Sicurezza impianti

Le modifiche alla Legge 46/90

Da più parti ci vengono ancora chiesti ragguagli sulle ultime modifiche approvate alla Legge 46/90 "Norme per la sicurezza degli impianti". Per chiarezza, riportiamo quanto segue. Il 18 giugno 1994 è stato pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale il DPR n. 392 (chiamato Decreto Cassese) dal titolo "Regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini dell'installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti nel rispetto delle norme di sicurezza". Il DPR è entrato in vigore 180 giorni dopo la pubblicazione, e cioè il 18 dicembre 1994. Il regolamento, composto da otto articoli, disciplina il procedimento di accertamento, riconoscimento, certificazione dei requisiti tecnico-professionali delle imprese di cui all'art. 1 della legge 46/90; fissa la percentuale di verifiche da eseguire su impianti; stabilisce che la dichiarazione di conformità deve essere inviata alla Camera di Commercio dall'impresa esecutrice dei lavori, etc.
Il testo completo è a disposizione presso le sedi CNA. Un'ulteriore novità viene presentata dalla Circolare Ministeriale n. 3342/c del 24 giugno 1994: viene specificato che alla Camera di Commercio debba essere spedita solo la dichiarazione di conformità senza allegati.
Per informazioni, Renato Boninsegni, Segretario provinciale ANIM/CNA, tel. 4617666.

Ponte di Venaria, iniziano i lavori

Il Sindaco: questi i tempi per la riapertura

Lo scorso 2 marzo ha avuto luogo il richiesto incontro fra le Confederazioni Artigiane - fra cui la CNA - e il Sindaco di Venaria in merito ai tempi per la riapertura del ponte di via Cavallo. Questi i termini della questione: venerdì 3 marzo la Giunta comunale ha assegnato all'impresa vincitrice dell'appalto l'[illegible]rico per le opere necessarie alla riapertura. Queste opere consistono nel consolidamento del pilo[illegible] centrale, nel rifacimento di un tratto dell'argine sinistro e di parte della sede stradale. I lavori devono essere ultimati entro 45 giorni dalla data di inizio, che è prevista per la settimana in corso. L'impresa vincitrice della gara d'appalto si è impegnata a riaprire una corsia a senso unico alternato appena ci siano le condizioni, e quindi prima dei 45 giorni necessari per completare i lavori.
Abbiamo preso atto degli impegni illustrati dal Sindaco, e ci auguriamo che entro i tempi previsti le imprese della zona possano riprendere la normale attività.

Design e servizio, non solo per stilisti

Allestimenti per artigiani con esigenze di immagine

La Ezio Gennero Allestimenti, azienda leader in Piemonte e Liguria nel settore degli arredamenti per parrucchieri, è specializzata nella progettazione e realizzazione con la formula "chiavi in mano" di tutte quelle attività artigianali o commerciali che - attraverso la ristrutturazione degli ambienti e relativi arredi - vogliono evidenziare l'aspetto immagine.
Il titolare, Ezio Gennero, impegnato in questo settore da oltre vent'anni, da sempre persegue l'obiettivo della completa soddisfazione del cliente, non solo nello studio, progettazione e realizzazione, ma anche nei servizi pre-vendita e post-vendita, seguendo cioè tutte le diverse fasi in cui il cliente è coinvolto, dagli adempimenti burocratici e quelli finanziari, ai servizi di assistenza e manutenzione.
Nel corso di un incontro con Ezio Gennero sono emersi i punti di forza della sua organizzazione: l'esperienza acquisita e maturata in tanti anni di totale impegno; la profonda professionalità dedicata a tutti i clienti, grandi e piccoli, a cui propone in ogni caso un'attenta analisi degli specifici problemi della gestione del lavoro per garantire sempre soluzioni adeguate e personalizzate; la grande tempestività di intervento in termini sia di progetto che di esecuzione.
Quest'ultimo aspetto è molto importante: il corretto coordinamento delle maestranze impegnate nei lavori è determinante per ottenere il massimo del risultato in tempi minimi. Infatti per il cliente i tempi di inattività per l'esecuzione dei lavori hanno grande rilevanza commerciale e finanziaria.
Un ulteriore aspetto vincente della Ezio Gennero Allestimenti è testimoniato dagli archivi fotografici dell'azienda, dai quali emergono l'assoluta originalità e personalizzazione di tutti gli arredamenti realizzati; segno evidente di una filosofia aziendale orientata a un grande impegno progettuale che prescinde da realizzazioni di serie, pur partendo da specifici elementi tecnici che vincolano l'aspetto formale di ogni lavoro. Da ciò derivano ambienti di grande fascino e sobrietà.
Ezio Gennero Allestimenti è a Torino, in via S. Ottavio 42, tel. 011/8178618.

Trasporto merci

Due corsi Ecipa per conducenti

L'Ecipa (via Bardonecchia 185, Torino - tel. 7792223), l'ente di formazione della CNA, organizza due corsi per autotrasportatori.
Normative ADR per conducenti merci pericolose. Dal 1° luglio prossimo i conducenti di veicoli adibiti al trasporto di merci pericolose dovranno conseguire il "Certificato di Abilitazione Professionale". Per ottenerlo, occorre seguire un corso obbligatorio, della durata minima di 30 ore, e sostenere un esame davanti a una commissione composta da due funzionari della Motorizzazione e da due rappresentanti dei docenti del corso preparatorio. I corsi Ecipa per il conseguimento del C.A.P. di tipo "A-B" hanno cadenza mensile.
Preparazione all'esame per il conseguimento della capacità professionale per il trasporto di merci e persone
Il 25 marzo prossimo inizierà il corso di preparazione per i settori del trasporto merci e del trasporto persone.
Il corso durerà 150 ore, di cui 120 per materie riguardanti i trasporti nazionali e 30 ore per gli internazionali. Al termine sarà rilasciato un attestato di frequenza da allegare alla domanda per accedere all'esame. Gli interessati potranno chiedere le modalità di accesso al corso, il programma e il calendario all'Ecipa, ente autorizzato dal Ministero dei Trasporti.

Fermo autotrasporto

Dal 19 al 25 marzo

L'esecutivo UNATRAS ha proclamato il blocco totale dell'autotrasporto merci dal 19 al 25 marzo prossimi. All'origine della decisione la mancata emanazione dei provvedimenti garantiti dal Governo Berlusconi, lo stravolgimento delle [illegible] IVA previste dal D.L. n. 719/94, l'aumento del prezzo del gasolio per autotrazione. L'UNATRAS è comunque disponibile a trattare fino al 15 marzo: dopo, il fermo diverrà irrevocabile e avrà la sua naturale esecuzione. Sabato 11 marzo, alle ore 15, presso la sede CNA di Torino, via Avellino 6, 6° piano, si terrà un'Assemblea degli autotrasportatori sul fermo nazionale. Per maggiori informazioni, contattare Franco Palese, Coordinatore UNATRAS Piemonte, tel. 4617666.

Edilizia residenziale pubblica e artigianato

Le associazioni di mestiere CNA incontrano Corsico e Corradini

Si è svolto recentemente un incontro che la CNA ha organizzato per informare gli associati sui piani di sviluppo del Programma di Edilizia Residenziale Pubblica. L'arch. Paolo Corradini, Commissario straordinario Agenzia Territoriale per la Casa (ex IACP) di Torino e provincia, ha illustrato gli orientamenti del Programma regionale di distribuzione dei fondi Gescal per il biennio '92-'95, confermando che gli ex IACP stanno vendendo circa il 70% del proprio patrimonio immobiliare (4.000 alloggi a Torino più 17.000 in provincia). Questa vendita avrà un enorme impatto sui quartieri popolari che, non più a sola locazione, sono destinati a riqualificarsi profondamente. Inoltre, la nuova delibera CIPE permette anche l'accesso di cooperative e imprese, e possono essere realizzati - oltre alle abitazioni - anche residence universitari e centri protetti per tossicodipendenti e anziani. Sono previsti programmi di recupero urbano per interventi nelle periferie, penalizzate dalla mancanza di servizi.
La disponibilità della Regione è di 824 miliardi, di cui 65 per adeguamento degli impianti e superamento delle barriere architettoniche; 20 miliardi per residence universitari; 123 miliardi per programmi di recupero urbano; 301 miliardi sull'area metropolitana; 116 in provincia per interventi tradizionali e ordinari. I programmi di recupero urbano, non ancora quantificati, interessano nella cintura alcune zone di Moncalieri, Volvera, Orbassano e Grugliasco, e vogliono far convergere anche risorse private per migliorare la qualità dei quartieri individuati. Le imprese artigiane potranno riorganizzare i loro insediamenti, con ricadute positive sull'economia dei quartieri, e ottimizzare le loro attività produttive.
L'arch. Franco Corsico, Assessore all'Assetto Urbano, all'Edilizia Privata e al Piano Regolatore Generale del Comune di Torino, ha confermato che la Regione è ora in condizione di poter emanare il decreto di approvazione del PRG: l'avvio del Piano potrà finalmente rilanciare gli investimenti, e già sono decine i progetti presentati, per centinaia di miliardi. Rispetto alla stesura preliminare, il nuovo PRG presenta [illegible] maggiore apertura nei confronti degli insediamenti produttivi inseriti in aree residenziali, permettendo cambiamenti di destinazione. Un esempio: per l'area ex-Fergat, a S.Paolo, il quartiere ha richiesto la presenza di insediamenti produttivi, possibili grazie ai finanziamenti Cee, e la CNA si è offerta per coordinare le aziende che si volessero insediare nella zona.

Che cos'è la CNA

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro [illegible] i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Liberti 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 87 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leinì 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

LA STAMPA

TORINO

Giovedì 9 Marzo 1995 CRONACA via Mareneo [illegible], telefono 65.681

Siamo tra le città dove se ne consuma di più: l'Acquedotto vara il progetto qualità

Parte la guerra alla «minerale»

«Addio cloro nell'acqua, il sapore migliorerà»

Dai rubinetti dell'acquedotto, per la prima volta, scorrono fresche cifre: sono quelle stampate sulla [illegible] dei servizi. Numeri-garanzia che renderanno l'acqua bevuta dai torinesi più «trasparente».

Dopo l'Aem, l'Amiat e l'Atm, anche l'ultima municipalizzata torinese ha voluto mettere nero su bianco i diritti dei suoi utenti. Per la felicità dei quartieri oltraggiati dalle ruspe [illegible] teleriscaldamento o da qualche altro cantiere da oggi [illegible] poi chiunque [illegible] [illegible] z'acqua per più di 5 ore potrà battere i pugni agli sportelli di corso XI Febbraio. Un'altra cifra-pro[illegible] riguarda i tempi massimi per l'esecuzione di sopralluoghi, preventivi e allacciamenti. Quindici giorni per realizzare i primi due servizi, un mese per fare arrivare l'acqua anche nel caseggiato più sperduto.

Come nella carta Atm, però, grande assente è la voce «soddisfatti o rimborsati». Perché? Il presidente dell'acquedotto, Giulio Cesare Bartolucci: «Inserire nel documento anche questa garanzia sarebbe stato un errore: quando un'azienda [illegible] un milione e 200 mila abitanti è impossibile che riesca a offrire un "prodotto" da tutti ritenuto soddisfacente: per la semplice ragione che non [illegible] hanno gli stessi gusti ed esigenze». Ma gli utenti, d'ora in poi, [illegible] possono [illegible] soddisfazione? «Prima di tutto [illegible] [illegible] manteniamo quel che [illegible] scritto sul documento possono farci [illegible]. E poi stiamo mettendo [illegible] punto un numero 'verde' che diventerà attivo entro l'estate». E se da una parte l'azienda assicura un nuovo servizio [illegible] pronto intervento operativo 24 ore su 24 (basta telefo[illegible] al numero 20.54.322) gli uffi[illegible] di corso XI Febbraio da oggi garantiscono pure uno standard [illegible] qualità dell'acqua, superiore [illegible] quanto richiesto per legge. «Da quando nell'impianto di potabilizzazione [illegible] [illegible] abbiamo sostituito la sabbia c[illegible] il carbone attivo - spiega Giorgio Merlo, direttore dell'acquedotto - [illegible] in grado di abbattere le sostanze inquinanti [illegible] [illegible] il cloro».

Una conquista, soprattutto per chi risiede nelle zone servite da questo impianto: San Salvario, Borgo Po, Mirafiori Sud [illegible] zona Nizza. Gli abitanti [illegible] questi quartieri, che [illegible] sempre risultano fra i più attivi consumatori di acqua minerale (ogni anno i torinesi ne acquistano 160 milioni di bottiglie per una spesa [illegible] 50 miliardi: un record) presto potranno bere con soddisfazione quella che scorre dai loro rubinetti. Il miracolo, sempre che avvenga, costerà all'Azienda ben 30 miliardi: tanto costerà l'operazione-spostamento della presa dall'impianto del Po, [illegible] chilometri [illegible] monte. Vale a dire da corso Unità d'Italia (qualche centinaio di metri prima che il fiume si sporchi con le acque super-inquinate [illegible] Sangone) a La Loggia: [illegible] prima dell'incrocio con l'affluente Chisola che versa altre acque torbide nel Po. Anche se questa «presa più ecologica» non è ancora operativa, i tecnici dell'Azienda tengono a sottolineare che a Torino, si beve sicuramente più [illegible] che in altre città: «A Milano, ad esempio, [illegible] accon[illegible] di stare leggermente al di sotto [illegible] termini imposti dalla legge - spiega il presidente Bartolucci - mentre noi stiamo lavorando per eliminare anche sapori, odori e colori sgradevoli alla vista [illegible] [illegible] palato. Diciamolo subito: molto resta ancora da fare per la «bontà» dell'acqua». Che sarà pure sana, ma è quasi imbevibile: il gusto di cloro - garantiscono gli abitanti - è ancora troppo forte [illegible] [illegible] colore è biancastro. E' così che l'acqua minerale diventa una spe[illegible] «naturale».

Emanuela Minucci

Dopo una lettera a «Specchio dei tempi» il dirigente ammette: la coda è cresciuta

«Noi, prime vittime della burocrazia»

Assalto all'anagrafe, tutti chiedono certificati

Fino [illegible] milleottocento utenti il giorno. Non c'è più un momento di tregua per l'anagrafe di via della Consolata. «Siamo anche noi vittime della burocrazia» [illegible] menta [illegible] Cesare Buzzi, caporipartizione. Le proteste [illegible] quotidiane. Antonio Delfino, in una lettera a «Specchio [illegible] tempi», [illegible] denunciato che l'attesa agli sportelli è passata dai venti minuti all'ora. Chiede se è a causa dell'accesso regolamentato [illegible] scontrino. Quando sul display appare il numero corrispondente [illegible] biglietto preso all'ingresso, ci si presenta all'impiegato, ed è fatta. Ma quante volte bisogna guardare l'orologio prima di essere chiamati. E' colpa del progresso? «O [illegible] diminuiti gli sportelli? - domanda Delfino - E' da escludere che sia aumentato il pubblico».

[illegible]zzi [illegible] smentisce il [illegible] Delfino e chi protesta per l'aumento dell'attesa. «Non sarà un'ora - dice -, [illegible] [illegible] ci vuole un po' più di tempo». Dissente sui motivi. E li spiega. Il pri[illegible]: pur diminuendo gli abitanti, le richieste sono [illegible]. Tutti gli enti chiedono dichiarazioni.

Gli uffici in via della Consolata «rispondono» a quasi duemila cittadini al giorno

L'anagrafe diventa un imbuto di istanze, quando molti uffici, spe[illegible] dalla pubblica amministrazio[illegible] potrebbero essere autosufficienti, basterebbero terminali collegati con la centrale, ma già oggi potrebbero risolvere il crescente problema delle «autocertificazioni» (previste dalla legge 1568) eliminando [illegible] mole [illegible] «autenticazioni di firma».

E' il secondo motivo, quello che maggiormente ha appesantito il lavoro dell'anagrafe. Fino al '93 [illegible] richieste [illegible] circa 16 [illegible] al mese, nel primo bimestre del '95 sono state 75 mila. Il carico in più è arrivato con le domande per il condono edilizio, le autorizzazioni per la ztl, le pratiche per la legge antimafia, novità aggiuntesi alle istanze tradizionali per scuole, Iacp, pensioni, volture.

Per di più (terzo motivo) in due anni una cinquantina di dipendenti sui 240 dei servizi demografici è andata [illegible] pensione. Non sono [illegible] sostituiti. Dei 190 solo 50 lavorano agli sportelli, gli altri aggiornano i dati, un servizio [illegible]ziale [illegible] corposo nella macchina anagrafe. Nelle dieci circoscrizioni, operano altri [illegible] addetti, [illegible] quelle sedi sono meno utilizzate. Buzzi ha cercato di salvaguardare l'organico per i 50 sportelli [illegible] via della Consolata. E' riuscito accorpando il lavoro delle «autentiche» [illegible] quello dei certificati, e spostando in altri terminali i cambi di indirizzo, le rettifiche. Una scelta obbligata che però [illegible] fatto [illegible]dere l'attesa (lunga) per le «autentiche» anche su chi ha bisogno di un semplice certificato [illegible] residenza. Soluzioni? [illegible] burocrazia, più autocertificazioni da parte degli enti, più utilizzo da parte degli utenti delle sedi circoscrizionali e più personale in via della Consolata. E' il sogno di Buzzi. E, forse, anche del signor Delfino. **[l. bor.]**

IN PRIMO PIANO

Domani fermi tram e bus

Tram e autobus si fermano domani anche a Torino per lo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri. I mezzi pubblici non circoleranno dal pomeriggio, sospendendo [illegible] servizio dalle 17 fino alle 21. Per evitare accavallamenti e ulteriori disagi, è [illegible] invece spostato a venerdì prossimo lo sciopero regionale dei ferrovieri, inizialmente previsto anch'esso [illegible] domani. I ferrovieri protesta[illegible] «per difendere il livello di offerta di trasporto in Piemonte, [illegible] in discussione dalle scelte aziendali [illegible] dalla forte [illegible] di personale in tutta la regione». L'agitazione di venerdì prossimo bloccherà i treni dalle 9 alle 17.

[illegible]

Superticket

Donna incinta «E io non pago»

Una signora torinese [illegible] 27 anni, incinta al quarto mese, si [illegible] vista chiedere allo sportello [illegible] ritiro-esami dell'ospedale Martini [illegible] «integrazione» cinque volte superiore [illegible] ticket che aveva già pagato. [illegible] rifiutato: «Questo è [illegible] sopruso».

A. Conti A PAG. 38

PROCESSO

Postini

L'indennità era illegittima

Lavoravano [illegible] Poste italiane di Modane e percepivano [illegible] assegno [illegible] confine. Un'indennità illegittima, per l'accusa, perché in realtà abitavano tutti tra Susa e Bussoleno e facevano i pendolari con la Francia. [illegible] [illegible] so[illegible] finiti sotto processo.

[illegible] Pietropinto A PAG. 39

DOMANI

Torino [illegible]

L'eurofestival del jazz

Il supplemento del venerdì de «La Stampa» presenta l'Eurojazz Festival d'Ivrea. Inoltre servizi su «L'onorevole Malladri» di Giacosa al Carignano, il Ruzante secondo Fo al Colosseo, gli spettacoli della luce e dell'ombra alla Mole Antonelliana, [illegible] concerto di Cocciante.

[illegible]

Mense

Otto indagati per lo scandalo

Gli amministratori di [illegible] società che [illegible] occupavano della refezione scolastica sono indagati per turbativa d'asta. Si ipotizza un accordo per spartirsi i lotti in cui è diviso il servizio. L'inchiesta partì dall'intossicazione di 224 bambini nel novembre [illegible].

SERVIZIO A PAG. 38

MODI & MODE

[illegible] ALLA [illegible]

Centinaia di fans per la top model (vera) e lo stilista (di Beautiful)

[illegible] e Clarke, passerella per due

La Bruni: «Ho un solo segreto: so sfilare»

L[illegible] modella Carla Bruni e l'attore americano [illegible] nel Beautiful televisivo interpreta il ruolo dello stilista Clarke hanno [illegible] [illegible] giornata di ieri, 8 marzo, a Torino. Due bellezze antitetiche, due stili diversi, due manifestazioni distinte.

La mattinata è tutta per la Bruni. L'associazione via della Rocca-Borgonuovo [illegible] ha [illegible]gnato il premio «Donna dell'anno [illegible]» e lei - torinese da generazioni - ha fatto sapere alla presidente Brigida Sacerdoti [illegible] alla cerimonia [illegible] intende [illegible] dare nessuno a rappresentarla. Vuole esserci, [illegible] [illegible] persona. «Non ci crederete - dirà [illegible] fine - ma questo è il primo riconoscimento che ricevo da quando ho intrapreso questa carriera».

Arriva puntuale, alle 11, accolta [illegible] un capo di Stato. Due vigili in uniforme sono all'in[illegible] [illegible] muro di telecamere e macchine fotografiche l'attende nell'atrio della galleria. Carla Bruni è [illegible] il fidanzato, l'avvocato francese Arno Klarsfeld, di nero [illegible]. Lei indossa una maglietta color castagna e pantaloni marroni sotto [illegible] elegante cappotto blu di cachemire. «Carla, Carla» urlano i fotografi da destra [illegible] [illegible] sinistra. Lei appare distaccata, ma risponde a tutti. Si volta, sorride, si toglie gli occhiali, se li rimette. Fredda, professionale, perfetta.

La modella [illegible] [illegible] che ha ricevuto il primo premio della sua carriera. A destra Clarke firma autografi

Dentro, [illegible] tavolo della premiazione, risponde alle domande dei giornalisti e del pubblico. Vero che [illegible] disertato le sfilate di Milano in polemica [illegible] le attrici in passerella? «No. Ero semplicemente impegnata a girare uno spot televisivo in Germania». [illegible]he cos'hanno in più le modelle rispetto alle altre donne? [illegible] sfilare». Cosa fa nel tempo libero? «Mi riprendo». Che cosa farà «da grande»? «Spero [illegible] riuscire [illegible] usare il nome che mi sono creata per cause meno superficiali». E gli uomini? «Indispensabili».

La [illegible] in sala sembra soddisfatta. E commenta: ecco la vera ambasciatrice di Torino nel mondo. Perché agli occhi di que[illegible] pubblico «bene» del Borgonuovo, Carla Bruni somiglia davvero alla [illegible] città. Ironica, misurata, intelligente.

[illegible] c'è anche un'altra Torino. E' quella che la mascella più popolare di Beautiful in[illegible] [illegible] cinque [illegible] pomeriggio alla profumeria Camurati [illegible] piazza Adriano. Ragazzine, [illegible] signore, il pubblico delle soap-opera. Mentre aspettano [illegible] loro idolo, fanno amicizia scambiando due chiacchiere. Non sulla tivù, [illegible] sulla politica. Berlusconi? «Non l'hanno lasciato lavorare». Dini? «Ci schiaccia con le tasse e [illegible] protesta».

Poi arriva Clarke e l'attenzione è tutta per lui. «Buona festa della donna» esordisce, e per un'ora resta [illegible] a distribuire mimose, autografi e sorrisi. Alla fine, se [illegible] va anche lui. Le sue ammiratrici lasciano il set di questa inaspettata soap-opera [illegible] tornano a casa, ai problemi di sempre. Fuori, fa un freddo cane. Come se non bastasse piove, governo ladro.

Gianni Armand-Pilon

Tornano gratuiti gli esami in gravidanza, ma lei diffida: «Sembra una presa in giro»

Il ticket della discordia

«Mi pento d'attendere un bimbo»

[illegible] a due facce. L'altro ieri [illegible] ministro della Sanità, Elio Guzzanti, ha annunciato [illegible] suo regalo per la festa della donna: niente più ticket per visite ed esami in gravidanza. Ma ieri una signora torinese [illegible] 27 anni, incinta al quarto mese, [illegible] è vista chiedere allo sportello del ritiro-esami dell'ospedale Martini una «integrazione» cinque volte superiore al ticket che aveva già pagato, il [illegible] febbraio scorso, per [illegible] serie [illegible] analisi del sangue. Pena la mancata consegna dei referti. La donna è stata perentoria: «Non pago perché [illegible] sopruso. Da 12 mila lire [illegible] sono [illegible] a doverne sborsare 74.300. Neppure le impiegate hanno saputo spiegare [illegible] perché».

Protagonista della vicenda è Federica Pittarino, impiegata in uno studio fotografico. «Il ginecologo mi ha prescritto [illegible] serie di esami, che durante [illegible] gravidanza devono essere fatti ogni mese. Il 6 febbraio mi sono presentata [illegible] Martini di via Tofano per prenotarli. Mi hanno detto di ripassare il giorno 20 per il prelievo. In quella occasione mi hanno anche consegnato un modulo di versamento ticket di 12 mila lire. Avrei dovuto esibirlo, quietanzato, per il ritiro del referto». Quando, ieri mattina, [illegible] marito di Federica si è presentato allo sportello, ha trovato l'imprevisto: «Non le posso consegnare i risultati - gli ha spiegato l'impiegata - prima [illegible] no ancora due ticket, uno [illegible] 14.800 lire e l'altro [illegible] 47.500. In tutto altre 62.300. Sono nuove normative».

Una telefonata [illegible] casa, per cer[illegible] di capire [illegible] potesse [illegible] successo, poi [illegible] decisione di rinunciare a quegli esami.

Federica, madre di un'altra bimba [illegible] 15 [illegible] ieri pomeriggio rifletteva: «Ho calcolato che fra ginecologo, ecografie e esami del sangue, questa gravidanza mi costerà 250 mila lire al [illegible] Quando mio figlio nascerà avremo già speso oltre 2 milioni. [illegible] lo sapevo prima, avrei evitato di rimanere incinta. E pensare che quando è nata [illegible] mia primogenita non ho praticamente speso una lira».

La notizia del regalo del mini[illegible] le strappa solo [illegible] sorriso: «Adesso è tutto gratis? Da quando? E fino a quando? A queste notizie non credo più: [illegible] solo un gioco sulla nostra pelle».

E al Martini? L'ispettrice Marinella Fammartino, ironia della sorte incinta pure lei, fa qualche controllo, poi spiega: «Si è trattato dell'errore del nostro laboratorio. Hanno ritenuto che tutti gli esami fossero in esenzione e quindi hanno preparato soltanto la ricevuta per le ricette, cioè 12 mila lire. In realtà alcuni esami andavano pagati e la svista [illegible] stata successivamente corretta al momento del ri[illegible] Comprendiamo [illegible] stato d'animo della signora, ma [illegible] quell'er[illegible] andava posto rimedio».

E il «carissimo» referto? Sui documenti in possesso della signora Federica [illegible] scritto che, dopo un mese, gli esiti verranno spediti a [illegible] del paziente, con l'addebito del costo pieno della prestazione. «Ovviamente [illegible] pagherò nem[illegible] in quella circostanza».

Anche perché Federica intende [illegible] rivolgersi ad un centro di analisi privato: prelievo immediato, senza prenotazione, consegna degli esiti in 24 ore, costo 60.000 lire. Quattordici in meno di quanto gli sarebbero [illegible] gli stessi esami in ospedale, se avesse ceduto alle richieste [illegible] pagato tutti i tickets.

Angelo Conti

Federica Pittarino (a sinistra) che [illegible] vuole pagare il ticket [illegible] Marinella Fammartino [illegible] Martini

Futura mamma si rifiuta di ritirare gli esiti «Invece di 12 mila lire, devo pagarne 74 mila»

IL [illegible]

Presto test senza pagare

Il governo ha modificato i criteri per l'esenzione dal ticket per le donne incinte: potranno avere gratis tutti gli esami necessari presso le strutture pubbliche convenzionate o accreditate dal Ser[illegible] sanitario nazionale. Il decreto sarà operativo subito dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. [illegible] protocollo diagnostico «per la tutela della maternità responsabile» prevede la gratuità in epoca preconcezionale per un lungo elenco di prestazioni: test Hiv, analisi toxoplasmosi, rosolia, citomegalovirus, colposcopia, pap-test, analisi Dna e test per enzimopatie congenite. Le esenzioni aumentano nel caso di situazioni [illegible] abortività ripetuta.

L'accusa è «turbativa d'asta»

La magistratura ha inviato otto avvisi di garanzia ai responsabili di cinque società e ai loro collaboratori [illegible] sarebbero accordati per stabilire in anticipo a chi dovesse andare l'appalto per il 1994

Appalti mense ditte nei guai

Nuovo capitolo nello scandalo sulle [illegible] scolastiche che a novembre, con quella «polpa di pesce al gusto di granchio» intossicò duecento bambini, gettò nel [illegible] 15 scuole e nella preoccupazione centinaia di famiglie. Dall'inchiesta principale (che si è conclusa con il rinvio a giudizio, per lesioni colpose e somministrazione di alimenti nocivi, dei titolari delle ditte fornitrici [illegible] di due cuochi) è partita un'altra indagine sulle ditte che parteciparono alla [illegible] d'appalto per le forniture nelle mense. E sono partiti anche 8 avvisi di garanzia per i responsabili di 5 società e alcuni loro collaboratori. Per tutti l'ipotesi di reato è di turbativa d'asta. Si sarebbero cioè accordati prima dell'appalto per «stabilire in anticipo» a chi dovevano andare le commesse del 1994. Il patto era chiaro: alcune ditte dovevano presentare offerte [illegible] ribassi così forti da sembrare perlomeno sospetti [illegible] convincere così il Comune ad escluderle. Il progetto prevedeva, secondo l'accusa, che in quel caso dovevano rimanere in gara soltanto la Food & Beverage e la Europast. In altre occasioni doveva toccare ad altre ditte: lo scopo [illegible] quello di spartirsi [illegible] parco - mense. E [illegible] a[illegible]: vinsero Umberto Cella e la convivente [illegible] Augello, titolari rispettivamente delle due ditte vincitrici. Cella [illegible] Augello sono finiti [illegible] nei guai giudiziari per l'intossicazione dei bambini assieme [illegible] cuochi Gino Secci [illegible] Francesco Grosso: saranno pro[illegible]ti [illegible] ottobre. E ora si ritrovano indagati anche in questa inchiesta assieme ad altri sei titolari o collaboratori di società che in quella gara li avrebbero favoriti. Gli avvisi [illegible] garanzia, inviati dal sostituto procuratore presso la pretura Ezio Basso, sono in tutto 8 [illegible] gli indagati saranno sentiti [illegible]ggi dal magistrato. Sui loro [illegible] negli uffici di piazza Palazzo di Città c'è molto riserbo. Il pm Basso si limita ad un [illegible] commento». Filtrano nomi da altri ambienti. Oltre a Cella e all'Augello si fanno quelli di Umberto Cocchi, Marco Accorsi, Carla Rossino e Vittorina Gareglio, rappresentanti legali o comunque dirigenti delle ditte Cabet, Semeri e Nutrositem. Stando all'accusa queste tre società avrebbero partecipato alle gare ma solo per spartirsele tra di loro. Poi, [illegible] novembre, quella «polpa di pesce al gusto di granchio» scatenò lo scandalo. Umberto Cella [illegible] trovò sotto accusa, come responsabile di quella mega intossicazione.

Una caso disgraziato. «Nessuno riuscirà mai a stabilire come sono andate effettivamente le cose quel [illegible] novembre. E' stato [illegible] caso assolutamente imprevedibile», confidò al cronista il titolare della Food & Beverage. Cella e gli altri imputati rispondono anche [illegible] procurato aborto perché una delle dipendenti avrebbe perso il figlio dopo aver mangiato lo stesso cibo.

Chiusa la prima inchiesta [illegible] partita la seconda. Perquisizio[illegible] e controlli disposti dal pm Basso avrebbero fatto scoprire [illegible] di irregolarità nelle gare. Tutte le ditte finite nel mirino del magistrato non sono più fornitrici del Comune che subito dopo lo scandalo e una serie di controlli provvide a sostituirle.

Umberto Cella

L'INCHIESTA

IMBARAZZO IN CASERMA

Sono 13 i militari inquisiti: facevano la «cresta» sui soldi sequestrati

«Rubavamo, ma per indagare»

Altri due carabinieri sotto inchiesta

Alcuni degli arrestati si sono rivolti al Tribunale della libertà

Il generale Luigi Fantazzini (a sinistra) e il generale Giovanni Marrocco

DUE avvisi di garanzia, notificati ad altrettanti carabinieri durante gli interrogatori in Procura, si sono aggiunti ieri agli 11 arresti, effettuati la [illegible] settimana a carico di militari del Nucleo Operativo della compagnia Mirafiori.

[illegible] così entrati nell'inchiesta anche i carabinieri Maurizio Mollica [illegible] Massimo Panigalis, entrambi difesi dall'avvoca[illegible] Frascarolo. La loro posizione appare più sfumata rispetto [illegible] quella dei colleghi, ma il reato ipotizzato [illegible] sempre il peculato. Mollica e Panigalis avrebbero spiegato di essere a conoscenza che parte del denaro sequestrato [illegible] spacciatori [illegible] malviventi sarebbe stato «investito» nell'acquisto di benzina, [illegible]rie a portare a termine operazioni [illegible] pedinamenti.

L'indagine starebbe mettendo [illegible] fuoco proprio il diffuso ricorso a questa soluzione, certamente illegale [illegible] tale da rendere più incisiva l'attività del reparto. Dato per scontato che questa prassi era diffusa (l'Arma - al di là delle dichiarazioni ufficiali - non mette a disposizione tutti i mezzi necessari al[illegible] indagini a spesso, soprattutto nelle piccole realtà, [illegible] insolito il ricorso al volontariato od all'uso [illegible] mezzi personali durante operazioni di servizio), i magistrati stanno ora accertando quale parte del denaro [illegible] stata utilizzata a supporto dell'attività investigativa e sia invece finita nelle tasche [illegible] singoli.

E' un [illegible] delicato che ha dato l'avvio anche ad accertamenti patrimoniali a carico [illegible] tutti i 13 militari sinora coinvolti nell'inchiesta. Dalle prime indagini sarebbe emerso che al[illegible] un sottufficiale disporrebbe di un patrimonio per lo meno sospetto.

L'Arma [illegible] carabinieri, visibilmente a disagio di fronte ad un'inchiesta che se mette a nu[illegible] precise responsabilità penali dei singoli finisce col giustificare anche qualche interrogativo sulla congruità dei mezzi posti a disposizione dei militari, sta intanto istruendo una inchiesta amministrativa [illegible] ampio respi[illegible] Ieri mattina il vicecomandante generale dell'Arma, Marrocco, ed il comandante della divisione Pastrengo, Fantazzini, [illegible] di nuovo a Torino. Hanno incontrato il procuratore [illegible]po Scardulla e l'aggiunto Maddalena per ottenere parte [illegible] documentazione acquisita dalla magistratura durante l'inchiesta.

Intanto il capitano Tortorella, [illegible] brigadiere Castagna e l'appuntato Loi [illegible] sono presentati ieri davanti al Tribunale della Libertà. [illegible] Tatangelo avrebbe espresso parere favorevole [illegible] scarcerazione del solo ufficiale, mentre per gli altri sarebbe stato sollecitato il manteni[illegible] del regime carcerario. Nelle prossime ore il Tribunale renderà nota la sua decisione. Intanto alcuni militari si sarebbero spontaneamente presentati ai magistrati per chiarire vicende relative a beni sequestrati a malviventi e poi utilizzati, forse illegalmente, nel prosieguo delle indagini. Al momento non risultano implicati altri ufficiali, al di fuori di Tortorella. I magistrati non li hanno ascoltati neppure come testi.

[a. con.]

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 9 Marzo

Su Piemonte e [illegible] d'Aosta, condizioni di variabilità, [illegible] ampie schiarite fin dal mattino. Temperatura: in aumento le massime. [illegible] moderati [illegible] Ovest. Visibilità: ridotta per foschie.

IERI

TEMPERATURE IN [illegible]

MASSIMA	4,9
MINIMA	2,1
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE [illegible]	1,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	2,6 mm
MEDIA (1913-1988)	53,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible] [illegible]

MASSIMA	3,8	[illegible]	-0,8
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	20,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	18[illegible]	MINIMA	4,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 54 minuti, tramonta [illegible] ore 18 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 11 minuti; [illegible] domani alle ore 2 e 25 minuti.

[illegible] Luna nuova 1 marzo ore 13
Primo quarto 9 marzo ore [illegible]
Luna piena 17 marzo ore 2
Ultimo quarto [illegible] marzo ore 21
Luna nuova 31 marzo ore 4

[illegible]: dista 159 milioni di km [illegible] Terra, distanza in aumento

[illegible] sorge in direzione Est-Sud Est un'ora e 45 minuti prima del Sole

[illegible] brilla quanto la luce di una candela vista da quasi 1/2 km

GIOVE: si trova nella [illegible] inferiore della costellazione di Ofiuco

SATURNO: [illegible] grande quanto Venere [illegible] molto più debole.

IL FENOMENO: alle ore 11 e 14 minuti la Luna crescente, proiettata nella costellazione del Toro, passa per la fase [illegible] primo [illegible].

Specchio dei tempi

«Nel dialogo figli-genitori, alle volte, hanno ragione i primi» - «Polizia in ospedale per un esame rifiutato dal cardiologo» - «Da sei mesi caos nei marciapiedi di via Orta» - «Quindici alberi molto pericolosi»

Un lettore ci scrive:

«Giovani suicidi perché "si specchiano nel vuoto della vita?" E' pur vero, perché misconoscerlo?, che oggigiorno non accade frequentemente che i ragazzi, in genere, possano discutere [illegible] la dovuta serenità, essendo naturalmente ascoltati quanto e come forse auspicherebbero, con i propri genitori.

«Tanto meno, forse, accade, però, che i genitori eventual[illegible] sappiano riconoscere (o accettino di riconoscere) i propri errori [illegible] genitori. E' giusto, comunque, che i giovani sostengano, con i genitori, [illegible] proprie opinioni - senza atteggiamenti strafottenti, si capisce - e, qualora [illegible] siano disapprovate, possano sempre chiedere spiegazioni [illegible] dichiararsi soddisfatti se non lo si è veramente.

«Purtroppo, invece, ci [illegible] ancora genitori che considerano "diseducativo" l'ammettere, puta caso, che i loro ragazzi, su alcuni argomenti, possano condurli in contraddizione.

«Genitori, ancora oggi, che - a fronte dei problemi dei loro figli - non [illegible] ne preoccupano granché o, addirittura, si osti[illegible] - rimanendo su posizioni inammissibilmente retrive - a svilirli, quantomeno a non badarvi. Certe discussioni divengono penose perché, [illegible] esempio, i ragazzi non riescono a chiarire i propri problemi, quindi non trovano comprensione, se non per le loro idee, almeno per i loro atteggiamenti. Sennonché il fingere, poniamo, di dar ragione ai genitori, [illegible]trerebbe nel più vieto opportunismo. Non si insisterà mai abbastanza, quindi, nel sostenere l'importanza (fondamentale) d'un [illegible]o e proprio dialogo fra genitori e figli, anche se non può essere sempre abbastanza agevole».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il giorno [illegible] mi [illegible] presentato per la seconda volta all'ambulatorio di cardiologia di un ospedale cittadino con tanto di richieste mediche specialistiche per la prenotazione di un E.C.G. da sforzo. A tale richiesta mi sentivo rispondere dalle segretarie che avrebbero dovuto sentire il parere del [illegible]diologo dell'ospedale, il quale mi diceva dopo circa 15 minuti che [illegible] riteneva opportuno fa[illegible] quell'esame ma [illegible] disponibile a farne un altro.

«A questo punto rifiutavo facendo intervenire le forze dell'ordine, al che il cardiologo, cambiando la versione, mi invitava [illegible] sottopormi subito all'e[illegible] da me richiesto.

«Mi rifiutavo [illegible] vari motivi tra i quali: perdita [illegible] fiducia per il [illegible] comportamento; perché con l'encomiabile inter[illegible] del poliziotto [illegible] chiedevo trattamenti clientelari [illegible] i miei diritti di cittadino. Mi auguro che episodi del genere [illegible] debbano più ripetersi perché offendono chi ne [illegible] vittima».

Santo Crisafi

Un lettore ci scrive:

«Possiedo un'attività ubicata in zona Parella. Da circa 6 mesi, lungo tutta la via Orta sono rimasti, una volta ultimati i lavori effettuati per conto della società Italgas, i marciapiedi privi di asfalto, che offrono un ottimo spunto a chi, incivilmente, ha voluto trasformare la via in una toilette privata per i propri cani.

«Chi, come me, possiede un'attività [illegible] costretto [illegible] provvedere alla pulizia del marciapiede e, [illegible] paghi una considerevole tassa per il suolo pubblico, a vedere [illegible] camminare continuamente su marciapiedi dissestati [illegible] sporchi. Perché tutti fingono di [illegible] vedere?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Recentemente, nella nostra città, un [illegible] è morto, colpito dalla caduta di un albero. Lo stesso fatto potrebbe verificarsi, in un giorno di vento, al Parco Carrara (La Pellerina). Sette-otto mesi fa informai un dipendente comunale, che in tale parco [illegible] occupa, credo, di custodire attrezzature del Comune, che lungo la sinistra della Dora, dal ponte di via P. Cossa in giù, ci sono una quindicina [illegible] alberi secchi, talmente secchi, dalla base alla cima, che stanno perdendo la corteccia. Egli mi assicurò, qualche giorno dopo, di avere informato del fatto i [illegible] colleghi che nel parco sovrintendono all'alberatura e dopo l'alluvione lo segnalai al dirigente [illegible] una squadra addetta al recupero dei tronchi travolti dalla piena.

«Questi mi disse che non rientrava nei [illegible] compiti intervenire, che altri lo avrebbero fatto. Gli alberi sono ancora lì, indisturbati. Io mi premuro, quando vi passo sotto, di tenerli d'occhio, ma suppongo che [illegible] tutti lo facciano. Speriamo di non dover apprendere, un giorno o l'altro, che qualcuno è deceduto, alla Pellerina, in seguito alla caduta di un albero, che sarà, naturalmente, giudicata imprevedibile».

Segue la firma

Il rettore: «Non chiederemo nuove tasse, ma i tagli statali sono irresponsabili»

Università, tredicesime a rischio

«La manovra del governo ci strangola»

Stipendi di dicembre e tredicesime a rischio per i 4000 docenti, ricercatori e tecnici-amministrativi dell'Università: all'appello mancano [illegible] miliardi. Lo ha detto ieri il rettore Mario Umberto Dianzani alla Galleria d'Arte Moderna, durante la giornata di studio intitolata «L'accertamento economico e del merito» (sulle metodologia della tassazione studentesca e degli esoneri) promossa dalla Regione con gli atenei torinesi e l'Ente Diritto allo Studio.

Al convegno, coordinato dal vicerettore Olimpia Gambino, presente l'assessore regionale all'Istruzione Gian Piero Leo, il professor Dianzani ha sottolineato il pericolo di non riuscire a far fronte a tutte le spese dell'Ateneo. La manovra Dini, infatti, include un [illegible] per cento di tagli sui trasferimenti statali alle Università: quella parte di budget degli [illegible] con la quale le amministrazioni centrali pagano stipendi, ricerca e funzionamento. Per la città degli studi guidata da Dianzani, significa circa 8 miliardi in meno, su un bilancio di previsione per il '95 di 241 miliardi. «Gli 8 miliardi - spiega - si aggiungono ai 17 mancanti già indicati in bilancio: un buco destinato a rimanere se il governo non restituisce i fondi [illegible] abbiamo anticipato per pagare le assunzioni del '94». Il rettore è preoccupato. «In Italia, [illegible] troppo tempo, l'orientamento è [illegible] prendere all'Università, non di dare. E così si va alla paralisi: tutto questo sembra concepito dalla mente di un ragioniere irresponsabile». Lo [illegible] anno il ministero ha erogato finanziamenti in base all'organico di fine '93, senza tener conto degli [illegible] di carriera, delle [illegible] per concorso.

«Nel '94 - spiega il professor Dianzani - abbiamo potuto pagare le tredicesime prendendo 6 miliardi [illegible] alla ricerca, riducendo manutenzioni e riscaldamento. Quest'anno abbiamo già stanziato e dato ai presidi quattro miliardi per la ricerca, per cui non sarà possibile attingere di lì un'altra volta».

Gli studenti possono comunque stare tranquilli: il [illegible] ha assicurato che le tasse non saranno ritoccate per nessuna ragione. «Non potremo diminuirle, ma certo non le aumenteremo. Piuttosto, sarà da rivedere la percentuale di finanziamenti da destinare alle facoltà per le spese a favore della didattica». Subito dopo l'aumento, infatti, per creare un'immediata ricaduta a favore degli studenti, l'Università aveva stabilito di assegnare alle facoltà - che si apprestano a diventare «centri di gestione autonoma» - il 40 per cento delle tasse. [illegible] l'ex ministro Podestà aveva indicato una quota del [illegible] per cento.

[illegible] tanta «generosità» non ha prodotto, per il momento, i risultati sperati. Tant'è che ieri, nell'aprire i lavori del convegno, il rettore ha osservato: «Siamo ancora in una fase sperimentale, le [illegible] dovranno cambiare. Mi dicono che certi presidi non sanno che cosa fare di tanti soldi e [illegible] vuti, mentre le casse centrali sono in difficoltà». E per far capire che l'autonomia delle facoltà non è ancora a regime, almeno per quanto riguarda le linee operative, il professor Dianzani spiega: «In questi giorni il corso di laurea in Scienze della Comunicazione protesta perché per gli arredi della nuova sede - le scuole Novaro e Corelli - Lettere [illegible] le mettere a disposizione solo il 40 per cento ricevuto per quel [illegible] di laurea. Un ammontare insufficiente, dal momento che Scienze della Comunicazione è a numero chiuso. Io penso però che la facoltà nel suo insieme possa impegnarsi per un intervento maggiore». Non è tutto. L'amministrazione centrale dell'Università [illegible] paga per il riscaldamento e la manutenzione di Palazzo Nuovo. «Nelle ristrettezze in cui ci troviamo - dice il rettore - si potrebbe prevedere di assegnare queste spese alle quattro facoltà di via Sant'Ottavio».

Maria Teresa Martinengo

I BILANCI DELLE FACOLTA'

Facoltà	
AGRARIA	470.995.000
ECONOMIA	4.405.553.000
FARMACIA	736.263.000
GIURISPRUDENZA	[illegible]
LETTERE	3.617.908.000
MAGISTERO	4.274.900.000
MEDICINA	1.617.368.000
SCIENZE M. F. N.	3.474.677.000
SCIENZE POLITICHE	1.675.670.000
VETERINARIA	455.712.000

Il rettore Mario Umberto Dianzani che ha lanciato l'allarme e (a sin.) Olimpia Gambino, vicerettore

PROCESSO

PENDOLARI DI LUSSO

Imputati di truffa allo Stato si difendono: «Non è vero, abbiamo le carte in regola»

Residenza fasulla, indennità vera

Nei guai 16 postini che dicevano di abitare a Modane

Lavoravano alle Poste italiane di Modane e percepivano un assegno di confine, di circa 800 mila lire. Un'indennità di trasferta illegittima, per l'accusa, perché in realtà i [illegible] impiegati abitavano tutti tra Susa e Bussoleno e facevano i pendolari con la Francia. Ora sono finiti sotto processo in pretura a Torino, accusati di truffa allo Stato, una truffa di centinaia di milioni. «Abbiamo agito in buona fede - si difendono in [illegible]. Comunque tutti abbiamo la residenza a Modane o in centri vicini».

Una storia che richiama il caso scoppiato nel gennaio scorso a Chiasso dove finanzieri, ferrovieri e funzionari di dogana erano finiti nei guai [illegible] la giustizia per quell'indennità di trasferta che a volte [illegible] più alto dello stipendio. E richiama anche una situazione [illegible] potrebbe scoppiare tra i ferrovieri di Modane (nessuna inchiesta è stata aperta nei loro confronti) che si troverebbero nella stessa situazione dei dipendenti delle Poste finiti ora sotto processo. Il trucco sarebbe sempre lo stesso: dichiarare una falsa residenza all'estero per beneficiare del rimborso.

Il caso approdato ora alla pretura di Torino ha avuto origine nel febbraio del '90 quando la Direzione provinciale incaricò un'ispettrice di controllare se all'ufficio Poste e Telecomunicazioni italiano di Modane (chiuso poi nel gennaio '93) era tutto in ordine: «Il dipendente Luigi Prelli - ha chiesto la corresponsione dell'assegno di confine. Controllate se è tutto in regola, se effettivamente risiede in Francia». L'ispettrice indagò: «Il dipendente è residente a Susa ed è anche titolare di un abbonamento ridotto per impiegati per la linea Susa-Modane».

Dal caso Prelli si passò alla verifica di tutti gli altri impiegati. E si scoprì che i dirigenti d'esercizio Umberto Vighetto e Francesco Valle [illegible] residenti a Bussoleno e Susa; gli operatori specializzati d'esercizio, Adriano Borello, Luigi Oberti, Umberto Bruno e Ettore Bar a Giaglione, Bussoleno, Torino; il vigilante Italo [illegible] era a Bussoleno; gli operatori di esercizio Vito Faivolo, Mario Rougier, Guido Silvestro, Pietro Pignataro, Vittorio Pedrazzi e Bruno Durando [illegible] Susa e Bardonecchia. Concludeva il rapporto: «Di tutto il personale applicato presso l'ufficio di Modane, [illegible] il direttore Salvatore Capone risiede sul luogo».

La legge che concede il diritto all'assegno richiede la «residenza permanente nello Stato estero». Stando all'accusa avrebbero percepito tra i 10 e i 40 milioni di rimborsi. Escluso Luigi Prelli.

Ieri sono stati sentiti dal pretore Sandra Casacci. Tutti hanno esibito certificati di residenza di Modane e del centro vicino Fourneaux, hanno descritto i loro alloggi in terra francese, hanno portato le ricevute d'affitto. Prelli, difeso dall'avvocato Giovanni Pelissero, ha raccontato: «Sono stato comandato a Modane e quando ho saputo che potevo chiedere l'indennità l'ho fatto. Io abito a Modane da tempo». Gli altri, difesi da Oliviero Dal Fiume e Patrizia Santachiara, hanno spiegato: «Il direttore ci disse che potevamo chiedere il rimborso. Ha fatto lui stesso l'istanza, noi gli abbiamo portato i certificati di residenza». Il processo riprende ad aprile. [n. pie.]

PROSTITUZIONE

Dall'Est alla Pellerina

Sono comparsi in aula i presunti capi dell'organizzazione che adescava ragazze all'Est e le obbligava a prostituirsi sui viali della Pellerina. Ma il processo è stato subito rinviato a metà aprile perché uno degli imputati, Adis Donko, bosniaco, si è sentito male. «Problemi di [illegible] - ha spiegato un medico accorso nell'aula della prima sezione penale - causati anche dallo sciopero della fame che l'imputato sta facendo da 10 giorni nel repartino delle Molinette». Donko e la fidanzata Vesna Kisegi, croata, sono arrivati dalla Francia ai primi di gennaio. I loro complici italiani, gestori della palestra Crescent, in via Bligny, centro del traffico delle ragazze slave (ora chiusa), sono stati condannati a dicembre.

Postini [illegible] Val Susa nella bufera

IL CASO

BUROCRAZIA CRUDELE

Morente, gli è stata notificata un'ingiunzione a costituirsi

Vivrà meno della pena da espiare

Malato d'Aids: «Torni in carcere 20 giorni»

Il giovane ammalato di Aids assistito dalla madre «Non abbiamo nulla [illegible] 150 mila lire al mese»

Senza soldi, assistito dalla madre «Non parla, non cammina a volte nemmeno mi riconosce»

Ancora un malato di Aids condannato a morte. In carcere. Lo chiameremo Silvio, abita con la madre e un fratello minore al primo piano di un casermone popolare di Venaria: 27 anni, gli occhi [illegible] dal virus, non si regge in piedi e da solo non riesce neppure a mangiare.

Per pagarsi un'iniezione di eroina come quella che diversi anni fa l'ha infettato, il 3 aprile del '93 ha scippato una donna: arrestato e condannato dal giudice, l'altro ieri ha ricevuto l'ordine di presentarsi in [illegible]: entro cinque giorni, venti giorni di galera, più di quanto i medici dicono gli resti da vivere. Silvio consumerà gli scampoli di vita tra le sbarre della prigione di Asti.

La legge vieterebbe d'incarcerarlo se il virus è più veloce della giustizia. Venti giorni non sono molti, per lui probabilmente tutto ciò che resta.

La madre, 44 anni, è disperata. So sabato mattina Silvio non sarà in [illegible], verranno a prenderlo i carabinieri. Decideranno al momento se è in grado di muoversi oppure no. E nel [illegible] caso, lo porteranno via in manette: «Sull'ambulanza - piange la donna - perché mio figlio non cammina più, non parla e a volte non mi riconosce neppure». Ciò che resta di un ragazzone alto un metro e ottanta che adesso pesa neppure cinquanta chili e sprofonda sul divano imboccato dalla madre. Il padre se n'è andato da casa diverso tempo fa: «Ogni mese ci spedisce [illegible] mila lire e basta».

Silvio è condannato tre volte: dal virus, dalla legge e anche dalla burocrazia. «Non più una lira per pagare le medicine - dice la madre -. Aspetto da un anno l'assegno d'invalidità che non arriva. Sette mesi fa ho chiesto anche quello di accompagnamento: non l'hanno concesso, ma di soldi neanche l'ombra».

Come per l'esenzione dal ticket: concessa solo sulla carta. La madre di Silvio non ha più neanche cinquemila lire per comprare le iniezioni contro il dolore. «E come se non bastasse - continua - fra un [illegible] ci cacceranno da casa. Chissà quant'è che non pago l'affitto...».

Il primo «buco», Silvio lo ha provato da giovanissimo, a una festa di amici: due di loro sono già stati uccisi dall'Hiv. Lui ha continuato vivendo di furtarelli e spaccio finché lo hanno catturato. Una, due, tre volte. Dentro e fuori il carcere. «A diciotto anni si è accorto di essere sieropositivo. E dall'anno scorso è in Aids conclamato». Malato terminale, più nessuna prospettiva, tranne quella di morire in cella.

Silvio è un «detenuto grave», come lo classificano gli schedari delle carceri. «Se verranno i carabinieri a prendermelo, non ci troveranno vivi - minaccia la madre -. Né lui, né me. Tanto è il nostro destino».

Il penultimo verdetto spetta al tribunale di sorveglianza: decidere se metterlo davvero in carcere o lasciarlo a casa. L'ultima sentenza si conosce già.

Marco Accossato

Sotto accusa il blocco assunzioni dei dipendenti pubblici anche [illegible] tempo determinato

«A rischio l'assistenza-anziani»

Il volontariato scrive al presidente Dini

«Convinti che la difesa dei più deboli superi ogni altra priorità politica, chiediamo che i tagli della manovra finanziaria salvaguardino l'assistenza riservata alle persone non autosufficienti, anziani compresi. I bilanci [illegible] importanti. Ma lo è molto di più la tutela di chi non ha forza e voce per difendersi da solo».

Maria Paola Tripoli, presidente del Comitato regionale «Anziani [illegible] Società», ha inviato una lettera al presidente del Consiglio in cui esprime «vivissime preoccupazione» per il terzo comma dell'articolo [illegible] della "manovra bis", che prevede [illegible] blocco delle assunzioni del personale pubblico «anche a tempo determinato».

Denuncia: «Considerando che le Case di riposo sono gestite in larga [illegible] con dipendenti [illegible] tempo determinato, si rischia di bloccare l'assistenza erogata dalle Ipab [illegible] degli altri enti assistenziali, compresi i Comuni. Una fine analoga, con l'interruzione [illegible] la riduzione del servizio, subirebbero gli inter[illegible]ti di assistenza domiciliare. E sarebbe l'ennesimo affronto per chi sopravvive tra enormi difficoltà». Di qui [illegible] richiesta di escludere dal blocco «le assunzioni [illegible] termine del personale essenziale per le attività socio-assistenziali [illegible] sanitarie a favore delle persone non autosufficienti».

Lo [illegible] suggerito l'Ugaf (che come le altre 20 associazioni riunite nel Comitato ha ribadito autonomamente la richiesta) in una lettera ai capi-gruppo [illegible] Camera e Senato. Una delle tante ancora in attesa di rispo[illegible]. Compresa quella indirizzata [illegible] parlamentari il 16 dicembre dal presidente dell'Unione Gruppi anziani Fiat Aldo Eustache, per risolvere il dramma dei dipendenti di aziende private cui le limitazioni delle pensioni di anzianità hanno bloccato pensione e salario.

Sono [illegible] 4 mila casi «d'eccezione». Ma per Adriana Bassani, che segue all'Ugaf il settore previdenziale, sono soprattutto drammi individuali [illegible] crisi familiari che, «nelle tante situazioni in cui l'entrata del capofamiglia garantisce il mi[illegible] vitale», si inaspriscono giorno dopo giorno.

Esemplare il [illegible] torinese di F.S., 55 anni, condannato a questo limbo frustrante per sette lunghissimi mesi. Unica colpa, quella di aver rassegnato le dimissioni irrevocabili nel settore pubblico ma non nelle aziende private) a fine '92, ottenendo la prosecuzione volontaria dei contributi per raggiungere i 35 anni di versamenti nel maggio del '94. Doveva [illegible] un traguardo. E' stato un incubo durato sino al gennaio dell'anno successivo, quando la pensione è finalmente arrivata. Altrettanto amara la situazione di R.R., 57 anni, ha dovuto aspettare la pensione «soltanto» due mesi. E pazienza se, per conquistarsela, si era basato «soltanto» su 37 anni di lavoro e di contributi regolarmente versati.

«In pericolo i servizi sociali e le cure a domicilio Tagli agli organici nelle Case di Riposo»

Piera Vai (a sinistra) Adriana Bassani (a destra)

Drammi silenziosi, labirinti burocratici tanto ingiusti quan[illegible] lontani. Ma ci sono incognite inammissibili anche [illegible] due passi da casa. Tra gli esempi più clamorosi l'abbandono fatiscente dell'ex ospedale «Eremo» sulla collina di Pecetto (l'ex succursale delle Molinette chiusa dall'83), tanto più ingiustificato rispetto [illegible] mare [illegible] anziani che non hanno mezzi per servirsi di strutture private [illegible] attendono invano [illegible] ricovero nelle Case di riposo comunali. Il consigliere della settima Circoscrizione Dante Cordero [illegible] ha contati 130 soltanto nel quartiere Vanchiglia-Madonna d[illegible] Pilone, e per loro ha deciso di recuperare l'Eremo coinvolgendo gli Enti competenti. Perché n[illegible] trasformarlo in [illegible] [illegible] riposo e riabilitazione per i torinesi più vecchi e più soli? E' un interrogativo che il Comitato «Anziani e Società», con il coordinamento della segretaria Piera Vai, ha immediatamente adottato. Appoggerà la petizione con una raccolta di f[illegible] prolungata sino al 27 marzo presso la sede di via Benevagienna 18 (tel. 32.96.282)

Luisell[illegible]

Da lunedì, [illegible] con sconto

Biglietto a 5 mila lire: ecco dove è possibile ritirare la tessera

Al cinema [illegible] lo sconto. Si comincia lunedì 13 marzo la distribuzione delle tessere «Cine Card over 60» con le quali gli anziani torinesi hanno l'opportunità di andare a vedere l'ultimo film [illegible] Robert De Niro o Paul Newman pagando soltanto 5 mila lire [illegible] biglietto d'ingresso.

La proposta, a cura di Agis e Comune, è valida per gli spettacoli pomeridiani dei giorni feriali in tutti i cinema. «La tessera - dichiara l'assessore Carlo Baffert - fa parte di una serie di proposte del Comune a favore della terza età. Inoltre, rappresenta un modo simpatico di utilizzare il tempo libero spendendo poco».

Valida la sera nei locali chiusi nelle ore pomeridiane, la «Ci[illegible] Card [illegible] 60» viene rilasciata gratuitamente dopo la presentazione [illegible] [illegible] documento personale di identità ed una foto formato tessera. La [illegible] trova, quindi, da lunedì nelle sedi delle circoscrizioni ai seguenti indirizzi: Centro-Crocetta in via San Secondo 37, Santa Rita-Mirafiori Sud in via Guido Reni 114, San Paolo-Cenisia-Pozzo Strada in via Monte Ortigara 95, San Donato-Campidoglio-Parella in via Saccarelli 18, Lucento-Vallette in via Stradella 192, Barriera di Milano-Falchera-Regio Parco in via San Benigno 22, Aurora-Vanchiglia-Madonna [illegible] Pilone in [illegible] Vercelli 15, San Salvario-Cavoretto-Borgo Po in corso Moncalieri 18, Nizza-Lingotto in corso Corsica 55, Mirafiori [illegible] in strada Comunale di Mirafiori 7. Per ulteriori informazioni, basta rivolgersi all'assessorato alla Qualità della Vita telefonando a questo numero: 442.58.14.

[d. cav.]

Santanera

«Cure gratis per gli ospiti dell'Irv»

Il 90% dei 270 ospiti dell'Istituto di Riposo per la vecchiaia (Irv) è non autosufficiente; il 60% è affetto da più di [illegible] patologie, gli altri ne hanno più di quattro. E' quanto emerge da una ricerca sulle condizioni di salute dei ricoverati svolta dalla dottoressa Nicoletta Aimonino che lavora, oltreché all'Irv, presso l'Istituto di geriatria dell'Università diretto dal professor Fabris.

Il 30% degli ospiti è in trattamento per gravi patologie (infarto miocardico acuto, ictus cerebrale), [illegible] [illegible] necessita di medicazioni quotidiane e il [illegible] di terapia endovenosa.

Francesco Santanera, [illegible] coordinamento sanità e assistenza tra i movimenti di base (Csa) commenta: «E' evidente che l'Irv è attualmente un ospedale esattamente come aveva affermato il giudice conciliatore di Torino, Michele Bouvet. Nella sentenza del novembre '91 aveva sostenuto che l'Irv svolge una funzione sostitutiva degli ospedali». Aggiunge: «Contro quella sentenza il Co[illegible] di Torino non aveva presentato ricorso, evidentemente riconoscendo la validità dell'affermazione del giudice».

Santanera polemizza [illegible] il Comune che richiede il pag[illegible] della cosiddetta «retta alberghiera» alle pe[illegible] ricoverate negli istituti di riposo. Dice: «Quelle persone [illegible] malate e hanno diritto a essere curate gratuitamente, come ogni altro cittadino di qualunque età, dal Servizio sanitario nazionale».

Per rispondere alle esigenze degli anziani malati e non autosufficienti il progetto «Obiettivo-an[illegible] varato [illegible] Parlamento il [illegible] gennaio '92 prevedeva [illegible] [illegible] ne [illegible] [illegible] sanitarie-assistenziali (Rsa). Santanera: «Le [illegible] per funzionare hanno bisogno di medici, infermieri, riabilitatori».

[m. cas.]

L'intesa Buttiglione-Polo crea scompiglio nel partito che aveva già scelto il pds

Choc tra i popolari: «E' un golpe»

Morgando: «Rocco, vattene»

«Tra azione e reazione lasciamo [illegible] un intervallo». Rolando Picchioni, uno dei leader [illegible] buttiglioniani piemontesi rispolvera un insegnamento di Rumor per tirare [illegible] il morale ai suoi compagni di partito che gli chiedono: «E adesso che cosa succe[illegible] [illegible] Piemonte?». La notizia dell'accordo elettorale [illegible] Buttiglione e il Polo delle Libertà è arrivata sul telefonino del capogruppo dei popolari in Regione. Da Roma, Paolo Mammola, [illegible]putato di Forza Italia [illegible] informava: «C'è l'accordo». Picchioni [illegible] sbiancato, poi ha raggiunto il fedelissimo Renato Montabone e si è avviato al bar. Davanti ad un caffè però non segue il consiglio dato ai suoi amici e si sfoga: «[illegible]no sotto choc. Abbiamo combattuto la deriva plebiscitaria per arrivare ad una deriva politica a destra. Questa aggregazione è un vassallaggio [illegible] destra. E' una decisione da golpe, frutto di una gestione monocratica del partito, di un segretario che [illegible] una concezione estremamente movimentista del [illegible]rtito. Ma il partito non è il meeting di Rimini».

Già, è sconvolto Picchioni. Come lui buona parte del Consiglio regionale, almeno i pidiessini e i verdi. La notizia dell'accordo tra Buttiglione e il Polo ha provocato tra i consiglieri più sconquasso degli ultimi avvisi [illegible] garanzia. I popolari si rincorrono. [illegible] riuniscono in salette appartate, si attaccano ai telefonini. La sinistra [illegible] Bodrato, ma è introvabile. Alle 20 era sul volo che da Torino lo portava a Roma [illegible]ve avrebbe partecipato alla riunione della sinistra dei popolari. [illegible] lui non c'è, parla Gianpaolo Brizio, il presidente della Giunta regionale: «Quella di Buttiglione è [illegible] scelta folle, e profondamente sbagliata. L'apparentamento con An è incomprensibile e inaccettabile. Mi pare che il segretario nazionale stia distruggendo il grande lavoro amministrativo che abbiamo compiuto». E' amareggiato Brizio. Ai suoi collaboratori confessa: «Buttiglione? Farebbe meglio ad andarsene. Si è posto fuori dalla li[illegible] espressa collegialmente dal partito. Poi non capisco: come si fa a dare al mattino via libera all'accordo ppi-lega [illegible] pds in Pie[illegible] [illegible] poi sconfessarlo poche ore dopo?».

Gian Paolo Brizio (qui con Bergoglio e Russo Jervolino) critica Buttiglione

Già. Subito dopo pranzo era arrivata una telefonata a Picchioni dal segretario regionale Gianfranco Morgando a Roma per una riunione con i vertici nazionali del partito: «Rolando, Marini e Tassoni il capo della segretaria di Buttiglione hanno da[illegible] il [illegible] libera all'accordo [illegible] Lega e pds». Poi, poche ore dopo, quell'accordo veniva smentito da Buttiglione. E Morgando? Arrivato a Torino in tarda sera grida al tradimento: «Sono stravolto ieri mattina nulla faceva presagire all'accordo tra Buttiglione e Berlusconi. Penso che la cosa sia stata premeditata, si tratta di un cinico disegno di distruzione del partito. Chiederò agli altri segretari regionali di chiedere la convocazione immediata del consiglio nazionale, l'unica sede che può decidere su quest'improvviso cambiamento di linea del segretario. Il Cn deve sconfessare il segretario. Io ne chiedo le dimissioni».

[illegible] Tropeano

REAZIONI

ALLEANZE [illegible]

Il pds: è incredibile Gipo: faremo da soli

Da [illegible] Rolando Picchioni (ppi) [illegible] Enzo Ghigo (Forza Italia)

POCHE righe delle agenzie giornalistiche che lanciano la notizia dell'accordo [illegible] Berlusconi e Buttiglione, e alle 19, dopo un mercoledì relativamente tranquillo, la febbre nelle centrali della politica subalpina sale [illegible] colpo a temperature da brividi.

[illegible] Sergio Chiamparino, segretario del pds: «Ma come, i deliberati del Consiglio nazionale ppi avevano escluso qualsiasi rapporto con An. E adesso [illegible]ne accetta l'apparentamento [illegible] i post-fascisti nel maggioritario? Incredibile. E' [illegible] accordo politico, mica andranno a prendere [illegible] caffè con Martinat e Fini...».

Drastico Gipo Farassino: «A questo punto la Lega farà da sola». Scelta ragionata. Che già nelle prime ore di ieri il segretario ave[illegible] illustrato ai fedelissimi: «Ne parlerò con Bossi - aveva detto - ma quest'ipotesi di coalizione con il pds non mi piace». In altre parole il Carroccio si prepara ad andare [illegible] urne senza alleati, come accadde nel '93 alle elezioni per il sindaco di Torino. «Avremo un candidato di bandiera», dicono in via Cernaia, lasciando capire che potrebbe essere proprio Gipo.

L'accordo tra Cavaliere di Arcore e filosofo di Piazza del Gesù coglie in contropiede anche i leader del Polo subalpino. La lista Pannella decide subito: «Presenteremo schieramenti autonomi e concorrenti con ppi [illegible] Forza Italia», afferma il consigliere comunale Carmelo Palma, confortato, poi, da un comunicato ufficiale.

Ugo Martinat, luogotenente di Fini, partecipa all'ufficio politi[illegible] nazionale per decidere a tamburo battente la nuova strategia del partito.

Enzo Ghigo, coordinatore degli azzurri piemontesi, assicura che non è cambiato niente, che l'ex ministro Costa «continua ad essere la persona ideale per il vertice della Regione, anche se, [illegible] la candidatura dovrà [illegible] valutata [illegible] i nuovi partners». L'ex [illegible]nistro, dal canto suo, annuncia che deciderà domenica, «dopo il congresso dell'Udc», al quale hanno promesso di esserci sia Berlusconi (con Previti), sia Fini.

L'intesa ppi-Polo fa rapidamente il giro delle centrali politiche. [illegible] in corso Regina, sede di Rifondazione comunista, è accolta con distacco. «Che farà adesso [illegible] pds?», domandano i dirigenti [illegible] Rc. «Il tempo è quasi scaduto - dicono i segretari provinciale e regionale Ortolano e Caron - [illegible] vorremmo capire [illegible] [illegible] sono davvero discriminanti nei nostri confronti». Problema che Rc dovrebbe chiarire oggi, negli incontri con [illegible] pds, con i verdi e con le forze progres[illegible]. Ma la Quercia la gela subito. Spiega Chiamparino: [illegible] ultime vicende nazionali, regionali e di Palazzo Civico dimostrano che tra noi e gli ex compagni di Rifondazione ci sono profonde differenze sia politiche sia sui programmi».

[illegible] pds, dunque, insiste: apertura al centro, [illegible] Giuseppe Pichetto possibile candidato alla presidenza della Regione. Anche se Roma, [illegible] nemmeno due [illegible] [illegible] sconvolto tutti gli scenari.

Giuseppe Sangiorgio

E sarà ripetuto il prossimo inverno

Smog, un terzo in meno nel giovedì del pedone

Proposta: estendiamolo fino alle 20 Ztl, in arrivo venti auto elettriche

Promosso il «giovedì del pedone». Lo dicono i dati raccolti dal laboratorio [illegible] sanità pubblica dell'Usl 1. Durante le giornate in [illegible] il traffico [illegible] stato contenuto la riduzione media è stata del 25 per cento per il biossido [illegible] [illegible] e del 32 per il monossi[illegible] di carbonio. Il limitato nu[illegible] [illegible] applicazioni dell'ordinanza della giunta consentono un campione statistico modesto - riconoscono i tecnici - ma forniscono linee [illegible] tendenza». Il giovedì, in cui è stato attuato il provvedimento, lo smog è sceso ai livelli del lunedì, il giorno feriale [illegible] inquinato (perché [illegible] alla domenica). Il chimico responsabile [illegible] laboratorio di igiene pubblica, Paolo Natale, propone di applicare il «blocco del giovedì» in [illegible] [illegible] stagione invernale, ampliando l'orario dalle 10 alle 20 (era fino alle 17).

Ascolta compiaciuto l'asses[illegible] all'ambien[illegible], Gianni Vernetti. Ma [illegible] sua soddisfazione [illegible] [illegible] perché [illegible] risultato complessivo della battaglia di Torino all'inquinamento dà risultati confortanti. In tre anni l'ossido di carbonio è diminuito del 19 per cento, il biossido di azoto del 7 per cento. Merito anche - dice - delle sue iniziative «[illegible]no verde» (il controllo sui motori [illegible] sugli scarichi delle auto) e «Calore pulito» (la verifica [illegible] messa a [illegible] degli impianti di riscaldamento). L'operazione «Motore pulito» nel '94 ha [illegible]luppato il controllo di 500 mila auto. Nel '95 l'obbligo di controllo delle emissioni dei gas di scarico delle vetture sarà limi[illegible] al periodo più [illegible] rischio ottobre-marzo e ciò dovrebbe produrre una riduzione del [illegible]nossido di carbonio fra il 6 e il 10 per cento. Per il «Calore pulito» [illegible] in programma la verifica degli oltre 130 mila impianti termici della città. Entro il [illegible] aprile saranno collaudati gli impianti centralizzati [illegible] riscaldamento, entro il 30 aprile '96 le caldaiette individuali [illegible] metano. Anche in questo campo si prevede un decremento dell'11 per cento degli inquinanti.

Ora il piano anti-smog del Comune lancia [illegible] sfide. Ozono, idrocarburi aromatici, piccole particelle che i cittadini respirano anche se [illegible] proteggono con le mascherine, costituiscono - affermano i tecnici del laboratorio di sanità pubblica - i pericoli maggiori per la salute. Gli strumenti a disposizione contro questi inquinanti sono del tutto insufficienti. «Il Comune [illegible] solo non può fare tutto - dice Vernetti -. E' intenzione dell'amministrazione proseguire la sua battaglia [illegible] l'inquinamento con le operazioni «Bollino verde» [illegible] «Calore pulito», la riconversione degli impianti termici di 700 immobili pubblici, il progetto auto elettriche».

L'assessore Gianni Vernetti

La battaglia contro l'inquinamento prevede anche l'iniziati[illegible] concordata con Agip e Ip di introduzione in città di benzina a basso tasso di benzene. Nel prossimo biennio, inoltre, si punta all'obiettivo di riconvertire l'80 per cento dei veicoli pubblici. La prima parte del progetto ha già portato all'acquisto [illegible] 100 mezzi elettrici per la raccolta rifiuti; [illegible] seconda nasce da un'intesa fra Comune, Atm, Aem e Fiat per realizzare un parcheggio con [illegible] mezzi elettrici utilizzabili a noleggio nella zona a traffico limitato. Si aggiungeranno, inoltre, oltre 130 chilometri di rete ciclabile. [l. bor.]

Progetto della «Consulta» per accogliere il grande pubblico

Visite all'arte 160 anni dopo

«Apriremo la pinacoteca Albertina»

La prestigiosa pinacoteca dell'«Accademia Albertina delle Belle Arti», chiusa al grande pubblico fin dall'istituzione, per quasi 160 anni, probabilmente sarà riallestita e aperta entro la fine del 1996. I mecenati della «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino» ne hanno discusso martedì, nella riunione che ha eletto il nuovo presidente, l'ingegnere Giuseppe Lignana. Succede al dottor Lodovico Passerin d'Entrèves, che ha fatto della «Consulta» un'emerita protagonista della tutela artistica.

«Sì, il piano per aprire la pinacoteca non è ancora ufficiale, ma è in "pole position"» ammettono qualificate fonti del gruppo. «La "Consulta" discute un progetto che ha già pagato apposta agli architetti Trucco e Pagliero». «Finora - spiega il direttore dell'Albertina, professor Carlo Giuliano - per motivi di sicurezza e mancanza di personale la pinacoteca è stata vista solo da studiosi e studenti, su appuntamento. Ai torinesi è rimasta quasi ignota. Un vero peccato. L'Accademia Albertina e quella di Napoli sono le sole ad avere una propria pinacoteca di rango».

La collezione, dal 1837 nel palazzo al numero 8 dell'omonima via, ebbe origine dalla quadreria ereditata nel 1828 dal marchese Vincenzo Maria Mossi di Morano, unita ai 60 cartoni di Gaudenzio Ferrari, donati da re Carlo Alberto nel 1832. Fu arricchita durante l'800. A Torino è terza per importanza dopo la Galleria Sabauda e la raccolta di Palazzo Madama.

Una collezione prestigiosa da sempre riservata solo agli studiosi

Spazia dal '400 all'800. Comprende una cospicua sezione di scuola fiammingo-olandese, dipinti veneti d'epoca barocca, opere di maestri piemontesi quali Defendente Ferrari e Martino Spanzotti. Raduna gruppi di manieristi italiani e nordici, anche caravaggeschi. Vanta un trittico di Filippo Lippi, gessi di Ignazio e Filippo Collino, opere di Bagetti, Giacomo Spalla, Cesare Ferro, Antonio Fontanesi e Leonardo Bistolfi.

Un tesoro, proprietà di Stato, che Torino non ha potuto godere appieno. «Per risanare lo stabile dell'Accademia - dice Carlo Giuliano - bisogna impermeabilizzare i tetti, adeguare l'impiantistica, ripulire lo scalone d'onore e sale». Lavori sono in corso. A fine marzo sarà finito il restauro della facciata, con fondi del Provveditorato Opere Pubbliche. La Soprintendenza ai Beni Artistici ha già restaurato varie tele.

Il progetto pagato dalla Consulta prevede di trasferire la preziosa biblioteca storica dell'Accademia, fondata nel Settecento. Verrà sistemata nell'ammezzato dell'ex attiguo liceo artistico. I locali recuperati verranno integrati con gli attuali, nella manica su via Principe Amedeo, per un totale di circa 600 metri quadri, organizzati in un percorso museale a ciclo continuo, che dilaterà gli spazi.

La Pinacoteca avrà ingresso indipendente dal portone di via Accademia Albertina 8. «Ma in occasione di grandi mostre - assicura Carlo Giuliano - si entrerà dallo scalone d'onore, attraverso gli ambienti aulici, per i quali ho progettato nuova sistemazione».

Il professor Giuliano vuole trasformare i locali delle attuali segreterie e il luminoso salone dell'Accademia in sede di mostre temporanee, unite alla pinacoteca tramite la neoclassica sala professori. La fine del primo lotto di lavori sarà celebrata da una mostra di respiro internazionale, con beni che Torino non sa quasi di avere. La Regione dovrebbe contribuire alla gestione museale della pinacoteca. Un incontro in merito è avvenuto martedì fra l'Accademia e Alberto Vanelli, direttore dei Beni culturali regionali.

Intanto i torinesi, grazie al sicuro sponsor della Regione e a quello probabile del Comune, riscopriranno alcuni tesori della pinacoteca, dal 27 aprile al 30 giugno, quando avrà luogo la mostra dedicata alle «Arti del disegno all'Accademia Albertina». Saranno esposte circa 40 opere, assicurate per oltre 4 miliardi. Fra i capolavori spiccano cartoni di Gaudenzio Ferrari, il «San Michele Arcangelo» del Moncalvo, il «Tasso alla Corte di Ferrara» di Mattia Preti e una Madonna con il bambino di Giuseppe Giovenone, il giovane.

Maurizio Lupo

Gli imputati: era materiale fumogeno. Ma i giudici non gli credono

Condanna per due tifosi

Sorpresi allo stadio con 7 chili di esplosivo

Erano andati allo stadio per la partita Torino - Arsenal (Coppa delle Coppe) e si erano portati dietro 7 chili di esplosivo. Per incendiare il pullman degli ultras avversari? Era stata fatta anche questa ipotesi. Ma i due giovani, Salvatore Barno e Luca Perino, in aula hanno negato con decisione: «Ma quale incendio? Era solo materiale fumogeno per incoraggiare la squadra». Il tribunale non ha creduto alla loro versione, ma non ha neppure ritenuto valida l'ipotesi di un attentato alla pubblica incolumità che era stato contestato all'inizio. Sono stati condannati entrambi per detenzione di materiale incendiario.

Luca Perino è stato condannato ad un anno e 10 mesi di carcere, l'amico Salvatore Barno ad un anno e 4 mesi. Il pubblico ministero Enrica Gabetta aveva proposto due anni di reclusione per entrambi. La sentenza è stata emessa ieri mattina dai giudici della seconda sezione del tribunale (presidente Malchiodi).

L'episodio risale al 2 marzo 1994. Salvatore Barno, 28 anni, barista incensurato, era stato fermato subito dopo l'incontro mentre accompagnava un ragazzino handicappato sulla sua carrozzella fuori dallo stadio. All'amico Luca Perino, 28 anni, di Pralungo, Vercelli, la Digos era arrivata in un secondo tempo. A dare l'allarme su quell'esplosivo era stato un custode dello stadio insospettito dal peso di due caschi nei quali era stato nascosto il materiale, una miscela di clorato di potassio, zucchero e diserbante.

In aula Perino ha spiegato: «E' vero, l'ho preparato io, ma era soltanto fumogeno». Barno (difeso dall'avvocato Vecchio) ha raccontato: «Stavo andando al Delle Alpi e ho incontrato Perino che conosco da tempo. "Puoi farti prestare due caschi? Ci servono per far entrare nello stadio un po' di materiale fumogeno" mi ha detto. Io li ho chiesti a due ragazzi scesi da una moto. Non so altro. Certo sapevo che doveva passare del fumogeno». I due motociclisti, un diciottenne e la fidanzata, hanno confermato: «Ci ha chiesto i caschi, ma non sapevamo cosa volesse farne». Ma di cosa si trattava veramente? Per il perito del tribunale, Aldo Grasso, era materiale incendiario. Il consulente della difesa Spigo ha sostenuto: «Non era incendiario; ma solo infiammabile».

[n. pie.]

«TRUFFA SUL CANCRO»

Due mesi al medico abusivo

Ha patteggiato ieri una condanna a 2 mesi di carcere (pena poi sostituita con una multa di un milione e mezzo) Alberto Mondini, l'ex croupier di Saint-Vincent che, come responsabile dell'«associazione per la prevenzione del cancro» di via Oasaco 11, effettuava senza alcun titolo prelievi di sangue sui soci. L'uomo, che era accusato di esercizio abusivo della professione, non si è presentato in aula. Nell'ambiente di palazzo di giustizia, si è anche appreso che a carico di Alberto Mondini sarebbe ancora pendente una denuncia per truffa.

Salvatore Barno

Stasera alle 18

Dibattito: «Torino un progetto per il futuro»

«Torino, un progetto per il futuro». E' il titolo di una pubblicazione che la città deve al Rotary Torino Sud-Est, frutto dei contributi forniti da storici, economisti, manager della finanza e del mondo culturale. Un libro pensato nel momento più difficile della crisi, quando a molti parve che il domani di questa città dovesse prescindere in larga parte dall'industria.

Oggi, la ripresa consente di disegnare scenari più ottimistici. Ma i problemi di fondo restano. Se ne discute in un dibattito che si svolge questa sera, ore 18, al Centro congressi di Torino Incontro, in Nino Costa 8. Ne parlano l'editorialista Saverio Vertone, l'economista e consigliere comunale Elsa Fornero, il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Rolf Hilfinker, il vicepresidente del Consiglio regionale della Piccola industria Alberto Tazzetti. Conclude il sindaco Castellani.

Bilancio di 2 anni di attività del Centro di neurochirurgia del Traumatologico

Tumori dell'ipofisi, nuovi traguardi

Convegno domani con i massimi esperti italiani

«Tumori ipofisari e parasellari» è il tema di un convegno che si tiene domani al Centro Congressi della Cassa di Risparmio di Torino in corso Stati Uniti 23. L'appuntamento è importante poiché saranno resi pubblici i risultati dei primi due anni di attività del Centro piemontese di neurochirurgia del Traumatologico.

La disponibilità di nuovi farmaci, e nuovi interventi chirurgici e radioterapici ha reso sempre più importante l'approccio multidisciplinare a tale patologia. Fondamentale è la stretta collaborazione tra la divisione di endocrinologia (direttore professor Franco Camanni) e la divisione neurochirurgica dell'ospedale Cto (direttore professor Giuseppe Dalle Ore) per la stretta connessione tra le due specialità per quanto riguarda gli aspetti preparatori all'intervento e il controllo post-chirurgico.

E' stato pertanto possibile effettuare a Torino, negli ultimi due anni, 77 interventi chirurgici di adenomectomia selettiva con risultati del tutto sovrapponibili a quelli delle migliori casistiche americane e europee.

La formazione di un gruppo di studio multidisciplinare, cui partecipano endocrinologi (professor Camanni, dottor Ciccarelli), neurochirurghi (professor Dalle Ore, dottor Faccani), radiologi (dottor Avataneo, dottor Liboni), oculisti (dottori La Rosa e Maestri), otorinolaringoiatri (dottor Morra), anatomo-patologi (professori Bussolati e Papotti), farmacologi (professor Muccioli), radioterapisti (professor Sannazzari, dottor Vasario), ginecologi (professor Campagnoli), pediatri (professor De Sanctis), ha consentito di ottenere a Torino la disponibilità di un centro altamente qualificato che opera secondo standard a livelli internazionali.

Il programma dell'incontro è intenso. Dopo l'apertura dei lavori, alle 8,30, si prevedono tre successive sessioni di studio. In tutto ci saranno otto relazioni alle quali farà seguito una tavola rotonda su «Terapia medica. Terapia chirurgica. Radioterapia e tecniche di embolizzazione». Verso le 18, il professor Franco Camanni, ordinario di Endocrinologia, divisione di Endocrinologia dell'Università di Torino, trarrà le conclusioni.

La patologia tumorale della regione ipotalamo-ipofisaria colpisce con maggior frequenza le donne, il rapporto femmine-maschi è infatti di 4 a 1; si è ipotizzato che possa esistere un ruolo induttivo degli estrogeni. Poiché questo tipo di tumore può manifestarsi con una sintomatologia polimorfa sono molti gli specialisti a esserne interessati: ginecologi, oculisti, neurologi, ortopedici.

A cinque anni dalla visita del Papa, ancora vietato il percorso archeologico

Fruttuaria, l'abbazia tradita

Soprintendenza sotto accusa

La visita di Giovanni Paolo II, nel [illegible] del '90, doveva [illegible] l'occasione per poter finalmente fare conoscere al grande pubblico i suoi segreti. Ripartito [illegible] Papa, la Soprintendenza ha messo i sigilli. Succede [illegible] Fruttuaria, l'abbazia di San Benigno Canavese. Ciò che la rende [illegible] è il ritrovamento, avvenuto nel 1979, dei resti romanici sui quali venne edificata la parte settecentesca della [illegible]. Sono durati dieci anni i minuziosi lavori condotti dalle tre Soprintendenze - ai Beni Ambientali [illegible] Architettonici, all'Archeologia, ai Beni Artistici e Storici del Piemonte - durante i quali i fedeli di San Benigno sono stati costretti [illegible] cambiare anche la sede della messa domenicale. Poi si è avvicinata la fine di tanti sacrifici. Per l'arrivo del Papa in Piemonte, tutto era pronto: i mosaici [illegible] stati ripuliti, un percorso [illegible] permetteva [illegible] arrivare ai sotterranei e di scoprirne i segreti. Per San Benigno sembrava aprirsi una nuova [illegible]: il vanto di possedere qualcosa di [illegible] e, [illegible] molte probabilità, una nuova po[illegible]ibilità di sfruttamento turistico della millenaria abbazia. E invece, apparentemente [illegible] motivo, il veto: la parte romanica [illegible] Fruttuaria deve rimanere chiusa al pubblico. «Vorremmo avere almeno una spiegazione - dice Marco Notario, vicepreside della scuola media "Dante Alighieri" di San Benigno - e [illegible] danno solo risposte evasive. Quando sarà possibile visitare [illegible] il percorso sotterraneo?».

Nel 1003, Guglielmo [illegible] Volpiano, nobile e colto frate benedettino, [illegible] inizio alla costruzione dell'abbazia [illegible] Fruttuaria, «madre [illegible] frutti [illegible] [illegible] e di frutti [illegible] fede». Nel giro di pochi anni, San Benigno diventa centro di fede di grande importanza, tanto che [illegible] morte di Guglielmo, i monaci che dipendono da Fruttuaria sono 1.200. Nel 1477 il monastero viene soppresso e l'abbazia diventa «commendataria». Sarà l'abate Vittorio Amedeo delle Lanze, nel 1749 il suo secondo fondatore: ne rilancia il rinnovamento spirituale e la ricostruzione architettonica, chiamando presso [illegible] [illegible] i migliori artisti dell'ultimo Barocco piemontese.

Marco Notario faceva parte [illegible] gruppo di volontari che nel 1979 collaborava alla rimozione del pavimento dell'abbazia per sistemare l'impianto di riscaldamento. Grandissima l'emozione quando, sotto i colpi di piccone, appaiono le prime tessere [illegible] [illegible] mosaico. I lavori [illegible] interrotti, l'entusiasmo cresce: gli esperti paragonano la civil[illegible] di Fruttuaria a quella [illegible] Aquileia. E poi l'amarezza di vedere tutto chiuso. «Risale solo [illegible] 23 febbraio - racconta don Cesare Gallo, abate di Fruttuaria - l'ultima conferenza sull'abbazia. Ma a noi [illegible] importa se l'interesse [illegible] è solo [illegible] tipo accademico? Fruttuaria deve poter vivere; lasciata senza manutenzione, si spegnerà una seconda volta nella dimenticanza».

A fianco l'abate don Cesare Gallo [illegible] il professor Marco Notario; a sinistra un mosaico scoperto durante i lavori del 1979

A San Benigno cresce la protesta della gente L'archeologa Pejrani: «Le colpe sono anche del Comune, ma presto il cantiere riaprirà»

«Non voglio sentir parlare d'inefficienza - ribatte Luisella Pejrani della Soprintendenza [illegible] Beni Archeologici - Se [illegible] tutto fermo dipende anche [illegible] mancanza [illegible] collaborazione attiva da parte dell'amministrazione comunale di San Benigno. Per poter accedere ai sotterranei, bisogna portare a termine i lavori d'impiantistica e, se prima mancavano i fondi, quest'anno l'alluvione ha rallentato i tempi. Comunque il cantiere, diretto dall'architetto Biancolini, dovrebbe riaprire [illegible] breve».

A San Benigno [illegible] sperano: «Anche se Fruttuaria continua ad essere una storia infinita».

Preso usuraio

Arrestato per tentata estorsione

Effettuava prestiti a tassi d'interesse impossibile. La polizia l'ha arrestato [illegible] Torino con l'accusa di [illegible] estorsione, mentre prendeva [illegible] pugni una brasiliana: voleva 800 mila lire dopo averle prestato tre settimane prima [illegible] mila lire.

L'usuraio è Giovanni Paolo Candeloro, [illegible] anni, con precedenti per ricettazione; ai poli[illegible] [illegible] dichiarato di occuparsi di compravendita di auto. Il «commerciante», originario di Catanzaro, risiede [illegible] Montalenghe in via Chiesa 3; ha un ufficio a Torino in corso Sommeiller 8. [illegible] però disporre di almeno altre tre «basi» in provincia, tra Montalenghe e San Giusto Canavese. In un garage di uno di questi recapiti sono state scoperte una Porsche [illegible] una vecchia Fiat 600.

La brasiliana picchiata [illegible] Candeloro è [illegible] casalinga di 27 anni originaria di Bahia, che vive assieme [illegible] un professionista torinese. La gi[illegible] ha una grande passione per i cani. Ed [illegible] stato questo amore per gli animali a inguaiarla. A metà dello scorso mese [illegible] dei cani si ammala [illegible] dev'essere operato: [illegible] dell'intervento 500 mila lire. Poiché il suo convivente in quel periodo [illegible] per lavoro, [illegible] brasiliana chiede soldi alle amiche, senza successo. Una però la indirizza a Candeloro, che le consegna solo 200 mila lire invece [illegible] mezzo milione richiesto. Dopo le richieste di restituzione, arrivano le minacce.

[illegible]

Bassanini parla di Stato e governo

Questa sera, ore 20, Aula Magna dell'Istituto Avogadro di via Rossini, Franco Bassanini parlerà [illegible]: «Una [illegible] forma di Stato, una nuova forma [illegible] governo». L'incontro fa parte del [illegible] di educazione [illegible] organizzato dalla Rete.

SETTIMO

Ladri visitano la Antibioticos

All'alba di ieri, i ladri hanno sventrato una parete in legno dell'ufficio del direttore della Antibioticos (ex Farmitalia) di Settimo, via Schiapparelli 2: sono riusciti ad asportare una cassaforte murale che era vuota. Non ha dato risultati migliori neppure il tentativo [illegible] forzare il vicino bancomat del Sanpaolo: grazie all'adozione del sistema «sicurbancomat» della Mibe Elettronica, le banconote [illegible] sono state rese inutilizzabili. Quindi i ladri si [illegible] dati alla fuga.

[illegible]

Ordine dei notai Nuovo direttivo

L'Ordine dei notai, nel corso dell'ultima assemblea degli iscritti, ha eletto il nuovo direttivo per i distretti riuniti [illegible] Torino [illegible] Pinerolo. [illegible] Consiglio è ora composto [illegible] Gianfranco Re (presidente), Anna Turbil Para[illegible] (segretario) e Guido Gili (tesoriere). In veste [illegible] consiglieri eletti i notai Bazzoni, Boero, Callgaris, Chieco, Galleano, Mazzola, Meduri e Restivo.

[illegible]ITA'

Collaborazione [illegible] Usl [illegible] volontari

Si è concluso il corso di adde[illegible] per i nuovi volontari del «Tribunale dei diritti del malato» organizzato da Auser-Filo d'Argento, Sea e Movimento Federativo Democratico. Alla lezione conclusiva hanno partecipato i responsabili dei servizi di medicina [illegible] base.

RIVOLI

Ricettava autoradio Denunciato un autista

Marco Gianelle, 27 anni, [illegible] Rivoli, via Tevere 36, è stato denunciato dai carabinieri per ri[illegible] di tre autoradio.

MONCALIERI

Dibattito sul progetto di un campo per nomadi

«I nomadi tra ostilità [illegible] [illegible]glienza» è il titolo del dibattito che si terrà alle 21 nella Sala dei Cento di via [illegible] Collegio [illegible]. [illegible] discute il progetto [illegible] un campo [illegible] strada Tiro a Segno.

CONFERENZA

Il nuovo esercito e l'apertura alle donne

«Il nuovo modello [illegible] difesa [illegible] la riforma dell'esercito di leva con l'apertura alle donne»: è il tema che si discuterà domani alle [illegible], all'Istituto Sanpaolo, via Lugaro 15. Parlerà il capo di Stato maggiore, generale Bonifazio Incisa di Camerana. Introdurrà Pier Franco Quaglieni.

SEMINARIO

L'informatica in nefrologia

Oggi e domani, a Villa Gualino, si svolge il terzo Seminario di informatica in nefrologia. Al seminario, presieduto dai professori Antonio Vercellone e Giuseppe Piccoli, e organizzato dal dottor Francesco Quarello, partecipano 150 nefrologi.

La commemorazione scatena le polemiche

Maresciallo suicida spacca la Provincia

La lunga commemorazione fatta in consiglio provinciale dal presidente Ricca del maresciallo Lombardo, [illegible] soprattutto il duro attacco al sindaco di Palermo che [illegible] accompagnava, hanno reso incandescente l'atmosfera della seduta e indotto [illegible] opposizioni ad [illegible] dura reazione. Ricca ha accusato Orlando di [illegible] utilizzato la tv di Santoro a fini molto discutibili ed ha contestato i metodi da «manganello elettronico» di «Tempo reale».

Il verde Giarrusso, prima di allontanarsi dall'aula in segno di protesta, ha gridato: «Io ho il massimo rispetto del maresciallo Lombardo, ma [illegible] [illegible] divido per nulla quello che lei ha detto: [illegible] vergogni, presidente, lei ha speculato in m[illegible]era indegna su questo fatto». E Mariangela Rosolen (Rifondazione comunista) ha parlato di dichiarazioni «fuori luogo [illegible] strumentali» ricordando come nella lettera di addio ai familiari del maresciallo suicida non si parla né di Orlando, [illegible] della trasmis[illegible] televisiva di Santoro. Un aiuto a Ricca è venuto da Boetti (An) che, riferendosi a «Tempo reale», ha parlato di «gogna medioevale» [illegible] ha ribaltato sull'opposizione di sinistra l'accusa di speculazione politica. Grijuela (pds), pur dicendo di non condividere le posizioni del sindaco di Palermo, ha parlato di «pessimo servizio alla lotta antimafia se pensassimo di dividere [illegible] forze democratiche [illegible] questo episodio». Chiabrera ha invitato a considerare il [illegible]mento [illegible] delicato per il Paese: «Sappiamo che quando si parla di mafia e di servizi ci sono professionisti molto capaci di indirizzare l'informazione».

[illegible] presidente Ricca, ormai passato ufficiosamente fra le file di Forza Italia, ha respinto l'ondata delle critiche ricordando che «singolarmente, per il maresciallo Lombardo, che è in [illegible] caso una vittima della mafia, nessuno fra le opposizioni ha presentato ordini del giorno [illegible] mozioni» ed ha ripetuto che il sindaco di Palermo deve [illegible] [illegible] elezione anche all'uso delle televisioni di Stato.

Sempre nella seduta [illegible] ieri l'assessore [illegible] Cultura, [illegible] Cordero, si è giustificato dei 22 fax a favore del Comitato Prodi usciti dal suo ufficio il [illegible] febbraio scorso. Ha detto di averli regolarmente rimborsati alla Provincia (4650 lire) il 22, prima ancora di essere a [illegible]scenza dell'interrogazione (presentata il 21) di Boetti, che ha accusato di voler strumentalizzare politicamente un piccolo disguido. E Boetti ha detto che sarebbero state preferibili delle semplici [illegible] in luogo [illegible] [illegible] posizione da «azzeccagarbugli». In ogni [illegible] tutto sarà inviato alla Procura. [g. b.]

Scontro frontale sulla strada per Druento: ferita anche la moglie della vittima

Grave il parroco di San Gillio

Si schianta in auto, muore un pensionato

Pioggia mista a neve [illegible] asfalto viscido ieri hanno [illegible] due volte. A San Gillio Giovanni Malaspina, pensionato [illegible] 69 anni, di Torino, via Maria Vittoria 14, ha perso la vita poco prima delle 15 sulla provinciale San Gillio-Druento.

La Fiat «Uno» sulla quale era seduto, sul sedile posteriore, si è scontrata frontalmente con un furgoncino «Renault Trafic» guidato da Giovanni Ladisa, rimasto praticamente illeso.

In prognosi riservata, all'ospedale di Rivoli, è invece l'au[illegible] della Uno, [illegible] Maurizio Bottasso, 70 [illegible], parroco di San Gillio. Accanto al sacerdote sedeva la moglie di Malaspina, Stella Zanetta, 67 anni: guarirà in 10 giorni dalle contusioni a gambe e braccia.

Ieri mattina i due pensionati erano andati a visitare don Maurizio, loro vecchio amico. «Avevamo pranzato insieme - racconta Stella Zanetta - [illegible] poi don Maurizio si era offerto di riaccompagnarci a casa».

Appena fuori [illegible] centro abitato la Uno, diretta [illegible] Druento, [illegible] [illegible] improvvisamente scontrata con il furgoncino, che [illegible] per raggiungere San Gillio, il sacerdote [illegible] rimasto [illegible]strato al volante, [illegible] Giovanni Malaspina è stato sbalzato [illegible] fuori dall'auto, finendo sull'asfalto a pochi metri di distanza.

Lo scontro è stato violentissimo: il brigadiere Massa, che ha effettuato i primi rilievi, non ha rilevato sull'asfalto segni di frenata. «Ho visto la Uno piombarmi addosso all'improvviso» ha raccontato Giovanni Ladisa, Torino via delle Verbene 15/5, ai carabinieri del nucleo radiomobile.

Il Renault Trafic è capottato ed è finito fuori strada, mentre la Uno si è accartocciata. Il traffico verso San Gillio è stato bloccato per più [illegible] [illegible] ore. I vigili urbani di Druento sono stati costretti a dirottare le automobili [illegible] coda verso Pianezza.

La Uno, completamente distrutta, [illegible] stata portata via solo dopo le 18. «Sono viva per miracolo» commenta Stella Zanetta, accanto alla figlia Silvana e al figlio Domenico, di 38 anni.

A destra Giovanni Malaspina, [illegible] pensionato di [illegible] anni che ha perso la [illegible]

A Feletto si uccide ragazzo di 22 anni di Cuorgnè: sbanda con la sua auto e finisce in un fosso

La strada resa viscida dalla pioggia mista a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] probabile causa di un altro tragico incidente stradale dove ie[illegible] pomeriggio [illegible] perso la vita un giovane di Cuorgnè.

La vittima è Egidio Conte, di 22 anni, residente in via Brigate Partigiane 64. Si è schiantato in [illegible] poco dopo le 14, sulla statale 460, alla periferia di Feletto. Da solo, [illegible] bordo della sua 128, stava andando a Torino per fare visita [illegible] alcuni amici.

All'uscita da una curva l'automobile di Egidio Conte [illegible] sbandata ed è finita in un campo che costeggia [illegible] statale: la [illegible] si [illegible] ribaltata e ha terminato la [illegible] carambolando [illegible] se [illegible].

I primi [illegible] prestargli soccorso sono stati alcuni automobilisti [illegible] passaggio e i volontari della Croce Rossa di Rivarolo. Le condizioni del giovane sono apparse subito molto disperate. E' stato purtroppo inutile anche l'estremo intervento dell'équipe medica elitrasportata del 118, che ha trasferito [illegible] giovane [illegible] Cto [illegible] Torino.

Egidio Conte è spirato pochi istanti dopo il ricovero in ospedale.

Grazia Longo

Coppa Italia Primavera: Atalanta ko, bianconeri in finale

Juve, vittoria thrilling

Si salva con due gol in extremis

La Juventus conquista alla fine la finale della Coppa Italia Primavera, ma ha rischiato la clamorosa eliminazione nel ritorno casalingo contro l'Atalanta (andata 0-0): infatti all'88' perdeva ancora per 0-1 e solo gra[illegible] a una reazione veemente quanto determinata [illegible] riuscita a ribaltare in extremis il risultato (2-1). Nelle due finali (22 marzo e 5 aprile), la Juve affronterà il Bari, che ieri ha eliminato il Milan vincendo 1-0 in casa.

Cuccureddu, ancora costretto in tribuna, ha dovuto rinunciare allo squalificato Tognon, sostituito da Loria, e all'infortunato portiere Squizzi, rilevato dal giovane Visentin. Il tecnico bianconero ha inoltre variato leggermente l'assetto tattico, anche in considerazione dello 0-0 dell'andata che consentiva una gara d'attesa, con un centrocampo molto coperto e [illegible] grado di esaltare il contropiede di Grabbi, Fantini e Rocchi. L'Atalanta si [illegible] invece presentata in campo [illegible] molti rinforzi provenienti dalla prima squadra, come il difensore Pavan, i centrocampisti Mutarelli e Locatelli e la punta Chianese. Il tecnico Prandelli ha schierato la consueta difesa a zona, [illegible] il solo Pavan pronto a scalare in posizione di libero sugli attacchi bianconeri.

Sul campo reso pesante [illegible] pioggia la Juventus è apparsa subito meglio disposta [illegible] già nei primi minuti ha avuto la possibilità di portarsi in vantaggio, ma Rocchi prima (1') e Consonni dopo (7') hanno sprecato da posizione favorevole. L'Atalanta si è fatta viva solo [illegible] 18', [illegible] un tiro da fuori [illegible] Nicaretta che ha lambito la traversa. Alla mezz'ora [illegible] stato ancora Rocchi [illegible] tentare la girata vincente [illegible] sinistro, ma il portiere nerazzurro Ardigò ha respinto d'istinto. Tra i bianconeri si è distinto ancora una volta Grabbi (che ha però rimediato una stupida ammonizione per proteste), oltre al sempre ordinato Martini e all'esuberante Lori[illegible].

Ma [illegible] stato nella ripresa che la Juventus ha avuto le migliori opportunità: al 62' Grabbi con un diagonale ha pescato Rocchi tutto solo, ma la punta bianconera, anziché infilare [illegible] precisione il portiere in uscita, ha preferito la soluzione di potenza, mandando la palla altissima sulla traversa. Comprensibile dunque, anche se discutibile, la sua successiva sostituzione con Bufardeci.

Dopo il gol fallito dalla Juve, è arrivato quello degli ospiti, [illegible] azione d'angolo al 69', grazie al tocco di Bernardi per Chianese che, con [illegible] pallonetto di sinistro, ha insaccato a fil [illegible] palo sull'uscita [illegible] Visentin. La Juventus ha subito cercato di reagire. Cuccureddu all'85' ha mandato in campo Trotta [illegible] posto di Baccin, colpito duro, ed è stato proprio il nuovo entrato a propiziare l'azione del pareggio all'88: dopo una punzione dalla sinistra, il difensore atalantino Gibellini, anziché lasciare al proprio portiere, ha rinviato corto sui piedi di Bufardeci, che ha sfruttato l'errore segnando di prepotenza. Ma ai bianconeri serviva un altro gol, puntualmente arrivato [illegible] minuti di recupero (giusti, per le continue perdite di tempi dei bergameschi) su suggerimento di Grabbi per Loria, che [illegible] testa ha ottenuto la rete-qualificazione.

Ieri era in programma anche [illegible] recupero della [illegible] giornata [illegible] ritorno [illegible] campionato Primavera: Sampdoria-Torino, però, [illegible] stata sospesa alla mezz'ora del primo tempo, per impraticabilità del campo, sul risultato di 1-1 (gol granata di Longo).

[illegible] Benigno

Lo juventino Grabbi ha giocato una buona partita contro l'Atalanta ed è stato l'autore dell'assist nell'azione del secondo gol bianconero che ha deciso il match

Mondiali di cross

La [illegible] candidata per il [illegible]

E' stata presentata ufficialmente ieri, presso la sede Rai alla presenza tra gli altri di Maurizio Damilano (vicepresidente della Fidal) e Franco Arese (presidente della Federatletica regionale), [illegible] candidatura di Torino per organizzare i campionati [illegible] mondo [illegible] cross del 1997. La Federazio[illegible] italiana, nei giorni scorsi, aveva infatti ratificato la scelta del capoluogo piemontese tra un lotto di aspiranti.

Il luogo prescelto è il parco della Mandria, ma in attesa della decisione finale della Iaaf (la federazione internazionale presieduta da Primo Nebiolo) prevista per il prossimo maggio a Göteborg, Torino dovrà fronteggiare le città rivali che sono Vilamoura (Portogallo), Melbourne (Australia), Aix-les-Bains (Francia) e Marrakech (Marocco).

Per questo motivo, hanno spiegato ieri Luigi Chiabrera (presidente del Comitato organizzatore) e l'assessore regionale allo sport e turismo Renato Montabone, [illegible] stato realizzato con la sede Rai di Torino un video promozionale sulla città e sul parco che dovrebbe ospitare la gara.

Il filmato, realizzato anche in lingua inglese e francese, sarà portato in giro per il mondo per promuovere appunto la sede de La Mandria. Tra [illegible] altre iniziati[illegible] del Comitato torinese, la candidatura per i Mondiali '97 di cross avrà degna presentazione anche in [illegible] degli imminenti campionati mondiali indoor di atletica leggera, in programma da domani [illegible] domenica a Barcellona.

Gli organizzatori torinesi hanno indicato in circa due miliardi di lire il [illegible] della manifestazione, che nelle previsioni dovrebbe vedere impegnati [illegible] 1300 atleti in rappresentanza [illegible] 137 nazioni.

Galoppo a Vinovo

[illegible] i purosangue parte la stagione [illegible] molte novità

L'ippodromo Federico Tesio riapre i battenti domenica con un tracciato più «dolce». [illegible] infatti sparito lo spettacolare oxer, l'ostacolo che [illegible] costato la vita, l'anno scorso, a due saltatori. Al suo posto una placida riviera, cioè un laghetto, che i purosangue dovranno saltare in piena [illegible]. Una quisquilia se si pensa alla difficoltà [illegible] vecchio oxer, che troneggiava di fronte alla tribuna principale.

Sotto il profilo dei «numeri», la stagione '95 del galoppo torinese rivela ottime prospettive, dopo aver concluso il '94 [illegible] segni positivi per pubblico e gioco. Le giornate [illegible] 35, in gran parte [illegible] giorni festivi. Gli stanziamenti del Jockey Club (corse in piano) e della Società Steeple Chase (corse in ostacoli) evidenziano buoni incrementi. Il tota[illegible], messo a disposizione delle scuderie [illegible] due enti, è [illegible] 6,6 miliardi con una media per giornata di 188 milioni.

Notizie meno liete sul fronte dei grandi premi, che hanno subito immotivate penalizzazioni. Il Royal Mares, che fu per molto tempo [illegible] di gruppo [illegible] europeo, diventerà da quest'anno semplicemente un «handicap» (riservato a sole femmine) anche [illegible] dotato di ben 200 milioni. Questo sta [illegible] significare che non ci saranno più [illegible] via cavalle straniere, una grave perdita soprattutto per lo spettacolo. Un brutto colpo ha ricevuto anche [illegible] Premio Peyron, per i 2 anni, ridotto ad un semplice «discendente», [illegible] dotazione ridotta a 66 milioni. E anche qui addio partecipazione estera. Andrà invece in scena regolarmente il St. Leger Italiano (ma assumerà il nome di Memorial Gianni Ferrarisi), che resta corsa di gruppo 3 e che quest'anno è stato programmato il 1° novembre, festa di Ognissanti.

Qualche variante è prevista anche per le distanze delle corse, con l'introduzione delle prove sui [illegible] metri [illegible] pista grande e [illegible] 1700 in pista interna (in que[illegible] [illegible] con numero massimo di partenti ridotto a 12), leggeri ritocchi che consentiranno una programmazione tecnicamente più ampia.

Angelo Conti

SPORT FLASH

[illegible]

Le squalifiche nei campionati minori

Squalifiche nel basket minore: due turni a Vittorio Gobbato (Musinè); un turno a Vincenzo Lomanto (Atlavir), Carmelo Capizzi (Futura Sandigliano), Stefano Borgogno (Centotorri Alba), Flavio Peranni (Cus Torino), Vittorio Monticone (Druentina), Antonio Ferrariu (Pinerolo 87), Filippo Garrino o Luca Bottino (Sport Amicizia), Luca Staffilano e Giorgio Fioretti (All Whites), Aldo Viotti (B.F. Ovada), Luca Pires [illegible] Francesco [illegible] (Kolbe), Roberto Chieppa ed Emanuele Violante (Cus Torino).

[illegible] D

L'Ivrea aggancia il Montalto Dora

Nella 4ª di ritorno della D maschile l'Idroservice Ivrea ha agganciato in vetta il Montalto Dora, ko a Trecate. Risultati: Trecatese-Montalto Dora 66-64; Cigliano-Casale 72-76; Castelnuovo S.-Novara N. 90-78; Idroservice Ivrea-Veloces Vc 88-68; Borgosesia-Sandigliano 95-76; Lucciola No-Domodossola 61-68; Valenza-Saragat Al 68-76. Classifica: Montalto [illegible] Idroservice [illegible]; Casale 26. Girone B: Cierre At-Michelin 89-84; Teen Pino-Beinaschese 109-75; Tecnocar Kolbe-Asti 96-78; Agnelli-Susa 75-66; Sviluppo Ginnastica-Publigem 95-72; Venaria-Ceva rinv.; Musinè Pianezza-Avigliana 82-95. Classifica: Agnelli 36; Sviluppo 34.

PALLAVOLO

Le decisioni del Giudice provinciale

Queste le decisioni del Giudice provinciale. Squalifiche: due turni [illegible] Stefano Caire (Trisfera); uno a Enrico Pini (Con Voi), Enrico Bettas (Cafasse), Fabrizio Gagliasso (S. Giak), Luca Spinelli (S. Mauro), Paolo Corti (Musiné). Sospensioni: fino al 18 marzo [illegible] Francesco Tavilla (Musinè).

[illegible] D

Le ragazze del Moncalieri sconfitte ad Alba

Risultati serie D, **Maschili, gir. A**: Derthona-Csi At 3-1; S. Damiano-Savigliano 0-3; Cambianese-Perella 3-0; Iveco Mondovì-La Salle 3-0; Lecce Pen-La Bussola 3-2; ArtiMestieri-Corneliano 3-2. *Class.*: Lecce P. 28; Mondovì 22; Savigl., Cambianese 20; S. Damiano, La Salle 18; Corneliano 16; Perella, Derthona 14; Bussola 8; Csi [illegible] ArtiM. 4. Gir. B: Caluso-Biella 3-0; Casati-Altiora 0-3; Valli Lanzo-Armani 3-1; Essaco Cerano-Pavic Tinauto 0-3; Uisp Ao-Chivasso 3-0; Borgomanero-Superservice Santhià 3-2. *Class.*: Caluso 30; Altiora 28; Valli L. 24; Borgomanero, Chivasso 18; Pavic 16; Santhià, Armani [illegible]; Casati 12; Aosta 8; Cerano 6; Biella 0. **Femminili, gir. A**: Astro Giaveno-Ito Racconigi 3-0; Porte-Collegno 0-3; Parizia Savigliano-S. Secondo 0-3; Mary C. Pesio-Iepit Alpignano 3-2; SaFa-Volvera 1-3; Mondo Alba-Moncalieri 3-1. *Class.*: S. Secondo 28; Alba, Moncalieri, Collegno 24; Porte, Chiusa 16; Volvera, Giaveno, Iepit 14; SaFa 6; Parizia 4; Racconigi 2. **Gir. B**: Derthona-Avis Dim Cafasse 1-3; Darwin Chivasso-Occimiano 3-1; Vallesusa-Boursier At 1-3; Punto Gioco-Futura At 3-1; S. Francesco-Acqui 0-3; Carrara-Molare [illegible]. *Class.*: Chivasso, Acqui, [illegible]. Francesco 24; Molare, Boursier 18; Occimiano 16; Vallesusa, Cafasse, Futura 14; Derthona, Punto [illegible] Carrara - 2. Gir. C: P. Micca-Candelo 3-0; Splendor Cossato-Lesalliano 1-3; Crossover-Caluso 3-1; Altiora-Castellettese 3-0; Châtillon-Borgomanero 0-3; Vima M.-Sanmartinese No 3-0. *Class.*: Borgomanero, Altiora, 26; Vima, Castell. 24; Châtillon 18; Sanmartinese 16; P. Micca, Lasalliano 14; Caluso 8; Cossato, Crossover 6; Candelo 0.

AUTO

Moretta, Giovannone e Segatori a Lombardore

Giancarlo Moretta (Giulia), Gianclaudio Giovannone (Turismo) [illegible] Michelangelo Segatori (monoposto) sono i vincitori dei trofei automobilistici disputati domenica scorsa nell'autodromo di Lombardore.

ROTELLE

I Draghi battuti in [illegible] della capolista

Nella 9ª giornata di serie C, girone A, i Draghi sono stati sconfitti in trasferta 6-3 dalla capolista Frassati Cremona. Per i torinesi che sabato affronteranno in [illegible] l'Agrate Brianza [illegible] 17,30, rotellario cittadino di via Trecate), sono andati a segno due volte Bosio [illegible] una De Grandis.

Alla Galleria d'Arte Moderna le opere di un geniale belga poco conosciuto in Italia

Pol Bury è arrivato da paradisi lontani

Cala da qualche paradiso lontano **Pol Bury**, alla Galleria d'Arte ■ Moderna. Dicono gli organizzatori che è un modo per aprire spazi all'arte internazionale e l'intenzione è buona anche se l'autore da noi è pressoché sconosciuto.

■ parte qualche raffinatissimo collezionista ■ non molte righe nei testi specialistici, Bury giunge inatteso ospite. Inatteso quanto gradito, sia chiaro. Anzi avrebbe meritato miglior letteratura giacché il catalogo risulta striminzito, tisicuccio: per appuntamenti di un ■ rilievo lo si vorrebbe più completo, più analitico, più corposo di riferimenti storici, di analisi estetiche, di quell'apparato insomma che fa del catalogo moderno uno strumento di studio.

E Bury lo merita avendo percorso e non da comparsa più di mezzo secolo d'arte europea. Speriamo anche che i visitatori aumentino con il trascorrere dei giorni (la mostra chiude il 30 aprile): che i due presenti ieri ■ alle 10,30 primo giorno di apertura risultino pretesto di un moltiplicatore esponenziale. Lo si deve all'artista ■ anche alla Galleria che ha ■ a punto un allestimento sofisticato, aristocratico.

Una mostra da vedere, perché, come dicevamo, Bury entra nella filigrana ■ più di ■ secolo di esperienze artistiche giocate sotto i cieli d'Europa ed americani, tra ■ Belgio dov'è nato (nel 1922), qualche puntata in Italia, soggiorni parigini e lunghe soste ■ New York.

Punto di partenza della retrospettiva l'«Autoritratto» ■ 17 anni) ■ trasudante accademismo, poi il salto nel surrealismo con Magritte ■ Tanguy e frequentazioni ■ braccetto di Duchamp e Vasarely che lo segneranno quanto la scossa che gli deriva dall'astrattismo e lo choc a contatto dei Mobiles e Stabile di Calder visti nel '50 alla Maeght parigina.

Dentro questa griglia s'inseriscono il fantasioso colorismo di Mirò, la gestualità spaziale ■ Fontana e si colgono echi di Burri e ancor più lontani sussurri dei Pignon, De Stael (Anni Quaranta), Esteve, Bissière ■ via elencando.

Gli stimoli ■ insistenti e del resto non poteva ignorarli Bury nel pieno della sua formazione. Ciò che lo distingue ■ volta in volta è il modo ■ cui si appropria della galassia sperimentale europea ■ nordamericana stringendola in un linguaggio personalissimo ■ coerente: quello della perfezione quasi esasperata, sia si tratti di colore come di uso dei vari materiali.

Della parentesi surrealista viene da dire che Bury fa poche cose ma pittoricamente più accattivanti rispetto a Magritte (che gli toglierà il saluto quando il belga s'inoltrerà nell'astrattismo). Tra i tanti dell'Ecole de Paris, Bury si distingue non per l'originalità ■ per la bellezza dei cromatismi. Se passiamo a Calder appare evidente che lo scultore americano sta (nobilmente) a Bury come l'artigiano sta all'ingegnere. Lo ■ vale mettendo a confronto le macchine folli di Tanguy alle sculture cinetiche esposte alla Galleria e tanto traspare nel confronto tra Vasarely e l'optical ■ belga. ■ sempre nel segno dell'eleganza e di un perfezionismo maniacale s'inseriscono i collages ultimi.

Pier Paolo Benedetto

Qui sopra autoritratto ■ Pol Bury a fianco interpretazione cinetica della Mole Antonelliana

Auditorium

Dalla Russia il visionario e fantastico

E' all'insegna del visionario, in gran parte di stampo russo, il **concerto Rai** di questi giorni. A cominciare dalla solista Lilya Zilberstein: nata a Mosca nel 1965, a cinque anni suonava già il pianoforte; dopo il diploma ■ ha vinto tre concorsi di fila in Russia e poi, ■ Italia, il primo premio al Busoni di Bolzano. Da allora ha dato inizio a una carriera prestigiosa.

La pianista è all'Auditorium per tre giorni: stasera e domani alle 20,30, sabato alle 16,30. Con l'Orchestra diretta da Alexandr Lazarev, ■ conterraneo, eseguirà il «Concerto in fa diesis ■ op. 20» ■ Skrjabin, musicista dall'indole tragica e mistica, incline all'estasi e alla metafisica, che ha puntato molte delle sue carte sul timbro sonoro e sull'apporto di tecniche esotiche. Alla russa anche il finale dello spettacolo, con la «Sinfonia n. 3 op. 44» di Prokofiev, ricavata in larga parte da temi dell'opera teatrale fantastica «L'angelo di fuoco».

Fa eccezione all'orientalità della proposta musicale il solo brano iniziale, «Morte e trasfigurazione op. 24» di Strauss. E' un poema sinfonico e programma, al quale soltanto dopo si aggiunse una poesia «esplicativa» di August Ritter: l'agonia del moribondo che vede sfuggire la vita e con essa le speranze di lotta e di conquista; ma proprio il trapasso condurrà alla vera vittoria: la trasfigurazione nell'infinito. [l. o.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

ANONIMO. «Anonimo veneziano» di Giuseppe Berto, ■ in ■ questa sera, al teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia 2, nell'allestimento della compagnia il Globo, ■ Luigi Diberti, Caterina Costantini e la regia ■ Luca De Fusco. ■' la versione teatrale del celebre film di Enrico Maria Salerno, con Tony Musante e Florinda Bolkan.

■. La rassegna «Il teatro delle religioni», curata da Assemblea Teatro prevede questa sera, ■ le 21, al Teatro Agnelli, il Laboratorio Teatro Settimo in «Rebecca e il Prete», con la regia di Roberto Tarasco, Gisella Bein leggerà quindi «Il rossetto sull'ostia» ■ Aidan Mathews.

■ ■ Cab 41 in ■ Fratelli Carle 41, alle 22,30, approda questa sera Gianpiero Perone con lo spettacolo «Non tutti i principi vengono azzurri, ovvero Il Principe Adrem e altre storie».

CONCERTI. Alle 21,15 al Circolo degli Artisti per il ciclo «Conversazioni al pianoforte» è in programma ■ serata dal titolo «Quando le primedonne ■ piangono...»: il soprano Angela Venturino accompagnata ■ piano da Roberto Cognazzo eseguirà tra le altre arie ■ Donizetti, Cagnoni, De Ferrari.

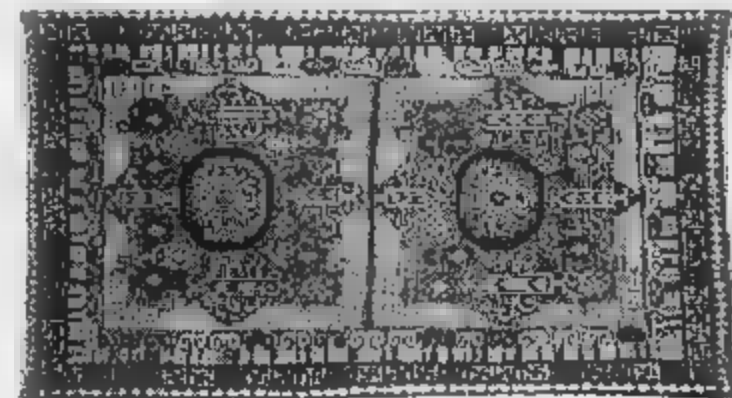
■ Sono tre i film oggi in cartellone al Massimo 2 per la rassegna che il Museo del Cinema dedica ■ regista e critico francese Bertrand Tavernier. ■ 16,10 si vedrà «L'orologiaio ■ Saint Paul», con Philippe Noiret, alle 18,10 e ■ 22,30 «La morte in diretta» con Romy Schneider, alle 20,30 «Que la fête commence» con Philippe Noiret (in versione originale).

Viaggio fra alcune mostre di tappeti in negozi torinesi

Calpestare preziosi sogni

Esemplari del Sinkiang e caucasici

■ pregiati in mostra. Diversi, gli appuntamenti di questi giorni per cultori di tappeti, che possono scegliere ■ esemplari del Sinkiang, Kazak, «persiani figurati» ■ rarità dei giorni nostri. Aperta sino al 25 marzo, l'esposizione, presentata da «Battilossi» (piazza Maria Teresa), è intitolata «Khotan: tappeti della regione del Sinkiang» (quarto appuntamento di una serie di mostre a tema iniziata negli anni scorsi). «I tappeti provenienti da quella regione, ai confini orientali del Turkestan, tra Cina e Russia - spiega Maurizio Battilossi - rappresentano un gruppo raro e poco conosciuto nell'ambito della produzione tessile orientale». «I rivolgimenti culturali e religiosi subiti da questa regione e determinati da invasioni cinesi, turche e mongole, hanno dato vita a una sintesi stilistica ■ cromatica inconfondibile».

Datati tra la fine del Settecento e ■ 1850 (almeno gli esemplari di maggior pregio), i tappeti del Sinkiang mescolano i toni del rosso acceso ■ mattone a quelli dell'azzurro ■ blu cobalto, ■ rappresentazioni essenziali, stilizzate ■ sintetiche. Una trentina ■ esemplari in mostra, di cui circa la metà appartenenti a collezioni private. Fra i pezzi ■ vendita (il costo parte da 24 milioni circa), il più antico risale al tardo Settecento e misura due metri per uno e mezzo: ■ fondo bianco, emergono due medaglioni centrali (prototipo del modello più diffuso, che è a tre medaglioni).

«Kazak: quei rozzi montanari» è invece il titolo della mostra organizzata alla galleria «Behrouz Carpets» di via Mazzini 52, che proseguirà sino ■ ■ ■. Protagonisti, appunto, i tappeti kazaki, eseguiti nell'area montagnosa del Caucaso sud-occidentale. Esposti ■ ventina di esemplari che riassumono le diverse tipologie comuni a questa famiglia di tappeti. Insolita, l'esposizione proposta da «Vecchio Oriente», di via Gobetti 5: il tema è quello del tappeto pregiato contemporaneo. Pezzo forte, in una raccolta di trenta esemplari - prezzi dai 6 milioni - un «persiano naim» in lana e seta, di annodatura fine ■ delle dimensione di 6 per 4 metri. [si. fr.]

Stasera comincia il Festival della Magia al Teatro Monterosa

Rigorosamente con trucco

Esperimenti di telecinesi
Anche un prete esorcista

Lo show sino ad aprile
con artisti internazionali

«Uno spettacolo, rigorosamente con il trucco, in contrapposizione ad altre attività che col divertimento non hanno nulla ■ che fare».

Il mago Sales commenta il programma dei **Giovedì Magici** che cominciano stasera alle 21 al Teatro Monterosa di via Brandizzo 65.

«C'è un aumento di popolarità per questa arte - insiste Sales - che non ha collegamenti con l'occulto, l'esoterismo e con una serie di autentici truffatori i quali hanno successo soltanto fra gente priva di ideali e valori umani». Il primo appuntamento è con Victor Balli presidente del circolo Amici ■la Magia e membro della commissione presieduta da Piero Angela per i fenomeni paranormali. Il mago tenterà esperimenti come la telecinesi (spostamento di oggetti a distanza) dei falsi guaritori filippini e di una seduta spiritica.

■ tratta di ■ spettacolo che era già stato proposto nel 1990 al Teatro Colosseo e, in parte, al Symposium di Saint Vincent diretto da Piero Angela. Stasera interverrà anche un prete esorcista, don Giuseppe Capra.

Il ciclo prosegue giovedì 16 marzo con «Magia e grandi illusioni» ■ maghi Giovax ■ Gem; i Prisma; Maximiliam; Simon; Tiziano Moggio; Daniel. «Magia ■ ipnosi» ■ il te■ dello spettacolo del ■ marzo ■ Sergio Salamini di Mantova.

Il 30 marzo spettacolo per bambini e ragazzi ■ Mago Sales, Miki, Natalino Contini e Budin). Il ■ aprile «Il baule delle illusioni, gran galà della Magia» ■ artisti internazionali.

Ingresso ■ mila adulti e ■ mila bambini. Per informazioni, occorre telefonare allo 011/248.11.19. [l. c.]

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

■ Sistema Informativo Massificato al «Dracma» (via Banio 24/c, ore 21,30): è un massiccio gruppo crossover che unisce il metal rock ai ritmi ■ Cuba.

Sigma 6 e Koffee Break al «Casta Rock» (via Mombarcaro 91); Too Rude all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/20); Gipsy Eyes al «Casita Rock» (corso Potenza 157/h); Tromba di Falloppio ■'«Xo» (via Po 46/c); Knock Out al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346); Boom Boom Brothers al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131); ■ Jan Franke & Bonabavo al «Club 274» di Alpignano. Rock session al «Jam ■» (via Catania ■).

Il cantautore Tullio Repone al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis).

Pianobar con Macario ■ Rosso all'«Augustus» (via ■ 66). ■ Sergio Moschetto al «Falco Rosso» (strada Settimo 30), con Nino Cariglio al «Clay Pipe Club» (via Carlo Alberto 32).

Tutti alle 22.

Cico Cicogna - cantante apprezzato alle 3■ per i giovani di Sanremo - è stasera al «Café Procope» (via Juvarra 15, ■ 22,30).

BALOCCO. A grande richiesta torna Roberto ■locco al Piccolo Regio (stasera e domani, ore 21,15) con le sue canzoni piemontesi. Lo affianca la Lippa Jazz Band, presenta Virginia Bianco. A favore dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

JAZZ. Il gruppo ■rel del chitarrista Gianluca Mosole in concerto stasera ■ «Contea» (corso Sella 132, ore 22): è un progetto c■ punta al recupero del vecchio funk.

Il trio di Giulio Camarca ai «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89, ore 22).

BLUES. I Bluestone aprono stasera la rassegna blues all'«X-Pres» (via Sacchi 28, ■ 22). La Roadhouse Band ■ alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22); I Meglio Soul al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22).

LATIN. I Sombrasul stasera al «Portale» (via Cavour 13); I Pau de Arara all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/20). Ore 22.

LOCALI. Tra le proposte ■ serata, segnaliamo il «Drink Party» al «Big» (corso ■ 28); «Downtown» al «Crossover» (strada Settimo 240) con guest deejay Lady Stretch del «Plastic»; le immagini di «Visionica» al «Docks 1912» (via Valprato 68); il rock di «Love shack» ■ «Faster» (via Santa Chiara 49); festa universitaria al «Rock City» (corso Dante 19), al circolo «Stranamore» di Pinerolo (via Bignone 89) ■ proietta alle 21 il film «Senza tetto ■ legge» di Agnès Varda.

■. Il concerto di Max Johns al «Folk Club» (via Perrone 3 bis) in programma ■ ■ ■ rinviato per indisposizione dell'artista, si terrà domani sera. Il concerto dei Nervi Tesi è pertanto spostato al 31 marzo.

Foto: Roberto Balocco

Lo scienziato Piattelli Palmarini al Colosseo

Quando il nostro cervello ci fabbrica le illusioni

Si chiamano «tunnel della mente» ■ anziché verso la luce, portano all'errore, un errore tanto più insidioso in quanto ha la parvenza della verità ■ ■ l'illusione del sapere.

Proprio di questo parlerà oggi a **GiovedìScienza** (Teatro Colosseo, ore 17,45, ingresso libero) Massimo Piattelli Palmarini, che dopo molti anni al Mit ■ Boston è rientrato in Italia, dove dirige ■ dipartimento di Scienze cognitive all'Istituto San Raffaele di Milano.

Il nostro cervello, ha spiegato nel ■ ultimo libro che si intitola appunto «L'illusione di ■ pere», si comporta spesso in modo da portarci a una conclusione sbagliata senza che ci venga il minimo sospetto che stiamo sbagliando. Se un medico legge su una rivista che un certo intervento chirurgico fallisce nel sette per cento dei casi, è probabile che si faccia l'idea che si tratta di un intervento rischioso e quindi lo eviti. La mente l'ha automaticamente portato a infilarsi in un tunnel che gli impedisce di guardarsi intorno e inquadrare il problema in una visione più ampia - ad esempio, che con quel determinato intervento chirurgico si registra una sopravvivenza del 93 per cento.

I grandi personaggi, quelli che con ■ loro pensiero hanno dato una svolta all'umanità, hanno tutti una capacità in ■ mune: quella di riformulare ■ un punto ■ vista diverso i problemi che altri non sono riusciti ■ risolvere. Se la domanda è ben posta, la risposta è già ■ portata di mano: l'abilità non consiste nel trovare la risposta, ma nel porsi la domanda giusta. La lezione generale che Piattelli Palmarini suggerisce è quella di capire come lavora il cervello. Esattamente come facciamo in tutti gli ambiti dove abbiamo successo. [m. ver.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

MEDICINA
All'Accademia di Medicina, in via Po 18, domani alle 21, conferenza dal titolo «Il problema del metodo scientifico e il procedimento clinico». Relatore Giovanni Federspil.

LA COPPIA
Stasera alle ore 21 all'Associazione Idee, in via Susa 12, incontro su «La coppia: dall'amore all'odio». Interviene ■ psicologa e psicoterapeuta Grazia Tetto Troiano.

LIPPI E SONETTI
Questa sera, Marcello Lippi e Nedo Sonetti ■ ospiti del Rotary Club di Giaveno-Val Sangone presieduto dall'ing. Eris Tondelli. L'incontro, fissato per le ore 20,30 all'Unione ■ di via Fanti, permetterà ai soci di dar vita a un dibattito con i tecnici di Juventus e del Torino.

■
Questa sera, alle ore 21, nella sede ■ Centro Studi Clorophylla, in ■ so Palermo 64, Rosella Camillo e Edoardo Paladino presentano un corso di alimentazione e di nutrizione. Per ottenere informazioni più dettagliate, occorre telefonare al numero 011/85.98.98.

MONUMENTO
Alle 21, all'Unione Industriale in via Fanti 17, Enrico Castelnuovo parlerà sul tema «Sant'Antonio ■ Ranverso». E' per gli incontri dal titolo: «Conoscere Torino-Monumenta Taurinensia». Per i biglietti d'ingresso occorre ■ rivolgersi ■ Filiale del Monte dei Paschi di Siena.

DISEGNO
L'Atelier Arx organizza nella Sala Blu di piazza Savoia 4 un corso di disegno, grafica e illustrazione condotto da Raffaele Palma (ogni lezione prevede un costo di 21 mila lire per tre ore). Per ottenere ulteriori informazioni, occorre telefonare al seguente numero: 011/436.97.00.

■
Alle 17 alla Galleria Micrò, in piazza Vittorio Veneto 10, inaugurazione della ■ del pittore Sergio Saccomandi. Proseguirà sino al 27 marzo, dal lunedì al venerdì 16-19,30 e sabato anche 10,30-12,30.

■ ■
Oggi, alle 18, alla libreria Fògola in piazza Carlo Felice ■, Giorgio ■beri Squarotti presenta il libro «Il sogno della vita» di Nino Pantaleo (Sei Editore). Intervengono Arnaldo ■ Benedetto, Luigi De Vendittis e Anacleto Verrecchia.

PER IL ■
Domani a Roma manifestazione in piazza Navona indetta dall'Associazione Italia-Tibet con il supporto del Partito Radicale Transnazionale. ■ per solidarietà al popolo tibetano contro la presenza cinese nel Paese. Ci volesse partecipare al raduno romano, può telefonare a Milano, allo 02/261.46.101.

POLACCHI
Al Museo del Risorgimento, oggi alle 16, inaugurazione della mostra storica «Un'armata in esilio, l'esercito polacco per la Liberazione d'Italia 1943-1945». Resterà aperta sino al 9 aprile. Ingresso ■ piazza Carlo Alberto.

■
Alle ore 21,15, ■ corso Palermo 46, ■ Federazione Anarchica Torinese organizza un dibattito imperniato su «Bonaventure: una scuola libertaria autogestita».

A PALAZZO ■
Alle ■ 17, nell'Aula 12 di Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio, proiezione video e dibattito su «Cuba, isola che resiste». Interviene Dania Rubio Miranda.

VOLONTARIATO
Sabato 11 alle 15,30, presso la sede del Volontariato cottolenghino, via Cottolengo 14, si svolge il primo dei tre incontri su «Sofferenza, malattia, morte». Guidano la riflessione padre Costantino Gilardi, analista; Enzo Bianchi, priore di Bose; Luciano Manicardi, monaco di Bose e biblista. Informazioni ed eventuali adesioni, telefonando allo 011/522.51.85.

■
L'Aif (Associazione italiana Formatori) propone un dibattito su «Valutazione ■ potenziale nella formazione manageriale e scolastica, l'approccio grafologico come intervento integrativo». Al Collegio Artigianelli, in corso Palestro 14.

■ POLITICI
Alle ore 17, nel Palazzetto dell'Università di piazzale Aldo Moro, ■ via Sant'Ottavio ■ (Aula IV bis), Luigi Bonanate e Marco Revelli parleranno sul tema «Informazione e deformazione dei problemi politici».

■
Alle ore 17, alla Galleria Sabauda, Giovanni Romano terrà una conferenza sul tema «Piemonte romanico». Organizza la Pro Cultura Femminile.

■
Oggi, alle ore 17,45, al Bit (Bureau International ■ Travail, Padiglione L), con sede in corso Unità d'Italia 125, Terenzio Cozzi interverrà sul tema «La rilevanza economica del terziario nell'Europa contemporanea». Organizza la Siol.

[illegible]

AUDITORIUM RAI: [illegible] Rossaro. Stagione 1994/95 ore 20,30. 20° concerto. Orchestra sinfonica Nazionale della [illegible], direttore Aleksandr Lazarev, pianista Liliya Zilberstein. Programma: R. Strauss: **Morte e trasfigurazione**, poema sinfonico op. 24. A. Skrjabin: **Concerto [illegible] fa diesis minore op. 20** per [illegible] e orchestra. [illegible] Prokof'ev: **Sinfonia n. 3 op.** [illegible] Poltrona [illegible] ingresso L. 25.[illegible] Informazioni [illegible] 610.4653/4981.

RITROVI

AMERICA MUSIC v. Frejus 27: Stasera mi abbuffo - W la pappa al pomo-[illegible]. Gruppo Ok Band.
ARLECCHINO: ore 15,30 Edo Puma. Ore 21 2 orchestre 2 con Edo Puma [illegible] solisti e la Reporter band.
BEVERLY HILLS Santhià. [illegible] 0161/935.243. Questa sera [illegible] liscio orchestra Patrizia.
CLUB [illegible] 15,30 Reporter, 21 liscio Doc Grande orchestra Harmony.
DU PARC 621.6275. Ore 21 Rocky giochiamo alla donna di picche... rinfresco... premi.
[illegible] tel. [illegible] Ore 15,30. Lo [illegible] ore liete in compagnia degli Sparvieri.
[illegible] **PATIO:** [illegible]. Sera ore 22,30, festivi pom. 16/19.
[illegible] **LUCCIOLA LA** [illegible] **PLUS ULTRA** C. Taranto [illegible], [illegible]. 200.097. 21 Teoroma [illegible].
[illegible] **ROI:** ore 21 Noi ci rinnoviamo sem-[illegible].
[illegible]: ore 21,30/3 tutto latino americano [illegible] ballo e animazione. Tel. [illegible]. P.le Chieri Castelnuovo D. B. Mombello.
TANGO SALA DANZE: ore 21 liscio e anni 60.
TROCADERO DANCE. V. Andrea Doria 9 ore 21 orch. Danilo, anni 60 e di tutto ... un po'. Tel. 562.0[illegible].
WHISKY NOTTE 988.7553 sera [illegible] festivi [illegible].
MACUMBA Rist. pizzeria (Pinerolo). Cena con orchestra. Tel. (0121) 374.115.
MINICABARET - Il Ristorante della Festa. Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo. (Specialità banchetti nuziali). Tel. [illegible].
RISTORANTE LA PINETA Brandizzo. [illegible] grande veglia di Carnevale. Cena [illegible] ballo. 913.9064.
ROSY cena con orchestra [illegible]. 700.541.
[illegible]**AN GIORGIO RIST.** Piano [illegible] - ballo Le Piana's e Albertina. T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE [illegible] (v. Della Rocca 39, t. 839.931). Nunzio Gulino.
ARX (p. Savoia 4) Giancarlo Serra.
BOTTISIO: Lidio Ajmone.
CENTRO ARTE LA TESORIERA. C.so Francia 288, Torino. Tel. 770.2147, Levi, Menzio, Paulucci.
DAL [illegible] Susa: Il Bestiario.
LOSANO [illegible]: A. Biroio.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

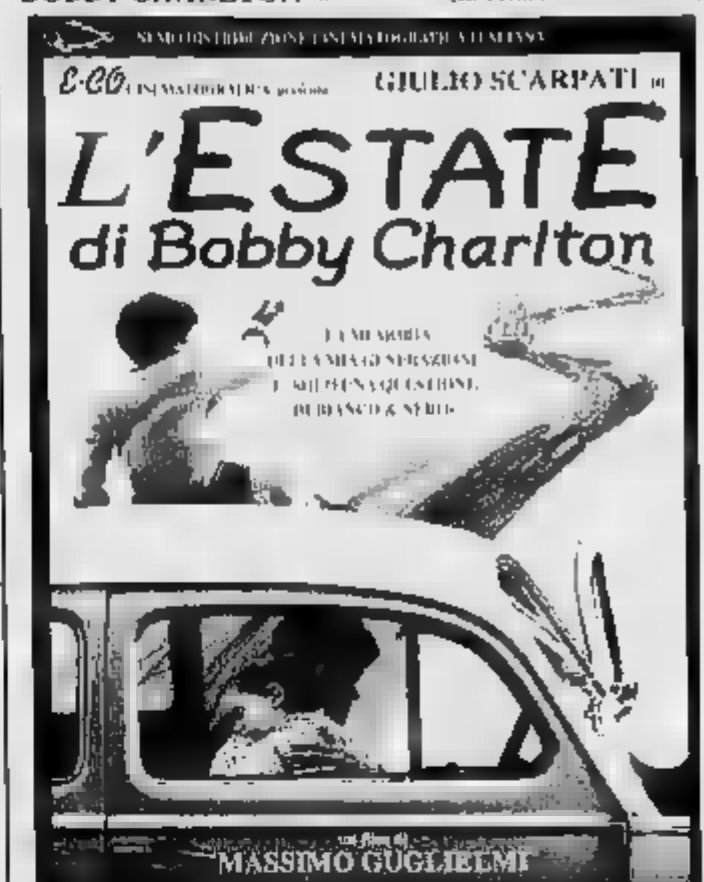
ACCADEMIA: Luciana Bey.
ARTEINCORNICE: Piero Vignozzi e Attilio Lauricella. Inaugurazione [illegible] 17,30.
AVERSA: v. C. Alberto 24: '800 e '900. [illegible] Gianni Sesia [illegible] Moria, Sapore d'Africa.
[illegible]**TTI:** Lu[illegible].
FOGLIATO: Virengo.
MICRO': (p. Vittorio 10) [illegible] 17/20 inaug. Sergio Saccomandi.
[illegible], Carla Badiali.
[illegible] (tel. 543.393), Adelaide Frassati Amelia.

Salone
LA [illegible]
Via Roma [illegible] - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

ANCORA OGGI E DOMANI
CINEMA **AMBRA** TEATRO
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985 - 290.071
LA SENSAZIONALE PORNOSTAR BRASILIANA
[illegible] BUNDAO
[illegible] ED ESOTISMO NELLA SCONVOLGENTE MACUMBA HARD
Orario film: 16-21 / Orario Spettacoli: 17,30-22,30

TEATRO COLOSSEO - TORINO
Martedì 11 aprile '95 ore 21
RENZO ARBORE
L'ORCHESTRA Italiana

DOMANI **OLYMPIA** E **EMPIRE**
MACAULAY CULKIN
Pagemaster
L'AVVENTURA MERAVIGLIOSA
AL FILM È ABBINATO IL CARTONE ANIMATO "DINO E IL GATTO FURBINO"
WARNER BROS ITALIA

OGGI ALL' [illegible]
«Sala piena, attenzione, applausi per "L'ESTATE DI BOBBY CHARLTON"» (L. Tornabuoni da Berlino)

AMBROSIO

«STARGATE» [illegible] trasporterà a 1 milione di anni luce dalla Terra. Potrai tornare indietro?

STARGATE
JAMES
regia di [illegible] EMMERICH

Strepitoso all'**ETOILE**

«AMBROSOLI: un film tremendamente attuale». (Antonio Di Pietro)
«Un film che farà piazza pulita [illegible] molti premi». (Tullio Kezich)
«Un film bellissimo che fa onore alla grande tradizione del cinema italiano». (Vincenzo Mollica)

I SIGNORI PRESIDI INTERESSATI A PROIEZIONI SCOLASTICHE SONO PREGATI DI TELEFONARE AL NUMERO 436.07.23

DOMANI ALL'**ARLECCHINO**

MASSIMO 1 E ERBA

CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR tra cui:
- *Miglior film*
- *Miglior regia*
- *Miglior attore protagonista*

ROMANO

Camerieri e commensali: voi da che parte vi schierate?

IL FILM CHE HA ENTUSIASMATO LA CRITICA:

«Verrebbe voglia di dare i voti agli attori così [illegible] il lunedì i giornali sportivi ai calciatori. Sarebbe una bella lotta a chi vola più in alto». (La Repubblica)

«Paolo Villaggio: complimenti al grande comico». (Corriere della Sera)

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
PAOLO VI[illegible] ABATANTUONO
un film di LEONE POMPUCCI
CAMERIERI
[illegible]CO MESSERI ANTONIO CATANIA ENRICO SALIMBENI

IDEAL DIGITAL

SVEGLIATI! FREDDY E' TORNATO

LUX

Più veloce di BATMAN, più imprevedibile de L'UOMO RAGNO, arriva «L'UOMO OMBRA» [illegible] super [illegible]

12 ANNI [illegible] REALIZZARE QUESTO CAPOLAVORO DI SPETTACOLARITA' [illegible] EFFETTI SPECIALI

[illegible] E [illegible]
eliseo
DA LASCIARCI IL CUORE!

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Elisoccorso 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63981; [illegible] Vitt., 43.83.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde [illegible]
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
[illegible] [illegible]
[illegible] 619.18.20
[illegible] [illegible]
Aaldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 56.83.265
[illegible] 749.59.50
Ares 0337.220.250
[illegible] **inferm. torin.** [illegible]
[illegible] 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.63
Stado 437.17.30 - 437.17.98

[illegible]*CIE DI NOTTE*
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 65 [illegible]
via Nizza 65 [illegible]
piazza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.673
Federazione Sportiva Di-[illegible] 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città Insieme, 561.7191
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) [illegible]
[illegible]
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 438.01.68
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali [illegible]
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
[illegible] 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa [illegible]

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 35.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za Carlo Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. La storia di un'amicizia non comune che dura vent'anni dentro un carcere di massima sicurezza fra un banchiere accusato di omicidio (Robbins) e un ergastolano di lunga data (Freeman). **[Lillipot]**

CAMERIERI. Commedia. Il regista Leone Pompucci nei giochi di potere servi-padroni, tra i camerieri di un ristorante sul mare che rischia la chiusura. Con Abatantuono, Villaggio, Messeri **[Romano]**

CIAO JULIA SONO Commedia ispirato ad un fatto realmente accaduto, descrive la storia d'amore tra un uomo e una donna che scrivono i discorsi di due candidati rivali al ruolo di Governatore del New Mexico. **[Ambrosio 2, Olimpia 2]**

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovanissimo Smith. Le disavventure di due commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco: il cliente non ha mai ragione **[Centrale, King]**

IL COLONNELLO CHABERT. Drammatico. Era stato dato morto in guerra, ma dieci anni dopo il reduce napoleonico Depardieu torna a casa. Per scoprire che sua moglie, (la Ardant), si è rifatta una vita **[Kong]**

CRONACA DI UN AMORE VIOLATO. Drammatico. Un trasforma il bisogno d'amore e l'incapacità di comunicare in violenza. Viaggio fra le sue emozioni malate e nell'anima ferita delle donne che si incontrano con lui. Di Battiato, con la Ferrari e la Broustal **[Nazionale 2]**

UN EROE BORGHESE. Drammatico. Tratto dall'omonimo saggio di Corrado Stajano, il film racconta la storia vera dell'avvocato Ambrosoli, liquidatore dell'impero finanziario di Sindona. **[Etoile]**

L'ESTATE DI BOBBY CHARLTON. Commedia. Il calcio nel road-movie all'italiana di Guglielmi. Scarpati è un giovane papà che dopo la moglie decide di prendere i figli, in Austria dai suoceri, per portarli in Puglia dai genitori. Tra canzoni di Mina e caroselli, nell'anno 1966. **[Adua 200]**

IL FIUME Thriller. Per Meryl Streep e famiglia, una vacanza di rafting diventa un incubo per l'incontro con due rapinatori in fuga. **[Cristallo]**

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni di uno scemo geniale che attraversa la Storia con poche ma chiare idee e, contro ogni previsione, ha successo. Ma è davvero scemo, o è la sua coerenza che lo sembra? **[Studio Ritz]**

FRANKENSTEIN. Horror. Branagh (anche protagonista) fra romanticismo, terrore, passione. Il dottor Frankestein si fa Dio per vincere la morte: sembra riuscirci, ma perde lo stesso. De Niro è una stupefacente «creatura». **[Eliseo Rosso, 1]**

LOVE AFFAIR. Amore. Remake di un famoso film. Un uomo e una donna (Beatty e la Bening) si innamorano inaspettatamente nonostante i rispettivi legami, e decidono di non avere contatti e rincontrarsi dopo. Ma lei ha un incidente andando all'appuntamento **[Arlecchino]**

THE MASK. Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca che una maschera magica e si trasforma in supereroe **[Empire]**

NELL. La Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco in solitudine, viene scoperta e aiutata dal medico. Di Apted («Gorilla nella nebbia») **[Olimpia 1]**

NIGHTMARE NUOVO Horror. Ritorna Wes Craven, creatore della serie, a narrare le vicissitudini dell'incubo dei sogni Krueger. Stavolta le attenzioni sono una donna e il figlio. **[Ideal]**

PALLOTTOLE Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) finalmente riesce a sfondare a Broadway negli anni ruggenti, grazie a un agente che non disdegna di andare ad elemosinare un gangster. L'ultima fatica di Woody Allen **[Ambrosio 3, Chaplin 1, Doria]**

DONNE. Commedia. Remake del romanzo Alcott, con Susan Sarandon e una Winona Ryder da Oscar nella parte di Jo. **[Capitol, Grande]**

POLIZIOTTI. Drammatico. Base gira a Torino la storia vera di un giovane poliziotto che, sconvolto per aver lasciato scappare un detenuto, si suicida. Con Rossi Stuart, Amendola, Placido. **[Fiamma]**

IL PRETE. Drammatico. Bird sull'anima contraddittoria di un giovane rappresentante Chiesa cattolica a Liverpool, padre Greg (Roache), impegno del celibato, moralità, omosessualità. **[Chaplin 2]**

PULP noir. Palma d'Oro '94, tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino risate, sangue, violenza e caricatura **[Erba, Massimo 1]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo di Crichton, Douglas dirigente accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma le molestie in realtà le ha fatte lei. **[Reposi]**

STARGATE. Fantascienza. Un dell'esercito (Russell) e un egittologo teorie rivoluzionarie (Spader), in viaggio alla scoperta di civiltà extraterrestre ad anni luce di distanza. **[Ambrosio 1]**

STORIE. Commedia. dell'ex pubblicitario Sandro Baldoni. Durante un viaggio in treno, un padre racconta alla figlia prendendo spunto dai compagni di vagone. **[Eliseo Blu]**

UOMINI Commedia. Di e con Christian De Sica. Quattro che, giocano a carte, vanno a ballare, si divertono. Un punto di vista diverso sulla diversità. **[Faro, Vittoria]**

Commedia. Il personaggio dei fumetti è Alec Baldwin. L'uomo ombra combatte contro un discendente di Gengis tra mirabolanti e costosi (45 milioni di dollari) effetti speciali. **[Lux]**

Da domani la 15ª edizione del Festival, con un omaggio a Gianni Basso

Ivrea festeggia il jazz dell'Europa

Stasera le anteprime a Chivasso e a Pinerolo

La quindicesima edizione dell'Eurojazz Festival si terrà secondo tradizione a Ivrea, nell'auditorium «La Serra» - troppo piccolo per riuscire a soddisfare un pubblico sempre crescente - da domani a domenica. Ma già stasera, due concerti «d'avvicinamento», si impostano i temi della rassegna: al Circolo Sociale di Pinerolo (ore 21,15) c'è il quintetto guidato dal sassofonista Gianni e dal trombettista Dusko Goykovich, con Peter Mihelich al piano, Luigi Trussardi al basso e l'americano Alvin Queen alla batteria; mentre al Teatro Cinecittà di Chivasso (ore 21,15) si esibiscono Gianni Negro (piano), Sergio Bevione (basso) e Sandro Campana (batteria) e il quartetto Saxea formato sassofonisti Diego Mascherpa, Diego Borotti, Roberto Regis e Marco Tardito. linee del quindicesimo Eurojazz Festival: valorizzazione dei musicisti italiani, e omaggio a Gianni Basso per i cinquant'anni di attività.

E da domani sarà Ivrea la capitale piemontese del jazz. In breve, il programma della «tre giorni». Oltre ai seminari per le scuole e le attività pomeridiane (ore 18) nella sala cupola dell'Auditorium La Serra, il cartellone si aprirà alle 21,15 con il quartetto Luciano Milanese, il quartetto della sassofonista Anita Carmichael e, star serata, il trombettista americano Tom Harrell con il suo quintetto. Sabato concerto gospel gratuito alle 17 in piazza Ottinetti con i Ron Ringwood's Gospel Messengers: costoro si esibiranno anche all'Auditorium alle 21,15, seguiti quintetto Goykovich e Basso che ospita Oscar Valdambrini, Dino Piana, Armando Trovajoli e George Wein: un'incredibile accolita di star per rievocare il mitico gruppo di Basso e Valdambrini, l'era ruggente del jazz Trovajoli, e di Wein (buon trombonista e oggi megamanager internazionale) alla musica suonata.

Domenica chiusura con il fisarmonicista Richard Galliano e il trombettista Enrico Rava; e con sestetto «All Stars» formato da Jack Mc Duff, Emanuele Cisi, Massimo Faraò, Jimmy Woode, Bobby Durham, Shawn Monteiro. Ogni notte, finiti i concerti all'Auditorium, il festival si trasferirà all'«Anfiteatro Club» di Montalto Dora: venerdì terranno banco Basso e Goykovich, sabato il trio Faraò, Woode e Durham, mentre domenica saranno invitati a prodigarsi in jam session tutti i protagonisti della rassegna.

Gabriele Ferraris

Armando Trovajoli torna al jazz primo amore, ospite d'onore di Gianni Basso al Festival di Ivrea

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521 **L'estate di Bobby Charlton**, di Guglielmi, con G. Scarpati, A. Nana Colorl, non viet. Ap. ore 16 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

400 corso Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatri

Chiesa Salute 77 210.005. Vedi teatri

MULTISALA 1 corso Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 **Stargate**, di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson '94, 2h 08' Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. C. V. Emanuele 52 **Ciao Kevin**, di Ron Underwood. Con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve, Usa '94, 1h 42' Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000

AMBROSIO 3. T. 547.007. C. V. Eman. 52 **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. H. Fierstein. Usa '94. 1h 35' Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000

c. Sommeiller 22 Telefono 581.7190. **Love affair - Un grande amore**, di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening. Usa '94, 45' Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24 Telefono 540.605. **Piccole donne**, di Gillian Armstrong con Susan Sarandon, Winona Ryder, G. Byrne Usa '94, 2h 05' Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30 Ingr. 10.000

CENTRALE v. C. Alberto 27 Tel. 540.110. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Andersen. Usa '94, Premio Cannes '94 Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr. 10.000 Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E Tel 4360723. **Pallottole su Broadway**, di Woody Allen. con J. Broadbent, J. Cusak. Usa '94. 1h 35'. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Il prete**, di A. Bird con L. Roache. T. Wilkinson. Vietato 14 Ing. '93, 1h 45' Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

via Goito 5 Tel. **river wild - Il fiume della paura**, di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn. Usa '94, 2h 08'. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr.

via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94, N. V. 1h 35'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Telefono 447.5241 **Piccole donne**, di G. Armstrong, con Winona Ryder, Susan Sarandon. Usa '94, 2h 05' Col non viet. Ore 15,15. 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241 **Strane storie (Racconti di fine secolo)**, di S. Baldoni. Ita 94', 1h 30' Col. non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO p.za Sabotino Tel. 447.5241 **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham-Carter. Non viet. Usa '94, 2h Or.: 15,15; 17,40; 05; 22,30 Ingr.

v. Veneto 5 T. 817.1642. **The Mask - Da zero a mito**, di Charles Russell, con Jim Carrey, Cameron Diaz. '94, 1h 30', N. V. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35, 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

ERBA c. Moncalieri 241 T. 661.54. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con John Travolta, Bruce Willis, Uma Thurman. Usa '93, 2h 35'. Viet. 18 Or. 19,15; 22. Ingr. 10.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Un eroe borghese**, di M. Placido, con M. Placido, F. Bentivoglio. Ita '95, 1h 40' Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30 Ingr.

via Po 30. Telefono 817.3323. **Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica con M. Ghini, L. Gullotta. A. Haber. Ita. '94, 1h 30'. Or.: 20,30, 22,30 Ing. Agis 7000.

FIAMMA Trapani 57. Telefono 385.2057 **Poliziotti**, di G. Base, con C. Amendola, M. Placido Ita '94, 1h 30'; Viet 14, Or. 14,50, 16,45, 18,40; 20,35; 22,30 Ingr. 10.000

corso Beccaria 4 521.4316 **Nightmare - Nuovo incubo**, di Wes Craven, con R. Englund. N. V. Usa '94, 1h 55' Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35 Ingr. 10.000

via Po 21 Tel. 812.5996. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer Usa '94, 1h 35'. Premio Cannes '94, V. 14. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21, 22,40. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

KONG via Santa Teresa 5 Telefono 534.614 **Il colonnello Chabert**, di Yves Angelo, con Gérard Depardieu, Fanny Ardant Fra '93, 1h 50'. N. V. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre bis. Tel. 537.100. **Le ali della libertà**, di F. Darabont, con T. Robbins. Usa '94, 2h 17' Or.: 14,45; 17,20; 19,55; Ingr. 10.000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **L'uomo ombra**, di Rafael Mulcahy, con Alec Baldwin, Penelope Ann Miller, Usa '94, 1h 50' Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30, Ingr. 10.000.

via Montebello 8. Tel. 817.1048. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Viet. min. 18. Usa '93, 2h 35'. Ore 16,45; 19,30; 22,15 Ingr. 10.

NAZIONALE 1 v. Pomba 8 Tel. 812.4173. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham-Carter. N. V. '94, 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

via Pomba 7, 812.4173. **Cronaca di un amore violato**, di G. Battiato, con R. Zinetti, I. Ferrari. Col. Non Ita '95, 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000.

1 Arsenale 31 Tel. 532.448. **Nell**, di Michael Apted con Jodie Foster. '94, 1h 47'. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

OLIMPIA 2 via Arsenale Tel. **Ciao Julia sono Kevin**, di Ron Underwood, con M. Keaton, G. Davis. Usa '94, 1h 42' 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

via XX Settembre Tel. 531.400 **Rivelazioni**, di Barry Levinson, con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Viet. 14. Usa '94, 2h Or. 15. 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000

ROMANO Subalpina Tel. 562.0145 di Leone Pompucci con P. Villaggio, D. Abatantuono Ita '94, 1h 42' Col. viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2 819.0150. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis. con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise 13 nomination Oscar '94; 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Ingr. 10.000 Aiace 7000.

VITTORIA via Roma Telefono **Uomini, uomini, uomini**, di C. De Sica, con M. Ghini, L. Gullotta. Col. n. viet Ita '94, 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55, 20,45, 22,35 Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono Oggi ore 15,30 **Quel che resta del giorno**, di J. Ivory, con A. Hopkins e E. Thompson. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136 Sabato e domenica **Il re leone**. Lire 6000. Aiace 4500. Il film L. 9000.

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65 Ore 21 Spettacolo di magia. L. 10.000 rid. 5000

CUORE v. Nizza 56, tel. 668.7668. **Il re leone**, cartoni animati di W. Disney. Ore 19,30; 22,15

FREGOLI p.za Santa 2 bis, telefono 812.2312. Vedi teatro

LANTERI corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Riposo

CARDINAL MASSAIA DONBOSCHINE via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881 Riposo. Teatro.

MASSAUA p.za Massaua. Riposo. Vedi teatro

VALDOCCO v. Salerno 12. tel. 522.4279. XXVI Rassegna Corazzata Polemkim **Film rosso** di K. Kieslowski: Tessera 3 film L. Ing. 6000. Ore 21,15.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO BLUE v. Montebello 8, tel. 817.1048 **L'horloger de Saint Paul**, di B. Tavernier. Ore 16,10; **Que la fête commence**, di B. Tavernier. Ore 20,30; **La morte in diretta**, di B. Tavernier. Ore 18,10; 22,30. L.

MASSIMO via Montebello 8, telefono 817.1048 **Il settimo sigillo**, di Ingmar Bergman, con M. von Sydow, ore 16,10; 20,30; 22,30, L. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18 Tel. 562.1293. **Con mia moglie si fa tutto**, con Rossana Doll, Jessica Rizzo. Prima visione. Viet. 18. Ap. ore 14,30, ul. 22,30.

ARCO PUSSICAT C. P. Oddone 31. Tel. 484.621. **Sexual Nights** con Serena. Ap. 15, ultimo 22,30

Margherita 108. Tel. 521.2285 **Donna stregata** con Madame Godiva Apertura ore 10, ultimo 24

MAFFEI Via P. Tommaso 5 Tel. 334. **Emanuelle super e i capricci della nobildonna**. Ap. ore 10,30; ul. 22,30

MARS L. G. Cesare Tel. Prima visione **Le casalinghe stravaganti**, con Eva Orlowsky, Rocco Siffredi. Colori Viet. min. Apertura ore 15; ultimo 22,30

METROPOL Via P. Tommaso 6. Telefono 650.5470 **Liberty**. R. Ap. ore 14,30, ul. 22,30

REGINA C. R. Margherita 123 Tel. 436.2092. **Arabesk**, con Mc Kay. Ap. ore 14,30; ul. 22,30

BLUE V. S. Donato 40. Tel. 487.785 **La degenerazione di Josephine**. Ap. ore 15; ultimo 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA V. Nizza 170 Telefono 696.3617. **La moglie vergine**. Ap. ore 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE V. 66 Telefono 749.2907. Prima visione **Palestre per signore**, con L. Borgia e Pussycat. Vietato Apertura ore 15; ultimo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Un eroe borghese - Lisbon story - Kevin - L'uomo - Nightmare. incubo - Piccole donne - Quiz show - Pallottole su Broadway - Strane storie - Frankenstein di Mary Shelley - Rivelazioni - Camerieri - Clerks - Il prete - Poliziotti - Love affair, un grande amore - Cronaca di un amore violato - The River Wild, il fiume della paura - Le ali della libertà

144 660919

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS V. Pomba 23 Tel 562.3313. Ore 15,30 Un siècle de cinéma **Les années 30 Jean Renoir, 25 e La marseillaise** di J. Renoir 1938 - 35' Ore 18 incontri con filosofi francesi contemporanei. J. F. Courtine «La philosophie pratique Philosophiques de Schelling»

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Film rosso**

SABRINA: **Forrest Gump**

DI SUSA
IDEAL:

NARCISO: **riposo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Nightmare**

CASCINE VICA
DON BOSCO: **riposo**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **Love affair**

MARILYN: **Mangiare uomo**
SPLENDOR: **riposo**

CHIVASSO
CINECITTA': **15° Euro Jazz Festival**
Nightmare nuovo incubo
POLITEAMA: **Un eroe borghese**

CIRIE'
NUOVO: **Frankenstein**

COLLEGNO
riposo
REGINA UNO: **L'uomo ombra**
REGINA **Nightmare incubo**
Nell
STUDIO LUCE: **riposo**

CUORGNE'
MARGHERITA:
Nightmare nuovo incubo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA: **Uomini, uomini,**

IVREA
ABCINEMA: **Quiz show**
BOARO: **Poliziotti**
POLITEAMA: **Nell**

KING KONG CASTELLO: **Nirvana**

VITTORIA: **Mascherata di lusso**

NONE
EDEN: **riposo**

ORBASSANO
MODERNO: **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Camerieri**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Piccole**
MULTISALA ITALIA 2 **Un eroe borghese**
RITZ: **Poliziotti**

RIVOLI
GIOIELLO: **Frankenstein**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **The Mask**

SESTRIERE
FRAITEVE: **The River Wild - Il fiume della paura**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **Uomini, uomini, uomini**

SUSA
CENISIO: **riposo**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Uomo senza**

AMBRA: **riposo**

VINOVO
AUDITORIUM: **riposo**

TEATRI

Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi, turno familiare. Daniel Oren direttore. Regia Sylvano Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria 13-18,30 e 19,30-20,30 Tel. 8815.241/242 Ore 11 **Pierino e il lupo e la Sinfonia dei giocattoli**, concerti riservati scuole.

PICCOLO REGIO 17,30 presentazione del **Quaranta** di E. e P. Bassi, A. Piovano. Partecipano gli autori e A. Musiche del Maestro eseguite da R. Cirolli, M. Ferrari, L. Brancaleon informazioni tel. 8815.241/210 21 **Recital di Roberto Balocco** per la Unicef. Per informazioni 663.5457

ADUA. Corso G. Cesare 67 Oggi ore 20,45 il Gruppo Della Rocca in: **Mascarenti** di E. nesco. Regia di R. Guicciardini. Prev. presso Teatro Adua da lunedì a venerdì ore 15,30-19, sabato 10,30-12,30 e 16-19. Tel. 248.276 - 248.7871

ALFA Domani sera ore 21,15 **Una serata al Cavallino Bianco**, fantasia d'operetta con i Gabbiani. Regia A. Zamuner. 11/3 ore 21,15 e 12 marzo ore 18. Domenica ore 16 la Comp. L'inventagiochi in **Fagiolino nel castello incantato**, spett. di burattini. Per inf. e prenot. tel. 819.3579.

AMBRA TEATRO, Via Chiesa della Salute 77 Oggi **Spettacoli hard-core** con le famose pornostar: Perla per la prima volta a Torino, e Sarah, nel pornoshow **Feeling**. Ingr. viet. 18 Orario film: 16-21; orario spettacoli: 17,30; 22,30

ALFIERI. P. 4. Tel. 562.3800. Ore 15,30 vedi cinema. Ore 20,45 Comp. di Teatro di Luca De Filippo con Athina Cenci, Sebastiano Nardone e con Giuliana Calandra in **L'ambiziosista**, di e regia Lina Wertmuller. Bigl. tutti i giorni 9-19

Via Chiomonte 3. Sabato 11/3 il Teatro dell'Angolo in **Il sabato dei ragazzi**. Per inf. e pren.

AUDITORIUM Piazza Rossaro. «Stagione Sinfonica 1994-'95»: ore 20,30 **20° Concerto**. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Aleksandr Lazarev, pianista Lilya Zilberstein. R. Strauss, A. Skrjabin e S. Prokofiev. Poltrona L. 45.000. L. 25.000 Informazioni tel. 810.4961/4653

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo

COLOSSEO Via Cristina 73 669.8034. Continua la vendita biglietti per lo spettacolo in scena dal 14 al 26 marzo interpretato e diretto da Dario Fo dal titolo **Dario Fo recita**. Iniziata prev. biglietti per lo spettacolo della Comp. della Rancia dal titolo **Sette vizi al Foro**. Cassa teatro ore 10-13/15- Tel. 669.8034

Corso Moncalieri 241 Telefono 661.5447 Ultime 4 recite: stasera ore 21 Rai Vallone e Mila Sannoner in **Desiderio sotto gli olmi** di E. O'Neill; regia W. Manfrè. A grande richiesta recite scolastiche su prenotazione per **Qui comincia la sventura del signor Bonaventura** di Sto, reg. F. Passatore. Comp. To Spettacoli. Pren. 9/13 - 15/23.

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Sabato 11/3 e domenica 12/3 ore 15, le Marionette Lupi in **La spada nella roccia** di Franco Lupi VIII. Ore 17 Comp. teatro in **Il visconte andò alla guerra** da I. Calvino per bambini. Per inf. e pren. scolastiche, da lun. a 15-18 e dom. 11-13.

GARYBALDI TEATRO. Ven. 10, sab. 11, dom. 12, ore 21 il Teatro Studio presenta **amore sempre il consenziente**, con G. Amaro, di B. Mestre, M. Bason M. Colangelo, P. Di Legame ecc. Drammaturgia e messa in scena Il Spalviero, consulenza alla regia G. Vacis, coord. assist. P. Polin Int. 20.000, rid. 14.000/10.000 Inf. e 897.1746 - 897.0831

CONSERVATORIO «G. VERDI». **Orchestra Filarmonica di Torino** Lunedì 13 e martedì 14 marzo 1995 21, **4° concerto**. Direttore Guido Guida, pianoforte Laura de Fusco, musiche di W. A. Mozart. Prevendita dal 6 marzo in via E. De Sonnaz 17, tel. 561.7853 - 530.963 Orario 9-12,30 e 14,30-18 dal lunedì al venerdì.

JUVARRA. Via Juvarra 15. telefono 532.087 Ore 22,30 Café Procope **Cico Cicogna in concerto**. Unica serata ingresso libero

FREGOLI Piazza S. Giulia 2 bis, 812.2312 «Stagione Teatrale 1994-'95» ore 21,15 la Compagnia Il Globo presenta Luigi Diberti e Caterina Costantini in **Anonimo Veneziano**, di Giuseppe Berto, regia Luca De Fusco. Scuole su prenota per **Lisistrata**.

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17. Tel 655.552. «Il gesto e l'anima - Stagione di balletto 1994-95» Spettacoli per le scuole con la compagnia di danza Teatro Nuovo **Piemonte in festa**, 25-27 aprile. Coreografia Marina Fiso. Musiche tradizione popolare

TEATRO AGNELLI Via P. Sarpi 111. Questa sera ore 21,15 **Rebecca e il grata** di Dada Morelli con Laura Curino, regia Roberto Tarasco - Laboratorio Teatro Settimo. Il dell'esilio di Aidan Mathews. lettura fein. Posto unico L. 15.000 Domani ore 21,15 prima nazionale di **Fratellanza**. Inf. 437.6230

Via S. Teresa 10, 561.3694 - «Stagione 1994-95» (nuova gestione). **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne**. Orari di segr.: 10-12 e 16-20

TAMBRAN corso Mediterraneo 92/B, telefono 58.191.57. Riposo.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. telefono 779.5803. La compagnia di danza per le scuole, III età ed anziani presenta al mattino ore 10 **Danzare la musica del '900** (13/3) e **La bella addormentata nel bosco** (23/3) con Loredana Furno. J. Pierre Martal. Yuanhe Wang. Pren. e informaz. tel. 473.0189

Cardinal Massaia 104, tel. 257.881 Ore 21 fino al 12/3 **Raffaella De Vita in Vipera** pianoforte Aldo Rindone, chitarra Silvano Biolatti, scenografia Vincenzo Fiorito, tecnico luci-audio Franco Angerosa reg. De Vita, con Luisella Tamietto, T. Catalano, Adriano Pellegrin. Ingresso L. 20.000 ridotto L. 15.000

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Ore 21 **Lisistrata** di Aristofane. regia Franco Grossi. Cooperativa Io

Via Praciosa 10, Moncalieri, tel. 682.2122 - Teatro Magcabula: continua **Dietro il velo dell'Islam**, Festival della cultura e delle tradizioni arabe. Il concerto Musicale Arabo presenta **Suoni e del deserto**. Ingresso L. Per informazioni e pren. tel. 606.1331

LE TV PRIVATE

18,45 Pacera Italia; 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi, talk show di medicina; 22,30 Tg 4; 24 Speciale con noi; 2 Tg 4.
TELESTAR: 19 Crazy dance, progr. musicale; 19,30 Alice, telefilm; 20 Tg 8; 20,30 Il mistero dei diamanti rosa. tv movie; 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Le bellissime di Vizi privati, varietà; 0,30 Astro, oroscopo; 0,35 Detective per amore, telefilm
VIDEOGRUPPO: 19 Tg4; 20 Videonotizie; 20,30 Petrocelli, telefilm; 21,30 Adorabili creature, telefilm; 22 Tutti casa, stadio, s...; 22,30 Videonotizie; 24 Bowling bowling; 0,30 Videonotizie; 1 Speciale Mtv.
CITY: 19 Tg 7; 19,30 Sampei ragazzo pescatore, cartoni animati; 20 Punto alle 8, sit. comedy. 20,30 Scusi dov'è il West, film; 22,30 Freddy's Nightmare, 23,30 Salto nel buio, telefilm; 0,30 Alice, telefilm; 1,15 Crazy dance, progr. music.
SUPERSIX: 19,45 Tg sera; 21,30 Supersix sport: 11° Rosso; 22,45 L'astroscritura; 23,45 Tg notte; Film dintorni; 2 Buona notte con.
QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Brotherly love, film tv; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotions; 0,45 Eros graffiti, 1,45 Match music, magicale; 2,30 Vizi privati; 3,30 Ai confini della realtà, telefilm.
QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Pinocchio, cartoni animati; 20 magica; 20,20 Telenews; 20,30 Un uomo e una donna oggi, film; 22,20 Telenews; 22,30 Super zap; 24 Blue jeans, totocalcio; 1,30 Super zap
QUADRIFOGLIO ODEON: 17,05 Tg rosa; 17,45 Rosa tv - Maritone con Catherine Fulop, Fernando Carrillo 19ª puntata; 19,30 Tg rosa; 20 Cartoni animati; 20,30 Amore e rabbia, film, 22,45 Odeon regione.
RETE 8 TAL: 19 Nella terra di Tin Hinane, documentario, 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Il cantico dei barbaloni; 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,25 Tg notizie; 20,45 La guerra di Jenny, film; 22,30 Padaung documentario; 23 Tg notizie; 23,20 Scusi lei che ne pensa; 23,30 Calcio Land.
TELECAMPIONE: 20,45 Odeio voi; 21,45 Business news; 22 Andiamo al cinema; 22,30 Non solo noia.
19 Grp monitor; 19,30 Rubrica; 19,45 My music, rubrica; 20,30 siamo ragazzi, rubrica; 22 Good times, telefilm; 22,30 Rubrica di cartomanzia; 23,10 Grp monitor; 0,30 Mediterraneo news, rubrica; 1,10 Rubrica di karaoke: Dò di testa; 1,45 La via dei giganti, film; 3,45 L'avventuriero dei due mondi, film.
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film, 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
19 terra di Tin Hinane, documentario; 18,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S.; 20,10 Cartoni animati; 20,45 La guerra di Jenny, film; 22,30 Padaung, documentario; 23 Il regionale, 23,30 Calcio land.
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Mercenary commandos, film; 22,40 Informasette; 23 Conviene far bene l'amore, varietà condotta da Debora Caprioglio; 23,40 Informasette; 0,25 Dance television; 1,30 Informasette; 1,45 Conviene far bene l'amore, varietà.
E21 NETWORK: 19 Tg 21, 19,30 Telenovela: 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.
TELE ALPI: 16 Crazy Dance, programma musicale; 16,30 Giuseppe Superpollo, cartoni animati; 17 Lucrezia, telenovela; 18 Stone, telefilm; 18,50 Block Notes. 20,30 Aspettando il mese di marzo. 22,05 Block Notes.
TIEFFE 9: 13,15 Musica e spettacolo, 13,45 Incontro di calcio serie A: Torino - Parma; 19,40 Tg Rosa; 20,10 Tg 9; 20,30 L'altra faccia di Chicago, film, 22,30 solo della settimana, rubrica; 23,15 Calda notte.
TELE VOX: 20,05 Videogiornale; 20,35 La storia del Rock; 21,10 Gianni Gamba show; 22,05 I naufraghi, telefilm; 23,40 Videogiornale; 0,35 Margie, telefilm; 1,30 Pronto Medicina.
SESTA RETE: 18,15 Richard Diamond; 19,50 Tg 6, 20 Pinocchio, cartoni animati; 20,30 Film; 22,20 Tg 6; 23 La lampada di Aladino
TELETIME: 18,30 Romagna mia; 19,20 Tg time; 19,45 Ehi 17 quando suona la sirena, telefilm; 20 Documentario; 21 Film, 22,30 Tg time
TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film, 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Orchidee e sangue, telefilm; 21,30 Calcio; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo noia.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono con tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI (piazza C. Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
ARMERIA REALE (telefono 543.889): e giovedì 14.30-19.30, altri giorni 9-14.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, 543.855) Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì a sabato 8,30-13.30
(tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20
D'ARTE MODERNA E (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9,30-19, giovedì 9,30-13 e 15-21. e festivi 9,30-13; 14-19. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì.
LA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lunedì al sabato 15-18; domenica 11-13. Ingresso gratuito.
MOLE (via Montebello 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-18; sabato-domenica 9-15; lunedì chiuso.
MUSEO STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 958.16.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam. Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17. sab. e dom. ore 10-19. Il terzo mercoledì del mese ore 10-22: lunedì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40. telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Universo - Mistero arte e lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17. sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.
MUSEO DI (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle ore 15,30.
CIVICO DI NUMISMATICA - ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): martedì-sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. chiuso
MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677) da martedì a sabato 9-19; 9-14. Lunedì chiuso
«DUCA ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104) Or.. lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra. «Il popolo Inuit. Arte e vita esquimese». Fino al 7/5. Mostra: Sci e Architettura. Mollino chalet Lago Nero, fino al 2/4. Sala Video. «Huang Shang. Forteresse Des Brumes»
DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 562.1147): Feriali 9-18,30, domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
MARIONETTE Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238), da lunedì a sabato 15-18, domenica 11-13
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Mar., mer., ven., sab. dalle ore 9 alle ore 19; giov. 9-13 e 15-21; dom. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30; ingresso Feriali: scuole su prenotazione.
PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - DELL'ARREDO (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-11.50 e 14-16,20. Mostra: «La sindrome di Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975. ore 9,30-18,30 sab. dom. 10-19. Chiuso lunedì
(tel. 438.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
PROMOTRICE ARTI (Valentino). 9,30-19 giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19.

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 .... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 .... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994 .... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 .. (L. 750.000)
☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact .... (L. 350.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

☐ contrassegno ☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome ____ Via ____
Cognome ____ N. ____ C.A.P. ____
Società/Ente ____ Città ____
P. IVA o cod. fisc. ____ Tel. ____
____ Firma ____

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Distribuzione Ing. Piero Nigri & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

LA STAMPA HyperSystems

Per informazioni NUMERO VERDE 1678 07005

LA STAMPA

A cinque anni dalla visita del Papa, ancora vietato il percorso archeologico

Fruttuaria, l'abbazia tradita

Soprintendenza sotto accusa

La visita di Giovanni [illegible] II, nel [illegible] del '90, doveva essere l'occasione per poter finalmente fare conoscere al grande pubblico i [illegible] segreti. Ripartito il Papa, la Soprintendenza ha messo i sigilli. Succede a Fruttuaria, l'abbazia di San Benigno Canavese. Ciò che la rende preziosa [illegible] il ritrovamento, avvenuto nel 1979, [illegible] resti romanici sui quali [illegible] edificata la parte settecentesca della chiesa. Sono durati dieci anni i minuziosi lavori condotti dalle tre Soprintendenze - ai Beni Ambientali e Architettonici, all'Archeologia, ai Beni Artistici e Storici del Piemonte - durante i quali i fedeli di San Benign[illegible] stati costretti a cambiare anche la sede della messa domenicale. [illegible] si è avvicinata la fine di tanti sacrifici. Per l'arrivo del Papa in Piemonte, tutto era pronto: i mosaici erano stati ripuliti, un percorso nuovo permetteva [illegible] di arrivare [illegible] sotterranei e [illegible] scoprirne i segreti. Per San Benigno sembrava aprirsi [illegible] nuova èra: il vanto di possedere qualco[illegible] [illegible] unico e, con molte probabilità, [illegible] nuova possibilità [illegible] sfruttamento turistico della millenaria abbazia. E invece, apparentemente senza motivo, il veto: [illegible] parte romanica di Fruttuaria deve rimanere chiusa al pubblico. «Vorremmo [illegible] almeno [illegible] spiegazione - dice Marco Notario, vicepreside [illegible]lla scuola media "Dante Alighieri" [illegible] San Benigno - e ci dànno solo risposte evasive. Quando sarà possibile visitare nuovamente il percorso sotterraneo?».

Nel 1003, Guglielmo da Volpiano, nobile e colto frate benedettino, dà inizio alla costruzione dell'abbazia di Fruttuaria, «madre di frutti della terra e di frutti della fede». Nel giro [illegible] pochi anni, San Benigno diventa centro di fede di [illegible] importanza, tanto che alla morte di Guglielmo, i [illegible] che dipendono [illegible] Fruttuaria [illegible] 1.200. Nel 1477 il monastero viene soppresso e l'abbazia diventa «commendataria». Sarà l'abate Vittorio Amedeo delle Lanze, nel 1749 il [illegible] secondo fondatore: ne rilancia il rinnovamento spirituale e [illegible] ricostruzione architettonica, chiamando presso di sé i migliori artisti dell'ultimo [illegible] piemontese.

Marco Notario faceva parte del gruppo di volontari che nel [illegible] collaborava alla [illegible] [illegible] pavimento dell'abbazia per sistemare l'impianto di riscaldamento. Grandissima l'emozione quando, sotto i colpi di piccone, appaiono le prime tessere di un mosaico. I lavori sono interrotti, l'entusiasmo [illegible] sce; gli esperti paragonano la civiltà di Fruttuaria a quella di Aquileia. E poi l'amarezza di vedere tutto chiuso. «Risale [illegible] al 23 febbraio - racconta don Ce[illegible] Gallo, abate di Fruttuaria - l'ultima conferenza sull'abbazia. [illegible] a noi [illegible] importa [illegible] l'inte[illegible] è solo di tipo accademico? Fruttuaria deve poter vivere; la[illegible] senza manutenzione, si spegnerà una seconda volta nella dimenticanza».

A fianco l'abate don Cesare Gallo e il professor [illegible] Notario; a sinistra [illegible] mosaico scoperto durante i lavori del 1979

A San Benigno cresce la protesta della gente L'archeologa Pejrani: «Le colpe sono anche del Comune, ma presto il cantiere riaprirà»

«Non voglio sentir parlare d'inefficienza - ribatte Luisella Pejrani della Soprintendenza ai Beni Archeologici - Se è tutto fermo dipende anche dalla [illegible] di collaborazione attiva [illegible] parte dell'amministrazione comunale di [illegible] Benigno. Per poter accedere ai sotterranei, bisogna portare a termine i lavori d'impiantistica e, se prima mancavano i fondi, quest'anno l'alluvione ha rallentato i tempi. Comunque il cantiere, diretto dall'architetto Biancolini, dovrebbe [illegible] tra breve».

A San Benigno lo sperano: «Anche [illegible] Fruttuaria continua ad [illegible]sere una storia infinita».

Carlotta Oddone

A Vinovo

Discarica pronta a funzionare

S'inaugura la discarica di Vinovo? Una lettera inviata dall'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino, al Consorzio Torino Sud (proprietario dell'impianto) e alla Servizi Ecologici (concessionario), innesca il sospetto tra gli oltre 10 mila abitanti di Vinovo, Piobesi e Candiolo che dal '93 contestano la scelta del sito.

«La realizzazione della scogliera lungo le sponde del torrente Chisola - [illegible] Marino - [illegible] è d'impedimento al regolare funzionamento della discarica».

Si tratta dunque di un implicito benestare all'apertura dell'impianto? «Quella scogliera - ribattono dai tre Comuni - [illegible] prescritta proprio dalla Regione per scongiurare i rischi [illegible] esondazione. Come mai improvvisamente dicono il contrario?».

Il Comitato anti-discarica [illegible] [illegible] [illegible] Regione per conoscere la risposta.

Storia infinita. La diatriba ruota attorno a una questione che è finita anche in procur[illegible] le mappe della Regione dicono che il sito dove sorge la spazzatura «pronta, ma sigillata» «è a rischio d'inondazione ciclica, [illegible] tempi [illegible] ritorno tra i 25 e i 50 anni». La Servizi Ecologici sostiene che i loro studi dimostrano l'opposto e quindi ha chiesto 13 miliardi di danni [illegible] Consorzio Torino Sud per i mancati introiti dal 1993 e '94. [m. acc.]

[illegible]

GASSINO

Rapinata in casa da tre banditi

Domitilla Schiavo, 80 anni, pensionata, che vive da sola in un cascinale isolato [illegible] strada Sciolze 15, frazione Bardassano di Gassino, [illegible] stata rapinata in [illegible] da tre persone [illegible] il viso coperto e non armate. L'anziana donna non ha potuto fare altro che consegnare tutto il denaro che teneva in casa: 100 mila lire.

[illegible]

Operaio denunciato per ricettazione

Antonio Lanzeroti, 34 anni, operaio residente a Sant'Antonino in borgata Mareschi 3, è stato denunciato dai carabinieri di Susa per ricettazione. Nel [illegible] alloggio i militari hanno trovato [illegible] orologio d'oro, due motoseghe ed un flessibile risultati rubati. Gianni Cotterchio, 20 anni, di Meana, è invece stato denunciato per il furto dello stesso materiale.

[illegible] PEROSA

Medico condannato per negligenza

Il pretore ha condannato alla pena di 800 mila lire di multa il medico di Villar Perosa Domenico Franzé, abitante in via Cavour 2. L'accusa era di negligenza e inosservanza delle norme anti-infortunistiche: p[illegible] causa sua, nel luglio del 92, due operai che lavoravano nella villa in costruzione del professionista, erano caduti [illegible] una impalcatura alta [illegible] metri ferendosi gravemente.

[illegible]

Conferenza-dibattito sulla tutela ambientale

L'Associazione per la tutela dell'ambiente in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune [illegible] Ciriè organizza [illegible] ciclo di conferenze-dibattito dal tema: «Territorio, un bene da tutelare e gestire», in riferi[illegible] ai danni causati dall'ultima alluvione. La serie di incontri, cinque in tutto, inizierà il 14 marzo alle ore 20,45 nei locali del centro socioculturale di corso Nazioni Unite 32, con la relazione di Mercedes Bresso, assessore ai parchi [illegible] regione, su come la salvaguardia ambientale può creare sviluppo economico e posti di lavoro.

TRANA

Pergamena e targa ricordo a due carabinieri

Il sindaco di Trana, Fernando Sada, [illegible]segna questa [illegible] al [illegible] Golini e al maresciallo Alessandro una pergamena con targa ricordo. L'appuntamento è nella sala [illegible] alle ore 18, con la popolazione, per ringraziarli dell'opera svolta rispettivamente come ex comandante della compagnia di Rivoli e della stazione dei carabinieri di Avigliana.

CHIVASSO

Incontro al teatrino realizzato [illegible] Legambiente

«I cibi di origine animale e la salute dei consumatori» è il tema dell'incontro organizzato da Legambiente, che si terrà stasera alle 21 presso il teatrino civico (municipio).

[illegible]

Relazione [illegible] Rotary sulla «banca delle cornee»

«Banca [illegible] cornee» è [illegible] tema dell'incontro di questa [illegible] [illegible] Rotary Club di Pinerolo. Relatore il professor Fabio Dossi docente [illegible] oculistica e chirurgia.

Se i Comuni del Pinerolese oggi diranno sì

Pronti i progetti per [illegible] superstrade

Livio Trombotto, sindaco di Pinerolo, incrocia [illegible] dita per scaramanzia e chiude il voluminoso dossier che contiene i progetti per i miglioramenti viari nel Pinerolese, previsti e finanziati, nel bilancio dell'Anas, per i Mondiali di sci del Sestriere nel 1997. Questa mattina in prefettura a Torino si affronterà l'argomento in [illegible] Conferenza dei Servizi.

«Tutti i Comuni e gli Enti preposti a dare il proprio [illegible] - dice il sindaco - discuteranno insieme i nuovi progetti. Una procedura che p[illegible] allo snellimento delle pratiche burocratiche, [illegible] che deve avere il consenso di [illegible]ti. Basta un solo "no" per far saltare questa grande opportunità».

Purtroppo il Pinerolese in passato ha già fatto i conti [illegible] Comuni che non condividevano il tracciato dell'autostrada Torino-Pinerolo, finanziabile con le Colombiadi. Così oggi ci si trova [illegible] [illegible] moncherino d'autostrada che s'interrompe a Volvera. Ora l'Ativa, ha preparato con [illegible] Regione un progetto per ampliare [illegible] circonvallazione di Pinerolo e realizzare quelle di Porte, Villar Perosa e Perosa Argentina. Costo totale: 80 miliardi. Circa 18 serviranno per la circonvallazione di Pinerolo: «Verrà allargata di due metri per lato - dice l'ingegnere Giuseppe Castiglione, responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune». Si rifarà il tappeto d'usura, verranno installate luci [illegible] prossimità degli svincoli e si farà una nuova uscita in località Torrione per i mezzi diretti alla discarica».

Il Consiglio comunale di Pinerolo ha approvato il progetto, a condizione che si rispettino le strade [illegible] [illegible] previste per le aziende di Abbadia Alpina e a patto che [illegible] realizzato l'allargamento del sottopasso di [illegible] Battitore, che servirà per il traffico diretto alla futura Scuola di Cavalleria.

I progettisti hanno previsto, per evitare il transito nel Comune di Porte una circonvallazione che transiterà per circa un chilometro nel Comune di San Secondo. Costo: poco più di 19 miliardi.

Proprio dagli abitanti di San Secondo arrivano [illegible] proteste: temono di perdere la loro tranquillità. Ma Trombotto assicura: «Verranno usati bitumi antirumore e piazzati pannelli fonoassorbenti». Per mitigare l'impatto ambientale, è previsto il rivestimento [illegible] pietra dei muraglioni in calcestruzzo. La nuova strada rientrerà sul tracciato attuale nei p[illegible] [illegible] Malanaccio: pochi chilometri, poi [illegible] devia sulla circonvallazione di Villar Perosa, dove con lavori per 41 miliardi [illegible] completerà anche quella di Perosa Argentina.

Il commissario per i Giochi, Livio Dezzani osserva: «La [illegible] più importante oggi è approvare tutti questi progetti. Poi le gare d'appalto dell'Anas provvederanno a eventuali riduzioni».

Antonio [illegible]

Scontro frontale sulla strada per Druento: ferita anche la moglie della vittima

Grave il [illegible] di San [illegible]

Si schianta in auto, muore un pensionato

Pioggia mista a neve e asfalto viscido ieri hanno [illegible] due volte. A San Gillio Giovanni Malaspina, pensionato [illegible] 69 anni, di Torino, via Maria Vit[illegible] 14, ha perso la vita poco prima delle 15 sulla provinciale San Gillio-Druento.

La Fiat «Uno» sulla quale era seduto, sul sedile posteriore, [illegible] è scontrata frontalmente [illegible] [illegible] furgoncino «Renault Trafic» guidato da Giovanni Ladisa, rimasto praticamente illeso.

In prognosi riservata, all'ospedale di Rivoli, è invece l'autista della Uno, don Maurizio Bottasso, 70 anni, parroco di San Gillio. Accanto al sacerdote sedeva la moglie di Malaspina, Stella Zanetta, 67 anni: guarirà in 10 giorni dalle contusioni a gambe e braccia.

Ieri mattina i due pensionati erano andati a visitare don Maurizio, loro vecchio amico. «Avevamo pranzato insieme - racconta Stella Zanetta - e poi don Maurizio si era offerto [illegible] riaccompagnarci a casa».

Appena fuori dal centro abitato la Uno, diretta verso Druento, [illegible] [illegible] improvvisamente scontrata [illegible] il furgoncino, che stava per raggiungere San Gillio. Il sacerdote è rimasto incastrato al volante, mentre Giovanni Malaspina è stato sbalzato fuori dall'auto, finendo sull'asfalto a pochi metri di distanza.

Lo scontro è stato violentissimo: [illegible] brigadiere Masse, che ha effettuato i primi rilievi, non ha rilevato sull'asfalto segni di frenata. «Ho visto la Uno piombarmi addosso all'improvviso» ha raccontato Giovanni Ladisa, Torino [illegible] delle Verbene 15/5, ai carabinieri del nucleo radiomobile.

Il Renault Trafic è capottato ed è finito fuori strada, mentre la Uno si è accartocciata. Il traffico [illegible] San Gillio è [illegible] bloccato per più [illegible] tre ore. I vigili urbani di Druento [illegible] stati costretti a dirottare le automobili in coda verso Pianezza.

La Uno, completamente distrutta, è stata portata via solo dopo [illegible] 18. «Sono [illegible] per miracolo» commenta Stella Zanetta, accanto alla figlia Silvana e al figlio Domenico, di 38 anni.

La strada [illegible] viscida dalla pioggia mista a neve è stata la probabile [illegible] [illegible] [illegible] altro tragico incidente stradale dove ieri pomeriggio ha perso [illegible] vita un giovane di Cuorgnè.

A destra Giovanni Malaspina, il pensionato di 69 anni che ha perso la vita

A Feletto si uccide ragazzo di 22 anni di Cuorgnè: sbanda con la sua auto e finisce in un fosso

La vittima [illegible] Egidio Conte, di 22 anni, residente in [illegible] Brigate Partigiane 64. Si [illegible] schiantato in auto poco dopo le 14, sulla statale 460, alla periferia di Feletto. [illegible] solo, a bordo della sua 126, stava andando a Torino per fare [illegible] [illegible] alcuni amici.

All'uscita da una [illegible] l'automobile [illegible] Egidio Conte [illegible] sbandata ed è finita [illegible] un campo che costeggia la statale: la vettura si è ribaltata e ha ter[illegible] la corsa carambolando su se stessa.

I primi a prestargli [illegible] sono stati alcuni automobilisti di passaggio e i volontari della Croce [illegible] [illegible] Rivarolo. Le condizioni del giovane sono apparse subito molto disperate. E' stato purtroppo inutile anche l'estremo intervento dell'équipe medica elitrasportata del 118, che ha trasferito il giovane al Cto di Torino.

Egidio Conte è spirato pochi istanti dopo il ricovero in ospedale.

[illegible] Longo

A cinque anni dalla visita del Papa, ancora vietato il percorso archeologico

Fruttuaria, l'abbazia tradita

Soprintendenza sotto accusa

La visita di Giovanni Paolo II, nel marzo del '90, doveva [illegible] l'occasione per poter finalmente fare conoscere [illegible] grande pubblico i suoi segreti. Ripartito [illegible] Papa, la Soprintendenza ha messo i sigilli. Succede a Fruttuaria, l'abbazia di San Benigno Canavese. Ciò che la rende preziosa [illegible] il ritrovamento, avvenuto nel 1979, dei resti romanici sui quali venne edificata la parte [illegible] della chiesa. Sono durati dieci anni i minuziosi lavori condotti dalle tre [illegible]printendenze - ai Beni Ambientali e Architettonici, all'Archeologia, ai Beni Artistici e Storici del Piemonte - durante i quali i [illegible] San Benigno sono stati costretti a cambiare anche [illegible] sede della messa domenicale. Poi si è avvicinata la fine di tanti sacrifici. Per l'arrivo del Papa in Piemonte, tutto era pronto: i mosaici erano stati ripuliti, [illegible] percorso nuovo permetteva [illegible] arrivare ai sotterranei e [illegible] scoprirne i segreti. Per San Benigno sembrava aprirsi una nuova èra: il vanto di possedere qualco[illegible] di unico e, con molte probabilità, una [illegible] possibilità di sfruttamento turistico della millenaria abbazia. E invece, apparentemente senza motivo, il veto: la parte romanica [illegible] Fruttuaria deve rimanere chiusa al pubblico. «Vorremmo avere almeno [illegible] spiegazione - dice Marco Notario, vicepreside della scuola media "Dante Alighieri" di San Benigno - e [illegible] dànno solo risposte evasive. Quando [illegible] possibile visitare nuovamente il percorso sotterraneo?».

Nel 1003, Guglielmo da Volpiano, nobile e colto frate benedettino, dà inizio alla costruzione dell'abbazia di Fruttuaria, «madre [illegible] frutti della terra e di frutti della fede». Nel giro di pochi [illegible] San Benigno diventa centro di fede di grande importanza, tanto [illegible] alla morte [illegible] Guglielmo, i monaci che dipendono da Fruttuaria [illegible] 1.200. Nel 1477 [illegible] viene soppresso e l'abbazia diventa «commendataria». Sarà l'abate Vittorio Amedeo delle Lanze, nel 1749 il suo secondo fondatore: ne rilancia il rinnovamento spirituale e [illegible] ricostruzione architettonica, chiamando presso di sé i migliori artisti dell'ultimo Barocco piemontese.

Marco Notario faceva parte del gruppo [illegible] volontari che nel 1979 collaborava alla rimozione del pavimento dell'abbazia per sistemare l'impianto [illegible] riscaldamento. Grandissima l'emozione quando, sotto i colpi di piccone, appaiono le prime [illegible] di un mosaico. I lavori [illegible] interrotti, l'entusiasmo cresce: gli esperti paragonano la civiltà di Fruttuaria a quella [illegible] Aquileia. E poi l'amarezza di vedere tutto chiuso. «Risale solo al [illegible] febbraio - [illegible] don Co[illegible] Gallo, abate di Fruttuaria - l'ultima conferenza sull'abbazia. Ma a noi cosa importa se l'interesse è solo [illegible] tipo accademico? Fruttuaria deve poter vivere; lasciata senza manutenzione, si spegnerà una seconda volta nella dimenticanza».

A fianco l'abate don [illegible] Gallo e il professor Marco Notario; a sinistra un mosaico scoperto durante i lavori del 1979

A San Benigno cresce la protesta della gente L'archeologa Pejrani: «Le colpe sono anche del Comune, ma presto il cantiere riaprirà»

«Non voglio sentir parlare d'inefficienza - ribatte Luisella Pejrani della Soprintendenza ai Beni Archeologici - Se è tutto fermo dipende anche dalla [illegible] di collaborazione attiva da parte dell'amministrazione comunale di San Benigno. Per poter accedere ai sotterranei, bisogna portare a termine i lavori d'impiantistica e, se prima mancavano i fondi, quest'anno l'alluvione ha rallentato i tempi. Comunque il cantiere, diretto dall'architetto Biancolini, dovrebbe riaprire [illegible] breve».

A San Benigno lo sperano: «Anche [illegible] Fruttuaria continua ad essere una [illegible] infinita».

Carlotta Oddone

IN BREVE

IVREA

Tentano di rubare un visone

La polizia ha denunciato per tentato furto le sorelle Brigida e Deborah Veiss, di 24 e [illegible] anni, e la loro [illegible] Sonia Grida, di 32, tutte [illegible] Milano. L'altra mattina, nella pellicceria Scardova [illegible] Gozzano [illegible] a Ivrea, [illegible] state sorprese mentre tentavano [illegible] nascondere sotto il soprabito [illegible] di loro [illegible] pelliccia di visone del valore di alcuni milioni.

[illegible]

Commissione edilizia nella bufera

Quattro componenti su [illegible] hanno rassegnato le dimissioni [illegible] membri della commissione edilizia. Si tratta di Marco Divizia, Enrico Micheletto, Livio Leone e Roberto Rapelli. «Si è creato un clima insostenibile - hanno motivato la loro decisione -. Impossibile lavorare con serenità quando ci accusano di essere scorretti e di favorire qualcuno».

IVREA

Violentavano un minorato psichico

Tre [illegible] sono stati rinviati a giudizio per violenza carnale e atti di libidine [illegible] giovane minorato psichico. Massimo Godino, 23 anni, Sergio Gianotti, 73 anni, entrambi di Montalto Dora e Francesco Del Giudice, 47 anni, di Ivrea, dovranno presentarsi all'udienza preliminare l'11 maggio. Avrebbero abusato di un ragazzo di 21 anni.

BALDISSERO

Ladro di trapani patteggia in pretura

Sette milioni [illegible] multa, per il furto [illegible] due trapani: è la [illegible] patteggiata in pretura a Ivrea da Giacomo Ferrero, [illegible] anni, [illegible] Baldissero, via degli Orazi 1. L'uomo avrebbe rubato i macchinari dal furgone di Gualtiero Moscovini, [illegible] San Giorgio.

CALUSO

Risistemati i tetti dell'Istituto Ubertini

La giunta ha stanziato 61 milioni per il terzo stato [illegible] avanzamento dei lavori di manutenzione dell'istituto per l'agricoltura «Carlo Ubertini». L'impresa valdostana Impregevo risistemerà i tetti dell'edificio.

[illegible]

Nuovo direttivo alla Pro loco

La Pro loco [illegible] Brosso ha rinnovato il proprio direttivo. Presidente [illegible] Ettore Vola Gera, vicepresidente Flora Battistino, segretaria Monica Vallesa. Tra gli impegni più importanti del sodalizio c'è l'organizzazione dell'«Estate brossese».

S. Giusto: nei guai anche i genitori di due presunti violentatori

Stupro di gruppo sulla barista In quattordici davanti al gip

Agli imputati [illegible] state notificate ieri, giorno della festa delle donne, [illegible] richieste di rinvio a giudizio, per la violenza di [illegible] su A. N., una giovane cameriera di Caluso. E ieri si è, dunque, ufficialmente conclusa anche l'inchiesta; i fascicoli con atti e documentazione sono passati dalla procura all'ufficio del giudice per le indagini preliminari, De Marchi. Manca soltanto il videotape su cui sarebbe stata filmata [illegible] prima violenza, quella consumata davanti al santuario di Misobolo a San Giorgio.

Quattordici le persone [illegible] volte in questa faccenda che ha fatto e continua a fare tanto scalpore. Nove i presunti autori materiali [illegible] violenza che il sostituto procuratore Lorenzo Fornace è riuscito ad identificare. Si tratta di Claudio Migliaccio, 32 anni, residente a Montalenghe in piazza Vittorio Emanuele [illegible]; Luigi Brunetto Riviera, 28 anni, vicolo Gamogna 4; Franco Marino, 25 [illegible] via XXV luglio 37; Daniele Greco, [illegible] anni, via Vetticello 261; Federico Lambardi, vicolo Margherio 13; Sergio Musso, 23 anni, via Berchetto 43; Roberto Zanna, 29 anni, via XXV luglio 61, tutti di San Giusto; Davide Vettorazzo, 33 anni, via Capra 38, Rivoli e Daria Gallo, [illegible] anni, piazza Castello 5, Lusiglié. Il magistrato ha stabilito, grazie a mezze ammissioni di alcuni di loro e alla testimonianza della vittima chi, e quante volte [illegible] 4 settembre e fine novembre di due anni fa, abusò di lei, provocandole anche lesioni permanenti.

[illegible] Migliaccio, 32 anni — Roberto Zanna, 29 anni — Daniele Greco, 32 anni

Con loro [illegible] finite nei guai altre cinque persone. I primi due sono genitori [illegible] altrettanti imputati: Francesco Zanna, 60 anni (padre di Roberto) e Francesco Riviera, 63 anni (padre di Brunetto). Avrebbero cercato di concordare versioni [illegible] comodo dei fatti, in modo da scagionare entrambi i ragazzi. Le intercettazioni telefoniche ordinate dal giudice sarebbero [illegible] prova schiacciante [illegible] tentativo di depistare le indagini. Gli altri tre: Michele Uzzo, 18 anni, corso Torino 33, Caluso; Laurent Radici, 20 anni, vicolo Sant'Anna 7, Candia, e Maria Riviera, [illegible] vicolo Gamogna 4, San Giusto, [illegible] amici e conoscenti di Brunetto Riviera.

Avrebbero minacciato A.N. cercando di farle modificare la sua testimonianza. Già fissata anche l'udienza preliminare in calendario per il prossimo 6 aprile. Alcuni di loro sceglie[illegible] la strada del patteggiamento; altri hanno già [illegible]ciato l'intenzione di andare a dibattimento.

«Noi non abbiamo [illegible] fatto nulla [illegible] male - dicono - A.N. è sempre stata consenziente».

Tentata estorsione

[illegible] «strozzino» di Montalenghe

Effettuava prestiti a tassi d'interesse impossibili. [illegible] polizia l'ha arrestato a Torino con l'accusa di [illegible] estorsione. [illegible] prendeva a pugni [illegible] brasiliana: voleva 800 mila lire dopo averle prestato tre [illegible] prima 200 mila lire.

L'usuraio è Giovanni Paolo Candeloro, 29 anni, [illegible] precedenti per ricettazione; ai poliziotti ha dichiarato di occuparsi di compravendita di auto. [illegible] «commerciante», originario di Catanzaro, risiede a Montalenghe in via Chiesa 3; ha un ufficio a Torino in [illegible] Sommeiller 8. Può però disporre [illegible] almeno altre tre «basi» in provincia, tra Montalenghe e San Giusto Canavese. In un garage di uno di questi recapiti [illegible] state scoperte una Porsche e una vecchia Fiat 600.

La brasiliana picchiata dal Candeloro [illegible] una casalinga [illegible] 27 anni originaria di Bahia, che vive assieme a un professionista torinese. La giovane ha [illegible] grande passione per i cani. Ed [illegible] stato questo [illegible] per gli animali a inguaiarla. A metà dello scorso [illegible] uno dei [illegible] si ammala e dev'essere operato: [illegible] dell'intervento 500 mila lire. Poiché il [illegible] convivente in quel periodo [illegible] assente per lavoro, la brasiliana chiede soldi alle amiche, senza successo. Una però la indirizza a Candeloro che le consegna solo 200 mila lire invece del [illegible] milione richiesto.

L'incidente sulla statale 460 a Feletto

Auto sbanda: muore un giovane di Cuorgnè

La statale [illegible] viscida dalla pioggia mista a neve è la probabile causa dell'incidente stradale costato la vita, ieri pomeriggio, a un giovane [illegible] Cuorgnè. Egidio Conte, 22 anni, residente in via Brigate Partigiane 64 si [illegible] schiantato poco dopo le 14 sulla statale 460, [illegible] periferia di Feletto. Da solo, a bordo della sua 126, stava andando a Torino da amici.

All'uscita da una curva l'automobile di Egidio Conte è sbandata ed ed è finita in un campo che costeggia la statale: si è ribaltata e ha carambolato su se stessa.

I primi a prestargli soccorso [illegible] stati [illegible] automobilisti di passaggio e i volontari della Croce Rossa di Rivarolo; le sue condizioni sono apparse subito molto disperate. Inutile [illegible] che l'intervento dell'équipe medica elitrasportata del 118, che ha portato il giovane al Cto di Torino. Egidio Conte è spirato pochi istanti dopo il ricovero in ospedale, mentre i medici del pronto [illegible] stavano tentando l'impossibile per salvargli [illegible] vita.

Sulle cause della sciagura i carabinieri intervenuti per i rilievi non nutrono dubbi: probabilmente Egidio Conte ha affrontato la curva a velocità troppo [illegible]. Le ruote della piccola 126 hanno perso aderenza sull'asfalto bagnato, l'auto è impazzita e finita fuori strada.

Egidio Conte, la vittima dell'incidente [illegible] avvenuto ieri sulla statale [illegible] presso Feletto

«E' stata una tragica fatalità - dicono in lacrime i genitori Francesco e Maria - Egidio era un bravo ragazzo, in auto non faceva pazzie. Faceva dei lavoretti saltuari; il suo cruccio più grande era quello di riuscire a trovare un'occupazione stabile». Oltre ai genitori lascia due sorelle di qualche anno più vecchie di lui, Rosita e Marilena.

Sempre ieri, probabilmente a causa della pioggia, sulla statale 460 si sono registrati altri due incidenti. Danni alle vetture, ma gli occupanti dei mezzi, però, se la sono cavata con qualche escoriazione e tanto spavento. Unico guaio, il rallentamento della circolazione, provocato dalle auto di curiosi che erano più di intralcio che di aiuto negli incidenti.

DOVE QUANDO

TOTEM E TV. Domani a Ivrea, alle 21 alla libreria Cossavella in via Palestro 30, Gian Paolo Caprettini (docente di semiologia all'Università di Torino) presenterà [illegible] ultimo libro «Totem e tv: cronache dell'immaginario televisivo». Interverrà Adriano Bellotto, esperto di storia della radio e [illegible] televisione.

[illegible] Continua il ciclo di conferenze indirizzato ai docenti sul [illegible] «Questo nostro Canavese», organizzato dal Comune [illegible] Castellamonte. Oggi alle 17, nei locali della scuola media Cresto, Gin[illegible] Giorda parlerà sul tema «Storia moderna e contemporanea». Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune.

GITA [illegible] MONTAGNA. Il Cap - Club Alpinistico Pontese - organizza per domenica prossima [illegible] discesa sci-alpinistica al Mer de Glace partendo dall'Aiguille du Midi. Il costo è di [illegible] mila lire per i soci, [illegible] mila per i non soci. Per informazioni e iscrizioni, telefonare allo 0124/85.805.

CANI IN [illegible] Il gruppo cinofilo «Il castello» di Montalto Dora organizza per domenica 26 marzo, sul piazzale del Foro Boario [illegible] Ivrea, la settima edizione dell'esposizione regionale canina. Per informazioni e adesioni, telefonare ai numeri (0125) 65.00.66 oppure 63.16.16; le iscrizioni all'espo[illegible] possono [illegible] effettuate anche tramite [illegible] fax, [illegible] numero 0125/71.43.30.

Al Teatro Carcano dal 14 al 26 marzo

Colpa e assoluzione nell'«Edipo» di Mauri

L'attore: «Il piacere di raccontare» Ma il lavoro va in scena mutilato

MILANO. Due Edipo in uno. Le due tragedie che Sofocle scrisse a oltre vent'anni di distanza nel V secolo a. C., nello stesso spettacolo diretto [illegible] Glauco Mauri. «Edipo», questa nuova rivisitazione della storia dell'uomo che [illegible] suo padre e sposò, senza saperlo, [illegible] madre, è di [illegible] al teatro Carcano, dal 14 al 26 marzo.

Forte dei successi ottenuti finora, arriva a Milano acefalo [illegible] quel «Progetto Edipo» che affiancava le rappresentazioni con un recital [illegible] versi e musica, un [illegible] attraverso poeti, narratori e compositori [illegible] ogni tempo che [illegible] sono occupati dell'uomo «dai piedi gonfi».

«Un sondaggio ha decretato che questo tipo di [illegible] a Milano, [illegible] sono seguite - dice con rammarico Glauco Mauri che, con Roberto Sturno, veste i panni [illegible] Edipo -. Perciò quest'appendice allo spettacolo che noi credevamo importante i milanesi non la vedranno. [illegible] pubblico, sempre secondo i sondaggi, preferisce l'effimero».

L'attore, da oltre quarant'anni sui palcoscenici, l'ha presa come [illegible] sconfitta: «A teatro si gioca a fare sul serio, diceva Pirandello, e il successo di questa doppia tragedia greca dimostra che gli spettatori non sono stupidi [illegible] mia età non salgo sulla scena per dimostrare che so dire bene una battuta; lo faccio con la gioia di chi vuole raccontare storie scritte da altri uomini».

E l'«Edipo Re» [illegible] l'«Edipo a Colono», nella traduzione di Dario Del Corno, danno anche [illegible] possibilità [illegible] mettere a fuoco [illegible] problema antichissimo ma ancora di attualità.

«Sofocle, con questa tragedia, [illegible] contrasto il discorso della responsabilità - spiega Mauri -. Nella prima il protagonista [illegible] accecа compiendo [illegible] atto di ribellione nei confronti degli dèi, ma nella seconda, Edipo assolve se stesso, senza implorare perdono a nessuno». Da qui [illegible] necessità di mettere [illegible] tutt'e due i lavori nell'adattamento [illegible] Mauri e di [illegible] Corno, che prevede [illegible] riduzione [illegible] per il teatro di sala.

Le parti del [illegible] talvolta recitate dai protagonisti; i preamboli alle scene sono stati tagliati. Il resto, la storia, la filosofia che sempre si nasconde dietro i classici della tragedia greca, rimangono al loro posto. «"Edipo Re" termina con il giovane che si [illegible] colpevole, lascia Tebe e inizia il [illegible] vagabondare per terre straniere. Gli occorrerà un lunghissimo viaggio nel dolore per arrivare a capire, vecchio e cieco, che l'uomo è responsabile solo delle azioni che lui ha voluto compiere. In "Edipo a Colono", poi, si assolve da solo. E il lungo viaggio da Tebe a Colono è la storia che [illegible] nostro spettacolo racconta».

«Per ben due volte nella mia vita ho interpretato "Edipo [illegible]" - dice Mauri -. Ora passo [illegible] staffetta a Sturno che è un attore cresciuto a bottega. Come nel Rinascimento. Io, per età, non posso che fare il personaggio da vecchio, a Colono». [illegible] è affidato al suo di «Edipo» la morale di tutta la storia: [illegible] fine di questa Via Crucis laica - spiega - Edipo ci lascia il suo messaggio: vivete, soffrite, [illegible] sempre di capire e di conoscere. La dignità di essere uomo comincia nell'interrogarsi». [illegible] è un peccato non poter ascoltare, a chiosa di tutto questo studio intorno ad Edipo, le parole di Hoffmannsthal, di Seneca, di Cocteau e di Thomas Mann o le interpretazioni in musica da Rossini a Mendelssohn a Orff.

Olga Piscitelli

Appuntamento con la danza di Scholz fino al 19 marzo

Scala: Il rosso e il nero

La parte di Julien Sorel a Murru

«Don Chisciotte» [illegible] coreografia di Nureyev dal 1° giugno alla Scala

MILANO. Il «milanese» Stendhal amava la Scala e i suoi balletti. Tanto è vero che collocava il coreografo Salvatore Viganò, accanto al prediletto Rossini, tra i grandi geni italiani. Un amore che la Scala ricambia, a più di un secolo e mezzo di distanza, mettendo in scena una versione ballettistica del suo capolavoro [illegible] e il nero» da sabato, 11 marzo, con repliche fino al 19 dello stesso mese. «Il rosso e il nero» è una creazione del coreografo tedesco Uwe Scholz ed ha avuto una prima rappresentazione a Zurigo [illegible]. Ora, in [illegible] versione in gran parte rinnovata e integrata, [illegible] vale di nuove scene e costumi firmati da Luisa Spinatelli, scenografa particolarmente incline allo spettacolo [illegible] danza, [illegible] risultati di grande eccellenza come ha dimostrato anche re[illegible] mettendo in scena «Il Gattopardo» di Roland Petit.

La storia [illegible] Stendhal è incentrata sull'ambizioso Julien Sorel, che è interpretato qui dal giovane ballerino scaligero Massimo Murru. Le due donne più importanti della sua vita, madame [illegible] Renal e Mathilde de [illegible] Molle saranno interpretate da Isabel Seabra e da Elisabetta Armiato.

Per la parte musicale il coreografo ha attinto ad un musicista congeniale a Stendhal [illegible] Hector Berlioz, scegliendo pagine [illegible] «Roméo et Juliette», «Les Troyens» e «Harold en Italie». Dirigerà Patrick Fournallier che è già stato sul podio recentemente alla Scala per la «Histoire de Manon».

Scholz, nato nel 1958, è stato allievo a Stoccarda di John Cranko e da lui ha ricevuto il gusto per il balletto narrativo che ha applicato nella sua attività di coreografo, dapprima a Stoccarda e poi nei nove anni in cui è stato direttore del ballo dell'Opera [illegible] Zurigo. Dal 1991 dirige il corpo [illegible] ballo dell'Opera di Lipsia.

Il balletto della Scala ha intanto lanciato, unitamente al teatro Carcano, un nuovo tipo di conveniente abbona[illegible] per quattro spettacoli di danza contemporanea e di balletto classico. Quest'ultimo è il «Don Chisciotte» nella coreografia di Nureyev che verrà ripreso alla Scala a partire dall'1 giugno.

Gli altri tagliandi riguardano invece la prima assoluta de «La veglia degli angeli» di Jean Grand-Maître (Carcano dal 26 aprile), un trittico comprendente «Carmen» di Petit (Carcano dal 19 maggio) e tre coreografie di Glen Tetley (Carcano [illegible] 26 giugno).

La Scala ha pubblicato in questi giorni il bando per l'ammissione alla Scuola di ballo per l'anno scolastico '95-96. La disponibilità è di 15 posti, elevabili a venti, per candidati che abbiano frequentato la quinta elementa[illegible].

Le domande debbono per[illegible] alla segreteria della Scuola di ballo della Scala, via Verdi 3, entro il 24 marzo e a quell'indirizzo si possono chiedere [illegible] le informazioni adeguate per [illegible] iscrizioni. Ci [illegible] anche sessioni di esami in settembre per l'ammissione ai corsi dal 2° [illegible] 7° anno.

Luigi Rossi

Al teatro Litta

Marchetto nel mondo della carta

MILANO. «E' stata Marilyn Monroe che mi apparve in sogno vestita di carta rosa, con la parrucca bionda pure di carta, a darmi l'idea per que[illegible] trasformazioni». Ennio Marchetto - mimo, attore, ballerino, cantante in play-back - è protagonista di «Carta diva». Uno spettacolo - al Teatro Litta per tre settimane - dove prima attrice è la carta.

Carta colorata [illegible] modi più fantasiosi dallo stesso Ennio e dal regista dello spettacolo, Sosthen Henekam, che riesce a trasformare l'attore in una quarantina di personaggi, da Raffaella Carrà alla Piaf, da Elton John a Pavarotti.

Un modo di fare teatro più apprezzato all'estero che in Italia. Infatti, dopo la sosta milanese Marchetto [illegible] in Francia da dove partirà per una tournée europea. Eppure anche da noi ha avuto un riconoscimento: a Bologna nel 1988 ha v[illegible] il primo premio al concorso per comici «La Zanzara d'Oro».

[illegible] e trasformista per vocazione, Marchetto è nato a Venezia nel 1960: il padre [illegible]va un'officina dove si riparavano le macchine del caffè. Lui incominciò a divertire gli amici di famiglia durante [illegible] Carnevale [illegible] le [illegible] trasformazioni. Seguirono feste private, discoteche, club. Poi il gran salto a Parigi, e i primi [illegible].

Di costumi, Marchetto in «Carta diva» ne indossa parecchi, qualche volta [illegible] sopra l'altro, con cambi velocissimi: apre lo smoking di Pavarotti e appare una tavola imbandita, la regina d'Inghilterra si mette i baffi e diventa Freddy Mercury, [illegible] Lisa lascia il Louvre per ballare il pop.

[a.g.]

Pagliai-Gassman

«Le nostre strane vite coi padri»

MILANO. Marito e moglie nella vita e sul palcoscenico. Paola Gassman e Ugo Pagliai [illegible] a Milano in questi giorni [illegible] «Vita col padre», la commedia diretta da Piero Maccarinelli, che fino al 2 aprile è al San [illegible].

«La mia vita col padre? Del tutto particolare - racconta Paola Gassman -. Lui [illegible] 23 anni quando sono nata io [illegible] giovane attore promettente. Quindi non [illegible] molto tempo per occuparsi di me. E' stato [illegible] rapporto d'amicizia, di noi due ha sempre detto che sono io la madre, perché troppo matura e posata. Adesso però credo che gli piaccia il ruolo di padre e con i figli maschi gioca a [illegible] questo personaggio».

E lei, Pagliai, ha avuto [illegible] padre che assomigliava a questo della commedia?

«Ma, in certi atteggiamenti sì. Mi ricordo degli sguardi di tra[illegible] che bastavano a fare ter[illegible] "Vita col padre" è una commedia basata su un [illegible] educare d'altri [illegible], [illegible] possiamo che guardarlo con tenerezza».

E' anche un testo divertente, [illegible] gag inaspettate...

Pagliai: «Non credevo che la realtà fosse [illegible] liare. Questo testo lo hanno già portato sulle [illegible] la Morelli e Stoppa, con la regia di Gerardo Guerrieri. Però non l'avevo mai visto, in un certo senso è stata [illegible] sorpresa. Per noi attori è una bella prova a tutto tondo sul brillante».

Per questo avete accettato [illegible] recitarla?

Gassman: «Non solo. "Vita col padre" è molto legato alla mia infanzia. Mio padre l'ha recitata più volte, anche nella versione televisiva. Forse è stata la prima commedia che ho visto [illegible] bambina: poi ho portato mia figlia a vederla e adesso faccio la parte della madre».

[o. p.]

MILANO

CINEMA

[illegible] c.so Vittorio Emanuele 30, [illegible] 7600.3306. [illegible] sono **Kevin**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] v. Milazzo 9, tel. 659.77.32. [illegible]: **Cento per cento** [illegible] 10,30 **Colpire al cuore** di G. Amelio. Ore 15,30 **Il posto** di E. Olmi, ore 17,30 **Colpire al cuore**. [illegible] **Il conformista**. Ore 22 incontro [illegible]. Ore 22,45 [illegible]. Or. Ingr. con tessera L. 1000 (per tutta la rassegna) [illegible] L. 5000, pome.) L. 7000 [illegible] film) [illegible] L. 10.000 (2 film).

APOLLO Gall. De Cristoforis 2, tel. [illegible] **Uomini uomini uomini**. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; [illegible]. Ingr. [illegible].

[illegible] Tunisia 11, telefono 2940.6054. [illegible] **story**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Gal. del Corso 1, telefono [illegible]. **L'estate di Bobby Charlton**. Ingresso anteprima ad inviti. Or.: 21.

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] c. V. Emanuele II, [illegible]. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 1** c. [illegible] 99, telefono [illegible]. [illegible] **show**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. Ingresso 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c. [illegible], tel. 29.00.18.90. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] p.za Cavour 3, telefono 659.5779. [illegible] **su Broadway**. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingresso [illegible].

COLOSSEO [illegible] **ALLEN** v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **The river wild - Il fiume della paura**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] **Sala CHAPLIN** v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Il colonnello** [illegible] **bert**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

COLOSSEO Sala VISCONTI viale Montenero 84, tel. [illegible]. **Nell**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Ingr. 12.000.

CORALLO l.go C. dei Servi 9, tel. [illegible]. **Buon compleanno Mr. Grape**. [illegible]: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

CORSO G. [illegible] Corso, tel. 7600.2184. **Nightmare nuovo** [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Nell**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

EXCELSIOR Gall. [illegible] Corso 4, tel. 7600.2354. **Rivelazioni**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

MAESTOSO c. Lodi 39, tel. 551.6438. **Rivelazioni**. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30; Ingr. [illegible].

MANZONI v. Manzoni 40, tel. [illegible]. **L'uomo ombra**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] a. V. [illegible] 24, tel. 7602.0815. **Un eroe borghese**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. [illegible].

[illegible] v. Piave 24, telefono 799.913. **Stargate**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.

[illegible] Corso 4, tel. 760.223. [illegible] **donne**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. L. [illegible].

[illegible] **ARTI** [illegible] Mascagni 8, telefono 7602.0048. **Il re leone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; Ingr. [illegible].

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, t. 875.389. **Le ali della libertà**. [illegible]: 16; 19,15; 22,15. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Fran**[illegible]. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Love-affair - Un grande amore**. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; [illegible]. L. 10.000.

ODEON 5 [illegible] via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,20; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] **5 Sala 5** v. S. Radegonda 8, [illegible] 874.547. **Pulp** [illegible]. Or.: 16,10; 19,10; [illegible]. Ingr. [illegible].

[illegible] **Sala 6** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Il colonnello** [illegible]. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Clerks - Commessi**. Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. [illegible].

[illegible] **5 Sala 8** via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Intervista col vampiro**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON [illegible] **9** via Santa Radegonda 8, [illegible]. 874.547. **The** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible].

[illegible] **5 Sala 10** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Vi**[illegible] **in Inghilterra**. Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. [illegible].

ORFEO via [illegible] Zugna 50, [illegible]. **Uomini uomini** [illegible]. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

PASQUIROLO v. V. Emanuele [illegible], t. 7602.0757. **Il prete**. V. [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

PLINIUS v.le [illegible]ruzzi 28, tel. 2953.1103. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] l.go Augusto 1, t. 7602.2190. [illegible] **story**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

SAN [illegible] c. Magenta/ang. [illegible] Rocca 12. [illegible] **Broadway**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10. Ingresso 10.000.

SPLENDOR v.le G. Sasso [illegible], [illegible] 236.5124. **L'uomo ombra**. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] c. B. [illegible] 38, t. 2951.3143. [illegible] **matrimoni e un funerale**. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

VIP via Torino 21, t. [illegible]. **Kika - Un** [illegible] **in prestito**. Or.: 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI

SCALA - p. della Scala - t. 72.00.37.44. Ore 20 Serata riservata Orchestra filarmonica della Scala: direttore Riccardo Muti.

CONSERVATORIO - via Conservatorio 12 - tel. 76.00.17.55. Ore 21 Louis Lortie al pianoforte.

ARSENALE - via C. Correnti 11 - tel. 83.75.896. Ore 17 Scuola di teatro.

CARCANO - c. di P. Romana 63 - tel. 55.18.13.77. Ore 21 Gianrico Tedeschi in: **Enrico IV di Luigi** Pirandello, con M. Lazzio, regia G. Tedeschi.

CIAK - v. Sangallo 33 - tel. 76.11.10.15. Ore 21,30 G. Covatta in **Primate assoluto**, scritto, interpretato e diretto da G. Covatta, musiche di A. Gelo, eseguite dall'orchestra Ulcera Triodenale.

CRT SALONE - v. U. Dini 7 - t. 89512220. Ore 21 La Compagnia Nuove Parole presenta: **La cantatrice calva** di E. Ionesco, regia F. [illegible].

DELLA 14ª v. Oglio 12 - t. 55.21.13.00. Ore 21 Biennebi presenta Compagnia Teatro di Piero Mazzarella **[illegible] mari de mia miee** di G. Cenzato, con Piero Mazzarella, P. Silvari, M. Colombi, C. Coppola, B. De Curto, C. Mazzarella, C. Rapetti, M. Perego, E. Patrini, regia Rino Silveri.

FILODRAMMATICI - via Filodrammatici 1 - tel. 86.93.659. Ore 18,15 Incontro con la compagnia del teatro Archivolto. Ore 21 Compagnia T. Archivolto presenta: **Cuore di cosacco** regia di G. Gal[illegible] Giorgio Scaramuzzino e G. [illegible].

[illegible] **PARENTI** - v. P. Lombardo 14 - tel. 545.7174. Si prova **Dybbuk**, spett. d'Ist. Oreda.

LIRICO - via Larga 14 - telefono 86.54.18. Ore 20,30 Crt presenta: Laboratorio Teatro Settimo, **Il tartufo**, una elaborazione della commedia di Molière, regia di Gabriele Vacis.

LITTA - c. Magenta 24 - tel. 86.45.45.45. [illegible] 21 Produzione ITC-Idea di Teatro Contemporaneo presenta **Carta viva** di e con Ennio Marchetto, regia e design Sosthen Hennekam.

[illegible], [illegible] 40 - tel. [illegible]. Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano: Massimo Ghini, Rodolfo Laganà, Sabrina Ferilli in **Alleluja, brava gente** di Garinei e Giovannini.

NAZIONALE - p. Piemonte 12 - tel. 48.00.77.00. Ore 10,30 (per le scuole) e ore 21 Fox & Gould produzioni presenta: **La donna serpente** di Carlo Gozzi, con M. Bartoli, E. Moschin, T. Bagatella, S. Basile, M. Sguotti.

OLMETTO - v. Olmetto 8/a - t. 875.185. Ore 21 Compagnia Facile direi presenta **Totò al museo** di T. Beretta.

OUT-OFF - v. Dupré 4 - t. 39.26.22.82. Ore 21 Teatro Out Off presenta **Edipo a Colono** di Sofocle, regia Antonio Syxty.

PICCOLO T. STUDIO - v. Rivoli 6 - tel. 86.16.30. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa presenta **Libro di spade** di Mario Luzi, regia Lamberto Puggelli con Renato De Carmine.

SAN BABILA - c. Venezia 2 - tel. 760.029.85. Ore 21 Mario Chiocchio presenta Ugo Pagliai, Paola Gassman in **Vita col padre** di H. Lindsay e R. Crouse, regia di Piero Maccarinelli.

SMERALDO - p. XXV Aprile - tel. 2900.6767. Ore 10 Atteatro Scuola presenta: **La commedia della vita** da L'Inferno di Dante Alighieri, regia L. Bor[illegible].

TDI ELFO - v. C. Menotti 11 - tel. 71.67.91. Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Roberto Zucco** di Bernard Marie Koltès, regia Elio De Capitani.

TDI PORTA ROMANA - c. di P. Romana 124 - t. 5831.5896. Ore 20,45 **Basso grado, tanto per gradire** di Jacopo Fo, Dario Fo, Franca Rame, regia Dario Fo.

TEATRO DELLE MARIONETTE - via degli Olivetani 3 - t. 46.98.550. Ore 9,30 Teatro di G. e C. Colla presenta: **Le avventure di Pinocchio**, di Collodi, regia C. Colla.

TEATRO GRECO - p. Greco - t. 66.70.896. Ore 21 la compagnia teatro di base presenta: **Quer...** regia Vladimira Cantoni, con gli attori del gruppo.

TEATRO LIBERO - v. Savona 10 - t. 83.23.126. Ore 21 Teatro Libero Produzioni presenta: **AIDS Memento: Safe sex** di H. Fierstein e **Un'ora e meglio** di S. Bolchusi, regia Alberto Ferrari, con Gianna Brasi, Gigi Rosadelli e Orietta Notari.

APOLLO

Tutti gli uomini di De Sica

Christian De Sica si cimenta con [illegible] commedia amarognola: la storia [illegible] quattro omosessuali, interpretati dallo stesso [illegible] Sica e da Alessandro Haber, [illegible] Ghini, Leo Gullotta.

RITROVI

[illegible] **VASCELLO** piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 musica dal vivo e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col [illegible] Lana 3. Telefono [illegible] Cucina e musica cubana.

[illegible] **BIANCA CLUB** via L. il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' [illegible] via A. Sforza 81. Tel. 8951.1748. Ore [illegible] karaoke giochi cabaret [illegible] Stefania.

[illegible] via L. il Moro 119. Tel. [illegible]. Ore 22 Concerto [illegible] Tullio De Piscopo quartetto.

[illegible] via [illegible] Meissaglia [illegible]. 846.47.31. [illegible] 22,30 A tu... [illegible] cab con [illegible]. Stoppa, Calimerò, Tognella, R. Schiroi.

[illegible] **LATINA** piazza XXIV Maggio 8. Telefono 58.10.27.66. Ore 21,45 musica latino americana.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC [illegible] zaia Naviglio Grande 36. T. 8940.8321. Ore 22,30 The rame/rock blues.

L'AMERICANO [illegible] Lod. il Moro 131. Telefono [illegible]. Ore 22,30 Musica dal vivo [illegible] band dell'Americano a Parigi.

[illegible] v. dei Missaglia [illegible]. T. 66.64.731. Ore 22,30 Cabaret [illegible] De [illegible] & De Bianco, Roberto De Marchi, Silvia [illegible].

MIDLAND DISCO [illegible] p.le Biancamano 2. Tel. [illegible] Ore 22,30 Disco-music.

[illegible] Ortles 82. Tel. [illegible]. Ore 21,30 Free Karaoke.

SABOR TROPICAL via [illegible] Armi 15, t. 58.31.56.45. Ore 22,30 Noche [illegible] rumba.

[illegible] via A. [illegible] 49. Telefono 69.40.28.74. Ore 22,30 Supermon group/jazz fusion.

[illegible] v. Pezzotti 52. T. [illegible] Ore 22,30 Modern times.

[illegible] largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 18, 21,30, 23,50 Sexy show.

ZELIG [illegible] Monza 140. Telefono 255.1774. Ore 22,30 Leonardo Manera in Tapirulan.

D'ESSAI

[illegible]. Telefono [illegible]. L. 6000. Ore 18; 20,15; 22,30 **Prima della pioggia**. Regia M. Manchevski.

CENTRALE 1 via Torino 30. Telefono 874.826. L. 8000. Ore 16, 18,10; 20,20; 22,30. **Warriors - C'era una volta erano guerrieri**. T. Owen, T. Morrison, regia L. Tamahori. V. M. [illegible]

CENTRALE 2 via Torino 30 [illegible] 874.826. Lire 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] **Julia** [illegible] **Kevin**. Regia R. Underwood.

CIAK via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA [illegible] - **S. M.** [illegible] **TRADE** via [illegible] 10. T. 26.82.05.62. L. [illegible] + [illegible] ore 20; [illegible] Rassegna «E. Reitz - cinema & patria» **Heimat 2** - **Il matrimonio** (vers. orig. sott. it.)

[illegible] **AMICIS** [illegible] Caminadella 15. T. 8645.2716. L. [illegible] + tess. Rassegna: «Movies are my life» Il cinema secondo [illegible]. Ore 18,30 [illegible] tentazione di Cristo (vers. ital.). Ore [illegible] Young [illegible] Innocent. Regia A. Hitchcock.

MEXICO [illegible] Savona 57. Tel. [illegible] L. [illegible]. Ore 13,10; 16; 18,15; [illegible] **Intervista col vampiro** (in lingua orig.). V.M. 14.

[illegible] **LORENZO** corso di Porta Ticinese 45. Ore 21 Rassegna «Omaggio al cinema egiziano delle origini» **El** [illegible] **el** [illegible] **(Il procuratore generale)**. Regia A. Kamal Mourad. Lire [illegible]

[illegible] via [illegible] 6, [illegible] 3921.0483. L. 7000 ore 20,15; 22,15. **Il toro**. Regia C. Mazzacurati.

SOCIETA' UMANITARIA via Daverio 7, t. 5516.7242. Riposo.

[illegible] **BOSCO** [illegible] M. Gioia [illegible] Tel. [illegible] Ingresso con tessera [illegible] 21 Cineforum [illegible] colori: Film [illegible] - L'a[illegible] **il primo sguardo**. Regia K. Kieslowski.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA [illegible] 2/a. Tel. 6707.1772. L. 4000. Ore 17,30 **La cosa** [illegible] Regia [illegible].

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. L. [illegible]. Luci rosse.

AMBRA via Clitumno angolo [illegible] t. 2582.2810. **Luci rosse.**

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] c. B. Aires 38. L. 12.000. Ap. ore 13. [illegible]

ASTORIA v. Montenero 56. [illegible]. Luci rosse.

ATLAS via Sansovino 3. Lire [illegible] Luci rosse.

[illegible] via P. Sarpi 6. Ap. [illegible] 10,30. Lire 10.000. Luci rosse.

CIELO viale Premuda 40. Ap. ore [illegible]. L. [illegible]. Luci rosse.

[illegible] 153. Lire 10.000. Luci rosse.

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire [illegible] Ap. ore 13. [illegible] rosse.

DONIZETTI [illegible] Masolino da Panicale 13. L. [illegible] Luci [illegible]

[illegible] Faà di Bruno 8. Lire [illegible]. Luci rosse.

[illegible] via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. [illegible] + film.

LA FENICE via Bligny [illegible] Lire [illegible]. [illegible]

LORETO [illegible] 10. Lire [illegible]

[illegible] R. Sanzio 23. Lire 10.000. Luci [illegible]

PERLA via degli Imbriani 19. [illegible] 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Luci rosse.**

[illegible] via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore [illegible]. **Luci rosse.**

LE TV PRIVATE

TRM Odeon

14 — Mediterraneo notizie
14,30 Sport reporter
15 — Proposte commerciali
16,45 Speciale spettacolo
17 — Oroscopo
17,05 Casa Capozzi, situation comedy
17,45 Rosa Tv, rotocalco
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Tg rosa, informazione
20 — Beany and Cecil, cartone animato
20,30 Amore e rabbia, film
22,30 Mediterraneo notizie
23 — Maria [illegible], rubrica [illegible] fenomeni paranormali
23,30 Telefilm
24 — Non è la Rai non è canale 5 ma allora...

TC Catania

13,30 Punto alle 8, sit. comedy
14 — I superamici, cartoni
14,30 Oggiinotizie, notiziario
15 — Commerciale
16,45 [illegible] principessa [illegible] stelle, rubrica
17 — I grandi veggenti d'Italia, rubrica
17,30 China Beach, [illegible]
18,30 Alice, situation comedy
19 — Giotto, notiziario
19,30 Punto alle 8, sit. com.
20 — Sampey ragazzo pescatore
20,30 Scusi dov'è il West?, [illegible]
[illegible] Freddy's Nightmare, [illegible]
[illegible] Salto [illegible] buio, telefilm
24 — Oggi[illegible], notiziario
0,15 Programmi non stop

Telescirocco

13 — Starlandia, varietà
14 — Tel, telegiornali
15 — Pomeriggio insieme
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,30 Maxivetrina, rubrica
19 — Tiassei fuori porta
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Tel, telegiornale
[illegible] Programmi non stop

TV Agrigento

11,05 Muteking, cartoni
11,30 Vivere al 100 per Cento, religioso
12,30 [illegible] Sposa
14,05 Notiziario
14,50 Superalx [illegible], musicale
15,35 [illegible]
17 — Notiziario
17,30 Braccio di [illegible]
17,45 [illegible] dolce Kioko, cartoni
18,10 Braccio di Ferro, cartoni
[illegible] Atlas Ufo Robot, cartoni
18,50 Tgg special
19,05 [illegible]lla Comigo, telenovela
20,40 Memories, spettacolo
22,45 [illegible]
[illegible] Superalx [illegible]
0,45 Notiziario
1,15 [illegible] amici di Nick Hazard, film
2,45 Riuscirà la [illegible] carovana, sit. comedy
3,15 Superalx Motori
4,30 Peyton Place, telefilm
—— Programmi non stop

Tele+1

7 — Linda, film
9 — Il mistero del lago scuro, film
10,55 Nome in codice: Nina, film
12,45 +1 news
13 — Ricco e strano, film
15 — Picnic alla spiaggia, film
17 — Telepiù bambini
19 — Senza difesa, film
21 — Benny and Joon, film
23 — I trasgressori, film
0,50 Tropici, film
2,30 The farmer's wife, [illegible]
4,15 [illegible] 17, film
5,30 Dolce Emma, [illegible] Bobe, film

[illegible] Uno

7,30 Cara dolce Kyoko, [illegible]
8,15 Rosa del Lajos, [illegible]
9 — Il filotto, gioco a premi
14,05 Prima pagina, notiziario
14,30 Video one, musicale
19,35 Prima pagina
20,30 Balla Comigo, telenovela
21,30 Il filotto, gioco a premi
0,05 Superalx sport
1 — Programmi [illegible] stop

[illegible]

12 — Insieme fino a mezzanotte
13,30 Proposte commerciali
14,30 Sicilia uno, telegiornale
16 — Proposte commerciali
16 — [illegible] varietà
17 — [illegible] classe - Il buongusto ha il suo perché, rubrica
18,30 News company, rubrica
19 — Proposte commerciali
20,30 Diagnosi, telefilm
22,30 Siciliasera, telegiornale
23 — Viaggio ad Oriente, doc.
[illegible] Sicilianotte, telegiornale
[illegible] Programmazione notturna

Tele+3

7 — Gunga Din (Usa, avventura, 1939), film con Cary Grant, [illegible] McLaglen. Regia di George Stevens (in replica alle ore 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1)
17 — [illegible], notiziario

[illegible]

8 — V.P.
13 — Dance television, rubrica
14 — VL7 news, [illegible]
15 — V.P.
16 — [illegible]
16,15 [illegible], varietà
16,45 Autoreverce light
17 — Dance television, rubrica
17,30 Di classe: Il buongusto ha il suo perché, rubrica
[illegible] Un'astrologa per [illegible]

TRM ODEON

«Amore [illegible] rabbia» [illegible] subito dramma

Un film drammatico girato [illegible] 1987 [illegible] Newell, va in onda alle 20,30. Protagonista Anthony Hopkins (foto) Oscar per il «Silenzio degli innocenti», indimenticabile maggiordomo in «Quel resta del giorno». Accanto all'attore inglese Jim Broadbent e Harriett Walter.

18,45 Piacere Italia, rubrica
19 — VL7 news, telegiornale
[illegible] Diagnosi, talk show di medicina, a cura del prof. F. Tracca
22,30 VL7 news, telegiornale
23,15 Telenews
23,30 Giovani [illegible], telefilm
0,30 [illegible] no stop

Teletna

[illegible] I superamici, cartoni animati
9 — Proposte commerciali
13 — [illegible], rotocalco
13,05 Azucena, telenovela
14 — Siciliauno, telegiornale
16,15 Proposte commerciali
18,30 Azucena, telenovela
19 — Sono le diciannove, rubrica
19,30 Siciliaflash, notiziario
20,15 Siciliasera, notiziario
[illegible] F.B.I., telefilm
21,25 Evening shade, telefilm
21,57 Siciliaflash, [illegible]
22 — Insieme... fino a [illegible]
23 — S[illegible], telegiornale
23,20 Insieme... fino a me[illegible]
24 — Ieri e oggi, il Tg della notte
—— Programmazione notturna

Canale 21

13,30 Cartoni animati
14,15 Tigi 21, telegiornale
14,40 La sorprendente eredità..., film
16,50 Tigi 21, telegiornale
17,10 [illegible] animati
18 — Liana Lugaro, rubrica
18,30 Bravo Dick, film
19,40 Tigi 21, telegiornale
20 — Mania, modellismo
22 — Tigi 21, telegiornale
22,30 Programmazione notturna

Telereggio

10 — Clarissa, telefilm
11 — [illegible], giochi in tv
13 — Servizi speciali del Vg
[illegible] — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni an[illegible]
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Junior sport
18,10 Nature Match, doc.
20,30 Servizi speciali del Vg
22,30 Videogiornale

Telespazio

8 — Telefilm
9 — Telefilm
[illegible] — Spazio commerciale
13,15 Automan, telefilm
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,20 Spazio commerciale
18,30 Dynasty, serial tv
19,30 Telegiornale
20 — Spazio redazionale
20,30 Il mago Wizard, telefilm
21,30 Legwork, telefilm

LE TV PRIVATE

22,30 [illegible] rotocalco
24 — Telegiornale
0,30 Programmazione notturna

[illegible]

9 — The mix, rotazione video
12 — [illegible]
13 — Il formicaio
14 — Segnali di fumo
16 — Arrivano i nostri, video italiani
16,30 Clip to clip
17,30 Case time, magazine musicale
18 — Zona mito, i miti della musica
[illegible] Rolling Stones, special
19,25 Pr[illegible], informazione
19,30 Vm giornale
19,45 Il formicaio, attualità
20 — The mix, rotazione video
22,30 Rock revolution, con Mino
23,55 Pruriti - Moka choc

Video 3 TCI

[illegible] Rubrica esoterica
[illegible] Spazio commerciale
12,30 Rubrica esoterica
13 — California, [illegible]
14 — Ogginotizie
14,30 E' gradita la mancia
18 — Rubrica commerciale
18 — Rubrica esoterica
18 — Coccinella, cartone
19,30 Oggisera, telegiornale
20 — Rubrica esoterica
20,30 American roulette, film
22,15 Speciale spettacolo
22,30 Ogginotte
23 — E' gradita la mancia
24 — Informazioni ieri
0,15 Alice, sit. comedy
0,45 Sibille, rubrica
3,15 Programmi non stop

Tele Acras

14,15 Vg + Approfondimento
15,30 Televendite-redazionale
17,15 [illegible] pomeriggio
17,30 Televendite
18 — Musica e spettacolo
18,30 Viviana, telenovela
19 — Di classe, rubrica
19,15 Tg Roma, informazione
20,10 Vg sera, telegiornale
20,40 Mercenary Commanded, film
22,30 Programmi non stop

Tele+2

8 — Fitness
10 — Coast to coast
12 — Golf - ACWC Preview
13 — [illegible]mania
13,30 Il grande tennis, rubrica
[illegible] — Coast to Coast
18,30 Mondo Hockey, [illegible]
19 — Kickoff, rubrica
19,30 Telesport
19,35 Sportime, magazine sportivo
20 — Da Indian Wells: Tennis, [illegible] Apt. Basket, Euroclub Playoff - Andata quarti di finale
[illegible] Settimana gol, speciale Coppe
23 — Trans World Sport
23,30 Supervolley, rubrica
24 — Pugilato, da Gringun

Video Mediterraneo

13 — Professione pericolo, telefilm
14 — Vm giornale
15 — Boomer [illegible] intelligente, [illegible] film
18 — Bazar, televendita
18 — Agricoltura, rubrica
18,30 Dynasty, serial tv
19,30 Vm giornale
20,30 I [illegible] di [illegible], sceneggiato
21,30 Piazza [illegible]ettorio
23,50 Programmi non stop

Radio Video Calabria

14,20 Match music, rubrica
14,45 Film
16,50 [illegible] animati
17,40 [illegible] Tv, rotocalco
19 — [illegible] music, rubrica
19,25 Video news, notiziario
19,45 Volpe alla caccia
20,15 Tg Rosa, informazione
20,40 Amore e rabbia, film
22,50 Programmi non stop

Telejonica

10,10 Telefilm
13,40 Tg telegiornale
14,25 La voce della Sicilia
14,10 Tam tam, rubrica
16,20 — [illegible]m
18 — Affari in Tv
19,30 [illegible]
20,20 Tg sera, telegiornale
20,40 La voce della Sicilia
20,45 Film
22,50 Tg notte, telegiornale
23,15 Programmi non stop

TG [illegible]

9,30 Proposte commerciali
13,30 Notiziario, (1ª edizione)
14,15 Tgs studio, rubrica
15 — Notiziario (R)
15,30 Proposte commerciali
17,30 Manahimal, telefilm
18,30 Dynasty, serial tv
19,25 Notiziario (2ª edizione)
19,45 Domus magna: arte a Palermo
20,25 Notiziario (R)
20,45 La vedova, serial tv
21,30 Tgs studio, rubrica
22,40 Notiziario (R)
23,05 Non mangiate le margherite, telefilm
23,35 Mago Luigi, rubrica
0,10 [illegible] e Tgs studio
1,30 Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

[illegible]ATR[illegible] [illegible] (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «**Il Gattopardo**» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Lericha, J.-C. Verchère, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Ballo, J. Samporo, A. Fondary, E. Tumagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmeier, T. Nolan. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibi, r. F. Crivelli, cor. G. Dill, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prol.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582384.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA': viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 86 (zona Falde). Tel. 091/63.72.428. **Non tocchiamo questo testo** di Nanìa. Di Stefano. Scerenzo con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Nanìa. Musiche: Massimo Melodia. Ore 18,15.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

[illegible] VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e info, tel. (091) 546.965 - 0330 683.451.

TEATRO S[illegible]NTE: via Lombardia 25. T. 625.8223. Ore 18 **Cabaret** con G. Sciré.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.28.15. Bibi Bianca, Miriam Di [illegible] **Quando c'era lui...** Ore 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766. **Pidocchi riuscitl** con Carlisia, Calò, Salemi, Pupella.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **A titolo provvisorio** con Alamia, Bumusno, Spor[illegible], [illegible].

TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4384.

CATANIA

TEATRI

[illegible] TEA[illegible]: via F. Ciccagli[illegible] 29, tel. 447.603.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. [illegible] Blu «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.478.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 12. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE [illegible] DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Virgilio Sieni Danza.** 15 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater** 3. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Haendel **Acis and Galathea.** Dir. B. Amendola. Reg. W. Pagliaro. [illegible] da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del T. di Messina. Nuova produz. dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Eacea T. Valli di Reggio Emilia. [illegible] (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Garazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi, Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: G. Di Stefano. Per inf. tel. 090/345.233.

FILARMONICA LAUDAMO. Concerto del Manhattan Rithm Kings. Mercoledì 8 marzo nel Teatro Vittorio Emanuele alle 21. Per informazioni tel. 090/710.929.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Concerto del violinista Mark Varshavskij e della pianista Tatiana Vrajovic; musiche di Bach, Schumann, Kachaturian, Debussy. Venerdì 10 marzo nel Teatro Savio. Per informazioni tel. 090/343.420. Concerto del pianista Paul Badura-Skoda; musiche di Schumann e Chopin. L[illegible] 13 [illegible] nel Teatro Vittorio [illegible]. Per informazioni tel. 090/343.420.

TEATRI

ENTE TEATRO DI MESSINA. **Don Giovanni involontario** di Vitaliano Brancati. Compagnia Micol con Pino Micol, Stefano Lescovelli, Tiziana Bagatella; regia di Pino Micol. Dal 9 al 12 marzo nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. [illegible].

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borg[illegible], un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerra» della solitudine. N. V. 1h 30' *Commedia*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' *Comico*

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 28.905
Piccole donne ☎ — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro [illegible] Alcott. N. V. 2h 05' *Comm.*

Supercinema — v. Dante Alighieri [illegible], Tel. 26.055
Nightmare - Nuovo incubo ☎ — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. [illegible] V. [illegible] 55' *Horror*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, [illegible]. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il prete ☎ — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' *Drammatico*

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Pallottole su Broadway ☎ — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' *Commedia*

[illegible] — v. Baldulno 17, Tel. 441.717
Nell ☎ — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' *Dramm.*

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 506.471, [illegible].: 16,30/22,30
Nightmare - Nuovo incubo ☎ — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' *Horror*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22,30
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' *Fantarcheologia*

Excelsior — s. Giuseppe De Felice 19, Tel. [illegible], Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerra» della solitudine. N. V. 1h 30' *Commedia*

[illegible] — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.949, Or.: 16/22,30
Piccole donne ☎ — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. [illegible] (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' *Comm.*

Lo Pò — v. Etnea 268, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Ciao [illegible] sono Kevin ☎ — di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' [illegible]

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
Frankenstein ☎ — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' *Horror*

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
L'uomo ombra ☎ — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un [illegible] fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' *Avvent.*

[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [illegible]. 14 2h10' *Drammatico*

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17/20/22
Un grande amore ☎ — di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già [illegible]nzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista, il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' *Commedia*

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 Or. 16/22,30
Piccole donne ☎ — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' *Comm.*

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 716.288, Or.: [illegible]
Nell ☎ — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene [illegible] una ragazza selvaggia che parla [illegible] lingua misteriosa: [illegible] e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' *Dramm.*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Ciao [illegible] sono Kevin ☎ — di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' *Commedia*

[illegible]one — v. S. Martino 339, [illegible]. 292.57.96, Or.: 15,30/22,40
Pallottole su Broadway ☎ — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica [illegible] d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' *Commedia*

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.048
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

PALERMO

Abc — v. Emanuele Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17,30/20/22,30
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' *Fantarcheologia*

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
L'uomo ombra ☎ — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' *Avvent.*

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30/ 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Pallottole su Broadway ☎ — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' *Commedia*

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.182, Cineclub, Or.: 20,15/22,30
Lisbon Story ☎ — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Saucheu, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' *Unico*

Fiamma — Lgo degli Abeti 6, Tel. 625.1888, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Nell ☎ — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' *Dramm.*

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ciao Julia sono Kevin ☎ — di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' [illegible]

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le ali della libertà ☎ — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' *Drammatico*

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Frankenstein ☎ — di K. Branagh, con K. Branagh, [illegible] Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno [illegible] «costruisce» una creatura [illegible] di vita che poi sfugge al suo controllo. [illegible] classico di Mary Shelley M. [illegible] V. 2h 10' *Horror*

Rouge [illegible] — p. Verdi 82, Tel. 587.288, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Un eroe borghese ☎ — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, [illegible] Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' *Drammatico*

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000
Piccole donne ☎ — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle [illegible], la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: [illegible]elle con i loro sogni, s[illegible], [illegible]lusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' *Comm.*

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
«Palermo cinema»

[illegible] — Or.: 17,30/20/22,30
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Metropolitan — V.le Strasburgo 350, Tel. 688.66.32, Or.: 13,30/20/22,30
Teatro: **The Manhattan Rhytum Kings**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263 [illegible]. Or. 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
«Pa[illegible] cinema»

Nazionale — V. E. Amari 188, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Nightmare - Nuovo incubo ☎ — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' *Horror*

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Colpo [illegible] luna — di A. Simone, con T. Karyo, [illegible] Manfredi, I. Pasco (Ita./Fra./Ola. '94) — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità [illegible] malati di nervi e comprende la tragica inutilità della [illegible] scienza. N. V. 1h 25' *Dramm.*

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerra» della solitudine. N. V. 1h 30' *Commedia*

[illegible] — Ingr. 10.000
Il colore della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' *Drammatico*

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Nell ☎ — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e [illegible] psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' *Dramm.*

Mignon — [illegible]. 61.122
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. [illegible] famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' *Comm.*

Vasquez — Tel. 38.823
Teatro

Verga — [illegible]. 68.042
Nightmare nuovo [illegible] ☎ — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' *Horror*

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.750
Nell ☎ — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla [illegible] lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' *Dr[illegible]*

Ariston — Tel. 21.659
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerra» della solitudine. N. V. 1h 30' *Commedia*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. [illegible].241
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' *Thriller*

Supercinema — v. XX Settembre 18, [illegible]. 725.964
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali [illegible] borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerra» della solitudine. N. V. 1h 30' *Commedia*

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.380
Piccole donne ☎ — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' *Comm.*

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
[illegible] inviati speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la pa[illegible]ione che li unisce... N. V. 1h 56' *Commedia*

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerra» della solitudine. N. V. [illegible] 30' *Commedia*

[illegible] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
[illegible]attro matrimoni e un fun[illegible]le — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Pallottole [illegible] Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangst[illegible], guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' *Commedia*

[illegible] — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per d[illegible] dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 [illegible]

Raimondi
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Casolli, J. Ackland (Ita '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Nigthmare - Nuovo incubo ☎ — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' *Horror*

Comunale — s. [illegible], Tel. 23.852
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 685.183
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il fiume delle paure — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' *Thriller*

[illegible]o — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

[illegible] Pergola
Frankenstein ☎ — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge [illegible] suo controllo. Dal classico [illegible] Mary Shelley. N. V. 2h 10' *Horror*

VIBO VALENTIA

Moderno
Rivelazioni ☎ — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, [illegible] strenuamente per difendere dignità e lavoro. [illegible] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' [illegible]

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' *Western*

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Venasco, 10, Tel. 322.030 — [illegible]

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.182 — CHIUSO

Ode[illegible] — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.[illegible] — CHIUSO

[illegible] Sirenetta — Valdesi - [illegible] — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.161 — [illegible]

LA STAMPA

tuttoscienze

SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da:

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ______________ Cognome: ______________

Società/Ente: ______________ Tel.: ______________

Via: ______________ N.: ______

C.A.P.: ______________ Città: ______________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Giovedì 9 Marzo 1995 n. 39 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Nominato dal sindaco e ora dichiarato decaduto dalla banca. Un «giallo» affidato ai giudici

Cassa di risparmio, minacce di morte

Il consigliere «ribelle» riceve due lettere minatorie

La Cassa di risparmio [illegible] Alessandria. Si arroventa il clima, dopo la decisione della Fondazione di aderire alla holding Carinord

ALESSANDRIA. [illegible] arroventa il clima, dopo le dure polemiche seguite alla decisione della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria di aderire alla Carinord spa - una holding con Cariplo e le Casse di risparmio di Spezia e Carrara -, con cessione da parte della Fondazione di oltre il 50 per cento del pacchetto azionario della Cral spa.

Al professor Massimo Cavallari, 36 anni, il consigliere [illegible] amministrazione della Fondazione Cral [illegible] [illegible] batte [illegible] l'operazione, [illegible] arrivati due messaggi di morte, anonimi e «dei quali - [illegible] l'interessato - ho informato le autorità».

Una lettera, partita sicuramente da Alessandria a fine dicembre e arrivata [illegible] [illegible] dell'interessato a Milano, annun[illegible] la «condanna a morte» del professore. Il secondo messaggio, invece, con la sola scritta «morirai», è arrivato a un recapito «segreto» di Cavallari.

Il presidente Gian Franco Pittatore

«E' strano - dice - che il mittente [illegible] stato in grado di individuare l'indirizzo. Deve avere entrature in determinati ambienti oppure deve avermi seguito per scoprirlo. Un impegno che escluderebbe lo scherzo».

Un [illegible] giallo, che coincide con l'uscita del film ispirato [illegible] delitto Ambrosoli, il liquidatore del Banco Ambrosiano ammazzato a Milano. Un caso, certamente, ma quel tanto che basta per provocare qualche brivido.

Il professor Cavallari, docente di informatica alla «Cattolica» di Milano, [illegible] stato [illegible]nato dal sindaco leghista Francesca Calvo nel consiglio di amministrazione della Fondazione Cral, in rappresentanza del Comune, assieme ai consiglieri comunali leghisti Sergio Finesso e Renato Sartorio. Finesso, contrario alla operazione Carinord, si è dimesso e in questi giorni è stato sostituito dal sindaco col consigliere Giovanni Lumiera.

Dopo aver votato, nel dicembre scorso, contro l'adesione alla holding, Cavallari è stato il primo firmatario di una istanza al tribunale [illegible] Alessandria (respinta) e di altre due - una è del 6 marzo - al ministro del Tesoro per chiedere che venga dichiarata l'illegittimità della delibera della Fondazione.

Gli altri firmatari, parlamentari e amministratori comunali, rappresentano uno spaccato politico che va dalla Lega nord a leghisti dissidenti, da Rifondazione ad An, ex psi e Ad.

Tra il primo e l'ultimo esposto, [illegible] minacce di morte a Cavallari che, la sera del [illegible] marzo, il consiglio di amministrazione della Fondazione Cral [illegible] dichiarato decaduto dall'incarico per conflitto di interesso.

«Non sono [illegible] grado di esprimere [illegible] un giudizio sulle lettere minatorie - dice il professore - o [illegible] collegarle alla vicenda Cassa di risparmio. Ma non ho elementi per escludere alcuna ipotesi. Spetta agli inquirenti».

Su un punto, invece, Maurizio Cavallari, è certo: l'illegittimità della decisione adottata [illegible] suoi confronti. Ha incaricato i suoi legali di «valutare le [illegible] più opportune» e [illegible] inviato un esposto con la cronistoria [illegible] tutti i fatti alla procura [illegible] Repubblica, [illegible] Alessandria. «Provvedimento illegittimo - dice Cavallari -, [illegible] c'è conflitto di interesse. [illegible] sono arrogati il diritto [illegible] dichiarare la [illegible] decadenza, mentre è il ministro del Tesoro che sancisce l'incompatibilità. E' stato pure delegittimato il Comune che ha deciso la mia nomina. Non [illegible] considero decaduto e attendo [illegible] gli sviluppi».

Franco Marchiaro

IERI ASSESSORE AL TELEFONO

Le risposte sul traffico

Fuoco di fila di telefonate ieri da parte dei lettori p[illegible] l'assessore alla viabilità Dario Pavanello che ha chiarito molti dubbi e preso impegni.

A PAGINA 40

Uno scontro che dura da mesi

Altri «venti di guerra» fra Comune e Cral

ALESSANDRIA. Dell'adesione della Cral alla Carinord si discuteva [illegible] mesi quando, il 21 dicembre '94, [illegible] sottoscritto l'atto costitutivo. «Un accordo - disse Gianfranco Pittatore, presidente della Fondazione e della Cral spa, e pure vice presidente della holding - che ci consente di far parte di un network di valen[illegible] interregionale». Permettendo alla Cral di «salvaguardare la propria identità e il forte radicamento al territorio di competenza, rafforzandosi inoltre sotto il profilo della concorrenza sul mercato». Una valutazione contestata in giunta e in consiglio comunale, oltre che dal professore Cavallari. [illegible] sostiene l'illegittimità della delibera perchè la cessione [illegible] oltre metà [illegible] pacchetto azionario in cambio di una partecipazione minoritaria nella Carinord provoca danno patrimoniale alla Fondazione. Discussioni in consiglio comunale, volantinaggi da parte di Lega nord, poi le istanze al ministro del Tesoro firmate da esponenti di varie forze politiche, molto diversificate. L'altra sera, in consiglio, Andrea Ferrari [illegible] Ad ha chiesto di discutere sulla [illegible]cisione della Fondazione nei [illegible]fronti di Cavallari, sollecitando il sindaco a reagire ad un atto di delegittimazione [illegible] Comune.

Il sindaco F[illegible] Calvo e il consigliere Andrea F[illegible]ri, [illegible] di un doc[illegible]

«Non ho comunicazioni ufficiali - [illegible] risposto Francesca Calvo - non [illegible] le motivazioni». Ferrari ha presentato un ordine del giorno firmato dai consiglieri Parodi (Rifondazione), Caramello e Rossini (indipendenti), Ulandi, Barbaglia e Balza (Lega), Bellotti (pds), Rovito (An) e Cavalchini (verdi). Dopo il dibattito, a larga maggioranza sono stati approvati i primi due punti con cui si impegna il sindaco a chiedere la delibera della Fondazione Cral ed a renderla nota al consiglio. Con pochi voti favorevoli e grazie alle molte astensioni è passato anche il terzo punto con cui si impegna il sindaco «ad opporsi in ogni opportuna sede alla delibera di decadenza di Cavallari, lesiva in ogni [illegible] delle prerogative di nomina garantite al Comune dalla [illegible] della Fondazione Cral». Il problema tornerà in consiglio. [illegible] delegittimazione dal Comune dopo la «scandalosa vicenda» parla anche l'onorevole Farassino esprimendo solidarietà al sindaco. M[illegible] gli [illegible]revoli leghisti Rossi e Castellazzi ed Malvezzi (ex Lega) hanno pre[illegible] una interrogazione al ministro del Tesoro: fatta la cronistoria della vicenda Cral-Carinord (comprese le [illegible] di morte) lo si sollecita ad intervenire. [fra. mar.]

E' di Mede, con l'auto contro gli alberi

Neve in provincia un morto a Pieve

ALESSANDRIA. Inattesa nevicata ieri: in provincia pochi disagi, ma proprio [illegible] confine si è registrato un incidente mortale, probabilmente dovuto proprio alla strada sdrucciolevole.

E' avvenuto verso le 17,30 sulla statale fra Pieve del Cairo e Tortona. Vittima Roberto Vinotti, 42 anni, di Mede (via Lenin 3), sposato, ambulante. [illegible] perso il controllo della [illegible] Mercedes finendo a forte velocità fuori strada, contro degli alberi. Sono intervenuti i carabinieri di Pieve e un'ambulanza della Cri tortonese, purtroppo inutilmente: era morto sul colpo. Nell'Acquese difficoltà a Ponzone, dove la neve ha raggiunto i cinque centimetri. I comuni hanno allertato gli spazzaneve. A **Casale** e sulle colline ha nevicato per tre ore ieri pomeriggio: nessun problema alla viabilità, solo rallentamenti. Verso le 11 di ieri su Novi fitta nevicata: in breve strade e tetti si sono imbiancati. Ne sono [illegible]duti alcuni centimetri, [illegible] in città non ci sono stati particolari disagi. Solo un paio di tamponamenti, non gravi. Per alcune ore del primo pomeriggio anche Ovada e il circondario sono stati interessati da una copiosa nevi[illegible]. Imbiancate le vallate di Orba e Stura, pochi centimetri in pianura. Anche su Valenza è giunta, a sorpresa, la seconda neve stagionale: disagi alla circolazione. [illegible] difficoltà gli automobilisti sulla statale Vigevanese e sulla Colla. Non si registrano incidenti gravi: solo un tamponamento a Valenza, [illegible] feriti, e un'auto fuori strada sulla provinciale per Solero. [illegible] preannuncia un'altro fine settimana eccezionale per la stagione sciistica a **Caldirola**: ieri, in paese è caduto [illegible] metro [illegible] neve e le piste sono state battute stanotte. «La neve è asciutta e consistente - dice Pino Bagliani del Residence La Gioia - Tutti gli impianti di risalita saranno in funzione nei prossimi giorni». A Varzi ed in tutta la Valle Staffora ha nevicato tutto il pomeriggio e parte della notte. [r. al.]

FILO DIRETTO

[illegible] ALLA VIABILITA'

Ieri fuoco incrociato di chiamate sui problemi del traffico, al telefono Dario Pavanello

«I cantieri non bloccheranno il centro»

E una promessa: più aree verdi in città per i bimbi

ALESSANDRIA. Fuoco incrociato di telefonate sui problemi della viabilità, ieri al «filo diretto» con l'assessore alla viabilità Dario Pavanello. Al botta [illegible] risposta con l'assessore ha partecipato anche il neo comandante della polizia municipale, Pier Giuseppe Rossi.

Affrontati diversi argomenti. Sono stati i commercianti di via Guasco [illegible] aprire il giro di telefonate. «Abbiamo i cassetti vuoti, siamo penalizzati al massimo, così ci demolite. C'è stata l'alluvione, la città è distrutta [illegible] il [illegible] in piena crisi, e adesso la chiusura della via. Non si poteva aspettare un altr'anno? Da lunedì nella via c'è il deserto».

Pavanello: «C'erano problemi nella [illegible] che [illegible] potevano rimandare. Per il rifacimento del manto stradale non si poteva aspettare ancora, inoltre i già gravi problemi degli impiati elettrici e delle fognature sono stati peggiorati dall'alluvione che ha [illegible] ancora più urgente la ristrutturazione della via. Per quanto riguarda la circolazione: si è pensato di non chiudere la via completamente ma solo [illegible] tratti, cioè dove vengono eseguiti i lavori. Intanto da via Bologna è consentito l'accesso, le trasversali di via Mazzini sono in doppio [illegible] di marcia, [illegible] il disagio [illegible] durerà che qualche mese». I [illegible] chiedono che i lavori non vengano interrotti durante il periodo estivo, per evitare che si protraggano le difficoltà. «E' un problema della ditta appaltatrice dei lavori - ha rispoto l'assessore, non ne son sicuro [illegible] credo non sia prevista [illegible] fermata dei lavori».

Filo [illegible] i lettori de «La Stampa» sui problemi [illegible] viabilità. Ieri l'assessore Dario Pavanello ha risposto [illegible] domande dei cittadini dal telefono della [illegible]. Con lui anche il neocomandante [illegible] Polizia municipale Pier Giuseppe Rossi

Da via Trotti Fabio Capra: «Già da tempo avevano costituito [illegible] comitato per i problemi del traffico nella via. Abbia[illegible] chiesto che [illegible] elimini il passaggio degli autobus, anche per ridurre l'inquinamento. L'anno [illegible] i dati di [illegible] centralina dell'usl aveva riportato dati preoccupanti». Pavanello: «L'atm ha già predisposto il [illegible] piano delle linee urbane. I mezzi grandi di circa 12 metri non circoleranno più in [illegible] Trotti, saranno sostituiti dai minibus. Il problema è che non saranno consegnati prima di ottobre, per difficoltà della ditta fornitrice. Per l'inquinamento: dalle analisi dell'usl era risultato che la maggior parte derivava dagli impianti di riscaldmento. Non sarà possibile eliminare completamente il passaggio dei bus, perchè la via [illegible] in comunicazione diretta con il centro. Comunque [illegible] migliora[illegible] della circolazione si [illegible] avuto con l'istituzione del divieto di sosta».

Spazi verdi. «In città ci sono pochi bambini, e non sono tenuti [illegible] cosiderazione. [illegible] zone verdi, protette, sarebbe necessario infatti avere [illegible] giardino chiuso, per evitare anche il problema delle siringhe. Perchè poi eliminare le zone pedonali». Pavanello: «Purtroppo [illegible] vero, c'è l'area dei giardini anche [illegible] non è fruibile in [illegible] perfetta. In questi giorni [illegible] in cantiere i lavori per piazza Mentana, dove [illegible] sarà una nuova area verde attrezzata anche per gli animali. E' prevista una zona ri[illegible] con [illegible] sabbiera. Probabilmente sarà pronta per primavera, e si [illegible] pensando anche di utilizzare la zona nei pressi del Don Orione dove mettere giochi per bimbi. C'è anche il problema del personale; una volta avevamo [illegible] giardinieri, [illegible] solo sette. [illegible] pedonale non [illegible] una soluziona, penalizza i commercianti, e per i bambini non [illegible] piacevole passeggiare in centro piuttosto ci attiveremo, compatibilmente con il bilancio, a creare nuovi giardini o aprire quelli disponibili come quello dell'ex ospedale militare».

Parcheggi. [illegible] settimane è pronta la zona in fondo a [illegible] Marengo per il parcheggio, ma [illegible] fatte le strisce per poter posteggiare». A questa domanda ha risposto Rossi: «E' un problema di temperatura dell'asfalto. [illegible] la [illegible]peratura non è quella giusta la vernice delle strisce non si attacca [illegible] terreno». Da piazza Matteotti una cittadina recla[illegible] la carenza di posti auto: «Propongo di aprire i cortili che danno [illegible] piazza Matteotti per ricavare qualche spazio in più. Per esempio quello del liceo "Plana" per gli insegnanti».

Pavanello: «E' già in preventivo un parcheggio sotterraneo in piazza Matteotti. Per ora [illegible] possono [illegible] miglioramenti solo [illegible] qualche accorgimen[illegible] sulla sosta, così si può recuperare qualche posto in più ma servirebbero almeno 200 posti auto e si possono avere solo [illegible] un'area sotterranea. Stiamo pensando anche al cortile del carcere in via Parma ma ci [illegible] intoppi burocratici incredibili».

[illegible] via Milano la titolare [illegible]la farmacia Santo Stefano: «Il manto stradale della via è pessimo, manca l'illuminazione [illegible] ogni giorno sono costretta a chiamare i vigili per far sposta[illegible] le auto in sosta [illegible] doppia fila». Pavanello: «Vale il disco[illegible] fatto per [illegible] Trotti, ci saranno gli autobus piccoli [illegible] per il rifacimento del [illegible] strdale si deve però attendere il '96».

Due lettori [illegible] arrivati fuori tempo massimo. Il tortonese Edy Cudin, si è scagliato contro l'autovelox che al pistuno di Napoleone lo ha «immortalato» a 92 km/ora, che gli sono costati 500 mila lire di multa e un mese [illegible] sospensione della patente. «Ci sono limiti di velocità troppo bassi - ha detto - si "vendemmiano" miliardi». Dal quartiere Cristo invece ha telefonato Angelo: «E' logico fare lavori [illegible] strade contemporaneamente? Non [illegible] possibile farne una per volta? Avevamo aspettato tanto...». [a. m.]

[illegible] DI INDENNIZZATI

Continua la pubblicazione dei rimborsi erogati [illegible] Comune ai privati alluvionati.

Erogati il 2 marzo.

Caterina Bonamico, via Torino 28 (Astuti), 9 milioni; Caterina Bonamico, [illegible] Torino 28 (Astuti), 60 milioni; Anna Bonè, via Poligonia 76, 7 milioni 500 mila; Angela Bonelli, via Rossini 31, 900 mila; Giovanna Bonelli, via Wagner 37, 1 milione 110 mila; Camillo Bongiovanni, via Torino 12/A (Astuti), 30 milioni; Camillo Bongiovanni, via Torino 12/A (Astuti), 15 milioni; Piero Bongiovanni, [illegible] Righi 8, 1 milione 250 mila; Achille Boni, corso Monferrato 2, 3 milioni; Achille Boni, [illegible] Monferrato 2, 6 milioni [illegible] mila; Mariella Boni, via Casale 9, 1 milione 250 mila; Giobatta Bonino, [illegible] Vinzaglio 151, 810 mila; Gaetano Bonomo, via Pistoia 72, 15 milioni 480 mila; Angela Bonzani, via Magellano 24, 21 milioni 650 mila; Angela Bonzani, via Magellano 24, [illegible] milioni; Giuseppe Borasio, via Donizetti 10, 5 milioni 950 mila; Giancarlo Bordini, viale Michel 26/23, 1 milione 250 mila; Graziano Borella, via Girgenti 1, 1 milione 250 mila; Giovanni Borelli, corso Cavallotti 18, 1 milione [illegible] mila; Vincenzo Borelli, corso Cavallotti 18, [illegible] milioni [illegible] mila; Bartolomeo Borgia, spalto Rovereto 12, 3 milioni [illegible] mila; Maria Concetta Borgia, via Della Cappelletta 39, 30 milioni; Maria Concetta Borgia, [illegible] Della Cappelletta 39, [illegible] milioni; Maria Borgo, via Ferraris 20, 1 milione [illegible] mila; Carla Borgoglio, via Della Chiatta 23, 103 milioni 366 mila 800 lire; Carla Borgoglio, via Della Chiatta 23, 34 milioni 500 mila; Giovanni Borgoglio, viale Milite Ignoto 204, 68 milioni [illegible] mila [illegible] lire; Giovanni Borgoglio, viale Milite Ignoto 204, 34 milioni; Natale Borgoglio, via Poligonia 102, [illegible] milioni; Mario Borrello, via Rossini 29, 1 milione 250 mila; Barbara Borromeo De Filippis, via Ferraris 7, 900 mila; Barbara Borromeo De Filippis, via Ferraris 7, 27 milioni; Luigina Borsalino, via Margiocchi 3, 24 milioni; Enrico Borsarelli, via Savonarola 75, [illegible] mila; Renato Borsarelli, corso Lamarmora 4, 240 mila; Adolfo Boschetto, [illegible] n.14, 1 milione 500 mila; Giorgio Boschiero, via Fala[illegible] 11, 36 milioni; Piero Bosco, via Pistoia 19, 600 mila; Zerlino Boscolo, via Dell'Oratorio 15, 4 milioni 500 mila; Zerlino Boscolo, via Dell'Oratorio 15, 12 milioni; Luigi Bosi Fabian, via Di Vittorio 16 (Tortonal), [illegible] milioni 670 mila; Silvia Bosoni, via Milano 91, 1 milione [illegible] mila; Roberto Bossi, via Giordano Bruno 93, [illegible] milioni; Roberto Bossi, via Giordano Bruno 93, 18 milioni; Vito Botrini, viale Michel 26/22, 600 mila; Guido Botta, via Quartieretto 3, 4 milioni [illegible] mila; Guido Botta, via Quartieretto 3, 13 milioni 800 mila; Roberto Botta, spalto Borgoglio 94, 1 milione 250 mila; Rosanna Botta, via Vecchia dei Bagliani 22, [illegible] milioni 550 mila; [illegible] Bottazzi, via Don Stornini 4, 1 milione [illegible] mila; Renato Bottazzi, via De Giorgi 13, [illegible] mila; Silvana Bottazzo, strada Pavia 4, [illegible] mila; Silvio Bottazzo, via Galimberti 7, 1 milione 250 mila; Ugo Bottero, largo Catania 9, 15 milioni; Ugo Bottero, largo Catania 9, 3 milioni 750 mila; Antonella Bottero, via 28 Marzo 57, 1 milione [illegible] mila; Giovanna Bottero, via 28 Marzo 22, 15 milioni 46 mila 755 lire; Gio[illegible] Bottero, via 28 Marzo 22, 11 milioni 814 mila [illegible] lire; Natalina Bottin, viale Milite Ignoto 168, 18 milioni; Natalina Bottin, viale Milite Ignoto [illegible], 18 milioni; Natalina Bottin, viale Milite Ignoto 168, 12 milioni; Caterina Bottino, via Bellini 29, 31 milioni [illegible] mila; Giovanni Bottino, piazza Torriani 16, 1 milione 200 mila; Piero Bottino, via Donizetti 9, 450 mila; Sergio Bottino, via Bologna 19, 1 milione 200 mila; Urbano Bottino, via Rettoria 62/A, [illegible] milioni; Urbano Bottino, via Rettoria 62/A, 42 milioni; Ernestina Botto, viale Michel 26/16, 900 mila; Graziella Botto, via Bonfantino 8, 1 milione 200 mila; Guido Botto, via Cappelletta [illegible] milioni; Guido Botto, via Cappelletta 8, 13 milioni 500 mila; Guerrino Bottoni, via Dante 101, 900 mila; Andrea Bova, via Vecchia dei Bagliani 42, [illegible] milioni; Andrea Bova, via Vecchia dei Bagliani 42, 10 milioni 950 mila; Angela Boveri, [illegible] Verdi 4, 7 milioni 500 mila; Franca Boveri, corso Lamarmora 31, 4 milioni 500 mila; Giovanna Boveri, largo Catania 2, 300 mila; Domenico Bovio, via Mazzini 72, 1 milione 250 mila; Efrem Bovo, via Dossena 54, 1 milione 200 mila; Gabriella Bovone, [illegible] Guasco 16, [illegible] mila; Luciano Bovone, via Galimberti 1, 1 milione [illegible] mila; Raimondo Bovone, via Vochieri 21, 4 milioni [illegible] mila; Raimondo Bovone, via Vochieri 21, [illegible] milioni; Maria Margherita Cavanna, via Bivio 26 (San Michele), 24 milioni; Vincenza Ermelindo, via Torino [illegible] (Astuti), 990 mila; Francesca Gandini, via Rettoria 62/A, 6 milioni; Francesca Gandini, via Rettoria 62/A, 45 milioni.

Erogati il 3 marzo.

[illegible] Baldini, strada Pavia 35, 4 milioni 500 mila; Giuseppina Bellsomi, via Colombo 71, 12 milioni; Assunta Bortolin, via Righi 8, 2 milioni 100 mila; Giuseppe Bozzi, via Ferraris 23, 1 milione 250 mila; Miranda Bozzi, via Dell'Erba 9, [illegible] milioni [illegible] mila; Bruna Braggio, via Donizetti 4, 2 milioni 500 mila; Gian Pietro Braggio, via Ferraris 18, 1 milione [illegible] mila; Giovanni Braggio, via Righi 5, 9 milioni; Giovanni Braggio, via Righi 5, 3 milioni.

(continua)

Tre le scuole interessate: le medie Manzoni e Straneo e l'elementare Morbelli

Trasferiti gli studenti del «Vinci»

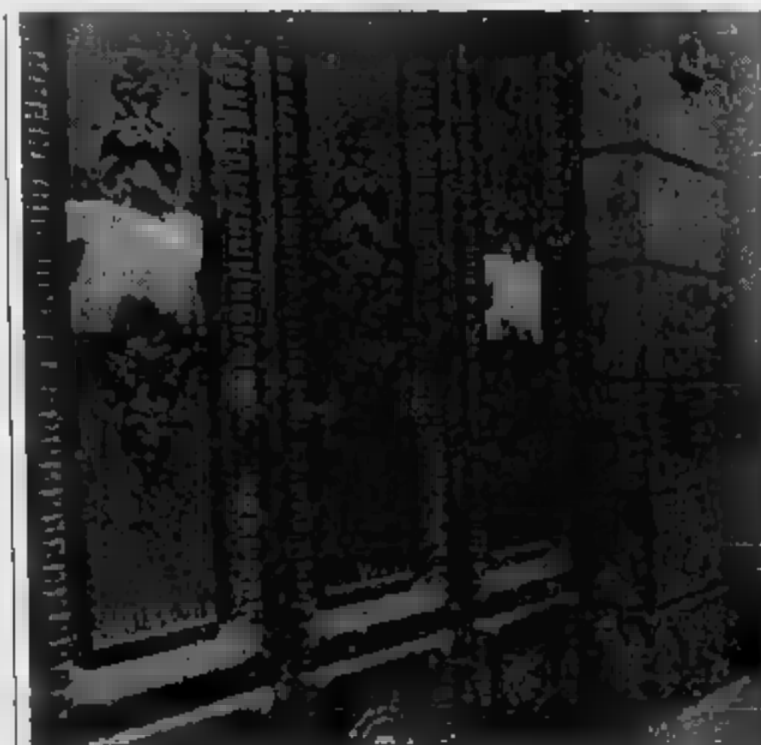
Trasloco a tempo indeterminato. Previste difficoltà nello spostamento dei docenti al cambio d'ora
Dopo la caduta di calcinacci e mattoni sgombrato l'istituto per consentire le analisi sulla struttura

ALESSANDRIA. I seicento studenti del «Vinci» traslocheranno, [illegible] lunedì, in tre istituti cittadini: Le 27 classi troveranno alloggio alle medie «Manzoni» e «Straneo» (le ultime classi) [illegible] all'elementare «Morbelli», queste ultime [illegible] quartiere Cristo. La decisione dello sgombero è [illegible]nuta dopo i crolli di calcinacci dei giorni scorsi in alcune aule [illegible] secondo piano.

Consegnata ieri la relazione della commissione tecnica sulla situazione dell'edificio di via Trotti. «Credo che la parte più importante [illegible] relazione, in questo momento, sia l'ultimo paragrafo - ha commentato l'assessore provinciale al patrimonio Giuseppe Cetta - che in sostanza consiglia lo sgombero della scuola. Si legge: si ritiene necessario tenere libero completamente l'istituto per le indagini di monitoraggio sulla struttura». Così da oggi, e per [illegible] tempo difficile [illegible] stabilire, gli studenti dell'istituto tecnico per ragionieri [illegible] «smistati». «Nel mio istituto - ha spiegato ieri il preside della "Manzoni", Andrea Ternavasio - ci saranno alcune classi al mattino, e tutti i ragazzi che frequentano i corsi di recupero nel pomeriggio. La scuola media infatti al pomeriggio [illegible] quasi completamente libera». Le difficoltà da superare sarà l'orga[illegible]ione, [illegible] nei cambi d'ora per lo spostamento dei docenti dal centro città [illegible] Cristo.

I problemi al «Vinci» sono iniziati [illegible] primi [illegible] febbraio con la caduta di alcuni calcinacci nell'aula computer (nei locali della zona dell'edificio che fa angolo con via Piacenza), che aveva danneggiato [illegible] apparecchiature. Poi lunedì [illegible] altro episodio simile: pezzi di intonaco e mattoni in un'aula al secondo piano dell'ala dell'edificio che dà su via Alessandro III.

Dai prossimi giorni alcune ditte specializzate inizieranno il monitoraggio sulla struttura per evidenziare se ci sono movimenti dei muri, [illegible] pericoli di altri [illegible]lli.

Antonella Mariotti

Il portone dell'istituto tecnico «Vinci», chiuso dopo i crolli dei calcinacci

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Usl Novi [illegible] le accuse del Ccd

E' consolante che finalmente si evidenzi qualche segnale di reazione allo sfascio della Sanità piemontese: p[illegible] gli avvisi di garanzia (che [illegible] sono condanne) e la Regione, governata da post-comunisti [illegible] post-democristiani, è nella bufera. C'è, naturalmente, il «duro comunicato» [illegible] la magistratura emesso dalla giunta regionale presieduta dal «popolare» Brizio. Niente lottizzazione, [illegible] stengono in coro i governanti regionali e i direttori generali delle Usl. Per carità.

Senonchè i [illegible] (insieme ai cittadini [illegible] Acqui e Ovada) hanno un fiorellino sulla porta di [illegible]: il direttore generale delle tre Unità sanitarie, oggi riunite nella direzione di Novi, dottor Riccardo Austa, già segretario di un piccolo Comune di Val Borbera, prima comunista e oggi pds. Inutile evidenziare che il suo nome figura non utilmente nella graduatoria stilata dagli esperti della società di consulenza incaricate allo scopo dalla Regione, dietro compenso di oltre 400 milioni. Naturalmente, trattandosi [illegible] un progressista, sarà scontato sentirci replicare che [illegible] tratta di una «strumentalizzazione politica». Pa[illegible] Aspetteremo l'opinione della gente [illegible] degli elettori.

Centro cristiano democratico
Novi Ligure

Alluvione: gli aiuti [illegible] Lions Ceparana

Alcuni rappresentanti del Circolo Lions di Ceparana (La Spezia) hanno fatto una visita alla nostra città, recandosi da alcune famiglie gravemente colpite dall'alluvione. Hanno lasciato un significativo segno della loro solidarietà, distribuendo il ricavato [illegible] una raccolta di fondi promossa dal loro Circolo. E' di grande conforto sapere che [illegible] quasi 4 [illegible] dall'alluvione ci siano ancora persone che, pur vivendo lontano dalla nostra città, si ricordano delle [illegible] sofferenze. Un grazie al presidente del circolo Lyons, professor Carlo Parentini, al [illegible]gretario, ammiraglio Ettore Magnani, [illegible] tutti gli amici di Ceparana.

Mario Volante, presidente
Circolo Horti, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce R[illegible] 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: [illegible]
[illegible] Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis [illegible].
Borgo S. [illegible] Croce Rossa 429.629
Bosco Marengo: Assp 270.027.
[illegible] **L.:** Croce Verde 99.292.
[illegible] C[illegible] 714.433.
[illegible] **M.to:** Croce Rossa 482.298; [illegible] Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.835.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.618.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pozzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignolo: Croce Rossa 67 300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle [illegible] di domani, la farmacia Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro (253.888). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci o ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibi[illegible] la presentazione [illegible] mediche urgenti.
Acqui T.: Caponnetto, corso Bagni 65 (322 556).
Casale M.to: Bramante, piazza Mazzini 2 (452.220).
Novi L.: Gioia, via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951 311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537. **Acqui:** 777.211; [illegible]: 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82 61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 286.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248 620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** [illegible] **S.** 838.129; [illegible] 86.51; [illegible].

[illegible] CIVILE

TORTONA

NATI. Federico Greco, Ylenia Pepe, Luca Piccinini, Giorgia Gentile, Giulia Gentile, Ginevra Toriasco, [illegible] Mogni, Cristian Orsi, Manuel Lucchetti, Alessandro Ditto, Francesco Semino.

SI SPOSERANNO. Giancarlo Dallera, coltivatore diretto, con Daniela Ferrari, impiegata; Antonio Paresmo, impiegato, [illegible] Ombretta Merelli Ferrari, impiegata: Davide Riccardi, operaio, [illegible] Monica Cimmino, assistente; Ermanno Berloni, geometra, [illegible] Angela Poratl, impiegata.

[illegible] Giovannina Castelli, di 101 anni; Carmela Rizzo, di 86; Oreste Dante Romano Multi, di 88; Geromina Bianchi, di 65; Elsa Ariana, [illegible] 69.

ATTIVITA' [illegible] consiglio direttivo [illegible] loco [illegible] **Tassarolo** ha assegnato le cariche sociali per il quadriennio [illegible]/98: presidente è stato nominato Giulio Bianchi, vice Daniele Merlano, segretaria Rossella [illegible] e tesoriere Giuseppe Gemme.

I nuovi consiglieri [illegible] Roberto Fava, Fabrizio Candotti, Luigi Cavriani, Vittorio [illegible] e Paolo Inglese; revisori dei conti: Andrea Benfi, Edoardo Merlano e Fausto Priano; probiviri: Gian Luigi Traverso, Marino Soro e Marco Scotti.

[illegible] APPUNTAMENTI

LETTERATURA

Lezione di Jacomuzzi al Plana

Nell'aula magna del liceo clas[illegible] di Alessandria, oggi alle 15, su iniziativa degli Amici del Plana, lezione di Stefano Jacomuzzi, ordinario di storia della letteratura italiana all'Univer[illegible] di Torino: «Correnti [illegible] movimenti letterari del secondo dopoguerra». [m. ru.]

CINEMA

Corso di lettura filmica

Sono aperte le iscrizioni al corso di lettura filmica che s'inizia domani al centro Giovani di via Crova, a Casale, su iniziativa del Cine club. Per informazioni, tel. 0142/444111. [t. f.]

[illegible]

Incontro sui servizi assistenziali

«Quali servizi socio assistenziali per le nostre famiglie» è il tema dell'incontro, organizzato oggi alle 21,15, nel salone di via Pinelli 10, [illegible] Casale Monferrato, dall'Associazione genitori italiani, presieduta in città da Carlo Baviera. [t. f.]

UNITRE'

Ceccarelli [illegible] l'antropologia

«Un problema di antropologia bio-sociale: il sesso non riproduttivo»: è il te[illegible] della lezione di antropologia, oggi alle 15,30, in sala Ferrero, all'Unitrè di Alessandria. Il docente è Fabio Ceccarelli. [m. ru.]

[illegible]

Il Purgatorio dantesco

Continuano gli incontri sulla letteratura dantesca nel salone della biblioteca, [illegible] Ticineto, su iniziativa del Comune [illegible] del circolo culturale Acsto. Questa sera - con inizio [illegible] 21 - il professor Franco Romussi legge e commenta alcuni passi del Purgatorio dantesco. [t. f.]

RELIGIONE

A Casale i giovedì [illegible] Santa Rita

Sono comunciati gli appuntamenti con i «Giovedì di [illegible] Rita», ciclo [illegible] celebrazioni reli[illegible] votive previste, ogni [illegible]vedì [illegible] 17,15, nella chiesa di Santa Rita, accanto a piazza [illegible] Domenico. [t. f.]

Verso il voto. A Tortona il centro sinistra ha scelto il suo candidato

L'avvocato scende in [illegible]

Balossino indicato da Lega, ppi, pds, Si, Patto Segni, liberal democratici e pensionati Domani il Polo decide: via libera anche a Valsorda (F.I.), oppure tutto [illegible] Balduzzi (An)

TORTONA. [illegible] polo di centro-sinistra ha scelto il candidato che [illegible] presenterà alle elezioni comunali del 23 aprile: è l'avvo[illegible] Marco Balossino, [illegible] anni, un penalista che sta ottenendo grossi successi professionali, ex procuratore della Repubblica onorario ed [illegible] presidente della [illegible] tributaria, da [illegible]po slegato da ogni partito.

E' stato proposto dal segretario della Lega, Gianfranco Bellingeri, come candidato indipendente. Il tavolo d'incontro tra le segreterie [illegible] tutti i movimenti (Lega Nord, ppi, pds, Si, Patto Segni, Federazione liberal democratica e Allenza pensionati) [illegible] è svolto l'altra [illegible] e, dopo un'ampia discussione, si è concluso [illegible] l'indicazione unanime del candidato.

«Si è ritenuto - si legge nel comunicato - che tale candidatura possa interpretare egregiamente il progetto di offrire ai cittadini un accordo programmatico di alto profilo e una compagine amministrativa fortemente qualificata per competenze, qualità morali [illegible] spirito di servizio, nella convinzione che [illegible] un patto fra le forze sociali, imprenditoriali e professionali di Tortona potrà risolvere positivamente i problemi della città e invertire la tendenza alla marginalizzazione rispetto alle aree forti del Paese».

Un'altra riunione oggi: oltre [illegible] presentazione ufficiale di Balossino, è prevista la formazione del programma [illegible] della squadra. Resta fuori dallo schieramento Rifondazione comunista: presenterà [illegible] propria lista, anche se [illegible] probabile che alla fine i voti [illegible] comunisti confluiranno a sostenere il candidato di centro-sinistra.

Intanto, per Forza Italia è l'ultimo giorno [illegible] consultazioni. Domani pomeriggio si riuni[illegible] il comitato regionale per ratificare candidature e liste: solo allora si saprà [illegible] al Club di Tortona verrà riconosciuta un'autonomia, col candidato Luigino Valsorda in competizione [illegible] Fausto Balduzzi di An.

[illegible] Teresa Marchese

Marco Balossino, candidato sindaco

A Pozzolo in [illegible] tre liste

Il sindaco Orlando con la civica poi centro-sinistra e Forza Italia

POZZOLO. Nel maggiore dei piccoli comuni [illegible] Novese (ha [illegible] abitanti) che voteranno per le amministrative del 23 aprile, sono tre le liste in lizza. Si sono delineati gli schieramenti, non sono invece ancora state rese note le candidature a consigliere e a sindaco. C[illegible] un'eccezione: la lista civica di indipendenti - «Svincolati da ogni riferimento a partiti politici», dicono - che ha designato come capofila l'attuale sinda[illegible] Luigi Orlando. E' in sostanza il tentativo dell'odierna maggioranza [illegible] ottenere la riconferma.

«Però - spiega Orlando - daremo spazio anche a forze nuove». Il programma prevede, nel settore delle opere pubbliche, [illegible] ultimare i [illegible] già avviati, una maggiore coesione [illegible] il volontariato. «Lavo[illegible] - aggiunge Orlando - per l'incremento del commercio che negli ultimi mesi ha dato segni di ripresa con l'insediamento di nuovi esercizi».

Obiettivo della lista che fa riferimento a Lega, pds, ppi e Si, [illegible] cerca l'appoggio è il consenso di tutti [illegible] vincoli di tessere», è lo sviluppo del sociale e la salvaguardia della salute fisica e psicologica della popolazione. In previsione ad esempio la creazione [illegible] un [illegible] servatorio sulle situazioni [illegible] rischio.

«Esiste una rose di p[illegible]e per la candidatura a sindaco - dice Carlo Farfallino, pds - Che qualità per un primo cittadi[illegible] Non abbia interessi personali in qualche settore, sia al di sopra delle parti». Due sono le persone tra le quali sceglierà il proprio candidato a sindaco Forza Italia, il movi[illegible] politico che ispira [illegible] terza lista.

Massimo Vareschi, il referente di zona di FI, però non fa nomi. «Il nostro sindaco - dice - sarà un [illegible] onesto, a disposizione dei cittadini almeno 3-4 volte la settimana». Si punta poi ad aumentare la vivibilità del paese e tra l'altro al sostegno delle associazioni, in particolare di quelle sportive. [m. pu.]

A Paolo Pizzo la puntata del programma di Baudo

E' [illegible] Valenza l'orafo «[illegible]» in Italia

VALENZA. L'orafo più bravo d'Italia [illegible] di Valenza. Si chiama Paolo Pizzo, lavora come designer nella ditta Arata gioielli e ha 29 anni, compiuti proprio nel giorno del trionfo alla trasmissione tv «Numero Uno», condotta Pippo Baudo su Raiu[illegible]. Il varietà mette a confronto le diverse esperienze lavorative, cercando il «numero [illegible]» di ogni categoria. Ebbene, Pizzo ha stracciato tutti gli antagonisti, che rappresentavano le realtà orafe più importanti d'Italia. Non a [illegible] al secondo po[illegible] [illegible] è classificato Roberto Marroni, che è nativo [illegible] Perugia [illegible] [illegible] 15 anni risiede a Valenza, dove [illegible] contitolare della ditta Savastano & Marroni.

«Una grande soddisfazione - è il [illegible] del presidente dell'Associazione orafa valenzana Lorenzo Terzano -: il nostro artigianato fonda le [illegible] radici sulla cultura [illegible] gioiello, tramandata [illegible] padre [illegible] figlio». E non si potrà dire che alla trasmissione c'erano orafi occasionali o di scarsa competenza. Erano il fior fiore delle diverse realtà italiane, selezionate attraverso le rispettive associazioni di categoria.

«Avevamo fatto anche un provino in Associazione un mese fa - rivela Paolo Pizzo -; erano richieste capacità tecniche assai elevate, unite alla fantasia del design». Tutte doti che a Valenza non mancano, tanto che martedì [illegible] si è intuito subito come sarebbe andata a finire. Tra i giudici, i vertici del settore: Buccellati, De Giovanni, Graser, Roberto, Sacco e l'attrice della [illegible] tv «La piovra», Patricia Millardet. La prima prova consisteva nell'esecuzione [illegible] un gioiello [illegible] [illegible] minuti, partendo da una lastra d'oro: Pizzo si affermava, ideando un gabbiano [illegible] oro, cristallo di rocca e rubino.

Attraverso prove successive (riconoscimento di pietre preziose, defilé con i gioielli di loro creazione, idee per Anna Falchi, Claudia [illegible] [illegible] Giorgia) [illegible] arrivava alla votazione degli spettatori: Pizzo e Marroni, gli unici rimasti in competizione, ottenevano [illegible] mila [illegible] e 148 mila 486 preferenze. Pizzo veniva così incor[illegible] orafo «numero uno» e si aggiudicava una coppa d'argento e un premio di 10 milioni. «La somma l'ho divisa con altri tre concorrenti - rivela il valenzano -. Per esor[illegible] la paura del debutto [illegible] televisione, avevamo stretto questo patto».

Rodolfo Castellaro

Il vincitore Paolo Pizzo (a destra) col secondo classificato Marroni e con Baudo

Il «colpo» da Bagnasco: patteggiano un anno di reclusione

Tortona, quattro in [illegible] dopo un furto al salumificio

TORTONA. Rubano 5[illegible] chili [illegible] carne macellata [illegible] salumificio -allevamento suini «Bagnasco», in strada Viola, regione Nole, ma i carabinieri li fermano per un controllo e scoprono la refurtiva nel [illegible]laio dell'auto.

Sono quattro [illegible] persone arrestate ieri notte con l'accusa di [illegible] [illegible] furto aggravato: Ireneo Garibaldi, 45 anni, di S. Salvatore di Cogorno (Genova), via XXV Aprile 104, pensionato; Salvatore Alercia, [illegible] anni, di Misterbianco (Catania), domiciliato a Nè (Genova), via Garibaldi 296, disoccupato; Domenico Maccarrone, 24 anni, catanese, residente a Chiavari, via Rupinaro 7, disoccupato, e Paolino Mura, [illegible] anni, originario [illegible] Terralba (Cagliari), residente a Genova, via Biga 44/17, disoccupato.

Dopo aver tagliato la [illegible] metallica vicino al cancello, i ladri sono entrati nelle celle frigorifere, portando via 50 chili di carne macellata (due carrè, tre coppe disossate [illegible] 42 cotechini) per un valore di 700 mila lire. Hanno quindi caricato la merce nel bagagliaio della Opel utilizzata per raggiungere Tortona.

Poco dopo l'una, [illegible] pattuglia dei carabinieri ha notato l'auto targata Genova, ferma in corso Don Orione, con due per[illegible] [illegible] bordo e altre due fuori, appoggiate alla vettura.

I militari si [illegible] fermati per un controllo e hanno scoperto il carico di carne.

I quattro sono stati condotti in caserma per i necessari accertamenti. I carabinieri hanno telefonato a tutti i salumifici della zona: la titolare del Salumificio Bagnasco, Laura Grassano, si è recata al macello, accertando che mancava l'esatto quantitativo di carne trovata nell'auto dei genovesi. La refurtiva è stata restituita.

Ieri mattina, gli arrestati sono stati condotti davanti al pretore che li ha processati per direttissima. Hanno patteggiato un anno di reclusione e 400 mila lire di multa ciascuno. Garibaldi e Mura sono stati immediatamente liberati, gli altri due sono rinchiusi nel carcere di San Michele. [m. t. m.]

[illegible]

NOVI

Investi [illegible] anziano in moto giovane patteggia 3 mesi

Maria Giuseppina Bozzini, 26 anni, di Vignole, ha patteggiato 3 mesi di reclusione, convertiti in 2 milioni e 250 mila di multa, pena sospesa, per omicidio colposo. Il 18 giugno '93 a bordo della sua auto, mentre stava percorrendo la statale [illegible] bis dei Giovi, investì il pensionato Giuseppe Conte, 73 anni, [illegible] Novi, in sella ad un ciclomotore. L'uomo morì per le gravi ferite riportate. [m. pu.]

TORTONA

Rifiutò l'alcotest condannato automobilista

Il pretore ha condannato Giampiero Sacchi, 38 anni, statale per Genova 88, ad [illegible] milione e 250 mila lire di ammenda. Il 27 gennaio '94, in Tortona, [illegible] alla guida della Fiat 131 in stato di probabile alterazione derivata da alcol: si rifiutò di sottoporsi agli accertamenti. [m. t. m.]

[illegible]RUE

Automobile in fiamme intervengono i pompieri

Pare di origine dolosa l'incendio che ha distrutto completamente un'autovettura parcheggiata nei pressi [illegible] [illegible] sportivo del paese. Un testimone ha dichiarato ai vigili del fuoco di aver visto due persone avvicinarsi all'auto, che subito dopo ha preso fuoco, andando distrutta. [m. t. m.]

OVADA

Voto unanime in Consiglio per l'ordinamento interno

Nell'ultima riunione del Consiglio comunale di martedì sera, sono stati assunti importanti provvedimenti con voto unanime. Con la pianta che prevede 126 dipendenti (ora sono in servizio solo 80) è stato approvato il nuovo ordinamento degli uffici e servizi in relazione allo studio sui carichi [illegible] lavoro. [illegible]' stato poi approvato piano finanziario e mutuo di un miliardo per l'intervento di edilizia sovvenzionata in via Bisagno ed [illegible] piano esecutivo convenzionato per l'area [illegible] Ormig di via Galliera, dove sorgerà il centro commerciale. [r. bo.]

Autoferrotranvieri

[illegible] per lo sciopero [illegible]

ALESSANDRIA. [illegible]on sarà facile viaggiare in autobus, domani dalle 15,30 in poi, per lo sciopero proclamato dai sindacati confederali degli autoferrotranvieri. L'astensione interes[illegible] Arfea e Atm [illegible] Alessandria, Cit di Novi, Saamo [illegible] Ovada, Amv [illegible] Valenza, Amc di Casale [illegible] Stat di San Giorgio Monferrato. I dipendenti degli impianti fissi (uffici, officine e depositi) [illegible] l[illegible] invece [illegible] ultime quattro ore; all'Arfea gli uffici resteranno chiusi in mattinata.

«Lo sciopero potrebbe essere revocato - ha detto Marino Boido della Filt Cgil alessandrina - [illegible] [illegible] governo s'impegnerà ad [illegible] un decreto di copertura dei disavanzi delle aziende di trasporto e del fondo pensioni[illegible] autoferrotranvieri, che sarà prossimamente assorbito dall'Inps». Ieri i colloqui al Ministero tra le parti sono proseguiti nella tarda [illegible]. [b. v.]

Incontro coi sindacati

[illegible]» per i tagli alla Pernigotti

NOVI. Una riunione [illegible]fiume» per definire i criteri della cassa integrazione e tracciare l'assetto occupazionale e organizzativo della Pernigotti. [illegible] e sindacati si [illegible] incontrati ieri alle 14, nella sede dell'Unione Industriale di Alessandria, [illegible] dopo oltre cinque ore di discussione la vertenza non si era ancora conclusa, perchè la proprietà (gruppo Averna) e i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil non trovavano l'intesa su «importanti questioni tecniche».

Alle 19,30, le parti hanno così deciso di sospendere per un'ora i lavori, che sono ripresi in tar[illegible] serata. Il nodo più delicato da sciogliere era quello riguardante le modalità della [illegible] integrazione «a zero ore» per un centinaio di dipendenti della ditta. I sindacati chiedevano l'attuazione del criterio della «rotazione», ma su questo punto l'Averna aveva manifestato più di una perplessità. [m. d.]

Condannato ieri un giovane alessandrino, che fu arrestato dopo una rissa al «Master»

Lo ridusse in [illegible] di vita con un [illegible]

L'episodio ad aprile. Due gruppi si affrontarono sul piazzale della discoteca. Un ragazzo di Orbassano finì in coma. Poi si salvò. All'imputato un anno e mezzo di carcere, con la condizionale

ALESSANDRIA. La sera del 10 aprile '94, durante un litigio, colpì con un calcio alla testa un giovane che rimase in coma alcuni giorni. Ieri mattina il responsabile di quel gesto ha patteggiato, con un giudizio abbreviato davanti al gip Tiziana Balgrano, un anno [illegible] [illegible] mesi di reclusione coi benefici di legge per lesioni personali gravi. La pena avrebbe potuto essere meno pesante [illegible] avesse risarcito la parte lesa: non lo ha fatto per mancanza [illegible] disponibilità economica.

L'imputato è Aldo Rossi, apprendista muratore di 19 anni, abitante in via Gandolfi, difeso [illegible] Pier Franco Giolito: all'epo[illegible] dei fatti i carabinieri lo ave[illegible] arrestato. Negò l'aggressione, [illegible] in seguito ammise le proprie responsabilità.

La vittima è Giovanni Lunesu, 24 anni, abitante ad Orbassano, costituitosi parte civile [illegible] Tino Goglino e Silvia Ferrari. Riportò la frattura del cranio, per 48 ore fu ricoverato al Centro rianimazione. E' guarito in due mesi ma, secondo [illegible] perizia [illegible] medico legale, ha «corso pericolo di vita».

La lite avvenne sul piazzale [illegible] Master, la discoteca [illegible] Boscomarengo, ma aveva avuto un prologo dentro il locale.

Quella sera in discoteca c'erano moltissimi giovani e fra di loro due gruppi di amici, cinque alessandrini e quattro di Orbassano. Tutti avevano bevuto parecchio, almeno così sembra, e cominciarono [illegible] discutere di football. Le opinioni erano divergenti, i due gruppi furono divisi [illegible] si ritrovarono sul piazzale, ripresero a litigare e ne scaturì una rissa.

La peggio toccò a Giovanni Lunesu che ebbe la sfortuna di avere come avversario Aldo Rossi il quale lo colpì [illegible] violenza. Il gi[illegible] di Orbassano [illegible] e si ferì: per la violenza del calcio, secondo i legali della vittima; perchè scivolò mala[illegible] e battè [illegible] capo sull'asfalto, ha sostenuto la difesa. Tutti fuggirono, Rossi fu poi identificato dai carabinieri.

[illegible]

[illegible] Novi, [illegible] giovani patteggiano per la rissa alla [illegible]

NOVI. Sette giovani, di età compresa tra 22 e 31 anni, hanno patteggiato ieri in pretura 300 mila lire di multa per aver partecipato una rissa nella discoteca «Palace» di Serravalle. Per altre sei persone, [illegible] dello stesso reato, si andrà al dibattimento, fissato per il 29 marzo. Il tumulto nel noto [illegible]le era scoppiato il 12 dicembre [illegible] '92, verso [illegible] [illegible] notte. Per futili motivi, una banda di serravallesi [illegible] venuta a contatto con alcuni alessandrini, e dalle parole [illegible] [illegible] ben presto passati ai fatti. Il proprietario del locale, Aldo Marugo, aveva cacciato dalla discoteca i più facinorosi. Ma [illegible] rissa era proseguita anche all'esterno, e si era così reso [illegible]io l'intervento [illegible] carabinieri di Novi, Serravalle [illegible] Arquata, che [illegible] denunciato tredici persone.

Ieri, gli avvocati Quaglini e Chessa hanno chiesto [illegible] ottenuto il rito abbreviato per gli alessandrini Marco e Vittorio Bavuso, di 27 e [illegible] anni, e Mauro Bianco, 24 anni; per il vignolese Gerardo Papalia, 22 anni; per i fratelli serravallesi Roberto [illegible] Gianfranco Riga, 27 e 30 anni, e per il loro cugino Gianfranco Riga, 31 anni, attualmente detenuto nel carcere di San Michele. I sette hanno patteggiato 300 mila lire di multa. Si procederà invece con regolare dibattimento nei confronti del gaviese Emiliano Muttillo, 27 anni, dello stazzanese Giuseppe Vecchi, 21 anni, e [illegible] serravallesi Gianfranco [illegible] Luigi Tagliabue, 23 e 21 anni, Gianfrnaco Vescio, [illegible] anni, e Giuseppe Fotia, 22 anni. [m. d.]

Alla serata «Lions» vivace dibattito tra gli studenti e due presidi delle facoltà cittadine

Ateneo, scontro sul numero di appelli

«Più regole per maggiore qualità» ha detto Cassone

ALESSANDRIA. Ateneo di «serie A» è la parola d'ordine dei due presidi Alberto Cassone (Scienze politiche) e Mauro Dardo (Scienze matematiche fisiche e naturali). Ma quali ricette applicare per ottenere il migliore dei risultati? A parere del professor Cassone [illegible] sbarramenti severi agli [illegible] piani di studio rigidamente controllati, a cui aggiungere un numero ristretto di sessioni d'esame, [illegible] l'insieme ideale per raggiungere lo scopo.

Anche su questa linea dell'ateneo alessandrino ieri si è dibattuto alla serata dei «Lions», dove i due presidi hanno illustrato l'attività dell'Università e le prospettive. Sono stati i giovani del gruppo «Leo» a interrogare i docenti, tra i quali [illegible] presente anche il professor Coscia di Giurisprudenza, facoltà dove gli studenti hanno protestato nei giorni scorsi per la carenza di appelli.

Dall'associazione studenti avevano scritto: «Il [illegible] di appelli a Giurisprudenza è irrisorio (7 all'anno) soprattutto se paragonato a quello di altre Università più antiche e più "quotate" della nostra, le quali prevedono, spesso, più di dieci appelli all'anno: se si considera poi che i nostri sette sono accoppiati a distanza di appena quindici giorni l'uno dall'altro...».

«La media degli [illegible] sostenuti dagli studenti è di dieci per i ragazzi al terzo anno - ha detto Cassone - mentre per le facoltà torinesi è di poco più di 8. Le restrizioni sono state attuate per garantire la qualità dell'ateneo e non torneremo indietro». Ma fra i giovani «Leo», [illegible] Burzi ha sottolineato che: «La qualità di un ateneo si [illegible] dal prodotto e cioè, dalle capacità dei suoi laureati quando affronteranno il mondo del lavoro». Sempre dolenti note per gli spazi soprattutto per le matricole di Giurispurdenza.

Buone notizie invece per l'edilizia universitaria, confermati i 20 miliardi stanziati dal precedente Governo per gli atenei di Novara e Alessandria che serviranno per ristrutturare palazzo Borsalino, per ora utilizzato solo al 30 per cento e per la [illegible] sede della facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali. Intanto c'è il progetto di ampliare il laboratorio di Scienze nel seminterrato di Palazzo Borsalino.

Aumenta il [illegible] degli iscritti, oltre tre mila [illegible] e quindi dei laureati. L'anno prossimo la facoltà di Scinze politiche consegnerà il titolo a [illegible] ragazzi, di questi [illegible] o otto avranno borse di studio dall'Unione industriale e dalla Regione per tesi di laurea su argomenti legati alla Protezione civile. Dal primo novembre la facoltà di Scienze politiche aumenterà l'organico dei docenti da 5 a 12. E poi il collegamento [illegible] Internet la rete informatica internazionale, c'è uno studio per aprire una finestra di Internet proprio sulle facoltà alessandrine. Dal canto loro i «Lions» hanno istituito tre borse di studio (una per facoltà) da due milioni ciascuna, da consegnare ogni anno per tesi di laurea legate al territorio. [a. m.]

L'ingresso dell'Università di Alessandria e i due presidi che sono intervenuti ieri sera alla conviviale del «Lions Club». In alto Alberto Cassone (Scienze politiche) e sotto Mauro Dardo (Scienze matematiche fisiche e naturali)

[illegible] UNIVERSITARIO

Oggi [illegible] assemblea del [illegible]

Oggi, alle 17,30, al Comitato universitario di corso Cento Cannoni [illegible] è in programma un'assemblea del Msoi, il Movimento studentesco per l'organizzazione internazionale. Per informazioni, ci si può rivolgere a Domenico (0131-41616).

[illegible] giorni si vota per i rappresentanti

Mercoledì 15 e giovedì 16 marzo si vota per il rinnovo dei rappresentanti degli studenti negli organi universitari ed extrauniversitari per i bienni 1994-95 e 1995-96. [illegible] stati allestiti due seggi al primo piano di Palazzo Borsalino, in via Cavour 84. Gli studenti di Giurisprudenza votano nel seggio 52, nella sala del museo del cappello. Per Scienze Mfn e Scienze politiche è attivo il seggio 53, nell'aula 14. Le operazioni di voto sono dalle 8 alle 20 di mercoledì e dalle 8 alle 16 di giovedì.

Sospesa la lezione di diritto privato

Oggi è sospesa alla facoltà di Giurisprudenza la lezione di diritto privato comparato del professor Gallo, a [illegible] di malattia del docente.

Scienze: calendario appelli di aprile

E' stato affisso nella bacheca della facoltà di Scienze il calendario degli appelli di aprile per i corsi di laurea in chimica, fisica, matematica, [illegible] biologiche e scienze dell'informazione: si terranno quasi tutti nella seconda metà del [illegible].

Incontro col docente di Giurisprudenza

Gli studenti di Giurisprudenza che hanno iterato diritto penale [illegible] il professor Marini devono presentarsi oggi a lezione alle 10,30 per conferire con il docente. Entro oggi devono segnalare il loro nominativo in segreteria, specificando la [illegible] affrontata in diritto penale I.

Il rispetto degli orari a Palazzo [illegible]

Dall'inizio di marzo non è possibile per gli studenti trattenersi in facoltà oltre le 19, ora di chiusura di Palazzo Borsalino.

CASO PLANA, L'ASSESSORE REPLICA

Vorrei controbattere brevemente alla lettera dei tre studenti del Liceo Plana, pubblicata sulla «Pagina della [illegible]la» di giovedì scorso.

La lettera è una sequela di giudizi negativi sull'operato dell'amministrazione comunale, di giudizi altrettanto severi ma per quanto concerne il valore politico e di interpretazioni malevole e faziose.

Liberi di pensare ed esprimere ciò che si vuole. Ma i fatti non possono essere distorti a suffragio della propria tesi. E di distorsioni nella lettera ce ne sono tante.

Alcune affermate con la presunzione degli ignoranti, come quando si dice che «la Cassa di Risparmio di Alessandria ha già impegnato un'ingente somma per dare il via ai lavori». I nostri «eroi» ne sanno più dell'amministrazione comunale e della stessa Cassa di risparmio alessandrina!

Abbiamo avuto assicurazione dalla Cassa di Risparmio che l'istituto di credito sopporterà una parte dell'onere della ristrutturazione ma [illegible] è stato ancora comunicato, né tantomeno ufficializzato, l'ammontare.

Giustamente ci sono stati richiesti altri chiarimenti tecnici che forniremo nei prossimi giorni.

Soltanto successivamente la Cassa di risparmio prenderà in merito le decisioni che riterrà opportune.

Altre affermazioni errate si possono invece solo giustificare con la malafede.

Ho spiegato per più di un'ora nell'assemblea del Liceo Plana, quella tenutasi il 27 gennaio di quest'anno, tutta la problematica tecnico-amministrativa di questa operazione. Non l'ha capita solo chi ha voluto non capirla: ad esempio chi continua a parlare di sola tinteggiatura [illegible] come primo «lotto» dei lavori.

Quello che però mi spiace più di [illegible] non è il tono e il contenuto della lettera. Qualche eccesso di polemica si può perdonare, data anche la giovane età degli autori.

Quello che amareggia è che i nostri tre eroi avrebbero potuto dire le stesse [illegible] in assemblea, di persona, apertamente.

E' [illegible] che ci voleva un po' di coraggio a snocciolare una serie di accuse tanto assurde; però sarebbe stato un atteggiamento un po' più da «ometti». Certo [illegible] sonante, davanti ad una platea meno numerosa, [illegible] più onesto.

Ed è appunto questo che mi dispiace.

Ing. Giancarlo Borromeo
[illegible] ai Lavori pubblici
del Comune di Alessandria

Ieri un pullman con gli studenti friulani è arrivato in città: hanno portato 4 milioni raccolti a scuola

Licei scientifici «gemellati» per solidarietà

Da Pordenone gli aiuti ai compagni del «Galilei» alluvionati

[illegible] arrivati da Pordenone per incontrare i coetanei del «Galilei», liceali come loro, e portare un piccolo aiuto a chi è stato più toccato dall'alluvione. Sono gli studenti del liceo scientifico «Maiorana» di Pordenone: ieri [illegible] i due istituti è stato sottoscritto un gemellaggio. L'iniziativa è nata all'indomani della tragedia che ha colpito il Piemonte. Racconta Marco Zampese, [illegible] fra i rappresentanti studenteschi del liceo friulano: «C'era un'assemblea in corso e qualcuno ha lanciato la proposta: dobbiamo fare qualcosa per aiutare i nostri compagni più sfortunati. E subito è partita una colletta». In poco tempo sono [illegible] raccolti [illegible] quattro milioni: di comune accordo con la preside, Maria Grazia Liverani, e con il consiglio d'istituto si è pensato di dirottarli sul Galilei, per ragioni di «affinità».

La sede centrale del «Maiorana» [illegible] è nel centro di Pordenone, un [illegible] convento che ha avuto storia lunga e travagliata: ospita circa 700 studenti; altri 300 sono ospitati nel distaccamento di San Vito al Tagliamento, a [illegible] chilometri di distanza.

«Sono sempre rimasta in contatto con la collega Liverani - dice Gigliola Ferrero, preside del Galilei - Da tempo si progettava una loro visita, ma prima le vacanze natalizie, poi il periodo "caldo" alla chiusura dei quadrimestri hanno costretto più volte a rinviare l'appuntamento». Finalmente ieri, a mezzogiorno, il pullman con una cinquantina di studenti, genitori e rappresentanti degli insegnanti e del personale [illegible] docente è arrivato in spalto Borgoglio. Il gruppo è stato accolti da una delegazione di insegnanti del Galilei, a cui si è aggiunto anche l'assessore Man[illegible]no.

I ragazzi sono stati accompagnati per una breve visita alle attrezzature didattiche del liceo, mentre in presidenza veniva sancito ufficialmente il gemellaggio. «Vorremmo invitare a Pordenone per qualche giorno alcuni studenti alessandrini - ha detto la preside Liverani - il periodo ideale sarebbe all'inizio del prossimo anno scolastico, quando si organizza tradizionalmente [illegible] serie di incontri con fisici e matematici dell'università».

Dopo il pranzo al ristorante «La tur» di [illegible] Salvatore, dove è stata consegnata simbolicamente la cifra agli studenti alessandrini alluvionati, gli ospiti friulani sono stati accompagnati in alcune [illegible] della città dove la piena del Tanaro ha lasciato le tracce più evidenti e l'itinerario è proseguito nel pomeriggio con una parentesi culturale. [b. v.]

Un gruppo degli studenti del «Maiorana» di Pordenone che ieri hanno fatto visita al liceo «Galileo Galilei», alluvionato

Il referendum indetto da «La Stampa» e Radio Cosmo tra gli studenti degli istituti della provincia

Jurassic, altri candidati per miss e mister

Sempre in testa Andrea e Sara. Vinceranno il viaggio a Malta?

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL [illegible]

MISS JURASSIC E'...

CLASSE.............................. SCUOLA..............................

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA..............................

MISTER JURASSIC E'...

CLASSE.............................. SCUOLA..............................

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA..............................

ALESSANDRIA. Nuovi ingressi a «I più belli di Jurassic school 2» tra le «miss» Roberta Rossi della quinta geometri «Alexandria», votata con Riccardo [illegible]netti, dello [illegible] istituto entrambi a trenta tagliandi. Sempre in testa la coppia formata da Andrea Cordero, della quinta A liceo scientifico «Galilei» [illegible] 143 tagliandi, e Sara Goggiano, della seconda B del linguistico «Saluzzo» con 101 voti. Alle loro spalle ci sono Fabrizio Salvio, a 91, terza A dello scientifico «Galilei» e Marcella Riccardi, con 77 preferenze, della terza B del liceo classico «Plana», votata con il suo compagno di scuola Joel Secco, fermo a 39 voti. Il referendum promosso da «La Stampa» in collaborazione con Radio Cosmo proseguirà sino alla fine dell'anno scolastico. La premiazione avverrà durante una festa organizzata da Radio Cosmo.

Chi si presenterà [illegible] il maggior numero di tagliandi nella sede di Radio Cosmo ogni sabato in via Marsala 20 potranno partecipare ai «tour» dei dj nelle case discografiche per le interviste ai protagonisti del mondo della canzone. Gli appuntamenti principali verranno trasmessi di volta in volta dall'emittente, sulla frequenza 101 Mhz.

Per «i più belli» sono previsti riconoscimenti prestigiosi. Ai primi in classifica andrà un viaggio a Malta offerto dall'agenzia Passaiacqua di corso Roma 44 (ha sedi anche a Valenza e Tortona). Premi anche per le coppie al secondo e terzo posto: [illegible] offerti dagli [illegible] «Alexandria» centro [illegible] Cassa di risparmio di Alessandria e «Tatoo» abbigliamento. Per votare è sufficiente compilare il tagliando e inviarlo alla redazione de «La Stampa» via Cavour 5, 15100 Alessandria. (a. m.)

UNA FESTA DI RIFLESSIONE

A Casale temi e una mostra sul ruolo della donna

[illegible] studenti casalesi parlano delle donne. Lo hanno fatto aderendo all'iniziativa «Mondo Giovane» indetta dal Soroptimist Club di Casale che ha invitato i ragazzi delle scuole medie superiori a svolgere dei temi (vista la concomitanza dell'8 marzo) sul ruolo femminile nella società d'oggi. Le ragazze, soprattutto, riconoscono che la parità [illegible] più sulla carta che nei fatti». Gli elaborati sono stati raccolti dal club e serviranno probabilmente [illegible] alimentare in futuro dei dibattiti su questo argomento. Inoltre s'è aperta ieri nell'aula magna dell'istituto tecnico «Sobrero» una mostra realizzata dalla classe V di chimica (in collaborazione con la IV informatica e un gruppo di insegnanti), che riassume un'indagine sulla presenza femminile nell'ambito degli studi e del lavoro di tipo tecnico scientifico. [s. m.]

Casale, la Regione «boccia» proposta Usl per le analisi digitalizzate

Stop al computer radiologo

L'apparecchiatura serve alle diagnosi delle malattie respiratorie, anche quelle dovute all'inalazione di amianto. Si valuta la possibilità di effettuare comunque l'acquisto

IN [illegible]

CASALE

Cassa integrazione f[illegible] 24 licenziamenti all'Abete

Sono stati licenziati i 24 lavoratori dell'Abete grafica. Per loro la scorsa settimana è scaduta la cassa integrazione. L'azienda valuterà entro settembre la possibilità di riapertura dell'azienda a Casale. In questo caso [illegible] priorità nelle assunzioni spetterà ai lavoratori appena licenziati. [t. f.]

CASALE

Altri platani abbattuti per il «cancro colorato»

Continua l'abbattimento di platani: sono alberi ammalati, colpiti dal cancro colorato. In questi giorni si stanno abbattendo una decina di platani del lungo Po e diversi alberi d[illegible] giardini della stazione. [t. f.]

CASALE

Smog [illegible] controllo Usl in azione in via Buozzi

Una serie di analisi dell'aria di via Buozzi, la circonvallazione che costeggia il «Palli», [illegible] effettuate in questi giorni dal laboratorio mobile dell'Usl [illegible] Alessandria. Da sempre gli abitanti lamentano lo smog eccessivo prodotto [illegible] traffico. [t. f.]

CASALE. L'Usl rischia di [illegible] poter acquisire una sofisticata apparecchiatura per l'analisi radiografica digitalizzata del torace. Un apparecchio del valore di [illegible] miliardo e che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] maggior precisione il torace e utile per la diagnosi delle [illegible] lattie dell'apparato respiratorio, così frequenti [illegible] Casale anche a causa dell'amianto.

L'Usl pensava di riuscire a dotarsi della macchina, da affidare [illegible] reparto radiologia d[illegible] Santo Spirito, [illegible] un'operazione di leasing: Si trattava di affittare per tre anni l'apparecchiatura, che poi sarebbe rimasta definitivamente a Casale.

Ma la Regione ha bocciato la proposta dell'ente sanitario casalese: «Non era possibile effettuarla secondo le disposizioni che sinora regolavano il funzionamento degli enti sanitari», spiegano dall'Usl 21.

Commenta invece Angelo Bignazzi, primario di radiologia: «La macchina è in grado di esa[illegible] con maggior accuratezza il torace, pur emanando una quantità minore di radiazioni. Insomma, a grandi linee [illegible] può dire che ha la precisione di una Tac, anche se ha [illegible] costo di operazione minore e per [illegible] paziente assicura meno disagi che non la stessa Tac, i cui esami sono piuttosto lunghi. Le apparecchiature per la radiologia computerizzata [illegible] il futuro [illegible] questo settore dell'analisi medica».

L'ospedale S. Spirito. Bocciata per [illegible] [illegible] proposta di radiologia computerizzata

D'altra parte, da tempo anche i sindacalisti chiedono il miglioramento delle strutture dell'Usl di Casale per quanto riguarda la diagnosi e la [illegible] dei tumori e delle malattie prodotte dall'inalazione delle fibre di amianto. Bruno Pesce, Cgil, e Franco Deambrogio, Cisl, hanno chiesto ancora recentemente al ministero della Sanità [illegible] costituire un piccolo centro di ricerca a Casale per dare una risposta, la più adeguata possibile, ai tanti malati [illegible] amianto.

Esigenze che anche l'Usl [illegible] ben presenti: «Ora stiamo valutando la possibilità di acquisire in altro modo l'apparecchiatura per l'analisi radiologica computerizzata. Abbiamo elaborato qualche ipotesi, ne discute[illegible] entro la prossima [illegible]timana, sperando di trovare [illegible] soluzione», spiega la dottoressa Gabriella Novarese, direttore generale dell'Usl 21.

Intanto sono giunti [illegible] Casale i fondi concessi dalla Regione per costituire un laboratorio di analisi nell'ambito dell'Igiene pubblica per poter affrontare meglio le problematiche relative all'amianto. Il laboratorio, [illegible]e tutto [illegible] resto del reparto, è in fase di trasferimento dalla vecchia sede di viale Gramsci [illegible] poliambulatorio di via Palestro.

Tino Ferrarotti

In ospedale interventi contro le aritmie cardiache

Asti, medici per imparare come si cura il «batticuore»

ASTI. Fino a qualche anno fa, era il sogno-speranza per migliaia di cardiopatici: un intervento che consentisse di superare le aritmie cardiache, senza ricorrere a difficili [illegible] [illegible]os[illegible]ime operazioni o legarsi al tubetto di medicine per il resto della vita.

Quel sogno si chiama «abla[illegible] transcateteree»; all'ospedale di Asti [illegible] pratica con successo da un paio di anni, tanto che settimanalmente [illegible] tengono corsi [illegible] specializzazione per cardiologi provenienti da tutta Italia.

E' un tipo di intervento innovativo, nato nel [illegible] [illegible] Parigi, dalla ricerca di alcuni medici tra cui Fiorenzo Gaita, primario di Cardiologia ad Asti. «In pratica - racconta il primario - abbiamo scoperto ch[illegible] possibile attraverso minuscoli cateteri inseriti in vene e arterie, arrivare a stabilire quale è il punto del cuore dove si verificano le aritmie, quelle che volgarmen[illegible] vengono chiamate 'batticuori'. Poi si applica un [illegible] che funziona come un elettrobisturi [illegible] si 'cauterizza' la [illegible] interessata. Il difetto viene in questo modo risolto definitivamente».

E' un intervento lungo (5-6 ore) che in alcuni casi può anche [illegible] eseguito senza anestesia: prima [illegible] «catetere ablatore» era necessario un intervento a cuore aperto, oppure ricorrere alle medicine. I medici che partecipano alle lezioni, seguono su uno schermo le [illegible]rie fasi dell'operazione, attraverso una telecamera in sala e una miniscuola macchina da ripresa inserita in un catetere.

Fiorenzo Gaita primario di Cardiologia all'ospedale di Asti [illegible] lui e ad altri medici francesi si [illegible] [illegible] scoperta nel 1991 [illegible] [illegible] nuovo tipo di intervento sul cuore [illegible] curare le aritmie

Asti è stato tra i primi centri al mondo ad eseguire questa operazione che [illegible] si sta diffondendo anche in altri centri. Ogni anno vengono trattati, qui, [illegible] 250 casi, e 50 mila nel mondo. «Ora stiamo specializzando altri cardiologi - spiega il dr. Gaita - in futuro puntiamo ad eseguire [illegible] gli interventi più difficili».

Un motivo d'orgoglio in più per un ospedale che da [illegible] è costretto a convivere con una struttura assolutamente inadeguata. «Riusciamo a fare questo tipo di operazione - commenta Gaita - perché costa relativamente poco. Ma ad esempio, unico ospedale in Piemonte, non siamo in grado [illegible] fare [illegible] coronografia, un esame di cui necessitano circa 150 astigiani ogni [illegible]». Ora pare che l'Università [illegible] Torino sia disposta [illegible] donare alla cardiologia di Asti [illegible] macchinario per la coronografia e nel frattempo dovrebbe essere realizzato il locale (sopra la [illegible] mortuaria) dove ospitarlo. E l'Usl sta anche progettando altri lavori di ampliamento del reparto.

Fulvio Lavina

Non ci fu estorsione, ma i due imprenditori patteggiano per le «pressioni» messe in atto dopo la denuncia

Chiusa la vicenda del salario «defalcato»

«Alle dipendenti tolto il premio di produzione, che non meritavano»

[illegible] di inquinare l'ambiente è assolto Baà, il [illegible] delle [illegible]

CASALE. Due assoluzioni e un'ammenda da 400 mila lire per l'imprenditore monferrino Luciano Baà, 64 anni, di Giarole, titolare della nota azienda «Beni Sparsi» che produce uova e polli. Ieri mattina è comparso davanti al pretore perché coinvolto in alcuni procedimenti che, [illegible] richiesta del difensore Giuseppe Greppi, [illegible] stati unificati. In particolare l'imprenditore doveva rispondere di presunte irregolarità rispetto alla legge «915» sull'ambiente.

Baà, in [illegible] fascicolo processuale, era accusato di aver sparso su terreni di sua proprietà del compos (prodotto concimante che deriva dagli escrementi dei polli) senza essere in possesso dell'autorizzazione per smaltire rifiuti. [illegible] l'avvocato Greppi ha sostenuto la tesi, accolta dal giudice, che il compos non è considerato rifiuto. Pertanto è stata emessa assoluzione «perché il fatto [illegible] sussiste». In un altro procedimento era accusato di aver sparso sui suoi terreni del carniccio, scarto di macellazione utilizzato come concime. Con la [illegible] argomentazione - ovvero prodotto [illegible] considerato rifiuto - l'imprenditore è stato assolto, insieme ad altri due imputati, Mario Ghigna, 35 [illegible], di Zinasco Nuovo, e Flavia Carri, 27 anni, di Tromello. Infine il pretore ha condannato Baà a 400 mila lire di ammenda insieme a Giuseppe Prati, 44 anni, di Castellazzo, per spargimento di liquami, provenienti da vasche contenenti pollina. «Una tracimazio[illegible] - ha precisato il difensore - causata dalla pioggia». [s. m.]

Cade l'accusa di estorsione, resta quella meno grave di violenza privata a carico dei due imprenditori casalesi Enrico Barbano, 60 anni, e Luigina Deregibus, di 48, titolari del laborato[illegible] tessile «Iliana Confezioni», in via Benvenuto Sangiorgio, che [illegible] stati denunciati da due lavoranti. Erano accusati di [illegible]r trattenuto del denaro dalle buste [illegible]

[illegible] processo era stato fissato per oggi in tribunale, ma la vicenda è stata già definita in [illegible]mera di consiglio con un patteggiamento: sei mesi di reclusione convertiti in un provvedimento di libertà controllata, con il beneficio della sospensione condi[illegible].

I [illegible]ue imprenditori erano stati inquisiti lo [illegible] [illegible] in seguito [illegible] un'inchiesta condotta dai carabinieri che avevano raccolto le denunce di due lavoranti della ditta. Secondo l'accusa, Barbano e la Deregibus avevano trattenuto denaro dal salario indicato sul prospetto-paga. [illegible] difensore, avvocato Tommaso Servetto, di Torino, ha ottenuto,

Enrico Barbano, 60 anni

in sede di patteggiamento, che fosse escluso il reato di estorsione [illegible] [illegible] consenso del pubblico ministero e del tribunale».

E' rimasta l'accusa di violenza privata, riferita [illegible] fatto che, dopo essersi rivolte ai carabinieri, una delle due lavoranti aveva ricevuto sollecitazioni degli imputati affinché desistesse dal suo proposito accusatorio. Una si era anche costituita parte civile, tutelata dall'avvocato Paolo Casalone: «E' stata risarcita [illegible] un importo pari [illegible] quello che risultava a suo tempo [illegible] stato restituito».

Precisa l'avvocato Servetto: «Le denuncianti sono state beneficiate [illegible] [illegible] somma di denaro, prescindendo da una responsabilità contestata dai miei assistiti». E aggiunge: «Le lavoranti godevano [illegible] busta paga di un "superminimo". Di fatto [illegible] restituivano il premio di produ[illegible] che veniva spartito tra le colleghe che provvedevano a colmare [illegible] loro deficienze [illegible] produzione». Peraltro, come afferma il legale torinese, «le due donne hanno ammesso all'ispettore del lavoro che non effettuavano la medesima produzione delle colleghe, [illegible] [illegible] più modesta» e non esclude che poteva anche scattare un «licenziamen[illegible] per giusta causa dovuto a carente produttività».
ws[s. m.]

[illegible]

E' in rianimazione

Psicologa [illegible] ferisce nello [illegible]

CASALE. E' ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santo Spirito la psicologa [illegible] Enrica Berardi, 39 anni, coinvolta, l'altra mattina, in un incidente stradale avvenuto sulla statale per Vercelli, nel tratto che passa per Villanova.

Il medico viaggiava a bordo della [illegible] «Peugeot 205» diretta a Vercelli dove da [illegible] tempo lavora, all'ospedale Sant'Andrea (prima operava al servizio di psichiatria dell'Unità sanitaria locale 21).

Con molta probabilità a causa della nebbia, calata improvvisamente, non ha visto il semaforo all'incrocio con Balzola e si è schiantata contro l'autocarro condotto dal vercellese Giuseppe Stoppa, 59 anni, via Garibaldi 3.

La dottoressa Berardi all'inizio sembrava non aver riportato gravi ferite, ma, dopo qualche ora, le sue condizioni [illegible] sono aggravate ed è stato diagnosticata una perforazione [illegible] polmone da parte di una costola fratturata. [s. m.]

NIZZA [illegible]

Con Savignano

Gemellaggio nel ricordo dell'alluvione

NIZZA. Domani [illegible] ultimo appuntamento con il Consiglio comunale, prima della scadenza elettorale. In discussione, oltre ad alcuni adempimenti tecnici una novità: sarà votato [illegible] gemellaggio con Savignano sul Rubicone, un paese vicino a Ri[illegible] che ha collaborato [illegible] i nicesi nei giorni dell'alluvione. In quei momenti tragici sono [illegible] molte amicizie e l'amministrazione di Nizza con la proposta di gemellaggio intende continuare anche per il futuro nel rapporto con i vivaci romagnoli di Savignano e dei paesi vicini, [illegible] Mauro Pascoli a Gat[illegible]. Altro importante punto, l'adesione di Nizza al neonato Coordinamento [illegible] Comuni rivieraschi del Belbo. I consiglieri parleranno inoltre della con[illegible] [illegible] [illegible] Croce Verde per l'istituzione del centro di volontariato e protezione civile, che sorgerà [illegible] locali dell'ex macello di via Tacca. Il progetto prevede la [illegible] di un impianto in cui trovino sede tutte le associazioni di volontariato della città. [e. ce.]

Sabato pomeriggio a Viatosto di Asti si terrà il capitolo dell'«Ordine delle terre del Monferrato»

I Cavalieri in [illegible] della Confraternita

Aiuti per il restauro di [illegible] chiesa danneggiata dall'alluvione

ASTI. La chiesa di Viatosto ospiterà, sabato alle 17,30, il «Capitolo di primavera» dell'Ordine dei Cavalieri delle terre di Asti e Monferrato.

La scelta del luogo del «convegno», [illegible] dovuta [illegible] fatto che, proprio quest'anno, cade [illegible] millenario della chiesetta [illegible] Viatosto, nata sulle terre che un certo Gosfredo donò, con atto no[illegible] dell'11 marzo 995, alla curia astigiana. Nel corso della manifestazione, Ermanno Briola, illustrerà le caratteristiche e la storia dell'edificio romanico, abituale meta delle passeggiate degli astigiani, nonché il progetto globale [illegible] restauro.

Nel riprendere l'attività, i «cavalieri astigiani» hanno tenuto presente le vittime dell'alluvione del novembre scorso, rendendo tangibile il sentimento della loro solidarietà. Tra i disastri provocati dall'inondazione, l'attenzione dei «cavalieri» si è puntata sulla chiesa della Confraternita della SS Trinità, in via Cavour, seriamente danneggiata. Ed [illegible] per contribuire al recupero di questo edificio, splendido monumento barocco, [illegible] il Gran consiglio dall'Ordine ha deciso di devolvere interamente le quote sociali per l'anno 1995 alla Confraternita.

Il pittore Giovanni Buoso e il presidente del Consorzio Giovanni Garavello

Durante il «capitolo» [illegible] sabato pomeriggio, il Gran maestro Giovanni Borello, consegnerà un assegno [illegible] 40 milioni a Francesco Longo e [illegible] Primo Mensi, rispettivamente legale rappresentante e segretario-tesoriere della Confraternita.

Dopo la [illegible] celebrata dal cappellano dell'Ordine, monsignor Guido Montanaro, la manifestazione continuerà [illegible] l'investitura di nuovi cavalieri. Riceverà le insegne, con il titolo di «Artista della vite e del vino» anche il pittore astigiano Gio[illegible] Buoso, che ha realizzato un'acquaforte per la lista cibaria offerta al termine della cena al ristorante «La grotta».

Questi sono i nuovi insigniti dell'ordine: Pierluigi Brean, ingegnere di Aosta; Matteo Fineli, notaio [illegible] Genova, Giovanni Garavello, presidente Consorzio Barbera; Carlo Rogina, agente viaggi, Agliano; Cesare Tulpini, direttore sede [illegible] Asti, [illegible] di risparmio di Parma e Piacenza. [a. b.]

Fa proseliti l'idea di murare in uno scomparto foto, documenti [illegible] così via

Acqui, il forziere [illegible] memoria

Testimonianze per [illegible] posteri sotto piazza Italia?

Il centro di Acqui Terme

ACQUI TERME. Dopo l'esempio [illegible] via Dante [illegible] Alessandria anche Acqui prende l'iniziativa del «forziere della memoria».

Lo spunto è stato dato proprio in questi giorni dall'inizio dei lavori per la ripavimentazione di [illegible] Dante e piazza Italia. Subito il mondo culturale cittadino si [illegible] dichiarato disposto a realizzare un «contenitore di testimonianze» da [illegible]dare ai posteri, una «banca da[illegible] fatta di scritti, immagini e brani di storia locale da murare sotto la nuova pavimentazione di piazza Italia, [illegible]ari nel basamento della statua di Vittorio Emanuele II, in una «cassaforte» creata per far giungere messaggi alle future generazioni.

«E' un' idea interessante - commenta l'assessore alla cultura, Gianfranco Cuttica di Revigliasco - A mio parere potrebbero essere inserite fra il materiale da conservare, alcune lettere dei bambini nelle quali viene descritta la realtà in cui viviamo». A Cuttica [illegible] [illegible] Adriano Icardi: «E' un'idea originale per affidare ai posteri i grandi valori dell'uguaglianza [illegible] della solidarietà che contraddistinguono il nostro tempo. Sarebbe utile anche che tale proposta fosse discussa dalle forze politiche in Consiglio Comunale».

«Quella del forziere della memoria [illegible] [illegible] ottima idea - commenta Danilo Rapetti, presidente del circolo culturale "Pier Giorgio Frassati" - Propongo di metterci il pensiero che ha caratterizzato la vita e l'esempio di Frassati, che si riassume nel [illegible] "Verso l'alto". Costruire qualcosa di con[illegible] per le future generazioni». «A mio parere, sarebbe utile metterci di fotografie della città come è oggi, oltre a foto che riproducono i volti della gente comune» dice Marco Cavallero del neonato circolo culturale Albatros. [g. l. f.]

Al Comunale oggi propone anche brani dell'ultimo lp «Un uomo felice»

La metamorfosi di Cocciante

Sono un lontano ricordo le immagini imbronciate, primi Anni 70. Ora il cantautore cerca nuove vie di espressione. E nel recente album abbina la sua voce [illegible] quelle di Mina a Mietta

ALESSANDRIA. Riccardo Cocciante è sicuramente un uomo felice: sono un lontano ricordo le immagini imbronciate dell'artista [illegible] primi Anni '70, quando urlava le disperate parole [illegible] «Bella senz'anima». Apprezzato ovunque, in Europa come in Sudamerica, Cocciante è alla continua ricerca di nuove vie per esprimere la sua profonda sensibilità: [illegible] «Un uomo felice», [illegible] suo ultimo album inciso per la Virgin, prova ad abbinare la sua voce [illegible] raffinate interpreti, da Mina a Mietta, [illegible] un risultato interessante.

Per ascoltare il cantautore vietnamita, che canta stasera alle 21,15 al teatro Comunale, sono ancora disponibili biglietti in ogni ordine [illegible] posti: primo settore (50 mila lire), secondo settore (36 mila) e galleria (30 mila). Stamattina funziona ancora la prevendita nelle agenzie convenzionate, mentre dalle [illegible] 17,30 i ritardatari possono rivolgersi direttamente [illegible] botteghino del teatro.

Cocciante ripropone nel suo nuovo album il sodalizio artistico con Leonardo De Amicis, già intrapreso nel precedente «Eventi e mutamenti»: il musicista ha curato gli arrangiamenti e suonato le tastiere, insieme con Paolo Carta alla chitarra.

L'accostamento, non nuovo, tra [illegible] voce [illegible] Cocciante e quella [illegible] Mina [illegible] ritrova in «Amore», brano costruito su una fascinosa melodia, come «Io vivo per [illegible]», dove il duetto è condotto con Scarlet. Suoni elettronici fanno da sottofondo al dialogo con Mietta, cointerprete di una [illegible] dal titolo rompicapo, «E pensare che pensavo mi pensassi almeno un po'», con parole [illegible] Massimo Bizzarri.

Enrico Ruggeri ha firmato invece [illegible] testo [illegible] «Nel locale di jazz», mentre Cocciante canta in inglese «I'd fly», [illegible] Belenis.

Oggi, Riccardo Cocciante [illegible] al [illegible] Comunale. Nel [illegible] ultimo album domina il tema dell'amore, sottolineato da raffinate melodie, ma [illegible] affacciano anche ritmi inconsueti e nuove sonorità, perché il [illegible] non ama rinchiudersi dentro formule troppo facili e collaudate

Non tutti i brani dell'ellepì sono interpretati [illegible] due voci: fanno infatti eccezione «Un uomo felice» e «Sopra un preludio di Bach», tenero omaggio a Glenn Gould.

Domina [illegible] tema dell'amore nell'ultimo lavoro di Cocciante, sottolineato da raffinate melodie: ma si affacciano anche ritmi inconsueti [illegible] nuove sonorità, perché Cocciante non ama rinchiudersi dentro formule troppo facili e collaudate. [b. v.]

ALLA RIBALTA

Simona, la voce «black» preferita da Predolin

GLIELO do io il "complessino", a Marco Predolin»: bastano poche parole per fotografare il caratterino [illegible] Simona Baraldo, 23 anni, voce del gruppo alessandrino «Cavoli amari». L'ex presentatore del «Gioco delle coppie» è tornato alla musica, [illegible] vecchio amore, e come gruppo d'appoggio ha scelto proprio Simona e la sua band, dopo averli ascoltati una sera in [illegible] discoteca di Codevilla, il Caffè Latino. Così, in [illegible] intervista di questi giorni, Predolin ha raccontato della sua nuova veste di chitarrista in compagnia di un «complessino»; un'uscita che ieri sera, nella veglia [illegible] donne alla discoteca «Il tempo» nel Bergamasco, gli sarà costata come [illegible] d'orecchi.

Simona Baraldo 23 anni è la voce del gruppo alessandrino «Cavoli amari». Ha partecipato tre volte al Karaoke di Fiorello

Simona [illegible] con i «Cavoli amari» da un [illegible] prima al suo posto c'era Cristiano Macrì, che però [illegible] n'è andato, riuscendo ad entrare nell'entourage di Ivana Spagna. Così qualcuno ha proposto al bassista, Manuel Favaro: «E se [illegible] noi cantasse la tua ragazza?». Detto fatto: Simona non si è fatta pregare, anche perché come vocalist non era alle prime [illegible]. «Cantare mi è sempre piaciuto, fin da bambina - racconta -: 5 anni fa ho accettato al volo [illegible] proposta di un complesso dove suonava un collega di [illegible] la Gin Tonic band. L'esperienza non [illegible] lunga durata, così sono finita in una formazione dal nome complicatissimo, come "Griffin Dune and the subwoofer": l'avevano battezzata così in onore di un attore scalcinato che assurì la carriera al [illegible] primo film».

Dopo aver cominciato da autodidatta, Simona ha chiesto la collaborazione di una [illegible] lirica, Susanna Ghione, per impostare meglio il suo stile di canto: «Mi ero preoccupata per un abbassamento di voce - spiega -: ma ora che ho imparato ad usare meglio il diaframma, [illegible] sforzo più tanto la gola».

E [illegible] la nuova avventura [illegible] i Cavoli amari: Simona, [illegible] la [illegible] intonazione «black», ha dato un'impronta ben precisa al gruppo. «Facciamo pezzi di Aretha Franklin, di Tina Turner - dice -: insomma, cerchiamo di evitare la solita musica "ruffiana"». E poi, ridendo: «Anche se poi il nostro amico Marco ci costringe a cantare Zucchero, Bennato e l'Equipe [illegible] e così ecco servito anche Predolin».

Simona è [illegible] grandissima ammiratrice [illegible] Tina Turner, [illegible] cui colleziona dischi e videoclip: si è già proposta come sua «replicante» nella nuova trasmissione [illegible] Italia uno, «Re per una notte» [illegible] Gigi Sabani, [illegible] cui aspetta una chiamata. D'altronde ha già dimostrato di saperci fare sotto l'occhio delle telecamere: [illegible] andata tre volte al Karaoke di Fiorello, e, a Castelnuovo Scrivia, è stata acclamata [illegible] vincitrice. [b. v.]

[illegible]

AL MAYERLING
Stasera si scia con il simulatore

Questa sera al Mayerling, alle 22, Sporting Store organizza la festa «Gara di snowboard»: si «scia» con un simulatore. Al primo in premio [illegible] settimana ai Caraibi. [m. t. m.]

INTORNO AL '900
Tra poesia, musica e chitarra

Per il ciclo «Intorno [illegible] '900», oggi alle 14,30, il concertista Angelo Gilardino parla al conservatorio di Alessandria su «L'immagine dell'artista "albatro", tra poesia e musica». Alla chitarra, Andrea Lanza. [b. v.]

[illegible] PAUL
Canta e suona Cristiano Macrì

E' aperto da martedì a domenica il piano bar Saint Paul, a Novi Ligure: oggi canta e suona Cristiano Macrì. [b. v.]

THUNDER ROAD
Le selezioni di «Arezzo Wave»

Al Thunder road [illegible] Codevilla, selezioni del festival giovanile Arezzo Wave: suonano i Lunamars di Vicenza, di supporto i Sodapop di Pavia. [b. v.]

[illegible]
Underground in via dei Mille

Musica underground alla discoteca Before di via dei Mille, a Novi, con i dj Gianni Canova e Massimo Pensa. [b. v.]

[illegible]
Il liscio Anni d'argento

Ballo liscio «Anni d'argento» oggi pomeriggio [illegible] Valentia. Conduce Jean Marie: carrellata di motivi degli Anni '60 e '70. [r. c.]

PORKY'S
I «Mossa nuova» al country pub

Musica [illegible] al country pub Porky's, in piazza 1° maggio, a Quargnento: l'appuntamento è con i [illegible] [b. v.]

[illegible]
C'è il gruppo Opera omnia

Al Time [illegible] di via Santorre di Santarosa, ad Alessandria, suona oggi il gruppo vogherese Opera omnia: rock e blues. [b. v.]

Viaggio [illegible] rassegne proposte in provincia

Acqui, l'opera su carta nella «Bottega d'arte»

La galleria «Bottega d'arte» di [illegible] Roma 18, ad Acqui Terme, ospiterà [illegible] metà [illegible] un'importante mostra che nell'arco dell'anno toccherà poi [illegible] ventina [illegible] gallerie private in tutta Italia.

E' la rassegna «L'opera [illegible] carta» ideata e curata da Marco Goldin, direttore della galleria comunale di Palazzo Sarcinelli a Conegliano Veneto.

La rassegna, che Fortunato Massucco e Aurelio Repetto della «Bottega d'arte» hanno deciso di [illegible] a battesimo, raccoglie le opere di un gruppo dei migliori artisti italiani legati alla figurazione e appartenenti a quella che viene solitamente definita la «generazione di mezzo». Da Forgioli a Gianquinto, [illegible] Francese, a Savinio, ad Ossola, a Zigaina, a Ferroni e altri ancora.

Poi, alcuni protagonisti dell'informale in Italia, con Ruggeri, Romiti, Lavagnino, Repetto e Ferrari.

Interessante, sempre [illegible] Goldin ed edito da Electa, il catalogo de «L'opera su carta»: 196 pagine con 162 tavole a colore e 36 in bianco e [illegible]

Ieri sera, intanto, ad Alessandria, nelle sale di Palazzo Guasco in via dei Guasco 49, è stata inaugurata la mostra «Trentanove vedute di Venezia e le campagne lombarde» di Federica Galli. Proseguirà sino al 9 aprile. Sabato 11 marzo, invece, a Casale, nel salone S. Marco a S. Bartolomeo di piazza Baronino, si inaugura la mostra di grafica [illegible] ex libris, omaggio a Bruno Da Osimo, con [illegible] di quaranta artisti. Sino al 26.

La collettiva «Il disegno» è aperta sino al 12 marzo alla galleria d'arte «Segnali» di [illegible] San Dalmazzo 10/A ad Alessandria. Sono presenti opere di Angioletta Firpo, Boggeri, Casarini, Giacchero, Montagnana, Negri, Plati e Vessella. [fra. mar.]

[illegible]

Sala	Film
[illegible] **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' [illegible]
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,30 L. 7000 posto unico	**Nightmare before Christmas** di H. Selick, con E. Leighton supervisore [illegible] animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di [illegible] N. V. 1h 47' [illegible]
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 21,15 L. 50/40/30.000	**Riccardo Cocciante in concerto**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 21,30. Lire 6000 Ris. soci Gruppo Cinema	**Di questo non si parla** [illegible] L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' Romantico
Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Nightmare - Nuovo incubo** di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul [illegible] epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' Horror
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15. L. 10.000/8000	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: [illegible] medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' [illegible]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,15/22,25 L. 10.000 (posto unico)	**Cuore** [illegible]
[illegible] **Ariston** Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/6000	**[illegible]** di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' Horror
Cristallo Tel. (0144) [illegible] Or.: 20/22 Lire [illegible]	**Camerieri** di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in [illegible] ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' Comico
[illegible] **Vittoria** Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Nightmare - Nuovo incubo** di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' [illegible]
Poli Tel. 0142 452.081 Or.: 20/22,20 L. 10.000 posto unico	**Uomini uomini [illegible]** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' Commedia
[illegible] Tel. (0142) 452.616 Or.: 20,10/22,30 L. 10.000/7000	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.
[illegible] **Moderno** Tel. (0143) 78.290 Or.: 20,15/22,20 L. 10.000/6000	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.
OVADA **Comunale Dolby** Tel. 0143 81.411 Or.: 20/22,15 L. 8000/6000	**Frankenstein** di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' [illegible]
[illegible] **Lara** Tel. 0143 82.895 Or.: 20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)	NON PERVENUTO
TORTONA **Sociale** Tel. 881.326 Or.: 20/22,30 L. 9000/6000	**Frankenstein** di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' Horror
[illegible] **Arlecchino** Tel. 0383/645.124 Or.: 20/22,20 [illegible] posto unico	**Nightmare - Nuovo incubo** di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' Horror

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, [illegible]. **L'estate di Bobby Charlton**. Ap. ore 16 film or. [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **400** [illegible] Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri.
AMBROSIO [illegible] c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Margarita**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2. **Ciao Julia [illegible] Kevin**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 3. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **Love Affair - Un grande amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne**. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. [illegible] 27, tel. 540.110. **Clerks Commessi**. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45, 22,30.
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi [illegible]. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il prete**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Viet. [illegible].
[illegible]. Gotto 5, tel. 650.7100. **The river wild**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino. [illegible] **donne**. Ore 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza [illegible] **Strane [illegible] rie**. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. **Frankenstein**. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. [illegible] **eroe borghese**. [illegible]: 15,40; 18, 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Uomini, uomini, uomini**, di e con C. De Sica, M. Ghini, L. Gullotta, A. Haber. Or. 20,30, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti**. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà**. [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **L'uomo [illegible]** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
[illegible]**O UNO** v. Montebello 8. **Pulp [illegible] ction**. Viet. min. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
[illegible] **1** v. Pomba 7. **Frankenstein**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Nell**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [illegible]. **Ciao Julia sono Kevin**. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. [illegible]. 14. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. Tel. 562.0145. **[illegible] merieri**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Uomini uomini uomini**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]GIO. Ore 11 **Pierino e il lupo e la Sinfonia dei giocattoli**, concerto riservato scuole. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi. Turno familiare. Daniel Oren direttore. Regia di Sylvano Bussotti, Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. [illegible] 8815.241/242.
[illegible] P.za Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ultime 4 recite stasera ore 21 Raf Vallone e Milla Sannoner in **Desiderio sotto gli occhi di** E. O'Neill, regia W. Manfrè. A grande richiesta recite scolastiche [illegible] prenotazioni per: **Qui comincia la aventure del signor Bonaventura** di Sto, reg. F. Passatore. Comp. To Spettacoli. Pren. orario 9/13 - [illegible].

LE TV PRIVATE

Telecupole
16,45 [illegible] Italia
18,25 Tg 4
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Tg 4
24 — Speciale con noi

Telestar
19 — Crazy dance, progr. [illegible]
19,30 [illegible] telefilm
20 — Tg 5
20,30 Il mistero dei diamanti rosa, tv movie
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi, attualità
23,30 Le bellissime di Vizi privati, va[illegible]
0,30 Astro, oroscopo

Videogruppo
19 — Ted
20 — Videonotizie
20,30 Petrocelli, telefilm
21,30 Adorabili creature: telefilm
22 — Tutti casa, stadio, e...
22,30 Videonotizie
24 — Bowling bowling

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Sampei ragazzo pescatore, cartoni animati
20 — Punta alle 8, sit. comedy
20,30 Scusi dov'è il West, [illegible]
22,30 Freddy's Nightmare, telefilm
23,30 Salto nel buio, telefilm
0,30 Alice, telefilm

Quinta [illegible]
19 — Quinta rete [illegible]
19,30 Pinocchio, cartoni [illegible]
20 — Torino magica
20,20 Telenews
20,30 Un uomo e una donna oggi, film
22,20 Telenews
22,30 Super zap
24 — Blue jeans, ro[illegible]

Supersix
[illegible],45 Tg sera
21,30 Supersix sport: 11ª Rossa
22,45 L'astroscrittura
23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni

Quarta [illegible] Tv
19,30 Tg 4
20,30 Brotherly love, film [illegible]
22,30 [illegible] privati
0,15 Emotions
[illegible] Eros gra[illegible]

Quadrifoglio Odeon
17,05 Tg rosa
17,45 Rosa tv - Marilena, con Catherine Fulop, Fernando [illegible]. [illegible] puntata
19,30 Tg rosa
20 — Cartoni animati
20,30 Amore e rabbia, film
22,45 Odeon regione

Telecampione
20,45 [illegible] lo voi
21,45 [illegible] news
[illegible] — Andiamo al cinema
22,30 Non solo noia

Rete 5 Tai
19 — Nella terra di Tin Hinane, documentario
19,25 Domani [illegible]
19,30 Il regionale
20 — Il canton dij barboton
[illegible] Scusi lei che ne pensa
20,25 Tg notizie
20,45 La guerra di Jenny, film
22,30 Padaung, documentario
23 — [illegible] notizie
23,20 Scusi lei che ne pensa
[illegible] Calcio fans

G.R.P.
19 — Grp monitor
19,30 [illegible]
19,45 My music, rubrica
20,30 [illegible] impazziti, rubrica
22 — [illegible] times, [illegible]
22,30 Rubrica di cartomanzia
23,10 Grp monitor
0,30 Mediterraneo news, rubrica

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Film
22,45 [illegible] notizie

Telesubalpina
19 — Nella terra di Tin Hinane, documentario
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Notiziario E.N.S.
20,10 Cartoni animati
20,45 La guerra di Jenny, film
22,30 Padaung, documentario
23 — Il regionale
23,30 Calcio fans

Rete 7 Piemonte
20,40 Mercenary commandos, film
22,40 Informazette
23 — Conviene far bene l'amore, varietà condotto da Debora Caprioglio
23,40 Informazette

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Il patron Amisano chiede ai grigi tre punti per uscire dalla zona calda

«A Palazzolo risorgeremo»

Ancora un appello agli imprenditori [illegible] sostenere il club. Nel pomeriggio si tiene un test [illegible] Frugarolo. Motta deve valutare le condizioni di Fimognari. Maurino è influenzato

SPORT FLASH

CALCIO

[illegible] torneo [illegible] Prima categoria stasera quattro recuperi

[illegible] disputano alle 20,30 [illegible] recuperi di Prima categoria. [illegible] Arquatese - Carrosio, Cassano - Moncalvese, San Carlo - Costigliole e Castelnovese - Comollo. In Seconda scendono in campo Garbagna - Pozzolese, Gaviese - Montegioco, Vignolese - Necchese. Per la Terza si gioca Orione - Cascinagrossa. [r. c.]

BOCCETTE

Al vogherese Gobetti la prima prova del Master

Francesco Gobetti ha vinto a Cingoli (Macerata) la prima gara del Master nazionale di boccette. Gobetti difende i colori del bar Genova di Voghera, da 15 anni inserito nel campionato alessandrino di serie A, dove è tuttora capolista. [b. v.]

BOCCE

Un record del mondo per il casalese Guaschino

Il casalese Sergio Guaschino, in forza alla Chivazzese Biella in A2, ha eguagliato il record mondiale del francese Pascal, ottenendo 81 punti (su un massimo di 88) nella prova di tiro tecnico con il carmagnolese Manzo. [b. v.]

ALESSANDRIA. «A Palazzolo dovremo conquistare i tre punti, non [illegible]. Il presidente Gino Amisano è categorico [illegible] e non ammette distrazioni da parte [illegible] Zanuttig [illegible] compagni. D'altronde la trasferta di domenica nel Bresciano è all'ampia portata dei grigi. Nelle ultime dieci gare il Palazzolo ha collezionato [illegible] punto, per l'esattezza nel match interno con la Carrarese. «Sarebbe pericoloso tornare a [illegible] un misero pari - prosegue [illegible] di via Gentilini -. Dobbiamo mettere assieme [illegible] quarantina di punti per assicurarci la salvezza matematica e questa vittoria [illegible] importante per toglierci dalle zone calde. Poi avremo due partite in casa e al Moccagatta, con Modena e Prato e questo mi conforta alquanto».

Ha ragione il presidente, i grigi da qualche stagione a questa parte non riescono a raccogliere molto fuori dalle mura amiche: nessun successo nel '93 e uno soltanto l'anno scorso (3 a 1 all'Ospitaletto agli inizi di dicembre). [illegible] con il Palazzolo di oggi sarebbe troppo riduttivo e sminuente pensare di conquistare l'intera posta in palio. «La squadra - prosegue Amisano - deve riuscire a concretizzare [illegible] più in fase offensiva. Contro il Monza l'attacco ha faticato parecchio, mentre è stata impeccabile la difesa. Peccato che domenica il pubblico abbia disertato [illegible] parte il Moccagatta». Il patron si riferisce a quella fetta di sostenitori che [illegible] solito scelgono l'area del parterre. «Come sempre la curva [illegible] meravigliosa - prosegue Amisano - [illegible] ci sta dando una grossa mano».

Il tecnico dei grigi Gianfranco Motta e il presidente Gino Amisano

A tale proposito lancia l'ennesimo appello agli imprenditori della città: «Se vogliamo che la società getti le fondamenta, potenziando [illegible] settore giovanile e le altre strutture, occorre un aiuto concreto da parte di tutti. L'Alessandria è un bene della città».

Intanto, oggi a Frugarolo i grigi sosterranno la solita [illegible]chevole infrasettimanale: un'occasione per Motta di valu[illegible] la crescita agonistica del centrocampista Fiorentini. Ieri hanno lavorato a parte i difensori Farneti e Fimognari, entrambi acciaccati, mentre ha disertato l'allenamento Maurino, colpito da influenza. E' scattata, invece, la giornata [illegible] squalifica per il centrocampista Bianchi, ammonito domenica [illegible] il Monza.

Piero Abrate

Molti gòl nell'ultima giornata dei tornei giovanili

Esordienti [illegible] Occimiano come rulli compressori

Reti, emozioni e sportiva competizione nel secondo turno del girone di ritorno: soltanto [illegible] un incontro nessuna squadra ha segnato: è accaduto in Cristo Alessandria-Quargnento (Giovanissimi, girone A).

Esordienti. Nel primo raggruppamento, se l'Occimiano è un rullo compressore (2-0 in trasferta contro il Derthona Fbc), in evidenza anche l'Acqui vittorioso per 5-0 innanzi all'Airone Strevi. Questi gli altri risultati: Fulvius-Don Bosco Alessandria 1-0; Samp Valenza-Castellazzo 7-0; Aurora Alessandria-Solero '90 [illegible]-0; Monferrato-Quargnento rin[illegible] per impraticabilità di campo. [illegible] riposato il Cristo Alessandria.

Nel secondo girone la Don [illegible] segnando tredici gol (a zero) nel derby alessandrino contro l'Europa, ha uguagliato il [illegible] di gol complessivamente realizzati nei rimanenti cinque incontri. Risultati: Fulgor Alessandria-Aurora Al 1-2; Leone Dehon Spinetta Mareng[illegible] - Luciano Eco Don Stornini Alessandria 1-0; Ovada-La Sorgente Acqui Terme 3-0; Sale-Orti Alessandria 1-0; Felizzano - Novese 3-2. Ha riposato il Dertona calcio giovanile. Nel girone C, particolare curioso: [illegible] cinque partite, un solo suc[illegible] [illegible] padroni di casa: Carrosio-Libarna 1-0. Gli altri risultati: Arquatese-Dertona calcio giovanile 0-2; Samp Valenza-Castelnovese 0-1; Aurora Pontecurone-Viguzzolese 0-4; Mornese-Novese 0-9. Hanno riposato Fulvius e Pozzolese.

Molte emozioni nei tornei giovanili

Giovanissimi. Nel girone A, Orti a valanga nella gara disputata sul secondo campo del Dopolavoro ferroviario: contro il Castellazzo la squadra allenata da Vergendo ha inflitto un netto 11-0 agli avversari. Gli altri risultati: Valenzana-Quattordio 3-2; Don Bosco-Aurora Al 1-2; Cristo-Quargnento 0-0; Acqui-Luciano Eco Don Stornini Alessandria 6-0. Monferrato-Occimiano rinviata per impraticabilità di campo.

Nel girone B, a riposo la Viguzzolese, i tortonesi dell'Audax Orione hanno la meglio (4-1) nei confronti della Fulvius. Risultati: Leone Dehon Spinetta Marengo-Il Gabbiano Al 5-1; Sale-Orti Alessandria 7-0. Infine [illegible] terzo raggruppamento, colpo esterno della Pozzolese vittoriosa per 3-2 a Tassarolo contro la Novese. Risultati: Ovada-Pro Molare 4-1; Arquatese-La Sorgente Acqui Terme 2-0; Libarna-Gaviese 6-1. Cabella-Carrosio rinviata per impraticabilità di campo. Ha riposato [illegible] Dertona calcio giovanile.

Allievi. Altalena di reti in Orti Alessandria-Valenzana (girone A) terminata sul 3-3. Gli altri risultati: Ovada-Gaviese 4-1; Occimiano-Boschese 7-1; La Sorgente Acqui Terme-Sale 3-1.

[illegible] riposato l'Europa Alessandria. Nel girone B, 1-1 fra Quargnento e Fulvius Valenza. Risultati: Felizzano-Acqui 8-0; Castellazzo-Fulgor Alessandria 2-2; Leone Dehon Spinetta Marengo-Monferrato 0-5; Luciano Eco Don Stornini Alessandria-San Carlo 1-0. Infine nel girone C, divisione della posta al campo Dellepiane (1-1) fra Dertona calcio giovanile [illegible] Arquatese. Risultati: Viguzzolese-Castelnovese 2-5; Novese-Libarna Serravalle Scrivia 0-3; Aurora Pontecurone-Pozzolese 5-0; Audax Orione Tortone-Carbonara 5-1. [r. g.]

CICLISMO

Una cronometro per ricordare Coppi

Giro delle Regioni da Novi [illegible] Tortona

NOVI. Le strade del Novese [illegible] del Tortonese scenario [illegible] due tappe del 20° «Giro delle Regioni» riservato ai dilettanti. Il 30 aprile è prevista una frazione [illegible] cronometro [illegible] 34 chilometri, [illegible] partenza da Novi [illegible] arrivo a Tortona. Sarà [illegible] penultima frazione del Giro, e potrebbe risultare decisiva. Sarà [illegible] prova selettiva per la lunghezza e le caratteristiche altimetriche del tracciato. [illegible] giorno successivo, la tappa conclusiva partirà da Volpedo [illegible] piazza, che per l'occasione verrà intitolata a Pelizza da Volpedo, attraverserà ancora Novi e Tortona e [illegible] concluderà a Milano.

I dilettanti il 30 aprile in provincia

I due Comuni alessandrini hanno accolto con entusiasmo [illegible] proposta del Veloclub Primavera Ciclistica [illegible] Roma, organizzatore del Giro, avanzata ai primi dello scorso novembre, di allestire una tappa in ricordo di Fausto Coppi. Nel 1995 ricorre tra l'altro il 35° anniversario della scomparsa del Campionissimo. Il Comune di Novi ha già stanziato un contributo di 15 milioni per l'allestimento della manifestazione. [illegible] tracciato della frazione a cronometro intitolata [illegible] Fausto Coppi, prevede la partenza dal parcheggio di piazzale Partigiani, adiacente alle elementari, dove verrà collocata la pedana d'avvio. I corridori percorreranno corso Italia, via Verdi, in direzione della Pieve, [illegible] proseguiranno [illegible] strada per Cassano; giunti all'incrocio all'altezza dell'Europa Metalli svolteranno a sinistra sulla statale [illegible] bis dei Giovi, [illegible] attraverseranno l'abitato [illegible] Cassano proseguendo fino [illegible] Villalvernia; di qui saliranno fi[illegible] al bivio per Costa Vescovado [illegible] [illegible] Castellania, [illegible] gli ultimi due chilometri in particolare assai impegnativi. Quindi scenderanno al traguardo di Tortona. Lungo il percorso [illegible] istituiti due rilevamenti cronometrici intermedi: uno a Cassano a ricordo di Costante Girardengo, il secondo al bivio per Costa Vescovado, all'inizio della rampa che conduce a Castellania, paese natale del Campionissimo.

«Sono in fase di allestimento - dice l'assessore allo Sport di Novi Costanzo Cuccuru - una serie di iniziative collaterali anche in collaborazione con il Comune di Tortona. Oltre a tenere incontri e convegni sui due Campionissimi, c'è in progetto l'organizzazione di una lotteria per i bambini delle scuole elementari: dovranno illustrare una cartolina sul [illegible] del 50° anniversario della Liberazione. Cartoline che saranno abbinate ai corridori». La corsa verrà [illegible] dalla Rai con una diretta di 30 minuti. [m. pu.]

SCI

Campionati nazionali

[illegible] Alpini Valenza vince in Friuli [illegible] titoli giovanili

VALENZA. Tre titoli nazionali, un argento e tre bronzi: è il bottino conquistato dal Gs Alpini ai campionati italiani [illegible] Gruppo, svoltisi a Forni di Sopra (Udine). «Erano in competizione più [illegible] 2 mila atleti - spiega il segretario Michielon -, ma i nostri ragazzi sono riusciti a farsi onore, ripetendo l'impresa dello scorso [illegible]. L'equipe valenzana si è piazzata seconda assoluta, alle spalle [illegible] solo Premosello.

I campioni sono Ilaria Crisafi e Alessandro Ferraris tra i Baby, Valentina Rossi tra [illegible] Allieve. Letizia Scalini è giunta seconda sempre [illegible] le Baby, mentre Monica Spriano (Cuccioli), Selena Artioli (Ragazzi) e Raffaele Pinto (Veterani A2-A3) sono risultati terzi.

Da notare che Selena Artioli era prima dopo la decima [illegible] ches e si è dovuta accontentare del bronzo solo a [illegible] di [illegible] caduta. [r. c.]

Stasera al «Coppi»

Il Derthona in campo [illegible] l'Omegna

TORTONA. Con l'Omegna, il Derthona prova stasera (ore 20,30) a bissare l'acuto di domenica a Caltignaga. «E' l'occasione tanto [illegible] per riportarci tra le grandi, non poss[illegible] fallire - spiega il presidente Emilio Frascolino -. I ragazzi sono caricati [illegible] vogliono dimostrare quanto valgono». Dal 18 dicembre, quando ci fu l'avvicendamento in panchina tra Gigi Manueli [illegible] Franco Della Donna, i leoncelli hanno avviato [illegible] serie positiva di 7 partite che si è concretiz[illegible] in queste cifre: 11 punti [illegible] 14, 14 reti segnate, una sola subita, un significativo balzo in avanti [illegible] classifica, dal decimo al sesto posto.

«Se vinciamo stasera - osserva il dirigente Luigi Corollo - [illegible]liamo altri due scalini, diventando quarti, alla pari [illegible] Novese [illegible] Borgomanero». Un bel balzo in avanti per una squadra che aveva avuto un avvio altalenante. «Il Derthona è tornato a farci sognare - aggiunge Frascolino -. Abbiamo i numeri per lottare con le grandi e lo dimostre[illegible]. Il primo passo è il [illegible] dell'ostacolo odierno, che non [illegible] presenta molto ostico. «L'Omegna ha soltanto 16 punti ma non [illegible] sottovalutato - raccomanda Della Donna -. Non [illegible] credere in una vittoria facile». I lacuali, come tutte le formazioni alla ricerca disperata di punti, si chiuderanno [illegible] riccio per strappare il pari. «Sarà più difficile che a Caltignaga, dove siamo stati praticamente perfetti - aggiunge Corollo -. L'Omegna farà le barricate».

Ma serviranno, contro uno dei miglior attacchi del girone e una difesa che è la meno battuta dell'Eccellenza, con sole 11 reti al passivo? «Ci auguriamo proprio di no - risponde il massimo responsabile bianconero -. Anche perchè intendiamo dare nuove soddisfazioni ai nostri fans». Domenica a Caltignaga [illegible] in 150 ad incitare i leoncelli, che hanno risposto [illegible] una prova superba.

Per questa sera [illegible] attende ovviamente il bis. Le condizioni del «Coppi» sono migliorate da quando, il 28 febbraio, causarono il rinvio della gara: si giocherà di sicuro, anche [illegible] ieri a Tortona cadeva qualche fiocco di neve. Per la formazione, Della Donna non ha problemi perchè rientra anche lo squalificato Sciaccaluga: Lisini (Quaglia), Bergo, Negri; Rutigliano, Gabetta, Trebbi; Sciaccaluga (Sperati), Recaldini, Dellapina, Vercellino, Tascheri. [r. c.]

LA STAMPA

tuttoscienze

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi [illegible] strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche [illegible] tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine [illegible] focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ______ Cognome: ______
Società/Ente: ______ Tel.: ______
Via: ______ N.: ______
C.A.P.: ______ Città: ______

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 9 Marzo 1995 AN. 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Sul concorso da sovrintendente agli Studi impugnata la sentenza del Tar

Caso Bertiglia, la Regione ricorre

La giunta ha deciso di appellarsi al Consiglio di Stato. L'assessore Louvin: «Le nostre scelte sono state legittime». In attesa di una decisione, dubbi su chi ora dovrà ricoprire l'incarico

AOSTA. «Abbiamo deciso di ri[illegible] al Consiglio di Stato [illegible] la sentenza del Tar Valle d'Aosta che ha accolto i ricorsi proposti da Maria Gabriella Cilea e Maria Grazia Vacchina ed ha annullato tutti i provvedimenti relativi [illegible] concorso per la copertura del posto di sovrintendente agli Studi». A dirlo è Roberto Louvin, assessore regionale alla Pubblica Istruzione. La decisione è stata presa martedì sera dalla giunta. Louvin aggiunge: «Chiederemo anche al Consiglio di Stato la sospensione dell'esecutività della sentenza».

Sul futuro dell'attuale sovrintendente, Maria Caterina Bertiglia, la giunta regionale deciderà nella riunione di domani. L'esecutivo dovrà sciogliere il dilemma se sospendere la Bertiglia dalle funzioni e successivamente attribuire alla stessa l'incarico di reggere la sovrintendenza, oppure se, dopo la sospensione [illegible] in attesa delle decisioni del Consiglio di Stato, affidare il ruolo di sovrintendente a un dirigente regionale di ruolo.

Esiste un precedente. Dopo la cessazione dall'incarico [illegible] sovrintendente p[illegible] tempore [illegible] Maria Grazia Vacchina, il ruolo [illegible] stato affidato al dirigente regionale Silvano Rubbo. [illegible] quale tesi sosterrà la Regione davanti al Consiglio di Stato per difendere la legittimità del concorso vinto da Maria Caterina Bertiglia? Ecco le linee generali illustrate dall'assessore Lou[illegible]. «I vizi rilevati dal Tar nelle procedure concorsuali della Regione [illegible] essenzialmente due: il primo [illegible] presunta irregolarità nella composizione della [illegible] giudicatrice; il secondo la presenza nella commissione di un cittadino francese. Per [illegible] Regione [illegible] state scelte legittime».

Per il Tar [illegible] composizione della commissione giudicatrice [illegible] concorso non risulterebbe conforme. [illegible] formulazione di legge. Nel caso in specie si dovrebbe - dice il Tar - applicare l'articolo [illegible] della [illegible]gge regionale 79/92, in quanto alla data [illegible] entrata in vigore di detta legge [illegible] in esame [illegible] poteva considerarsi bandito». «Per la Regione - dice l'assessore Louvin - il [illegible] è, invece, da considerarsi bandito dal [illegible] dell'approvazione della delibera che lo indice e, [illegible] tale, la commissione viene formata sulla base della legislazione in vigore in quel momento».

Maria Caterina Bertiglia

Maria Grazia Vacchina

Maria Gabriella Cilea

Per il Tribunale amministrativo «si palesa illegittima la presenza tra i membri della commissione di un cittadino straniero [illegible] nazionalità francese». Secondo il Tar «per far par[illegible] della [illegible] il possesso dei fondamentali [illegible]quisiti di capacità per l'accesso ai pubblici uffici, come la cittadinanza italiana [illegible] il godimento dei diritti civili e politici».

La Regione obietta che «la presenza di un componente di nazionalità straniera nelle [illegible] concorso [illegible] cosa già sperimentata ed è frequente nelle commissioni universitarie. Gli [illegible] tribunali, vedi An[illegible] per la valanga del Pavillon, hanno utilizzato esperti stranieri. Non vediamo quindi perché questa possibilità venga negata all'amministrazione regionale».

Il consigliere del ppv Rudi Marguerettaz avrebbe voluto che il presidente della giunta Dino Viérin parlasse ieri durante la seduta consiliare della questione «sovrintendente». Non è stato accontentato.

Ora Marguerettaz dice: «Trovo giusto che [illegible] Regione proponga ricorso al Consiglio di Stato. E' necessario [illegible] decidere in fretta chi mettere a occupare il ruolo di sovrintendente. Non credo possa essere mantenuta nel ruolo Maria Caterina Bertiglia. Meglio, e sicuramente più legittimo, decidere per un dirigente regionale».

Alessandro Camera

Discusso dall'assemblea regionale

Il caso Governale in Consiglio

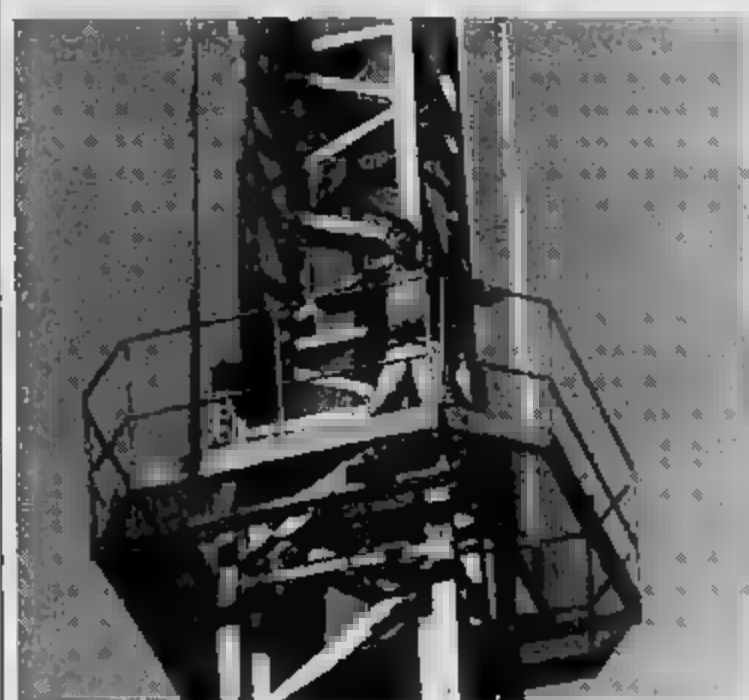
AOSTA. Casinò di Saint-Vincent [illegible] in discussione in Consiglio regionale. Ieri, [illegible] apertura di seduta, il presidente della giunta Dino Viérin ha illustrato le vicende degli ultimi giorni riguardanti la casa da gioco e la gestione straordinaria. Viérin h[illegible] parlato della vicenda del croupier e sindacali[illegible] Vincenzo Governale e delle dichiarazioni che avrebbero permesso [illegible] indentificare l'or[illegible] famoso [illegible] G», giocatore definito come «capace di [illegible] vimentare 250 miliardi l'anno».

[illegible] capo dell'esecutivo ha detto delle conseguenti contestazioni di addebito da parte del [illegible] straordinario Alberto Arrigoni a Vincenzo Governale per violazione [illegible] quella parte del contratto di lavoro che impone l'obbligo della riservatezza sull'identità dei clienti, e della lettera di licenziamento che [illegible] chiuso la contestazione. «Tutti atti - ha detto Viérin - che il commissario straordinario aveva i poteri [illegible] fare in forza [illegible] codice civile [illegible] delle competenze attribuitegli d[illegible] l[illegible] regionale». Il presidente della giunta ha anche informato [illegible] Consiglio dello sciopero proclamato per sabato e domenica dal sindacato autonomo Savic.

Critico sulla vicenda [illegible] leghista Enrico Tibaldi. «L'episodio Governale, senza voler entrare nel merito della questione - ha detto Tibaldi -, è il sintomo grave di una cattiva gestione del Casinò; un episodio grave [illegible] più acuto [illegible] tanti che [illegible] verificati negli ultimi tempi. Questi sintomi vanno oltre il livello fisiologico di tollerabilità e deno[illegible] una carenza di autorevolezza da parte [illegible] chi presiede e da parte di chi gestisce la casa [illegible] gioco». L'ultimo appunto Tibaldi l[illegible] ha dedicato al co[illegible] straordinario. «Non è accettabi[illegible] sentire il [illegible] affermare che [illegible] meglio perdere dei soldi che la faccia, perché i soldi persi non sono [illegible]oi, ma della collettività valdostana». [a. c.]

Ieri mattina Nadia Garbin, alla vista dell'ufficiale giudiziario, si è barricata in una [illegible] con i tre figli

Arvier, è sfrattata e minaccia di uccidersi

Intervenuti i carabinieri. La donna ha ottenuto una proroga

Roberto Gradi sulla gru dalla quale l'anno scorso aveva minacciato di buttarsi

ARVIER. Uno sfratto sospeso per nove volte. E' la storia della famiglia di Roberto Gradi [illegible] dal suo padrone [illegible] casa Bruno Bovet, iniziata il [illegible] 1991 e tornata alla ribalta ieri mattina quando l'ufficiale giudiziario si è presentato per l'ennesima volta alla porta dell'inquilino. E' scoppiato il dramma: Nadia Garbin, convivente [illegible] Roberto Gradi, si [illegible] barricata nella camera da letto con i tre figli (Silvia, 14 anni, Emanuele 12 [illegible] Fabio [illegible] 5). «Se buttate giù [illegible] porta, mi uccido davanti ai bambini» [illegible] urlato la donna. L'ufficiale giudiziario, a questo punto, ha desistito.

Una vicenda dagli aspetti drammatici, iniziata con il primo sfratto il 31 maggio [illegible] 1991. «Non ne possiamo davvero più - dice Fulvio Bovet, figlio di Bruno - quella famiglia è mo[illegible] ormai per [illegible] milioni e [illegible] E questo nonostante paghino un affitto di sole 350 mila lire al [illegible] per un alloggio di 130 metri quadrati». Aggiunge Bovet: «Abbiamo dato mandato al nostro legale di fiducia affinché venga presentata querela nei confronti di Roberto Gradi [illegible] della [illegible] convivente per mancata esecuzione dolosa [illegible] un procedimento del giudice ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni». E non è finita qui: «Abbiamo dato mandato di valutare [illegible] possibilità di inoltrare un esposto alla magistratura per verificare la configurabilità del reato [illegible] omissione di atti di ufficio nei confronti dei pubblici ufficiali presenti all'esecuzione dello sfratto».

L'ufficiale giudiziario si [illegible] presentato [illegible] Arvier, nell'al[illegible] di fronte [illegible] municipio, poco prima [illegible] 9 [illegible] i carabinieri, [illegible] medico e un fabbro. «Quando [illegible] sentito suonare alla porta - [illegible] Nadia Garbin - ho preso i bambini [illegible] mi sono barricata nella [illegible] letto, mettendo davanti alla porta un cassettone e un mobile. Non avevo altra scelta, se ci avessero buttato fuori non avrei saputo dove andare». L'anno scorso anche Roberto Gradi era stato protagonista di una protesta plateale: era salito [illegible] una gru e [illegible] minacciato di buttarsi, se non avesse ottenuto un alloggio popolare. Dice [illegible] Garbin: «La Regione [illegible] promesso di intervenire almeno per la sospensione dello sfratto, finché [illegible] avessimo trovato un'altra sistemazione, ma non ha fatto nulla. Siamo quarti nella graduatoria di assegnazione delle case popolari. Forse tra sei mesi avremo un alloggio, se il padrone di casa potesse [illegible] ancora [illegible] po' di pazien[illegible]. Roberto è senza lavoro da due anni, io devo badare ai bambini. Viviamo con la pensione del padre di Roberto che abita [illegible] noi».

L'ennesima puntata della vicenda [illegible] 23 maggio: padrone di casa e inquilino si presenteranno dal pretore Corte che cercherà [illegible] risolvere la vicenda.

Antonella Torra

CourmAosta in trasferta

Seconda partita del play off per [illegible] CourmAosta. Questa sera Jim Camazzola (nella foto) [illegible] compagni giocano sulla pista della Gardena. SERVIZIO A PAGINA 45

IL CASO

CREDENZE RITI SATANICI E SCIENZA

Stasera a palazzo regionale sarà proiettato un filmato di Tg2 dossier sul mondo del paranormale

Anni Novanta, «cronache di ordinaria magia»

Le inchieste sono realizzate dal giornalista Luigi Bartoccioni

AOSTA. Anni Novanta, voglia di magia. Riti satanici, fatture [illegible] morte, astrologi, cartomanti, guaritori, sette, medicina psicosomatica. Magia [illegible] e magia benefica: [illegible] moltiplicano le speculazioni della mente [illegible] Se ne esaltano e se ne sfruttano le potenzialità. Perché tanta voglia [illegible] magia? Cosa c'è dietro il «mistero»? Perché questo ritorno a credenze e pratiche di stampo medievale? Un ritorno cominciato negli Anni Ottanta. Si dice per la mancan[illegible] di «certezze». Le nuove tecnologie [illegible] soddisfano forse a sufficienza la mente umana. L'uomo ritorna così [illegible] bisogno del magico. «Cronache di ordinaria magia» è tutto questo. E' [illegible] programma [illegible] Tg2 Dossier, realizzato dall'inviato speciale Luigi Bartoccioni, che verrà presentato oggi in [illegible] serata che prende il [illegible] dallo [illegible] programma televisivo.

«Cronache di ordinaria [illegible]gia» [illegible] un'iniziativa della presidenza del Consiglio regionale, in programma per questa sera, alle 21, nel salone delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale. Alla proiezione del dossier sarà presente anche l'autore del programma. Seguirà [illegible] dibatti[illegible] a cui parteciperà don Gianni Ambrosio, docente di sociologia della religione della Facoltà Teologica di Milano.

«Cronache [illegible] ordinaria magia» raccoglie inchieste che sono state realizzate tra il 1988 e il 1989 da Luigi Bartoccioni. Inchieste che presentano la magia in tutte le [illegible] sfaccettature. Magia nera e magia «positiva», ovvero la capacità della mente di «arrivare in un mondo parallelo» dice Bartoccioni.

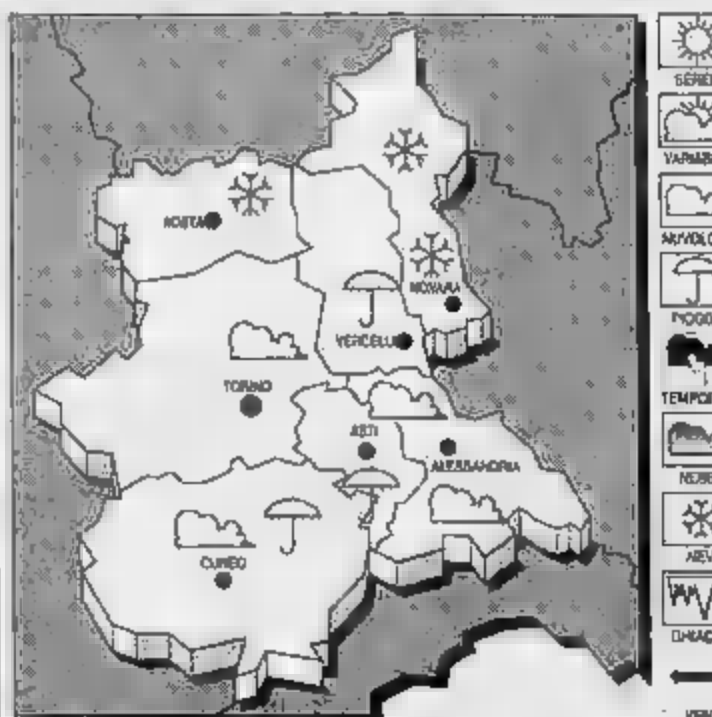
In questo collage di «situazioni magiche» sono analizzati momenti particolari della [illegible]dizione umana, nei quali il giornalista ha cercato di captare la «vita interiore». Magia [illegible] me mancanza o forte presenza di energia. E magia nera. Una delle inchieste è dedicata alle messe nere. Bartoccioni e la sua troupe hanno assistito in Val [illegible] Susa ad un rito satanico, riuscendo [illegible] piazzare un microfono ad uno degli incappucciati. [illegible] le «confessioni» [illegible] questo adepto saranno una sorpresa, ma daranno anche una risposta al perché di tali pratiche.

Rito satanico. All'argomento è dedicata una delle inchieste di Luigi Bartoccioni

Il dato di fondo è sempre [illegible] bisogno [illegible] «energia», che Bartoccioni [illegible] definire «cortocircuito», la scarica che si prova davanti ad un sacrilegio o ad una profanazione. Questa può essere una risposta [illegible] perché negli ultimi anni si sono moltiplicate le sette, i maghi e la voglia di sondare il «mondo parallelo». Nella città «illuminata» di Einaudi e di Calvino l'inviato del Tg2 Dossier è andato alla ricerca di maghi e di biechi personaggi che fanno «fatture a morte». E Bartoccioni, dopo aver assistito a tali situazioni, si dichiara «sgomento dall'uso che [illegible] fa della mente dell'uomo» e, [illegible] tempo stesso si dice «affascinato dal mistero della mente, della quale, come sosteneva Eraclito, [illegible] si conoscono i confini».

Ancora magia. Altra «energia» quella dei buchi neri. Nel dossier anche un'intervista al [illegible] per la Fisica Carlo Rubbia. «Cronache [illegible] ordinaria magia» lascia però spazio alla libera interpretazione di questi eventi: i finali sono due.

Sandra Bovo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. [illegible] generalmente nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse. Nevicate oltre i mille [illegible]. Dalla serata, miglioramento.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. [illegible] occidentali.

[illegible] **TEMPO.** Sereno [illegible] nuvoloso.

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 5; min: -3; media: 2

UN ANNO FA
Max: 20; min: 1; media: 9

TEMPERATURE [illegible]
Torino 3,5; [illegible] 4; Asti 7; Cu[illegible] 6; Novara 7; Vercelli 4.

Approvata ieri dal Consiglio la proposta dell'assessore Giorgio Lorenzini

Comune manager per lo sport

L'assemblea municipale ha deciso la realizzazione di un centro che accorpi enti e associazioni impegnati nell'organizzazione dell'attività fisica. Intesa per l'ampliamento della Psichiatria

AOSTA. In un'aula consiliare caratterizzata da un impianto audio precario [illegible] da [illegible] palese disinteresse generale, [illegible] Consiglio comunale di Aosta ha discusso e votato, ieri, un unico argomento dei 17 inseriti nell'ordine del giorno. Con 22 voti a favore, 3 contrari e [illegible] astenuti, su 30 consiglieri presenti, è stata approvata [illegible] delibera presentata dall'assessorato allo Sport, [illegible] la proposta di realizzazione di un «Centro comunale per la formazione sportiva». In pratica, la creazione di [illegible] riferimento unico che concentri l'impegno e il la[illegible] delle scuole, degli enti di promozione, delle associazioni [illegible] disabili per elaborare programmi sportivi efficaci.

Nel presentare il progetto l'assessore Giorgio Lorenzini ha spiegato che [illegible] arrivato [illegible] momento di modificare le modalità di lavoro delle componenti impegnate nella diffusio[illegible] delle attività sportive. Con l'istituzione del centro, il Comune accorperà tutto [illegible] mondo sportivo, compiendo un notevole balzo in avanti per superare la barriera tra il Coni, gli enti di promozione e le associazioni sportive, sull'esempio della "Carta dello Sport 2000", concretizzata in campo nazionale».

Il dibattito sull'argomento è durato cinque ore ed è stato scandito dagli interventi polemici dei consiglieri Gaetano Baldassarre e Giuseppe Verduci di «verso l'alleanza per [illegible] progresso» che, con toni duri, hanno sottolineato come «l'istituzione [illegible] questo centro confermi l'inutilità dell'assessorato [illegible]munale allo Sport e costituisca la classica "mossa" di campa[illegible] elettorale». Con particolare accento critico, Baldassarre ha espresso le sue perplessità sulla costituzione di quello che ha denominato un [illegible] di salvataggio di alcuni enti [illegible] promozione turistica, gestiti, tra l'altro, dal partito politico a cui appartiene l'assessore Lorenzini». «Mi auguro - ha rimarcato Gaetano Baldassarre - nell'interesse dei cittadini che l'assessore allo Sport termini il mandato in [illegible] definitiva, considerando il suo totale fallimento». Lorenzini [illegible] ha replicato agli attacchi limitandosi a ribadire le motivazioni della sua proposta.

Martedì il Consiglio comuna[illegible] aveva, inoltre, deliberato l'intesa con l'amministrazione regionale per l'ampliamento dell'Unità operativa di psichiatria, con la [illegible] dell'ultimo piano della ex maternità, i cui locali sono stati occupati, per anni, dalla geriatria. Un accordo [illegible] programma che garantisce la predisposizione di iniziative per la riqualificazio[illegible] dei tre presidi ospedalieri (quello di viale Ginevra, il Beauregard e l'ex maternità). Nello specifico, sarà avviato un riassetto interno organizzativo, peraltro di competenza regionale, dell'ospedale Beauregard; nella struttura [illegible] viale Ginevra è stata progettata un'opera di ripristino a largo raggio dei reparti e la realizzazione del parcheggio nel piazzale della ex palestra Coni.

La prossima settimana, invece, verrà avviato l'intervento di recupero dei locali all'ultimo piano della [illegible] maternità, con [illegible] procedura urgente, [illegible]siderata la situazione igienico-sanitaria al limite dell'emergenza degli spazi in questione.

«E' il primo passo - ha detto l'assessore all'Urbanistica, Luigi Cortese - verso la revisione della situazione sanitaria in Aosta. La soluzione di questo problema edilizio porterà riflessi positivi nel panorama sanitario. L'intesa con la Regione ha agevolato il superamento dei vincoli urbanistici in quella zona, individuata come area di grande trasformazione, con un progetto che comprendesse l'area megalitica di Saint-Martin de Corléans, i campi di calcio e le aree libere».

Sandra Lucchini

I locali all'ultimo piano dell'ex maternità che saranno ristrutturati per esser[illegible] all'Unità di Psichiatria

NOTIZIE DALLA CITTA'

INCIDENTE

Scontro in via Chambéry, due feriti

Incidente stradale con due feriti ieri in città. Maria Billari, [illegible] anni, di Aosta, [illegible] alla guida di una Seat Marbella in viale Partigiani, proveniente dalla stazione ferroviaria, quando, in via Chambéry, intorno alle 13,10, si è scontrata [illegible] la Uno guidata da Davide Caresano, 25 anni, di Chiaverano (Torino). Sembra che il giovane non abbia rispettato il semaforo rosso. E' intervenuta l'ambulanza dei vigili del fuoco e i vigili urbani [illegible] Aosta. Billari guarirà in 1 giorno, Caresano [illegible] 3 per contusioni.

[illegible] DI [illegible]

Estratti i biglietti vincenti

Sono stati estratti i biglietti vincenti della lotteria di Carnevale organizzata dal «Comité di Soque de San Martoun et Thesallet». Il viaggio tra i castelli della Loira è stato abbinato al biglietto 1763; tv color: 839; videoregistratore: 579; impianto stereo: 1015; forno microonde: 1605; autoradio: 798; radioregistratore: 407; mixer da cucina: 793; macchina da caffè: 1513; telefono con segreteria: [illegible]. I premi sono disponibili fino al 4 aprile, per informazioni telefonare ai numeri 0165/554471 e 555146.

FAUNA [illegible]

Scadono oggi i termini per la denuncia di possesso

Oggi scadono i termini per la denuncia di possesso di spoglie, trofei ed esemplari naturalizzati di [illegible]li selvatici, cacciabili e non. Gli interessati dovranno presentare le denunce all'ufficio per la fauna selvatica dell'assessorato, in località Grande-Charrière 6/a, Saint-Christophe, oppure a una delle stazioni forestali valdostane. Per informazioni, telefonare al 0165/361257.

[illegible]

Inaugurata l'«Associazione [illegible] giugno»

Si è riunita l'assemblea dei soci Arcigay-Arcilesbica, che ha costituito il circolo intitolato: «Associazione [illegible] giugno». [illegible] presidenza sono stati eletti Aurelio Mancuso e Bruno Rizzo. Tra gli obiettivi dell'associazione, lanciare una campagna di adesione agli scopi sociali, raccogliere firme per chiedere [illegible] recepimento della risoluzione di Strasburgo sui diritti civili e l'approvazione del Parla[illegible] italiano di una legge sulle unioni civili. All'associazione so[illegible] [illegible] tutte quelle persone che [illegible] condividono gli scopi, [illegible] distinzioni di sesso o scelte sessuali, razze e religioni.

[illegible]

Caveri vice presidente gruppo misto alla Camera

[illegible] deputato valdostano [illegible] Caveri è stato nominato vice presidente del gruppo misto della Camera. Il nuovo incarico si ag[illegible] a quello [illegible] segretario [illegible] presidenza.

Ieri nella seduta del Consiglio regionale

Polemica [illegible] Bich sui passivi alla Bva

AOSTA. [illegible] state le interpellanze a movimentare ieri la pri[illegible] delle due giornate del Consiglio regionale. I consiglieri André Lanièce, Enrico Tibaldi e Paolo Linty hanno chiesto «quali benefici ha avuto la Valle d'Aosta dal versamento da parte dell'industria [illegible] birra dell'imposta di fabbricazione» e quali erano stati gli «interventi finanziari della Regione a favore dello stabilimento birrario [illegible] 1988 a oggi e quali quelli previsti per gli anni futuri relativi alla Heineken Italia». Della risposta [illegible] è incaricato l'assessore alle Finanze Massimo Levêque: «I benefici per la Regione, anche se i dati 1993 [illegible] non sono definitivi, hanno superato i 94 miliardi». I finanziamenti [illegible] stati erogati, alla Dreher spa, dal [illegible] a oggi, 14 miliardi 377 milioni e mezzo, a fronte di investimenti di 38 miliardi 970 milioni».

Si [illegible] poi potuto ascoltare [illegible] duello dialettico, quasi da le[illegible] universitaria [illegible] tecnica bancaria, tra il consigliere Edoardo Bich e l'assessore alle Finanze Massimo Levêque. Tema: [illegible] situazione della Banca della Valle d'Aosta, oggetto nei mesi scorsi di un controllo degli ispettori della Banca d'Italia. Secondo Bich «le cose non vanno bene. [illegible] fronte di un bilancio leggermente in attivo per il 1993, il bilancio '94 presenterà quasi sicuramente [illegible] passivo tra i [illegible] ed i [illegible] miliardi». Ha aggiunto Bich «che non tutto funzioni secondo le regole è dimostrato dal fatto che, sulla base [illegible] relazione degli ispettori [illegible] Banca d'Italia, il ministero del Tesoro ha erogato una [illegible] di 12 milioni a ogni componente il Consiglio di amministrazione della Bva».

L'assessore ha ammesso «che non tutto [illegible] filato come doveva» ma ha aggiunto «che la Regione ha chiesto alla Bva di chiudere i casi anomali per affrontare il 1995 "pulita" da pendenze pregresse». Sul piano politico «sono state riviste le competenze del comitato esecutivo e ridotte le deleghe all'amministratore delegato e [illegible] direttore generale». [a. c.]

Chiarello e Pucci: «E' un politico attivo»

«No» alla nomina [illegible] nel Corerat

AOSTA. Le recenti nomine del Consiglio regionale per rimpiazzare componenti del Comitato regionale di controllo per i servizi radiotelevisivi (Corerat) non sono piaciute a Vittorino Chiarello, consigliere regionale di rifondazione comunista ed a Maurizio Pucci, responsabile di «Punto Rosso» mensile del partito della falce e martello. La critica è rivolta alla designazione di Carlo Farina.

«E' un politico attivo (Farina attualmente ricopre la carica [illegible] presidente del Consiglio comunale del capoluogo) e come tale - dicono Chiarello e Pucci - non garantirebbe certamente quella credibilità "super partes" che durante la prossima campagna elettorale il Corerat deve avere, visto che a questo comitato dovrebbe essere data la delega, da parte del Garante per l'editoria, [illegible] sorvegliare le pari opportunità delle diverse forze politiche nell'informazione radiotelevisiva». Chiarello e Pucci chiedono «venga chiarito [illegible] volta per tutte che cosa significa [illegible] esperti [illegible] comunicazione televisiva».

Intanto il Comitato ha rivolto un invito «ai parlamentari valdostani [illegible] assumere le iniziati[illegible] parlamentari per giungere all'emanazione [illegible] [illegible] norma chiara e univoca sui tempi e le modalità di pagamento dei canoni di concessione». L'invito [illegible] parlamentari valdostani è conseguenza dell'invio «da par[illegible] del ministero delle Poste delle lettere per il rilascio della concessione alle emittenti [illegible]diotelevisive». Il ministero, unitamente alla comunicazione del rilascio della concessione «chieda il pagamento della tassa con decorrenza retroattiva». Il Corerat della Valle d'Aosta constatato che la legge 223 del 1990 prevede, tra l'altro, che il canone dovuto è determinato in proporzione ai mesi dell'anno per i quali vale la concessione», sottolinea che il provvedimento «provoca notevoli problemi economico-finanziari che possono ripercuotersi [illegible]e sulla libertà d'informazione e limitare la pluralità dell'informazione stessa».

8 MARZO

[illegible] le donne politiche degli ultimi 50 anni

Ieri mattina, [illegible] occasione dell'8 marzo, in Regione sono state festeggiate le sette donne che negli ultimi 50 anni hanno ricoperto la carica di consigliere regionale (nella foto un [illegible] delle cerimonia). Una manifestazione analoga si è svolta nel pomeriggio nel municipio [illegible] Aosta dove il Consiglio comunale ha sospeso i lavori per premiare con la consegna di una pergamena 20 consigliere in carica dal 1948 ad oggi. Nel salone ducale è stato, poi, presentato, in collaborazione con l'Istituto storico [illegible] Resistenza, il libro di Annamaria Bravo, «Donne in guerra senza armi».

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Sosta selvaggia in [illegible] Vevey

Condivido pienamente la lettera apparsa su *La Stampa* di martedì 28 febbraio, dal titolo «Marciapiedi restituiti a chi [illegible] ha pieno diritto». E' giusto mettere un rimedio alla sosta selvaggia che ormai caratterizza Aosta. Vorrei però fare presente che l'intervento dell'amministrazione comunale dovrebbe essere [illegible] più ampio respiro. Infatti, [illegible] talune vie sono state giustamente restituite ai pedoni, altre, [illegible] a queste, vedono la loro situazione ulteriormente aggravarsi. Mi riferisco in particolare a via Vevey ove le auto vengono parcheggiate in modo sempre più caotico e il passaggio per i pedoni [illegible] reso quanto mai difficile, per non parlare dell'inquinamento anche sonoro che ha [illegible] la zona un ghetto ove è difficile vivere.

Spero che le autorità preposte sappiano prendere in considerazione tutte le zone cittadine vicine al centro storico, tenendo pre[illegible] sia i problemi degli abitanti che [illegible] Aosta vivono e pagano le tasse sia la vocazione turistica della città.

Lettera firmata, Aosta

Ieri per [illegible] errore di trascrizione di un paragrafo della lettera «Gli ospedali come cliniche private» dell'assessore alla Sanità, Roberto Vicquéry, è stata saltata una riga. Ripubblichiamo correttamente il testo scusandoci con l'interessato e i lettori.

«In tutta Italia ci si sta attrezzando per "vendere" prestazioni e servizi a terzi su un piano di vera e propria competizione tra presidi ospedalieri (sistema francese). Tra gli strumenti vi [illegible] le cosiddette prestazioni a pagamento in regime di libera profes[illegible] e fuori orario di servizio. Già in vigore negli ambulatori da anni, da [illegible] due mesi la libera professione [illegible] autorizzata per le prestazioni strumentali e proseguirà anche per i ricoveri a pagamento [illegible] o senza servizio alberghiero, in modo tale che il cittadino potrà scegliere da chi farsi curare all'interno dell'équipe. I proventi [illegible] distribuiti secondo un regolamento contrattuale attualmente all'attenzione dell'Usl».

Roberto Vicquéry

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.764/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

[illegible] *Cri* (0165) [illegible].554/551.558; *Centro Emergenze* [illegible].450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: [illegible] *del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (*distr. 5*) oggi è di turno, con [illegible]rio dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
[illegible] **1:** *Verrand*, La Thuile (entro [illegible] [illegible] chiamata)
Distr. [illegible]**:** *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 [illegible] [illegible]ata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 12 marzo [illegible]
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Parravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, [illegible] Parigi; Fina, via St-[illegible] [illegible]
[illegible]: Fina; **Châtillon:** Agip; [illegible]: IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; [illegible] Tamoil; **La Salle:** IP; [illegible]**lein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP.
Quart: Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61560/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

[illegible] (0165) 23711
[illegible] **stradale:** (0165) 361545

[illegible] CIVILE

[illegible]

Nati. [illegible] Silva; Sonny Cesena; Martino Ottoz; Davide Carrozzo.

Morti. Maurizio Petey, 90 anni, pensionato, Oyace; Alma Rivelli, 84 anni, pensionata, Aosta; Egesia Clarapica, [illegible] anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

Saint-Vincent. Consiglio comunale oggi [illegible] 21. Si parlerà di: [illegible] hôtel Couronne, ampliamento del Cottolengo, nomina di giudici conciliatori, indennità agli amministratori, regolamenti comunali per i rifiuti e per l'occupazione di spazi pubblici.

Donnas. Il Consorzio dei Comuni ha concesso oltre 166 milioni. Serviranno a pagare progetti per l'illuminazione [illegible] Borgo, l'area di atterraggio [illegible] elicotteri, marciapiedi, lavori al Crestella, ripristino degli archivi, gestione aree sportive e [illegible] generali.

Doues. Dal Consorzio dei Comuni sono arrivati poco meno di 69 milioni, serviti alla manutenzione [illegible] automezzi, ripristino strade, sgombero neve e progetti per opere pubbliche.

Emarèse. Con oltre 48 milioni, il Consorzio dei Comuni ha contribuito alla manutenzione [illegible] strade, ripristino dei sentieri, ristrutturazione della chiesa, onorari per variare il piano regolatore e quota del consorzio di miglioramento fondiario.

GLI [illegible]

LA THUILE

Conferenza su donne e guerra

Nella sala della Maison Debernard, domani alle 21, ci sarà la conferenza di Angela Marasso, segretaria del movimento Non Violento, sul tema: «Donne e guerra, donne e pace», dedicata alla tragedia della Bosnia e organizzata dalla biblioteca comunale.

[illegible]

Corso per volontariato

L'associazione «L'amitié» ha organizzato una serie di incontri nell'ambito [illegible] corso base per volontariato socio-sanitario, che si sta svolgendo nella sede del Rifugio Padre Lorenzo, al numero 20 dell'o[illegible] [illegible]. Oggi, dalle 20,20 alle 22,30, Giuliana Vuillermin parlerà sul tema: «Nozioni di igiene».

[illegible]

Stage per assistenti domiciliari

Oggi scadono le iscrizioni per partecipare allo stage, organizzato dall'Ansed di Aosta, dedicato alla formazione per assistenti domiciliari e tutelari, operatori sanitari e infermieri professionali, che si svolgerà sabato prossimo nella microcomunità per anziani. Tema dell'incontro sarà: «Saper far fare l'animazione motoria. La conduzione delle attività di movimento e il coinvolgimento degli anziani e dei pazienti anche non autosufficienti». Per informazioni [illegible] eventuali iscrizioni telefonare al numero 0165/361815.

[illegible]

Dibattito sulla disoccupazione

La saletta [illegible] palazzo regionale ospita domani alle 20,45 una conferenza-dibattito organizzata [illegible] mensile «Punto rosso» e dai «Giovani comunisti» della Valle. Si parlerà sul tema: «Democrazia, lavoro, occupazione. Quale sindacato e quali politiche per affrontare la disoccupazione e per progettare un nuovo modello di sviluppo?». Parteciperanno l'onorevole Luigi Vinci, eurodeputato, e Giuseppe Calabrese, sindacalista della Fnle-Cgil, Federazione nazionale lavoratori energia.

Escluse le cause naturali per il rogo che ha distrutto il bosco di Breil

Perloz, «incendio provocato»

Gli esperti: «L'orario e il luogo lasciano spazio ai dubbi. Le indagini proseguono per accertare eventuali responsabilità». Nella zona ci sono precedenti sospetti. I dati dal 1981 ad oggi

L'elicottero al lavoro per spegnere l'incendio nel bosco di Breil, a Perloz

Ci sono volute 24 ore per domare le fiamme che tra lunedì e martedì hanno distrutto 35 ettari di castagni e roverelle

PERLOZ. Dopo il lungo e rischioso lavoro per spegnere le fiamme, durato 24 ore, scatta[illegible] ora le indagini per il rogo che ha distrutto [illegible] grande bo[illegible] a Perloz, in località Breil. Gli agenti del Corpo f[illegible]le valdostano non [illegible] lasciano sfuggire nulla, ma di una [illegible] certi: dietro a quelle fiamme c'è [illegible] mano dell'uomo. E ora si contano i danni.

[illegible] bilancio finale del comando centrale del Corpo forestale indica 35 ettari [illegible] castagni e roverelle devastati [illegible] fiamme. Il rogo non ha risparmiato nemmeno una [illegible] di «giovane rimboschimento»: in gran parte inceneriti [illegible] ettari di pini silvestri, abeti e larici. Adesso ricomincerà il lungo lavoro del Corpo forestale [illegible] degli uomini del servizio Forestazione per cancellare il grigio della [illegible] e riportare il verde degli abeti.

Il cessato allarme [illegible] arrivato alle 19,30 di martedì, dopo [illegible] di lotta incessante contro le fiamme, coordinata dal comando di Pont-Saint-Martin del Corpo forestale. L'allarme è arrivato intorno alle 20, al personale della caserma di via Circonvallazione, reperibile [illegible] ore su 24 perchè ha competenza primaria [illegible] caso di incendi boschivi.

E' scattato subito l'intervento. Dopo una prima fase [illegible] cui [illegible] situazione sembrava tornata sotto controllo, il [illegible] ha ali[illegible] all'alba [illegible] martedì le fiamme, diventate presto incontrollabili. E così a Perloz [illegible]no arrivati in poco tempo tre elicotteri e una «task force» [illegible] soccorritori, del Corpo forestale, del servizio Forestazione, delle squadre antincendio boschivo [illegible] dei vigili del fuoco [illegible] Aosta, aiutate dai distaccamen[illegible] dei volontari della Bassa Valle.

Il comando centrale del Corpo forestale valdostano dice che «gli agenti proseguiranno le indagini intraprese al fine [illegible] accertare le cause dell'evento e le eventuali responsabilità, assicurando quindi alla giustizia i presunti autori del sinistro». Linguaggio burocratico per confermare comunque i forti sospetti sull'accaduto.

Non è la prima volta che la zona [illegible] Perloz [illegible] interessata da roghi sospetti. Nel 1985 [illegible] altro incendio distrusse un'ampia area verde. Nessuno conferma ufficialmente, perchè le indagini sono appena cominciate. Ma in molti sono convinti di trovarsi di fronte a qualche incendiario, che ha agito forse per cercare pericolosi protagonismi o per una sorta di vendetta.

La tesi è convalidata anche da elementi oggettivi, confermati dal comando centrale del Corpo forestale: «L'orario e la zona del rogo lasciano spazio ai dubbi» dicono. E infatti: un ro[illegible] alle 20 [illegible] una zona dove non c'[illegible] quasi traccia [illegible] attività agricola è molto sospetto. Inoltre il Corpo forestale precisa che «è [illegible] escludere una [illegible] naturale, come ad esempio [illegible] fulmine. Non c'erano temporali, a quell'ora». E i sottufficiali smentiscono anche un luogo comune: «Non parliamo nemmeno di autocombustione. Con i nostri climi, non esiste. Forse non se ne parla nemmeno in Sicilia, sono caratteristiche che possono svilupparsi nella fore[illegible] equatoriale. Eccezione fatta per i fienili dove, invece, si possono creare condizioni tali da provocare autocombustione».

E quindi, se gli esperti escludono cause naturali e autocombustione, non resta che l'opera dell'uomo. «Non parliamo di piromani - dicono al comando -, per noi sono eventualmente incendiari, sarà poi la magistratura a definirli tali».

Negli ultimi anni gli incendi boschivi [illegible] dato tregua alla Valle. Dal 1981 al 1990 ci [illegible] stati 374 incendi e 1436 principi d'incendio, con 3228 ettari coinvolti. Il «boom» nel 1981 (697 ettari) e 1990 (1214).

Dal [illegible] allo scorso [illegible] la situazione è migliorata: [illegible]5 incendi, ma solo 170 ettari coinvolti, [illegible] quali boschivi. Al comando del Corpo forestale commentano: «Cambia la tendenza, meno incendi ma più vasti. Ora richiameremo l'attenzione della gente sul problema. I boschi sono troppo trascurati. Il fieno invece di raccoglierlo lo bruciano. E da lì, divampano gran parte degli incendi».

Stefano Sergi

GLI ITINERARI

In gita tra i villaggi a monte di St-Vincent

La collina di Saint-Vincent offre la possibilità di fare suggestive escursioni sui sentieri [illegible] collegamento tra i villaggi. Luoghi affascinanti protetti dall'imponente barriera del [illegible] Zerbion: piccoli nuclei di abitazioni, immersi in fitti boschi di castagni, che con[illegible]o testimonianze architettoniche e artistiche di vita contadina, nonché monumenti del Medioevo. Un percorso con le caratteristiche ora accennate è quello che dal centro di Saint-Vincent sale (un'ora e mezza di cammino) a Domiana, [illegible] villaggio a 736 metri di quota, proprio sulla verticale del Grand Hôtel Billia, non lontano dal Grand Valey, [illegible] che [illegible] origini sotto la vetta dello Zerbion.

L'itinerario proposto [illegible] inizio nel centro [illegible] cittadina termale, da dove occorre salire in via Tromen dove, proprio in fronte a un'edicola votiva si imbocca verso Ovest la stradina [illegible] si inoltra tra le abitazioni. [illegible] prosegue poi pianeggiante sulla sede coperta del [illegible] de la Plaine, canale irriguo che preleva le acque del torrente [illegible] per riversarle sulle colture della collina di St-Vincent.

Dopo alcune centinaia di metri le abitazioni si diradano, lasciando spazio a vigneti e altre coltivazioni. Il percorso assume poi caratteristiche sempre più naturali e si notano numerosi esemplari di roverella, albero che popola i versanti più aridi della nostra regione.

Proseguendo sulla pianeggiante e piacevole stradina si arriva al ponte sul torrente del Grand Valey, suggestivo angolo immerso nella vegetazione. Sull'opposto versante della valle si scorge il castello di Ussel, più in alto si profilano le cime del Monte Barbeston, della Cima Nera e, più lontano quelle del gruppo del Mont Emilius.

Oltrepassato l'impluvio del Gran Valey si raggiunge poi un altro ponticello che segna l'inizio di un tratto esposto sul torrente, dove il cammino è pro[illegible] da una ringhiera. Si giun[illegible] quindi a [illegible] incrocio dove, per salire a Domiana, occorre prendere a destra, decisamente in salita. Qui è consigliata la deviazione [illegible] piano verso sinistra fino a Pissin, villaggio che ospi[illegible] un torchio comune di notevoli dimensioni.

Per salire a Domiana occorre tornare al bivio, dove si sale poi verso Verlex e quindi a La Tour. Nei pressi della casa fortificata si imbocca infine il sentiero che si alza tra i pascoli, per portarsi infine, al margine [illegible] castagneto, verso le case di Domiana, alcune delle quali con particolari architettonici di pregio. Attraverso il centro abitato si torna poi sul [illegible] di salita, lungo il quale si fa ritorno a Saint-Vincent.

Pietro Giglio

«Rencontres de physique». Oggi parlano Amaldi e Rubbia

La fisica contro il cancro e per la produzione di energia

Il premio Nobel per la Fisica Carlo Rubbia sarà oggi tra i relatori alle «Rencontres de physique»

Ugo Amaldi parlerà di lotta al cancro mediante l'uso di particelle elementari pesanti

LA THUILE. «Dalla fisica delle alte energie alla società». E' questo il tema conduttore delle relazioni che si tengono questa mattina al Centro congressi dell'Hôtel Planibel di La Thuile nell'ambito della 9ª edizione delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste».

Già [illegible] alcuni anni gli organizzatori della prestigiosa manifestazione scientifica pensavano che fosse giunto il momento di dedicare uno spazio a relazioni non [illegible] di ricerca pura, ma che trattassero delle possibili applicazioni della fisica delle particelle elementari alle alte energie. In particolare questa mattina si tengono due relazioni di particolare interesse. La prima vedrà Ugo Amaldi presentare le prospettive di lotta contro il [illegible] usando [illegible] elementi distruttori delle cellule maligne particelle elementari pesanti, gli «adroni». L'ultima relazione della mattinata vedrà Carlo Rubbia, premio Nobel italiano per la Fisica, presentare un suo progetto per la produzione di energia che utilizzi gli acceleratori nucleari. Si tratta di [illegible] tecnologia altamente innovativa che si basa ancora sul principio della fissione, ma [illegible] dei livelli di sicurezza e di controllo molto elevati e, soprattutto, senza la produzione di scorie nocive che [illegible] uno degli elementi negativi delle attuali centrali nucleari.

Nel pomeriggio è in programma una tavola rotonda sul futuro del «Lhc». La sigla significa «Large Hadron Collider». Si tratta del superacceleratore di particelle la cui realizzazione è [illegible] definitivamente approva[illegible] al Cern (Centre européen de la recherche nucléaire) di Ginevra che sarà, per i prossimi [illegible] anni, capitale mondiale della fisica sperimentale nel settore delle particelle elementari e di alta energia.

Domani alle 14,30 vi sarà l'attesissima conferenza stampa [illegible] gli ultimi risultati [illegible] «top-quark» che candidano Giorgio Bellettini, organizzatore delle Rencontres, al premio Nobel 1995 per la Fisica. **[b. bas.]**

Nei cantieri dell'autostrada per il Monte Bianco continuano i licenziamenti

La Flc chiede aiuto ai parlamentari

Per sollecitare la risposta del Consiglio di Stato attesa da 6 mesi. Il presidente Viérin si rivolgerà al provveditorato alle Opere Pubbliche per avere notizie circa il prolungamento della cassa integrazione

Uno dei cantieri aperti in Alta Valle per il secondo lotto dell'autostrada

AOSTA. Si cerca l'intervento politico, magari [illegible] la pressione dei parlamentari valdostani, per sbloccare la difficile situazione dell'autostrada del Monte Bianco. Difficile soprattutto per quelli che, giorno dopo giorno, rischiano di perdere il posto di lavoro a causa del blocco dei lavori imposto dal Tar del Lazio, che accolse la richiesta degli ambientalisti. Ormai [illegible] conteggio continuo di licenziamenti.

Alla Viadotti di Courmayeur, una delle imprese costrette a fermarsi, hanno già [illegible] la lettera con la quale l'azienda comunica loro l'impossibilità di proseguire il rapporto di lavoro. Tutti a casa, quindi. La Dipenta ha già licenziato 13 persone e oggi i sindacati tratteranno di nuovo (ma non c'è nulla da fare) perché dovranno restare a casa altre 30 persone.

Ieri [illegible] stata la volta della Saint-Didier, che ha comunicato il licenziamento di 40 dipendenti. Lavoreranno ancora due settimane, per «mettere in sicurezza» il cantiere, poi anche loro resteranno a casa, senza la[illegible].

E dal Consiglio di Stato, che deve pronunciarsi [illegible] oltre [illegible] mesi, [illegible] notizia. L'altro ieri i rappresentanti della Flc, la Federazione dei lavoratori delle costruzioni, hanno incontrato il presidente della giunta Dino Viérin, per discutere la situazione.

«E' stato un incontro senza dubbio positivo - commenta Cosimo Mangiardi, segretario Flc -, abbiamo avuto la confer[illegible] che anche la Regione, come noi, considera molto in ritardo la decisione di sospendere i lavori. E il presidente Viérin [illegible] impegnato a chiedere, attraverso [illegible] provveditorato alle Opere Pubbliche, risposte in merito al prolungamento della cassa integrazione, un problema del quale non sappiamo più nulla. Sarà chiesto anche l'intervento dei parlamentari, per tentare di sbloccare il ritardo del Consiglio di Stato. La situazione [illegible] ormai diventata insostenibile, i lavoratori stanno ricevendo tutti [illegible] lettera di licenziamento».

Il Consiglio di Stato dovrebbe [illegible] entro fine [illegible]. Se dovesse ridare il via ai lavori, tra[illegible] almeno un [illegible] prima [illegible] ripresa definitiva. Se invece darà ragione agli ambientalisti, si dovranno aspettare le varianti. Ci [illegible] già imprese pronte a chiedere i danni: il 25 febbraio [illegible] scaduti i 6 mesi entro i quali è possibile [illegible] la scissione del contratto e quindi il pagamento dei danni. E oggi alle 11, si formalizzano i 30 licenziamenti della Dipenta. **[s. ser.]**

Ricoverato in ospedale

Turista cade mentre scia e batte la testa

AYAS. Uno sciatore di Macerata ieri è stato [illegible] con l'elicottero della Protezione civile. Sergio Polverari, 51 anni, era impegnato in una discesa sulle piste di Champoluc, nel comprensorio del Monterosa ski. Intorno alle 16, l'uomo è caduto e ha battuto con violenza la testa, forse tradito dalla stanchezza o dalla visibilità non ottimale a causa del maltempo (ieri il cielo era molto nuvoloso e in parecchie zone della Valle c'era nevischio).

Soccorso dagli uomini [illegible] servizio sulle piste, che hanno chiesto l'intervento dell'elicottero della Protezione civile, Sergio Polverari è stato trasportato all'ospedale di Aosta. Le condizioni di Polverari [illegible] poi leggermente migliorate. Ha riportato un trauma cranico, è stato sottoposto ad esami radiografici fino a sera e poi ricoverato nel reparto di neurologia.

A cinque anni dalla visita del Papa, ancora vietato il percorso archeologico

Fruttuaria, l'abbazia tradita

Soprintendenza sotto accusa

La visita di Giovanni [illegible] II, nel marzo del '90, doveva essere l'occasione per poter finalmente fare [illegible] al grande pubblico i suoi segreti. Ripartito il Papa, la Soprintendenza ha messo i sigilli. Succede a Fruttuaria, l'abbazia [illegible] San Benigno Canavese. Ciò che la rende preziosa è il ritrovamento, avvenuto nel 1979, dei resti romanici sui quali venne edificata la parte settecentesca della chiesa. Sono durati dieci anni i minuziosi lavori condotti dalle tre Soprintendenze - ai Beni Ambientali e Architettonici, all'Archeologia, ai Beni Artistici e Storici del Piemonte - durante i quali i fedeli [illegible] San Benigno sono stati costretti a cambiare anche la sede della messa domenicale. Poi si è avvicinata la fine di tanti sacrifici. Per l'arrivo del Papa in Piemonte, tutto [illegible] pronto: i mosaici erano stati ripuliti, un percorso nuovo permetteva di arrivare ai sotterranei e di scoprirne i segreti. Per San Benigno sembrava aprirsi [illegible] nuova era: il vanto di possedere qualcosa di unico e, con molte probabilità, una nuova possibilità di sfruttamento turistico della millenaria abbazia. E invece, apparentemente senza motivo, il veto: [illegible] parte romanica di Fruttuaria deve rimanere chiusa al pubblico. «Vorremmo avere almeno una spiegazione - dice Marco Notario, vicepreside della scuola [illegible] "Dante Alighieri" di San Benigno - e ci danno solo risposte [illegible]. Quando sarà possibile visitare nuovamente [illegible] percorso sotterraneo?».

Nel 1003, Guglielmo da Volpiano, nobile e colto frate benedettino, dà inizio alla costruzione dell'abbazia di Fruttuaria, «madre di frutti [illegible] terra e [illegible] frutti della fede». Nel giro di pochi anni, San Benigno diventa centro di fede di grande importanza, tanto che alla morte di Guglielmo, i monaci che dipendono [illegible] Fruttuaria sono 1.200. Nel 1477 il monastero viene [illegible] soppresso [illegible] l'abbazia diventa «commendataria». Sarà l'abate Vittorio Amedeo delle Lanze, nel 1749 il suo secondo fondatore: ne rilancia il rinnovamento spirituale [illegible] la ricostruzione architettonica, chiamando presso di [illegible] i migliori artisti dell'ultimo Barocco piemontese.

Marco Notario faceva parte del gruppo di volontari che nel 1979 collaborava alla rimozione del pavimento dell'abbazia per sistemare l'impianto di riscaldamento. Grandissima l'emozione quando, sotto i colpi di piccone, appaiono le prime tessere di un mosaico. I lavori sono interrotti, l'entusiasmo cresce: gli esperti paragonano la civiltà di Fruttuaria a quella [illegible] Aquileia. E poi l'amarezza di vedere tutto chiuso. «Risale solo al 23 febbraio - [illegible] don Cesare Gallo, abate [illegible] Fruttuaria - l'ultima conferenza sull'abbazia. Ma [illegible] noi [illegible] importa se l'inte[illegible] è solo di tipo accademico? Fruttuaria deve poter vivere; lasciata senza manutenzione, [illegible] spegnerà una seconda volta nella dimenticanza».

A fianco l'abate don Cesare Gallo [illegible] professor Marco Notario; a sinistra [illegible] mosaico scoperto durante i lavori [illegible] 1979

A San Benigno cresce l[illegible] protesta della gente L'archeologa Pejrani: «Le colpe sono anche del Comune, [illegible] presto il cantiere riaprirà»

«Non voglio sentir parlare d'inefficienza - ribatte Luisella Pejrani della Soprintendenza ai Beni Archeologici - Se è tutto fermo dipende anche dalla mancanza di collaborazione attiva da parte dell'amministrazione [illegible] di San Benigno. Per poter accedere ai sotterranei, bisogna portare [illegible] termine i lavori d'impiantistica e, se prima mancavano i fondi, quest'anno l'alluvione [illegible] rallentato i tempi. Comunque il cantiere, diretto dall'architetto Biancolini, dovrebbe [illegible] tra breve».

A San Benigno lo sperano: «Anche se Fruttuaria continua ad essere una [illegible] infinita».

Carlotta Oddone

IN [illegible]

IVREA

Tentano di rubare un visone

La polizia ha denunciato per tentato furto le sorelle Brigida e Deborah Veiss, di 24 [illegible] 26 anni, e la loro amica [illegible]nia Grido, di 32, tutte di Milano. L'altra mattina, nella pellicceria Scardova in via Gozzano [illegible] a Ivrea, erano state sorprese mentre tentavano di nascondere sotto [illegible] soprabito di una di loro [illegible] pelliccia [illegible] [illegible] del valore di alcuni milioni.

FAVRIA

Commissione edilizia nella bufera

Quattro componenti su sei hanno rassegnato le dimissioni da membri della commissione edilizia. Si tratta di M[illegible] Divizia, Enrico Micheletto, Livio Leone e Roberto Rapelli. «Si è creato un clima insostenibile - hanno motivato la loro decisione -. Impossibile lavorare [illegible] serenità quando ci accusano di essere scorretti [illegible] [illegible] favorire qualcuno».

IVREA

Violentavano un min[illegible] psichico

Tre uomini sono stati rinviati a giudizio per violenza carnale e atti di libidine su un giovane minorato psichico. Massimo Godino, 23 anni, Sergio Gianotti, 73 anni, entrambi di Montalto Dora e Francesco Del Giudice, 47 anni, di Ivrea, dovranno presentarsi all'udienza preliminare l'11 maggio. Avrebbero abusato di [illegible] ragazzo di 21 anni.

[illegible]

Ladro [illegible] trapani patteggia in pretura

Sette milioni di multa, per il furto di due trapani: è la pena patteggiata in pretura a Ivrea da Giacomo Ferrero, 35 [illegible], di Baldissero, via degli Orazi 1. L'uomo avrebbe rubato i macchinari dal furgone di Gualtiero Moscovini, di San Giorgio.

[illegible]

Risistemati i tetti dell'istituto Ubertini

La giunta ha stanziato 61 milioni per il terzo stato di avanzamento dei lavori di manutenzione dell'istituto per l'agricoltura «Carlo Ubertini». L'impresa valdostana Impregevo risistemerà i tetti dell'edificio.

[illegible]

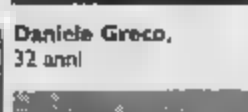
Nuovo direttivo alla Pro loco

[illegible] Pro loco [illegible] [illegible] ha rinnovato il proprio direttivo. Presidente è Ettore Vola Gera, vicepresidente Flora Battistino, segretaria Monica Vallesa. Tra gli impegni più importanti del sodalizio c'è l'organizzazione dell'«Estate brossese».

S. Giusto: nei guai anche i genitori di due presunti violentatori

Stupro [illegible] gruppo sulla barista [illegible] quattordici davanti al gip

Agli imputati [illegible] state notificate ieri, giorno della festa delle donne, le richieste [illegible] rinvio a giudizio, per la violenza di gruppo su A. N., [illegible] giovane cameriera di Caluso. E ieri si è, dunque, ufficialmente conclusa anche l'inchiesta; i fascicoli con atti e documentazione [illegible] passati dalla procura all'ufficio del giudice per le indagini preliminari, De Marchi. Manca soltanto [illegible] videotape su cui sarebbe stata filmata la prima violenza, quella consumata davanti [illegible] santuario di Misobolo a San Giorgio.

Quattordici le persone coinvolte in questa faccenda che ha fatto [illegible] continua a fare tanto scalpore. Nove i presunti autori materiali della violenza [illegible] il sostituto procuratore Lorenzo Fornace [illegible] riuscito ad identificare. Si tratta di Claudio Migliaccio, 32 anni, residente a Montalenghe in piazza Vittorio Emanuele 4; Luigi Brunetto Riviera, 29 anni, vicolo Gamogna 4; Franco Marino, 25 anni, via XXV luglio 37; Daniele Greco, 32 anni, via Vetticello 261; Federico Lombardi, vicolo Margherio 13; Sergio Mussa, [illegible] anni, via Berchetto 43; Roberto Zanna, [illegible] anni, via XXV luglio 61, tutti di San Giusto; Davide Vettoruzzo, 33 [illegible], via Capra [illegible]8, Rivoli e Daris Gallo, 25 anni, piazza Castello 5, Lusigliè. Il magistrato ha stabilito, grazie a mezze [illegible] di alcuni di loro e alla testimonianza della vittima chi, e quante volte dal 4 settembre a fine novembre di due anni fa, abusò di lei, provocandole anche lesioni permanenti.

Claudio Migliaccio, 32 anni

Daniele Greco, 32 anni

Roberto Zanna, 29 anni

Con loro sono finite [illegible] guai altre cinque persone. I primi due sono genitori di altrettanti imputati: Francesco Zanna, 60 anni (padre di Roberto) e Fran[illegible] Riviera, 63 anni (padre di Brunetto). Avrebbero cercato di concordare versioni di comodo dei fatti, in modo da scagionare entrambi i ragazzi. Le intercettazioni telefoniche ordinate dal giudice sarebbero una prova schiacciante del tentativo [illegible] depistare [illegible] indagini. Gli altri tre: Michela Uzzo, 18 anni, corso Torino 33, Caluso; Laurent Radici, 20 [illegible]i, vicolo Sant'Anna 7, Candia, e Maria Riviera, 20 anni, vicolo Gamogna 4, [illegible] Giusto, sono amici e conoscenti [illegible] Brunetto Riviera.

Avrebbero minacciato A.N. cercando di farle modificare la [illegible] testimonianza. Già fissata anche l'udienza preliminare in calendario per il prossimo 6 aprile. Alcuni di loro sceglieranno la strada del patteggiamento; altri hanno già [illegible]ciato l'intenzione di andare [illegible] dibattimenti.

«Noi non abbiamo mai fatto nulla di male - dicono - A.N. è sempre stata consenziente».

Tentata estorsione

Arrestato «strozzino» di Montalenghe

Effettuava prestiti a tassi d'inte[illegible] impossibile. La polizia l'ha arrestato a Torino [illegible] l'accusa [illegible] tentata estorsione mentre prendeva a pugni [illegible] brasiliana: voleva 800 mila lire dopo averle prestato tre settimane prima 200 mila lire.

L'usuraio [illegible] Giovanni Paolo Candeloro, [illegible] anni, con precedenti per ricettazione; ai poliziotti ha dichiarato di occuparsi di compravendita di auto. Il «commerciante», originario di Catanzaro, risiede a Montalenghe in via Chiesa 3; ha un ufficio [illegible] Torino in [illegible] Sommeiller 8. Può però disporre di almeno altro [illegible] «basi» in provincia, tra Montalenghe e San Giusto Canavese. In [illegible] [illegible] di uno di questi recapiti sono state scoperte una Porsche e una vecchia Fiat 600.

La brasiliana picchiata dal Candeloro è una casalinga di 27 anni originaria di Bahia, che vive assieme [illegible] un professionista torinese. La giovane ha una grande passione per i cani. Ed è stato questo [illegible] per gli [illegible]mali [illegible] inguaiarla. A metà dello scorso mese uno dei cani si ammala e dev'essere operato: [illegible] dell'intervento 500 mila lire. Poiché il suo convivente in quel periodo è assente per lavoro, la brasiliana chiede soldi alle amiche, senza successo. Una però la indirizza a Candeloro che le con[illegible] solo 200 mila lire invece [illegible] mezzo milione richiesto.

L'incidente sulla statale 460 a Feletto

Auto sbanda: [illegible] un giovane di Cuorgnè

La statale resa viscida dalla pioggia mista [illegible] neve è la probabile causa dell'incidente stradale costato la vita, ieri pomeriggio, a un giovane di Cuorgnè, Egidio Conte, 22 anni, residente in via Brigate Partigiane 84 si è schiantato poco dopo le 14 sulla statale 460, alla periferia di Feletto. Da solo, a bordo della sua 126, stava andando a Torino [illegible] amici.

All'uscita da [illegible] [illegible] l'automobile di Egidio Conte è sbandata ed ed [illegible] finita in un campo che costeggia la statale: si è ribaltata e ha carambolato su se stessa.

I primi a prestargli soccorso sono stati alcuni automobilisti di passaggio e i volontari della Croce Rossa di Rivarolo; le sue condizioni [illegible] apparse subi[illegible] molto disperate. Inutile anche l'intervento dell'équipe medica elitrasportata del 118, che ha portato il giovane al Cto [illegible] Torino. Egidio Conte è spirato pochi istanti dopo il ricovero in ospedale, mentre i medici [illegible] pronto soccorso stavano tentando l'impossibile per salvargli [illegible] vita.

Sulle cause della sciagura i carabinieri intervenuti per i rilievi non nutrono dubbi: probabilmente Egidio Conte ha affrontato la curva a velocità troppo sostenuta. Le ruote della piccola 126 hanno perso aderenza sull'asfalto bagnato, l'auto è impazzita e finita fuori strada.

Egidio Conte, la vittima dell'incidente [illegible] avvenuto [illegible] sulla statale 460 presso Feletto

«E' stata una tragica fatalità - dicono in lacrime i genitori Francesco e Maria - Egidio era [illegible] bravo ragazzo, in auto non faceva pazzie. Faceva dei lavoretti saltuari; il suo cruccio più grande era quello [illegible] riusci[illegible] a trovare un'occupazione stabile». Oltre ai genitori la[illegible] due sorelle di qualche anno più vecchie di lui, Rosita e Marilena.

Sempre ieri, probabilmente a causa della pioggia, sulla statale 460 [illegible] sono registrati altri due incidenti. Danni alle vetture, ma gli occupanti dei mezzi, però, se la sono cavata con qualche escoriazione e tanto spavento. Unico guaio, il rallentamento della circolazione, provocato dalle auto di curiosi che erano più di intralcio che di aiuto negli incidenti.

DOVE QUANDO

TOTEM [illegible] TV. Domani a Ivrea, alle 21 alla libreria 'Cossavella in via Palestro 30, Gian Paolo Caprettini (docente di semiologia all'Università di Torino) presenterà il suo ultimo libro «Totem e tv: cronache dell'immaginario televisivo». Interverrà Adriano Bellotto, esperto di storia della radio e della televisione.

STORIA [illegible] Continua il ciclo di conferenze indirizzato ai docenti sul tema «Questo nostro Canavese», organizzato dal Comune di Castellamonte. Oggi alle 17, nei locali della scuola media Cresto, Gino Giorda parlerà sul tema «Storia moderna e contemporanea». Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune.

GITA [illegible] [illegible] Il Cap - Club Alpinistico Pontese - organizza per domenica prossima una discesa sci-alpinistica al Mer de Glace partendo dall'Aiguille du Midi. Il costo è di 65 mila lire per i soci, 75 mila per i non [illegible]. Per informazioni [illegible] iscrizioni, telefonare allo 0124/85.805.

[illegible] IN [illegible] Il gruppo cinofilo «Il castello» di Montalto Dora organizza per domenica [illegible] marzo, sul piazzale [illegible] Foro Boario di Ivrea, la settima edizione dell'esposizione regionale canina. Per informazioni e adesioni, telefonare ai numeri (0125) 65.00.65 oppure 63.16.16; le iscrizioni all'esposizione possono essere effettuate anche tramite il fax, al numero 0125/71.43.30.

St-Vincent, la rassegna al Club 33

Silvia Pellegrino per «Jazz Ladies»

SAINT-VINCENT. Ancora un concerto jazz al femminile al Club 33, sede della rassegna «Jazz Ladies». Ospite di questa sera (come sempre, alle 22, entrata libera, consumazione obbligatoria) sarà la vocalist Silvia Pellegrino, accompagnata per l'occasione da Guido Canavese al pianoforte, Roberto Regis al sassofono e Paolo Franciscone alla batteria.

[illegible] quartetto, di [illegible] formazione, propone un repertorio largamente originale. Uno dei suoi aspetti principali è il gioco di rimandi che si viene a creare fra i vari strumenti [illegible] la voce. Inoltre l'assenza della classica sezione ritmica, costituita dal contrabbasso, offre ai quattro nuove possibilità [illegible] improvvisazione, mentre ogni strumento può essere valorizzato per le sue intrinseche qualità tecniche e timbriche.

L'ispirazione musicale del quartetto spazia dal jazz americano a quello europeo contemporaneo, dalla tradizione classica europea alle ultime esperienze del Novecento. I loro brani sono concepiti [illegible] modo tale che i singoli solisti possano interagire il più liberamente possibile, mettendo a disposizione del gruppo [illegible] propria esperienza e cultura musicale. Il risultato è [illegible] sperimentale, dove tutto o quasi viene messo in discussione, [illegible] una tendenza forse pericolosa, ma sicuramente stimolante per chi suona e chi [illegible] ascoltare.

La vocalist Silvia Pellegrino ha frequentato i corsi dell'Accademia Musicale [illegible] Perugia, condotti da Gabriella Ravazzi. Poi ha partecipato ai seminari estivi di Spazio Musica suonando col pianista Mal Waldron (celebre compositore e accompagnatore di Billie Holliday) e col sassofonista Steve Lacy.

Guido Canavese si è diplomato in pianoforte al Conservatorio di Torino, dove studia ancora composizione. Allievo di Harold Mabern ai corsi estivi di Umbria Jazz, ha vinto nel [illegible] premio come miglior musicista alla prima Rassegna Jazz Torinese.

Roberto Regis si [illegible] diplomato in sassofono presso il Royal Conservatory dell'Aja. Ha partecipato a tre edizioni dell'Euro Jazz Festival [illegible] Ivrea, al festival Internazionale del jazz di Asti [illegible] al North Sea Jazz Festival dell'Aja. Attualmente guida un quartetto e un trio.

[illegible] batterista Paolo Franciscone si [illegible] alla [illegible]ca jazz frequentando i corsi [illegible] Siena Jazz, durante i quali si perfeziona con Roberto Gatto e viene a contatto con varie personalità [illegible] mondo jazzistico nazionale, con le quali ha modo [illegible] collaborare professionalmente. Ora suona con il trio formato da Daniele Tione e Dino Contenti, con il quartetto di Roberto Regis, con il trio di Aldo Rindone e l'Acustico Jazz Trio.

Luciano Barisone

Da Pont-Saint-Martin a Carema per il Carnevale

Una festa per i bimbi

I protagonisti saranno il Generale e la Mugnaia impersonati dai giovanissimi Maurizio Leoni [illegible] Alessia Martinetti. Da oggi a lunedì

I bambini protagonisti del Carnevale di Carema [illegible] programma da oggi a lunedì e organizzato dal Club della gioventù presieduto da Francesco Ceseracciu di Pont

CAREMA. E' ancora tempo di Carnevale. Da oggi si festeggia a Carema, il piccolo centro piemontese [illegible] confine con Pont-Saint-Martin. Ed è una festa, arrivata alla 16ª edizione, tutta dedicata ai bambini. L'ha organizzato il Club della gioventù, presieduto da Francesco Ceseracciu di Pont-Saint-Martin.

Da oggi a lunedì sono previste cene caratteristiche, fiaccolate, sfilate dei personaggi storici, balli e gare di dolci. Protagonisti principali saranno il Generale e la Mugnaia, impersonati rispettivamente dai giovanissimi Maurizio Leoni e Alessia Martinetti. Il protagonista più piccolo della festa sarà Alberto Ficarra, 3 anni. Generale e Mugnaia (tutti i personaggi hanno [illegible] età massima [illegible] 12 anni) avranno in consegna le chiavi del borgo [illegible] fino a lunedì.

Stasera [illegible] comincia [illegible] gastronomia, con una [illegible] pie[illegible] [illegible] base [illegible] fritto misto. Domani [illegible] si ballerà [illegible] la discoteca mobile «Midnight express», sabato pomeriggio gara di torte e ballo per i bambini. Alle 20, nella sala della musica, presentazione dello stato maggiore, poi rinfresco e fiaccolata, cui seguirà il ballo di apertura del Carnevale. Domenica sfilata di [illegible] allegorici e gruppi folcloristici, poi lunedì gran finale con i fagioli grassi, la fiaccolata e [illegible] ballo in maschera.

[s. ser.]

Attualità [illegible] inchieste [illegible] i programmi di oggi sulle televisioni francofone

Una splendida Marilyn su F2

La politica sociale europea in un reportage di Tsr

«Europe, le jeu décisif», un reportage della serie «Temps présent», realizzato da Paul Erik Heilbuth [illegible] Hans Bulow, inaugura i programmi serali di Tsr, alle 20,10. Il filmato [illegible] occupa della politica sociale europea, alla vigilia del vertice di Copenhagen, mettendo in luce come il vecchio continente abbia sempre più difficoltà a salvaguardare i diritti dei lavoratori e delle classi [illegible] abbienti, di fronte al capitalismo selvaggio dei paesi asiatici e degli Stati Uniti.

Alle 20,50 anche France [illegible] si occupa di un parallelo fra il Vecchio e il Nuovo Continente [illegible] un servizio di «Envoyé spécial», il settimanale di informazione condotto da Bernard Benyamin. «Usa: les enfants disparus» parla infatti [illegible] un fenomeno inquietante, che colpisce sistematicamente gli Stati Uniti: la scomparsa annuale di [illegible] di migliaia di bambini e adolescenti, vittime di rapimenti, violenze carnali e omicidi. Un fatto che per Clinton è «il maggior problema della nostra epoca». Per lo scrittore «noir» James Ellroy, creatore nei [illegible] romanzi di micidiali psicopatici, si [illegible] invece di un problema [illegible] di costumi e cultura. Dice Ellroy: «Qui, a differenza dell'Europa, la civiltà non è che una crosta superficiale». Insieme a questo servizio «Envoyé spécial» propone «Les portes de l'enfer», un filmato sulla città fantasma di Krasnojarsk, [illegible] località industriale della Siberia, che da decenni fabbrica plutonio radioattivo a scopi militari.

L'attrice Marilyn Monroe

Alle 22,35 France [illegible] manda infine in onda «Les hommes préfèrent les blondes» (Usa, 1953, 85'), un film di Howard Hawks, con Marilyn Monroe, Charles Coburn e George Winslow. E' la storia di due cacciatrici di uomini, che si imbarcano [illegible] un transatlantico diretto in Europa, alla ricerca di un miliardario. Non è il miglior film [illegible] Hawks, ma Marilyn che canta «Diamonds [illegible] a girl's best friends» è splendida. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.668 Or.: 20/22 L. 1[illegible]	**Pallottole [illegible] Broadway** *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — [illegible] giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta [illegible] mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 L. 10.000. [illegible]	**Rivelazioni** *di B. Levinson, con M. Douglas, [illegible] Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**
[illegible] **S. Anna** Tel. (0125) 307.463 Ore 21 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR [illegible] Tel. (0165) 841.206 Or. 21,30 L. 10.000	**Sirene** *di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bohémien che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**
CERVINIA **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Ore 18 Lire 7000	**Discesa dalla parete Est del Cervino** documentario di Toni Valeruz
COGNE **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: [illegible] Lire 10.000	**Poliziotti** *di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. [illegible])* — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a [illegible]: le [illegible] guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,10/22,10	**Nell** *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Musica [illegible] all'«Abat-Jour»

Proseguono le [illegible] danzanti dedicate alla musica dal vivo, alla discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur. Anche questa sera si potrà ballare con una delle migliori orchestre spettacolo che intratterranno giovani e meno giovani. In programma i successi evergreen, in particolare musica Anni Sessanta, Settanta, Ottanta [illegible] Novanta, oltre ai classici per gli appassionati del liscio.

COGNE
«Risate in... Paradiso»

Penultimo appuntamento della rassegna di cabaret «Risate in... Paradiso» organizzata dall'Azienda [illegible] promozione turistica Cogne Gran Paradiso [illegible] dall'agenzia Promoval di Aosta. E' in calendario per questa [illegible] lo spettacolo del cabarettista milanese Leonardo Manera, che presenterà la sua ultima «creazione», dal titolo «Momenti [illegible] magici». L'appuntamento è per le 21 nel salone del municipio [illegible] Cogne. L'ingresso [illegible] libero.

AOSTA
«Les souvenirs oubliés» su [illegible]

La registrazione della seconda parte dello spettacolo «Les souvenirs oubliés» oggi alle 19,45 [illegible] Raitre. Il programma, proposto dalla struttura programmi regionale della Rai, è il risultato dello spettacolo della Saison culturelle ospitato [illegible] 14 gennaio scorso al [illegible]tro congressi di Saint-Vincent. Hanno partecipato il Melos art ensemble, l'attore Renzo Giovampietro, il soprano Elisabetta Scano e la Compagnia di danza teatro [illegible] Torino per «raccontare» leggende valdostane [illegible] musica del compositore torinese Alberto Peyretti.

[illegible]
Ritmi latini [illegible] «Byblos»

La discoteca «Byblos» prosegue con le sue proposte musicali dedicate ai ritmi sudamericani. Ogni giovedì nel locale si balla con la samba, la salsa, il mambo e il cha-cha-cha. Nella prima parte della serata ci saranno anche lezioni [illegible] ballo gratis per tutti.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. [illegible] **di Bobby Charlton**. Ap. ore 16 film or. 16,30, 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] **400** corso Giulio Cesare [illegible]. 858.521. Vedi Teatri.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52, tel. 647.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 15,30; 17,45; 20; [illegible]. [illegible] **Julia [illegible] Kevin**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Pallottole [illegible] Broadway**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. [illegible]. **Love Affair - Un grande amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks Commessi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il prete**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
[illegible] v. Goito 5, tel. 650.7100. **The river wild**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole [illegible] Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza [illegible]. **Piccole donne**. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Frankenstein**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp [illegible]** V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese**. [illegible]: 15,40; 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Uomoni, uomini, uomini**, di e con C. De Sica, M. Ghini, L. Gullotta, A. Haber. Or. 20,30; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57. **Poliziotti**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare [illegible]** [illegible] Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KO[illegible] S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]LLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le [illegible] della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **L'uomo ombra**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fi[illegible]** [illegible] min. [illegible]. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31, [illegible] 532.448. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ciao Julia [illegible] Kevin**. [illegible]: 14,50; 16,45; [illegible]40; 20,35; 22,[illegible].
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible]**RIA** via Roma 336. **Uomini uomini uomini**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 11 **Pierino e il lupo e la Sinfonia dei g[illegible]oli**, concerto riservato scuole. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi. Turno famiglie. [illegible] Oren direttore. Regia di Sylvano [illegible]. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria, ore 13-16,30 e 19,30-20,30, [illegible] 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ultime 4 recite stasera ore 21 Raf Vallone e Mita Sennoner in **Desiderio sotto gli occhi di** E. O'Neill, regia W. [illegible]. A grande richiesta [illegible] scolastiche [illegible] prenotazioni per: **[illegible] comincia la avventura del signor Bo[illegible]** di Sto, reg. F. Passatore. Comp. To Spettacoli. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle [illegible]**
14,50 **Tgr Regione 7**, [illegible]
19,50 [illegible] **fa le [illegible]** regia [illegible] Brunet

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse café**, a cura di Katy Pallet

Suisse Romande
9,30 **Pas de problème!**
10,20 **Perry Mason**, policier
11,10 **Les feux de l'amour**
12,20 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Les [illegible] de sable**
14,25 **[illegible] reporter Eng**
15,55 **La petite maison dans la prairie**
17,40 **Code quantum**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,10 **Columbo**, policier
23,10 **C'est très sport**

Rete 7 Vallee
16; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazione**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Club
6 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,00 **364610, la tua [illegible] preferita**
12 — **Disco club**
[illegible] — **Hit club parade**
17 — **Disco [illegible] club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **[illegible] più belle musiche di [illegible] i tempi**

Top [illegible]
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 18; 20 **Cnr news**
8,13 [illegible] **risveglio dal Miroir**
8,32 **3 per Te**, dischi a richiesta
11,45 **La cassaforte**, gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 **Palais con Pierette**

Radio Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiz. regionale
13 — **Rapina più scassata del...**, film
15 — **Intrighi e amori al marron glacé**
16 — **Canta Italia**, rubrica musicale
17 — **Star Trek**, cartone animato
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Selvaggio West**, telefilm
20,30 **Le mine relca**, programma [illegible] [illegible]zioni in Vda
21,30 **Ciclismo**, programma sportivo

Radio Valle [illegible] 101
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 news**
9 — **Liscio in Libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdôtain**, folk valdostano
[illegible] **101 notte italiana**

[illegible] [illegible] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di [illegible]dino**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 [illegible] **di grandi successi**
11,30; 15,30, 16,30; 17,30 **News [illegible] Suisse Internationale**
[illegible] **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Rete Saint-Vincent Cinque S[illegible]
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16,30 [illegible]
17 — **Di classe**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio [illegible] Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

■ Eventuali [illegible] [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] da parte delle e[illegible]

Short track, disputati gli Italiani per junior e allievi

Serra vince due titoli

A Courmayeur la «Freccia rossonera» si è imposta nei 500 [illegible] nei 1000 metri. Claudio Cordeddu è stato convocato in Nazionale

COURMAYEUR. Due titoli italiani per Roberto Serra, la medaglia d'argento per Claudio Cordeddu, la medaglia di bronzo per Luisa Boscolo e l'inaugurazione del palazzo del ghiaccio [illegible] Courmayeur sono stati i motivi di maggior soddisfazione per gli organizzatori dei campionati allievi e junior di short track.

Roberto Serra ha confermato di essere uno dei giovani più promettenti in Italia [illegible] pattinaggio veloce [illegible] ghiaccio, assicurandosi il titolo tricolore tra gli allievi B sulle distanze dei 500 e dei 1000 metri. Sul secondo gradino del podio dei 1500 metri junior è salito Claudio Cordeddu, preceduto soltanto dal favoritissimo Fabio Carta. Ottimo anche il terzo posto di Luisa Boscolo sui 500 metri delle allieve A, alle spalle di Katia Zini e di Francesca Colturi. Per i portacolori delle Frecce [illegible] un bilancio positivo.

«I nostri ragazzi - sottolinea il presidente [illegible] sodalizio aostano, Maurizio Serra - hanno confermato di poter recitare un ruolo primario a livello nazionale. Al di là dei due titoli e delle altre medaglie conquistate, siamo particolarmente felici per la convocazione nella Nazionale junior di Claudio Cordeddu, che gareggerà in Polonia nella Podhalo Cup».

Roberto Serra, delle Frecce rossonere

«La pista [illegible] Courmayeur si [illegible] rivelata assai veloce - aggiunge Serra -. Nell'esibizione della staffetta, Mirko Vuillermin, Orazio Fagone, Diego Cattani e Maurizio Carnino hanno fatto registrare il miglior tempo mondiale di passaggio sui [illegible] metri nella gara prevista [illegible] 5000. La struttura di Courmayeur sarà importantissima per [illegible] prosieguo dell'attività».

Oltre ai campionati italiani si è disputata anche la gara nazionale propaganda, riservata agli atleti dagli [illegible] agli 11 anni, che ha visto la partecipazione di 17 concorrenti. Le Frecce rossonere si sono messe ancora in evidenza: Catia Borrello ha vinto la categoria B, con Federica Genta in terza posizione, Daniele Lillo si [illegible] piazzato terzo nella categoria A maschile e Matteo Scarano è giunto quarto nella categoria B. [s. b.]

Hockey, il torneo Under 12

Il CourmAosta è 5° in Italia

AOSTA. Quinti in Italia. L'Hockey club CourmAosta Under 12 ha concluso le finali del campionato di categoria [illegible] un soddisfacente quinto posto. La rassegna tricolore si è disputata al Palaghiaccio di Ao[illegible] nell'ultimo fine settimana.

Lo scudetto è stato conquistato dall'Alleghe, grazie al successo nella finale contro il Brunico per 2-1 (parziali 1-1, 1-0, 0-0). La finalina per il terzo posto [illegible] stata vinta dal Caldaro, che ha sconfitto il Fassa per 7-2 (3-0, 2-0, 2-2). Al quinto posto i gialloneri guidati dall'allenatore Luca Lattanzi e dal responsabile tecnico Bogdan Jakopic, grazie alla vittoria per 1-0 [illegible] Dobb[illegible]. La rete del CourmAosta in questa partita è stata realizzata al 3'49'' del primo periodo da Luca Figerod (nella foto), assistito da Simone Ottino. Il vantaggio è stato mantenuto anche grazie alla grande prestazioni dei due portieri che si sono alternati a difendere la «gabbia» giallonera: Michel Favre e Davide Mureddu.

Il CourmAosta aveva esordito in questa fase finale [illegible] campionato con la sconfitta subita dal forte Brunico per 9-0.

Questi i giocatori gialloneri che hanno preso parte al [illegible]pionato: i portieri Michel Favre e Davide Mureddu; i difensori Enrico Alliod, Davide Baraldi, Marco Farina e Luca Torello; gli attaccanti Claudio De Zoppis, Simone Ottino, Luca Figerod, Patrick Bermasse, Omar Giovinazzo, Diego Giacchè, Davide Ariu, Mattia Moro, Marco Pagani e Amedeo Ventura.

Domenica la formazione Under 10 del CourmAosta sarà di scena sulla pista del nuovo palazzo del ghiaccio [illegible] Courmayeur. [gio. mac.]

IN PILLOLE

Calcio, la ripresa dei quattro tornei

IL Comitato valdostano della Federazione italiana gioco calcio ha fissato le date della ripresa dei campionati giovanili. Gli allievi torneranno in campo domenica 19 marzo, i giovanissimi e gli esordienti sabato [illegible]. Il torneo pulcini riprenderà mercoledì 15 con i recuperi, mentre il 22 verrà disputato il primo turno del girone di ritorno.

CALCIO JUNIORES

Il Quart battuto [illegible] Samone

Nel torneo juniores lo Charvensod/S.Orso ha superato [illegible] Quincinetto per [illegible]-2, il Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd ha vinto per 4-3 sul Rivara. Nulla da fare per il Quart con il Samone (0-2). Aymavilles/Gressan-Forno è finita 0-0, Olimpique Châteaux-Victor Favrin si è conclusa sul 2-2.

BASKET

Risultati delle squadre regionali

L'Heli Sport juniores ha superato il Cus Torino per 70-61 (in evidenza Alessandro Carere e Simone Vignal e si è imposto [illegible] Lombardi per 70-54. Gli aostani sono quarti in classifica.

Il derby valdostano tra i cadetti dell'Heli Sport e il Pont Donnaz non ha avuto storia: 129-40 [illegible] risultato. Migliori realizzatori nell'Heli Sport Valerio Frosini (32 punti) e Roberto Ocleppo (30); nella compagine della Bassa Valle in evidenza Marco De Grandi (18).

Prosegue la marcia da capolista del Toyota Orient allievi. Gli aostani hanno centrato 2 successi: 91-59 a Torino con il Sisport (35 punti di Cesare Marques, 20 di Stefano Radin [illegible] 11 di Alex Aruand) e 80-37 in casa [illegible] il Venaria. Lunedì a Collegno sfida decisiva con i torinesi, che dividono la vetta della graduatoria con gli aostani.

Tutto facile per l'Eremita Buckler ragazzi contro il Chi[illegible]. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 54-21, gli aostani hanno incrementato il divario nella ripresa, chiudendo sul 104-49. Migliori realizzatori sono stati Armand (31 punti), Rahmi (20) [illegible] Filippone (12).

Quarto [illegible] consecutivo per lo Scott Usa nel torneo **propaganda**: 68-22 sull'I[illegible]. Ottime le prestazioni di Jean Marie Chenal (16 punti) e Paolo Scarpa (11). Domani, alle 18 alla palestra di via Volontari del Sangue, si disputerà il derby contro il Cogne Acciai Speciali.

[illegible]

Al Ccs il titolo regionale

Il Ccs Cogne si è aggiudicato il titolo valdostano chiudendo il campionato a punteggio pieno. Le aziendali hanno [illegible] soltanto 3 set alle [illegible]rie [illegible] tutto il torneo; [illegible] posto per [illegible] Pgs/Vbc, a 2 lunghezze dalla vetta; al [illegible] posto il Csi Châtillon.

[illegible] RITMICA

La seconda prova dell[illegible] C

[illegible] disputerà domenica a Valenza Po la [illegible] del campionato di serie C. L'Augusta Praetoria schiererà Giulia Albini, Karen Bailey, Viviana Borre, Veronica Mantova ed Elena Marchesano. L'Olimpia sarà in pedana con Maira Arbaney, Isabella Curtaz, Denise Follien, Hélène Viérin, Chiara Carozzino, Norma Gambalonga, Stefania [illegible] Virgi[illegible] Montagna.

GINNASTICA ARTISTICA

Le squadre maschili e femminili

Ottimo comportamento degli allievi dell'Olimpia impegnati domenica a Torino nel torneo regionale di ginnastica artisti[illegible] di categoria. Fabrizio Falcomatà si è classificato 6°, William Dodaro 8°. Comincerà domenica a Novara il campionato femminile per juniores. L'Olimpia parteciperà con Federica Bal, Simona Cheney, Francesca Glarey, Elisa Marcianò, Sara Picco [illegible] Valentina Torello.

[illegible]

I campionati valdostani

Prima tappa, domenica, per i campionati valdostani giovanili. A dominare è la Libertas Neran di Saint-Vincent. Nel singolo juniores guida la classifica Roberto Scarfò davanti al compagno di squadra Dario Nicco. Nel doppio è in testa la coppia Scarfò-Nicco.

Tra gli allievi [illegible] comando Paolo Esposito, nei ragazzi è in testa Luca Morini e tra i giovanissimi prevale Daniel Menabréaz.

Ragazzi e allievi

I nuovi campioni regionali di [illegible]

ST-RHEMY-EN-BOSSES. SuperG affollato di concorrenti quello disputato a Crevacol [illegible] valido per l'assegnazione dei titoli valdostani della specialità. Tra le ragazze ha vinto Margareth Gaspard (Cervino), 2ª Claudine Bunodet (Valtournenche) e 3ª Alice Sabolo (Zerbion). Nelle allieve 1ª Honey Galvani (Crammont), 2ª Elisa Machet (Torgnon) e 3ª Laura Lillaz (Pila). Tra i ragazzi titolo regionale per Samuele Jacquemod (Pila), 2° Fabrizio Sandi (Pila) e 3° Filippo Gay (Courmayeur). Negli allievi ha vinto Christian Comé (Chamolé) davanti a Christian Bandito (La Thuile) e Manuel Carrozza (Cervino).

Sempre a Crevacol si è dipsutato [illegible] gigante. Hanno vinto Francesca Trèves (Courmayeur) tra le ragazze, Honey Galvani (Crammont) tra le allieve, Mattia Boldetti (Chamois) tra i ragazzi e Christian Comé (Chamois) tra gli allievi. [a. c.]

Disputato a Cervinia

Il Gran Premio Giovanissimi di slalom gigante

CERVINIA. Oltre 200 [illegible]renti hanno partecipato a Cervinia alla 18ª edizione del «Gran Premio Giovanissimi - Trofeo Nesquik» di slalom gigante riservato alle categoria baby e cuccioli maschi e femmine. Tra le baby (classe 1987) successo di Elisabetta Verri (Monte Bianco), mentre nei baby (classe 1987) primo posto per Pierre Martinet (La Thuile). Tra le baby [illegible] classe 1986 successo per Marta Vittoria Gilardino [illegible] tra i maschietti della stesso [illegible]rmazione di Max Mc Neil (Cervino). Federica Maquignaz (Cervino) ha vinto tra i cuccioli classe 1985, mentre il successo maschile è andato a Pieryck Boche (La Thuile). Nella categoria cuccioli femminile (1984) 1ª Ester Bollon (Pila) e in campo maschile vittoria di Stefano Anselmi (Pila). I primi 15 classificati parteciperanno alla finale nazionale in programma a Moena (Trento) l'8 e 9 aprile.

Staffetta di fondo

Terzo posto delle allieve [illegible] Italiani

AOSTA. I campionati italiani allievi di fondo si [illegible] conclusi domenica a Campolongo (Vicenza) con la conquista del terzo posto da parte della staffetta femminile 3 x 4 chilometri. La formazione valdostana era formata da Nathalie Chadel, Lucrezia Lamastra e Sara Brocard. Il titolo è andato all'Alto Adige. Decimo posto invece per la formazione B composta da Sonia Fession, Manuela Bagnod e Valentina Cortese). Nel settore maschile la squadra valdostana (Manuel Tovagliari, Maurizio Gontier, Simone Truc) è finita 8° nella gara vinta dal Veneto. Nella giornata di esordio, riservata alle prove individuali, i valdostani avevano ottenuto il settimo posto con Sara Brocard nella 5 chilometri, [illegible] Nathalie Chadel giunta al traguardo [illegible] il decimo tempo; nel settore maschile il miglior valdsotano era risultato Manuel Tovagliari, ottavo.

Rassegna di biathlon

I successi valdostani al Criterium

AOSTA. Risultati eccellenti per i biathleti valdostani nelle gare di staffetta del Criterium nazionale Ragazzi disputato sulle nevi [illegible] Falcade, in provincia di Belluno.

Nelle prove individuali dominio rossonero nel settore femminile, con 3 atlete nei primi cinque posti. Il successo è andato [illegible] Genny Guala, davanti [illegible] Elisa Poletti e a Michela Nex, quinta. In campo maschile il migliore è risultato Joel Désandré classificato [illegible] quinto posto.

Nella staffetta femminile, la squadra valdostana formata da Michela Nex, Elisa Poletti e Genny Guala ha vinto la 3 x 3 chilometri con oltre 4 minuti di vantaggio sul Trentino. In campo maschile, ottimo secondo posto del terzetto Simone Jenatet, Marco Frassy e Joel Désandré. Nella classifica a squadre il Comitato dell'Asiva si è piazzato al terzo posto assoluto.

Hockey, vittoria giallonera nella partita d'andata dei playoff

Uno a zero per il Courma

La squadra allenata «ad interim» da Roberto Zumofen ha vinto per 6 a 3 contro il Gardena. Questa sera il ritorno sulla pista degli altoatesini

Un «confronto» ravvicinato tra Markus Brunner (autore di un gol) e il portiere del Gardena Frank Caprice FOTO SALVATOR

AOSTA. E' bastato un tempo all'Hockey club CourmAosta per vincere la g[illegible] uno dei play off. I gialloneri hanno battuto il Gardena per 6-3, con parziali 4-1, 1-2 e 1-0. Dopo un primo periodo passato quasi esclusivamente in attacco, il CourmAo[illegible] [illegible] tirato i remi in barca limitandosi [illegible] controllare il risultato, anche se nel secondo periodo i gardenesi [illegible] [illegible] rifatti sotto sul 5-3.

La partita, come previsto, [illegible] stata corretta, [illegible] 6 minuti di penalità presi dal CourmAosta e [illegible] presi dal Gardena. Fuori ro[illegible] Jan Czerlinski (per regolamento [illegible] Mc Dougall non può essere sostituito da un'altra «transfer card» perché squalificato), i gialloneri [illegible] [illegible] in pista con due sole linee d'attacco: Brunner-Zafalon-De Bettin e Haas-Lafreniere-Marco Scapinello, con Endrizzi pronto [illegible] fare la «staffetta». In difesa si sono alternati Stewart-Oberhofer e Cibien-Camazzola. «E' stata una scelta tecnica - spiega il general manager e [illegible] ad interim Roberto Zumofen -. Inoltre ho preferito lasciare a riposo Da Corte, che si deve dividere tra la squadra [illegible] il servizio militare».

Sugli spalti, oltre a Mc Dougall e Olivo, c'erano Jimmy Boni e Massimo Da Rin. «Abbiamo organizzato un lavoro di gruppo - dice Zumofen -. Jimmy e Massimo controllano le mosse della squadra avversaria, mentre Stewart ha un preciso ruolo in pista che [illegible] oltre [illegible] semplice gioco, considerata la sua lunga esperienza [illegible] play off».

E' stato il Gardena ad aprire le marcature. Al 3'20" Jiranek sorprende il portiere Corrado Micalef con un tiro non eccezionale scagliato dalla linea blu. Poi il CourmAosta comincia a spingere. Il pareggio arriva al 4'52": assist di David Haas, Jim Camazzola riceve, prende la mira e segna. La difesa del Gardena per un po' regge, poi deve cedere. I padroni di [illegible]sa raddoppiano al 13'10" approfittando di una superiorità numerica: il [illegible] [illegible] [illegible] delle solite "bombe" di Pierangelo Cibien, che viene deviato in rete da un difensore gardenese. Tra[illegible] 50 secondi e arriva [illegible] terzo gol: Haas passa a Jason Lafreniere che a tu per tu con il portiere realizza. Al 14'43" tocca [illegible] Markus Brunner: l'attaccante recupera un disco respinto dal portiere avversario [illegible] tiro di Giorgio De Bettin e segna.

Nel secondo periodo gli attacchi del CourmAosta sono [illegible] insistenti e il Gardena riesce ad accorciare le distanze. Al 3'47" Nocker raddoppia. Un minuto dopo il CourmAosta ristabilisce le distanze con [illegible] tiro imprendibile di Cibien. Quindi al 7'55" Guidotti, lasciato solo davanti [illegible] Micalef, riceve il disco e realizza. [illegible] terzo periodo, a meno di [illegible] minuto dalla fine, Marco Endrizzi fissa il risultato sul 6-3: l'attaccante riceve il disco da Camazzola in difesa, parte solo in contropiede e batte il portiere avversario.

Sulle altre piste il Bolzano [illegible] battuto [illegible] facilità il Brunico per 8-1, Varese-Alleghe è finita 5-1 [illegible] Milano-Devils si è conclusa 5-6. Nonostante le [illegible]cie», Fassa [illegible] Asiago hanno giocato, con il risultato di 9-4. Questa sera le partite di ritorno, sabato gli eventuali spareggi.

Giorgio Macchiavello

L'appello

Spedito ieri il ricorso

AOSTA. E' partito [illegible] mattina il ricorso del CourmAosta contro le squalifiche per un anno di Jimmy Boni e Massimo Da Rin e per 8 mesi di Bill Mc Dougall e Lorenzo Olivo. Sessantaquattro pagine [illegible] le quali l'avvocato Massimo Lana, legale e dirigente del club giallonero, ha contestato la sentenza della commissione federale di disciplina.

«In questo ricorso - spiega Lana - c'è molto da leggere e da meditare. E ci sarebbe anche molto da dire. Nel documento propongo una serie di provvedimenti, alcuni urgenti, altri meno. A mio avviso tutto ciò [illegible] [illegible] accaduto [illegible] primo grado di giudizio [illegible] contrario alla legge. E' un unico vizio [illegible] forma e di sostanza».

Il legale del CourmAosta non entra nel merito [illegible] ricorso, [illegible] rileva che alla società del presidente Carlo Rivetti non è [illegible] concessa l'opportunità di difendersi per i fatti di Bolzano. Inoltre [illegible] giudizio della commissione di disciplina [illegible] stato basato sulle dichiarazioni di testimoni «di parte». «Hanno ascoltato tesserati dell'Hockey club Bolzano - spiega l'avvocato -. Mi pare che non siano state osservate né le leggi dello Stato né i regolamenti sportivi. E' stato seguito un percorso processuale che non è previsto [illegible] nessu[illegible] normativa».

Il CourmAosta attende [illegible] fiducia la decisione della [illegible]missione federale d'appello, che per regolamento deve riunirsi «nel più breve tempo possibile». La stessa commissione aveva già «assolto» due volte Jimmy Boni dalle squalifiche federali per il «caso Boni». «Come al solito confido nella giustizia sportiva - dice il general manager Roberto Zumofen -. Non ho ragioni [illegible] credere [illegible] contrario. Spero soltanto che i tempi siano brevi, visto che siamo nelle fasi decisive [illegible] [illegible]pionato». Dello stesso tenore il pensiero dell'avvocato Massimo Lana: «Finora i giudizi espressi dai componenti della commissione d'appello [illegible] [illegible] [illegible] misurati. Confido nel loro equilibrio e nella loro saggezza, anche per il bene della Federazione sport [illegible] ghiaccio, poiché suppongo che qualcuno non abbia fatto il suo dovere». **[gio. mac.]**

SPORT [illegible]

CALCIO

Oggi tre recuperi di Prima categoria

Si disputano questa sera tre recuperi [illegible] campionato [illegible] Prima categoria. L'Aymavilles/Gressan affronta il Pollone, lo Charvensod/Sant'Orso ospita [illegible] Villaggio Lamarmora, mentre il San Biagio riceve la visita [illegible] Gaglianico. Tutte le partite cominceranno alle 20,30.

BIATHLON

Vidi e Jordaney ai Mondiali juniores

I campionati mondiali juniores [illegible] Andermatt in Svizzera si sono conclusi con il trionfo nella 10 km dell'altoatesino Davis De Canal. Per la Valle d'Aosta quinto posto della pattuglia femminile (era bronzo, [illegible] poi è stata revocata la squalifica a Russia [illegible] Finlandia) [illegible] cui faceva parte anche Daniela Vidi, il sesto posto della staffetta maschile con un brillantissimo Flavien Jordaney, e i due ven[illegible]mi posti nelle gare individuali sulle lunghe distanze [illegible] dell'atleta di Cogne sia della giovane promessa di Bionaz.

[illegible] NORDICO

Clos tra i protagonisti dell'Alpen Cup in Slovenia

Eccellente 2° posto per il valdostano David Clos nella gara dell'Alpen Cup disputata a Rogla in Slovenia. Sui 15 chilometri a tecnica libera l'atleta di Jovençan è stato preceduto di 38" soltanto da Christian Zorzi. In gara per i colori rossoneri anche Stefano Saracco che [illegible] è piazzato 13°. Nella staffetta [illegible] x 10 chilometri, David Clos, Gior[illegible] Di Centa [illegible] Christian Zorzi hanno ottenuto un brillante [illegible] lasciando al 2° posto la Germania e al 3° la Francia.

PALLAVOLO

Il turno [illegible] della Prima divisione

Sei squadre partecipano al campionato di Prima divisione femminile di pallavolo. Nel turno iniziale [illegible] sono registrate le vittorie dell'Aosta volley sul Ccs Cogne per 3-0 e dell'Acli/Etsi sul Nus/Fénis al tie-break. Questa sera è in programma la sfida tra l'Anspi Saint-Vincent e il Csi Châtillon.

TRIAL

I risultati [illegible] della Polisportiva Pollein

Il quarto posto [illegible] Marco Duclos nella categoria «cadetti oltre» [illegible] risultato il miglior piazzamento dei trialisti valdostani nella gara disputata a pochi chilometri da Sanremo. Nella stessa categoia, ottavo posto per Fabrizio Diotri. Nella categoria 50 cc. Lombardi [illegible] è classificato 6° mentre tra i «promozionali» Erik Uva [illegible] è clasificato 15° e Christophe Linty 32°. Domenica i trialisti della Polisportiva Pollein gareggeranno a Domodossola nella 3ª prova del Master Beta.

[illegible]

Albarello in pista nella 30 chilometri

Cominciano [illegible] i Mondiali [illegible] fondo

BRUSSON. C'è grande attesa in Valle d'Aosta per il debutto oggi alle 17,30 di Marco Albarello nella 30 km a tecnica classica dei campionati del mondo in programma a Thunder Bay in Canada. In undici giornate di gare [illegible] impegnati 370 atleti di [illegible] Paesi. Per quanto riguarda la Valle d'Aosta, oltre ad Albarello ci [illegible] Gaudenzio godioz del Centro sportivo Esercito e i [illegible] [illegible] materiali Sergio Favre per la squadra femminile e Roberto Gal per la squadra maschile.

Marco teme il freddo [illegible] la forte umidità di questi giorni; inoltre ci saranno difficoltà per i responsabili dei materiali impegnati a trovare la soluzione giusta su quelle nevi e su una pista ritenuta da tutti molto dura. Tra gli avversari il grande favorito è il kazako Sminorv.

Tra gli azzurri scenderanno in gara oggi, oltre a Marco Albarello e a Silvio Fauner (impegnato probabilmente in tutte e cinque le gare) anche i giovani Fabio May [illegible] Pietro Piller. Saba[illegible] Marco Albarello e Gaudenzio Godioz saranno impegnati nella 30 km a tecnica classica, prima prova della combinata che si completerà lunedì con la 15 km a tecnica libera. Marco è in ottima condizione, in Coppa del Mondo non [illegible] mai entrato nei primi cinque, ma sicuramente in terra canadese troverà le energie per ottenere [illegible] miglior risultato stagionale e, avversari permettendo, lottare per un'altra medaglia.

A Brusson intanto c'è grande soddisfazione per l'assegnazio[illegible] della gara maschile e femminile di Coppa [illegible] Mondo del 13 dicembre. In Valle d'Aosta [illegible] sono già disputate quattro gare individuali e due staffette in campo maschile e tre gare individuali e tre staffette [illegible] campo femminile. L'Italia ha già vinto nel 1992-1993 [illegible] Cogne con Stefania Belmondo e nel [illegible] con la staffetta femminile, [illegible] successo della storia in questa specialità. **[r. s.]**

[illegible]

Promozione, stasera si incontrano Sarre/Cogne e Fenusma

Derby [illegible] squadre deluse

I blucerchiati sono reduci da un incolore pareggio casalingo, dopo aver rischiato di perdere. La formazione dell'Alta Valle è stata battuta in trasferta

[illegible] [illegible] [illegible] derby dell'andata [illegible] Promozione [illegible] Fenusma e Sarre/Cogne

AOSTA. Pareggio casalingo del Fenusma e sconfitta esterna del Sarre/Cogne prima del recupero del derby fissato per questa sera alle 20,30 a Sarre. I blucerchiati non sono andati oltre al 2-2 nella sfida interna contro il [illegible] Gillio, non sfruttando una buona occasione per accorciare le distanze [illegible] battistrada Donato Mongrando [illegible] Castellamonte (entrambe costrette alla divisione della posta), rimanen[illegible] così sempre a quattro lunghezze dalla coppia di testa.

I castellani hanno anche rischiato di perdere, visto che soltanto all'88' sono riusciti ad agguantare [illegible] 2-2 per merito di Vilmo Vallet (in precedenza era stato Rizzo a rispondere al primo gol [illegible] Cipriani, [illegible] di una doppietta). «Abbiamo fatto notevoli passi indietro rispetto alle precedenti partite sul piano [illegible] gioco - sottolinea l'allenatore Walter Carlotto -, commettendo gravi errori in difesa e risultando sempre confusionari a centrocampo. Le assenze di Adamo [illegible] di Cramarossa non bastano a spiegare questa prestazione incolore. I ragazzi hanno giocato con troppa sufficienza, sottovalutando gli avversari. Sono davvero deluso».

«Sull'1-1 ci [illegible] stato negato un rigore - aggiunge Carlotto -, però dobbiamo soltanto recitare il mea culpa per avere lasciato per strada un punto [illegible]. Per fortuna siamo riusciti [illegible] evitare la sconfitta nel finale, quando ci siamo anche trovati in inferiorità [illegible] per l'espulsione di Lombard. Il derby è aperto a qualsiasi soluzione».

Anche il Sarre/Cogne ha offerto una prestazione negativa, perdendo a Settimo per 1-0. L'Eureka ha superato la compagine del presidente Sterpone con una rete [illegible] Murina nel primo tempo e nella ripresa è stato bravo Corvo a respingere un calcio di rigore dei piemontesi. I biancoazzurri erano in un buon momento: venivano [illegible] sei risultati utili consecutivi.

«Stiamo pagando a caro prezzo le continue interruzioni del campionato - sottolinea mister Nando Statti -. Diventa difficile mantenere la giusta concentrazione e la condizione fisica ideale [illegible] poter svolgere adeguatamente la preparazione. Le compagini piemontesi hanno indubbi vantaggi, visto che [illegible] [illegible] penalizzate [illegible] terreni ghiacciati. Contro l'Eureka la squadra non mi è piaciuta. Dopo aver rischiato il 2-0 abbiamo avuto tre nitide opportunità per pareggiare con Marco, Vai e Perron senza peraltro riuscire [illegible] trovare la via del gol».

«Dal recupero del derby mi aspetto un riscatto - aggiunge il tecnico del Sarre/Cogne -. Potenzialmente [illegible] Fenusma ha qualcosa in più di noi, pertanto gode dei favori del pronostico. Cercheremo comunque di conquistare qualcosa di concreto per avvicinare la salvezza. La squadra di Carlotto è ancora in corsa per la promozione, però deve trovare una maggior continuità di rendimento per sperare nel successo finale».

Sigfrido Beneyton

BASKET

Promozione, ancora una vittoria per la squadra allenata da Menegatti

Vallée d'Aoste [illegible] la finale

Il Cogne acciai speciali sconfitto dal Vigliano

AOSTA. Ammissione alla finale per il passaggio nel campionato di serie D [illegible] pallacanestro [illegible]pre più vicina per il Vallée d'Aoste, dopo il [illegible] ottenuto sul parquet del Santhià con il punteggio di 100-60. Sconfitta esterna invece per il Cogne Acciai Speciali, superato per 83-67 dal Vigliano.

Il Vallée d'Aoste ha chiuso [illegible] gi[illegible] di andata della seconda fase [illegible] campionato a punteggio pieno. I biancoazzurri non hanno trovato alcuna difficoltà [illegible] superare l'ostacolo rappresentato dal Santhià. Soltanto nelle fasi iniziali della partita, la squadra del presidente Bongiovanni ha trovato [illegible] valida resistenza da parte dei padroni di casa.

«Siamo scesi in campo deconcentrati - spiega [illegible] coach Mirco Menegatti, che ha seguito la sfida dalla tribuna essendo stato squalificato dopo il derby -, [illegible] il Santhià ha potuto limitare il passivo. Il break decisivo l'abbiamo messo a segno in avvio di ripresa, [illegible] un parziale di 25-2, che ha chiuso le sorti dell'incontro. Siamo a un passo [illegible] qualificazione allo scontro decisivo, ma [illegible] dobbiamo accusare flessioni per evitare di compromettere quanto di buo[illegible] fatto finora».

Giovanni Artuso, 22 punti

Miglior realizzatore è stato Giovanni Artuso, [illegible] 22 punti. Hanno completato il bottino Bidese (20), Morrone (13), Giulia[illegible] (12), Grattacaso (11), Coslovich, Zavattaro (6), Carretta (6), Desimone (4) e Di Martino (1). Questa [illegible] [illegible] Vallée d'Aoste giocherà a Vigliano [illegible] prima partita del girone di ritorno. In caso di successo il discorso ammissione alla finale sarà già matematicamente chiuso.

Al Cogne Acciai Speciali non è stata sufficiente una buona prestazione collettiva per superare il Vigliano. Chiuso il primo tempo in svantaggio [illegible] un solo punto (32-31), [illegible] aostani non sono riusciti a replicare con efficacia al gioco dei padroni [illegible] casa nella ripresa. L'incontro è iniziato con molto ritardo per l'assenza [illegible] un arbitro.

«Alla distanza abbiamo pagato a [illegible] prezzo il forfait di Walter Tournoud, che ha dovuto rinunciare alla partita [illegible] causa dei colpi subiti nel derby - di[illegible] l'allenatore Raffaele Romano -. La squadra si è espressa su livelli ottimali fino a metà ripresa, poi c'è stato [illegible] calo. Non sono solito fare classifiche di merito, però in questa occasione è doveroso sottolineare la prova di Artaz, che ha lottato [illegible] grande determinazione».

Miglior realizzatore è [illegible] Artaz, con 21 punti. Sono andati a segno anche Pace (17), Bianchi, Luigi Tournoud (8), Varone (7), Furfaro, Maule e Sapia (2). Domenica per il Cogne è in programma l'impegno casalingo, alla palestra del quartiere Dora, con[illegible] la formazione del Santhià. **[s. b.]**

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 9 Marzo 1995 AT 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il 23 aprile gli elettori dell'Astigiano saranno nuovamente chiamati al voto

Pioggia di novità nelle urne

In Regione 60 consiglieri: Asti ha [illegible] disposizione due seggi. Ballottaggio anche in Provincia
Alle comunali voteranno 111 paesi su 120 con il «maggioritario», elezione diretta del sindaco

ASTI. Il 23 aprile, centoventi Comuni dell'Astigiano andranno alle [illegible]e per il rinnovo dei Consigli regionali e provinciali. [illegible] voterà per le Comunali, invece, [illegible] 111 centri: sono esclusi dal ricorso [illegible] urne Cortanze, Quaranti, Roatto e Roccaverano che hanno [illegible] nel giugno '93, Monastero Bormida e Scandeluzza, alle urne lo scorso novembre, Asti e Montegrosso [illegible] è votato a giugno '94) e Cerreto dove le elezioni si [illegible]lgeranno in una domenica compresa [illegible] il 15 [illegible]vembre e il 15 dicembre '95.

Regionali. La scheda per il voto alle Regionali è già stata definita un rebus. Servirà per eleggere 60 consiglieri, 48 dei quali attraverso il proporzionale secondo questa ripartizione: 25 a Torino, 6 a Cuneo, 5 ad Alessandria, 4 a Novara, 2 rispettivamente ad Asti, Biella, Verbania e Vercelli.

I restanti dodici consiglieri vengono eletti [illegible] un complesso meccanismo su base maggioritaria.

Provincia. I consiglieri da eleggere sono 24 come nell'attuale tornata amministrativa, ma si modifica, in base alle fluttuazioni della popolazione, la distribuzione dei collegi uninominali: [illegible] (e non più 6) in città; 16 (invece [illegible] 18) in provincia. E' eletto presidente della Provincia il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi: se ciò non dovesse accadere si ricorrerà al ballottaggio a due, quindici giorni dopo il [illegible] del [illegible] aprile (quindi domenica 7 maggio).

Comuni. La novità più rilevante prevista dalla nuova legge elettorale è quella del sistema maggioritario esteso a tutti i Comuni: inoltre in tutti i centri, indipendentemente dal numero di abitanti, si procederà all'elezione diretta del sindaco, come, per esempio, è avvenuto ad Asti nel giugno scorso.

L'elettore potrà votare il candidato a sindaco prescelto [illegible] un consigliere, purchè questi faccia parte di una lista collegata al primo cittadino. Non sarà perciò possibile, contrariamente [illegible] quanto era accaduto alle Comunali del capoluogo, votare [illegible] candidato a sindaco [illegible] un candidato consigliere appartenente ad una lista che appoggia un altro aspirante primo cittadino. Inoltre a seconda del numero di abitanti cambia il numero di consiglieri.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 40

[illegible]

REGIONE (60 consiglieri da eleggere).

48 eletti con il proporzionale così ripartiti:
25 a Torino, 6 a Cuneo, 5 ad Alessandria
4 a Novara, 2 a testa ad Asti, Biella, Verbania, Vercelli (12 eletti con il maggioritario)

PROVINCIA (24 colleg. 8 ad Asti, 16 in provincia), 24 consiglieri da eleggere

COMUNI ([illegible] vota in 111 centri con sistema maggioritario ed elezione diretta del sindaco)

Comuni con più di 10 mila [illegible] (sono 2, [illegible] e Canelli): 20 consiglieri comunali da eleggere
Comuni con più di 3 mila abitanti (5, Moncalvo, Villanova, Castagnole Lanze, San Damiano e Costigliole): 16 consiglieri comunali da eleggere
Comuni con meno di 3 mila abitanti (104): 12 consiglieri comunali da eleggere

Provincia

Lunedì si riunisce l'ultimo Consiglio

ASTI. Il Consiglio provinciale avrà una «coda» lunedì: [illegible] parlerà [illegible] piano territoriale regionale e sarà l'ultima seduta (salvo convocazioni d'emergenza), prima delle elezioni del 23 aprile.

Ieri il presidente Grasso e l'ingegnere capo Carlo Elia hanno sintetizzato i contenuti di un documento inviato «in extremis» dalla Regione e destinato a passare in eredità alla prossima giunta, visto che [illegible] materialmente impossibile approvarlo.

Parla di competenze sui corsi d'acqua, delle strade statali che verrebbero tutte declassate a regionali, della sede universitaria astigiana, di centri intermodali merci e di centri turistici (in entrambi i casi la provincia di Asti non ha neppure [illegible] segnalazione), ma, soprattutto, di [illegible] scelte per le residenze e le attività produttive.

In sostanza, indicazioni sui piani regolatori che dovrebbero decongestionare le città: argomenti che nessuno si è sentito di affrontare in aula [illegible] un'adeguata preparazione e che [illegible] verranno approfonditi neppure lunedì. Il capogruppo ppi Gianprimo Forno, ad esempio, ha g[illegible] annunciato a titolo personale che non intende esprimere un giudizio sul dossier della Regione.

Nessuna difficoltà per [illegible] pratiche amministrative: tutte approvate all'unanimità, comprese le ripartizioni di 10 miliardi destinati gli interventi (ripristi[illegible] [illegible] strade, ponti e opere pubbliche), nelle [illegible] alluvionate a novembre.

Le ultime polemiche, sollevate ancora dalle interpellanze di Angela Quaglia (riformisti), hanno riguardato le [illegible] nel consiglio [illegible] amministrazione della Biblioteca consorziale (avallate senza consultazioni dal presidente Grasso) e Villa Badoglio che resterà inutilizzata: la Regione ha rinunciato all'idea di insediarvi la segreteria tecnica per le realizzazioni del dopo-alluvione.

[b. g.]

FESTA DELL'8 MARZO NELL'ASTIGIANO

Dibattiti e convegni e tante donne con la mimosa

La mimosa, un classico dell'8 marzo. Un rametto costava dalle due alle [illegible] mila lire mila lire. Molti gli appuntamenti: ieri si sono trovate le pensionate e, domani, si terrà un dibattito su «Tempi e modi della politica». Nella foto due donne con mimosa, ieri per le vie di Asti.

[illegible] PAGINA 41

Il «colpo» va [illegible] vuoto

Anziana aggredita in strada

ASTI. L'ha aggredita per strada tentando [illegible] strapparle la borsetta: ma questa volta la vitti[illegible] non si è arresa e, pur riportando [illegible]e ferite, ha [illegible] lo scippatore in fuga.

E' successo in via Pallio (zona [illegible] Volta), [illegible] [illegible] ad [illegible] pensionata di 65 anni. La donna era uscita di [illegible] per andare dal dentista: all'incrocio [illegible] via Sant'Evasio è stata spinta contro il muro da [illegible] ragazzo: «Non aveva neppure [illegible] anni» ha poi raccontato. Lo sconosciuto ha quindi tentato di arraffare la borsetta che la donna teneva in mano: ma la pensionata ha reagito e nel tentativo [illegible] divincolarsi è caduta sull'asfalto. [illegible] questo punto il baby-scippatore, spaventato dalle richieste d'aiuto dell'anziana, ha rinunciato al colpo ed è fuggito. La donna [illegible] stata poi soccorsa da alcuni passanti: in ospedale le sono state riscontrate contusioni ed [illegible] in più parti del corpo, guaribili in due settimane.

[r. gon.]

Vetri in frantumi

Sassaiole contro il treno dal cavalcavia

BALDICHIERI. Due [illegible] episodi di teppismo sulla linea ferroviaria Asti-Torino, nel tratto fra le stazioni [illegible] Baldichieri e Asti. Preso di mira, in entrambe le occasioni, il treno «espresso» delle 16 per Livorno.

Lunedì [illegible] un cavalcavia alcuni sconosciuti hanno scagliato sassi contro il convoglio: una pietra ha mandato in frantumi il vetro del finestrino [illegible] un vagone. Nessun passeggero è ri[illegible] ferito.

Agenti della polizia hanno compiuto [illegible] sopralluogo nella zona. Analogo raid, ai danni dello stesso convoglio, si è ripetuto martedì. Anche in questo [illegible] i passeggeri non hanno riportato ferite.

Ma la polizia ferroviaria ha ricevuto anche un'altra segnalazione: la scorsa settimana era stato danneggiato, sempre con [illegible] lancio di pietre, un vagone. Sulla vicenda, segnalata alla procura presso la pretura, indagano polizia e carabinieri.

[r. gon.]

Udienza preliminare

Valle Manina [illegible] in aula il 12 [illegible]

ASTI. Si è protratta per circa quattro ore l'udienza preliminare per lo scandalo della discarica di Valle Manina. Sono 48 [illegible] inquisiti, compreso il filone di inchiesta che riguarda la [illegible] realizzazione del nuovo impianto consortile [illegible] Cerrato Casasco.

Il dibattimento di ieri, celebrato a porte chiuse in camera di consiglio, è stato interamente dedicato alle eccezioni dei difensori contro le costituzioni di parte civile. Sono una decina: fra queste, Comuni, Provincia, Regione, e associazioni ambientaliste.

Tra i legali intervenuti, Dapino, Lattanzio, Avidano e Mirate. Ad alcune delle eccezioni si è associato anche il pm David Monti, in servizio alla procura di Aosta ma applicato per seguire il complesso procedimento. Il processo riprenderà il 12 aprile con le replica dei difensori di parte civile: poi altre due [illegible] il 3 e 5 maggio.

[r. gon.]

SOLIDARIETA'

Alla Casa di riposo

Da Modena 300 milioni per Rocchetta

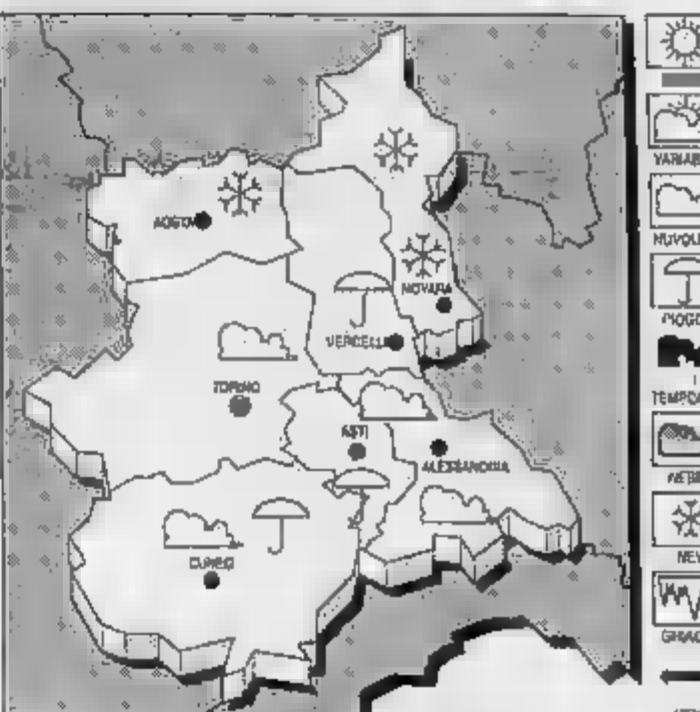
ROCCHETTA TANARO. Ancora una volta la Croce Rossa si mobilita a favore [illegible] Rocchetta, uno dei paesi più danneggiati dall'alluvione del Tanaro di quattro mesi fa.

I responsabili del comitato provinciale [illegible] Modena consegneranno sabato al sindaco Stefano Icardi un consistente [illegible] tributo per [illegible] costruzione della nuova [illegible] [illegible] riposo.

La cerimonia si terrà alle 11,30 nel salone del municipio. Icardi, giunto ormai al termine del suo mandato amministrativo, riceverà un assegno di 300 milioni: un aiuto corposo, che contribuirà a creare il nuovo ospizio in area non esondabile.

L'attuale casa di riposo, situata a pochissima distanza dal Tanaro, [illegible] stata gravemente danneggiata dall'alluvione: [illegible] suoi ospiti furono allontanati d'urgenza poco prima della piena. «Un'esperienza terribile - ricorda Icardi - che i nostri anziani non vogliono più ripetere».

[l. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO. Cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni sparse. Nev[illegible] oltre i mille metri. Dalla serata, miglioramento.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[illegible]. Moderati occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 7; min: -5; media: 2

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: -3; media: 6

[illegible] PIEMONTE
Torino 3,5; Alessandria 4; [illegible] 5; Cuneo 6; Novara 7; Vercelli 4.

Singolare protesta annunciata per venerdì prossimo per ottenere la circonvallazione

Un intero paese sulle strisce pedonali

A Isola rallenteranno così il traffico che attraversa l'abitato

ISOLA. I lunghi [illegible] delle promesse, non hanno portato a nul[illegible]: venerdì [illegible] [illegible] Isola [illegible] derà in piazza per cercare di ottenere una rapida soluzione sulla «variante».

Il progetto [illegible] una nuova strada (da frazione Molini a Vigliano, bucando [illegible] collina con un tunnel) per liberare dal traffico corso Generale Volpini, continua a restare lettera morta. L'Anas non avrebbe più i soldi (cir[illegible] [illegible] miliardi) per finanziare i lavori della nuova arteria, mentre la Regione, nel '94, non ha più inserito la realizzazione dell'opera nei piani [illegible] programma.

Stanca di infruttuose attese, [illegible] tranquilla Isola sceglie [illegible] la strada della mobilitazione. «Sarà una dimostrazione pacifica, ma determinata [illegible] strappare impegni precisi all'Anas e [illegible] chi ci rappresenta a Roma e a Torino» spiega Erildo Ferro, presidente del comitato «Pro circonvallazione».

Alle 16, gli isolani scenderan[illegible] in corso Volpini: attraverseranno, senza[illegible]e, i numerosi passaggi pedonali disseminati lungo l'arteria. Così facendo, rallenteranno il traffico proveniente da [illegible]ti e dal sud della provincia, Nizza, Canelli, Costigliole. Agli automobilisti, distribuiranno volantini con le ragioni della «passeggiata» dimostrativa.

La manifestazione, organizzata dal Comune insieme con [illegible] [illegible]mitato, precederà l'incontro in municipio che riunirà, [illegible] 17, amministratori e tecnici. L'elenco degli invitati è lungo: dal prefetto Quinto ai rappresentanti regionali (tra [illegible] il presidente della giunta Brizio e l'assessore [illegible] Trasporti Cavallera), dagli amministratori della Provincia (il presidente Grasso e l'assessore Novellone) ai parlamentari astigiani Tagini, Franzini Tibaldeo, Fogliato [illegible] Scaglione; dall'europarlamentare Florio [illegible] responsabili [illegible] Anas, Camera [illegible] commercio, Unione Industriale e Api.

All'incontro sono stati invitati anche i sindaci di Asti e di 26 Comuni delle Valli Belbo e Tiglio[illegible]. «La realizzazione della 'variante' - spiega [illegible] primo cittadino Piero Vastadore - agevolerebbe il Sud della provincia. Il traffico proveniente da quelle zone trarrebbe notevoli benefici, in termini di costi e di tempo, da un rapido collegamento con la Asti-Cuneo e la Torino-Piacenza».

Da sin. Erildo Ferro ed il sindaco Piero Vastadore a capo della protesta di Isola

Un esempio del traffico che, quotidianamente, attraversa corso Generale Volpini, l'arteria principale [illegible] Isola

Vastadore ricorda con amarezza che «sono ormai 30 anni che si parla di una circonvallazione per decongestionare il centro abitato di Isola». «Le 300 famiglie di [illegible] Volpini - segnala Ferro - devono sopportare punte di 2400 veicoli all'ora. Rispetto a due anni fa, il traffico è aumentato del 15%, con conseguenze pesanti sull'inquinamento atmosferico e acustico. Ci [illegible] auto che, nonostante l'autovelox, sfrecciano a forte velocità: è pericoloso persino attraversare sulle strisce pedonali».

Laura Nosenzo

Conclude la legislatura anche l'unico esponente astigiano alla Regione

Un consigliere con la valigia

Porcellana: «In cinque anni sono riuscito ad essere dovunque». I rapporti con i «nemici» del ppi
«Mi ricandiderò a condizione che possa vincere con il Polo: altrimenti torno alle mie sementi»

ASTI. Per Francesco Porcellana è tempo di smobilitazione: anche per lui si conclude una legislatura iniziatasi nel maggio '90 [illegible] l'elezione alla Regione nelle file della [illegible]: 10.504 preferenze contro le 8.374 di Beppe Scialuga che aveva [illegible] per [illegible] poltrona in Consiglio [illegible] la sponsorizzazione di Gianni Goria. Porcellana superò anche il socialista sindaco Galvagno, allora all'apice della popolarità, garantendo [illegible] partito quella continuità in Regione che Luigina Ottaviano, non più ripresentatasi, aveva tenuto stretta per due tornate amministrative.

Oggi il consigliere regionale astigiano fa parte del Ccd ed è all'opposizione della giunta ppi-pds.

Si ricandiderà il 23 aprile?

Solo alla condizione che [illegible] sia un'aggregazione che mi permetta [illegible] correre [illegible] minimo [illegible] possibilità di [illegible]. Non [illegible] saranno spazi di sopravvivenza [illegible] si è nel Polo. E io allo sbaraglio non vado.

Se lascerà la Regione che cosa farà?

Tornerò ad accuparmi della mia azienda di sementi, a fare lo stipendiato di [illegible] moglie. Per [illegible] anni l'ho [illegible] così i miei figli e il lavoro.

[illegible] candidatura [illegible] politiche non si parla?

No, Roma non [illegible] interessa. Mi sono specializzato qui. Se c'è spazio bene, altrimenti, [illegible] ripeto, torno ai miei bulbi.

Se lei andasse alle elezioni [illegible] che gli [illegible] dc [illegible] rebbero ancora?

Ne sono certo. I voti sono [illegible] partito, ma anche personali. Io non ho pestato i calli a nessuno e il voto alla persona [illegible] arriva.

Lei ha trascorso 5 anni in [illegible] come unico consigliere di Asti.

Un solo rappresentante per 120 Comuni è un dramma e ciò che si è riuscito ad ottenere per i piccoli centri [illegible] stato strappato [illegible] i denti. Un lavoro abnorme perchè [illegible] Regione pensa soprattutto a Torino.

In molti la definiscono un presenzialista. Lei è stato un po' ovunque in questi 5 anni.

Non ho perso un appuntamento e per tutti ho avuto [illegible] libro, una targa, una coppa. Ti trovi da solo in sei commissioni regionali a fare [illegible] voce grossa per la tua provincia, devi bollare la cartolina cinque giorni [illegible] settimana a Torino e poi la stessa cosa [illegible] ripete qui, perchè se [illegible] vieni, la gente dice che non ti fai vedere. Nonostante ciò sono riuscito ad [illegible] dappertutto.

Il consigliere Porcellana scrive anche molto: manda testimonianze sull'attività [illegible] Regione, copie [illegible] delibere, anche biglietti [illegible] auguri.

Ricevo una decina [illegible] lettere al giorno e non solo dall'Astigiano e rispondo a tutti. La gente, le Pro loco, le associazioni, i sindaci, i trifolao vogliono sapere che cosa fa la Regione. E' giusto e io informo e se è il caso mando anche gli auguri: ma non ho mai chiesto a qualcuno che [illegible] nel Ccd.

Chi è rimasto con lei dei «vecchi» pezzi grossi [illegible] dc?

Rabino è impegnatissimo con noi, offrendo la [illegible] esperienza. La signora Ottaviano ci segue [illegible] passione.

I rapporti con il ppi. Buoni o cattivi?

Ottimi a livello personale. Io da consigliere ho [illegible] anche il ppi, così come Rifondazione e gli altri. Lo sappiano i Popolari.

Un giudizio sulla giunta Bianchino.

Non [illegible] da giudicare anche a causa dell'alluvione. Hanno iniziato il loro lavoro, non facile, e speriamo che lo portino a termine bene.

E la giunta provinciale?

Giudizio molto positivo perchè sia con Tovo che con Grasso si sono affrontati piccoli e grandi problemi con attenzione alle nostre piccole comunità.

Emergenza rifiuti. Che cosa ne pensa?

Rispetto la scelta del commissariamento, ma la ritengo un errore gravissimo.

Franco Cavagnino

CHI E'

Dalla Cassa a Torino

Francesco Porcellana [illegible] ad Asti 55 anni fa; sposato e padre di due figli studenti universitari. Professione commerciante nel settore delle sementi (la ditta ha sede in via Guttuari ad Asti). Ha iniziato la carriera politica [illegible] delegato provinciale dei giovani della democrazia cristiana; è stato vice segretario provinciale e dirigente organizzativo ed elettorale del partito [illegible] viale alla Vittoria. Ha avuto incarichi all'interno dell'Evva (Ente valorizzazione vini astigiani) dal 1973 al 1990 ed ha ricoperto la carica di consigliere e quindi di componente [illegible] comitato di gestione della Cassa [illegible] Risparmio di Asti. Sempre all'interno dell'istituto di credito di piazza Libertà, ha fatto parte del Consiglio del fondo pensioni. Eletto [illegible] Regione, nel maggio del 1990, [illegible] collegio di Asti, ricopre tutt'ora l'incarico di componente dell'Ufficio di presidenza della Regione.

Francesco Porcellana con Luigina Ottaviano nel 1990, dopo l'elezione in Regione

[illegible]

Giornalisti da tutta Italia per la «vernice» di marzo

Il Palio ha dato la sua disponibilità per la festa degli Alpini, a maggio: l'hanno deciso i rettori, nella [illegible]one del Collegio che si è tenuta lunedì sera.

«Ci siamo incontrati con la sezione astigiana degli alpini - spiega Enzo Bertolino, presidente [illegible] rettori -. Aderiamo alla festa con entusiasmo. Sfilanti, sbandieratori e tamburini saranno presenti venerdì [illegible] con un mini corteo. Ogni rione proporrà un'iniziativa. Ci [illegible] mercatini [illegible] oggetti caratteristici».

Giuramento [illegible] rettori. I rettori hanno chiesto all'amministrazione comunale [illegible] un Consiglio del Palio. D'obbligo una riunione prima della conferenza stampa nazionale che si terrà sabato 25 marzo e nella quale verrà presentata la manifestazione [illegible] settembre; domenica [illegible], invece, ci sarà il giuramento dei rettori, appuntamento che apre l'anno paliofilo.

Il Consiglio sarà l'occasione nella quale verrà scelto il disegno del medaglione che i rettori dovranno p[illegible] nelle cerimonie ufficiali. I lavori degli studenti che hanno partecipato al [illegible] verranno esposti nell'ex sala consiliare.

Tribune. Tra le date da fissare, c'è ancora quella della riunione tra l'assessore ai Lavori pubblici Angelo Tollemeto e la commissione tecnica del Palio. Argomento: le tribune laterali. Tra le proposte dell'Amministrazione, quella di abolire le gradinate, permettendo al pubblico [illegible] gratuitamente in piazza e di [illegible] in piedi alla corsa.

Carlo Forno, l'assessore alla Cultura con delega al Palio, aveva lanciato l'idea di dotare la città di video, per consentire agli anziani, ai portatori di handicap e ai bambini di assistere alla corsa evitando la folla.

[illegible] Rocco. Il rione biancoverde sta lavorando per organizzare il veglione dell'8 aprile, uno dei classici appuntamenti del borgo. Il titolo della festa di quest'anno è «Biancaverde e i [illegible] nani». Si terrà nel salone del Dlf, in [illegible] al Mulino. L'iniziativa di San Rocco è un modo per aiutare il dopolavoro ferroviario distrutto dall'alluvione di novembre. Per informazioni, rivolgersi a Marco Amerio, telefono 595.757.

Nizza. Il comitato nicese, dopo le dimissioni di Bruno Verri, il vivace rettore che ha guidato le sorti [illegible] giallo-rossi per oltre dieci anni, non ha [illegible] preso una decisione. In questi giorni, fantini e rioni «trattano» con il Comune per la Giostra: l'Amministrazione è contraria alla disputa della manifestazione per motivi economici. Se non si correrà la Giostra, i borghi hanno fatto sapere che lavoreranno per partecipare al Palio. Intanto, il comitato sta cercando di convincere Verri a ritrattare le dimissioni.

Daniela Cotto

Indagini dopo il furto alla cartoleria Rosso

Rubate stilografiche per venti milioni

[illegible] dal quale sono entrati i ladri nella cartoleria [illegible]

ASTI. Proseguono le indagini per individuare gli autori del colpo messo a segno lo scorso fine settimana nella cartoleria «Rosso» di via Cavour.

Martedì, il negozio è rimasto chiuso per consentire al proprietaio, Claudio Rosso, di compiere l'inventario degli oggetti rubati.

Un colpo da specialisti. I ladri hanno praticato un foro nella parete del retrobottega portandosi poi via minicomputer, borse in pelle ed alcune penne [illegible] collezione: il bottino ammonta complessivamente ad alcune decine di milioni.

«Ci sono però più [illegible] milioni di danni solo per alcune stilografiche che mi [illegible] affidate dai clienti per la riparazione - spiega il commerciante - ma come faccio a quantificare il danno di ciascuno?». Si tratta di pezzi pregiati, fra [illegible] una stilografica del 1920, di cui è difficile stabilire un prezzo di [illegible]. La cartoleria era stata tra i negozi più colpiti dall'alluvione dello scorso novembre.

[r. gon.]

Insolita iniziativa ieri all'Istituto tecnico Giobert per le classi quarte e quinte

Il colonnello fa lezione ai ragionieri

Il comandante della Guardia di Finanza Claudio Peciccia ha parlato di controlli nelle aziende e fisco
Gli insegnanti: «Esperienza che avvicina i giovani al mondo del lavoro». Gli incontri saranno replicati

ASTI. «La figura del consulente fiscale non è nata per aiutare il contribuente a frodare lo Stato, ma per definire diritti e doveri del cittadino».

Ieri mattina nella sala proiezioni dell'istituto Giobert il tenente colonnello Claudio Peciccia, al comando [illegible] Gruppo astigiano delle Fiamme gialle, ha introdotto così la sua lezione [illegible] controlli nelle imprese di fronte a [illegible] settantina di aspiranti ragionieri.

L'iniziativa è una novità che per ora ha coinvolto le classi quarte e quinte dei corsi [illegible] e B, ma dovrebbe poi essere [illegible] ad altre sezioni tecnico commerciali.

«Per avvicinare i ragazzi [illegible] mondo del lavoro - hanno spiegato gli insegnanti presenti alla lezione Giovanni Barbero, Filippo Chirone e Gabriella Quirico - la scuola intrattiene già rapporti [illegible] alcuni istituti bancari cittadini. Ora questa collaborazione con la Guardia di Finanza è un ulteriore vantaggio e i risultati sembrano più che positivi».

Il tenente colonnello Claudio Peciccia e a fianco gli studenti del Giobert che ieri hanno assistito alla lezione

Per un paio di ore il tenente colonnello Peciccia [illegible] illustrato tra l'altro metodologie di controllo in esercizi commerciali e aziende, legislazione in materia di evasione fiscale, partita Iva, libri contabili, scontrini. I ragazzi - aggiungono gli insegnanti - hanno particolarmente apprezzato la chiarezza nelle spiegazioni, in una materia di per sè non facile e la grande disponibilità [illegible] comandante Peciccia». Qualcuno ne ha anche approfittato per chiarirsi gli ultimi dubbi in vista dei prossimi esami di Maturità.

[m. t.]

Adesioni all'iniziativa

Andreasi [illegible] «pizza illustrata»

[illegible] Antonio Catalano, Felice Andreasi, Tino Aime, Aldo Ferrarino sono i primi pittori che hanno eseguito un marchio per il «cartone da pizza», accogliendo l'appello dell'assessorato comunale alla Cultura. «Andreasi in particolare - è scritto in un comunicato dell'assessorato alla Cultura - ha manifestato grande entusiasmo e ammirazione per l'iniziativa che ha giudicato 'geniale e innovativa'». Sulla «pizza illustrata» (si tratta di disegnare un marchio che si ispiri al patrimonio artistico e architettonico astigiano) c'era stata qualche polemica anche in Consiglio comunale. «L'iniziativa - afferma Gianfranco Monaca, operatore culturale del Comune - si sta dimostrando [illegible] ottimo ingrediente di animazione culturale, provocatorio quanto basta, visto che tutti ne parlano». Altri pittori hanno dato la loro adesione: Giacomo Soffiantino, Francesco Casorati, Renzo De Alexandris, Giulio Lucente, Sergio Barletta, Claudio Bonichi.

[a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] ha vinto la «ragion di [illegible]»

Non sono d'accordo con il sindaco Oscar Bielli e non è solo per [illegible] naturale divergenza originata dalle nostre diverse idee politiche. Dopo tutto ciò che è accaduto, dopo gli arresti e l'avviso di garanzia, dopo il crollo dell'immagine pubblica della città, come consigliere comunale e soprattutto come cittadino canellese avrei approvato le dimissioni di Bielli.

Sarebbero state, al di là delle battaglie politiche, un atto di responsabilità morale e politica. Questa sciagurata vicenda che ha coinvolto pesantemente l'amministrazione comunale canellese, ha posto Canelli sotto i riflettori di una ribalta non più provinciale, ma nazionale. Proprio il sindaco, anche in considerazione di questo, [illegible] un gesto che personalmente avrei apprezzato (e sono convito sarebbe stato apprezzato anche da moltissimi canellesi) avrebbe dovuto avere il coraggio di dimettersi in quanto capo di un esecutivo che, durante l'emergenza alluvione, ha operato oltre le sue forze.

Sarebbe stato un «atto d'onore» che i mezzi d'informazione non avrebbero mancato di rimarcare e che avrebbe forse in parte limitato i danni all'immagine di [illegible] città che oltre il fango dell'alluvione deve oggi fare i conti [illegible] il fango [illegible] vergogna. Invece, nonostante gli arresti, nonostante gli avvisi di garanzia, nonostante il Consiglio comunale sia decaduto e le elezioni comunali siano alle porte, si è preferito nascondersi dietro alla «ragion di Stato», chiedendo ad un Consiglio delegittimato una «fiducia» inutile.

Gian Carlo Ferraris, gruppo pds-Città Viva Canelli

Corso Alba o Indianapolis?

Abito in corso Alba da [illegible] due anni; salvo i giorni dei morti per il deflusso del traffico da e per il cimitero, [illegible] è mai successo di vedere la zona, sia pur saltuariamente, presidiata da polizia urbana, stradale o carabinieri.

Il motivo sarebbe ampiamente giustificato: il corso è transitato da auto e camion di cui una parte pilotata da imbecilli che lo percorrono a velocità folle. Né vale [illegible] consolazione pensare che ogni tanto qualcuno si schianta contro i bidoni dell'immondizia. Eppure si può notare quotidianamente in diversi punti del centro e non, gruppetti di due o [illegible] vigili all'apparenza «disoccupati» anche perché il traffico per ovvii motivi non presenta pericoli per il cittadino.

In passato ho scritto al sindaco (il quale gentilmente mi ha risposto) ed alla polizia urbana (che non mi [illegible] mai risposto) [illegible] benché minimo risultato. Poiché è caduta la proposta di mutare il [illegible] in corso Indianapolis, non è possibile mettere il cartello con limite di velocità di 130 km/h per le auto e di [illegible] km/h per gli autocarri come sulle autostrade?

P. L. Pinardi, Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza [illegible] deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE [illegible]
Asti: 593.346
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: [illegible]
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.358
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.777-943.081
[illegible] 948.445, [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible]: oggi [illegible] di [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 8 [illegible] giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.539
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
[illegible]: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Merli, via C. Alberto 44

[illegible] MEDICA
Asti: [illegible]
[illegible] 828.444
Canelli: 832.525
[illegible] **D.B.**: 011/987.8468
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

[illegible] pronto intervento 112
[illegible]: 50.166
Rubbio: [illegible]
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.088
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 976.084
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.366
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.288

GLI APPUNTAMENTI

CONSORZIO RIFIUTI
Stasera si riunisce l'assemblea

L'assemblea del Consorzio rifiuti Astigiano si riunisce alle 18 nel salone della Provincia per approvare il bilancio di previsione 1995.

CARITAS
Incontro obiezione di coscienza

«L'obiezione di coscienza e il nuovo modello di difesa» è il titolo dell'incontro che si tiene alle 21 nella sala degli Uffici pastorali di via Carducci (Curia vescovile). Relatore Rodolfo Venditti, magistrato di Cassazione, conosciuto soprattutto per l'apporto dato in favore della legge per l'obiezione di coscienza. La serata è organizzata dal Centro studi Caritas.

VEDICITTA'
Alla scoperta del Battistero

Seconda tappa, oggi, di «Vedicittà», la rassegna di visite guidate del Comune. Dalle 16,30 alle 17,30 si andrà alla scoperta [illegible] Battistero di San Pietro e [illegible] suoi musei con gli esperti Bocchio, Monaca e Fonzone.

CONVEGNI M. [illegible]
Debenedetti parla sugli ebrei

«Un'antica minoranza: gli ebrei ad Asti» è il titolo della conferenza organizzata per oggi, alle 16,30 al Centro culturale San Secondo, dai convegni culturali Maria Cristina. Interviene Paolo Debenedetti, docente di Giudaismo alla facoltà teologica di Milano.

[illegible]
Dibattito sulla vita in [illegible]

Dibattito sulla condizione carceraria, stasera, [illegible] sociale «Torrerossa» di via Carducci [illegible] Alle 21,30 il tema sarà approfondito attraverso le testimonianze di alcuni ex detenuti. Domani e domenica si terranno al circolo concerti e proiezione di film in solidarietà con i detenuti. Ingresso libero.

E' improvvisamente m[illegible] all'affetto dei suoi cari
[illegible]
anni 69
Ne danno il triste annuncio la mamma, la moglie **Benilde**, il figlio **Ercole**, la nuora **Irene**, le nipoti **Cristina** e **Giulia**, la sorella **Rina**.
— **Castagnole Lanze**, 8 marzo 1995.

Manifestazioni per la festa della donna in tutto l'Astigiano

8 [illegible], mimose e parole

Domani, alle 21 in municipio, il dibattito «I tempi e i modi della politica»
Ieri [illegible] rametto di fiori costava dalle 2 alle 10 mila lire. Le altre iniziative

ASTI. Il giallo della [illegible] ha ravvivato, ieri, una giornata fredda [illegible]. Sono stati i vigili urbani a scaldare un po' il clima: in mattinata, in piazza Catena, hanno sospeso [illegible] vendita dei fiori da parte [illegible] aveva l'autorizzazione. Una sola bancarella, carica di rametti colorati (i più piccoli venduti a 2 mila lire l'uno), [illegible] rimasta in attività.

In compenso, le cassette dei «vu-cumprà», accantonati per un giorno accendini e fazzoletti, erano cariche di [illegible]. Distribuzione di fiori anche dinanzi [illegible] questura e alle fabbriche per iniziative rispettivamente del Sap (sindacato autonomo di polizia) e di Rifondazione.

Rito ormai consumato o festa attesa, l'8 marzo è stato scandito da numerosi appuntamenti (altri si terranno nei prossimi giorni). Ecco i principali.

I diritti [illegible] pensionate. Agguerrite come non mai, le lavoratrici a riposo di Cgil, [illegible] e Uil [illegible] sono ritrovate ieri in Provincia per discutere sulla riforma previdenziale: un tasto particolarmente dolente ed un tema particolarmente [illegible]. I diritti delle pensionate [illegible] stati ribaditi con forza dalle relatrici Thea Lizzola (Fnp-Cisl), Rosanna Benedetto (Spi-Cgil), Graziana Delpierre (Uilp-Uil). Al termine le iscritte al sindacato [illegible] sono ritrovate a tavola.

Donne e politica. «I tempi e i modi della politica» [illegible] titolo del dibattito che si terrà domani, alle 21, in municipio. Il capogruppo del [illegible] Mariangela Cotto, che l'ha promosso, ha invitato a palazzo civico le donne impegnate nei partiti, [illegible]menti di volontariato e sindacato. Tra le domande cui si tenterà di dare una risposta: [illegible] possibile conciliare i tempi della politica con quelli delle donne?».

Incontri passati e futuri. Il Comune di Revigliasco ha premiato nei giorni scorsi le revigliaschesi Elda Morando Biglia, fiorista, e Bianca Terzuolo, attiva esponente della Pro loco. E' stata pure ricordata con particolare affetto la donna più anziana del paese: Luigia Berta, 95 anni.

Domenica, alle 15, si terrà ad Asti (sala della Fontana) l'incontro del Cif su «Quali affidamenti e quali adozioni?».

Solidarietà. La compagnia «Il Sipariettо», che ha [illegible] domenica al Don Bosco nell'ambito della festa della donna, ha consegnato il ricavato della serata (un milione e mezzo) alla cooperativa astigiana «Il Faro». Cinquecento mila lire saranno impiegate per garantire il «telesoccorso» a [illegible] persona bisognosa; il resto comporrà il fondo per la probabile accoglienza, in estate, dei bambini di Cernobil.

[l. n.]

[illegible]

«Donna, sorridi ai guai»

Anche quest'anno Rofoldo Sacchetto, sindacalista Cisl, per l'8 marzo ha composto [illegible] poesia («Volare») dedicata a tutte le donne.

Volare/ [illegible] occhi chiusi
per non sentire rumori
per non vedere colori
volare via dove c'è lavoro.
Nella fantasia/in alto finchè dura respirare aria pura
Volare/lontano dalle guerre/amare per non affogare.
Volare/nel [illegible] dei pensieri/nelle crisi dei valori, soli.
Donna, tu sai sorridere ai guai,
puoi vedere colori, zittire i colori/volare da te.

Da sin. [illegible]. Ambulanti vendono mimose in [illegible] Catena. Il Sindacato autonomo di polizia distribuisce fiori. Due pensionate che hanno partecipato [illegible] convegno [illegible] Cgil, Cisl e Uil [illegible] una poliziotta davanti alla Questura

IN BREVE

[illegible]

I nomadi tornano nell'area attrezzata sul Tanaro

Una decina di [illegible] Rom, provenienti dal campo nomadi di Revignano, hanno raggiunto ieri l'area dietro allo stabilimento di Fava e Scarzella, a pochi passi [illegible] corso Savona. Il sito era stato investito, quattro mesi fa, dalla piena del Tanaro; ora il Comune ha risistemato i vari servizi (igienici, per l'acqua e la luce). L'area è stata suddivisa in due parti: in una sezione troveranno posto nei prossimi giorni [illegible] carovane [illegible] Sinti (120 persone), sistemati provvisoriamente in piazza d'Armi. [l. n.]

[illegible]

Domani pomeriggio sciopero dei pullman

Domani il servizio di trasporto urbano dell'Asp potrebbe subire irregolarità nel pomeriggio: dalle 14,30 alle 21 gli addetti potrebbero scioperare nell'ambito delle vertenze a livello nazionale per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro. [l. n.]

MONTEGROSSO

[illegible] riunisce il Consorzio [illegible] Belbo e Tiglione

Questa sera alle 18, nel salone municipale si terrà l'assemblea [illegible] Comuni aderenti al Consorzio Valli [illegible]bo e Tiglione, che raggruppa dieci paesi della zona. L'ente, presieduto da Andrea Drago sta progettando [illegible] guida turistica delle due vallate, completo [illegible] indicazioni di ristoranti, agriturismi, aziende vinicole, e suggerimenti per visite culturali. [e. co.]

SAN DAMIANO

Selezionati i migliori Barbera per San Giuseppe

La commissione giudicatrice per il concorso «Vino di primavera» ha selezionato i seguenti produttori di Barbera: Battista e Secondo Franco, fraz. [illegible] Luigi; Vincenzo Trinchero, Verneglio; Giovanni Migliasso, Valdoisa; Luigi e Giuseppe Omedè, Serra di Costa; Vincenzo Monticone Gatto, San Giulio; Maria Rita Bellero, Gorzano; Angelo Gallo, San Giulio; Giuseppe Giaccone, Valdoisa; Giacinto Franco, Valmolina; Giacinto Franco, Valmolina; azienda agricola «Bric dell'usignolo», Lavezzole; azienda agricola «La Ribota» di Barberis, Valdoisa; azienda agr. Amabile di Franco, Valmolina; Lucia Montrucchio, Lavezzole; Luigi Casetta, Gorzano; Michele Franco, San Giulio; Cantina sociale di San Damiano; Carlo Cotto, Valmolina; Stefano Tarasco, San Giulio; Ettore Ferrero, San Luigi; Pasqualina Pagliasso, Valdoisa. La premiazione avverrà nel corso della fiera [illegible] Giuseppe il 19 e [illegible] marzo. [m. t.]

[illegible]

Rubano [illegible] e televisori al ristorante Le campane

Furto nei locali dell'albergo-ristorante «Le campane», in frazione Boglietto. I ladri hanno portato via sei comò antichi [illegible] altrettanti televisori. La denuncia è stata presentata da Vittorio Landi, 58 anni, [illegible] Torino, a capo della società che gestisce l'albergo, attualmente chiuso. [r. gon.]

ASTI

Sorpreso fuori dal [illegible] con [illegible] paia [illegible] calze

Un impiegato di [illegible], Giuseppe A., di Asti, [illegible] stato denunciato dai carabinieri alla magistratura per furto. All'uscita del super[illegible] Pam di [illegible] Torino, l'uomo è [illegible] sorpreso dalla vigilanza privata in possesso [illegible] paia di calze da donna, per un valore di poco più di 300 mila lire. [r. gon.]

[illegible]

La [illegible] torna a cadere sui colli della Langa

Con l'arrivo [illegible] maltempo, la neve torna a riaffacciarsi sull'Astigiano. Nel primo pomeriggio di ieri, i fiocchi sono caduti ad Olmo Gentile, Serole e Roccaverano causando lievi rallentamenti nel traffico. [r. gon.]

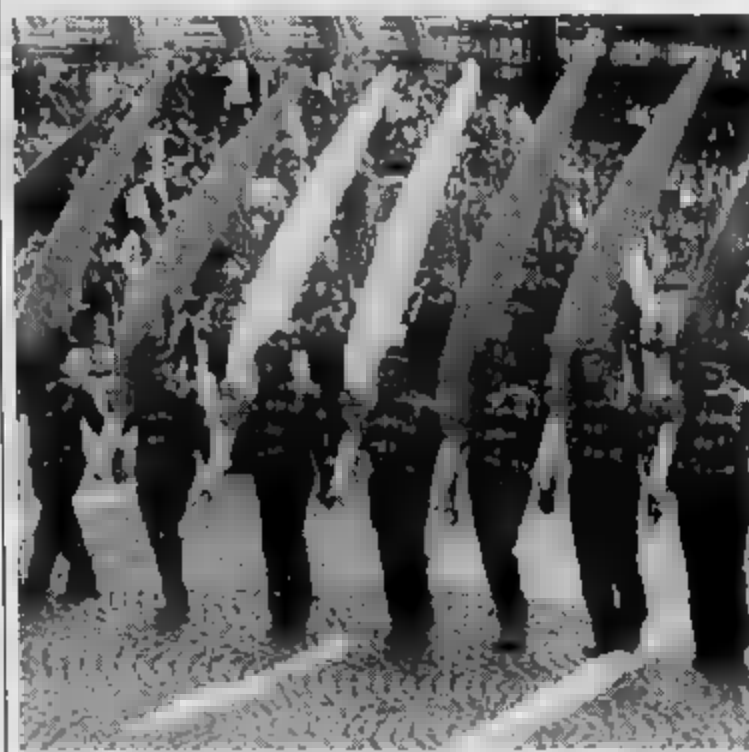
[illegible]

E' morta [illegible] 80 anni Maria Gado Vipiana

E' morta ieri mattina all'ospedale di Asti, dove [illegible] ricoverata in seguito ad un incidente domestico, Maria Gado Vipiana, 80 anni, nonna del sindaco di Viarigi Brunella Mascarino. I funerali si svolgono oggi pomeriggio, alle 15,30, in Viarigi. A Brunella, collaboratrice della «Stampa», e famiglia le condoglianze di amici e colleghi della redazione.

Si moltiplicano le iniziative per preparare il raduno alpino nazionale del 21 maggio: concerti e incontri

[illegible] di penne nere in marcia su Asti

Si apre un nuovo punto di prenotazione. Una sfilata di 10 ore

La sezione alpini di Cantarana, durante un'adunata di qualche tempo fa

ASTI. Apertura [illegible] un [illegible] centro prenotazioni [illegible] piazza Alfieri, incontri, manifestazioni promozionali, feste, concerti. Ormai Asti [illegible] entrata decisamente in «clima alpino».

A poco più di due mesi dalla grande adunata nazionale del 20-21 maggio la macchina organizzativa sta muovendo gli ultimi, decisivi passi. «Ogni giorno di più ci rendiamo conto che questo sarà davvero [illegible] momento storico per Asti e la [illegible] gente» avverte Oscar Gastaudo, presidente dell'Ana astigiano. A coordinare l'«operazione raduno» è intanto stato chiamato il prefetto Federico Quinto.

«Una garanzia in più - sottolinea Gastaudo - per la riuscita della manifestazione. L'intervento in prima persona del prefetto, che ci onora di questa collaborazione, consentirà anche di evitare inutili intoppi burocratici».

Ieri mattina Gastaudo e il presidente nazionale dell'associazione, il bergamasco Leonardo Caprioli, sono stati ricevuti a Torino [illegible] generale di corpo d'armata Silvio Di Napoli, comandante della Regione militare Nord Ovest. Durante l'incontro sono stati definiti gli ultimi dettagli della partecipazione dei militari all'adunata.

I primi arrivi dei «radunisti» [illegible] previsti una settimana prima. Poi, domenica 21 maggio, sono in programma almeno 10 ore di sfilata: partenza [illegible] piazza Vittorio Veneto, per proseguire in corso Dante, piazza Alfieri, Campo del Palio (con le tribune per le autorità), corso Ferraris, via Rosselli, [illegible] alla Vittoria, piazza 1° Maggio, corso Alessandria.

[illegible] saranno l'ospedale da campo dell'Associazione alpini, cucine, dormitori. E un migliaio di militari in servizio, a rappresentare le truppe [illegible] montagna, reparti d'élite dell'esercito italiano: alcune Compagnie di sciatori, rocciatori e le truppe del mitico terzo reggimento (ex battaglione Susa) di Pinerolo.

Domani Gastaudo verrà rice[illegible] dal vescovo, Severino Poletto. Tra le altre tappe di avvicinamento al raduno, in marzo, sono previsti un [illegible] della corale di San Secondo alla chiesa di San Paolo (sabato 19) e [illegible] incontro al Rotary (sabato 25) con la partecipazione di Caprioli e della fanfara della Tauri[illegible]. E' stata annunciata anche la prossima apertura [illegible] un nuovo punto prenotazioni (dopo quello di via Ospedale) in piazza Alfieri, sotto i portici davanti alla sede centrale della Cassa di risparmio [illegible] Asti, in piazza Libertà. «Tutte iniziative - conclude Gastaudo -, che faranno [illegible] questo raduno anche [illegible] simbolo di rinascita dopo il disastro dell'alluvione. Moltissimi alpini hanno dato una mano agli astigiani nei momenti terribili dell'emergenza. Quella [illegible] maggio sarà dunque un'occasione per cementare una solidarietà che [illegible] è solo formale». Confermate anche le prime proiezioni sulla partecipazione: le penne nere saranno almeno 400 mila, [illegible] la possibilità [illegible] arrivare [illegible] record di mezzo milione.

[illegible] Binello

Canelli, dopo alluvione

Anche da [illegible] Marino aiuti per i [illegible] della bib[illegible]teca

CANELLI. Oltre 170 milioni per ristrutturare la biblioteca comunale. Le donazioni sono arrivate da un quotidiano del Veneto e [illegible] sede [illegible] dell'associazione veneta «Fogolar Furlan» (hanno devoluto 127 milioni per le opere murarie del salone seminterrato della biblioteca civica) e dalla Cassa di Risparmio [illegible] Marino (ha offerto cinquanta milioni per gli arredi distrutti dall'alluvione). In più [illegible]o arrivati anche poco più di tre milioni [illegible] libri e volumi dal Comune di Marcon in provincia [illegible] Venezia.

Sempre in tema di solidarietà, [illegible] Lions Club di Canelli-Nizza, ha donato al Comune due scuolabus, da 22 e 30 posti. L'amministrazione comunale, a suo carico, pagherà solo l'Iva. La cerimonia di consegna dei [illegible] mezzi avverrà tra un paio [illegible] mesi, appena [illegible] formalizzate le pratiche di acquisto. [fl. l.]

Una sezione dell'Unitre di Riva di Chieri

E' [illegible] l'«università» [illegible] Villanova e dintorni

VILLANOVA. E' [illegible] una nuo[illegible] Università della terza età. «Siamo in una fase di pre-rodaggio» annuncia il presidente Cesare Roncaglia, parlando dell'Unitre costituita pochi giorni fa a Riva presso Chieri e di cui farà parte anche Villanova insieme alle altre tre sezioni [illegible] Riva, Villastellone e Poirino.

Nell'Astigiano faranno capo a Villanova (sede degli incontri) i Comuni di Buttigliera, Villafranca, Valfenera, San Paolo Solbrito, Montafia, Moncucco, Castelnuovo Don Bosco, Dusino San Michele, Cellarengo. Tra i soci fondatori dell'Unitre anche i villanovesi Paolo Dalmastro e Francesco Tessiore. Altre Università della terza età operano già [illegible] Asti e in valle Belbo (sede a Nizza e Canelli).

«Per ora - annuncia il presidente - possiamo accennare ad una bozza di programma: i corsi s'inizieranno naturalmente il prossimo ottobre, [illegible] fino a giugno abbiamo in programma una serie di incontri nelle quattro sezioni così anche da quantificare quale sarà il nostro bacino d'utenza». Insieme i paesi sede di sezione raccolgono circa 60 mila abitanti. «Oltre la metà - dice Roncaglia - è potenzialmente interessata a seguire i corsi». La presentazione ufficiale del programma a Villanova si terrà l'8 aprile, alle 17,30 nella saletta comunale. «Dopo questo appuntamento - aggiun[illegible] Roncaglia - non potevamo sospendere tutto in attesa dell'autunno: abbiamo deciso [illegible] predisporre riunioni pomeridiane su una serie di argomenti già individuati». Nel corso della presentazione sarà ufficializzata la prima data: di certo si co[illegible] i temi trattati dai docenti: letteratura e poesia, manifatture in ceramica, letture di autori stranieri, tradizioni locali villanovesi e ricordi della festa di S.Isidoro. [m. t.]

Riprende lentamente l'attività commerciale

[illegible] a gustare i gelati al vino moscato

CANELLI. A quattro mesi dall'alluvione riapre oggi i battenti [illegible] gelateria «da Ezio» di piazza Carlo Gancia. Il locale, completamente distrutto dalla piena del Belbo, è stato rinnovato nell'arredamento e nelle macchine. Ezio Parodi, da 11 anni a Canelli come artigiano del gelato, [illegible] anche come fine [illegible]tore dei prodotti più caratteristici di Langhe e Monferrato (dalle farine prodotte ancora con la macinatura a pietra, alle conserve artigianali di frutta e verdure, ai vini rigorosamente selezionati), non nasconde la soddisfazione: «Per noi è stato un grande sforzo, ma alla fine siamo contenti di esserci riusciti». Poi Parodi parla della solidarietà dimostratagli dai fornitori. «Lunedì - dice -, a quattro mesi esatti dal disastro, abbia[illegible] voluto fare una bicchierata tra amici e c'erano tutti: dal macellaio che mi fornisce la famosa salsiccia di pregio all'industriale della grande casa vinicola».

Il gelataio canellese accenna anche alle condizioni [illegible] com[illegible] canellese: «Servono i mutui agevolati e i finanziamenti a fondo perduto. Altrimenti molte attività chiuderanno sommerse dai conti da pagare e dalle [illegible]. Una seconda alluvione, ben più grave della prima».

Nei programmi di Parodi le iniziative già collaudate in passato. A maggio (proseguirà fino a dicembre) la rassegna «Un Moscato alla settimana» con degustazioni guidate dei Moscati di produttori locali, e a fine settembre (la data [illegible] ancora da decidere) la serata «Hai mai provato col moscato?», abbinamenti dolci e salati con il più famoso vino dolce del Sud Astigiano. «Anche questo - sostiene Ezio Parodi - è il segno che qui a Canelli si vuole tornare alla normalità. Per davvero». [fl. l.]

Casale, la Regione «boccia» proposta Usl per le analisi digitalizzate

Stop al computer radiologo

L'apparecchiatura serve alle diagnosi delle malattie respiratorie, anche quelle dovute all'inalazione di amianto. Si valuta la possibilità di effettuare comunque l'acquisto

IN BREVE

[illegible]

Cassa integrazione finita 24 licenziamenti all'Abete

Sono stati licenziati i [illegible] lavoratori dell'Abete grafica. Per loro la scorsa [illegible] è scaduta [illegible] integrazione. L'azienda valuterà entro settembre la possibilità di riapertura dell'azienda a Casale. [illegible] questo caso la proprità nelle assunzioni spetterà ai lavoratori appena licenziati. [t. f.]

CASALE

Altri platani abbattuti per il «cancro colorato»

Continua l'abbattimento di platani: sono alberi ammalati, colpiti dal cancro colorato. In questi giorni si stanno abbattendo una decina di platani del lungo Po e diversi alberi dei giardini della stazione. [t. f.]

CASALE

Smog sotto controllo Usl in azione in via Buozzi

Una serie di analisi dell'aria di via Buozzi, la circonvallazione che costeggia il «Palli», viene effettuata in questi giorni dal laboratorio mobile dell'Usl di Alessandria. Da sempre gli abitanti lamentano lo smog eccessivo prodotto dal traffico. [t. f.]

CASALE. L'Usl rischia di [illegible] poter acquisire una sofisticata apparecchiatura per l'analisi radiografica digitalizzata del torace. Un apparecchio del valore di mezzo miliardo e che consente [illegible] esaminare [illegible] maggior precisione il torace e utile per la diagnosi delle malattie dell'apparato respiratorio, [illegible] frequenti [illegible] Casale anche a causa dell'amianto.

L'Usl pensava di riuscire a dotarsi della macchina, da affidare al reparto radiologia del Santo Spirito, [illegible] un'operazione [illegible] leasing. Si trattava [illegible] affittare per tre anni l'apparecchiatura, che poi sarebbe rimasta definitivamente a C[illegible].

Ma la Regione ha bocciato la proposta dell'ente sanitario casalese: «Non era possibile effettuarla secondo le disposizioni che sinora regolavano [illegible] funzionamento degli enti sanitari», spiegano dall'Usl 21.

Commenta invece Angelo Bignazzi, primario di radiologia: «La macchina [illegible] grado di esaminare con maggior accuratezza il torace, pur emanando una quantità minore [illegible] radiazioni. Insomma, a grandi linee si può dire che ha la precisione di una Tac, anche se ha un costo di operazione minore e per il paziente assicura [illegible] disagi che non la stessa Tac, i cui esami sono piuttosto lunghi. Le apparecchiature per la radiologia computerizzata sono il futuro [illegible] questo settore dell'analisi medica».

L'ospedale S. Spirito. Bocciata per ora la proposta di radiologia computerizzata

D'altra parte, da tempo anche i sindacalisti chiedono [illegible] miglioramento delle strutture dell'Usl di Casale per quanto riguarda la diagnosi e [illegible] cura dei tumori e delle malattie prodotte dall'inalazione delle fibre di amianto. Bruno Pesce, Cgil, e Franco Deambrogio, Cisl, hanno chiesto ancora recentemente [illegible] al ministero della Sanità [illegible] costituire un piccolo centro di ricerca a Casale per dare [illegible] risposta, la più adeguata possibile, ai tanti malati di amianto.

Esigenze che anche l'Usl ha ben presenti: «Ora stiamo valutando la possibilità di acquisire in altro modo l'apparecchiatura per l'analisi radiologica computerizzata. Abbiamo elaborato qualche ipotesi, [illegible] discuteremo entro la prossima settimana, sperando di trovare una soluzione», spiega la dottoressa Gabriella Novarese, direttore generale dell'Usl 21.

Intanto sono giunti a Casale i fondi concessi dalla Regione per costituire un laboratorio di analisi nell'ambito dell'Igiene pubblica per poter affrontare meglio le problematiche relative [illegible] all'amianto. Il laboratorio, come tutto il resto [illegible] reparto, è in fase [illegible] trasferimento dalla vecchia sede di viale Gramsci al poliambulatorio di [illegible] Palestro.

Tino Ferrarotti

In ospedale interventi contro le aritmie cardiache

Asti, medici per imparare come si cura il «batticuore»

ASTI. Fino a qualche anno fa, era il sogno-speranza per migliaia di cardiopatici: [illegible] intervento che consentisse di superare le aritmie cardiache, senza ricorrere a difficili e costosissime operazioni o legarsi al tubetto di medicine per il resto della vita.

Quel sogno [illegible] chia[illegible] «ablazione transcateterea; all'ospedale di Asti si pratica con successo da un paio di anni, tanto che settimanalmente [illegible] tengono corsi di specializzazione per cardiologi provenienti [illegible] tutta Italia.

E' un tipo di intervento innovativo, [illegible] nel 1991 a Parigi, dalla ricerca di alcuni medici tra cui Fiorenzo Gaita, primario [illegible] Cardiologia ad Asti. «In pratica - racconta il primario - abbiamo scoperto che era possibile attrav[illegible] minuscoli cateteri inseriti in vene e arterie, arrivare a stabilire quale [illegible] il punto del cuore dove si verificano le aritmie, quelle che volgarmen[illegible] vengono chiamate 'batticuore'. Poi si applica [illegible] catetere che funziona [illegible] un elettrobisturi [illegible] si 'cauterizza' la zona interessata. Il difetto viene in questo modo risolto definitivamente».

E' un intervento lungo (5-6 ore) che [illegible] alcuni casi può anche essere eseguito senza anestesia: prima [illegible] ablatore» era [illegible] un intervento a cuore aperto, oppure ricorrere alle medicine. I medici che partecipano alle lezioni, seguono su uno schermo le varie fasi dell'operazione, attraver[illegible] telecamera in sala [illegible] una miniscuola macchina da ripresa inserita in un catetere.

Asti è [illegible] tra i primi centri al mondo ad eseguire questa operazione che ora [illegible] sta diffondendo anche in altri centri. Ogni anno [illegible] trattati, qui, circa 250 casi, e 50 mila nel mondo. «Ora stiamo specializzando altri cardiologi - spiega il dr. Gaita - in futuro puntiamo ad eseguire qui gli interventi più difficili».

Un motivo d'orgoglio in più per un ospedale che da anni [illegible] costretto a [illegible] con [illegible] struttura assolutamente inadeguata. «Riusciamo a fare questo tipo di operazione - commenta gaita - perchè costa relativamente poco. Ma ad esempio, unico ospedale in Piemonte, non siamo in grado [illegible] fare una coronografia, [illegible] di cui necessitano circa 150 astigiani ogni [illegible] Ora pare che l'Università di Torino [illegible] disposta a donare alla cardiologia di Asti il macchinario per la coronografia e nel frattempo dovrebbe essere realizzato il locale (sopra la camera mortuaria) dove ospitarlo. E l'Usl sta anche progettando altri lavori di amplia[illegible] del reparto.

Fiorenzo Gaita primario di Cardiologia all'ospedale [illegible] Asti. A lui e ad altri medici francesi si deve la scoperta nel 1991 [illegible] tipo di intervento sul [illegible] per curare le aritmie

[illegible] Lavina

Non ci fu estorsione, ma i due imprenditori patteggiano per le «pressioni» messe in atto dopo la denuncia

Chiusa la vicenda del salario «defalcato»

«Alle dipendenti tolto il premio di produzione, che non meritavano»

[illegible] di inquinare l'ambiente [illegible] assolto Baà, il «re» [illegible]

CASALE. Due assoluzioni e un'ammenda da 400 mila lire per l'imprenditore monferrino Luciano Baà, 64 anni, di Giarole, titolare della nota azienda «Beni Sparsi» che produce uova [illegible] polli. Ieri mattina [illegible] comparso davanti al pretore perchè coinvolto in alcuni procedimenti che, [illegible] richiesta del difensore Giuseppe Greppi, sono stati unificati. In particolare l'imprenditore doveva rispondere di presunte irregolarità rispetto alla legge «915» sull'ambiente.

Baà, in un fascicolo processuale, era accusato di aver sparso su terreni di [illegible] proprietà del compos (prodotto concimante che deriva dagli escrementi dei polli) senza essere in possesso dell'autorizzazione per smaltire rifiuti. Ma l'avvocato Greppi ha sostenuto la tesi, accolta dal giudice, che [illegible] compos non è considerato rifiuto. Pertanto [illegible] stata emessa assoluzione «perchè il fatto non sussiste». In un altro procedimento era [illegible] di aver sparso sui [illegible] terreni del car[illegible] scarto di macellazione utilizzato come concime. Con la stessa argomentazione - [illegible] prodotto non considerato rifiuto - l'imprenditore è stato assolto, insieme [illegible] altri due imputati, Mario Ghigna, 35 anni, di Zinasco Nuovo, e Flavio Cerri, 27 anni, di Tromello. Infine il pretore ha condannato Baà [illegible] 400 mila lire di ammenda insieme a Giuseppe Prati, 44 anni, [illegible] Castellazzo, per spargimento di liquami, provenienti da vasche contenenti pollina. «Una tracimazione - ha precisato il difensore - [illegible] dalla pioggia». [s. m.]

Cade l'accusa [illegible] estorsione, re[illegible] quella [illegible] grave di violen[illegible] privata a carico dei due imprenditori casalesi Enrico Barbano, 60 anni, e Luigina Dereglibus, di 48, titolari del laboratorio tessile «Iliana Confezioni», in via Benvenuto Sangiorgio, che erano stati denunciati da due lavoranti. Erano accusati [illegible] aver trattenuto del denaro dalle buste paga.

[illegible] processo era stato fissato per oggi in tribunale, [illegible] vicenda è stata già definita in camera di consiglio [illegible] un patteggiamento: sei mesi [illegible] reclusione convertiti in un provvedimento di libertà controllata, con [illegible] beneficio della sospensione condizionale.

I due imprenditori [illegible] stati inquisiti lo scorso anno, in [illegible] guito [illegible] un'inchiesta condotta dai carabinieri che avevano raccolto le denunce di due lavoranti [illegible] della ditta. Secondo l'accusa, Barbano e la Dereglibus [illegible] trattenuto denaro dal salario indicato sul prospetto-paga. Il difensore, avvocato Tommaso Servetto, [illegible] Torino, ha ottenuto, in sede di patteggiamento, che fosse escluso [illegible] reato di estorsione, con il consenso del pubblico ministero e del tribunale.

E' rimasta l'accusa di violenza privata, riferita al fatto che, dopo [illegible] rivolte ai carabinieri, una delle due lavoranti aveva ricevuto sollecitazioni dagli imputati affinchè desistesse dal suo proposito accusatorio. Una si [illegible] anche costituita parte civile, tutelata dall'avvocato Paolo Casalone: «E' stata risarcita con [illegible] importo pari [illegible] quello che risultava a suo tempo essere stato restituito».

Precisa l'avvocato Servetto: «Le denuncianti sono state beneficiate di [illegible] somma [illegible] denaro, prescindendo da una responsabilità contestata [illegible] miei assistiti». E aggiunge: «Le lavoranti godevano in busta paga di un "superminimo". Di fatto esse [illegible] il premio di produzione, che veniva spartito tra le colleghe che provvedevano a colmare [illegible] loro deficienze di produzione». Peraltro, come afferma il legale torinese, «le due donne hanno ammesso all'ispettore del lavoro che non effettuavano la medesima produzione delle colleghe, ma assai più modesta» e non esclude che poteva anche scattare un «licenziamento per giusta causa dovuto a carente produttività». [s. m.]

Enrico Barbano, 60 anni

CASALE

E' in rianimazione

Psicologa si ferisce nello [illegible]

CASALE. E' ricoverata nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale Santo Spirito la psicologa casalese Enrica Berardi, 39 anni, coinvolta, l'altra mattina, [illegible] un incidente stradale avvenuto sulla statale per Vercelli, nel tratto che passa per Villanova.

Il medico viaggiava a bordo [illegible] sua «Peugeot 205» diretta a Vercelli dove [illegible] poco tempo lavora, all'ospedale Sant'Andrea (prima operava al servizio di psichiatria dell'Unità sanitaria locale 21).

Con molta probabilità [illegible] causa della nebbia, calata improvvisamente, non ha visto il semaforo all'incrocio con Balzola e si [illegible] schiantata contro l'autocarro condotto dal vercellese Giuseppe Stoppa, 59 anni, via Garibaldi 3.

La dottoressa Berardi all'inizio sembrava [illegible] aver riportato gravi ferite, ma, dopo qualche ora, le sue condizioni si sono aggravate ed [illegible] stato diagno[illegible] una perforazione del polmone da parte di una costola fratturata. [s. m.]

NIZZA

Con Savignano

Gemellaggio nel ricordo dell'alluvione

[illegible] Domani sera ultimo appuntamento con il Consiglio comunale, prima della scadenza elettorale. In discussione, oltre ad alcuni adempimenti tecnici una novità: sarà votato il gemellaggio con Savignano sul Rubicone, un paese vicino a Rimini, che ha collaborato con i nicesi nei giorni dell'alluvione. In quei momenti tragici sono [illegible] molte amicizie e l'amministrazione di Nizza con [illegible] proposta di gemellaggio intende continuare anche per il futuro nel rapporto con i vivaci romagnoli [illegible] Savignano e dei paesi vicini, San Mauro Pascoli e Gatteo. Altro importante punto, l'adesione di Nizza al neonato Coordinamento dei Comuni rivieraschi del Belbo. I consiglieri parleranno inoltre della convenzione con la Croce Verde per l'istituzione del centro di volontariato e protezione civile, che sorgerà nei locali dell'ex macello di via Tacca. Il progetto prevede la creazione di un impianto in cui trovino sede tutte [illegible] associazioni di volontariato della città. [e. ce.]

Sabato pomeriggio a Viatosto di Asti si terrà il capitolo dell'«Ordine delle terre del Monferrato»

I Cavalieri in soccorso della Confraternita

Aiuti per il restauro di una chiesa danneggiata dall'alluvione

ASTI. La chiesa di Viatosto ospiterà, sabato alle 17,30, il «Capitolo di primavera» dell'Ordine dei Cavalieri delle terre di Asti e Monferrato.

La scelta del luogo del «convegno», è dovuta al fatto che, proprio quest'anno, cade [illegible] millenario della chiesetta [illegible] Viatosto, nata sulle terre che un certo Gosfredo donò, con atto notarile dell'11 marzo 995, alla curia astigiana. Nel corso [illegible] manifestazione, Ermanno Briola, illustrerà le caratteristiche e la storia dell'edificio romanico, abituale meta delle passeggiate degli astigiani, nonchè il progetto globale di restauro.

Nel riprendere l'attività, i «cavalieri astigiani» hanno tenuto presente le vittime dell'alluvione del novembre scorso, rendendo tangibile il sentimento della loro solidarietà. Tra i disastri provocati dall'inondazione, l'attenzione dei «cavalieri» si è puntata sulla chiesa della Confraternita della [illegible] Trinità, in via Cavour, seriamente danneggiata. Ed è per contribuire al recupero di questo edificio, splendido monumento barocco, che il Gran consiglio dell'Ordine ha deciso di devolvere interamente le quote sociali per l'anno 1995 alla Confraternita.

Durante il «capitolo» di sabato pomeriggio, il Gran maestro Giovanni Borello, consegnerà [illegible] assegno di 40 milioni a Francesco Longo e a Primo Monsi, rispettivamente legale rappresentante e segretario-tesoriere della Confraternita.

Dopo la messa celebrata [illegible] cappellano dell'Ordine, monsignor Guido Montanaro, la manifestazione continuerà con l'investitura di nuovi cavalieri. Riceverà le insegne, con il titolo di «Artista della vite e del [illegible] anche il pittore astigiano Giovanni Buoso, che ha realizzato un'acquaforte per [illegible] lista cibaria offerta al termine della cena al ristorante «La grotta».

Questi sono i nuovi insigniti dell'ordine: Pierluigi Braan, ingegnere di Aosta; Matteo Finelli, notaio di Genova, Giovanni Garavello, presidente Consorzio Barbera; Carlo Rogina, agente viaggi, Agliano; Cesare Talpini, direttore sede [illegible] Asti, [illegible] di risparmio di Parma [illegible] Piacenza. [a. b.]

Il pittore Giovanni Buoso e il presidente del Consorzio Giovanni Garavello

Fa proseliti l'idea di murare in uno scomparto foto, documenti e così via

Acqui, il forziere della memoria

Testimonianze per i posteri sotto piazza Italia?

Il centro di Acqui Terme

ACQUI TERME. Dopo l'esempio di via Dante ad Alessandria anche Acqui prende l'iniziativa del «forziere della memoria».

Lo spunto è stato dato proprio in questi giorni dall'inizio dei lavori per la ripavimentazione [illegible] corso Dante [illegible] piazza Italia. Subito il mondo culturale cittadino si è dichiarato disposto a realizzare un «contenitore di testimonianze» da affidare ai posteri, [illegible] «banca dati» fatta di scritti, immagini e brani di storia locale da murare sotto la [illegible] pavimentazione [illegible] piazza Italia, magari nel basamento [illegible] della statua [illegible] Vittorio Emanuele II, in una «cassaforte» creata per far giungere messaggi alle future generazioni.

«E' un' idea interessante - commenta l'assessore alla cultura, Gianfranco Cuttica di Revigliasco - A mio parere potrebbero essere inserite fra il materiale da conservare, alcune lettere dei bambini nelle quali viene descritta la realtà [illegible] cui viviamo». A Cuttica fa eco Adriano Icardi: «E' un'idea originale per affidare [illegible] posteri i grandi valori dell'uguaglianza e della solidarietà che contraddistinguono il nostro tempo. Sarebbe utile anche che tale proposta fosse discussa dalle forze politiche in Consiglio Comunale».

«Quella del forziere della memoria è [illegible] ottima idea - commenta Danilo Rapetti, presidente del circolo culturale "Pier Giorgio Frassati" - Propongo di metterci il p[illegible] che ha caratterizzato la vita e l'esempio di Frassati, che si [illegible] nel [illegible] "Verso l'alto". Costruire qualcosa di concreto per le future generazioni». «A mio parere, sarebbe utile metterci di fotografie della città come è oggi, oltre [illegible] foto [illegible] riproducono i volti della gente [illegible] dice Marco Cavallero del neonato circolo culturale Albatros. [g. l. f.]

Convegni e dibattiti sulla ripresa

Una cantinetta speciale dalle «Donne del vino» ai ristoratori alluvionati

I dirigenti di «Donne del vino» che hanno consegnato le [illegible] di solidarietà

ASTI. «Ricominciamo dal [illegible] per dimenticare i disastri causati dall'acqua». Non è solo una battuta del presidente della Camera di commercio di Asti, Salva Garipoli. Ieri, 71 ristoratori piemontesi, delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, [illegible] avevano avuto i loro locali danneggiati dall'alluvione, hanno ricevuto una speciale cantinetta di 60 bottiglie in omaggio, da servire [illegible] loro clienti.

Un segno di solidarietà voluto dall'Associazione «Donne del vino». E non è un caso che la cerimonia nel salone della Camera di commercio si sia tenuta l'8 marzo. Erano presenti [illegible] delegate delle trenta «Donne del vino piemontesi». La presidente nazionale del sodalizio Franca Naculan, Rosangela Riccadonna Clerici e Adele Gancia per il Piemonte.

«Abbiamo offerto i nostri vini - ha detto Mariuccia Borio, produttrice di Costigliole -, un piccolo segnale di solidarietà, per ricominciare».

Di alluvione [illegible] delle sue conseguenze sull'agricoltura si parla molto in Piemonte. Domenica scorsa si sono incontrati ad Alba i responsabili della Confederazione italiana coltivatori. Mercoledì 15 a Torino è annunciata la presenza del ministro delle Risorse agricole, Walter Lucchetti, per partecipare ad un convegno-tavola rotonda organizzato dalla Confagricoltura al centro congressi di via Costa 8. Ci saranno anche i rappresentanti dei ministeri agricoli di Giappone, Francia, Usa, Spagna.

Sarà la prima uscita piemontese [illegible] Lucchetti. Il ministro, nei giorni scorsi, ha annunciato da Roma il no dell'Italia alle proposte della commissione europea sul mercato comune del vino. In particolare si discute sui tetti produttivi per ciascun Paese, sulla politica delle estirpazioni e sull'uso degli arricchimenti.

Temi che saranno al centro del dibattito anche a Costigliole d'Asti, sabato mattina [illegible] occasione di un incontro dal titolo «Il vigneto astigiano degli anni Duemila». Sono previsti gli interventi del presidente dell'Unione Agricoltori di Asti, Roberto Biamino, e [illegible] Giovanni Borello (presidente della C.R. Asti [illegible] dell'Ente valorizzazione vini astigiani), Luciano Usseglio Tommaset (Istituto Sperimentale per l'Enologia), Albino Morando (ricercatore, Università di Torino), Donato Lanati (enologo, docente del corso di specializzazione in Viticoltura ed Enologia dell'Università di Torino), Vittorio Vallarino Gancia (presidente [illegible] consorzio dell'Asti), Piero Bava (vicepresidente [illegible] consorzio del [illegible]rbera), Giovanni Costa (vicepresidente [illegible] consorzio del Brachetto) e Lido Riba (assessore Agricoltura della Regione Piemonte). Concluderà i lavori Augusto Bocchini, presidente della Confagricoltura. [r. s.]

IN [illegible]

CUNEO

Istituto zooprofilattico Ha chiuso il laboratorio

Il 28 febbraio ha chiuso il laboratorio chimico della sezione cuneese dell'Istituto zooprofilattico perchè il [illegible] a tempo determinato del tecnico incaricato non è stato rinnovato. C'è un solo veterinario, [illegible] ne occorrerebbero cinque. La [illegible] personale è stata affrontata dal Consiglio provinciale di Cuneo che ha approvato un ordine del giorno. Un incontro [illegible] il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico di Torino è previsto domani. [g. d. m.]

ASTI

Malvasia più cara [illegible] introvabile

Contrattazioni ridotte ieri al borsino della Camera [illegible] Commercio di Asti. Una sola variazione, sul prezzo [illegible] Malvasia di Casorzo (nuova quotazione 210-220 mila a quintale, precedente 190-210). Praticamente introvabile il moscato. Altre quotazioni: Barbera d'Asti minimo 130 massimo 145; Barbera Monf. 120-135; Vino rosso da tavola 85-110; Cortese Piem. 120-130; Barbera Piem. 110-125, Dolcetto Piem. 160-180, Freisa d'Asti secco 180-190; Grignolino Piem. 140-160, Grignolino d'Asti 210-250; Brachetto d'Acqui 320-400; Dolcetto d'Asti 180-210; Cortese Alto Monf. 125-140.

[illegible] F.

Festa della potatura alla cantina sociale

La cantina «Terre del Barolo» di Castiglione Falletto organizza per lunedì alle 14,30 la Festa della potatura.

[illegible]

Per [illegible] Borsa risi leggeri ritocchi

Andamento normale della Borsa risi a Vercelli. Nei risoni aumentano di 10 lire al chilo Roma, Baldo ed Arborio e di 5 Elio; nei lavorati crescono di 20 Roma, Baldo ed Arborio e di 10 gli Originario. Questi i prezzi minimi e massimi al chilo. Risoni: Balilla 684-712; Elio 608-668; Cripto 553-643; Lido 684-712; Sant'Andrea 670-779; Loto-Europa, Ariete e Drago 669-712; Roma e Baldo 813-879; Arborio 1010-1110; Thaibonnet 761-797. Lavorati: Originario 1200-1250; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1540-1590; Roma 1590-1640; Baldo 1600-1654; Ribe-Ariete-Drago 1290-1340; Europa-Loto 1280-1330; Arborio 2180-1130; Thaibonnet 1530-1580. Parboiled: Medio 1510-1560; Lungo 1530-1580; Thaibonnet 1680-1730.

Le aziende in Piemonte sono salite da 134 nel '92 a 254 dell'anno scorso

L'Agriturismo si prepara al boom

Tre associazioni, in piena autonomia, raggruppano la maggior parte degli operatori
Le carenze: contributi scarsi, professionalità da formare. Si preferisce la ristorazione

Agriturismo, ovvero il turismo del futuro? Contatto con la natura, possibilità di aiutare (imparando) gli agricoltori nel loro lavoro, cibi genuini prodotti in azienda, costi contenuti, costituiscono per [illegible] gradevole e conveniente alternativa [illegible] soggiorni in albergo e in appartamenti d'affitto.

Non sostituiranno, è certo, il viaggio nelle isole tropicali e i soggiorni al mare, ma potranno proporsi validamente [illegible] vacanze di relax e [illegible] recupero [illegible] «valori antichi».

Si calcola che nel corso del '94 almeno [illegible] mila persone abbiano usufruito in Piemonte di tali strutture per un breve soggiorno o anche [illegible] per il pranzo domenicale.

Tutto sommato una cifra ancora modesta se raffrontata alle 254 aziende operanti, ma la crescita del settore è evidente. Nel 1993 le aziende in Piemonte erano 211 e l'anno prima 134 su un totale [illegible] oltre [illegible] in tutt'Italia (principalmente concentrate nell'area tosco-umbra e in Trentino Alto Adige).

Uno sviluppo, tuttavia, rallentato dalla [illegible] di regole certe [illegible] prive di contrasti. In molte zone sono sorti «agriturismi» [illegible] facciata, in realtà ristoranti mascherati con proposte e menù ben lontani dalla tradizioni gastronomica locale.

La nuova legge regionale riducendo a 60 il numero massimo di coperti e a 25 i posti letto, ha voluto proprio ostacolare questi falsi richiami bucolici.

Il visitatore, italiano o straniero, ha almeno tre possibilità di scelta offerte da altrettante associazioni (Terranostra, Agriturist, Turismo Verde) che fanno rispettivamente capo a Coldiretti, Confagricoltura e Cia e raggruppano la quasi totalità delle aziende riconosciute. Ogni sodalizio si avvale di autonome forme [illegible] promozione, di propri [illegible], guide e iniziative.

Dice l'alessandrino Paolo Massobrio, giornalista specializzato del settore, collaboratore di Terranostra: «Il nocciolo della questione è che l'agricoltore non ha ancora acquisito la mentalità di aprire il proprio fondo al turismo, soprattutto in montagna. Se la terra [illegible] rende o rende poco viene abbandonata».

[illegible] qui si apre [illegible] altro delicato capitolo. Ci sono possibilità di finanziamenti per le aziende che intendano aprirsi al turismo agreste? Risponde Nadia Brancato, segretaria di Agriturist nell'Alessandrino: «La maggior parte dei contributi sono sempre finiti alla montagna o ai laghi. Quanto alla nuova legge non [illegible] parla neppure. Purtroppo il Piemonte è una delle poche regioni che ha affidato [illegible] nostro settore al Turismo anzichè all'Agricoltura, tagliandoci fuori da tutti i piani e gli aiuti per il rilancio delle aziende agricole».

Interviene Giovanni Mellano, responsabile di Turismo Verde a Cuneo: «Poiché i nostri soci devono arrangiarsi con le proprie forze senza alcun aiuto esterno preferiscono dedicarsi alla ristorazione, che dà un rientro economico immediato».

Più ottimista, sia sulla categoria sia sulle possibilità afferte [illegible] dalla nuova legge, è Valerio Vismara, segretario dell'Agriturist novarese. Afferma: «Le prenotazioni, anche dall'estero, [illegible] in [illegible] e i nostri soci si impegnano parecchio sul fronte dei servizi».

Italo Mussio, responsabile di Turismo Verde nell'Astigiano aggiunge: «Una legge, si sa, media tra interessi diversi. Il problema è che viene posto un tetto all'ospitalità [illegible] valutare la capacità produttiva delle aziende».

Ma il futuro sembra più [illegible]: gli imprenditori cominciano a collaborare e rivolgono maggiore attenzione alla preparazione professionale. Due esempi. Alla Bit di Milano l'agriturismo alessandrino si è presentato con proposte unitarie, nell'Astigiano la Provincia ha redatto un catalogo di tutte le offerte con prezzi e caratteristiche di ogni azienda.

Conclude Elisabetta Serazzi, segretaria di Terranostra nel Vercellese: «Per anni è mancata la promozione anche a livello nazionale, ma adesso ci aspettiamo il boom». [c.n.]

NUOVA NORMA

Al massimo 60 a tavola

[illegible] sessanta coperti a tavola e [illegible] posti letto. Sono le due regole fondamentali cui si dovranno attenere le aziende di agriturismo, con la possibilità di superare i 60 ospiti a pranzo nel caso delle scolaresche. Lo impone la norma regionale che, respinta dal Commissario di governo per motivi tecnici, è stata [illegible] riformulato e rinviata la [illegible] scorsa per l'approvazione. Per i requisiti tecnici sono stati utilizzati gli stessi parametri delle case destinate alle vacanze. Ma, al fine di agevolare il recupero dei rustici è [illegible] anche l'uso [illegible] vani [illegible] altezze di 2,20 metri, purchè garantiscano una buona aerazione. Analoghe eccezioni sono consentite per le finestre. Quanto ai finanziamenti, l'assessore al Turismo, Renato Montabone, spiega: «Gli interventi a sostegno del settore sono stati demandati ai fondi comunitari e regionali da rendere operanti con il bilancio della Regione».

«Chiuso per burocrazia»

Un milanese apre nell'Astigiano ma deve lottare con i regolamenti

ASTI. «Ci scusiamo con la clientela ma siamo costretti a chiudere l'attività per eccesso di burocrazia». Il polemico cartello campeggia sulle volute [illegible] ferro battuto del cancello di una delle aziende agrituristiche più accoglienti dell'Astigiano. E' «La Persenta», una cascina sulle colline [illegible] Variglie, inaugurata tre anni fa, da una famiglia milanese intenzionata a cambiare vita, lasciando [illegible] lavoro nell'industria petrolchimica per trasferirsi nella quiete della campagna astigiana.

[illegible] caso emblematico, finito anche sul tavolo della procura di Asti. L'imprenditore in sostanza si dichiara perseguitato dalla burocrazia. «Credo nell'agriturismo, ma forse mi hanno messo i bastoni tra le ruote perché non sono di origine contadina».

Questa in sintesi la storia: nell'agosto del '92, dopo un accurato lavoro [illegible] ristrutturazione apre i battenti «La Persenta». Titolare è Fabrizio Mendolia, allora studente. La famiglia aveva acquistato un'azienda agricola e lui si era iscritto come imprenditore. Una decina di ettari [illegible] coltivazioni miste, dominate [illegible] cascina.

Il recupero, molto accurato, [illegible] la realizzazione di due saloncini a piano terreno e due camere da letto a due posti, con bagni. Attorno alla casa, per lo svago degli ospiti, alcuni progetti realizzati [illegible] altri in cantiere: un maneggio, [illegible] piscina, un campo da golf pratica e due da tennis.

Ottenuti i permessi del Comune e dall'Usl, l'azienda comincia la [illegible] attività. A settembre del '94, il padre di Fabrizio, Francesco, decide di lasciare il suo lavoro a Milano e di assumersi in prima persona la gestione dell'azienda. Chiede il cambio della [illegible] e cominciano i guai: in pratica il Servizio [illegible] igiene richiama l'attenzione sulla mancanza di acqua corrente nelle camere [illegible] esprime parere sfavorevole su tutta l'attività agrituristica. «Mi è parsa una [illegible] ben strana - racconta oggi Mendolia - perché la nostra cascina offre più [illegible] quanto la legge richieda, non certo [illegible] meno: ogni camera ha un bagno annesso».

L'imprenditore ripresenta la domanda, questa [illegible] non più per una semplice voltura ma per una nuova autorizzazione. E siamo [illegible] 27 gennaio [illegible] quest'anno. Il Servizio di igiene rilascia [illegible] parere favorevole per l'attività agrituristica, ma solo per la ristorazione e non per i 4 posti letto. Mendolia non ci sta, annuncia la polemica decisione di chiudere, ma non demorde. «Se fossi andato in Trentino o in Toscana mi avrebbero accolto a braccia aperte. Ma io [illegible] l'Astigiano e non sarà un burocrate a farmi cambiare idea».

Francesco Mendolia con la moglie titolare agriturismo «La Persenta» a Variglie nell'Astigiano

Enrica Cerrato

Le domande

La Cee aiuta le [illegible] e i giovani

Per gli agricoltori piemontesi sono a disposizione 130 miliardi di lire. Arrivano da Bruxelles. Fanno parte di quel pacchetto di aiuti previsti dai regolamenti comunitari per il miglioramento delle aziende agricole. Per ottenere questi finanziamenti i coltivatori hanno tempo fino al 31 maggio. Entro quella data, infatti, devono presentare [illegible] domanda presso gli uffici decentrati per l'Agricoltura dove [illegible] possono anche ritirare gli appositi moduli e ricevere tutte le informazioni necessarie. La decisione è [illegible] presa dalla Giunta regionale [illegible] proposta dell'assessore all'Agricoltura, Lido Riba.

«I finanziamenti - ha spiegato l'assessore - potranno essere utilizzati per il miglioramento aziendale generale e per gli adeguamenti igenico-sanitari delle aziende zootecniche produttrici di latte bovino per l'alimentazione umana diretta, nonché come premi [illegible] insediamento per i giovani agricoltori».

Per i premi di miglioramento aziendali generali [illegible] sono due limiti di spesa massima ammissibile, uno di duecento milioni a fondo perduto e l'altro di 250 milioni in conto interesse. Per i programmi [illegible] adeguamento delle aziende produttrici di latte bovino per l'alimentazione umana diretta i limiti di spesa sono rispettivamente di cinquanta e cento milioni.

Particolarmente significativo poi il premio di insediamento riservato ai giovani agricoltori: il programma operativo [illegible] regolamento comunitario prevede un intervento di circa trenta milioni di lire per coloro che hanno meno di quarant'anni e si inseriscono nella conduzione aziendale.

E non è finita. «I centotrenta miliardi a disposizione - aggiunge l'assessore - sono la prima parte [illegible] un intervento pubblico che prevede, da parte di Unione Europea, Governo italiano e Regione Piemonte, uno stanziamento di [illegible] miliardi per il quinquennio [illegible] Con questa somma, secondo le nostre previsioni, si potranno avviare investimenti per un totale di oltre mille miliardi». Riba è soddisfatto: «[illegible] tratta di un'altra interessante opportunità per l'agricoltura piemontese che ben [illegible] rapporta [illegible] la nuova strategia [illegible] politica agraria avviata dalla Regione [illegible] questi ultimi mesi. Gli interventi del regolamento comunitario si integrano perfettamente con la nuova legge sull'agro-industria che ha portato allo stanziamento di novantacinque miliardi per il settore della trasformazione e con il distretto vino approvato di recente».

E' in arrivo anche la nuova legge sulla montagna destinata a favorire gli insedi[illegible] nuovi e il mantenimento dell'attività agricola nelle zone di media e alta quota, utile non solo sul piano economico, ma anche come tutela del paesaggio e del territorio.

Maurizio Tropeano

Roma, nulla di fatto

Prezzo del latte La trattativa si sposta a Torino

CUNEO. Le trattative per [illegible] prezzo del latte ritirato alla stalla si [illegible] rotte l'altro ieri [illegible] ministero delle Risorse Agricole e si trasferiscono ora al tavolo regionale.

Spiega Tommaso [illegible] Abrate, responsabile delle [illegible]perative casearie: «Abbiamo chiesto un aumento di [illegible] lire dal 1° aprile e altre [illegible] lire dal primo ottobre. Gli industriali hanno risposto proponendo invece [illegible] riduzione del prezzo in vigore e una dilazione nei pagamenti. Dopo cinque incontri inutili per noi la trattativa non può più essere condotta a Roma. Abbiamo chiesto all'assessore regionale Lido Riba di con[illegible] al più presto le parti a Torino per arrivare a un accordo regionale». Duri commenti all'intransigenza degli industriali sono stati espressi dai dirigenti di Coldiretti, Confederazione italiana agricoltori e Unione agricoltori. [g. d. m.]

Vercelli, ancora successo alla rinnovata rassegna «Fiera in campo»

La fantascienza nell'agricoltura

E il microchip governa i nuovi macchinari

VERCELLI. A differenza di altre edizioni, questa volta alla «Fiera in campo» numero 18 [illegible] c'erano deltaplani né aircraft [illegible] usare in agricoltura, ma in compenso i macchinari presentati erano tanto sofisticati da sfiorare la fantascienza.

«Se fino a qualche anno fa - [illegible] compiaciuto Quirino Barone, presidente dell'Anga vercellese, l'associazione aderente alla Confagricoltura che raggruppa i giovani agricoltori e che ha inventato la "Fiera in campo" - per riparare una macchina agricola bastavano un cacciavite e un martello, ora è sempre più necessario sostituire un microchips o una schedina elettronica». Protagoniste della fiera, infatti, sono state le cosiddette macchine [illegible] lavorazione minima», vale a dire in grado di eseguire con un solo passaggio tutte le operazioni necessarie per la coltivazione del riso: aratura, erpicatura, semina, concimazione, spianatura del terreno. Un solo passaggio dove prima ne occorrevano almeno mezza dozzina: un risparmio di tempo, di energie, di materiale, di quattrini.

Questo è il biglietto da visita con cui l'agricoltura vercellese e, in particolare, la risicoltura, si presentano all'appuntamento [illegible] il Terzo Millennio. Spiega il presidente Barone: «Le nuove tecniche hanno consentito ormai il salto di un paio di generazioni. Dappertutto c'è oggi una [illegible] attenzione ai problemi ambientali, sia per quanto riguarda i concimi che per le tecniche colturali».

Anche per i diserbanti, la bestia nera degli anni passati, si assiste a [illegible] conquiste. «Dove prima occorreva un quintale di diserbante - dice Barone - ora ne bastano [illegible] e [illegible] grammi: è vero che il potere inqui[illegible] è centuplicato, ma un conto è spargere un quintale di diserbante o di concimi di sintesi, altro è [illegible] poche decine [illegible] grammi. Senza contare che questo comporta necessariamente da parte del coltivatore una maggiore attenzione alle pesature, che vanno ormai fatte con il bilancino da farmacista».

Altri macchinari di nuova ge[illegible] che hanno catalizzato l'attenzione degli oltre 10 mila visitatori sono stati lo «Stripper» e il «Maltha»: con la prima si strappano i chicchi di riso lasciando intatta la pianta, che verrà utilizzata dal secondo macchinario per creare una sorta di «humus» sul quale, con un [illegible] passaggio, sarà [illegible] a coltura [illegible] nuovo raccolto.

Il consuntivo tracciato dal presidente Barone ha valutato anche le ragioni del [illegible] della «Fiera in campo». Infatti spiega: «Innanzitutto ha contato molto l'area scelta, quella adiacente alla tangenziale del capoluogo, comoda e accessibil[illegible]. Quindi uno stand di oltre 100 metri quadri, allestito dagli aderenti all'Anga, con prodotti agricoli coltivati con tecniche naturali in tutta Italia: olio d'oliva, sottaceti, pasta integrale, solo per fare qualche esempio. Quindi la fiera 1996 si farà di nuovo a Vercelli, e lo stand sarà ancora più grande».

Tra le novità, alla «Fiera in campo» anche le macchine di «lavorazione minima»

Walter Camurati

Stasera al Politeama per la stagione di prosa va in scena «La musica dei ciechi»

La gelosia sulle [illegible] di un valzer

Piera degli Esposti in un'orchestrina girovaga

[illegible]

MAGLIANO ALFIERI

Blues-rock al [illegible]

Concerto [illegible] blues-rock, stasera, al castello di Magliano. Alle 22 toccherà [illegible] quartetto guidato da Andrea Scagliarini (voce e armonica). La serata è organizzata dal circolo Alfieri. Ingresso libero.

CASSINASCO

Musica con i «Foundation»

Al suo decimo anno di attività, il sestetto canellese dei «Foundation» suonerà stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Tra un brano e l'altro, bravi numeri [illegible] cabaret e varie performances. [illegible]usica dalle [illegible] 22. Ingresso libero.

[illegible] D'ANNONE

Finale di «Ragazze a tutta birra»

Finalissima, stasera alla discoteca «Hollywood» di Castello d'Annone, della rassegna «Ragazze a tutta birra '95» (la vincitrice sarà selezionata per miss Mondo). Alle 23 torneranno alla ribalta i dieci pub dell'Astigiano che avevano partecipato alle selezioni: «Carillon» (Castagnole Lanze), «Daniele e Liliana» (Cortanze), John Lennon's (Motta [illegible] Costigliole), «Porky's» (San Damiano), «Corona» (Moncalvo), «Robin Hood», «L'Aldilà», «Marabù», «Whi Not?», «Irish Jack Madden» (tutti di Asti). Apertura alle 23. Ingressi: [illegible] mila lire (accesso gratuito per le ragazze).

SAN PAOLO [illegible]

In birreria arrivano gli «Unni»

Il gruppo astigiano degli «Unni» si esibirà stasera alla birreria «La Clava» [illegible] San Paolo Solbrito. In programma brani hard-rock. S'inizia alle [illegible]. Ingresso libero.

[illegible]

Arie spagnole «Al pino»

Musiche popolari [illegible] flamenco comporranno [illegible] programma musicale [illegible] stasera al circolo «Al pino» (via Natta 49, dietro alla Cattedrale), alle 22 [illegible] esibirà il gruppo di Francis Druende, chitarrista italiana che [illegible] è specializzata nel tradizionale genere spagnolo. [illegible] potrà ballare anche con tangos, fandangos, farrucas. Ingresso riservati ai soci (tesseramento alla cassa).

ASTI. Musicanti ciechi di un orchestrina girovaga e mendicante e una donna, Nannina, sposata per caso dal contrabbassista Don Ferdinando.

Piera Degli Esposti e Nello Mascia saranno i protagonisti [illegible] [illegible] [illegible] musica dei ciechi» di Raffaele Viviani per la regia di Antonio Calenda, al teatro Politeama per la stagione teatrale [illegible]5 organizzata da Comune e Teatro Alfieri.

Celebri canzoni napoletane e valzer [illegible] operetta [illegible] la colonna sonora [illegible] una vicenda umana fragile e struggente: com'è Nannina, moglie per caso e necessità? Don Ferdinando, naturalmente, non lo sa.

Si fida di quello [illegible] la compagna racconta: bella e seducente, racconta di [illegible] Nannina e il marito si fida, la ama fino ad essere preso dalla gelosia per un certo Alfonso, impresario e accompagnatore della piccola troupe di miserabili.

La gelosia corrode [illegible] marito fino a farlo diventare violento: Don Ferdinando tenta [illegible] scacciare [illegible] donna, di abbandonare la musica, ma a ricondurre sulla via della ragione è l'umile e tardiva confessione della donna: brutta, questa la verità e terrorizzata dal pensiero di non essere amata e desiderata da nessuno che non sia cieco come lui.

Un atto unico, intriso di tragedia e solitudine dove Raffaele [illegible] Viviani traccia un canovaccio che si consuma tra rabbia e rassegnazione.

Piera Degli Esposti con Nello Mascia sarà tra i protagonisti stasera al Teatro Politeama di «La musica dei ciechi» di Raffaele Viviani per la regia di Antonio Calenda Un atto unico intriso di tragedia e solitudine

Sul palco, insieme a Piera Degli Esposti e Nello Mascia, gli attori della cooperativa «Gli Ipocriti» Franco Iavarone, Italo Caloro, Gino Monteleone, Bru[illegible] Cariello, Antonio Colonna, Franco Coni, Gino Evangelista, Annibale Guarino, Salvatore Morisco, Drummond Petrie e con Franco Acampora.

Scene e costumi Bruno Buonincontri; elaborazione e [illegible] che Pasquale Scialò. La regia [illegible] di Antonio Calenda.

L'inizio [illegible] fissato per le 21 al teatro Politeama. Il costo dei biglietti [illegible] di [illegible] mila lire per la poltrona numerata (18 mila ridotto); 15 mila lire per la galleria (10 mila ridotto).

Per informazioni telefonare al Teatro Alfieri [illegible] / 355723; oppure 557.667 (biglietteria).

[m. t.]

Scorcio della parte storica di Canelli

«La valle Belbo e le colline del moscato»: itinerari turistici suggeriti da Arcigola Slow Food

In gita «guidati» da Pavese [illegible] Fenoglio

Quattro percorsi tra ricordi letterari e suggestioni paesaggistiche

«Intinerari slow. Viaggi di piacere tra arte e vino, natura e gastronomia, in auto, in bicicletta o a piedi». Questo il programma [illegible] una preziosa collana di percorsi turistici firmata da Arcigola Slow Food Editore. Il [illegible] titolo della collana, «La Valle Belbo e le Colline [illegible] Moscato, luoghi letterari e vita contadina» fresco di stampa, porta in un territorio forse non del tutto esplorato persino dagli astigiani, dove vita contadina e luoghi letterari [illegible] intrecciano profondamente. Il volume percorre i luoghi di Cesare Pavese e Beppe Fenoglio suggerendo, con precisi riferimenti alle pagine letterarie: colline, cascine, quell'ansa lungo il torrente, la strada e l'osteria. Quattro sono i percorsi proposti. Il primo[illegible] lungo la valle da Montezemolo fino a Santo Stefano, fra abbazie e chiesette campestri, borghi rurali e paesaggi dove, a poco a poco, [illegible] bosco cede spazio al noccioleto e infine al vigneto. Il secondo, espressamente dedica[illegible] agli amanti della [illegible] e al trekking, è un percorso da fare a pi[illegible] lungo l'alto corso del Belbo, fino al luogo misterioso delle sue sorgenti.

Con il terzo itinerario, che [illegible] il [illegible] centro naturale in Canelli, si percorrono le colline del Moscato, deviando ancora per Nizza e Costigliole. Infine, [illegible] Langa Astigiana. Anche qui c'è una guida nobile, quell'Augusto Monti nativo di Monastero Bormida che [illegible] [illegible] nel primo dopoguerra, di un'intera generazione di intellettuali democratici torinesi. Le sue strade [illegible] quelle di un Piemonte inaspettato, fatto di colline terrazzate, di pascoli e boschi intoccati, di castelli e torri. Una «agenda» raccoglie utili informazioni p[illegible] il turista: curiosità storiche, enogastronomiche, artistiche. Una sezione, infine, denominata «Scelti per voi» segnala alberghi, locande, ristoranti, cantine, botteghe artigiane: un vademecum per dormire, mangiare, acqui[illegible] che comprende 150 indirizzi garantiti da Arcigola Slow Food.

La Valle [illegible] e le colline del Moscato. Luoghi letterari e vita contadina; Arcigola Slow Food Editore, [illegible] [illegible] Collana Itinerari Slow: prezzo lire 15.000.

[illegible]

Riscossa dall'alluvione

«La valle Belbo e [illegible] colline del moscato» [illegible] [illegible] presentato nei giorni scorsi alla Cantina sociale di Santo Stefano. Ad illustrare il [illegible] [illegible] volumetto, il curatore [illegible] collana «Itinerari Slow» e gli autori dei testi, Franco Vaccaneo e Gigi Gallareto. Carlo Petrini, presidente [illegible] Arcigola, ha spiegato che il libro [illegible] è nato come una guida qualsiasi».

Già programmato per la fine del '95, ha trovato nuove e pres[illegible] [illegible] a seguito dei disastri provocati dall'alluvione. «Dopo lo sgomento e l'incertezza, anche Arcigola, come tutta la [illegible]stra gente, [illegible] è rimboccata [illegible] maniche e ha deciso di produrre al più presto uno strumento che contribuisse e [illegible] ottimismo e interesse turistico verso queste zone che rischiano anche di [illegible] disertate dai visitatori». [illegible] guida [illegible] stata distribuita [illegible] Comuni più colpiti dall'alluvione che l'offriranno ai turisti.

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] **Lux** Tel. 594.147 Or.: 18/20/22,30 Lire 9000/8000	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.
Politeama [illegible] 530.088 Or.: 21 Lire [illegible]	Teatro: La [illegible] dei ciechi
Ritz Tel. 530.088 [illegible]: 20,20/22,30 Lire 8000/6000	**Poliziotti** [illegible] di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' Dramm.
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: 20,25/22,35 L. 8000/6000	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio. «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' Commedia
Sala Pastrone Tel. 557.667 Or.: 19/20,30/22 Lire 9000 (8000)	**The pagemaster**
Don Bosco Tel. 410.858 Ore 21,30 L. 7000/5000. Abb. L. 30.000	RIPOSO
[illegible] **Balbo** Tel. 824.889 Or. ap. 15,30; ult. 22,30 L. 8000/7000	CHIUSO
[illegible] **Aurora** Tel. 701.459 Or.: ap. 15 L. 8000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	[illegible]
Sociale Tel. 701.496 Ore 20,00/22,30 L. 8000/6000	**Film a luce rossa**
Verdi Tel. 701.459 Or.: ap. 20 Lire 8000/7000	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: [illegible]. N. V. 1h 30'
[illegible] **Cristallo** Tel. 975.124 Or.: 14,30/20,30/22,30 [illegible]	RIPOSO
Lux Tel. 975.018 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	Film [illegible]
Splendor Tel. 082.288 Or.: 14,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000/6000	RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] [illegible] G. Cesare [illegible], tel. 856.521. [illegible] di **Bobby Charlton**. Ap. ore 16 fim or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare [illegible]. Tel 856.521. Vedi [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible]. Emanuele II, [illegible]. tel. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 15,30; 17,45; [illegible] 22,30. [illegible] 2. **Cleo Julia** [illegible] **Kevin**. Or.: [illegible],45; 18; 20,15; [illegible]. [illegible]. **Pallottole** [illegible] **Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Love Affair - Un grande amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15. [illegible].
CAPITOL [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. **Piccole donne**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. [illegible]. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks Commessi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il prete**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
CRISTALLO v. Gofto 5, tel. 650.7100. **The river wild**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via [illegible]. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne**. Ore 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Strane storie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Frankenstein**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,[illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. [illegible]: 15,10; 16,55; [illegible]; 20,35; [illegible].
[illegible]A c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. a. Roma. **Un [illegible] borghese**. [illegible]: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Uomini, uomini, uomini**, di e con C. De Sica, M. Ghini, L. Gullotta, A. [illegible]. Or. 20,30, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].
[illegible] c. [illegible] 4. **Nightmare nuovo [illegible] cubo**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Com[illegible]** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
[illegible]. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX [illegible] San Federico. **L'uomo ombra**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] a. Montebello 8. **Pulp fiction**. Viet. min. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell**. Or. [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Cleo Julia sono Kevin**. [illegible]: 14,50; 16,[illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. [illegible]. Tel. 562.0145. [illegible] **marieri**. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Uomini uomini uomini**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] 11 [illegible] **e il lupo e la Sinfonia dei giocattoli**, concerto riservato scuole. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** [illegible] Giuseppe Verdi. Turno famiiare. Daniel Oren direttore. Regia di Sylvano Bussotti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel 661.5447. Ultime 4 recite stasera ore 21 Raf Vallone e Mi[illegible] Sannoner in **Desiderio sotto gli occhi di** E. O'Neill, regia W. Manfrè. A grande richiesta [illegible] [illegible]astiche su prenotazioni per: **Qui comincia la avventura del signor Bonaventura** di Sto, reg. F. Passatore. Comp. To Spettacoli. Pren. orario 9/13 - [illegible].

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 [illegible] **Italia**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk show [illegible] [illegible]
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con** [illegible]

Telestar
19 — **Crazy dance**, progr. musicale
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Tg 5**
20,30 **Il mistero dei diamanti rosa**, tv movie
[illegible] [illegible] telefilm
23 — **An**[illegible] [illegible] **voi**, attualità
23,30 **Le b**[illegible] **di Vizi privati**, varietà
0,30 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
19 — **Ted**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, telefilm
22 — **Tutti casa, stadio, e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni animati
20 — **Punto alle 8**, sit. comedy
20,30 **Scusi dov'è il West**, film
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **Alice**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Un uomo e una donna oggi**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue jeans**, [illegible]

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport: 11° Rossa**
22,45 **L'astroscrittore**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

[illegible] Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Brotherly** [illegible], film tv
22,30 [illegible] **privati**
0,15 **Emotions**
0,45 [illegible] **graffiti**

Quadrifoglio [illegible]
17,05 **Tg rosa**
17,45 **Rosa tv - Marilena**, con Catherine Fulop, Fernando Carrillo. [illegible] puntata
19,30 **Tg rosa**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Amore e rabbia**, film
[illegible],45 **Odeon regione**

Telecampione
20,45 **Ditelo voi**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**
22,30 **Non solo note**

[illegible] 9 Tai
19 — **Nella** [illegible] [illegible] **Tin Hinane**, [illegible]mentario
[illegible] [illegible] [illegible]
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij bar**[illegible]
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Tg notizie**
20,45 **La guerra di Jenny**, film

22,30 **Padaung**, documentario
23 — **Tg notizie**
[illegible] **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Calcio fans**

G.R.P.
18 — **Grp monitor**
18,30 [illegible]
19,45 [illegible] **music**, [illegible]
20,30 **Ma siamo impazziti**, rubrica
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica

[illegible] Canavese
18,30 [illegible] **notizie**
[illegible] — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 [illegible] [illegible]

Telesubalpina
19 — [illegible] [illegible] **di** [illegible] **Hinane**, documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
[illegible] **Cartoni animati**
20,45 **La guerra di Jenny**, film
22,30 **Padaung**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Mercenary commandos**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**, va[illegible] [illegible] [illegible] Debora Caprioglio
23,40 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]tenti.**

Calcio, pareggio (0-0) ieri al comunale nella prima gara della fase nazionale

Asti, nulla [illegible] fatto in Coppa

Un palo per parte davanti ad un centinaio di spettatori. All'ingresso mimose alle signore Ritorno il 15 marzo. Domenica in campionato i galletti affronteranno i novaresi del Cerano

ASTI. Non è andato oltre lo 0-0 l'Asti, nell'impegno di Coppa Italia con gli [illegible] [illegible] Ceparana.

La sfida si è giocata ieri allo stadio Comunale, in [illegible] pomeriggio grigio e piovoso.

Davanti ad un centinaio di tifosi infreddoliti è così cominciata l'avventura dei galletti nella fase nazionale della Coppa. All'ingresso, in occasione della festa della donna, sono state donate le mimose alle spettatrici (una decina).

[illegible] fronte a Falzone e compagni c'era questa squadra dell'entroterra ligure, proveniente da Ceparana, frazione di Bolano (provincia [illegible] La Spezia).

In campionato è sesta, appaiata all'Imperia.

Una compagine ben disposta in campo, che indossa i colori rossoneri e che sa difendersi ed utilizzare l'arma del contropiede. Come l'Asti.

E difatti i due sodalizi hanno palesato caratteristiche similari e sarà molto interessante lo scontro di ritorno, quando [illegible] ranno i liguri a dover giocare d'attacco e l'undici astigiano potrà colpire di rimessa.

[illegible] tecnico Gerardo Bochicchio ha applicato il turn-over, lasciando fuori alcuni calciatori in non perfette condizioni, vedi alla [illegible] Restivo, oppure che necessitavano di tirare un po' il fiato, come Bucciol e Palermo. Spazio dunque fin dall'inizio [illegible] diciassettenne Bronzino ed a Nastasi e difesa imperniata su Cacciola libero e Gallo e Farello in marcatura.

In panchina, l'ex trainer del Moncalieri ha portato alcuni componenti della juniores (Valpreda, Faro, Genovesio) e l'ormai veterano Monticone.

Il primo tempo [illegible] [illegible] assolutamente incolore: due tiri (uno per parte) entrambi fuori dallo specchio della porta.

La ripresa si è un po' vivacizzata: l'Asti [illegible] [illegible] la pressione offensiva colpendo un palo con Bronzino al 67' ed impegnando Del Signore con lo stesso cursone due minuti dopo. Ha colpito [illegible] legno della porta [illegible] di Biasi anche il Ceparana: autore Bertania, con una mezza rovesciata. Tutto qui.

Il ritorno [illegible] previsto per mercoledì 15 marzo, alle 15.

La palla ora passa al campionato: l'Asti [illegible] il riscatto a Cerano (Novara), dopo la sconfitta rimediata con il Verbania. E' la prima [illegible] tre trasferte consecutive: seguiranno Valenza e Trino.

Questa la formazione dell'Asti scesa in campo ieri: Biasi; Gallo, Farello; Cacciola, Bronzino (76' Monticone), Nastasi; Zara, Bochicchio jr., Falzone, Schiavone, Mariani.

Enzo Armando

A sinistra, Cosimo Schiavone e Alessandro Bochicchio Sopra, [illegible] Gallo

SPORT [illegible]

I sogni del pallavolista Un mancino per la Juve

Continua [illegible] nostro viaggio nel mondo dei giovani sportivi astigiani.

PALLAVOLO

Promessa del Giovi

Legge riviste sportive, ama la [illegible] e la buona tavola. Luca Borello, 16 anni, palleggiatore, [illegible] per [illegible] Giovi Grande Volley, si distingue dai suoi coetanei per [illegible] talento che ha nella pallavolo. Nato nella Voluntas, dall'attuale stagione [illegible] suo cartellino, dopo un anno di prestito, è stato riscattato dal Grande Volley. Quando faceva ancora parte della Voluntas, è stato convocato per tre anni di seguito, dal 1990 al 1992, nella rappresentativa provinciale. Dal 1993 [illegible] entrato a fare parte della selezione regionale, squadra con la quale si è classificato sesto ai campionati italiani giovanili. [illegible] anche vinto due titoli regionali ragazzi. Poi, la scorsa stagione [illegible] segnato il suo esordio [illegible] [illegible] C1 con la squadra allenata da Antonio Giangrande. «E' [illegible] un momento importante - ricorda Borello -. L'emozione più forte, però, l'ho provata quando abbiamo conquistato la promozione in B2». In questo campionato, [illegible] [illegible] dei punti di forza della squadra juniores, ma il suo obiettivo è trovare un posto da titolare in B2. Ha una curiosa scaramanzia: [illegible] sempre le stesse ginocchiere e, prima [illegible] una partita, si carica ascoltando «On [illegible]ry street» [illegible] Dire Straits. I suoi modelli sportivi [illegible] il compagno di squadra Edo Bonola e Paolo Tofoli della Sisley Treviso.

PATT[illegible]IO

La grinta di Rachele

Non ha [illegible] otto anni, ma ha già temperamento agonistico. Grazie alle [illegible] doti di [illegible]trazione e sicurezza, Rachele Boero [illegible] [illegible] realtà emergenti della Blue Roller, una [illegible] società di pattinaggio astigiana. Anche [illegible] fratello Uriel, cinque [illegible] l'ha seguita nell'avventura nel mondo dei pattini a rotelle.

Rachele, che frequenta [illegible] seconda elementare a Villafranca d'Asti, pattina dal febbraio 1993 [illegible] la guida degli istruttori Stefania Leone e Daniele Ghidella. Nella stagione 1993/94 ha fatto parte [illegible] gruppo [illegible] preagonistica della Blue Roller. A maggio dell'anno scorso ha esordito ufficialmente classificandosi settima nel 1° Trofeo regionale Aics di Asti. Poi, nella fase interregionale, a [illegible] Salvatore Monferrato, si è aggiudicata il quarto posto. Il miglior risultato è stato la vit[illegible] dei Giochi provinciali, a gennaio, [illegible] giovani [illegible]. [illegible] pattinatrice di Villafranca ha ottenuto [illegible] [illegible] miglior punteggio nell'esercizio di percorso, migliorandosi in quello [illegible] spettacolo dove ha riportato la seconda migliore votazione.

Dall'alto Marco Riella calciatore dell'Asti A sin. Rachele [illegible] pattinatrice del Blue Roller e Luca [illegible] giovane regista del Giovi Grande Volley

CALCIO

Sognando la Juve

Per ora, è bianconera solo la [illegible] fede calcistica (il suo idolo è Roby Baggio). Un giorno, però, quella juventina potrebbe [illegible] re la sua divisa di gioco. Marco Riella, 13 anni, terzino dei giovanissimi dell'Asti, è uno [illegible] campioncini scoperti dall'ex giocatore della Juventus Giovanni Sacco, d.s. della società [illegible] [illegible] Foscolo e tecnico della squadra Primavera bianconera (so[illegible] Cuccureddu, [illegible]alificato per due mesi). E' [illegible] notato due anni fa, quando gioca[illegible] nelle file della Voluntas Nizza. Mancino, veloce, [illegible] un buon tiro, ha pochi rivali sulla fascia sinistra. Le [illegible] doti fisiche lo hanno portato ad eccellere anche in altre [illegible] sportive. Nel 1993, infatti, [illegible] [illegible] laureato campione provinciale sui [illegible] metri, [illegible] tempo di 3'25"9, nei Giochi della Gioventù (per la scuola media di Nizza). A livello di squadra, vanta un titolo provinciale esordienti nel 1994 (segnando anche quattro gol) e [illegible] primo posto nei tornei «Barca[illegible]» e «Lobbia». [illegible] società di rango hanno già mostrato il loro interesse per il giovane difensore di San Marzano. [illegible] passato, è stato contattato da Casale, Torino e Juventus, e, proprio [illegible] la società bianconera, a maggio, dovrebbe sostenere un altro provino.

[illegible] ARTISTICO

Nizza, l'istituto Nostra Signora delle Grazie ha ospitato [illegible] tradizionali campionati

La Nicese spopola [illegible] Provinciali

La vittoria è andata ai padroni di casa, seguiti dalla Blue Roller, New Skating e Asti Skating Due giornate di gara con esercizi obbligatori e liberi. Hanno partecipato 50 atleti dell'Astigiano

NIZZA MONFERRATO. La palestra dell'istituto Nostra Signora delle Grazie, a Nizza Monferrato, ha ospitato [illegible] campionato provinciale di pattinaggio artistico, appuntamento a cui hanno partecipato le società astigiane Asti Skating, Blue Roller, New Skating e Polisportiva Nicese.

E' stata proprio la squadra di casa, la Polisportiva Nicese, a conquistare il primo posto in classifica (50.50 punti), seguita dalla Blue Roller (49.75), New Skating (18) e Asti Skating (17). Hanno gareggiato 50 atleti.

Nella prima giornata di gare, sabato, i pattinatori si [illegible] cimentati negli esercizi obbligatori. Domenica, invece, [illegible] stata [illegible] volta [illegible] liberi. Questi, i vincitori della gara di apertura. Giovanissimi: Stefano Angiolotti e Martina Costarella. Esordienti: Andrea Sacco e Giulia Bucci. Allievi: [illegible] Costarella e [illegible] Piana. Regionale giovanile: Federica Verri. Regionale A: Elena Viazzi. Regionale B maschile: Gabriele N[illegible]. Cadetti: Lucia Boido, Fabrizio Cavallo.

Questi i vincitori dei liberi. Giovanissimi: Diego Malfatto e Noemi Mattina. Esordienti: Roberto [illegible] e Barbara Giacchino. Allievi: Alessandro Sacco e Elisa Piana. Regionale giovanile: Federica Verri. Regionale A femminile: Elena Viazzi. Regionale B: Daniela Cavallo. Cadette: Federica Bergamini. Jeunesse: Fabrizio Cavallo. La Blue Roller ha dominato [illegible] nella coppia con il primo posto negli esordienti di Bucci-Corbellini; di Avesani-Costarella negli allievi, e di Bergamini-[illegible] nei regionali. [r. a.]

A sin. la squadra dell'Asti Skating allenata da Lidia Nargi A ds. un esercizio dei giovanissimi della Blue Roller. La società si è classificata seconda ai campionati Provinciali di Nizza

[illegible] torna la «Corricarrera» super [illegible] podistica revival

ASTI. Domenica si disputerà la «Corricarrera», la gara podistica che vuole [illegible] un revival della mitica Carrera che si cor[illegible] nel 1974, [illegible] un tour di ben [illegible] prove.

Il ritrovo per gli atleti è fissato [illegible] alle [illegible] al campo scuola [illegible] via Gerbi; la partenza [illegible] data alle 9,30. Il percorso si snoda su un tracciato di km. 17,600.

E' prevista anche una non competitiva di 7 chilometri. Ricco, il montepremi.

La competizione, che [illegible] valida [illegible] prima prova del campionato provinciale [illegible] strada, [illegible] organizzata dalla Vittorio Alfieri: la società organizzerà, il 25 e il [illegible] marzo, anche la 24x1 ora, una delle classiche manifestazioni sportive dell'Astigiano. La 24x1 ora ha anche [illegible] grosso valore umano per i podisti astigiani: quest'anno sarà il Primo Memorial Vincenzio Fassio, il maratoneta astigiano morto nell'agosto del [illegible]. [r. a.]

[illegible]

SPORT FLASH

CALCIO

Questa [illegible] [illegible] recuperi della Prima categoria

Si disputano questa [illegible] due recuperi [illegible] campionato di Prima categoria. Il Costigliole affronterà, in trasferta, il San Carlo. La Mon[illegible] sarà ospite del Cassano. Inizio alle 20,30. [e. a.]

[illegible]

Premiati a Torino Beltrame, Rabbione e Nebiolo

[illegible] [illegible] consegnati, la scorsa settimana a Torino, i premi della passata stagione rally. Piero Beltrame e la sua navigatrice Franca Rabbione, sono stati premiati per aver vinto [illegible] classifica riservata alle vetture di produzione nella Coppa Italia 1ª Zona, mentre al navigatore astigiano, Gabriele Nebiolo, è stato consegnato il riconoscim[illegible] per il terzo posto ottenuto [illegible] speciale graduatoria riservata ai navigatori nella classe A6 del 15° campionato Piemonte e Valle d'Aosta. [g. m. g.]

[illegible] CSI

La Futura in campo [illegible] il Labor Torino

Scende in campo questa sera, [illegible] 21,15, la squadra femminile di basket della Futura. Le astigiane affrontano, nel secondo turno del torneo del Csi, il Labor Torino nella palestra [illegible] Cassa. E' [illegible] rinviata, invece, per il mancato arrivo dell'arbitro, la gara prevista martedì [illegible] con il Vanchiglia. [e. a.]

PANATHLON

Questa sera «Il diritto del ragazzo nello sport»

E' in programma questa sera, al ristorante «La Grotta», alle 20,15, un convegno organizzato [illegible] Panathlon Club sul tema «Il diritto del ragazzo nello sport». Il relatore [illegible] Mario Chisotti, psicologo dello sport. [[illegible] a.]

ECONOMICI

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE LANGA s.r.l.

ACQUISTA, pagamento in contanti anche occupati

Case, terreni edificabili civili o industriali

Interi stabili e rustici da ristrutturare

VENDE o AFFITTA, vicinanze di Cuneo, immobili commerciali, uffici, magazzini, capannoni mq. 200, 300, 450, 900, 1000, 2000, sia ultimati, sia in fase di costruzione.

TEL. e FAX 0171 - 697.290

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) [illegible]
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

BOVES. Alloggio signorile [illegible] secondo piano, libero su quattro lati, 3 camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.

CUNEO. Frazione Confreria. Alloggio mq. 220, su due livelli: 3 [illegible] salone, cucina, 3 bagni, ripostiglio, [illegible] e garage per due auto.

CARAGLIO. Alloggio mansardato in palazzina: ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] letto, bagno, cantina e garage per [illegible] auto.

DRONERO. [illegible] Alloggio: [illegible] camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina e garage.

CARAGLIO. Alloggio: 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo, cantina e garage.

CUNEO. C.so V. Emanuele. Alloggio piano rialzato: 1 camera, tinello, cucinino e bagno.

CUNEO. Via B. Fenoglio. Alloggio al 1° piano: [illegible] camere, cucina, doppi servizi, cantina e garage per due auto.

VILLAR S. COSTANZO. Capannone [illegible] mq 375 [illegible] di terreno con possibilità di ampliamento e costruzione.

ROCCABRUNA. Ville indipendenti di prossima costruzione.

[illegible] Via Trieste. Atti[illegible] cucina, soggiorno, 3 ca[illegible] doppi servizi, cantina e due posti auto.

CUNEO. Alloggio: cucina, 2 camere, bagno.

CUNEO. Via M. Riberi. Alloggio [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno, sgabuzzino, cantina.

ROCCABRUNA. Casetta parzialmente ristrutturata. Lire 60.000.000.

VICINANZE BUSCA. Cascinale [illegible] ristrutturare, libero su tre lati, con terreno.

CEDE

VILLAR [illegible] COSTANZO. Ditta di produzione e commercio mobili.

PROVINCIA TORINO. [illegible] Ingrosso commercio prodotti [illegible]

DRONERO. Avviato negozio tab. XIII e XIV.

AFFITTA

CUNEO. Corso Nizza. Negozio con vetrina.

DRONERO. Negozio mq. [illegible] con magazzino.

VENDO

SAN LORENZO AL MARE: ad 1 km dal mare, con splendida vista, in piccole [illegible] quadrifamiliari di nuova costruzione, inserite nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato, [illegible] pietamente indipendenti.

LURISIA: a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».

MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno di pr[illegible] realizzazione, [illegible] terreno recintato di pertinenza, a 16 km da Cuneo.

[illegible]: lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, [illegible] vani, tripli servizi, [illegible] autorimesse e cantine, con parco alberato di mq. 2000;

CERVASCA: in zona centrale, vendita in blocco di palazzina di tre alloggi con locali [illegible] giardino [illegible] pertinenza.

MONTEMALE DI CUNEO: casa completamente ristrutturata a nuovo, di tre camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, con adiacente altro piccolo fabbricato rustico [illegible] magazzino e [illegible] pano e terreno di pertinenza.

[illegible] **SAN DALMAZZO:** in piccolo condominio [illegible] tipo popolare, alloggi liberi [illegible] tre vani e [illegible], eventuale garage, a partire da Lire 95 milioni.

[illegible]: in edificio d'epoca, alloggio da rifare, a piano terreno di circa 200 mq con cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale o uffici.

CARAGLIO: mansarda arredata di due vani e [illegible], in piccolo edificio di quattro alloggi.

CARAGLIO: in pieno centro, alloggio signorile di: tre camere, soggiorno, cucina, doppio bagno, garage e cantina, [illegible] tonomo.

CARAGLIO: vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1500, [illegible] progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.

[illegible] in via Orti, strutture di villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

S. DEFENDENTE CERVASCA: capannone di 5000 mq su area di 16.000 mq recintata [illegible] asfaltata, fronte strada statale.

[illegible]: in nuova lottizzazione artigianale sulla strada statale per Cuneo, lotti di varie metrature per capannoni e ville con parcheggi per autotreni, prontamente edificabili.

CARAGLIO: capannone di [illegible] mq fronte strada statale, di nuova [illegible] affittasi.

[illegible] caratteristico rustico in zona collinare, adiacente strada di Bottonasco, da ristrutturare con terreno circostante [illegible] circa 2500 mq.

S. DEFENDENTE DI CERVASCA: magazzino di mq. [illegible] come garage per più [illegible].

Telefono 0171/618.831 [illegible] ufficio

SERVIZI IMMOBILIARI

SICO Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 [illegible] - Fax 696.926 - [illegible]

VENDE

CUNEO - Adiacente Viale Angeli, piano rialzato di: ingresso, [illegible] cucina, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, tavernetta, garage.

CUNEO - Centrale appartamento signorile composto di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Termoautonomo.

CUNEO - Vicinanze Viale Angeli, ultimo piano, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina.

CUNEO - Centralissimo appartamento signorile di mq. 160 composto di: ingresso, salone, tinello, cucinino, 2 camere, doppi servizi, cantina, garages.

CUNEO 2 - Ultimo piano più mansardato composto di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina.

CUNEO 2 - Appartamento di: ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, ripostiglio, cantina, garage. Te[illegible]

CUNEO 2 - Ultimo piano più mansardato di: ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage.

SAN ROCCO CASTAGNARETTA - In piccola palazzina, attico e superattico di: ingresso, salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina, garages. Termoautonomo.

MADONNA DELL'OLMO - Appartamento con giardino privato di: ingresso, [illegible] giorno, cucina, 2 camere, servizio, tavernetta, garage.

MADONNA DELL'OLMO - Appartamento al piano rialzato di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.

MADONNA DELLE GRAZIE - Casa indipendente su tre lati con 2000 mq. di terreno. Ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, veranda, cantina, garage. Trattativa riservata.

CARAGLIO - Appartamento leggermente mansardato composto di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto.

BOVES - Appartamento di: ingresso, [illegible] cucinino, 3 camere, servizio, cantina, garage. Termoautonomo.

BUSCA - Appartamento mansardato di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto.

CERVASCA - Villa indipendente di recente costruzione con giardino. Ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage doppio, mansarda.

ROATA ROSSI - Casa indipendente su tre lati con 2000 mq. di terreno circostante. Ingresso salone, cucina, 3 camere, servizio, cantine, tavernetta, magazzino (300 mq.).

SAN CHIAFFREDO [illegible] Villetta a [illegible] d'angolo composta di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi [illegible], cantina, [illegible]. Ampio giardino.

RONCHI - Villette a schiera composte di: [illegible], cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, tavernetta, garage.

LIMONE - Centrale appartamento di mq. 100 totalmente [illegible] e ben attrezzato.

VALLORIATE (Valle Stura) - Casa indipendente con [illegible] giornate di terreno circostante. Totalmente rifatta.

AFFITTA solo referenziati

CUNEO - Appartamenti arredati e non di metrature diverse.

CUNEO - Centralissimo appartamento ad uso ufficio di mq. 140.

CUNEO - P.zza Foro Boario, 7 camere e servizio ad uso ufficio.

MONDOVI' - Appartamento di: ingresso, soggiorno, [illegible], 2 camere, servizio, cantina, garage.

CUNEO - Garage singolo in via Statuto; altro in via Stoppani.

[illegible]

[illegible] **SAN DALMAZZO** - Avviato negozio di calzature - pelletteria.

LIMONE - Centrale negozio di profumeria; avviato negozio di abbigliamento.

CUNEO - [illegible] posizioni centrali, frutta e verdura, vini e liquori, auto accessori, al[illegible].

ALTRE PROPOSTE [illegible] OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

[illegible] Immobiliare Giolitti

[illegible] - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

[illegible] 2° piano con ascensore: ingresso, cucinino-soggiorno, n. 3 camere, sala, bagno, ripostiglio, cantina, [illegible] lalo e garage.

[illegible]NEO-Borgo San Giuseppe: primo piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina - possibilità garage.

CUNEO: S. BENIGNO - casa parzialmente indip.: piano terra, cucina, n. 3 camere, bagno - primo piano: cucina, camera e bagno - garage e cantina.

BORGO SAN DALMAZZO: 2° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, doppi servizi - possibilità mansarda - garage doppio - cantina.

BORGO SAN DALMAZZO: piano rialzato: ingresso, n. 2 camere, sala, bagno e garage.

BUSCA: rustico in zona collinare.

BUSCA: a km. 1,5 dal centro casa indipendente: piano seminterrato: magazzino e locale caldaia: piano rialzato: cucina, n. 3 camere, bagno e giardino.

CARAGLIO: cucina, n. 2 camere, salone, bagno, cantina e posto macchina.

CENTALLO: 1° piano: angolo-cottura, soggiorno, n. 3 camere, bagno, lavanderia, garage.

COSTIGLIOLE SALUZZO: rustico par[illegible] indipendente da ristrutturare.

COSTIGLIOLE SALUZZO: muri negozio.

SAN [illegible]: lotto di terreno edific[illegible].

VIGNOLO: lotto di terreno edificabile

CEDESI

Pizzeria - Bar - Trattoria - Ristorante - Lavanderia - Abbigliamento.

AFFITTASI

CUNEO: appartamenti uso abitazione.

CUNEO: uso ufficio piano rialzato n. 5 vani, archivio, doppi servizi.

CUNEO: Garage.

---

con possibilità di gestione italiana e reddito garantito

PER INFORMAZIONI:

TEL. 0330-204031 - TEL. 0171-211479 - TEL. 0171-380662

ARCHCASAIMMOBILIARE

BOVES - Via I. Vian 16

VENDESI

S. ROCCO DI BERNEZZO - Rustico completamente ristrutturato con finiture di pregio.

BOVES - Casa schiera in centro storico ristrutturata: cucina, soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, garage, cantina.

[illegible] - Terreni [illegible] in ottima posizione,

[illegible] - Terreni artigianali/commerciali.

AFFITTASI

BORGO [illegible] GIUSEPPE - Fronte statale locali uso ufficio o negozio mq [illegible],

[illegible] - Cascinale adatto per circolo e tempo libero

TEL. 0171/380.662 - ore 13,30-15,30

[illegible] Immobiliare

CUNEO - Tel. [illegible] 79.03.19

Cuneo - C.so Nizza: alloggio signorile di ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage

Centro storico - camera, salone, cucina, servizi, cantina, belle finiture.

[illegible] Roma ultimo piano mq. 250, finiture lusso

Cuneo - Centro Storico, salone, cucina, 2/3 camere servizi, ver[illegible]

Cuneo - Via Roma alloggio da ristrutturare, ultimo piano, soleggiato, 4 vani, solaio, cantina

Cuneo - Centro Storico: ultimo piano, 1[illegible] mq, salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, eleganti finiture

Cuneo - via Monsignor Riberi: sala, 2 camere, cucina, servizio, balconi

Cuneo - centralissimo: salone, 2 camere, cucina, servizi, terrazzo

Cuneo 2 - Sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage posto auto, ottimo stato

Cuneo - prima periferia villa a schiera di 2 piani più mansarda, tavernetta, garage, in prossimità servizi vari

San Rocco Castagnaretta - ultimo piano, ristrutturato a nuovo, grande metratura

[illegible] Rocco Castagnaretta - 2 camere, salone, cucinino, servizi, garage, giardino

Cuneo - B.go S. Giuseppe sala, cucina, 2 camere, servizi, spaziosi balconi, garage doppio

Cuneo - B.go S. Giuseppe, ultimo piano, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, posto auto, cantina, 2 balconi.

Cuneo Centro - Vendesi garages.

Cuneo - Mad. dell'Olmo ingresso indipendente, salotto, cucina, 2 camere, servizi, mansarda, cortiletto, nuovo, prezzo interessante

Beinette - ingresso indipendente, sala, cucina, 2/3 camere, 2 servizi, 4 balconi, garage doppio, belle finiture, termoautonomo.

1 km da Borgo S. Giuseppe - casetta indipendente su due lati, salone, camera, cucina, 2 servizi, cantina, giardino, garage.

Villaggio Colombero - Vendesi o affittasi 2 camere, cucina, servizi, posto auto

Prima cintura - alloggi e ville schiera di prossima realizzazione.

Cuneo dintorni - Rustici varie metrature.

Caraglio - sala, cucina, 2 camere, servizi, garage.

Caraglio - Alloggio da rifinire, ingresso indipendente, sala, cucina, 2 servizi, 2/3 camere, garage cantina

---

FIMAI — FLORIS 2 immobiliare — FIAIP

VENDE

FOSSANO BORGO S. [illegible]**DO:** [illegible] uni-bifamiliare in costruzione composta da: al piano interrato boxes auto multipli, cantina e tavernetta; al piano terreno cucina, salone, due camere e doppi servizi; al primo piano tre camere e servizio. Su circa 900 mq di terreno. Possibilità di personalizzazione.

FOSSANO BORGO NUOVO: alloggio libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e box auto. L. 160.000.000

FOSSANO BORGO NUOVO: alloggio libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e box auto. Riscaldamento autonomo a metano.

FOSSANO BORGO NUOVO: alloggio composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e ampio box auto.

FOSSANO BG. S. ANTONIO: alloggio libero composto da ingresso, tinello con cucinino, tre camere, servizi e cantina.

FOSSANO BG. S. ANTONIO: alloggio libero composto da ingresso, tinello con cucinino, due camere, servizi, cantina e garage.

SAVIGLIANO: in zona residenziale; villette a schiera composte da box auto doppio e cantina al piano interrato; cucina, salone e servizio al piano terreno; tre camere e servizio al primo piano. Ottime rifiniture. Prezzo interessante.

SAVIGLIANO ZONA S. PIETRO: alloggi da ristrutturare al secondo e ultimo piano. Possibilità di ricavare uno o più alloggi per un totale di oltre 200 mq.

GENOLA: alloggio [illegible] terzo e ultimo piano composto da ingresso, cucina, [illegible] camere, servizi, cantina e garage.

RACCONIGI: alloggi composti da cucinino, tinello, tre camere, servizi, cantina e garage. A partire da L. 120.000.000.

CERVERE: palazzina con oltre 1000 mq di terreno di due alloggi composti da: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, cantina e garage.

[illegible]

Attività ambulante di generi [illegible] mentari e prodotti per la pulizia della casa; con furgone attrezzato per la vendita a domicilio. Ottimo reddito dimostrabile. Prezzo molto conveniente.

FOSSANO: attività tab. IX abbigliamento/calzature con o senza merce.

Attività preparazione pasti a domicilio per cerimonie in genere.

FOSSANO - Via Garibaldi, [illegible] - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
[illegible] - [illegible] Roma, 29 - Tel. (0172) [illegible] (2 linee)
Fax (0172) [illegible]

Vendo [illegible]

Appartamento 3 vani, bagno, cantina, fronte [illegible] Completamente rimesso a nuovo. FF. 1.250.000.

Tel. ore pasti **0175 - 87.878**

MILLONE

serramenti in alluminio

&

pvc

ZANZARIERE

SERRAMENTI AlluminiMegar

CONTROFINESTRE

VERANDE CON SALISCENDI SCORREVOLI e PIEGHEVOLI

— PORTE BLINDATE —

Alfa Lum

MORETTA

VIA CUNEO 55 - TEL.0172/94812

Per questa pubblicità rivolgersi a:

AGENTE

PK per Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

OCCASIONISSIME ARREDI

Da **Casarreda**

S.S. 20 Genola
Tel. 0172/689909

Centro arredamento d'interni

[illegible] RINNOVO MODELLISTICA [illegible] PROPONIAMO CON [illegible] DEL 50% ALCUNE CUCINE DI [illegible]

	[illegible]	SCONTATO
1) CUCINA 240x255 castagno	7.530.000	3.765.000
2) CUCINA ML. 3.15 rovere	7.950.000	3.975.000
3) CUCINA 250x300 bianco laminato	10.500.000	[illegible]
4) CUCINA 255x285 laccato grigio	11.700.000	5.850.000
5) CUCINA ML. 300 laminato	[illegible]	2.475.000

COSTO GRUPPO ELETTRODOMESTICI DI PRIMARIA [illegible]

1) FRIGO freezer 230 lt
2) FORNO elettrico
3) PIANO COTTURA con 4 gas
4) LAVELLO [illegible]
5) RUBINETTO

1.730.000

AL PREZZO DELLA CUCINA IN OFFERTISSIMA VA SOMMATO IL COSTO DEGLI ELETTRODOMESTICI CHE POSSONO ANCHE ESSERE VARIATI

ES.:	
CUCINA N° 1	3.765.000 +
+ ELETTRODOMESTICI	1.730.000 =
	5.495.000

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 9 Marzo 1995 — 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Clamorosa rinuncia di Gianni Taramasso alla ricandidatura

Ceva, «medico, marito, padre» Il sindaco dell'alluvione lascia

Gianni Taramasso nei giorni della drammatica piena [illegible] Tanaro [FOTOFERRUA]

CEVA. «Ho deciso ed è una posizione ufficiale: [illegible] mi ripresenterò alle prossime elezioni [illegible] candidato [illegible] sindaco». Così, con [illegible] [illegible] a sorpresa, Giovanni Taramasso, primo cittadino cebano, ha annunciato la sua intenzione [illegible] non entrare nella prossima competizione elettorale.

«Ho riflettuto a lungo - spiega Taramasso - prima di scegliere [illegible] fare. In questi anni ho dovuto fare i conti con la mia professione di medico, messa a dura prova dagli impegni amministrativi. Non avrei potuto continuare a fare bene [illegible] con serenità entrambe le [illegible] ed [illegible] tempo per la mia famiglia. Così [illegible] potuto prendere un'unica decisione, che è ufficiale ed irrevocabile».

L'uscita di scena del dottor Taramasso - 44 anni, tre figli - che non sembra per nulla intenzionato a cambiare idea, apre molti interrogativi su quella che sarà la situazione politica per la prossima campagna elettorale. E soprattutto su [illegible] scenderà in campo a raccogliere [illegible] pesante eredità di uno dei «sindaci dell'alluvione» più conosciuti.

La giunta presieduta da Taramasso, [illegible] bicolore pri-dc, [illegible] scaturita nel marzo di cinque anni fa da elezioni anticipate - dopo un lungo periodo di instabilità amministrativa - caratterizzata dal clamoroso [illegible] del futuro sindaco repubblicano, che [illegible] oltre duemila preferenze (valeva ancora la precedente legge elettorale) [illegible] stato indicato in modo plebiscitario come il candidato della gente [illegible] sedere sulla prima poltrona [illegible] Consiglio.

I cinque anni della sua amministrazione sono trascorsi senza grandi scossoni, fino al novembre scorso, quando c'è stata l'alluvione.

Taramasso è diventato un simbolo fin dalle prime ore del disastro, quando, con la propria auto, aveva aiutato [illegible] sgombrare gli alunni della scuola media, minacciata dal fiume in piena, attraversando [illegible] ponte ormai invaso dall'acqua. [illegible] quando, nella [illegible] dell'inondazione, aveva girato per la città, cercando di contattare le borgate più lontane, per inviare le squadre di soccorso. E le lacrime, al mattino, quando i primi sopralluoghi gli avevano mostrato Ceva ferita e piegata.

Poi, i difficili giorni dell'emergenza, senza mai abbandonare [illegible] municipio, con gli stivali di gomma e gli abiti incrostati [illegible] fango, per coordinare gli interventi e fronteggiare [illegible] situazione, che lentamente stava ritornando alla normalità. Come tanti altri colleghi, ponendo la città prima della propria famiglia.

Il suo volto ed il suo nome, attraverso i giornali e la tv, sono diventati famosi, nelle immagini di [illegible] Ceva sconvolta dal Tanaro impazzito. A lui il presidente della Repubblica Scalfaro ha portato la solidarietà di tutto il Paese, [illegible] insieme visitavano le zone più colpite dall'alluvione.

Per la gente, dunque, il sindaco Taramasso era divenuto, al di là dei colori di partito, un punto di riferimento. La sua rielezione sembrava un fatto scontato: molti schieramenti avrebbero voluto dare il loro appoggio alla sua candidatura, puntando proprio sulla certezza della vittoria.

Invece la decisione è stata diversa. «Non posso rischiare di non fare il bravo medico, per fare il bravo sindaco - commenta Gianni Taramasso -. E' stato difficile, ma ho deciso così».

Da molte parti si era anche ipotizzata la [illegible] candidatura alle Provinciali o alle Regionali. «Assolutamente [illegible]» è la sua risposta.

La campagna elettorale a Ceva, adesso, [illegible] all'insegna della più grande incertezza.

[illegible] Scola

«Mi dedico ancora ad Alba»

Demaria in lizza alle Comunali per completare la ricostruzione

Enzo Demaria con il presidente Scalfaro [illegible] visita ad Alba dopo l'alluvione

ALBA. Il sindaco Enzo Demaria, 58 anni, ingegnere, si candida alla guida della città per i prossimi quattro anni. Il rappresentante del ppi spiega così la scelta: [illegible] deciso [illegible] dedicarmi ancora alla mia città, anche perché bisogna proseguire nell'opera di ricostruzione avviata dopo la tragedia dell'alluvione del novembre scorso. Superata [illegible] prima fase dell'emergenza, [illegible] ora il momento di prendere decisioni lungimiranti, che diano delle risposte serie ai problemi. Inoltre, vorrei portare a termine le opere avviate con tanta fatica [illegible] non concluse».

Demaria fa riferimento alla viabilità, [illegible] scuole (soprattutto al liceo scientifico), al teatro sociale, ai mini alloggi per anziani, alle case di riposo.

Continua il primo cittadino: «Non ho ambizioni regionali o parlamentari, ma sarei gratificato se potessi concludere il lavoro che ho iniziato [illegible] questi anni».

L'ingresso in campo di Demaria è una delle poche certezze nel mondo politico albese, in vista della prossima scadenza elettorale. Il sindaco conferma la sua posizione [illegible] centro: «Rimango coerente con le mie scelte».

A sostenerlo dovrebbe [illegible] raggruppamento di quattro liste: ppi, due civiche (una laica e l'altra espressione di associazioni, volontariato, sport), nonché la Lega Nord.

«Non c'è ancora nulla di deciso» precisa però Demaria. L'ingegnere, allora democristiano, era stato eletto sindaco nel '90, ma è nell'amministrazione dal '72.

Poiché la popolazione è scesa sotto i 30 mila abitanti, il prossimo Consiglio avrà [illegible] [illegible] nenti, più il sindaco e 6 assessori.

Con quali criteri intende scegliere i suoi collaboratori? Risponde Demaria: «Se sarò rieletto, [illegible] guarderò tanto alle etichette politiche, ma farò attenzione alla volontà di lavorare, [illegible] buon senso delle persone. Anche idee nuove possono svolgere un'utile funzione di stimolo».

[g. f.]

Sotto la tenda i dubbi

A Bastia, Rocca non ha deciso

Il sindaco Francesco Rocca per riavere il ponte trascorse due notti in una tenda

BASTIA. Francesco Rocca, il sindaco della tenda di protesta, non ha ancora deciso se ricandidarsi. Per ottenere [illegible] ponte per la [illegible] gente, [illegible] primo cittadino trascorse due notti in tenda al freddo, diventando uno degli eroi del «dopo-alluvione».

«Vorrei tirarmi indietro, sono [illegible] - dice Rocca, dubbioso -, ma in paese non vogliono e non mi [illegible] di abbandonare Bastia. Ci sono tanti problemi [illegible] risolvere. Continuo a sperare [illegible] qualcuno valido si faccia [illegible] al posto mio».

Rocca, impiegato in un'azienda di Morozzo, è diventato un personaggio per la [illegible] lotta contro [illegible] burocrazia e mancati aiuti; sarebbe «tentato» da un posto in Provincia [illegible] alla Regione. «E' vero - ammette -. Ho avuto molte richieste da abitanti [illegible] Carrù, Farigliano, Clavesana, ma non ho ancora deciso: dipende anche dalla mia famiglia. I soldi della Fondovalle continuano a non arrivare. E i problemi aumentano. E' inutile ricandidarsi [illegible] si [illegible] solo presi in giro dalle istituzioni».

[l. f.]

Dopo la nevicata

C'è pericolo di frane e valanghe

ORMEA. «E' la prima [illegible] nevicata del dopo alluvione. Al termine [illegible] giorni con temperature estive [illegible] tornato a fare freddo: l'altra notte [illegible] colonnina di [illegible] scesa a meno [illegible]. Ieri in Comune a Ormea [illegible] nascondevano un po' di preoccupazione per il maltempo che ha colpito la Valle Tanaro e gran parte della provincia.

In montagna è cominciato a nevicare fin dalle prime ore del mattino, a Cuneo poco dopo le 10, in [illegible] fitta almeno fino alle 12. A Ormea e in Alta Valle Tanaro la neve è stata preceduta [illegible] tuoni. [illegible] pomeriggio i vigili del fuoco di Garessio sono stati impegnati per un [illegible] si [illegible] ribaltato a bordo strada in regione Pievetta e per alcuni sopralluoghi per il pericolo di frane, già segnalate nel periodo dell'alluvione.

I principali disagi alla viabilità si [illegible] registrati al Colle della Maddalena, dove ieri alle 15,30 l'altezza della [illegible] era di circa [illegible] centimetri. «Il transito è permesso solo ai veicoli [illegible] catene [illegible] pneumatici [illegible] neve - spiegano al posto [illegible] frontiera [illegible] Prinardo». Per evitare guai agli automobilisti il valico è stato chiuso dalle 21 di ieri [illegible] alle 7 di [illegible].

[illegible] Alta Valle Vermenagna sono caduti c[illegible] quindici centimetri di neve e la circolazione [illegible] stata rallentata, soprattutto per la necessità di soste per p[illegible] le catene. «Anche dall'altro lato [illegible] tunnel nevica - spiegano i carabinieri del valico -: abbiamo segnalazioni quasi fino a Breil».

Secondo [illegible] previsioni dell'assessorato regionale alla Tutela del suolo, diramate attraverso [illegible] disco telefonico (0171-66323) registrato ieri alle 14, oggi dovrebbe esserci un netto miglioramento, dopo il passaggio della perturbazione atlantica. C'è però il pericolo [illegible] valanghe: «Il livello dello zero termico è a mille metri. Il manto nevoso è di debole coesione, [illegible] rischio [illegible] soprattutto [illegible] lastroni con deboli sovraccarichi. L'indice di pericolo [illegible] a quota 3».

Per [illegible] stazioni di sci l'esito della nevicata si conoscerà solo stamattina, dopo i sopralluoghi [illegible] ad alta quota. [illegible] Limone sono scesi venti centimetri di manto fresco oltre i [illegible] mila metri; analoga situazione nel Saluzzese, a Entracque, Bagni di Vinadio e nel Monregalese: [illegible] Prato Nevoso, Frabosa Soprana e Artesina (dove proseguono i tricolori escursionisti, con [illegible] atleti provenienti da tutta la Penisola).

[g. p. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO. Cielo generalmente nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse. Nevicate oltre i mille metri. Dalla serata, miglioramento.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Moderati occidentali.

TENDENZA DEL [illegible] Sereno e poco nuvoloso.

LE [illegible]
DI IERI A [illegible]
[illegible]: 6; min: -1; media: 3

UN ANNO FA
Max 7; min: 0; media: 4

[illegible]
Torino 6,5; Al[illegible] 4; Aosta 6; Asti 7; Novara 7; Vercelli 4.

Parla volontaria di [illegible] servizio telefonico a Cuneo

La [illegible] offre aiuto alle donne in difficoltà

Gabriella Bergese è una delle volontarie del servizio Telefono donna avviato alcuni [illegible]

CUNEO. C'è chi lo scambia per il recapito di un'agenzia matri[illegible] e telefona per cercare [illegible] compagnia femminile. «Per carità, [illegible] scherzo pesante; semplicemente anche tra gli uomini c'è tanta solitudine». La solitudine, [illegible] maschile o [illegible] femminile, [illegible] il leit-motiv [illegible] chi si rivolge [illegible] «telefono donna», un servizio avviato alcuni anni fa da un gruppo di donne (tel. 0171/631515).

«Il nostro obiettivo è quello di mettere in relazione le donne che hanno [illegible] [illegible] [illegible] persone in grado [illegible] affrontarle - dice Gabriella Bergese, [illegible] volontaria -, a questo scopo abbiamo costituito [illegible] "rete" di referenti (avvocati, medici, psicologi). [illegible] le donne che telefo[illegible] (le chiamate arrivano [illegible] solo [illegible] provincia, ma da tante parti d'Italia) spesso chiedono di essere ascoltate». Presieduta da Elena Peano, l'associazione, che [illegible] intende svolgere [illegible] funzione di un «telefono [illegible]», si [illegible] [illegible] anche per queste evenienze.

«Abbiamo seguito [illegible] [illegible] [illegible] preparazione per imparare ad affrontare le situazioni più difficili, [illegible] per dialogare in modo utile al telefono». La disponibilità all'ascolto [illegible] consente di arrivare [illegible] problema, [illegible] di mettere le donne [illegible] contatto con i volontari in grado di affrontare le questioni da risolvere. «Il 26 per cento [illegible] donne segnala problemi all'interno della coppia; l'11 per cento de[illegible] violenze all'interno del nucleo familiare».

[l. a.]

Cuneo, gli abitanti del quartiere chiedono più bus e negozi

Rumore e microcriminalità danneggiano il «Donatello»

CUNEO. E' il primo quartiere «satellite» della città, nato quando San Pio X e San Paolo [illegible] esistevano [illegible]. La [illegible] storia è legata all'espansione urbanistica del capoluogo [illegible] Sud.

In poco più [illegible] venticinque anni di vita ha [illegible] l'avvicendamento di una generazione [illegible] abitanti: molte delle nuove famiglie del Donatello sono composte da giovani, nati nel quartiere da coppie [illegible] sposi che alla fine degli anni Sessanta si sono trasferite dal centro storico o al[illegible] zona della città. Secondo [illegible] abitanti si vive bene, anche se mancano ancora alcuni [illegible] (una biblioteca, un maggiore numero di negozi, uffici comunali decentrati e [illegible] particolare un impianto automatizzato per il rilascio [illegible] certificati) e soprattutto esistono problemi urgenti da risolvere: l'inquinamento atmosferico, [illegible] rumore, la microcriminalità, droga e i collegamenti con il centro.

«Vivo qui da oltre ventotto anni. E' una zona tranquilla, con molto verde - dice Valeria Barp -. L'unico problema riguarda i servizi pubblici: dovrebbero essere potenziate le linee di bus dirette [illegible] [illegible] Nizza». «Il Donatello è [illegible] quartiere a sè - spiega Claudia Dutto, titolare [illegible] un negozio di merceria in corso Gramsci -. In molte cose è dimenticato dal Comune: si dovrebbe garantire una migliore illuminazione delle strade. A differenza di altre [illegible] della città, però, esiste ancora un rapporto umano fra la gente, che si [illegible] quasi come [illegible] [illegible] in un paese». «Non dobbiamo lamentarci - è l'opinione di Daniela Barriere -. Ci sono negozi, i trasporti funzionano, ci sono aree per i ragazzi».

«Lavoro qui da undici anni - racconta Nello Giordano, elettrauto in corso Gramsci -. I miei clienti sono in parte del Donatello, [illegible] in maggioranza vengono da fuori. Ho assistito all'espansione di questa zona. Si è già fatto molto, ma il Comune d[illegible] trovare soluzioni soprattutto alla viabilità: il semaforo [illegible] [illegible] De Gasperi, all'angolo [illegible] corso Gramsci spesso [illegible] funziona [illegible] [illegible] è rispettato. Sarebbe interessante la costruzione di [illegible] rotonde. Ora quando una vettura svolta in corso Gramsci, contemporaneamente al verde per l'automobilista [illegible] anche il via libera per i pedoni, con pericolo [illegible] investimento».

«Oltre ai problemi stradali - dicono Luigi e Gianpaolo Tecco, gestori di [illegible] macelleria di cor[illegible] Gramsci - si devono risolvere quelle sacche [illegible] degrado e disagio, legato alla presenza di tossicodipendenti. Spesso [illegible] sente parlare di scippi e furti. Il commercio, poi, [illegible] [illegible] in gran parte legato al centro cittadino: la gente è abituata a comperare nelle zone dove abitava [illegible] tempo o al mercato. Al martedì e venerdì qui si lavora poco. Gli altri giorni, invece, non ci lamentiamo».

In [illegible] De Gasperi molti abitanti vengono svegliati di notte dal passaggio di tir e camion: [illegible] necessaria una soluzione - dice Luca Parrocin -, magari deviando il traffico». C'è poi l'«eterno» problema [illegible] dogana: «In Comune - spiega [illegible] residente - si parla [illegible] trasferirla, ma per il momento ci sono soltanto promesse. Quel piazzale potrebbe essere utilizzato in modo diver[illegible] magari creando un'area verde».

Fra le richieste degli abitanti c'è anche [illegible] sistemazione dell'area della cascina di via Rostegni: «L'edificio - dice Riccardo Dutto - è fatiscente e sembra "riservato" ai drogati. Il Comune potrebbe acquisirla e concentrare lì alcuni servizi, a partire [illegible] una biblioteca, ambulatorio, la [illegible] del quartiere». [g. p. m.]

Sopra, camion e Tir fermi alla dogana. A sinistra, Nello Giordano e Luca Parrocini. [illegible] destra, Daniela Barriere e Claudia Dutto. Sotto, un'immagine di corso Gramsci e (in basso) i negozianti Luigi e Gianpaolo Tecco (FOTOSERVIZIO LINO BRUNO)

Le torri e il cantiere di costruzione del palazzo degli Uffici finanziari

Il presidente Bongiovanni

«Non ci interessano le promesse ma lavori prima delle elezioni»

CUNEO. Piste ciclabili, drastiche misure contro l'inquina[illegible] da gas [illegible] scarico, manutenzione delle strade, risanamento [illegible] aree degradate, [illegible] verdi. [illegible] le richieste, fatte dal Comitato di quartiere agli amministratori, con l'obiettivo di riuscire ad ottenere non soltanto promesse alla vigilia [illegible] elezioni, [illegible] urgenti [illegible] prima della fine della legislatu[illegible].

«Nei giorni [illegible] - spiega il presidente del Comitato, Sergio Bongiovanni - ci siamo incontrati con l'assessore ai Lavori pubblici Sergio Giraudo, segnalando quali sono le principali necessità al Donatello: quando piove in [illegible] Gramsci si for[illegible] pozzanghere per avvallamenti che spesso si trasformano in "piscine". In [illegible] De Gasperi, poi, [illegible] deve risolvere il problema della sicurezza per i cicli[illegible] e i pedoni. Ci è stato garantito che ad aprile inizieranno i la[illegible] [illegible] costruzione [illegible] piste riservate ai mezzi a due ruote. I cantieri interesseranno la zona più a sud [illegible] l'ampliamento del corso e la creazione di una [illegible] [illegible] vietata ai veicoli [illegible] [illegible]

Fra le richieste del Comitato di quartiere c'è poi quella della [illegible] dei marciapiedi [illegible] via [illegible] del Colletto e [illegible] fronte alla scuola materna, ol[illegible] all'asfaltatura [illegible] via Madonna del Colletto e via Rostagni. Ai problemi stradali [illegible] aggiunge, poi, l'urgenza di trovare una soluzione per gli spogliatoi al campo sportivo di via Bertolino, la copertura dei campi da bocce, oltre all'arredo dei giardini [illegible] giochi per i bambini». «Il quartiere (conta 3500 abitanti) festeggia 25 anni di [illegible] - precisa Bongiovanni -. Nonostante questi problemi, [illegible] vive bene».

[illegible] direttivo del Comitato di quartiere, eletto circa due mesi fa, oltre al presidente, è composto da due vice presidenti, Oscar Giordano e Giovanni Mandrile, dalla segretaria Margherita Martini e Davide Violante. I lavori pubblici vengono seguiti da Andrea Ubezio, i servizi sociali da Ida Aimar e Teresa Cravero, il «Circolo», Teresa Bertaina e Chiara Artisi, responsabili [illegible] settore bocce Giovanni Revello, Andrea Brondello e Mario Landra; attività sportiva Walter Castellino. [g. p. m.]

Il presidente Sergio Bongiovanni

GRANDE CUNEO

Apre la [illegible]greteria della Lega federalista

Lunedì, in [illegible] XX Settembre [illegible] (II piano), a Cuneo, sarà aperta [illegible] segreteria [illegible] movimento dei federalisti (che a livello nazionale accoglie [illegible] parlamentari). Nel Cuneese il movimento è rappresentato dalla associazione «Lega italiana federalista»: la segreteria è aperta dalle 15,30 alle 18,30 (escluso il sabato). Tel. 0171/698142.

Comitato circonvallazione Si parla di viabilità

Il comitato pro circonvallazio[illegible] di Cuneo si riunirà lunedì, alle 21, all'albergo Superga, in piazza Seminario, per esaminare i progetti di viabilità che in[illegible] Cuneo e la provincia.

Come ricevere l'indennità di disoccupazione

«Hai un rapporto di lavoro a tempo determinato?»: è l'iniziativa di Cgil-Cisl e Uil d'informazione per disoccupati; ha diritto all'indennità chi ha svolto almeno 78 giorni di lavoro effettivo, e chi ha lavorato [illegible] settimana con i contributi, versati prima del 31 dicembre '92. Le domande vanno presentate al collocamento entro il 31 marzo. Per informazioni rivolgersi [illegible] patronati sindacali.

La nuova Carta dei diritti del malato

Domani, alle 21, [illegible] salone dell'ospedale di Cuneo, il Tribunale del malato presenta la Carta dei diritti [illegible] cittadino malato. Interverranno Teresa Petrangolini, segretaria nazionale dell'associazione, e Franco Buffa, primario emerito di Medicina. [g. p. m.]

BOVES

Stasera incontro sulla Costituzione

Stasera alle 21 all'auditorium Borelli, Gian Carlo Ferrero, avvocato di Stato, parlerà su «Federalismo e Costituzione». [b. a.]

Anziani al soggiorno marino di Pietra Ligure

Prende il via oggi, all'hotel «Minerva» di Pietra Ligure, il soggiorno marino per anziani, indetto dalla Comunità montana Valle Grana. All'iniziativa han[illegible] aderito 140 anziani. [c. g.]

Romanzi e saggi [illegible] Gina Lagorio

Domani, alle 21, [illegible] Comune, la scrittrice Gina Lagorio parlerà su «Romanzi e saggi tra Piemonte, Liguria e Lombardia». [c. g.]

ROCCAVIONE

Ferì col coltello un uomo Patteggia quattro mesi

Giancarlo Cagliero, [illegible] anni, [illegible]cusato di avere ferito con un coltello a Borgo [illegible] 9 aprile '93 Donato Delmazzo, ha patteggiato, davanti al pretore Arci[illegible] con il pm Carmelo Giostra, 4 mesi di reclusione, sostituiti con [illegible] mesi di libertà controllata. [g. d. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

A Bra i musulmani perdono la moschea

Alcuni anni [illegible] il Comune di Bra, vista l'esigenza [illegible] molti [illegible]munitari di avere un locale da adibire a moschea, pensò di destinare loro un vecchio locale in piazza Giolitti di circa 100 metri quadrati. [illegible] anno [illegible] Comune lo rivuole indietro perché, dice, deve eseguire [illegible] lavori. Non vogliamo dare battaglia al Comune e non vogliamo appropriarci affatto di [illegible] che non ci appartiene. Chiediamo soltanto [illegible] alternativa a questo locale, visto [illegible] la moschea è, oltre a luogo di culto, anche luogo di ritrovo per noi musulmani.

Ormai il fenomeno è una realtà viva in provincia: gli extracomunitari di religione musulmana lavorano, pagano le tasse, partecipano alla vita economica del Paese, come tutti gli altri cittadini e hanno diritto di esprimere il loro credo religioso, politico, sindacale ecc. In questa moschea (per altro ormai piccola) ci ritroviamo tutti i sabati per la preghiera comunitaria e per dibattere i [illegible] problemi inerenti al lavoro, alla casa, alla famiglia, al dialogo. Vogliamo anche recuperare coloro che, essendo di fede musulmana, si trovano allo sbando, senza lavoro, alloggio e col rischio di trovarsi facili prede dell'alcol o della droga. Ma [illegible]stante i [illegible] appelli per avere dal Comune un locale (e faccio presente che locali vuoti [illegible] [illegible] sono) si è sempre giocato a igno[illegible] la cosa.

Come rappresentante di questa comunità, ho già [illegible] alcuni consiglieri comunali, sia di maggioranza e di minoranza, ma la cosa certa per ora è che a fine marzo dovremmo sgombrare. Non vorrei che [illegible] [illegible] di questa indifferenza ci [illegible] [illegible]che del razzismo.

Mino Allemandi,
Comunità islamica braidese

La pista ciclabile e l'alluvione

[illegible] quando c'è stata l'alluvione non [illegible] [illegible] ancora riparato [illegible] tratto di pista ciclabile «mangiato» dall'acqua all'altezza del galoppatoio. Non sarebbe [illegible] caso di intervenire?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 819.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.264; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.246-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vicoforte:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a [illegible] abbassate) la farmacia Comunale 7, piazza Europa 7, tel. 69.08.14. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti

Alba: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 41.25.05

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 55, telefono 60.487

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. [illegible]

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.26789

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 85, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0338-233.508/9
Usl di **Alba** 318.318.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.000; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.162
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cent. prov.** 696.248.

[illegible]

SAVIGLIANO

NATI. Castellino Anna (residente a Peveragno); Cavallero Marta (residente a Bene Vagienna); Spadotto Francesca (residente a La Loggia); Fadini Davide (residente a Bra); Morel Jonah (residente a Luserna San Giovanni); Olivero Letizia (residente a Monasterolo [illegible] Savigliano); Rossi Luca (residente a Sant'Albano Stura); Bonetto Luca (residente a Rossana); Albarello Marco (residente a Bra); Zanchelli Edoardo (residente a Saluzzo); Gonella Chiara (residente a Racconigi); Gastaldi Maycolo (residente a Fossano); Bano [illegible] (residente a San Secondo di Pinerolo); Ayyari [illegible] (residente a [illegible] Vagienna); Pedace Pietro (residente a Racconigi); Simondi Eric (residente a Fossano); Tallone Davide (residente a Centallo); Scarzello Lisa (residente a Cherasco); Monchiero Amedeo (residente a Verzuolo); Damiano Michele (residente a Caraglio); Guarino Francesca (residente a Monasterolo [illegible] Savigliano); Vitali Letizia (residente a Pinerolo); Giacca Lorenzo (residente a Piasco); Olivero Nicholas (residente a Piasco); Aimaretti Elia (residente a Polonghera); Raynaud [illegible] (residente a Envie); Migliore Si[illegible] (residente a Cuneo); Picco Francesca (residente a Genola); Papa [illegible] (residente a Saluzzo); Peirasso Elisa (residente a Barge); Vazquez Jessica (residente a Narzole); Degioanni Francesco (Cuneo).

[illegible] Monasterolo Angelo, 85 anni (residente a Savigliano), pensionato; B[illegible] Carlo, 75 anni (residente a Cavallermaggiore), pensionato; Mana Cristoforo, 66 anni (residente a Savigliano), pensionato; Priotto Carlo, 58 anni (residente a Marene), pensionato; Bruno Teresa, 75 anni (residente a Ceva), pensionata; Oggero CAterina, 77 anni (Savigliano), pensionata; A[illegible] Francesco, [illegible] anni (Savigliano), pensionato; Sanmartino Mariateresa, 88 anni (Casalgrasso), pensionata; Gagliassi Marta, [illegible] anni (Savigliano), pensionata; Ciocco Giovanni, 71 anni (Piasco), pensionato; Cavagnero Caterina, 85 anni (Racconigi), pensionata; Bergese Giuseppe, 51 anni (Marene), agricoltore; Groppo Lucia, 72 anni (Moretta), pensionata; Davide Rosa, 84 anni (Genova), pensionata.

[illegible]. Gozzelino Bruno, 37 anni (residente a Savigliano), interprete, [illegible] [illegible] Vecchio Chiara, [illegible] anni (residente a Savigliano), commessa; Botto Elio, 28 anni (residen[illegible] [illegible] Scarnafigi), agricoltore, con Chiara Tiziana, [illegible] anni (residente a Savigliano), casalinga.

[illegible]

Gli emuli di Valmont

Per oggi alle 17,30 nel salone dello Scientifico, a Cuneo, è in programma [illegible] conferenza su «Gli emuli [illegible] Valmont: echi de Les liaisons dangereuses».

MONVISO

Narratori dell'età del realismo

Oggi, alle 15,30, a Cuneo, conferenza su «Narratori dell'età del realismo: De Marchi, [illegible] Amicis e Collodi». L'appuntamento [illegible] al Monviso.

Il disagio e l'educazione

Il centro Baha'i di Cuneo organizza domani, alle 21, nella sede [illegible] via Bassignano 25/bis, [illegible] dibattito [illegible] «Il disagio, tra educazione e integrazione». Il professor Mario Tretola parlerà delle sue esperienze nel campo dell'insegnamento ai bambini portatori di handicap. Parte centrale dell'intervento sarà il delicato e importante concetto dell'integrazione di questi ragazzi nella società. [g. p. m.]

Sono ripresi dopo due anni di interruzione i lavori sulla strada della Valle Vermenagna

Circonvallazione pronta per maggio

Dopo la marcia di protesta dei sindaci l'Anas ha deciso di completare la variante [illegible] Roccavione e Robilante
Mancano ancora gli svincoli per i camion della «Presacementi» costretti ad attraversare il centro dei paesi

ROBILANTE. Sono ripresi, dopo oltre due [illegible] [illegible] interruzione, i lavori per il completamento della variante di Roccavione e Robilante, una strada molto attesa dalle popolazioni dei due paesi. L'Enas ([illegible] Anas) ha dato il via alle opere per la rampa di accesso a Robilante. A smuovere la situazione è stata anche la marcia dei sindaci della Val Vermenagna, da Robilante e Borgo. La tangenziale dovrebbe [illegible] terminata entro un paio di mesi e il traffico da e per il Colle di Tenda non transiterà più nei due paesi; il progetto [illegible] il tunnel sotto il Monserrato, [illegible] completerebbe l'opera, rimane per ora nel cassetto dell'Enas. «In realtà - precisa Piero Coloretti, consigliere comunale di Roccavione -, rimane [illegible] problema delle quasi mille betoniere della "Presa" che sono ancora obbligate [illegible] passare negli abitati, mancando alla nuova strada due svincoli: uno per il cementificio e l'altro verso Boves. Il progetto esiste da tempo, ma solo a ottobre saranno banditi gli appalti [illegible] occorreranno altri d[illegible] anni per terminare i lavori. Nel frattempo, si potrebbe dirottare a Borgo San Dalmazzo i camion provenienti da Cuneo, diretti in Valle Vermenagna [illegible] al cementificio, sulla "Bovesana", poi sul ponte sul Gesso, ora raddoppiato, che sarà transitabile fra pochi giorni, per poi farli passare, [illegible] bivio [illegible] Fontanelle [illegible] quindi sulla strada detta "dal ciadèl", tagliando fuori Borgo e Roccavione».

Anche questa provinciale [illegible] è senza problemi: gli abitanti della zona hanno più volte protestato per il polverone sollevato dal transito di [illegible] [illegible] mastodontici «pellicani» che passano accanto ai depositi di sabbia [illegible] pietrisco, estratti dalla cava della ditta Preve.

Beppe Sajeva

Sopra, i lavori al doppio ponte sulla Bovesana che [illegible] transitabile tra pochi giorni. A fianco la rampa [illegible] accesso alla variante in costruzione a Robilante

«Impossibile attraversare»

In viale Regina Elena [illegible] Fossano vogliono i vigili e un semaforo

[illegible] strisce pedonali in viale Regina Elena dove sono stati investiti due pensionati

FOSSANO. [illegible] c'è pace per gli abitanti di [illegible] Regina Elena, l'arteria che attraversa la [illegible] d'espansione della città, collegandola con [illegible] Torino [illegible] via Cuneo. La strada, un rettilineo di ampia carreggiata affiancata da due controviali, si presta all'alta velocità. Per anni i residenti hanno protestato per l'inquinamento acustico e ambientale. La questione [illegible] stata parzialmente risolta di recente, con il divieto di passaggio [illegible] Tir, dirottati sulla circonvallazione. Ma sono sorti nuovi problemi. «Con la deviazione dei mezzi pesanti, [illegible] Regina Elena è diventato più pericoloso - dice Piero Racca, operaio che abita sulla strada - perché la via è più libera e le auto vanno più veloci. Nell[illegible] di punta, per i pedoni è sempre più difficile attraversare. Oppure devono andare in centro strada, perché le auto parcheggiate impediscono la visibilità».

Un [illegible] fa, proprio per que[illegible] [illegible] un anziano fossanese, Arnaldo Pecollo, [illegible] segretario comunale, finì sotto un'auto mentre stava attraversando sulle strisce pedonali. Quindici giorni fa [illegible] [illegible] sorte è toccata ad un altro pensionato, [illegible]condino De Giovanni, che, uscito dalla Chiesa [illegible] Salice, s[illegible] attraversando la strada nello stesso punto. «Io insisto col dire che ci vuole maggior controllo - dice Gioconda De Gioanni, vedova Pecollo -. Anche se [illegible] stati posti dei divieti di parcheggio in prossimità delle strisce pedonali, gli automobilisti non li rispettano. Il Comune dovrebbe destinare un vigile a tempo pieno in questa zona».

L'amministrazione [illegible]ale ha deliberato da tempo l'installazione delle bande rumorose, sperimentate in un primo tempo in via S. Michele. «Non abbiamo [illegible] ottenuto l'autorizzazione dall'Anas (che ha la competenza [illegible] quel tratto di strada) per procedere ai lavori - dice l'assessore alla viabilità Maria Andrea Colli Medaglia -. La sperimentazione fatta in via S. Michele ci ha convinti della necessità di collocarle sull'intera carreggiata, per impedire agli automobilisti [illegible] fare pericolose gimkane per evitarle».

«Le bande [illegible] sono la solu[illegible] ideale - dice Giovanni Bergese -. In quella strada [illegible] vono almeno due semafori rallenta-traffico. Ho avanzato diverse volte questa proposta, [illegible] l'assessore mi ha risposto che [illegible] troppo. In alternativa ai semafori è indispensabile che si realizzi un sottopassaggio».

«Le proposte per ridurre la pericolosità sono tante, ma perché siano efficaci [illegible] accettate da tutti, [illegible] [illegible] che se ne discuta - dice Piero Racca -. Credo che sarebbe opportuno che il Comitato [illegible] quartiere convocasse una riunione».

Intanto anche gli abitanti della zona del Villaggio sportivo, prossima [illegible] viale [illegible]gina Elena, lamentano problemi di viabilità. «Da quando [illegible] [illegible] aperto viale [illegible]lla Repubblica viviamo in una situazione [illegible] continuo pericolo - dice Edmondo Tallone, [illegible] via del Luchetto -. Quella strada [illegible] di[illegible] una pista da corsa. Qui c'è continuo via [illegible] di bambini [illegible] anziani che si dirigono ai giardinetti del Villaggio sportivo; occorre installare un semaforo che obblighi [illegible] rallentare la velocità, [illegible] consenta l'attraversamento ai pedoni». «In quella zona c'è la rotonda - dice l'assessore alla viabilità - [illegible] credo che quella sia la soluzione migliore. Nelle altre città si sostituiscono i semafori con le rotonde e qui [illegible] vuole fare il contrario». [l. e.]

[illegible]

CEVA

Alla cantante Alice il premio «Marisa Bellisario»

E' stato attribuito alla cantante Alice il premio «Marisa Bellisario» che ogni anno, in [illegible] della festa della donna, l'assessore alla Cultura del Comune riserva a una esponente del mondo artistico, culturale e del lavoro, particolarmente distintasi nella sua attività. Il premio è stato istituito nel 1993 [illegible] ricordo dell'imprenditrice cebana morta sette anni fa. [r. s.]

CUNEO

Riunione in Provincia per l'Istituto zooprofilattico

Per discutere [illegible] problema della sezione [illegible] dell'Istituto zooprofilattico, carente di tecnici e veterinari, domani (ore 9,30) si riuniscono in Provincia il presidente dell'Istituto interregionale Rome[illegible] e il direttore Cantini, i consiglieri Chialva e Brizio, l'asses[illegible] regionale Bonino, [illegible] veterinario regionale Valpreda. Presiede l'assessore all'Agricoltura, Giovanni Ciravegna. [g. d. m.]

SAVIGLIANO

[illegible] scuola oggi si parla [illegible] federalismo

Nell'ambito delle iniziative del programma «Educare all'Europa», organizzato dal Movimento studentesco per l'organizzazione internazionale e dall'Istituto professionale «Cravetta», si terrà oggi, ore 10, nella sede della scuola, un incontro su «Le istituzioni della Unione europea: il concetto [illegible] federalismo, la [illegible] storia, le applicazioni e gli sviluppi». [p. b.]

CUNEO

Si discute delle varianti nelle frazioni

Oggi, ore 17, a palazzo San Giovanni di via Roma 4, la seconda commissione consigliare discuterà le varianti al Piano regolatore nelle frazioni [illegible] il nuovo sviluppo urbanistico. [g. p. m.]

[illegible]

In città si costituisce il Comitato Prodi

Stasera, con inizio alle 21, nella sala di palazzo Miretti è in programma [illegible] riunione per la costituzione [illegible] Comitato Prodi cittadino. [p. b.]

MONDOVI'

Carabiniere ha vinto [illegible] concorso di pittura

L'appuntato dei carabinieri Alessandro Bertaina, in servizio alla compagnia di Mondovì, ha vinto [illegible] primo premio per la sua opera pittorica nella quattordicesima edizione del [illegible] nazionale di Letteratura [illegible] Arti figurative riservato [illegible] militari dell'Arma e [illegible] loro famigliari. Il carabiniere ha partecipato con il dipinto intitolato «Sensazioni». [r. s.]

Nell'inchiesta della Procura di Savona [illegible] ventinovenne pubblicitario fossanese respinge le accuse

«Sono una vittima della maga di Vicoforte»

L'imprenditore: «Ho conosciuto la donna solo perché in pagamento di un mio servizio professionale mi ha dato un telefonino»
E aggiunge: «Ero pranoterapeuta, ma a fin di bene e rilasciavo ricevute». Per il caso di «Lucy» l'udienza dal gip sarà venerdì 31

Il palazzo di Torino dove Adriana Aghemo (nel riquadro) aveva lo studio

FOSSANO. «Non sono il mago Sinclaire e con i [illegible]iri [illegible] "Lucy" [illegible] ho niente a che fare. [illegible] capisco perché la magistratura mi abbia coinvolto nell'inchiesta». Giuseppe Tucci, [illegible] anni, imprenditore fossanese, è amareggiato: rischia il rinvio [illegible] giudizio per la storia d'inganni e violenze che vede come imputata la «maga» Adriana Aghemo, cinquantenne pensio[illegible] Sip di Vicoforte, accusata [illegible] truffa, circonvenzione di incapace e sequestro di persona.

Il caso di «Lucy» è stato [illegible]perto grazie al coraggio [illegible] una delle vittime, [illegible] giovane torinese che ha raccontato di esse[illegible] stata completamente succu[illegible] della veggente dopo averla incontrata nello studio che Adriana Aghemo aveva nel capoluogo regionale. La ragazza, oggi poco più che ventenne, ha presentato agli inquirenti un quadro di violenze, estorsioni e altri episodi ai suoi danni fatti a Vicoforte e [illegible] Andora. Durante le indagini sono [illegible] altre quattro vittime ed è stato coinvolto anche Giuseppe Tucci.

«E' tutta colpa di un telefono cellulare - dice l'imprenditore, che [illegible] anche presidente dell'agenzia di pubblicità "Jps" [illegible] Bra -. Adriana Aghemo [illegible] l'a[illegible] dato come pagamento di alcune prestazioni pubblicitarie con manifesti e passaggi radiofonici che [illegible] società [illegible] cui faccio parte aveva preparato». Secondo le testimonianze in possesso della magistratura, il telefonino sarebbe stato consegnato a «Lucy» (che contattava i clienti in [illegible] studio torinese) da una delle vittime dei raggiri [illegible] per questo nel [illegible] è stato coinvolto anche Tucci.

«Quel cellulare [illegible] ho mai potuto usarlo - dice il ventinovenne fossanese -. Adriana Aghemo si è sempre rifiutata di firmarmi la voltura richiesta dagli impiegati Sip per potermelo attivare».

Giuseppe Tucci è legato [illegible] mondo del soprannaturale perché in una [illegible] di Bra svolgeva l'attività di pranoterapeu[illegible]. [illegible] con la [illegible] garantisce di [illegible] avere nulla a che fare. «La cura con le mani l'ho usata per guarire pazienti sia a pagamento, rilasciando regolare [illegible]cevuta, sia per beneficenza - continua l'imprenditore -. Non c'entro [illegible] [illegible] personaggio come "Lucy" e soprattutto [illegible] "Sinclaire": nessuno mi ha mai chiamato in quel modo».

Tra Adriana Aghemo [illegible] Giuseppe Tucci ci sarebbero già stati guai per assegni a vuoto. «L'avevo già denunciata - dice l'uomo - sempre per il [illegible] pagamento di fatture [illegible] [illegible] anche stata condannata».

L'udienza in tribunale a [illegible] [illegible] davanti al giudice delle indagini preliminari [illegible] previsto per venerdì 31 e i due casi potrebbero essere separati. Giuseppe Tucci si [illegible] affidato all'avvocato saviglianese Alessandro Mortarotti. Conclude: «Ho un'immagine pubblica da difendere [illegible] spero che la giustizia faccia finalmente chiarezza, dando le colpe a chi se le merita. Non posso avere assolutamente ombre sulla [illegible] reputazione; [illegible] azienda mi occupo di contattare clienti, un lavoro delicato». [l. f.]

[illegible]

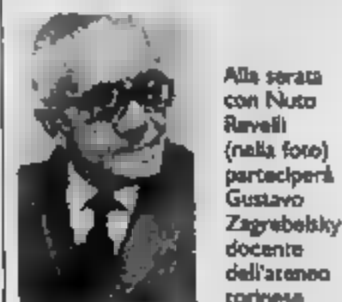
Sabato la cerimonia

Tornano [illegible] patria i resti [illegible] 3 soldati caduti in [illegible]

SALUZZO. E' in programma sabato, alle 16, una solenne [illegible]rimonia funebre, per il ritorno in patria dei resti di tre saluzzesi, caduti sul fronte russo, durante la ritirata del '43.

Le esequie si terranno nella cattedrale. Le tre cassette, con i resti degli alpini Giovanni Novarese e Giuseppe Prato, appartenenti al Battaglione «Saluzzo» e del fante dell'ospedale da campo, Antonio Chiaramello, arriveranno da Torino, nel primo pomeriggio. I resti dei primi due militari, sempre dati per dispersi, sono stati rinvenuti in una fossa comune [illegible] Popovka, insieme ad altri 70 cadaveri, mentre Chiaramello [illegible] sepolto in un cimitero a Gomel. Alla cerimonia presenzieranno autorità militari [illegible] civili. Sarà presente, in forma ufficiale, il gonfalone del Comune. Chiaramello [illegible] Novarese [illegible] tumulati [illegible] Saluzzo, [illegible] Prato sarà sepolto a Revello. [g. ne.]

Domani sera si presenta «Il disperso di Marburg»

Savigliano, Nuto Revelli e i terribili anni di guerra

Alla serata con Nuto Revelli (nella foto) parteciperà Gustavo Zagrebelsky docente dell'ateneo torinese

SAVIGLIANO. Domani sera, al[illegible] 21, [illegible] teatro Milanollo verrà presentato per la prima volta [illegible] pubblico saviglianese il libro di Nuto Revelli «Il disperso di Marburg». Parteciperanno, insieme all'autore, il professor Gustavo Zagrebelsky, docente dell'Università di Torino [illegible] editorialista de «La Stampa», e Manuela Dossetti, dell'Istituto storico della Resistenza [illegible] Cuneo. [illegible] [illegible] dell'ultimo lavoro editoriale dello scrittore cuneese, che vi ha dedicato anni di ricerche e nel quale Revelli prosegue l'impegno di mantenere viva l'attenzione, soprattutto nei giovani, per i terribili anni [illegible] guerra.

La serata rientra nel calendario di iniziative sul [illegible] «Olocausto e Resistenza: per non dimenticare», che hanno preso il via nel dicembre scorso e [illegible] promosso dalla Città di Savigliano, dalla biblioteca civica, dalla Fondazione C[illegible] [illegible] Risparmio di Savigliano e dall'Istituto storico della Resistenza.

L'appuntamento successivo [illegible] fissato per mercoledì 5 aprile, sempre al Milanollo, [illegible] lo spettacolo «La vita offesa», [illegible] cura del Teatro Stabile [illegible] Torino e della Scuola di [illegible] diretta da Luca Ronconi, con la partecipazione di Anna Bravo e Daniele Jalla, curatori del volume «La vita offesa. Storia e memoria dei lager nazisti». [p. b.]

[illegible] è svolto a Cuneo [illegible] incontro tra gli imprenditori della provincia [illegible] l'assessore regionale Riba

L'industria si confronta con l'agricoltura

Nuova legge finanzia i progetti per la trasformazione dei prodotti

CUNEO. Per una volta [illegible] l'industria [illegible] confrontarsi con l'agricoltura. L'occasione è data dalla nuova legge per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese, approvata [illegible] Consiglio regionale il 15 febbraio scorso.

A confrontarsi per primi con l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, sono stati gli industriali della «Granda». L'incontro è avvenuto nella sa[illegible] riunioni dell'Unione industriale, presente [illegible] direttore Damiano Piasco, il responsabile di settore Pier Vittorio Gerbaudo e i titolari di una cinquantina [illegible] aziende che operano in campo agroindustriale (caseifici, cantine, imprese di trasformazione della frutta, biscottifici, aziende di lavorazione [illegible] legno).

L'assessore regionale ha illustrato le finalità della legge e le modalità [illegible] [illegible]so ai finanziamenti (95 miliardi per il biennio '95-'97, di cui possono fruire gli agricoltori singoli [illegible] associati e le stesse aziende di trasformazione). Molti [illegible] interventi e tanti [illegible] apprezzamenti per una legge che affronta finalmente in modo sistematico [illegible] organico l'intera materia».

«Il Piemonte sconta un grande ritardo in questo settore - ha detto Renato Allione, dell'omo[illegible] azienda di Tarantasca (una delle prime a capitale misto) che si occupa della trasformazione dei prodotti ortofrutticoli -. Sei anni fa noi abbiamo proposto la creazione di un marchio che contrassegnasse la produzione piemontese, ma non se ne fece nulla. Le altre regioni [illegible] hanno anticipati, [illegible] ora sui nostri supermercati imperversano i loro prodotti».

«Purtroppo - ha detto Riba - in Piemonte non abbiamo mai lavorato [illegible] [illegible] vero [illegible] proprio "sistema agroindustriale"; questa è invece la vera sfida: se la perdiamo mettiamo [illegible] repentaglio l'intera agricoltura».

Molti interventi si sono concentrati sulla questione della qualità delle materie prime. Ha detto Dario Osella, dell'omonimo caseificio di Caramagna Piemonte: «Grazie alla regolamentazione della qualità del latte, e [illegible] questa legge, gli agricoltori sono finalmente [illegible] in condizione di fornire [illegible] prodotto di qualità». [l. a.]

[illegible]

Si parla di agroalimentare

Stasera, alle 21, nella sala contrattazione del Foro boario di Fossano, la nuova legge per lo «Sviluppo del sistema agroalimentare» è al [illegible] di un dibattito organizzato dall'assessore all'Agricoltura del Comune, Mario Tortone e cui partecipa l'assessore regionale Lido Riba. L'iniziativa apre la serie di incontri previsti nella rassegna «Giornate zootecniche» che [illegible] conclude il 29 marzo [illegible] la tradizionale «Fiera del vitello grasso». «Ho voluto aprire la manifestazione - spiega Tortone - con la presentazione di questa legge perché sono convinto che la nostra agricoltura non ha futuro se i coltivatori non si occupano, oltre che della produzione, anche della trasformazione [illegible] commercializzazione dei prodotti. E' necessario un forte cambiamento di mentalità, che non [illegible] realizza certamente in tempi brevi. La [illegible] legge regionale [illegible] un'occasione importante all'agricoltura». [l. a.]

Il Comune interverrà contro i rischi di inquinamento

Vecchia discarica albese è diventata un pantano

ALBA. Il problema dei rifiuti lungo [illegible] Tanaro, in località Topino, che l'alluvione ha portato [illegible] scoperto con grave rischio di inquinamento, [illegible] stato discusso l'altra sera in Consiglio comunale. Al centro delle preoccupazioni [illegible] grande discarica [illegible] della zona, dove sono [illegible] smaltite tonnellate di rifiuti fino all'apertura, nel '92, dell'impianto consortile di Sommariva Perno. Le acque del Tanaro che l'hanno invasa, oltre ad avere portato alla luce materiale maleodorante, hanno formato dei laghetti, trasformando l'area in [illegible] pantano.

Come risolvere [illegible] problema? L'assessore Roberto Dellatorre sostiene che una prima soluzione dovrà essere data alle acque stagnanti: «Si attendono gli esiti dalle analisi in corso da parte d[illegible] laboratorio provinciale per verificare il grado di inquinamento e prendere dei provvedimenti». Per l'intervento [illegible] emergenza è disponibile un miliardo.

Poi si dovrà procedere alla bonifica della zona, [illegible] su questo i pareri sono contrastanti. Continua l'assessore: «Le proposte sono due: mantenere i rifiuti dove si trovano, realizzando una protezione [illegible], o spostarli altrove. Sulla prima soluzione si raccolgono ampi consensi tra gli organi competenti, mentre la Provincia preferisce il trasferimento. Quest'ultima operazione però non è facile, sia per gli alti costi che comporta, [illegible] per la difficoltà a trovare un sito».

[illegible] i rifiuti dovessero essere trasferiti nell'impianto di Sommariva Perno, la stessa andrebbe in esaurimento. Luciano Giri del coordinamento pogressista, il gruppo che ha presentato l'interrogazione: «La scelta dell'area lungo il Tanaro, a rischio per una discarica, è stata sbagliata fin dall'inizio».

Per cercare una soluzione, il 22 marzo si terrà un incontro in prefettura con rappresentanti della Provincia, Regione, ministero dell'Ambiente, Usl e Magistrato del Po. Il penultimo Consiglio prima delle elezioni (una seduta è ancora in programma per lunedì) ha anche approvato il piano finanziario (investimento di 400 milioni) per l'attesa sistemazione della piazza con parcheggio davanti all'autostazione e a fianco [illegible] palazzo dei congressi (corso Matteotti). La piazza, sterrata e polverosa, si riempie di acqua e fango ogni volta che piove.

Il Consiglio ha anche deciso la sistemazione dell'area vic[illegible] piazza Medford

Giuseppina Fiori

La collezione d'arte del castello di Perno a Monforte d'Alba passerà di mano

All'asta i dipinti di Einaudi

Oggi a Milano saranno «battuti» pezzo per pezzo quadri e arredi del valore di [illegible] miliardo
L'imponente maniero langarolo, già luogo di villeggiatura dell'editore, ospitò famosi scrittori

MONFORTE. Una delle più importanti collezioni private ita[illegible] di arte contemporanea, custodita fino a poco tempo fa in un castello [illegible] Langa, va all'asta oggi a Milano. Nella sede di Finarte saranno «battuti», pezzo per pezzo, dipinti e arredi per un valore di almeno un miliardo: 700 milioni per i quadri e 300 per i mobili. Ma questa stima puramente [illegible]ciale [illegible] può tener conto degli aspetti culturali e anche [illegible]ndani» dell'evento, [illegible] [illegible] quale si dà il via all'ultimo atto di una vicenda che ha segnato oltre mezzo secolo [illegible] storia italiana.

L'operazione comporterà infatti il passaggio di mano del contenuto del castello di Perno, che è [illegible] per vent'anni [illegible] solo luogo di villeggiatura di Giulio Einaudi, [illegible] succursale privilegiata della casa editrice torinese. Nelle sale dell'edificio redattori e collaboratori dell'Einaudi si riunivano n[illegible] fine settimana: Italo Calvino, Natalia Ginzburg, Primo Levi e altri illustri collaboratori della già declinante [illegible] ancora autonoma impresa editoriale hanno soggiornato a Perno, ammirato i restauri che avevano restituito [illegible] castello il primitivo splendore, amato gli arredi in cui il padrone di casa riversava il suo amore per il bello e la sua «nonchalance» di mecenate.

Mobili antichi e quadri moderni, dal divisionismo tardo ottocentesco a un variegato ventaglio dell'arte contempo[illegible]. Ora, concluso il dramma finanziario dell'Einaudi [illegible] il fallimento della società fondata nel 1933 e l'ingresso dei nuovi padroni berlusconiani della Mondadori, il castello è vuoto: dopo ripetuti tentativi di metterlo all'asta arredato, il curatore fallimentare ha dovuto rassegnarsi a liquidare il patrimonio in due fasi, prima il contenuto e poi il contenitore.

Inutili sono stati anche gli appelli lanciati da intellettuali e lettori della «vecchia» Einaudi affinché della collezione venisse garantita almeno l'integrità, evitandone [illegible] smembramento. Del resto, quel che sta per essere venduto al miglior offerente non è tutto: mancano i dipinti più antichi, come alcu[illegible] paesaggi piemontesi del Settecento, rubati durante il periodo dell'amministrazione controllata. Tra i pezzi più preziosi «battuti» oggi a Milano ci [illegible] tele e disegni del divisionista-simbolista Gaetano Previati, del futurista Leonardo Dudreville, degli sperimentalisti Manzoni e Novelli, di Giorgio De Chirico e Piero Dorazio.

Per vent'anni il castello di Perno è [illegible] succursale privilegiata della casa libraria [illegible]. Dopo i ripetuti tentativi [illegible] mettere all'asta l'edificio arredato [illegible] curatore fallimentare [illegible] liquidare il patrimonio [illegible] 2 fasi. Sopra, l'editore Giulio Einaudi

Grazia Novellini

IN BREVE

[illegible] STEFANO BELBO

Fondi (30 milioni) di solidarietà per ripristinare l'area verde

L'area verde vicina alla chiesetta della Madonna delle Rose, danneggiata dall'alluvione, sarà ripristinata grazie a un contributo di 30 milioni dei Comuni di Spotorno e Olgiate. I fondi serviranno per le attrezzature. Il Comune di Santo Stefano ha deciso di acquistare un piccolo appezzamento per ampliarne la superficie. [r. s.]

COSSANO

False dichiarazioni al Comune Ha «patteggiato» due mesi

A Giovanni Menzo, 52 anni, intermediario, di Cossano Belbo, via fratelli Negro, il pretore ha applicato [illegible] pena «patteggiata» di due [illegible] e dieci giorni. La pena è stata sostituita [illegible] una multa di [illegible] milione [illegible] mila lire. Era accusato di avere presentato delle false dichiarazioni al Comune di Cossano in merito a produzioni di uve (per vini moscato e dolcetto doc) delle vendemmie dall'89 al '93. Dai controlli dei servizi regionali, risultò che i poderi del Menzo, a cui [illegible] denunce si riferivano, erano improduttivi fin dal 1988. [g. f.]

GRINZANE [illegible]

Ferito nello scontro [illegible] auto e bus

Lidia Proglio, [illegible] anni, abitante a Grinzane Cavour, [illegible] rimasta ferita in uno scontro tra la sua auto [illegible] autobus: ha riportato fratture costali e contusioni al volto. A Guarene, Simone Artusio (68), località Coscia, è stato investito da un'auto mentre camminava per la strada: si è procurato ferite alle braccia e gambe. Guariranno in venti giorni. [g. f.]

BRA

La pista di atletica sarà completata

Ammonta a 395 milioni, anticipati [illegible]'Istituto per il credito sportivo, il piano finanziario per il completamento della pista [illegible] atletica leggera dell'ex piazza d'Armi. Come per le ope[illegible] precedenti (del valore di oltre un miliardo), [illegible] spesa a carico del Comune sarà minima, perché l'investimento usufruisce di un contributo della «leg[illegible] sui Mondiali». [g. n.]

POCAPAGLIA

Al vertice della Pro loco [illegible] frazione Macellai

Enzo Moriondo è il nuovo presidente della Pro loco di frazione Macellai, c[illegible] ha sede presso il circolo Acli. Sostituisce Giorgio Marenco, dimissionario. [g. n.]

A S. Stefano Belbo dopo i danni causati alla sede dall'alluvione

Centro studi «Cesare Pavese» traslocherà in un'antica chiesa

SANTO STEFANO BELBO. Il Centro studi «Cesare Pavese» cambierà sede. Dal moderno edificio realizzato una quindicina di anni fa lungo [illegible] Belbo e gravemente danneggiato dall'alluvione, la struttura si trasferirà nel centro storico del paese, nel complesso formato dalla chiesa sc[illegible] [illegible] santi Giacomo e Cristoforo e dall'edificio adiacente, in pas[illegible] adibito a ricovero.

«L'idea si è sviluppata in seguito all'alluvione e ci permette di raggiungere un doppio scopo: trasferire il Centro studi in un luogo più sicuro e recuperare una parte del paese che ha una notevole rilevanza storica ed artistica» spiega il sindaco, Luigi Ciriotti.

Già alcuni anni fa si era parlato di recuperare l'ex chiesa, risalente al 1400, per realizzarvi [illegible] bottega del vino, ma l'ipotesi non venne concretizzata. «Contiamo di realizzare l'opera in tempi brevi - continua il sindaco -. E' importante far [illegible] in fretta [illegible] Centro studi poiché si tratta di un servizio importante per il nostro paese».

Il sindaco Luigi Ciriotti

Il progetto di recupero e ristrutturazione dell'antico complesso è in fase di realizzazione e dovrebbe essere presentato il mese prossimo a Roma. [illegible] quell'occasione [illegible] riconsegnati al Centro studi i libri di Pavese e i suoi scritti autografi, danneggiati dall'alluvione» annuncia il direttore del Centro studi, Franco Vaccaneo. Fra questi c'è anche la copia dei «Dialoghi con L[illegible]», con le celebri ultime parole scritte da P[illegible] prima del suicidio. I libri sono stati affidati per il restauro dell'Istituto centrale per la patologia [illegible] libro di Roma, presso il quale avverrà la cerimonia di riconsegna dei testi al paese e la presentazione del progetto del nuovo Centro studi. «Nel corso della [illegible] giornata sarà presentato anche un documentario realizzato dall'Istituto e [illegible] Centro studi sull'intervento per il salvataggio dei libri e sul loro restauro» conclude Vaccaneo.

L'edificio, che ha ospitato fino al novemb[illegible] il Centro studi, verrà ripristinato per essere utilizzato in altri modi, ma al momento non [illegible] ancora state prese decisioni su quella che sarà [illegible].

Corrado Olocco

Prosegue il contenzioso avviato dai proprietari contrari all'esproprio

Bra, demolita casa delle polemiche

C'è lo sbocco alla «bretella» per la tangenziale

BRA. E' stata demolita la casa all'angolo tra viale Risorgimento e via della Costituzione il cui abbattimento [illegible] necessario per dare uno sbocco alla «bretella» tra la prima periferia della città e la futura tangenziale Ovest. Tecnici e operai della Inc, l'impresa [illegible] dei lavori per conto sia dell'Anas, sia del Comune, hanno portato a termine in pochi giorni la demolizione, avviata con lo smantellamento del tetto subito dopo lo sgombero del fabbricato, di cui gli incaricati della ditta avevano «preso possesso».

L'abbattimento dello stabile, dove fino a qualche settimana fa abitava una donna [illegible] 87 anni, Anna Arnolfo, madre dei proprietari Giuseppe e Caterina Allocco, potrebbe considerarsi l'epilogo di una vicenda tormentata: [illegible] realtà [illegible] chiude il contenzioso sull'esproprio, avviato un paio [illegible] anni [illegible] dalla famiglia [illegible] ricorsi al Tar [illegible] cui dell'iniziativa si contestava tutto, anche la legittimità della delega all'Inc, che con la procedura della concessione è stata incaricata dal Comune non solo di progettare e costruire la bretella, ma [illegible] curare ogni aspetto della pratica dell'esproprio.

Un metodo «onnicomprensivo», ispirato alle modalità seguite dall'Anas, criticato anche dalle «vittime» dei proprietari dei terreni occupati per costruire [illegible] tangenziale, ma di fatto avallato dal Tribunale amministrativo regionale, che [illegible] ha sospeso gli effetti dei decreti. [illegible] sull'asse della variante alle statali per Carmagnola, Savigliano e Fossano, [illegible] lungo [illegible] bretella di collegamento alla città, i lavori procedono dunque celermente, tanto che vengono considerate realistiche [illegible] previsioni di uno smantellamento dei cantieri entro l'anno.

La rapidità con cui avanzano le ruspe e si innalzano i manufatti in cemento spiace forse solo agli espropriati, che vedono ridursi il loro margine di manovra. Gli altri braidesi sono in generale soddisfatti che, dopo l'interruzione dell'anno scorso per la verifica disposta dal ministero dei Lavori pubblici in materia di appalti, la costruzione della tangenziale e anche [illegible] bretella sia ripresa e vada avanti a tappe q[illegible] forzate. «Dall'apertura di entrambi i tratti di strada - dicono il sindaco Franco Guida e l'assessore Massimo Vuerich - sono da attendersi benefici per la viabilità braidese. La variante, collegata al centro dalla bretella, ci libererà [illegible] una parte [illegible] traffico di attraversamento che oggi intasa la città». Anche [illegible] tutti rico[illegible] che i guai maggiori nascono dalla mancanza di un'alternativa alla 231 che incanali fuori dall'abitato i flussi di auto e camion da e [illegible] Alba. [g. n.]

Convegni e dibattiti sulla ripresa

Una cantinetta speciale dalle «Donne del vino» ai ristoratori alluvionati

I dirigenti di «Donne del vino» che hanno consegnato le cantinette di solidarietà

ASTI. «Ricominciamo dal vino per dimenticare i disastri causati dall'acqua». Non è solo una battuta del presidente della Camera di commercio di Asti, Salvo Garipoli. Ieri, 71 ristoratori piemontesi, delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, che avevano avuto i loro locali danneggiati dall'alluvione, hanno ricevuto una speciale cantinetta di bottiglie in omaggio, da servire ai loro clienti.

Un segno di solidarietà voluto dall'Associazione «Donne del vino». E non è un caso che la cerimonia nel salone della Camera di commercio si sia tenuta l'8 marzo. Erano presenti le delegate delle «Donne del vino piemontesi». La presidente nazionale del sodalizio Franca Naculan, Rosangela Riccadonna Clerici e Adele Gancia per il Piemonte.

«Abbiamo offerto i nostri vini - ha detto Mariuccia Borio, produttrice di Costigliole -, un piccolo segnale di solidarietà, per ricominciare».

L'alluvione e delle sue conseguenze sull'agricoltura si parla molto in Piemonte. Domenica scorsa si sono incontrati ad Alba i responsabili della Confederazione italiana coltivatori. Mercoledì 15 a Torino è prevista la presenza del ministro delle Risorse agricole, Walter Lucchetti, per partecipare ad un convegno-tavola rotonda organizzato dalla Confagricoltura al centro congressi di via Costa 8. Ci saranno anche i rappresentanti dei ministeri agricoli di Giappone, Francia, Usa, Spagna.

Sarà la prima uscita piemontese di Lucchetti. Il ministro, nei giorni scorsi, ha annunciato da Roma il no dell'Italia alle proposte della commissione europea sul mercato del vino, in particolare sul divieto sui tetti produttivi per ciascun Paese, sulla politica delle estirpazioni e sull'uso degli arricchimenti.

Temi che saranno al centro del dibattito anche a Costigliole d'Asti, sabato mattina in occasione di un incontro dal titolo «Il vigneto astigiano degli anni Duemila». Sono previsti gli interventi del presidente dell'Unione Agricoltori di Asti, Roberto Biamino, e di Giovanni Borello (presidente della C.R. Asti e dell'Ente valorizzazione vini astigiani), Luciano Usseglio Tommaset (Istituto Sperimentale per l'Enologia), Albino Morando (ricercatore, Università di Torino), Donato Lanati (enologo, docente del corso di specializzazione in Viticoltura ed Enologia dell'Università di Torino), Vittorio Vallarino Gancia (presidente del consorzio dell'Asti), Piero Bava (vicepresidente del consorzio del Barbera), Giovanni Costa (vicepresidente del consorzio del Brachetto) e Lido Riba (assessore Agricoltura della Regione Piemonte). Concluderà i lavori Augusto Bocchini, presidente della Confagricoltura. [r. a.]

IN BREVE

CUNEO

Istituto zooprofilattico Ha chiuso il laboratorio

Il 28 febbraio ha chiuso il laboratorio chimico della sezione cuneese dell'Istituto zooprofilattico perché il contratto a tempo determinato del tecnico incaricato è stato rinnovato. C'è un solo veterinario, ma ne occorrerebbero cinque. La carenza di personale è stata affrontata dal Consiglio provinciale di Cuneo che ha approvato un ordine del giorno. Incontro con il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico di Torino è previsto domani. [g. d. m.]

ASTI

Malvasia più ... moscato introvabile

Contrattazioni ridotte ieri al borsino della Camera di Commercio di Asti. Una sola variazione, sul prezzo del Malvasia di Casorzo (nuova quotazione 210-220 mila a quintale, precedente 190-210). Praticamente introvabile il moscato. Altre quotazioni: Barbera d'Asti minimo 130 massimo 145; Barbera Monf. 120-135; Vino rosso da tavola 85-110; Cortese Piem. 120-130; Barbera Piem. 110-125, Dolcetto Piem. 160-180, Freisa d'Asti 180-190; Grignolino Piem. 140-160, Grignolino d'Asti 210-250; Brachetto d'Acqui 320-400; Dolcetto d'Asti 180-210; Cortese Alto Monf. 125-140.

... F.

Festa della potatura alla cantina sociale

La cantina «Terre del Barolo» di Castiglione Falletto organizza per lunedì alle 14,30 la Festa della potatura.

...

Per la Borsa risi leggeri ritocchi

Andamento normale della Borsa risi a Vercelli. Nei risoni aumentano di 10 lire al chilo Roma, Baldo ed Arborio e di 5 Elio; nei lavorati crescono di 20 Roma, Baldo ed Arborio e di 10 gli Originario. Questi i prezzi minimi e massimi al chilo. Risoni: Balilla 684-712; Elio 608-668; Cripto 553-643; Lido 684-712; Sant'Andrea 670-779; Loto-Europa, Ariete e Drago 668-712; Roma e Baldo 813-879; Arborio 1010-1110; Thaibonnet 761-797. Lavorati: Originario 1200-1250; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1540-1590; Roma 1590-1640; Baldo 1600-1654; Ribe-Ariete-Drago 1290-1340; Europa-Loto 1280-1330; Arborio 2180-2130; Thaibonnet 1530-1580. Parboiled: Medio 1510-1560; Lungo 1530-1580; Thaibonnet 1680-1730.

Le aziende in Piemonte sono salite da 134 nel '92 a 254 dell'anno scorso

L'Agriturismo si prepara al boom

Tre associazioni, in piena autonomia, raggruppano la maggior parte degli operatori
Le carenze: contributi scarsi, professionalità da formare. Si preferisce la ristorazione

Agriturismo, ... il turismo del futuro? Contatto con la natura, possibilità di aiutare (imparando) gli agricoltori nel loro lavoro, cibi genuini prodotti in azienda, costi contenuti, costituiscono per molti una gradevole e conveniente alternativa al soggiorno in albergo e in appartamenti d'affitto.

Non sostituiranno, è certo, il viaggio nelle isole tropicali e i soggiorni al mare, ma potranno proporsi validamente come vacanze di relax e di recupero di «valori antichi».

Si calcola che nel corso del '94 almeno 250 mila persone abbiano usufruito in Piemonte di tali strutture per un breve soggiorno o anche soltanto per il pranzo domenicale.

Tutto sommato una cifra ancora modesta se raffrontata alle 254 aziende operanti, ma la crescita del settore è evidente. Nel 1993 le aziende in Piemonte erano 211 e l'anno prima 134 su un totale di oltre 3200 in tutt'Italia (principalmente ... nell'area toscoumbra e in Trentino Alto Adige).

Uno sviluppo, tuttavia, rallentato dalla mancanza di regole certe e non prive di contrasti. In molte ... sono sorti «agriturismi» di facciata, in realtà ristoranti mascherati con proposte e menù ben lontani dalle tradizioni gastronomiche locali.

La nuova legge regionale riducendo a 60 il numero massimo di coperti e a 25 i posti letto, ha voluto proprio ostacolare questi falsi richiami bucolici.

Il visitatore, italiano o straniero, ha almeno tre possibilità di scelta offerte da altrettante associazioni (Terranostra, Agriturist, Turismo Verde) che fanno rispettivamente capo a Coldiretti, Confagricoltura e Cia e ... la quasi totalità delle aziende riconosciute. Ogni sodalizio si avvale di autonome forme di promozione, di propri manuali, guide e iniziative.

Dice l'alessandrino Paolo Massobrio, giornalista specializzato del settore, collaboratore di Terranostra: «Il nocciolo della questione è che l'agricoltore ... ha ancora acquisito la mentalità di aprire il proprio fondo al turismo, soprattutto in montagna. La terra non rende e rende poco viene abbandonata».

Ma ... c'è ... altro delicato capitolo. Ci sono possibilità di finanziamenti per le aziende che intendano aprirsi al turismo agreste? Risponde Nadia Brancato, segretaria di Agriturist nell'Alessandrino: «La maggior parte dei contributi sono sempre finiti alla montagna o ai laghi. Quanto alla nuova legge non ne parla neppure. Purtroppo il Piemonte è una delle poche regioni che ha affidato il nostro settore al Turismo anziché all'Agricoltura, tagliandoci fuori da tutti i piani e gli aiuti per il rilancio delle aziende agricole».

Interviene Giovanni Mallano, responsabile di Turismo Verde a Cuneo: «Poiché i nostri soci devono arrangiarsi con le proprie forze senza alcun aiuto esterno preferiscono dedicarsi alla ristorazione, che dà un rientro ... immediato».

Più ottimista, ... sulla categoria sia sulle possibilità afferte dalla nuova legge, è Valerio Vismara, segretario dell'Agriturist novarese. Afferma: «Le prenotazioni, anche dall'estero, ... in aumento e i nostri soci si impegnano parecchio sul fronte dei servizi».

Italo Mussio, responsabile di Turismo Verde nell'Astigiano aggiunge: «Una legge, si sa, media tra interessi diversi. Il problema è che viene posto un tetto all'ospitalità ... valutare la capacità produttiva delle aziende».

Ma il futuro sembra più sereno: gli imprenditori cominciano a collaborare e rivolgono maggiore attenzione alla preparazione professionale. Due esempi. Alla Bit di Milano l'agriturismo alessandrino si è presentato ... proposte unitarie, nell'Astigiano la Provincia ha redatto un catalogo di tutte le offerte ... prezzi e caratteristiche di ogni azienda.

Conclude Elisabetta Serazzi, segretaria di Terranostra nel Vercellese: «Per anni è mancata la promozione anche a livello nazionale, ma adesso ... aspettiamo il boom». [c.n.]

NUOVA ...

Al massimo 60 a tavola

Un massimo di sessanta coperti a tavola e 25 posti letto. ... le due regole fondamentali cui si dovranno attenere le aziende di agriturismo, ... la possibilità di superare i ... ospiti a pranzo nel caso delle scolaresche. Lo impone la norma regionale che, respinta dal Commissario di governo per motivi tecnici, è stata ora riformulata e rinviata la settimana scorsa per l'approvazione. Per i requisiti tecnici sono stati utilizzati gli stessi parametri delle ... alle vacanze. Ma, al fine di agevolare il recupero dei rustici è concesso anche l'uso di vani con altezze di 2,20 metri, purché garantiscano una buona aerazione. Analoghe eccezioni sono consentite per le finestre. Quanto ai finanziamenti, l'assessore al Turismo, Renato Montabone, spiega: «Gli interventi a sostegno del settore ... stati demandati ai fondi comunitari e regionali da rendere operanti con il bilancio della Regione».

«Chiuso per burocrazia»

Un milanese apre nell'Astigiano ma deve lottare con i regolamenti

ASTI. «Ci scusiamo con la clientela ... costretti a chiudere l'attività per ... di burocrazia». Il polemico cartello campeggia sulle volute di ferro battuto del cancello di una delle aziende agrituristiche più ... glienti dell'Astigiano. È «La Persenta», una cascina sulle colline di Variglie, inaugurata ... fa, ... famiglia milanese intenzionata a cambiare vita, lasciando il lavoro nell'industria petrolchimica per trasferirsi nella quiete della campagna astigiana.

Un caso emblematico, finito anche sul tavolo della procura di Asti. L'imprenditore in sostanza si dichiara perseguitato dalla burocrazia. «Credo nell'agriturismo, ma forse mi hanno messo i bastoni tra le ruote perché non sono di origine contadina».

Questa in sintesi la storia: nell'agosto del '92, dopo un accurato lavoro di ristrutturazione apre i battenti «La Persenta». Titolare è Fabrizio Mendolia, allora studente. La famiglia ... acquistato un'azienda agricola e lui era iscritto come imprenditore. Una decina di ettari con coltivazioni miste, dominate da una cascina.

Il recupero, molto accurato, ... consentito la realizzazione di due saloncini a piano terreno e due camere da letto e due posti, per lo ... degli ospiti, alcuni progetti realizzati ed altri in cantiere: un maneggio, ... piscina, un campo da golf pratica e due da tennis.

Ottenuti i permessi dal Comune e dall'Usl, l'azienda comincia la sua attività. A settembre del '94, il padre di Fabrizio, Francesco, decide di lasciare il suo lavoro a Milano e di assumersi in prima persona la gestione dell'azienda. Chiede il cambio ... licenza e cominciano i guai: in pratica il Servizio di igiene richiama l'attenzione sulla mancanza di acqua corrente nelle camere ... esprime parere sfavorevole ... tutta l'attività agrituristica. «Mi è parsa una ... ben ... - racconta oggi Mendolia - perché la nostra cascina offre più di quanto la legge richieda, non certo di meno: ogni camera ha un bagno annesso».

L'imprenditore ripresenta la domanda, questa volta ... più per una semplice voltura ma per una nuova autorizzazione. E siamo al 27 gennaio di quest'anno. Il Servizio di igiene rilascia un parere favorevole per l'attività agrituristica, ma solo per la ristorazione e non per i 4 posti letto. Mendolia non ci sta, annuncia la polemica decisione di chiudere, ma non demorde. «Se fossi andato in Trentino o in Toscana mi avrebbero accolto a braccia aperte. ... io amo l'Astigiano e non sarà un burocrate a farmi cambiare idea».

Enrica Cerrato

Francesco Mendolia con la moglie titolare agriturismo «La Persenta» a Variglie nell'Astigiano

---

Le domande

La Cee aiuta le aziende e i giovani

Per gli agricoltori piemontesi sono a disposizione 130 miliardi di lire. Arrivano da Bruxelles. Fanno parte di quel pacchetto di aiuti previsti dai regolamenti comunitari per il miglioramento delle aziende agricole. Per ottenere questi finanziamenti i coltivatori hanno tempo fino al ... maggio. Entro quella data, infatti, devono presentare la domanda presso gli uffici decentrati per l'Agricoltura dove si possono anche ritirare gli appositi moduli e ricevere tutte le informazioni necessarie. La decisione è stata presa dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Lido Riba.

«I finanziamenti - ha spiegato l'assessore - potranno essere utilizzati per il miglioramento aziendale generale e per gli adeguamenti igenico-sanitari delle aziende zootecniche produttrici di latte bovino per l'alimentazione umana diretta, nonché come premi di insediamento per i giovani agricoltori».

Per i premi di miglioramento aziendali generali ci sono due limiti di spesa massima ammissibile, uno di duecento milioni a fondo perduto e l'altro di 250 milioni in conto interesse. Per i programmi di adeguamento delle aziende produttrici di latte bovino per l'alimentazione umana diretta i limiti di spesa sono rispettivamente di cinquanta e cento milioni.

Particolarmente significativo poi il premio di insediamento riservato ai giovani agricoltori: il programma operativo del regolamento comunitario prevede un intervento di ... trenta milioni di lire per coloro che hanno meno di quarant'anni e si inseriscono ... conduzione aziendale.

E non è finita. «I centotrenta miliardi a disposizione - aggiunge l'assessore - sono la prima parte di un intervento pubblico che prevede, da parte di Unione Europea, Governo italiano e Regione Piemonte, uno stanziamento di 557 miliardi per il quinquennio 1995-1999. Con questa somma, secondo le nostre previsioni, si potranno avviare investimenti per un totale di oltre mille miliardi». Riba è soddisfatto: «Si tratta di un'altra interessante opportunità per l'agricoltura piemontese ... ben si rapporta con la nuova strategia di politica agraria avviata dalla Regione in questi ultimi mesi. Gli interventi del regolamento comunitario si integrano perfettamente con la nuova legge sull'agroindustria che ha portato allo stanziamento di novantacinque miliardi per il settore della trasformazione e con il distretto ... approvato di recente».

E' in arrivo anche la ... legge sulla montagna destinata a favorire gli insediamenti nuovi e il mantenimento dell'attività agricola nelle zone di media e alta quota, utile non solo sul piano economico, ma anche come tutela del paesaggio e del territorio.

Maurizio Tropeano

Roma, nulla di fatto

Prezzo del latte La trattativa si sposta a Torino

CUNEO. Le trattative per il ... prezzo del latte ritirato alla stalla si sono rotte l'altro ieri al ministero delle Risorse Agricole e si trasferiscono ora al tavolo regionale.

Spiega Tommaso Mario Abrate, responsabile delle cooperative casearie: «Abbiamo chiesto un aumento di 50 lire dal 1° aprile e altre 30 lire dal primo ottobre. Gli industriali hanno risposto proponendo invece una riduzione del prezzo in vigore e una dilazione nei pagamenti. Dopo cinque incontri inutili per noi la trattativa non può più ... condotta a Roma. Abbiamo chiesto all'assessore regionale Lido Riba di convocarci al più presto le parti a Torino per ... a un accordo regionale». Duri commenti all'intransigenza degli industriali sono stati espressi dai dirigenti di Coldiretti, Confederazione italiana agricoltori e Unione agricoltori. [g. d. m.]

Vercelli, ancora successo alla rinnovata rassegna «Fiera in campo»

La fantascienza nell'agricoltura

E il microchip governa i nuovi macchinari

VERCELLI. A differenza di altre edizioni, questa volta alla «Fiera in campo» numero 18 non c'erano deltaplani né aircraft da usare in agricoltura, ma in compenso i macchinari presentati erano tanto sofisticati da sfiorare la fantascienza.

«Se fino a qualche anno fa - commenta compiaciuto Quirino Barone, presidente dell'Anga vercellese, l'associazione aderente alla Confagricoltura che raggruppa i giovani agricoltori - che ha inventato la "Fiera in campo" - per riparare una macchina agricola bastavano un cacciavite e un martello, ora è sempre più necessario sostituire ... microchips e ... schedine elettroniche». Protagoniste della fiera, infatti, sono state le cosiddette macchine «di lavorazione minima», vale a dire in grado di eseguire con un solo passaggio ... operazioni necessarie per la coltivazione del riso: aratura, erpicatura, semina, concimazione, spianatura del terreno. Un solo passaggio dove prima ne occorrevano almeno mezza dozzina: un risparmio di tempo, di energie, di materiale, di quattrini.

Questo è il biglietto da visita con cui l'agricoltura vercellese e, in particolare, la risicoltura, si presentano all'appuntamento con il Terzo Millennio. Spiega il presidente Barone: «Le ... tecniche hanno consentito ormai il salto di un paio di generazioni. Dappertutto c'è ... attenzione ai problemi ambientali, sia per quanto riguarda i concimi che per le tecniche colturali».

Anche per i diserbanti, la bestia nera degli anni passati, si assiste a nuove conquiste. «Dove prima occorreva un quintale di diserbante - dice Barone - ora ... bastano ... e no cento grammi. È vero che il potere inquinante è centuplicato, ma un conto è spargere un quintale di diserbante o dei concimi di sintesi, altro è ... poche decine di grammi. Senza contare che questo comporta necessariamente da parte del coltivatore una maggiore attenzione alle pesature, che ... fatte con il ... da farmacista».

Altri macchinari di nuova generazione che hanno catalizzato l'attenzione degli oltre 10 mila visitatori sono stati la «Strippers» e il «Maltha»: con la prima si strappano i chicchi di riso lasciando in ... la pianta, che verrà utilizzata dal secondo macchinario per creare una ... ta di «humus» sul quale, con un solo passaggio, sarà messo a coltura il ... raccolto.

Il consuntivo tracciato ... presidente Barone ha valutato anche le ragioni del successo della «Fiera in campo». Infatti spiega: «Innanzitutto ha contato molto l'area scelta, quella adiacente alla tangenziale del capoluogo, comoda e accessibile. Quindi uno stand di oltre 100 metri quadri, allestito dagli aderenti all'Anga, con prodotti agricoli coltivati con tecniche naturali in tutta Italia: olio d'oliva, sottaceti, pasta integrale, solo per fare qualche esempio. Quindi la fiera 1996 si farà di nuovo a Vercelli, e lo stand sarà ancora più grande».

Tra le novità, alla «Fiera in campo» anche le macchine di «lavorazione minima»

... Cavarati

«Serpilla e Bacocco» domani sera al Teatro Civico

A Caraglio c'è l'operina

Litigate settecentesche tra moglie bacchettona e marito giocatore
Le voci di soprano e baritono sulle musiche di un quartetto d'archi

Agnese Franza [illegible] Mirco Gagino sono i protagonisti dello spettacolo

CARAGLIO. E' davvero insolito lo spettacolo, organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune, in scena domani, ore 21, al Teatro civico: «Serpilla [illegible] Bacocco, ovvero il marito giocatore [illegible] la moglie bacchetto[illegible]. [illegible] tratta di un'operina nata dall'intermezzo comico che un tempo veniva inserito [illegible] diversivo in un'opera lirica, nell'attesa che i cantanti ritornassero sul palco. Ebbe però tanto successo da conquistare piena autonomia, fino a trasformarsi in opera buffa.

Quella [illegible] domani verrà presentata da Agnese Franza (soprano), Mirco Gagino (baritono), il quartetto d'archi del «Petit ensemble instrumental» (Vera Anfossi e Gianmaria Griglio, violini; Mattia Sismonda, viola; Luisa Miroglio, violoncello); Giuseppe Giusta (maestro concertatore e cembalo), direttore [illegible] palcoscenico Jolanda Pavesi, con [illegible] regia di Gimmi Basilotta, nasce da un manoscritto.

«Ho consultato due testi - spiega Giusta, revisore dell'operina - uno custodito a Bruxelles, scritto per baritono e soprano, [illegible] conservato a Vienna, per contralto e baritono». Analizzando i manoscritti Giusta ha rilevato che la seconda stesura è anteriore alla prima, per cui [illegible] ha mantenute alcune parti, per sottolinearne l'impianto originale.

Le musiche settecentesche di Giuseppe Maria Orlandini accompagnano il libretto di Anto[illegible] Salvi (1664-1724) in cui si racconta la storia di Bacocco che rientra [illegible] dopo aver perso [illegible] gioco, [illegible] notte inoltrata. Ahimè, la moglie lo aspetta con propositi di vendetta [illegible] a nulla valgono le scuse inventate dal consorte. I due si ritrovano in tribunale per dibattere [illegible] di divorzio, ma Bacocco, per aggiustare [illegible] cose, si traveste da giudice. La moglie cade nel tranello, racconta la sua infelicità e quando il magistrato le chiede, compatendola, di diventare [illegible] amante, acconsente. Bacocco allora si rivela e la caccia. Prima di andarsene però, Serpilla vende tutti i mobili e al [illegible] conviene riprendersela in [illegible]. Due movimenti della sinfonia in do maggiore di Vivaldi, intervallano il recitativo, ricreando l'atmosfera d'epoca. [v. p.]

LA [illegible]

a cura di Vanna Pescatori

Parole e immagini

Incontro culturale la scorsa settimana, [illegible] Villa Giulia club di Vernante, che ha ospitato la presentazione di un libro, «Soleils couchants et Lunes montantes», che [illegible] le immagini fotografiche di una maestra dell'obiettivo Gianna Ciao Pointer, ai testi di André Verdet [illegible] all'incisione [illegible] pittore Mario Borgna. In un'atmosfera molto raccolta, [illegible] ancora più accogliente dallo scoppiettare dei ceppi nel camino, i convenuti hanno incontrato gli autori, la brillante fotografa, André Verdet in ottima forma, malgrado gli ottant'anni passati, e Mario Borgna che ha voluto lasciare, accanto alla [illegible] firma, [illegible] tratto originale su ogni copia del libro: uno schizzo appena tratteggiato [illegible] figure. Molti i convenuti, soprattutto artisti, pittori celebri e poeti, che hanno concluso l'incontro con una ce[illegible] raffinata curata dalla padrone [illegible] casa, Sandra Bettocchi.

Premio alla donna

[illegible] circolo più antico di Cuneo, 'L Caprissi, ha ospitato sabato pomeriggio una delle ricorrenze più sentite dallo Zonta club: l'Amelia Earhart Day. Ogni anno tutti i club Zonta del mondo infatti ricordano l'intrepida pilota che osò solcare i cieli nei primi decenni del Novecento, dimostrando [illegible] i fatti l'assoluta parità [illegible] l'altro sesso. La tragica fine della Earhart, precipitata con il [illegible] velivolo nell'oceano Pacifico, poco più che quarantenne, mentre tentava di compiere il periplo del pianeta su un bimotore, ha contribuito a crearle intorno un velo di leggenda, che non è stato cancellato neppure dalla rigorosa ricostruzione degli avvenimenti, fatta davanti alle socie del club, agli ospiti, [illegible] cui [illegible] sindaco Giuseppe Menardi, il presidente de 'L Caprissi, Giuseppe Bollano, dall'area director Zonta per l'Italia, Liliana Longhetto. Al termine la consegna del premio «Una donna per domani», istituito quest'anno per la prima volta dal club cuneese, [illegible] una giovane assistente sociale, Linda Dutto, per [illegible] contribuito [illegible] la [illegible] sulla salute femminile a migliorare la situazione delle donne.

CONVIVIO

Pranzo dello zar

E' un convivio lucullianо quello che [illegible] organizzando il ristorante Il Camaleonte e l'enoteca Angius di Borgo San Dalmazzo. Giovedì 16 marzo, alle 20, sulle tavole verrà riproposto il menu del pranzo di gala che accolse lo zar di Russia, nel lontano 1909, ospite di Vittorio Emanuele III, per tre giorni del castello di Racconigi. Dopo aver ricreato un banchetto elettorale in onore di Giolitti, Il Camaleonte si avvale [illegible] nuovo di due esperti di storia e [illegible] culinaria, Adriano Ravera ed Elma Schena che illustreranno ai convenuti i retroscena del pranzo di gala, ricostruito nei minimi dettagli dal «consumato alla Westmoulande», che apre le portate, al «manicaretto alla [illegible] a base [illegible] caviale, al «ponce alla romana», un intermezzo tipico delle [illegible] reali, via [illegible] in un crescendo [illegible] sapori talvolta inconsueti. Illustrerà i vini (anch'essi oggetto di [illegible] filologica) Paolo Angius. Per informazioni telefonare allo 0171/261665.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.930. Or. fer.: 18/18/22 sab. e domen.: 15/18/20/22 Lire 10.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa, un medico e [illegible] cologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' [illegible]

Fiamme — Tel. 693.554. Fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Nightmare — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo spos sanguinolento e semina nuovi terrori. N. V. 1h 55' Horror

Nuovo Italia — Tel. 692.951 Or.: fer. e fest. 17/19,30/22 Lire 10.000
Uomini [illegible] uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «quattro [illegible] solitudine. N. V. 1h 30' [illegible]

Don Bosco — Ore 21 Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 303.021. Or.: 20; 22 fest. 16/18/20/22 L. 6000/8000, rid. 7000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Moretta — Ore 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45
OGGI RIPOSO

[illegible] Comunale — Tel. 346.901. Or.: [illegible] fest. [illegible],30/16,40/18,50/21
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

[illegible] Moderno — Tel. 262.211
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' Comico

[illegible] Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000
Il fiume [illegible] paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

[illegible] — Tel. 412.771. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

[illegible] Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Nuovo — Ore 20,30
OGGI RIPOSO

[illegible] Ferrini — Or.: 20/22 festivi 15/17/20/22 Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Nuovo Lux — sabato e domenica Or.: 20/22 Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Galateri — Tel. 480.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Iris — Tel. 918.393 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma storico

[illegible] Politeama — Tel. 62.497. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 Lire 8000/10.000
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] Excelsior — Ore 21 Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Lux — Tel. 827.534 Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Bertola Sala 1 — Tel. 47.898 Lire 8000/7000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

[illegible] — Tel. 47.898 Lire 9000/rid. 7000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Roby — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 8000/5000
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' Commedia

[illegible] Civico — Tel. 43.758. Or.: 20/22 [illegible]. 14/16/18/20/22 Lire 8000/10.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' Horror

[illegible] Aurora — Tel. 712.957
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

[illegible] — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/6000
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' Western

INGRESSI [illegible] TESSERA

[illegible] Monviso — Ingresso con tessera
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' [illegible] in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' Commedia

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Pièce al Toselli

Stasera (ore 21,15) al teatro Toselli, la compagnia Torino spettacoli presenta «Qui comincia [illegible] sventura del signor Bonaventura», regia di Franco Passatore.

Replica domani alle 10 (per le scuole), alla sera e sabato mattina.

[illegible]

Concerto rock

Al circolo «El loco», stasera (ore 21,30) concerto rock con i «Venus Flowers».

La band è composta da Adriano Re, Dario Feraudo, Gianluca Dho e Giuseppe Bottero.

PIASCO

Suona la band

Al «Coffee pub» stasera, ore 22, si esibiranno i «Pleasure dome». Ingresso libero.

[illegible]

Disco music Anni '80

Stasera [illegible] «La lanterna» disco music Anni Ottanta proposta dal dj Alex. L'ingresso è libero.

GUARENE

Blues e soul

Stasera al «Lockness» pub» concerto, dalle 22, della «Long's Valley blues band».

La formazione, composta da Enrico Cauda, Flavio, Beppino, Katia [illegible] Marco Costa, Federico Toso, Alessandro Caruana, proporrà rhythm [illegible] blues e soul.

FOSSANO

Saggio musicale

A palazzo Burgos, proseguono stasera (ore 20,30), le esercitazioni degli allievi [illegible] Civico istituto musicale «Baravalle». [illegible] esibiranno studenti delle classi di pianoforte, percussione, violoncello e canto.

[illegible]

A lezione di danza

Domani alle 20,30, nel nuovo oratorio, [illegible] di danze occitane dell'Alta Val Varaita.

Per informazioni telefonare al: 0175-88331.

Il Circolo culturale inaugura stasera la rassegna musicale di marzo

Magliano Alfieri invita [illegible] blues

Sul palco armonica, chitarra, basso e batteria

Nel calendario della rassegna due gli appuntamenti dedicati al jazz il primo è [illegible] programma [illegible] 16 marzo [illegible]

MAGLIANO ALFIERI. Saranno le note di un'armonica [illegible] dare il via alla rassegna musicale organizzata [illegible] Circolo culturale Alfieri, di via Asilo 1.

Stasera (ore 21,30) si esibirà il quartetto formato da Andrea Scagliarini (armonica e voce), Ricciardi (chitarra), Daniele Ricciardi (basso) ed Herman (batteria); proporrà un reperto[illegible] [illegible] blues e rock-blues. Il prossimo appuntamento è per giovedì 16 marzo con il Tione-Conti-Franciscone trio. Nata nel [illegible] la formazione fonda [illegible] sue basi sulla tradizione jazzistica. Daniele Tione ha collaborato con musicisti dell'area torinese e solisti come Bob Mover, Flavio Boltro, Pietro Tonolo e Gianni Basso. Anche Dino Contenti vanta esibizioni importanti con Antonio Faraò, Enrico Rava, Barney Kassel, Jimmy Cobb, Tommy Campbell. Completa il trio Paolo Franciscone: [illegible] avvicina al jazz nell'87 frequentando i seminari di perfezionamento [illegible] Siena Jazz accanto a Roberto Gatto.

La mini rassegna si concluderà [illegible] 30 [illegible] con i «Jazz», Nanni Massa (alto sax), Roberto Chiriaco (basso elettrico), Marco Bartolucci (batteria) e Bruno Fabrizio Sorba (tastiere). Alcuni di loro hanno collaborato con Fabrizio De André, Alan Stivell, Franco Mussida, Tazenda. La band proporrà brani [illegible] che spaziano dal tecnicismo di Chic Corea alle variopinte atmosfere degli Steps Aheds. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. [illegible], L'estate di Bobby [illegible]. Ap. [illegible] Bm or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare [illegible]. Tel. 856.521. Vedi [illegible].
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. [illegible]. Sala 1. Stargate. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2. Ciao Julia sono Kevin. Or.: 16,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Sala 3. [illegible] Broadway. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. Love Affair - Un grande amore Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Piccole donne. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Clerks Commessi. Or.: 16,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. G[illegible] 32/e. Pallottole su Broadway. Or.: [illegible]; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Il prete. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; [illegible]. Viet. [illegible].
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. [illegible]. The river wild. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. Pallottole su Broadway. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. Piccole donne. Ore 15,15, 17,40, 20,05, 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. Strane storie. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Frankenstein. [illegible].: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. The mask - Da zero a mito. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,3[illegible].
ERBA c. Moncalieri 241. Pulp fiction. V. [illegible] 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. [illegible] borghese. [illegible]: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. Uomini, uomini, uomini, di e con C. De Sica, M. Ghini, L. Gullotta, A. Haber. Or. 20,30; 22,30.
[illegible] Trapani 57. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Nightmare nuovo incubo. Or.: 15,35, 17,55; 20,15; 22,35.
[illegible] via Po 21. [illegible] 812.5906. Clerks - Commessi. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. Il colonnello Chabert. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Le ali della libertà. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX [illegible] San Federico. L'uomo ombra. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
[illegible]MO UNO v. Montebello [illegible]. Pulp fiction. Viet. min. 18. Or.: 16,[illegible]; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Frankenstein. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Cronaca di un amore violato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ciao Julia sono [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Rivelazioni. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. Camerieri. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] RITZ [illegible] Acqui 2. Forrest Gump. [illegible].: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. Uomini uomini uomini. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 11 Pierino e il lupo e la Sinfonia dei giocattoli, concerto riservato scuole. Ore 20,30 Simon Boccanegra di Giuseppe Verdi. Turno familiare. Daniel Oren direttore. Regia di Sylvano Bussotti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. [illegible]. 8815 241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 2[illegible]. Tel. [illegible]. Ultime 4 recite stasera ore 21 Raf Vallone e Milla Sannoner in Desiderio sotto gli occhi di [illegible], regia W. [illegible]. A grande richiesta [illegible] prenotazioni per: Qui comincia la sventura del signor Bonaventura di Sto, [illegible] F. Passatore. Comp. To Spettacoli. Pren. orario 9/13 - 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
16,45 Piacere [illegible]
19,25 Tg 4
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Tg 4
24 — Speciale con noi

Telestar
19 — Crazy dance, progr. musicale
19,30 Alice, telefilm
20 — Tg 6
20,30 Il mistero dei diamanti rosa, tv movie
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con [illegible]. [illegible]tualità
23,30 [illegible] Vizi privati, va[illegible]
0,30 Astro, oroscopo

Videogruppo
19 — Tsd
20 — Videonotizie
20,30 Petrocelli, telefilm
21,30 Adorabili creature, telefilm
22 — Tutti casa, stadio, e...
22,30 Videonotizie
24 — Bowling bowling

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Bamsei [illegible] pescatore, cartoni animati
20 — Punta alle 8, sit. comedy
[illegible] Scusi dov'è il West, film
[illegible] Freddy's Nightmare, telefilm
23,30 [illegible] nel buio, telefilm
0,30 Alice, telefilm

Quinta Rete
19 — [illegible] rete news
19,30 Pinocchio, cartoni animati
20 — Torino magica
[illegible]

20,30 Un uomo e una donna oggi, film
22,20 Telenews
[illegible],30 Super zap
24 — Blue jeans, rotocalco

Supersix
19,45 Tg sera
21,30 Supersix sport: 11° Rosaa
22,45 L'astroscrittura
23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,30 Brotherly love, film tv
22,30 Vizi privati
0,15 [illegible]
0,45 Eros graffiti

Quadrifoglio Odeon
17,05 Tg rosa
17,45 Rosa tv - Marilena, con Catherine Fullop, Fernando Carrillo. 19ª puntata
19,30 Tg rosa
20 — Cartoni animati
[illegible] Amore e rabbia, film
22,45 Odeon regione

Telecampione
20,45 Oitelo voi
21,45 Business news
22 — Andiamo al cinema
22,30 Non solo nela

Rete 9 Tal
19 — Nella terra di Tin Hinane, documentario
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Il canton dij barboton
20,10 Scusi lei che ne pensa
20,25 Tg notizie
20,45 La guerra di Jenny, film

22,30 Padaung, [illegible]
23 — Tg notizie
23,20 Scusi lei che ne pensa
23,50 Calcio fans

G.R.P.
19 — Grp monitor
19,30 Rubrica
19,45 My music, rubrica
20,30 Ma siamo impazziti, rubrica
22 — Good times, telefilm
22,30 Rubrica di cartomanzia
23,10 Grp monitor
0,30 Mediterraneo news, rubrica

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — [illegible]
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19 — Nella terra di T[illegible] Hinane, documentario
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Notiziario E.N.S.
20,10 Cartoni animati
20,45 La guerra di Jenny, film
[illegible] Padaung, documentario
23 — Il regionale
[illegible] Calcio fans

Rete 7 Piemonte
20,40 Mercenary commandos, film
22,40 Informasette
23 — Conviene far bene l'amore, varietà condotto da Debora Caprioglio
[illegible] Informasette

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Volley serie A1: importante successo per 3-1 ieri sera contro l'Edilcuoghi

«Fefè» [illegible] in alto l'Alpitour

De Giorgi ha vinto la sfida con l'ex Bellini (fischiato). Decisivi anche Stelmach, Galli e Papi
Nel primo e quarto set Cuneo ha patito le battute in salto dei rivali. Buona prova di Oglino

CUNEO. Un muro di Papi e finisce la paura. Ieri sera al Palazzetto l'Edilcuoghi si è confermata [illegible] delle formazioni più forti della A1 e ha costretto l'Alpitour a stare in campo per oltre due ore prima del 3-1.

I romagnoli, con in regia il fischiatissimo ex Davide Bellini, sono stati molto efficaci in battuta e a [illegible] ma Cuneo (senza Lucchetta) ha trovato un grande De Giorgi che l'ha guidata al successo. Nel primo set i servizi hanno fatto la differenza e la squadra di casa è andata in crisi a ricevere le bordate di Fomin e Sartoretti e [illegible] dovuto soccombere per 12-15.

Nel secondo parziale la partita cambia volto, con Ganev e Papi pericolosi in battuta e la ricezione Alpitour finalmente capace di difendersi dalle micidiali battute in salto di Ravenna: 15-7. Nel terzo il divario sembra [illegible] più grande e a firmare il 2-1 ci pensa un grande muro di Oglino.

La gara appare finita e anche la tensione fra il pubblico scende. Durante il parziale precedente i tifosi hanno improvvisato [illegible] «trenino alla brasiliana». Poi si sono fermati. [illegible] campo (quarto set) sale Ravenna che gioca anche quattro palle per il «tie-break»: ma Ganev, Galli e Stelmach respingono l'assalto e Papi decide la gara fermando a muro Fomin.

Luca Ferrua

De Giorgi (sopra) è stato il migliore in [illegible] dei cuneesi e ha messo a terra 6 palloni decisivi. A destra Papi che [illegible] deciso il quarto set con un muro (BEDINO)

Alpitour: Ganev 9+19; Petrelli; Stelmach 8+11; De Giorgi 4+2; Papi 9+16; Galli 6+18; Oglino 7+11; Mantoan 1+0.
Edilcuoghi: Pascucci 1+0; Rosalba 3+14; Lirutti; Sartoretti 6+15; Rambelli; Bovolenta 3+12; Fomin 8+25; Fangareggi 1+0; Bellini 2+1; Gatin 6+13.
Battute: Alpitour 9 «ace» e 19 errori; Edilcuoghi: 7 + [illegible].
[illegible]: Alpitour 14 (3 De Giorgi, Papi, Oglino); Edilcuoghi 15 (6 Bovolenta; 4 Sartoretti).

[illegible]

Gli [illegible]

Al Savigliano il derby di B2

CUNEO. Nella [illegible] giornata di ritorno di B1 femminile la Bief-[illegible] Marcopolo è stata sconfitta in casa (3-1) dalla capolista Latte Tigullio Rapallo, dopo aver stretto alle corde l'avversaria fino a metà del secondo set. «Abbiamo sofferto per l'influenza - spiegano i dirigenti cuneesi -, ma la squadra ha reagito bene nella prima parte dell'incontro; nel terzo e quarto [illegible] la capolista è venuta fuori, dimostrando di meritare [illegible] posizione che occupa».

Nel settore maschile il Vbc Leader Mondovì ha giocato un buon match a Trento, perdendo però 3-1. «Abbiamo vinto bene il primo set - dice il team manager Gino Carle - poi nel secondo, dopo una bella rimonta da 13-8 a 14-13, ci [illegible] arresi 17-16. A questo punto i trentini, guidati da Dal Fovo e da Paolo Bernardi (fratello di «Lollo», ndr) sono cresciuti: ma a batterci [illegible] hanno messo 2 ore e 15'».

In [illegible] femminile l'atteso derby [illegible] L'Atelier [illegible] Sposa Savigliano e l'Ita Ilva Racconigi è stato vinto dalle locali, che hanno restituito alle cugine la sconfitta dell'andata. «Ha vinto chi ha avuto più continuità di gioco - dice il tecnico saviglianese Maurizio De Lio, che ha seguito la partita dalla tribuna perché squalificato -. Credo che in questo incontro abbiamo dimostrato la nostra superiorità». Replica il ds racconigese Franco Monchiero: «Abbiamo giocato male; tre ragazze non hanno reso in base come potevano. Il nostro è stato un ko meritato».

La Mondo Alba ha travolto il fanalino di coda Carrerese. Le albesi hanno chiuso la gara senza difficoltà in appena tre quarti d'ora [illegible] gioco con [illegible] eloquenti parziali di 15-5, 15-2 e 15-1. Nel corso del match c'è stato spazio anche per le atlete [illegible] panchina, [illegible] Mascarello che per due set ha rimpiazzato la regista titolare Colombini e con la giovane Corino [illegible] nella terza frazione è entrata in campo [illegible] posto dell'allenatrice-giocatrice Giribone, cavandosela bene in battuta e attacco.

In B2 maschile niente da fare per la Pallavolo Alba, sconfitta 3-0 dai cremonesi del Casalasca, centroclassifica. I langaroli sono ancora a zero punti.

In C1 maschile è tornata al successo la formazione dell'Arti grafiche Lcl Busca, che, davanti al proprio pubblico, ha piegato l'Ovada [illegible] «tie-break». Senza Cannistraro e Cometto, e [illegible] Carletti in campo [illegible] l'influenza, i buschesi hanno sofferto più del previsto, [illegible] nel set decisivo [illegible] sono imposti 15-10. [r. s.]

[illegible]

Nipote di Gelindo Bordin lancia il disco a 32 metri

Claudia Mandrile e Cristina Bordin

CRISTINA Bordin, elemento di punta dell'Atletica Alba Mondo, è una nipote d'ar[illegible]. Suo zio è Gelindo Bordin, il maratoneta campione del mondo che per molti anni ha tenuto alto l'onore dell'Italia nelle competizioni internazionali (il fratello di Gelindo, Cleziano, abita a Dogliani: è podista amatoriale). Cristina non ha seguito le orme dello [illegible] e anziché le gare di fondo, ha preferito il disco.

Nata nel '78, risiede con la famiglia a Dogliani; è alta 1 metro e 66, [illegible] [illegible] chili. E' allenata [illegible] tecnico albese Sandro Sandri. Frequenta ad Alba la terza classe dell'Istituto Magistrale.

La sua carriera sportiva è cominciata nel '91 quando ha conquistato il titolo provinciale di lancio del disco con 25,22. Da allora si è costantemente migliorata, portando nella scorsa stagione il suo record personale a 32,62. Ovviamente adesso i suoi orizzonti si allargano: prossi[illegible] obiettivo dichiarato è la conquista di una medaglia ai Campionati nazionali nel '95. Nel suo «carnet» di successi figurano la medaglia d'oro al Trofeo delle Province nel '92, dove ha scagliato il disco a 28,28 e il peso a 8,75 e la medaglia d'argento ottenuta ai campionati regionali.

E' [illegible] selezionata per i Nazionali dove ha migliorato il personale. Nel '93 è stata ai vertici delle classifiche regionali, vincendo il meeting nazionale di Savona.

MANDRILE

Ok nel salto in alto

Altra «stella» dell'Atletica Alba Mondo è la diciottenne Claudia Mandrile promessa del salto in alto. Con la guida del tecnico Antonio De Pasquale, nel '94 ha migliorato 5 volte il «personale», centrando 1 metro e 60 e 5 vittorie [illegible] meeting regionali.

Atleta polivalente [illegible] vinto anche i provinciali di salto in lungo con 4,81. Claudia Mandrile (1,72 metri [illegible] altezza per [illegible] kg) risiede a Ricca d'Alba e frequenta la quarta all'Istituto professionale per il Commercio. Suo sogno è far parte della squadra azzurra per seguire [illegible] orme della tricolore Antonella Bevilacqua, suo punto di riferimento. Nel '92 è stata campio[illegible] provinciale [illegible] salto in lungo; e nel '93 si era dedicata alla corsa, col titolo regionale di corsa campestre. In pista si è esibita sui 400 e [illegible] metri.

[illegible] Scavino

BOCCE

Al via stasera

La serie C [illegible] il record d'iscrizioni

MARENE. Scatta stasera, con [illegible] squadre al via, il campionato provinciale di serie C di bocce. Le prime due [illegible] ogni gruppo accederanno a un torneo di «spareggio» a otto squadre, che ne promuoverà quattro alla fase regionale, nella quale saranno poi disputati gli incontri decisivi per la promozione [illegible] B.

Il programma del turno inaugurale (si gioca alle 20,30). Girone A: Sant'Albano-Auxilium Saluzzo; Roddi-Racconigi; Sbs Savigliano-Verzuolo. B: Carrù-Beccaria Scarnafigi; Autonomi Fossano-Canale; Vita Nova Savigliano-Villanova Mondovì. C: Vezza d'Alba-La Novella Cu[illegible]; Bra-Marene B; Bertino Moretta-Centallo. D: Alba-Vecchio Mulino Caramagna; Le Valli Niella Tanaro-Forti Sani Fossano; Marene A-Narzole.

Il presidente provinciale Fib Mario Trucco ha presentato la C e il calendario estivo, che scatterà domenica 19. «L'attività cresce - spiega -; al torneo di C si sono [illegible] iscritte ventiquattro formazioni; un record». [r. s.]

[illegible]

Cavallermaggiore

La capolista [illegible] anche «dimezzata»

Il dirigente Francesco Toselli è soddisfatto per l'andamento della squadra nel torneo di Promozione e ha fiducia per il futuro

CAVALLERMAGGIORE. Do[illegible] ha battuto il Pedona con mezza squadra fuori uso (Sartoris «rotto»; Crivellari e Allocco squalificati; Gosmar e Manissero infortunati al ginocchio), [illegible] Guarraia messo male, Asteggiano e Corgnati febbricitanti e con otto Juniores (uno di loro, Casale, classe '77, ha [illegible]gnato il gol del 3-1) a disposizione. «Il successo [illegible] la Pedona è fra i più importanti di tutta l'annata - dice Francesco Toselli, dirigente del Cavallermaggiore, capolista di Promozione -. C'è soddisfazione; sono fiducioso per il futuro». [r. s.]

HOCKEY SU [illegible]

Nella A femminile

Una doppietta ha [illegible] la Lorenzoni

BRA. Sono cominciati con due vittorie e una sconfitta per le braidesi i tornei di serie A di hockey su prato. Nel [illegible] femminile la Lorenzoni Crb ha [illegible]perato 2-0 il Cus Torino sul sintetico di [illegible]. Il [illegible] porta la firma di Elena Mazzoleni, che ha realizzato le reti decisive su azione e su [illegible] corto.

La Lorenzoni Crb affronta [illegible] stagione con ambizioni tricolori e punta al «grande slam», dopo le vittorie [illegible] Coppa Italia e nel campionato indoor. Dopo l'esperienza col Cus Torino, è rientrato il libero italo-olandese Daniela Zampetti.

In [illegible] maschile l'Ortobra, candidato alla promozione, è partito col piede giusto, battendo 3-0 in casa il Novara. Trascinati dal fuoriclasse tedesco Keller, i braidesi sono andati a segno due volte con Giacardi e con Pitta su «corto».

Pesante sconfitta, invece, per il Brajda Benevenuta, superato 6-2 in trasferta dal Betongamma. Le reti braidesi sono state siglate da Bonino e dall'inglese Steiner. [c. o.]

PODISMO

Cinquecento atleti alla maratona dell'Atletica Avis-Bragas

«Nove miglia» [illegible] primato

Davanti al tecnico azzurro Canova vincono Davide Milesi e Ornella Ferrara
Migliorati i tempi della corsa. Maurizio Gemetto (Sanfront) ottimo terzo

BRA. Sotto lo sguardo attento di Renato Canova, commissario tecnico azzurro di maratona, Davide Milesi (Gs Forestale Rieti) ha vinto la quinta «9 Miglia di Bra», primo trofeo «Natale Germanetti», organizzata dall'Atletica Avis-Bragas del presidente Giuseppe Gandino. Milesi ha coperto i 15 chilometri e [illegible] metri [illegible] tracciato in 45'56", battendo di 20 secondi il record del compagno di squadra Mar[illegible] Gozzano (primo nel '92 e '94) secondo domenica sul traguardo braidese; terzo Maurizio Gemetto (Us Sanfront).

Ornella Ferrara, quarta nella maratona agli Europei di Helsinki, ha frantumato il primato femminile, migliorando di un minuto e mezzo il precedente record di Maura Viceconte. Alle sue spalle Matilde Ravizza, la marocchina Zara Akrachi e la braidese Sabrina Varrone, campionessa regionale di corsa campestre e decima assoluta agli ultimi Campionati italiani.

Cinquecento atleti in gara, [illegible] successo. «E' stata una bellissima giornata di sport - dicono soddisfatti Attilio Bravi e Alberto Begliani dell'organizzazione -. C'erano al via i migliori specialisti italiani che il 9 aprile gareggeranno ad Atene nella Coppa del mondo».

Attilio Bravi

«Un grazie ai nostri sponsor Bragas, Cassa rurale Roreto, La Cattolica, Ferrero e corriere Scarzello, che ci hanno consentito [illegible] allestire una gara di grande livello tecnico» dice il presidente della società braidese Gandino, che aggiunge: «Un test importante per [illegible] gli azzurri della maratona, stimolati anche dalla presenza del ct Canova, che ha apprezzato il per[illegible] scelto per la 9 Miglia».

[illegible]

Ordini d'arrivo. Maschile. 1° Davide Milesi (Gs Forestale Rieti); 2° Marco Gozzano (Forestale); 3° Maurizio Gemetto (Sanfront); 4° Roberto Crosio (Gabbi Ponteggi); 5° Davide Dallamora (Ug Biella). Femminile. 1a Ornella Ferrara (Pbm Bovisio Masciago); 2a Matilde Ravizza (Fiat Sud Formia); 3a Zara Akrachi (Team Mizuno); 4a Sabrina Varrone (Avis-Bragas); [illegible] Marika Mainelli (Cest Cavi). Veterani 40-49 anni: 1° Roberto Appendino (Jumbo sport Carmagnola). Veterani oltre [illegible] anni: 1° Mario Tible (Dragonero). Società: la Gpa Mokafè Alba (58 partecipanti).

LA STAMPA

tuttoscienze

SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

IL SISTEMA PIÙ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
- ☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ______ Cognome: ______

Società/Ente: ______ Tel.: ______

Via: ______ N.: ______

C.A.P.: ______ Città: ______

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 9 Marzo 1995
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'atterraggio al «Cristoforo Colombo», poi in Provincia e a cena da «Zeffirino»

Gorbaciov da ieri sera a Genova «Anch'io ho scoperto l'America»

La giornata di «Gorby»

Da Staglieno a Palazzo Ducale passando per Ansaldo e Carige

GENOVA. La giornata di Gorbaciov e Raissa sarà divisa, oggi, tra impegni «ufficiali» e appuntamenti [illegible] formali.

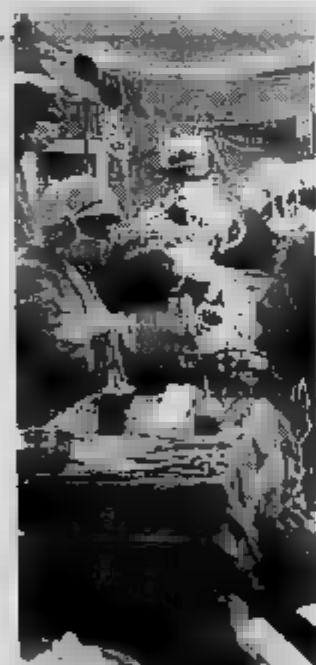
[illegible] comincerà alle 9 con la visita al cimitero [illegible] Staglieno per la deposizione [illegible] una corona d'alloro sulle tombe dei soldati sovietici caduti durante l'ulti[illegible] guerra nelle operazioni partigiane [illegible] Liguria. In particolare, verrà reso om[illegible]o alla tom[illegible] di Fiodor Poletaev, partigiano della divisione «Pinan Cichero».

Quindi [illegible] delegazione russa si sposterà all'Ansaldo di Campi, a Villa Cattaneo dell'Olmo, dove Gorbaciov incontrerà i lavoratori. In questa occasione, anche per [illegible] [illegible] sicurezza, non saranno ammessi «esterni». Subito dopo, alle 12, incontro alla Banca Carige, principale sponsor del convegno. Da qui, a piedi, visto il breve tragitto, Gorbaciov e il suo seguito [illegible] trasferiranno a Palazzo Ducale (ore 13) per il secondo appuntamento «ufficiale» dopo l'incontro di ieri sera con le autorità della Provincia. Nel salone del Maggior Consiglio, saluto di benvenuto e ricevimento della delegazione russa da parte del presidente d[illegible] Giunta regionale, Giancarlo Mori.

Alle 16, nell'aula magna dell'Università, cerimonia [illegible] consegna di un premio a Gorbaciov e saluto del Magnifico Rettore, Sandro Pontremoli. Un appuntamento atteso anche per la relazione di Pontremoli che potrebbe [illegible] risvolti di politica internazionale piuttosto «piccanti».

Alle 18, al teatro Carlo Felice, inaugurazione [illegible] convegno, con i saluti di [illegible] Vincenzi, presidente della Provincia, dell'on. Baron Crespo, rappresen[illegible] del Parlamento europeo e la prolusione [illegible] Michail Gorbaciov. Seguirà, alle 19, un breve concerto della Columbus Orchestra.

Alle 20, la delegazione si sposterà a Palazzo Tursi per il ricevimento ufficiale in Comune, con il saluto del sindaco Adriano Sansa, che concluderà la prima, lunga giornata genovese di Gorbaciov.

Alla generale euforia per l'«evento-Gorbaciov» fa da contraltare [illegible] voce [illegible]: ieri i consiglieri comunali di Alleanza nazionale Gianni Plinio e Gianni Bernabò-Brea hanno infatti diffuso [illegible] comunicato precisando che non parteciperanno ad alcu[illegible] manifestazione collegata [illegible] Gorbaciov [illegible] quanto considerano uno sperpero di pubblico denaro il miliardo stanziato da vari enti per celebrare questo personaggio. [m. r.]

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mikhail Gorbaciov, in impeccabile doppiopetto azzurro e cravatta in nuance, più [illegible] e brillante, è accolto a [illegible] di mimose all'aeroporto «Cristoforo Colombo»: risponde subito alle prime domande, dopo il saluto caloroso (e un po' emozionato) di Marta Vincenzi, presidente della provincia e anfitriona [illegible] convegno sulla «perestrojka», e si [illegible] [illegible] piglio spiritoso a Cristoforo Colombo: «E' stato detto che con la perestrojka ho cercato un mondo diverso e ne ho trovato uno nuovo. E anch'io ho [illegible]perto l'America».

A fianco, in nero, con camicette nera e disegni fantasia sul grigio, c'è una pallida e biondissima [illegible]. La «first lady» [illegible] che «l'aereo era piccolo e abbiamo ballato [illegible] po'». C'è [illegible] clima disteso e cordiale: ma Gorbaciov si acciglia, interpetando in maniera maliziosa, una domanda innocente. Gli si chiede qualche considerazione sul decennale della perestrojka festeggiato a Genova e non a Mosca. «Siete male informati - precisa - ci sono conferenze e dibattiti a Mosca e persino in Siberia». E snocciola un elenco di di iniziative e di conferenzieri. Ci sono poi domande sulla situazione russa in questo momento: qualcuno [illegible] apprensione per il dibattito politico [illegible] si può trasformare in scontro. Ci potrebbero essere conseguenze negative a livello internazionale? «Non credo - dice Gorbaciov - penso piuttosto che lo scontro politico possa fermare le riforme e le trasformazioni della Russia».

Poi ci sono le considerazioni di cortesia, gli apprezzamenti per l'Italia e la gioia d'essere a Genova per la prima volta. La visita dell'ex presidente sovietico e di Raissa sembra dunque decollata nella maniera [illegible] nonostante la pioggia e il vento: atterraggio [illegible] perfetto ordine, buona organizzazione, Giulietto Chiesa, giornalista e politologo esperto di problemi russi e internazionali nella parte del «mossiere», felice anche lui [illegible] «giocare in casa», essendo stato giovanissimo consigliere provinciale proprio a Genova. Per i coniugi Gorbaciov serata distensiva: incontro [illegible] Provincia [illegible] il premio Nobel Luigi Dulbecco, poi la [illegible] da Zeffirino, chef già addetto ad ammannire specialità al Papa o a Frank Sinatra e ad altre star.

Paolo Lingua

Mikhail Gorbaciov e la moglie Raissa, al loro arrivo al «Cristoforo Colombo»

[illegible] PER LA SANITA'

Le indagini sulle nomine

La magistratura di Genova ha ordinato il sequestro di tutta la pratica sull'avven[illegible] dei manager in Liguria. Sospetti di lottizzazione. Le prime reazioni. A PAGINA 42

ULTIMA SEDUTA IN [illegible]

La rottura tra ppi e pds

Clamorosa decisione del direttivo regionale dei popolari (nella foto il presidente Giancarlo Mori). Esclusa ogni alleanza con la sinistra. A PAGINA 42

Concessi gli arresti domiciliari all'insegnante del Barabino

Il professore torna a casa

Diego Torri, 40 anni, era stato arrestato [illegible] settimana fa perché avrebbe regalato in alcune occasioni degli spinelli ai suoi allievi. Altri interrogatori

GENOVA. E' tornato a casa, grazie alla concessione degli arresti domiciliari, Diego Torri, 40 anni, il professore del liceo «Barabino» arrestato una setti[illegible] fa perché avrebbe regalato in alcune occasioni degli spinelli [illegible] suoi allievi.

L'ordinanza che apre le porte [illegible] carcere all'insegnante è stata firmata dal giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci su richiesta del difensore dell'indagato, l'avvocato Massimo Boggio.

Torri è giunto nella propria abitazione [illegible] via Conservatori del mare poco dopo le 16. Ad attenderlo c'era la sua attuale compagna, Alessandra, 20 anni, anch'essa coinvolta nell'inchiesta con l'accusa (a piede libero) di cessione gratuita di sostanza stupefacente. Un altro avviso [illegible] garanzia per questo stesso reato (che si riferisce, però, alle sole droghe leggere) è stato consegnato a un altro professore che ha insegnato tempo addietro all'«artistico» di via San Vincenzo. In [illegible] quarto avviso di garanzia [illegible] contestate le [illegible] sessuali [illegible] [illegible] studentessa a un ex insegnante del liceo, pure lui trasferito.

Intanto proseguono gli interrogatori da parte del sostituto procuratore Franco Cozzi dei giovani allievi che hanno avuto in qualche modo a che fare con la clamorosa vicenda. Sarebbero state [illegible] rivelazioni di alcuni di loro ai genitori a fare avviare le indagini. Il professore Diego Torri ha sempre negato di avere regalato degli spinelli agli allievi e ha detto al magistrato che le sigarette era state confezio[illegible] con tabacco aromatico. [a. l.]

TANGENTI

Oggi le decisioni

[illegible] conosceranno stamane le decisioni del giudice sulle richieste [illegible] patteggiamento e di rito abbreviato avanzate da finanzieri e imprenditori che erano rimasti coinvolti nell'inchiesta sulle mazzette miliardarie. Gran parte dei reati dovrebbero essere spazzati via dalla prescrizione come nel caso degli imprenditori Danus Marchiò, Carlo Vezzelli, Carlo Valsecchi, Fulvio Tornich, Alfredo Dente e per il professor Luigi Gatto, notissimo medico sportivo del Genoa. Tutti avevano chiesto il rito abbreviato. Il pm Vito Monetti non si è opposto alla concessione delle attenuanti generiche che determinerebbero così la cancellazione del reato. Solo per Gatto Monetti ha chiesto che [illegible] siano applicate a causa del suo comportamento e che il professore venga condannato a due anni. [a. l.]

[illegible] 24 ORE

INCIDENTE

Un camion prende fuoco paura [illegible] autostrada

Paura in autostrada [illegible] mattina per l'incendio [illegible] un camion tra i caselli di Recco e Genova Nervi poco prima del casello. L'autista è riuscito miracolosamente a mettersi in salvo, mentre il carico, derrate alimentari, è andato distrutto. [p. c.]

[illegible]

Salvato un cagnolino [illegible] bilico sul cornicione

Operazione «soccorso animale» per i vigili del fuoco, che ieri mattina hanno dovuto tirare giù [illegible] un cornicione un bel [illegible]gnolino alquanto spaventato. Su come fosse finito in quel punto sono [illegible] avanzate mille congetture, ma nessuna poteva [illegible] fondata. L'intervento in via Galeazzo, e ha calamitato la curiosità di decine di passanti. [p. c.]

[illegible]

Fuga di gas in via Armenia [illegible] operai sono al lavoro

Una fuga di gas [illegible] [illegible] Armenia ha creato ieri mattina seri problemi al traffico. La strada è stata transennata per consentire agli operai dell'Amga di effettuare la riparazione [illegible] [illegible] condotta. [p. c.]

LAGACCIO

Due donne [illegible] arrestate per detenzione [illegible] droga

Brutto [illegible] marzo» per Anna Licastro, 26 [illegible] e Federica Rosagni, di 29 anni, abitanti nella [illegible] del Lagaccio. Sono state arrestate dagli agenti della sezione Volanti con l'accusa di detenzione di sostanza stupefacente. Nella loro abitazione sono stati sequestrati dieci grammi di eroina. [p. c.]

ACQUEDOTTO

Disagi nella zona di Terralba l'erogazione è stata sospesa

[illegible] [illegible] verificati disagi per tutta la giornata di ieri per gli utenti dell'acquedotto Amga nella zona di Terralba, dove l'erogazione idrica è stata sospesa a seguito dell'esplosione di [illegible] conduttu[illegible]. Il guasto [illegible] provocato nell'asfalto l'apertura di una voragine larga sei-sette metri. [p. c.]

[illegible]

E' Floriano Cerdini il nuovo leader della Uil

Floriano Cerdini è il nuovo segretario generale della Uil di Genova e della Liguria. Cerdini, già esponente della segreteria regionale, subentra a Furio Truzzi che [illegible] rassegnato le dimissioni in seguito alla [illegible] de[illegible] di candidarsi alle elezioni regionali nelle liste di Alleanza democratica. [p. l.]

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via

COGOLETO
Conti: via Conti

SORI
via Cairoli 18, telefono

RECCO
Bomi, p.le Europa I, tel. 74.015.

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771.069.

S. MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, 287.189.

RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, tel. 53.395

ZOAGLI
Vallera: p.zza XXVII Dicembre 6, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Al, via Piacenza 231, tel. 307.796.

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** tel. 77; tel. 771.119; tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.368; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatrico): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.81; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.81.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: 1. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.107; **Recco:** 78.134; **Santa Margherita:** 288.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.706.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le De Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le De Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771140; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55855, 54474, 55868, 55989, 50317, 50847; **Zoagli:** 259085; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392090, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553.
Ligure: 457.141.
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 — L. 28.000/16.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472 — Or.: 21 — L. 40.000/28.000
Dario Fo è Ruzante
Elaborazione di Dario Fo da testi di Ruzante. Regia di Dario Fo.

Teatro Duse — Tel. 831.19.91
OGGI RIPOSO
Dal 14 marzo **Lapin Lapin** di Coline Serreau.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — Ore 21 — Lire 40/30/24.000
Ma per fortuna che c'è la musica
Con Johnny Dorelli, di Jaja Fiastri e Enrico Vaime. Regia Pietro Garinei.

T. della Tosse — Tel. 247.07.93 — Or.: 21 — Lire 28.000
Récital imaginaire
Con Victoria Chaplin e Jean-Baptiste Thierrée. Sala Agorà: **La classe IV B** Or. 21 L. 24.000/18.000

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,10 17,25/20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,10/17,55/20, 22,35. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump
R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stalle o strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30'

Corallo 1 — Tel. 588.419. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pallottole su Broadway ☎
W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 588.419 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il prete ☎
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15,30/17,50/20,05 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Nightmare - Nuovo incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Lux — Tel. 581.691 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Odeon — Tel. 362.8298 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab-dom 12.000; mer. 7000
Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h **Horror**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Buon compleanno Mr. Grape
di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h **Comm.**

Palazzo — Tel. 565.5121 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Love affairs
di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45'

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. Or.: 15,50; ult. 22,30. L. 10.000 sab-dom. 12.000, mer. 7000
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth; quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Universale — Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461 In. 15 ult. 22.40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del po e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461, In. 15; ult. 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer.
Un eroe borghese ☎
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici N. V. 1h 40'

Tel. 552.137. Or.: 15,45 18,20/20,15/22,30. L. 10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
L'uomo ombra ☎
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50'

Centrale 1 — Tel.
Film a luce rossa

Centrale — Tel. 580.360
Film a luce

281.556
Film a luce rossa

Eldorado

cinema Rassegna Febbre gialla — Tel. 413.838 — Or.: 20,15/22,30
Marie

Carignano — Tel. 570.23.48 — Or.: 21.15 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219,768 — Ore 21,15 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,15/22,30 — L. 6000, rid. 5000 prime visioni 7000
Une nouvelle vie

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino nuvolosità a tratti intensa, associata a qualche locale piovasco con attenuazione dell'instabilità dalla serata, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** cielo in prevalenza poco nuvoloso al mattino con aumento della nuvolosità dal pomeriggio, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12° C, umidità 65%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare mosso, cielo coperto, pioggia mm. 15, press. bar. 1009 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 6
Savona	max 11	min 5
Imperia	max 11	min 5

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 11. Temp. mare 13.

Sole sorge alle 6,52 e tramonta alle 18,25. La **Luna** cala all'1,31 e si leva alle 11,13 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033 — Ore 21,15 — Lire 6000
Kitchen

Eden — Tel. 683.029. Pegliclnema — Or.: 15,40/17,50/20,10/22,10 L. 9/6000, lun. e soci 6000
Il della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Stades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.630 — Or.: 21 — Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 286.003 — Or.: 21,20 — 4900/3900
Sirene
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

Augustus — Tel. 61.951. — Or.: 16/21,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 21 — L. 37/30/25.
Concerto di Enrico Ruggeri

Mignon — 309.694 — Or.: 16,30/21,30 — L. 10.000
Samba Traoré

Aristori — Tel. 41.505. — Or.: 20,05/22,15 — Lire 8000
Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

SAVONA

Teatro — Tel. 820.409 — L. 6500
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.027 — Or.: 15,30/18,20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Nightmare - Nuovo incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 22,30. L. 10.000/7000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 L. 10.000/7000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Cuore cattivo

Filmstudio — Or.: 15,30/20.15 22,30 — Lire 5000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Jolly — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luce rosse

Salesiani — Tel. 850.542 — Ore 16 — Lire 10.000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 9000/6000/4000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 4500
senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
Belle al Bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Leone — Ore 21 — 15.000
OGGI RIPOSO

Abba — Ore: 20/22 spett. festivi dalle 16 — Lire 8000/5000
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 15/20 — Lire 3500
Genesi
di E. Olmi, con O. Antonutti (It./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo. N. V. **Biblico**

LOANO Loanese — Tel. 669.961 — Ore 20,30/22,30 — L. 4500
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Giardino Principe — Or.: 21. — L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22.30. Lire 8000/5000

Lux — Or.: 18/21 fer. spett. pom. alle 16 — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,35 — L. 10.000/7000
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978 — Ore 21 — Platea 35.000 gall. 25.000
21-22 marzo: Teatro della Tosse in **12 Cenerentole.** Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) — Or.: 21 — Ingresso gratuito
Ciclo «La musica nel cinema»: **Vittime di guerra**

Imperia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000 rid. 5000 rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

Dante — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000 rid. 5000 rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

VENTIMIGLIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 8000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000; rid. 4000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Cristallo — Or.: 15/21.15
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,10/22,30 — Lire 8000 rid. 6000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
, uomini, uomini ☎
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «g» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Nightmare, nuovo incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Ariston Roof due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Quiz show ☎
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Ariston Roof Sala — Tel. (0184) 506,060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Centrale (Sala ...) — Or.: in. 15,30; ult. 22.30 — L. 10.000/rid. 6000

Tabarin (Sala — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Il colonnello Chabert
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Un borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Film vietato minori di anni 18

Polemica presa di posizione dell'ex consigliere Chiesa: denuncerò anche via Fieschi

Colonia Fara, sì alla vendita

La Regione ha autorizzato il Comune di Chiavari ad alienare l'edificio, a condizione che il ricavato venga destinato a opere di valenza sociale. L'amministrazione ha già varato [illegible] piano di interventi

Il giudizio

Il sindaco di Chiavari ha vinto la prima battaglia. La Regione ha detto sì alla vendita della colonia Fara. Il Comune [illegible] farlo. Dai privati, ovvero dagli armatori Messina, già proprietari della colonia Piaggio, che sarà trasformata in residence, avrà un bel mucchietto di miliardi da investire in scuole, palestre e altre opere pubbliche. Un bel colpo. La zona di località Preli, da anni, è abbandonata, mentre può di[illegible] un importante polo turistico-ricettivo. E allora che cosa c'è che non va? Agostino è criticato per i suoi metodi decisionisti, ci sono alcune perplessità sul pregio dell'area e qualcuno vede il rischio di speculazioni. Tutto vero. Ma [illegible] che anche vero che Chiavari sta assumendo finalmente un volto diverso e che la chiusura dell'hotel Giardini ha fatto scomparire l'unico hotel decente della città. Le due colonie facevano gola e i privati le hanno acquistate. Vedremo i progetti. Dopo, soltanto dopo, i giudizi.

Pier Paolo Cervone

CHIAVARI. E' ufficiale: l'alienazione [illegible] Colonia Fara è cosa fatta. La Regione, infatti, ha dato il suo nulla osta alla vendita del monumentale complesso immobiliare di proprietà comunale, situato nella zona [illegible] di Preli, avallando così la decisione della giunta comunale leghista (già approvata il 24 ottobre [illegible] dal Consiglio comunale).

L'ente regionale ha imposto, però, una condizione. Ovvero che il ricavato dell'alienazione dell'immobile sia destinato [illegible] opere di valenza sociale. Una condizione che la giunta di Chiavari ha già sposato. Ieri mattina, dal Comune, [illegible] stato precisato che i fondi così ricavati verranno spesi per l'attivazione di una scuola elementare [illegible] tempo pieno e di nuove palestre, per la copertura della piscina [illegible] l'apertura di un centro sociale per anziani.

E ancora, per il recupero del parco comunale di Villa Rocca (attrezzato per ospitare in particolare bambini [illegible] anziani), per l'apertura di nuovi servizi igienici pubblici (anche per disabili) e per l'eliminazione [illegible] barriere architettoniche. Il che, però, non è bastato per placare gli animi [illegible] chi si è schierato contro il progetto d'alienazione: la notizia del «sì» della Regione ha provocato un vero e proprio ritorno di fiamma per le polemiche sollevate nelle settimane scorse.

La Colonia Fara di Chiavari: è arrivato il sì della Regione per la vendita

Vittorio Chiesa, che [illegible] dimesso dalla carica di consigliere comunale proprio per la questione della Colonia Fara e zona Preli in genere, ieri ha ribadito: «Ho già denunciato sindaco e giunta alla magistratura. Vorrà dire che adesso denuncerò anche la Regione». Chiesa ha contestato duramente l'operato del sindaco. Parla [illegible] «accordi [illegible] culti», di «fini speculativi», di un disegno «per trasformare l'intera zona di Preli in una ambita area residenziale-turistica». Parla di «nuove colate di cemento» e di [illegible]vo traffico».

Dice: «Il sindaco ha detto che la Colonia Fara deve essere venduta perchè la sua ristrutturazione costerebbe 12 miliardi, troppo per le casse del Comune. Io gli ho dimostrato, [illegible] la perizia di un insigne consulente del Tribunale di Genova, che basterebbero 3 miliardi [illegible]0 milioni per ristrutturare l'immobile».

E le opere pubbliche che verranno realizzate [illegible] ricavato della vendita? «Erano già state previste, indipendentemente dalla vendita della Colonia Fara».

A prendere posizione è stato anche l'ex sindaco [illegible] attuale consigliere comunale Renzo Repetto: «Dico [illegible] non tanto all'alienazione, quanto a come è stata impostata la pratica. Invece di d[illegible] tanta importanza al nulla osta della Regione, io p[illegible] guarderei a cosa dirà la magistratura sull'intero progetto che riguarda la zona Preli, che comunque [illegible] reputo inopportuno».

Intanto Chiesa, sempre ieri, ha lanciato una sfida al sindaco: un «testa a testa» pubblico, magari davanti alle [illegible] della tv, sull'argomento Colonia Fara-Colonia Piaggio-zona [illegible].

Fabio Pozzo

Per i cani

Con palette e secchiello a Camogli

CAMOGLI. In arrivo a Camogli palette e secchiello per cani. Se ne dovranno dotare i proprietari dei quattrozampe che sporcheranno le zone pubbliche del borgo dei pescatori. Il sindaco Giuseppe Passalacqua ha infatti firmato un'ordinanza [illegible] cui disciplina la circolazione [illegible] la conduzione dei cani e di altri animali domestici sul territorio comunale. Un provvedimento atteso da tempo dalla popolazione che aveva chiesto agli amministratori questo provvedimento per rendere più pulita la cittadina.

Nell'ordinanza è previsto che chiunque conduca i cani in luoghi pubblici, dovrà munirsi di «strumenti idonei» come paletta e secchiello, alla raccolta [illegible]gli escrementi lasciati dai quattrozampe. I possessori degli animali sono obbligati a pulire immediatamente i luoghi sporcati dai cani. La disposizione non viene applicata alle persone prive di vista [illegible] handicappati che siano accompagnati dal cane-guida. L'ordinanza prevede inoltre che chiunque fornisca [illegible]ibo a cani, gatti e altri animali, sia obbligato immediatamente a provvedere alla pulizia dell'a[illegible] pubblica sporcata. I trasgressori saranno puniti [illegible] una sanzione amministrativa che varia dalle cinquantamila [illegible] mezzo milione di lire. I proprietari dei cani, infine, dovranno impedire che le bestiole arrechino disturbo alla quiete pubblica.

[f. gr.]

Dal 13 marzo

A Rapallo tredici tappe gastronomiche

RAPALLO. Serate gastronomiche all'insegna dei sapori del Tigullio, della più tradizionale, ma non per questo meno originale, cucina ligure e, meglio ancora, rivierasca. L'iniziativa parte da Rapallo: un itinerario gastronomico di tredici tappe, a partire dal 13 [illegible] sino all'8 aprile.

La manifestazione è stata presentata l'altra [illegible] al ristorante Monique. Gli altri locali che aderiscono all'iniziativa (patrocinata dal Comune, Ascom, Cotur e organizzata dalla Videobox) sono: Ardito, Caravaggio, Eden, Elite, Vecchia Rapallo, Il Pozzo, La Goletta, Le Cupole Roof Garden, [illegible]iramare, Da Mario, Tre Ulivi, Vesuvio.

La serata ha visto uno scatenato Max Garbarino [illegible] gli ospiti, con l'aiuto di un cabarettista milanese. Tra i presenti, il vicesindaco Mauro Cordano, il presidente dell'Apt Giuseppe Sesto Rubino e il direttore Gian Guido D'Amico, [illegible] presidente dell'Ascom Pietro Maggiora, il consigliere [illegible]nale Roberto Bagnasco.

Ancora [illegible] curiosità: tutte i piatti presentati alle «serate» vengono da ricette firmate [illegible] giornalista Giacomo Costa, in [illegible] «Gico». E' previsto anche un concorso: i clienti dei ristoranti sono invitati a proporre loro ricette. Le migliori verranno premiate [illegible] il piatto «Sapori del Tigullio 1995».

[f. p.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Il laboratorio di analisi a S. Margherita

Una precisazione in merito all'articolo «Furto in ospedale, tre denunce», pubblicato ieri. Il laboratorio d'analisi coinvolto [illegible] ha sede a Sestri Levante, ma a S. Margherita Ligure.

[f. p.]

[illegible]

Vietato l'[illegible] alla scogliera

Il comandante del Circomare [illegible] S. Margherita, Damiano Capurso, con una ordinanza, ha vietato l'accesso alla scogliera [illegible] la prima galleria della strada litoranea Moneglia-Deiva Marina. Le imbarcazioni dovranno tenersi a 30 metri da questo tratto di costa. La strada è chiusa, per frane, dal 31 dicembre.

[f. p.]

CHIAVARI

Dibattito al Mignon sui diritti dell'uomo

Oggi alle 22,30, presso il Cinema Mignon, [illegible] in programma un dibattito sul tema dei diritti dell'uomo, al quale è stata dedicata dalla [illegible] Art [illegible] Cinema una rassegna cinematografica. Partecipano Amnesty International, Servas, Cidi, Tribunale del malato, cooperativa Zucchero Amaro.

[f. p.]

LAVAGNA

Condannato per furto, arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato Maurizio Firenza, 25 anni, di Lavagna. Doveva [illegible] 4 mesi di [illegible] per una condanna per furto.

[f. p.]

S. STEFANO D'AVETO

Nevica sulle alture, grandinata [illegible]

Neve ieri [illegible] alture del Tigullio. E' nevicato sul Colle di Centocroci e a S. Stefano d'Aveto. Sulla costa si è abbattuta anche una violenta grandinata.

[f. p.]

L'operazione dei carabinieri di Chiavari ha avuto un'appendice a Brescia con il fermo di una quarta persona

Droga, armi e rapine: tre arresti in Riviera

In manette anche il titolare di [illegible] pescheria di S. Salvatore

[illegible] Droga e armi, consegne a domicilio particolari [illegible] possibili rapine. Queste le conclusioni dei carabinieri della Compagnia [illegible] Chiavari, al termine di [illegible] importante operazione che ha portato a quattro arresti, tre in loco (c'è anche il titolare della pescheria Liguria di S. Salvatore di Cogorno) e uno nel Bresciano.

Le indagini sono partite l'estate [illegible]. I militari si [illegible] messi sulle tracce di [illegible] presunta banda di rapitori, cercando di intercettarla quando si sarebbe messa in cerca d'armi. Sotto stretta sorveglianza sono stati così tenuti Patrizio Clementei, 37 anni, di Lavagna e Sebastiano Sbaraglia, 35 anni, [illegible] Chiavari, già noti agli archivi [illegible] forze dell'ordine.

I due sono [illegible] pedinati per [illegible]. Il 13 settembre scorso l'ultimo atto: i carabinieri hanno seguito Clementei [illegible] Sbaraglia sino a Boario Terme, [illegible] Bresciano; hanno atteso che acquistassero due pistole di provenienza furtiva (Beretta calibro 6,35 [illegible] 7,65); li hanno tampinati lungo la strada del ritorno a Chiavari e, infine, in quest'ultima città li hanno bloccati e arrestati.

I quattro arrestati dai carabinieri. Da sinistra: Patrizio Clementei, Sebastiano Sbaraglia, Giuseppe Cotti e Franco Gentile

Le pistole erano state rubate: una negli uffici della polizia municipale di Boario Terme, una [illegible] un abitante della [illegible]. I militari sono riusciti anche a risalire a colui [illegible] aveva rifornito [illegible] queste [illegible] Clementei e Sbaraglia.

Si tratta di Giuseppe Cotti, 41 anni, di Angolo Terme (Brescia). Anche quest'ultimo personaggio [illegible]. I reati contestati sono quelli di possesso illegale d'armi e ricettazione (gli ordini di custodia [illegible] stati firmati dal sostituto procuratore Maurizio De Matteis).

Ma le indagini dei carabinieri di Chiavari non si sono fermate qui. Sono proseguite con una nuova fase. A Clementei e Sbaraglia [illegible] anche sequestrati, al momento dell'arresto, un grammo di [illegible] e due grammi di hashish. I militari, dunque, hanno cercato di risalire [illegible] loro secondo fornitore, questa volta non di armi, ma di droga. Il che è costato agli [illegible]mini dell'Arma altri mesi d'indagini.

Questa traccia ha portato non molto lontano da Chiavari. I sospetti dei militari si sono incentrati su un commerciante, il titolare della pescheria Liguria di S. Salvatore di Cogorno. Ovvero Franco Gentile, 35 anni, di Lavagna. Il suo telefono è stato messo sotto controllo. Le intercettazioni hanno fatto emergere un complesso e consistente traffico di stupefacenti. Attraverso le linee telefoniche si [illegible]rebbero svolte vere e proprie contrattazioni, alle [illegible]ali corrisponderebbe un notevole volume d'affari.

In particolare, Gentile avrebbe effettuato anche consegne a domicilio. Bastava una telefonata, l'accordo, e poi partiva l'atipico «pony express». S[illegible] base di tutto ciò, e su ordine del [illegible]stituto procuratore Marcello Bruno, i carabinieri hanno così arrestato lo [illegible] Gentile, già [illegible] alle forze dell'ordine.

Sono state denunciate a piede libero, inoltre, anche altre persone, sulla cui identità però i militari non si sono ancora pronunciati.

Soddisfazione nella [illegible] di via Bancalari. L'arresto di Gentile [illegible] fine [illegible] un commercio di droga di particolare importanza, soprattutto se si considera che nel Tigullio orientale è raro che i consumatori abituali di stupefacenti si riforniscano [illegible] loco, quanto invece sul mercato di Genova.

[f. p.]

Parla il titolare del locale di via dei Cogorno: «Non ho mai ricevuto minacce, da nessuno»

Spari nella notte contro un bar di Lavagna

Due attentati in 48 ore: la saracinesca forata a pallettoni

LAVAGNA. «Io [illegible] l'ho con [illegible] e [illegible] qualcuno ce l'ha [illegible] me, non me l'ha certamente detto». O forse sì, invece glielo ha detto: sparando otto colpi di fucile contro il suo locale.

Questa la situazione in cui [illegible] trova Alessandro Solari, il proprietario del bar pensione Enrica di Lavagna, situato in via dei Cogorno 1.

Il primo avvertimento Solari lo ha ricevuto nello scorso weekend. Cinque spari nella notte, cinque cartucce di piccolo calibro. I pallini hanno centrato le finestre, la serranda metallica dell'ingresso.

Poi, nemmeno quarantott'ore dopo, altri tre spari. [illegible] questa volta [illegible] fare fuoco [illegible] stato un fucile da [illegible]a grossa: le cartucce erano caricate a pallettoni, usate solitamente per abbattere cinghiali. Sono serviti, in questo caso, [illegible] danneggiare nuovamente [illegible] serranda.

La vetrina del bar di Lavagna con i buchi provocati dai proiettili

Ieri Alessandro Solari, moglie invalida e due figli in tenera età, ha ribadito quanto già [illegible] ai carabinieri di Sestri Levante. «Non ho mai ri[illegible] minacce [illegible] alcun tipo, nè richieste di denaro particolari». Ha poi aggiunto: «Il mio [illegible] un lavoro a continuo contatto con [illegible] pubblico, [illegible] la gente. Potrei aver dato [illegible]stidio a qualcuno [illegible] accorgermene, potrei aver offeso [illegible] qualcuno [illegible] volerlo».

E ancora: «Io [illegible] ce l'ho con nessuno. Se qualcuno ce l'ha [illegible] non lo so». Solari ha detto di aver subito danni rilevanti: «Dovrò sostituire i vetri finestre, la serranda, gli infissi in alluminio».

Anni fa aveva dovuto affrontare già «attenzioni» del g[illegible]. «Mi [illegible] infranto i vetri delle finestre. Ma c'è una [illegible]a differenza tra una pietra o un calcio e otto colpi [illegible] fucile da caccia».

Non aggiunge altro, [illegible] proprietario del bar pensione «Enrica». Ci penseranno i carabinieri? [illegible], è il loro lavoro», dice Solari, prima d'interrompere la conversazione. Ma dalla caserma di Sestri Levante, sulle indagini, non trapela nulla. Vige il massimo riserbo, forse anche troppo.

[f. p.]

RAPALLO

E' alla Camera

Proposta di legge per un casinò anche nel Tigullio

RAPALLO. Una proposta di legge per l'istituzione [illegible] una casa da gioco con apertura stagionale a Rapallo.

L'ha presentata [illegible] alla Camera il deputato di Chiavari Pino Dallara, ex leghista passato al movimento federalista-liberaldemocratico [illegible] Michelini.

[illegible] ha inserito, [illegible] allo schema delle precedenti leggi riguardanti le case da gioco, due punti nuovi: l'obbligo al Comune di Rapallo di predisporre un capitolato generale [illegible] le modalità per la gara pubblica con la quale affidare in concessione a privati la gestione [illegible] casinò; l'applicazione al servizio [illegible] cassa [illegible] casa da gioco delle norme per le imprese creditizie.

Quest'ultimo comma, è stato inserito con l'intento di privare la malavita organizzata di un mezzo per riciclare denaro «sporco».

[f. p.]

Dalla ditta Trebino

Partono le campane con le melodie per il Giappone

USCIO. Le famose campane di [illegible] costruite [illegible] famiglia Trebino sbarcano in Giappone. Nella terra del Sol Levante tra poche settimane verrà installato un impianto composto da cinque campane che è stato realizzato nella grande «bottega» artigiana [illegible] paesino dell'entroterra recchese.

Sarà installato sul campanile [illegible] chiesa [illegible] missionari del Pime a Kakogawa.

Il nuovo impianto studiato apposta per i cattolici giapponesi, [illegible] dotato di un congegno elettronico che consente [illegible] soltanto di battere le ore, ma anche di comporre melodie diverse per ogni singola funzione religiosa.

Non [illegible] la prima volta che il nome di Uscio [illegible] conosciuto all'estero grazie alla famiglia Trebino.

Gli artigiani da anni esportano campane in tutto il mondo.

[f. gr.]

Agenzia della Carige

Rapina in banca il bandito scappa [illegible] cinque milioni

MONEGLIA. Drammatica rapina ieri a Moneglia. E' stata presa di mira l'agenzia della [illegible] di risparmio di Genova e Imperia, situata in [illegible] Longhi, nella zona centrale del paese.

A colpire è stato [illegible] rapinatore solitario. Col viso celato da passamontagna, [illegible] particolari inflessioni dialettali, armato di una pistola semiautomatica, il malvivente è entrato nell'istituto bancario poco dopo le 13,15.

All'interno dell'agenzia, a quell'ora, c'erano soltanto il [illegible]rettore e due impiegati: a loro il rapinatore si è rivolto, facendosi [illegible]segnare il contante contenuto nella cassa. Circa cinque milioni. Il malvivente è [illegible]indi uscito dalla banca, col bottino, fuggendo a piedi.

I carabinieri hanno istituito posti di blocco, lungo le due strade che portano al Bracco, [illegible] del rapinatore non è rimasta traccia.

[f. p.]

Le indagini intendono chiarire se sono stati scelti secondo la legge e se possiedono i requisiti

Sanità, bufera sulle nomine dei manager

Otto direttori generali d'ospedali-azienda e Usl

GENOVA. Bufera sulle nomine dei direttori generali degli «ospedali-azienda» e [illegible] Usl liguri. In seguito a una serie di segnalazioni e di esposti denunce - uno, dei consiglieri di Alleanza nazionale Bornacin (Regione), Plinio e Bernabò-Brea (Comune di Genova) sarà illustrato questa [illegible] - il sostituto procuratore della Repubblica Andrea Boconi ha disposto l'acquisizione dei documenti relativi alle nomine, che risalgono al 23 dicembre scorso. Il sequestro è avvenuto una ventina di giorni fa, ma soltanto ieri si è diffusa la notizia. Il magistrato ha confermato che l'inchiesta è [illegible] in seguito a una denuncia, ma [illegible] ha voluto aggiungere altro. Si [illegible] che le indagini tenderanno a chiarire [illegible] le nomine degli otto super-dirigenti della sanità ligure sono avvenute secondo tutti i crismi e le direttive di legge, e anche se i requisiti degli otto manager corrispondono alle normative.

Le nomine, affidate a una commissione composta da professori dell'università «Bocconi» di Milano, erano state lungamente contestate dalle opposizioni in Regione. [illegible] fin qui, a parte l'aspetto puramente politico e di opportunità, non ci sarebbero reati, a meno che i personaggi designati [illegible] manager siano sprovvisti dei requisiti fissati dalla legge.

Per le tre aziende-ospedale

Franco Bertolani

previste dalla legge di riforma, i direttori generali erano stati indicati in Paola Pistone per il San Martino, Ubaldo Fracassi per il Santa Corona e Davide Amodeo per l'ospedale di Sampierdarena. La dottoressa Pistone, 62 anni, laureata in scienze politiche, [illegible] di nascita, [illegible] alle spalle una lunga carriera nelle Usl liguri e, prima della nomina, era commissario del S. Martino. Anche Ubaldo Fracassi, 51 anni, di Uscio, avvocato, ha svolto la maggior parte della sua carriera all'interno degli ospedali civili liguri occupandosi di problemi organizzativi e di personale. Era stato commissario della Usl [illegible] Savona. E pure la carriera [illegible] Davide Amodeo, 44 anni, genovese, laureato in Scienze Politiche, si è svolta tutta negli ambiti ospedalieri.

Per quanto riguarda, invece, le cinque [illegible] nelle quali erano confluite le diciannove Unità Sanitarie Locali della precedente ripartizione, erano stati designati, per Imperia, Luciano Grosso, 44 anni, laureato in giurisprudenza, già amministratore dell'ospedale di Camogli; per Savona Roberto Cuneo, 49 anni, ingegnere savonese con un lungo curriculum come tecnico e dirigente di industrie quali Finsider, Dalmine e Ilva.

Per Genova [illegible] Chiavari erano stati scelti due laureati in legge, rispettivamente Giuseppe Giusti e Domenico Crupi. Infine, per La Spezia, era stato designato Gianluigi Saraceni, spezzino, laureato in giurisprudenza all'università di Pisa, [illegible] lunga trafila come dirigente ospedaliero in Emilia Romagna.

L'acquisizione dei documenti potrebbe essere [illegible] una «pre-inchiesta» che proseguirà con l'esame [illegible] tutta la mole [illegible] materiale raccolta negli uffici regionali.

Marco Raffa

Regione, il ppi rompe col pds

Ora si cerca una candidatura alternativa a Giancarlo Mori

GENOVA. Colpo [illegible] scena nella notte: il direttivo regionale del ppi ha «rotto» con un voto netto e clamoroso (20 contro 5) con la sinistra: [illegible] prevalso, dopo una accanita discussione, un ordine del giorno con il quale si esclude «ogni forma di alleanza con [illegible] pds». In parole povere, la riunione di ieri [illegible] è stata un durissimo siluro, forse definitivo all'ipotesi d'un Giancarlo Mori candidato in pectore alla presidenza della Regione, nel quadro d'un accordo con le sinistre. Ieri mattina, in consiglio regionale, mentre si votavano a mitraglia tutte le ultime leggi e leggine più [illegible] meno elettoralistiche, [illegible] corso dell'ultima seduta utile della legislatura, qualcuno commentava [illegible] ironia «ecco il ribaltone del ribaltone», facendo allusione al capovolgimento di alleanze che aveva portato nell'estate del [illegible] alla caduta della giunta pentapartita [illegible] di Edmondo Ferrero. Mentre nella «bouvette» s'infittivano i commenti e i pettegolezzi e mentre Giancarlo Mori, palesemente alterato, rifiutava ogni commento, annunciando [illegible] conferenza stampa tra qualche giorno, è giunta da [illegible] la notizia d'una evoluzione degli accordi nazionali. In Liguria, in parole povere, a favore della linea di Buttiglione si sarebbero mossi i vecchi ex parlamentari - Zoppi, Faraguti, più blandamente Orsini - con i loro [illegible]ci, forti sopratutto nelle due Riviere. Veniva riportata la voce che per molti esponenti [illegible] direttivo dei «popolari» sarebbe stato molto positivo [illegible] accordo organico [illegible] an». A questo punto, la situazione s'è nuovamente ingarbugliata. A notte, è iniziato un incontro informale tra i vertici della sinistra (pds, verdi, federazione si-patto segni-ad), cui resta come alleata esterna solo la lega nord di fede bossiana e, forse, un recupero dei rapporti con rifondazione, per mettere a punto [illegible] tuale candidatura alternativa a Giancarlo Mori. [p. l.]

Lega Cooperative, ispezione

Documenti acquisiti dall'Inps sui contributi ai dipendenti

SAVONA. Ispezione dell'Inps nella sede della Lega cooperative di via Cesare Battisti. [illegible] Previdenza sociale ha effettuato gli accertamenti per acquisire documentazione nell'ambito dell'inchiesta avviata dal giudice Carlo Nordio di Venezia.

Ieri mattina anche la Lega delle cooperative di Savona [illegible] stata visitata dagli ispettori dell'Inps. Analoghe iniziative sono state intraprese a Genova e in altre 90 sedi delle cooperative. Gli agenti della Previdenza sociale hanno acquisito documentazione relativa alla posizione contributiva [illegible] dipendenti delle coop. Si tratta di accertamenti di carattere amministrativo che sono stati effettuati in seguito all'inchie[illegible] del giudice Nordio che sta indagando sui rapporti fra le cooperative e il pci-pds. In particolare, i magistrati di Venezia stanno verificando il fenomeno dei dipendenti di «comodo» delle cooperative, cioè dei funzio[illegible] di partito che figuravano alle dipendenze delle coop. In particolare i giudici stanno indagando sui dipendenti che [illegible] ottenuto [illegible] distacco sindacale oppure che erano [illegible]pegnati come amministratori pubblici negli enti locali. Secondo i magistrati, infatti, alcuni funzionari [illegible] partito che formalmente risultavano alle dipendenze di cooperative, occupando cariche pubbliche potevano ottenere anche [illegible] raddoppio delle indennità. Inoltre [illegible] magistratura ha chiesto all'Inps di vagliare tutta la documentazione sulle posizioni previdenziali dei dipendenti coop. Il giudice Nordio ha deciso [illegible] affidare questi accertamenti agli ispettori dell'Inps dal momento che la Previdenza sociale [illegible] già in possesso di una [illegible]vole mole di dati in questo settore. Naturalmente si tratta di un'inchiesta che viene effettuata a livello nazionale e che coinvolge la Lega cooperative di Sa[illegible] solo in modo indiretto. [e. b.]

Il sindaco di Varazze replica all'Usl

«Troppi 200 milioni per il laboratorio»

VARAZZE. A fronte dei 200 milioni all'anno richiesti dall'Usl al Comune per continuare a tenere aperto [illegible] attivo il laboratorio analisi del S. Maria in Bethlem, [illegible] sindaco Giovanni Battista Parodi replica: «In relazione a quanto affermato dal manager Usl, Roberto Cuneo, vorrei precisare che quest'ultimo non ha detto nulla che già non si sapesse. Gradiremmo, però, che ci venissero forniti [illegible]ti dettagliati sul maggior costo per la gestione del laboratorio di Varazze, perché 200 milioni annui ci sembrano eccessivi. Dopo di che, si potrà decidere in serenità, magari in un confronto con la cittadinanza, a cui il direttore generale si è detto disponibile, perché il buon utilizzo del pubblico denaro sta a cuore [illegible] tutti».

La richiesta dei 200 milioni per compensare i [illegible] aggiuntivi nel caso l'Usl accogliesse la proposta dell'amministrazione comunale di mantenere attivo il laboratorio varazzino, [illegible] stata una brutta sorpresa. In [illegible] incontro di qualche giorno fa il sindaco, che ignorava un calcolo così oneroso, si [illegible] detto disposto, per salvare [illegible] laboratorio, ad accollarsi le spese di gestione eccedenti rispetto ai minori costi sostenuti dall'Usl se venisse portato a termine [illegible] progetto di lasciare a Varazze solo un centro prelievi, con trasferi[illegible] di analisi [illegible] provette al San Paolo. Ma per andare in[illegible] alle richieste dei cittadini, mossisi con raccolte di firme e petizioni in difesa del laboratorio, Cuneo si è detto disposto a un compromesso a patto di ottenere i 200 milioni annui [illegible] contributo. A questo punto, come [illegible] anticipato il sindaco, giunta [illegible] utenti dovranno valutare se sia il caso di spendere tanto denaro per un servizio che sarebbe comunque garantito dall'istitu[illegible] [illegible] un centro prelievi nel distretto sanitario con consegna dei referti in loco.

In sostanza, per il cittadino, l'unica cosa che cambierebbe sarebbe il luogo dell'esame perché le provette verrebbero trasferite a Savona. Una prassi in [illegible] da tempo a Celle e ad Albisola. [a. z.]

Forse stroncato dal misterioso male che ha ucciso la dodicenne Micol e il vigile urbano

Un terzo morto per miocardite?

E' un pilota dell'Alitalia, 48 anni, di Celle ma residente a Roma. Colpito dall'influenza, venerdì ha avuto un grave malore. Poco dopo è deceduto in ospedale. Si attende il risultato dell'autopsia. Sepolto nel paese d'origine

CELLE L. Il misterioso male che ha ucciso la dodicenne savonese Micol Godani e il vigile urbano Giorgio Conte, in [illegible]zio presso il comando di polizia municipale di Savona, potrebbe aver fatto un'altra vittima.

Un pilota dell'Alitalia, Alber[illegible] Crocco, 48 anni, di Celle [illegible] residente a Roma da anni, è morto improvvisamente, [illegible]nerdì scorso, per un infarto. Il pilota, addestratosi presso l'aeronautica militare, prima di entrare all'Alitalia aveva prestato servizio all'Ati. Nonostante la giovane età, era ormai vicino alla pensione per aver accumulato migliaia di ore di volo. [illegible] da una ventina di giorni, Crocco non [illegible] più decollato dall'aeroporto romano per i postumi [illegible] una forma influenzale, diagnosticata dal suo medico curante, che lo aveva lasciato stanco, spossato, privo di forze.

Venerdì mattina, in casa, [illegible] pilota ha accusato [illegible] malore. E' stramazzato sul pavimento [illegible] bagno sotto gli occhi della giovane moglie, Nadia, e a nulla sono valsi i tentativi [illegible] rianimarlo e la disperata corsa in autoambulanza al pronto soccorso del San Filippo Neri, dove è arrivato cadavere.

La diagnosi [illegible] morte per infarto, fatta dai medici dell'ospedale, verrà confermata solo tra quindici giorni, quando sarà [illegible] noto il risultato dell'autopsia. I parenti intanto, domiciliati a Celle e a Savona, piangono la morte improvvisa e assurda del loro congiunto cercando una spiegazione. Tra tutte le possibili ipotesi, c'è quella che sia stata proprio l'influenza e un virus ad essa collegato a stroncare il fisico forte del pilota che proprio un mese fa era stato sottoposto dall'Ali[illegible] al check-up completo di routine dal quale tutto era risultato perfettamente a posto.

Non si esclude, quindi, che anche Alberto Crocco possa es[illegible] stato stroncato da miocardite, la terribile malattia determinata da [illegible] processo infiammatorio del cuore, che in forma acuta può portare [illegible] morte improvvisa.

La conferma dello stato di malessere del pilota cellese viene dalla zia, Carla Crocco, che vive a Savona in via Montegrappa: «Da quando [illegible] avuto l'influenza - ha raccontato la donna - non era più riuscito a riprendersi. Era molto stanco [illegible] si era sottoposto, sotto la guida del suo medico, a tutte le cure necessarie a riprendersi».

I funerali di Alberto Crocco si sono svolti a Roma martedì mattina. [illegible] salma è stata poi trasferita al cimitero di Celle Ligure. Crocco, che aveva il domicilio cellese in via Lagorio 4, oltre alla moglie ha lasciato Irene, l'affezionata figlia di [illegible] anni, studentessa. [a. z.]

Appello della Lega Tumori

La Lega Tumori di Savona contro i «truffatori della beneficenza». Dopo l'allarme lanciato in Toscana per la presenza [illegible] falsi operatori che raccoglievano denaro, da Savona scatta la contromisura. Dice la presidente Gisella Pastorino: «Bisogna diffidare di chi si presenta [illegible] nome della Lega Tumori. [illegible] raccogliamo denaro solo tramite [illegible] sportello pubblico all'ospedale San Paolo e tramite [illegible] conto corrente bancario. Non abbiamo personale dotato [illegible] tesserino. C'è invece chi si spaccia per operatore di volontariato. Nella nostra associazione i revisori dei conti sono rappresentanti dell'intendenza di Finanza, della prefettura e dell'Usl». Lo scorso anno la Lega Tumori di Savona ha devoluto in beneficenza oltre 70 milioni: [illegible] per l'assistenza, 4,5 per la prevenzione del fumo, 10 per la prevenzione nelle scuole, 42 per l'acquisto di apparecchia[illegible] per l'ospedale S. Paolo e 15 destinati a [illegible] di studio. [p. p.]

«Per comprare eroina»

Da 12 anni rubava nella Coop

VARAZZE. Aveva messo a segno, per dodici anni, furti ai danni della Coop Liguria. [illegible] stato arrestato in fl[illegible] martedì mattina dai carabinieri di Varazze e condannato per direttissima a 30 giorni [illegible] reclusione.

Fabio Carboneri, 27 anni, abitante a Genova in via Ravascio, [illegible] notato [illegible] negozio varazzino da [illegible] vigilante della Coop che [illegible] conosceva per precedenti furti in altri supermercati del gruppo ligure. Il guardiano ha quindi [illegible] sull'avviso i carabinieri, che lo hanno sorpreso con la refurtiva di quest'ultimo colpo.

Carboneri, che per sua stessa ammissione avrebbe commesso i furti per procurarsi eroina, [illegible] introduceva nei supermercati vestito con eleganza e sottraeva grana, prosciutti e liquori pregiati per poi venderli ai ricettatori.

Processato ieri mattina per direttissima, assistito dall'avvocato Patrizia Audino, il giovane è stato condannato a trenta giorni di reclusione. [a. z.]

Abbattuti in corso Ricci

Un necrologio dei Verdi per 10 alberi

SAVONA. I Verdi attaccano i responsabili del progetto Ipercoop per l'abbattimento degli alberi secolari di [illegible] Ricci. Il movimento ambientalista ha realizzato un manifesto listato a lutto in cui vengono «ringraziati» tutti coloro che hanno preso parte ai lavori di costruzione dell'ipermercato provocando l'abbattimento degli alberi secolari, in particolare [illegible] «solerti amministratori comunali che, sordi agli appelli di chi voleva salvare gli alberi, hanno dimostrato notevole solerzia nel concedere tutte le autorizzazioni necessarie ad accelerare la prematura scomparsa delle piante [illegible] alto fusto». Il necrologio dei Verdi del sole che ride si chiude con un'ulteriore nota polemica: «Sarebbero graditi non fiori ma opere di bene per i superstiti alberi cittadini». Gli alberi (una decina)avrebbero dovuto essere trapiantati mentre sono stati segati. [a. b.]

La consueta rassegna settimanale dei concorsi per chi cerca un impiego curata dalla Regione

Ecco tutte le occasioni di lavoro in Liguria

E' ancora il settore sanitario a offrire le maggiori possibilità

GENOVA. La Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale dei concorsi: [illegible] posti per operatore della manutenzione alle Ferrovie; un [illegible] imprecisato di posti per idoneità iscrizione albo nazionale agenti [illegible] al ministero dell'Industria; un posto per capo settore economico finanziario al Comune di Castelnuovo Magra; tre posti per vigilatrice d'infanzia all'Usl 4 Tigullio; 19 posti per ingegnere direttore personale amministrazione al ministero dei Lavori pubblici; un posto per dirigente sanitario farmacotossicodipendenze Atp c/o Sert, due posti per assistente sociale coordinatore c/o Sert, due posti per assistente sociale collaboratore c/o Sert all'Usl [illegible] dello Spezzino; un posto per assistente medico ostetricia Atp all'Usl 1 Imperiese; un posto per primario di Radiologia all'Ospedale evangelico internazionale; sette posti per tecnici in esperimento alla Banca d'Italia; un posto per primario disciplina neurologia al S. Paolo di Savona.

E ancora: sette posti per agenti temporanei (m/f) osservatorio europeo droghe e tossicodipendenze; un numero imprecisato di posti per abilitazione all'esercizio della professione maestri di sci alla Regione Liguria; quattro posti per procuratore dello Stato all'avvocatura generale dello Stato; un numero imprecisato di posti 1ª sessione esami di Stato abilitazione esercizio prof. 1986 al ministero dell'Università; un posto per istruttore direttivo [illegible] finanziaria [illegible] Comune di Pieve Ligure (Ge); un posto per geometra area tecnica, un posto per istruttore area amministrativa, un posto per istruttore [illegible] finanziaria al Comune di Pieve Ligure (Ge); un posto per primario ospedaliero radioterapia Atp all'Usl 5 Spezzino; un posto per capo dei servizi sanitari ausiliari all'Usl 5 Spezzino; tre posti per medici addetti agli ambulatori alla Camera dei deputati; 163 posti per segretario comunale in esperimento al ministero dell'Interno; un posto per collaboratore professionale a tempo determinato (sei mesi) al Comune di Savignone (Ge); un posto per assistente medico medicina radiologia diagnostica all'Usl 3 Genovese.

Un numero imprecisato di posti per interpreti lingua italiana, nati dopo il 24/3/1959, alla Cee; [illegible] imprecisato di posti per interpreti aggiunti lingua italiana, nati dopo il 24/3/62, alla Cee; [illegible] imprecisato di posti per idoneità professionale iscrizione elenco giornalisti professionisti al Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti; [illegible] posti per personale realizzazione Progetto obiettivo alla Provincia di Savona; dieci posti per [illegible]diutore in esperimento (carriera operativa) all'Ufficio italiano cambi, un posto per assistente sociale al Comune di Rapallo; [illegible] imprecisato di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi alla Camera di commercio di Imperia; un posto per direttore [illegible] scuola [illegible] insegnamento, tre posti per [illegible] di scuola [illegible] Pii istituti riuniti sello cav. Elia Reinusso; un posto per primario divisione urologia agli ospedali Galliera. Tre posti per farmacista collaboratore; un posto funzionario direttivo farmacia al Comune di Albenga; cinque posti per infermiere professionale all'Istituto [illegible] ricovero Emanuele Brignole; un numero imprecisato [illegible] posti alla 2ª sessione esami di Stato abilitazione esercizio prof. 1995 al mini[illegible] dell'Università e della Ricerca scientifica. [Ansa]

Il processo d'appello a Genova per le bustarelle al Festival di Sanremo

Aragozzini sotto i colpi del pg

La requisitoria di Severino Scala ricalca quella di Paola Calleri in primo grado: «Le accuse di Taurini e Gerini sono credibili». Per Pippione chiesta la condanna [illegible] tre anni [illegible] otto mesi

IMPUTATI	RICHIESTE PM	RICHIESTE PG	[illegible] 1° GRADO
ADRIANO ARAGOZZINI	4 ANNI 6 MESI	4 ANNI	4 ANNI
ANTONIO GERINI	2 ANNI	2 ANNI	2 ANNI
LEONE PIPPIONE	4 ANNI 6 MESI	3 ANNI 8 MESI	ASSOLTO
GIUSEPPE FASSOLA	4 ANNI 6 MESI	3[illegible]	3 ANNI 8 MESI
AGOSTINO CARNEVALE	4 ANNI 6 MESI	3 ANNI 8 MESI	ASSOLTO
GUIDO GOYA	4 ANNI 6 MESI	3 ANNI 8 MESI	ASSOLTO
[illegible]	3 ANNI	1 ANNO 8 MESI	1 ANNO 8 MESI
SERGIO NANNI	3 ANNI	[illegible] ANNO 8 MESI	3 ANNI
ROBERTO BASSO	3 ANNI	2 ANNI 8 MESI	ASSOLTO
ROBERTO TAURINI	2 ANNI 8 MESI	2 ANNI 4 MESI	2 ANNI 4 MESI
ERALDO CAPITINI	1 ANNO 4 MESI	1 ANNO 4 MESI	ASSOLTO

SANREMO. Due requisitorie che si integrano, che sembrano lo specchio una dell'altra, quelle del pm Paola Calleri e del pg Severino Scala. Una conferma di come il «teorema» sulle tangenti pagate da Adriano Aragozzini per aggiudicarsi [illegible] Festival dell'89 abbia agevolmente superato i confini di Sanremo per ancorarsi saldamente nell'aula della corte d'appello [illegible] Genova, dov'è in corso [illegible] pro[illegible] di secondo grado. Paola Calleri, nel maggio dell'anno scorso, [illegible] [illegible] requisitoria [illegible] nove ore, aveva detto: «La doppia chiamata di correo di Roberto Taurini e Antonio Gerini, entrambi perfettamente a conoscenza del piano corruttivo, è coincidente, convergente e congruente». Due accusatori credibili, soprattutto «alla luce di un complesso di elementi esterni che assume prova [illegible] colpevolezza». Accuse pesanti come macigni lanciate nei confronti di Adriano Aragozzini, degli amministratori di Sanremo e dei mediatori delle bustarelle.

La conferma arriva quasi un [illegible] dopo, in appello, dal procuratore generale, Severino Scala: «Taurini e Gerini sono credibili nelle loro dichiarazioni accusatorie; Gerini all'inizio è stato reticente per tentare di salvare [illegible] stesso. [illegible] non lo [illegible] può considerare inattendibile, come sostiene la difesa di Aragozzini». Requisitorie-fotocopia. Calleri in tribunale: «Aragozzini pagò 870 milioni ai politici per assicurarsi il Festival. Con Gerini [illegible] pappa e [illegible]». Scala, [illegible] corte d'appello: «L'ex patron del Festival è certamente [illegible] l'ideatore e l'esecutore [illegible] questa manovra di corruzione. Non merita attenuanti [illegible] la pena maggiore».

Le tesi dei rappresentanti dell'accusa, a distanza di mesi, si integrano alla perfezione. Scala sostiene che Taurini e Gerini [illegible] creduti anche quando accusano di corruzione Pippione, Goya e Carnevale, i politici assolti [illegible] primo grado. Il pm Calleri il 4 maggio '93 aveva ammesso, riferendosi ai due grandi accusatori, che «senza le loro dichiarazioni il processo [illegible] si sarebbe potuto celebrare». L'accusa [illegible] chiesto anche [illegible] condanne per Pippione, Goya e Carnevale (4 anni e 6 mesi). A Genova il pg Scala ha ribadito le richieste, [illegible] pure attenuandole nell'entità della pena: 3 anni e 8 mesi. E' stato particolarmente duro con i politici: «Hanno violato i loro doveri di pubblici ufficiali, hanno compromesso il prestigio della pubblica amministrazione».

La [illegible] del processo di primo grado ricorda un Pippione [illegible] pieno sconforto durante la dura requisitoria dell'accusa. [illegible] [illegible] [illegible] congiura» aveva detto [illegible] prima [illegible] Paola Calleri terminasse [illegible] suo intervento. E ancora: «Qualcuno si è venduto [illegible] mio nome, potrebbe [illegible] garantito il mio appoggio ad Aragozzini a mia insaputa».

Furibondo allora, sgomento oggi. Ha cercato di replicare al pg, ma è stato zittito seccamente [illegible] dal magistrato che ha tuonato [illegible]: «Tutte le iniziative per favorire Aragozzini [illegible] partite [illegible] Pippione».

Il processo riprende oggi in corte d'appello [illegible] gli interventi della difesa. Le arringhe si protrarranno fino [illegible] [illegible] marzo. Il 30, dopo una breve udienza dedicata alle eventuali repliche, [illegible] corte entrerà in camera di consiglio per la sentenza.

Gian Piero Moretti

IN CASSAZIONE

Ad aprile processo casinò

Dodici anni dopo l'appalto truccato, due processi [illegible] una raffica [illegible] condanne per [illegible] [illegible] la classe politica dell'epoca, lo scandalo del casinò di Sanremo approda in Cassazione. La suprema Corte ha fissato l'udienza per il 4 aprile. In primo e secondo grado i protagonisti di uno scandalo che acce[illegible] [illegible] città erano stati tutti condannati a pene comprese fra i 3 anni e i 3 anni e 8 mesi. L'appalto risale al gennaio [illegible] Dopo l'apertura delle buste con le offerte dei due [illegible]didati - Michele Merlo e Giorgio Borletti - la magistratura aveva iniziato ad interessarsi al [illegible] A novembre erano scattati [illegible] arresti. E la città era [illegible] senza governo. Tutti [illegible] carcere: sindaco, assessori, membri [illegible] commissione d'appalto. Tangenti per miliardi. In parte consegnate e [illegible] parte promesse. Durante i due gradi [illegible] giudizio, soltanto alcuni imputati [illegible] fatto leggere ammissioni. I più, pur di fronte a prove inconfutabili, avevano preferito negare. Inizialmente gli ex amministratori si erano visti contestare l'associazione per delinquere [illegible] stampo mafioso. L'accusa era poi caduta: rimase in piedi solo la corruzione aggravata. Bustarelle per tutti. [g. p. m.]

AZIENDE

Una timida ripresa (ma c'è chi chiude)

IMPERIA

[illegible] segnali di ripre[illegible] anche per le attività imperiesi arrivano dall'esame dei dati raccolti dalla Cerved per «Movimpresa», l'anagrafe del settore. I tassi di iscrizione, cioè il rapporto tra nuove aziende e quelle già registrate, ha raggiunto per il '94 il 7,23 per cento: è [illegible] cifra leggermente al di sopra della media nazionale (7,1), e [illegible] la provincia di Imperia al quarantatreesimo posto in Italia, a pari merito [illegible] Lucca. Nella graduatoria, il Ponente ligure precede Cremona, Bologna e la stessa area di Roma, ma è alle spalle [illegible] altre due province liguri: La Spezia è quattordicesima con 7,82%, Savona [illegible] con 7,46.

I dati inducono a un modera[illegible] ottimismo: per il '95, l'indicazione potrebbe trasformarsi in un recupero di industrie [illegible] iniziative commerciali. Il [illegible]gretario provinciale della Cgil, Enrico Torelli, osserva però che [illegible] considerati vari fattori: «Il quesito di fondo [illegible] se questa tendenza si possa tradurre in un aumento dell'occupazione. Nell'Imperiese gli iscritti alle liste di collocamento sono numerosi, e l'impiego nella [illegible] è soprattutto basato sui lavori precari o stagionali. Questo incremento nei tassi testimonia comunque che esiste una nuova richiesta».

Un altro problema che [illegible] considerato è quello dell'interruzione delle attività. Nel '94, il [illegible] imperiese [illegible] registrato 17 fallimenti (11 [illegible] più rispetto al 1993), mentre [illegible] Sanremo si è raggiunta quota 34. Nella città [illegible] fiori, poi, [illegible] [illegible] stati costretti [illegible] chiudere 67 esercizi, tra cui 12 alimentari. Conclude Torelli: «Queste oscillazioni indicano che [illegible] necessario rispettare le regole. Le aziende non devono operare in modo piratesco, causando danni a tutti». [e. f.]

Per gli esercizi una «ripresina»

FESTA DELL'8 MARZO

Mimosa in stazione alle donne

Rametti [illegible] [illegible] a tutte le donne che ieri hanno varcato la [illegible]glia [illegible] [illegible] ferroviaria di piazza Battisti. L'iniziativa, per l'8 marzo, è stata [illegible] [illegible] Fs e dall'Azienda di Promozione Turistica che, come si vede nella foto di Manrico Gatti, hanno incari[illegible] alcune graziose ragazze di distribuire i [illegible]. [g. ga.]

Suscita polemiche la decisione [illegible] in atto ieri nei locali dell'ex Genio Civile in viale Matteotti

«Sfrattati» due funzionari della Provincia

I mobili dell'ufficio sono stati accatastati nell'atrio del palazzo

[illegible] Provincia sfrattata dai locali dell'ex Genio civile, in viale Matteotti, la Babele am[illegible] dove [illegible] ospitati uffici provinciali, della Regione (comparto agroalimentare) e [illegible] Ministero. Con una decisione improvvisa e criticata dalla stessa Provincia, [illegible] attendere il 15, giorno fissato per un incontro chiarificatore a Imperia, [illegible] dirigente del Provveditorato [illegible] Opere pubbliche, ingegner Antonio Picanza, ha dato il «benservito» ieri a due funzionari [illegible] [illegible] Cultura e sport della Provincia: sono stati «sfrattati» e hanno dovuto abbandonare la [illegible] [illegible] s'incontra, appena entrati, sulla sinistra, dopo aver salito [illegible] pic[illegible] scalinata. La stanza, prestata alla Provincia qualche tempo fa, appartiene al Provveditorato, che ora l'ha chiesta indietro per sistemarci fax e computer in arrivo.

Tutto il mobilio che c'era è stato accatastato all'ingresso, trasformando l'atrio del palazzo in una sorta di improvvisato museo dell'arredamento per ufficio. Solo al dottor Massimo Rocchi, a casa perché grave[illegible] malato, è [illegible] risparmiato l'affronto di vedersi portar via [illegible] operai simili e ufficiali giudiziari dal [illegible] induriro, sedie, armadi, computer, fascicoli, persino il calendario. L'altro responsabile dell'uffi[illegible] Brunello Paglieri, [illegible] girovagato [illegible] la mattina senza [illegible]ta, spodestato [illegible]a sua scrivania. In un angolo il vice presidente dell'Amministrazione, Antonio La Palomenta, invita[illegible] alla moderazione. Però a Palazzo provinciale, che è di fronte e dista poche decine di metri, [illegible] furenti. [illegible] consulente legale Danilo Sfamurri ha parlato di «modi poco civili». «Si [illegible] fatti la ragione da soli», ha aggiunto, lasciando intendere che un provvedimento del genere avrebbe potuto prenderlo solo un giudice.

Annuiva il segretario generale Giuseppe Mario Potenza: «Non hanno pensato che il dottor Rocchi [illegible] portatore di handicap e deve muoversi su una carrozzella». Oggi la giunta dovrà decidere se inviare una denuncia alla Procura della Repubblica. Potrebbero ipotizzarsi i [illegible]i di interruzione di pubblico servizio e sfratto abusivo, anche se non è da escludere il ricorso [illegible] linea più morbida, in modo [illegible] far prevalere buon senso e diplomazia.

Al Provveditorato ai lavori pubblici respingono [illegible] decisione il sospetto [illegible] un abuso. E replicano a chi tira in ballo questioni umanitarie: «Se ci fosse stato il dottor Rocchi non l'avremmo certo mandato via», [illegible] sfoga Antonietta Apollonio, la segretaria dell'ingegner Picanza, ieri in trasferta a Genova. «L'ingegnere ha sollecitato più volte, gentilmente e con diverse lettere, la Provincia, perché ci concedesse i locali. Devono partire i lavori [illegible] ristrutturazione e l'impresa non può più aspettare. Il termine ultimo perché i due funzionari [illegible] [illegible] andassero era stato fissato per il sette. Il dottor Picanza ha tutte le ragioni di questo mondo».

Il problema, come al solito, è quello della carenza di [illegible]zi. A Imperia [illegible] è una novità. L'Intendenza [illegible] Finanza [illegible] sede in un edificio della Provincia, il Tribunale in un immobile del Comune, l'Inps [illegible] ha dovuto dividere i settori in più stabili. All'ex Genio civile è lo stesso. Ma la convivenza tra Ministero, Regione e Provincia è difficile [illegible] stavolta [illegible] sfociata in lite da condominio. Non c'è posto, spiega il geom. Aurora Aurilia, collaboratrice dell'ing. Picanza[illegible] «Tra un po' dovranno arri[illegible] [illegible] impiegati e non sappiamo dove mettere l'archivio. Quell'ufficio occupato dalla Provincia è indispensabile».

Maurizio Vezzaro

CAMPING DIANA

Potrà di nuovo aprire

[illegible] MARINA. Dissequestrato dal pretore Varalli il camping «Diana» di via dei Sori, al [illegible] di [illegible] lunga e tormentata vicenda giudiziaria. L'impianto appartiene a Benedetto Giusto [illegible] difende l'avv. Emilio Varaldo), tuttora detenuto a Imperia [illegible] causa delle condanne accumulate negli anni [illegible] disinvolta gestione. Era [illegible] chiuso [illegible] anni fa perché non c'era nessuna licenza. Era [illegible] campeggio abusivo e la magistratura [illegible] aveva ordinato lo sgombero in piena estate, scatenando le proteste degli ospiti, [illegible] [illegible] molti turisti torinesi e stranieri. Per liberare l'area [illegible] dovute intervenire le forze dell'ordine, agenti e carabinieri [illegible] gran numero. Dopo decine di ricorsi e istanze, il giudice ha accolto [illegible] la richiesta [illegible] dissequestro presentata da Benedetto Giusto. [illegible] teoria, quando il proprietario uscirà [illegible] prigione, e sempre che abbia intenzione di mettersi in regola, il «Diana» potrà riaprire. [m. v.]

ALBENGA-ALASSIO

Riciclaggio di denaro sporco, massoneria, fitto traffico di fusti tossici

Magistrato in missione nel Ponente sulle tracce della mafia calabrese

BORGHETTO. La missione [illegible] segreta, [illegible] non troppo. Un viaggio dalla Calabria al Ponente ligure sulle [illegible] della 'ndrangheta. [illegible] «raid» del sostituto procuratore Francesco Neri [illegible] Palmi [illegible] Savona, per un'inchiesta [illegible] quattro mani con il collega Alberto Landolfi. E' una guerra su due fronti. Che inizia con quarantott'ore di accertamenti, ieri e oggi, su collegamenti mafiosi, riciclaggio di denaro sporco, massoneria, e un fitto traffico di fusti tossici.

Auto blindata e sei [illegible] di scorta raggiungono la procura savonese alle [illegible] [illegible] ieri. Massi[illegible] precauzione, per il giudice Neri, braccio destro di Cordova e spina nel fianco delle cosche calabresi. Per tutta [illegible] mattina il magistrato [illegible] nell'ufficio di Landolfi, mentre il carrello [illegible] fascicoli continua a fare la spola. Alle 14,30 una pausa. [illegible] soddisfatte. E poche battute: «Savona è un ottimo osservatorio [illegible]er scoprire i collegamenti malavitosi [illegible] Sud e Nord Italia - riferisce Neri -, [illegible] noi, a Palmi, si dice che qui nel Ponente "la mamma dorme". Significa che la 'ndrangheta qui non spara, ma investe denaro in tutta tranquillità».

Il vertice a due riprende. Mentre si scopre che i tentacoli delle cosche sono emersi g[illegible] [illegible] tempo, tra Varazze e Ceriale. Lo [illegible] il magistrato [illegible] Palmi, che ricorda di aver individuato in Riviera esponenti delle famiglie Facchineri [illegible] [illegible] Albanese, protagoniste [illegible] Cittanova [illegible] una faida che già conta 80 morti. Ma anche la cosca [illegible] Pesce avrebbe le sue roccaforti [illegible] Ponente. Obiettivo della Piovra nostrana, mimetizzarsi nel mondo degli affari, costruire un'oasi degli investimenti, e «piazzare» miliardi derivati dalle attività criminose in Calabria.

Proprio [illegible] lotta al riciclaggio di denaro sporco [illegible] [illegible] primo posto, nelle indagini incrociate sull'asse Palmi-Savona. L'attenzione dei magistrati [illegible] sarebbe già puntata sull'edilizia, e su un sottobosco [illegible] «business» insolitamente floridi. Ma [illegible] è tutto. Le indagini raggiungono la rete occulta [illegible] affiliati a una massoneria «non [illegible] servante»; [illegible] partito segreto degli affari che sfugge ad ogni controllo. Non sarebbe per caso che nella lontana Palmi si raggiunge il record di iscritti [illegible] lo[illegible] massoniche. Come non [illegible] per una strana coincidenza - secondo gli inquirenti - che anche nel Savonese il Grande Oriente vanta liste fitte di adepti. Elenchi rigogliosi, già sequestrati dal sostituto Landolfi e spediti nei [illegible] scorsi al collega Neri. Che a sua volta ha fatto lo stesso, in [illegible] scambio di dossier che [illegible] [illegible] lunga sulle ipotesi di collegamenti tra Calabria e Riviera. [m. p.]

Ieri l'udienza [illegible] il rito abbreviato sull'atto di violenza avvenuto in settembre nei vicoli

Doppia condanna per la rissa della Pigna

Due uomini si ferirono a vicenda: [illegible] uno tre anni, all'altro un mese

Ferdinando Iannace

SANREMO. Doppia condanna [illegible] la rissa nella Pigna. Ieri, al termine di un rito abbreviato, il giudice dell'udienza preliminare Eduardo Bracco ha inflitto tre anni di reclusione [illegible] Ferdinando Iannace, [illegible] anni, residente [illegible] Milano e domiciliato a Sanremo, e un mese ad Antonio Banaudo, di 45, titolare del pub «Le Rivolte», alle porte della città vecchia. [illegible] primo era accusato di avere sfregiato il barista, [illegible]e, a sua volta, si era vendicato colpendolo al volto con una bottiglia, dopo un inseguimento nei vicoli.

La violenza esplode nel pomeriggio di una tranquilla domenica [illegible] settembre. Banaudo, meglio conosciuto con il [illegible] prannome di «Pegiun», raggiunge piazza dei Dolori e quando arriva davanti al suo locale si accorge che qualcuno gli ha giocato [illegible] brutto scher[illegible] porta e finestre [illegible] imbrattate con escrementi. Il barista chiede spiegazioni [illegible] un gruppo di giovani che parlotta nelle vicinanze.

Ne [illegible] una discussione, nella quale s'inserisce all'improvviso anche Iannace. Dalle parole si passa ai fatti. Spunta un coltello a serramanico. «Pegiun» viene raggiunto da un fendente alla gola, che sfiora la giugulare.

La ferita è profonda, il sangue esce a fiotti, ma il titolare del pub [illegible] Rivolte» non si la[illegible] impressionare. Anzi. Reagisce con prontezza insegu[illegible] il suo aggressore che si è dato alla fuga nei carrugi. Lo raggiunge. [illegible] nasce [illegible] colluttazione. Iannace [illegible] frattura la gamba destra ed è colpito con [illegible] bottiglia.

Arrivano i carabinieri e l'ambulanza di «Sanremo Soccorso». Vittima e aggressore fini[illegible] entrambi all'ospedale. [illegible] [illegible] Iannace [illegible] anche le manette.

Ieri, le condanne, dopo la perizia ordinata dal magistrato per stabilire [illegible] precisione la gravità delle ferite riportate dagli imputati. L'avvocato Alessandro Mager, difensore di [illegible]nace, riesce a far cadere l'accusa di lesioni permanenti e gravi per futili motivi. Ma il gup [illegible]coglie in pieno la richiesta di condanna del pubblico ministero Marcello Basilico: tre anni, nonostante la diversa motivazione giuridica (la pena scatta per lesioni aggravate e porto d'arma abusivo). E in aggiunta, l'etichetta di «delinquente abituale» nel casellario giudiziale, per i precedenti del focoso milanese.

«Un episodio sfortunato e casuale», si è giustificato Iannace davanti al giudice.

Banaudo, assistito dall'avvo[illegible] Bruno Di Giovanni, [illegible] la cava [illegible] [illegible] mese per lesioni gravi: la metà di quanto richiesto dal pm. [g. mi.]

Guida alla serata, domani Eva Robbin's al Covino di Santa

La McKennitt al «Verdi» Ruggeri canta a Chiavari

Eva Robbin's si esibisce domani sera al Covino [illegible] Santa Margherita

GENOVA. Comincia questa sera un intenso weekend [illegible] spettacoli. Il giovedì sera genovese offre subito, [illegible] teatro Verdi di Sestri Ponente, la cantante e arpista canadese Lorena McKennitt, applaudita ospite internazionale del recente Festival di Sanremo dove ha presentato la raffinata «The Bonny Swans». Il [illegible] di Lorena McKennitt - organizzato dalla Grandi Eventi - avrà inizio alle 21,30. I biglietti, in prevendita nei [illegible] sueti punti e ai botteghini del «Verdi» costa 35 mila lire in platea e 30 mila in galleria.

E sempre nella sala di piazza Oriani, domani sera, è atteso Teo Teocoli, protagonista del secondo appuntamento con la rassegna «Wiva Cabaret», [illegible] memorial dedicato all'impresario genovese «inventore» del Club Instabile Pierluigi De Lucchi, scomparso alcuni anni fa. Sulla scia del grande successo di «Mai dire goal», di personaggi come Caccamo, Paricoli, Vettorello e altri, Teocoli arriva a Genova con un interminabile bagaglio di gags. Nel suo show presenterà cose nuove e altre più «datate», come il formidabili «marocchino» che faceva quando girava i locali [illegible] Massimo Boldi [illegible] una specialissima, versione di «Emozioni» di Lucio Battisti.

Musica e canzoni anche nella Riviera [illegible] Levante. Un po' in sordina - ma i manifesti non sono sfuggiti ai tanti appassionati - torna questa sera, alle 21, al teatro Cantero [illegible] Chiavari, Enrico Ruggeri. Il cantante, impegnato [illegible] tour «Oggetti smarriti» sarà accompagnato dal fedelissimo Luigi Schiavone e dagli altri musicisti della band.

Al Covino, [illegible] venerdì sera, vedrà invece sulla scena Eva Robin's, star bolognese della «diversità» che ha movimentato la puntata della trasmissione televisiva «Target» sul Festival [illegible] Sanremo. E' [illegible] [illegible] molto fortunato il 1995 per la bella e sexy Eva Robin's, iniziato a Natale con la partecipazione al film di Alessandro Benvenuti «Bello [illegible] bar». Che [illegible] faccia Eva Robin's al Covino [illegible] ancora un mistero, ma l'attesa è gran[illegible] e lei cercherà di non deluderla. Lo spettacolo avrà inizio, come al solito, attorno a mezzanotte. [m. b.]

GALLERIE [illegible] MOSTRE

[illegible]
Barocco «marsigliese»

Aperta a Palazzo Ducale la mostra dedicata [illegible] Pierre Puget, grande scultore marsigliese che ha firmato il [illegible] decennio del Seicento barocco genovese. La mostra resterà aperta fino al [illegible] giugno, dalle 10 alle 22, dal martedì alla domenica. Ingresso 12 mila lire (i ridotti costano [illegible] mila). [m. b.]

GENOVA
Aspetti [illegible] viaggio

Aperta alla Fondazione Giacomo Costa, in salita Santa Caterina, 4, la mostra [illegible] [illegible] «Il viaggio in tutti i suoi aspetti». La mostra, che resterà aper[illegible] fino al 15 aprile, può [illegible] visitata dalle 16 alle 19, domeniche escluse. [m. b.]

GENOVA
Le fotografie [illegible] Mizzon

L'Università Popolare Sestrese, ospita fino a domenica prossima, la mostra di fotografie di Severin Mizzon. Aperta dalle 16 alle 18,30 dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 12 al sabato e domenica. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
L'arte [illegible] calligrafia

Visitabile al Museo di Arte Contemporanea di Villa Croce, [illegible] via Jacopo Ruffini, la mostra «Sho. L'arte della calligrafia in Estremo Oriente: tradizione e creatività». Sono esposte sessanta opere di quattro artisti contemporanei giapponesi. L'orario [illegible] visita è il seguente: 9-19 dal martedì al sabato, 9-12,30 la domenica. L'ingresso è libero. [m. b.]

[illegible]
Antenati dei draghi

Aperta al Museo Civico di Storia Naturale Doria la [illegible] «Drago tra scienza e leggenda» [illegible] molti esemplari di animali rari, fra cui gli «antenati» dei draghi e [illegible] dinosauri. La [illegible]stra, aperta fino alla fine [illegible] giugno, è visitabile dalle 9-12 e 15-17,30. [m. b.]

GENOVA
Pittura, scultura [illegible] disegno

Aperta fino al 21 marzo, presso il Centro Civico «Remigio Zena», in [illegible] Prione, una mostra di pittura, scultura [illegible] disegno dal titolo «Individui?». Orario tutti i giorni dalle 14,30 alle 19. Giovedì dalle 14,30 alle 17,30. Domenica chiuso. [m. b.]

[illegible]
Personale [illegible] Carlos Puente

Personale di Carlos Puente, alla galleria degli Orti Sauli, fino [illegible] 1 aprile. Orario: dal martedì al sabato 10-13, 15,30-19,30. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Nespolo presenta il cinema

Fino al 16 marzo, Ugo Nespolo presenta alla galleria Rotta, in via [illegible] Settembre 181, la [illegible]stra «Cento anni di cinema». Dal lunedì [illegible] sabato 10-30-12,30. [m. b.]

FINALE LIGURE
I sogni di Dalì

Sarà inaugurata domani alle 17,30 nei Chiostri di Santa Caterina [illegible] Finalborgo la prestigio[illegible] mostra «Salvador Dalì, magia del sogno».

[illegible] E NOTTE

GENOVA
Ritorna la rassegna swing

Nuovo appuntamento [illegible] la rassegna «Swingando». Questa sera, alle 22,30, al Senhor do Bonfim [illegible] la band dei Nemesi. L'ingresso costa 15 mila lire. [m. b.]

GENOVA
Una commedia di Petrucci

Va [illegible] scena questa sera, alle 21, alla sala Carignano, la commedia dialettale «I fratelli Badaracco», [illegible] Vito Elio Petrucci, presentata dalla compagnia Mario Cappello. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

GENOVA
Un film di Assayas

Proiezione del film di Olivier Assayas «Une nouvelle vie», questa sera, alle 20,30, al cineclub Lumière, in piazza Martinez. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA
Si recita [illegible] «Garage»

In scena, questa sera, alle 21, al teatro Garage (sala Diana), lo spettacolo «Autoscontro», mes[illegible] in scena da Vittorio Franceschi, con la collaborazione [illegible] Caterina Poggesi e Gabriele Anastasio. [m. b.]

GENOVA
Circo, doppio spettacolo

Doppio spettacolo del Circo Togni, oggi alle 17 e alle 21 in piazzale Kennedy, alla Fiera internazionale di Genova. In scena [illegible] grande show «Florilegio», ispirato alla grande epopea circense. In un'ambientazione che ricostruisce le atmosfere dell'Ottocento, numeri di abilità [illegible] rinoceronte, leopardo, ippopotami, struzzi. [m. b.]

[illegible]
Successi di Claudia Pastorino

Musica dal vivo, questa sera, alle 22,30, al Booze 'n Blues, in [illegible] Montevideo, con le canzoni di Claudia Pastorino. [m. b.]

[illegible]
Rock progressivo

La rassegna «Spazi aperti» presenta questa sera, alle 22, al Club Mascherona [illegible] concerto di rock progressivo con gli «Storm Bringer». [m. b.]

RECCO
Musica a richiesta

Brani a richiesta e revival anni Sessanta [illegible] [illegible] pianobar «Mammunia» sul lungomare di Recco. In pedana si esibisce il pianista Marco Zoccheddu. Apertura alle 21,30. [f. gr.]

Nicola Costa e Sergio Escobar rispondono al petroliere-sponsor

«Garrone ha sbagliato»

Il nuovo sovrintendente del Teatro dell'opera ha preso contatto con gli ambienti genovesi. Nei prossimi giorni a Roma dovrebbe essere firmato il decreto di nomina

GENOVA. «La crescita del Teatro non è fatta [illegible] polemiche, [illegible] di duro lavoro. Non ritengo questi attacchi utili nè per il Carlo Felice nè per [illegible] sponsor». Nicola Costa, vicepresidente dell'Ente lirico genovese ha commentato così, ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa le violente accuse [illegible] Riccardo Garrone al Comunale dell'Opera. L'industriale [illegible] sponsor non aveva risparmiato [illegible] dal Comune, all'ex sovrintendente Francesco [illegible]ni, dallo stesso Costa al sovrintendente designato Sergio Escobar. E lo stesso Escobar ha partecipato all'incontro per chiarire [illegible] [illegible] posizione e [illegible]re i primi contatti [illegible] l'ambiente genovese. Nei prossimi giorni [illegible] Roma dovrebbe essere firmato il decreto [illegible] nomina ed Escobar diventerà così il settimo sovrintendente del Comunale.

Parlata simpatica e pratica, Escobar, con toni cordiali e pacati, ha risposto a tutte le osservazioni: «Preferisco di gran lunga gli uomini impetuosi agli uomini ipocriti. Diceva De Filippo, 'Gli esami non finiscono mai'. Vorrei però che almeno iniziassero. Capisco le critiche ai criteri [illegible] designazione. Ma la legge non possiamo cambiarla noi. Quanto alla mia appartenenza politica, ho letto di essere [illegible] aiutato da Craxi e Pillitteri. E' un fatto [illegible] quando lavoravo [illegible] Milano era sindaco Pillitteri. Ciò non significa che io sia stato un suo uomo. In realtà [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tuttora un personaggio scomodo e difficilmente collocabile in un'area politica. Posso garantire di avere avuto anche scontri con i socialisti. [illegible] francamente credete che se fossi stato craxiano e pillitteriano avrei avuto vita facile a Bologna?».

A confermare la propria credibilità [illegible] manager pubblico, Escobar cita alcuni dati relativi a Bologna: «Quando [illegible] arrivato al Comunale nel '90 il bilancio segnava 2 miliardi e 600 milioni di passivo. Lascio [illegible] un attivo di un miliardo e mezzo; le [illegible] [illegible] botteghino sono aumentate del [illegible] per cento, le manifestazioni di lirica e balletto del 39 per cento. Quanto alla Scala, [illegible] dire che rimane l'oggetto del desiderio di tutti, ma non ho alcuna intenzione [illegible] candidarmi [illegible] [illegible] considero Genova come una fase di passaggio».

Nel suo irato «j'accuse» Garrone ha parlato della mancata fondazione [illegible] scuola di danza: «L'accordo fra Garrone, il Comune ed Erpani è stato alquanto complesso - ha detto Costa. Ho sempre dato atto allo sponsor di aver garantito il ripiano dei debiti nel '91. Garrone ha dato 6 miliardi e mezzo al Comune per [illegible] completamento dell'opera e di altri lavori [illegible] 5 miliardi come vera e propria sponsorizzazione. Ha ragione [illegible] protestare per la scuola di dan[illegible] che non è potuta decollare per ragioni finanziarie. [illegible] il Teatro vive costantemente in una incertezza economica che non permette una simile impresa. [illegible] piano dell'immagine Garrone [illegible] deve lamentarsi».

Roberto Iovino

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, programma per ragazzi
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituale**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 — **Portobello**
15 — [illegible]
[illegible] [illegible] **animati**
17 — **Arlus**
18 — **Match music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Controsalotto**, rotocalco di sport
22,30 **Primogiornale**
23 — **Telefilm**
24 — **Bikini beach party**
1 — **Primogiornale**

Retemia

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... vist**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special Price show**
22 — **Primo piano**, notiziario
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,20 **Tg flash mattina**
10,12 **Genova allo specchio**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale** [illegible]
14 — **Le** [illegible] [illegible] **meraviglie**, [illegible] [illegible]
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione** [illegible] **Umberto Gazzi**, rubrica
20 — **I politici e la città**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **I politici e la città**
23 — **Polvere di stelle**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Rete A

15 — **Di tasca vostra**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache del sentimento
18,20 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA tutt'oggi**, quotidiano d'informazione.

Telenord

6,30 **Telenord non stop**
7,20 **Huck Finn**
[illegible] **Orchestracompilation**
10,45 [illegible] [illegible]
12,15 **Telefilm**
14 — **Documentario**
[illegible] — **Happy end**
17 — **Documentario**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Telesport**
22 — **Telenews**
23 — **Appuntamento con i gioielli**

Telestar

14 — **China beach**, telefilm
15 — **Anna e il suo re**, telefilm
16 — **Amichevolm**[illegible] **con noi**
18,10 **Crazy dance**, musicale
18,35 [illegible]**e**, serial tv
19,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, miniserie
22,25 **Tg 8**, telegiornale
22,45 **In casa Lawrence**, telefilm
23,50 **Programmi non stop**

[illegible] Mixer Tv

12,55 **Collegamento via** [illegible] **con MTV Europe**
18 — **Linea sport Liguria**
19 — **Liguria news**, telegiornale
19,45 **Cartoni an**[illegible]
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Strike force**, telefilm
21,15 **Heart of the city**, telefilm
22 — **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 — **Heart of the city**, [illegible]
23,50 **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Video one**, [illegible]
15,30 [illegible] **vetrina**
16,30 **Momento magico**
17,30 **Cara dolce Kioko**, cartoni
18 — **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Supersix sport**, rubrica sportiva
22,45 **L'astroscrittura**, rubrica
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Programmi non stop**

Teleregione

13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **T**[illegible]**lia**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,30 **Piacere Italia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
[illegible] **Telegiornale**
23,30 **Video classic**
[illegible] — **Messaggerie**, musicale

Tv Arcobaleno

13,35 [illegible] **music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, [illegible] contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 **Tga**, [illegible]
23,15 **Lo sport**, [illegible]

[illegible] 7

[illegible] **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartone
15 — **Liguria flash**, notiziario
15,03 **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,15 **Documentario**
17,45 **Cartoni animati**
18 — **Telefilm**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,15 **Toto rete**, rubrica
[illegible] **Liguria oggi**, attualità, cultura e politica
22,30 **Tg Liguria**, telegiornale
23 — **La voglia matta**
23,30 **Motor shop**, rubrica
24 — **Documentario**
0,30 [illegible] **7** [illegible] **stop**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
14,30 **Cantaitalia**, musicale
15,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Rubriche**
20,30 **Diagnosi**, talk show
24 — **Speciale con noi**
2 — **Programmi non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Pallanuoto: dopo tre soli turni, la situazione appare subito chiara

La A2 «nord» è già decisa?

Sturla pressoché imbattibile, Camogli verso la retrocessione anticipata: il clan di Uras però smorza gli entusiasmi e i bianconeri non fanno drammi. Il ruolo delle altre 4 liguri

Tre giornate di campionato, [illegible] abbiamo già vincitrice e condannata. Inutile quindi giocare le restanti 15 giornate del girone «nord» della A2? Sicuramente no, ma solo perché la corsa al secondo posto disponibile [illegible] i playoff-promozione si annuncia incerta ed emozionante.

Indiscutibile infatti la superiorità dello Sturla. Tre partite, tre vittorie: e [illegible] traggano in inganno i risultati «risicati» ottenuti dalla compagine biancoverde: 11-7 nel derby [illegible] il Bogliasco, 14-13 a Torino e 11-10 a Bergamo. Con ogni probabilità si è già sbarazzata delle tre rivali più pericolose: il risultato nettamente a suo favore [illegible] derby di Nervi e soprattutto le vittorie in piscine tradizionalmente «difficili» come Torino e l'Italcementi di Bergamo costituiscono una base sulla quale costruire un primato probabilmente inattaccabile.

Il calendario è d'ora in avanti in discesa per gli uomini di Uras. Girato al negativo, il discorso vale anche per il Camogli: [illegible] lo Sturla è l'unica squadra a punteggio pieno, il «sette» allenato da D'Urso è l'unico a non [illegible] colto nemmeno [illegible] punto. E i bianconeri hanno incontrato a Punta S. Anna due squadre «teoricamente» alla loro portata come Nervi e Chiavari: una raggelante differenza reti (-27) fa capire quanto sarà dolorosa la marcia [illegible] la retrocessione dei baby camogliesi. In mezzo a questi due estremi, ci [illegible] otto squadre che combattono quasi ad armi pari: forse Torino e Bogliasco hanno qualcosa in più, [illegible] non è detto che alla fine prevalgano. Negli stessi quartieri generali delle squadre c'è ancora molta incertezza sul futuro. Lo Sturla non rifiuta il ruolo di favorita: «A patto di non essere indicati come gli 'unici' favoriti. La classifica al momento ci dà ragione, ma il cammino verso i playoff è ancora lungo, e numerose sono le partite insidiose». Il compito principale dell'allenatore Gianni Uras è quello di tenere a bada gli individualismi e cercare di dare alla squadra un accettabile gioco d'assieme. Per il momento gli «acuti» dei vari Baldineti, Sciacero, Cristilli o Gatti bastano a risolvere ogni situazione pericolosa. Il Bogliasco non è ancora uscito dalla Liguria: ha giocato con Sturla, Camogli e Nervi. «Non abbiamo ancora un'idea chiara del nostro valore - am[illegible] Massimo De Crescenzo - e attendiamo le prossime trasferte per capire se possiamo lottare per [illegible] posto nei playoff». In realtà la squadra biancoceleste [illegible] ampi margini di miglioramento: il centroboa Rostdestvenskij può fare di più, i suoi gol serviranno a far decollare una formazione che sul piano del nuoto non ha rivali.

Il Lavagna ha pagato l'emozione per il debutto in A2 con un'evitabilissima sconfitta casalinga: il Torino ha vinto più per gli errori dei bianconeri che per i meriti dei suoi attaccanti. Ma nelle due partite successive, Crovetto e compagni si sono svegliati: «Giudico importantissima la vittoria di sabato scorso sul Bologna - rivela il giocatore-allenatore - perché è una vittoria ottenuta più [illegible] la volontà che con il gioco. Per un attimo ho temuto che facessimo la stessa fine di 15 giorni prima, poi i ragazzi hanno avuto un guizzo d'orgoglio e hanno risolto l'incontro a loro favore. Ma possiamo fare molto meglio: in attacco abbiamo qualche difficoltà di troppo con l'uomo in più. Ma il bilancio provvisorio, considerato che siamo una matricola e che per molti dei miei è la prima esperienza in questa categoria, è sicuramente positivo». Il rientro a tempo pieno di Reali, l'entrata in forma di Sevostianov e l'eccellente rendimento del portiere Perini hanno regalato al Lavagna un primato: la miglior difesa [illegible] girone, con sole 22 reti subite.

Il Chiavari fa la sua strada con grande oculatezza: in [illegible] rende la vita difficile alle avversarie, in trasferta prende i punti dove occorre. Pizzo e Zonari sono moderatamente ottimisti: «Cresciamo partita dopo partita: i punti presi nel derby col Camogli ci cons[illegible] [illegible]o di andare avanti [illegible] tranquillità. Negli obiettivi c'è un piazzamento decoroso e la crescita di una squadra che è tra le più giovani del giro[illegible]. Importante il rientro di Domenighini, che ha terminato il servizio militare.

Il Nervi sfrutta i due facili punti conquistati [illegible] il Camogli all'esordio. Cipollina non è però preoccupato: «L'età media dei miei [illegible] molto bassa, senza stranieri e con Magalotti partito per il servizio militare dobbiamo badare soprattutto a limitare i danni». Il Camogli infine non si fa illusioni. «Giumin» Di Bartolo, che dà una mano a D'Urso, ha però qualche speranza: «In una situazione [illegible] la nostra, conta solo non bruciare i migliori talenti: andiamo in acqua con la Juniores e cerchiamo di perdere con onore. E ci sono un paio di ragazzi, uno addirittura classe 1980, Fondelli, che fanno davvero intravvedere grandi cose».

Danilo Sanguineti

Marco Baldineti è tra i big dello Sturla

COPPA COPPE

Pescara verso la finale

Il Pescara ha gettato al vento, a Barcellona, la possibilità [illegible] conquistare già dal match d'andata la qualificazione alla finale di Coppa Coppe: in vantaggio 9-6 all'inizio del quarto tempo, gli abruzzesi si sono fatti rimontare dal Mediterranei fino al 9-9 finale (parziali visti da parte i[illegible]: 2-2 2-2 4-2 1-3). Per la squadra di Paolo Malara hanno realizzato Pomilio (3), Bezmalinovic (2), Salonia (2), D'Altrui e Roberto Calcaterra.

Nel ritorno, alle Najadi martedì alle 20,30, il Pescara dovrebbe senza problemi conquistare l'accesso alla finalissima, contro la vincente [illegible] Jug Dubrovnik-Vasas Budaperst (andata 7-6). Nel frattempo si sono giocate anche le gare d'andata delle semifinali di Coppa Campioni: Catalunya-Mladost 5-4 e Spandau-Ujpest 5-9. Domenica, per il match di Zagabria, [illegible] degli arbitri sarà il camoglino Grilli.

[g. s.]

SPORT BABY

Un esercito di giovanissimi in scena con volley, pallanuoto e pallamano

Un calcio al calcio: un'occhiata ai risultati degli altri sport [illegible] comprendere quale capillare diffusione abbiano raggiunto le cosiddette discipline «minori». Pallavolo e basket, ma anche nuoto, pallamano e pallanuoto stanno rosicchiando anno dopo anno sempre più spazio e adepti al pallone. Che questo sia un male [illegible] solo gli inguaribili calciofili a pensarlo.

PALLAVOLO

Maber a raffica

I risultati [illegible] quattro gironi del campionato Allieve (Under 14) organizzato dalla delegazione del Levante: Uscio-Cames 0-3; Cames-Tigullio [illegible]. Margherita 1-2; Uscio-Maber Lavagna 1-2; Tigullio-Uscio 3-0; Maber Lavagna-Tigullio 3-0; Recco-Latte Oro S. Margherita 3-0; Latte Oro-Tre Stelle 3-0; Recco-Latte Oro 3-0. Classifica girone A: Maber Lavagna p. 16; Cames Sestri Levante 11; Tigullio 8; Uscio -1. Girone B: Pam Rapallo 8; Ciprie e Belletti Camogli 3; Acli Sestri -4. Girone C: Pro Recco p. 10; 3 Stelle Moneglia 5; Latte Oro 3. Girone D: Chiavari 90 p. 10; S.Siro e Villaggio S. Salvatore 4.

Risultati degli Allievi (Under 14): Villaggio-Latte Oro 3-0; Villaggio-Usp Lavagna 0-3; Latte Oro-S. Siro 3-0. Classifica girone A: Pam Rapallo p. 6; Maber Lavagna 3; Pro Recco 0. Girone B: Latte Oro p. 10; Villaggio 6; Usp Lavagna 5; S. Siro 4. Nella Juniores (Under 18) maschile si è giocato solo Pam Rapallo-Chiavari: 3-0. La classifica dopo undici giornate: Ceparana p. 20; Latte Oro S. Margherita 18; Chiavari 12; Pam Rapallo 10; Spezia 4; Camogli 2; Cames 0.

Continuano i tornei di volley giovanile

PALLANUOTO

En-plein del Recco

Seconda giornata delle finali regionali che mett[illegible]no in palio tre posti nel tab[illegible]one nazionale per ciascuna categoria. Negli Juniores (nati nel 1976 e seguenti) Lavagna-Nervi 6-9; Savona-Imperia 10-8; Bogliasco-Recco 6-7. Classifica: Recco p. 4; Bogliasco, Savona, Nervi ed Imperia 2; Lavagna 0. Negli Allievi (anni 1978 e seguenti) Recco-Quinto 8-3; Nervi-Chiavari 11-4; Savona-Mameli 20-1. Classifica: Savona e Nervi p. 4; Recco 3; Mameli 1; Quinto e Chiavari 0. Nei «Ragazzi» (1980 e seguenti) Recco-Savona 12-5; Chiavari-Bogliasco 9-15; Nervi-Imperia 5-6. Classifica: Bogliasco p. 4; Recco, Savona, Imperia e Chiavari 2; Nervi 0.

PALLAMANO

Ipoteca del Chiavari

Il primo concentramento per scegliere la squadra campione regionale della categoria Allievi (Under 18) si è tenuto a Sestri Levante domenica scorsa: Sestri Levante A-Sestri Levante B 21-4; Sabatia Savona-Hanball Chiavari 14-19; Handball Chiavari-Sestri Levante A 19-17; Sestri Levante B-Sabatia Savo[illegible] 11-23. Classifica: Handball Chiavari p. 15; Sabatia Savona 12; Sestri Levante B 9; Sestri Levante A 0. Il secondo e decisivo concentramento per determinare la squadra campione si terrà domenica prossima al palasport di Chiavari con inizio delle partite alle 9. In program[illegible] quattro incontri.

In C femminile si è giocata la decima giornata: 3S Luserna-Einaudi 14-14; Rescaldinese-Rivalta 12-13; Valdhandball-Cassano 12-25; Mortara-Praese n.d. Classifica: Cassano p. 18; Praese 14; Rivalta 12; Mortara 10; Valdhandball 8; Rescaldinese 4; Einaudi 3; 3S Luserna 1. Praese e Mortara hanno giocato una partita in meno.

[d. s.]

Rugby: Cus e recchelini «vedono» A e B

Eurosei e Sideco verso il gran salto

RECCO. Eurosei Cus Genova che sente ormai il profumo della serie A, e Sideco Recco a un passo dalla B: il rugby ge[illegible] e levantino è in auge, le ultime giornate dovrebbero sanzionare questo doppio traguardo. Più difficile il compito per il Recco, forse, ma in casa biancoceleste l'ottimismo è tanto.

«Nonostante le numerose assenze, siamo ri[illegible] a domare il Cecina con un inequivocabile 32-11. Adesso ci giocheremo il tutto per tutto nella trasferta di domenica a Cologno Monzese: l'Iride ci precede di un punto, lo scontro diretto determinerà chi merita di salire in B. Speriamo di recuperare qualcuno fra gli acciaccati e influenzati».

Iride-Sideco, [illegible] partita che vale [illegible] stagione. [illegible] «allenamento», appunto, il ricco bottino di méte e «piazzati» ottenuto a spese del Cecina. Una méta per Bruzzi, Gropplero e Lertora; 5 piazzati e [illegible] trasformazione per Biscotti. Altri risultati dei recuperi della seconda giornata di ritorno (quella rinviata per i fatti «calcistici» di Genova): Biella-Velate 3-25; Lainate-Alessandria 20-8; Iride-Elah Sestri Ponente 51-5; Cus Pisa-Cern[illegible] 12-20. Classifica: Iride p. 25; Sideco 24; Velate e Cernusco 17; Cecina 16; Alessandria e Lainate 13; Cus Pisa 11; Biella 2; Elah 1.

Grande impresa intanto in B dell'Eurosei Cus Genova, che vincendo in trasferta contro l'Asr Milano, conquista il secondo posto. Pure in questo caso un punteggio netto, che non ammette discussioni: 41-13. Altri risultati: Cus Padova-Livorno [illegible]; Mogliano-Torino 8-13. Classifica: Cus Padova p. 10; Eurosei Cus Genova 9; Tori[illegible] 8; Livorno 7; Mogliano 2; Milano 0. Anche per i genovesi, come per i «cugini» di Recco, domenica arriverà il momento della verità, con la trasferta di Padova. «Speriamo che tutto funzioni bene, e che la dirigenza prepari a dovere questa trasferta. Per quanto [illegible] la squadra, quello è solo compito mio», dice il [illegible] Bollesan, con un pizzico di polemica.

[g. s.]

Ilaria Padoin, Brezza Baruzzi e Matteo Gazzolo altri nomi su cui si può contare

Assoluti di nuoto, la Liguria spera

Formentini sui 1500 è un serio candidato al podio

Firenze ospita da oggi a domenica [illegible] 42ª edizione dei Campionati assoluti indoor di nuoto. Un appuntamento di metà stagione molto ambito, ed infatti alla piscina «Bellariva» sa[illegible] presenti tutti i big italiani. Battistelli, Merisi, Sacchi, Lasra e Trevisan fra gli uomini; Tocchini, Dalla Valle, Salvalajo, Sossi, Chiuso e Bianconi fra le donne. Una dozzina di nomi illustri, di sicuri protagonisti. Alcuni di questi potrebbero centrare il tempo limite della tabella A, per qualificarsi fin d'o[illegible] agli Europei di Vienna, in programma dal 22 al 27 agosto.

E' il caso di Emanuele Merisi nelle due distanze del dorso, o Piermaria Siciliano nei 400 stile libero, o ancora Luca Sacchi nei 400 misti e Francesca Salvalajo nei [illegible] dorso. Incerta la presenza di Lorenza Vigarani, che dopo l'operazione subita alla spalla, è rientrata da appena un paio di mesi e per [illegible] limita le p[illegible]e in vasca, finalizzando la stagione sugli Europei viennesi. Il titolo italiano del dorso, quindi, alla Vigarani interessa molto relativamente. E i liguri? Una partecipazione non certo in tono minore, con l'obiettivo di ottenere un paio di medaglie.

Quella più attesa dovrebbe arrivare da Marco Formentini nei 1500 «crawl»: il nuotatore rapallese, allenato da Daniele Cerabino, punterà al gradino più alto del podio. Da un atleta che ha preso parte [illegible] Mondiali [illegible] Roma è lecito attendersi l'impresa: domenica, nella penultima gara dell'intero programma, la parola alla vasca.

Ilaria Padoin (Champagnat), dopo aver dominato in passato i «categoria», ha ora come obiettivo il podio della rana. Traguardo la partecipazione alla finale «A» per Brezza Baruzzi dell'Andrea Doria, Valeria Damonte e Paolo Ghiglione dell'Arenzano, Giorgia Zani e Luca Baldini dello Sturla, Andrea Barani del Multedo. Finale di consolazione che potrebbe vedere come protagonisti altri genovesi, ad iniziare da Matteo Gazzolo del Rapallo nei 200 rana. [illegible] ancora: Paola Cavallino del Multedo, Giulia Prola e Simone Rigalza dell'Andrea Doria.

Questo il programma delle 4 giornate. Oggi: [illegible] stile libero (batterie), [illegible] misti e staffetta 4x200. Domani: 400 stile libero, 100 farfalla, 200 dorso, 50 stile libero (semifinali e finali) e staffetta 4x100. Sabato: [illegible] stile libero, [illegible] [illegible] dorso, 200 farfalla e staffetta 4x100 mista. Domenica: 100 stile libero, 200 rana, 800 crawl femminile, 1500 crawl maschile, 200 misti. La Rai seguirà tre dei quattro giorni degli Assoluti: oggi «riposo»; domani dalle 17,30 alle 18,30; sabato dalle 15,15 alle 15,50; domenica dalle 18,10 alle 18,30. Il tutto sulla Terza Rete.

[g. s.]

GIOVANILI

In tre agli «Italiani»

Ad Imperia per gli Italiani di categoria ci sarà anche una pattuglia di nuotatori del Tigullio. Danila Aste del Rapallo e Luca Bacigalupo del Lavagna [illegible], domenica ad Albenga in occasione delle finali regionali, hanno sparato tutte le cartucce centrando il tempo in parecchie specialità. Danila Aste addirittura in 5: nei 50 (29'03), 100 (1'01'94) e 200 crawl Juniores '80 (2'14'05) dove si è anche laureata campionessa regionale (oltre che nei 400), e nei 100 (1'08'90) e 200 dorso (2'30'24) dov'è finita seconda. La sua compagna Paola Nozilia è giunta terza nei 200 dorso Cadette ottenendo lo stesso il tempo (2'46'19). Bacigalupo farà tre gare: 50, 100 e 200 stile libero Ragazzi '81. Solo nei 100 non [illegible] vinto, finendo secondo. Altre vittorie, senza limiti, per il suo compagno Cesare Semovigo (100 rana Ragazzi) e per i rapallesi Davide Fiori (50 crawl e 100 e 200 [illegible] Juniores), e per Chiara Sacco (50 e 400 crawl Cadette).

[d. s.]

SPORTFLASH

AUTOMOBILISMO

A Sanremo c'è il «Rally Storico»

Oltre 160 iscritti al 10° Sanremo Rally Storico e alla 9a Coppa dei Fiori di regolarità, che partono domani alle 14 da Portosole. La prima tappa si concluderà alle 17,53 sempre a Portosole. Sabato alle 7,30 partenza della seconda tappa [illegible] Portosole. Alle 11,49 riordino a Villanova d'Albenga. Arrivo alle 15,40 a Portosole. [d. s.]

TORNEI [illegible]IO

La situazione al Città [illegible] Zoagli

ZOAGLI. Così l'8a giornata eliminatoria al 24° Città [illegible] Zoagli-Memorial Oppicelli: [illegible] Tender-Covo di Nord Est 5-2; Clipper Kelibia-Motorstyle 4-1; Barresi/Gianello-Dal Boni 8-2. Classifica: Motorstyle e Clipper p. 21; Barresi/Gianello e Bar Tender 12; Zi[illegible] 9; Covo di Nord Est e Tassara 5; Dal Boni 2; Caffè del Corso 0. Domenica alle 8,45 21 Teresa-Dal Boni; [illegible],45 Barresi/Gianello-Tassara; 10,45 Caffè [illegible] Corso-Covo di Nord Est. [d. s.]

TENNIS

Ecco le [illegible] della Coppa Italia «nc»

Il [illegible] regionale Fit ha comunicato [illegible] date di Coppa Italia «nc». I circoli possono iscriversi fino al 15 marzo. La fase provinciale inizia il 25 aprile e si chiude il 28 maggio. La regionale dal 18 giugno al 16 luglio, la nazionale 3 settembre-8 ottobre. [d. s.]

BASKET

Rubini e Gamba ospiti del Panathlon

S. MARGHERITA. I «mostri sacri» Cesare Rubini e Sandro Gamba saranno i protagonisti della serata del Panathlon club del Tigullio-Chiavari che si svolgerà martedì prossimo alle 20,15 al ristorante La Darsena [illegible] S. Margherita. [d. s.]

Seconda categoria: la reazione del giocatore Longinotti verso l'arbitro di domenica potrebbe pesare sul finale di stagione

Vallesturla, il vero rischio non è lo 0-2 a tavolino

Quali conseguenze dopo la sconfitta con la Corte che oggi il Giudice decreterà?

BORZONASCA. Il «colpo di testa» del Vallesturla, e in particolare del giocatore Longinotti, ha riaperto la Seconda [illegible]ria. Ora sono in tante ad ambire al primato: dalla Riese Old Boys, che proprio domenica ha scavalcato i valligiani, alla Calvarese; alla stessa Corte, che oggi dalla Giustizia sportiva otterrà i due punti a tavolino.

Perché questa sarà la conclusione scontata [illegible] Vallesturla-Corte, sospesa attorno alla mezz'ora del primo tempo, con i sammargheritesi in vantaggio per 1-0. Poi il fattaccio, e i dirigenti del Vallesturla che cercheranno in tutti i modi [illegible] evitare lo 0-2. In che maniera? L'unica possibile è quella dovuta all'errore tecnico, cioè che l'arbitro riconosca [illegible] [illegible] aver potuto portare a termine [illegible] match per propria... incapacità.

Difficile. Ma nel clan del Vallesturla la speranza c'è? «No, penso che alla fine verrà lo 0-2. Anche se riteniamo, personalmente e come società, che il colpo riportato dal direttore di gara non fosse così violento da determinare la sospensi[illegible]. Lui ha dato i tre fischi e si è subito diretto negli spogliatoi, dicendo che non era più in grado di portare a termine l'incontro. Certo così veniamo penalizzati non solo come classifica, ma probabilmente anche dal punto di vista psicologico. Chissà con quale spirito scenderemo in campo domenica contro la Vecchia Chiavari», dichiara il diesse Marco Cassinelli.

Troppo presto, da parte di tutti, il campionato era stato assegnato al Vallesturla, dopo la partenza fulminante. E in effetti i valligiani, zero sconfitte, sembravano ancora dieci giorni fa i favoriti per il successo finale. Nella stessa dirigenza verdenera, [illegible] si è mai nascosto di puntare a questo traguardo. «Non abbiamo [illegible] pensato di aver vinto il campionato in [illegible]ticipo: erano altri a dirlo. Certo volevamo ritornare in Prima: e a maggiore ragione, sistemati questi intoppi, vi punteremo adesso».

I dirigenti del «Valle» [illegible] lo dicono, però la ripetizione di Riese-Fontanabuonagattorna ha provocato molto malumore: i chiavaresi sul campo stavano perdendo 3-0 (e invece nella ripetizione hanno vinto): ora si ritroverebbero con due punti in meno. E non sarebbero in vetta, con tutti i risvolti anche psicologici che questo fatto comporta.

[g. s.]

CALCIO FEMMINILE

Levante, grave scivolone casalingo

CHIAVARI. Inopinata sconfitta casalinga della Levante Chiavari nella sesta di ritorno della serie B. Le chiavaresi di Edoardo Longinotti hanno perso al «Comunale» contro il Trecate per 2-1. Una partita non bella, che comunque era iniziata positivamente per le chiavaresi con la rete della Parodi, di testa. Poi, nella ripresa, nell'arco [illegible] 5', pareggio e vantaggio ospite. A questo punto la Levante, sempre terz'ultima (a fine stagione tre squadre retrocederanno in C regionale), deve assolutamente far risultato domenica a Cuneo.

Dice il dirigente Luca Rivara: «Cuneo fuori, Calendasco in casa e Vittorio Veneto ancora in trasferta: è inutile far giri di parole, in queste partite ci giocheremo una buona fetta di salvezza. Perché in seguito [illegible] [illegible] serie di match tutt'altro che facili». Le ultime giornate, infatti, non promettono nulla di buono per la Levante: Paros, Ambrosiana, Germignana, Segratese, Zelarino e Flumini. Le altre gare: Rivaltese-Ambro[illegible] 1-3; Flumini-Calendasco 1-0; Segratese-Cascine V. 0-1; Modena-Germignana 5-2; Zelarino-Imola 1-1; Cuneo-Paros Milano 0-1; Juventus-V. Veneto 2-2. Cl.: C[illegible] V. p. 35; Ambrosiana 32; Modena e Imola 27; Paros e Trecate 24; Flumini, Calendasco e Zelarino 19; Germignana 18; Segratese 17; Cuneo 16; V. Veneto 15; Levan[illegible] 14; Juve 13; Rivaltese 6.

[g. s.]

Oggi verifiche, domani alle 14 via alla gara vera e propria

Arriva il rally «d'antan»

Torna, con una decima edizione davvero di gran lusso, il «Sanremo Storico»
Al via 163 vetture tra la corsa principale e la Coppa dei Fiori di regolarità

Nella foto del nostro Marrico Gatti, il momento della partenza di [illegible] delle scorse edizioni: da domani alle 14 si replica

SANREMO. Pioggia battente per tutta la mattinata [illegible] ieri, neve annunciata su qualche prova speciale, l'«umido» classico del più classico dei rally. [illegible] Sanremo Rally Storico — la cui decima edizione [illegible] domani — fa il verso, [illegible] fatica, ai grandi rally mondiali. Le «nonnine» a [illegible] ruota devono fare i conti anche [illegible] condizioni atmosferiche che contribuiscono a creare la scenografia giusta.

Le operazioni sono iniziate ieri con [illegible] distribuzione dei numeri e dei documenti di gara agli equipaggi iscritti, ben 163 suddivisi tra i 60 impegnati nel Rally Storico vero e proprio, nei 76 della Coppa dei Fiori di regolarità che si [illegible] parallela alla gara principale, e nei [illegible] del Trofeo Bmw Auto Club Italia. Operazioni [illegible] continuano oggi a Portosole dove, dalle 16 all[illegible] 20, ci saranno le verifiche tecnico-sportive delle auto [illegible] gara che verranno completate domani dalle 8,30 alle 11,30.

Poi, finalmente, il via: venerdì alle 14, il [illegible] alla prima tappa con quattro speciali (Slalom circuito Ospedaletti, San Romolo, Colle Langan e [illegible] Ceppo) [illegible] arrivo alle 17,53; sabato seconda ed ultima tappa, che toccherà anche l'albenganese, con partenza [illegible] Portosole alle 7,30, sette speciali (San Romolo, Colle Langan, Colle d'Oggia, Onzo, Slalom Villanova, Passo Ginestro e Passo Ghimbegna), un riordino a Villanova d'Albenga e l'arrivo finale [illegible] Sanremo alle 15,40.

Sarà un'edizione significati[illegible] perché festeggia i dieci anni della prova, che ha ormai solide radici nel [illegible] delle veterane. Un [illegible] successo che ha [illegible] difficoltà gli [illegible] organizzatori: «Dobbiamo respingere, ogni anno, moltissime iscrizioni», dice Adolfo Rava, fondatore e «patron» della gara.

Col n. 1 partiranno Pini e Rinaldi su Jaguar E Type, [illegible] vinto nel '94 (a tavolino perché la Lotus Elan di Zanchi, vittoriosa, fu squalificata). Dietro, tutte le altre vetture. Il regolamento prevede la partecipazione [illegible] vetture costruite tra il 1919 e il '71. L'inserimento del periodo 1966-1971, le cui vet[illegible] appartengono già all'epoca eroica del grande rally mondia[illegible] di Sanremo (erano gli anni delle Alpine Renault e delle Lancia Hf), è una delle novità di quest'anno, anche se l'apertura a questo periodo [illegible] stata decisa troppo a ridosso [illegible] manifestazione e la partecipazione, [illegible] conseguenza, è stata un po' in tono [illegible].

Nella Coppa dei Fiori di regolarità (in cui le prove speciali diventeranno «prove [illegible] precisione») ci saranno auto costrui[illegible] fino [illegible]. La «nonnina» [illegible] assoluto sarà [illegible] Fiat Siata 508 di Pagliarello-Cesoni iscritta dal Club Italia: [illegible] di [illegible] il 1938!

Una novità assoluta per tutti: il semaforo. Proprio come in Formula uno. Il via [illegible] prove speciali verrà dato con quel semaforo che sostituirà il tradizionale conto alla rovescia, [illegible]nuale, del cronometrista; [illegible] rosso a dieci secondi dalla par[illegible] giallo a cinque, verde al [illegible]. Un esperimento importante. Se funziona, verrà applicato anche ad ottobre, per il Rally di Sanremo.

[illegible] Monticone

Da domani l'esposizione sul «solettone» di piazza Colombo

Club Italia, mostra da sogno con 25 anni di auto mondiali

SANREMO. Dieci [illegible]. Un primo traguardo. Compleanno per il Sanremo Rally Storico, ma compleanno anche per il Club Italia, [illegible] prestigiosa scuderia di auto d'epoca [illegible] ha acquisito rilevanza a livello internazionale. E il club ha scelto di festeggiarlo a Sanremo. Intanto, iscrivendo dieci vetture alla gara tra rally storico (6 auto iscritte) e Coppa dei Fiori (4).

Poi organizzando, da domani, un'esposizione di vetture d'epoca sul solettone di piazza Colombo. Un mostra da sogno per chi [illegible] l'automobile e la [illegible] storia, specie quella rallistica. Ci saranno, in pratica, moltissime delle vetture protagoniste del Mondiale rally negli ultimi 25 anni. Quindi moltissime Lancia che hanno caratterizzato quel periodo agonistico.

Annunciate, tra le vetture esposte, una Lancia Flavia coupé 1.8 (1963), la Lancia Flavia Sport Zagato 1.8 (1965) ex ufficiale, la Lancia Fulvia Hf 1600 (1970) che fu [illegible] Lampinen, la Ford Escort 1800 16v (1970), l'Alpine Renault A110 (1973) [illegible] Darniche, il prototipo Fiat X1/9 (1974), la Fiat Abarth 124 16v (1975) di Aaltonen, la Lancia Stratos Alitalia (1976) che vide i successi di Sandro Munari e del sanremese Silvio Maiga, la Fiat Abarth 131 Alitalia (1976) di Alen, la Opel Kadett Gte (1978) di Ormezzano, la Lancia Stratos Pirelli (1978), la Ferrari [illegible] Gtb Michelotto (1985) di Toivonen, la Lancia Rally [illegible] Martini (1985), la Lancia Martini Delta [illegible] (1986), la Lancia Martini Delta 4wd (1987) [illegible] Biasion, la Lancia Fina Delta Hf integrale 16v (1991) [illegible] Auriol, la Lancia Martini Delta HF integrale (1991) e la Fiat Cinquecento Trofeo (1993). E domani [illegible] ospite d'eccezione, Sandro Munari, il campionissimo. [b. m.]

Due delle protagoniste: sopra la «Morgan», sotto la «Austin Elan» in luce nel '94

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 9 Marzo 1995
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Bufera sulla designazione dei direttori generali degli «ospedali-azienda» e dei cinque poli provinciali

Nomine Usl, la sanità ligure sotto inchiesta

Sospetti di lottizzazione, sequestrate decine di documenti

GENOVA. Bufera sulle nomine dei direttori generali degli «ospedali-azienda» e delle Usl liguri.

In seguito a una serie di segnalazioni e di esposti denunce (uno, dei consiglieri di Alleanza nazionale Bornacin (Regione), Plinio e Bernabò-Brea, (Comune di Genova), sarà illustrato questa), il sostituto procuratore della Repubblica Andrea Beconi ha disposto l'acquisizione dei documenti relativi alle nomine, che risalgono al 23 dicembre scorso.

Il sequestro dei documenti è avvenuto una ventina di giorni fa ma soltanto ieri si è diffusa la notizia. Il magistrato ha confermato che l'inchiesta è scattata in seguito a una denuncia, non ha voluto aggiungere altro. Si sa che le indagini tenderanno a chiarire se le degli otto super-dirigenti della sanità ligure sono avvenute tutti i crismi e le direttive di legge, o anche se i requisiti degli otto corrispondono alle normative.

Le nomine, affidate a composta da professori dell'università «Bocconi» di Milano, erano lungamente contestate dalle opposizioni in Regione. Il socialista Renzo Muratore, già vicepresidente della giunta passato all'opposizione, aveva affermato che le nomine «erano state fatte in ossequio ai più vetusti criteri lottizzatori, dando luogo a una precisa spartizione che corrisponde solo alla logica del manuale Cencelli».

E fin qui, a parte l'aspetto puramente politico e di opportunità, non ci sarebbero reati, a meno che i personaggi designati come manager siano sprovvisti dei requisiti fissati dalla legge.

Per le tre aziende-ospedale previste dalla legge di riforma, i direttori generali erano stati indicati in Paola Pistone per il San Martino, Ubaldo Fracassi per il Santa Corona e Davide Amodeo per l'ospedale di Sampierdarena.

La dottoressa Pistone, anni, laureata in scienze politiche, di nascita, ha alle spalle una lunga carriera nelle liguri e, prima della nomina, era commissario del S. Martino. Anche Ubaldo Fracassi, 51 anni, di Uscio, avvocato, ha svolto la maggior parte della carriera all'interno degli ospedali civili liguri occupandosi di problemi organizzativi e di personale. Era stato commissario della Usl di Savona. E pure la di Davide Amodeo, 44 anni, genovese, laureato in Scienze Politiche, si è svolta tutta negli ambiti ospedalieri.

Luciano Grasso, amministratore a Imperia

Per quanto invece riguarda le cinque nuove Usl nelle quali erano confluite le diciannove Unità sanitarie locali precedente ripartizione, erano designati, per Imperia, Luciano Grasso (44 anni, laureato in giurisprudenza, già amministratore dell'ospedale di Camogli; per Savona Roberto Cuneo, anni, ingegnere lungo curriculum come tecnico e dirigente di industrie quali Finsider, Dalmine e Ilva.

Per Genova e Chiavari erano stati scelti due laureati in legge, rispettivamente Giuseppe Giusti e Domenico Crupi.

Infine, per La Spezia, era designato Gianluigi Saraceni, spezzino, laureato in giurisprudenza all'università di Pisa, una lunga trafila come dirigente ospedaliero in Emilia Romagna.

Marco Raffa

Il ppi chiude la porta al pds

Clamorosa spaccatura a Genova «Esclusa ogni forma di alleanza»

GENOVA. Colpo di scena nella notte: il direttivo regionale del ppi ha rotto voto netto e clamoroso (venti contro cinque) con la sinistra: è prevalso, dopo una accanita discussione, un ordine del giorno con il quale si esclude «ogni forma di alleanza il pds». In parole povere, la riunione di ieri è stata un durissimo siluro, forse definitivo all'ipotesi d'un Giancarlo Mori candidato in pectore alla presidenza della Regione, nel quadro d'un accordo con le sinistre.

Ieri mattina, in Consiglio regionale, mentre si votavano a mitraglia tutte le ultime leggi e leggine più o meno elettoralistiche, nel corso dell'ultima seduta utile della legislatura, qualcuno commentava con ironia («ecco il ribaltone del ribaltone», facendo allusione al capovolgimento di alleanze che aveva portato nell'estate del 1993 alla caduta della giunta pentapartito di Edmondo Ferrero. Mentre nella «bouvette» s'infittivano i commenti e i pettegolezzi e mentre Giancarlo Mori, palesemente alterato, rifiutava ogni commento, annunciando confe- stampa qualche giorno, è giunta da Roma la notizia d'una evoluzione degli accordi nazionali. In Liguria, in parole povere, a favore della linea di Buttiglione si sarebbero mossi i vecchi ex parlamentari - Zoppi, Faraguti, più blandamente Orsini - con i loro seguaci, forti pratutto nelle due Riviere. Veniva riportata la voce che per molti esponenti del direttivo dei popolari sarebbe stato molto positivo «un accordo organico con An».

A questo punto, la situazione s'è nuovamente ingarbugliata. A notte, è iniziato un incontro informale tra i vertici della sini- (pds, verdi, federazione sipatto segni-ad), cui resta alleata solo la Lega Nord di fede bossiana e, forse, un recupero dei rapporti con Rifondazione, per mettere a punto una eventuale candidatura alternativa a Giancarlo Mori. La parola d'ordine era: cercare un laico o un cattolico progressista da inserire al vertice della proposta politica. Quali i primi nomi? Nicola Costa, Gianni Persi, Enrico Bolstremetti, considerato che il nome da tutti preferito - Carlo Castellano - ha già declinato. E che farà a questo punto la sinistra cattolica, che non ha mai, in passato, dato prove di fermezza virile? Resterà dentro il ppi in minoranza, oppure d sull'onda d'una posizione zionale, la rottura per ricongiungersi alla sinistra? Che faranno i popolari dei «club Prodi», i Signorini, le Ferraris Bozzo, i Giugni, gli Epifani, per non parlare dello stesso Mori, di Desiderato, di Banti, di Pippione? Spaccheranno o abbozzeranno? Frenetici messaggi, fax e telefonate si intrecciano da ieri tra Genova e Roma, mentre, nel campo del Polo si cerca sempre il «numero u Tutti dicono di no e resta, in campo, per ora solo l'ex manager dell'acciaio pubblico Sergio Magliola. [p. l.]

Il presidente Giancarlo Mori

IL MANAGER

Ecco i primi interventi

Tre mesi di lavoro per rinnovare l'assetto amministrativo dell'Usl Imperiese e riorganizzare i servizi sanitari. Così ha impegnato la maggior parte del suo tempo Luciano Grasso, il manager genovese scelto dalla Regione per giudare la sanità del Ponente fuori dal tunnel della crisi di un bilancio ridotto all'osso. L'inchiesta della magistratura sulle nomine arriva in un momento particolarmente delicato, alla vigilia del raggruppamento delle direzioni amministrative nel polo di «Villa Spinola», a Bussana. «Sono due mesi che si sta lavorando a questo progetto - rivela il direttore amministrativo Mauro Borsò - mentre si attende entro le prossime l'apertura del nuovo reparto che ospiterà il servizio psichiatrico di Bordighera». La programmazione per il '95 ha visto anche l'attivazione della fisiatria a Costarainera. possono che esprimere un giudizio positivo - continua Borsò - e credo nella legittimità delle nomine decise dalla giunta regionale». La notizia dell'inchiesta relativa ai manager è stata appresa con diffidenza all'ospedale «Borea». I problemi tra la sanità pubblica e i cittadini sono ancora ben lontani dall'essere stati risolti: i problemi maggiori l'attività del Cup dove gli assistiti continuano a lamentare i lunghe attese per le visite specialistiche. [g. ga.]

Affiorano i risultati dell'inchiesta aperta da Guardia di finanza e magistratura

Caso Imminvest, primo «avviso»

Raggiunto in carcere uno degli ex soci di Bordighera, tuttora detenuto a Sanremo per vicende legate all'emissione di assegni a vuoto. Conti in rosso per centinaia di milioni. Immobili anche nell'entroterra

IMPERIA. Primi risultati dell'inchiesta di Guardia di finanza e magistratura sull'immobiliare torinese Imminvest, che a Imperia aveva sede a Oneglia in via Parini 2/3 (adesso però i locali sono occupati studio di un avvocato). Un avviso di garanzia per bancarotta fraudolenta ha raggiunto in uno degli ex soci, Antonio Noto, 53 anni, di Bordighera, tuttora detenuto a Sanremo per vicende legate all'emissione di assegni a vuoto. Il suo difensore Alberto Pezzini è comunque riuscito con un'istanza a strappare la semilibertà e già nelle prossime ore l'uomo, che afferma di stato coinvolto in questioni di cui non sa quasi nulla, potrà lasciare la prigione.

Intanto il sostituto procura- della Repubblica torinese Giancarlo Avenati Bassi, che conduce il lavoro investigativo, sta lo tirando le fila dell'indagine, scattata dopo il fallimento dell'Immobiliare, decretato il 26 dicembre (curatore è Mauro Galluzzo, di Torino). La società ha lasciato conti in rosso per centinaia di milioni e p aver tentato diversi bluff ai danni di acquirenti lombardi e piemontesi. Molti alloggi da costruire erano venduti che esistesse alcuna c edilizia. Gli anticipi venivano messi all'incasso. Per pagare i creditori intanto sono requisiti i beni che la Imminvest aveva sparsi in Riviera. Nelle settimane scorse gli agenti del Nucleo di polizia tributaria d'Imperia avevano sequestrato alcuni vani e persino delle campagne a Vasia, Chiusavecchia, Caramagna e Porto Maurizio.

Genesi e storia della società sono ora esaminate con la lente d'ingrandimento da Procura e Fiamme Gialle. La Imminvest il 15 aprile dell'86, con un capitale sociale passato nel '91 da 99 milioni a un miliardo e 700 milioni. La sede principale era a Torino, in corso San Maurizio 53, mentre gli uffici ammi- ano a Imperia a Oneglia (c'era anche un deposito in Regione Garbella, a Porto). Il fallimento è apparso un passo inevitabile a causa dei bilanci negativi. Nell'arco degli anni molti hanno ceduto le che, abbandonando la barca che faceva già acqua. Tra questi Enzo Ghirardi e Carlo Agostini Bianco. Quest'ultimo è stato amministratore unico fino al 12 dicembre '93, sostituito da Lino Balocchi, 78 anni, residente in corso Garibaldi, a Ospedaletti. [m. v.]

BANCAROTTA

Due fratelli in carcere

Due fratelli siciliani che si erano sistemati in Riviera da circa un anno sono ti arrestati l'altra dai carabinieri di Sanremo in seguito ad un ordine di custodia emesso dal gip di Catania. Per Francesco e Romualdo Ravi, rispettivamente di 39 e 43 anni, domiciliati a Santo Stefano al Mare e Arma di Taggia, l'accusa è di bancarotta fraudolenta pluriaggravata. I due, secondo le indagini della magistratura, sarebbero responsabili di un «crack» da 300 milioni quando lavoravano a Catania come commercianti ambulanti. Alla loro individuazione in Riviera si è arrivati in seguito ad una segnalazione dei carabinieri del capoluogo siciliano che ave- saputo del trasferimento in provincia di Imperia della convi- di uno dei due fratelli. Dopo la notifica delle misura cautelare nei confronti di Francesco e Romualdo Ravi sono stati disposti gli arresti domiciliari. [g. ga.]

Ieri a Ospedaletti

Stroncato traffico di documenti Una denuncia

OSPEDALETTI. Un traffico di documenti falsi collega Monza e il Nord Italia con la Riviera dei Fiori. I carabinieri di Monza hanno arrestato Ciro De Lucia, 32 anni, residente nella cittadina lombarda, trovato in possesso di diversi oggetti di provenienza furtiva, carte di credito e documenti di provenienza illecita. Aveva inoltre patente intestata a Romeo Gaetano Brillante, 35 anni, residente a Ventimiglia, la fotografia di De Lucia e un'altra rilasciata a Ennio Bertolotto, 36 anni, di Albenga.

Nel dell'operazione i militari hanno denunciato, l'accusa di concorso in truffa e contraffazione di documenti, Michele Aresta, anni, nato a Bitonto, residente ad Ospedaletti, abitante in via Padre Semeria 6 b, separato, commerciante. Secondo gli inquirenti avrebbe collaborato realizzazione dei documenti falsi. [d.bo.]

Forte temporale ieri su Imperia: in poche ore 15 millimetri di pioggia, molta neve nell'entroterra

Tuoni e fulmini su Imperia, black-out e danni

Lesionati campanili e tetti: saetta colpisce il grattacielo

IMPERIA. Un pomeriggio di lampi, tuoni, nevicate nell'entroterra e pioggia sferzante sulla costa. Fortunatamente i danni sono limitati. I vigili del fuoco sono dovuti «uscire» solo un paio di volte. Anche se la pioggia cominciato a cadere già dalla mattinata, solamente verso le 14 il cielo ha incominciato ad attraversato da decine di luminosissime saette, seguite da roboanti e ripetizione che, oltre al cuore della gente, hanno fatto pazzamente i vetri delle case. In due caduti più 15 millimetri di acqua.

Il pericolo maggiore, tuttavia, è stato rappresentato dall'innumervole quantità di fulmini che si sono bizzarramente incrociati nel cielo di Imperia. Tre in particolare hanno procurato qualche danno. Il primo alle 15 ha centrato in pieno il campanile di Poggi: il parafulmine si è disintegrato. Alcuni pezzi di intonaco sono caduti sulle tegole della chiesa, danneggiandolo. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per eliminare le tegole pericolanti. Poco dopo un'altra saetta ha colpito un'insegna pubblicitaria sul grattacielo Andrea Doria di Oneglia. Il fulmine ha poi concluso la sua corsa su gru di piazza Rossini dove si stanno eseguendo alcuni lavori. Per fortuna, in quel momento, l'area era deserta.

Una terza saetta ha procurato momenti di paura a Diano Calderina: ha dapprima colpito il campanile e poi è «entrata» in un appartamento accanto, in quell'istante casualmente vuoto. Nella sua folle corsa ha fatto saltare l'impianto di illuminazione bruciando il . I fulmini non hanno risparmiato neppure l'Osservatorio che, nel bel mezzo del temporale, si è trovato con il sismografo fuori uso. Probabilmente un to improvviso della tensione ha fatto saltare qualche fusibile delle delicate apparecchiature elettroniche. Innumerevoli i black-out. In molte zone di Imperia la corrente è mancata a lungo creando non pochi disagi.

Neve nel Sanremese e Valle Impero: sul Colle di Nava sono 14 centimetri, 10 a Pieve, 25 a Monesi. E ancora: centimetri a Triora, a Bajardo, 10 a Toraggio, Pietravecchia e Monteceppo. Nessun incidente e pochi gli intralci alla circolazione: almeno per una volta i mezzi spazzaneve hanno funzionato alla perfezione.

Giulio Gelardi

PREVISIONI

Oggi una fragile tregua

Era da tanto che nell'Imperiese non si assisteva a un temporale di queste proporzioni: negli ultimi anni si è avuta grandine, vento talmente forte da sradicare alberi e piante, addirittura spiagge innevate. Tutti anomali per le nostre parti ma ormai talmente frequenti (soprattutto grandine e vento) che sembrano quasi rientrare nella normalità. Al punto che il temporale di ieri, in definitiva assolutamente ordinario, a questo punto a torto assume i connotati di un episodio fuori della norma. E le previsioni non inducono all'ottimismo. Oggi, secondo l'Osservatorio, il maltempo dovrebbe attenuarsi, al massimo potrà verificarsi qualche piovasco, debole colpo di coda della perturbazione che ha appena attraversato la nostra zona. Domani, invece, la musica ricomincerà e potrebbero ripetersi gli stessi episodi di ieri: dal Nord Atlantico, infatti, stanno arrivando minacciosi nuvoloni neri. [giu. gel.]

Arrestati due giovani: erano «insospettabili»

Due scippi a Bordighera anziana rimane ferita

BORDIGHERA. Due scippi e due arresti in un giorno. Vittime due : Maria Carassale, 79 anni, abitante in via Leonardo da Vinci e Maria Giulia Ferraro, anni, residente in via Pio VII.

La prima è stata avvicinata da due giovani l'altra mattina, intorno alle 9,30, in via Biancheri: aveva appena ritirato la pensione, un milione e mila lire, dalla posta di piazza della Stazione.

Probabilmente i due malviventi l'hanno seguita e le hanno strappato la borsetta appena ha raggiunto una poco frequentata.

Alla seconda pensionata è rubato meno denaro (circa quaranta mila lire), ma è rimasta ferita: è caduta, procurandosi la frattura di un femore e di un ginocchio. Lo scippo è avvenuto alle 17 in via I Maggio da una ragazza e un ragazzo a piedi, che sono poi scappati su un'auto.

I carabinieri hanno to i presunti responsabili di quest'ultimo episodio. Si tratta di due insospettabili: Tiziana Ieraci, 21 anni, residente a Vallecrosia ma domiciliata a Ventimiglia e Domenico Bonsignore, 30 anni, sposato, di Ventimiglia. Sono trambi di rapina. I due avrebbero aggredito la Ferraro strappandole la borsa per poi allontanarsi velocemente. La donna è rimasta infortunata e trasportata all'ospedale «Saint Charles» di Bordighera. I sanitari le hanno diagnosticato ferite per giorni di prognosi.

Una passante che ha assistito alla scena ha descritto la ragazza che avrebbe rubato la borsetta. I carabinieri, due dopo, seguendo l'identikit, no risaliti ai presunti aggressori, che sono stati immediata- arrestati.

Gli inquirenti escludono che gli arrestati siano gli stessi che scippato la Carassale. [d. bo.]

Una petizione in Comune per dire no alla costruzione

Il capannone tra le ville «divide» Diano Marina

DIANO MARINA. Il capannone da un miliardo che l'amministrazione comunale di Diano Marina vorrebbe realizzare in un quartiere di villette nei pressi del campo sportivo non è gradito a molti dianesi. Sono decine le firme di coloro che, presentando un'apposita «osservazione», si sono opposti all'adozione della variante al Piano regolatore generale che consentirebbe la costruzione della struttura. Anche i consiglieri comunali di minoranza [illegible] contrari all'iniziativa edilizia.

Spiega Candida Ferrari, ex sindaco [illegible] città e attuale consigliere di Diano Unita: «L'area in questione è destinata negli strumenti urbanistici a parcheggio ed è inserita in [illegible] zona satura soggetta a stru[illegible] urbanistico attuativo finalizzato alla razionalizzazione del tessuto urbano. Inoltre è costituita da villette unifamiliari ad uno a due piani fuori terra. Cosa rappresenterebbe un cappannone di quelle dimensioni in quella collocazione?».

La struttura che l'amministrazione vorrebbe realizzare servirebbe per il ricovero delle ruspe e di altri attrezzi di proprietà del Comune. Dovrebbe sorgere proprio vicino alla biglietteria del campo sportivo su un'area che è già utilizzata come deposito di materiali. Utilizzando questo capiente nuovo deposito l'[illegible] comunale potrebbe liberare i locali del palazzo del tennis, in zona prato fiorito, dove è prevista la nascita del centro sociale cittadino.

Sui dati tecnici della costruzione precisa Vito C[illegible] consigliere di minoranza: «Il fabbricato che si intende realizzare e che noi non condividiamo dovrebbe sorgere su una superficie di 700 metri quadri e avrebbe un volume di 6 mila metri cubi. L'altezza sarebbe di quasi 12 metri ed è previsto al confine con il campo di calcio a [illegible] strada rispetto a via Lucus Bormani, arretrato di soli 3 metri rispetto a via Viale e sarebbe in contrasto con le distanze prevista dal Prg e dal Codice della strada. L'intervento secondo i sottoscrittori delle osservazioni non è compatibile con le caratteristiche tipologiche del tessuto urbano e l'impatto è del tutto negativo e gravemente lesivo dell'ambiente circostante. E poi la spesa è eccessiva. Il capannone costerà quasi un miliardo».

Replica il vicesindaco, Elio Novaro: «Il Consiglio comunale prenderà in esame le [illegible]zione [illegible] vuole la legge e poi deciderà con la massima democrazia. La scelta del sito dove sistemare le attrezzature del Comune è stata fatta vicino al campo sportivo perché c'era appunto quel terreno già utilizzato per queste funzioni che è di nostra proprietà. L'operazione consentirebbe di liberare il palazzo del tennis per realizzare il centro per gli anziani».

Angelo [illegible]

DALLA CITTA'

[illegible]

A Diano la polizia municipale scopre abusi edilizi

Quattro gli abusi edilizi scoperti dalla squadra di polizia giudiziaria del Corpo dei vigili urbani di Diano Marina. Tutti gli episodi riguardano la zona di Sant'Anna, da cui è partita una capillare opera di controllo del territorio. Gli agenti si sono avvalsi della collaborazione dei tecnici del Comune. Tra gli illeciti fatti affiorare e segnalati all'autorità giudiziaria (i denunciati però hanno già tutti presentato istanza di condono) [illegible] dehor abusivo, quello di Antonio Novaro, del ristorante-bar Beach e un intero piano di hotel. Ad ampliare l'albergo senza chiedere l'autorizzazione era stato Natale Damiano, titolare dell'Alexander, in via Europa. Le ispezioni continueranno anche nei prossimi giorni e saranno [illegible] ad altre zone dell'immediato entroterra e delle frazioni. [m. v.]

SINDACATI

[illegible] all'Agnesi la nuova rappresentanza unitaria

Grande partecipazione alle elezioni per la costituzione della nuova rappresentanza sindacale unitaria (Rsu) al pastificio Agnesi. Su 239 lavoratori interessati, hanno votato 184 addetti, con [illegible] percentuale del 77 per cento. Ha ottenuto 76 voti la Flai-Cgil (42,22 per cento), seguita dalla Fat-Cisl con 5[illegible] (32,22%) e dalla Uila-Uil con 46 (25,55%). In base ai risultati sei dei nuovi rappresentanti sono stati eletti direttamente mentre altri tre saranno indicati dai sindacati confederali. Su nove componenti della Rappresentanza, un terzo è alla prima esperienza sindacale. [b. v.]

PREMIO

Nominato «cavaliere ufficiale» Giuseppe Manduca

«Ufficiale dell'ordine al merito della Repubblica italiana». E' il titolo che è stato conferito direttamente dal Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro all'imprenditore Giuseppe Manduca, 78 anni, di San Bartolomeo al Mare, fondatore dell'ex Chiquito, [illegible] King's. Reduce dalla campagna di Russia, immigrato in Riviera 45 anni fa dalla Sicilia, Manduca aveva ricevuto un'onorificenza anche dall'ex presidente Sandro Pertini. [a. b.]

Finalmente al via un progetto atteso da molti anni: costo 500 milioni

Eliporto, già pronto il cantiere

Partiranno presto i lavori per realizzare una pista di atterraggio. Gli elicotteri potranno posarsi accanto all'ospedale dove attualmente si trova un parcheggio. Timori per i posti-auto

IMPERIA. Eliporto, si parte: i lavori per la realizzazione della struttura vicino all'ospedale imperiese sono ormai prossimi al via. In questi giorni, gli operai hanno delimitato l'area in cui sorgerà il cantiere. Gli interventi, decisi dal Comune e affidati alla ditta Comar per [illegible] costo di 457 milioni, potrebbero avere inizio ad aprile. Lo [illegible] per l'atterraggio degli elicotteri, che sorgerà proprio sopra l'ampio parcheggio di via Amoretti realizzato dalla stessa Comar, permetterà di rendere ancora più veloci i tempi di intervento quando è necessario ricorrere ai mezzi aerei per trasferire i pazienti in altri ospedali (nel '94, i vigili del fuoco sono entrati in azione per [illegible] di volte).

La realizzazione dell'eliporto costituisce un importante passo in avanti [illegible] affrontare le emergenze e, nei casi più gravi, anche salvare vite umane, visto che si possono risparmiare minuti preziosi. Attualmente, le ambulanze sono costrette a trasportare i malati che hanno bisogno di interventi urgenti fino allo spiazzo di San Lazzaro, dove la superficie è abbastanza [illegible]pia da gara[illegible] le manovre di atterraggio e decollo. Dice l'architetto Giancarlo Queirolo, che ha realizzato il progetto e dirigerà i lavori: «I Beni Ambientali hanno già dato il nulla osta e [illegible] soltanto da definire i termini per l'avvio delle opere, che saranno [illegible]pletate in alcuni mesi. L'eliporto, utilizzato da unità sanitaria, Protezione civile e pompieri, occuperà 635 metri quadrati. Dentro quest'area verrà installata [illegible] piattaforma di 100, a un'altezza di quattro metri dal suolo. A seconda delle esigenze, si potrà eventualmente ampliare lo spazio. Il primo stralcio prevede una spesa di 457 milioni. Di questi, 120 sono garantiti [illegible] un finanziamento della Regione».

La zona alle spalle dell'ospedale dove sarà costruito l'eliporto (FOTO LAURO LAURA)

E' anche prevista una strada d'accesso alla struttura, con impianti di illuminazione e segnalazione notturna. Sarà raggiungibile dai mezzi di soccorso lungo il lato monte, grazie a un'apposita pista. Queste [illegible] buone notizie anche per il Nucleo elicotteristi dei vigili del fuoco di Genova, che l'anno scorso si è occupato di [illegible] ventina di trasferimenti ad altri presidi, come quelli di Montecarlo e Genova.

I mezzi utilizzati sono soprattutto gli Agusta Bell AB 412, bimotori, che con le loro di[illegible]ni maggiori permettono di accogliere l'attrezzatura medica e gli specialisti per assistere i pazienti. Hanno però bisogno di un certo spazio per manovrare in sicurezza, e finora l'unico punto di riferimento è lo slargo di San Lazzaro, libero da cavi e altri ostacoli che potrebbero creare pericolo. Con la nascita dell'eliporto, le cose cambieranno in meglio.

La novità avrà poi ripercus[illegible] anche sui posteggi. L'apertura del cantiere comporterà qualche disagio per gli automobilisti che si servono del parcheggio sopra l'ospedale, in grado di accogliere [illegible] vetture. Spiega Queirolo: «Si tratterà di inconvenienti limitati. Saranno tolti soltanto 3 o 4 posti per far posto alle file di pilastri».

Già ora, però, si scatena la caccia agli spazi: a ridurli ci ha pensato il pullman [illegible] società sportiva, che viene lasciato in sosta nell'area per giorni e che porta via quasi una decina di posti auto. Si la[illegible] alcuni residenti: «Nelle ore di punta, quando le famiglie sono in visita ai malati, la presenza [illegible] bus si fa sentire».

Enrico Ferrari

Oggi a Imperia

Presentato un volume sulla Resistenza

IMPERIA. Una pagina triste della Resistenza rivive nel libro «Non c'era tempo di piangere» di Margherita Cervi, presentato oggi alla Sala Varaldo della Ca[illegible] di Commercio imperiese, in via Matteotti. L'iniziativa promossa dalla Camera del lavoro [illegible] inizio alle 15, e vedrà anche la partecipazione di Maria Cervi e Altanga Gilardi, responsabile nazionale [illegible] Coordinamento donne.

L'autrice del volumetto è la moglie di Antenore, uno dei sette fratelli Cervi fucilati nel '43 dai fascisti. La Cgil di Reggio Emilia ha fatto pubblicare i diari della donna. Margherita ha cominciato a scrivere in uno dei tanti momenti drammatici della sua vita, quando ha dovuto lasciare la casa in cui aveva vissuto.

Oggi saranno anche consegnate medaglie ai dirigenti sindacali per l'attività svolta durante la Resistenza. Sono Iganzio Acquarone, Nicola Surico, Francesco Caruti, Nello Moro, Luigi Napolitano e Celestino Ricci. [e. f.]

Villa Faraldi

Spray anti-uomo l'anziano è in ospedale

VILLA FARALDI. E' ancora ricoverato al reparto oculistica dell'ospedale imperiese Lorenzo Elena, il settantacinquenne di San Bartolomeo cui è stato spruzzato gas irritante sugli occhi durante un litigio a Villa Faraldi. La prognosi è salita a 6 giorni. Intanto, si chiariscono i motivi della disputa, legata all'accesso a una proprietà ceduta tempo fa dallo [illegible] pensionato.

Dice la sorella Teresa Elena, che risiede a Villa Faraldi: «La settimana scorsa Lorenzo stava sistemando delimitazioni lungo la [illegible] privata che porta alla [illegible]sa. E' uno stabile che è stato lasciato in eredità a noi e altri due fratelli, ma lui ormai ha venduto la sua parte. Non capisco questo [illegible] atteggiamento, che ha esasperato un po' tutti».

Nel frattempo, però, l'anziano ha intentato una causa civile proprio sulla contestata abitazione, affidandosi al legale Carlo Ferrari: vuole ritornare in possesso dell'alloggio perchè il proprietario non avrebbe rispettato il contratto. [e. f.]

Per i controlli

Gli ispettori del Ministero in Tribunale

IMPERIA. Dipendenti del tribunale in fibrillazione. Da [illegible] mattina, e per diversi g[illegible]ni, saranno affiancati dagli ispettori inviati dal ministero di Grazia e Giustizia per raccogliere dati e statistiche, verificare la buona conduzione degli uffici. L'ultima visita degli 007 ministeriali era avvenuta tre anni fa, e sempre in questo periodo. Per la pretura, invece, si dovrà attendere l'estate.

L'arrivo degli ispettori coincide [illegible] un momento di grave malessere per tutto il settore. A Imperia la grave carenza di giudici e impiegati appare per [illegible] senza soluzione. Per quanto riguarda i magistrati, il Csm non ha [illegible] dec[illegible] di inviare i rinforzi tanto attesi. Pare anzi che la nomina di un procuratore capo che [illegible]da a sostituire il dottor Luciano Bruno, andato in pensione all'inizio dell'anno, sia slittata per strani giochi di potere e per un valzer di poltrone che [illegible] può confermare nè smentire. [illegible] le nomine non dipendono più dallo stato d'urgenza. [m. v.]

La disavventura di un sessantenne di Diano Castello

Senza casa, dorme sui treni

La triste storia di un pensionato che è stato cacciato dalla convivente. Adesso non ha più un'abitazione dove poter stare. Si è anche rivolto al magistrato

DIANO CASTELLO. Credeva che l'amore tra sessantenni fosse più duraturo e sincero di quello che può sbocciare tra persone più giovani. Invece, Angelo Aquilino, pensionato e invalido civile, ha vissuto sulla sua pelle una convivenza tormentata con [illegible] coetanea di Diano Castello, che, da venerdì, dopo quattro anni di vita [illegible] uxorio», l'ha cacciato di casa, gettando sulle scale vestiti ed effetti personali. «E' un uomo impossibile, [illegible] mi lasciava vivere, voleva sempre far l'amore. Ero costretta a chiudere a chiave la camera da letto».

Aquilino ora s'è rivolto ai carabinieri di Diano Marina per sporgere denuncia contro l'ex amata, Rosa Dariano, residente in via Diano San Pietro. Ma la donna l'ha sfrattato e non vuole più saperne di lui. Al punto che ha cambiato la serratura già una seconda volta, dopo che il giudice del Tribunale d'Imperia Laura Russo aveva disposto che Aquilino [illegible] a casa. Rosa, per far valere le proprie ragioni, si è rivolta al legale Erminio Annoni, mentre Aquilino è assistito dagli avvocati Emilia Ferrante e Claudio [illegible] Franco.

I treni sono diventati una «casa»

Il sessantenne è disperato. Ancora ieri mattina è rimasto seduto per oltre un'ora davanti all'ufficio del giudice Russo, in attesa di [illegible]ere ricevuto. Non ha più nulla: nè un alloggio dove andare a dormire, nè soldi da parte per p[illegible] con serenità al futuro. Fino a ieri ha dormito sui treni. «Lo vediamo tornare da Genova in uno stato pietoso», spiegano alla [illegible] dei carabinieri. I convogli e le stazioni sono l'unico posto dove il pensionato può trovare riparo.

Difficile che la coppia possa rappacificarsi. Lei non [illegible] vuole più sapere e l'ha già fatto capire bloccando ogni tentativo di riconciliazione. Aquilino, nonostante l'aria dimessa, è però deciso a tornare in quella casa a Diano Castello [illegible] lo ha visto soffrire le pene d'amore per 4 anni. «L'amavo, ma mi ha raccontato solo bugie», afferma.

Il protagonista di questa storia di miserie e sfortune alla Charles Dickens intende riavere anche i soldi che avrebbe intestato all'ex convivente. Il ricavato dalla vendita di un appartamento a Genova. La replica di Rosa Dariano: «Non è assolutamente vero. Lui non ha mai tirato fuori una lira da quando l'ho ospitato. La verità la sa il maresciallo dei carabinieri. Chiedete a lui». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Anna Frank e Mostar tragedie su cui m[illegible]

Sento la necessità di dividere con altri le emozioni e i timori che ho avuto dopo aver assistito, al Teatro Cavour di Imperia, alla rappresentazione [illegible] diario di Anna Frank». A parte la bravura di regista e interpreti, che in modo sobrio hanno saputo raccontare con efficacia questa storia non di grandi gesta, ma di fatti minimi, sono stata molto turbata dagli interventi a [illegible] finita, e soprattutto le testimonianze dei due attori bosniaci della compagnia, Nedzad Maksumic e la moglie Dijana, fuggiti da Mostar, «e contenti di essere ancora vivi, di essere insieme e di poter continuare a lavorare», dopo aver visto morire amici ed essere stati costretti ad abbandonare i parenti, e la loro città in rovina. Un [illegible] universitario e di cultura, intellettualmente vivace, civile e con sei teatri (Nedzad ne dirigeva uno, [illegible] è stato trasformato in prigione e luogo di tortura): i suoi giardini sono diventati cimiteri, e tutto è ridotto a macerie. Qualche anno fa, ho visitato Mostar e il famoso ponte che aveva resistito a tante guerre: e mai avrei pensato che avrebbe potuto succedere [illegible] questo. Dal dramma di Anna Frank sono passati cinquant'anni, ma la [illegible] buia continua a ripetersi. Dunque anche noi non siamo immuni da tali pericoli e [illegible] dobbiamo avere la presunzione di credere che queste cose accadano solo ad altri. In un'epoca di perdita di valori, di egoismi e di intolleranza, simili tragedie non sono così remote come si potrebbe ritenere. Spero di non dover riascoltare [illegible] giorno le significative parole di Nedzad: «Resterò dunque da solo, come il cronista di un gioco infernale, [illegible] saprò scrivere la verità? E resterà poi una qualche verità dopo tutto? Chi può dire se è necessario scrivere queste [illegible]se, benchè io sia [illegible] che il mio compito [illegible] appunto quello di scriverle? Resterà poi alcuno di coloro che amo per poter leggere tutto questo?».

Carla Sonia Asteggiante, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e di Sanremo, via Gioberti [illegible]

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525-295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.363.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolcedoqua: telefono 208.678.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.764.
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41 [illegible].
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia Massabò, via [illegible] 146, tel. 61.187, resta aperta 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Capoville, p.zza Doria 33, tel. 23.591.

A [illegible], la farmacia Ozzale, p.zza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212, resta aperta 8,30-19,30. [illegible] d'app.o farmacia San Martino, c. Cavallotti 175, tel. 509.375.

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.

Imperia: Torres, via Nazionale 13/a, tel. 23.625.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.408.
Camporosso: *Massaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma [illegible] 495.095.
Dolcedoqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible] 206.133.
Ospedaletti: *Mercer*, via Matteotti 108/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso [illegible] 70, tel. 36.208.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.764.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.092.
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo [illegible], tel. 570.071.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco, 10 tel. 43.580.
Ventimiglia: *Moro*, via Cavour 46 angolo via Chiappori, tel. 351.181

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5300. **Bordighera:** tel. [illegible]. **Costarainera:** tel. 81.524.
GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica ovest:** tel. 405.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

8 MARZO

NATI. A Imperia: Matteo Benocci.
MORTI. A Imperia: Maria Vittoria Pignone (75); Stefano Bertone (71); Catterina Cecchia (92).
ATTIVITA' [illegible] La legge 157/92 prevede che le Amministrazioni provinciali possano dotarsi di impianti locali di cattura, gestiti da personale qualificato e valutato idoneo dall'Istituto nazionale per la fauna selvatica, con sede a Ozzano Emilia (Bologna). Per questo è [illegible] richiesta anche alla Provincia d'Imperia un elenco di eventuali aspiranti candidati per la sessione d'esame '95 che riguarda le prove d'idoneità specifiche all'attività considerata, da presentarsi entro il 31 [illegible]. La prova [illegible] sarà suddivisa in una prima parte teorica e una pratica, che saranno effettuate in giornate diverse. Per la preparazione dell'esame si potrà fare riferi[illegible] al manuale «Cattura di uccelli a fini di richiamo», che l'Infs [illegible] per pubblicare in una versione aggiornata. Tutti quelli che sono interessati ad accedere alle prove di idoneità sono quindi invitati a presentarsi presso l'ufficio Caccia e Pesca dell'Amministrazione provinciale di Imperia, in viale Matteotti 147, entro e non oltre il [illegible] di questo [illegible], per comunicare il proprio [illegible] e relativi dati anagrafici.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

L'Università Verde

«Dopo l'estinzione, il ritorno»: è il [illegible] della [illegible]ova lezione dell'Università Verde di Imperia, [illegible] terrà [illegible] il Centro polivalente di piazza Duomo, a Porto. L'appuntamento è per le 17. [e. f.]

[illegible]

Escursione a Goiuta

L'associazione «Vivinatura» organizza una gita alla foresta di Goiuta, vicino a Pigna. La partenza è prevista oggi, alle [illegible] piazza Dante. [e. f.]

SANREMO

Le Nozze di Figaro con il Mattei

Il circolo Mattei organizza il 2 aprile una trasferta per le «Nozze di Figaro» di Mozart in programma al teatro «Carlo Felice» di Genova. Per informazioni rivolgersi alla sede del circolo in via Corradi, tel. 0184/50.09.30. [g. ga.]

[illegible]

Il basket per tutti

Un campo da basket ristrutturato dalla «Nike» è aperto a tutti. La struttura, in corso Cavallotti nei giardini di Palazzo Bellevue, è stata realizzata nell'ambito dei programmi di promozione dello sport. [g. ga.]

[illegible]

«L'Ulivo d'argento»

C'è tempo fino al 31 maggio per presentare le opere che partecipano all'8° concorso fotografico che mette in palio «L'Ulivo d'argento». I lavori vanno inviati al Circolo fotografico di Torria (Chiusanico), in piazza Marconi 1. [e. f.]

IMPERIA

In Corsica con il Cai

La sezione imperiese del Club alpino, che ha sede in piazza Calvi 8, ha in programma tre giorni di arrampicate e passeggiate in Corsica. Il soggiorno è previsto dal 24 al 26. [e. f.]

SANREMO

Sciare in Francia è più facile

La Riviera Trasporti effettua servizi in pullman per la stazione sciistica di Auron. Il pacchetto offerto agli appassionati dello sci è di skipass+pullman a 53 mila lire. [g. ga.]

Il processo d'appello a Genova per le bustarelle al Festival di Sanremo

Aragozzini sotto i colpi del pg

La requisitoria di Severino Scala ricalca quella di Paola Calleri in primo grado: «Le accuse di Taurini e Gerini sono credibili». Per Pippione chiesta la condanna a tre anni e otto mesi

SANREMO. Due requisitorie che si integrano, che sembrano lo specchio una dell'altra, quelle del pm Paola Calleri e del [illegible] Severino Scala. Una conferma di come il [illegible]ma» sulle tangenti pagate da Adriano Aragozzini per aggiudicarsi il Festival dell'89 abbia agevolmente superato i confini di Sanremo per [illegible] saldamente nell'aula della corte d'appello di Genova, dov'è in corso il processo di secondo grado. Paola Calleri, nel maggio dell'anno scorso, in una requisitoria [illegible] nove ore, aveva detto: «La doppia chiamata di correo di Roberto T[illegible]rini e Antonio Gerini, entrambi perfettamente a conoscenza del piano corruttivo, [illegible] coincidente, convergente e congruente». Due accusatori credibili, soprattutto «alla luce [illegible] un complesso di elementi esterni che [illegible] prova di colpevolezza». Accuse pesanti [illegible] macigni lanciate [illegible] confronti di Adriano Aragozzini, degli amministratori di Sanremo e dei mediatori delle bustarelle.

[illegible]	RICHIESTE PM	RICHIESTE PG	SENTENZA 1° GRADO
ADRIANO ARAGOZZINI	4 ANNI 6 MESI	[illegible]	4 ANNI
ANTONIO GERINI	2 ANNI	2 ANNI	2 ANNI
LEONE PIPPIONE	4 ANNI 6 MESI	3 ANNI 8 MESI	ASSOLTO
GIUSEPPE FASSOLA	4 ANNI 6 MESI	3 ANNI 8 MESI	3 ANNI 8 MESI
AGOSTINO CARNEVALE	4 ANNI 6 MESI	3 ANNI 8 MESI	ASSOLTO
GUIDO GOYA	4 ANNI 6 MESI	3 ANNI 8 MESI	ASSOLTO
ARMANDO BORBONI	3 ANNI	1 ANNO 8 MESI	1 ANNO 8 MESI
SERGIO [illegible]	3 ANNI	2 ANNI 8 MESI	3 ANNI
[illegible] BASSO	3 ANNI	2 ANNI 8 MESI	ASSOLTO
ROBERTO TAURINI	2 ANNI 8 MESI	2 ANNI 4 MESI	2 ANNI 4 MESI
ERALDO CAPITINI	1 ANNO 4 MESI	1 ANNO 4 MESI	ASSOLTO

[illegible] conferma arriva quasi un [illegible] dopo, in appello, dal procuratore generale, Severino Scala: «Taurini e Gerini sono credibili nelle loro dichiarazioni accusatorie; Gerini all'inizio è stato reticente per tentare di salvare se stesso. [illegible] non lo [illegible] può considerare inattendibile, [illegible] sostiene la difesa di Aragozzini». Requisitorie-fotocopia. Calleri in tribunale: «Aragozzini pagò 670 milioni ai politici per assicurarsi il Festival. Con Gerini [illegible] pappa e ciccia». Scala, [illegible] corte d'appello: «L'ex patron del Festival è certamente [illegible] l'ideatore e l'esecutore di questa manovra di corruzione. Non merita attenuanti [illegible] la pena maggiore».

Le tesi dei rappresentanti dell'accusa, a distanza [illegible] mesi, [illegible] integrano alla perfezione. Scala sostiene che Taurini e Gerini vanno creduti anche quando [illegible] di corruzione Pippione, Goya e Carnevale, i politici assolti in primo grado. Il pm Calleri il 4 [illegible] aveva ammesso, riferendosi ai due grandi accusatori, che [illegible] le loro dichiarazioni [illegible] processo [illegible] si sarebbe potuto celebrare». L'accusa aveva chiesto anche le condanne per Pippione, Goya e Carnevale (4 anni e [illegible] mesi). A Genova il pg Scala ha ribadito le richieste, sia pure attenuandole nell'entità della pena: 3 anni e [illegible] mesi. E' stato particolarmente duro [illegible] i politici: «Hanno violato i loro doveri di pubblici ufficiali, hanno [illegible] il prestigio della pubblica amministrazione».

La cronaca del processo di primo grado ricorda un Pippione [illegible] in pieno sconforto durante la dura requisitoria dell'accusa [illegible] [illegible] [illegible] congiura» [illegible] detto ancora prima che Paola Calleri terminasse il suo intervento. E ancora: «Qualcuno si è venduto [illegible] mio [illegible] potrebbe avere garantito il mio appoggio ad Aragozzini a mia insaputa».

Furib[illegible] allora, sgomento oggi. Ha cercato di replicare al pg, ma è stato zittito seccamente dal [illegible] che ha tuonato: «Tutte le iniziative per favorire Aragozzini [illegible] partite [illegible] Pippione».

Il processo riprende oggi in corte d'appello con gli interventi della [illegible]. Le arringhe si protrarranno fino al 28 marzo. Il 30, dopo una breve udienza dedicata alle eventuali repliche, la corte entrerà in camera di consiglio per la sentenza.

Gian Piero Moretti

IN CASSAZIONE

Ad aprile processo casinò

Dodici anni dopo l'appalto truccato, due processi e una raffica di condanne per corruzione verso la classe politica dell'epoca, lo scandalo del casinò di Sanremo approda in Cassazione. [illegible] suprema Corte ha fissato l'udienza per il 4 aprile. In primo e secondo grado i protagonisti di uno scandalo che scosse la città erano stati tutti condannati a pene comprese fra i 3 anni e i 3 anni e 8 mesi. L'appalto risale al gennaio 1983. Dopo l'apertura delle buste con le offerte dei due candidati - Michele Merlo e Giorgio Borletti - la magistratura aveva iniziato ad [illegible]teressarsi al ca[illegible]. A novembre [illegible] scattati gli arresti. [illegible] la città era rimasta senza governo. Tutti in carcere: sindaco, assessori, membri della commissione d'appalto. Tangenti per miliardi. In parte consegnate e in parte promesse. Durante i due gradi [illegible] giudizio, soltanto alcuni imputati avevano fatto leggere ammissioni. I più, pur di fronte a prove inconfutabili, avevano preferito negare. Inizialmente gli ex amministr[illegible] si erano visti contestare l'associazione per delinquere di stampo mafioso. L'accusa era poi caduta: rimase in piedi solo la corruzione aggravata. Bustarelle per tutti. [g. p. m.]

AZIENDE

Una timida ripresa (ma c'è chi chiude)

IMPERIA

TIMIDI segnali di ripresa anche per le attività imprenditoriali arrivano dall'esame dei dati raccolti dalla Cerved per «Movimprese», l'anagrafe del settore. I tassi di iscrizione, cioè il rapporto tra nuove aziende e quelle già registrate, ha raggiunto per [illegible] '94 [illegible] 7,23 per cento: [illegible] una cifra leggermente al di sopra della media nazionale (7,1), e pone [illegible] provincia di Imperia al quarantatreesimo posto in Italia, a pari merito con Lucca. [illegible] graduatoria, il Ponente ligure precede Cremona, Bologna e la [illegible] area di Roma, ma [illegible] alle spalle di altre due province liguri: La Spezia è quattordicesima con 7,82%, Savona ventisettesima con 7,46.

Per gli esercizi una «ripresina»

I dati inducono a un moderato ottimismo: per il '95, l'indicazione potrebbe trasformarsi in un recupero [illegible] industrie e iniziative commerciali. Il segretario provinciale della Cgil, Enrico Torelli, [illegible] però che [illegible] considerati vari fattori: [illegible] quesito di fondo è [illegible] questa tendenza si possa tradurre in un aumento dell'occupazione. Nell'Imperiese [illegible] iscritti alle liste di collocamento [illegible]no numerosi, e l'impiego [illegible]a zona è soprattutto basato sui lavori precari o stagionali. Questo incremento nei [illegible] testimonia comunque che esiste [illegible] [illegible] richiesta».

Un altro problema che [illegible] considerato è quello dell'interruzione delle attività. [illegible] '94, [illegible] comprensorio imperiese ha registrato 17 fallimenti (11 in più rispetto al 1993), mentre a Sanremo [illegible] [illegible] raggiunta quota 34. Nella [illegible] dei fiori, poi, sono stati costretti a chiudere 67 esercizi, [illegible] cui 12 alimentari. Conclude Torelli: «Queste oscillazioni indicano che è necessario rispettare le regole. Le aziende non devono operare in modo piratesco, causando danni a tutti». [e. f.]

FESTA DELL'8 MARZO

Mimosa in stazione alle donne

Rametti di mimosa a tutte le donne che ieri hanno varcato la soglia della stazione ferroviaria di piazza Battisti. L'iniziativa, per [illegible] [illegible] è stata curata dalle Fs e dall'Azienda di Promozione Turistica che, come si vede nella foto di Manrico Gatti, hanno incaricato alcune graziose ragazze di distribuire i fiori. [g. ga.]

Suscita polemiche la decisione messa in atto ieri nei locali dell'ex Genio Civile in viale Matteotti

«Sfrattati» due funzionari della Provincia

I mobili dell'ufficio sono stati accatastati nell'atrio del palazzo

[illegible]. Provincia sfrattata dai locali dell'ex Genio civile, in viale Matteotti, la Babele am[illegible] dove [illegible] ospitati [illegible] provinciali, della Regione (comparto agroalimentare) e del Ministero. Con [illegible] decisione improvvisa e criticata [illegible] stessa Provincia, senza attendere il 16, giorno fissato per [illegible] incontro chiarificatore a Impe[illegible] il dirigente del Provveditorato alle Opere pubbliche, ingegner Antonio Picanza, ha d[illegible] il «benservito» ieri a due funzionari del settore Cultura e sport della Provincia: sono stati «sfrattati» e hanno dovuto abbandonare [illegible] sala che s'incontra, appena entrati, sulla sinistra, dopo [illegible] salito una piccola scalinata. La stanza, prestata alla Provincia qualche tempo fa, appartiene al Pro[illegible]ditorato, che [illegible] l'ha chiesta indietro per sistemarci fax e computer in arrivo.

Tutto il mobilio che c'era è stato accatastato all'ingresso, trasformando l'atrio del palazzo in u[illegible] [illegible] [illegible] improvvisato museo dell'arredamento per ufficio. Solo al dottor Massimo Rocchi, a casa perchè gravemente malato, è stato risparmiato l'affronto di vedersi portar via da operai simili a ufficiali giudiziari dal cuore indurito, sedie, armadi, computer, fascicoli, persino il calendario. L'altro responsabile dell'ufficio, Brunello Paglieri, ha girovagato tutta [illegible] mattina [illegible] meta, spodestato dalla sua scrivania. [illegible] [illegible] angolo il vice presidente dell'Amministrazione, Antonio La Palomenta, invita[illegible] [illegible] moderazione. Però a Pa[illegible]zo provinciale, che è di fronte e dista poche decine di metri, erano furenti. Il consulente legale Danilo Sfamurri ha parlato di «modi poco civili». «Si sono fatti la ragione [illegible] soli», [illegible] aggiunto, lasciando intendere [illegible] un provvedimento del genere avrebbe potuto prenderlo solo un giudice.

Annuiva il segretario generale Giuseppe [illegible] [illegible]: «Non hanno pensato che il dottor Rocchi è portatore di handicap e deve [illegible] su una carrozzella». Oggi la giunta dovrà decidere se inviare una denuncia alla Procura della Repubblica. Potrebbero ipotizzarsi i reati di interruzione [illegible] pubblico servizio e sfratto abusivo, anche se non è da escludere il ricorso alla linea più morbida, in modo da far prevalere buon senso e diplomazia.

Al Provveditorato ai lavori pubblici respingono [illegible] decisione il sospetto di un abuso. E replicano a chi tira in ballo questioni umanitarie: «Se ci fosse stato il dottor Rocchi non l'avremmo [illegible] mandato via», si sfoga Antonietta Apollonio, la segretaria dell'ingegner Picanza, ieri in trasferta a Genova. «L'ingegnere ha sollecitato più volte, gentilmente e con diverse lettere, [illegible] Provincia, perchè ci concedesse i locali. Devono partire i lavori di ristrutturazione e l'impresa non può più aspettare. Il [illegible] ultimo perché i due funzionari se [illegible] andassero era stato fissato per [illegible] sette. [illegible] dottor Picanza ha tutte le ragioni di questo mondo».

Il problema, [illegible] al solito, è quello della carenza di spazi. A Imperia non è una novità. L'Intendenza di Finanza ha sede in un edificio della Provincia, il Tribunale in un immobile del Comune, l'Inps invece ha dovuto dividere i settori [illegible] più stabili. All'ex Genio civile è lo stesso. Ma la convivenza tra Ministero, Regione e Provincia è difficile e stavolta è sfociata in lite da condominio. Non c'è posto, spiega [illegible] geom. Aurora Aurilia, collaboratrice dell'ing. Picanza: «Tra un po' dovranno arrivare nuovi impiegati e [illegible] [illegible] piamo dove mettere l'archivio. Quell'ufficio occupato dalla Provincia è indispensabile».

Maurizio Vezzaro

CAMPING DIANA

Potrà di nuovo aprire

[illegible] MARINA. Dissequestrato dal pretore Varalli il camping «Diana» di via dei Sori, [illegible] centro di [illegible] lunga e tormentata vicen[illegible] giudiziaria. L'impianto appartiene a Benedetto Giusto (lo di[illegible] l'avv. Emilio Varaldo), tuttora detenuto a Imperia a causa delle condanne accumulate negli anni di disinvolta gestione. Era stato chiuso tre anni fa perché non c'era nessuna licenza. Era [illegible] campeggio abusivo e la magistratura ne [illegible] ordinato lo sgombero in piena estate, scatenando le proteste degli ospiti, tra cui molti turisti torinesi e stranieri. Per liberare l'area erano dovute intervenire le forze dell'ordine, agenti e carabinieri in gran numero. Dopo decine di ricorsi e istanze, [illegible] giudice ha accolto ora la richiesta di dissequestro presentata da Benedetto Giusto. In teoria, quando [illegible] proprietario uscirà [illegible] prigione, e sempre che abbia intenzione [illegible] mettersi in regola, il «Diana» potrà riaprire. [m. v.]

Riciclaggio di denaro sporco, massoneria, fitto traffico di fusti tossici

Magistrato in missione nel Ponente sulle tracce della mafia calabrese

BORGHETTO. La missione [illegible] segreta, ma non troppo. Un viaggio dalla Calabria al Ponen[illegible] ligure [illegible] [illegible] della 'ndrangheta. Un «raid» [illegible] sostituto procuratore Francesco Neri da Palmi a Savona, per un'inchiesta a quattro mani con il collega Alberto Landolfi. E' una guerra [illegible] due fronti. Che inizia con quarantott'ore [illegible] accertamenti, ieri e oggi, su collegamenti mafiosi, riciclaggio di den[illegible] sporco, massoneria, e un fitto traffico di fusti tossici.

Auto blindata e sei uomini di scorta raggiungono la procura savonese alle [illegible] di ieri. Massima precauzione, per il giudice Neri, braccio destro di Cordova e spina [illegible] fianco [illegible] cosche calabresi. Per [illegible] [illegible] mattina il magistrato resta nell'ufficio [illegible] Landolfi, mentre il carrello dei fascicoli continua a fare la spola. Alle 14,30 una pausa. Facce soddisfatte. E poche battute: «Savona è [illegible] ottimo [illegible]rio per scoprire i collegamenti malavitosi tra Sud e Nord Italia - riferisce Neri -. Da noi, a Palmi, si dice che qui nel Ponente "la mamma dorme". Significa che la 'ndrangheta qui non spara, ma inve[illegible] denaro [illegible] tutta tranquillità».

Il vertice a due riprende. Mentre si scopre che i tentacoli delle cosche [illegible] emersi già [illegible] tempo, tra Varazze e Ceriale. Lo ammette il magistrato di Palmi. [illegible] ricorda di aver individuato [illegible] Riviera esponenti delle famiglie Facchineri e Raso Albanese, protagoniste a Cittanova [illegible] una faida che già conta [illegible] morti. [illegible] anche [illegible] [illegible] dei Pesce avrebbe le sue roccaforti nel Ponente. Obiettivo della Piovra nostrana, mimetizzarsi nel mondo degli affari, costruire un'oasi degli investimenti, e «piazzare» miliardi derivati dalle attività criminose in Calabria.

Proprio [illegible] lotta al riciclaggio di denaro sporco è al primo p[illegible]sto, nelle indagini incrociate sull'asse Palmi-Savona. L'attenzione [illegible] magistrati [illegible] sarebbe già puntata sull'edilizia, e su un sottobosco [illegible] «business» insolitamente floridi. Ma non [illegible] tutto. Le indagini raggiungono la rete occulta di affiliati a una massoneria «non osservante», un partito segreto degli affari che sfugge ad ogni controllo. Non sarebbe per caso che nella lontana Palmi si raggiunge [illegible] record [illegible] iscritti alle l[illegible] massoniche. Come non è per una strana coincidenza - secondo gli inquirenti - [illegible] anche nel Savonese il Grande Oriente [illegible] liste fitte di adepti. Elenchi rigogliosi, già sequestrati dal sostituto Landolfi e spediti [illegible] [illegible] scorsi [illegible] collega Neri. Che a [illegible] volta ha fatto lo stesso, in uno scambio di dossier che la dice lunga sulle ipotesi di collegamenti tra Calabria e Riviera. [m. p.]

Ieri l'udienza con il rito abbreviato sull'atto di violenza [illegible] in settembre nei vicoli

Doppia condanna per la rissa della Pigna

Due uomini si ferirono a vicenda: a uno tre anni, all'altro un mese

Ferdinando Iannace

SANREMO. Doppia condanna per la rissa nella Pigna. Ieri, al termine di un rito abbreviato, il giudice dell'udienza preliminare Eduardo Bracco ha inflitto tre anni [illegible] reclusione a [illegible]nando Iannace, 50 anni, [illegible]dente a Milano e domiciliato a Sanremo, e un mese ad Antonio Banaudo, di 45, titolare del pub «Le Rivolte», alle porte della città vecchia. Il prim[illegible] [illegible] di avere sfregiato [illegible] barista, che, a [illegible] volta, si [illegible] vendicato colpendolo al volto [illegible] una bottiglia, dopo un inseguimento nei vicoli.

[illegible] violenza esplode nel pomeriggio di una tranquilla do[illegible] di settembre. Banaudo, meglio conosciuto [illegible] il soprannome di «Pegiun», raggiunge piazza dei Dolori e quando arriva davanti al suo locale si accorge che qualcuno gli ha giocato un brutto scherzo: porta e finestra [illegible]o [illegible]brattate con escrementi. Il barista chiede spiegazioni a [illegible] gruppo [illegible] giovani che parlotta nelle vicinanze.

Ne nasce una discussione, nella quale s'inserisce all'improvviso anche Iannace. Dalle parole si passa ai fatti. Spunta [illegible] coltello a serramanico. «Pegiun» viene ragg[illegible] [illegible] un fendente alla gola, che sfiora [illegible] giugulare.

La ferita è profonda. Il [illegible]gue [illegible] a fiotti, ma il titolare del pub [illegible] Rivolte» non si lascia impressionare. Anzi. Reagisce con prontezza inseguendo il [illegible] aggressore che si è dato alla fuga nei [illegible]i. Lo raggiunge. Ne [illegible] una colluttazione. Iannace si frattura la gamba destra [illegible] è colpito con una bottiglia.

Arrivano i carabinieri e l'ambulanza di «Sanremo Soccor[illegible] Vittima e aggressore fini[illegible]no entrambi all'ospedale. Ma per Iannace scattano anche le manette.

Ieri, le condanne, dopo la perizia ordinata dal magistrato per stabilire [illegible] precisione la gravità delle ferite riportate dagli imputati. L'avvocato Alessandro Magar, difensore di Iannace, riesce a far cadere l'accusa [illegible] lesioni permanenti e gravi per futili motivi. Ma il gup accoglie [illegible] pieno la richiesta di condanna del pubblico ministe[illegible] [illegible] Basilico: [illegible] [illegible] [illegible] la diversa motivazione giuridica (la pena scatta per lesioni aggravate e porto d'arma abusivo). E in aggiunta, l'etichetta di «delinquente abituale» nel casellario giudiziale, per i precedenti del focoso milanese.

«Un episodio sfortunato e casuale», si è giustificato Iannace davanti [illegible] giudice.

Banaudo, assistito dall'avvocato Bruno Di Giovanni, se la [illegible] con un mese per lesioni gravi: [illegible] metà di quanto richiesto dal pm. [g. mi.]

Denuncia di Cgil, Cisl e Uil: «Cento famiglie in attesa di un posto nella materna»

I sindacati: pochi gli [illegible]

Proposta la riconversione della scuola di piazza Corridoni in modo da offrire altri spazi ai bambini
La struttura andrebbe a integrare l'attuale «nido» del Pro Infantia risolvendo totalmente il problema

SANREMO. Il problema della scarsità di posti negli asili nido della città dei fiori è al centro della proposta avanzata ieri dai sindacati [illegible] più allarmati per [illegible] lista d'attesa che comprende più [illegible] cento famiglie e per un progetto, quello di Villa Peppina, che stenta ancora a decollare. E' infatti alla luce di una realtà assistenziale diventata ingestibile che Cgil, Cisl e Uil propongono la riconversione [illegible] della scuola materna [illegible] via Morardo, tra piazza Eroi e la Pigna, in modo da ampliare il «Pro Infanzia» che già ospita una trentina di bambini. L'obiettivo è quello di poter contare su [illegible] [illegible]ra valida già a partire dal prossimo autunno, di garantire quindi alle famiglie un maggior numero di posti e di fare fronte [illegible] tempi brevi alle richieste di iscrizioni che raggiungono costantemente gli uffici dell'amministrazione comunale. [illegible] i sindacati la proposta [illegible] «Pro Infanzia» deve [illegible] carattere prioritario rispetto alla ristrutturazione di Villa Peppina. L'iniziativa verrà presentata al più presto all'assessore alla Sicurezza Sociale Marco Lupi.

«Siamo interessati all'utilizzo del piano sottostante all'asilo di via Morardo - spiega la delegata alle politiche sociali della Cisl, Milena Speranza - dove ora [illegible] trova una scuola materna con [illegible] numero ridotto di bambini». [illegible] ancora: «L'ubicazione dell'edificio (a ridosso di piazza Eroi) [illegible] ottimale, facilmente raggiungibile anche a piedi. Per quanto riguarda i locali da adibire al nuovo "nido" sono ampi, soleggiati, con grandi finestre. Piccole modifiche, soprattutto per quanto riguarda la sicurezza, risulterebbero ideali per far trascorrere [illegible] piccoli utenti giornate piacevoli e in un ambiente confortevole». I problemi sarebbero limitati anche per il collegamento [illegible] l'attuale «Pro Infanzia» vista l'esistenza di un'ascensore interno comunicante. Anche i servizi di mensa, lavanderia e guardaroba potrebbero essere in comune. E per i bimbi delle materne? «Potrebbero rivolgersi ad altre strutture - dice Patrizia Acquista, [illegible] Cgil - gli asili comunali non [illegible]e, a differenza di quello attuale, sono dotati [illegible]he di giardini interni».

Ma che cosa cambierebbe se venisse accolto il progetto [illegible] sindacato? «Avremmo subito, e tempi brevi, 24 posti in più - spiega Rossella Fazio, della Uil - che permetterebbero di portare ad un centinaio quelli disponibili sul territorio comunale». Considerando che a Sanremo [illegible] in media circa 500 bambini l'anno [illegible] una popolazione residente [illegible] 60 mila abitanti, [illegible] servizio pubblico di asilo nido resterebbe comunque limitato, sempre con le problematiche liste d'attesa. Cgil, C[illegible] e Uil ribadiscono anche l'inte[illegible] occupazionale della loro proposta, con almeno una decina [illegible] [illegible] assunzioni legate alla realtà del nuovo asilo di via Morardo.

«La città dei fiori è un centro soprattutto turistico - concludono i promotori dell'iniziative - dove molte famiglie hanno bisogno [illegible] poter contare [illegible] strutture in grado di prestare i loro servizi durante tutto l'arco della giornata». Ma [illegible] sindacato, comunque, ritiene importante la continuazione del progetto Villa Peppina.

Giulio Gavino

Per i bambini di Sanremo ci potrebbero [illegible] 24 posti in più negli asili

[illegible] DALLA CITTA'

COMUNE

Stop alle banche e sfiducia [illegible] Tofi oggi in Consiglio

Urbanistica e politica sono al centro delle attenzioni del Consiglio comunale, convocato per stasera (ore 21). In discussione, il piano per la limitazione della presenza [illegible] banche nel centro cittadino e un ordine del giorno dei capigruppo con il quale si esprime una sostanziale sfiducia nei confronti dell'assessore [illegible] Turismo Vinicio Tofi. [g. ga.]

PROCESSO

Droga nella ruota di scorta «bocciate» le intercettazioni

Primo [illegible] della difesa al processo che vede imputati per traffico di droga Francesco Por[illegible]le, 51 anni, e Piergiorgio Nannini, di 42, entrambi lombardi, difesi rispettivamente dagli avvocati Andrea Rovere e Alessandro Moroni [illegible] Claudio Acquarone. Nel corso dell'udienza di ieri il tribunale ha infatti deciso di accogliere l'eccezione del collegio difensivo relativa all'illegittimità delle intercettazioni telefoniche alla base della vicenda che aveva portato [illegible] sequestro di 27 chili [illegible] hashish occultati nella ruota di scorta di una Alfa Romeo «164». La prossima udienza è stata fissata per il 6 aprile. [g. ga.]

EMERGENZA

Fuga di gas [illegible] una cisterna allarme a Ospedaletti

Emergenza l'altra sera in via Colombo, ad Ospedaletti, per una fuga di gas da [illegible]na cisterna di un condominio. L'intervento dei Vigili del fuoco ha permesso di ridurre la perdita scongiurando al tempo stesso il rischio di un'esplosione. [g. ga.]

[illegible]

Camion perde gasolio incidenti in Valle Armea

Traffico in tilt e incidenti stradali, ieri mattina, per una chiazza di gasolio persa [illegible] [illegible] autoarticolato all'altezza [illegible] l'Aurelia [illegible] via Armea. Per ripristinare la viabilità [illegible] [illegible] [illegible] l'intervento di una squadra dei Vigili del fuoco. [g. ga.]

RELIGIONE

Taggia, [illegible] Cappuccini la festa dei chierichetti

«Festa dei chierichetti» domenica a Taggia. L'appuntamento [illegible] fissato al convento dei Padri Cappuccini dove sono attesi una [illegible] [illegible] religiosi provenienti da tutta la Liguria. Questo [illegible] programma: alla mattina funzioni religiose, pranzo nel refettorio e nel primo pomeriggio giochi a premi [illegible] la tradizionale «pentolaccia». Il [illegible] [illegible] riflessione scelto per l'incontro è: «La vita di Madre Francesca Rubatto». [g. ga.]

[illegible]

[illegible] DEI [illegible]				(quotazioni dell'8-3-'95)	
F[illegible]E	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	[illegible]ZO (STELO)	MIN
[illegible]	Anna	extra	5.000	3.000	2.700
Rosa	Anna	prima	5.000	2.000	1.800
Rosa	Omega	extra	10.000	1.800	1.700
Rosa	[illegible]a	prima	10.000	1.200	[illegible]
Rosa	Dallas	extra	[illegible]	3.000	2.700
Rosa	Dallas	prima	5.000	2.500	2.000
Rosa	Koba	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Koba	prima	5.000	1.500	1.300
Rosa	Royal Red	extra	5.000	2.200	2.000
Rosa	Royal Red	prima	5.000	1.800	1.500
Rosa	Vivaldi	extra	[illegible]	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	1.500	1.500
Rosa	Diverse	extra	30.000	3.500	1.500
Rosa	Diverse	prima	30.000	2.500	700
Anemone	—	extra	30.000	200	150
Anemone	—	[illegible]	[illegible]	120	100
Bocca di Leone	—	extra	60.000	1.200	900
Fresia	—	extra	[illegible]	400	350
Fresia	—	prima	60.000	300	200
Gerbera	—	prima	[illegible]	300	300
Lilium	[illegible]	extra	[illegible]	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	16.000	1.800	1.400
Iris	—	prima	20.000	600	450
Violaciocca	—	[illegible]	20.000	1.000	800
Violaciocca	—	prima	30.000	700	[illegible]
Ranuncolo	—	extra	15.000	[illegible]	[illegible]
Strelitzia	—	extra	4.000	1.200	1.[illegible]
Garofani	Mediterranei	prima	105.000	290	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	105.000	350	250
Garofani	Seconda	seconda	60.000	[illegible]	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg 600	[illegible]	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	12.000	11.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.740
— Valore stimato contrattazioni di ieri L. 924.700.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Contrattazioni in rialzo sul mercato [illegible] Valle Armea. Ieri mattina, [illegible] plateatico sanremese ha visto [illegible] discreta affluenza [illegible] merce con un giro d'affari complessivo che ha sfiorato il miliardo. I prezzi delle [illegible] hanno avuto un incremento medio [illegible] 15 per cento mentre per [illegible] mazzeria gli aumenti sono stati più [illegible]uti. Esaurita l'attività commerciale per l'8 marzo, i floricoltori guardano [illegible] alle scadenze primaverili che prevedono l'arrivo in Valle Armea di nuove varietà di fiori. L'obiettivo principale è comunque quelli di contenere l'eventuale calo dei prezzi medi. [g. ga.]

Sul dissequestro

Palatenda il giudice decide oggi

SANREMO. Ancora [illegible] rinvio per il caso-Palatenda. Ieri, il gip [illegible] pretura Gianfranco Boccalatte [illegible] preso tempo prima di decidere [illegible] accogliere [illegible] meno l'istanza di dissequestro presentata dal Comune. Il verdetto dovrebbe comunque arrivare nella giornata di [illegible].

[illegible] giudice deve esaminare anche [illegible] relazione dell'ingegnere capo dell'ufficio regionale [illegible] Genio civile Opere marittime, che, martedì mattina, ha compiuto [illegible] sopralluogo a Portosole, dove è installato attualmente l'impianto, per fornire una prima risposta [illegible] quesiti del sostituto procuratore Marcello Basilico (titolare dell'inchiesta) su stabilità e livelli di sicurezza del Palatenda (i sigilli sono [illegible] per presunti abusi edilizi e rischio di crolli).

Se [illegible] gip dovesse rigettare l'istanza di dissequestro, al Comune non resterebbe che ricorrere al tribunale [illegible] riesame. Intanto, si attende anche l'esito del supplemento di indagine affidato alla Capitaneria [illegible] porto. [g. mi.]

Sull'autostrada

[illegible] coinvolto in un incidente

TAGGIA. Un giovane savonese [illegible] rimasto ferito in [illegible] incidente avvenuto ieri mattina sulla carreggiata in direzione Genova dell'Autostrada dei Fiori, tra i caselli [illegible] Arma [illegible] Taggia e Imperia Ovest. Roberto Ballerino, [illegible] anni, abitante in via Brandini 15 a Quiliano, [illegible] [illegible] [illegible]so da un'ambulanza della Croce Rossa di Taggia che lo ha trasportato all'ospedale di Sanremo [illegible] i medici lo hanno sottoposto ad una [illegible] [illegible] test clinici riscontrandogli un lieve [illegible] cranico [illegible] la frattura del braccio destro.

Ballerino, che al momento dell'impatto si trovava al [illegible]lante di un furgone «Iveco», secondo [illegible] ricostruzione della polizia stradale ha perso [illegible] controllo dell'automezzo dopo [illegible]sere uscito da una galleria. L'incidente sarebbe accaduto per [illegible] improvviso guasto mec[illegible]. Ieri, sempre in autostrada, si [illegible] registrati anche una serie di lievi tamponamenti che fortunatamente [illegible] hanno [illegible] avuto conseguenze per le persone coinvolte. [g. ga.]

Prelievi-pirata per centinaia di milioni dai conti di decine di ignari turisti stranieri

Truffe [illegible] le «card», prime [illegible]

Pene da un anno a diciotto mesi per quattro commercianti ambulanti sanremesi [illegible] un romano comparsi davanti al gup. Rinviati a giudizio gli altri sei imputati. Codici delle carte di credito «rubati» dalla rete dei Servizi Interbancari

SANREMO. Prime condanne per la maxi-truffa con le carte di credito. Centinaia di milioni prelevati [illegible] conti bancari di ignari turisti stranieri, con un collaudato [illegible] di falsificazione sviluppato sull'asse Roma-Sanremo. [illegible] [illegible] giro d'affari illecito messo in piedi (nel '92) da insospettabili commercianti ambulanti sfruttando «card» di americani, giapponesi, tedeschi. [illegible] capitale, dove [illegible] nata l'inchiesta, ieri si è svolta l'udienza preliminare. Undici gli imputati [illegible] associazione a delinquere finalizzata alla truffa (violazione dell'articolo 12 della legge 197 del '91) ai danni dei Servizi Interbancari. Cinque hanno imboccato la scorciatoia del rito alternativo; gli altri sono stati rinviati a giudizio davanti al tribunale di Roma (il processo è fissato per il 16 maggio).

A Giacomo Torre, 35 anni, residente [illegible] Sanremo (via Val del Ponte) e Rosario Rosa, di 45, domiciliato nella capitale, sono stati inflitti dodici mesi di reclusione ciascuno dopo il patteggiamento della pena. [illegible] abbreviato, [illegible] per altri tre sanremesi: Almo Nutricati, [illegible] anni (via Padre Semeria) e Roberto Scotton, di 40, ex centrocampista della Sanremese (via Legnano), [illegible]ono stati condannati a un anno e mezzo; Wilmer Sala, di 36 (strada [illegible] Marsaglia) si è [illegible]o infliggere un anno di reclusione (concessi a tutti i benefici della condizionale).

Il collegio di difesa (avvocati Alessandro Moroni, Bruno Di Giovanni, Natale De Francisi [illegible] Roberto Vigneri) ha cercato di far cadere l'accusa di associazione [illegible] delinquere. Ma il gup Franco Monastero non ha cambiato [illegible] [illegible] di imputazione.

Il secondo capitolo giudiziario della vicenda si consumerà il 16 maggio, [illegible] il processo [illegible] carico di Renata Monteventi, 47 anni, residente a Ventimiglia (l'unica ad aver risarcito i Servizi Interbancari con circa 20 milioni), [illegible] fratelli Giancarlo e Patrizio Agostini, rispettivamente di [illegible] e 48 anni (il primo abita [illegible] Roma, l'altro [illegible] domiciliato [illegible] Dolceacqua), del figlio di quest'ultimo Massimiliano, [illegible] anni, di Luciano Luchena, di 33 (Sanremo, via Isola inferiore) [illegible] di Giuseppe Antonio Sgro, di 44, residente nella capitale.

Il [illegible] esplode a luglio del '92. Scattano le [illegible] per otto commercianti, dopo mesi di indagini condotte dai carabinieri sulla scia dell'allarme lanciato dai Servizi Interbancari di Milano, dove il computer aveva registrato le impennate sospette di alcuni fatturati. Oltretutto, i titolari delle carte [illegible] credito [illegible] risultavano in vacanza [illegible] Riviera nei periodi dei prelievi. Poi, altri tre arresti fra Sanremo e Roma. Qui, secondo [illegible] teorema accusatorio, complici [illegible] identificati avrebbero «rubato» i numeri di codice delle «Visa» dalla rete dei Servizi Interbancari, per realizzare «white card» (duplicati) [illegible] le quali effettuare prelievi attraverso gli ambulanti [illegible]mesi inseriti nell'organizzazione (ai soli Nutricati [illegible] Luchena sono contestate operazioni illecite per oltre 150 milioni ciascuno). Questi, avrebbero compilato gli appositi moduli («voucher») con loro dati e firme apocrife degli intestatari delle «card» prima [illegible] passare all'incasso. Il tutto in cambio di una percentuale (un terzo delle somme). Ieri, le prime condanne. [g. mi.]

Roberto Scotton, uno degli imputati

IL CASO

UN SINGOLARE ESPERIMENTO

Il Comune di Sanremo affiderà agli anziani la tutela di tutto il verde pubblico cittadino

I nonni-giardinieri controlleranno i [illegible]

Un'iniziativa dei Servizi sociali a favore della terza età

SANREMO. Anziani mobilitati [illegible] difesa dei giardini [illegible] del verde pubblico. Questa, la nuova iniziativa per gli appartenenti alla terza età lanciata dall'assessorato ai Servizi Sociali. Dopo i nonni-vigili in azione all'uscita delle scuole, [illegible] potrebbe arrivare quindi alla nascita della figura dei nonni-custodi dei parchi sanremesi. In questi ultimi giorni, gli uffici di corso Garibaldi hanno inviato circa [illegible] lettere agli anziani iscritti [illegible] centro sociale [illegible] via Palazzo con l'obiettivo di rilevare l'interesse delle persone all'insolita iniziativa. [illegible] l'obiettivo principale è quello di trovare un compromesso tra la necessità di occupazione degli anziani [illegible] le esigenze [illegible] Comune, l'assessorato ha assicurato [illegible] che la disponibilità di fornire [illegible] simbolico rimborso spese [illegible] chi risponderà favorevolmente al progetto.

«Se gli appartenenti alla ter[illegible] età hanno bisogno di sentirsi ancora utili, questa [illegible] l'occasio[illegible] buona - dice l'assessore Marco Lupi - l'organico attuale del Comune [illegible] permette di garantire infatti una presenza [illegible] nei parchi pubblici mentre [illegible] gente che affolla panchine e sentieri alberati chiede da sempre una presenza rassicurante». [illegible] cosa dovrebbero fare i nonni-custodi? «Controllare la situazione - spiega Lupi - segnalare subito eventuali problemi e disservizi». Gli incaricati, che si potranno distinguere da una fascia al braccio, sa[illegible] quindi autorizzati [illegible] chiedere l'intervento degli operai come [illegible] polizia municipale. E il problema dell'abbandono dei giardini e della mancanza di un servizio di guardianaggio [illegible] [illegible] sempre al centro di una serie di polemiche visto che i parchi sanremesi, da parco Marsaglia a Villa Ormond, dal lungomare delle Nazioni all'aiuola Ruffini, sono diventati anche un luogo [illegible] ritrovo abituale per i tossicodipendenti. Ma oltre alle «presenze inquietanti» esiste anche [illegible] problema relativo ai danneggiamenti, alle piante malate, [illegible] rifiuti abbandonati, ai furti. «Gli anziani - continuano dai Servizi Sociali - possono [illegible] [illegible] grande utilità, garantire ancora un servizio importante alla collettività».

Negli ultimi tempi le proposte per la terza età lanciate dall'amministrazione [illegible] Palazzo Bellevue sono state diverse. Oltre ai nonni-custodi [illegible] stata infatti pubblicizzata l'iniziativa «l'anziano aiuta l'anziano» per garantire assistenza e compagnia [illegible] quanti o[illegible] possono la[illegible] la propria abitazione per raggiungere i centri attrezzati dove si svolgono attività ricreative [illegible] culturali. Intanto, [illegible] palazzo Roverizio, tra via Palazzo e via Escoffier, continuano i lavori per la ristrutturazione dei nuovi locali da destinare al centro anziani: «Le sale saranno disponibili [illegible] la fine della primavera - rivela Lupi - solo allora potranno prendere vita altre iniziative per la terza [illegible]». Ma qualcuno, al momento, critica la proposta dei nonni-custodi: «Se c'è bisogno di personale il Comune [illegible] deve decidere a fare nuove assunzioni». [g. ga.]

Dopo i nonni-vigili Sanremo adotta i nonni-giardinieri per la salvaguardia dei parchi

Infuriano le polemiche a Ventimiglia per il recupero della sala comunale

Teatro, gettati 430 milioni?

Il consigliere Gaetano Scullino attacca la giunta dopo la notizia dell'accantonamento del vecchio progetto. Il sindaco: «Stiamo lavorando per un nuovo piano». Incarico a Di Mari?

Il vecchio teatro comunale aspetta ancora di essere ristrutturato

VENTIMIGLIA. «Troppi soldi e tempo persi per progettare il teatro comunale». Alla notizia che [illegible] progetto degli ingegneri Risso, Sismondini e Trucchi [illegible] stato definitivamente accantonato dall'amministrazione Berlengiero, e che [illegible] molto probabilmente incaricato un altro esperto, [illegible] consigliere Gaetano Scullino attacca la giunta.

«In questo modo - si sfoga il consigliere [illegible] minoranza - [illegible] spendono quattrocentotrenta milioni solo per il progetto di recupero [illegible] teatro. Danaro che viene "rubato" ai lavori che, da anni, aspettano tutti gli abitanti. A quanto pare, dovranno attendere ancora per molto: azzerando il progetto [illegible] perde altro tempo prezioso».

Il sindaco Claudio Berlengiero replica con la calma che lo contraddistingue: «E' nostra intenzione, ad [illegible] [illegible] dei primi punti [illegible] nostro programma, [illegible] recupero del [illegible] comunale. Abbiamo già dato indicazioni e detto cosa intendiamo fare: [illegible] tratta di [illegible] recupero [illegible] non di una ristrutturazione, [illegible] quindi [illegible] sarà [illegible] stravolgimento come era [illegible] proposto precedentemente».

«Stiamo lavorando in questa direzione - aggiunge Berlengiero - Siamo sul punto di contattare una [illegible] di progettisti. L'incarico non [illegible] ancora stato affidato, [illegible] abbiamo già un'indicazione chiara».

Berlengiero non vuole ancora fare il nome dell'architetto Nicolò [illegible] Mari, professionista genovese specializzato nel recupero dei centri storici che, quasi sicuramente, si occuperà del progetto per il [illegible] teatro comunale.

«Dopo aver speso 120 milioni per la progettazione degli ingegneri Sismondini, Risso e Trucchi, dopo la consulenza aggiuntiva sulle strutture portanti del teatro voluta dall'assessore Lanzi e costata dodici milioni e dopo la consulenza all'architetto Spalla, adesso ci troviamo a dover spendere altri trecento milioni per un nuovo progetto, [illegible] la direzione dei lavori - continua Scullino - E' chiaro che l'amministrazione vuole chiudere con tutto quello che aveva organizzato quella precedente: [illegible] mio giudizio è inaccettabile pensare che tutto quello fatto in passato sia negativo e da rifare. Vanno bene le [illegible] ma è discutibile far spendere denaro in [illegible] consulenze per soddisfare un disegno politico». Il consigliere aggiunge: «I tre ingegneri, per fare un progetto di completa ristrutturazione che li ha impegnati per un anno, hanno percepito 120 milioni, mentre l'architetto De Mari, per quello di ristrutturazione parziale, incasserà dal Comune [illegible] milioni. Non vedo la proporzione».

Secondo il capogruppo dei progressisti Franco Molinari [illegible] [illegible] saranno nè perdite di tempo, nè di denaro: «Scegliendo di restaurare e [illegible] [illegible] ristrutturare il teatro, ci [illegible] [illegible] guadagno [illegible] costi previsti dal progetto dei tre ingegneri, che si [illegible] ad un intervento più importante. Non si perderà altro tempo: abbiamo intenzione di far iniziare i lavori presto».

Daniela Borghi

A porte ch[illegible]

Pratica del vigile [illegible] «off-limits»

VENTIMIGLIA. Nella città di confine approda anche il Consiglio comunale [illegible] porte chiuse». Il divieto per il pubblico sarà comunque limitato ad un argomento: la «prosecuzione della discussione sull'assunzione mediante mobilità di un vigile urbano». Giovedì 16, dalle 19 [illegible] 20, solo i consiglieri potranno [illegible] [illegible] questo punto. Dalle 20 anche il pubblico potrà entrare nella sala del Consiglio e seguire, come sempre, i lavori dell'assise. All'ordine del giorno ci sono le comunicazione del presidente del Consiglio sulla attività [illegible] commissione del Piano regolatore e quelle [illegible] sindaco, [illegible] eventuali dibattiti.

Seguiranno le interpellanze e la presentazione [illegible] progetto per la sistemazione [illegible] giardini di via Veneto. E ancora: «Scadenza della [illegible] del servizio di riscossione [illegible] imposte di pubblicità e dei diritti [illegible] pubbliche affissioni» e approvazione di norme transitorie [illegible] piano commerciale (porranno limiti al sorgere di supermercati e discount dopo le polemiche da parte degli abitanti).

L'ultimo argomento è il conferimento della cittadinanza onoraria a Vittorio Guglielmo, detto Vittò: 79 anni, di Sanremo, medaglia d'argento, è stato il comandante della brigata partigiana che andava dal confine ad Albenga. [d. bo.]

Un comitato a Bordighera protesta per le tariffe

Forse l'autoriduzione contro il «caro gas»

BORDIGHERA. Il comitato contro il caro-gas verso l'autoriduzione? Tra le possibili forme di protesta che il comitato potrebbe attuare contro l'Italgas, accusata di applicare tariffe «alte», non è esclusa anche quella seguita da diverse famiglie [illegible] Sanremo. «Stiamo cercando di [illegible] queste clamorose forme di protesta - dice Pietro Raneri, membro del comitato - Per il momento contiamo molto sull'intervento dei Comuni e dei sindacati».

L'altra sera, nella sede della Camera del lavoro, il «direttivo provvisorio allargato» del comitato ha discusso sulle [illegible] da seguire nella battaglia per ottenere tariffe «eque e trasparenti». «A giorni delegati del comitato andranno dai sindaci dei Comuni dell'estremo Ponente. Chiederanno di sottoscrivere [illegible] convenzione che sia giusta nei confronti degli utenti: nella nostra zona siamo ben 15 mi[illegible] continua Raneri. Al primo posto, si chiede la possibilità, da parte dei Comuni, di fare verifiche periodiche sulla qualità del gas. In secondo luogo si mira all'ottenimento [illegible] una tariffa [illegible] equiparata, «senza aria».

Precisa Raneri: «Infatti adess[illegible] paghiamo anche l'aria che esce dal rubinetto del gas. Nessuno fa controlli, il comitato dei prezzi [illegible] funziona più da tempo e la Camera di commercio non si occupa di verifiche».

Il comitato sottolinea anche l'importanza della sottoscrizione di una convenzione equa per il metano: «Durerà infatti dai trenta ai quaranta anni, e occorre mettere bene in chiaro tutti i punti prima di firmarla. Non dimentichiamo che in caso di perdite, [illegible] momento che [illegible] metano [illegible] inodore, [illegible] rischiano incidenti gravissimi», conclude Raneri. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Arrestato giovane di 28 anni, deve scontare [illegible] mesi

Nuovo arresto della squadra anticrimine del commissariato di Ventimiglia. Ieri mattina le manette sono scattate ai polsi di Giancarlo Casellato, [illegible] anni, nato a Camporosso e residente a Ventimiglia, in via Caduti del Lavoro. Era colpito da un ordine di carcerazione. Dovrà scontare una pena residua di 7 mesi e 2 giorni per detenzione e porto di armi e furto aggravato.

BORDIGHERA

Fissato l'incontro tra gli albergatori

E' stato fissato per la prossima settimana in incontro tra i rappresentanti dell'associazione albergatori di Bordighera e alcuni componenti dell'amministazione. L'assessore al Turismo Sergio Trucchi ha sottolineato l'intenzione di creare uno stretto regime di collaborazione fra i due enti per giungere ad un rilancio turistico.

LATTE

Brucia una baracca, intervengono i pompieri

L'altra notte i Vigili del fuoco sono dovuti intervenire a Latte, frazione di Ventimiglia, per domare alcuni incendi di sterpaglie che hanno anche interessato una baracca. I pompieri hanno lavorato dalle due alle cinque di notte.

[illegible]

Nuova legge sulle elezioni, domani [illegible] conferenza

Domani, alle 21, nella sala consiliare del Comune di Ventimiglia [illegible] professor Giunio Luzzatto, assessore regionale, illustrerà la nuova legge per le elezioni regionali. L'incontro [illegible] aperto [illegible] cittadini.

BORDIG[illegible]

Vendeva [illegible] autorizzazione, multa di un milione

Un milione di multa perchè stava vendendo [illegible] regolare autorizzazione. Un senegalese di 37 anni è stato multato dai vigili urbani di Bordighera perchè sul lungomare, durante il mercato [illegible] giovedì, vendeva calze, cinture e fazzoletti.

VENTIMIGLIA

Un algerino ubriaco arrestato [illegible] vigili [illegible]

Algerino ubriaco dà in escandescenza nel centro di Ventimiglia [illegible] cerca di aggredire un giovane e una anziana. Ieri pomeriggio i vigili urbani hanno dovuto far fronte [illegible] un caso che, dicono, accade [illegible] frequente. L'uomo è stato arrestato e ricoverato al [illegible] Charles».

Giovedì ricco di musica, un duo al ridotto del Cavour

Il mago Tolo Marton incanta al Papagayo

ARMA DI TAGGIA. E' un giovedì [illegible] tutta musica nella sale del Ponente. [illegible] va [illegible] barocco del duo Fadda [illegible] Piccollo, che suonano al ridotto del teatro Cavour, al rock blues di Tolo Marton, chitarrista che ha collaborato con le Orme, atteso alla rhumeria Papagayo di Arma. Altri concerti «live» completano il programma della serata.

L'esibizione del trevigiano Tolo Marton è il fiore all'occhiello delle proposte presentate dal Club de Musique al Papayo. Dalle 22, nel ritrovo sul lungomare si potrà applaudire [illegible] artista che è sempre rimasto fedele [illegible] suo amore per blues e country. Il solista ha cominciato a mettersi in evidenza all'inizio degli Anni '7[illegible], nelle file [illegible] Raptus, che riarrangiavano successi dei Beatles. Nel '75 ha affiancato le Orme, gruppo storico del rock progressivo, registrando l'album «Smogmagica» [illegible] Los Angeles. In seguito, ha fatto parte della band di importanti bluesmen come Guido Toffoletti e Fabio Treves. All'attivo, pure vari lavori solisti: «The blues won't [illegible] away» [illegible] dell'81, «One guitar band» dell'83.

Un duo [illegible] musicisti liguri terrà invece banco [illegible] 16,30 al ridotto [illegible] Cavour di Imperia, per il nuovo appuntamento del ciclo «Tè delle cinque». [illegible] genovese Silvia Piccollo, diplo[illegible] in canto al Conservatorio Paganini e in violino [illegible] Conservatorio Vivaldi di Alessandria, ha tenuto [illegible]certi in tutta Italia e all'estero. L'interprete sarà accompagnata da Virginio Fadda, di Savona, che [illegible] è perfezionato in liuto [illegible] musica antica [illegible] Smith Hopkinson pressso la fondazione Cini, a Venezia. Ha [illegible] sia come solista che in complessi da camera. Di recente ha registrato per la seconda [illegible] [illegible]i. La scaletta comprede arie e madrigali [illegible] '500 [illegible] '600. Tra i titoli, «Ecco di dolci raggi» (Monteverdi), «Go crystal tears» [illegible] John Dowland e «Toccata» di Alessandro Piccinini.

Proseguono intanto le performance di complessi al Quaver's pub [illegible] viale Kennedy, a Diano. Stasera sarà di scena la Kara[illegible] brothers blues band [illegible] Imperia.

Enrico Ferrari

CENTRALE

La musica del cinema

«Vittime di guerra» di Brian De Palma è il film in programmazione stasera al Centrale di Imperia, per la rassegna «La musica del cinema», un ciclo [illegible] conferenze e proiezioni che celebra [illegible] centenario della decima Musa. L'appuntamento, [illegible] ingresso libero, è per le 21. La pellicola, interpretata da Sean Penn e Michael J. Fox, parla di [illegible] f[illegible] di cronaca realmente accaduto durante la guerra in Vietnam. Un gruppo di soldati statunitensi, durante il trasferimento da un campo all'altro, rapiscono da un villaggio una giovane ragazza, che verrà violentata e uccisa. La tensione delle varie [illegible] viene sottolineata dalla colonna [illegible] firmata dall'esperto Ennio Morricone. Il [illegible] principale è affidato [illegible] una grande orchestra [illegible] un coro, mentre varie [illegible]quenze sono accompagnate dal suono coinvolgente del flauto di Pan, [illegible] degli strumenti [illegible] fiato dalle tonalità profonde e dolci. Era già noto agli antichi Greci, che ne attribuivano la creazione [illegible] Pan, [illegible]io dei pastori. Il ciclo, curato dai musicologi Alessandro Savasta [illegible] Claudio Lagomarsini, continuerà il 23, con «Accatto[illegible]». Lo stesso regista Pier Paolo Pasolini aveva scelto i brani che dovevano accompagnare la [illegible] opera prima, uscita nel '61. L'iniziativa si concluderà il 6 aprile, quando verrà proiettato «[illegible] piccoli film [illegible] Glenn Gould», di Francois Girard, tributo a un grande pianista scomparso nell'82 [illegible] alle immortali composizioni [illegible] Bach.

[e. f.]

GALLERIE E MOSTRE

DIANO MARINA

Le tele nella chiesetta

Fino a Pasqua la mostra permanente del pittore imperiese Mario Falchi, nella chiesetta secentesca di località Sant'Anna, a Diano, [illegible] può visitare ogni sabato [illegible] domenica. Il pubblico [illegible] accolto dalle 15 alle 19 nel giorno prefestivo, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 [illegible] giornata di festa. [e. f.]

[illegible]

Due artisti al Circolo

Fino a sabato, i pittori chiavaresi [illegible] al Circolo Arci «Zero in condotta», in via Garessio 93, a Oneglia. Il locale abbina appuntamenti culturali [illegible] musica. [e. f.]

[illegible]

L'architettura in provincia

Dopo «Compagni di banchina», la mostra fotografica dedicata alle attività portuali, la galleria Rondò di piazza Dante, [illegible] Impe[illegible] si prepara ad ospitare «Campanili dell'Imperiese: emergenze vive [illegible] territorio». Il vernissage è per sabato, alle 17,30. L'esposizione è curata dalla rivista Imperia new magazine e l'architetto Nadia Pazzini. [[illegible] f.]

IMPERIA

Scuola pisana all'Art studio

Sabato, riprendono gli appuntamenti al Circolo Art studio di via Cascione 38, a Porto. Dalle 17, esporranno sette artisti pisani: Meri Davini, Stefania Del Zoppo, Paola La Rosa, Cinzia Mangoni, Diego Piccaluga, Daniela Tizzanini e Bruno Pollacci. [e. f.]

SANREMO

Collettiva al Des Etrangers

Tre nuovi artisti espongono in questi giorni, dalle 10 alle 22, nelle sale dell'Hotel Des Etrangers di corso Garibaldi. Quadri e sculture sono a cura di Lorella Facchetti, Eros Mariani e Oscar Tugnoli. [g. ga.]

SANREMO

Vernissage alla Piccola Libreria

E' in programma alle 17 l'inaugurazione della mostra [illegible] Emilia «Milly» Dall'Acqua allestita alla «Piccola Libreria» [illegible] via Escoffier. L'artista di Laigueglia, san[illegible] d'adozione, espone paesaggi [illegible] ritratti. [g. ga.]

IMPERIA

Sabrina da «Mr. Magoo»

Sabrina Boidi è la protagonista della nuova mostra allestita nel negozio di dischi «Mr. Magoo» [illegible] via Doria, a Oneglia. Le opere sono esposte fino a dopodomani. [e. f.]

[illegible]

Nuova mostra alla Bomboniere

«Arte Donna '95» è il tema dell'esposizione ha ha aperto i battenti alla galleria «Bomboniere» di [illegible] Inglesi. La mostra [illegible] aperta al pubblico dalle 10,30 alle 21. [g. ga.]

SANREMO

Esposizione alla Bottega

La «Bottega [illegible]ll'Arte» di Maria Gioseffi ospita la mostra «Caleidoscopio» che raccoglie opere di Vito Cristofaro, Fulvio Paranovo, Francesco Marcandelli, Monica Cortiula, Daniela Rossi e Simone Giacon. L'ingresso è libero. [g. ga.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Cavour** Tel. 61.976 Ore 21 Platea 35.000 gall. [illegible]	21-22 marzo: Teatro della Tosse in [illegible] Cenerentola. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.
[illegible] Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 21 Ingresso gratuito	Ciclo «La musica nel cinema»: **Vittime di guerra**
Imperia Or.: 20,30/22,30 Lire 9000 rid. 600[illegible] rid. anziani 4000	OGGI [illegible]
Dante [illegible]: 20,30/22,30 Lire 9000 rid. 600[illegible] rid. anziani 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
[illegible] **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 Lire 5000, rid. 4000	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
[illegible] **Cristallo** Or.: 16/21,15 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Dianese** Or.: 20,10/22,30 [illegible]	[illegible]
[illegible] **Ariston** Or.: in. 15,[illegible] ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 16,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Nightmare, nuovo incubo** di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Quiz show** di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Il prete** di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza compiacersi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**
[illegible] (Sala A) Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Pagemaster**
[illegible] (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Il colonnello Chabert** di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Un eroe borghese** di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Film vietato ai minori di [illegible]**
[illegible] **Don Bosco** Or.: 16/17 L. 5000; rid. 4000	OGGI RIPOSO

SAVONA

Cinema	Programma
[illegible] **Colombo** Tel. 840.263. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 9000/8000/4000	**Piccole donne** di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**
Ritz T. 840427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**
[illegible] **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 21 fest. e pref. dalle 16 [illegible]. Lire 4500	**Donne senza trucco** di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. [illegible]) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, d[illegible]', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 15,30/16,30/20,30 22,30. L. 8000/6000	**Belle al bar** di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo

[illegible] Dario Fo è Ruzante, elaborazione di Dario Fo da testi di Ruzante, ore 20,30, lire 40.000/28.000

Teatro Duse: Oggi ripo[illegible]

[illegible] per fortuna che c'è la musica, con Johnny Dorelli, di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, regia Pietro Garinei. Orario: 21. Lire 40.000/30.000/24.000

Teatro [illegible] Tosse: [illegible] **Trionfo.** Recital imaginaire con V. Chaplin [illegible] J. Baptiste Thierrée, ore 21, lire 28.000. **Sala Dino Campana.** Oggi riposo, **[illegible] Agorà.** La classe IV B, ore 21, lire 24.000

CINEMA

[illegible] **1:** Stargate

Ariston 2: Forrest Gump

Augustus: Uomini, uomini, uomini

Corallo 1: Pallottole su Broadway

Corallo 2: Il prete

[illegible] Nightmare - Nuovo Incubo

Lux: Nell

Odeon: Frankenstein di Mary Shelley

Olimpia: Rivelazioni

Orfeo: Buon compleanno mr. Grape

Palazzo: Love Affairs. Commessi

Universale 1: Piccole donne

[illegible] Pallottole su Broadway

Universale 3: Il prete

Verdi: L'uomo ombra

Centrale 1: Film a luce rossa

Centrale 2: Film a luce rossa

Chiabrera: Film a luce [illegible]

[illegible]

Amici del Cinema: Rassegna Febbre Gialla

Carignano: Oggi riposo

[illegible] Lang: Oggi riposo

Lumière: Une nouvelle vie

Movie club: Kitchen

[illegible]

Edenpeglicinema: Il colore della notte

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Un duo [illegible] Gatto Nero

La cantante Sandra Gastaldi e [illegible] tastierista Nello Cuppone si esibiscono al bar Gatto Nero di via Agnesa, a Diano Marina. In programma, evergreen internazionali. [e. f.]

[illegible]

Atmosfera inglese [illegible] pub

[illegible] pub Excalibur [illegible] via Cairoli, nel cuore di Diano, [illegible] ricostruita l'atmosfera dei ritrovi anglosassoni. Nel locale, frequentato anche da turisti inglesi, vengo[illegible] serviti diversi tipi di birra alla spina. [e. f.]

IMPERIA

Dolce serata [illegible] Quartiere

«Vienimi a prendere al Quartiere Latino»: è lo slogan della serata nella discoteca di via Littardi. Ai frequentatori della sa[illegible] verranno serviti manicaretti [illegible] sorpresa». [e. f.]

IMPERIA

Il bar «telematico»

Alla Marina [illegible] Porto Maurizio, [illegible] bar Sailor's [illegible] diventato «telematico». Con l'installazione di otto terminali collegati con la rete Videotel, i ragazzi possono scambiare messaggi con giovani di tutta Italia. [e. f.]

SANREMO

Concerto sinfonico al casinò

Appuntamento alle 17, al teatro del casinò, per il nuovo concerto dell'orchestra sinfonica. Il direttore Shigeo Genda, con Benedetto Lupo solista [illegible] pianoforte, che presenta alcuni selezionati brani di Martucci [illegible] Schumann. [g. ga.]

SANREMO

Prevendita per Nosei

Aperta la prevendita p[illegible] lo spettacolo «Dolci vizi al foro» in programma [illegible] domani al casinò. In scena Stefano Nosei, Gennaro Cannavacciuolo e Carlo Reali. Biglietti [illegible] [illegible] e [illegible] mila lire. [g. ga.]

SANREMO

Musica all'Ambaradan

Musica d'ambiente alla disco[illegible] «Ambaradan» [illegible] corso Inglesi. Dalle 22,30 saranno serviti cocktail; [illegible] sarà animazione fino a notte fonda. [g. ga.]

RIVA LIGURE

Divertimento all'Hola Hola

Revival anni [illegible] questa sera al dancing «Hola Hola» di [illegible] Villaregia a Riva Ligure. L'ingresso, nel nuovo locale della Riviera, è libero. [g. ga.]

Sabato (ore 21,15) l'atteso concerto al palazzetto dello sport

Cocciante canta ad Alassio

I lettori de La Stampa potranno usufruire dello sconto presentando il coupon
L'elenco completo dei punti di prevendita nelle province di Savona e Imperia

ALASSIO. «Margherita», «[illegible] stiamo insieme» e «Cervo a primavera» sono solo alcune delle canzoni che hanno fatto la fortuna di Ri[illegible] Cocciante in concerto sabato sera (21,15) al palazzetto dello sport di Alassio. I biglietti (32 mila più 4 mila di diritti), sono in prevendita a Savona (Charleston dischi), Spotorno («Diesis»), Finale Ligure («Il Disco»), Loano («Lollipop»), Albenga («Bm» dischi), Alassio «Casa del disco») e Diano Marina («Fotoclik»). Chi compra i biglietti nelle prevendite portando il tagliando pubblicato qu[illegible] [illegible] fianco avrà diritto ad un risparmio di [illegible] mila lire (32 invece [illegible] [illegible] mila).

L'atteso concerto, per [illegible] direzione artistica di Franco Di Ca[illegible] di Bordighera, è patrocinato [illegible] Comune di Alassio, da La Stampa [illegible] da Radio Onda Ligure. Fra pochi giorni [illegible] in prevendita anche i biglietti per l[illegible] show-concerto di Renzo Arbore e dell'«Orchestra Italiana» in programma il 15 aprile prossimo sempre nel [illegible] Palalassio. [a. r.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Primocanale

- 7 — Circuito Junior tv, programma per ragazzi
- 11 — [illegible]
- 11,30 Cartoni [illegible]
- 12 — Rituals, serial tv
- 13 — Notiziario
- 13,15 F.B.I., telefilm
- 14 — Portobello
- 16 — [illegible]
- 16,30 Cartoni animati
- 17 — Arluì
- 19 — Match music, musicale
- 19,30 Primogiornale
- 20 — Spazio aperto
- 20,30 Controsalotto, ribalcio di sport
- 22,30 Primogiornale
- 23 — Telefilm
- 24 — Bikini beach party
- 1 — Primogiornale

Retemia

- 9,30 [illegible] mia, [illegible]
- 12 — Piacere di conoscervi
- 15 — Pronto... vis!, videogame
- 16,15 [illegible] al cinema
- 20,10 [illegible] piano, notiziario
- 21,15 Special Price show
- 22 — Primo piano, notiziario
- 23,15 Con simpatia... [illegible] [illegible] vostra, rubrica
- 2 — Notturno per l'Italia

Telegenova

- 7,30 Buongiorno con Cinquestelle
- 9.20 Tg flash mattina
- 10.12 [illegible] allo specchio, rubrica
- 12 — La [illegible] è importante, rubrica
- 13 — Starlandia, varietà
- 13,50 Telegiornale flash
- 14 — [illegible] [illegible]a delle meraviglie, rubrica
- 17,15 Di classe, rubrica
- 18,15 Maxivetrina, rubrica
- 19,20 Tg notizie, telegiornale
- 19,50 L'opinione di Umberto Bassi, rubrica
- 20 — I politici e la città
- 20,30 Diagnosi, talk show di medicina
- 22,30 I politici e la città
- 23 — Polvere di stelle
- 1,10 Tg notizie regione
- 1,40 Telegenova non stop

Rete A

- 15 — Di tasca vostra, notizie
- 16 — Amori, cronache del sentimento
- 17 — Nero su [illegible] cronache del sentimento
- 18,30 I vostri soldi, rubrica
- 19,30 TgA News, quotidiano d'informazione
- 20,25 Mi consenta, rubrica
- 21,30 I vostri soldi, rubrica
- 22,30 TgA tuttoggi, quotidiano d'informazione.

Telenord

- 6,30 Telenord non stop
- 7,20 Huck Finn
- 9,30 Orchestracompilation
- 10,45 Adorabili creature
- 12,15 Telefilm
- 14 — Documentario
- 16 — Happy end
- 17 — Documentario
- 18 — Cartoni animati
- 19,30 Telegiornale
- 20,30 Telesport
- 22 — T[illegible]
- 23 — Appuntamento con i gioielli

Telestar

- 14 — China beach, telefilm
- 15 — Anna e il suo re, telefilm
- 16 — Amichevolmente con noi
- 18,10 Crazy dance, musicale
- 18,35 California, serial tv
- 19,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
- 20 — Tg 5, telegiornale
- [illegible] Napoleone e Giuseppina, [illegible] serie
- [illegible] Tg 5, telegiornale
- 22,45 In [illegible] Lawrence, telefilm
- [illegible] Programmi non stop

Euro Mixer Tv

- [illegible] Collegamento [illegible] [illegible] MTV Europe
- 18 — [illegible] sport Liguria
- 19 — Liguria news, telegiornale
- 19,45 Cartoni animati
- 20,15 Telenews, informazione
- 20,30 Strike force, telefilm
- 21,15 Heart of the city, telefilm
- 22 — Liguria news, telegiornale
- 22,30 Motor shop, rubrica
- 23 — Heart of the city, telefilm
- 23,50 Programmi non stop

Primantenna

- 14,30 Video one, musicale
- 15,30 [illegible]
- 16,30 Momento magico
- 17,30 Cara dolce [illegible], [illegible]
- 18 — Trapper John, telefilm
- 19,45 Tg sera, telegiornale
- 20,30 Auto della settimana
- 21,30 Superala sport, rubrica sportiva
- 22,45 L'astroscrittura, rubrica
- 23,45 Tg notte, telegiornale
- 0,15 Programmi [illegible] stop

Teleregione

- 13 — Cartoni [illegible]
- 14 — Telegiornale
- 15 — Televendita
- 16,15 Starlandia, varietà
- 17,15 Di classe, rubrica
- 18,30 Piacere Italia, [illegible]
- 19,30 Telegiornale
- 20,30 Diagnosi, talk show di medicina
- 22,30 Telegiornale
- 23,30 [illegible]
- 24 — Me[illegible]ia, musicale

Tv Arcobaleno

- 13,35 [illegible] music, rubrica
- 14,15 Tga, notiziario
- 14,30 Junior Tv, programma [illegible] per ragazzi
- 19,15 Lo sport, rubrica
- 19,22 Borsa fiori, rubrica
- 19,30 Tga, notiziario
- 19,55 L'opinione, rubrica
- 20 — Match music, rubrica
- 20,30 Film
- 22,40 Tga, notiziario
- 23,15 Lo sport, rubrica

Canale 7

- 9,50 Orchestracompilation
- 10,15 La ribelle, telenovela
- 11 — Telefilm
- 12,45 Tg Liguria - Tg Imperia
- [illegible],15 Capitan Futuro, cartone
- 15 — Liguria flash, notiziario
- 15,03 Appuntamento con i gioielli
- [illegible] La [illegible]
- 17,15 [illegible]
- 17,45 Cartoni animati
- 18 — Telefilm
- 19 — Tg Liguria, telegiornale
- 19,30 Linea sport Liguria
- 19,45 Telenews, informazione
- 20 — Tg Imperia, notiziario
- 20,15 Toto rete, rubrica
- 20,35 Liguria oggi, attualità, cultura e [illegible]
- 22,30 Tg Liguria, telegiornale
- 23 — La voglia [illegible]
- 23,30 Motor shop, rubrica
- 24 — Documentario
- 0,30 Canale 7 non stop

Telecupole

- 12,40 Tg4, informaz[illegible]
- 13 — Crazy dance, [illegible]
- 14,30 Cantaitalia, musicale
- 15,30 Pomeriggio insieme
- 16,15 Starlandia, varietà
- 17,30 Di classe, rubrica
- 18,15 [illegible] animati
- 18,30 [illegible]
- 20,30 Diagnosi, talk show
- 24 — Speciale con noi
- 2 — Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Atletica leggera: il venticinquenne di Camporosso sarà Barcellona

E Ceresoli salta sul mondo

Conquistato il titolo italiano indoor Genova, lo specialista dell'alto sfiderà i «grandi» nella rassegna iridata al coperto. L'allenatore Cagnati: «Ettore potrebbe stupire ancora molto»

NOSTRO SERVIZIO

Per Ettore Ceresoli la sfida, questa volta, è addirittura a livello mondiale. saltatore alto Camporosso sabato gareggerà, con la maglia azzurra Nazionale, ai Campionati mondiali indoor assoluti di atletica leggera, in programma Spagna, a Barcellona.

Una partecipazione che, già da sola, rappresenta un punto d'arrivo per qualunque atleta. Ancor più per parte dall'e ponente ligure, dove fare atletica sempre davvero difficile, e da dove si deve emigrare se si vuol poi gareggiare ad un livello veramente alto.

Ma all'appuntamento spagnolo, l'atleta camporossino si presenterà biglietto da visita di tutto rispetto: il titolo di campione d'Italia indoor, appena conquistato Genova, nel corso campionati nazionali di dieci giorni fa, durante i quali ha perato, al secondo tentativo, l'asticella a 2,27. E dove ha sfiorato poi per pochissimo quei 2,31 che avrebbe costituito il nuovo record italiano al coperto, tuttora detenuto da Borellini con la misura 2,30.

Ceresoli attraversa sicuramente un buon momento. Dopo un 1994 un po' in sordina, ha iniziato il 1995 nel modo migliore: «E' un atleta che si carica quando deve affrontare grandi avversari, in grandi appuntamenti. Bisogna soltanto farlo gareggiare più ad alto livello, i risultati non potranno che arrivare. Ettore ha grandissimi margini di miglioramento e poi, quest'anno, ha impostato una preparazione molto accurata», dice Sergio Cagnati, il tecnico dell'Atletica Vallecrosia.

Fu lui, tredici anni fa, che avvicinò Ceresoli al salto in alto e lo ha accompagnato fino a qualche stagione fa, quando l'atleta è entrato nelle file delle Fiamme Gialle. Ma tra Cagnati e Ceresoli la collaborazione è sempre rimasta strettissima. Speranze per Barcellona? «Un mondiale è sempre difficilissimo. Ma a parte qualche autentico 'mostro' come il cubano Javier Sotomayor, la maggior parte dei saltatori si muove su misure tra i 2,26 e i 2,34. Per questo Ceresoli può dire la sua, ed anche migliorarsi. Già adesso vale queste misure. Deve solo 'acquisirle' anche mentalmente. Deve trovare concentrazione la carica giusta», dice Cagnati, che sabato sarà a Barcellona a tifare suo ex atleta.

Ceresoli ha anni. Abita a Camporosso, cresciuto agonisticamente nell'Atletica Vallecrosia, si allena adesso Centro Tecnico Federale di Formia che ha raggiunto qualche giorno fa, dopo brevissimo periodo di riposo trascorso in famiglia. Ha già vestito per dieci volte la maglia della Nazionale maggiore azzurra.

Quello conquistato Genova nei giorni scorsi è stato suo secondo titolo nazionale; il primo lo aveva conquistato nel 1993 a Napoli, all'aperto, saltando oltre quota 2,25. Ma già nelle categorie giovanili aveva vinto quattro volte il titolo tricolore. Una curiosità: prima ogni salto si concentra ascoltando cuffia «Made in Japan», vecchio ellepì dal vivo dei mitici «Deep Purple». Un modo per rilassarsi, per caricarsi, forse anche una simpatica forma di scaramanzia.

Ettore Ceresoli in azione: a Barcellona avrà di fronte anche il grande Sotomayor

Bruno Monticone

SPORT BABY

Volley Under 14, rendez-vous in vetta Imperia pallanuoto bene ai regionali

Sono in pieno svolgimento i campionati Csi, che vedono impegnati giovani tutta la provincia. Lo scorso fine settimana, decine di ragazzi hanno ani le sfide di volley e calcio. Intanto, la Rari Nantes Imperia è protagonista nelle finali regionali di pallanuoto.

La pallavolo giovanile, oltre ai tornei federali, presenta belle gare anche col Csi

Maurina, è aggancio

La Maurina affianca il S. Leonardo in torneo Csi Under 14. dominio della formazione portorina è interrotto proprio battuta d'arresto contro la diretta avversaria, che è riuscita a prevalere per 2-0. I parziali sono 15-4 15-13. Ora le leader sono a quota 14 davanti al Primavera maschile (che è però fuori classifica), con 12 punti, che ha liquidato il S. Giovanni per 15-1 15-3. Sabato si gioca la quarta di ritorno. Saranno di fronte S. Giovanni-S. Lorenzo maschile, S. Leonardo-S. Giorgio e S. Lo Primavera. Riposa Maurina.

Il S. Leonardo A continua invece a regnare incontrastato nell'Under 16, dall'alto dei suoi 18 punti. Alle sue spalle il S. Camillo, staccato di 4 lunghezze. Intanto, S. Leonardo B ha affrontato un doppio impegno, collezionando due a portandosi a quota 10. L'incontro con la Maurina terminato sul 2-1 (5-15 15-7 15-9), come pure il recupero del 7° turno di andata col S. Giovanni (12-15 15-10 15-13). Sabato calendario S. Bartolo A-S. Leonardo A, S. Bartolo B-S. Leonardo B, Camillo-D. Minzoni Maurina-S. Giovanni.

CALCIO

Dolceacqua a raffica

Dopo la giornata, i Cadetti del Csi vedono protagonista il Dolceacqua, primo a pari merito con Leonardo e Borgo S. Moro con 13 punti. La squadra ventimigliese ha appena «sotterrato» il Castelvecchio sotto una valanga di gol: 14-3. Il S. Leonardo è dovuto contentare del 2-2 col S. Giorgio, mentre il Borgo S. Moro ha superato misura l'Olimpia S. Rocco (2-1). Il Giovanni ha avuto la meglio sul Soldano per 4-3, e Baragallo ha battuto la Pignese (2-0). Nel campionato «Ragazzi», la partita fra la capolista Dolceacqua e il S. Sebastiano, al posto d'onore, non è stata giocata perché la squadra di Pieve è presentata: 2-0 a tavolino per Dolceacqua.

Buon pari col Nervi

L'Imperia «Ragazzi» ha pareggiato 6-6 col Nervi, e sabato alle 17 sfiderà la Pro Recco. Ko invece gli Juniores, sconfitti per 10-8 dal Savona nonostante le sei reti del «gioiello» Onofrietti.

Enrico Ferrari

Bocce: Anfossi & C. in A2, serve un impianto «casalingo»

Armese, la marcia trionfale merita il nuovo bocciodromo

TAGGIA

NOSTRO SERVIZIO

E' festa grande per la Società Sportiva Armese, che domenica ha raggiunto la serie A2 al termine due giornate avvincenti, con i vittoriosi incontri di spa con l'Ardita Juventus di Genova-Nervi.

Sabato pomeriggio il bocciodromo coperto Andora ospitato la sfida di andata, dominata dall'Armese che si era imposta con un 10-2, ponendo subito una seria ipoteca sulla promozione. Scatenati i giocatori della società presieduta da Carlo Conte, i quali con Bianchi, Anfossi e Costa hanno battuto per 13-4 la terna genovese, mentre Perata e Panizza che nel cor del torneo non hanno alcun incontro, hanno regolato per 13-11 gli avversari nella partita a coppie. Marco Ameti ha poi raccolto altri punti nell'individuale (13-11). Spataro ha vinto nel punto e tiro obbligato e Bianchi e Longagnani non hanno deluso «staffetta» (67-64).

Nella gara di ritorno l'Armese ha dovuto subire il reazione dell'Ardita Juventus, vittoriosa infine per 7-5, risulta che non ha però consentito ai genovesi di approdare alla categoria superiore. Gli importantissimi punti conseguiti dall'Armese campi del circolo portuale di Genova portano la dei «soliti» Perata-Panizza nella partita a coppie e di Bianchi, Anfossi e Costa nella gara a terne, mentre la «staffetta» è terminata in parità.

Nel clan armese è adesso tempo di festeggiamenti. La squadra è stata sostenuta anche a Genova da un nutrito seguito di tifosi, che già sabato Andora avevano assiepato (insufficienti) tribune del bocciodromo ponentino. I dirigenti del club di Arma pensano comunque già futuro: «La partecipazione al campionato di A2 sarà molto impegnativa, sotto ogni punto di vista. Il torneo inizierà ottobre e prevede numerose trasferte in Piemonte e in Valle d'Aosta. La società intende affrontare anche questa nuova con massimo impegno, ma è necessario che l'amministrazione comunale Taggia ci venga incontro, realizzando un impianto che ci permetta di giocare veramente 'in casa' le partite interne, senza più essere costretti ad emigrare Andora, tutti i costi che ne conseguono».

Anfossi, tra i protagonisti del trionfo

Luca Amoretti

Domani quart'ultimo turno della serie A, il Lady e il Moneta si dibattono sul fondo

Boccette, caccia al posto in finale

In pericolo il primato del Dlf Ilda, ospite del Cin Cin

A quattro serate dalla conclusione (il sipario calerà il 31 marzo) la massima divisione del interprovinciale non ha sciolto i interrogativi. Il primo riguarda vertice dove i savonesi del Dlf Ilda (p. 45), fuga da inizio torneo, vedono diminuire loro vantaggio. La compagine di Carlo Ormotono non ha più, come alcune settimane fa, la certezza di classificarsi al primo posto e ottenere di diritto un posto per le finali Carcare in programma 29 aprile al 1° maggio.

Domani i savonesi saranno ospiti del Cin-Cin (39): il team di Panella, dopo un inizio in salita, gode di ottima salute e assicura battaglia. Ancor più interessante la lotta nelle zone basse, considerato che le ultime due formazioni saranno estromesse dalle finali. Per nel tunnel ci Lady Diano (30) e Moneta Albenga (29). Entrambe domani hanno l'obbligo conquistare più punti possibile. Gli imperiesi in casa del Black Bull Spotorno (42), gli ingauni ospiti del Pontevecchio Pietra (39).

Delbene (Ilda), l'ex giocatore Piombo, Bertozzi (Haiti) e Gnagnarelli (Cin Cin)

Anche il Dlf Maura (33) però dorme sonni tranquilli. I savonesi inoltre osservano domani il turno di riposo col fondato timore di agganciati (se non superati) ultime della classe. A ben vedere la partita più «tranquilla» di domani (tutte le partite iniziano alle 20,30) è Haiti Loano (36)-Bar Carla Imperia (43). I padroni di casa però, considerato che devono usufruire del turno di riposo, farebbero bene a far punti per evitare brutte sorprese. Come detto, finali si svolgeranno al palasport di Carcare, organizzate «Gpc La Boccia» che già ospitato la gna nel '93.

[g. o.]

La serie B

Gran battaglia in tutti i gironi

Anche la B entra nel vivo, anche qui il campionato concluderà 14 aprile. Domani in tutti i gironi sono previsti interessanti confronti.

B1. La capolista Italia II Cogoleto (79) è ospite dello Splendor Noli (46) con l'obiettivo di incrementare il vantaggio. L'immediata inseguitrice, Il Usl Savona (74) è dal Quiliano II (48). Le altre: S. Isidoro I (58)-Cin Cin II Borghetto (61); Polisportiva I V (51)- Dlf Maura (36); Avis (57)-Quadrifoglio II (62); Gatto Nero II (41)-Odissea I (52).

B2. I varazzini della Polisportiva (84) sono ospiti della II Usl (52) sulla carta, per la squadra di Arnaldo Basilio non dovrebbero esserci problemi. Il Gatto (78), anch'esso di Varazze e secondo, osserva il riposo. Le altre: Quadrifoglio I Albisola (53)-La Boccia Carcare (75); Dlf Ilda Savona (49)-Black Bull Spotorno (53); Zinolese (32)-Quiliano (66); Italia Cogoleto (39)-S. Isidoro Legino (36); Arci Solarborasca (47)-S. Genesio Vado I.

B3. Il Cin-Cin I Borghetto (85) non rivali. La compagine di Panella ha un margine di vantaggio che nessuno può insidiare. Domani spetta all'Odissea Calizzano (32) strappare qualche punto, ma l'impresa appare difficile. Le altre: Giardini Borghetto (25)-Sport Pietra (48); Circolo Ricreativo I (54)-Cavalluccio II (66); Italia Borghetto (59)-Como Loano (50); Boboba I Imperia (29)-Pontevecchio Pietra (62); Sport Finale I (76)-Haiti Loano (73).

B4. Spetta all'Ariston Arma (72) tenere alto il pennone delle compagini imperiesi. La squadra di Silvio Agnone, al comando, è ospite del Como I Loano (55). Le altre: Lady Diano Marina (41)-Boboba II (64); Cavalluccio I (68)-Berfi's Bordighera (60); Moneta (55)-Circolo Ricreativo II (23); Carla (65)-Giardini (50); Cin Cin III (50)-Garden (68). Anche per i quattro gironi della B le finali si svolgeranno al palasport di Carcare fine aprile.

[g. o.]

Vela: l'assenza di vento ha bloccato gli scafi

Settimana Preolimpica rinviate le regate di ieri

ALASSIO. Dopo quasi sei ore di attesa, la giuria deciso di annullare la terza quarta regata della «Settimana Preolimpica». Una pioggia copiosa soprattutto la totale assenza di vento hanno fatto rinviare ad oggi la prosecuzione del più importante appuntamento velico del in riviera. Gli appassionati liguri così non hanno potuto assaporare l'atteso duello in classe Europa tra l'alassina Roberta Zucchinetti e la triestina Arianna Bogatec. Un duello che per il momento vede soccombere, ma per un solo posto, ponentina.

Nelle prime regate infatti (martedì, vento intenso) la Zucchinetti si è piazzata con duplice terzo posto alle spalle dell'esperta triestina, che ha colto un doppio posto d'onore. Purtroppo a rappresentare la classe Europa alle Olimpiadi '96 andrà solo equipaggio, e questo contribuisce a rendere «mortale» duello (anche se dopo Alassio ci saranno ancora gli «appelli» di Venezia e di Anzio).

Afferma Roberta: «La Bogatec è davvero forte. Ma in ogni ha vinto solo la prima battaglia, non guerra. Ci sono altre prove in cui posso riscattarmi». Purtroppo anche le condizioni fisiche di Roberta non so delle migliori, visto che nei giorni una forte influenza ha colpito la ponentina.

Il duello Zucchinetti-Bogatec non ovviamente l'unico interessante. Anche nelle altre classi numerosi gli spunti, a cominciare 470 dove è acceso il duello tra gli spagnoli Calafat-Sanchez e l'equipaggio italiano Ivaldi-Ivaldi. Nei Finn l'azzurro Devoti deve guardarsi canadese Hank Lammens e l'austriaco Haus Spitauer. Nei Soling invece sembra al riparo da brutte sorprese Calon. Oggi alle 10 la terza regata, se il vento sarà ideale la giuria potrebbe prove.

[g. o.]

Alle finali regionali giovanili di Albenga, bottino formidabile per la squadra diretta da Roberto Po

Nuoto, 71 medaglie per la Ponente Ligure

In primissimo piano Micaela Floris, vincitrice di ben cinque ori

Micaela Floris, 5 ori ad Albenga

SANREMO. Settantuno medaglie. Un bottino davvero grosso per atleti e atlete della Ponente Ligure (ex Sanremonuoto) alle finali dei Campionati regionali «primaverili» di categoria svoltisi ad Albenga: ben 24 le medaglie d'oro con altrettanti titoli regionali, 24 quelle d'argento, 23 quelle bronzo.

Una raffica di soddisfazioni per gli atleti guidati da Roberto Po. E un primo, consistente risultato sul piano agonistico, per l'ambiziosa e discussa maxi-fusione di un anno fa che aveva Sanremonuoto, Doria Loano, Ingaunia Albenga e Ponte Carrega Genova riunite sotto i colori della neonata Ponente Ligure.

«Sono stati i frutti di un lavoro importante svolto dai nostri tecnici. Una grossa soddisfazione per la società», dice Domenico De Salvo, presidente del sodalizio. Su tutti è Micaela Floris. La nuotatrice sanremese ha vinto ben cinque titoli regionali, nei 200 e 400 misti, nei 100 e 200 dorso, e nei 100 stile libero.

Gli altri ori hanno conquistati, nelle rispettive categorie di età, Damiana Sonaggere un bel poker (200 e 800 crawl, 100 e delfino), Laura Accinelli (200 e 800 stile libero), Cinzia Bottazzoli (100 e 200 dorso), Sabrina Floris (100 e dorso), Gian Luigi Cerruti (200 e 400 stile libero), Diego Messina (100 stile libero e 200 misti), Simona Novello (50 stile libero), Ambra Arcangeli dorso), Michela Comino (100 dorso), Luca Morselli (1500 stile libero) e Luca Scardovi (1500 stile libero).

Poi, quattro medaglie d'argento per Ambra Arcangeli, ciascuno per Simona Novello e Diego Messina, due per Michela Comino, Laura Accinelli, Gianluca Bonito, Luca Morselli, Gianluigi Cerruti e Daniele Sabbioni, per Alessia Pessano e Daniele Vianello. E ancora, tre medaglie di bronzo per Michela Comino, Luca Scardovi e Valeria Ghirardi, due bronzi per Luca Morselli, Omar Aschero Roberto Sonaggere; uno ciascuno per Arianna Ravano, Alessia Pessano, Cinzia Bottazzoli, Damiana Sonaggere, Arianna Arcangeli, Silvia Bertolla, Cristiano Marzotto e Gianluigi Cerruti.

Per effetto dei risultati ottenuti ad Albenga, tredici atleti della «Ponente Ligure» parteciperanno ai Campionati nazionali giovanili invernali in programma Imperia dal 21 al marzo. tratta di Laura Accinelli, Ambra Arcangeli, Cinzia Bottazzoli, Michela Comino, Micaela Floris, Sabrina Floris, Valeria Ghirardi, Simona Novello, Damiana Sonaggere, Gianluigi Cerruti, Diego Messina, Luca Morselli Luca Scardovi.

[b. m.]

Clamoroso «ribaltone» del ppi che sembrava ormai vicinissimo al pds

I popolari svoltano a destra

La corrente vicina a Prodi minaccia la scissione e ora il partito rischia una spaccatura «Quercia» nel caos: dovrà ricucire i rapporti con Rifondazione. Spiazzata anche la Lega

SAVONA. Clamoroso ribaltone del ppi. Dopo una lunga trattativ con il pds, I popolari hanno bruscamente svoltato [illegible] destra; ieri [illegible] comitato regionale del partito ha condannato con una maggioranza schiacciante (20 a 5) l'alleanza con il pds mentre il segretario nazionale Buttiglione ha ordinato la presentazione di liste comuni [illegible] Forza Italia, Ccd, federalisti [illegible] Alleanza [illegible]zionale alle prossime amministrative. Furibonda reazione dei popolari [illegible] sinistra che annunciano la scissione. In subbuglio il mondo politico della sinistra. Completamente da rifare le trattative per le amministrative.

L'improvvisa svolta a destra del partito popolare ha mandato in pezzi le laboriose trattati[illegible] che il ppi stava conducendo da mesi in vista delle elezioni regionali e provinciali. L'an[illegible] ufficiale del segretario nazionale si è diffuso solo nel tardo pomeriggio ma già duran[illegible] la notte il comitato regionale di Genova [illegible] deciso di chiudere la porta in faccia [illegible] pds. La decisione della segreteria regionale [illegible] interpretata inizialmente come un tentativo dei popolari [illegible] «alzare il prezzo» per candidare a Palazzo Fieschi un uomo più gradito di Giancarlo Mori. L'annuncio [illegible] Buttiglione ha invece chiarito una definitiva svolta [illegible] destra dei popolari. Secondo le direttive del segretario nazionale, infatti, il ppi dovrà presentarsi alle amministrative con [illegible] lista unica cui prenderanno parte Forza Italia, Ccd, Unione di centro e federalisti [illegible] liberaldemocratici. [illegible] lista riceverà inoltre l'appoggio tecnico [illegible] Alleanza nazionale. I vertici provinciali del ppi sono rimasti [illegible] riunione per tutta la sera. Il segretario Quintilio Cosimi, il vicesegretario Giuliano Rossi, il sindaco di Finale Piero Cassullo e tutti gli uomini della segreteria hanno discusso per ore. «Stiamo riflettendo sulla linea politica indicata da Buttiglione - hanno spiegato i popolari -. [illegible] prossimi giorni riprendere[illegible] [illegible] consultazioni politiche». In pratica il ppi dovrà ricominciare da capo, dialogando [illegible] il Polo [illegible] libertà dopo che [illegible] già stato raggiunta un'intesa [illegible] il pds per la candidatura di Mario Robutti in Provincia. La sinistra del partito popolare ha subito preso le distanze: «Daremo battaglia sino in fondo - ha detto Gianni Manuzio, fra i pri[illegible] ad aderire [illegible] comitato Prodi di Savona -. L'intesa con [illegible] e Fora Italia non è accettabile».

Quintilio Cosimi, segretario ppi

La sinistra savonese è nel caos. [illegible] segretario del pds Carlo Giacobbe al congresso provinciale aveva spinto il partito a una decisa apertura al centro mentr ora dovrà ricucire i rapporti [illegible] Rifondazione comunista e Rete. Nei guai anche la Lega Nord [illegible] Savona che, [illegible]sendo in rotta con il Polo delle libertà, aveva preso accordi con il ppi. Tutto da rifare anche per Patto Segni, Alleanza democratica, Verdi [illegible] sole che ride, socialisti italiani: [illegible] siglato un'intesa [illegible] ppi [illegible] la Lega Nord. Nella convulsa giornata politica [illegible] è registrata anche [illegible] curiosa presa di posizione [illegible] Club Pannella di Savona che ha deciso [illegible] rompere le trattative con il Polo delle libertà se non verrà accettata la candidatura [illegible] presidente della Provincia del «pannelliano» Carlo Rebagliati. La sinistra liberale di Genta, intanto, ha avviato i contatti [illegible] il ppi.

Ermanno [illegible]

[illegible]

[illegible]

Assemblea in piazza Bologna contro i box sotterranei

Assemblea in piazza Bologna per contestare il progetto dei parcheggi sotterranei. L'iniziativa [illegible] convocata per sabato mattina nei locali della parrocchia [illegible]. Francesco dal Comitato [illegible] quartiere. [e. b.]

CORSO [illegible]

Giardini vietati ai cani ora cresce la protesta

Proteste degli abitanti di corso Colombo per il provvedimento con cui il Comune ha vietato l'ingresso dei cani nei giardini pubblici del Prolungamento [illegible] mare. Gli abitanti del quartiere contestano il divieto e chiedono aree riservate [illegible] cani. [e. b.]

II CI[illegible]

Degrado in via Firenze non arrivano i [illegible]

La II Circoscrizione di Villapiana lancia l'allarme per la situazione di degrado di via Firenze. Il presidente Michele Brosio [illegible] il mancato stanziamento [illegible] fondi per la sistemazione della frana che 4 mesi fa [illegible] danneggiato la strada. [e. b.]

Studio della Regione: pericoli per Lavagnola e Legino

Ecco le zone a rischio in caso di un'alluvione

SAVONA. Ecco la [illegible] delle [illegible] soggette a rischio di allagamento. La Regione, tenendo [illegible] delle statistiche sulle avvulioni, ha stilato una graduatoria delle [illegible] di Savona che dovranno [illegible] protette per evitare i pericoli derivanti dai nubifragi.

L'indagine della Regione, per la verità, non ha evidenziato sorprese clamorose. Le zone definite [illegible] rischio» [illegible] infatti quelle incluse nel bacino del Letimbro. Gli studi della Regione hanno evidenziato, in particolare, 6 [illegible] in tutto il territorio comunale. La prima è quella che si estende dalla frazione Fracciosa [illegible] Santuario [illegible] Lavagnola. In quest'ambito, il tratto più pericoloso è l'abitato di Lavagnola, che in alcuni tratti ri[illegible] [illegible] quota inferiore rispetto al letto del torrente. La seconda zona individuata dai tecnici [illegible] quella di via Torino-via Piave. Altra situazione di pericolo in via [illegible] Amicis e via Collodi, nel quartiere di Santa Rita. La quarta zona a rischio di allagamento si trova in via Servettaz. La Regione ha individuato nel parcheggio del Sacro Cuore e nelle strade alla foce [illegible] Letimbro altri insediamenti potenzialmente soggetti ad alluvione. L'ultima area a rischio è quella di Legino e in particolare l'incrocio fra via Bove e via Cadorna.

Via Torino è [illegible] zona a rischio

Tutte le strade inserite dalla Regione nella mappa delle [illegible] a rischio verranno sottoposte dal Comune a un particolare regime di sorveglianza. Innanzitutto l'Amministrazione di Palazzo Sisto ha deciso [illegible] completare [illegible] serie di interventi preventivi, che consisto[illegible] nella realizzazione di [illegible]arichi a mare, condutture per le acque bianche e sistemazione dei tombini delle fogne. Inoltre le zone soggette ad allagamento verranno tenute sorveglianza in modo da poter mettere [illegible] allarme la popolazione in caso di pericolo. Il Comune dovrà inoltre preparare «piani [illegible] sgombero» per i casi di emergenza. [e. b.]

[illegible]

PONTINVREA

Ritrovato [illegible] salva la donna persa nei boschi

[illegible] passato la notte in un [illegible]lare. Poi, alle prime luci dell'alba, ha fatto [illegible] a [illegible] [illegible] è conclusa felicemente l'avventura [illegible] Daniela Salsa, [illegible] anni, la donna di Pontinvrea che l'altro pomeriggio si era pe[illegible] [illegible] boschi vicino a casa. [c. v.]

PIAZZA MARCONI

Anziano investito [illegible] un'auto [illegible] strada

Investito da un'auto mentre attraversa sulle strisce. E' [illegible]cesso ieri in piazza Marconi a Giovanni Taramasco, 76 anni, via delle Trincee, che ha riportato un trauma per il quale è ora ricoverato al San Paolo. La prognosi è di 7 giorni. [c. v.]

[illegible]

Deve [illegible] E' bloccato dalla volante

Gli agenti della volante hanno [illegible] Calogero Calà, 60 anni, via Montenotte, in esecuzione di [illegible] ordine di carcerazione. Deve scontare una condanna a 7 mesi di reclusione. [c. v.]

INCIDENTE

Giovane di Quiliano ferito sull'Autostrada [illegible] Fiori

Un giovane è rimasto ferito in un incidente avvenuto sull'Autofiori, tra Arma di Taggia e Imperia Ovest. Roberto Ballerino, [illegible] anni, [illegible] Quiliano ha riportato [illegible] lieve trauma cranico. [g. ga.]

[illegible]

Tossicomane in overdose salvato con il Narcan

Un tossicomane, in coma per overdose, è stato salvato dai militi Cri. F.C., [illegible] anni, si [illegible] sentito male sul treno Ge-Sv. Si è ripreso dopo alcune iniezioni [illegible] Narcan. [a. z.]

[illegible]

Un gattino e [illegible] smarriti in città

Offre una ricompensa [illegible] 500 mila lire a chi gli ritrova la gat[illegible]. Si [illegible] felino a pelo lungo, non di razza, che si [illegible] persa sui tetti [illegible] Italia. Chi [illegible] notizie può telefonare allo 019-814546. E in via Stalingrado [illegible] trovato un cucciolo incrocio breton, taglia piccola, bianco e beige, collari[illegible] rosso. Per informazioni telefonare allo 019-827776. [e. b.]

UIL

Floriano Cardini [illegible] nuovo segretario regionale

Floriano Cardini [illegible] il nuovo segretario generale [illegible] Genova e della Liguria. Cardini, già esponente della segreteria regionale, subentra [illegible] Furio Truzzi. [p. l.]

Ieri mattina nella Sala Consiliare si è svolta la cerimonia

Viola adesso è ufficialmente il sindaco dei ragazzi di Celle

Viola Giamporcaro, 14 anni, insieme alla sua vice e al commissario Santonastaso

CELLE L. Cerimonia commossa, ieri mattina nella sala consiliare del Comune, per l'insediamento ufficiale del Consiglio comunale dei ragazzi.

Il commissario prefettizio Andrea Santonastaso, [illegible] presenza di numerose autorità, ha consegnato la fascia tricolore a Viola Giamporcaro, 14 anni, primo sindaco di «Celle città dei ragazzi».

Oltre al sindaco, che ha prestato fede [illegible] un solenne impegno [illegible] illustrato brevemente il suo programma, sono stati chiamati i consiglieri: Dania Vallerga, Anna e Enrica Daldoss, Emanuele Buraglio, Silvia Simoncelli, Diego Tarigo, Giorgio Vigna, Federico Vattuone, Diego Damonte, Federico Testa, Lorena Bonifacino, Silvia Testa, Claudia Grassi, Valeria Puppo, Eleonora Caruso.

La prima seduta del Ccr si [illegible] tenuta non appena si è insediato il consiglio. Il primo impegno del baby parlamentino sarà di redigere il proprio statuto entro 120 giorni dall'insediamento. [a. z.]

Eufemia Saccomani

[illegible] la decana dei negozianti savonesi

Eufemia Tarantola vedova Saccomani [illegible] all'età di [illegible] anni

SAVONA. E' [illegible] Eufemia Tarantola, 90 anni, vedova Sac[illegible]. La donna era molto conosciuta in città per la sua attività [illegible] ad [illegible] secolo, assieme al marito, aveva aperto in via Mistrangelo, un piccolo negozio di materiale per idraulica che in [illegible] figlio Ernesto ha ampliato trasformandolo in un grande emporio specializzato nella vendita di oggetti casalinghi e da regalo.

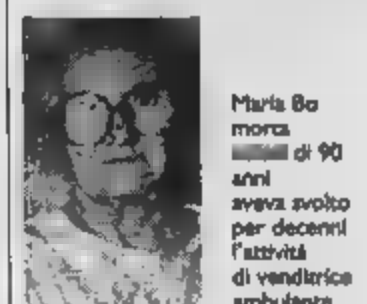
L'anziana donna abitava [illegible] via dei Mille. I funerali si svolgeranno questa mattina in forma privata. [c. v.]

Tre giorni di disagi

Bus, treni e scuole in sciopero

SAVONA. Tre giorni di scioperi per scuola, autobus e treni. Si comincia questa mattina con i Cobas della scuola [illegible] hanno annun[illegible] il blocco delle lezioni nelle scuole elementari. L'esiguità dei docenti che aderiscono ai Cobas, tuttavia, dovrebbe provocare solo limitati disagi. In ogni caso i Cobas sciopereranno solo alla prima [illegible] di lezione. Più problematica la situazione dei trasporti. [illegible] venerdì le segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato il blocco dei bus dalle 8,30 alle 15,30. La fermata [illegible] trasporti pubblici provocherà disagi ai pendolari, agli studenti e agli anziani, che sono costretti a servirsi dei bus Acts. Lo sciopero è stato indetto nell'ambito della vertenza sul [illegible] contratto di lavoro. Da sabato inoltre scatterà lo sciopero dei macchinisti. L'agitazione prenderà il via alle 21 di sabato e si protrarrà per 24 [illegible]. Lo sciopero interesserà i macchinisti e gli addetti alla circolazione delle stazioni [illegible] Savona, Albisola, Andora e Cairo. [e. b.]

Aveva 90 anni

Morta [illegible] Bo [illegible] ambulanti sono in lutto

Maria Bo morta [illegible] di 90 anni aveva svolto per decenni l'attività di venditrice ambulante

[illegible] Il mondo del commercio è in lutto. E' morta Maria Bo, madre dell'assessore del Comune Silvano Gianotti, che per trentacinque anni ha svolto l'attività di venditrice ambulante. Avrebbe compiuto novant'anni fra qualche giorno.

Maria [illegible] era arrivata a Savona nel '45 [illegible] il marito Giuseppe insieme al quale intraprese l'attività [illegible] ambulante. I funerali sono già stati fissati. Si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Pietro e Paolo. La salma sarà tumulata [illegible] cimitero di Zinola. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

L'accorpamento delle scuole

Mi ha sorpreso la lettera dei genitori [illegible] comprensorio di Sassello, riguardante l'accorpamento delle scuole medie Sassello-Urbe-Celle Ligure, apparsa su «La Stampa» del 23/2/1995.

Il tenore della lettera mi sembra esagerato ed in certa misura offensivo, per cui desidero, da cellese ed ex insegnante della Scuola Media «G. Risso», intervenire. Ho interpellato i miei colleghi e posso assicurare che [illegible] di loro intende partecipare ad opere di strumentalizzazione di genitori [illegible] alunni.

Fatte [illegible] mie ricerche posso dire che [illegible] è veridica l'affermazione che «i genitori dei ragazzi di Sassello e Urbe saranno costretti a percorrere decine di chilometri per raggiungere la sede scolastica dei loro figli», poiché nella stessa sede verrà comunque attivato [illegible] che consentirà [illegible] espletare le pratiche amministrative e quanto concerne [illegible] buon andamento della scuola. E' inoltre falso asserire che l'unificazione della presidenza porti come conseguenza che gli alunni di Urbe e Sassello debbano venire a Celle.

Le istituzioni scolastiche [illegible] base (materna, elementare e medi) rimarranno comunque aperte nel territorio e [illegible] la possibilità di realizzare le forme di continuità didattica che i diversi organi collegiali vorranno attuare e continuare.

Antonio Giusto
Celle Ligure

[illegible] in tilt ai «Domeniconi»

Via Cortemilia a Cairo, la strada che collega il centro con [illegible] fra[illegible] Villa, da sempre conosciuta come «I Domeniconi», da alcuni anni [illegible] è espansa in modo notevole. Infatti, se da decenni [illegible] le attività economiche delle famiglie Domeniconi, negli ultimi tempi sono stati costruiti molti capannoni [illegible] sono nate molte aziende che danno lavoro [illegible] centinaia di [illegible]. La zona è diventata molto movimentata da mezzi pesanti e auto per cui, in alcune ore della giornata, il traffico è molto intenso e il movimento pedonale [illegible] rischioso. Manca completamente la segnaletica orizzontale e verticale e necessita una razionalizzazione dell'intera zona.

Urge un intervento per migliorare la viabilità e la sicurezza delle numerose famiglie che vi abitano. Dopo molti [illegible] [illegible] informazioni giornalistiche e di indagini dei principali organi di controllo (Usl, Nas, Università di Genova, procura della Repubblica di Savona) da [illegible] po' di tempo dei rifiuti tossico-nocivi della zona Maz[illegible] [illegible] Cairo non si sa più nulla. Recentemente anche il Consiglio comunale di Cairo ha dibattutto la questione con [illegible] risultati.

Da mesi si aspetta [illegible] risposta dalla magistratura savonese. I cairesi vogliono sapere chi ha portato in quell'area i rifiuti tossico-nocivi, da chi [illegible] stato autorizzato e a chi compete l'o[illegible] finanziario della bonifica del sito.

Renzo Cirio
Cairo Montenotte

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax: 019-81.08.71.

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: telefono 622.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.665 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telef[illegible] 690.231
Ceriale: telefono 990.106 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Sono di [illegible] alle 20:
Farina, via [illegible] 13, [illegible] 827.488.
Fradie, [illegible] Boselli 24, tel. [illegible]
San Francesco, [illegible] Tardy [illegible] 105, tel. 800.402.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso [illegible] 153, [illegible] 827.202.

ALASSIO
Bonavia, c. Vittorio Veneto 3, [illegible]
[illegible]
Vadino, via Tiziano 31, [illegible] 555.599.
[illegible]
San Nicolò, [illegible] Turati 7, telefono 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. [illegible]
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. [illegible]
MILLESIMO
Savoldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.009.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, t. 748.236
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
QUILIANO
Bemnano, Valleggia, via [illegible] 880.209.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 38, [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]
Distretto Savona: telefono [illegible] (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.890
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
[illegible] di Millesimo: [illegible] 564.027
[illegible] di Arenzano: [illegible] 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 8 MARZO

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Marco Piana, di 37 anni, residente a Savona in via Guidobo[illegible]; funzione religiosa oggi alle 11 nell'obitorio del San Paolo. Eufemia Tarantola ved. Saccomani, di 90 anni, residente a Savona in via [illegible] Mille, trasporto diretto oggi alle 9,40. Vincenzo Besio, di 91 anni, residente a Celle in Largo Giolitti 9/3; trasporto diretto previsto per oggi 11,45. Francesco Scalia, di 87 anni, [illegible]ente a Savona in via Santuario 20; i funerali oggi alle 7,45 nella chiesa parrocchiale di Lavagnola. Giuseppe Canepa, di [illegible] anni, residente a Valleggia in via Diaz 22/3, trasporto diretto oggi alle 9,45. Teresita Bonifacino in Parodi, [illegible] 59 anni, residente a Vado Ligure in via Caviglia 9; trasporto diretto oggi alle 9,40 al cimitero [illegible] Bossarino. Maria Montich ved. Fer[illegible] di 83 anni, residente [illegible] Albisola Superiore in via Gavotti 1/14; trasporto diretto oggi alle 9,45. Maria Bo ved. Gianotti, di 89 anni, i funerali oggi alle 10,45 nella chiesa di San Paolo. Emilio Porro, [illegible] 76 anni, residente a Savona in via Torino 74/3; i funerali si svolgeranno oggi alle 8,45 [illegible] chiesa di San Francesco.

[illegible]

[illegible]

Il concorso sulle lavandaie

Sono stati prorogati al 31 marzo i termini [illegible] sulle antiche lavandaie organizzato dal Comune e dalla Prima Circoscrizione di Lavagnola. Il bando prevede due sezioni: la prima è dedicata ai pittori e la seconda alle ricamatrici. Le iscrizioni dovranno pervenire [illegible] sede della I Circoscrizione [illegible] via Crispi. [e. b.]

[illegible]

Un libro [illegible] Paolo [illegible]

Domani alle 17 nella sala consiliare della Provincia si svolgerà la presentazione del libro «Fuga [illegible] Berlino» [illegible] Paolo Badano. Prenderà parte anche il critico letterario Franco Gallea. [e. b.]

[illegible]

Conferenza [illegible] maiolica

Domani alle 17,15 alla Sala Cappa [illegible] del Mille si svolgerà [illegible] conferenza di Donatella Ventura sulla «Nascita della maiolica». L'iniziativa [illegible] organizzata dall'Istituto internazionale di studi liguri. [e. b.]

Le indagini intendono chiarire se sono stati scelti secondo la legge e [illegible] possiedono i requisiti

Sanità, bufera sulle nomine dei manager

Otto direttori generali d'ospedali-azienda e Usl

GENOVA. Bufera sulle nomine dei direttori generali degli «ospedali-azienda» [illegible] delle Usl liguri. In seguito a una serie [illegible] segnalazioni e di esposti denunce - uno, dei consiglieri di Alleanza nazionale Bornacin (Regione), Plinio e Bernabò-Brea (Comune [illegible] Genova) sarà illustrato questa mattina - il sostituto procuratore della Repubblica Andrea Beconi [illegible] disposto l'acquisizione dei documenti relativi alle nomine, che risalgono al 23 dicembre scorso. Il sequestro [illegible] una ventina di giorni fa, ma soltanto ieri [illegible] è diffusa la notizia. Il [illegible] ha confermato [illegible] l'inchiesta è scattata in seguito [illegible] una denuncia, ma [illegible] ha voluto aggiungere altro. Si [illegible] che le indagini tenderanno a chiarire se le nomine degli otto super-dirigenti della sanità ligure [illegible] te secondo tutti i crismi e le direttive di legge, e anche se i requisiti degli otto manager corrispondono alle normative.

Le nomine, affidate a una commissione composta [illegible] professori dell'università «Bocconi» di Milano, [illegible] state lungamente contestate dalle opposizioni [illegible] Regione. E fin qui, a parte l'aspetto puramente politico e di opportunità, non ci sarebbero reati, a meno che i personaggi designati [illegible] manager siano sprovvisti [illegible] requisiti fissati dalla legge.

Per le tre aziende-ospedale

Franco Bertolani

prevista [illegible] legge di riforma, i direttori generali erano stati indicati in Paola Pistone per il San Martino, [illegible] Fracassi per il Santa Corona e Davide Amodeo per l'ospedale [illegible] Sampierdarena. La dottoressa Pistone, 62 anni, laureata in scienze politiche, savonese di nascita, ha alle spalle [illegible] lunga [illegible] nelle Usl liguri e, prima della nomina, era commissario [illegible] S. Martino. Anche Ubaldo Fracassi, 51 anni, di Uscio, avvocato, ha svolto la maggior parte della sua carriera all'interno degli ospedali civili liguri occupandosi di problemi organizzativi e [illegible] personale. Era stato commissario della Usl di Savona. E p[illegible] carriera di Davide Amodeo, [illegible] anni, genovese, laureato in Scienze Politiche, si è svolta tutta negli ambiti ospedalieri.

Per quanto riguarda, invece, le cinque [illegible] Usl nelle quali erano confluite le diciannove Unità Sanitarie Locali della precedente ripartizione, erano stati designati, per Imperia, Luciano Grasso, 44 anni, laureato in giurisprudenza, già amministratore dell'ospedale di Camogli; per Savona Roberto Cuneo, 49 anni, ingegnere savonese con un lungo curriculum come tecnico e dirigente di industrie quali Finsider, Dalmine e Ilva.

Per Genova e Chiavari [illegible] stati scelti due laureati in legge, rispettivamente Giuseppe Giusti e [illegible] Crupi. Infine, per La Spezia, era stato designato Gianluigi Saraceni, spezzino, laureato in giurisprudenza all'università di Pisa, una lunga trafila [illegible] dirigente ospedaliero in Emilia Romagna.

L'acquisizione dei documenti potrebbe essere intesa come una «pre-inchiesta» che proseguirà con l'esame di tutta la mole di materiale raccolta negli uffici regionali.

Marco Raffa

Regione, il ppi rompe [illegible] pds

Ora si cerca [illegible] candidatura alternativa [illegible] Giancarlo Mori

GENOVA. Colpo di scena nella notte: il direttivo regionale del ppi ha «rotto» con un voto netto e clamoroso (20 contro 5) con la sinistra: è prevalso, dopo una accanita discussione, un ordine del giorno con il quale si esclude «ogni forma [illegible] alleanza con il pds». In parole povere, la riunione di ieri sera è stata un durissimo siluro, forse definitivo all'ipotesi d'un Giancarlo Mori candidato in pectore alla presidenza della Regione, nel quadro d'un accordo con la sinistra. Ieri mattina, in consiglio regionale, mentre si votavano a mitraglia tutte le ultime leggi e leggine più o meno elettoralistiche, nel corso dell'ultima seduta utile della legislatura, qualcuno commentava con ironia «ecco il ribaltone del ribaltone», facendo allusione al capovolgimento di alleanze che aveva portato nell'estate del 1993 alla caduta della giunta pentapartito di Edmondo Ferrero. Mentre nella «bouvette» s'infittivano i commenti e i pettegolezzi e mentre Giancarlo Mori, palese[illegible] alterato, rifiutava ogni commento, annunciando una conferenza stampa tra qualche giorno, [illegible] giunta da Roma la notizia d'una evoluzione degli accordi nazionali. In Liguria, [illegible] parole povere, a favore della linea di Buttiglione si sarebbero mossi i vecchi ex parlamentari - Zoppi, Paraguti, più blandamente Orsini - con i loro seguaci, forti soprattutto nelle due Riviere. Veniva riportata la voce che per molti esponenti del direttivo dei «popolari» sarebbe stato molto positivo «un [illegible] do organico [illegible]». A questo punto, la situazione s'è [illegible] mente ingarbugliata. A notte, [illegible] un incontro informale tra i vertici della sinistra (pds, verdi, federazione si-patto segni-ad), [illegible] resta come alleata esterna solo la lega nord di fede bossiana [illegible] forse, un [illegible] dei rapporti con rifondazione, per mettere a punto una eventuale candidatura alternativa a Giancarlo Mori. [p. l.]

Lega Cooperative, ispezione

Documenti acquisiti dall'Inps sui contributi ai dipendenti

SAVONA. Ispezione dell'Inps nella sede [illegible] Lega cooperative di via Cesare Battisti. La Previdenza sociale ha effettuato gli accertamenti per acquisire documentazione nell'ambito dell'inchiesta avviata dal giudice Carlo Nordio di Venezia.

Ieri mattina anche la Lega delle cooperative di Savona è stata visitata dagli ispettori dell'Inps. Analoghe iniziative sono [illegible] intraprese a Genova e in altre 90 sedi delle cooperative. Gli agenti [illegible] Previdenza sociale [illegible] acquisito documentazione relativa alla posizione contributiva dei dipendenti delle coop. Si tratta di ac[illegible] amministrativo che sono stati effettuati [illegible] seguito all'inchiesta del giudice Nordio che sta indagando sui rapporti fra le [illegible]tive e il pci-pds. In particolare, i magistrati di Venezia stanno verificando il fenomeno dei dipendenti di «comodo» delle cooperative, cioè dei funzionari di partito che figuravano alle dipendenze delle coop. In particolare i giudici stanno indagando sui dipendenti che [illegible] ottenuto il distacco sindacale oppure che erano impegnati come amministratori pubblici negli enti locali. Secondo i magistrati, infatti, alcuni funzionari [illegible] partito che formalmente risultavano alle dipendenze di cooperative, occupando cariche pubbliche potevano ottenere anche il raddoppio delle indennità. Inoltre la magistratura ha chiesto all'Inps [illegible] vagliare tutta la documentazione sulle posizioni previdenziali dei dipendenti coop. Il giudice Nordio ha deciso di affidare questi accertamenti agli ispettori dell'Inps dal momento che la Previdenza sociale è già in possesso di una notevole mole di dati in questo settore. Naturalmente si tratta di un'inchiesta che viene effettuata a livello nazionale e che coinvolge [illegible] Lega cooperative di Savona solo in [illegible] indiretto. [a. b.]

Il sindaco di Varazze replica all'Usl

«Troppi 200 milioni per il laboratorio»

VARAZZE. A fronte dei 200 milioni all'anno richiesti dall'Usl al Comune per continuare a tenere aperto e attivo il laboratorio analisi del S. Maria in Bethlem, [illegible] sindaco Giovanni Battista Parodi replica: «In relazione a quanto affermato dal [illegible]nager Usl, Roberto Cuneo, vorrei precisare che quest'ultimo [illegible] ha detto nulla [illegible] già non si sapesse. Gradiremmo, però, che ci venissero forniti dati dettagliati sul maggior [illegible]to per la gestione del laboratorio di Varazze, perché 200 milioni annui ci sembrano eccessivi. Dopo di che, si potrà decidere in serenità, magari in un confronto con la cittadinanza, a cui il direttore generale si è detto disponibile, perché il buon utilizzo [illegible] pubblico denaro sta a cuore a tutti».

La richiesta dei 200 milioni per compensare i costi aggiuntivi nel caso l'Usl accogliesse la proposta dell'amministrazione comunale di mantenere attivo il laboratorio varazzino, è stata una brutta sorpresa. In [illegible] in[illegible] di qualche giorno fa [illegible] sindaco, che ignorava un calcolo così oneroso, [illegible] detto disposto, per salvare il laboratorio, ad accollarsi le spese di gestione eccedenti rispetto ai minori costi sostenuti dall'Usl se venisse portato a termine il progetto [illegible] lasciare in [illegible] solo un centro prelievi, con trasferimento [illegible] analisi e provette al San Paolo. Ma per andare incontro alle richieste dei cittadini, mossisi con raccolte di firme e petizioni in difesa del laboratorio, Cuneo si è detto disposto a un compromesso a patto di ottenere i 200 milioni annui di contributo. A questo punto, come ha anticipato il sindaco, giunta e utenti dovranno valutare se sia il caso di spendere tanto denaro per un servizio che sarebbe comunque garantito dall'istituzione di un centro prelievi nel distretto sanitario con consegna dei referti in loco.

In sostanza, per il cittadino, l'unica cosa che cambierebbe sarebbe il luogo dell'esame perché [illegible] provette verrebbero trasferite [illegible] Savona. Una prassi in uso da tempo a Celle e ad Albisola. [a. z.]

Forse stroncato dal misterioso male che ha ucciso la dodicenne Micol e il vigile urbano

Un terzo morto per miocardite?

E' un pilota dell'Alitalia, 48 anni, di Celle ma residente a Roma. Colpito dall'influenza, venerdì ha avuto un grave malore. Poco dopo è deceduto in ospedale. Si attende il risultato dell'autopsia. Sepolto nel paese d'origine

CELLE L. Il misterioso male che [illegible] ucciso la dodicenne savonese Micol Godani e il vigile urbano Giorgio Conte, in servizio presso il comando di polizia municipale di Savona, potrebbe aver fatto un'altra vittima.

[illegible] pilota dell'Alitalia, Alberto Crocco, 48 anni, [illegible] Celle ma residente [illegible] Roma da anni, [illegible] morto improvvisamente, [illegible] venerdì scorso, per un infarto. Il pilota, addestratosi presso l'aeronautica militare, prima di entrare all'Alitalia aveva prestato servizio all'Ati. Nonostante la giovane età, era ormai vicino alla pensione per aver accumulato migliaia di ore [illegible] volo. Ma [illegible] ventina di giorni, Crocco non era più decollato dall'aeroporto [illegible] per i postumi di una forma influenzale, diagnosticata dal suo medico curante, che lo aveva lasciato stanco, spossato, privo di forze.

Venerdì mattina, in casa, il pilota ha accusato un malore. E' [illegible] sul pavimento del bagno sotto gli occhi della giovane moglie, Nadia, e a nulla sono valsi i tentativi di rianimarlo e la disperata [illegible] in autoambulanza al pronto soccorso del San Filippo Neri, dove è arrivato cadavere.

La diagnosi di morte per infarto, fatta dai medici dell'ospedale, verrà confermata solo [illegible] quindici giorni, quando sarà reso noto [illegible] risultato dell'autopsia. I parenti intanto, domiciliati [illegible] Celle e [illegible] Savona, piangono la morte improvvisa e assurda del loro congiunto cercando una spiegazione. Tra tutte le possibili ipotesi, c'è quella che sia stata proprio l'infl[illegible] o un [illegible] ad essa collegato a stroncare il fisico forte del pilota [illegible] proprio [illegible] mese fa era stato sottoposto dall'Alitalia [illegible] check-up completo [illegible] routine dal quale tutto era risultato perfettamente [illegible] posto.

Non si esclude, quindi, che anche Alberto Crocco possa [illegible]sere stato stroncato da miocardite, la terribile malattia determinata da un processo infiammatorio del cuore, che in forma acuta può portare [illegible] morte improvvisa.

La conferma dello [illegible] malessere del pilota [illegible] vie[illegible] zia, Carla Crocco, che vive a Savona in via Montegrappa: «Da quando aveva avuto l'influenza - ha raccontato la donna - non [illegible] più riuscito a riprendersi. Era molto stanco e si era sottoposto, sotto la guida del suo medico, a tutte le cure necessarie a riprendersi».

I funerali di Alberto Crocco si [illegible] svolti a [illegible] martedì mattina. La salma [illegible] stata poi trasferita al cimitero [illegible] Celle Ligure. Crocco, che aveva il domicilio cellese in via Lagorio 4, oltre alla moglie ha lasciato Irene, l'affezionata figlia di [illegible] anni, studentessa. [a. z.]

Appello della Lega Tumori

La Lega Tumori di Savona contro i truffatori della beneficenza. Dopo l'allarme lanciato in Toscana per la presenza di falsi operatori che raccoglievano denaro, da Savona scatta la contromisura. Dice la presidente Gisella Pastorino: «Bisogna diffidare di chi si presenta a nome della Lega Tumori. Noi raccogliamo denaro solo tramite il nostro sportello pubblico all'ospedale San Paolo e tramite un [illegible] bancario. Non abbiamo personale dotato di tesserino. C'è invece [illegible] si spaccia per operatore di volontariato. Nella nostra associazione i revisori dei conti sono rappresentanti dell'intendenza di Finanza, della prefettura e dell'Usl». Lo scorso anno la Lega Tumori di Savona ha devoluto in beneficenza oltre 70 milioni: 3 per l'assistenza, 4,5 per la prevenzione del fumo, 10 per la prevenzione nelle scuole, 42 [illegible] l'acquisto di apparecchiature per l'ospedale S. Paolo e 15 destinati a borse di studio. [p. p.]

«Per comprare eroina»

Da 12 anni [illegible] nella Coop

VARAZZE. Aveva messo a [illegible]gno, per [illegible] anni, furti ai danni della Coop Liguria. E' stato arrestato in flagranza martedì mattina dai carabinieri [illegible] Varazze e condannato per direttissima a [illegible] giorni di reclu[illegible].

Fabio Carbonari, 27 anni, abitante [illegible] Genova in via Ravascio, era [illegible] nel negozio varazzino da un vigilante della Coop che lo [illegible] precedenti furti in altri supermercati del gruppo ligure. Il guardiano ha quindi [illegible] sull'avviso i carabinieri, che lo hanno sorpreso con la refurtiva di quest'ultimo colpo.

Carbonari, che per sua stessa ammissione avrebbe commesso i furti per procurarsi eroina, si introduceva [illegible] supermercati vestito con eleganza e [illegible]va [illegible] prosciutti e liquori pregiati per poi venderli ai ricettatori.

Processato ieri mattina per direttissima, assistito dall'avvocato Patrizia Audino, il giovane è stato condannato a trenta giorni di reclusione. [a. z.]

Abbattuti in corso Ricci

Un necrologio dei Verdi per [illegible] alberi

SAVONA. I Verdi attaccano i responsabili del progetto Ipercoop per l'abbattimento degli alberi secolari di corso Ricci. Il movimento ambientalista ha realizzato un manifesto listato a lutto in cui vengono «ringraziati» tutti coloro che hanno preso parte ai lavori di costruzione dell'ipermercato provocando l'abbattimento degli alberi secolari, in particolare ai «solerti amministratori comunali che, sordi agli appelli di chi voleva salvare gli alberi, hanno dimostrato notevole solerzia nel concedere tutte le autorizzazioni necessarie ad accelerare la prematura scomparsa delle piante di alto fusto». Il necrologio [illegible] Verdi del sole che ride si chiude [illegible] un'ulteriore nota polemica: «Sarebbero graditi non fiori ma opere di bene per i superstiti alberi cittadini». Gli alberi (una decina) avrebbero dovuto [illegible] trapiantati [illegible] tre sono stati segati. (e. b.)

La consueta rassegna settimanale dei concorsi per chi cerca un impiego curata dalla Regione

Ecco tutte le occasioni di lavoro in Liguria

E' ancora il settore sanitario [illegible] offrire le maggiori possibilità

GENOVA. La Regione Liguria rende nota la rassegna [illegible] dei concorsi: 23 posti per operatore della manutenzione alle Ferrovie; un [illegible] imprecisato di posti per idoneità iscrizione albo nazionale agenti di assicurazione al ministero dell'Industria; un posto per capo [illegible] economico finanziario [illegible] Comune di Castelnuovo Magra; tre posti per vigilatrice d'infanzia all'Usl 4 Tigullio; 19 posti per ingegnere direttore personale amministrazione al ministero dei Lavori pubblici; un posto per dirigente sanitario farmacotossicodipendenze Atp c/o Sert, due posti per assistente sociale coordinatore c/o Sert, due posti per assistente sociale collaboratore c/o Sert all'Usl 6 dello Spezzino; un posto per [illegible] sistente medico ostetricia Atp all'Usl 1 Imperiese; un posto per primario di Radiologia all'Ospedale evangelico internazionale; [illegible] posti [illegible] tecnici in esperimento alla Banca d'Italia; un posto per primario disciplina neurologia [illegible] S. Paolo di Savona.

[illegible] ancora: sette posti per agenti temporanei (m/f) osservatorio europeo droghe e tossicodipendenze; [illegible] imprecisato di posti per abilitazione all'esercizio della professione [illegible] maestri di sci alla Regione Liguria; quattro posti per procuratore dello Stato all'avvocatura generale dello Stato; un numero imprecisato di posti 1ª sessione esami di Stato abilitazione esercizio prof. 1985 al ministero dell'Università; un posto per [illegible] direttivo area economico finanziaria al Comune di Pieve Ligure (Ge); un posto per geometra area tecnica, [illegible] posto per istruttore area amministrativa, un posto per istruttore area finanziaria al Comune di Pieve Ligure (Ge); un posto per primario ospedaliero radioterapia Atp all'Usl 5 Spezzino; un posto per capo dei servizi sanitari ausiliari all'Usl 5 Spezzino; tre posti per medici addetti agli ambulatori [illegible] Camera dei deputati; 163 posti per segretario comunale in esperimento [illegible] ministero dell'Interno; un posto per collaboratore professionale a tempo determinato (sei mesi) al Comune di Savignone (Ge); un posto per assistente medico medicina radiologia diagnostica all'Usl 3 Genovese.

Un numero imprecisato [illegible] posti per interpreti lingua italiana, nati dopo il 24/3/1959, alla Cee; un numero imprecisato di posti per interpreti aggiunti lingua italiana, nati d[illegible] 24/3/62, alla Cee; un numero imprecisato di posti per idoneità professionale [illegible] elenco giornalisti professionisti al Consiglio nazionale dell'Or[illegible] giornalisti; [illegible] posti per personale realizzazione Progetto obiettivo alla Provincia di Savona; dieci posti per coadiutore in esperimento (carriera operativa) all'Ufficio italiano cambi, un posto per assistente sociale al Comune di Rapallo; un numero imprecisato [illegible] posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi [illegible] Camera di commercio di Imperia; un posto per direttore di scuola materna [illegible] insegnamento, tre posti per maestro di scuola materna [illegible] istituti riuniti asilo cav. Elia Rainusso; [illegible] posto per primario divisione urologia agli ospe[illegible] Galliera. Tre posti per farmacista collaboratore; un posto funzionario direttivo farmacia al Comune di Albenga; cinque posti per infermiere professionale all'Istituto di ricovero Emanuele Brignole; un numero imprecisato di posti alla 2ª [illegible] sione esami di Stato abilitazione [illegible] prof. 1995 al mini[illegible] dell'Università e della Ricerca scientifica. (Ansa)

Offensiva della magistratura per scoprire i collegamenti tra Calabria e Ponente ligure

Mafia in Riviera, due giudici si alleano

Una missione segreta da Palmi per il sostituto Neri

[illegible]. La missione è segreta, ma non troppo. Un viaggio dalla Calabria al Ponente ligure sulle tracce della 'ndrangheta. Un «raid» del sostituto procuratore Francesco Neri da Palmi a Savona, per un'inchiesta a quattro mani con il collega Alberto Landolfi. E' una guerra su due fronti. Che inizia con quarantott'ore di accertamenti, ieri e oggi, su collegamenti mafiosi, riciclaggio di denaro sporco, massoneria, e un fitto traffico di fusti tossici.

Auto blindate e sei uomini di scorta raggiungono la procura savonese alle 10 di ieri. Massima precauzione, per il giudice Neri, braccio destro di Cordova e spina nel fianco delle cosche calabresi. Per tutta la mattina il magistrato resta nell'ufficio di Landolfi, mentre il carrello dei fascicoli continua a fare la spola. Alle 14,30 una pausa. Facce soddisfatte. E poche battute: «Savona è un ottimo osservatorio per scoprire i collegamenti malavitosi tra Sud e Nord Italia - riferisce Neri -. Da noi, a Palmi, si dice che qui nel Ponente "la mamma dorme". Significa che la 'ndrangheta qui non spara, ma investe denaro in tutta tranquillità».

Il vertice a due riprende. Mentre si scopre che i tentacoli delle cosche sono emersi già da tempo, tra Varazze e Ceriale. Lo ammette il magistrato di Palmi, che ricorda di [illegible] individuato in Riviera esponenti delle famiglie Facchineri e Raso Albanese, protagoniste a Cittanuova di una faida che già conta 80 morti. Ma anche la cosca dei Pesce avrebbe le sue roccaforti nel Ponente. Obiettivo della Piovra nostrana, mimetizzarsi nel mondo degli affari, costruire un'oasi degli investimenti, e spiazzare miliardi derivati dalle attività criminose in Calabria.

Proprio la lotta al riciclaggio di denaro sporco è al primo posto, nelle indagini incrociate sull'asse Palmi-Savona. L'attenzione dei magistrati si sarebbe già puntata sull'edilizia, e su un sottobosco di «business» insolitamente floridi. Ma non è tutto. Le indagini vanno più a fondo, raggiungono la rete occulta di affiliati a una massoneria [illegible] osservante», un partito segreto degli affari che sfugge ad ogni controllo. Non sarebbe per caso che nella lontana Palmi si raggiunge il record di iscritti alle logge massoniche. Come non è per una strana coincidenza - secondo gli inquirenti - che anche nel Savonese il Grande Oriente vanta liste fitte di adepti. Elenchi rigogliosi, già sequestrati dal sostituto procuratore Landolfi e spediti nei [illegible] scorsi al collega Neri. Che a sua volta ha fatto lo stesso, in uno scambio di dossier che la dice lunga sulle ipotesi di collegamenti tra Calabria e Riviera.

Ma il capitolo più misterioso è il «giallo» dei fusti tossici. Altro capitolo al vaglio del tandem Landolfi-Neri. Si indaga su un canale clandestino per lo smaltimento di scorie chimiche. L'ipotesi è ancora vaga, e affiora soltanto una prima serie di accertamenti su un trasporto di veleni tra Ponente ligure e Calabria. Mentre torna alla [illegible]ria una recente scoperta del giudice Landolfi: la denuncia, nel novembre scorso, di un traffico occulto con la Romania. Probabilmente un «caso» del tutto separato dalle nuove indagini. Sta di fatto che, già tre mesi fa, il magistrato aveva segnalato che il dittatore Nicolae Ceausescu avrebbe avuto rapporti con uno stabilimento di Tovo. Tonnellate di scorie sarebbero scomparse, sepolte nell'isola di Sulina. Alle porte di un villaggio decimato dai tumori.

[illegible] Polchio

Un traffico di fusti tossici è al centro di nuove indagini tra Riviera e Calabria

[illegible]

«Albenga aspetta rinforzi»

Sugli extracomunitari è scontro tra sindaco Viveri e carabinieri

Angelo Viveri, sindaco di Albenga

ALBENGA. Sugli extracomunitari è guerra aperta. Ieri mattina, nel corso della riunione del Comitato provinciale per l'ordine pubblico convocato dal prefetto, il sindaco di Albenga Angelo Viveri ha «rotto» con i commercianti e le forze dell'ordine arrivando a chiedere le dimissioni del comandante della compagnia dei carabinieri di Albenga, Giacomo Barone, e la sostituzione dei vertici cittadini e provinciali di Ascom e Fipe. «Con i blitz non si risolve nulla - ha detto Viveri, proponendo anche la costituzione ad Albenga di un commissariato con tanto di ufficio stranieri -. Occorre prevenzione quotidiana. Comprendo che i carabinieri [illegible] sotto organico, un potenziamento è necessario ma, a mio avviso, bisogna anche cambiare chi li comanda. E non solo perchè la città sta crescendo come popolazione, ma anche per il ruolo che sta rivestendo».

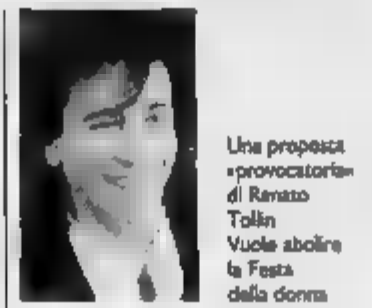
Poi, parole di stima verso il prefetto: «Mi è sembrato che abbia chiara la situazione che si è creata ad Albenga e, soprattutto, [illegible] fare per risolverla. Io ho proposto 90 giorni di lavoro serio da parte delle forze dell'ordine. Poi darò disposizione ai vigili urbani di intervenire. Ho già debellato la prostituzione in questo modo. Mi dispiace solo che le categorie economiche non mi abbiano appoggiato. Forse è il momento che i commercianti scelgano dirigenti più rappresentativi».

Parole durissime. Pasquale Balzola, presidente provinciale dei pubblici esercizi, non ci sta. «Non solo mi dissocio da quanto detto da Viveri, ma rinnovo la mia stima al comandante Barone e ai carabinieri che stanno lavorando. Lo dimostrano gli arresti fatti in questi mesi», [illegible] Balzola. E aggiunge: «La proposta della polizia ad Albenga, poi, [illegible] già [illegible] avanzata lo scorso anno proprio da noi perchè è evidente che più gente c'è a controllare più si può risolvere il problema dell'immigrazione abusiva». A livello operativo la riunione di ieri è servita non solo per fare il punto della situazione, ma anche per avanzare tramite il prefetto la richiesta di leggi più incisive per poter combattere la presenza abusiva degli extracomunitari. «Gran parte del problema di Albenga - conclude Balzola - è dovuto proprio alle carenze legislative e non a mancanza di impegno delle forze dell'ordine». [s. p.]

Renato Tollin: «Si è trasformata in un'esibizione volgare»

Abolire la festa della donna ma è solo una provocazione

Una proposta «provocatoria» di Renato Tollin Vuole abolire la Festa della donna

ALASSIO. La festa della donna? Da abolire. Lo afferma senza mezzi termini Renato Tollin, commerciante di Alassio e Rimini ma, soprattutto, animatore e organizzatore delle notti in Riviera. Una bocciatura senza pietà per il giorno della mimosa ma non per un rigurgito di maschilismo quanto, piuttosto, per rispetto verso la donna. «Quello che voglio dire è che non ho visto una manifestazione intelligente. Tutte serate con spogliarelli maschili e esibizioni di body building. In pochi giorni ho ricevuto decine di telefonate di amiche che mi hanno chiesto dove andare per l'8 marzo, specificando poi che doveva [illegible] uno spettacolo piccante. In questo modo si svuota completamente il valore della giornata della donna e la donna stessa perde quella sacralità che le deriva dalla sua intelligenza e dalla sua bellezza», spiega Tollin. Una battaglia persa visto che ieri sera il cartellone di discoteche e locali era all'insegna del corpo maschile. «Capisco che dopo secoli di spogliarelli femminili ci sia la voglia del riscatto da parte delle donne. Ma non accetto che avvenga proprio l'8 marzo, quando bisognerebbe festeggiare interrogandosi su quanto si sta facendo per le pari opportunità tra uomo e donna. E invece diventa questa data è vista solo come una sera per uscire da sole e vedere dei ragazzi che si spogliano. E questa è uguaglianza...», conclude Tollin deciso a proseguire la sua battaglia per abolire l'8 marzo anche nei prossimi mesi. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

NOLI

Il traffico è di nuovo regolare sull'Aurelia invasa dalla frana

E' tornato regolare, ma solo di notte, in entrambi i sensi di marcia il traffico sulla via Aurelia a Noli dove a fine gennaio una frana ha invaso la sede stradale. I lavori di bonifica dei tecnici dell'Anas proseguono di giorno con l'attivazione dell'impianto semaforico a Capo Noli. [a. r.]

LOANO

Un elogio a due netturbini per la pulizia del Carnevale

Il merito del successo del «Carnevalissimo» di domenica a Loano è anche dei netturbini. Lo sostiene Santo Puleo dell'associazione «Vecchia Loano». Dice: «Gli operatori ecologici Giovanni Pollero e Ivano Giordano, autonomamente e con spirito di iniziativa, hanno deciso di pulire la passeggiata della sfilata, causa di polemiche in passato». [a. r.]

SPOTORNO

In via Verdi alla Magiarda la [illegible] dei carabinieri

Sarà realizzata in via Verdi, vicino al parco urbano della Magiarda, la nuova caserma dei carabinieri di Spotorno. Il Comune ha previsto una spesa di un miliardo e 100 milioni per realizzare l'opera. Circa 800 milioni saranno recuperati dalla vendita del vecchio edificio delle scuole medie. [a. r.]

PIETRA L.

Per i lavori del metanodotto in via Crispi traffico in tilt

Per i lavori di posa delle condotte del nuovo gasdotto, da alcuni giorni, il transito in via Crispi è a senso unico alternato, regolato da un semaforo. Gli interventi interessano il tratto stradale compreso fra il campo sportivo e il cimitero. [a. r.]

[illegible] FEGLINO

Rio Frasce, completato il nuovo acquedotto

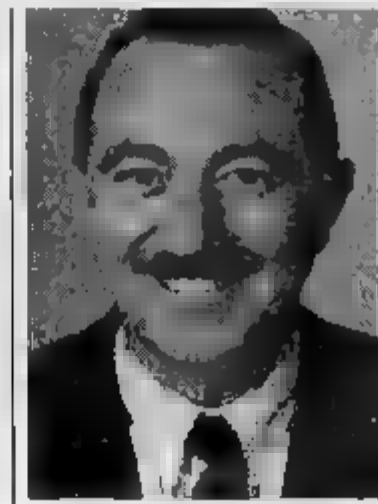
Completamento dell'acquedotto del rio Frasce, per un importo di 100 milioni, e sistemazione dei cimiteri per una spesa di 70 milioni. Sono gli ultimi interventi programmati dall'amministrazione. [a. r.]

Oggi alle 15 in Consiglio si discutono lavori per un miliardo, raffica di interrogazioni

Loano, Perelli restituisce le deleghe

L'assessore al Commercio e Polizia urbana si è dimesso dall'incarico per divergenze con un funzionario Nessuna conseguenza politica per l'amministrazione guidata dal sindaco Francesco Cenere. Polemiche

[illegible] Carlo Perelli, albergatore, assessore al commercio e alla polizia municipale di Loano, ha rimesso le deleghe al sindaco, Francesco Cenere. Motivo ufficiale di questa decisione l'«incompatibilità con un dirigente del Comune». Non ci sarebbero comunque problemi politici per la stabilità della maggioranza. Il gesto di Perelli arriva alla vigilia di un importante consiglio comunale. Proprio oggi alle 15 in parlamentino di Loano discute infatti opere pubbliche per oltre un miliardo e 18 interrogazioni delle minoranze. Commenta Carlo Perelli: «Confermo di aver scritto da alcuni giorni al sindaco rassegnando le mie dimissioni per "problemi" insorti con un dirigente. Per ora resto in maggioranza». Forse oggi il primo cittadino renderà noto il nome del nuovo consigliere a cui saranno affidate le deleghe di Perelli.

Il «dimissionario» Carlo Perelli

Lo «scontro» fra l'assessore e un dirigente del Comune di Loano è solo uno dei tanti episodi che hanno visto ai ferri corti l'amministrazione Cenere e i dipendenti. Al di là dell'ultimo episodio («Ci sarà forse un chiarimento»), precisano a palazzo Doria), rimangono molte divergenze. La giunta Cenere, ad esempio, applicando la legge Finanziaria ha deciso un orario di lavoro e una apertura degli uffici al pubblico che non è gradita ai rappresentanti sindacali. Hanno suscitato molte polemiche anche due circolari del primo cittadino che richiamavano i dirigenti ad un maggior controllo [illegible] il comportamento di alcuni dipendenti dediti alle pause caffè in orario di lavoro. Francesco Cenere ha anche vietato ai dipendenti di rilasciare dichiarazioni ai giornali senza la preventiva autorizzazione. Di questi temi si discuterà probabilmente anche in cosiglio comunale. Il quadro politico a Loano ha subito una profonda trasformazione in pochi mesi. Nel giugno del '93 vinse le elezioni, con quasi il [illegible] per cento dei voti, la coalizione di centro di cui facevano parte dc-pri-pli e indipendenti. La Lega Nord, malgrado il 30 per cento dei consensi (4 seggi), si è dovuta accontentare di [illegible] all'opposizione. In minoranza anche Pietro Maritano (psdi), Pier Luigi Pesce (psi) e Lucia Fantuzzi (pds). Nelle ultime settimane tutti gli esponenti politici che contano nella maggioranza hanno, in modo diverso, annunciato la loro adesione al Polo della libertà. Fra questi il sindaco, Francesco Cenere (ex ppi, oggi vicino al ccd di Pierferdinando Casini), il vice sindaco, Pietro Oliva (dal pri a Forza Italia), l'assessore al turismo Angelo Vaccarezza (ex dc) da pochi giorni [illegible] provinciale per Forza Italia. Lo stesso Carlo Perelli non aveva più rinnovato la tessera del ppi. La democrazia cristiana (oggi ppi) che per decenni a dominato incontrastata la scena politica loanese si trova di colpo a non avere più nessun consigliere comunale rappresentato a palazzo Doria. La verifica del programma di maggioranza del mese scorso era avvenuta senza cambiamenti.

Ora le dimissioni di Carlo Perelli sono un problema in più per la giunta Cenere alle prese con una valanga di interrogazioni delle minoranze soprattutto da parte di Maurizio Strada, Pier Luigi Pesce e Lucia Fantuzzi. [a. r.]

LOANO

L'ha creata Bessone

Una scultura di ghiaccio per Gorbaciov

LOANO. Silvio Bessone, noto pasticcere di Loano, realizzerà una scultura di ghiaccio che domani a Genova farà da presentazione al buffet a cui saranno presenti due ex capi di Stato: Mikhail Gorbaciov e George Bush. Nel capoluogo ligure è in programma infatti un convegno internazionale sulla Perestroijka. Ad accompagnare Gorbaciov ci sarà la moglie Raissa. Spiega Bessone: «I pasticceri dell'associazione di Genova mi hanno ordinato una scultura in ghiaccio che simboleggi il globo con due colombe e un ramoscello d'ulivo». Silvio Bessone, titolare della pasticceria Delizia di Loano, ha partecipato il mese scorso al programma «Numerouno», condotto da Pippo Baudo, durante il quale ha realizzato una torta gigante. Tornerà in tv ad aprile, sempre a nome dell'associazione pasticceri, per il nuovo programma di Paolo Bonolis «I Cervelloni». [a. r.]

NOLI

«Siamo dell'Inps»

Falsi ispettori volevano truffare tre pensionati

NOLI. Fingendosi ispettrici dell'Inps hanno tentato di truffare tre anziani ma sono state [illegible] in fuga dall'arrivo dei carabinieri. Protagoniste dell'episodio tre giovani donne che hanno preso di mira alcuni anziani di Noli. Hanno fra l'altro bussato alla porta di Silvio Titidio, 83 anni, Rina Ventura, 84 anni e Maria Ventura, [illegible] anni. I vicini di casa si [illegible] insospettivi per l'insolita presenza delle tre «ispettrici» ed hanno avvisato i carabinieri di Noli. Le tre donne si [illegible] date subito alla fuga, forse si sono accorte che qualcosa non aveva funzionato al meglio. I carabinieri, grazie al numero di targa, sono riusciti a risalire alla proprietaria dell'auto sulla quale sono fuggite le truffatrici mancate. Il mezzo è di proprietà di Maria I., 37 anni, abitante in una località della Toscana. Le indagini delle forze dell'ordine [illegible] solo all'inizio. [a. r.]

Torna in lizza l'ex sindaco Carlo Gambetta

Elezioni, la prima lista ecco i «Giovani nolesi»

NOLI. I «Giovani Nolesi», guidati da Mario Campagna, sono i primi a scendere in campo, con un volantino programmatico diffuso ieri in città, in vista delle elezioni del 23 aprile prossimo per il rinnovo del consiglio comunale. A Noli c'è il rischio che ci siano 5 liste. Oltre a quella dei «Giovani Nolesi» («Il nostro candidato a sindaco sarà un professionista da tempo assente da Noli», spiegano), conferma la sua candidatura con una lista [illegible] anche l'ex sindaco dc, Carlo Gambetta. Anche la maggioranza uscente, con candidato a sindaco il giovane albergatore Riccardo Ganduglia, farà la sua lista che presenterà alcuni amministratori, probabilmente compreso il sindaco in carica Carla Bologna Fois. Quarta lista in campo quella che si identifica in Forza Italia che sarà guidata da Ro[illegible] Cerruti. Ultima lista in fase di definizione quella della minoranza [illegible] guidata dal medico Giuseppe Niccoli. Noli si conferma così una città difficile e divisa, una sorta di Repubblica a se nello scenario politico locale. A Spotorno invece potrebbero essere solo due le liste che si affronteranno il 23 aprile. Quella del centro-destra guidata da Francesco Spiga (ex assessore) e quella del centro-sinistra con Matteo Ravera (primo cittadino uscente). Molti i sindaci uscenti che [illegible] probabilmente ricandidati nei comuni dell'entroterra. Quasi certi Gino Parodi (Toirano), Vincenzo Lanfranco (Magliolo) e Giacomo Boberi (Orco Feglino). Probabili Giorgio Pittaluga (Vezzi Portio) e Marisa Brunetto (Rialto).

Non si ricandidano il sindaco Agnese Fiallo (Giustenice) e Franco Berruti (Boissano). Incerta la presenza alle consultazioni di Luigi Bolla primo cittadino di Calice. [a. r.]

Cresce la protesta: «C'è troppa burocrazia»

La Forestale adesso blocca i volontari anti-incendio

[illegible] Ora la burocrazia impedisce ai volontari anticendio di intervenire, se non debitamente coperti dal punto di vista assicurativo. Così può capitare, come sembra sia capitato domenica [illegible] sull'altipiano delle Manie, che ad una squadra di Spotorno e Noli che si dichiarava disponibile ad intervenire per spegnere le fiamme sia stato risposto: «Siccome avete rinunciato a percepire l'indennità, non essendo ancora iscritti al Comitato Ligure dei Volontari Anticendio, non potete operare».

Naturalmente sono giunte le proteste sia dai diretti interessati all'episodio sia da parte del coordinatore regionale del Comitato Ligure delle Squadre di Volontari Antincendi Boschivi. In una nota firmata dal coordinatore regionale, Franco Gaggero, si legge: «Se l'episodio che ci è stato riferito è vero ci troviamo di fronte ad un fatto veramente paradossale. Obiettivo del comitato, del quale le squadre menzionate fanno parte, è, fra gli altri, proprio quello di ottenere il riconoscimento del personale volontario ai sensi della vigente legge regionale». Gli aspetti giuridici, per quanto riguarda lo spegnimento degli incendi, hanno bisogno di una migliore definizione. Soprattutto è chiesta maggiore chiarezza e più snellezza operativa, individuando un solo interlocutore, anche se poi questo si avvarrà delle forze disponibili (siano esse i vigili del fuoco, in presenza di pericolo per le abitazioni, siano la forestale e i volontari). Franco Gaggero, che ha indirizzato la sua nota di protesta al Prefetto di Savona e all'Ispettorato forestale, così conclude: «Per chiarire questi aspetti di rilevante importanza chiediamo ai soggetti in indirizzo un [illegible] nel più breve tempo possibile». [r. sr.]

Carcare: il presidente della bocciofila avrebbe l'appoggio di Forza Italia e Lega Nord

Elezioni, Pastorino scende in campo

L'imprenditore conferma in un'intervista l'intenzione di candidarsi [illegible] sindaco nelle prossime amministrative Già decisi il simbolo e il [illegible] della lista che vorrebbe guidare. «Le sfide impossibili - dice - [illegible] appassionano»

CARCARE. «Le sfide impossibili [illegible] appassionano. Se accetterò la candidatura [illegible] sindaco di Carcare, sarà anche per potermi misurare in una battaglia che molti giudicano sulla carta già persa».

Arnaldo Pastorino, «presidentissimo» del Gruppo polisportivo «La Boccia», ex dirigente della Carcarese [illegible] [illegible] Cairese, imprenditore nel settore del commercio dei combustibili, guiderà [illegible] lista civica [illegible] elezioni comunali di Carcare. La decisione [illegible] [illegible] ufficiale, ma non sembra possano esserci ripensamenti dell'ultimo [illegible]to.

L'imprenditore Arnaldo Pastorino

Arnaldo Pastorino ha già pronto il simbolo e [illegible] nome della lista che si appresta a guidare. Una conferma della sua volontà di concorrere per la carica [illegible] sindaco: «Non mi dispiacerebbe un simbolo elettorale in cui apparisse anche il ponte vecchio di Carcare, costruzione che caratterizza da sempre il paese». [illegible] aggiunge: «Ci sto pensando da tempo. Tra qualche giorno la decisione. Non sono abituato a impegnarmi in un'iniziativa [illegible] possibilità [illegible] successo. Se avrò le g[illegible] necessarie sul piano dei programmi e dei gruppi che appoggeranno la mia candidatura, non ci saranno problemi per accettare l'incarico di capolista».

Chi lo conosce bene [illegible] [illegible] che Arnaldo Pastorino, ha già pronta una lista [illegible] candidati di prestigio e un programma [illegible] massima da proporre agli elettori. Lui stesso non considera questi due argomenti un problema: «Per fare i programmi ci vuole [illegible] minimo di intelligenza e logica. La prima cosa da chiarire è il fatto che se guiderò una lista, imporrò che non vi siano condizionamenti da parte [illegible] forze politiche o gruppi di pressione. Accetto il dialogo per formare un cartello elettorale, [illegible] l'imposizione di linee programmatiche e di candidati che abbiano soltanto il merito [illegible] appartenere a una forza politica».

La macchina elettorale di Pastorino è, dunque, già in moto. Il «presidentissimo» ha una fi[illegible] di azione e vita particolari, che ha messo in pratica in 20 anni di dirigenza del gruppo bocciofilo e durante la presidenza della Carca[illegible] Osserva: «Ci sono situazioni che prima [illegible] essere affrontate vanno discusse ascoltando il parere della gente. Ma una volta che si è deciso di fare una scelta, deve essere portata a compimento».

Un sindaco decisionista, che a quanto sembra ha già l'appoggi[illegible] di Forza Italia, della Lega Nord [illegible] di altri gruppi politici presenti a Carcare, pronti a formare un cartello in opposizione a pds, [illegible] e una parte del partito popolare che continuano a puntare su una ricandida[illegible] [illegible] Paolo Tealdi, sindaco ormai da 20 anni.

Arnaldo Pastorino taglia corto: «Non accetterò [illegible]a candidatura viziata da egide di parti[illegible] [illegible] caratterizzata dalla pre[illegible] delle forze politiche. [illegible] debbo provare a diventare sindaco, voglio prima di tutto un confronto e un dialogo con i cittadini. [illegible] approveranno le mie proposte e la squadra di collaboratori che potrò presentare, sarò eletto».

La campagna elettorale a Carcare sembra partita [illegible] [illegible]ticipo. E a scendere in campo è [illegible] protagonista nuovo della politica, deciso a farsi strada senza timori reverenziali verso nessuno.

Enrico Marchisio

Castagneto [illegible] la politica

L'ex primo cittadino soddisfatto per l'assoluzione dei magistrati

CAIRO M. «Sono soddisfatto per la decisione del giudice delle indagini preliminari. Ero certo di [illegible] aver [illegible] irregolarità. Lo avevo ribadito [illegible] consiglio comunale. La mia memoria dif[illegible] inviata al [illegible]bblico ministero Renato Acqua[illegible] è servita ad allontanare ogni dubbio sul mio operato come amministratore». Piero Castagneto, ex sindaco di Cairo, assolto perché «il fatto non sussiste» dall'accusa di abuso d'ufficio, non intende fare polemiche.

Si limita a sottolineare: «Avevo presentato le dimissioni da sindaco, pur essendo sicuro di non aver commesso reati, dopo la richiesta di rinvio a giudizio, di cui ho [illegible] notizia dai giornali in quanto non ho mai ricevuto avvisi di garanzia. Un sistema che non approvo, ma devo dare at[illegible] al procuratore Acquarone di estrema correttezza nel proseguo delle indagini».

Piero Castagneto abbandonerà l'attività politica: «Sono stato iscritto per 40 [illegible] [illegible] dc. Dopo la sentenza ho avuto pressioni notevoli per ripresentarmi candidato. Non lo farò. Sono troppo amareggiato per quanto successo, malgrado l'esito positivo della sentenza [illegible] lascio volentieri spazio ai giovani che vogliono diventare amministratori». Luigi Goso, ex vice sindaco di Cairo, la politica l'aveva già abbandonata nel 1991. E' uno degli ex amministratori rinviati a giudizio dal Gip martedì scorso: «Sono certo che al processo sarò assolto. Mi [illegible] limitato a leggere una relazione sul problema dell'ex terreno Bagnasco in consiglio comunale, per l'assenza dell'assessore [illegible] Per questo è scattata la richiesta di rinvio [illegible] giudizio nei miei confronti».

Anche Osvaldo Chebello appare tranquillo: «Ho soltanto compiuto atti tecnici obbligatori in merito alle accuse che mi vengono mosse. Avrei preferito che il process[illegible] si svolgesse prima del tempo fissato per dimostrare la mia buona [illegible] e l'estraneità ai fatti contestati». [e. m.]

Inchiesta sull'ex Villa Sanguinetti

Cairo, un blitz dei carabinieri

CAIRO M. E' a [illegible] svolta l'indagine d[illegible] Procura della Repubblica presso il tribunale di Savona sulla vicenda della Fondazione Crosa e sulla ristrutturazione dell'ex Villa Sanguinetti per trasformarla in una struttura per la cura e l'assistenza dei portatori di handicap.

I carabinieri del nucleo operativo provinciale di Savona hanno avuto ordine [illegible] acquisi[illegible] in Comune a Cairo tutta la documentazione esistente in merito alla vicenda. La richiesta è già stata presentata al sindaco di Cairo.

Si tratta di una documentazione vastissima, per cui al momento saranno prelevati i documenti che più urgentemente servono alla magistratura per portare avanti l'inchiesta.

[illegible] [illegible]nti [illegible] giudici sono iniziati solo da pochi mesi, dopo la presentazione di un esposto denuncia anonimo [illegible] ritardi che vi sono stati nel completamento della ristruttu[illegible] dell'ex Villa Sanguinetti [illegible] nella gestione della Fonda[illegible] Crosa da parte del comune di Cairo.

Sono già stati interrogati numerosi testimoni, tra [illegible] l'ex [illegible] Piergiuseppe Bonifacino, nipote di Pasquale Crosa, che aveva lasciato in eredità al [illegible] l'ex Villa Sanguinetti. Della vicenda si sta interessando, tramite il Prefetto di Savona, Mario Della Corte anche il Presidente della Repubblica Scalfaro. [e. m.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Due cani morti avvelenati nella zona delle Ferriere

Ancora due cani uccisi da esche avvelenate. Sono stati scoperti nella zona Ferriere [illegible] Cairo [illegible] vigili urbani che ora si occupano delle indagini. Dall'inizio dell'anno sono una decina i [illegible]ni avvelenati. [e. m.]

[illegible]

Aveva una dose di eroina E' [illegible]nato a sei mesi

Sei mesi di reclusione per spaccio di mezzo grammo di eroina. E' la pena patteggiata ieri da Massimo Bacino, [illegible] anni, di Cengio, via Bormida 24. [m. p.]

[illegible]

Nuova udienza per la morte di Giovanni Bar[illegible]

Terza udienza in Corte d'assise, per Angela Barbero. La donna, [illegible] anni, è accusata di aver provocato nel giugno '90 la morte del padre in seguito a gravi maltrattamenti. [m. p.]

CAIRO M.

La Regione approva il piano Sarà ampliato il ci[illegible]itero

Il Comune inizierà al più presto le pratiche di esproprio dei terreni, per ampliare il cimitero. La Regione ha approvato [illegible] prog[illegible] definitivo. L'attuale [illegible] del cimitero, soggetta a pericoli di allagamento, non [illegible] [illegible] considerata a rischio. [e. m.]

BRAGNO

Il presidente della Topfin in visita alla Italiana Coke

Il presidente della Topfin Franco Gattuzzo visiterà oggi la Italiana Coke di Bragno. Dovrebbe incontrarsi con il consiglio di fabbrica. Il presidente della società che da qualche [illegible] ha acquistato la cokeria troverà una situazione molto difficile sul piano sindacale. [e. m.]

[illegible]

Vetro Etrusca, trasferito lo scarico di materie prime

Le operazioni di carico delle materie prime per le produzioni della «Vetro-Etrusca» da alcuni giorni avvengono nell'area di Isolagrande. Le operazioni avevano sollevato polemiche da parte dei cittadini a [illegible] delle polveri. [l. b.]

[illegible]

Per le aree ex Agrimont interviene la Provincia

La Provincia entra nella società di gestione che cura la riconversione industriale delle aree Ex Agrimont di [illegible]iro. Lunedì [illegible] previsto [illegible] [illegible] fra l'assessore regionale all'Industria Margini, l'assessore alla Programmazione della Provincia Lino Alonzo e i privati che hanno acquistato le aree. [e. b.]

Dego: era affidata ad un'altra famiglia

Bambina di 11 anni restituita alla madre

DEGO. Dopo l'allontanamento forzato (per oltre un anno), deciso dal Tribunale dei minori di Genova, una bambina undicenne di Dego potrà tornare a vivere con [illegible] madre e gli altri famigliari.

Il legale valbormidese che si interessa del [illegible] è ottimista. Preferisce mantenere l'anonimato, per tutelare sia la famiglia della bambina, [illegible] la minore, ma conferma che sono reali le voci di una revisione della sentenza di allontanamento e di affido provvisorio della bambina a un'altra famiglia, emessa dal tribunale genovese.

L'episodio aveva destato grande emozione a Dego e diviso l'opinione pubblica sull'opportunità di allontanare la bambina dall'abitazione dei genitori in quanto non vi sarebbero state, secondo le indagini portate avanti [illegible] giudici del Tribunale dei minori di Genova, le condizioni ottimali [illegible] continuare a lasciare la minore insieme ai suoi famigliari.

Una vicenda drammatica, con la madre che si era opposta in ogni modo a una sentenza che riteneva ingiustificata. Ma non vi era stato nulla da fare. A nulla erano valsi gli appelli delle persone che [illegible] la famiglia e che avevano testimoniato a suo favore. I carabinieri se l'erano portata via.

E' iniziata così una battaglia giudiziaria durata oltre [illegible] [illegible]no, tra un'altalena di delusione e speranza. Il legale che si inte[illegible] del [illegible] ha chiesto la revisione della sentenza, fornito prove documentarie [illegible] indicato testimoni in grado di suffragare la tesi che la situazione della famiglia di Dego non è così drammatica o difficile come apparsa durante la prima fase delle indagini.

Una lotta che sta p[illegible] concludersi in modo positivo. Gli accertamenti portati avanti negli ultimi mesi dal [illegible] valbormidese, hanno confermato che la situazione ambientale per la bambina di Dego non è a rischio per la [illegible]a educazione e la sua crescita. Tra pochi giorni potrà riabbracciare i propri genitori. [e. m.]

Dego: secondo i giudici viveva in [illegible] casa fatiscente, con gravi carenze igieniche

Bimbo di nove anni tolto ai genitori

La delicata decisione presa dal Tribunale dei minori

DEGO. Una [illegible] di «ordinaria» emarginazione che ha come protagonista un bimbo di appena 9 [illegible], tolto alla madre e affidato ad un istituto su ordi[illegible] del Tribunale di minori. La vicenda si è consumata l'altro ieri a Dego.

L'assistente sociale del Comune si è presentata alla porta della casa [illegible] località Bormiola dove il bambino vive insieme con la madre, Laura Massetti. Ad accompagnare l'assistente c'era anche il comandante della locale stazione dei carabinieri, senza auto di servizio e in abiti civili. Una presenza richiesta dalla [illegible] assistente sociale che si occupa del caso [illegible] tempo. E sì, perché già in passato la [illegible] [illegible] stata invitata a dare al figlio [illegible] migliore qualità di vita. La donna, infatti, vive in una casa fatiscente, in condizioni igieniche precarie e con problemi di salute. Ed è forse questa una delle cause che hanno spinto il Tribunale dei minori ad emettere il provvedimento, di cui la madre era a conoscenza già da due giorni, [illegible] che naturalmente è coperto dal segreto istruttorio. Il bimbo, nel pomeriggio, dopo che l'assistente ha d[illegible] tempo [illegible] madre di prepararlo, è stato accompagnato in un istituto per l'infanzia.

Diversa la versione della donna, secondo la quale l'assistente e il carabiniere avrebbero tentato di portare via a forza il bambino rifugiatosi nella [illegible] [illegible] e [illegible] sarebbe stata lei [illegible] a convincerli a tornare più tardi. E sulla [illegible] di tale versione si è rivolta al suo legale.

«Una vicenda drammatica legata ad una situazione assai difficile, nota agli enti e alle strutture pubbliche che hanno cercato [illegible] intervenire» commenta il sindaco Ilario Viano. «Il Comune - prosegue - ha in corso una causa contro la Massetti perché tempo fa aveva occupato abusivamente le ex scuole elementari di località Brovida, una struttura peraltro fatiscente».

La [illegible] del bimbo di Dego affidato ad un istituto, e su cui [illegible] pronuncerà il Tribunale dei minori, si aggiunge [illegible] altre vicende analoghe che si sono con[illegible] in questi ultimi anni [illegible] Val Bormida. Non è, infatti, la prima volta che un [illegible] viene tolto [illegible] famiglia. I casi della bimba di Dego e di due fratellini di Altare ne sono una conferma.

Anche se dai risultati di un'indagine svolta anni fa, dal Servizio materno-infantile dell'Usl, che fa capo alla dottoressa Paola Pregliasco, si tratta di episodi piuttosto isolati e che si verificano in nuclei familiari disgregati con problemi di carattere sociale ed economico. [l. b.]

[illegible] [illegible]LLE[illegible]O [illegible]

Assolta dal tribunale

Carmela Scuderi, 43 anni, residente [illegible] via Pieve 13 a Millesimo, ieri, è stata assolta dai giudici del Tribunale di Savona dall'imputazione di rapina o calunnia perché «il fatto non sussiste». Si conclude così [illegible] vicenda iniziatasi circa due anni fa. Secondo l'accusa la donna, dopo aver sottratto 300 mila lire a Giacomo Baldi, che ha un'attività di gommista in via Trento Trieste a Millesimo, lo avrebbe mi[illegible] [illegible] un'arma-giocattolo. I fatti risalgono al 17 maggio e al 9 giugno del '93 e si sarebbero consumati a Millesimo e a Savona. E ieri la Scuderi è comparsa davanti ai giudici del tribunale savonese, difesa dall'avvocato Fausto Mazzitelli. A processo concluso e pronunciata la sentenza di assoluzione, la donna è stata colta da malore, probabilmente per la tensione accumulata. Svenuta, è stata trasportata con un'autolettiga [illegible] Croce Rossa, in ospedale. [l. b.]

Il libretto di tredici pagine curato dagli alunni della quarta elementare

Altare, la [illegible] degli [illegible] [illegible] in un almanacco illustrato

Altare ricorda gli statuti vetrari

ALTARE. Tredici pagine per narrare la storia degli Statuti vetrari. Così gli alunni della quarta classe elementare di Altare, hanno reso omaggio al Cinquecentenario degli Statuti altaresi. Una ricorrenza che li [illegible] visti impegnati nella redazione di «Oci taimpi...!», supplemento del giornalino scolastico «Prima pagina».

Una sorta di «almanacco» illustrato, dove si ripercorre la lunga e affascinante storia delle norme e ordinamenti che regolarono l'attività dei mastri vetrai. Un lavoro minuzioso, un «racconto in cui abbiamo [illegible]scolato la fantasia con la storia, le epoche più remote con quelle più recenti, le tecniche antiche con le tecniche moderne» scrivono i ragazzi nella presentazione.

Un «c'era [illegible]a volta...», dove vengono anche riprodotti, naturalmente dagli studenti, gli «stemmi» delle antiche famiglie che dell'arte vetraria fecero [illegible] loro vessillo. Insomma, una maniera originale per festeggiare il «compleanno» degli Statuti, e augurare che «la tradi[illegible] vetraria altarese continui per altri 500... 500... 500... 500... 500... anni».

«Il lavoro si inserisce nelle iniziative del Cinquecentenario degli Statuti, anche se purtroppo la scuola non è stata chiamata o invitata a partecipare in modo diretto al programma», spiega, con cenni polemici, l'insegnante che ha curato «Oci taimpi», Olga Beltrame, ex sindaco e ora consigliere [illegible]ale di minoranza.

Prosegue: «Un lavoro che tuttavia non si limita alla realizza[illegible] del supplemento, [illegible] [illegible]tinuerà [illegible] uno spettacolo che coinvolgerà anche le altre classi e che dovrebbe contenere uno spazio mimato dedicato agli stemmi delle antiche famiglie». [l. b.]

Lettera della direzione

Gli uffici postali della Valbormida non chiuderanno

CAIRO M. Nessun piccolo ufficio postale sarà chiuso nell'immediato futuro e i disagi e disservizi, verificatisi nei primi giorni dell'anno in Val Bormida, non si ripeteranno più.

Lo garantisce Franca Belfiore, sindaco di Cairo, in una lettera inviata al consigliere comunale di minoranza Flavio Strocchio. Strocchio aveva presentato un'interrogazione o [illegible] agli altri sindaci della Val Bormida per denunciare [illegible] [illegible]ricolo di chiusura di molti uffici postali, specialmente nei piccoli paesi.

Franca Belfiore ha preso contatti [illegible] la Direzione provinciale [illegible] ricevuto assicurazioni sulla soluzione dei problemi, addirittura a tempi brevi. Sul funzionamento delle poste [illegible] Val Bormida in questi giorni si stanno interessando anche la Lega Nord e le organizzazioni di categoria della Cisl savonese. [e. m.]

Croce Rossa di Cengio

Una sottoscrizione per l'acquisto di un'ambulanza

CENGIO. La sezione della Croce Rossa di Cengio [illegible] aperto una sottoscrizione per l'acquisto di una nuova ambulanza. «Si tratta di un'autolettiga dotata delle più moderne attrezzature e a trazione integrale per poter garantire un migliore servizio anche in caso [illegible] maltempo», spiega Giancarlo Nicolino del comitato Cri e assessore comunale ai Servizi Sociali. Aggiunge: «Quanti vorranno aderire alla sottoscrizi[illegible] potranno rivolgersi direttamente alla sede».

Con l'acquisto della [illegible] ambulanza la sezione cengese, che può [illegible]tare [illegible] numerosissimi iscritti, potrà fornire, dunque, un servizio ancor più efficiente. Sempre nel settore della pubblica assistenza, la Regione ha approvato il progetto per l'attivazione del «Telesoccorso» che permetterà agli anziani [illegible] rimanere costantemente in contatto con [illegible] strutture in caso di emergenza. [l. b.]

Offensiva della magistratura per scoprire i collegamenti tra Calabria e Ponente ligure

Mafia in Riviera, due giudici si alleano

Una missione segreta da Palmi per il sostituto Neri

BORGHETTO. La missione [illegible] segreta, ma non troppo. Un viaggio dalla Calabria al Ponente ligure sulle tracce della 'ndrangheta. Un «raid» del sostituto procuratore Francesco Neri da Palmi a Savona, per un'inchiesta a quattro mani [illegible] il collega Alberto Landolfi. E' una guerra su due fronti. Che [illegible] quarantott'ore di accertamenti, ieri [illegible] oggi, [illegible] collegamenti mafiosi, riciclaggio di denaro sporco, massoneria, e un fitto traffi[illegible] di fusti tossici.

Auto blindata e sei uomini [illegible] scorta raggiungono la procura [illegible] alle 10 di ieri. Massima precauzione, per il giudice Neri, braccio destro [illegible] Cordova [illegible] spina nel fianco delle cosche calabresi. Per tutta la mattina il magistrato resta nell'ufficio di Landolfi, mentre il carrello dei fascicoli continua a fare la spo[illegible]. Alle 14,30 una pausa. Facce soddisfatte. [illegible] poche battute: «Savona [illegible] un ottimo osservatorio per scoprire i collegamenti malavitosi tra Sud [illegible] Nord Italia - riferisce Neri -. Da noi, [illegible] Palmi, si dice che qui nel Ponente "la mamma dorme". Significa che la 'ndrangheta [illegible] spara, ma investe denaro [illegible] tutta tranquillità».

Il vertice a due riprende. Mentre si scopre che i tentacoli delle cosche sono emersi già da tempo, tra Varazze e Ceriale. Lo ammette il magistrato di Palmi, [illegible] ricorda [illegible] aver individuato in Riviera esponenti [illegible] famiglie Facchineri e Raso Albanese, protagoniste a Cittanuova di una faida che già conta [illegible] morti. Ma anche la cosca dei Pesce avrebbe le sue roccaforti nel Ponente. Obiettivo della Piovra nostrana, mimetizzarsi nel mondo degli affari, costruire un'oasi degli investimenti, e «piazzare» miliardi derivati dalle attività criminose in Calabria.

Un traffico di fusti tossici [illegible] al centro di nuove indagini tra Riviera e Calabria

Proprio la lotta al riciclaggio di denaro sporco è al primo posto, nelle indagini incrociate sull'asse Palmi-Savona. L'attenzione dei magistrati si sarebbe già puntata sull'edilizia, e su un sottobosco di «business» insolitamente floridi. Ma non è tutto. Le indagini vanno più a fondo, [illegible]giungono la rete occulta di affiliati a [illegible] massoneria «non osservante», un partito segreto degli affari che [illegible]gge ad ogni controllo. Non sarebbe per caso che nella lontana Palmi si raggiunge il record [illegible] iscritti alle logge massoniche. Come non è per una strana coincidenza - secondo [illegible] inquirenti - che anche nel Savonese il Grande Oriente vanta liste fitte di adepti. Elenchi rigogliosi, già sequestrati dal sostituto procuratore Landolfi [illegible] spediti nei mesi scorsi al collega Neri. Che a sua volta ha fatto lo stesso, in uno scambio [illegible] dossier che la dice lunga sulle ipotesi di collegamenti tra Calabria e Riviera.

Ma il capitolo più misterioso [illegible] il «giallo» dei fusti tossici. Al[illegible] capitolo al vaglio del tandem Landolfi-Neri. Si indaga su un canale clandestino per lo smaltimento di scorie chimiche. L'ipotesi è ancora vaga, e affiora soltanto una prima serie di [illegible] un trasporto di veleni tra Ponente ligure e Calabria. Mentre torna [illegible] memoria una recente scoperta del giudice Landolfi: la denuncia, [illegible] novembre scorso, di un traffico occulto con la Romania. Probabilmente [illegible] «caso» del tutto separato dalle nuove indagini. Sta di fatto che, già tre mesi fa, il magistrato aveva segnalato che il dittatore Nicolae Ceausescu avrebbe avuto rapporti con uno stabilimento di Tovo. Tonnellate di scorie sarebbero scomparse, sepolte nell'isola di Sulina. Alle porte di un villaggio decimato dai tumori.

[illegible] Polcino

«Albenga aspetta rinforzi»

Sugli extracomunitari è scontro tra sindaco Viveri e carabinieri

ALBENGA. Sugli extracomunitari [illegible] guerra aperta. Ieri mattina, nel corso della riunione del Comitato provinciale per l'ordine pubblico convocato dal prefetto, il sindaco [illegible] Albenga Angelo Viveri ha «rotto» con i commercianti e le forze dell'ordine arrivando a chiedere le dimissioni del comandante della compagnia dei carabinieri di Albenga, Giacomo Barone, e la sostituzione dei vertici cittadini e provinciali di Ascom [illegible] Fipe. «Con i blitz non si risolve nulla - ha detto Viveri, proponendo anche la costituzione ad Albenga di un commissariato con [illegible] di ufficio stranieri -. Occorre prevenzione quotidiana. Comprendo che i carabinieri siano sotto organico, un potenziamento è [illegible] ma, a mio avviso, bisogna anche cambiare chi li comanda. E non solo perchè [illegible] città [illegible] crescendo come popolazione, ma anche per il ruolo che [illegible] rivestendo».

Poi, parole di stima verso il prefetto: «Mi è sembrato che [illegible]ia chiara la situazione che si è creata ad Albenga e, soprattutto, [illegible] fare per risolverla. Io ho proposto [illegible] giorni di lavoro serio da parte delle forze dell'ordine. Poi darò disposizione ai vigili urbani di intervenire. Ho già debellato la prostituzione in questo modo. Mi dispiace solo che le categorie economiche non mi abbiano appoggiato. Forse è il momento che i commercianti scelgano dirigenti più rappresentativi».

Parole durissime. Pasquale Balzola, presidente provinciale dei pubblici esercizi, non ci sta. «Non solo mi dissocio da quanto detto da Viveri, ma rinnovo la [illegible] stima al comandante Barone e ai carabinieri che stanno lavorando. Lo dimostrano gli arresti fatti in questi mesi», spiega Balzola. E aggiunge: «La proposta della polizia ad Albenga, poi, era già stata avanzata lo [illegible] anno proprio da noi perchè è evidente che più gente c'è a controllare più [illegible] può risolvere il problema dell'immigrazione abusiva». A livello operativo la riunione di ieri è servita non solo per fare [illegible] pun[illegible] della situazione, ma anche per avanzare tramite il prefetto la richiesta di leggi più incisive per poter combattere la presenza abusiva degli extracomunitari. «Gran parte [illegible] problema di Albenga - conclude Balzola - è dovuto proprio alle carenze legislative e [illegible] a [illegible] impegno delle forze dell'ordine». [s. p.]

Angelo Viveri, sindaco di Albenga

Renato Tollin: «Si è trasformata in un'esibizione volgare»

Abolire la festa della donna ma è solo una provocazione

ALASSIO. La festa della donna? Da abolire. Lo afferma senza mezzi termini Renato Tollin, commerciante di Alassio e Rimini ma, soprattutto, animatore e organizzatore delle notti in Riviera. Una bocciatura senza pietà per il giorno della mimosa ma non per un rigurgito [illegible] maschilismo quanto, piuttosto, per rispetto ver[illegible] la donna. «Quello che voglio dire è che non ho visto una manifestazione intelligente. Tut[illegible] serate con spogliarelli maschili o esibizioni di body building. In pochi giorni ho ricevuto decine [illegible] telefonate di amiche che [illegible] hanno chiesto dove andare per l'8 marzo, specifi[illegible] poi che doveva essere uno spettacolo piccante. In questo modo si svuota completamente il valore della giornata della donna [illegible] la donna stessa perde quella sacralità che [illegible] deriva dalla sua intelligenza e dalla sua bellezza», spiega Tollin. Una battaglia persa visto che ieri sera [illegible] cartellone di discoteche e locali [illegible] all'insegna del corpo maschile. «Io [illegible] piace che dopo secoli di spogliarelli femminili ci sia la vo[illegible] del riscatto da parte delle donne. Ma non accetto che avvenga proprio l'8 marzo, quando bisognerebbe festeggiare interrogandosi su quanto si sta facendo per le pari opportunità tra uomo e donna. E inve[illegible] diventa questa data [illegible] vista solo come una sera per uscire da sole a vedere dei ragazzi che [illegible] spogliano. Se questa [illegible] uguaglianza...», conclude Tollin deciso a proseguire la sua battaglia per abolire l'8 marzo anche nei prossimi mesi. [s. p.]

Una proposta «provocatoria» di Renato Tollin Vuole abolire la Festa della donna

[illegible]

NOLI

Il traffico è di [illegible] regolare sull'Aurelia invasa dalla frana

E' tornato regolare, ma solo [illegible] notte, in entrambi i sensi di marcia il traffico sulla via Aurelia [illegible] Noli dove a fine gennaio una frana ha invaso [illegible] stradale. I lavori di bonifica dei tecnici dell'Anas proseguono di giorno con l'attivazione dell'impianto semaforico a Capo Noli. [a. r.]

LOANO

Un elogio a due netturbini per la pulizia [illegible] Carnevale

Il merito [illegible] «Carnevalissimo» di domenica a Loano è anche dei netturbini. Lo sostiene Santo Puleo dell'associazione «Vecchia Loano». Dice: «Gli operatori ecologici Giovanni Pollero [illegible] Ivano Giordano, autono[illegible] e con spirito di iniziativa, hanno deciso di pulire la passeggiata della sfilata, causa di polemiche in passato». [a. r.]

[illegible]

In via Verdi alla Magiarda la caserma [illegible] carabinieri

Sarà realizzata in via Verdi, vicino al parco urbano della Magiarda, la nuova caserma dei carabinieri di Spotorno. Il Co[illegible] ha previsto una spesa [illegible] un miliardo e 100 milioni per realizzare l'opera. Circa 800 milioni saranno recuperati dalla vendita del vecchio edificio delle scuole medie. [a. r.]

PI[illegible] L.

Per i lavori [illegible] metanodotto in via Crispi traffico in tilt

Per i lavori [illegible] posa [illegible] condotte del nuovo gasdotto, da al[illegible] giorni, il transito in via Crispi è [illegible] senso unico alternato, regolato da [illegible] semaforo. Gli interventi interessano [illegible] tratto stradale compreso fra il campo sportivo e il cimitero. [a. r.]

ORCO FEGLINO

Rio Frasce, completato il nuovo acquedotto

Completamento dell'acquedotto del rio Frasce, per un impor[illegible] di 100 milioni, e sistemazio[illegible] dei cimiteri per una spesa di 70 milioni. Sono gli ultimi interventi programmati dall'amministrazione. [a. r.]

Oggi alle 15 in Consiglio si discutono lavori per un miliardo, raffica di interrogazioni

Loano, Perelli restituisce le deleghe

L'assessore al Commercio [illegible] Polizia urbana si è dimesso dall'incarico per divergenze con un funzionario Nessuna conseguenza politica per l'amministrazione guidata dal sindaco Francesco Cenere. Polemiche»

LOANO. Carlo Perelli, albergatore, [illegible] al commercio e alla polizia municipale [illegible] Loano, ha rimesso le deleghe al sindaco, Francesco Cenere. Motivo ufficiale di questa decisione l' «incompatibilità con [illegible] dirigente del Comune». Non ci sarebbero comunque problemi politici per la stabilità della maggioranza. Il gesto di Perelli arriva alla vigilia [illegible] importante consiglio comunale. Proprio oggi alle 15 in parlamentino di Loano discute infatti opere pubbliche per oltre un miliardo [illegible] 18 interrogazioni delle minoranze. Commenta Carlo Perelli: «Confermo [illegible] scritto da alcuni giorni al sindaco rassegnando le mie dimissioni per "problemi" insorti con un dirigente. Per ora resto in maggioranza». Forse oggi il primo cittadino renderà noto il [illegible] del [illegible] consigliere a cui saranno affidate le deleghe di Perelli.

Lo «scontro» fra l'assessore e un dirigente del Comune di Loano è solo [illegible] tanti episodi che hanno visto ai ferri corti l'amministrazione Cenere e i dipendenti. Al [illegible] là dell'ulti[illegible] episodio («Ci sarà forse un chiarimento»), precisano a palazzo Doria), rimangono molte divergenze. La giunta Cenere, ad esempio, applicando la legge Finanziaria ha deciso un [illegible] di lavoro [illegible] una apertura degli uffici al pubblico che non [illegible] gradita ai rappresentanti sindacali. Hanno [illegible] molte polemiche anche due circolari [illegible] primo cittadino che richiamavano i dirigenti ad un maggior controllo circa il comportamento di alcuni dipendenti dediti alle pause caffè in [illegible] di lavoro. Francesco Cenere ha anche vietato [illegible] dipendenti di rilasciare dichiarazioni ai giornali senza la preventiva autorizzazione. Di questi temi si discuterà probabilmente anche in cosiglio comunale. Il quadro politico a Loano ha subito una profonda trasformazione in pochi mesi. Nel giugno del [illegible] vinse le elezioni, con quasi il 40 per cento dei voti, la coalizione di centro di cui facevano parte dc-pri-pli [illegible] indipendenti. [illegible] Lega Nord, malgrado il [illegible] per cento dei consensi (4 seggi), si è dovuta accontentare di [illegible] all'opposizione. In minoranza anche Pietro Maritano (psdi), Pier Luigi Pesce (psi) [illegible] Lucia Fantuzzi (pds). Nelle ultime settimane tutti gli esponenti politici che contano nella maggioranza hanno, in [illegible] diverso, [illegible] la loro adesione al Polo della libertà. Fra questi il sindaco, Francesco Cenere (ex ppi, oggi vicino al ccd di Pierferdinando Casini), il vice [illegible]daco, Pietro Oliva (dal pri a Forza Italia), l'assessore al turismo Angelo Vaccarezza (ex dc) da pochi giorni consigliere provinciale [illegible] Forza Italia. Lo [illegible] Carlo Perelli non aveva più rinnovato la tessera del ppi. La democrazia cristiana (oggi ppi) che per decenni a dominato [illegible] la scena politica loanese si trova di colpo a non avere più nessun consigliere comunale rappresentato a palazzo Doria. La verifica del programma di maggioranza del mese scorso era avvenuta senza cambiamenti.

[illegible] le dimissioni di Carlo Perelli [illegible] un problema in più per la giunta Cenere alle prese con una valanga [illegible] interrogazioni delle minoranze soprattutto da parte di Maurizio Strada, Pier Luigi Pesce e Lucia Fantuzzi. [a. r.]

Il «dimissionario» Carlo Perelli

[illegible]

L'ha creata Bessone

Una scultura di ghiaccio per Gorbaciov

LOANO. Silvio Bessone, [illegible] pasticcere [illegible] Loano, realizzerà una scultura di ghiaccio che do[illegible] a Genova farà da presentazione al buffet [illegible] cui saranno presenti due [illegible] capi di Stato: Mikhail Gorbaciov [illegible] George Bush. Nel capoluogo ligure [illegible] in programma infatti [illegible] convegno internazionale sulla Perestroijka. Ad accompagnare Gorbaciov ci sarà la moglie Raissa. Spiega Bessone: «I pasticceri dell'associazione di Genova mi hanno ordinato [illegible] scultura in ghiaccio che simboleggi [illegible] globo [illegible] due colombe e un ramoscello d'ulivo». Silvio Bessone, titolare della pasticceria Delizia di Loano, ha partecipato il mese scorso al programma «Numerouno», condotto da Pippo Baudo, durante il quale ha realizzato una torta gigante. Tornerà in tv ad aprile, sempre a nome dell'associazione pasticceri, per il nuovo programma di Paolo Bo[illegible] «I Cervelloni». [a. r.]

NOLI

«Siamo dell'Inps»

Falsi ispettori [illegible] truffare tre pensionati

NOLI. Fingendosi ispettrici dell'Inps hanno tentato di truffare tre anziani ma sono state messe in fuga dall'arrivo dei carabinieri. Protagoniste dell'episodio tre giovani d[illegible] che hanno preso di mira alcuni anziani di Noli. Hanno fra l'altro bussato alla porta di Silvio Titidio, 83 anni, Rina Ventura, 84 anni e Maria Ventura, [illegible] anni. I vicini di [illegible] insospettivi per l'insolita presenza delle tre «ispettrici» ed hanno avvisato i carabinieri di Noli. Le tre donne si sono date subito alla fuga, forse si sono accorte che qualcosa non aveva funzionato al meglio. I carabinieri, grazie al [illegible] di targa, sono riusciti a risalire alla proprietaria dell'auto sulla quale sono fuggite le truffatrici mancate. Il mez[illegible] è di proprietà di Maria I., 37 anni, abitante in [illegible] località della Toscana. Le indagini delle forze dell'ordine sono solo all'inizio. [a. r.]

Torna in lizza l'ex sindaco Carlo Gambetta

Elezioni, la prima lista [illegible] i «Giovani nolesi»

NOLI. I «Giovani Nolesi», guidati da Mario Campagna, sono i primi a scendere in campo, [illegible] un volantino programmatico diffuso ieri in città, in vista delle elezioni del 23 aprile prossimo per il rinnovo del consiglio comunale. A Noli c'è il rischio che ci siano 5 liste. Oltre a quella [illegible] «Giovani Nolesi» («Il no[illegible] candidato [illegible] sindaco sarà un professionista [illegible] tempo assente da Noli», spiegano), conferma la sua candidatura con una lista autonoma anche l'ex sindaco dc, Carlo Gambetta. Anche la maggioranza uscente, con candidato a sindaco [illegible] gio[illegible] albergatore Riccardo Ganduglia, farà [illegible] sua lista che presenterà alcuni amministratori, probabilmente compreso [illegible] sindaco in carica Carla Bologna Fois. Quarta lista in campo quella che [illegible] identifica [illegible] Forza Italia che sarà guidata da Rosanna Cerruti. Ultima lista [illegible] fase di definizione quella della minoranza uscente guidata dal medico Giuseppe Niccoli. Noli [illegible] conferma [illegible] una città difficile [illegible] divisa, una sorta [illegible] Repubblica a se nello scenario politico locale. A Spotorno invece potrebbero essere solo due le liste che [illegible] affronteranno il 23 aprile. Quella del centro-destra guidata da Francesco Spiga (ex assessore) [illegible] quella di centro-sinistra con Matteo Ravera (primo cittadino uscente). Molti i sindaci uscenti che saranno probabilmente ricandidati nei [illegible] dell'entroterra. Quasi [illegible] Gino Parodi (Toirano), Vincenzo Lanfranco (Magliolo) e Giacomo Boberi (Orco Feglino). Probabili Giorgio Pittaluga (Vezzi Portio) e [illegible] Brunetto (Rialto).

Non si ricandidano a sindaco Agnese Fiallo (Giustenice) e Franco Berruti (Boissano). Incerta la presenza alle consultazioni [illegible] Luigi Bolla primo cittadino di Calice. [a. r.]

Cresce la protesta: «C'è troppa burocrazia»

La Forestale adesso blocca i volontari anti-incendio

SPOTORNO. Ora la burocrazia impedisce ai volontari anticen[illegible] di intervenire, se non debitamente coperti dal punto di vi[illegible] assicurativo. Così può capitare, [illegible] sembra sia capitato domenica scorsa sull'altipiano delle Manie, che ad una squadra di Spotorno o Noli che si dichiarava disponibile ad intervenire per spegnere le fiamme sia stato risposto:« Siccome avete rinunciato a percepire l'indennità, non essendo ancora iscritti al Comitato Ligure dei Volontari Anticendio, non potete operare».

Naturalmente sono giunte le proteste [illegible] dai diretti interessati all'episodio [illegible] da parte del coordinatore regionale [illegible] Co[illegible] Ligure delle Squadre di Volontari Antincendi Boschivi. In una nota firmata [illegible] coordinatore regionale, Franco Gaggero, si legge: «Se l'episodio che ci è [illegible] riferito [illegible] ci troveremmo [illegible] fronte ad un fatto veramente paradossale. Obiettivo del comitato, del quale le squadre menzionate fanno parte, è, fra gli altri, proprio quello di ottenere il riconoscimento del personale volontario ai sensi della vigente legge regionale». [illegible] aspetti giuridici, per quanto riguarda lo spegnimento degli [illegible]di, hanno bisogno di [illegible] migliore definizione. Soprattutto è chiesta maggiore chiarezza e più snellezza operativa, individuando un solo interlocutore, anche se poi questo si avvarrà delle forze disponibili (siano esse i vigili del fuoco, in presenza di pericolo per le abitazioni, siano la forestale e i volontari). Franco Gaggero, che ha indirizzato la sua nota [illegible] protesta al Prefetto di Savona [illegible] all'Ispettorato forestale, così conclude: «Per chiarire questi aspetti [illegible] rilevante importanza chiediamo ai soggetti in indirizzo un incontro nel più breve tempo possibile». [r. sr.]

Carcare: il presidente della bocciofila avrebbe l'appoggio di Forza Italia e Lega Nord

Elezioni, Pastorino scende in campo

L'imprenditore conferma in un'intervista l'intenzione di candidarsi a sindaco nelle prossime amministrative Già decisi il simbolo [illegible] il nome della lista che vorrebbe guidare. «Le sfide impossibili - dice - mi appassionano»

CARCARE. «Le sfide impossibili mi appassionano. [illegible] accetterò [illegible] candidatura a sindaco di Carcare, sarà anche per potermi misurare in una battaglia che molti giudicano sulla carta già persa».

Arnaldo Pastorino, «presidentissimo» del Gruppo polisportivo «La Boccia», [illegible] dirigete della Carcarese e della Cairese, imprenditore nel settore del commercio dei combustibili, guiderà una lista civica alle elezioni comunali di Carcare. La decisione [illegible] è ufficiale, ma [illegible] sembra possano esserci ripensamenti dell'ultimo minuto.

Arnaldo Pastorino ha già pronto il simbolo e il [illegible]me della lista che si appresta a guidare. Una conferma [illegible] sua volontà di concorrere per la carica [illegible] sindaco: «Non mi dispiacerebbe un simbolo elettorale in cui apparisse anche il ponte vecchio di Carcare, costruzione che caratterizza da sempre il paese». E aggiunge: «Ci sto pensando da tempo. Tra qualche giorno la decisione. Non sono abituato [illegible] impegnarmi in un'iniziativa senza possibilità di successo. Se avrò [illegible] garanzie necessarie sul piano dei programmi e dei gruppi che appoggeranno la mia candidatura, non ci saranno problemi per accettare l'incarico di capolista».

Chi lo conosce bene [illegible] certo che Arnaldo Pastorino, ha già pronta una lista di candidati di prestigio e un programma di massima [illegible] proporre agli elettori. Lui stesso [illegible] considera questi due argomenti un problema: «Per fare i programmi ci vuole un minimo di intelligen[illegible] e logica. La prima cosa da chiarire è il fatto che [illegible] guiderò una lista, imporrò che non vi siano condizionamenti da parte di forze politiche o gruppi di pressione. Accetto il dialogo per formare un cartello elettorale, non l'imposizione [illegible] linee programmatiche e di candidati che abbiano soltanto il merito di appartenere a una forza politi[illegible]».

L'imprenditore Arnaldo Pastorino

La macchina elettorale di Pastorino è, dunque, già in moto. Il «presidentissimo» ha una filosofia di azione e vita particolari, che ha messo in pratica in 20 anni di dirigenza del gruppo bocciofilo e durante la presidenza della Carcarese. Osserva: «Ci sono situazioni che prima di essere affrontate vanno discusse ascoltando il parere della gente. Ma una volta che si è deciso di fare una scelta, deve essere portata a compimento».

Un sindaco decisionista, che a quanto sembra ha già l'appoggio di Forza Italia, della Lega Nord e di altri gruppi politici presenti a Carcare, pronti a formare [illegible] cartello in opposizione a pds, socialisti e una parte del partito popolare che continuano [illegible] puntare su una ricandidatura di Paolo Tealdi, sindaco ormai da [illegible] anni.

Arnaldo Pastorino taglia corto: «Non accetterò una candidatura viziata da egide di partito o caratterizzata dalla presenza delle forze politiche. Se [illegible] provare a diventare sindaco, voglio prima di tutto un confronto e un dialogo con i cittadini. Se approveranno le mie proposte e la squadra [illegible] collaboratori [illegible] potrò presentare, sarò eletto».

La campagna elettorale a Carcare sembra partita in anticipo. [illegible] a scendere in [illegible]po è un protagonista nuovo della politica, deciso [illegible] farsi strada senza timori reverenziali verso nessuno.

[illegible] Marchisio

Castagneto lascia la politica

L'ex primo cittadino soddisfatto per l'assoluzione dei magistrati

CAIRO M. «[illegible] soddisfatto per la decisione del giudice delle indagini preliminari. Ero cer[illegible] di non [illegible] [illegible] irregolarità. Lo avevo ribadito in consiglio comunale. La mia me[illegible] difensiva inviata al pubblico ministero Renato Acquarone è servita [illegible] allontanare ogni dubbio sul mio operato come amministratore». Piero Castagneto, ex sindaco [illegible] Cairo, assolto perché «il fatto non sussiste» dall'accusa di abuso d'ufficio, non intende fare polemiche.

Si limita a sottolineare: «Avevo presentato [illegible] dimissioni da sindaco, pur essendo sicuro [illegible] non aver commesso reati, dopo la richiesta di rinvio a giudizio, di cui ho avuto notizia dai giornali in quanto non ho mai ricevuto avvisi di garanzia. Un sistema che non approvo, [illegible] de[illegible] [illegible] atto al procuratore Acquarone di estrema [illegible] nel proseguo delle indagini».

Piero Castagneto abbandonerà l'attività politica: «Sono stato iscritto per [illegible] anni alla dc. Dopo la [illegible] [illegible] avuto pressioni notevoli per ripresentarmi candidato. Non lo farò. Sono troppo amareggiato per quanto successo, malgrado l'esito positivo della [illegible]a e lascio volentieri spazio ai gio[illegible] [illegible] vogliono diventare amministratori». Luigi Goso, [illegible] vice sindaco di Cairo, la politica l'aveva già abbandonata nel 1991. E' uno degli ex amministratori rinviati a giudizio dal Gip martedì scorso: «Sono certo che al processo sarò assolto. Mi [illegible] limitato a legg[illegible] [illegible] relazione sul problema dell'ex terreno Bagnasco [illegible] consiglio comunale, per l'assenza dell'assessore competente. Per questo è scattata la richiesta di rinvio a giudizio nei miei confronti».

Anche Osvaldo Chebello appare tranquillo: «Ho soltanto compiuto atti tecnici obbligatori in merito alle [illegible] che mi vengono [illegible]. Avrei preferito che il processo si svolgesse prima del tempo fissato per dimostrare la mia buona fede e l'estraneità ai fatti contestati».

[e. m.]

Inchiesta sull'ex Villa Sanguinetti

Cairo, un blitz dei carabinieri

CAIRO M. E' a [illegible] svolta l'ind[illegible] della Procura della Repubblica presso il tribunale di Savona sulla vicenda della Fondazione Crose e sulla ristrutturazione dell'ex Villa Sanguinetti per trasformarla in una struttura per la cura e l'assistenza dei portatori di handicap.

I carabinieri del nucleo operativo provinciale di Savona hanno avuto ordine [illegible] acquisi[illegible] in Comune [illegible] Cairo tutta la documentazione esistente in merito alla vicenda. La richiesta è già stata presentata al sindaco di Cairo.

Si [illegible] di una documentazione vastissima, per cui al momento saranno prelevati i documenti che più urgentemente servono alla magistratura per portare avanti l'inchiesta.

Gli accertamenti dei giudici sono iniziati solo da pochi mesi, dopo la presentanzione di un esposto denuncia anonimo sui ritardi che vi sono stati nel completamento della ristrutturazione dell'ex Villa Sanguinetti e nella gestione della Fondazione Crosa da parte del comune di Cairo.

Sono già stati interrogati numerosi testimoni, tra cui l'ex assessore Piergiuseppe Bonifacino, nipote di Pasquale Crosa, che aveva lasciato in eredità al comune l'ex Villa Sanguinetti. Della vicenda si sta interessando, tramite il Prefetto di Savona, Mario Della Corte anche il Presidente della Repubblica Scalfaro.

[e. m.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Due cani morti avvelenati nella zona delle Ferriere

Ancora due cani uccisi da esche avvelenate. Sono stati scoperti nella zona Ferriere [illegible] Cairo dai vigili urbani che [illegible] si occupano delle indagini. Dall'inizio dell'anno sono una decina i cani avvelenati. [e. m.]

[illegible]

Aveva una dose di eroina E' condannato a sei mesi

Sei mesi di reclusione per spaccio [illegible] [illegible] grammo di eroina. E' la pena patteggiata ieri [illegible] Massimo Bacino, [illegible] anni, di Cengio, via Bormida 24. [m. p.]

[illegible]

Nuova udienza per la morte di Giovanni Barbero

Terza udienza in Corte d'assise, per Angela Barbero. La donna, 60 anni, [illegible] accusata di aver provocato nel giugno '90 la morte [illegible] padre in seguito a gravi maltrattamenti. [m. p.]

CAIRO M.

La Regione approva il piano Sarà ampliato il cimitero

Il Comune inizierà al più presto le pratiche di esproprio dei terreni, per ampliare il cimitero. La Regione [illegible] approvato il progetto definitivo. L'attuale zona del cimitero, soggetta a pericoli di allagamento, non è stata considerata a rischio. [e. m.]

BRAGNO

Il presidente della Topfin in visita alla Italiana Coke

Il presidente della Topfin Franco Gattorno visiterà oggi la Italiana Coke di Bragno. Dovrebbe incontrarsi con il consiglio di fabbrica. Il presidente della società che da qualche mese ha acquistato la cokeria troverà una situazione molto difficile sul piano sindacale. [e. m.]

[illegible]

Vetro Etrusca, trasferito lo scarico di materie prime

Le operazioni di carico [illegible] [illegible] prime per le produzioni della «Vetro-Etrusca» [illegible] alcuni giorni avvengono nell'area [illegible] Isolagrande. Le operazioni [illegible] sollevato polemiche da parte dei cittadini [illegible] causa delle polveri. [l. b.]

[illegible]

Per le aree ex Agrimont interviene la Provincia

La Provincia entra nella società di gestione che cura la riconversione industriale delle aree Ex Agrimont [illegible] Cairo. Lunedì [illegible] previsto un incontro fra l'as[illegible]re regionale all'Industria Margini, l'assessore alla Programmazione della Provincia Lino Alonzo e i privati che hanno acquistato le aree. [e. b.]

Dego: era affidata ad un'altra famiglia

Bambina di 11 anni restituita alla madre

DEGO. Dopo l'allontanamento forzato (per oltre un anno), deciso dal Tribunale [illegible] minori di Genova, una bambina undicenne di Dego potrà tornare a vive[illegible] con la madre e gli altri famigliari.

Il legale valbormidese che si interessa [illegible] [illegible] è ottimista. Preferisce mantenere l'anonimato, per tutelare sia la famiglia della bambina, sia [illegible] minore, ma conferma che sono reali le voci di una revisione della sentenza di allontanamento [illegible] di affido provvisorio della bambina a un'altra famiglia, emessa dal tribunale genovese.

L'episodio aveva destato grande emozione a Dego e diviso l'opinione pubblica sull'opportunità [illegible] allontanare la bambina dall'abitazione dei genitori in quanto non vi sarebbero state, secondo le indagini portate avanti dai giudici del Tribunale dei minori di Genova, le condizioni ottimali per continuare a lasciare la minore insieme ai suoi famigliari.

Una vicenda drammatica, con la madre che si [illegible] opposta [illegible] ogni modo a una sentenza che riteneva ingiustificata. Ma non vi era stato nulla da fare. A nulla erano valsi gli appelli delle persone che conoscono la famiglia e che avevano testimoniato a suo favore. I carabinieri se l'erano portata via.

E' iniziata così una battaglia giudiziaria durata oltre un anno, tra un'altalena di delusione e speranza. Il legale che si inte[illegible] del caso ha chiesto la revisione della sentenza, fornito prove documentarie e indicato testimoni in grado di suffragare le tesi che la situazione della famiglia di Dego non è così drammatica o difficile come apparsa durante [illegible] prima fase delle indagini.

Una lotta che [illegible] per concludersi in modo positivo. Gli accertamenti portati avanti negli ultimi [illegible] dal legale valbormidese, hanno confermato che la situazione ambientale per la bambina di Dego non è a rischio per la sua educazione e la sua crescita. Tra pochi giorni potrà riabbracciare i propri genitori.

[e. m.]

Dego: secondo i giudici viveva in una casa fatiscente, con gravi carenze igieniche

Bimbo di nove anni tolto ai genitori

La delicata decisione presa dal Tribunale dei minori

DEGO. Una storia di «ordina[illegible]» emarginazione che ha co[illegible] protagonista un bimbo di appena [illegible] anni, tolto alla madre e affidato ad un istituto su ordi[illegible] del Tribunale [illegible] minori. La vicenda si è consumata l'altro ieri a Dego.

L'assistente sociale [illegible] Comune si è presentata alla porta della casa di località Bormiola dove il bambino [illegible] insieme con la madre, Laura Massetti. Ad accompagnare l'assistente c'era anche il comandante della locale stazione dei carabinieri, [illegible] auto di servizio e in abiti civili. Una presenza richiesta dalla stessa assistente sociale che si occupa del caso da tempo. E sì, perché già in passato [illegible] Massetti era stata invitata a dare al figlio una migliore qualità di vita. La donna, infatti, vive in una casa fatiscente, in condizioni igieniche precarie e con problemi di salute. Ed è forse questa una delle cause che hanno spinto [illegible] Tribunale dei minori ad emettere il provvedimento, di cui la madre era a conoscenza già da due giorni, [illegible] che naturalmente è coperto dal [illegible] istruttorio. Il bimbo, nel pomeriggio, dopo che l'assistente [illegible] d[illegible] tempo alla madre di prepararlo, è stato accompagnato in un istituto per l'infanzia.

Diversa la versione della donna, secondo la quale l'assistente e il carabiniere avrebbero tentato di portare via a forza il bambino rifugiatosi nella [illegible] stanza e che sarebbe stata lei stessa a convincerli a tornare più tardi. E sulla base di tale versione si è rivolta al suo legale.

«Una vicenda drammatica legata ad una situazione assai difficile, [illegible] agli enti [illegible] alle strutt[illegible] pubbliche che hanno cercato di intervenire» commenta il sindaco Ilario Viano. «Il Comune - prosegue - ha in corso una causa [illegible] la Massetti perché tempo fa aveva occupato abusivamente le ex scuole elementari di località Brovida, una struttura peraltro fatiscente».

La [illegible] del bimbo di Dego affidato ad un istituto, [illegible] su cui si pronuncerà il Tribunale [illegible] minori, [illegible] aggiunge ad altre vicende analoghe che si [illegible] con[illegible] [illegible] in questi ultimi [illegible] in Val Bormida. Non è, infatti, la prima volta che un minorenne viene tolto alla famiglia. I casi della bimba di Dego e di due fratellini di Altare ne [illegible] [illegible] conferma.

Anche se dai risultati [illegible] un'indagine svolta anni fa, dal Servizio materno-infantile dell'Usl, che fa capo alla dottoressa Paola Pregliasco, si tratta di episodi piuttosto isolati e che si verificano in nuclei familiari disgregati con problemi di carattere sociale ed economico.

[l. b.]

[illegible]

Assolta dal tribunale

Carmela Scuderi, 43 anni, residente in via Piave 13 a Millesimo, ieri, è stata assolta dai giudici del Tribunale di Savona dall'imputazione di rapina e calunnia perché «il fatto non sussiste». Si conclude così una vicenda iniziatasi circa due anni fa. Secondo l'accusa la donna, dopo aver sottratto [illegible] mila lire [illegible] Giacomo Baldi, che ha un'attività di gommista in via Trento Trieste [illegible] Millesimo, lo avrebbe minacciato [illegible] un'arma-giocattolo. I fatti risalgono al 17 maggio e al 9 giugno del '93 e si sarebbero consumati [illegible] Millesimo e a Savona. E ieri la Scuderi è comparsa davanti ai giudici del tribunale savonese, difesa dall'avvocato Fausto Mazzitelli. A processo concluso e pronunciata la sentenza di assoluzione, la donna è stata colta da malore, probabilmente per la [illegible] accumulata. Svenuta, è stata trasportata [illegible] un'autolettiga della Croce Rossa, in ospedale.

[l. b.]

Il libretto di tredici pagine curato dagli alunni della quarta elementare

Altare, la storia degli Statuti vetrari raccontata in un almanacco illustrato

Altare ricorda gli statuti vetrari

ALTARE. Tredici pagine per [illegible] la storia degli Statuti vetrari. Così gli alunni della quarta classe elementare di Altare, hanno reso omaggio al Cinquecentenario degli Statuti altaresi. Una ricorrenza che li ha visti impegnati nella redazione di «Oci taimpi...!», supplemento del giornalino scolastico «Prima pagina».

Una sorta di «almanacco» illustrato, dove si ripercorre la lunga e affascinante storia delle norme e ordinamenti che regolarono l'attività dei mastri [illegible]i. Un lavoro minuzioso, un «racconto in cui abbiamo mescolato la fantasia con la storia, le epoche più remote con quelle più recenti, le tecniche antiche [illegible] le tecniche moderne» scrivono i ragazzi nella presentazione.

Un «c'era una volta...», dove vengono anche riprodotti, naturalmente dagli studenti, gli «stemmi» delle antiche famiglie che dell'arte vetraria fecero il loro vessillo. Insomma, [illegible] maniera originale per festeggiare [illegible] «compleanno» degli Statuti, e augurare che [illegible] tradizione vetraria altarese continui [illegible] altri 500... [illegible]... 500... [illegible]... 500... anni».

«Il lavoro si inserisce nelle iniziative del Cinquecentenario degli S[illegible]uti, anche se purtroppo la scuola non è stata chiamata o invitata [illegible] partecipare in modo diretto [illegible] programma», spiega, con cenni polemici, l'insegnante che ha curato «Oci taimpi», Olga Beltrame, ex sindaco e ora consigliere comunale di minoranza.

Prosegue: «Un lavoro che tuttavia non si limita alla realizzazione del supplemento, ma continuerà [illegible] uno spettacolo che coinvolgerà anche le altre classi e che dovrebbe contenere uno spazio mimato dedicato ag[illegible] stemmi delle antiche famiglie».

[l. b.]

Lettera della direzione

Gli uffici postali della Valbormida non chiuderanno

CAIRO M. Nessun piccolo [illegible]cio postale sarà chiuso nell'immediato futuro e i disagi e disservizi, verificatisi nei primi giorni dell'anno in [illegible] Bormida, non si ripeteranno più.

Lo garantisce Franca Belfiore, sindaco di Cairo, in una lettera inviata al consigliere comunale di minoranza Flavio Strocchio. Strocchio aveva presentato un'interrogazione [illegible] scritto agli altri sindaci della Val Bormida per denunciare il pericolo di chiusura di molti uffici postali, specialmente nei piccoli paesi.

Franca Belfiore ha preso con[illegible] con la Direzione provinciale e [illegible] assicurazioni sulla soluzione dei problemi, addirittura a tempi brevi. Sul funzionamento delle poste in Val Bormida in questi giorni si [illegible] interessando anche la Lega Nord e le organizzazioni di categoria della Cisl savonese.

[e. m.]

Croce Rossa di Cengio

Una sottoscrizione per l'acquisto di un'ambulanza

CENGIO. La sezione della Croce Rossa di Cengio ha aperto una sottoscrizione per l'acquisto di una nuova ambulanza. «Si tratta di un'autolettiga dotata delle più moderne [illegible] e a trazione integrale per poter garantire un migliore servizio anche in [illegible] [illegible] maltempo», spiega Giancarlo Nicolino del comitato Cri e assessore comunale ai Servizi Sociali. Aggiunge: «Quanti [illegible] ranno aderire alla sottoscrizione potranno rivolgersi direttamente alla sede».

Con l'acquisto [illegible] [illegible] ambulanza la sezione cengese, che può contare su numerosissimi iscritti, potrà fornire, dunque, un servizio ancor più efficiente. Sempre nel settore della pubblica assistenza, la Regione ha approvato il progetto per l'attivazione [illegible] «Telesoccorso» che permetterà agli [illegible] di rimanere costantemente in [illegible] con le strutture in caso di emergenza.

[l. b.]

Di scena «Amnesty Giovani». Aldo De Scalzi a Pietra

Il rock per solidarietà oggi al Kursaal di Loano

Concerto rock di solidarietà, questa sera a Loano, nell'ambito delle iniziative di Amnesty International del Finalese per la Festa della donna. La serta offre altre possibilità di divertimento nel Ponente. Gara il toro meccanico al Mirò di Finalpia, cabaret alla Méta di Notte di Andora, concerto dei «Polo» al Poseidon's di Loano, serata live con i «Tutti & beer» al Garden Park di Spotorno con la «Polisportiva» di Aldo De Scalzi al Rajah di Pietra.

Nella sala del Kursaal, sul lungomare di Loano, «Amnesty giovani» dalle 16 alle 20: concerto rock solidarietà e contro la violazione diritti umani nei confronti delle donne. Saranno in concerto i gruppi «Black Angels», «Loud and Proud», «Sband». Parteciperà anche il chitarrista Maurizio Fieschi. Durante pomeriggio ci sarà un intervento del professor Luigi Vassallo del «Progetto giovani». Ci sarà anche un momento gastronomico con una «torta gigante», pro Amnesty International, realizzata dagli allievi dell'Istituto alberghiero di Finalborgo.

Musica e animazione al rockcafè Mirò in via del Santuario di Finalpia. In programma anche una gara, aperta a tutti, il toro meccanico dell'agenzia «Eccoci» di Albenga. Sempre a Finale giovedì dance allo Scoth. Due gli appuntamenti ad Andora. Spettacolo cabaret Claudio Lauretta al Meta di Notte. All'Operà (ex discoteca Enigma) dance revival Anni '70 '80. Domani festa «Mille bolle blue». Giovedì sera in discoteca anche al Devil Shark di Alassio. Primo giovedì la musica dal vivo al nuovo Gardan Park di Spotorno con il concerto dei «Tutti & beer». locale è aperto dal giovedì alla domenica con karaoke e musica dal vivo. Polo» ritornano, oggi e domani, pub Poseidon's in via Ghilini nel centro storico di Loano. Doppio appuntamento, dance e live, al Rajah di piazza Castello a Pietra. Al piano inferiore musica underground e quello superi musica dal vivo da ballare con la band «La Polisportiva» di Aldo De Scalzi (ex News Trolls). Concerto dei «Didimux» al Tocchi, e datteri Stella.

[a. r.]

Stasera recital pianistico

Un recital pianistico al Ridotto del teatro Chiabrera. Questa sera alle 21 al teatro comunale è in programma l'esibizione del pianista Giacomo Ronchini che eseguirà brani di Beethoven, Chopin, Liszt Britten. Il recital rientra nell'ambito della rassegna cata ai giovani concertisti, organizzato dall'Arci collaborazione con Provincia, Comune e Cassa di risparmio di Savona. «Si tratta di una manifestazione apert tutti per incrementare l'ascolto della musica classica - spiega il presidente dell'Arci Giovanni Durante -. Abbiamo seguito con particolare attenzione divulgazione dell'iniziativa nelle scuole medie superiori. I concerti si svolgono come incontri conoscitivi, con i concertisti pretati al pubblico prima dell'esibizione». Il programma prevel'intervento di gruppi assai diversificati per caratteristiche musicali. Questa sera per esempio si esibirà Giacomo Ronchini, un musicista che vanta un repertorio che spazia dal 1700 ai giorni nostri. Successivamente la rassegna proporrà i concerti d «Trio Haydn» del duo pianistico di Antonella Moretti Mauro Ravelli. Il programma dei giovani concertisti savonesi prevede in tutto 5 pettacoli. Il prossimo appuntamento previ per il 17 marzo con il duo chitarristico «Endiadi». Il 23 marzo si esibirà il «Trio Haydn» mentre l'ultimo concerto sarà quello dei pianisti Moretti Ravelli. Tutti i concerti si svolgono alle 21 e l'ingresso è gratuito.

[e. b.]

GALLERIE E MOSTRE

ALBISOLA S.
Visita Museo Trucco

Sabato 11 marzo, visita guidata al museo «Manlio Trucco» con la dottoressa Dede Restagno per l'Istituto Internazionale Studi Liguri, sezione Sabazia. Il ritrovo è alle 16, davanti all'ingresso museo, in corso Ferrari 194. [a. z.]

SAVONA
Opere di Daniel Bec

Dal 4 al 30 marzo, alla galleria d'arte Cona in via Mistrangelo, mostra di sculture e dipinti dell'artista francese Daniel Bec. La personale s'inaugura sabato alle 17,30. [a. z.]

Incontro con Bocca

Per il ciclo «Incontri con l'arte», organizzato dal circolo Poggi di Isola, sabato 18 marzo alle 18, Adriano Bocca illustrerà, con una performance dal vivo, le tecniche lo stile della sua pittura. [a. z.]

SAVONA
Maria Rossi al Brandale

Al centro Brandale di via Forni Savona visitabile stra di Maria Carla Rossi. La personale è aperta tutti i giorni feriali, lunedì escluso, dalle 17 alle 19,30. [e. b.]

I «mestieri del mare»

Sino al 14 marzo a Palazzo della Provincia sarà aperta la mostra fotografica «Mestieri del organizzata dall'Amministrazione di Palazzo Nervi. La rassegna è visitabile dalle 14,30 alle 17,30. [e. b.]

FINALE L.
Le magie di Dalì

«Dalì, magia sogno», è il titolo della mostra che sarà inaugurata domani, alle 17,30, nei chiostri Santa Caterina a Finalborgo. La prestigiosa mostra, organizzata dal Comune con patrocinio di Regione Provincia, sarà visitabile sino al 19 aprile prossimo. Orario: 9-12 e 16-19, escluso il martedì. [a. r.]

LOANO
«Attimi di scena»

«Attimi di scena» (teatro e danza) è il titolo fotografica allestita al cinema teatro Loanese in Garibaldi a Loano. Le foto sono di Silvio Massolo. La rassegna sarà aperta sino 29 prossimo. [a. r.]

ALBENGA
Scenografie per fumetti

E' stata inaugurata presso il Centro Commerciale «Le Serre» di Regione Bagnoli Albenga una mostra di scenografie, disegni originali proiezioni su Kamillo Kromo, il simpatico personaggio dei cartoni animati inventato da Franco Tullio Altan. La mostra (che chiuderà sabato marzo) segue questo orario: martedì-sabato 9-21; lunedì 14-21. [r. sr.]

ALBISSOLA M.
Fotografia sociale

Il circolo fotografico organizza una mostra dedicata alla «Fotografia sociale». La rassegna sarà visitabile sino a domenica nell'atrio di palazzo comunale (dalle 16 alle 19).

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Teatro Chiabrera Tel. 820.409 Ore 21	**Concerto per pianoforte** Al ridotto del teatro. Stagione dei giovani concertisti organizzata dall'Arci
Astor Tel. 854.627 Or.: 15,30/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Nightmare - incubo** di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' Horror
Diana 1 Tel. 825.718 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Piccole donne** di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.
2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 22,30. L.	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.
3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30 L. 10.000/7000	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, disillusi, con un grande cruccio: «guerdella solitudine» N. V. 1h 30' Commedia
Eldorado Tel. 820.563 .: 15,30/22,30 Lire 10.000/7000	**Cuore cattivo**
Or.: 15,30/20,15 22,30 Lire 5000	**Viaggio in Inghilterra** di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. e la poetessa inglese Joy Grisham. V. 2h.10' Drammatico
Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/8000/5000	**Film a luci rosse**
Tel. 850.542 Ore 16 Lire 10.000/5000	OGGI RIPOSO
Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 9000/6000/4000	**Piccole donne** di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.
Ritz T. 640427. Or.: 20,30/22,30 /pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerrieri della solitudine». N. V. 1h 30' Commedia
Ambra Tel. 51.419. Or.: 21 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 4500	**Donne senza trucco** di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '93) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' Commedia
Astor Tel. 50.987. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000	**Belle al bar** di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarno (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lei un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia
Teatro Loanese Ore 21 Lire	
Abba : 20/22 spett. festivi dalle 16 Lire 8000/5000	**Timecop** di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' Thriller
Ondina Or.: 15/20 Lire 3500	**Ge** di E. Olmi, con O. Antonutti (It./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 35' Biblico
Loanese Tel. Ore 20,30/22,30 L. 4500	**Frankenstein** Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror
Principe Or.: 21 L. 10.000	CHIUSO
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000	CHIUSO
Lux Or.: 16/21 fer. spett. pom. alle 16 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 20,30/22,35 L. 10.000/7000	**Nightmare - Nuovo Incubo** di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' Horror
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,30 Lire 10.000/7000	**Poliziotti** di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un d ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' Dramm.

GIORNO E NOTTE

Incursione negli Anni '70

Musica tendenza con qualche «incursione» nelle atmosfere Anni Settanta, questa sera, alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. Si balla anche al «Fantasque». [l. b.]

MILLESIMO
Cucina tipica piemontese

Cucina con piatti tipici della gastronomia ligure piemontese ogni a «La Berbora» di via a Millesimo. Spaghetti, birra e orario non-stop alla birreria Linda di Altare. [l. b.]

VADO L.
Conferenza su Mozart

Questa sera alle 20,30 a villa Groppallo si svolgerà una conferenza di Giorgio Spazzapan sul tema «Mozart e Da Ponte». L'iniziativa è organizzata in collaborazione Comune. [e. b.]

LOANO
Moriconi, rinvio a maggio

E' stato rinviato al 9 maggio prossimo «Emma B vedova giocasta», con Valeria Moriconi, per una indisposizione dell'attrice, in programma domani se al teatro Loanese di Loano. I biglietti già venduti saranno validi per lo spettacolo di maggio. [a. r.]

FINALE L.
Un film Ermanno Olmi

Appuntamento del giovedì con la rassegna «Al cinema insie all'Ondina di Finale. Oggi verrà presentato il film di Ermanno Olmi «La Genesi». Doppio spettacolo alle 15 e alle 20. Ingresso lire 3500. [a. r.]

TOIRANO
Dal jazz al bl

Sottofondo musicale jazz, acid-jazz e blues and soul nuovo Toulà in via Mainero a Toirano. Il locale, aperto tutte le sere escluso il martedì, specializzato in piatti cucinati alla brace. Appuntamento musicale anche al Domina, sempre a Toirano. [a. r.]

LOANO
I big del liscio

Giov all'insegna del liscio-revival con le più note orchestre italiane al dancing Manhattan Inn in corso Europa e al Saitta in piazzale Marconi a Loano. [a. r.]

Sabato (ore 21,15) l'atteso concerto al palazzetto dello sport

Cocciante canta ad Alassio

I lettori de La Stampa potranno usufruire dello sconto presentando il coupon. L'elenco completo dei punti di prevendita nelle province di Savona e Imperia

ALASSIO. «Margherita», stiamo insieme» e «Cervo a primavera» solo alcune delle canzoni che hanno fatto fortuna di Riccardo Cocciante in concerto sabato sera (21,15) al palazzetto dello sport di Alassio. I biglietti (32 mila più 4 mila di diritti), sono in prevendita a Savona (Charleston dischi), Spotorno («Diesis»), Finale Ligure («Il Disco»), Loano («Lollipop»), Albenga («Bm» dischi), Alassio «Casa del disco») e Diano Marina («Fotoclik»). Chi compra i biglietti nelle prevendite portando il tagliando pubblicato qui a fianco avrà diritto ad un risparmio di 4 mila lire (32 invece di 36 mila).

L'atteso concerto, per la direzione di Franco Di Cagno di Bordighera, è patrocinato dal Comune di Alassio, da La Stampa e da Radio Onda Ligure. Fra pochi giorni saranno in prevendita anche i biglietti per lo show-concerto di Renzo Arbore e dell'«Orchestra Italiana» in programma il 15 aprile prossimo sempre nel nuovo Palalassio. [a. r.]

TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — Circuito Junior tv, programma per ragazzi
11 — Market
11,30 Cartoni animati
Rituale, serial tv
13 —
13,15 F.B.I., telefilm
14 — Portobello
16 — Market
16,30 Cartoni animati
17 — Arius
19 — Match music, musicale
19,30 Primogiornale
20 — Spazio aperto
Controsalotto, dibattito sport
Primogiornale
23 — Telefilm
24 — beach party
1 — Primogiornale

Retemia
9,30 Casa mia, rubrica
12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... via!, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano notiziario
21,15 Special Price show
22 — Primo piano,
23,15 Con simpatia... casa vostra, rubrica
2 — Notturno per l'Italia

Telegenova
7,30 Buongiorno con Cinquestelle
9,20 Tg flash
10,12 Genova allo specchio, rubrica
12 — La salute è importante, rubrica
13 — Starlandia, varietà
13,50 Telegiornale flash
14 — La vetrina delle meraviglie, rubrica
17,15 Di classe, rubrica
18,15 Maxivetrina, rubrica
19,20 notizie, telegiornale
19,50 L'opinione Umberto Bassi,
20 — I politici e la città
Diagnosi, talk show di
22,30 I politici e la città
23 — di
1,10 Tg regione
1,40 Telegenova non stop

Rete A
15 — Di bocca vostra, notizie
16 — , cronache del sentimento
17 — Nero su rosa, cronache del sentimento
18,30 I vostri
19,30 TgA News, quotidiano d'informazione
20,25 Mi consenta, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA tuttoggi, quotidiano d'informazione

Telenord
6,30 Telenord non stop
7,20 Huck Finn
9,20 Orchestracompilation
10,45 Adorabili creature
12,15 Telefilm
— Documentario
— Happy
17 — Documentario
18 —
19,30 Telegiornale
20,30 Telesport
22 — Telenews
23 — Appuntamento con i gioielli

Telestar
14 — China beach, telefilm
15 — Anna e il suo re, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
18,10 Crazy dance, musicale
18,35 California, serial tv
19,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
20 — 8, telegiornale
20,30 Napoleone e Giuseppina, miniserie
22,25 Tg 8, telegiornale
In casa Lawrence, telefilm
Programmi non stop

Euro Mixer Tv
12,56 Collegamento via satellite con MTV Europe
18 — Linea sport Liguria
19 — Liguria news, telegiornale
19,45 Cartoni animati
20,15 Telenews, informazione
20,30 Strike force, telefilm
21,15 Heart of the city, telefilm
22 — Liguria news, telegiornale
22,30 Motor shop, rubrica
23 — Heart of the city, telefilm
23,50 Programmi non stop

Primantenna
14,30 Video one, musicale
15,30 La vetrina
16,30 Momento magico
17,30 Cara dolce Kioko, cartoni
18 — Trapper John, telefilm
19,45 Tg sera, telegiornale
20,30 Auto della settimana
21,30 Superalz sport, rubrica sportiva
22,45 L'astroscrittura, rubrica
23,45 notte, telegiornale
0,15 Programmi non stop

Teleregione
13 — Cartoni animati
14 — Telegiornale
15 — Televendita
16,15 Starlandia,
17,15 Di classe, rubrica
18,30 Piacere Italia,
19, Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Telegiornale
23,30 Video classic
24 — Messaggerie, musicale

Tv Arcobaleno
13,35 music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Tv, programma contenitore per ragazzi
,15 sport,
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,56 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tga, notiziario
23,15 Lo sport, rubrica

Canale 7
9,50 Orchestracompilation
10,15 ribelle, telenovela
11 — Telefilm
12,45 Tg Liguria - Tg Imperia
13,15 Capitan Futuro, cartone
15 — Liguria flash, notiziario
15,03 Appuntamento con i gioielli
16,30 La ribelle, telenovela
17,15 Documentario
17,45 Cartoni animati
18 — Telefilm
19 — Tg Liguria, telegiornale
19,30 sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
20 — Tg Imperia, notiziario
20,15 Toto rete, rubrica
20,35 Liguria attualità, e politica
22,30 Tg Liguria, telegiornale
23 — La voglia matta
23,30 Motor shop, rubrica
24 — Documentario
Canale 7 non stop

Telecupole
12,40 Tg4, informazione
13 — Crazy dance, musicale
14,30 Cantaitalia, musicale
15,30 Pomeriggio
16,15 Starlandia, varietà
17,30 Di classe, rubrica
18,15 animati
18,30 Rubriche
20,30 Diagnosi, talk show
24 — Speciale con noi
2 — Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte emittenti.

GENOVA

Corte: Dario Fo Ruzante, Dario da testi di Ruzante, ore 20,30, lire

Genovese: per fortuna che c'è la musica, con Johnny Dorelli, di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, regia Pietro Garinei. Orario: 21. Lire 40.000/30.000/24.000

Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Recital Imaginable con V. Chaplin e J. B. Thierrée, ore 21, lire 28.000. **Sala Dino Campana.** Oggi riposo. **Sala Agorà.** La classe IV B, ore 21, 24.000

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Uomini, uomini, uomini
Corallo 1: Pallottole su Broadway
Corallo 2: Il prete
Grattacielo: Nightmare - Nuovo Incubo
Lux: Nell
Odeon: Frankenstein di Mary Shelley
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Buon compleanno mr. Grape
Love Affairs. Commessi
Universale 1: Piccole donne
2: Pallottole su Broadway
Universale 3: Il prete
Verdi: L'uomo ombra
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

Centrale: Ciclo «La musica nel cinema»: Vittime di guerra
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: Uomini, uomini, uomini
Ariston Ritz: Nell
Ariston Roof Nightmare - Nuovo Incubo
Ariston Roof Sala 2: Quiz Show
Ariston Roof Sala 3: Il prete
Sanremese: Un eroe borghese
Centrale: Pagemaster
Orfeo: Film vietato ai minori di anni
Tabarin: Il colonnello Chabert

Paolo Soro, Angelo Angiollieri, Lucia Tonda e Gea Vanara agli Italiani

I 4 moschettieri dell'Amatori

Da oggi il meglio del nuoto tricolore a Firenze: i biancorossi sognano un posto sul podio
La squadra savonese e la «Ponente Ligure» hanno intanto fatto incetta di titoli regionali

SAVONA
NOSTRO

Sono quattro i portacolori dell'Amatori Nuoto Savona che partecipano oggi a Firenze ai Campionati assoluti indoor: si tratta di Paolo Soro, Angelo Angiollieri, Lucia Tonda e Gea Vanara. Quattro «big» del nuoto savonese, che saranno sicuramente protagonisti anche nella manifestazione tricolore. Oltre a loro, altri venti atleti biancorossi hanno ottenuto la qualificazione ai Campionati italiani giovanili, che si svolgeranno ad Imperia dal 21 al 26 marzo.

Intanto gli atleti savonesi hanno fatto man bassa di titoli alle finali regionali di categoria, abbinate alla terza prova di Coppa Olimpica per i Seniores. Sono state medaglie conquistate: 30 dall'Amatori e 24 dalla Ponente Ligure (nata dalla fusione tra Nuoto, Ingaunia e Doria Loano), che si è rivelata molto più agguerrita che in passato. Lo strapotere di queste due compagini è dimostrato anche dal fatto che altre società liguri (Sturla, Andrea Doria e Rari Nantes Imperia) si sono dovute accontentare complessivamente di soli dieci titoli.

A livello assoluto, i migliori risultati sono stati ottenuti da Angelo Angiollieri, Gea Vanara, Andrea Ghione e Lucia Tonda dell'Amatori, e Simona Novello della Ponente Ligure. Cinque successi ciascuno per Andrea Ghione ed Elena Stopiglia: Ghione si è imposto nei 100, 200, 1500 stile libero e nei 100 dorso, mentre Elena Stopiglia è stata la regina incontrastata dello stile libero, avendo vinto tutte le gare dai 50 agli metri.

Tra le atlete della Ponente Ligure, cinque titoli sono arrivati per Micaela Floris nei stile libero, 100 e 200 dorso, 200 e 400 misti. Quattro invece le medaglie d'oro conquistate da Vanara, nei 200 e 400 misti e nei 100 e 200 rana, e da Valentina Ghione nei 200, 400 e 800 stile libero, e nei 200 misti. Tra le ponentine, quattro medaglie per Damiana Sonaggere nei 100 e 200 farfalla, e nei 200 e stile libero.

Gli altri titoli per l'Amatori sono arrivati grazie a Luca Stasi e Maurizio Ciccione, che hanno fatto «terno», e Lucia Tonda che si è fermata a due. Infine, per Roberto Pierucci, un titolo. Per il Ponente Ligure, «doppiette» di Laura Accinelli, Gianluigi Corrutti, Cinzia Bottazzoli, Sabrina Floris e Diego Messina e titolo singolo per Simona Novello, Michela Comino, Luca Morselli, Ambra Arcangeli e Lucia Mardovi. Molte anche le medaglie d'argento e di bronzo conquistate dai due sodalizi. L'Amatori ha ottenuto 12 di posti con Gea Vanara, Caludio Calcagno e Roberto Pierucci (due a testa) e Andrea e Valentina Ghione, Luca Stasi, Lucia Tonda e Diego Morando. Ben 23 invece i secondi posti della Ponente Ligure con Ambra Arcangeli (4), Morselli, Diego Messina e Simona Novello (3) sugli scudi. Le medaglie di bronzo dell'Amatori state invece 14, conquistate da Claudio Calcagno (3), Marco Strassera, Lucia Tonda, Roberto Pierucci e Luca Stasi (2), Elena Stopiglia, Gabriele Vescovi, Diego Morando e Valentina Ghione. La Ponente poi ha fatto incetta di terze piazze: ben venti.

Infine, nella terza prova della Coppa Olimpica Seniores si sono registrati i successi di Paolo Soro nei misti in 2'11"67 e del sanremese Lorenzo Fiore nei 100 rana in 1'11"06. Soro ha poi centrato anche il secondo posto nei 200 stile libero in 1'58"42 e l'albenganese Simona Maggi è giunta seconda nei 100 rana in 1'11"06.

Massimo

Paolo Soro sogna la medaglia tricolore

In manette Lello Sapienza

Pallanuoto sotto choc: arresto per l'ex presidente del Volturno

Anche il mondo della pallanuoto è rimasto choccato dall'arresto, avvenuto lunedì mattina a Potenza, di Raffaele «Lello» Sapienza, l'uomo che legò il suo nome alle fortune del Volturno. Il giudice campano, a lungo in servizio al tribunale di S. Maria Capua Vetere e dallo settembre «gip» a Potenza, è finito in carcere con un'accusa gravissima: concussione. Sapienza avrebbe chiesto e ottenuto 400 milioni per «aggiustare» un procedimento penale.

Tra l'altro, la vicenda ha risvolti anche sportivi: nel '92-'93, secondo i motivazioni che hanno fatto scattare la richiesta di ordine di custodia, un imprenditore che ora risulta latitante fornì la sponsorizzazione «Unigraf» al Volturno. Questa vicenda si innesta in quella di un anno fa, quando «Don Lello» ricevette un'informazione di garanzia in cui si ipotizzava il reato di concorso in corruzione.

Poche settimane prima, nell'estate '93, il Volturno di Sapienza era presidente (ora vi figura come presidente rio), acquistava dalla Rari Nantes Savona ben tre giocatori di primissimo livello: Massimiliano Ferretti, Sandro Bovo (poi tornato al Savona 12 mesi dopo) e Ante Milat. Nessuno dei tre fa attualmente parte del Volturno, che dopo aver sfiorato lo scudetto anche grazie ai tre biancorossi, è molto ridimensionato e figura attualmente al penultimo posto massimo campionato. Del resto Ferretti è passato nel frattempo alla Roma, Milat al Modena e Bovo come detto è ritornato alla Rari Nantes Athena.

Mentre si attendono sviluppi sulla vicenda che coinvolge uno dei personaggi più noti pallanuoto italiano degli ultimi anni, il Pescara ha giocato la gara d'andata delle semifinale di Coppa delle Coppe, a Barcellona col Mediterranei. E' finito con un 9-9 ottimo per gli abruzzesi, in gol 3 volte con Pomilio, due con Bozmalinovic e Salonia, una con Roberto Calcaterra e D'Altrui. Il retour-match a Pescara, martedì prossimo alle 20,30. [r. bg.]

Rari, i «Ragazzi» si arrendono a Recco
Successo dei mini-ciclisti ad Alassio

Molti questa settimana gli sport della nostra rubrica.

PALLANUOTO

Allievi a raffica

Seconda giornata delle finali regionali in chiaroscuro per i giovanili della Rari. Gli Juniores hanno battuto l'Imperia 10-8 (2-1 4-2 3-3 1-2) grazie a 5 reti di Ferracane e al poker di Locatelli, con decima rete di Laricchia. Per gli imperiesi Onofrietti autore di 6 gol, poi Milano e Pasotti. Le altre vasche hanno visto le vittorie del Recco sul Bogliasco per 7-6 e del Nervi sul Lavagna per 9-6. Classifica: Recco p. 4; Savona, Imperia, Bogliasco e Nervi 2; Lavagna 0.

Vittoria fin troppo facile invece per gli Allievi che hanno rifilato un pesante 20-1 (6-0 7-0 3-0 4-1) alla Mameli: reti di Meloni, Sargiano e Nero (4), Bigatti e Nicche (2), Fiorentino, Rocagno, Mistrangelo e Parodi. Altri risultati: Nervi-Chiavari 11-4; Recco-Quinto 8-3. Classifica: Savona e Nervi p. 4; Recco 3; Mameli 1; Chiavari e Quinto 0. Infine i «Ragazzi»: stati battuti dal Recco 12-5 (2-1 4-1 2-2 4-1) reti di Caddeo (5), Roccarino, Chiarez, Monte, Vigo, Marchetti, Bencivinni e Chichero. Gol biancorossi di Olia (2), Cuneo, Moroni e Mistrangelo. Altre: Chiavari-Bogliasco 9-15; Nervi-Imperia 6-5. Classif.: Bogliasco p.ti 4; Savona, Recco e Chiavari 2; Imperia e Nervi 1.

Alcuni giovani ciclisti dell'Alassio

TENNIS TAVOLO

«Baia» ai regionali

Si svolgono domenica a Genova i «regionali» individuali. Favoriti i campioni della Baia Sole Alassio: particolare i Giovanissimi Luca Casanova e Dario Leone e le Giovanissime Micol Saieva e Alessia Buscheri. Da tener d'occhio Gianluca Bombardieri, Edoardo Ruggieri, Daniele Mariani e Daniele Di Vaio.

CICLISMO

Grande gimkana

Si è svolta domenica la prima prova della gimkana valida per il «Rivierainbici» organizzato dall'Alassio Badano Gas Icose. Questi i vincitori. Negli anni Samuele Colombo (tesserato) e Clarissa Ruggi (non tesserata). Nei anni Marvin Bruno (Uc Alassio). Nei 10 anni Gianluca Godano e Sabrina Godano dell'Uc Alassio. Negli 11 anni Fabio Parodi e Alessia Mallardo dell'Uc Alassio. Infine nei 12 anni Omar Roattino del Caramagna. Miglior tempo assoluto per Omar Roattino, che ha preceduto Massimiliano Mallardo e Fabio Parodi. Tra i non tesserati miglior prestazione di Samuele Colombo, tra le ragazze ha trionfato Serena Basso.

BASKET

Riviera senza freni

Continua la marcia del Bordighera che ha battuto l'Amatori per 87-76 e guida la classifica con 27 punti davanti all'Albenga che ne ha 24 e che ha battuto l'Asso 76-. Il Loano è stato battuto in casa dal Sanremo per 86-42, rinviata Ventimiglia-Maremola. E' in vetta al girone A dei Cadetti a punteggio pieno: si tratta del Riviera che ha battuto 81-56 l'Albenga. Alle sue spalle il Bordighera che ha vinto a Loano 81-68 dopo aver perso il recupero l'Albenga per 81-76. Il Vogue Spose ha perso in casa con l'Imperia per 72-51. Infine i «Ragazzi»: nel girone A solo Andora-Loano 46-86. Nel l'Amatori ha a Rivarolo 91-63 e con l'Athletic 69-34. L'Asso ha perso in casa: 138-27 con il Don Bosco.

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

La squadra di volley donerà midollo osseo

L'Albisola vince la sfida della vita

Un primato in classifica, ma, in fondo, non è poi tutto nella vita. Questo devono aver pensato i ragazzi dell'Albisola, i quali sono comunque in vetta alla serie D del campionato maschile di pallavolo. Allenamenti e partite non devono distogliere l'attenzione dagli altri gravi problemi, quello della mancanza di donatori di midollo osseo, particolarmente sentito in provincia di Savona.

L'idea è quella di recarsi all'ospedale «S. Paolo» una volta ottenuto l'ambito salto di categoria; poi, tornando sull'argomento (spinti anche da articoli sul tema comparsi sui giornali), i ragazzi intuiscono che alcuni degenti non possono proprio attendere così a lungo. Bisogna accelerare i tempi: e allora, attraverso la collaborazione dell'«Admo», viene fissata subito una data per effettuare gli esami.

Così, lunedì scorso la squadra al completo si è data appuntamento al centro trasfusionale dell'ospedale di Valloria per sottoporsi ai necessari esami. I medici dell'ospedale hanno chiamato uno ad uno gli atleti: Maurizio Anrico, Davide Bolognese, Francesco Aragno, Roberto Costa, Giorgio Giordano, Luca Calandrone, Dario Servetto, Andrea Toso, Massimo Tarigo, Giacomo Chiarbonello e Gianluca Siri. Ma anche l'allenatore Renato Spirito ed i dirigenti Giorgio Anrico e Luigi De Santis hanno voluto essere da meno.

Chi un pizzico di paura, chi la massima tranquillità, tutti si sono affidati alle direttive dei sanitari. Ieri poi la squadra ha ripreso gli allenamenti per le prossime decisive sfide. «Ma la vittoria più importante — sottolineano in coro, ed evitando retorica, gli albisolesi — l'abbiamo già ottenuta». Adesso, ognuno dei donatori attende, un giorno o l'altro, di essere «convocato» per la partita più importante della stagione: quella di donare parte proprio midollo per aiutare chi è stato fortunato. E magari contribuire a salvare una vita. [g. o.]

Domani quart'ultimo turno della serie A, il Lady e il Moneta si dibattono sul fondo

Boccette, caccia al posto in finale

In pericolo il primato del Dlf Ilda, ospite del Cin Cin

A quattro serate dalla conclusione (il sipario calerà il 31) la massima divisione del campionato interprovinciale ha sciolto i suoi interrogativi. Il primo riguarda il vertice dove i Dlf (p. 45), fuga (inizio torneo, vedono diminuire il loro vantaggio. La compagine di Carlo Ormotomo non ha più, alcune settimane fa, la certezza di classificarsi al primo posto e ottenere di diritto un posto per le finali di Carcare in programma dal aprile al 1° maggio.

Domani i saranno ospiti del Cin-Cin (39): il Panella, dopo un inizio in salita, godo di ottima salute e assicura battaglia. Ancor più interessante la lotta nelle zone basse, considerato che le ultime due formazioni estromesse dalle finali. Per nel tunnel ci sono Lady Diano (30) e Moneta Albenga. Entrambe domani hanno l'obbligo di conquistare punti possibile. Gli imperiesi in casa del Black Bull Scotsman (42), gli ingauni ospiti del Pontevecchio Pietra (39).

Dalbano (Ilda), l'ex giocatore Piombo, Bertozzi (Haiti) e Gnagnarelli (Cin Cin)

Anche il Dlf Maura (33) però non dorme sonni tranquilli. I sainoltre domani il turno di riposo col fondato timore di essere agganciati (se superati) dalle ultime due della classe. A ben vedere la partita più «tranquilla» di domani (tutte partite alle 20,30) è Haiti Loano (36)-Bar Carla Imperia (43). I padroni di casa però, considerato che devono ancora usufruire del turno di riposo, farebbero bene a far punti per evitare brutte sorprese. Come detto, le finali si svolgeranno al palasport di Carcare, organizzate dalla «Gpc La Boccia» che aveva già ospitato la gara nel '93. [g. o.]

La serie B

Gran battaglia in tutti i gironi

Anche la serie B entra nel vivo, anche se qui il campionato si concluderà il 14 aprile. Domani in tutti i gironi sono previsti interessanti confronti.

B1. La capolista Italia II Cogoleto (79) è ospite dello Splendor Noli (48) con l'obiettivo di incrementare il vantaggio. L'immediata inseguitrice, la II Usl Savona (74) è attesa dal Quiliano II (48). Le altre: S. Isidoro I (58)-Cin Cin II Borghetto (51); Polisportiva I Varazze (55)- Dlf Maura (36); Avis (57)-Quadrifoglio II (62); Gatto Nero II (41)-Odissea I (52).

B2. I varazzini della Polisportiva II (84) sono ospiti della II Usl (52) e sulla carta, per la squadra di Arnaldo Basilio dovrebbero problemi. Il Gatto Nero (78), anch'esso di Varazze e secondo, osserva invece il riposo. Le altre: Quadrifoglio I Albisola (53)-La Boccia Carcare (75); Dlf Ilda Savona (49)-Black Spotorno (53); Zinolese (32)-Quiliano (66); Italia Cogoleto (39)-S. Isidoro II Legino (38); Arci Sciarborasca (47)-S. Genesio Vado I (56).

B3. Il Cin-Cin I Borghetto (85) ha rivali. compagine di Panella ha un margine di vantaggio che può insidiare. D spetta all'Odissea Calizzano (32) strappare qualche punto, l'impresa appare difficile. Le altre: Giardini II Borghetto (25)-Sport Pietra (48); Circolo Ricreativo I (54)-Cavalluccio II (66); Italia Borghetto (69)-Como II Loano (50); Boboba I Imperia (29)-Pontevecchio Pietra (62); Sport Finale I (76)-Haiti Loano (73).

B4. Spetta all'Ariston Arma (72) tenere alto il pennone delle compagini imperiesi. La squadra di Silvio Agnone, al comando, è ospite del Como I Loano (55). Le altre: Lady Diano Marina (41)-Boboba II (64); Cavalluccio I (68)-Berfi's Bordighera (60); Moneta (55)-Circolo Ricreativo II (23); Carla (65)-Giardini (50); Cin Cin III (50)-Garden (68). Anche per i quattro gironi della B le finali si svolgeranno al palasport di Carcare a fine aprile. [g. o.]

Oggi le verifiche, domani alle 14 via alla corsa

Rally Storico di Sanremo anche nell'Albenganese

Il 10° Sanremo Rally Storico, nona Coppa dei Fiori di regolarità, toccherà anche la provincia di Savona dove disputate tre «speciali». Il rally conta iscritti (60 nel rally vero e proprio, 76 nella regolarità e 27 nel Trofeo Bmw Auto Club Italia, giunto alla seconda edizione annesso alla manifestazione) scatterà alle 14 di domani Portosole per la disputa della prima quattro speciali: slalom Ospedaletti, S. Romolo, Langan e Monte Ceppo. L'arrivo sarà intorno alle 17,45 nuovamente a Portosole.

Il giorno dopo, seconda e ultima tappa della manifestazione: partenza alle 7 S. Romolo e prova speciale del Langan quindi via sul Colle d'Oggia e poi in provincia di Savona le speciali di Onzo, Villanova (dove sarà disputato uno slalom) e passo del Ginestro. Le verifiche tecnico-sportive saranno eseguite oggi dalle 15 alle 20 e domani dalle 8,30 alle 11,30, sempre a Portosole. La classifica saranno rese ufficiali alle 19 di sabato. Domenica alle 11 si effettueranno le premiazioni, all'Hotel Royal di Sanremo.

Grande attesa domani anche per la mostra curata dal Club Italia: esposte sul «solettone» di piazza Colombo a Sanremo molte auto che hanno fatto la storia del rallismo mondiale. Ci sono la Lancia Flavia coupé del '63, la Flavia Sport Zagato del '65 ex ufficiale, la Fulvia Hf del '70 di Lampinen, l'Escort 1.8 16v del '70, l'Alpine A110 di Darniche, la Fiat 124 Abarth del '75 di Alltonen, la Stratos di Munari e Maiga, l'Abarth 131 di Alen, l'Opel Kadett di Ormezzano, la Ferrari Michelotto del campionato Toivonen, poi le Delta che han fatto della Lancia l'auto regina degli anni '80-'90: la 037, la S4, la 4wd, l'Hf Integrale 16v, l'ultimissima integrale evoluzione. [m. no.]

Settimana Preolimpica: niente regate ieri per mancanza di vento, stamattina alle 10 si riprova

Un duello «in rosa» accende la vela azzurra

Classe Europa, l'alassina Zucchinetti sfida la triestina Bogatec

ALASSIO. Dopo quasi sei ore di attesa, la giuria ha deciso di annullare la terza e quarta regata della «Settimana Preolimpica». Una pioggia copiosa e, soprattutto la totale assenza di vento hanno fatto rinviare ad oggi la prosecuzione del più importante appuntamento velico del '95 in riviera. Gli appassionati liguri così non hanno potuto assaporare l'atteso duello in classe Europa tra l'alassina Roberta Zucchinetti e la triestina Arianne Bogatec. Un duello che per il momento vede soccombere, ma per un solo posto, la ponentina. Nelle prime due regate infatti (martedì, non vento intenso) la Zucchinetti si è piazzata duplice terzo posto alle spalle dell'esperta triestina, che ha colto un doppio posto d'onore. Purtroppo a rappresentare la classe Europa alle Olimpiadi andrà solo un equipaggio...

Afferma: «La Bogatec è davvero forte. Ma in ogni caso ha vinto solo la prima battaglia, non la guerra. Ci sono altre prove in cui posso riscattarmi». Purtroppo anche le condizioni fisiche di Roberta non sono migliori, visto che nei giorni scorsi una forte influenza ha colpito la ponentina.

Anche nelle altre classi molti gli spunti, a cominciare dai 470 con l'acceso duello tra gli spagnoli Calafat-Sanchez e l'equipaggio italiano Ivaldi-Ivaldi. Nei Finn Devoti deve guardarsi da Lammens e Spitauer. Oggi alle 10 la terza regata, se il vento sarà ideale la giuria potrebbe varare tre prove. [g. o.]

CALCIO FEMMINILE

Il «Martini» è campione

Il «Liceo Artistico Martini» sembra non avere rivali nei Campionati provinciali, almeno a livello di calcio femminile. Le ragazze allenate da Giancarlo Bossolino, insegnante di educazione fisica nell'istituto savonese, infatti salite sul gradino più alto del podio travolgendo in finale (6-0) l'Ipa Alassio. L'incontro, svoltosi a Zinola, si è risolto nei primi dieci minuti con le reti di Casalinuovo (2'), Seitun (5') e Gulli (9'). Il ricco bottino è stato completato poi dalle reti di Sciandra (38') e di Gulli (44'), autrice così di una doppietta. Le squadre (novità per la manifestazione) erano composte da undici giocatrici, e questo ha ridotto il numero delle partecipanti. Adesso il Liceo Martini, che l'anno si è classificato quarto alle finali nazionali di Riccione, affronterà la seconda fase, a livello regionale, giocando contro le squadre vincitrici nelle province di Imperia e di Genova, l'11 e il 21 aprile. [g. o.]

Roberta Zucchinetti

DOMODOSSOLA

shopping

Via Binda, 38 - Tel. (0324) [illegible] - Domodossola

- *Sviluppo e stampa in un'ora*
- *Sviluppo diapositive in un'ora*
- *Ingrandimenti colori sino al 30x45*
- *Fototessera in un minuto*
- *Fotocopie a colori su carta fotografica*
- *Plastificazione fotografie e documenti*
- *Ricordini lutto - Riproduzioni - Fotomontaggi*

VASTO ASSORTIMENTO DI APPARECCHI FOTOGRAFICI ED ACCESSORI - BINOCOLI BORSE - CORNICI - CAVALLETTI - PELLICOLE ALBUMS FOTO - PROIETTORI DIAPOSITIVE

SERVIZI MATRIMONIALI - FOTO DA VIDEO DUPLICAZIONE CASSETTE VIDEO

dal 1924

Profumeria Estetica

Christian Dior GUERLAIN PARIS

CHANEL ESTĒE LAUDER CLARINS

SHISEIDO CLINIQUE

DOMODOSSOLA

C.so F.lli Di Dio, 3 - Tel. e Fax 0324 /242315

50 anni di attività

Promotore delle più significative competizioni sportive, ha selezionato per i suoi clienti, con l'esperienza di 50 anni di attività, le migliori proposte di articoli sportivi ed abbigliamento per le diverse discipline: tennis, jogging, palestra, calcio, mountain bike, sci di fondo, discesa ed alpinismo.

......REEBOK, BRIKO, ADIDAS, LOTTO, CAMP, FERRINO, FRANCITAL, TREZETA, ASOLO, S.C.A.R.P.A, WILSON, PRINCE, HEAD, MILLER, DUNLOP, TYROLIA, GEZE, SALOMON, DYNASTAR, COLMAR, ROSSIGNOL, O'NEILL, KASTLE, FILA, ELLESSE, SILVY TRICOT, LACOSTE, MARINA YACHTING, MC. GREGOR, MABRUN ......

Il negozio situato a Domodossola [illegible] centralissimo Viale [illegible] Stazione, con le sue cinque vetrine e sviluppo [illegible] piani, [illegible] offre anche un [illegible] reparto per l'abbigliamento [illegible] donna e per [illegible].

Gioiellieri in Domodossola

Oreficeria - Argenteria Orologeria

Concessionario

Perle Coltivate nell'Ostrica

Via Marconi 24 - Tel. 0324 / 242487

Per questa pubblicità

publikompass spa
ag. PUBLITIME

Novara, corso Cavour 13
Tel. 0321/33341 r.a.

Gozzano, via Cervino 13
Tel. 0322/913839

NEGOZIO ESCLUSIVISTA SPOSI

BUONO SCONTO DI L. 300.000

VALIDO [illegible] AL 30/6/95
SULL'ACQUISTO DI UN ABITO DA SPOSA

DOMODOSSOLA - TEL. 0324 248.660

EFF. COM. LEGGE 80

Per lo sci
la montagna
e per il tennis
l'abbigliamento
per il
tempo libero che si distingue

DOMODOSSOLA

C.so P. Ferraris, 29 - Tel. **0324/242.534**

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 9 Marzo 1995 N. 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

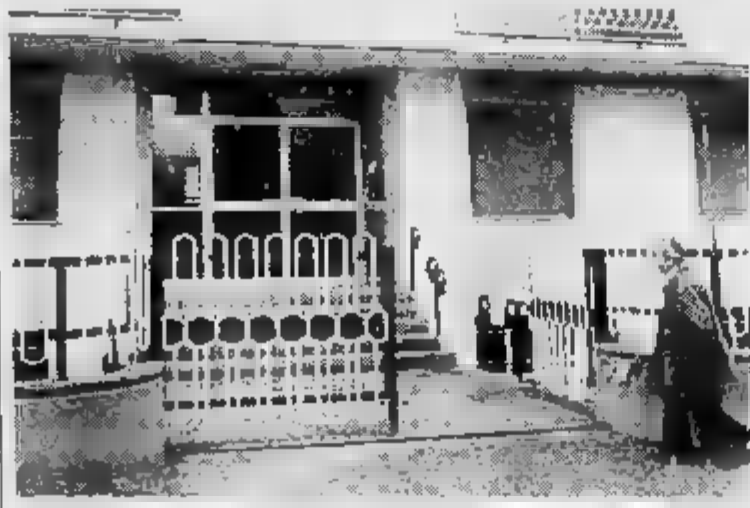
Preso dalla Guardia di Finanza. Gli illeciti ammonterebbero a dieci miliardi

False fatturazioni e frode fiscale
Arrestato commercialista domese

VERBANIA. Una nuova inchiesta, aperta nei giorni [illegible]si dalla Procura della Repubblica di corso Europa, nell'ambito delle indagini che su tutto il territo[illegible] nazionale stanno cercando di fare chiarezza sui rapporti tra studi commercialistici ed operatori economici, ha condotto all'arresto, l'altro [illegible] [illegible]ra, di Domenico Trivellato, 54 anni, dottore commercialista abitante a Domodossola in [illegible] Carale [illegible] Masera.

L'ordine di custodia cautelare, richiesto [illegible] sostituto procuratore Paolo Barlucchi e firmato dal gip Massimo Terzi, è stato eseguito dagli agenti della guardia di finanza di Domodossola. Le accuse per Trivellato, che [illegible] stato condotto nelle carceri di Verbania dove ieri è sta[illegible] interrogato [illegible] giudice, van[illegible] dal falso in bilancio [illegible] frode fiscale alle false fatturazioni. Secondo gli inquirenti gli illeciti riguarderebbero un giro d'affari di oltre 10 miliardi di lire.

Il professionista è stato curatore fallimentare nell'ambito di altre inchieste tra le quali quella relativa alla bancarotta della società De Falco - Francino, quest'ultimo [illegible] sindaco [illegible] Vogogna. A detta [illegible] dei suoi conoscenti, Trivellato, sarebbe persona precisa e molto impegnata nella sua professione anche se negli ultimi tempi sarebbe apparso oberato da super lavoro. Alla notizia dell'arresto del padre il figlio sedicenne del commercialista sarebbe stato colto da una crisi depressiva che avrebbe richiesto l'intervento del medico. Un lato [illegible]ano, questo, che [illegible] presenta sempre più frequentemente di delicata e difficile lettura nel rendere la cronaca delle vicende giudiziarie che da qualche [illegible] a questa parte sembrano essere entrate a far parte [illegible] quotidiano.

L'ingresso dell'ufficio [illegible] Domenico Trivellato ([illegible] alto)

Secondo [illegible] Procura verbanese [illegible] Domenico Trivellato sarebbe già stato "sfiorato" [illegible]a altre indagini e gli inquirenti gli avrebbero tenuto da tempo gli occhi addosso. Era già stato raggiunto da un avviso [illegible] garanzia nell'ambito dell'inchiesta sull'u[illegible] che negli ultimi mesi ha messo in luce diversi episodi in cui sono state coinvolte una decina di persone abitanti [illegible] Verbano, Cusio, Ossola [illegible] Vergante.

Dallo stesso comando della guardia di finanza arriva un'esplicito cenno di plauso per l'attività [illegible] Procura che con un lavoro tenace e meticoloso ha consentito alle fiamme gialle di compiere indagini a largo raggio in tutto il territorio.

Non si sa per ora molto sugli episodi che hanno indotto il magistrato a richiedere le misure cautelari per il [illegible]ommercialista domese. Sembra che alcune persone, [illegible] diverse occasioni, si siano rivolte al Trivellato chiedendogli di cambiare assegni con denaro contante.

Assegni che lo stesso commercialista avrebbe [illegible] messo all'incasso.

Non si escluderebbe una con[illegible] dell'attuale inchiesta [illegible] quella che, a partire dal gennaio del 1994, aveva [illegible]perto in Ossola [illegible] [illegible] giro di false fatturazioni e che [illegible] poi sfociata nella maxi inchiesta della tangentopoli nel settore degli appalti delle opere pubbliche.

Ipotesi che se avvalorate da ulteriori riscontri di indagine potrebbero condurre [illegible] risvolti eclatanti. Gli inquirenti, ancora una volta, fanno appello a tutte le persone eventualmente al corrente di episodi utili al proseguimento delle indagini affinché si presentino spontaneamente al magistrato. [a. r.]

IL DIARIO DI GUIDINA

Vi racconto il mondiale

Guidina Dal Sasso impegnata nei campionati del mondo di fondo, [illegible] Canada, racconterà tutti i giorni [illegible] sua avventura ai lettori de La Stampa.

SERV. A PAG. 42

IL [illegible] DEL [illegible]

Persona assai nota in città

I suoi amici dicono: «E' stato incastrato»

DOMODOSSOLA. Stupore, incredulità, sorpresa. Sono le sensazioni che si avvertono [illegible] città nelle prime ore successive alla notizia che Domenico Trivellato, commercialista con [illegible] studio [illegible] centro, è stato arrestato su ordine del gip Massimo Terzi. Il provvedimento è stato sollecitato dal sostituto procuratore della Repubblica di Verbania, Paolo Barlucchi.

Domenico Trivellato è conosciuto [illegible] città. Nato cinquantaquattro anni fa [illegible] Verbania, sposato, noto appassionato di calcio, Domenico Trivellato ha aperto 15-20 anni fa [illegible] studio [illegible] commercialista. Appena lau[illegible] ha insegnato per alcuni anni matematica presso la scuola media statale «Bagnolini» [illegible] Villadossola prima di dedicarsi totalmente alla professione. Ha così aperto uno studio situato al primo piano di un palazzo di via Marconi 44.

Successivamente, l'ufficio - che dà lavoro a un paio di impiegate - si è trasferito al numero 16 di via Carale [illegible] Masera, in un condominio dove hanno sede anche uno studio tecnico ed una organizzazione sindacale.

E' qui, che gli uomini delle Fiamme Gialle [illegible] Domodossola [illegible] andati ad arrestare il commercialista. Erano circa le 11 di martedì mattina. Un'auto civetta [illegible] [illegible] fermata sul marciapiede [illegible] via Carale, alcuni uomini [illegible] saliti al secondo piano ed hanno notificato a Trivellato l'ordine di custodia cautelare [illegible] dal gip. Il tempo per [illegible] telefonata alla moglie e il commercialista ha sceso le scale con a fianco i finanzieri. Altri uomini del Gruppo domese sono rimasti invece nello studio a perquisire e sequestare documentazione relativa all'indagine che riguarderebbe la frode fiscale. Si parla di un giro di qualche miliardo. Contemporaneamente, altri finanzieri hanno raggiunto Cosasca, dove il commercialista abita: una bella villa provinciale per Beura. Pure qui una perquisizione [illegible] nessun documento sequestrato.

Davanti all'edificio [illegible] commercialista. Ieri la notizia si è diffusa in città

Trivellato [illegible] procura [illegible] stato sentito alla presenza [illegible] suo legale, l'avvocato Ferdinando Brocca [illegible] Verbania.

A Domodossola nessuno vuole fare commenti [illegible] quest'arresto. Un collega di Trivellato preferisce glissare le domande dei cronisti e trincerarsi dietro un comprensibile silenzio. Tra chi lo conosce bene c'è stupore. «Sarà [illegible] incastrato da qualcuno» sussurra [illegible] conoscente.

Ma il [illegible] di Trivellato non lo si troverebbe [illegible] nelle [illegible] dell'inchiesta sulla frode fiscale. Apparirebbe anche nei documenti che fanno parte del dossier sull'usura, documenti pure sul tavolo del sostituto Paolo Barlucchi.

Il lavoro certosino del magistrato, aiutato dalle Fiamme Gialle, ha portato [illegible] scoprire questa frode nell'arco di soli due-tre mesi. Più d'una volta i finanzieri sono stati [illegible] nell'ufficio del commercialista.

Un'indagine che appare però solo all'inizio se è [illegible] che qualcuno, la notte scorsa, dopo l'arresto di Trivellato, ha notato le luci accese alla caserma di Piazza Chavez. Per alcune [illegible] sarebbero [illegible] sentite altre persone che potrebbero risultare coinvolte nel giro. Inutile però cercare conferme al [illegible]mando delle Fiamme Gialle dove invece fanno capire che l'inchiesta potrebbe riservare altri, immediati sviluppi. [re. ba.]

La decisione presa ieri sera dalla società

Battistella torna a guidare l'Hockey

NOVARA. Mino Battistella, condottiero di tante battaglie prima in pista eppoi dalla panchina, torna alla guida dell'Hockey Novara. La decisione è stata presa, ieri sera dal consiglio direttivo della società. Dopo il divorzio da Aguero, la [illegible] settimana, Mi[illegible] era stato notato, martedì [illegible] al palazzetto dello sport nell'anticipo contro il Braganze. Aveva avuto un colloquio [illegible] il ds Mocchetto. Ieri poi si è incontrato [illegible] il presidente Ubezio e in [illegible] sono stati definiti i dettagli del clamoroso ritorno. Una decisione destinata a riportare serenità nell'ambiente hockeystico novarese alla vigilia della prima trasferta in terra inglese per la coppa [illegible] campioni che resta (con [illegible] campionato), il primo obiettivo stagionale della società pluriscudettata. Dopo il divorzio da Aguero, che non era riuscito a stabilire il necessario feeling con i giocatori più importanti, s'era parlato di un altro ritorno, quello [illegible] Gianni Massari [illegible] l'ex direttore tecnico della Nazionale sarebbe stato disponibile solamente per il fine settimana. Battistella, [illegible] si ricorderà, [illegible] stato sostituito alla guida degli azzurri da Innocenti due stagioni or sono, a campionato inoltrato. Aveva poi maturato un'esperienza di allenatore in Toscana e ultimamente si occupava delle nazionali giovanili. [r. a.]

[illegible] Battistella

Merusi scrive a Bossi e D'Alema dopo il libro bianco dei Giovani Progressisti

Università, mina per le allenze?

Il «caso» è scoppiato mentre si lavora ad una coalizione pds-lega-ppi. Il sindaco rigetta le accuse La Quercia: «Noi non c'entriamo nulla». Gli autori del documento: «Nessuna volontà di offesa»

L'[illegible]

NOVARA. Maurizio Grifoni, segretario provinciale della Lega Nord ci ha inviato una lunga lettera. Ecco i passaggi salienti. «In questi giorni, gravidi di tensione e falsità, ho avuto [illegible] do di leggere come, su problemi molto importanti per la città, si [illegible] date notizie, peraltro da voi correttamente riportate, non del tutto rispondenti a verità. Mi riferisco al problema università. Mi si permetta [illegible] serena analisi. Per vocazione, posizione geografica [illegible] tessuto economico-produttivo, Novara ha una profonda propensione per l'università, ed è sconcertante [illegible] in passato non solo [illegible] sia trascurato il problema in tutta la sua ampiezza, ma si sia permesso il migrare di folle studentesche tra centri sociali, aule improvvisate e l'istituto di via Porta. Istituto che questa amministrazione leghista ha individuato [illegible] denunciato per abusivismo, diffidando la proprietà ad utilizzare l'edificio e trasferendo la specifica documentazione alla Procura. Per anni si è sottaciuto ad una situazione avvilente. Gli studenti [illegible] tuttora in condizioni di [illegible] sicurezza, scomodità.

Il Consorzio, nel pieno rispetto dell'art. [illegible] del proprio statuto, ha creato le condizioni favorevoli per l'istituzione [illegible] lo sviluppo di facoltà universitarie e di corsi di laurea [illegible] Novara, firmando, il 27-9-94, una intesa con l'amministrazione della Difesa, il Comune [illegible] Novara, l'Agenzia territoriale per la Casa della Provincia di Novara.

Nell'intesa, tra l'altro, si par[illegible] di "cessione dell'intero fabbricato". In parole povere, il ministero della Difesa ottiene immobili nuovi, [illegible] controparti (Consorzio e Comune) l'onere di pagare per l'università [illegible] Torino che avrà gratis la «Caserma Perrone» in uso.

Università di Torino che ripaga questo spirito [illegible] abnegazione, stoicismo, sacrificio (follia?), con una delibera della facoltà di Economia, in data 17-12-94, con la quale chiede [illegible] stipulare, con il Comune di Novara, una convenzione che impegni l'università [illegible] [illegible] al Comune l'uso [illegible] una parte dell'area cortilizia [illegible] dei relativi fabbricati, per [illegible] certo numero di anni, previa costruzione dei famosi otto alloggi e successivi impegni finanziari. Ciò significa che il Comune per ottenere quanto gli spetta dei termini dell'intesa del 27-9-94, deve fare i conti anche [illegible] la facoltà di Economia, che acquisisce, per grazia di Dio, un'area non sua. Bingo. C'è da perdere la testa ed una montagna di soldi. E non finisce qui... Sindaco Merusi, mi avevi promesso personalmente che avresti promosso un convegno sull'università. Sono sbocciate le primule... quando?». [r. s.]

NOVARA. «E Merusi ha avuto il coraggio, e tanto, di condonare una struttura abusiva e non condonabile, [illegible] uscite [illegible] si[illegible], [illegible] [illegible] materiali ignifughi e con due bei mattoni che stavano per cadere in testa agli studenti durante una lezione [illegible] Statistica.

Le [illegible]elingue potrebbero poi pensare che lo ha fatto in memoria dei molti anni in cui lui e la moglie hanno insegnato nello stesso stabile [illegible] proposito, la moglie insegna [illegible] là) per il liceo privato della stessa società che ora gestisce le "strutture" di Economia».

Frasi contenute nel libro bianco sull'Università a Novara dei Giovani Progressisti che hanno fatto sobbalzare il sindaco. Merusi ha dato mandato di sporgere querela perché «è inconcepibile [illegible] scorretto - anche nelle forme politiche più aberranti - invitare il sindaco ad un incontro e contemporaneamente attaccarlo con gravissime [illegible] assurde accuse. Sostenere, come è stato fatto nel "libro bianco" stampato nella sede del pds, che "il sindaco Merusi ha condonato una struttura abusiva" è falso e gravemente diffamatorio». «Mi si può attaccare - con[illegible] - su tutto: competenza, esperienza politica e via dicendo, [illegible] non sull'onestà. E certamente qualcuno dovrà risponderne».

L'«incidente» non [illegible] [illegible] poco conto. L'abbraccio tra Bossi [illegible] D'Alema non va d'accordo con il duro botta e risposta sull'università. Per questo Merusi ha scritto ai due segretari nazionali. «Mi limito a esprimere delle valutazioni su quello che [illegible] de a Novara». Intanto ribadisce: «La diffida ad affittare i locali di via Porta ad Economia [illegible] stata fatta dal legale del Consorzio. Toccava a loro, [illegible] al Comune. Quando ad agosto abbiamo ricevuto la segnalazione degli illeciti abbiamo fermato tutti i l[illegible]ri. Il proprietario ha avviato la pratica di condono».

Ma quella che scotta oggi [illegible] la questione politica. L'alleanza lega-ppi-pds è quasi confezionata. In questa luce bisogna leggere il comunicato della Segreteria della Federazione pds di Novara accusata da Merusi di non controllare i documenti che escono da [illegible] [illegible] nel momento «politicamente più inopportuno». Dice [illegible] pds a proposito delle denunce di «un gruppo [illegible] giovani progressisti»: «da parte d[illegible] sindaco vi è una confusione tra i due soggetti diversi, distinti, autonomi come [illegible] evidente [illegible] chiunque [illegible] solo a Novara, ma in tutto il Paese. Qualora voglia assumere qualsiasi iniziativa è questione che riguarda esclusivamente lui [illegible] gli interessati, non si capisce come e cosa c'entri il pds». Si chiude sollecitando risposte sul tema università.

E i Giovani Progressisti? Dalla sede [illegible] via Tornielli (stessa del pds) ribadiscono la loro autonomia: «Se Merusi ha delle contestazioni si rivolga [illegible] noi e non ad altri. Non c'è in nessuna riga del libro bianco, né era nelle [illegible] intenzioni farlo, alcun rilievo circa la sua onestà o buona fede, delle quali [illegible] dubitiamo. Forse qualche nostra espressione [illegible] è stata felice, magari vi è stata qualche inesattezza, ma abbiamo posto degli interrogativi che [illegible] [illegible] solo i nostri. Perché non ci viene data una risposta politica anziché affidarsi agli annunci di iniziative legali? Siamo disponibili [illegible] un confronto e, se abbi[illegible] [illegible] compiuto errori o offeso qualcuno, siamo pronti [illegible] riconoscerlo e scusarci».

Carlo Bologna

Gli studenti [illegible] Economia e Commercio ora sono [illegible] locali in affitto dalle suore

Una precipitazione intensa, [illegible] di breve durata, nel pomeriggio di ieri a Novara

Neve in città, si scia al Mottarone

Grossi fiocchi hanno imbiancato [illegible] tetti delle case ma in serata è tornato a piovere. Ha nevicato anche in provincia [illegible] in vetta alla montagna novarese dove gli impianti sono aperti e si scia da sabato pomeriggio

NOVARA. Dopo [illegible] sole dei primi giorni di questa settimana ieri pomeriggio, a sorpresa, [illegible] neve ha fatto la [illegible] [illegible] in città [illegible] in tutta la provincia. [illegible] c'è anche chi non si stupisce [illegible] guarda la luna: [illegible] piuttosto indietro, siamo [illegible] a febbraio.

A Novara [illegible] nevicato [illegible] durante un paio d'ore, dalle 15 alle 17. Una precipitazione che ha avuto l'effetto di imbiancare i tetti, peraltro senza provocare disagi. La temperatura si [illegible] sempre mantenuta di qualche grado al [illegible] sopra dello zero (almeno così segnalavano alcuni termometri in città) [illegible] la [illegible] non si è fermata. Un fenomeno di breve durata [illegible] quantomai suggestivo: per diversi minuti sono caduti grossi fiocchi simili a batuffoli di cotone. Nel tardo pomeriggio la neve [illegible] è trasfor[illegible] prima in nevischio e poi in una fitta pioggia che ha fatto tornare giardini e tetti al loro solito aspetto.

In provincia, invece, la neve aveva fatto la [illegible] comparsa già ieri mattina: a Romagnano, Borgomanero, Gravellona Toce, Stresa, Omegna e sulle alture del Lago Maggiore e d'Orta. Rallentamenti [illegible] qualche problema alla circolazione sono stati segnalati sull' autostrada Alessandria-Gravellona Toce.

Ad Armeno il [illegible] [illegible] ha raggiunto qualche centimetro. Più intense [illegible] precipitazioni ai 1500 metri [illegible] Mottarone, dove ha nevicato per [illegible] la giornata di ieri.

Una boccata d'ossigeno per i gestori degli impianti di risalita che [illegible] come quest'anno avevano atteso tanto l'arrivo della neve.

Sabato pomeriggio c'era stato il «battesimo» stagionale per gli ski-lift con l' apertura di due piste: grazie [illegible] circa venti [illegible]timetri caduti ieri c'è la speranza di sciare ancora per qualche settimana, se la temperatura si manterrà rigida.

Piuttosto scettici [illegible] dimostrano i responsabili delle sciovie: «Ormai è tardi per recupe[illegible] l'intera stagione. Questa neve non è destinata a durare molto, Pasqua è troppo lontana». [m. pia.]

Nevicata fuori stagione ieri pomeriggio a Novara e in tutta [illegible] provincia

[illegible] DEL LETTORE

Vecchie multe, pensioni e «strane» tariffe acqua

Autovelox, un lettore si chiede che fine hanno fatto i soldi di vecchie multe

NOVARA

ANCHE ieri, come [illegible] mercoledì dalle 15 alle 17, tantissime telefonate sono arrivate allo «Sportello del lettore» per segnalare disagi e «incomprensioni» tra cittadini e servizi vari. Ecco alcuni casi in attesa di soluzione. Invitiamo chi [illegible] competenza a rispondere al [illegible] presto anche tramite il nostro fax (il numero è 0321 36391).

Inseguendo il rimborso. Nell'86 per i redditi dell'85 ho presentato il 740 per avere il rimborso di un credito [illegible] 108 mila lire. In questi anni ho cambiato diversi indirizzi (due volte [illegible] Torino, poi Domodossola [illegible] quindi Novara). Al rimborso ho diritto, me lo [illegible] confermato l'Ufficio Imposte di Torino [illegible] corso Bolzano. Mi dicono che nel frattempo è cambiato l'Ufficio competente. A chi devo comunicare il nuovo indirizzo a cui far recapitare l'assegno?
Maurizio Vallieri, Novara

Multe illegali. A Granozzo con Monticello nell'85 era stato messo u[illegible] autovelox privato. Dove sono andati a finire i soldi acquisiti i[illegible] qu[illegible] modo illegale?
Abele Ciceri, Novara

Marchette top secret. Ho 55 anni, da ottobre '94 ho chiesto [illegible] rivedere l'estratto conto delle mie marchette all'Inps [illegible] Gravellona. Rispetto ai miei conti mancano infatti 20 settimane lavorative. Mi sono rivolto anche all'Inac. Ma finora non ho ancora avuto risposta. Nessuna notizia sulla pratica di riscatto del militare nemmeno dal Distretto militare di Vercelli [illegible] cui mi aveva dirottato il Distretto di Bologna). Come devo muovermi?
Romano Rizioli, Lesa

Caro acqua. Ho un negozio di articoli sportivi [illegible] Gravellona Toce. Consumo 7 metri cubi [illegible] acqua e mi fatturano sempre 15 metri cubi. [illegible] hanno spiegato, all'Acquedotto, che quella è la fatturazione minima [illegible] [illegible] possono fare altrimenti. [illegible] perché devo pagare anche l'acqua che non consumo?
Antonio Savoini, Ornavasso

Incidenti [illegible] liquidazioni. Come mai le liquidazioni non vengono effettuate quando le dinamiche dell'incidente stradale sono chiare e le responsabilità accertate? Perché bisogna, per forza aspettare le decisioni del tribunale che, data la lunghezza della procedura, durano anni? 17-4-92 tampon[illegible] da automobilista austriaco (verbale della stradale di Alessandria) ove si assumeva tutta la responsabilità. 5-5-94 rinviata per [illegible]disposizione del giudice. 10-11-94 morte del giudice. 26-10-94 giudice in attesa di un figlio (stato interessante) prossima udienza fra 1 anno! Perché [illegible] mi danno qualche acconto?
Nazario Cecchini, Novara

Banca sospettosa. Ho perso mezz'ora per riscuotere un [illegible]segno e sono stato trattato come un delinquente. E' successo alla Banca M[illegible] dei Paschi di Siena in via Boni a Milano. Un mio amico mi ha intestato un [illegible]gno di 400 mila lire. Sono andato [illegible] riscuoterlo lunedì [illegible] [illegible] 12,30. Mi è stata chiesta la carta d'identità e [illegible] [illegible] stato detto di attendere. Poi l'impiegata è tornata e mi ha chiesto addirittura la patente. Quasi quasi chiamava i carabinieri. Ma questo trattamento mi è stato riservato solo perché sono siciliano [illegible] per questo considerato mafioso?
Bruno Alongi, Cerano

I contributi «spariti». Ho lavorato cinque anni per il Comune, mi hanno fatto le relative trattenute per la Cpdel. Quando nell'86 so[illegible] andata in pensione ho preso soltanto i contributi [illegible] 27 anni versati all'Inps, [illegible] di questi niente. Ho già scritto due volte, mi sono rivol[illegible] [illegible] patronato della Cgil, ma non ho mai ricevuto risposta. Sono già passati 9 anni, [illegible] devo fare?
Aurelia Sibille, Castelletto T.

Cani e controlli. Ho il terrore dei cani grossi e al mattino, attraversando i giardini, ne [illegible]contro molti lasciati liberi dai proprietari. Non dovrebbero es[illegible] tenuti al guinzaglio e avere la museruola? Perché nessuno controlla?
Silvia Barisonzo, Novara

Attenti alle buche. In via della Rizzottaglia ci sono tombini troppo profondi: le auto per evitare i dossi si spostano verso il centro della strada creando diversi pericoli per le altre auto [illegible] per i ciclisti. Segnalo anche che all'incrocio [illegible] via Bernini, per migliorare la viabilità, occorre un altro specchio.
Domenico Tarantini, Novara

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Lettera [illegible] zia [illegible] Arizzano

Bianchi contro Bianchi: lettera aperta alla vecchia cara zia. Il titolo del suo scritto avrebbe dovuto [illegible] «Arizzano e "butade" di tono personale».

Il sentiero menzionato da Anna Maria Sala [illegible] risulta, e non è, adiacente [illegible] alcuna mia proprietà. Apprezzo comunque, in qualità di amministratore comunale, il tuo «spassionato» [illegible] «sincero» interessamento alla cosa pubblica.

Tuttavia non comprendo perché alla tua infondata denuncia [illegible] abbia fatto seguito una indignata ulteriore pubblica segnalazione [illegible] merito ad appropriazione, [illegible] parte di privati cittadini, di porzione di sentiero comunale individuabile al fg. 21 mapp. [illegible] di Verbania.

E ti è forse sfuggita quella antiestetica costruzione, abil[illegible] camuffata, realizzata in zona sottoposta a vincolo in regione Piano Grande Fondotoce?

Ed una persona tanto sensibile alla problematica del verde [illegible] può non aver rilevato lo scempio perpetrato ai danni di quegli, ahimé, non più esemplari di pino, esistenti sulla proprietà ove è la struttura sopramenzionata? Vogliamo insieme denunciare i disagi subiti in questi ultimi due [illegible] dai cittadini a valle della via Arona in quel [illegible] Zoverallo per i detriti trasportati dalle acque piovane in seguito [illegible] deposito di materiale [illegible] costruzione? Il tuo sen[illegible] di giustizia è così parziale.

Antonio Bianchi, Arizzano

Denunce e martiri [illegible] Tangentopoli

Con riferimento all'articolo «In carcere senza motivo, chiedo 100 milioni», chiedo di poter intervenire. Benché nell'articolo non venga riportato il [illegible] nome, è noto a molti anche perché la notizia venne riportata completa nelle cronache locali, che l'esposto che nel [illegible] procurò indirettamente «danni materiali [illegible] biologici» a Paolo Rovellotti, fu presentato da me al procuratore Alfredo Ruocco, nell'ambito dell'indagine, non ancora conclusa, relativa alla discarica privata per fanghi di conceria [illegible] ditta Nuova C.A.P. di Arona, discarica sita in Paruzzaro, in zona boschiva e in vincolo idrogeologico. La ditta [illegible] ottenuto, poco prima delle elezioni del '90, dall'allora assessore provinciale all'ambiente, Bartolomeo Zani, un'autorizzazione che non teneva conto [illegible] una superiore ordinanza regionale, contraria a causa dei vincoli ambientali. Venni a sapere [illegible] persona di mia fiducia, e ne riferii al dott. Ruocco, che il Rovellotti [illegible] detto, ad [illegible] loro comune amico, che per quell'operazione Zani avrebbe ricevuto [illegible] milioni dal signor Capra, titolare della ditta aronese. L'informazione venne confer[illegible] al dottor Ruocco sia [illegible] mio informatore, sia dall'amico del Rovellotti. Quest'ultimo invece negò di aver [illegible] detto alcunché. Ritenuto reticente, [illegible] trattenuto per tre giorni presso le carceri verbanesi.

Ritengo di aver compiuto il mio dovere [illegible] cittadino e di ambientalista, [illegible] di aver riferito correttamente al magistrato. Rovellotti proceda come ritiene più opportuno, evitando, se può, di atteggiarsi [illegible] martire di Tangentopoli, ruolo che pare esagerato, nel suo caso. Soprattutto in campagna elettorale.

Amelia Alberti, Lesa

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 827.000; **Arona:** 0322 / 61.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.080; **Domodossola:** 0324 / 46.500; **Galliate:** 862.22[illegible]; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.800/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo.** [illegible] / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S.** [illegible] **d' Ossola:** 0322/96.74.56; [illegible] 0322/76.697; [illegible] 0324/80.[illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 82.60.00; **Arona:** [illegible] / 61.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.644; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 tel. 61.23.82 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; [illegible] dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Comunale, via Beltrami, 3 tel. 47.32.20 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Pombia: *Peroli*, via Matteotti, 38 tel. 95.56.80
Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. 0322/24.02.19
Pella (Alzo): *Scolari*, via Durio, 126 tel. [illegible] 93.17
Cureggio: *Pagino*, v. Roma, 1 tel. 0322/83.98.20
Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel. 0323/51.81.81
Cannobio: [illegible], p. Angelo Custode, [illegible] tel. 0323/70.136
Baveno: *Emer*, [illegible] Garibaldi, 47 [illegible] 0323/92.50.94
Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322/21.91.86
Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324/24.22.18
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932
Mergozzo: *Pezzana (di Maulini)*, via Sempione, 32 tel. 0323/80.123
Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74
Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/99.81.14
Ghemme: *Cassina*, via Novara 49 tel. 0163/84.02.43

[illegible]

NOVARA

MORTI. Osvaldo Bagnati (1928); Adele Montuori (1907); Giovanni Bosotti (1947); Carlo Sturman 1916); Cesare Poletto (1919); Gesualdo La Rosa (1918); Pier Luigia Bertinotti (1946); Giorgio Poggia (1946); Angelarosa Pesca (1944); Luciano Villetti (1931); Loliberto Rimessa (1909); Ernesto Maggioni (1923); Serafino Bolari (1907); Michele Grillo (1932); Serafina Buslacchi (1900); Luigia Greguoldo (1902); Giampiero Domenicale (1954); Antonio Cutrone (1922); Carolina Mezzanzanica (1900).

SI SPOSERANNO. Pierluigi Bordino e M. Barbara Costa Mira; Domenico Siciliani, sottufficiale e Maria Masciopinto, casalinga; Luigi Peretti, operaio e Cristina Barzanò; Flavio Ghidoni, rappresentante e Annunziata Militari, [illegible]; Giuseppe Gatta, operaio e Stefania Modestino, operaia; Paolo Giani, impiegato e Maria Marcon, impiegata; Claudio Giangrande, sottufficiale e Michelina Licursi, infermiera.

La Direzione [illegible] Dipendenti della s.r.l. [illegible] si uniscono al dolore di Matilde per la [illegible]mparsa della cara nonna
Luigina Airoldi in Giudice
— Novara, 8 marzo 1995.

[illegible]

[illegible]
Incontro a Verbania

«L'autorità tra ruolo e funzione nelle professioni educative e d'aiuto» è il tema della conversazione [illegible] il dottor Sergio Erba. L'incontro si svolgerà oggi alle 21 alla Biblioteca di Verbania. Per partecipare prenotarsi telefonando ai numeri 0323-40.15.10 o 50.39.38. [p. cr.]

[illegible]
Giornalismo nell'ex Jugoslavia

«Giornalismo e guerra nella ex Jugoslavia»: [illegible] il tema del dibattito di stasera, [illegible] 21, nella sala consiliare di Arona. Interviene Mile Isakov, direttore del quotidiano «Nezavisni».
[c. m.]

SOCIETA'
I valori della Costituzione

«Ripartire dai valori della Costituzione» [illegible] il tema del convegno di oggi (alle 17,30) nella sala dell'Est Sesia a Novara, [illegible] Franco Pizzetti, docente di diritto costituzionale a Torino e Franco Monaco, giornalista e docente a Milano. [b. c.]

I risultati dell'esercizio 1994 della Popolare di Novara

Bpn, utile di tre miliardi niente dividendo ai soci

NOVARA. Non sarà distribuito alcun dividendo agli oltre 140 mila soci della Banca Popolare [illegible] Novara. «Un sacrificio necessario - dicono i vertici del più importante istituto bancario europeo [illegible] forma cooperativa - per consentire una ripresa e ripartire in forze». E aggiu[illegible]: «L'utile netto realizzato non consente la distribuzione. Sussistono, tuttavia, fondate convinzioni che si tratti di un [illegible] di transizione, con prospettive di effettivo miglioramento».

L'esercizio 1994 si è chiuso con un attivo di 3 miliardi e 466 milioni, contro i 41 miliardi [illegible] '93. Una differenza che il management dell'istituto bancario, presieduto da Lino Venini, spiega con [illegible] difficoltà incontrate nel 1994, «un anno difficile per tutto il [illegible] bancario e quindi anche per la Popolare di Novara che ha dovuto subire una marcata diminuzione del margine d'interesse a causa dell'evoluzione sfavorevole dei tassi, mentre sono venute meno [illegible] condizioni che durante il 1993 avevano consentito il realizzo di ingenti plusvalenze dalla cessione di titoli». Nel '94 il dividendo distribuito era stato [illegible] 250 lire. Alla delusione dei [illegible] che parteciperanno all'assemblea annuale di fine aprile, la Popolare risponde [illegible] la necessità [illegible] questo «piccolo sacrificio» che contribuisce al rilancio dell'istituto. «Un'accelera[illegible] che è già cominciata nei primi mesi del '95, come dimostrano [illegible] iniziative per sviluppare nuove forme [illegible] raccolta [illegible] nel contempo procedere a un rafforzamento patrimoniale [illegible] il lancio di un prestito obbligazionario subordinato di 300 miliardi». Il ciclone Sasea, gli investimenti azzardati, i guai giudiziari [illegible] portarono all'arresto dell'ex amministra[illegible] delegato Bongianino e alle sue dimissioni: tutta acqua passata? In via Negroni dicono [illegible] sì. Il [illegible] è [illegible] dedicato al consolidamento attraverso [illegible] strategia prudenziale nei [illegible] fronti delle acquisizioni. Sull'onda della «razionalizzazione delle partecipazioni», come dice un comunicato del consiglio d'amministrazione, «prosegue il progetto [illegible] fusione, da sottoporre all'assemblea, per incorporazione della Banca Sannitica (già posseduta al 100%) e dell'Ince, l'istituto nazionale di credito edilizio (controllato [illegible] 91,61%). [g. f. q.]

La sede della Banca Popolare di Novara. Nel riquadro Lino Venini

Non ce l'ha fatta l'operaio caduto dal tetto dell'azienda agricola a Morghengo

Morto dopo sette giorni di coma

Il galliatese di 37 anni era precipitato dal tetto di un capannone mentre stava eseguendo dei lavori di manutenzione. Lascia la giovane moglie e una figlia in tenera età

NOVARA. Dopo sette giorni di coma è morto ieri mattina all'ospedale Maggiore di Novara Roberto Cavaliere, 37 [illegible], l'operaio [illegible] Galliate precipitato dal tetto dell'azienda agricola [illegible] Morghengo di Caltignaga.

[illegible] trovava ricoverato nel reparto di rianimazione dal pomeriggio di martedì 28 febbraio, dal momento dell'incidente. Da allora non aveva più ripreso conoscenza e le [illegible] condizioni si erano via via aggravate fino al decesso di ieri.

Il grave infortunio sul lavoro era avvenuto martedì scorso all'azienda agricola Morghengo Spa, che si trova [illegible] pochi chilometri da Caltignaga, in via Agnellengo.

Roberto Cavaliere [illegible] trovava sul posto per eseguire dei lavori [illegible] riparazione [illegible] manutenzione per conto dell'impresa edile del geometra Giuseppe Fontana, impresa speciali[illegible] anche in pavimentazione stradale, a cui i lavori erano stati appaltati.

Da quanto [illegible] [illegible] potuto ricostruire, l'operaio stava lavorando sul tetto di un capannone agricolo, [illegible] improvvisamente una lastra aveva ceduto sotto i suoi piedi. Cavaliere [illegible] perso l'equilibrio ed era precipitato da circa [illegible] metri d'altezza, finendo pesantemente sul selciato.

I primi soccorritori [illegible] aveva[illegible] trovato privo di sensi e intuendo la gravità della situazione [illegible] immediatamente allertato i carabinieri di Cameri e la Croce [illegible] di Novara. L'Elisoccorso trasportava d'urgenza lo sfortunato operaio al «Maggiore» [illegible] Novara.

Le sue condizioni erano subito apparse molto serie. A destare le maggiori preoccupazioni nello staff medico, un grave trauma cranico e toracico. Poche [illegible] dopo Roberto Cavaliere entrava in coma, fino alla morte, sopraggiunta ieri.

Roberto Cavaliere, 37 anni, originario [illegible] Canicattì, [illegible] [illegible] trasferito [illegible] Galliate nell'86 da Robbio Lomellina. Abitava in viale Quagliotti 53. Lascia la moglie, Susy Trombin, 31 anni, e una bimba di nove anni, Jennifer. [m. p.]

Roberto Cavaliere, l'operaio morto

IN BREVE

COLAZZA

Nominato dal prefetto il commissario per il Comune

Il prefetto di Novara, Alberto Ruffo, ha nominato il commissario che reggerà [illegible] Comune di Colazza fino all'elezione del nuovo [illegible]siglio. E' Paolo Merenda, già responsabile del servizio invalidi presso la prefettura. Il commissariamento [illegible] Comune di Colazza si è reso [illegible] dopo che nell'autunno scorso si [illegible] dimessi 5 degli [illegible] consiglieri di maggioranza in segno di protesta nei confronti del sindaco Valter Travaglini, 41 anni, da soli 18 mesi [illegible] carica. Lo stesso Travaglini ha già confermato che non si presenterà candidato alle consultazioni del prossimo [illegible] aprile. [s. bott.]

NOVARA

Bambini bielorussi, stasera s'illustra il progetto

All'appello per ospitare bambini bielorussi, lanciato dal Comitato Novarese e dagli assessorati all'Istruzione e servizi Sociali han[illegible] risposto poche famiglie del capoluogo, mentre numerose adesioni sono arrivate dai paesi dell'hinterland: per illustrare le finalità del progetto è in programma stasera alle 21 [illegible] incontro alla sede del [illegible] di quartiere [illegible] Martino, in via Perazzi. [c. m.]

NOVARA

Freddo al mercato, protestano venditori ambulanti

Protestano per [illegible] freddo intenso gli ambulanti [illegible] frutta [illegible] verdura del mercato coperto di viale Dante. Per ripararsi hanno fatto costruire a loro spese una porta di protezione. «E' solo questione [illegible] tempo - dice l'assessore al Commercio Luciano Bistaffa - poi provvederemo a mettere tutto in ordine. I soldi a bilancio ci sono, l'opera [illegible] eseguita al più presto». [c. m.]

[illegible]

Scuole elementari, 1 miliardo per la ristrutturazione

Nuovo maquillage per le scuole elementari del paese. L'amministrazione comunale ha deliberato [illegible] impegno [illegible] spesa di un miliardo per la ristrutturazione di tutto l'edificio. [c. m.]

Nell'angolo della «Vita vissuta» trasmesso da Altaitalia Tv

«Portavoce di gente comune» L'ultimo personaggio da Nico

SUNO. «Non penso né di essere né [illegible] aver mai fatto [illegible] di particolare. Credo solo profondamente che la vita è un dono d'amore meraviglioso che Lui mi ha dato e altro [illegible] mi chiede che di trasmettere questo amore [illegible] fratelli». L'ultimo ospite di Nico ad Altitalia per «Vita vissuta», l'angolo della Stampa, si chiama Mario Metti. [illegible] allievo salesiano, impiegato, studente in medicina, moglie e due figli.

«Sono un po' il portavoce - esordisce - di tanta gente che vive nel quotidiano e nel silenzio la solidarietà. Tante persone, tanti amici convinti che, [illegible] lo lavorando insieme, quelle piccole gocce [illegible] aiuto che ognuno di noi può offrire potranno trasformarsi in una grande [illegible] da che trasformerà [illegible] mondo». Il gruppo parrocchiale di animazione missionaria, il fondo di solidarietà [illegible] i suoi progetti, il lavoro di sensibilizzazione nelle scuole, la Casa di seconda accoglienza, l'iniziativa «Insieme siamo speranza» a favore dei profughi della ex Jugoslavia.

«Torneremo per la tredicesima volta entro fine marzo [illegible] quelle regioni, [illegible] diretto contatto [illegible] la Caritas di Mostar. Oltre 1300 quintali di generi alimentari, materiale per l'igiene e la pulizia, medicinali, 140 adozioni a distanza. E' a[illegible] al se[illegible] [illegible] di finanziamento per un progetto di assistenza domiciliare [illegible] favore di 220 anziani. Per il prossimo futuro a Mostar la proposta del telesoccorso [illegible] un progetto che riguarderà la ricostruzione».

La trasmissione si sta intanto arricchendo di una altro «angolino»: si tratta dei «Diritti del cittadino», che sarà curato da Franco Tavano, aronese, già campione a «Rischiatutto». Dimenticavamo i premi: il salotto in pelle di Albertinazzi [illegible] stato vinto da Luigi Romiggio di Villadossola. [s. bot.]

Il presentatore [illegible] Nico di Orta che conduce [illegible] trasmissione «Vita Vissuta» che va in onda su Altaitalia il giovedì [illegible]

Novara, l'Ascom ringrazia le forze dell'ordine per controlli sulle vendite

«Mimosa Pulita» contro abusivi

Otto marzo di cultura, feste e affari dei fioristi

La mimosa è il simbolo dell'8 marzo

NOVARA. E [illegible] il giorno di «Mimosa Pulita». Lo conferma l'Associazione commercianti in [illegible] [illegible] diffuso ieri: «Con grande soddisfazione registriamo gli innumerevoli controlli eseguiti dalle forze dell'ordine oggi, 8 marzo, [illegible] il fenomeno dell'abusivismo nel commercio dei fiori». Qualche extracomunitario, di buon mattino, è però riuscito ugualmente a fare piccoli affari proponendo rametti nelle trasversali di corso Cavour. I fiorai hanno avuto del resto un bel daffare: già dal pomeriggio di martedì erano prenotate consegne di mazzi e composizioni.

In mattinata si è svolta [illegible] Novara la conferenza per le scuole [illegible] superiori, alla quale ha partecipato la giornalista Lidia Menapace. Il tema [illegible] quest'an[illegible] era «L'esperienza [illegible] delle donne dalla Rivoluzione Francese ad oggi». Nel pomeriggio si [illegible] svolto in Provincia un incontro sulle Pari Opportunità, in [illegible] [illegible] prevista la cena all'Unione Donne Italiane.

Da sabato [illegible] ieri è rimasta aperta la mostra «Creatività al femminile» nell'Arengo del Broletto, dove sono stati esposti prodotti e manufatti [illegible]alizzati in numerose imprese dirette [illegible] [illegible] donne. Nel cortile del Broletto prosegue invece fino al 19 «Libro in festa», iniziativa direttamente collegata con il calendario per l'8 marzo [illegible] a punto dalla commissione provinciale delle Pari Opportunità e dalle consigliere comunali.

La presidente del Centro Italiano Femminile, Elisa Ganzotti, e quella [illegible] commissione Pari opportunità, Franca Guglianetti, hanno presenziato a diverse manifestazioni insieme con le rappresentanti dell'Unione Donne. Sabato mattina al consultorio Aied, [illegible] via Nibbia, verranno eseguite visite e pap test gratuiti. [m. p. s.]

Trasquera, il Comune non si costituisce parte civile

I titolari della «cava» in aiuto dei danneggiati

TRASQUERA. Nessuna azione legale, per ora, sarà intrapresa contro i proprietari della cava Gropponi. Il consiglio comunale ha deciso di soprassedere all'ipotesi di costituirsi parte civile nel processo ai titolari della ■ che sorge sulle rive ■ Diveria, ■ dov'è avvenuta l'esplosione che ha causato due morti e numerosi danni all'intero abitato di Iselle.

Una posizione di attesa. Una scelta molto cauta che dovrebbe ■ evitare, al momento, possibili contrasti tra gli amministratori ed i titolari della cava dove venerdì ■ la parete pericolante si ■ sbriciolata a causa di una ■ esplosiva che ha «sparato» massi ■ lunga distanza: un'autentica pioggia di sassi che ha colpito Iselle.

E' in corso l'inchiesta per lo scoppio di Iselle che ha provocato due morti

«Il consiglio comunale ha deciso di non avviare alcuna azione legale - dice Geremia Magliocco, sindaco di Trasquera -. In effetti i consiglieri presenti hanno esaminato ■mente l'accaduto. Una discussione serena, senza contrasti, che ha portato alla decisione di non costituirsi parte civile. Questa era una ipotesi ma la volontà dei titolari della cava di intervenire ■ aiuto di chi ha subito danni ha certo rasserenato l'ambiente. Due ditte incaricate dalla società estrattiva stanno già intervenendo. Lunedì dovrebbero iniziare i lavori nella ■ di Ada Minetti, la costruzione che ha subito i danni più ingenti, tanto che la donna è per ora ospitata dal figlio».

Gli 11 consiglieri comunali (4 gli assenti), riunitisi martedì sera, hanno parlato ■ lungo di questa imprevedibile esplosione, visto che in paese nessuno ricorda fatti analoghi negli ultimi dieci-quindici anni.

Altri cavatori confermano che da anni l'attività estrattiva non registrava episodi simili. In Ossola, in effetti, l'ultimo fatto luttuoso verificatosi in una cava è quello avvenuto a Montecretese oltre un anno fa. Allora, ■ il dicembre 1993, un operaio di 29 anni venne travolto da una grossa frana verificatasi a Roledo. Un fatto non legato comunque all'uso di esplosivo come invece ■ avvenuto questa volta a Iselle.

Esplosivo il cui utilizzo è severamente regolamentato da apposite leggi.

In effetti il materiale esplosivo usato nelle cave viene acquistato e trasportato da una ditta ossolana direttamente a destinazione: seppoi ■ quantitavito ordinato ■ eccedente i responsabili dello ■ sono obbligati a distruggerlo, ■ giornata, di loro iniziativa.

Renato Balducci

Il successo dell'iniziativa delle Funivie con «La Stampa» per l'8 marzo

A Macugnaga fra sci e mimose

Numerose appassionate della discesa sono arrivate anche da fuori provincia e in serata festa in discoteca. La nevicata nel primo pomeriggio non ha scoraggiato la «valanga rosa»

MACUGNAGA. Un successo al di sopra delle aspettative. Signore ossolane, turiste di Piemonte e Lombardia e sciatrici d'Oltralpe hanno affollato ieri le Funivie del Monte Rosa. Tutte in coda al botteghino con ■ tagliando «Una ■ sulla neve», l'iniziativa in collaborazione con La Stampa per festeggiare ■ neve l'8 marzo. Dava diritto a interessanti facilitazioni: dal tagliando omaggio ■ andata e ritorno sulla tratta Macugnaga-Monte Moro ■ giornaliero per sciare.

L'atmosfera era giusta: 180 centimetri di neve, 7 chilometri di piste battute per una festa dell'8 marzo tutta dedicata allo sport. E non solo. Le signore che hanno consumato ■ pasto al ristorante «Lago Smeraldo» hanno ricevuto una mimosa, mentre gli accompagnatori si sono ristorati con un bicchierino di «Fil da Fer».

Intorno alle 11 alla biglietteria erano già stati presentanti un centinaio di tagliandi. «E' un risultato positivo - dicono negli uffici degli impianti - che supera i risultati dello scorso anno. Sono arrivate donne da tutta la provincia, ma anche da Varese, Como, Milano. Alcune conoscevano già l'iniziativa, che è stata ripetuta per il terzo ■. A Macugnaga ■ tornate volentieri, per approfittare delle agevolazioni. Con le loro amiche hanno dato vita ad un passaparola che ha portato tanta gente qui a Macugnaga. Da chi non conosceva ancora "Una mimosa sulla neve" abbiamo ricevuto molti complimenti, ■ l'invito ■ ripeterla». Una ■ ■ diffondere la proposta l'hanno data anche gli impiegati, esponendo in biglietteria il tagliando con l'indicazione delle facilitazioni. Così molte sciatrici, prima di affrontare la discesa, sono corse nelle edicole del paese per acquistare una copia di La Stampa.

Sciatrici di ogni età sono arrivate ieri a Macugnaga dove erano pronti gli abbonamenti gratis con sconti e facilitazioni

Il flusso di sciatori è proseguito per tutta la giornata. Non si ■no scoraggiati davanti alla neve, che ha iniziato a scendere intorno a mezzogiorno.

La festa con «Una mimosa sulla neve» è proseguita poi anche al Centro Fitness Taverna del Rosa, vicino alla stazione della funivia. Qui ragazze e signore che presentavano il tagliando hanno trovato uno sconto del 60 per cento sui trattamenti. ■ potevano usufruire anche gli accompagnatori.

Infine, tutti in discoteca, al «Big Ben», dove ai possessori della copia di La Stampa è stato riservato l'ingresso omaggio. La festa dell'8 marzo si è conclusa così sulla pista del locale, ballando sui maggiori successi discografici.

Vista l'accoglienza entusiasta, alle Funivie del Monte Rosa si pensa già ■ nuove proposte: le idee non mancano, gli organizzatori lavorano per scegliere le migliori. [c. m.]

IL MIO MONDIALE

«Dalla famiglia vicina una carica particolare»

RIPRENDO volentieri questo filo diretto che, da oltre oceano, mi terrà legata per dieci giorni ai tanti appassionati di sci ed agli amici che ho lasciato in Ossola e nel Novarese. L'esperienza di Lillehammer, raccontata quotidianamente attraverso La Stampa, è risultata per me assai gratificante. L'estate scorsa ho avuto l'opportunità di verificare quanto sia stata gradita anche ai lettori. E allora riprendiamola. Siamo in Canada, e stavolta ■ saprete, non sono da sola. Ho portato con me Nando, ma lui c'è sempre, ■ no chi ■ prepara gli sci? Eppoi Paolo ed Elisa, i miei bambini. L'avevo promesso, a Paolo, che ■ bene a scuola. Così adesso può coltivare anche la passione per il fondo dopo che ha ormai scelto la bicicletta. Lui scia di pomeriggio quando io posso ■ badare ad Elisa. La mattina, mentre io mi alleno, (ma da venerdì si parte con le gare), ci scambiamo le consegne. Papà Nando, invece, sta sempre su, al campo gara a preparare sci. Non è la prima volta che i ragazzi stanno con me durante le gare. E' già successo in coppa del Mondo. Lo fanno anche molte atlete dell'Est. Per loro ■ normale. A dirla tutta ■ così anche per me. Sono molto legata alla mia famiglia e averli qui tutti, accanto ■ me, nell'impegno più importante della stagione, mi da una carica tutta particolare.

Guidina Dal Sasso la «mammina volante» di Ornavasso è a Thunder Bay (Canada) per i mondiali di fondo. Con lei c'è tutta la famiglia. Ogni giorno ■ la sua avventura ai lettori de La Stampa

Ieri è arrivata anche Manuela Di Centa insieme ■ Gabriella Paruzzi e con loro Michele Vairoli un altro dei nostri, ossolano anche lui, si occupa dei materiali insieme a Nando. Siamo una bella compagnia. La squadra è al completo. Oggi tocca agli uomini. Si parte con la 30 tecnica classica quando in Italia saranno le 17,30. Fauner e Albarello sono i nostri uomini di punta ma faranno la loro parte anche Fabio May e Pierino Piller che sarà al debutto. La pista, ricavata in una riserva indiana, è molto bella, ondulata ■ impegnativa, con lunghe salite. Mi piace. Fa freddo, siamo ■ - 20° la minima, col sole arriva a - 14°. E' un problema ma speriamo di adattarci presto e di non ■ problemi di materiali. Ci penserà Nando. Per i prossimi giorni si prevede un rialzo della temperatura. Speriamo, anche se io sono abituata alle temperature di Formazza. A domani.

Guidina Dal Sasso

COMUNE DI SIZZANO
PROVINCIA DI NOVARA

Adozione piano particolareggiato dell'area per campo da golf

Il sindaco

vista ■ deliberazione del Consiglio Comunale n. 5, ■ data 27 febbraio 1995, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato adottato il ■ Particolareggiato dell'Area per Campo da Golf, Visto l'art. 40 della legge regionale 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni.

R■de noto

che la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5, del 27 febbraio ■ con gli ■ relativi all'adottato Piano Particolareggiato dell'Area per Campo da Golf, sono depositati presso ■ Segreteria del Comune di Sizzano per 30 (trenta) giorni consecutivi, dalla data odierna ■ ■ 1995 fino ■ 7 aprile 1995 compreso.

L'estratto del Piano Particolareggiato in oggetto e la suddetta deliberazione, sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune per lo stesso periodo. Durante il periodo di deposito chiunque può prenderne visione nei seguenti orari:
dal lunedì ■ venerdì dalle ore 10 alle ore 13 ■ dalle ore 16,30 alle ore 18,30; il sabato e festivi dalle ore 10 alle ore 12.

Nei successivi 30 (trenta) giorni e precisamente ■ il 7 maggio 1995, chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, in carta legale più copia in carta semplice, mediante consegna all'Ufficio Protocollo del Comune.

Sizzano, il 9 marzo 1995

IL SINDACO
CONTERBIA geom. ANTONIO

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 12 aprile 1995 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata «CENTRO INGRASSO BESTIAME DI VARALLO Carlo e TORGANO Giovannina s.n.c.», siti in: Comune di Barengo.
Terreni per complessivi mq 7600 circa, censiti ■ C.T. al ■ 23 mappali 33 e 141 e al N.C.E.U. al Foglio 23 mappale 135 con fabbricati rurali costituiti da tre stalle ed ■agazzino con mangimificio, ■ stato di degrado ed abbandono.

Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di lire 91.400.000
2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000
3) Gli interessati devono pr■tare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 11,30 del giorno 11.04.1995 depositando altresì la somma di lire 29.500.000 (di cui L. 9.500.000 ■ cauzione e L. 20.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato ■ assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale della PPTT di Novara con il concorso del Controllore» ed emesso da istituti di credito con sportello in Novara
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, ■bito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

■aggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30.
Novara, il 24 febbraio 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Canoro

TRIBUNALE DI NOVARA

■ di ■ ■ beni immobili all'incanto

Il giorno 5 aprile 1995 ■ ore 10,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della società RUBINETTERIA Luciano ROTTI e C. S.r.l. e TEMPORELLI Piero, siti in: Comune di Ghemme. Area in adiacenza alla tangenziale di Ghemme con entrostante capannone in C.A. prefabbricato, con ufficio, appartamenti, accessori in muratura, su superficie coperta di mq 881 circa.

Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di lire 531.310.000
2) Offerta minima d'aumento di lire 10.000.000
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria e■ le ■ 11,30 del giorno 4 aprile 1995 depositando altresì la somma di ■ 167.811.000 (di cui ■ 54.131.000 per cauzione e ■ 113.680.000 quale ■nto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale ■ PPTT di Novara con il concorso del Controllore» ed emesso da istituti di credito con sportello in Novara
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30.
Novara, il 24 febbraio 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Canoro

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 26 aprile 1995 alle ore nove si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni mobili di pertinenza del fallimento **GERIS HOTEL DI BRUNO Teresa, GUERRERA Dario, GUERRERA Ettore, ZURLO Luigi:**
Lotto 1° - In Comune di Castelletto Ticino, via Trieste n. 6 appartamento al piano terra di mq 98 con cantina, corte esclusiva di mq 65 ca. ed autorimessa al piano interrato di mq 35,72.
Lotto 2° - In Comune di Castelletto Ticino, via Trieste n. 6, appartamento al primo piano di mq 98 con cantina, corte esclusiva di mq 140 ca. ed autorimessa al piano interrato di mq 37,90.
Lotto 3° - In Comune di Castelletto Ticino, via Trieste n. 6 - villetta bifamiliare su ■ piani (piano seminterrato, terra e primo piano) con autorimessa al piano seminterrato.
Lotto 4° - In Comune di Dormelletto, via Cavour n. 121 appartamento al settimo piano di mq 97 ca. con cantina ed autorimessa al piano seminterrato.
Lotto 5° - In Comune di Grumello Cremonese in via Cavour appartamento al primo piano di quattro vani e servizi, con locale ■ sgombero al piano terra, legnaia al primo piano ■ autorimessa ■ piano terra.
Lotto 6° - In Comune ■ Arona ■ Monte Nero n. 6, appartamento articolato sul quarto e quinto piano di mq 120 ca. ■ cantina ed autorimessa al piano terra.

Condizioni di vendita:
Lotto 1°: Prezzo base Lit. 121.000.000. Offerta minima d'aumento Lit. 10.000.000.
Lotto 2°: Prezzo base Lit. 147.500.000. Offerta minima d'aumento Lit. 10.000.000.
Lotto 3°: Prezzo base Lit. 99.000.000. Offerta minima d'aumento Lit. 2.000.000.
Lotto 4°: Prezzo base Lit. 67.000.000. Offerta minima d'aumento Lit. 1.000.000.
Lotto 5°: Prezzo base Lit. 10.000.000. Offerta minima d'aumento Lit. 500.000.
Lotto 6°: Prezzo base Lit. 53.000.000. Offerta minima d'aumento Lit. 1.000.000.

Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 11,30 del giorno 25 aprile 1995 depositando altresì ■ seguenti somme:
Lotto 1°: Lit. 28.900.000 di cui Lit. 13.100.000 per cauzione e Lit. ■ quale fondo spese per trasferimento.
Lotto 2°: Lit. 34.750.000 ■ cui Lit. 15.750.000 per cauzione e Lit. 19.000.000 quale fondo ■ per trasferimento.
Lotto 3°: Lit. 22.300.000 di cui Lit. 10.100.000 per cauzione e Lit. 12.200.000 quale fondo spese per trasferimento.
Lotto 4°: Lit. 15.000.000 di cui Lit. 6.800.000 per cauzione e Lit. 8.200.000 quale fondo spese per trasferimento.
Lotto 5°: Lit. 2.350.000 di cui Lit. 1.050.000 per cauzione ■ Lit. 1.300.000 quale fondo spese per trasferimento.
Lotto 6°: Lit. 11.900.000 di cui Lit. 5.400.000 per cauzione e Lit. 6.500.000 quale fondo spese per trasferimento.

Detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale PPTT di Novara con il concorso del Controllore ed emessi da istituto di credito con sportelli in Novara.
Versamen■ del prezzo entro giorni sessanta dall'aggiudicazione. Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito subito dopo la chiusura dell'asta o incanto l'assegno circolare.
Maggiori informazioni presso il curatore fallimentare prof. Sandro Vecchione con studio in Novara in via Pioto n. 2/C tel. 0321/32206.
■vara, il 24 febbraio 1995

IL GIUDICE DELEGATO
Dott.ssa Monica Giordani

Il procuratore generale di Torino ha impugnato la sentenza di Verbania

In assise l'omicidio Puppieni?

Claudio Di Stefano uccise la cognata di Crusinallo, il gip l'aveva condannato a otto anni
Il pg sostiene la premeditazione del delitto, aggravante che esclude il giudizio abbreviato

VERBANIA. Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Torino ha impugnato la sentenza emessa d[illegible] gip del tribunale di Verbania il 14 dicembre scorso. Claudio Di Stefano, 40 anni, l'artigiano di Intra che il 16 febbraio dell'anno scorso uccise la cognata, Adriana Puppieni, 43 anni, di Crusinallo era stato condannato [illegible] 8 anni.

La procura generale sembra così aver accolto l'istanza dei legali che rappresentano i familiari della vittima, avvocati Giuseppe Russo [illegible] Alberto Savoini. Pere la parte civile non sarebbe stato possibile all'imputato accedere al giudizio abbreviato perchè inizialmente era stata contestata premeditazione del delitto. Reato che prevede l'ergastolo. Il giudice per le indagini preliminari aveva trasmesso iol fascicolo al pubblico ministero Alfredo Ruocco affinché venisse esclusa quest'aggravante. E' stato proprio questo passaggio a convincere la procura torinese ad impugnare la sentenza. Un verdetto dopo dieci ore di udienza che teneva conto delle riduzioni di pena previste dal rito abbreviato [illegible] dell'attenunate dell'incapacità d'intendere e di volere (parziale e totale secondo due distinte perizie psichiatriche) al momento del delitto, da parte del Di Stefano.

La vittima **Adriana Puppieni** e il cognato che l'ha uccisa **Claudio Di Stefano**

Se la Corte d'Appello accoglierà l'impugnazione della procura generale, il fascicolo processuale verrà trasmesso alla Corte d'Assise di Novara che dovrà fissare il dibattimento.

I difensori di Claudio Di Stefano, avvocati Maria Chiara Alladio di Verbania e Marcello Campisani di Como, hanno già fatto sapere che a loro volta si opporranno all'impugnazione della sentenza. «Dobbiamo anche ricordare - aggiunge l'avvocato Alladio - ch[illegible] lo stesso gip Massimo Terzi, ha sollevato l'eccezione presso la Corte Costituzionale relativamente alla custodia in [illegible] del Di Stefano. Secondo le norme vigenti infatti, per i reati gravi, non é prevista la custodia cautelare domiciliare mentre le alternative sono la carcerazione o, in alcuni casi, la libertà. Ritenendo innammissibile la remissione in libertà del Di Stefano [illegible] neppure la carcerazione, essendosi attenuate le esigenze cautelari, il gip chiede alla Corte Costituzionale di esprimersi sulla possibilità degli arresti domiciliari. Non è escluso - conclude il legale - che la [illegible] Corte d'Assise, confermi eventualmente le riduzioni di pena già decise dal gip ».

La morte di Adriana Puppieni, la cui famiglia [illegible] nota in tutto il Cusio per l'attività industriale nel settore [illegible] lingo, aveva [illegible] l'opinione pubblica del Vco. Il fatto di sangue era accaduto verso la metà di febbraio dell'anno scorso. Claudio Di Stefano era andato nei pressi della villa di Crusinallo, in [illegible] Monte Massone, dove viveva l'ex moglie Giuliana con la sorella Adriana [illegible] la loro madre, Bice, [illegible] quasi [illegible] anni.

Da quanto [illegible] emerso dalle sue stesse confessioni, Di Stefano avrebbe avuto solo l'intenzione di fare un dispetto all'ex moglie con la quale voleva ricostruire la famiglia per il bene delle loro due bambine.

Invece [illegible] Giuliana incontrò la cognata che rientrava dal lavoro nell'azienda paterna. Dopo uno scambio [illegible] battute, tra i due esplose un violento litigio e il Di Stefano, improvvisamente, [illegible] perso la testa colpendo la cognata al capo con la prima cosa che gli era capitata tra le mani: un manico d'ascia in legno.

Aristide Ronzoni

[illegible]

[illegible]

Lunedì il Consiglio decide se costituirsi parte civile

Sulla costituzione a parte civile del Comune di Verbania nel procedimento giudiziario a ca[illegible] dell'ex assessore Giulio Co[illegible] Rattazzi non c'è [illegible] nulla di [illegible]. La mozione ha ottenuto, nell'ultima seduta del Consiglio comunale, 11 voti a favore (Verdi, An, Pri, Psi) [illegible] 11 contrari (Partito Popolare, Pds), con un esito che vede divisa l'attuale maggioranza. L'argomento verrà posto per la terza volta all'ordine del giorno nella seduta [illegible] programma alle 17,30 di lunedì. [s. r.]

[illegible]

Il vescovo Renato Corti stasera parla di chiesa

«Chiesa [illegible] comunicazione oggi» è [illegible] tema di un incontro che si terrà questa sera alle 20,30 ad Omegna presso il salone delle suore Orsoline. Insieme con numerosi rappresentanti della stampa cattolica [illegible] sarà anche il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti. [v. a.]

[illegible]

Incendi sulle alture ma i [illegible] contenuti

Un incendio [illegible] è sviluppato ieri l'altro, nel pomeriggio, in una cascina nei pressi della chiesa del paese. Le fiamme non hanno arrecato danni alle abitazioni e neppure a persone. Per l'opera di spegnimento sono intervenuti i vigili del fuoco di Verbania. Fiamme anche sulle alture sopra Ghiffa, in una zona boschiva. Sono intervenuti gli uomini del corpo forestale dello Stato. Anche in questo caso non si segnalano danni a persone e cose. [a. r.]

[illegible]

Domenica in assemblea l'Associazione dei diabetici

E' convocata domenica alle 9,30 a Villa Olimpia l' assemblea dei soci dell'Associazione per i diabetici. Dopo le relazioni [illegible] presidente Massimo Verri e del tesoriere Carlo Borgnani, seguirà l'incontro di educazione sanitaria: «Il diabete mellito nella storia della medicina». Intervengono i medici Mario Amodeo, Giuseppe Ferrara e Antonella Schellino. [p. cr.]

[illegible]

Due ex leghisti fondano il gruppo dei Federalisti

I consiglieri Alessandro Ambro[illegible] e Giorgio Goggio hanno comunicato al sindaco la decisione di abbandonare il gruppo della Lega Nord e [illegible] dare vita alla rappresentanza consiliare «Federalisti Ossolani». Hanno manifestato l'intenzione di appoggiare la maggioranza. [r. s.]

Verbania, ultracinquantenni verranno destinati a lavori utili per la cittadinanza

Dalla mobilità alle opere sociali

Il piano è messo a punto dal Centro di iniziativa locale per l'occupazione e con la disponibilità del Comune si è ora passati alla fase operativa. Il gruppo coinvolto è composto da 241 uomini [illegible] 57 donne

VERBANIA. E' ormai pronto, e attende soltanto la stesura definitiva, il progetto per l'impiego di lavoratori in mobilità in lavori socialmente utili. Alla sua redazione ha provveduto il Centro di iniziativa locale per l'occupazione (Cilo) predisponendo un piano per l'impiego temporaneo di otto persone ultracinquantenni, categoria che risulta la più consistente e di ricollocazione difficoltosa.

Il lavoro del Cilo ha preso le mosse dalla costruzione di [illegible] «banca dati» della domanda, analizzando le opportunità di impiego presenti sul territorio per tutela [illegible] salvaguardia dell'ambiente, beni culturali, opere pubbliche socialmente utili. E' seguita poi [illegible] fase dell'indagine sull'offerta. In collaborazione con l'ufficio circoscrizionale per l'impiego di Verbania, si sono raccolti dati [illegible] informazioni sulle condizioni dei lavoratori in mobilità, [illegible] professionalità e disponibilità. Il gruppo di riferimento ottenuto risulta composto da 404 persone ultracinquantenni, di cui 298 idonee (241 uomini e 57 donne).

Oltre la metà è costituita da operatori chimici del bacino della Pallanza Spa, il 19 per cento da manovali generici, per [illegible] resto sono presenti in numero limitato qualifiche di muratore, autista, carpentiere, meccani[illegible] idraulico e imbianchino.

Rilevata la disponibilità del Comune, ha preso il via la fase più concreta dell'intervento; da incontri con i responsabili degli uffici comunali sono infatti [illegible] le opere da realizzare, cioè interventi di manutenzione in strutture scolastiche e altri edifici pubblici.

E' nato così il piano occupazionale sperimentale, sottopo[illegible] all'esame dei sindacati e la cui stesura definitiva viene presentata per l'approvazione agli enti preposti. Il piano tiene conto dell'impegno di spesa fissato dall'amministrazione in 25 milioni e prevede nella prima applicazione l'impiego di 8 lavoratori per sei mensilità.

Nel frattempo il Centro [illegible] formazione professionale di Verbania ha presentato alla Regione, all'interno del Fondo Sociale Europeo, [illegible] corso di orientamento per dipendenti in mobilità e se verrà approvato le due iniziative potrebbero collegarsi. «Il Cilo ha svolto un lavoro assai proficuo» [illegible] l'assessore alla Pubblica istruzione, Irene Magistrini. Sono ben dieci i progetti attivati [illegible] Cilo nel '94 e che proseguono: oltre [illegible] quello per la mobilità, ci sono lo sportello informalavoro, l'alternanza scuola-lavoro, cantieri di occupazione, corso retravailler, [illegible] «Oltre la scuola», promozione cooperati[illegible] sociale, nota congiunturale sul mercato [illegible] lavoro nel Verbano Cusio Ossola. [s. r.]

A VERBANIA

I progetti di «Eureka»

Le idee non bastano per creare un'impresa [illegible] nuova occupazione ma averne di giuste e di realizzabili è già un passo in avanti. Si conclude la prima fase del progetto «Eureka» che è stato promosso dal Centro di iniziativa locale per l'occupazione (Cilo) [illegible] Comune di Verbania e dal Gruppo giovani imprenditori della Unione Industriali del Verbano Cusio Ossola. Nel corso [illegible] incontro in programma domani pomeriggio a partire dalle 16.30 alla sede dell'Unione Industriali in corso Mameli, vengono presentati e premiati i progetti selezionati dalla commissione giudicatrice. I partecipanti al concorso di idee per una nuova imprenditorialità [illegible] invitati a presentare delle idee concretamente realizzabili, di cui verrà in seguito promossa l'effettiva applicazione. Alla manifestazione interviene Luciano Marengo, vice presidente della Regione Piemonte e Assessore al lavoro. [s. r.]

Verbania, i motivi

Il Wwf contrario all[illegible] nuova strada per i Bagni

VERBANIA. La sezione del Wwf dice «no» al progetto della strada tra la valle Vigezzo e quella dei Bagni di Craveggia, progetto promosso dalla Comunità montana e per il quale è previsto [illegible] finanziamento di sei miliardi. Il collegamento dovrebbe partire dalla località Vasco di Craveggia [illegible] dopo un percorso di quattro chilometri, di cui quasi la metà in galleria, sboccare all'alpe Isornia e proseguire per altri sei chilometri fino ai Bagni. Il Wwf osserva, in una lettera alle autorità [illegible] munitarie, regionali e locali, che l'area interessata [illegible] stata proposta per l'istituzione di una riserva regionale, date le caratteristiche ambientali, che la strada non è prevista dal piano regolatore e che la zona dei Bagni non è abitata. «Esprimiamo perciò la più ferma opposizione» dice [illegible] responsabile dell'associazione, Angela Mazzucchetti. [s. r.]

«Lo svincolo di Gravellona Toce deve indicare anche il capoluogo del Verbano Cusio Ossola»

A26, Verbania vuole il nome sul casello

Il Consiglio comunale ha approvato una mozione sull'autostrada

VERBANIA. Lo svincolo terminale dell'autostrada A26 dovrà modificare la propria denominazione [illegible] «Gravellona Toce» a «Gravellona-Verbania»: è il Co[illegible] a inoltrare tale richiesta alla Società Autostrade, dopo che nell'ultima riunione consiliare è stata approvata all'unanimità la mozione che sollecita un provvedimento in tal senso.

«Il terminale della Autotrafori è situato a pochi metri [illegible] l'inizio del territorio [illegible] comune di Verbania», afferma il capogruppo del Partito Popolare, Giuseppe Grieco, che per primo [illegible] avanzato la proposta poi recepita nella mozione. «Non [illegible] tratta di un problema secondario - aggiunge -. E' necessario che una località turistica [illegible] la nostra, [illegible] capoluogo di provincia, abbia il proprio nome citato esplicitamente sia per chi deve uscire dall'autostrada che per il traffico di passaggio».

La doppia denominazione non dovrebbe incontrare particolari ostacoli, se si pensa che sono già oltre cinquanta gli svincoli della [illegible] autostradale italiana che recano due nomi, molti dei quali proprio per regioni turistiche come Fidenza-Salsomaggiore Terme, Chiusi-Chianciano Terme, Saint Vincent-Chatillon, Lagonegro-Maratea, Viareggio-Camaiore, Anagni-Fiuggi, Cerveteri-Ladispoli ed moltissimi altri ancora.

Il sindaco Aldo Reschigna vuole sostenere con decisione la richiesta, anche perchè numerose sono le proteste già avanzate da cittadini e da amministratori sulla segnaletica della Voltri-Sempione, giunta ormai in fase di ultimazione [illegible] che sembra dimenticarsi della città di Verbania.

«Abbiamo percorso il tratto della superstrada da Domodossola fino all'uscita [illegible] Gravellona Toce aperta al traffico da pochi mesi - si legge in una lettera indirizzata ancora alcuni giorni or sono al giornale -. Ebbene, dalla segnaletica sembra che il capoluogo [illegible] Vco non esista».

Di contenuto analogo era una interrogazione già presentata in consiglio comunale dal gruppo socialista. Anche in questa circostanza Reschigna aveva assicurato il proprio immediato interessamento. [s. r.]

MACUGNAGA

Un appello per la strada

I sindaci della Valle Anzasca sono tornati alla carica per la pericolosità della statale di Macugnaga e dello svincolo della superstrada di Piedimulera. In una nota trasmessa all'Anas e al prefetto, minacciano clamorose azioni di protesta se non ci saranno «interventi rapidi [illegible] risolutivi per migliorare la viabilità». Le lamentele riguardano [illegible] galleria dei Gozzi che è in totale abbandono oltre che completamente priva di illuminazione da parecchio tempo. Anche la segnaletica verticale e orizzontale è completamente carente. Al bivio [illegible] cui la statale del Sempione si innesta con quella di Macugnaga, l'impianto di illuminazione è addirittura disattivato da anni. Stessa situazione allo svincolo della superstrada di Piedimulera dove i punti luce ci sarebbero [illegible] funzionano a intermittenza. Il presidente della comunità della valle Anzasca, Claudio Sonzogni, parla di «clima di sfiducia» fra la popolazione. [a. v.]

Da stasera al Coccia di Novara «La Governante», commedia scritta negli Anni Cinquanta

Brancati è rivisitato da Albertazzi

L'opera fu sottoposta alla censura ma l'autore rispose con un pamphlet. Il riferimento al lesbismo e l'attacco alla borghesia le cause del black-out. Nel cast ci sono Paola Pitagora [illegible] Pippo Pattavina che sostituisce Ferzetti

NOVARA. E' Giorgio Albertazzi il regista e l'attore protagonista nella commedia «La Governante», scritta da Vitaliano Brancati negli Anni Cinquanta, che andrà in scena stasera e fino a domenica al teatro Coccia di Novara per la stagione [illegible] prosa promossa dall'assessorato comunale alla Cultura con lo Stabile [illegible] Torino. Nel cast c'è anche Paola Pitagora. [illegible] dovuto dare forfait Gabriele Ferzetti, infortunato [illegible] sostituito da Pippo Pattavina.

La particolarità di questa rappresentazione sta negli ostacoli che il testo originario dovette superare prima di poter essere pubblicato. Brancati lo sottopose alla commissione di censura negli Anni Cinquanta e scoppiò una querelle. Brancati rispose al veto con il pamphlet: «Ritorno alla censura».

L'opera, che l'autore scrisse per la moglie Anna Proclemer, [illegible] quindi proibita e soltan[illegible] dopo alcuni anni giunse alla ribalta. Perché tanto accanimento dei censori [illegible] «La governante»? Apparentemente perché [illegible] raccontata [illegible] situazione di lesbismo. In realtà si voleva colpire lo scrittore che aveva osato, [illegible] in più di un'occasione, raccontare [illegible] come viveva la borghesia benpensante, [illegible] tralasciare di mettere [illegible] rilievo i vizi, le debolezze e le violenze che la contraddistinguevano. Sotto la scorza della cordialità, anche in famiglia, viene fuori [illegible] cio del modello comportamentale del ceto medio-alto.

Giorgio Albertazzi e Paola Pitagora sono protagonisti [illegible] commedia di Brancati

«Riproporre [illegible] dramma come "La Governante" significa oggi rivisitare un'epoca - si legge nella presentazione - e rivedere molti giudizi. Fu un'opera che divenne celebre per uno scandalo ma la [illegible] forza, ancora oggi, sta in un risentimento morale [illegible] frequente non solo [illegible] non tanto nel teatro, ma nella cultura dell'Italia». Il dramma [illegible] scritto secondo la tecnica [illegible]listico-verista tipica del primo Novecento e la trasposizione teatrale non manca di metterne in risalto alcuni passaggi «comici» e caricaturali.

Per i non abbonati i biglietti [illegible] in vendita in tutte le agenzie della Banca Popolare di Novara e alla biglietteria del teatro. Altre informazioni si possono avere all'assessorato alla Cultura in corso Cavallotti.

[illegible] Paola Arbeia

Al Pellico «Camere [illegible] crimini»

Nevrosi a tre per Carla Romanelli Cochi Ponzoni e Nino Castelnuovo

TRECATE. Tre personaggi [illegible] altrettante camere e un numero imprecisato di crimini. Facile immaginare, già [illegible] questi elementi, una [illegible] di colpi di [illegible] per «Camere con crimini», la commedia brillante di Bobrick & Clark in programma stasera al teatro Silvio Pellico di Trecate. S'inizia alle 21, biglietti [illegible] 25 mila lire.

La produzione è del Cst, Centro Sperimentale Teatro di Roma, la regia è firmata da Stelio Fiorenza. Il cast [illegible] d'eccezione: [illegible] scena Nino Castelnuovo, Carla Romanelli [illegible] Cochi Ponzoni. Abbandonato il duo con Renato Pozzetto, Cochi ha iniziato nel 1974 l'attività teatrale. In questo lavoro [illegible] affiancato dal Nino Castelnuovo [illegible] da un'attrice conosciuta anche sui teleschermi esteri, Carla Romanelli. Il lavoro che portano in scena a Trecate è una divertente «sit-comedy» americana, [illegible] vicina anche all'humor italia[illegible] Nessuno dei tre protagonisti, Paul Miller (Cochi Ponzoni), sua moglie Arlene (Carla Romanelli) e Mitchell Lovell (Nino Castelnuovo), dentista di famiglia e amante della donna, sa riconoscersi una personalità [illegible]tentica e trova conforto solo nell'interdipendenza del «triangolo». Questa nevrosi offre una serie di occasioni comiche esilaranti, [illegible] attraverso le battute sia nel «crescendo» dello scambio dei ruoli, [illegible] tradito [illegible] carnefice, da amante a vittima, a defunto. [c. m.]

Cochi [illegible] e Carla Romanelli

[illegible]

Da Tune Dischi

Prevendite per «Cats» e [illegible] Jovi

MILANO. Al Palatrussardi è in programmazione il celebre musical «Cats», di sir Andrew Lloyd Webber, tratto da «Old Possum's Book of Pratical Cats» di Thomas Eliot. La «prima» è andata [illegible] scena il 4 [illegible] [illegible] lo spettacolo sta diventando l'avvenimento-cult della stagione.

Anche a Novara, da Tune Dischi, è possibile prenotare posti per gli spettacoli serali (tutti i giorni tranne [illegible] lunedì) [illegible] della domenica pomeriggio. L'inizio è fissato alle 21 e alle 16. I prez[illegible] gradinate da 55, [illegible], 110, 132 mila; parterre 165 mila. Altre prevendite: sono arrivati i biglietti per Bon Jovi in concerto il 23 maggio al parco Acquatica [illegible] l'ingresso costa [illegible] mila lire; ci sono ancora tagliandi per la data dei Take That del [illegible] aprile, 39 mila lire; prevendite anche per Halloween [illegible] Dickinson [illegible] Rolling Stones [illegible] 27 marzo, [illegible] mila lire. [m. p. a.]

[illegible]

Stasera nuova gara

«Only for d.j.» due tappe poi lo sprint

VERBANIA. Proseguono le gare eliminatorie di «Only for d.j.», [illegible] torneo regionale riservato ai maghi della consolle. Stasera la competizione [illegible] svolgerà alla discoteca «La Segreta», di Vercelli: [illegible] gara Antonio Zecca, l'aro[illegible] Andrea Gentile e Luca Fraternali, di Domodossola. domani il concorso si sposta sul lago Maggiore, al Kursaal di Pallanza, Qui s'incontreranno Andrea Mongini, [illegible] Vigevano, Pier Luigi Carini, di Ghemme, e «Morikante», di Airasca. La settimana scorsa il torneo ha registrato la vittoria di [illegible] disc jockey [illegible] Ghemme, Darren Bassi, che ha vinto alla discoteca «Il Globo» [illegible] Borgovercelli. A Piode, in alta Valsesia, l'affermazione è stata di Ivano Strada, [illegible] Borgosesia che ha superato Andrea Cantaluppi, di Arona ed Alessandro Gesù, di Domo. «Only for d.j.» prosegue la prossima settimana con i quarti di finale e le semifinali. [m. g.]

[illegible]

a cura di Marco Piatti

CELEBRITA'

E' Fiesta Latina

Torna «Fiesta Latina» stasera al «Celebrità» [illegible] Trecate. Salsa, merengue, cha cha cha dal vivo con gli «Essencia». In più, cocktails, frutta esotica, tequila boom boom e atmosfera latina.

LOCANDA PRETE

Ecco i «Club House»

Stasera la formazione «Club House», che propone [illegible] repertorio di jazz standard, è di scena a Orio, frazione [illegible] Invorio, nella «Locanda del Prete». Spaghettata a mezzanotte.

BUNKER

Un chitarrista Gaio

Il chitarrista Gaio è di scena stasera al pub «Der Bunker» di Oleggio. Dalle 22.

SP[illegible] DI[illegible]

Prosegue Top Band

I «Sun Dance» [illegible] [illegible] gruppo di scena stasera allo «Sporting Disco» [illegible] Santa Maria Maggiore per il concorso musicale live «Top Band '95».

[illegible]

Si ride con Boris

Giovedì sera cabaret anche al pub «Il Cardinale» [illegible] Gozzano. Occhi puntati su Boris Makaresco, a partire dalle ore 22.

BLUE MOON

Le magie di Elias

Lo stravagante mago Elias si esibisce stasera al «Blue Moon» di via Valsesia a Novara. Appuntamento dalle [illegible].

LOCANDA LUPO

Tocca ai «Tnt»

La band milanese «Tnt» si esibisce stasera alla birreria «Locanda del Lupo» di via Manzoni a Verbania Pallanza. Dalle 21,30.

BABILONIA

Serata in blues

Riflettori puntati sui «The 33 Street Band», stasera al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Proporranno un repertorio imperniato sul rhythm and blues.

[illegible]

Country con Barbuto

Il [illegible] singer Francesco Barbu[illegible] si esibisce stasera al «Saloon Samije» di Gravellona Toce.

MOLLY [illegible]

«Autorimessa» rock

Rock internazionale stasera al «Molly Malones» di Nebbiuno. Dalle 22 la «Autorimessa Band».

[illegible]

Cabaret con Costa

Ancora cabaret al «Sottosopra» di Molino del Conte (Cerano). Stasera Massimo Costa.

ROYAL VICTORY

Il sound dei «Cash»

Rock stasera al «Royal Victory pub» di Paruzzaro. Dalle 22,30 i «Pay Cash».

[illegible]

Sorelle in musica

A tutto rock stasera al «MacLeod Pub» di Varallo Pombia. Musica con «Sound Sisters».

STASERA AL [illegible]

NOVARA [illegible]

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/6000
Nell — [illegible] M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Araldo — Tel. 474.825 — Ore 20,15/22,15 — Lire 9000/6000
Occhi [illegible] tenebre — di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' Thriller

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 20,15/22,15 — [illegible] 10.000/6000
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' Horror

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/6000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' Avvent.

Vittoria — Tel. 623.385 — Or.: 20,05/22,15 — L. 10.000/6000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. [illegible] 1h 30' Dramm.

S. Cuore — Tel.465 484.Or.18,45/22,15 — Vers. or. in lingua inglese — Lire 9000/mart. 5000
Shadowland - Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con [illegible] Hopkins, D. [illegible]inger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. [illegible] [illegible]

[illegible]

S. Andrea — Or.: 16/21 — Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA [illegible]

San Carlo — [illegible]. oran 24.05.65 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

[illegible]

[illegible] — Or.: 14,30/17/21 — L. 7000/5000
[illegible]

BORGOMANERO [illegible]

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Tre vedove [illegible] un delitto — di J. Irvin, con [illegible] Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — [illegible] 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: [illegible] invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' Comm.

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' Horror

Piccolo — [illegible] 81.741 — Ore 21 - Cineforum — L. 10.000/6000
Un angelo [illegible] mia [illegible] — di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' [illegible]

CAMERI [illegible]

Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Ore 21 — L. 6000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

DOMODOSSOLA [illegible]

Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.553 — Lire 10.000/6000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Ore 20,45 - Cineforum — L. 10[illegible]
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. R[illegible]ure e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h [illegible] [illegible]

Cine 1 - [illegible] — Tel. 242.046 — Ore 20,45 - Cineforum — L. 10.000/6000
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. [illegible], V, 2h 50' Dramm.

GHEMME [illegible]

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 20/22,10 — [illegible] 8000/5000
RIPOSO

OLEGGIO [illegible]

Cine Teatro — Tel. 91.183. — Or.: 21. L. 9000/6000 — lun. fer. 7000/5000
[illegible]

OMEGNA [illegible]

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Ore 21 — L. 7000/5000
Ladybird, ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti [illegible] padri diversi, e allevarli [illegible]. V. 1h [illegible] Drammatico

Oratorio — Ore 21
RIPOSO

TRECATE [illegible]

S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: 15,15/17,15/21 — [illegible]
RIPOSO

VERBANIA [illegible]

Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 40.19.40 — Or.: 20,30/22,30
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' Commedia

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40,19.40 — [illegible]. ore 20,15/22,30
[illegible] — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, de[illegible] Dal famoso libro della Alcott. N. V. [illegible] Comm.

[illegible]le (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40,19.40 — Ore: 20,30/22,30
L'avventura meravigliosa

Sociale (Pall.) — Tel. 501.364 — Or.: in. 20/22,15
Uomini, uomini, [illegible] — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» [illegible]. V. 1h 30' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'estate di Bobby Charlton**. Ap. ore 16 km or [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67. Tel. [illegible] Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 15,30, 17,45; 20, 22,30. Sala 2. **Ciao Julia sono Kevin**. Or.: 15,45. 18; 20,15; 22,30. Sala 3. [illegible] **su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Love Affair - Un grande amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible]. **Piccole donne**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
CENTRALE [illegible] C. Alberto 27, tel. 540 110 **Clerks Commessi** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il prete**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Viet. 14.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **The river wild**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20, [illegible]
[illegible]**ORIA** via Gramsci 9. **P[illegible] su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne**. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] **BLU** piazza Sabotino **Strane storie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Frankenstein**. [illegible].: 16,15; 17.40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; [illegible]35; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V M. 18 Or.: 19,15; 22.
[illegible] via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Un [illegible] borghese**. [illegible].: 15,40; [illegible]; 20,15; [illegible].
FAR[illegible]. [illegible] T. 817.33.23 **Uomini, uomini, uomini**, di e con C. De Sica, M. Ghini, L. Gullotta, A. Haber. Or. 20,30, 22,30.
[illegible] corso Trapani 57. **Poliziotti**. Or.: 14,50, 16,45, 18.40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or. 15,45; 17,30; 10,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614 **Il colonnello Chabert**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà**. Or 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **L'uomo ombra**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8. **Pulp fiction**. [illegible] min. 18. Or.: 16,45; 19,30, 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. [illegible] **Julia sono Kevin**. Or.: 14,50; 16.45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Rivelazioni**. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri**. Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump**. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22.30
VITTORIA via Roma 356. **Uomini uomini uomini**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20.45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 11 **Pierino e il lupo e la Sinfonia dei giocattoli**, concerto riservato scuole. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi. Turno famiiare. Daniel Oren [illegible]ore. Regia di Sylvano Bussotti Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. [illegible]
CARIGNANO. P.za Carignano 8. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ultime 4 recite stasera ore 21 Rai Vallone e Mi[illegible] Sannoner in **Desiderio sotto gli olmi** di E. [illegible], regia W. Manfrè. A grande richiesta recite scolastiche su prenotazione per: **Qui comincia la sventura del signor Bonaventura** di Sto, reg. F. Passatore. Comp. To Spettacoli. Pren. orario 9/13 - 15/23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] V. Emanuele 30. **Ciao Julia sono Kevin**. Or.: 15,20; 17,45; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Strane storie**. Or.: 20,15.
[illegible]OLLO Galleria De Cristoforis. **Uomini uomini uomini**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Prima [illegible] pioggia**.
ARISTON Galleria Corso. **Quiz Show**. Or: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Nell**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Stargate**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr [illegible].
CAVOUR piazza Cavour 3. **Pallottole [illegible] Broadway** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] **ALLEN** [illegible] [illegible]. Nero 84. **Il fiume della paura**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Il colonnello Chabert**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
[illegible]**EO VISC**[illegible] via Monte Nero 84. **Nell**. Or.: 15,15; 17.40; 20,05; 22,30
CORALLO largo C. dei Servi. **Camerieri**. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20.30; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 2013. **Nightmare - Nuovo incubo**. Orario: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
[illegible] via Torino 64. **Nell**. Orario: 15,15; 17.40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000
[illegible] [illegible] del Corso. [illegible] **lezioni** (1ª vis.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Rivelazioni**. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **L'uomo ombra**. Orario. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingresso 10.000
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Un eroe borghese**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
METROPOL via Piave 24. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **Piccole donne**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Il re leone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Le ali della libertà**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr 12.000
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Frankenstein**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000
[illegible] **SALA 2** v. S. Radegonda 8. **Pallottole su Broadway**. [illegible]: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda [illegible] [illegible] **grande amore**. Or.: 14,30; 17,05; 19.45. Ingr. 10.000.
[illegible] [illegible] via S. Radegonda 8. **Forrest Gump**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA [illegible] S. Santa Radegonda 8. **Pulp Fiction**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. [illegible]
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il colonnello Chabert**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
[illegible] **SALA 7** via Santa Radegonda [illegible] **Clerks - Commessi**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. [illegible]
ODEON SALA [illegible] via S. Radegonda [illegible]. [illegible] **vampiro**. Or.: 15,20; 17,40; 20.10; 22,35. Ingresso 12.000.
[illegible] **SALA 9** via Santa Radegonda 8. **The Mask**. Or.: 15,20; 17,40, 20,10; 22,35. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra**. [illegible]: 14,55; 17,20, 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
[illegible] via Zugna 50. **Uomini uomini uomini** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. [illegible]
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. [illegible] **prete**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Clerks - Commessi**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **La regina Margot**. Or.. 20,10, 22,15.
SPLE[illegible] via Gran Sasso 28. **L'uomo ombra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un [illegible]**. Orario: 20,10; 22,30. Ingresso lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto**.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [illegible]. Ore 21,15 **La cantatrice calva**.
[illegible] [illegible]. XXV Aprile 10, tel. 2900.87.67. Ore 21: **Ron** in concerto.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono [illegible]. Ore 21 **La locandiera**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. [illegible]. 869.3659. Ore 21: **Liszt tra cielo e inferno**.
[illegible] [illegible] via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Inform. telefono 3926.2282. Ore 21: **Edipo re**.
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30. **L'isola degli schiavi**.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Twist**.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **La [illegible] repubblica**.
ARIBERTO [illegible] [illegible]. Crespi 9. Per informazioni tel. [illegible]. **Un pizzico di follia**.
[illegible] via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85. Ore 21 **Pensa, pensa pensiuno**.
MU[illegible] piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Blood Brothers**
[illegible] [illegible] via Pastrengo 16, [illegible]lefono 607.16.95. Ore 21 **V[illegible] per [illegible] uomini**.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil, 20,30 Amore e rabbia, film; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti; 23,30 Pescare è bello; 24 Video Top. **VCO:** 19,30 Vco notizie, 20 Spazi aperti, rubrica; 20,30 Diagnosi, talk show; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie - dance television; 0,45 Vco notizie. [illegible] **TV:** 20,30 Mi[illegible]... mi regali la luna? spettacolo; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione; 1 Filo d'Arianna, speciale news.

Da domani, per 3 giorni, l'Alpe Ciamporino capitale dello sci giovanile di discesa

A S. Domenico gli zonali allievi

Nelle tre specialità: gigante, super G e slalom in gara i ragazzi delle province lombarde e Novara
In corsa per il titolo regionale e la qualificazione agli italiani ci sono anche ventidue sciatori del Vco

VARZO. Per tre giorni, [illegible] partire da domani, e fino [illegible] domenica, l'alpe Ciamporino sarà la capitale dello [illegible] alpino giovanile. Circa duecento ragazzi di 14 e 15 [illegible] appartenenti al Comita-[illegible] Alpi centrali (che comprende le province lombarde e quelle di Novara e del Vco) saranno impegnati nel campionato [illegible]nale. E' l'ultima prova valida per la qualificazione al campio-[illegible] italiano di categoria in programma dal 21 al 23 marzo sulle nevi del Terminillo. Per la qualificazione saranno presi in considerazione anche i risultati ottenuti dagli allievi nelle due indicative già disputate [illegible] provincia di Bergamo a Monte Campione [illegible] Spiazzi di Gromo.

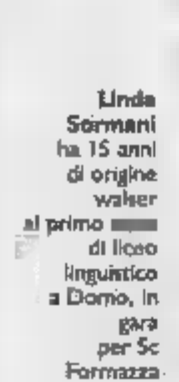
Con l'organizzazione dello sci club San Domenico e l'appoggio della Pro loco, si parte domani mattina con il gigante. Nel pomeriggio sono previste le prove del Super G mentre la vera e propria gara veloce è in programma sabato mattina. Domenica poi la prova più tecnica, lo slalom speciale, chiuderà l'importante manifestazione.

I ragazzi qualificati delle province [illegible] Novara e Vco sono complessivamente 22. Eccoli in ordine di graduatoria dopo le qualificazioni a livello provinciale. Femminile: Susanna Cane (Verbania), Linda Sormani (Formazza), Marisa Mattei [illegible] Sonia Arozzoli (Seven up), Valentina Maioni (Piana Vigezzo), Alessandra Verin ed Erika Arizzoli (Seven up), Roberta Besana (Piana Vigezzo). Prima riserva Francesca Ometto. Maschi: Alessio Maranoli (San Domenico), Andrea Andertini e Corradino Sandretti (Formazza), Mattia Sanna [illegible] Daniele Maniglio (Se-[illegible] up), Ivano Tadina (Piana Vigezzo), Alex Fobelli (Antigorio), Ulrico Bonsani, Francesco Barbaglia, Luca Pizzi (Macugnaga), Mattia Arrigoni (San Domenico), Raffaele Atripaldi (Piana Vigezzo), Pierluigi Filici (Verbania), Gianluca [illegible]. Prima riserva Manuel Valdugia. Difficile fare pronostici quando ci sono di mezzo i giovani. Le province che presentano i ragazzi più forti [illegible] per tradizione quelle di Sondrio, Bergamo [illegible] Brescia. [illegible] questo contesto, è facile immaginare quale concorrenza [illegible] troveranno a dover fronteggiare i nostri ragazzi dell'Ossola [illegible] dei laghi.

Scorrendo gli sci club di appartenenza, si nota come dalle classifiche siano scomparse alcune località che un tempo potevano presentare giovani in gamba. Pensiamo a Novara, per esempio, ma anche a Borgomanero, Arona, [illegible] Mottarone dove evidentemente le difficoltà d'innovamento hanno influito. Ma anche [illegible] che oggi portano i loro ragazzi agli zonali, lo fanno [illegible] prezzo [illegible] grandi sacrifici personali ed economici perchè [illegible] livello giovanile [illegible] vera [illegible] promozionale da parte degli sponsor.

[r.amb.]

Alessio Maranoli ha 14 anni, è di Domodossola frequenta la [illegible] media e corre per il San Domenico

Susanna Cane [illegible] anni di Omegna dove frequenta [illegible] 3ª media [illegible] gareggia per il Verbania

Linda Sormani ha 15 anni di origine walser al primo [illegible] di liceo linguistico a Domo, in gara per Sc Formazza

Corradino Sandretti ha [illegible] anni è formazzino studente [illegible] 3ª media gareggia per i colori di casa

Dilettanti, si recupera in Eccellenza e «Prima»

NOVARA. Il Comitato regionale ha deciso di stringere i tempi ed ha fissato [illegible] questa sera (fischio d'inizio alle 20,30) il recupero delle gare a suo tempo non disputate per le cattive condizioni atmosferiche.

Per il campionato [illegible] Eccellenza si gioca al campo di via Montello, a Tortona, l'attesissimo scontro Derthona-Omegna della quarta giornata [illegible] ritorno. La partita riveste grande importanza soprattutto [illegible]po il secco 4-0 ottenuto domenica [illegible] dai «leoncelli» a Caltignaga: [illegible] questo [illegible]so la compagine alessandrina è infatti salita a quota 21 punti e si trova attualmente [illegible] cinque lunghezze dalla capolista Verbania.

Questo significa che in caso di vittoria sull'Omegna il ritardo si ridurrebbe [illegible] soli tre punti ed il campionato recupererebbe un'altra possibile candidata [illegible] finale.

L'Omegna, in quart'ultima posizione con 16 punti, non potrà però restare a guardare. Pierantonio Morea, il nuovo allenatore, dopo aver portato i «rossoneri» fuori dalle sabbie mobili del fondo classifica (vantano oggi tre punti di vantaggio sulla terz'ultima) [illegible]cherà quanto meno un pareggi[illegible] che faccia il paio [illegible] quello ottenuto domenica scorsa contro il pericolante Monferrato.

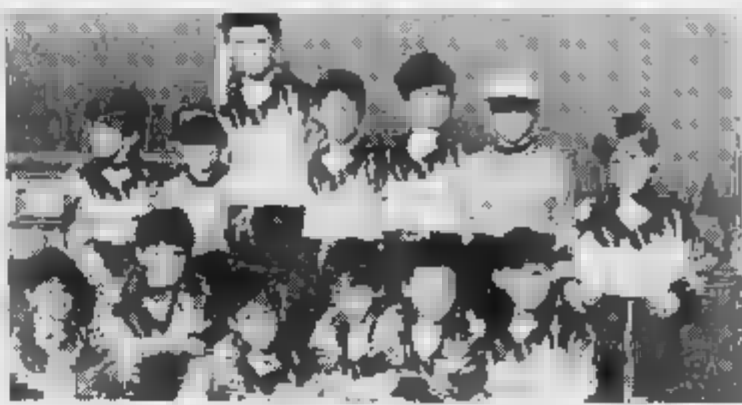
La promettente punta omegnese **Domenico Vono** Stasera i cusiani cercano [illegible] punto a Tortona

Morea sembra intenzionato a confermare la stessa squadra che ha pareggiato domeni[illegible] scorsa, vale a dire: Lecchi; Mungo, Savoini; [illegible] Gherardini, F. Gherardini, Mordecchini; Gallotti, Tummolo, Frelli, Dago, Vono.

Gli altri recuperi [illegible] programma sempre per questa se[illegible] riguardano i campionati minori e precisamente: Gargallo-Gravellona e Pogno-Grignasco per la Prima categoria nel girone A; Romagnano-Caresanese per il girone B di Pri[illegible] categoria; Piemonte Sport-Olimpia Sant'Agabio Novara, Rocetto-Lumellogno e Veveri-Garbagna per la Seconda categoria girone C.

[s. bott.]

CALCIO BABY

Ghemme, nascono qui i campioncini «doc»

Ecco una delle formazioni dei «Pulcini» della Ghemmese diretti da Claudio De Marchi

Tutto il paese fa il tifo per loro: [illegible] i piccoli calciatori della Ghemmese. [illegible] alcune stagioni, infatti, la società si [illegible] rimboccata le maniche per rilanciare il settore giovanile. La prova tangibile arriva ogni anno con il tradizionale appuntamento della raccolta fondi: i mini campioni, accompagnati dai dirigenti e «annunciati» da una lettera [illegible] ogni famiglia qualche giorno prima, girano per le case, i negozi [illegible] le aziende del paese chiedendo un contributo per aiutare la società [illegible] sostenere [illegible] spese. L'accoglienza è sempre entusiasta e generosa. Senza contare la preziosa collaborazione offerta dalla parrocchia e dall'oratorio.

Del resto, i mini calciatori ghemmesi [illegible] meritano queste dimostrazioni d'affetto. I [illegible] Pulcini di Claudio De Marchi sono a ridosso del vertice e così anche i 16 Esordienti di Gaudenzio Rovellotti. Due gruppi affiatati che promettono per [illegible] futuro. «Seguire tutte le squadre del settore giovanile - dice il presidente Giuliano Somni - è un impegno non indifferente. Ma i ragazzi ci ricambiano della fatica».

CAMPIONATI

Pronti per riprendere

E' cominciato il conto alla rovescia. Ormai è questione soltanto di giorni [illegible] presto i [illegible] calciatori di tutta la provincia ritorneranno [illegible] campi da gioco. Nel Comitato di Novara la data di ripresa del campionato è stata stabilita [illegible] sabato 18 marzo. Salvo, naturalmente, contrordini dell'ultima [illegible]. Molto dipenderà, ovviamente, anche dalle condizioni metereologiche, piuttosto incerte [illegible] questi ultimi giorni. Per la zona dei laghi [illegible] dell'Ossola la data dove essere stabilita e comunicata [illegible] clubs proprio a breve termine. [illegible] presume, comunque, sia sempre alla fine [illegible] mese di marzo o, al più tardi, all'inizio di aprile [illegible] già [illegible] avvenuto negli a[illegible] passati. Intanto, in tutte le società fervono i preparativi per il rientro nel vi[illegible] della stagione agonistica per le giovanissime promesse. Si organizzano piccoli tornei [illegible] amichevoli [illegible] squadre che presto si affronteranno nel campionato [illegible] si tenta già qualche uscita sul prato verde dopo mesi di allenamenti invernali [illegible] chiuso della palestra.

[b. c.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 9 Marzo 1995 nr 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Biella, altra prestigiosa candidatura dopo quella di Rimini per Palazzo Oropa. Vercelli tace

Il Polo lancia Gremmo in Provincia

Il presidente di «Città Studi» sembra intenzionato ad accettare. Intanto il pds laniero conferma Silvana Bortolin alla Regione. Dalla Valsesia, voci sulla nomination di Laura Cerra e va in lizza il sindaco Buonanno

Elezioni: mentre a Vercelli c'è ancora molta incertezza, Biella, almeno sul fronte del Polo, continua ad annunciare candidature [illegible] grande rilievo: dopo l'[illegible] della designazione di Benito Rimini nella [illegible] a Palazzo Oropa, ieri veniva data per certa la candidatura dell'industriale Giovanni Gremmo alla prima presidenza della Pro[illegible] di Biella.

Ufficialmente Forza Italia e i [illegible] alleati non hanno confermato ma neppure [illegible]tito l'indiscrezione. E l'imprenditore, presidente di Città Studi e amministratore della Fondazione Caraccio, ieri si ha confermato che «la [illegible] risposta potrebbe essere anche sì».

Dunque, ricapitolando, il Polo biellese candida Rimini in Comune e (quasi sicuramente) Gremmo in Provincia, mentre a Vercelli [illegible] ha [illegible] ufficializzato le probabili candidature di due «fedelissimi» dell'indiscusso leader di Forza Italia Roberto Rosso: Francesco Radaelli e Luca Pedrale.

Perchè tutto questo ritardo? «Perchè - risponde Rosso, da Roma - [illegible] l'annuncio del candidato a sindaco vogliamo dare anche quello della squadra, anzi della supersquadra che lo affiancherà».

Tornando a Biella, Forza Italia ha confermato anche i nomi dei suoi candidati alla Regione. Sono l'ex vice sindaco di Biella Gilberto Pichetto e Rosanna [illegible]ri Balestrini uno dei personaggi più conosciuti del mondo liberale; farmacista, e attualmente anche consigliere comunale.

Sempre per la Regione uno dei due candidati di An sarà il dottor Umberto Bosio, già [illegible]gretario [illegible] sindacato dei medici di famiglia. Il pds invece ha ribadito la candidatura per Palazzo Lascaris di Silvana Bortolin il consigliere che nei giorni scorsi ha ricevuto [illegible] avviso di garanzia per le nomine dei manager nelle Usl piemontesi.

Nelle liste comunali l'ex msi ripresenterà tra gli altri Livio Caldesi e Sandro Del Mastro. Inoltre, nella squadra del candidato a sindaco Rimini, Forza Italia inserirà la preside Alessandra Sodano e la signora Hary già componente della Commissione per la Biblioteca.

A Vercelli, solo voci. E non solo dalla parte del Polo. Dopo il «no» di Baiardi, pds e [illegible] e le altre forze di centro faticano a trovare un'intesa che [illegible] le esigenze delle varie parti su Co[illegible] e Provincia. E, a proposito di amministrazione provinciale, s'era sempre detto che, se la candidatura fosse toccata ai ppi, i nomi più gettonati erano quelli di Julini e Filiberti.

Ma sembra che, adesso, spunti il terzo incomodo: il sindaco di Borgosesia Laura Cerra, scalfariana di ferro e quindi molto gradita, in questo momento, al pds.

E sempre dalla Valsesia arriva finalmente [illegible] notizia ufficiale perchè data proprio dall'interessato: il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno si candiderà nelle liste del centro-destra per un posto di consigliere provinciale nel collegio Serravalle-Lozzolo-Guardabosone e Postua. «Ho accettato - dice Buonanno - [illegible] fine [illegible] centrare maggior attenzione sulle nostre zone che, in questi ultimi anni, sono state [illegible] nel dimenticatoio». Qualora venisse eletto in Provincia, continuerà comunque a fare il sinda[illegible] di Serravalle.

Maurizio Alfisi
Enrico De Maria

Laura Cerra (in Provincia per il [illegible]) e l'industriale Giovanni Gremmo

Biella, un concorso per i lettori

Gino Paoli invita 10 fans sul palco

BIELLA. Dieci fans sul palco per partecipare al concerto di Gino Paoli. «La Stampa», d'intesa [illegible] gli organizzatori del concerto di martedì (al teatro Odeon di Biella), ha lanciato una sfida fra i lettori e gli appassionati del grande cantautore genovese.

Gli autori dei dieci migliori messaggi dedicati a Paoli (si possono s[illegible] anche brevi poesie o pensieri legati alle sue canzoni) potranno salire sul palcoscenico per vivere il concerto da protagonisti (l'ingresso, ovviamente, è gratuito).

Le «dediche» devono essere spedite via [illegible] (o recapitate a mano) alle redazioni di Biella e di Vercelli (il regolamento è riportato nelle pagine interne). Questa è la prima tournée di Gino Paoli che prevede la presenza degli spettatori sulla scena: i dieci vincitori, fra una [illegible] del concerto e l'altra, scambieranno battute e impressioni con il loro beniamino.

Il cantautore Gino Paoli

Un anno e 10 mesi a Luca Perino, un ambulante di Pralungo

Condannato l'ultrà biellese per l'esplosivo allo stadio

BIELLA. La sua [illegible] passione per il calcio gli è costata una condanna per detenzione di esplosivi. Dopo poco più di un anno, si è conclusa la disavventura giudiziaria di Luca Perino, 29 anni, ambulante di Pralungo, che nel febbraio del '94 venne arrestato allo stadio «Delle Alpi» di Torino: ieri i giudici del capoluogo piemontese lo hanno assolto dall'accusa di tentata strage, ma l'hanno riconosciuto colpevole, appunto, per la detenzione di esplosivi. La pena è di un anno e 10 mesi. Se l'è invece cavata con [illegible] [illegible] e 4 mesi l'amico Salvatore Barno, di Torino, anch'egli coinvolto nell'indagine della polizia.

La vicenda risale alla partita di Coppa fra Torino e Arsenal: proprio per la presenza dei temibili «hooligans» inglesi, in quell'occasione i controlli furono particolarmente rigorosi.

Le forze dell'ordine, dopo aver perquisito un gruppo di «ultras» granata, scoprirono (nel magazzino dove vengono depositati dagli spettatori i caschi da motociclista) 8 cilindri contenenti sette chili di «radisol», clorato di potassio e zucchero. Una mistura che poteva [illegible] usata come una pericolosa bomba.

Subito venne identificato Salvatore Barno: ma il giovane si difese sostenendo che si era limitato a portare allo stadio i contenitori, preparati da [illegible] amico biellese. Barno fece il nome di Perino, che [illegible] raggiunto dalla polizia poco più tardi: nella sua casa di Pralungo, gli agenti della Digos scoprirono un artigianale laboratorio chimico, con manuali e altre sostanze che possono essere usate per preparare esplosivi.

Spiega l'avvocato difensore del giovane biellese, Piergiulio Piantedosi: «Davanti ai giudici abbiamo sostenuto la tesi secondo la quale quella miscela doveva servire solo ad accendere dei fumogeni. Il tribunale l'ha parzialmente accolta: la miscela di "radisol" e zucchero è stata riconosciuta [illegible] una sostanza esplosiva. Ma è caduta l'imputazione più grave, cioè quella di "tentata strage"».

Aggiunge l'avvocato Piantedosi: «A [illegible] avviso, c'è la possibilità di ottenere un'assolu[illegible] con formula ampia in Appello, e per questo motivo faremo [illegible]. [r. b.]

Il tifoso granata Luca Perino

Greggio, due francesi tamponano una vettura e scappano con l'autostop: presi

Fuga rocambolesca sulla To-Mi

Sono stati fermati a Torino dopo un avventuroso viaggio in treno: il giovane al volante deve rispondere di omesso soccorso e guida senza patente. Soltanto ferite leggere per l'uomo investito

GREGGIO. Tamponano un'auto, fuggono senza soccorrere il ferito, abbandonano dopo pochi chilometri la loro «Citroen», che temono possa essere riconosciuta, si fanno dare un passaggio in autostop fino a Vercelli poi in treno raggiungono Torino. La loro avventura termina però alla stazione di Porta Susa, davanti agli agenti della Polfer e della polizia stradale di Villarboit.

Serge Filipphe Dos Santos, 20 anni, di Villerubanne, al volante della Citroen, è stato denunciato per omissione di soccorso, fuga e guida [illegible] patente; l'amico che gli viaggiava accanto, Renè Thierry Leger, è invece ricercato dalla polizia francese: per lui, al ritorno in patria, si apriranno le porte del [illegible].

La fuga rocambolesca dei due amici francesi è iniziata sull'autostrada Torino-Milano, a poca distanza dal casello di Greggio. La «Citroen AX» di Dos Santos, che percorreva la A4 diretta [illegible] il capoluogo piemontese, ha tamponato con violenza la «Y10» di Tiziano Denizza, 33 anni, di Torino, che stava rientrando a casa.

L'uomo, le cui condizioni in un primo tempo erano apparse gravi, guarirà invece in trenta giorni.

Un altro automobilista torinese, Gian Paolo Gamba, di Piossasco, che ha assistito all'incidente, ha visto la «Citroen» ripartire a tutta velocità. Gamba ha dato l'allarme e ha ricostruito l'accaduto agli agenti di Villarboit, che si [illegible] subito messi sulle tracce dell'auto francese.

Nel frattempo Dos Santos e Leger hanno deciso di abbandonare la vettura, lasciandola a Greggio, regolarmente parcheggiata a poca distanza dall'autostrada. Da qui i due uomini, improvvisandosi autostoppisti e probabilmente fingendosi turisti di passaggio, sono riusciti a raggiungere la stazione ferroviaria di Vercelli. Sono saliti in treno, diretti [illegible] la loro meta originaria, ma a Torino, alla stazione di Porta Susa, sono [illegible] bloccati dagli agenti della Polfer.

Da Villarboit, infatti, [illegible] partite tanto la segnalazione dell'incidente (con il possibile percorso di fuga dei due amici francesi) quanto una pattuglia della polizia stradale che aveva raggiunto la stazione di Torino. Le accuse, per Serge Dos Santos, sono [illegible]; il giovane, t... l'altro, risulta anche sprovvisto della patente di guida. [p. a. r.]

[illegible] SULLA STATALE [illegible]

Grave una psicologa

VERCELLI. E' ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santo Spirito la psicologa casalese Enrica Berardi, 39 anni, coinvolta, l'altra mattina, in un incidente stradale avvenuto sulla statale per Vercelli, nel tratto che passa per Villanova. Il medico viaggiava a bordo della propria «Peugeot 205» diretta a Vercelli dove da poco tempo lavora, all'ospedale Sant'Andrea (prima operava al servizio di psichiatria dell'Usl 21). Probabilmente a causa della nebbia, calata improvvisamente, non ha visto il semaforo all'incrocio con Balzola e si è schiantata contro l'autocarro condotto dal vercellese Giuseppe Stoppa, [illegible] anni, via Garibaldi 3. La dottoressa Berardi all'inizio sembrava non aver riportato gravi ferite, ma, dopo qualche ora, le sue condizioni si sono aggravate ed è stato diagnosticata una perforazione del polmone da parte di una costola fratturata. [s. m.]

Vercelli, lunedì l'attore ospite della proiezione di «Un eroe borghese»

Placido racconta il «caso Ambrosoli» al gran galà dei Martedì al cinema

VERCELLI. Complici i «Martedì al cinema», a dieci giorni di distanza dall'anteprima nazionale di Milano, Michele Placido arriva a Vercelli per presentare il [illegible] «Un eroe borghese», film nato per ricordare l'avvocato Giorgio Ambrosoli, [illegible] liquidatore della Banca privata italiana di Sindona.

Alla proiezione di lunedì sera, al cinema Viotti (in pratica il galà della rassegna, spostato a sorpresa proprio per poter ospitare Placido e il suo film), Mino Givogre [illegible] invitato tutti i magistrati vercellesi e i rappresentanti delle forze dell'ordine, quasi a ricreare (doverosamente) l'atmosfera dell'anteprima milanese, con il pool di Mani pulite schierato per ricordare la figura dell'avvocato ucciso da un killer venuto dall'America.

La proiezione di «Un eroe borghese» [illegible] [illegible] però soltanto dedicato al pubblico del cine[illegible]: come era già successo per Alberto Sordi, il Viotti aprirà la galleria per ospitare chiunque voglia assistere alla serata (il biglietto costerà [illegible] mila lire).

La festa del [illegible] vercellese, che non dimentica l'attualità e l'impegno civile, inizierà alle 21. E probabilmente sarà Michele Placido, regista e attore (interpreta il ruolo del maresciallo Novembre, collaboratore e amico di Ambrosoli), [illegible] introdurre la pellicola, e perchè è un film che racconta una storia dimenticata da molti.

Tratto fedelmente [illegible] libro di Corrado Stajano, «Un eroe borghese» descrive la figura di Giorgio Ambrosoli, avvocato quarantenne che in anni lontani da Tangentopoli si ribella agli intrecci oscuri, alle pressioni politiche, a chi vorrebbe che salvasse l'ormai fallita banca di Michele Sindona. E quel «no» gli costa la vita: verrà ucciso sotto casa, in una notte d'estate del '79, da William Aricò, il killer americano assoldato dallo stesso Sindona.

Sul grande schermo i personaggi di allora hanno il volto di Fabrizio Bentivoglio (Ambrosoli), Giuliano Montaldo (Guido Carli), Ricky Tognazzi (Mario Sarcinelli), Omero Antonutti (Michele Sindona), Michele Placido (il maresciallo Novembre, appunto), Laura Betti (una collaboratrice di Sindona). Gli autori le regalano [illegible] battuta, «L'onestà è la virtù della gente dappoco», che il film vuole e riesce a smontare. [r. m.]

Michele Placido firma la regia del film e interpreta il ruolo del maresciallo Novembre

La città ha dato ieri l'ultimo addio ad uno dei suoi campioni di sport più illustri e amati

Bertinetti salutato dai suoi campioni

In San Cristoforo gli spadisti che avevano condiviso con lui i trionfi olimpici e mondiali. Presenti tutte le autorità della scherma italiana. L'omelia di don Versaldi [illegible] il commosso ricordo del grande amico Aldo Venè

L'affettuoso bacio del ds della Nazionale di scherma, Attilio Fini, a Maria Carola Bertinetti e l'abbraccio di uno amico a «Cito» Bertinetti [GREPPI]

VERCELLI. Addio Franco Bertinetti, addio campione, addio amico. Siamo venuti [illegible] salutarti [illegible] tanti nella chiesa di San Cristoforo. Un ripensamento repentino dell'inverno ha fatto dimenticare [illegible] tutti l'annuncio di primavera scandito [illegible] giorni in cui tu ti spegnevi, circondato dall'affetto dei tuoi cari, in un Paese lontano.

Addio Franco Bertinetti. Con te se ne [illegible] un altro pezzo di leggenda. E coloro che, con te, hanno contribuito ad alimentare questa leggenda [illegible] venuti, tutti, a salutarti: c'erano Edo Mangiarotti, Delfino, Pellegrino, Anglesio, la tua formidabile squadra di spada. C'erano Granieri, Saccaro; c'era l'amico di sempre, Cipriani; c'erano i gio[illegible] campioni di adesso.

C'era Attilio Fini. Quante volte gli hai consegnato [illegible] trofeo intitolato al papà; quante volte, anche in questi ultimi anni, hai gioito [illegible] lui per i su[illegible] [illegible] nostri spadisti, dei fiorettisti, degli sciabolatori.

Nella scherma [illegible] tornando ai tuoi fasti, anche se sarà difficile che qualcuno riesca a rinverdire il tuo palmarès, due Olimpiadi, cinque Mondiali a squadre.

Addio campione. Non solo, una volta abbandonata [illegible] pedana, ha inventato [illegible] quadrangolare dedicato [illegible] tuo padre, ma hai voluto che la scuola vercellese fosse [illegible] la prima. Ed ecco il grandissimo ungherese Kulcsar, [illegible] d'armi che [illegible] ha eguali in Europa, a piangere l'amico che l'aveva [illegible]vinto a venire qui per crescere i campioni di domani.

Padre Bertolino [illegible] ha accompagnato, per l'ultima volta, sulla soglia della chiesa e quattro sacerdoti che ti volevano bene, don Versaldi, don Garlanda, don Masso e don Vercelli, hanno concelebrato.

Don Versaldi, [illegible] vicario generale della diocesi, ha trovato le parole giuste: non sei stato soltanto [illegible] campione [illegible] sport, [illegible] soprattutto un [illegible] che ha creduto in solidi ideali, trasferendoli nella disciplina sportiva. E quando hai abbandonato la carriera gli ideali sono rimasti. Per questo motivo, ha detto [illegible] [illegible] della diocesi, hai potuto affrontare con serenità e con consapevolezza, anche la tua ultima, tremenda p[illegible]

Poi ti ha salutato l'amico di tutta una vita, Aldo Venè: per te, più che un fratello. Si è rivolto a Maria Carola e ai tuoi figli: Mila, Cito, Lucetta. Ha detto che resterai sempre con loro, con noi, che non morirai mai. Perchè non può morire il tuo esempio, non può disperdersi un patrimonio di generosità, amore, altruismo; la tua capacità di lavorare, di ideare il bello. Ha ricordato, con commozione, la nascita della tua Diana e il giorno, tristissimo, in cui gli telefonasti: «Vieni subito, Aldo: Diana non c'è più».

«Ci sono vincoli - ha detto Venè, ricordando la vostra amicizia - che, pur [illegible] essendo di sangue, legano [illegible] per tutta una vita, nella buona e nella cattiva sorte».

Adesso riposi, caro amico, accanto a tuo papà, alla tua Diana. Da ieri Vercelli è più povera: ma saranno in tanti, credimi, a perdurare il tuo insegnamento, di sport e di vita.

Francesco Leale

Un tabaccaio: mi hanno truffato

[illegible] sul giornale in due [illegible] guai

VERCELLI. Non capita tutti i giorni di aprire il giornale e riconoscere in fotografia i due truffatori che qualche giorno prima gli avevano rubato valori bollati per oltre 10 milioni.

Una sorpresa di questo tipo l'ha provata sabato scorso leggendo «La Stampa» un tabaccaio vercellese di cui non [illegible] stato fatto il nome, il quale ha preso il giornale e [illegible] della denuncia presentata a suo tempo ed ha portato tutto al dottor Luigi Carli, alla procura della Repubblica di via Conte rosso.

Raffaele Tagliamento è stato riconosciuto da un tabaccaio grazie alla foto pubblicata sulla Stampa

«Sono loro, ne sono sicuro, [illegible] riconosco senza possibilità di errore», [illegible] detto al magistrato, e il dottor Carli ha aperto [illegible] fascicolo giudiziario al nome [illegible] Ciro Palumbo, [illegible] anni, e Raffaele Tagliamento, [illegible] 46, entrambi di Napoli, che la settimana scorsa avevano «colpito» un tabaccaio di Biella tentando [illegible] acquistare valori bollati per circa 15 milioni offrendo [illegible] pagamento degli assegni di [illegible] conto corrente inesistente.

Ciro Palumbo e il complice sono sospettati di essere gli autori di [illegible] truffa milionaria

A Biella [illegible] truffa era [illegible] ben congegnata: con una telefonata alla tabaccheria, un sedicente impiegato aveva avvertito che da lì [illegible] poco un incaricato della ditta avrebbe ritirato mille marche [illegible] bollo [illegible] 15 mila lire l'una. Il tabaccaio però aveva mangiato la foglia, ed aveva avvertito i carabinieri che avevano bloccato il presunto incaricato mentre entrava nel negozio insieme con un complice.

Accompagnati in caserma, i due, identificati poi per Raffaele Tagliamento e Ciro Palumbo, avevano subito ammesso il tentativo di truffa, aggiungendo che imprese del genere erano già state messe a segno [illegible] [illegible]c[illegible] a Milano e in Lombardia.

Al danni del tabaccaio vercellese invece la truffa [illegible] riuscita: ora però i due napoletani dovranno rispondere anche di questa [illegible]. [w. ca.]

In via Aravecchia

Furto d'auto arrestato un diciottenne

VERCELLI. Arrestato dalla «Volante» alla guida di un'Audi 80 rubata poco prima [illegible] via Petrarca, Sergio Gaini, 18 anni compiuti da pochi giorni, residente in via Egitto 87, è stato processato per direttissima in pretura e condannato a 10 mesi di reclusione e 700 mila lire di multa.

Era accusato di furto aggravato [illegible] continuato e guida senza patente: il giudice non ha potuto concedergli i benefici di rito a causa di precedenti vicissitudini giudiziarie che lo avevano avuto come protagonista.

La vicenda risale all'altra notte, quando una pattuglia della «Volante» aveva fermato il gio[illegible] in via Aravecchia: la «Audi 80» sulla quale viaggiava era stata rubata poco prima ad Alessandro Gregnanin, 26 anni. [illegible] agenti avevano accertato che, poco prima, il giovane ave[illegible] anche tentato [illegible] rubare [illegible] alcuni garages della zona e la «500» di Carlo Butta, 55 anni, che [illegible] stato parcheggiata [illegible] proprietario in [illegible] Marco Polo, davanti alla propria abitazione. [w. ca.]

Via alle iscrizioni

[illegible] Disponibili borse studio

VERCELLI. Continuano le iscrizioni alle Scuole cristiane di Vercelli. Sono ancora aperte le iscrizioni per la classe prima [illegible] due borse di studio e si accettano le domande per l'anno '96/'97, che riguardano i bambini nati nel '90.

Intanto proseguono le moltissime attività di tempo pieno, promosse dalla scuola di via Frova. Fra gli appuntamenti più significativi ricordiamo la rappresentazione della civiltà egizia e la festa di Carnevale, che ha coinvolto tutte le classi dell'istituto.

Attraverso «Un sogno in Egitto» i bambini della terza, [illegible]iti dal Fratel Marco, hanno dato vita ad una suggestiva pièce, durante la quale si è posto l'accento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] valori immutabili, come l'armonia [illegible] il rispetto fra genitori [illegible] figli.

Quest'anno, fra l'altro, all'istituto lasalliano si è puntata l'attenzione sull'ecologia e quattro stands sulle stagioni s'ispiravano al «1995, anno europeo della Natura». [g. mo.]

IL CASO

[illegible] DEI RIMPATRI

VERCELLI

SPRIZZA veleno l'attacco a padre Minghetti che l'ex presidente della Croce rossa Mariapia Fanfani (uscita dalla Cri tra le polemiche) ha affidato al quotidiano [illegible] Repubblica».

Secondo la presidente-fondatrice di «Insieme per la pace», il Ruanda è appena un gradino al di sotto del paradiso terrestre, a Rutongo è pronto il centro intitolato ad Ilaria Alpi (la giornalista [illegible] Tg3 uccisa [illegible] Somalia) per accogliere i 150 bambini ospitati da otto mesi in Italia alla Bertagnetta, a Brescia e [illegible] Verona.

«In Ruanda regna la pace» afferma trionfante la Fanfani che preme affinchè i bimbi profughi tornino subito in patria. Strano, pare [illegible] l'unica ad avere questa convinzione perchè tutti i servizi giornalistici dal paese africano (l'ultimo, di qualche giorno fa, è quello del Tg4) raccontano storie allucinanti di violenza [illegible] morte.

Ma la presidente non ha dubbi: «Il governo è ottimista, ha solo bisogno di aiuto. Mi hanno incaricata [illegible] chiedere al nostro governo 10 milioni di dollari per la ricostruzione». Tutto a posto dunque. E allora cosa si aspetta a far tornare gli orfani [illegible] casa? Soprattutto perchè «c'è già un'organizzazione che si occupa di ritrovare genitori [illegible] parenti» annuncia la vulcanica presidente-fondatrice.

Padre Minghetti replica al duro attacco della ex presidente Cri

«Mariapia Fanfani sbaglia in Ruanda [illegible] c'è la pace»

Il missionario padre Giuseppe Minghetti replica a Mariapia Fanfani

Trasale padre Minghetti: «Tutte parole, in Ruanda non c'è la pace e il governo non può garantire [illegible] a nessuno. Anzi, secondo le [illegible] che mi arrivano da laggiù, la situazione sta peggiorando e la guerra potrebbe riesplodere entro un [illegible]. Nel racconto della Fanfani c'è un passaggio che inquieta il missionario: «Il governo [illegible] vuole i bambini, vuole i soldi italiani per comprare altre armi. Possibile che qualcuno [illegible] lo capisca?».

Anche sulla possibilità di ritrovare i genitori degli orfani il religioso è molto scettico: «Nella capitale Kigali ci sono 170 mila bambini soli al mondo, [illegible] alcuna speranza di riabbracciare i parenti. Altri 150 [illegible] più o [illegible] meno non significherebbero nulla, l'unica cosa che interessa sono i 10 milioni di dollari».

Padre Minghetti non [illegible] riconoscimenti nè luci della ribalta nè il Premio Nobel. Ha 32 anni di missione in Africa sulle spalle, [illegible] il Ruanda come o forse meglio di Vercelli [illegible] adesso lotta per salvare una [illegible]conda volta i «suoi» bambini, minacciati da rimpatrio voluto dalla Fanfani.

In otto mesi ha accudito, curato e sfamato i bimbi grazie all'indomita forza di volontà che lo anima [illegible] alla Provvidenza, nonostante sospetti che forse i ventenni mutilati [illegible] erano un squadra di calcio (così li ha presentati la Fanfani) ma miliziani feriti [illegible] operazioni di guerra.

[illegible] ringraziamento? Sentite [illegible] Maria Pia Fanfani, folgorata tempo addietro [illegible] qualche salotto chic di Roma dall'amore per il prossimo sofferente: «Non capisco perchè padre Minghetti continui ad attaccarmi. Forse perchè sono riuscita a fare tanto per gli orfani e per il Ruanda. Insomma, [illegible] po' [illegible] invidia».

Il missionario sopporta con cristiana rassegnazione: «Figuriamoci, [illegible] ho mai attaccato la signora Fanfani. Non ho proprio nulla da [illegible]le».

Però a tutto c'è un limite: «Lei ha portato in Italia i bimbi e poi se [illegible] [illegible] disinteressata. Quanti ne ha in casa, di quanti è tutore, cioè responsabile [illegible] fronte alla legge? La signora non immagina la fatica e l'impegno [illegible] [illegible] giorno dopo l'altro per mandare avanti [illegible] comunità [illegible] la nostra. Conosco nulla del Ruanda, ascolti chi ha passato oltre [illegible] anni della propria vita in quel paese».

Franco Cottini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

«Un grazie ai medici della clinica S. [illegible]

A seguito di un mio [illegible] ricovero (febbraio) presso la clinica Santa Rita di Vercelli, ho avuto modo di riscontrare nel personale medico [illegible] paramedico una grande disponibilità e professionalità. Pertanto, con questa mia, voglio ringraziarli pubblicamente.

Tiziano Rossini, Vercelli

Via Cernaia, i rischi del maxi-parcheggio

La situazione, al parcheggio di via Cernaia a Biella, è ogni giorno più [illegible]. Nel giro di poche settimane, la [illegible] auto è stata urtata due volte. Per la prima [illegible] [illegible] chi ringraziare, visto che l'ammaccatura è stata fatta da qualcuno che, maldestramente [illegible] non avendo spazio per manovrare (molti posteggiano in modo agghiacciante), mi ha quasi distrutto il paraurti (non esagero, purtroppo).

Per la seconda ammaccatura, invece, la «colpa» è di un automobilista che (mentre io ero fermo), mi è venuto contro in retromarcia, proprio all'ingres[illegible] del parcheggio.

A quest'ultima persona, comunque, [illegible] tutta la mia comprensione, perchè [illegible] problema vero è l'affollamento inverosimile del maxi-posteggio.

Spesso non c'è spazio per fare le manovre, e a volte nemmeno per entrare nel grande piazzale sterrato. Per fortuna che gli immigrati nordafricani cercano di limitare quest'anarchia.

G. B., Biella

Via Tasso, strada [illegible] rischio per i pedoni

Sono d'accordo con il lettore che protestava per la mancanza di strisce pedonali [illegible] via Tasso. Anch'io l'altro giorno ho rischiato di essere investita, all'altezza dell'incrocio con [illegible] Trino.

S[illegible] è così difficile ritinteggiare le «zebre», perchè non si pensa ad [illegible] segnaletica che costringa gli automobilisti a rallentare.

C. U., Vercelli

Le lettere possono essere inviate alle redazioni [illegible] Vercelli, in via Duchessa [illegible]a 20, e [illegible] Biella, via della Repubblica 29.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) [illegible]; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.455; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333, **Cavaglià:** [illegible]. (0161) [illegible], [illegible] (015) [illegible] 922.123; [illegible] tel. 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
[illegible] telefono (015) 3503313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle [illegible] [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; [illegible] 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): [illegible] *Antonello Balzar*, via Thaon [illegible] [illegible] 23 (Cappuccini), tel. 301.325 - 302.183.

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo della dr.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22, turno sussidiario: *dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale [illegible] farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni [illegible]. Nelle altre ore la farmacia agge su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Ghemme: *dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.
Crevacuore: *dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 8, tel. (015) 768.229.
Varallo: *dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Biella (Cossila San Grato): *dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607.
Biella (Pavignano): *dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 15, tel. (015) 561.340.
Graglia: *dr.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel (015) 63.188.
Candelo: *dr. Marcello Rocid[illegible]*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.
Soprana: *Farmacia Gamalero*, frazione Baltigati 30, tel. (015) 738.86.28.
Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 68/a, tel. (015) 94.158 - 980.356.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible] (0161) 255.050; [illegible]rio: telef. (0161) [illegible]; **Biella:** telef. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513; **Cavaglià** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) [illegible]; **Cossato:** telef. (015) 922.801; **Crescentino:** [illegible]. (0161) 842.555; **Gattinara:** telef. (0163) 835.411; [illegible] telef. (0161) 92[illegible] **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible]

[illegible]

[illegible] Mara Guerrisi, Claudia Cuttaia, Thomas Bellardone, Matteo Donà, Biagio Curino.

[illegible] Valentina Zanlorlin, 61 anni, pensionata; Domenico Sedrati, [illegible] anni, pensionato; Giusto Pastrovicchio, 88 anni, pensionato; Romano Gaviati, 70 anni, pensionato; Angelo radica, 74 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Giovanni Gargiulo, [illegible] anni, operaio con Salvatri[illegible] Amalli, 21 anni, casalinga; Fiorenzo Bove, 25 anni, esercente [illegible] Flora Buonocore, 29 anni, ragioniera; Flavio Mattalli, 33 anni, vigile del fuoco [illegible] Anna Maria Palumbo, [illegible] anni, casalinga.

MATRIMONI. Paola Giai Chel, [illegible] anni, studentessa con Lorenzo Campese, 26 anni, impiegato.

BIELLA

NATI. Anthony Cibin, Alessandro Comella.

[illegible] Bartolomeo Saracco, 81 anni, pensionato; Remo Guglielmi[illegible] Contin, 79 anni, pensionato.

COSSATO

NATI. Martina Tonlolo, [illegible] Strobino.

MORTI. Luciano Biancolin, 61 anni, impiegato; Giuseppe Levino, 88 anni, pensionato; Sesto Sallotta, 66 anni, pensionato; Alfredo Sasso, 66 anni, pensionato.

[illegible]

FOTOGRAFIA

Gli «scatti» di Zanellati

Da oggi, nella sede del club foto-cine Controluce di piazza Cesare Battisti [illegible] Vercelli (palazzo [illegible] Enal), [illegible] terrà [illegible] mo[illegible] della rassegna «Trenta[illegible]. Luca Zanellati presenterà [illegible] serie di immagini [illegible]al titolo «Alpes de Haute Proven[illegible] Sempre a Controluce, è per giovedì 23 marzo la proiezione di diapositive presentata da Nuccio Muratore. Il titolo: «Ogni [illegible] a suo tempo».

[illegible]

Gita [illegible] Portofino con il Wwf

La sezione di Vercelli del Wwf e la Lipu hanno organizzato per domenica 26 marzo, un'escursione naturalistica alla Riviera di Levante. [illegible] programma prevede una passeggiata nel Parco del [illegible] [illegible] Portofino ed una visita alle opere artistiche e culturali nella baia di San Fruttuoso (torre medioevale dei Doria e abbazia). La partenza [illegible] prevista per le 7 [illegible] largo Martiri della Libertà in pullman. La quota di partecipazione [illegible] [illegible] 45 mila (40 mila per soci e gruppi). La prenotazione è obbligatoria [illegible] può essere segnalata telefonando alla sezione Wwf di via Mucrone 1, entro il 15 marzo. (0161.257.571).

CORSI

Tematiche orientali al Do-Ai

All'Accademia Do-Ai di via Bodo 22 a Vercelli [illegible] stati indetti alcuni incontri che hanno per tematica le filosofie e le terapie orientali per migliorare [illegible] proprio tenore psicofisico. Per eventuali informazioni ci si può rivolgere alla sede [illegible] telefonare [illegible] numeri 0330.381.701. [illegible] allo 0161.212.215.

MOSTRE

Esposizione al Simposio

L'associazione culturale Simposio di Vercelli ha program[illegible] nelle sale d'arte di via Francesco Borgogna [illegible] una [illegible]stra in cui si presentano [illegible] pubblico Daniela Formaggio, Gabriella Iannelli, Nicoletta Tortolone [illegible] Sandro Nutolo. La mo[illegible] resterà aperta fino al 16 marzo. Dal 18 al [illegible] marzo invece esporranno Piero Bertone e Franca Ronzana Balci.

I sindaci di Desana e di Tricerro lanciano l'allarme: troppi gli incidenti

«Pericolosa la strada per Trino»

Una lettera-denuncia inviata all'Anas, al prefetto [illegible] alla magistratura. Accusano Donetti e Aichino: la statale dovrebbe essere larga 10 metri e mezzo, in alcuni punti non supera i sette

DESANA. La «statale di Pontestura» nel tratto fra Desana e Tricerro è ad alto rischio: i sindaci dei due paesi, Giuseppino Donetti e Maurizio Aichino, hanno deciso che così [illegible] [illegible] può più andare avanti, hanno preso carta [illegible] penna ed hanno scritto una letteraccia al capo del compartimento torinese dell'Anas, l'azienda che cura la manutenzione delle statali.

L'indice [illegible] due primi cittadi[illegible] [illegible] appunta soprattutto su due tratti della strada, quelli che interessano più da vicino i rispettivi paesi. «L'ammodernamento di questi tratti di statale - scrivono Donetti ed Aichi[illegible] - era già previsto sin dal 1978 nel progetto approvato dal Consiglio d'amministrazione dell'Anas e reso [illegible] appena un [illegible] dopo la [illegible] approvazione». In particolare il progetto prevedeva l'allargamento della strada, che anziché essere larga 10 metri [illegible] mezzo [illegible] dovrebbe, non raggiunge neppure i 7 metri.

I sindaci forniscono anche delle cifre per dimostrarne la pericolosità: dal 1990 ad oggi nei due tratti incriminati sono avvenuti 45 incidenti con oltre venti tra morti e feriti. Ultimo [illegible] ordine di tempo, quello avvenuto lo [illegible] 17 gennaio all'altezza [illegible] cascina «Biscia» in cui aveva perso la vita [illegible] direttore generale dell'Usl di Asti: è vero [illegible] non era più territorio di Desana ma di Vercelli, tuttavia questo particolare non sposta i termini [illegible] questione e, soprattutto, non serve a tranquillizzare i due sindaci.

«Questa situazione [illegible] pericolosità - si legge nella lettera che [illegible] [illegible] inviata per [illegible] anche [illegible] prefettura, alle due procure della repubblica, alla «Stradale» ed al Comando provinciale dei carabinieri - è destinata [illegible] aumentare con la prossima apertura [illegible] traffico della variante all'abitato di Desana, con la quale si aggiungeranno due strettoie al già pericoloso "imbuto" esistente [illegible] corrispondenza dell'innesto della variante di Tricerro».

Il sindaco Donetti ricorda che la situazione era già stata denunciata sin dalla scorsa estate, [illegible] a quella sua lettera non è [illegible] dato finora riscontro.

Continuano i due sindaci: «Questa situazione di pericolo rende del tutto inadeguata la viabilità nei tratti indicati dell'unica strada statale che collega il casello autostradale [illegible] Vercelli-Ovest [illegible] Larizzate con [illegible] Monferrato e l'Astigiano, [illegible] quindi [illegible] elevate percorrenza soprattutto [illegible] mezzi pesanti».

Donetti ed Aichino conclud[illegible] [illegible] chiedendo «l'urgente completamento dell'adeguamento della sede stradale in questi due tratti, e vogliamo [illegible] informati [illegible] provvedimenti che si intende [illegible]». [w. ca.]

Uno dei punti più insidiosi della statale per Trino, segnalato dai due sindaci nella lettera all'Anas

A Gaglianico

Trossi, proteste per l'incrocio

GAGLIANICO. La separazione tra le province di Biella e di Vercelli ha lasciato insoluto il problema dell'incrocio sulla Trossi, all'altezza del ponte della Ferrovia.

Era [illegible] l'amministrazione comunale di Candelo, in particolare, a sollecitare interventi per rendere più sicuro questo tratto di strada e nel dibattito [illegible] coinvolto l'amministrazione provinciale di Vercelli e l'Anas.

Sono trascorsi i mesi e l'incrocio [illegible] [illegible] dei più pericolosi del Biellese; senza illuminazione, rappresenta un rischio nelle [illegible]re notturne, ma soprattutto [illegible] caso di nebbia. Inoltre è posto in un avvallamento e quando piove la [illegible] si trasforma in un'insidiosa pozza.

Ora non resta che sperare nella nuova amministrazione provinciale biellese; l'incrocio è frequente teatro [illegible] incidenti, ma sino [illegible] [illegible] le proteste degli automobilisti sono cadute nel vuoto. [r. b.]

IN BREVE

SCUOLE

Concorso Castelli, spostata la premiazione

E' stata spostata [illegible] giovedì [illegible]3 marzo la data della premiazione del concorso «Teresio Castelli». L'iniziativa che [illegible] parte delle manifestazioni «Vercelli, città dei bambini», organizzata dall'Associazione Janusz Korczak, si svolgerà nella sala del consiglio comunale e avrà inizio a partire [illegible] 15. [g. mo.]

CORSO

«Dickens [illegible] la favola urbana», incontro dell'Uciim

S'intitola «Dickens e la favola urbana» ed è [illegible] incontro organizza[illegible] dall'Uciim per insegnanti [illegible] scuola secondaria. Relatrice della conferenza, che si terrà [illegible] pomeriggio alle 16,30, all'istituto Loreto di piazza D'Angennes a Vercelli, è [illegible] professoressa Antonietta Cerutti, ordinaria di lingua inglese [illegible] Facoltà [illegible] Lettere e di Filosofia. [g. mo.]

INIZIATIVE

Le vignette di Onur per il calendario del Quartetto

Alla Società del Quartetto [illegible] ancora disponibili alcune copie del calendario realizzato dal vignettista tedesco Ali Onur per l'ente musicale vercellese. Il calendario, che ricorda agli appassionati di musica la nuova stagione dei concerti viottiani, contiene dodici vignette tutte ispirate ai personaggi della musica classica (nell'immagine uno dei lavori del giovane artista che vanta un'esperienza internazionale). L'iniziativa è stata realizzata [illegible] la collaborazione di Gallo Arti Grafiche; il calendario è in vendita a 5.000 (il prezzo di costo). [s. l.]

Trino, la famiglia non lo rivoleva [illegible] casa

Comunità ospita detenuto [illegible]

TRINO. Una comunità del Vercellese si offre di ospitare [illegible] sieropositivo che aveva otte[illegible] gli arresti domiciliari ma che era stato costretto [illegible] rimanere in carcere dal rifiuto della famiglia di riaccoglierlo in casa.

«Le patriarche» di Trino, comunità di recupero per tossicodipendenti, ha dichiarato di voler farsi carico del caso di Giorgio Cerioli, [illegible] anni, [illegible] Bresso, ed ha inviato un fax al difensore dell'uomo, l'avvocato di Monza Francesco Mongiù. Il legale, ora, informerà della disponibilità del centro trinese la Corte d'appello, che nei giorni [illegible] aveva già concesso gli arresti domiciliari a Giorgio Cerioli. I genitori dell'uomo, però, avevano fatto sapere [illegible] giudici [illegible] non essere più disposti ad ospitare il figlio a [illegible] e Cerioli, così, era stato costretto a rimanere in carcere a Monza.

Ora la Corte d'appello dovrà pronunciarsi [illegible] un possibile trasferimento dell'uomo alla comunità di Trino.

Il caso di Giorgio Cerioli richiama, per alcuni versi, un al[illegible] gesto di generosità compiuto da[illegible] pranoterapeuta vercellese, Giovanni Giacalone, che alcuni mesi fa aveva ospitato nel [illegible] [illegible] un bambino napoletano malato [illegible] Aids. [illegible] piccolo rimase [illegible] Vercelli per una settimana, durante la quale il pranoterapeuta tentò anche una cura per cercare di alleviare la sofferenza del bambino. [r. s.]

Oggi verranno presentati i progetti

E Oropa rilancia la «Chiesa nuova»

BIELLA. Oropa guarda [illegible] terzo millennio con una serie di iniziative che verranno presenta[illegible] oggi pomeriggio dal consiglio di amministrazione del santuario.

L'incontro [illegible] svolgerà nella Chiesa nuova, [illegible] sede [illegible] casuale: il tempio rischia il degra[illegible] [illegible] [illegible] quindi necessari profondi interventi di restauro, in particolare per eliminare le infiltrazioni d'acqua, [illegible] [illegible]niente che l'ha sempre reso po[illegible] accogliente; la conseguente umidità, inoltre, rovina arredi e pitture.

I lavori di restauro della Chiesa nuova, affidati all'ingegner Giancarlo Delsignore, fanno parte [illegible] un ambizioso progetto di rilancio dell'edificio sa[illegible]. Tra gli interventi [illegible] programma un impianto di riscaldamento e l'ultimazione dei pavimenti.

I restauri si inseriscono in un più vasto disegno che coinvolge però l'intero [illegible] mariano. Il consiglio di amministrazione intende infatti ricavare nuove [illegible] nell'ala civile della Chiesa nuova, aumentando la capacità ricettiva e favorendo i pellegrini, sempre numerosi nei mesi estivi: il richiamo di Oropa resta infatti immutato nei secoli.

Il progetto complessivo prevede una spesa che si aggira sul miliardo; i [illegible] verranno [illegible] parte coperti con appositi finanziamenti, il resto attraverso le offerte. [m. co.]

LA FESTA DELLA DONNA

Scambi di mimose tra poliziotte [illegible] vigilesse

Una delegazione del Commissariato e della polstrada [illegible] stata ricevuta ieri [illegible] Palazzo Pella dai «civich» in g[illegible]lle in occasione dell'8 marzo. Durante la cerimonia (nella foto di Micheletti), [illegible] stata ricorda[illegible] l'agente della scorta di Falcone morta con il giudice nella strage [illegible] Capaci

Con una pioggia [illegible] tagliandi i lettori de «La Stampa» stanno ribaltando il verdetto dei carri allegorici premiati domenica

Carnevale di Vercelli, sale in vetta il rione Cappuccini

Fra i gruppi in testa Asigliano. Voti ai Bosa di Santhià e coupons per Borgosesia

VERCELLI. Le urne per il referendum del Carnevale '95 si stanno colmando di tagliandi. E intanto, con [illegible] collaborazione dell'Ascom e del Comitato [illegible] [illegible]nifestazioni vercellesi, si sta prep[illegible]do il grande spettacolo di premiazione dei rioni [illegible] [illegible] [illegible] che vinceranno la kar[illegible] [illegible] post-carvé a colpi di coupons. Tony Bisceglia (Ascom) parla dello show, in program[illegible] per la serata di giovedì [illegible] marzo al Civico. «Per la parte musicale saranno sul palco i "Come passa il tempo" e i "Professionals" - dice Bisceglia -. Intanto Carmelino Antona e Matteo Andreone stanno confezionando [illegible] performance con il coinvolgimento delle [illegible]schere dei rioni. E non mancheranno di entusiasmare il pubblico [illegible] la loro musica, i Folle Pretesto».

Tanto per [illegible] nel campo [illegible] citazioni, si può dire che i Folle Pretesto, band vercellese sulla scena da una decina d'anni, hanno firmato un contratto [illegible] la Dumbo Records, registrando «Mai più noi» che farà parte di una compilation in cd. E poi entro pochi mesi realizzeranno un album completo con le loro canzoni.

Ed ora diamo [illegible] nuovo aggiornamento sul nostro referendum. Al momento di andare in stampa, ieri, nell'urna della redazione vercellese del giornale, in via Duchessa Jolanda, la situazione [illegible] subito mutamenti, nei confronti del giorno precedente. Uno [illegible] è stato provocato dal rione Cappuccini, che ha superato [illegible] numero di voti, il Club 82-Bar Principe [illegible] (anche [illegible] per un'incollatura minima) il rione Cervetto, vincitore [illegible] sfilate.

Questa è la classifica provvisoria dei carri allegorici, nell'ordine: Cappuccini (Macabre gioie [illegible] cavalier [illegible] consenta), Cervetto (Il magico sogno del cavaliere), Club 82-Bar Principe (Gratta [illegible] vinci), Canadà (Sogno [illegible] un carnevale nel cassetto), Isola (Totogiuria), Billiemme (Biancaneve e i sette nani) e Porta Torino (Il dominatore del Carnevale).

Ribaltone anche tra i gruppi mascherati, con un grande bal[illegible] in avanti del gruppo folk di Asigliano, che ha superato la Lea del Fupon e la Nuova Vercelli. Ecco la classifica provvisoria. Nell'ordine ci sono: Asigliano (Sayonara), Lea dal Fupon (Sulle sponde del Danubio), Nuova Vercelli (Sabor de Spagna), Concordia [illegible] anni passa no i giullari restano), Bar [illegible] (Antenati), Caresanablot (Los Bacanos Peruvianos) e Ippica Vola (Caccia alla volpe).

Stanno arrivando anche molti tagliandi per [illegible] sfilata [illegible] Santhià. Voti ai Bosa (vincitori con il carro di Berlusconi in... rosso e nero), [illegible] Rubinet (Suma semp visc), alla Losna (Cari estinti), [illegible] [illegible] (Veglia al chiaro di luna), ai carri [illegible] Borriana e di Crova, [illegible] gruppo dei Dismausià (Suma foj c'me [illegible] cavaj), ai Butalin (La grande sfida), ai Funfi (Funftruppen). A Borgosesia, altri coupons continuano ad es[illegible] inviati alla «postazione» del Centro Pro Loco di via Sesone. Si potrà partecipare al referendum fino al prossimo lunedì. E poi ci [illegible] le premiazioni durante il galà al Civico, [illegible] [illegible] [illegible].

Giovanni Barberis

[illegible] LA STAMPA COMITATO [illegible]

REFERENDUM CARNEVALE

VERCELLI	SANTHIA'	BORGOSESIA
IL CARRO PIU' BELLO E'	IL CARRO PIU' BELLO E'	IL CARRO PIU' BELLO E'
....	....	....
IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'	IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'	IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'
....	....	....

NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE

I TAGLIANDI SI RICEVONO FINO A LUNEDI' 13 MARZO NELLA REDAZIONE DE LA STAMPA DI VERCELLI: VIA DUCHESSA JOLANDA 20 AL CENTRO PRO LOCO DI BORGOSESIA: VIA SESONE - A SANTHIA': NEGOZIO PISTONO - CORSO NUOVA ITALIA 104

Prima uscita di prova, l'altro pomeriggio, per la nuova «navetta» elettrica

Linea 5, arriva il bus del futuro

Super-silenzioso e veloce, dal 1° aprile collegherà la stazione col centro. Politici e dirigenti Atap al gran viaggio di debutto. E l'assessore annuncia: presto la sosta a disco orario vicino all'ospedale

BIELLA. Ma quanto è silenzioso, ma quanto va forte, ma com'è carino... E' arrivato il bus elettrico, elogiato in diretta davanti ai cronisti dal presidente della Provincia, [illegible] responsabili dell'Atap e dell'assessore Edgardo Canuto. Prima uscita l'altro pomeriggio, con fotografi e operatori al seguito. E il «Biella-tour», se martedì è stato un giro di prova, dal primo aprile (senza scherzi) prenderà il [illegible] di Linea 5, la tanto attesa «navetta» di collegamento fra il parcheggio di San Paolo e il centro storico.

Il nuovo bus navetta elettrico, presentato l'altro pomeriggio dal dirigenti dell'Atap e dagli amministratori comunali. Lungo 6 metri e largo 2, ha 60 chilometri di autonomia, una capienza di 20 posti e tocca i 55 l'ora (FOTO MICHELETTI)

La presentazione del mini-pullman Iveco, appena [illegible]gnato dal produttore all'Atap, è un momento semi-storico, per i fautori della «rivoluzione» del traffico. Come appunto l'assessore Canuto, grande nemico delle (troppe) [illegible] in centro: «I bus elettrici sono i mezzi del futuro: ora vedremo se l'esperimento, qui a Biella, funzionerà. Se la gente riuscirà a convertirsi all'uso delle navette, i benefici [illegible] enormi: meno aria inquinata nella "city", e anche meno rumore».

Almeno al debutto su strada, il pullman a batterie ha avuto un gran successo: col suo carico di cronisti, funzionari e politici, ha fatto sbarrare gli [illegible] a decine di passanti stupiti. La scheda tecnica dice che il bus è lungo 6 metri e largo 2,10. Sette i sedili, più una dozzina di posti in piedi (ma manca ancora l'omologazione ufficiale). L'autonomia - come hanno spiegato i dirigenti e gli amministratori dell'Atap - è di 60 chilometri, e la velocità massima di 55 l'ora.

Fra meno di un mese, queste meraviglie della tecnica saranno a disposizione della città (e dei cittadini): il mini-pullman, maneggevole e scattante, farà la [illegible] fra San Paolo e il centro, con alcune [illegible] speciali dedicate ai dipendenti dell'Usl. [illegible] comincia il mattino (dalle 8 alle 14,30) e si prosegue il pomeriggio, dalle 18 alle 19,30.

Il percorso, come si sa, è stato modificato (all'inizio la «navetta» doveva passare per via Italia). [illegible] non cambiano gli obiettivi della giunta: «Lo scopo del bus - spiega l'assessore Canuto -, è quello di portare in centro i lavoratori e le persone che lasceranno l'auto al parcheggio della stazione». Che per adesso è molto poco frequentato: ma forse qualcosa cambierà, all'inizio di aprile. Canuto, infatti, sta pensando di imporre la sosta a disco orario intorno all'ospedale: «Chi deve andare al "Degli Infermi", per esami o visite, non ha bisogno di lasciare l'auto parcheggiata più di un'ora, o un'ora e mezzo».

Così l'inaugurazione della linea 5, com'era prevedibile, coinciderà con nuove misure anti-traffico in centro storico. Forse non piaceranno ai dipendenti Usl, ma serviranno a «convincerli» a usare il bus navetta: «Che è comodissimo», giura l'assessore Canuto.

Giuseppe Buffa

Per le auto

La campagna «Aria pulita»

Il Comune punta sui controlli delle auto per ridurre lo smog in città

BIELLA. La città tappezzata [illegible] grandi manifesti colorati, migliaia di volantini distribuiti alle stazioni di servizio, nelle scuole e in tutti gli edifici pubblici. E' l'offensiva «Aria pulita» lanciata dal Comune e presentata ieri sera con una conferenza stampa dall'assessore all'ambiente Doriano Raise.

Dopo i risultati allarmanti dell'indagine sull'inquinamento atmosferico attraverso i licheni, Palazzo Oropa stringe i tempi e lancia [illegible] massiccia campagna di sensibilizzazione per convincere i biellesi a far controllare la propria auto. La riduzione dello smog, soprattutto in centro, passa anche attraverso una diminuzione delle emissioni dannose dei gas di scarico [illegible] vetture. Ed ecco i manifesti con lo slogan a caratteri cubitali «B "i"ella la vita [illegible] l'aria pulita», che da [illegible] martellerà i biellesi inseguendoli in ogni angolo della città.

Perchè controllare i gas di scarico? L'assessorato all'Ambiente lo spiega in un dèpliant che sarà distribuito capillarmente e nel quale sono evidenziati i «veleni» presenti negli scarichi dei motori. Il livello di emissione di sostanze inquinanti è strettamente collegato al buon funzionamento della combustione nel veicolo. Di qui la necessità di controlli.

Per questa seconda campagna il Comune ha riunito in un cartello 23 specialisti in città, rivolgendosi ai quali è possibile sottoporre ad un chek-up la propria auto per la modica spesa di 15 mila lire. Le vetture in regola saranno contrassegnate con il bollino blu del ministero dei Trasporti valido su tutto il territorio nazionale. La campagna di sensibilizzazione non costerà nulla alle casse municipali grazie all'apporto di una serie di sponsor.

Intanto prosegue il programma per la raccolta differenziata dei rifiuti. Questa sera (18,30 a Cossila San Grato e 20,30 a Vaglio), saranno consegnati a [illegible] famiglie i contenitori speciali per la trasformazione in compostaggio degli scarti organici. Entro [illegible] settimana saranno completate le 40 isole ecologiche create nei quartieri e dove già sono in funzione i raccoglitori per la carta (gialli), per la plastica (bianchi) e quelli per il vetro (verdi). Domani arriveranno i contenitori per le lattine. Meno rifiuti produce la città e meno spende il Comune per il servizio di smaltimento, anzi sono previsti utili notevoli dal riciclaggio di carta, vetro, alluminio e plastica.

[m. el.]

Rinvio per consentire ai legali lo studio dei documenti

Migliaia di atti da esaminare

Stop all'udienza Laboratorio

BIELLA. Si riparlerà il 28 aprile dell'inchiesta sul Laboratorio di sanità. Ieri, accusati di reati che vanno [illegible] dall'abuso all'interesse privato in atti d'ufficio ed al falso, sarebbero dovuti comparire davanti al gip l'ex presidente dell'Usl Eugenio Zamperone, il direttore dei lavori Giancarlo Delsignore, il titolare dell'impresa costruttrice «Edil 2000», Massimo Allara ed il responsabile [illegible] cantiere di regione Villanetto, Gianni Givonetti. Ma gli avvocati difensori hanno chiesto più tempo per esaminare il voluminoso fascicolo ed il giudice ha disposto il rinvio.

In effetti la mole di documenti inseriti agli atti ha pochi precedenti a palazzo di giustizia. Spiega Piero Chiorino, che insieme ai collegi Recami, Bronzini e Corsaro sosterrà la tesi difensiva: «Ogni legale ha dovuto fotocopiare più di 4300 pagine: solo per questa operazione [illegible] pagato 1 milione e [illegible] mila lire. Mi sembra che la richiesta di rinvio sia fondata: anche studiando 100 pagine al giorno, è necessario più di un [illegible] di tempo per completare l'esame della richiesta di rinvio a giudizio».

Secondo l'accusa, il cantiere di via Cottolengo non ha più nulla [illegible] progetto originario: il contratto d'appalto, mai ratificato [illegible] Comitato di gestione dell'Usl e dal Coreco, avrebbe consentito all'impresa di incassare in anticipo il [illegible] per cento dell'importo complessivo dell'opera, [illegible] in stato di abbandono. Delsignore, nel maggio e nel novembre dell'89, avrebbe certificato i primi stati di avanzamento lavori, dando via libera al pagamento in due tranche di quasi due miliardi.

[d. p.]

COSSATO

Furto d'abiti, le indagini

COSSATO. Proseguono le indagini dei carabinieri sul maxi furto alla «Tricot 5», la ditta d'abbigliamento con sede in via Mazzini derubata di oltre un miliardo in abiti firmati e destinati alle collezioni estive di importanti «griffe» tra cui Ungaro. I militari hanno ritrovato i furgoni, di proprietà della stessa azienda, che i banditi avevano utilizzato per trasportare la merce: erano stati abbandonati in un parcheggio pubblico di Milano, completamente vuoti. I ladri hanno fatto sparire anche i tergicristalli. Il furto alla «Tricot [illegible] segue di qualche settimana un altro, analogo colpo miliardario, quello portato ai danni della sede di Gaglianico di «Escada». Per entrare nell'azienda di Cossato, i banditi si sono serviti di un lucernario del tetto e poi si sono calati lungo i tubi dell'impianto di riscaldamento. Dopo aver neutralizzato il sistema d'allarme, hanno svuotato il magazzino e dopo sono fuggiti.

IN BREVE

POLITICA

Emendamento sulla Rai del leghista Claudio Regis

Il Senato ha approvato ieri un emendamento che allarga a sei i componenti del Cda della Rai: tre saranno eletti dalla Camera e tre dal Senato. La proposta è stata presentata dal leghista Claudio Regis ed ha ottento 166 voti a favore, 11 contrari e 15 astenuti. Se approvata anche dalla Camera, la norma porterebbe alla sostituzione dell'attuale del consiglio di amministrazione della Rai entro [illegible] mese. [r. b.]

MOSTRE

A Cossato rassegna sugli adolescenti e la lettura

Verrà inaugurata lunedì nella Biblioteca di Cossato e rimarrà aperta sino al 24 marzo, la mostra «Riti di passaggio». E' una rassegna dedicata all'adolescenza vista attraverso la lettura. Orario di visita dalle 14,30 alle 17,30. [p. g.]

ASSOCIAZIONI

Concorso per diapositive e stampe dei Fotoamatori

Prosegue l'attività del Circolo Fotoamatori, ora impegnato in un concorso dal titolo «Fotogiro '95», per diapositive e stampe in bianco e nero e a colori. Ogni [illegible] può partecipare con quattro lavori per sezione. [p. g.]

CONFERENZE

[illegible] Cerino Zegna si parla della Terza [illegible]

Il dottor Adriano Guala è il relatore della conferenza organizzata per domani sera (ore 20,30) al Cerino Zegna. Il medico, che verrà presentato da Antonio Sandri, presidente della [illegible] di riposo, parlerà sul tema «Processo d'invecchiamento: definizione, prospettive e speranze». [p. g.]

Dallo Sri Lanka

Immigrazione [illegible] [illegible] condanne

BIELLA. Tutti colpevoli i sei imputati nel processo per l'immigrazione clandestina dallo Sry Lanka. Il tribunale non ha riconosciuto l'aggravante di associazione per delinquere, [illegible] ha condannato il presunto capobanda, Sarath Buthgamu, ex cameriere del ristorante Ricetto di Candelo, a 3 anni e 10 mesi di reclusione. Tre [illegible] e 6 mesi di carcere [illegible] stati inflitti ai fratelli Ranjit e Ryansi Bandara, 3 anni e 5 mesi al terzo fratello Kapila.

All'unica biellese imputata, Isa Clerico, 31 anni, di Ronco e fidanzata di Sarath, sono andati 4 mesi di prigione con la condizionale. Dieci mesi anche al complice svizzero Cristoph Oserwalter, dipendente dell'aeroporto di Zurigo, che aiutava il gruppo a far entrare in Italia gli immigrati clandestini.

L'accusa più grave contestata dai giudici è [illegible] quella di estorsione. [r. b.]

Convegni e dibattiti sulla ripresa

Una cantinetta speciale dalle «Donne del vino» ai ristoratori alluvionati

I dirigenti di «Donne del vino» che hanno consegnato le cantinette di solidarietà

ASTI. «Ricominciamo dal vino per dimenticare i disastri causati dall'acqua». Non è solo una battuta del presidente della Camera di commercio di Asti, Salva Garipoli. Ieri, 71 ristoratori piemontesi, delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, che avevano avuto i loro locali danneggiati dall'alluvione, hanno ricevuto una speciale cantinetta di 50 bottiglie in omaggio, da servire ai loro clienti.

Un segno di solidarietà voluto dall'Associazione «Donne del vino». E non è un caso che la cerimonia nel salone della Camera di commercio si sia tenuta l'8 marzo. Erano presenti le delegate delle trenta «Donne del vino piemontesi». La presidente nazionale del sodalizio Franca Naculan, Rosangela Riccadonna Clerici e Adele Gancia per il Piemonte.

«Abbiamo offerto i nostri vini - ha detto Mariuccia Borio, produttrice di Costigliole -, un piccolo segnale di solidarietà, per ricominciare».

Di alluvione e delle sue conseguenze sull'agricoltura si parla molto in Piemonte. Domenica scorsa si sono incontrati ad Alba i responsabili della Confederazione italiana coltivatori. Mercoledì 15 a Torino è annunciata la presenza del ministro delle Risorse agricole, Walter Lucchetti, per partecipare ad un convegno-tavola rotonda organizzato dalla Confagricoltura al centro congressi di via Costa 8. Ci saranno anche i rappresentanti dei ministeri agricoli di Giappone, Francia, Usa, Spagna.

Sarà la prima uscita piemontese di Lucchetti. Il ministro, nei giorni scorsi, ha annunciato da Roma il no dell'Italia alle proposte della commissione europea sul mercato comune del vino. In particolare si discute sui tetti produttivi per ciascun Paese, sulla politica delle estirpazioni e sull'uso degli arricchimenti.

Temi che saranno al centro del dibattito anche a Costigliole d'Asti, sabato mattina in occasione di un incontro dal titolo «Il vigneto astigiano degli anni Duemila». Sono previsti gli interventi del presidente dell'Unione Agricoltori di Asti, Roberto Biamino, e di Giovanni Borello (presidente della C.R. Asti e dell'Ente valorizzazione vini astigiani), Luciano Usseglio Tommaset (Istituto Sperimentale per l'Enologia), Albino Morando (ricercatore, Università di Torino), Donato Lanati (enologo, docente del corso di specializzazione in Viticoltura ed Enologia dell'Università di Torino), Vittorio Vallarino Gancia (presidente del consorzio dell'Asti), Piero Bava (vicepresidente del consorzio del Barbera), Giovanni Costa (vicepresidente del consorzio del Brachetto) e Lido Riba (assessore Agricoltura della Regione Piemonte). Concluderà i lavori Augusto Bocchini, presidente della Confagricoltura. [r. s.]

IN BREVE

CUNEO

Istituto zooprofilattico Ha chiuso il laboratorio

Il 28 febbraio ha chiuso il laboratorio chimico della sezione cuneese dell'Istituto zooprofilattico perchè il contratto a tempo determinato del tecnico incaricato non è stato rinnovato. C'è un solo veterinario, ma ne occorrerebbero cinque. La carenza di personale è stata affrontata dal Consiglio provinciale di Cuneo che ha approvato un ordine del giorno. Un incontro con il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico di Torino è previsto domani. [g. d. m.]

ASTI

Malvasia più cara moscato introvabile

Contrattazioni ridotte ieri al borsino della Camera di Commercio di Asti. Una sola variazione, sul prezzo del Malvasia di Casorzo (nuova quotazione 210-220 mila a quintale, precedente 190-210). Praticamente introvabile il moscato. Altre quotazioni: Barbera d'Asti minimo 130 massimo 145; Barbera Monf. 120-135; Vino rosso da tavola 85-110; Cortese Piem. 120-130; Barbera Piem. 110-125, Dolcetto Piem. 160-180, Freisa d'Asti secco 180-190; Grignolino Piem. 140-160, Grignolino d'Asti 210-250; Brachetto d'Acqui 320-400; Dolcetto d'Asti 180-210; Cortese Alto Monf. 125-140.

CASTIGLIONE F.

Festa della potatura alla cantina sociale

La cantina «Terre del Barolo» di Castiglione Falletto organizza per lunedì alle 14,30 la Festa della potatura.

VERCELLI

Per la Borsa risi leggeri ritocchi

Andamento normale della Borsa risi a Vercelli. Nei risoni aumentano di 10 lire al chilo Roma, Baldo ed Arborio e di 5 Elio; nei lavorati crescono di 20 Roma, Baldo ed Arborio e di 10 gli Originario. Questi i prezzi minimi e massimi al chilo. Risoni: Balilla 684-712; Elio 608-668; Cripto 553-643; Lido 684-712; Sant'Andrea 670-779; Loto-Europa, Ariete e Drago 669-712; Roma e Baldo 813-879; Arborio 1010-1110; Thaibonnet 761-797. Lavorati: Originario 1200-1250; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1540-1590; Roma 1590-1640; Baldo 1600-1654; Ribe-Ariete-Drago 1290-1340; Europa-Loto 1280-1330; Arborio 2180-1130; Thaibonnet 1530-1580. Parboiled: Medio 1510-1560; Lungo 1530-1580; Thaibonnet 1680-1730.

Le aziende in Piemonte sono salite da 134 nel '92 a 254 dell'anno scorso

L'Agriturismo si prepara al boom

Tre associazioni, in piena autonomia, raggruppano la maggior parte degli operatori
Le carenze: contributi scarsi, professionalità da formare. Si preferisce la ristorazione

Agriturismo, ovvero il turismo del futuro? Contatto con la natura, possibilità di aiutare (imparando) gli agricoltori nel loro lavoro, cibi genuini prodotti in azienda, costi contenuti, costituiscono per molti una gradevole e conveniente alternativa ai soggiorni in albergo e in appartamenti d'affitto.

Non sostituiranno, è certo, il viaggio nelle isole tropicali e i soggiorni al mare, ma potranno proporsi validamente come vacanze di relax e di recupero di «valori antichi».

Si calcola che nel corso del '94 almeno 250 mila persone abbiano usufruito in Piemonte di tali strutture per un breve soggiorno o anche soltanto per il pranzo domenicale.

Tutto sommato una cifra ancora modesta se raffrontata alle 254 aziende operanti, ma la crescita del settore è evidente. Nel 1993 le aziende in Piemonte erano 211 e l'anno prima 134 su un totale di oltre 3200 in tutt'Italia (principalmente concentrate nell'area tosco-umbra e in Trentino Alto Adige).

Uno sviluppo, tuttavia, rallentato dalla mancanza di regole certe e non prive di contrasti. In molte zone sono sorti «agriturismi» di facciata, in realtà ristoranti mascherati con proposte e menù ben lontani dalle tradizioni gastronomica locale.

La nuova legge regionale riducendo a 60 il numero massimo di coperti e a 25 i posti letto, ha voluto proprio ostacolare questi falsi richiami bucolici.

Il visitatore, italiano o straniero, ha almeno tre possibilità di scelta offerte da altrettante associazioni (Terranostra, Agriturist, Turismo Verde) che fanno rispettivamente capo a Coldiretti, Confagricoltura e Cia e raggruppano la quasi totalità delle aziende riconosciute. Ogni sodalizio si avvale di autonome forme di promozione, di propri manuali, guide e iniziative.

Dice l'alessandrino Paolo Massobrio, giornalista specializzato del settore, collaboratore di Terranostra: «Il nocciolo della questione è che l'agricoltore non ha ancora acquisito la mentalità di aprire il proprio fondo al turismo, soprattutto in montagna. Se la terra non rende o rende poco viene abbandonata».

Ma qui si apre un altro delicato capitolo. Ci sono possibilità di finanziamenti per le aziende che intendano aprirsi al turismo agreste? Risponde Nadia Brancato, segretaria di Agriturist nell'Alessandrino: «La maggior parte dei contributi sono sempre finiti alla montagna o ai laghi. Quanto alla nuova legge non ne parla neppure. Purtroppo il Piemonte è una delle poche regioni che ha affidato il nostro settore al Turismo anziché all'Agricoltura, tagliandoci fuori da tutti i piani e gli aiuti per il rilancio delle aziende agricole».

Interviene Giovanni Mellano, responsabile di Turismo Verde a Cuneo: «Poiché i nostri soci devono arrangiarsi con le proprie forze senza alcun aiuto esterno preferiscono dedicarsi alla ristorazione, che dà un rientro economico immediato».

Più ottimista, sia sulla categoria sia sulle possibilità offerte dalla nuova legge, è Valerio Vismara, segretario dell'Agriturist novarese. Afferma: «Le prenotazioni, anche dall'estero, sono in aumento e i nostri soci si impegnano parecchio sul fronte dei servizi».

Italo Mussio, responsabile di Turismo Verde nell'Astigiano aggiunge: «Una legge, si sa, media tra interessi diversi. Il problema è che viene posto un tetto all'ospitalità senza valutare la capacità produttiva delle aziende».

Ma il futuro sembra più sereno: gli imprenditori cominciano a collaborare e rivolgono maggiore attenzione alla preparazione professionale. Due esempi. Alla Bit di Milano l'agriturismo alessandrino si è presentato con proposte unitarie, nell'Astigiano la Provincia ha redatto un catalogo di tutte le offerte con prezzi e caratteristiche di ogni azienda.

Conclude Elisabetta Serazzi, segretaria di Terranostra nel Vercellese: «Per anni è mancata la promozione anche a livello nazionale, ma adesso ci aspettiamo il boom». [c.n.]

NUOVA NORMA

Al massimo 60 a tavola

Un massimo di sessanta coperti a tavola e 25 posti letto. Sono le due regole fondamentali cui si dovranno attenere le aziende di agriturismo, con la possibilità di superare i 60 ospiti a pranzo nel caso delle scolaresche. Lo impone la norma regionale che, respinta dal Commissario di governo per motivi tecnici, è stata ora riformulata e rinviata la settimana scorsa per l'approvazione. Per i requisiti tecnici sono stati utilizzati gli stessi parametri delle case destinate alle vacanze. Ma, al fine di agevolare il recupero dei rustici è concesso anche l'uso di vani con altezze di 2,20 metri, purché garantiscano una buona aerazione. Analoghe eccezioni sono consentite per le finestre. Quanto ai finanziamenti, l'assessore al Turismo, Renato Montabone, spiega: «Gli interventi a sostegno del settore sono stati demandati ai fondi comunitari e regionali da rendere operanti con il bilancio della Regione».

«Chiuso per burocrazia»

Un milanese apre nell'Astigiano ma deve lottare con i regolamenti

ASTI. «Ci scusiamo con la clientela ma siamo costretti a chiudere l'attività per eccesso di burocrazia». Il polemico cartello campeggia sulle volute di ferro battuto del cancello di una delle aziende agrituristiche più accoglienti dell'Astigiano. E' «La Persenta», una cascina sulle colline di Variglie, inaugurata tre anni fa, da una famiglia milanese intenzionata a cambiare vita, lasciando il lavoro nell'industria petrolchimica per trasferirsi nella quiete della campagna astigiana.

Un caso emblematico, finito anche sul tavolo della procura di Asti. L'imprenditore in sostanza si dichiara perseguitato dalla burocrazia. «Credo nell'agriturismo, ma forse mi hanno messo i bastoni tra le ruote perché non sono di origine contadina».

Questa in sintesi la storia: nell'agosto del '92, dopo un accurato lavoro di ristrutturazione apre i battenti «La Persenta». Titolare è Fabrizio Mendolia, allora studente. La famiglia aveva acquistato un'azienda agricola e lui si era iscritto come imprenditore. Una decina di ettari con coltivazioni miste, dominate da una cascina.

Il recupero, molto accurato, aveva consentito la realizzazione di due saloncini a piano terreno e due camere da letto a due posti, con bagni. Attorno alla casa, per lo svago degli ospiti, alcuni progetti realizzati ed altri in cantiere: un maneggio, una piscina, un campo da golf pratica e due da tennis.

Ottenuti i permessi dal Comune e dall'Usl, l'azienda comincia la sua attività. A settembre del '94, il padre di Fabrizio, Francesco, decide di lasciare il suo lavoro a Milano e di assumersi in prima persona la gestione dell'azienda. Chiede il cambio della licenza e cominciano i guai: in pratica il Servizio di igiene richiama l'attenzione sulla mancanza di acqua corrente nelle camere ed esprime parere sfavorevole su tutta l'attività agrituristica. «Mi è parsa una cosa ben strana - racconta oggi Mendolia - perché la nostra cascina offre più di quanto la legge richieda, non certo di meno: ogni camera ha un bagno annesso».

Francesco Mendolia con la moglie titolare agriturismo «La Persenta» a Variglie nell'Astigiano

L'imprenditore ripresenta la domanda, questa volta non più per una semplice voltura ma per una nuova autorizzazione. E siamo al 27 gennaio di quest'anno. Il Servizio di igiene rilascia un parere favorevole per l'attività agrituristica, ma solo per la ristorazione e non per i 4 posti letto. Mendolia non ci sta, annuncia la polemica decisione di chiudere, ma non demorde. «Se fossi andato in Trentino o in Toscana mi avrebbero accolto a braccia aperte. Ma io amo l'Astigiano e non sarà un burocrate a farmi cambiare idea».

Enrica Cerrato

Le domande

La Cee aiuta le aziende e i giovani

Per gli agricoltori piemontesi sono a disposizione 130 miliardi di lire. Arrivano da Bruxelles. Fanno parte di quel pacchetto di aiuti previsti dai regolamenti comunitari per il miglioramento delle aziende agricole. Per ottenere questi finanziamenti i coltivatori hanno tempo fino al 31 maggio. Entro quella data, infatti, devono presentare la domanda presso gli uffici decentrati per l'Agricoltura dove si possono anche ritirare gli appositi moduli e ricevere tutte le informazioni necessarie. La decisione è stata presa dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Lido Riba.

«I finanziamenti - ha spiegato l'assessore - potranno essere utilizzati per il miglioramento aziendale generale e per gli adeguamenti igenico-sanitari delle aziende zootecniche produttrici di latte bovino per l'alimentazione umana diretta, nonché come premi di insediamento per i giovani agricoltori».

Per i premi di miglioramento aziendali generali ci sono due limiti di spesa massima ammissibile, uno di duecento milioni a fondo perduto e l'altro di 250 milioni in conto interesse. Per i programmi di adeguamento delle aziende produttrici di latte bovino per l'alimentazione umana diretta i limiti di spesa sono rispettivamente di cinquanta e cento milioni.

Particolarmente significativo poi il premio di insediamento riservato ai giovani agricoltori: il programma operativo del regolamento comunitario prevede un intervento di circa trenta milioni di lire per coloro che hanno meno di quarant'anni e si inseriscono nella conduzione aziendale.

E non è finita. «I centotrenta miliardi a disposizione - aggiunge l'assessore - sono la prima parte di un intervento pubblico che prevede, da parte di Unione Europea, Governo italiano e Regione Piemonte, uno stanziamento di 557 miliardi per il quinquennio 1995-1999. Con questa somma, secondo le nostre previsioni, si potranno avviare investimenti per un totale di oltre mille miliardi». Riba è soddisfatto: «Si tratta di un'altra interessante opportunità per l'agricoltura piemontese che ben si rapporta con la nuova strategia di politica agraria avviata dalla Regione in questi ultimi mesi. Gli interventi del regolamento comunitario si integrano perfettamente con la nuova legge sull'agroindustria che ha portato allo stanziamento di novantacinque miliardi per il settore della trasformazione e con il distretto vino approvato di recente».

E' in arrivo anche la nuova legge sulla montagna destinata a favorire gli insediamenti nuovi e il mantenimento dell'attività agricola nelle zone di media e alta quota, utile non solo sul piano economico, ma anche come tutela del paesaggio e del territorio.

Maurizio Tropeano

Roma, nulla di fatto

Prezzo del latte La trattativa si sposta a Torino

CUNEO. Le trattative per il nuovo prezzo del latte ritirato alla stalla si sono rotte l'altro ieri al ministero delle Risorse Agricole e si trasferiscono ora al tavolo regionale.

Spiega Tommaso Mario Abrate, responsabile delle cooperative casearie: «Abbiamo chiesto un aumento di 50 lire dal 1° aprile e altre 30 lire dal primo ottobre. Gli industriali hanno risposto proponendo invece una riduzione del prezzo in vigore e una dilazione nei pagamenti. Dopo cinque incontri inutili per noi la trattativa non può più essere condotta a Roma. Abbiamo chiesto all'assessore regionale Lido Riba di convocare al più presto le parti a Torino per arrivare a un accordo regionale». Duri commenti all'intransigenza degli industriali sono stati espressi dai dirigenti di Coldiretti, Confederazione italiana agricoltori e Unione agricoltori. [g. d. m.]

Vercelli, ancora successo alla rinnovata rassegna «Fiera in campo»

La fantascienza nell'agricoltura

E il microchip governa i nuovi macchinari

VERCELLI. A differenza di altre edizioni, questa volta alla «Fiera in campo» numero 18 non c'erano deltaplani né aircraft da usare in agricoltura, ma in compenso i macchinari presentati erano tanto sofisticati da sfiorare la fantascienza.

«Se fino a qualche anno fa - commenta compiaciuto Quirino Barone, presidente dell'Anga vercellese, l'associazione aderente alla Confagricoltura che raggruppa i giovani agricoltori e che ha inventato la "Fiera in campo" - per riparare una macchina agricola bastavano un cacciavite e un martello, ora è sempre più necessario sostituire un microchips o una schedina elettronica». Protagoniste della fiera, infatti, sono state le cosiddette macchine «di lavorazione minima», vale a dire in grado di eseguire con un solo passaggio tutte le operazioni necessarie per la coltivazione del riso: aratura, erpicatura, semina, concimazione, spianatura del terreno. Un solo passaggio dove prima ne occorrevano almeno mezza dozzina: un risparmio di tempo, di energie, di materiale, di quattrini.

Questo è il biglietto da visita con cui l'agricoltura vercellese e, in particolare, la risicoltura, si presentano all'appuntamento con il Terzo Millennio. Spiega il presidente Barone: «Le nuove tecniche hanno consentito ormai il salto di un paio di generazioni. Dappertutto c'è oggi una nuova attenzione ai problemi ambientali, sia per quanto riguarda i concimi che per le tecniche colturali».

Anche per i diserbanti, la bestia nera degli anni passati, si assiste a nuove conquiste. «Dove prima occorreva un quintale di diserbante - dice Barone - ora ne bastano sì e no cento grammi: è vero che il potere inquinante è centuplicato, ma un conto è spargere un quintale di diserbante o di concimi di sintesi, altro è usarne poche decine di grammi. Senza contare che questo comporta necessariamente da parte del coltivatore una maggiore attenzione alle pesature, che vanno ormai fatte con il bilancino da farmacista».

Altri macchinari di nuova generazione che hanno catalizzato l'attenzione degli oltre 10 mila visitatori sono stati lo «Stripper» e il «Malth»: con la prima si strappano i chicchi di riso lasciando intatta la pianta, che verrà utilizzata dal secondo macchinario per creare una sorta di «humus» sul quale, con un solo passaggio, sarà messo a coltura il nuovo raccolto.

Il consuntivo tracciato dal presidente Barone ha valutato anche le ragioni del successo della «Fiera in campo». Infatti spiega: «Innanzitutto ha contato molto l'area scelta, quella adiacente alla tangenziale del capoluogo, comoda e accessibile. Quindi uno stand di oltre 100 metri quadri, allestito dagli aderenti all'Anga, con prodotti agricoli coltivati con tecniche naturali in tutta Italia: olio d'oliva, sottaceti, pasta integrale, solo per fare qualche esempio. Quindi la fiera 1996 si farà di nuovo a Vercelli, e lo stand sarà ancora più grande».

Tra le novità, alla «Fiera in campo» anche le macchine di «lavorazione minima»

Walter Camurati

L'iniziativa de «La Stampa» alla vigilia del concerto a Biella del grande cantautore genovese

«Un fax e sali sul palco con Paoli»

Gli autori dei 10 migliori messaggi dedicati al musicista (che devono essere spediti in redazione) potranno partecipare come protagonisti allo show di martedì all'Odeon. Tutte le regole del mini-concorso per i fans

BIELLA. In dieci sul palco per partecipare allo spettacolo di Gino Paoli. Il grande cantautore torna a girare l'Italia con una tournée nei teatri: e vicino a lui, non solo in platea, ma quasi gomito a gomito, sotto i riflettori, vuole anche il suo pubblico.

I dieci fortunati saranno scelti grazie a un'iniziativa de «La Stampa», presa in accordo con gli organizzatori dello spettacolo. Come diventare protagonisti della serata, in calendario per questo martedì all'Odeon? E' molto semplice: sarà sufficiente inviare alle redazioni di Biella e di Vercelli una dedica, un pensiero, una breve poesia, costruita sulla figura del famoso artista o sulle canzoni da lui interpretate.

I testi vanno spediti via fax (oppure portati a mano) alla redazione di Biella, in via Repubblica 29 (fax 25.22.379), oppure alla redazione di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20 (fax 28.00.46). Il termine per consegnare il materiale scade sabato alle 19.

I lavori verranno giudicati da una giuria di esperti, e i dieci vincitori saranno avvisati telefonicamente nella giornata di lunedì: a questo proposito è necessario indicare nel fax (o nella lettera) nome, cognome e numero di telefono (dell'ufficio e dell'abitazione). Martedì mattina verrà pubblicato l'elenco dei «fan» che saliranno sul palcoscenico con Paoli (l'ingresso, ovviamente, è gratuito).

Il cantautore **Gino Paoli** ha invitato i suoi fans sul palcoscenico di Biella: e ora è sfida fra i lettori della «Stampa»

Il recital al quale il pubblico biellese assisterà al teatro Odeon è ispirato all'ultimo album del cantautore, «King Kong», e ha come filo conduttore, ancora una volta, il dubbio, la voglia di rimettersi in discussione, il tentativo di essere il più possibile se stessi e di ritrovare la spontaneità e la curiosità che sono tipiche dei bambini. Su questa «filosofia» è giocato appunto lo spettacolo: la scenografia, ideata dallo stesso Paoli in collaborazione con Velia Mantegazza (regista di tutti i suoi spettacoli), per la prima volta prevede la presenza degli spettatori anche in scena. Un modo per meglio esprimere il desiderio di comunicare, di non isolarsi, ma, al contrario, di stare in mezzo alla gente.

Il mini-pubblico di «eletti» siederà in mezzo ai musicisti, dialogherà con il cantautore fra una canzone e l'altra. Al centro della scena, rigorosamente in bianco e nero, l'unica macchia di colore sarà rappresentata da una variopinta struttura, un «teatrino» dentro il quale Paoli si muoverà, entrerà ed uscirà per raggiungere il «parterre». Lo spettacolo si dipanerà così fra musica, parole, canzoni e chiacchierate, diviso in due tempi. Sia la prima sia la seconda parte saranno dedicate al «nuovo», ma pure ai grandi successi. Accanto ai brani di oggi («Gorilla al sole», «Il dio distratto», «L'ufficio delle cose perdute»), s'affacceranno le splendide canzoni di ieri: da «Sassi» a «Il cielo in una stanza».

Paola Guabello

GIORNO E NOTTE

PONDERANO

Comitiva Brambilla, è rock

Venerdì in musica alla birreria «Red Point». Domani sera, in pedana, salgono i componenti di Comitiva Brambilla, band storica astigiana che dedica il suo vivace repertorio al rock. I testi delle canzoni sono rigorosamente in italiano e il sound è travolgente: una serata da non perdere, anche per ascoltare i sei brani dell'ultimo demotape del gruppo, «La giostra».

VIGLIANO

Musica Anni Settanta

Domani al Bagpipes la serata è tutta dedicata al rock italiano degli Anni Settanta e Ottanta. Si esibiscono gli «Overdrive».

QUAREGNA

Pop e reggae, poi il punk

Sono due le serate in programma all'«O'Connors» per il week-end. Domani sono attesi i «Red House», un gruppo nato nell'89 che spazia dal rock nazionale e internazionale al pop, al blues e al reggae. Sabato sono invece di turno «The Refounfders», quattro torinesi votati al punk-rock.

CANDELO

Melodie celtiche ai Cammelli

Rodney Cordner e Pierre Rudolph saranno protagonisti, domani, di una serata dalle atmosfere antiche. Il duo è atteso ai Cammelli per una performance che percorrerà i sentieri della tradizione musicale celtica, fra ballate e motivi popolari di grande bellezza.

PERUGIA

Espone Serana Leale

La pittrice Serana Leale espone da sabato alla galleria «Il gianicolo». L'artista vercellese è entrata a far parte del gruppo Dusetra, che si presenta al pubblico di tutta Italia con una serie di mostre itineranti.

COSSATO

Tornano gli Zip Fastener

Al Gazebo il fine settimana live è tutto «made in Biella». Sulla pedana cossatese tocca agli «Zip Fastener» domani e agli «Hush» sabato sera.

TOLLEGNO

Cinema: la rassegna del Felix

«Il gabinetto del dottor Caligari» è la pellicola in programma domani e sabato (alle 21,45) per la rassegna del Cineforum «Il lucernario dell'infinito», al Felix. Il film (di Robert Wiene, datato 1919) è un classico della storia del muto.

Vercelli: una carriera ventennale per la formazione, dai tour europei alle hits di «Indiani padani»

Rats, «Belli e dannati» stasera al Tina Pica

Al Rock Cafè la band di Wilco Zanni presenta il suo ultimo album

La band dei **Rats** sarà ospite questa sera del Tina Pica Rock Cafè di Vercelli

VERCELLI. Il Tina Pica Rock Café questa sera sarà invaso dai topi. Ma non pensate subito ad una festa in costume da roditori o tanto meno a quelli veri. Comunque basteranno «quei» ratti in concerto per seminare il terrore a base di megawatt.

Le vicende dei Rats (è vero, hanno scelto una denominazione anglofona) nascono alla fine degli Anni '70. Un progetto creato da Ulderico «Wilco» Zanni, cantante chitarrista, l'unico attualmente rimasto dalla band dell'origine. Partenza sparata con un primo ellepì e poi la scelta di raffinarsi in modo dark e a volte esotico.

Il gruppo ha avuto qualche rimaneggiamento nella formazione: ora nel line up con «Wilco» ci sono il basso di Romano «Romi» Ferretti e la batteria di Lorenzo «Lor» Lunati. Dopo il decollo per una serie di tour europei (Mosca, Leningrado, Bruxelles e Berlino) i Rats hanno partecipato a concerti come supporters di Supercubes e hanno collaborato con Jeff Beck, Terry Bozzio e Tony Hymas. Tra le curiosità: una performance durante un défilé di Versace e la versione di «4 marzo 1943» di Lucio Dalla, registrata per l'antologia di «Canzone italiana» edita dalla Cgd.

Ed è proprio con la Cgd che i Rats hanno firmato, tre anni fa, un contratto, incidendo «Indiani padani» che ha venduto 40 mila copie. And now, eccoli con l'ultima loro fatica che dà il nome al tour: «Belli e dannati».

Le serate a denominazione d'origine controllata al Tina Rock continuano. Per la notte di domani ci sarà un gradito ritorno a Vercelli: quello di Tony & i Volumi. Ancora e sempre pimpanti, freschi di giornata e divertenti. Proprio come ai vecchi tempi di «Cielito Lindo» in tv. E forse ancora meglio. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. tel. 255.045. Informaspett. 69.633. or. 21,30 Lire 10.000
Uomini, uomini, uomini — *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94)* — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744. Ap.: 21,30. Lire 10.000
Nell ☎ — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Principe — Inf. tel. 60.547. Informaspett. 69.633. or. 21,30 L. 10.000
Piccole donne ☎ — *di G. Armstrong, con W. Rider, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Viotti — Inf. tel. 250.645. Informaspett. 69.633. or. 21,30 L. 10.000/8000
Nightmare - Nuovo incubo ☎ — *di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94)* — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018. L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375. Ore 21 spett. unico. Lire 7000 o con tessera
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con il padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Drammat.**

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — L. 8000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — L. 7000/6000 — RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106. Or.: 20,30/22. Lire 8000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651. L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — Inf. tel. (0161) 828.000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.796. Lire 12.000/10.000
L'uomo ombra ☎ — *di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94)* — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 12.000/10.000
Nell ☎ — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.735. L. 12.000/10.000
Nightmare - Nuovo incubo ☎ — *di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94)* — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 12.000 prezzo unico
Rivelazioni ☎ — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698. Lire 10.000/9000. Ore 21 spett. unico
Camerieri ☎ — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.69.27. Or.: 22,15 spett. unico. Lire 11.000/8000
Con gli occhi chiusi — *di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccierelli, S. Sandrelli (Ita. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320. Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

FRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323. Ore 21 spett. contin. Lire 10.000/9000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. (0163) 54.255 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'estate di Bobby Charlton.** Ap. ore 16 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Nell Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2. **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Love Affair - Un grande amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks Commessi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il prete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.7100. **The river wild.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Uomini, uomini, uomini,** di e con C. De Sica, M. Ghini, L. Gullotta, A. Haber. Or. 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **L'uomo ombra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** Viet. min. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 11 **Pierino e il lupo e la Sinfonia dei giocattoli,** concerto riservato scuole. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi. Turno familiare. Daniel Oren direttore. Regia di Sylvano Bussotti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ultime 4 recite stasera ore 21 Raf Vallone e Milla Sannoner in **Desiderio sotto gli olmi** di E. O'Neill, regia W. Manfrè. A grande richiesta recite scolastiche su prenotazioni per: **Qui comincia la sventura del signor Bonaventura** di Sto, reg. F. Passatore. Comp. To Spettacoli. Pren. orario 9/13 - 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia**
19,26 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi,** talk show di medicina
22,30 **Tg 4**

Telestar
19 — **Crazy dance,** progr. musicale
19,30 **Mike,** telefilm
20 — **Tg 5**
20,30 **Il mistero dei diamanti rosa,** tv movie
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,30 **Le bellissime di Vizi privati,** varietà

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Sampei ragazzo pescatore,** cartoni animali
20 — **Punto alle 8,** sit. comedy
20,30 **Scusi dov'è il West,** film
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm

Videogruppo
19 — **Ted**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Petrocelli,** telefilm
21,30 **Adorabili creature,** telefilm
22 — **Tutti casa, stadio, e...**
22,30 **Videonotizie**

Rete 9 Tai
19 — **Nella terra di Tin Hinane,** documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,30 **Tg notizie**
20,45 **La guerra di Jenny,** film
22,30 **Padaung,** documentario
23 — **Tg notizie**
23,20 **Scusi lei che ne pensa**

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport: 11° Rossa**
22,45 **L'astroscrittura**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Pinocchio,** cartoni animali
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Un uomo e una donna oggi,** film
22,30 **Telenews**
22,35 **Super zap**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Brotherly love,** film tv
22,30 **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon
17,05 **Tg rosa**
17,45 **Rosa tv - Marilena,** con Catherine Fulop, Fernando Carrillo. 19ª puntata
19,30 **Tg rosa**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Amore e rabbia,** film
22,45 **Odeon regione**

Telecampione
20,45 **Ditelo voi**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**
22,30 **Non solo nota**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Rubrica**
19,45 **My music,** rubrica
20,30 **Ma siamo impazziti,** rubrica
22 — **Good times,** telefilm
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **Grp monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Nella terra di Tin Hinane,** documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.R.**
20,10 **Cartoni animati**
20,45 **La guerra di Jenny,** film
22,30 **Padaung,** documentario
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Mercenary commandos,** film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video Top**
21,30 **Sotto la lente**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Nico... mi regali la luna?** spettacolo
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I veneti: «Siamo a pezzi». Danna: «Non ci credo»

Ing, nella corsa alla B1 seconda tappa a Padova

BIELLA. Seconda tappa, Padova. Dopo la vittoria inaugurale con il Forlì, l'Ing-sviluppo prosegue il viaggio nei play-off per la B1 rendendo visita all'ex Solesino, che dalla fusione con la squadra del capoluogo di provincia ne è uscito con la nuova denominazione (appunto Padova) ma è rimasto con il vecchio palazzetto (appunto Solesino): una bomboniera da 700 persone, dove il pubblico è a ridosso del parquet. Sabato sera, c'è da aspettarselo, il palestrone si trasformerà in un'arena per gladiatori.

Per i veneti, infatti, lo scontro con i biellesi è da ultima spiaggia: hanno già perso a Cassano ed un'ulteriore sconfitta varrebbe l'addio alla puole promozione. A sentire i dirigenti del Padova, le speranze in un risultato positivo sono ridotte al lumicino: la loro è una litania che ha del drammatico.

«Sabato scorso capitan Porcelli si è fratturato il piede destro: era il nostro jolly, poteva giocare indifferentemente nei ruoli di play e guardia - commenta il direttore sportivo Fabio Baù -. Vannuzzo, in forma strepitosa un mese fa, soffre di un virus influenzale e non si è ancora ripreso. Come se non bastasse i nostri lunghi, Polesel e Coladon, non sono più quelli del campionato regolare. Insomma, siamo davvero lontani da una condizione di forma sufficiente: peccato perchè il calendario iniziale dei play-off ci era favorevole».

Il ds del Padova ha un grande rispetto dell'Ing. «E' sicuramente la squadra rivelazione del campionato. Del Parma si sapeva, ma Biella è una sorpresa. Con Hottejan poi avrebbero sicuramente vinto, ma l'aver rinunciato ad un giocatore così importante aggiunge onori ai meriti. Inoltre mi risulta che la società non lo abbia lasciato solo ma lo segue con attenzione anche fuori dal parquet: bravi davvero. Comunque noi non abbassaremo la guardia: siamo una squadra giovane, l'età media è di 21-22 anni, possiamo perdere ma anche vincere con chiunque. E chissà che dover affrontare l'Ing non dia una scossa positiva all'ambiente».

Messo al corrente del pensiero veneto, l'allenatore dei biellesi Federico Danna ringrazia per i complimenti, ma nel contempo scuote il capo: a questo muro del pianto il coach dell'Ing non crede.

«A sentire loro dovremmo giocare a un solo canestro: faccio gli scongiuri e dico che è una fesseria - sbotta Danna -. Mi spiace per Porcelli, gli auguro di riprendersi al più presto, ma rimango convinto che sabato sera affronteremo una dura battaglia dall'esito incerto. Non dovremo sbagliare nulla, altro che una passeggiata».

Daniele Pasquarelli

Il numero 8 **Muzio**, il 5 **Minessi** e subito dietro **Rey**. In basso, il coach **Danna** (PICHELETTI)

Stop a Pasqua

Figc, i nuovi calendari del calcio

VERCELLI. Riposo quasi totale a Pasqua, in campo martedì 25 aprile, la «domenica di Pescante» che sarà recuperata il 12 marzo, eventuali anticipi dei match da domenica 9 aprile a venerdì 7 per le squadre che cedono dei giocatori alle varie Rappresentative: è un nuovo calendario ufficiale del Comitato piemontese.

«Stiamo vivendo una delle stagioni più travagliate - dice il presidente Salvatore Fusco -. Prima l'alluvione di novembre, poi a gennaio pioggia e neve, infine il 5 febbraio la nuova interruzione legata alla domenica di silenzio anti-violenza. Proprio questo turno doveva ancora essere recuperato. Abbiamo preso in visione varie date, ma a causa delle concomitanze di alcune partite sui medesimi terreni di gioco, l'unica soluzione possibile, anche se non ottimale, è quella di far disputare i match arretrati il 12 marzo».

Di conseguenza domenica prossima si procederà con la seconda di ritorno per Eccellenza (Derthona-Trino) e Promozione (Bellinzago-Valsessera, Dufour Varallo-Intra, Val Mos-Cravolese, Vignale Gattinara nel girone A, Cossatese-Castellamonte, Domo-San Benigno, Settimo-La Cervo, Fenusma-Crescentinese nel B) e con il primo turno di ritorno per Prima e Seconda Categoria.

Poi, il 19 marzo, si riprenderà con il calendario normale (sesta giornata per Eccellenza e Promozione, quinta per Prima e Seconda).

Il nuovo cartellone prevede, inoltre, che il giorno di Pasqua la Juniores regionale disputi l'undicesima di ritorno mentre tutte le altre squadre saranno in campo martedì 25 aprile.

Infine i tornei di Prima e Seconda si concluderanno domenica 14 maggio, una settimana più tardi quelli di Eccellenza e Promozione.

Poi i due club giunti secondi nell'A e nel B dell'Eccellenza daranno vita alla doppia sfida che consentirà alla vincente di disputare gli spareggi nazionali per l'ammissione alla serie D.

[r. eyn.]

SPORT FLASH

HOCKEY

Il Novara si avvicina alla capolista Roller

Oltre al match dell'Amatori martedì sera si sono disputati altri due incontri, validi per l'anticipi della quinta di ritorno. Il Novara, in attesa di designare il successore di Mario Aguero, ha liquidato come da pronostico il Breganze 11-5 avvicinando momentaneamente la capolista Roller. Nell'altra sfida pareggio (2-2) tra Cgc Viareggio e Reggiana. I versiliesi compiono un importante balzo verso la salvezza mentre gli emiliani staccano il Profilglass, diretta concorrente per l'ingresso ai play off. [p. m. f.]

CALCIO

Questa sera i recuperi in Prima categoria

Tempo permettendo si disputeranno questa sera (ore 20,30) i recuperi di Prima Categoria. Nel girone B il Romagnano ospiterà la Caresanese reduce da due vittorie consecutive. Tre sfide nel girone C. L'Us Biella Villaggio, leader unitamente alla Chiavazzese, tenta la fuga sul terreno del Sant'Orso. Trasferta valdostana anche per il Pollone, penultimo in classifica, contro l'Aymavilles. Quindi, a Biella, il derby laniero San Biagio-Gaglianico: in palio punti salvezza. [p. m. f.]

PALLAMANO

Chiusa la regular season nel torneo di serie D

Si è di fatto chiusa la regular season nel torneo di serie D di pallamano. Per Csen Vercelli e Biella (che domenica recupererà con il Derthona) sarà necessario una pole per accedere ai play off. Lanieri e vercellesi si contenderanno, unitamente al Sestri, l'unico posto disponibile per i play off promozione. Il concentramento si disputerà il 18 marzo. [p. m. f.]

TIRO A VOLO

Presentato il trofeo «Salvatore Macrì»

E' stato presentato il terzo trofeo «Salvatore Macrì» di tiro a volo dalla fossa olimpica. Il torneo, valido anche per il «germano d'oro» si svolgerà al poligono di Vercelli inizierà l'1 aprile. In palio premi per oltre tre milioni. Ogni prova sarà sulla distanza di 50 piattelli. [f. l.]

PRO & CONTRO

Se la Libertas inciampa i bianchi ora sprintano

Domenica al Robbiano la Pro Vercelli potrà di nuovo contare sull'apporto di capitan Storgato

La Libertas stecca proprio nella partita che avrebbe dovuto consacrarne, di fatto se non ancora di diritto, la promozione in serie B. Peccato: soprattutto perché la vicenda si consuma in un palazzetto talmente gremito da ricordare la «Mazzini» dei tempi d'oro.

All'atto pratico, tuttavia, il danno non sembra dei più gravi. Un vantaggio di quattro lunghezze - con lo scontro diretto ormai alle spalle - non dovrebbe essere molto difficile da amministrare. A condizione, naturalmente, che le smagliature intraviste nel gioco degli azzurri si rivelino contingenti.

Anche il calendario sembra voler dare una mano ai nostri, bisognosi di leccarsi le ferite in vista dell'insidioso viaggio a Pino. Il prossimo turno prevede infatti un altro impegno casalingo, contro un avversario - il Novi - che non dovrebbe impedirci di tornare in carreggiata.

Per una squadra che incespica, un'altra che vola. La Pro conferma il momento felice andando a cogliere a Trento il successo esterno più netto della stagione nonostante l'assenza del cannoniere principe.

Adesso non cominciamo a dire che l'avversario era da poco. E' vero; ma è anche vero che di questa partita temevamo tutti le insidie, soprattutto sotto forma di rilassamento inconscio dopo la grande tensione delle settimane precedenti.

In effetti i bianchi nel primo tempo non brillano, quasi uniformandosi alla modestia dei locali; riescono, tuttavia, a guadagnare gli spogliatoi in posizione di vantaggio (a conferma del teorema per cui a gioco lungo buona e cattiva sorte si compensano, i trentini lamentano una traversa colta da Balzano).

Ma nella ripresa il predominio vercellese si fa netto. Conquistato il raddoppio grazie a un gol d'autore di Artico, la Pro dimostra che il divario in classifica fra le due squadre non è davvero immotivato.

La cosa più confortante è comunque che Caligaris riesce finalmente a mettere in campo una formazione equilibrata, sacrificando i soli Cervatino e Artico in posizioni non del tutto naturali (ma non è che i due sembrino soffrirne troppo).

E domenica i rientri di Provenzano e Storgato costringeranno il tecnico a scelte non facili: non par vero di avere questi problemi. Per inciso, è la partita che potrebbe garantirci la salvezza, a spese del Cremapergo attestato al quint'ultimo posto.

A missione compiuta, avremo altri motivi di interesse per frequentare ancora il Robbiano (guarda che giri di parole bisogna fare per scaramanzia).

Sebi Astuto